

dizionari pocket

ITALIANO

DIZIONARIO DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA

The background of the lower half of the cover is a stylized representation of the Italian flag, featuring vertical stripes of green, white, and red. The white stripe is wider and has a subtle, wavy texture, while the green and red stripes are solid and vibrant.

 GIUNTI

Immagine di copertina: © 123RF

www.giunti.it

© 2004, 2020 Giunti Editore S.p.A.
Via Bolognese 165 – 50139 Firenze – Italia
Via G. B. Pirelli 30 – 20124 Milano – Italia

ISBN 9788809906174

Prima edizione digitale: settembre 2020



PRO.DIGI  GIUNTI
FESTINA LENTE

Roberto Mari

DIZIONARIO

ITALIANO DI BASE



Sommario

Abbreviazioni

Dizionario

A B C D E F G H I J K L M N O P Q
R S T U V Z

Verbi irregolari

Abbreviazioni

<i>a.C.</i>	avanti Cristo
<i>agg.</i>	aggettivo
<i>art.</i>	articolo
<i>avv.</i>	avverbio
<i>card.</i>	cardinale
<i>compar.</i>	comparativo
<i>cond.</i>	condizionale
<i>cong.</i>	congiuntivo
<i>cong.</i>	congiunzione
<i>determ.</i>	determinativo
<i>dimostr.</i>	dimostrativo
<i>ecc.</i>	eccetera
<i>es.</i>	esempio
<i>escl.</i>	esclamativo
<i>f.</i>	femminile
<i>fut.</i>	futuro

<i>ger.</i>	gerundio
<i>imper.</i>	imperativo
<i>imperf.</i>	imperfetto
<i>impers.</i>	impersonale
<i>ind.</i>	indicativo
<i>indef.</i>	indefinito
<i>indeterm.</i>	indeterminativo
<i>inter.</i>	interiezione
<i>interr.</i>	interrogativo
<i>intr.</i>	intransitivo
<i>invar.</i>	invariabile
<i>locuz.</i>	locuzione
<i>m.</i>	maschile
<i>num.</i>	numerale
<i>ord.</i>	ordinale
<i>partic.</i>	particolare
<i>part. pass.</i>	participio passato
<i>part. pres.</i>	participio presente
<i>pass. rem.</i>	passato remoto
<i>pers.</i>	personale

<i>pl.</i>	plurale
<i>poss.</i>	possessivo
<i>pr.</i>	pronominale
<i>prep.</i>	preposizione
<i>pres.</i>	presente
<i>pron.</i>	pronome
<i>qlco.</i>	qualcosa
<i>qlcu.</i>	qualcuno
<i>recipr.</i>	reciproco
<i>rel.</i>	relativo
<i>sec.</i>	secolo
<i>s.f.</i>	sostantivo femminile
<i>sim.</i>	simili
<i>sing.</i>	singolare
<i>s.m.</i>	sostantivo maschile
<i>s.m.f.</i>	sostantivo maschile e femminile
<i>spec.</i>	specialmente
<i>superl.</i>	superlativo
<i>tr.</i>	transitivo
<i>v.</i>	verbo

SIMBOLI GRAFICI



distingue le diverse categorie grammaticali della parola



introduce sfumature di significato minore



distingue le diverse accezioni della parola



introduce le locuzioni e i modi di dire



segnala l'uso figurato



introduce i sinonimi

Dizionario

A

a¹ *s.f.* o *m.* Prima lettera dell'alfabeto italiano; è una vocale.

a² *prep.* **1** Introduce molti complementi indiretti: di termine; di moto a luogo (anche ✧); di stato in luogo; di tempo; di modo e qualità; di mezzo o strumento; di causa; di paragone; di pena; di limitazione **2** Seguita dal verbo all'infinito introduce varie specie di proposizioni: *ha fatto male a partire; vado a vedere.*

abàte *s.m.* Superiore di un'abbazia o di un monastero.

abbacchiàto *agg.* Abbattuto, avvilito.

abbagliànte *agg.* Che abbaglia | *Fari a.* = negli autoveicoli, quelli che illuminano a lungo raggio la strada.

abbagliàre *v.tr.* **1** Offendere la vista con luce troppo viva **2** ✧ Ingannare, illudere.

abbàglio *s.m.* Svista, errore.

abbaiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto del cane, emettere il caratteristico verso.

abbaino *s.m.* Piccola costruzione sopraelevata su tetti in pendenza e dotata di finestra ◇ Soffitta abitabile.

abbandonàre *v.tr.* **1** Lasciare per sempre o per lungo tempo persone, cose o luoghi ◇ Lasciare senza aiuto **2** Cessare di fare; desistere da qlco.; ritirarsi da un'attività **3** Smettere di tenere ◇ Lasciar cadere, reclinare (una parte del corpo) ◆ **abbandonarsi** *v.pr.* Lasciarsi andare (anche ✧) ◇ Affidarsi interamente ◇ ✧ Cedere.

abbandonàto *agg.* Lasciato solo, senza protezione ◇ Disabitato ◇ Incolto.

abbandóno *s.m.* **1** L'atto dell'abbandonare ◇ Rinuncia a proseguire in qlco. **2** Incuria, disordine: *casa in stato di a.*

abbassàre *v.tr.* **1** Mettere, portare più in basso **2** Ridurre l'altezza, l'intensità, il valore di qlco. **3** Chinare ◆ **abbassarsi** *v.pr.* **1** Chinarsi **2** ✧ Umiliarsi, degradarsi **3** Diminuire, scendere, calare.

abbàsso *avv.* **1** Giù, di sotto **2** Grido di riprovazione o di ostilità: *a. il*

governo!

abbastanza *avv.* **1** In quantità sufficiente: *hai mangiato a.?* **2** Piuttosto: *sono a. stanco di aspettare.*

abbattere *v.tr.* **1** Far cadere, buttar giù (anche ✚) **2** Uccidere ♦ **abbattersi** *v.pr.* **1** Cadere, piombare **2** ✚ Perdere la fiducia in se stessi (S) scoraggiarsi.

abbattimento *s.m.* **1** L'atto di abbattere qlco. **2** ✚ Scoraggiamento, depressione.

abbattuto *agg.* Depresso, avvilito.

abbazia *s.f.* La chiesa e il monastero in cui ha sede una comunità di religiosi o religiose governata da un abate o da una badessa.

abbellire *v.tr.* Far diventare bello o più bello ♦ Far sembrare più bello.

abbeverare *v.tr.* Far bere (spec. il bestiame) ♦ **abbeverarsi** *v.pr.* Dissetarsi.

abbièto vedi **abièto**.

abbigliamento *s.m.* **1** Modo di vestire ♦ I vestiti e tutto ciò che serve per abbigliarsi (scarpe, guanti, sciarpe ecc.) **2** Il settore artigianale o industriale che produce capi di vestiario.

abbigliare *v.tr.* e **abbigliarsi** *v.pr.* Vestire e vestirsi con particolare cura.

abbinare *v.tr.* Unire, mettere insieme due cose affini o anche diverse in vista di un certo scopo (S) accoppiare: *a. due sedie.*

abboccare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Agganciarsi con la bocca all'amo (detto di pesci) **2** ✚ Farsi ingannare ingenuamente, cadere in un tranello.

abbonamento *s.m.* Pagamento anticipato che consente, per un determinato periodo, di usufruire di un servizio, di vedere spettacoli, di ricevere pubblicazioni ecc. ♦ Il documento, la tessera che comprova tale pagamento.

abbonare *v.tr.* Fare un abbonamento per conto o a favore di un'altra persona ♦ **abbonarsi** *v.pr.* Fare un abbonamento per sé.

abbonato *agg. e s.m.* Che, chi è in possesso di un abbonamento.

abbondante *agg.* Che è in grande quantità; che è più del normale o del necessario: *un pasto a.*

abbondanza *s.f.* Grande quantità; quantità superiore al bisogno.

abbondare *v.intr.* [aus. *avere*] Essere abbondante ♦ Avere una grande quantità di qlco.: *a. di mezzi.*

abbordaggio *s.m.* Accostamento di una nave a un'altra, spec. per assaltarla.

abbordàre *v.tr.* **1** Accostarsi con una nave al bordo di un'altra, per lo più a scopo di assalto **2** ✚ Avvicinarsi a qlcu. per parlargli o proporgli qlco.

abbottonàre *v.tr.* Congiungere i lembi di un vestito, di una fodera per mezzo di bottoni.

abbozzàre *v.tr.* **1** Dare la prima e provvisoria forma a qlco. **2** Accennare appena: *a. un saluto, un sorriso.*

abbòzzo *s.m.* Prima e sommaria forma che si dà a qlco. per tracciarne le linee essenziali: *l'a. di un quadro, di un saggio.*

abbracciàre *v.tr.* **1** Stringere tra le braccia qlcu., per esprimergli affetto o per bloccarlo **2** ✚ Includere, comprendere **3** ✚ Seguire, scegliere: *a. una professione* ♦ **abbracciarsi** *v.pr.* Stringersi reciprocamente tra le braccia.

abbraccio *s.m.* L'atto di abbracciare e di abbracciarsi in segno di affetto.

abbreviàre *v.tr.* Fare diventare più breve (S) accorciare, ridurre.

abbreviazióne *s.f.* Accorciamento, riduzione ♦ Scrittura di una parola in forma ridotta (ad es. *ecc.* per *eccetera*).

abbronzàre *v.tr.* Rendere bruna la pelle ♦ **abbronzarsi** *v.pr.* Diventare scuro di pelle esponendosi al sole.

abbronzatùra *s.f.* L'abbronzarsi; la tinta bruna della pelle esposta ai raggi solari.

abbrustolìre *v.tr.* Seccare o bruciare leggermente un cibo col calore diretto o indiretto del fuoco (S) tostare.

abdicàre *v.intr.* [aus. *avere*] Rinunciare di propria volontà alla sovranità (o a un diritto in genere).

abiètto o **abbiètto** *agg.* Ignobile, spregevole, vile.

àbile *agg.* **1** Che ha i requisiti, la capacità di fare una determinata cosa (S) idoneo **2** Bravo, capace ♦ Accorto, scaltro **3** Fatto con abilità, con astuzia.

abilità *s.f.* Capacità di far bene qlco. s. perizia, bravura ♦ Accortezza, scaltrezza, astuzia: *se l'è cavata con a.*

abìsso *s.m.* **1** Immensa profondità (S) baratro, voragine **2** ✚ Differenza enorme.

abitàcolo *s.m.* Lo spazio riservato al pilota e ai passeggeri in un veicolo.

abitànte *s.m.f.* Persona che abita in un luogo: *gli a. di Roma, del Lazio.*

abitàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Avere come dimora abituale; vivere stabilmente in un luogo (S) dimorare, risiedere.

abitato *agg.* Popolato, occupato da abitanti ♦ *s.m.* Area occupata da case di

abitazione: *un a. rurale, urbano.*

abitazione *s.f.* Edificio o appartamento in cui si abita; più in generale, qualsiasi ambiente costruito o scelto dall'uomo per abitarvi ⑤ casa, dimora.

àbito *s.m.* Vestito, veste.

abituale *agg.* **1** Che costituisce una abitudine ◇ Che costituisce la normale consuetudine ⑤ consueto, usuale: *qual è la tua occupazione a.?* **2** Che fa qlco. con regolarità: *un nostro cliente a.*

abituare *v.tr.* Far prendere un'abitudine a qlcu. ♦ **abituarsi** *v.pr.* Prendere un'abitudine ◇ Adattarsi, assuefarsi a qlco. di nuovo.

abitudinario *agg. e s.m.* Che, chi segue con regolarità le proprie abitudini.

abitudine *s.f.* Tendenza ad agire costantemente in un certo modo che si acquisisce per aver ripetuto più volte quell'atto o quel comportamento ⑤ consuetudine, vizio: *buona, cattiva a.* ◇ Assuefazione a qlco.: *ho a. alla fatica.*

abnegazione *s.f.* Spirito di sacrificio; rinuncia al proprio vantaggio e dedizione assoluta al bene altrui.

abolire *v.tr.* Eliminare; abrogare.

abolizione *s.f.* Annullamento, eliminazione.

abominévole *agg.* Spregevole, detestabile: *un'azione a.*

aborigeno *agg. e s.m.* Originario del luogo nel quale vive ⑤ indigeno.

aborrìre *v.tr.* Sentir ripugnanza, provare orrore ⑤ detestare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Rifuggire con orrore da qlco.

abortire *v.intr.* **1** [aus. *avere*] Interrompere la gravidanza prima che il feto sia in grado di vivere fuori dell'utero materno **2** [aus. *essere*] ❖ Non riuscire ⑤ fallire: *il suo tentativo è abortito.*

abòrto *s.m.* Interruzione spontanea o provocata della gravidanza prima che il feto sia in grado di vivere fuori dell'utero materno.

abrogare *v.tr.* Annullare una legge o un provvedimento.

àbside *s.f.* Parte posteriore di una chiesa, posta al termine della navata centrale; di forma semicircolare o poligonale, contiene il coro e l'altare maggiore.

abulia *s.f.* Mancanza di volontà ⑤ indolenza, apatia.

abùlico *agg.* Che manca di volontà ⑤ indolente, svogliato, apatico.

abusare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare un uso eccessivo, improprio o illecito di qlco. **2** Approfittare in modo colpevole | *A. di una donna* = farle violenza

sessuale.

abusivo *agg.* Che è fatto senza averne il diritto ◇ Che svolge un'attività senza averne l'autorizzazione.

abùso *s.m.* Uso eccessivo, arbitrario o illecito di qlco.: *a. di potere* ◇ Comportamento arbitrario, illecito ⑤ illegalità.

àcca *s.f. o m.* Nome della lettera *h* ◇ ✧ Niente: *non capisce, non vale un'a.*

accadèmia *s.f.* Nome di alcune scuole d'insegnamento superiore.

accadére *v.intr.* [aus. *essere*] Avvenire, succedere, capitare: *accadde un disastro.*

accadùto *s.m.* Fatto successo ⑤ avvenimento: *mi informò dell'a.*

accalappiàre *v.tr.* **1** Prendere con un laccio **2** ✧ Attirare con l'astuzia o con l'inganno ⑤ raggirare.

accalcàrsi *v.pr.* Affollarsi, far ressa.

accaldàrsi *v.pr.* Sudare e diventare rosso in volto per una fatica.

accaldàto *agg.* Caldo, sudato.

accaloràrsi *v.pr.* Eccitarsi, infervorarsi.

accampaménto *s.m.* Alloggiamento provvisorio all'aperto fatto con tende, baracche e sim.

accampàrsi *v.pr.* Porre l'accampamento: *i soldati si accamparono in riva al fiume.*

accaniménto *s.m.* **1** Odio tenace, furia rabbiosa **2** Tenacia e ostinazione quasi rabbiosa.

accanìrsi *v.pr.* **1** Agire con ferocia, avventarsi con furia rabbiosa ◇ Attaccare, perseguire qlcu. con rabbiosa ostinazione **2** Persistere con tenacia e ostinazione in qlco.

accanìto *agg.* **1** Furioso, rabbioso **2** Tenace, ostinato: *è un fumatore a.*

accànto *avv.* A fianco, vicino.

accantonàre *v.tr.* **1** Mettere da parte come riserva **2** Sospendere, rinviare: *a. un progetto.*

accaparràre *v.tr.* **1** Assicurarsi, procurarsi **2** Acquistare dei prodotti in gran quantità, per timore che aumentino di prezzo o diventino irreperibili.

accapigliàrsi *v.pr.* Prendersi per i capelli in un litigio ⑤ azzuffarsi ◇ Litigare.

accappatíoio *s.m.* Vestaglia di spugna che si indossa dopo il bagno.

accarezzàre *v.tr.* Fare una carezza, delle carezze ◇ Sfiorare, lambire.

accartocciàre *v.tr.* Piegare a forma di cartoccio ♦ **accartocciarsi** *v.pr.* Ripiegarsi su se stesso a forma di cartoccio.

accasciàrsi *v.pr.* **1** Cader giù senza più forze o vita **2** ✧ Scoraggiarsi, avvilitarsi.

accatastàre *v.tr.* Ammassare facendo una catasta ♦ Ammucchiare disordinatamente: *accatastò i libri sul tavolo.*

accattóne *s.m.* Mendicante (per lo più in senso spregiativo).

accavallàre *v.tr.* Mettere una cosa di traverso sopra un'altra: *a. le gambe* ♦

accavallarsi *v.pr.* Sovrapporsi disordinatamente (anche ✧).

accecare *v.tr.* **1** Rendere cieco ♦ Diminuire la capacità visiva **2** ✧ Privare della ragione.

accèdere *v.intr.* [aus. *essere*] Entrare in un luogo: *oggi non si può a. alla piazza.*

acceleràre *v.tr.* Rendere più rapido, più spedito (S) affrettare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Aumentare la velocità.

acceleratóre *s.m.* Negli autoveicoli, il pedale che regola l'afflusso di carburante al motore, determinandone le variazioni di velocità.

accelerazióne *s.f.* Aumento di velocità.

accèndere *v.tr.* **1** Provocare o comunicare la fiamma **2** Mettere in funzione un apparecchio o un dispositivo dandogli corrente elettrica **3** ✧ Suscitare, eccitare: *a. gli animi* ♦ **accendersi** *v.pr.* **1** Prender fuoco **2** Entrare in funzione (detto di un dispositivo elettrico) **3** Illuminarsi, brillare (anche ✧) **4** ✧ Infiammarsi di un sentimento improvviso ♦ Iniziare, nascere all'improvviso.

accendino *s.m.* Macchinetta per accendere sigari e sigarette.

accennàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Far capire con un cenno, con dei cenni del capo, degli occhi, delle mani (S) indicare ♦ Esprimere con un gesto l'intenzione di fare qlco. **2** Parlare di qlco. brevemente, di sfuggita.

accénno *s.m.* Cenno, allusione.

accentàre *v.tr.* Segnare con l'accento ♦ Pronunciare una parola facendo sentire l'accento.

accènto *s.m.* **1** Maggiore intensità di voce con cui, in una parola, si pronuncia una sillaba rispetto alle altre ♦ Il segno grafico che si usa per indicare la vocale su cui cade l'a. (*a.grafico*); si distingue in *a. grave* (`), che si segna su *e* e *o* aperte e su *a*, *i*, *u*, e in *a. acuto* (^), che si segna su *e* e *o*

chiuse **2** Modo di pronunciare le parole (S) cadenza **3** ✧ Tono della voce che esprime un sentimento: *c'era nelle sue parole un a. di dolore.*

accentr re v.tr. **1** Riunire in un solo luogo o sotto una sola autorit  (S) concentrare **2** ✧ Attirare su di s : *a. l'attenzione.*

accerchi re v.tr. Circondare completamente: *a. le forze nemiche.*

accertamento s.m. Verifica, controllo.

accert re v.tr. Stabilire con certezza (S) verificare, controllare ◆

accertarsi v.pr. Acquistare la certezza di qlco. (S) assicurarsi: *a. che sia tutto in ordine.*

acc so agg. **1** Che brucia **2** Che   in funzione: *la radio   a.* **3** ✧ Animato, appassionato: *un'a. discussione* **4** Vivo, intenso (detto di colore): *un rosso a.*

acc sso s.m. **1** Ingresso, entrata; possibilit  di entrare, di giungere in un luogo: *la scala d'a. ai piani superiori;   vietato l'a. agli estranei* **2** In medicina, manifestazione improvvisa e acuta di un male (S) attacco: *un a. di febbre* **3** Impulso improvviso e violento: *un a. d'ira.*

accessorio s.m. Oggetto che serve a completare qlco., pur non essendone un elemento essenziale (ad es., nell'abbigliamento, le scarpe, il cappello, i guanti, la cravatta ecc.).

acc tta s.f. Piccola scure per spaccare e tagliare il legname.

accett re v.tr. **1** Acconsentire a ricevere o a fare qlco.; non rifiutare: *a. un dono; accett  di collaborare* ◆ Accogliere, ammettere qlcu. **2** Far proprio (S) accogliere, approvare: *a. una proposta* **3** Sopportare di buon grado: *a. la propria sorte.*

accezione s.f. Ognuno dei significati di un vocabolo.

acchiappare v.tr. Afferrare con sveltezza qlcu. o qlco. che sta sfuggendo (S) acciuffare, agguantare.

acci cco s.m. Disturbo fisico non grave ma fastidioso, per lo pi  dovuto alla vecchiaia: *  pieno d'acciocchi.*

acciaieria s.f. Stabilimento industriale dove si produce e lavora l'acciaio.

acci io s.m. Lega di ferro particolarmente dura, resistente ed elastica.

accidentale agg. Che avviene per caso (S) casuale, fortuito: *un fatto a.*

accidente s.m. **1** Caso imprevisto, avvenimento fortuito, per lo pi  spiacevole e doloroso **2** Malanno improvviso; colpo apoplettico: *  rimasto paralizzato da un a.* **3** Nulla, niente: *non capisce un a.*

accigliarsi v.pr. Aggrottare le sopracciglia, facendosi scuro in volto, per

scontento, disapprovazione e sim.

accingersi *v.pr.* Prepararsi, apprestarsi a fare qlco.: *a. a partire, alla partenza.*

acciuffàre *v.tr.* Afferrare qlcu. che cerca di fuggire © agguantare ◇ Arrestare: *la polizia ha acciuffato i ladri.*

acciùga *s.f.* **1** Piccolo pesce commestibile di mare **2** ✧ Persona molto magra.

acclamàre *v.tr.* **1** Approvare con grida di entusiasmo e applausi **2** Eleggere per acclamazione, per consenso unanime.

acclùdere *v.tr.* Aggiungere chiudendo nella stessa busta © allegare: *a. alla domanda la documentazione richiesta.*

accoccolàrsi *v.pr.* Piegarsi sulle ginocchia quasi sedendosi sui talloni.

accogliènte *agg.* Ospitale: *una famiglia a.* ◇ Piacevole, comodo, in cui ci si sente a proprio agio: *una stanza a.*

accogliènta *s.f.* Modo con cui si accoglie o viene accolta una persona.

accògliere *v.tr.* **1** Ricevere ◇ Ospitare ◇ Ammettere a far parte **2** Accettare, esaudire, approvare **3** Contenere.

accoltellàre *v.tr.* Ferire o uccidere qlcu. a coltellate.

accomiatàre *v.tr.* Congedare ◆ **accomiatarsi** *v.pr.* Congedarsi, prendere commiato da qlcu.

accomodàre *v.tr.* **1** Mettere in ordine: *a. una stanza* ◇ Riparare: *a. una gonna* **2** ✧ Risolvere, sistemare: *a. una faccenda* ◆ **accomodarsi** *v.pr.* **1** Mettersi a proprio agio, mettersi a sedere in un posto **2** Mettersi d'accordo.

accompagnaménto *s.m.* In una composizione musicale, la parte che gli strumenti eseguono per accompagnare la melodia principale, facendole da sostegno e da sfondo.

accompagnàre *v.tr.* **1** Andare insieme con qlcu. (per fargli compagnia, per proteggerlo, scortarlo ecc.) **2** ✧ Seguire: *a. con lo sguardo* **3** Unire una cosa a un'altra: *a. un dono con un biglietto d'auguri* **4** Suonare a sostegno di chi canta o suona la parte principale di un'esecuzione musicale: *a. un cantante al pianoforte* ◆ **accompagnarsi** *v.pr.* **1** Unirsi, mettersi in compagnia **2** Intonarsi, armonizzarsi **3** Sostenere il proprio canto con l'accompagnamento di uno strumento.

acconciàre *v.tr.* Accomodare in bel modo ◇ Abbigliare, adornare con cura.

acconciatùra *s.f.* Il modo di disporre o di ornare i capelli © pettinatura.

accondiscéndere *v.intr.* [aus. *avere*] Acconsentire.

acconsentìre *v.intr.* [aus. *avere*] Dare il proprio consenso, dire di sì ⑤
accondiscendere: *acconsentì alle sue richieste*.

accontentàre *v.tr.* Rendere contento qlcu. facendogli delle concessioni ⑤
soddisfare, appagare ♦ **accontentarsi** *v.pr.* Essere contento, soddisfatto di
qlco.: *a. di poco*.

accónto *s.m.* Versamento anticipato di una parte della somma che si deve
pagare per qlco. ⑤ anticipo.

accoppàre *v.tr.* Ammazzare brutalmente.

accoppiaménto *s.m.* Unione sessuale di un maschio e di una femmina per
la riproduzione (detto spec. di animali).

accoppiàre *v.tr.* Mettere insieme, unire in coppia due persone, animali o
cose ♦ **accoppiarsi** *v.pr.* **1** Unirsi in coppia **2** Unirsi sessualmente per la
riproduzione (detto di animali).

accoràto *agg.* Addolorato, triste.

accorciàre *v.tr.* Rendere più corto ⑤ abbreviare ♦ **accorciarsi** *v.pr.*
Diventare più corto, più breve.

accordàre *v.tr.* **1** Mettere d'accordo ⑤ conciliare ♦ Armonizzare **2** Dare a
uno strumento musicale la giusta intonazione: *a. la chitarra* **3** Concedere: *a.*
un permesso ♦ **accordarsi** *v.pr.* **1** Mettersi d'accordo **2** Armonizzarsi.

accòrdo *s.m.* **1** Concordia di sentimenti, armonia nei rapporti ♦ Unità,
intesa di idee, di vedute **2** Patto, trattato: *concludere un a.* **3** In musica,
emissione contemporanea e armonica di suoni diversi.

accòrgersi *v.pr.* Rendersi conto di qlco. ⑤ avvedersi: *a. di un errore*.

accorgiménto *s.m.* **1** Prontezza d'intuito ⑤ accortezza **2** Trovata ,
espediente.

accórrere *v.intr.* [aus. *essere*] Correre in fretta o andare in massa verso un
luogo.

accortézza *s.f.* Prontezza d'intuito unita a prudenza e astuzia ⑤
avvedutezza.

accòrto *agg.* Astuto e prudente ⑤ avveduto: *è un uomo molto a.*

accostàre *v.tr.* Avvicinare una cosa a un'altra fino a farle toccare o quasi |
A. una persona = avvicinarla (per dirle o chiederle qlco.) ♦ **accostarsi** *v.pr.*
Avvicinarsi, mettersi accanto.

accovacciàrsi *v.pr.* Rannicchiarsi con le ginocchia piegate.

accozzàglia *s.f.* Insieme disordinato di persone spregevoli o di cose varie.

accreditare *v.tr.* **1** Dare credito a qlco. (S) avvalorare **2** Nel linguaggio bancario, segnare a credito.

accréscere *v.tr.* Far diventare più grande (anche ✚) (S) aumentare ♦

accrescersi *v.pr.* Diventare più grande (S) aumentare.

accucciarsi *v.pr.* Mettersi nella cuccia (detto dei cani) ♦ Accovacciarsi.

accudire *v.intr.* [aus. *avere*] Occuparsi dei lavori quotidiani della casa e della famiglia: *a. alle faccende domestiche* ♦ *v.tr.* Prestare le proprie cure a qlcu. (S) assistere: *a. un malato*.

accumulàre *v.tr.* Mettere più cose l'una sull'altra ♦ Raccogliere in gran quantità (S) ammassare: *a. ricchezze* ♦ **accumularsi** *v.pr.* Raccogliersi in gran quantità (S) ammassarsi.

accuratézza *s.f.* Cura attenta e scrupolosa nel fare qlco.

accurato *agg.* Fatto con cura ♦ Che fa le cose con molta cura e diligenza.

accùsa *s.f.* Attribuzione di una colpa a qlcu. ♦ Imputazione di un reato.

accusàre *v.tr.* **1** Ritenere o indicare qlcu. come colpevole di qlco. (S) incolpare ♦ Denunciare come colpevole davanti all'autorità giudiziaria **2** Avvertire, dichiarare di sentire: *a. un forte mal di testa*.

acèrbo *agg.* **1** Non maturo **2** Aspro.

acéto *s.m.* Liquido ottenuto dalla fermentazione del vino o di altre sostanze alcoliche, usato come condimento e per la conservazione di alimenti.

àcido *agg.* **1** Che ha il sapore agro e pungente tipico del limone e dell'aceto **2** ✚ Maligno e astioso: *critica a.* ♦ *s.m.* Particolare tipo di sostanza chimica.

acìdulo *agg.* Leggermente acido.

àcino *s.m.* Il chicco dell'uva.

àcme *s.f.* Punto, momento culminante (S) apice, culmine: *l'a. della gloria*.

àcne *s.f.* Malattia della pelle, frequente nell'adolescenza, che si manifesta con piccole pustole, soprattutto sulla faccia.

àcqua *s.f.* **1** Liquido trasparente, inodore, incolore, insapore, composto di idrogeno e di ossigeno, che occupa gran parte della superficie terrestre ed è un costituente fondamentale degli organismi viventi. In natura si trova anche allo stato solido (ghiaccio, neve) e gassoso (vapore acqueo) **2** Pioggia **3** Massa o distesa d'a.: *buttarsi in a.; nuotare sott'a.; corso d'a.*

acquàio *s.m.* Lavandino da cucina (S) lavello.

acquàrio *s.m.* **1** Vasca o complesso di vasche in cui si tengono in vita

piante e animali acquatici ◇ L'edificio in cui si trovano queste vasche **2 A.** = costellazione e undicesimo segno dello zodiaco.

acquàtico *agg.* Che vive nell'acqua o vicino all'acqua: *flora, fauna a.* | *Sport a.* = che si pratica nell'acqua.

acquattàrsi *v.pr.* Rannicchiarsi o nascondersi dietro un riparo per non farsi vedere.

acquazzóne *s.m.* Pioggia improvvisa, violenta e di breve durata.

acquedótto *s.m.* Sistema di canali e condotte per la raccolta, il trasporto e la distribuzione dell'acqua potabile.

àcqueo *agg.* Di acqua: *vapore a.*

acquerello *s.m.* Tipo di pittura su carta fatta con colori diluiti nell'acqua.

acquirente *s.m.f.* Chi acquista (S) compratore.

acquisìre *v.tr.* Venire in possesso di qlco. (spec. ✚) (S) acquistare, conseguire, procurarsi: *a. un diritto.*

acquistàre *v.tr.* **1** Venire in possesso di qlco. pagandolo (S) comperare **2** ✚ Ottenere, procurarsi: *a. un vantaggio* | *A. terreno* = diffondersi, affermarsi.

acquistó *s.m.* **1** L'acquistare (S) compera: *esco a fare a.* **2** La cosa acquistata.

acquitrìno *s.m.* Terreno paludoso, coperto da acqua stagnante (S) palude, pantano.

acquolìna *s.f.* Aumento della saliva alla vista, al profumo, al pensiero di un cibo.

acquóso *agg.* Che contiene molta acqua: *frutto a.* ◇ Simile all'acqua: *liquido a.*

àcre *agg.* **1** Di sapore o di odore pungente: *un fumo a.* **2** ✚ Aspro, malevolo: *gli fece un a. rimprovero.*

acrèdine *s.f.* Malanimo, rancore, astio.

acròbata *s.m.f.* Chi, nei circhi e nei varietà, esegue esercizi di equilibrio e agilità (S) funambolo.

acrobàtico *agg.* Di acrobazia, da acrobata: *uno spettacolo a.*

acrobazìa *s.f.* Esercizio spericolato di agilità ed equilibrio come quelli degli acrobati.

acròpoli *s.f.* Parte alta e fortificata delle città antiche, soprattutto greche.

acuìre *v.tr.* Rendere più sottile, più penetrante (S) aguzzare: *a. l'ingegno* ◇ Rendere più intenso: *a. il dolore, il desiderio.*

acùleo *s.m.* **1** Pungiglione **2** Spina.

acùme *s.m.* Acutezza d'ingegno (S) perspicacia: *una persona di grande a.*

acuminato *agg.* Aguzzo, appuntito.

acùstica *s.f.* **1** Parte della fisica che studia i fenomeni sonori **2** Proprietà di un ambiente di diffondere i suoni in modo più o meno chiaro e fedele.

acùstico *agg.* Che riguarda l'udito o il suono: *impianto a.*

acutézza *s.f.* Intelligenza, acume, perspicacia: *l'a. di un'osservazione.*

acuto *agg.* **1** Che termina a punta (S) aguzzo | *Angolo a.* = minore dell'angolo retto **2** *Accento a.* = il segno (') che si usa in italiano per indicare la pronuncia chiusa della *e* e della *o* **3** *Suono a.* = alto **4** ✧ Intenso, pungente, vivo: *odore, freddo, dolore a.* | *Vista a.* = molto buona **5** ✧ Che rivela intelligenza (S) perspicace, sottile: *una mente a.; un'osservazione a.* **6** *Fase a.* = il momento cruciale, più difficile e rischioso di una malattia o di un fenomeno economico, sociale, politico ♦ *s.m.* La nota più alta emessa da un cantante: *il tenore ha concluso con un a.*

adagiare *v.tr.* Posare, distendere con cura, delicatamente: *a. un malato sul letto* ♦ **adagiarsi** *v.pr.* Distendersi comodamente: *si adagiò sul divano.*

adàgio *avv.* **1** Piano, lentamente: *mangiare a.* **2** Con cautela, con prudenza: *andiamo a. con le novità!* ♦ Con delicatezza: *posa a. quel cristallo.*

adattaménto *s.m.* L'adattare o l'adattarsi | *Spirito di a.* = capacità di adeguarsi alle circostanze.

adattare *v.tr.* Modificare qlco. per renderlo adatto a uno scopo particolare: *a. una camera a studio* ♦ **adattarsi** *v.pr.* Adeguarsi, abituarsi a condizioni nuove e diverse ♦ Accontentarsi; rassegnarsi: *è uno che si adatta facilmente.*

adatto *agg.* Che ha le qualità necessarie allo scopo (S) idoneo, adeguato, appropriato: *è la persona a.; strumenti non a.*

addebitare *v.tr.* **1** Porre a debito; far pagare: *a. una spesa a qlcu.* **2** ✧ Addossare: *a. a qlcu. tutti gli insuccessi.*

addèndo *s.m.* Ciascuno dei numeri da sommare in un'operazione di addizione.

addensare *v.tr.* Rendere denso o fitto ♦ **addensarsi** *v.pr.* Ammassarsi, infittirsi: *la folla si addensava nella piazza* ♦ ✧ Concentrarsi: *i sospetti si addensarono su di lui.*

addentare *v.tr.* Afferrare con i denti (S) mordere: *addentò la mela.*

addentrarsi *v.pr.* Penetrare, inoltrarsi in un luogo: *a. nel bosco.*

addestraménto *s.m.* L'addestrare, l'addestrarsi; insieme di istruzioni ed esercizi attraverso i quali si insegna e si impara a fare qlco.

addestràre *v.tr.* Rendere abile in qualche cosa con l'esercizio (S) esercitare, allenare: *a. il cane alla caccia* ♦ **addestrarsi** *v.pr.* Esercitarsi per diventare abile in qlco.: *a. nell'uso delle armi.*

addétto *agg.* Che è assegnato a un dato compito (S) incaricato: *la donna a. alle pulizie* ◇ Che è destinato a un certo uso (S) adibito: *vagoni a. al trasporto merci.*

addìo *inter.* Forma di saluto usata quando ci si separa, soprattutto definitivamente, da qlcu. | *Dire a. a qlco.* = allontanarsene, rinunciare definitivamente: *dire a. alla propria casa, a ogni speranza* ◇ Espressione di rammarico per la perdita di qlco.: *a. giovinezza!* ♦ *s.m.* Saluto definitivo, distacco: *venne il giorno dell'a.*

addirittùra *avv.* **1** Assolutamente ◇ Perfino: *stava a. per cadere* **2** Direttamente: *vediamoci a. a casa.*

additàre *v.tr.* Indicare col dito ◇ ❖ Mostrare, indicare: *a. qlcu. a esempio.*

additìvo *s.m.* Sostanza che si aggiunge a un prodotto per migliorarne le caratteristiche o l'aspetto.

addizionàre *v.tr.* Sommare; aggiungere.

addizióne *s.f.* Operazione aritmetica con cui si sommano due o più numeri.

addobbàre *v.tr.* Ornare, adornare; parare a festa: *a. una chiesa.*

addòbbo *s.m.* Ornamento, decorazione.

addolcìre *v.tr.* Rendere dolce: *a. il caffè con lo zucchero* ♦ **addolcirsi** *v.pr.* ❖ Diventare più mite, più dolce: *il clima si è addolcito.*

addoloràre *v.tr.* Causare dolore spirituale, dispiacere (S) affliggere, rattristare: *la tua partenza ci addolora* ♦ **addolorarsi** *v.pr.* Provare dolore, dispiacere.

addòme *s.m.* La parte del corpo dell'uomo e di molti animali compresa tra il torace e il bacino.

addomesticàre *v.tr.* Rendere domestico, mansueto un animale selvatico: *a. un leone, un cavallo selvaggio.*

addormentàre *v.tr.* Far dormire: *a. un bambino* ◇ Anestetizzare: *a. qlcu. per l'operazione* ♦ **addormentarsi** *v.pr.* **1** Prender sonno: *non riusciva ad a.* **2** Intorpidirsi (detto di parti del corpo).

addossàre *v.tr.* **1** Accostare, appoggiare: *a. un mobile alla parete* **2** ❖

Attribuire, accollare, imputare a qlcu. una spesa, una colpa, una responsabilità ♦ **addossarsi** v.pr. **1** Appoggiarsi con la schiena a qlco. ◇ Ammassarsi, accalcarsi: *tutti si addossavano all'ingresso* **2** ✚ Assumersi, accollarsi: *a. un debito*.

addòsso avv. **1** Sulle spalle, sulla persona (anche ✚): *ha a. un abito scuro; sentiva a. il peso degli anni* **2** Nell'animo, in corpo: *avere a. la malinconia, i brividi* ♦ prep. **1** Su, sopra: *cascare a. a qlcu.* **2** Molto vicino, accanto: *case l'una a. all'altra* **3** Contro: *si scagliò a. al nemico*.

adeguàre v.tr. Rendere proporzionato, corrispondente, adatto ⑤ conformare: *a. i salari ai prezzi* ♦ **adeguarsi** v.pr. Conformarsi, adattarsi: *a. ai tempi*.

adeguàto agg. Proporzionato alle esigenze o alle qualità: *stipendio a. al costo della vita* ◇ Adatto, idoneo al compito: *non è la persona a. per quell'incarico*.

adémpiere v.tr. e v.intr. [aus. avere] Compiere un obbligo, tener fede a un impegno attuandolo: *a. (a) un dovere, (a) una promessa* ◇ Esaudire: *a. un desiderio* ♦ **adempiersi** v.pr. Realizzarsi, avverarsi: *la profezia si adempì*.

aderènte agg. Che aderisce al corpo: *un abito a.* ♦ s.m.f. Chi dà la propria adesione a qlco.: *gli a. a un partito*.

aderìre v.intr. [aus. avere] **1** Stare strettamente unito, attaccato **2** ✚ Acconsentire: *a. a una richiesta* ◇ Partecipare: *a. a uno sciopero* ◇ Iscrivere, entrare a far parte: *a. a un partito*.

adesióne s.f. **1** Stretta unione tra due cose a contatto **2** ✚ Consenso, partecipazione: *lo sciopero ha ottenuto l'a. dei lavoratori* ◇ Iscrizione: *l'a. a un partito*.

adesìvo agg. Che aderisce: *nastro a.* ♦ s.m. Sostanza per tenere uniti due corpi posti a contatto: *la colla è un buon a.*

adèssso avv. In questo momento ⑤ ora: *a. sono occupato* ◇ Poco fa: *era qui proprio a.* ◇ Tra poco: *arriverà a.*

adiacènte agg. Che è situato nei pressi ⑤ vicino, contiguo, attiguo: *la casa a.*

adibìre v.tr. Destinare a un determinato uso, scopo: *a. un locale a laboratorio*.

àdipe s.m. Grasso del corpo.

adiràrsi v.pr. Andare in collera ⑤ arrabbiarsi: *si adira facilmente*.

adocchiare *v.tr.* **1** Guardare con interesse o desiderio: *il bambino adocchiava il dolce sulla tavola* **2** Scorgere, individuare: *adocchiò un posto libero.*

adolescènte *agg. e s.m.f.* Che, chi è nell'età dell'adolescenza.

adolescèntza *s.f.* L'età compresa tra i dodici e i diciotto anni circa.

adombràrsi *v.pr.* Spaventarsi (detto di cavallo) ◇ ❖ Offendersi.

adoperàre o **adopràre** *v.tr.* Fare uso di qlco. © usare, utilizzare, impiegare ◆ **adoperarsi** *v.pr.* Darsi da fare, impegnarsi: *a. per la riuscita di un'iniziativa.*

adoràbile *agg.* Molto grazioso, amabile, piacevole: *è una ragazza a.*

adoràre *v.tr.* **1** Manifestare con atti di culto amore e rispetto verso la divinità: *a. Dio* ◇ Venerare **2** Amare immensamente: *sua moglie lo adora* ◇ Avere passione, entusiasmo per qlco. o qlcu.

adorazióne *s.f.* **1** Atto con cui si manifesta la propria venerazione per la divinità **2** Amore sviscerato; grande ammirazione: *ha un'a. per la sorella.*

adornàre *v.tr.* Abbellire con ornamenti.

adórno *agg.* Abbellito con ornamenti © ornato: *una chiesa a. di affreschi.*

adottàre *v.tr.* **1** Scegliere di far da genitore a un figlio altrui come se fosse proprio **2** ❖ Far proprio; scegliere: *a. un nuovo libro di testo* ◇ Prendere, attuare: *a. provvedimenti contro la criminalità.*

adottivo *agg.* Che è tale per adozione: *genitore a.; figlio a.*

adozióne *s.f.* **1** Atto legale con cui si assume a tutti gli effetti come proprio figlio un figlio altrui **2** ❖ Scelta: *a. di un libro di testo* ◇ Assunzione, attuazione: *a. di misure disciplinari.*

adulàre *v.tr.* Lodare qlcu. in modo esagerato e insincero per proprio tornaconto.

adulazióne *s.f.* Lode eccessiva e insincera.

adulteràre *v.tr.* Alterare illegalmente la qualità di un prodotto alimentare, aggiungendovi sostanze meno care e talvolta nocive © sofisticare: *a. il vino.*

adultèrio *s.m.* Relazione amorosa di una persona sposata con persona diversa dal coniuge.

adùltero *agg. e s.m.* Che, chi commette adulterio.

adùlto *agg. e s.m.* Che, chi è giunto alla piena maturità fisica e psichica.

adunàntza *s.f.* Riunione, assemblea.

adunàre *v.tr.* Mettere insieme, riunire in un luogo delle persone ◆

adunarsi *v.pr.* Riunirsi, radunarsi in un luogo.

adùnco *agg.* Piegato a uncino: *naso a.*

aeràre o **areàre** *v.tr.* Dare aria, rinnovare l'aria ⑤ arieggiare: *a. una stanza.*

aèreo¹ *agg.* **1** Dell'aria, fatto d'aria: *lo spazio a.* **2** Che sta in aria, al di sopra del terreno: *cavi a.* **3** Che avviene, si muove nell'aria: *voli a.; flotta a.* **4** Che utilizza gli aeroplani: *posta a.*

aèreo² *s.m.* Aeroplano.

aerodinàmico *agg.* Che offre scarsa resistenza all'aria ⑤ slanciato, affusolato: *un'automobile a.*

aeronàutica *s.f.* **1** La scienza e la tecnica della navigazione aerea **2** Le persone, gli organismi e i mezzi addetti alla navigazione aerea ⑤ aviazione.

aeroplàno *s.m.* Apparecchio a motore capace di muoversi nell'aria.

aeropòrto *s.m.* Vasto terreno pianeggiante attrezzato con piste e impianti per la partenza, l'atterraggio e il rifornimento di velivoli: *a. civile, militare.*

aeròstato *s.m.* Mezzo aereo che si sostiene nell'atmosfera perché contiene un gas più leggero dell'aria.

aerostazióne *s.f.* Complesso di edifici che, in un aeroporto, ospita i vari servizi.

àfa *s.f.* Caldo umido e opprimente.

affàbile *agg.* Che tratta tutti con molta gentilezza ⑤ amabile, cortese, cordiale.

affaccendàrsi *v.pr.* Darsi molto da fare; occuparsi attivamente di qlco.

affaccendàto *agg.* Molto occupato in qlco. ⑤ indaffarato: *è sempre a.*

affacciàrsi *v.pr.* **1** Mostrarsi, sporgersi da una porta, da una finestra **2** ✧ Presentarsi alla mente.

affamàre *v.tr.* Ridurre qlcu. alla fame.

affamàto *agg.* Che ha fame.

affannàrsi *v.pr.* Darsi molto da fare, affaticarsi, preoccuparsi: *a. per niente.*

affànno *s.m.* **1** Respiro difficoltoso e ansimante, per fatica, malattia o emozione **2** ✧ Pena, ansia, inquietudine.

affàre *s.m.* **1** Cosa da fare, attività da svolgere ⑤ impegno, faccenda ◇ Cosa, faccenda, questione, situazione: *è un a. che non mi riguarda* **2** Operazione economica che ha per scopo un guadagno: *concludere un a.* ◇ Acquisto, vendita a un prezzo vantaggioso: *hai fatto un vero a.* ◇ (al pl.)

Attività commerciali e finanziarie: *darsi agli a.* **3** Arnese, oggetto di cui non si indica o non si conosce il nome: *passami quell'a.!*

affarista *s.m.f.* Chi cerca solo il proprio guadagno senza farsi troppi scrupoli.

affascinante *agg.* Che affascina ☺ attraente, incantevole: *donna, sorriso a.*

affascinare *v.tr.* Attrarre in modo irresistibile ☺ sedurre: *la bellezza affascina.*

affaticamento *s.m.* Fatica fisica o mentale e stanchezza che ne deriva.

affaticare *v.tr.* Sottoporre a fatica, provocare stanchezza ☺ stancare: *a. la vista* ♦ **affaticarsi** *v.pr.* Stancarsi.

affatto *avv.* **1** Del tutto, completamente: *abbiamo opinioni a. diverse* **2** (nelle frasi negative e nelle risposte) Per nulla: *non sono a. stanco*; «Hai sonno?», «A.».

affermare *v.tr.* Dichiarare: *a. la propria innocenza* ♦ **affermarsi** *v.pr.* Avere successo ☺ imporsi: *a. in una gara.*

affermativo *agg.* Che dice, risponde di sì: *risposta a.; gli fece un cenno a.*

affermato *agg.* Rinomato, di successo: *un prodotto, un medico a.*

affermazione *s.f.* **1** Ciò che uno dice ☺ dichiarazione: *le sue a. sono false* ♦ Risposta affermativa **2** Successo, vittoria: *l'a. di una squadra in una partita.*

afferrare *v.tr.* **1** Prendere e tenere con forza: *a. qlcu. per un braccio* **2** ✚ Capire, comprendere: *a. un'idea* ♦ **afferrarsi** *v.pr.* Attaccarsi con forza ☺ aggrapparsi, appigliarsi: *a. a un sostegno.*

affettare *v.tr.* Tagliare a fette.

affettato¹ *agg.* Non naturale, non spontaneo, ricercato, lezioso: *maniere a.*

affettato² *s.m.* Salume tagliato a fette.

affettivo *agg.* Di affetto, che riguarda gli affetti: *legame, sentimento a.*

affetto¹ *s.m.* Sentimento di tenero amore, di profondo attaccamento per qlcu.

affetto² *agg.* Colpito (da una malattia).

affettuoso *agg.* Che dimostra affetto, pieno di affetto: *un gesto a.* ♦ Incline all'affetto: *ha un carattere a.*

affezionarsi *v.pr.* Prendere affetto per qlcu. o qlco.: *a. a un amico; a. al lavoro.*

affezionato *agg.* Che sente affetto, attaccamento per qlcu. o qlco.

affezióne *s.f.* Malattia, disturbo.

affiancàre *v.tr.* **1** Mettere a fianco: *a. due sedie* **2** ✧ Aiutare, sostenere ♦

affiancàrsi *v.pr.* Mettersi a fianco: *un'auto si affiancò alla nostra.*

affiataménto *s.m.* Accordo, intesa tra persone che svolgono un'attività in comune: *una classe in cui c'è molto a.*

affiatàrsi *v.pr.* Acquistare affiatamento, familiarità: *a. con i nuovi compagni.*

affibbiàre *v.tr.* **1** Chiudere con una fibbia **2** ✧ Dare qlco. di sgradito ⓘ appioppare, rifilare: *a. uno schiaffo a qlcu.*

affidàbile *agg.* Che dà garanzie; in cui si può avere fiducia: *persona, ditta a.*

affidabilità *s.f.* Grado di fiducia che si può riporre in qlcu. o qlco.

affidaménto *s.m.* Fiducia, garanzia: *persona che non dà nessun a. | Fare a. su qlcu. o qlco. = contarci; averne fiducia.*

affidàre *v.tr.* Dare, consegnare alla cura, alla custodia di una persona fidata

♦ **affidarsi** *v.pr.* Rimettersi con fiducia alla protezione, alla cura di qlcu.: *a. a Dio; mi sono affidato a un buon medico.*

affievolìrsi *v.pr.* Diventare fievole ⓘ indebolirsi: *gli si è affievolita la voce.*

affiggere *v.tr.* Attaccare per esporre alla vista: *a. un manifesto al muro.*

affilàre *v.tr.* Rendere tagliente, dare il filo a una lama: *a. il coltello, le forbici.*

affilato *agg.* **1** Tagliente **2** Sottile, scarno.

affinàre *v.tr.* **1** Rendere più acuto e sensibile **2** Perfezionare: *a. il proprio stile.*

affinché *cong.* Con lo scopo che, al fine che ⓘ perché: *te lo dico a. tu lo sappia.*

affine *agg.* Simile, analogo: *prodotti a.*

affinità *s.f.* Somiglianza, analogia.

affioràre *v.intr.* [aus. essere] Apparire alla superficie ⓘ emergere ♦ ✧ Venire alla luce; manifestarsi, trapelare: *la verità sta affiorando.*

affisso *s.m.* Manifesto esposto al pubblico.

affittàre *v.tr.* Dare in affitto ♦ Nel linguaggio corrente, prendere in affitto.

affitto *s.m.* **1** Cessione temporanea dell'uso di un bene immobile in cambio del pagamento di un canone ♦ Noleggio **2** La somma che si paga per il godimento di tale bene: *pagare l'a. di casa.*

affliggere *v.tr.* Addolorare, rattristare ♦ Tormentare, opprimere ♦

affliggersi *v.pr.* Addolorarsi, rattristarsi; tormentarsi: *non affliggerti per*

così poco!

afflitto *agg.* Addolorato; triste, abbattuto.

afflizione *s.f.* Stato di profonda tristezza e abbattimento spirituale.

afflosciarsi *v.pr.* Diventare floscio ⑤ sgonfiarsi: *il pneumatico si è afflosciato.*

affluente *s.m.* Corso d'acqua che sbocca in un fiume maggiore: *gli a. del Po.*

affluenza *s.f.* Arrivo di più persone in un solo luogo: *grande a. di turisti a Roma.*

affluire *v.intr.* [aus. *essere*] Scorrere verso un luogo: *i fiumi affluiscono al mare* ◇ ❖ Giungere in gran numero in un luogo: *la folla sta affluendo allo stadio.*

afflusso *s.m.* L'affluire di un liquido ◇ Arrivo, affluenza: *a. di notizie, di turisti.*

affogare *v.tr.* Uccidere qlcu. immergendolo in un liquido ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Morire soffocato nell'acqua ⑤ annegare.

affollare *v.tr.* Riempire in folla un luogo ⑤ gremire: *il pubblico affolla lo stadio* ◆ **affollarsi** *v.pr.* Raccogliersi in gran numero, far ressa: *a. all'ingresso.*

affondare *v.tr.* **1** Mandare, colare a fondo: *a. una nave nemica* **2** Far penetrare a fondo ⑤ immergere ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Andare a fondo ◇ Sprofondare.

affrancare *v.tr.* **1** Rendere libero: *a. uno schiavo* **2** Munire di francobollo.

affrancatura *s.f.* L'applicazione di francobolli su lettere, cartoline e sim.

affranto *agg.* Prostrato dal dolore.

affrescare *v.tr.* Dipingere ad affresco; ornare con affreschi: *a. una parete.*

affresco *s.m.* Dipinto murale eseguito stendendo colori diluiti in acqua sull'intonaco ancora fresco, umido.

affrettare *v.tr.* Rendere più rapido ⑤ accelerare: *a. il passo* ◇ Anticipare: *è meglio a. la partenza* ◆ **affrettarsi** *v.pr.* Andare in fretta, accelerare il passo: *affrettatevi, è tardi* ◇ Fare qlco. al più presto ⑤ sbrigarsi: *si affrettò a scusarsi.*

affrettato *agg.* Accelerato, svelto: *passo a.* ◇ Fatto troppo in fretta, con scarsa cura o riflessione: *un lavoro a.*

affrontare *v.tr.* **1** Andare incontro o trovarsi di fronte a qlcu. per misurarsi

con lui ◇ Andare incontro a qlco. di rischioso, difficile, spiacevole **2** Iniziare
◇ Cominciare a esaminare qlco.: *a. un argomento* ♦ **affrontarsi** *v.pr.*
Scontrarsi in un combattimento, in una gara.

affrònto *s.m.* Grave offesa recata con atti o con parole: *fare, subire un a.*

affumicàre *v.tr.* **1** Riempire o annerire di fumo **2** Esporre al fumo carni o
pesci, per dar loro un gusto particolare.

affusolàto *agg.* A forma di fuso ◇ Sottile e ben modellato: *dita a.*

àfono *agg.* Che ha perso la voce o ha un abbassamento di voce.

afóso *agg.* Soffocante per l'afa: *clima a.*

agènda *s.f.* Libro o taccuino con calendario su cui si annotano le cose da
fare, impegni, appuntamenti ecc.

agènte *s.m.* **1** Poliziotto, guardia **2** *A. atmosferici* = il vento, la pioggia, la
neve, in quanto con la loro azione modificano la superficie terrestre.

agenzia *s.f.* **1** Impresa, società che fornisce determinati servizi: *a.*
pubblicitaria, di viaggi **2** Sede distaccata di un'azienda, di una banca ©
filiale.

agevolàre *v.tr.* Rendere più agevole © facilitare ◇ Aiutare, favorire qlcu.

agevolazióne *s.f.* Facilitazione, aiuto.

agévole *agg.* Facile, non faticoso, comodo: *un compito a.; una salita a.*

agganciàre *v.tr.* Unire, collegare con un gancio: *a. due vagoni al treno.*

aggéggio *s.m.* Oggetto, arnese che non si conosce, di cui non si sa il nome.

aggettivo *s.m.* Parte del discorso che si aggiunge a un sostantivo per
qualificarlo o specificarlo.

agghiacciànte *agg.* Spaventoso, terrificante: *un urlo a.*

aggiornaménto *s.m.* **1** Adeguamento alle nuove esigenze e conoscenze:
l'a. dei programmi scolastici **2** Rinvio ad altro giorno: *l'a. di una riunione.*

aggiornàre *v.tr.* **1** Adeguare alle nuove esigenze e conoscenze: *a. un*
dizionario ◇ Mettere al corrente: *a. qlcu. sulle novità* **2** Rimandare ad altra
data la continuazione di una riunione ♦ **aggiornarsi** *v.pr.* Tenersi al
corrente, spec. sul piano culturale, tecnico, professionale.

aggiràre *v.tr.* Girare intorno a un luogo, a un ostacolo, spec. per superarlo
senza affrontarlo direttamente ♦ **aggirarsi** *v.pr.* **1** Andare attorno; vagare **2**
✧ Essere, ammontare all'incirca: *la spesa si aggira sul milione.*

aggiudicàre *v.tr.* **1** Assegnare o attribuire qlco. a qlcu.: *a. il primo premio*
al vincitore **2** Conquistare, ottenere: *la nostra squadra si è aggiudicata la*

vittoria.

aggiungere *v.tr.* Mettere, dare o dire in più ♦ **aggiungersi** *v.pr.* Unirsi, aggregarsi ad altri ◇ Venire in aggiunta, unirsi: *al danno si aggiunse la beffa.*

aggiunta *s.f.* L'aggiungere ◇ Ciò che si aggiunge | *In, per a.* = in più, per di più.

aggiustare *v.tr.* Riparare, accomodare: *a. un motore, un vestito* ◇ Mettere in ordine, a posto ◇ *A. la mira, il tiro* = regolarli per renderli più precisi ♦

aggiustarsi *v.pr.* Mettersi d'accordo.

aggrapparsi *v.pr.* Attaccarsi con forza a qlco. che sostenga (anche ✚): *a. a un appiglio, a una speranza, a un pretesto.*

aggravaménto *s.m.* Peggioramento.

aggravare *v.tr.* Rendere più grave, più doloroso o fastidioso ⑤ peggiorare

♦ **aggravarsi** *v.pr.* Diventare più grave, avere un peggioramento.

aggreðire *v.tr.* Assalire all'improvviso e con violenza: *a. qlcu. alle spalle.*

aggressióne *s.f.* Assalto improvviso e violento ◇ Attacco armato compiuto senza preavviso da uno stato contro un altro stato: *guerra di a.*

aggressivo *agg.* Che aggredisce ⑤ violento, bellicoso: *discorso, atteggiamento a.* ◇ Combattivo: *un pugile a.*

aggressóre *s.m.* Chi aggredisce o ha aggredito una persona o uno stato.

aggrottare *v.tr.* Corrugare (le ciglia, le sopracciglia o la fronte) per esprimere malumore, preoccupazione, severità.

aggrovigliare *v.tr.* Mischiare tra loro fili e cose simili formando un groviglio ♦ **aggrovigliarsi** *v.pr.* Formare un groviglio ⑤ ingarbugliarsi.

agguantare *v.tr.* Afferrare con prontezza e saldamente: *a. il ladro per un braccio.*

agguato *s.m.* Tranello teso a qlcu.; attacco di sorpresa ⑤ imboscata.

agiatézza *s.f.* Benessere, ricchezza.

agiato *agg.* Che sta bene economicamente ⑤ benestante ◇ Pieno di agi, comodo: *condurre una vita a.*

agile *agg.* Che si muove con facilità e scioltezza: *ha un fisico ancora a.*

agilità *s.f.* Scioltezza, facilità e sveltezza nei movimenti: *saltare, ballare con a.*

àgio *s.m.* **1** Condizione e sensazione di benessere, di comodità: *sentirsi a proprio a.* **2** (al *pl.*) Le comodità della vita, il benessere dato dalla ricchezza.

agire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Operare, fare; intervenire attivamente: *è il*

momento di a. ◇ Comportarsi: *a. male* **2** Esercitare un'azione, avere un effetto: *un farmaco che agisce prontamente.*

agitare *v.tr.* **1** Muovere rapidamente in qua e in là, scuotere con forza **2** ✚ Mettere in agitazione, in ansia ♦ **agitarsi** *v.pr.* **1** Muoversi con irrequietezza o con forza **2** ✚ Eccitarsi, emozionarsi, inquietarsi: *non è il caso di a.*

agitato *agg.* **1** Molto mosso (detto del mare) **2** ✚ Eccitato, irrequieto, nervoso.

agitazione *s.f.* **1** Stato di eccitazione o di apprensione **2** Azione politica o sindacale di protesta o rivendicazione.

aglio *s.m.* Pianta erbacea il cui bulbo a spicchi è molto usato come condimento.

agnello *s.m.* **1** Il nato della pecora fino a un anno **2** ✚ Persona mite, mansueta.

ago *s.m.* **1** Asticciola di acciaio, appuntita a un'estremità e con un foro nell'altra, attraverso cui si fa passare il filo per cucire o ricamare **2** Nome di vari oggetti di forma allungata e appuntita: *a. da maglia; a. per iniezioni* ◇ Lancetta che serve da indice in vari strumenti: *a. della bilancia, della bussola* **3** Foglia a forma d'ago: *a. di pino.*

agonia *s.f.* Lo stato che precede la morte, in cui si indeboliscono il battito del cuore e la respirazione: *il malato entrò in a.*

agonismo *s.m.* Forte impegno, spirito combattivo degli atleti in una gara.

agonistico *agg.* Che riguarda le attività, le competizioni sportive.

agonizzare *v.intr.* [aus. *avere*] Essere in agonia, prossimo a morire.

agopuntura *s.f.* Metodo di cura di origine cinese, basato sull'introduzione di sottili aghi in certi punti del corpo.

agraria *s.f.* La scienza e la tecnica dell'agricoltura: *si è laureato in a.*

agrario *agg.* Che riguarda l'agricoltura.

agricolo *agg.* Che riguarda l'agricoltura.

agricoltore *s.m.* Chi coltiva la terra © contadino ◇ Chi gestisce un'azienda agricola.

agricoltura *s.f.* Coltivazione della terra.

agro *agg.* Di sapore acidulo, aspro.

agrodolce *agg.* Di sapore agro e dolce insieme: *una salsa a.*

agrume *s.m.* Nome comune delle piante come l'arancio, il limone, il mandarino, il pompelmo ◇ Frutto di tali piante.

aguzzàre *v.tr.* **1** Rendere aguzzo, appuntire **2** ✚ Stimolare, acuire.

aguzzino *s.m.* Chi perseguita, tormenta crudelmente le persone che dipendono da lui o le tratta con spietata durezza.

agùzzo *agg.* **1** Appuntito, acuminato **2** ✚ Acuto, penetrante: *ha la vista a.*

àia *s.f.* Spiazzo accanto a una casa colonica, sul quale si eseguono alcune lavorazioni dei prodotti agricoli.

aiuòla *s.f.* Ristretto spazio di terreno coltivato a fiori o ortaggi: *un'a. di rose.*

aiutàre *v.tr.* **1** Dare aiuto, soccorrere **2** Favorire, facilitare ♦ **aiutarsi** *v.pr.* **1** Servirsi di qlco. come aiuto: *a. con le mani* **2** Darsi aiuto reciproco.

aiùto *s.m.* Sostegno, soccorso dato a chi è in difficoltà; assistenza, collaborazione: *chiedere a.; ho bisogno del tuo a.*

aizzare *v.tr.* Incitare alla violenza, all'offesa (S) istigare: *a. la folla alla rivolta.*

àla *s.f.* **1** Organo del volo degli uccelli, dei pipistrelli e di alcuni insetti **2** Parte dei velivoli che ne sorregge il peso in volo **3** Parte laterale di una costruzione, di un edificio **4** Fianco di un esercito **5** In vari sport, attaccante che occupa la fascia destra o sinistra del campo.

àlba *s.f.* **1** La prima luce del giorno: *alzarsi all'a.* **2** ✚ Inizio: *l'a. della vita.*

alberàto *agg.* Piantato ad alberi: *viale a.*

albergàre *v.tr.* Dare alloggio (S) ospitare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Prendere o avere alloggio in un luogo.

albergatóre *s.m.* Proprietario o gestore di un albergo.

albèrgo *s.m.* Edificio attrezzato per offrire alloggio o anche vitto a pagamento (S) hotel: *dormire in a.*

àlbero *s.m.* **1** Pianta con fusto eretto e legnoso dal quale si dipartono dei rami **2** Antenna verticale che sostiene i pennoni e le vele nei velieri: *a. maestro* **3** Organo rotante di forma cilindrica che trasmette ad altre parti di una macchina il moto e la potenza del motore.

albicòcca *s.f.* Frutto gialloarancione dell'albicocco, dolce e saporito.

albicòcco *s.m.* Albero che produce le albicocche.

àlbo *s.m.* **1** Tavola su cui esporre avvisi al pubblico: *l'a. della scuola* **2** Registro pubblico in cui vengono iscritti coloro che sono abilitati a esercitare una professione: *a. degli avvocati* **3** Album.

àlbum *s.m.invar.* Quaderno rilegato che si usa per la raccolta di fotografie, francobolli, ricordi ecc.

albùme *s.m.* Il bianco dell'uovo.

àlce *s.m.* Grosso ruminante con corna palmate, che vive nelle regioni fredde.

àlcol *s.m.* **1** Nome corrente dell'alcol etilico, che si ottiene per distillazione del vino o di sostanze zuccherine fermentate **2** Bevanda alcolica.

alcòlico *agg.* Che contiene alcol ♦ *s.m.* Bevanda contenente alcol.

alcùno *agg. e pron. indef.* Si usa quasi solo al pl. per indicare un numero indeterminato di persone o di cose (al sing. è sostituito come *agg.* da *qualche* e come *pron.* da *qualcuno*) ♦ In frasi negative equivale a *nessuno* e si usa solo al sing.

aldilà *s.m.* Il mondo che sta oltre la vita terrena ☹ oltretomba: *credere nell'a.*

alfabètico *agg.* Dell'alfabeto: *ordine a.* ♦ Che segue l'ordine dell'alfabeto.

alfabetizzare *v.tr.* Insegnare a qlcu. a leggere e a scrivere.

alfabète *s.m.* Serie di segni grafici che servono a rappresentare i singoli suoni di una lingua: *l'a. latino, greco, arabo.*

alfine *avv.* Alla fine, finalmente.

àlga *s.f.* Nome comune di molte piante che vivono in acque dolci e salate.

àlgebra *s.f.* Parte della matematica che si occupa del calcolo letterale e della risoluzione di equazioni.

aliànte *s.m.* Aeroplano senza motore, che può sostenersi a lungo nell'aria sfruttando le correnti atmosferiche.

àlibi *s.m.* **1** Prova che ci si trovava altrove nel momento in cui in un luogo veniva commesso un reato **2** Pretesto, scusa.

alièno *agg.* Che è avverso, estraneo a qlco.: *persona a. da ogni invidia* ♦ *s.m.* Nella fantascienza, extraterrestre.

alimentàre¹ *v.tr.* **1** Nutrire: *a. un bambino* ♦ ❖ Suscitare, tener vivo: *a. i sospetti* **2** Fornire a una macchina l'energia per il suo funzionamento: *a. un motore* ♦ **alimentarsi** *v.pr.* Nutrirsi: *a. con cibi sani.*

alimentàre² *agg.* **1** Che serve al nutrimento ☹ commestibile: *prodotti a.* **2** Che riguarda gli alimenti; provocato da alimenti: *intossicazione a.* ♦ *s.m.pl.* Generi commestibili: *negozio di a.*

alimentazióne *s.f.* **1** Il modo di nutrirsi **2** Rifornimento dell'energia necessaria al funzionamento di una macchina: *a. elettrica, a gasolio.*

aliménto *s.m.* Sostanza capace di nutrire un organismo vivente ☹ cibo, nutrimento: *la carne e il formaggio sono a.*

aliquota *s.f.* **1** Ognuna delle parti in cui è stata divisa una quantità ⑤ quota **2 A. fiscale** = la percentuale del reddito che si deve pagare come imposta.

aliscàfo *s.m.* Battello dotato di pattini che gli permettono di sollevarsi sul pelo dell'acqua raggiungendo alte velocità.

alitàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere l'alito **2** Soffiare lievemente.

àlito *s.m.* **1** Fiato, respiro **2** ✧ Leggero soffio di vento.

allacciàre *v.tr.* **1** Legare, stringere con lacci, fibbie e sim. **2** Collegare, mettere in comunicazione **3** ✧ Stringere, stabilire: *a. un'amicizia, nuovi rapporti.*

allacciatùra *s.f.* Chiusura con lacci, bottoni e sim. di un capo d'abbigliamento.

allagàre *v.tr.* Invadere coprendo d'acqua ⑤ inondare ◇ Spandersi in abbondanza su una superficie (detto di liquidi).

allampanàto *agg.* Magro e alto.

allargàre *v.tr.* **1** Rendere più largo, più ampio: *a. un foro* ◇ Aprire, divaricare: *a. le gambe* **2** ✧ Ampliare, estendere: *a. le ricerche* ◆ **allargarsi** *v.pr.* **1** Diventare più largo, più ampio **2** ✧ Estendersi.

allarmàre *v.tr.* Mettere in agitazione, in apprensione ◆ **allarmarsi** *v.pr.* Mettersi in ansia, spaventarsi, preoccuparsi.

allarmànte *agg.* Che mette in allarme, che desta timore ⑤ preoccupante.

allàrme *s.m.* **1** Grido o segnale che chiama i soldati a prendere le armi ◇ Avvertimento di una situazione grave, di un pericolo imminente: *dare l'a. per un incendio* **2** ✧ Timore, apprensione.

allattaménto *s.m.* Alimentazione del neonato a base di latte: *a. naturale, artificiale* ◇ Il periodo durante il quale viene data questa alimentazione.

allattàre *v.tr.* Nutrire un neonato col proprio latte o con allattamento artificiale.

alleànza *s.f.* Patto con cui due o più stati si impegnano ad aiutarsi reciprocamente ◇ Accordo tra partiti, gruppi, persone per scopi di comune interesse.

alleàrsi *v.pr.* Fare, stringere un'alleanza ◇ Unirsi per un'azione comune.

alleàto *agg. e s.m.* Che, chi fa parte di un'alleanza, ha stretto un'alleanza.

allegàre *v.tr.* Unire, accludere: *devi a. una foto alla domanda d'iscrizione.*

allegàto *s.m.* Documento unito, accluso ad altri documenti o a una lettera.

alleggerìre *v.tr.* **1** Rendere più leggero: *a. un carico* ◇ ✧ Rendere meno

grave, più sopportabile: *a. un dolore* **2** Liberare in parte da un peso o da un compito gravoso: *a. un carro* ♦ **alleggerirsi** *v.pr.* **1** Sgravarsi di un peso (anche ✧) **2** Mettersi abiti più leggeri.

allegria *s.f.* Stato d'animo allegro, lieto, gioioso ⑤ contentezza, buonumore.

allégro *agg.* **1** Che ha o rivela allegria ⑤ lieto, gioioso, contento **2** Che mette allegria ⑤ brioso, vivace, piacevole.

allenaménto *s.m.* Preparazione, addestramento (spec. sportivo).

allenàre *v.tr.* **1** Preparare a un'attività sportiva con continui esercizi: *a. una squadra* **2** Tenere in esercizio ⑤ esercitare, addestrare: *a. la memoria, il fisico*.

allenatóre *s.m.* Tecnico che allena gli atleti nei vari sport.

allentàre *v.tr.* **1** Rendere meno teso, meno stretto: *a. una fune, un nodo, una vite* **2** ✧ Rendere meno rigido ⑤ attenuare, mitigare: *a. la disciplina*.

allergia *s.f.* **1** Reazione di intolleranza di un organismo a determinate sostanze **2** ✧ Insofferenza, avversione.

allèrgico *agg.* Provocato da allergia ♦ *agg. e s.m.* Che, chi soffre di qualche allergia.

allestire *v.tr.* Preparare, organizzare.

allettāre *v.tr.* Attrarre, invogliare qlcu. con qlco. di piacevole.

allevaménto *s.m.* **1** Insieme delle cure necessarie alla crescita di un bambino **2** L'attività di allevare animali utili all'uomo ♦ Impianto destinato a tale attività; l'insieme degli animali che si allevano.

allevàre *v.tr.* **1** Nutrire e far crescere un bambino prestandogli le cure necessarie ♦ ✧ Educare **2** Curare la crescita e la riproduzione di piante e animali.

allevatóre *s.m.* Chi si occupa dell'allevamento del bestiame.

alleviāre *v.tr.* Rendere più lieve, meno pesante ⑤ lenire, attenuare, mitigare.

allibire *v.intr.* [aus. *essere*] Impallidire, restare attonito, sconcertato, per stupore, paura e sim.: *a quella vista allibì*.

allietāre *v.tr.* Rendere lieto ⑤ rallegrare.

allievo *s.m.* Chi viene istruito da un insegnante o frequenta una scuola ⑤ discepolo, scolaro, alunno.

alligatóre *s.m.* Rettile simile al coccodrillo che vive nei fiumi.

allineàre *v.tr.* Disporre su una stessa linea persone o cose ♦ **allinearsi** *v.pr.* Disporsi su una stessa linea.

allòcco *s.m.* **1** Uccello rapace notturno **2** ✧ Persona sciocca, tonta.

allòdola *s.f.* Piccolo uccello canoro dal piumaggio brunorossiccio.

alloggiàre *v.tr.* Dare alloggio a qlcu. ☉ ospitare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Dimorare, abitare temporaneamente: *a. in albergo.*

allòggio *s.m.* Luogo in cui alloggiare, essere ospitati ◇ Abitazione.

allontanàre *v.tr.* Mandare lontano ☉ separare: *a. il figlio dalle cattive compagnie* ◇ Mettere lontano ☉ scostare ◇ Tenere lontano, distante (anche ✧): *a. un pericolo* ◇ Mandar via: *a. un alunno da scuola* ♦ **allontanarsi** *v.pr.* Andare lontano, scostarsi (anche ✧): *a. dal tema* ◇ Assentarsi ◇ ✧ Distaccarsi: *a. da un amico.*

allóra *avv.* In quel momento (del passato o del futuro) ♦ *cong.* **1** In tal caso **2** Dunque, ebbene: *a. hai deciso che fare?*

allorché *cong.* Quando, nel momento in cui: *a. mi vide, impallidì di colpo.*

allòro *s.m.* **1** Albero sempreverde, le cui foglie sono usate in cucina per aromatizzare le vivande **2** ✧ Vittoria, trionfo: *conquistare l'a. olimpico.*

àlluce *s.m.* Il più grosso dito del piede.

allucinànte *agg.* Impressionante, sconvolgente, spaventoso: *una scena a.*

allucinazióne *s.f.* Fenomeno di alterazione della coscienza per cui si vedono o sentono come reali cose immaginarie.

allùdere *v.intr.* [aus. *avere*] Accennare a qlco. o a qlcu. senza nominarli esplicitamente: *a chi stai alludendo?*

allumìnio *s.m.* Metallo bianco argenteo, molto leggero, duttile e malleabile.

allungàre *v.tr.* **1** Rendere più lungo, accrescere in lunghezza: *a. una gonna*

2 Stendere, protendere: *a. le gambe* **3** Aumentare la durata di qlco.: *a. le ferie*

4 Porgere ◇ Assestare, tirare **5** Diluire, annacquare: *a. il vino* ♦ **allungarsi**

v.pr. **1** Accrescersi in lunghezza, altezza, durata **2** Stendersi, sdraiarsi.

allùngo *s.m.* Nelle corse, accelerazione dell'andatura che un atleta compie per staccare gli avversari.

allusióne *s.f.* Accenno velato e indiretto a qlco. o a qlcu.: *un discorso pieno di a.*

alluvióne *s.f.* Inondazione di terre provocata da straripamento di fiumi o da forti piogge.

almanàcco *s.m.* Pubblicazione annuale contenente il calendario con

l'indicazione delle festività, delle fasi lunari e di altri fenomeni astronomici.

alméno avv. Per lo meno, come minimo: *starò via a. una settimana* ◇ Se non altro: *stavolta a. ci ha avvertito*.

alóne s.m. **1** Cerchio luminoso che appare a volte intorno al Sole e alla Luna ◇ Analogo cerchio intorno a una sorgente di luce **2** Contorno più sbiadito che si forma su un tessuto nel punto in cui viene smacchiato.

àlpe s.f. Zona di alta montagna ◇ Pascolo di montagna (S) alpeggio.

alpèggio s.m. Pascolo estivo di alta montagna: *condurre il bestiame all'a.*

alpèstre agg. Tipico dell'alta montagna.

alpinismo s.m. La pratica sportiva e la tecnica dello scalare le montagne.

alpinista s.m.f. Chi pratica l'alpinismo.

alpino agg. Delle Alpi: *la catena a.* ◇ Dell'alta montagna: *flora a.* ◆ s.m. Soldato dell'esercito italiano addestrato a operare in alta montagna.

alquànto avv. Non poco, parecchio.

alt inter. Esclamazione che ordina di interrompere un'azione o un movimento ◆ s.m. **1** Ordine di fermarsi: *il poliziotto intimò l'a.* **2** Interruzione, sosta.

altaléna s.f. Gioco che consiste nell'oscillare stando seduti su un sedile appeso a due funi ◇ Gioco tra due persone che, sedute agli estremi di un asse in bilico su un sostegno centrale, lo fanno alzare e abbassare alternatamente.

altàre s.m. Tavola sulla quale i sacerdoti cattolici celebrano le funzioni religiose.

alteràre v.tr. **1** Modificare una cosa, per lo più peggiorandola **2** Falsificare, contraffare: *a. la verità* **3** ✚ Turbare, sconvolgere, irritare ◆ **alterarsi** v.pr. **1** Modificarsi, per lo più in peggio; sciuparsi **2** ✚ Turbarsi, incollerirsi: *a. in viso*.

alteràto agg. **1** Modificato rispetto allo stato normale: *battito cardiaco a.* ◇ Adulterato, guasto: *cibo a.* ◇ Falsificato, contraffatto: *firma a.* **2** Turbato, sconvolto: *la sua voce era a. dall'ira*.

alterazióne s.f. **1** Modificazione, spec. in peggio, delle caratteristiche di una cosa ◇ Falsificazione **2** In medicina, stato di anormalità fisica o psichica.

altèrco s.m. Violento litigio con scambio di insulti e minacce.

alterìgia s.f. Presunzione e superbia sprezzante (S) arroganza, boria.

alternànta s.f. L'alternarsi (S) avvicendamento: *l'a. delle stagioni*.

alternàre v.tr. Compiere o disporre due o più cose in modo che si

succedano l'una all'altra con regolarità: *a. lo studio e il lavoro* ♦ **alternarsi** *v.pr.* Succedersi in modo alterno ⑤ avvicinarsi.

alternativa *s.f.* Necessità di scelta fra due soluzioni che si escludono a vicenda ⑤ dilemma: *trovarsi di fronte a un'a.* ♦ Scelta, soluzione possibile.

alternativo *agg.* **1** Che costituisce un'alternativa, una diversa possibilità: *proposta a.* **2** Detto di ogni attività e manifestazione che, nei più diversi campi, si contrappone a quelle dominanti: *cultura a.*

altèrno *agg.* Che si ripete a intervalli più o meno regolari nello spazio o nel tempo ♦ Mutevole: *le a. vicende della vita.*

altèro *agg.* Superbo e sdegnoso: *sguardo a.* ♦ Fiero e orgoglioso: *portamento a.*

altézza *s.f.* **1** Distanza in verticale tra la base e il vertice di un corpo ♦ Profondità (detto dell'acqua) **2** Punto, luogo alto: *cadere da una grande a.* ♦ Distanza da terra: *volare a grande a.* **3** In geografia, latitudine ♦ Prossimità a un luogo **4** Acutezza di un suono.

altezzóso *agg.* Pieno di superbia sprezzante, di alterigia ⑤ borioso, arrogante.

alticcio *agg.* Leggermente ubriaco.

altitùdine *s.f.* Altezza di un luogo sul livello del mare ⑤ quota.

àlto *agg.* **1** Che si eleva verticalmente di una certa misura dal suolo o da un altro piano preso come base: *un monte a. mille metri* ♦ Che ha un'altezza, una statura notevole: *un uomo a.* ♦ Situato in posizione elevata: *i piani a. di un edificio* ♦ Spesso: *una lastra a. tre cm* **2** Profondo | *A. mare* = quello lontano dalla costa **3** Settentrionale: *a. Italia* **4** Elevato, grande, considerevole: *prezzi a.; febbre a.* **5** Acuto; forte: *note a.; ad a. voce* **6** ❖ Che occupa un posto socialmente elevato; di classe e livello superiore: *a. società; a. moda* ♦ *s.m.* Parte alta, punto alto ♦ *avv.* A grande altezza, verso l'alto: *volare a.*

altolocàto *agg.* Di alta posizione sociale.

altoparlànte *s.m.* Apparecchio che serve ad amplificare la voce e il suono.

altopiàno *s.m.* Regione piana situata a un'altitudine di oltre 300 metri sul livello del mare.

altrettànto *agg.indef.* Che è uguale ad altro come numero, quantità, misura ♦ *pron.indef.* La stessa quantità o misura ♦ La stessa cosa ♦ *avv.* Nella stessa misura, ugualmente.

altriménti avv. **1** In altra maniera, diversamente: *non potevo fare a.* **2** In caso contrario, se no: *parla chiaro, a. taci.*

àltro agg.indef. **1** Differente, diverso: *farò in a. modo* **2** Restante, rimanente: *l'a. libro dov'è?* **3** In più rispetto al precedente; nuovo, secondo: *dammi a. pane; fu per lui come un a. padre* **4** Riferito al tempo, scorso, precedente (*l'a. ieri*) ma anche prossimo (*verrò quest'a. settimana*) e successivo (*da un anno all'a.*) ♦ pron. indef. Una persona o cosa diversa, distinta o in più di quella a cui ci si è riferiti in precedenza: *rivolgersi ad altri* ♦ s.m. **1** Altra cosa: *ho a. da fare* **2** (al pl.) Le altre persone, il prossimo: *pensare agli a.*

altrónde avv. D'a. = d'altra parte, del resto ☹ peraltro.

altróve avv. In altro luogo.

altrùi agg.poss.invar. Di altri: *faccende a.*

altruismo s.m. Amore per il prossimo; dedizione verso gli altri: *agire con a.*

altruista agg. e s.m.f. Che, chi si comporta con altruismo.

altùra s.f. **1** Luogo elevato ☹ colle, collina, monte **2** Alto mare: *pesca d'a.*

alunno s.m. Scolaro, allievo.

alveàre s.m. Nido naturale delle api o cassetta in cui sono allevate.

àlveo s.m. Solco naturale o artificiale in cui scorre un corso d'acqua ☹ letto.

alzàre v.tr. **1** Portare in alto o più in alto; spingere, tirare in su ☹ sollevare, innalzare ♦ Aumentare di livello o d'intensità: *a. i prezzi* **2** Costruire, erigere: *a. un muro* ♦ **alzarsi** v.pr. **1** Mettersi in posizione ritta ☹ sollevarsi, rizzarsi ♦ Levarsi dal letto **2** Andare verso l'alto ☹ crescere, salire; sorgere, levarsi (anche ✚) **3** Levarsi in volo.

amàbile agg. **1** Che ispira simpatia ☹ cordiale, gentile ♦ Piacevole, gradevole **2** Detto di vino, che tende al dolce.

amàca s.f. Rete o tela sospesa tra due sostegni per essere usata come letto.

amalgamàre v.tr. Impastare insieme ♦ ✚ Fondere insieme: *a. culture diverse.*

amànte agg. e s.m.f. Che, chi ha amore, passione, interesse per qlco. ♦ s.m.f. Chi ha una relazione amorosa, spec. extraconiugale, con un'altra persona.

amàre v.tr. **1** Voler bene, provare profondo affetto: *a. il prossimo, i figli* ♦ Sentire un'attrazione per qlcu., esserne innamorato **2** Sentire affetto, attaccamento per qlco.: *a. il proprio paese* ♦ Sentire interesse, piacere, attrazione per qlco.: *a. lo studio, la musica* **3** Detto di vegetali, aver bisogno: *i pomodori amano il sole* **4** Desiderare, aver piacere, volere: *amerei vederti*

contento ♦ **amarsi** *v.pr.* Provare reciprocamente affetto, amore.

amareggiare *v.tr.* Rattristare, affliggere, addolorare.

amarèna *s.f.* Varietà di ciliegia acidula.

amarézza *s.f.* **1** Sapore amaro **2** ❖ Tristezza mista a dispiacere, delusione o risentimento: *parole piene di a.*

amàro *agg.* **1** Che ha sapore contrario al dolce **2** ❖ Che è causa di dispiacere, di delusione (S) spiacevole: *un'a. sorpresa* ♦ Che rivela pena, amarezza: *un sorriso a.* ♦ *s.m.* Liquore di sapore amaro.

amatóre *s.m.* **1** Chi ha passione per qlco. ♦ Intenditore, collezionista **2** Dilettante di un'arte, di uno sport.

ambasciàta *s.f.* **1** Rappresentanza diplomatica di uno stato presso un altro stato ♦ La sede di tale rappresentanza **2** Messaggio da portare ad altri.

ambasciatóre *s.m.* Rappresentante diplomatico di uno stato presso uno stato straniero.

ambedùe *agg.invar. e pron.invar.* L'uno e l'altro, tutti e due (S) entrambi.

ambidèstro *agg.* Che sa usare con uguale abilità ambedue le mani o i piedi.

ambientàle *agg.* Dell'ambiente, riguardante l'ambiente naturale.

ambientalista *agg. e s.m.f.* Ecologista.

ambientaménto *s.m.* Adattamento, assuefazione a un determinato ambiente.

ambientàrsi *v.pr.* Abituarsi a un nuovo ambiente: *a. con i nuovi compagni.*

ambiente *s.m.* **1** Il luogo, lo spazio e il complesso delle condizioni fisiche e biologiche in cui si svolge la vita degli organismi animali e vegetali: *a. terrestre, marino, lacustre* **2** Il luogo, la situazione in cui si vive e le persone con cui si è a contatto **3** Locale, stanza.

ambìguo *agg.* **1** Che si presta a diverse interpretazioni: *una risposta a.* **2** Che induce al dubbio e al sospetto perché poco chiaro, non schietto (S) equivoco.

ambìre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Desiderare fortemente, aspirare a ottenere: *a. (a) un premio, (a) una carica.*

àmbito *s.m.* Ambiente, settore entro cui si svolge qlco. o ci si muove, si agisce.

ambivalènte *agg.* Che presenta due diversi significati, aspetti.

ambizióne *s.f.* Vivo desiderio e aspirazione di ottenere o raggiungere qlco. ♦ La cosa che si desidera, a cui si aspira ♦ Brama di successo, di potere, di

onori e sim.: *è stato rovinato dall'a.*

ambizióso *agg.* Che rivela ambizione: *un progetto a.* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi desidera fortemente qlco. o nutre molte ambizioni: *è a. di onori; un uomo a.*

àmbo *agg.invar.* Tutti e due (S) entrambi, ambedue: *lavora con a. le mani.*

àmbra *s.f.* Resina fossile, più o meno trasparente e di color giallo rossastro, usata per fare oggetti ornamentali.

ambulànte *agg.* Che non ha sede fissa ♦ *s.m.f.* Venditore ambulante.

ambulànta *s.f.* Veicolo per il trasporto urgente di ammalati e feriti.

ambulatòrio *s.m.* Luogo attrezzato per visite mediche e cure di pronto soccorso o specialistiche che non richiedono il ricovero in ospedale.

àmen *inter.* Così sia (conclude le preghiere nella liturgia cristiana).

amèno *agg.* **1** Che piace alla vista e distende l'animo (S) ridente: *paesaggio a.* **2** Divertente, allegro ♦ Bizzarro.

amiànto *s.m.* Minerale usato in passato per fabbricare rivestimenti antincendio.

amichévole *agg.* Da amico (S) cordiale, benevolo | *Incontro a.* = gara sportiva fatta per allenamento o esibizione.

amicìzia *s.f.* **1** Legame tra persone che nasce da simpatia, affetto e stima reciproca **2** (spec. al *pl.*) Persona con cui si hanno rapporti di amicizia ♦ Persona con cui si hanno relazioni sociali.

amìco *agg.* Legato da amicizia ♦ Che esprime amicizia (S) amichevole, benevolo: *parole a.* ♦ *s.m.* Chi è legato ad altri da rapporti di amicizia.

àmido *s.m.* Sostanza granulosa biancastra ad alto potere nutritivo, contenuta soprattutto nelle patate e nei cereali.

ammaccàre *v.tr.* Schiacciare, deformare la superficie di un corpo con colpi o pressioni: *a. il paraurti dell'auto.*

ammaccatùra *s.f.* Deformazione di una superficie causata da colpi ricevuti.

ammaestraménto *s.m.* Insegnamento, precetto; ammonimento.

ammaestràre *v.tr.* **1** Istruire, rendere esperto, abile, scaltro **2** Addestrare animali a compiere certi atti o esercizi.

ammainàre *v.tr.* Abbassare, far scendere una cosa facendo scorrere il cavo che la sostiene: *a. le vele, la bandiera.*

ammalàrsi *v.pr.* Essere colpito da una malattia: *ha rischiato di a.*

ammalàto *agg. e s.m.* Che, chi è colpito da una malattia (S) malato, infermo.

ammaliàre *v.tr.* Affascinare irresistibilmente (S) sedurre, stregare.

ammàncu *s.m.* Mancanza di una somma di denaro in cassa.

ammanettàre *v.tr.* Mettere le manette ai polsi di qlcu., arrestarlo: *a. un ladro.*

ammansìre *v.tr.* Rendere mansueto: *a. una belva* ◇ Calmare, placare.

ammassàre *v.tr.* Raccogliere, radunare in massa, in gran quantità ⑤ accumulare: *a. ricchezze* ◇ **ammassarsi** *v.pr.* Affollarsi, radunarsi in gran numero in un luogo: *la folla si ammassò in piazza.*

ammàssu *s.m.* Cumulo, mucchio.

ammattìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Diventare matto **2** ✚ Perdere la testa, la pazienza ◇ Scervellarsi.

ammazzàre *v.tr.* **1** Uccidere con mezzi violenti ◇ Far morire **2** ✚ Sposare, stremare ◇ **ammazzarsi** *v.pr.* **1** Suicidarsi **2** Perdere la vita **3** ✚ Affaticarsi eccessivamente: *a. di lavoro.*

ammènda *s.f.* Multa che si deve pagare per una contravvenzione.

amméttere *v.tr.* **1** Lasciar entrare ⑤ accogliere, ricevere: *non a. estranei* ◇ Dichiarare idoneo ⑤ accettare: *a. agli esami* **2** Permettere, consentire: *non ammetto discussioni su questo* ◇ Riconoscere: *a. di aver sbagliato* **3** Supporre.

ammezzàto *agg. e s.m.* Detto del piano di un edificio che sta in mezzo tra il pianterreno e il primo piano.

ammiccàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare di nascosto cenni d'intesa con movimenti degli occhi e del viso.

amministràre *v.tr.* Curare e dirigere l'organizzazione e la gestione di un'attività, di un ente, di un bene: *a. un'azienda.*

amministrativo *agg.* Di amministrazione; relativo all'amministrazione.

amministratóre *s.m.* Chi amministra qlco.: *l'a. di un condominio.*

amministrazióne *s.f.* **1** L'attività di amministrare ⑤ gestione, governo: *l'a. dello stato* **2** Ente, ufficio, organo che ha l'incarico di amministrare qlco.: *l'a. delle ferrovie dello stato* | *a. locali* = regioni, province e comuni ◇ La sede degli uffici amministrativi: *l'a. è al terzo piano.*

ammiràglio *s.m.* Il più alto ufficiale della marina militare.

ammiràre *v.tr.* **1** Guardare, osservare con grande interesse e godimento: *a. un quadro* **2** Considerare con stima e rispetto ⑤ apprezzare: *un gesto da a.*

ammirazióne *s.f.* Sentimento di grande stima, di entusiastico apprezzamento per qlcu. o qlco.: *ho molta a. per lui.*

ammirévole *agg.* Degno di ammirazione.

ammissióne *s.f.* **1** Accettazione: *a. agli esami* **2** Riconoscimento: *a. di colpa.*

ammobiliàre *v.tr.* Arredare con mobili.

ammodernàre *v.tr.* Trasformare secondo il gusto o le esigenze moderne.

ammogliàrsi *v.pr.* Prendere moglie (S) sposarsi: *non si è ancora ammogliato.*

ammogliàto *agg.* Che ha moglie.

ammoniaca *s.f.* Gas tossico e di odore molto pungente, solubile in acqua.

ammoniménto *s.m.* **1** Avvertimento, consiglio, monito: *seguire gli a. paterni* **2** Rimprovero, richiamo.

ammonire *v.tr.* **1** Esortare energicamente o mettere in guardia ◇ Ammaestrare **2** Rimproverare, richiamare: *è stato ammonito per la sua condotta* **3** Nello sport, infliggere un'ammonizione a un atleta per comportamento scorretto.

ammonizióne *s.f.* **1** Rimprovero, richiamo **2** Nello sport, provvedimento preso dall'arbitro o da un'autorità sportiva nei confronti di un atleta responsabile di scorrettezze o infrazioni.

ammontàre *v.intr.* [aus. essere] Raggiungere come cifra totale ♦ *s.m.* Il totale complessivo: *l'a. delle spese.*

ammorbidire *v.tr.* **1** Rendere morbido: *a. una stoffa* **2** ✧ Addolcire, ammansire.

ammortizzatóre *s.m.* Dispositivo che permette di attenuare le scosse e le vibrazioni di un veicolo durante la corsa.

ammucchiàre *v.tr.* Mettere insieme formando un mucchio (S) accumulare (anche ✧): *a. le foglie; a. soldi* ♦ **ammucchiarsi** *v.pr.* Affollarsi, ammassarsi.

ammuffire *v.intr.* [aus. essere] **1** Fare la muffa: *la frutta è ammuffita* **2** ✧ Vivere isolato e fuori dalla vita attiva, invecchiando prima del tempo.

ammutinaménto *s.m.* Ribellione collettiva e rifiuto di obbedire agli ordini dei superiori da parte dell'equipaggio di una nave o di militari.

ammutinàrsi *v.pr.* Fare un ammutinamento (S) ribellarsi.

ammutolire *v.intr.* [aus. essere] Tacere all'improvviso: *a. per la sorpresa.*

amnesia *s.f.* Perdita parziale o totale della memoria: *avere un momento di a.*

amnistia *s.f.* Provvedimento con cui lo stato rinuncia ad applicare la pena nei confronti di certi reati.

amnistiare *v.tr.* Cancellare un reato con un'amnistia, esonerando dalla pena chi l'ha commesso.

àmo *s.m.* Piccolo uncino d'acciaio su cui si infila l'esca per la pesca con la lenza.

amóre *s.m.* **1** Sentimento di affetto profondo e disinteressato: *a. materno, fraterno* **2** Sentimento di forte attrazione verso una persona: *a. non corrisposto* ◇ (al *pl.*) Avventure, relazioni amorose: *raccontare i propri a.* **3** Nel cristianesimo, sentimento di carità e di benevolenza per i propri simili **4** Vivo interesse, predilezione, passione per qlco.: *a. per l'arte* ◇ Brama, desiderio: *a. del denaro, del potere* **5** Persona o cosa graziosa, attraente: *quel bimbo è un a.*

amoreggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Avere una relazione amorosa non profonda e non duratura ⑤ flirtare.

amorévole *agg.* Che sente o dimostra amore, affetto: *un padre a.; un gesto a.*

amoróso *agg.* **1** D'amore, che riguarda l'amore: *passione a.* **2** Pieno d'amore ⑤ tenero, affettuoso: *uno sguardo a.*

ampiézza *s.f.* Larghezza, estensione, vastità (anche ✧): *a. di vedute.*

àmpio *agg.* [superl. *amplissimo*] **1** Che ha una notevole larghezza, estensione o grandezza ⑤ spazioso, vasto: *un ampio salone* **2** ✧ Esteso, non ristretto; abbondante: *dare ampie garanzie.*

ampliaménto *s.m.* Allargamento, ingrandimento: *l'a. di una strada.*

ampliàre *v.tr.* Rendere più ampio ⑤ allargare, ingrandire: *a. una strada, un locale* ◇ ✧ Estendere, accrescere: *a. le proprie conoscenze.*

amplificatóre *s.m.* Apparecchio che aumenta l'intensità dei suoni.

ampólla *s.f.* Piccolo recipiente di vetro o ceramica, panciuto e dal collo stretto.

amputàre *v.tr.* Tagliare via con un intervento chirurgico un arto o una sua parte.

amuléto *s.m.* Oggetto cui si attribuisce il potere magico di proteggere da ogni male ⑤ talismano, portafortuna.

anabbagliànti *s.m.pl.* I fari degli autoveicoli che non abbagliano chi procede in senso opposto.

anacronistico *agg.* Che è in contrasto con la propria epoca, perché superato ⑤ inattuale: *idee a.*

anàgrafe *s.f.* **1** Registro della popolazione di un comune, contenente tutti i dati relativi a ogni residente **2** Ufficio comunale in cui si tiene questo registro.

anagràmma *s.m.* Mutamento nell'ordine delle lettere di una parola o di una frase in modo da formare con le stesse lettere altre parole o altre frasi.

analcòlico *agg.* Che non contiene alcol ♦ *s.m.* Bevanda priva di alcol.

anàle *agg.* Dell'ano.

analfabèta *agg. e s.m.f.* Che, chi non sa né leggere né scrivere.

analfabetismo *s.m.* Il fenomeno sociale per cui una parte di una popolazione non sa né leggere né scrivere.

analgèsico *agg. e s.m.* Detto di farmaco che elimina o attenua il dolore.

anàlisi *s.f.* Indagine consistente nell'individuare e nell'esaminare i singoli elementi che compongono un tutto (materiale o astratto) ⑤ esame: *a. del sangue, delle urine; a. logica* ♦ Studio, esame approfondito.

analizzare *v.tr.* Sottoporre ad analisi: *far a. il sangue* ♦ Esaminare attentamente: *a. un problema, la situazione.*

analogia *s.f.* Somiglianza, affinità sotto certi aspetti tra due o più cose.

anàlogo *agg.* Che ha analogia con un'altra cosa ⑤ simile, affine.

ànanas *s.m.invar.* Pianta tropicale con frutti a forma di grossa pigna ♦ Il frutto di tale pianta, dalla polpa dolce e succosa.

anarchia *s.f.* **1** Stato di caos politico conseguente a mancanza di governo o alla sua debolezza ♦ Disordine, confusione **2** Teoria e movimento politico che sostengono l'abolizione dello stato e di ogni altra istituzione in nome della piena libertà degli individui.

anàrchico *agg.* **1** Ispirato all'anarchia **2** Caotico, confuso ♦ *s.m.* Seguace dell'anarchia.

anatomia *s.f.* Scienza che studia la struttura degli organismi viventi, sezionandoli nelle loro diverse parti ♦ La struttura stessa di un organismo.

ànatra o **ànitra** *s.f.* Uccello acquatico con zampe palmate, becco largo e piatto e piumaggio variopinto.

ànca *s.f.* Regione del corpo umano che comprende la parte laterale del bacino e quella superiore della coscia; fianco.

ànche *cong.* **1** Pure: *vengo a. io* ♦ Per di più, oltre tutto: *è stanco e a.*

ammalato 2 Persino: è *a. troppo generoso* 3 *A. se* = sebbene, benché.

àncora¹ *s.f.* Pesante asta di ferro munita di due o più bracci ricurvi che servono a far presa sul fondo in modo da tener ferma l'imbarcazione a cui è collegata mediante una catena.

ancóra² *avv.* **1** Indica la continuità di un'azione o di una condizione nel presente, nel passato e nel futuro: è *a. malato* **2** Fino a ora; per ora: *a. non si è visto* **3** Fino ad allora: *non lo conoscevo a.* ◇ A quel tempo: *a. credevo alle favole* **4** Nuovamente, un'altra volta: *devo a. spiegarcelo?* ◇ In aggiunta, di più: *vuoi a. pane?* **5** Anche, persino: è *a. più bello di prima.*

andaménto *s.m.* Modo in cui qlco. procede, si svolge: *l'a. degli affari.*

andàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Muoversi, spostarsi per recarsi in luogo, compiere un'azione, svolgere un'attività o anche senza una meta: *a. a letto; a. a caccia; a. a spasso* ◇ Portare, condurre (detto di strade) **2** Allontanarsi, partire: è *ora di a.* **3** Entrare in una data condizione o in un particolare stato d'animo: *a. in pensione; a. in collera* ◇ Ridursi, trasformarsi, finire: *a. in polvere, in rovina* **4** Avere un certo andamento (S) procedere: *come va il lavoro?* ◇ Avere un esito: *l'esame andò bene* **5** Funzionare: *l'ascensore non va* **6** Piacere, esser gradito: *mi andrebbe un gelato* ◇ Essere di moda **7** Essere necessario, opportuno ◇ Essere adatto alla persona, calzare **8** Dover essere: *un libro che va letto* ◇ Essere: *il lavoro andò perduto.*

andàta *s.f.* Viaggio per recarsi in un luogo: *all'a. ho preso il treno.*

andatùra *s.f.* Modo di andare, di camminare: *l'ho riconosciuto dall'a.* ◇ Nello sport, ritmo, velocità di una corsa.

andirivièni *s.m.* Movimento continuo di gente che va e viene nello stesso posto (S) viavai: *alla stazione c'è un gran a.*

àndito *s.m.* Ambiente di passaggio tra i vari locali di un edificio o di comunicazione con l'esterno.

anèddoto *s.m.* Breve episodio, spesso curioso, riguardante un personaggio celebre o qualche avvenimento.

anelàre *v.intr.* [aus. *avere*] Aspirare ardentemente a qlco.: *a. alla libertà.*

anèllo *s.m.* **1** Cerchietto di metallo, generalmente prezioso, che si porta al dito ◇ Cerchio di metallo o altro materiale; in partic. ognuno degli elementi di una catena **2** Oggetto, struttura di forma circolare: *l'a. della circonvallazione.*

anemia *s.f.* Diminuzione di globuli rossi nel sangue.

anestesia *s.f.* Iniezione di sostanze che eliminano la sensibilità al dolore in

tutto il corpo o in una sua parte.

anestetizzare *v.tr.* Sottoporre qlcu. o una parte del corpo ad anestesia.

anfibia *agg.* Che può vivere sia sulla terra che nell'acqua ♦ *s.m.* **1** Animale che vive tanto in terra quanto in acqua **2** Autoveicolo capace di muoversi sia in terra che in acqua **3** Scarpone impermeabile.

anfiteatro *s.m.* Teatro all'aperto di forma ovale o circolare.

anfora *s.f.* Vaso dal corpo ovale con due manici ricurvi, usato nell'antichità per conservare e trasportare liquidi.

anfratto *s.m.* Cavità, rientranza angusta di una parete rocciosa o di un terreno.

angelico *agg.* Simile a un angelo per bellezza o virtù ♦ Dolce, soave, delicato: *carattere, viso a.*

angelo *s.m.* **1** In alcune religioni, essere puramente spirituale creato da Dio e suo messaggero presso gli uomini **2** ✧ Persona di grande bellezza, bontà, purezza, virtù: *quella ragazza è un a.*

angheria *s.f.* Atto di prepotenza commesso da chi approfitta della propria forza e autorità ☹ sopruso.

angolo *s.m.* **1** In geometria, la parte di piano compresa fra due rette che escono dallo stesso punto (vertice) **2** Punto d'incontro di due muri, due superfici, due linee ☹ canto, cantonata; spigolo: *l'a. della strada; l'a. del tavolo* **3** ✧ Luogo appartato, nascosto.

angoscia *s.f.* Stato di forte ansia, di tormentosa inquietudine.

angosciare *v.tr.* Dare angoscia, tormentare ♦ **angosciarsi** *v.pr.* Essere in angoscia, tormentarsi: *a. per nulla.*

angosciato *agg.* **1** Che dà angoscia: *un sospetto a.* **2** Che esprime angoscia, pieno d'angoscia: *un pianto a.*

anguilla *s.f.* Pesce commestibile, dal corpo a forma di serpente, che vive in acque dolci e salate.

anguria *s.f.* Cocomero.

angustia *s.f.* **1** Ristrettezza, scarsità **2** Pena, ansia, angoscia.

angustiare *v.tr.* Affliggere, tormentare, angosciare ♦ **angustarsi** *v.pr.* Affliggersi, tormentarsi, angosciarsi.

angusto *agg.* Stretto: *una cella a.* ♦ ✧ Limitato, meschino: *mentalità a.*

anice *s.m.* Pianta erbacea i cui frutti aromatici sono impiegati in pasticceria, liquoreria e farmacia: *biscotti all'a.*

ànima *s.f.* **1** Parte spirituale dell'uomo in opposizione al corpo, considerata immortale nel cristianesimo e in molte altre religioni **2** Sentimento, affetto: *amare con tutta l'a.* **3** Persona: *un'a. sensibile* ◇ Individuo, abitante: *villaggio di poche a.*

animàle¹ *s.m.* **1** Ogni essere vivente dotato di sensibilità e di capacità di movimento volontario ◇ Bestia **2** ✧ Persona rozza, ignorante, stupida.

animàle² *agg.* **1** Degli animali: *regno a.* **2** Bestiale: *un comportamento a.*

animàre *v.tr.* **1** Rendere più vivo, vivace, pieno di calore: *la folla animava le vie* **2** Spingere, muovere: *lo anima un ideale* ◆ **animarsi** *v.pr.* Rincuorarsi ◇ Acquistare vita, vivacità, movimento ◇ Accalorarsi: *a. per una discussione.*

animàto *agg.* **1** Dotato di vita: *esseri a.* ◇ Dotato di movimento: *cartoni a.* **2** ✧ Pieno di vita, movimentato: *strada a.* ◇ Infervorato, acceso: *una discussione a.*

animazióne *s.f.* Vivacità, calore, fervore: *discutere con a.* ◇ Movimento, affollamento: *c'era molta a. per le strade.*

ànimo *s.m.* **1** Mente, pensiero ◇ Cuore, spirito: *bontà d'a.; un a. sensibile* ◇ Volontà, carattere: *avere forza d'a.* ◇ Disposizione di spirito: *era in uno stato d'a. allegro* **2** Coraggio: *farsi a.*

animosità *s.f.* Ostilità, malanimo.

ànitra vedi **ànatra**.

annacquàre *v.tr.* Diluire aggiungendo acqua: *a. il vino.*

annaffiàre o **innaffiàre** *v.tr.* Bagnare con un getto d'acqua a pioggia: *a. i fiori.*

annaffiatóio o **innaffiatóio** *s.m.* Recipiente per annaffiare munito di becco terminante con una bocchetta traforata.

annaspàre *v.intr.* [aus. *avere*] Agitare scompostamente le braccia come per afferrare qlco. che sfugge.

annàta *s.f.* **1** Lo spazio di un anno, spec. in riferimento agli avvenimenti o alle condizioni meteorologiche di un determinato anno: *un'a. piovosa* ◇ Quanto è stato realizzato nel corso di un anno in una determinata attività; in partic., la produzione o il raccolto di un anno: *una buona a. per i vini* **2** L'insieme dei numeri di un periodico pubblicati in un anno.

annebbiàre *v.tr.* Offuscare, velare di nebbia ◇ ✧ Ottenebrare, turbare: *l'alcol annebbia la mente* ◆ **annebbiarsi** *v.pr.* Diventare nebbioso ◇ ✧ Offuscarsi, diventare confuso: *per il dolore gli si annebbiò la vista.*

annegaménto *s.m.* Morte per soffocamento in acqua.

annegàre *v.tr.* Far morire soffocato immergendo nell'acqua ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Morire soffocato in acqua ⊕ affogare **2** ✧ Sprofondare: *a. nei debiti.*

annerire *v.tr.* Far diventare nero, scuro: ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **annerirsi** *v.pr.* Diventare nero ♦ Oscurarsi.

annessióne *s.f.* Atto pacifico o violento con cui uno stato include nel proprio territorio un altro stato o una sua parte.

annèso *agg.* Congiunto, unito ♦ *s.m.* (spec. al *pl.*) Costruzione accessoria che fa parte di un complesso edilizio.

annèttere *v.tr.* **1** Unire, congiungere: *a. un locale al negozio* ♦ Allegare: *a. i documenti alla domanda* ♦ Compiere un'annessione (detto di stato) **2** ✧ Attribuire, dare: *a. importanza a qlco.*

annidàrsi *v.pr.* **1** Fare il nido in un posto ♦ Nascondersi in un luogo: *un serpente si era annidato nell'erba* **2** ✧ Essere presente nell'animo: *nel suo cuore si annida l'odio.*

annientàre *v.tr.* Ridurre a niente, distruggere totalmente: *a. la flotta nemica* ♦ ✧ Abbattere, prostrare moralmente: *la disgrazia lo ha annientato.*

anniversàrio *s.m.* Il giorno in cui ricorre ogni anno la data di un avvenimento di particolare importanza.

àno *s.m.* **1** Periodo di tempo che la Terra impiega a compiere un intero giro intorno al Sole; è detto *a. solare* e dura 365 giorni e 6 ore circa; negli usi comuni, nel calendario e nelle datazioni si considera invece l'*a. civile*, periodo di 365 giorni diviso in dodici mesi **2** Periodo di tempo di dodici o circa dodici mesi: *è stato via molti a.* ♦ (al *pl.*) Periodo della vita: *gli a. della giovinezza* **3** Unità di misura per indicare l'età di una persona, di un animale o di una cosa: *un bambino di un a.* **4** Periodo di tempo durante il quale si svolge una determinata attività: *a. scolastico* ♦ Corso di studi: *è iscritto al primo a. del liceo.*

annodàre *v.tr.* Congiungere, legare con uno o più nodi: *a. due corde* ♦ Fare un nodo su qlco.: *a. la cravatta* ♦ **annodarsi** *v.pr.* Formare dei nodi, aggrovigliarsi: *le si sono annodati i capelli.*

annoiàre *v.tr.* Provocare noia: *quel libro mi annoia* ♦ Infastidire, seccare ♦

annoiarsi *v.pr.* Provare noia: *a non far niente mi annoio* ♦ Stancarsi, stufarsi: *mi sono annoiato di aspettare.*

annotàre *v.tr.* **1** Prendere nota di qlco.: *a. un indirizzo* **2** Corredare di note

un testo.

annotazióne *s.f.* Nota, appunto.

annoveràre *v.tr.* Includere, comprendere in un gruppo, in una categoria.

annuàle *agg.* **1** Che dura un anno: *abbonamento a.* **2** Che avviene ogni anno.

annuire *v.intr.* Far cenno di sì col capo.

annullàre *v.tr.* **1** Dichiarare nullo, privo di valore: *a. un contratto, una gara* **2** Rendere inefficace, vano: *la sfortuna annullò i loro sforzi.*

annunciàre o **annunziàre** *v.tr.* **1** Far sapere, dare notizia: *a. la morte di qlcu.* **2** ✧ Lasciar prevedere, far presagire: *quei nuvoloni annunciano la pioggia.*

annunciatóre *s.m.* Chi annuncia i programmi o legge comunicati alla radio e alla televisione.

annùncio o **annùnzio** *s.m.* **1** Comunicazione, notizia di un avvenimento, di un fatto: *la radio diede l'a. della disgrazia* ✧ Breve comunicato scritto con cui si annuncia qlco.: *a. di matrimonio; a. economico | A. pubblicitario = spot* **2** Indizio: *le nuvole sono un a. di pioggia.*

ànnuo *agg.* Che dura un anno; relativo a un anno (S) annuale: *abbonamento a.; stipendio a.* ✧ Che ricorre ogni anno.

annusàre *v.tr.* **1** Aspirare con forza dal naso per sentire un odore (S) fiutare **2** ✧ Intuire, rendersi conto di qlco.: *annusò subito l'imbroglia.*

annuvolàrsi *v.pr.* Coprirsi di nuvole.

àno *s.m.* Apertura con cui sbocca verso l'esterno l'intestino retto e da cui vengono espulse le feci.

anomalia *s.f.* Deviazione da una norma (S) irregolarità, anormalità.

anòmale *agg.* Anormale, irregolare.

anonimàto *s.m.* Condizione di chi tiene nascosta la sua identità.

anònimo *agg.* Di cui non si conosce il nome: *un benefattore a.* ✧ Di cui non si conosce il nome dell'autore; non firmato: *continua a ricevere lettere a.*

anormàle *agg.* Non normale, che si stacca dalla normalità: *situazione a.*

ànsa *s.f.* **1** Manico ricurvo di vaso o altro recipiente **2** Curva di un corso d'acqua.

ansànte *agg.* Affannato, ansimante.

ansàre *v.intr.* [aus. *avere*] Respirare affannosamente (S) ansimare.

ànsia *s.f.* Stato di forte apprensione, di inquieto timore, di affannosa

preoccupazione: *la madre stava in a. per il figlio* ◇ Desiderio intenso o affannoso: *avere a. di partire, di successo.*

ansietà *s.f.* Stato di ansia, di preoccupazione, di inquieto timore.

ansimàre *v.intr.* [aus. *avere*] Respirare affannosamente ⑤ ansare.

ansióso *agg.* **1** Facile all'ansia: *un tipo a.* ◇ Inquieto: *sguardo a.* **2** Desideroso, impaziente: *è a. di partire.*

ànta *s.f.* Imposta di una finestra; sportello di mobile: *armadio a quattro a.*

antagonismo *s.m.* Contrasto, rivalità.

antagonista *agg. e s.m.f.* Che, chi si trova in contrasto, in competizione con qlcu. ⑤ avversario, rivale.

antàrtico *agg.* Della regione intorno al polo Sud: *fauna a.* ♦ *s.m.* Il polo Sud e la regione circostante.

antecedente *agg.* Precedente nel tempo: *il giorno a. la partenza* ♦ *s.m.* Fatto che ne precede un altro con cui è in stretta relazione.

antefatto *s.m.* Fatto, vicenda antecedente a ciò di cui si sta trattando.

antenato *s.m.* Persona della stessa famiglia vissuta molto tempo prima ⑤ avo, progenitore: *avere a. nobili.*

anténna *s.f.* **1** Asta di sostegno per bandiere **2** Nelle telecomunicazioni, dispositivo che serve a trasmettere o ricevere onde radio **3** Ciascuna delle sottili appendici mobili situate sul capo di alcuni insetti e crostacei: *le a. delle farfalle.*

antepórrre *v.tr.* Mettere qlco. davanti a qualcos'altro ◇ ✚ Dare la precedenza, la preferenza a qlco. rispetto ad altro.

anteprima *s.f.* Presentazione di una novità teatrale o cinematografica a un gruppo ristretto di invitati e alla stampa, prima della presentazione al pubblico.

anterióre *agg.* Posto, situato davanti: *la ruota a. della bicicletta* ◇ Precedente nel tempo: *l'epoca a. alla guerra.*

antiaereo *agg.* Che serve come difesa contro le incursioni degli aerei militari.

antibiotico *s.m.* Sostanza medicinale che distrugge i germi portatori delle malattie infettive.

anticamera *s.f.* Stanza d'ingresso di un appartamento o di un ufficio.

antichità *s.f.* **1** Il fatto di essere antico: *l'a. di un'usanza* **2** L'età antica, il mondo antico (prima del medioevo) **3** (spec. al *pl.*) Oggetti antichi: *negozio di a.*

anticiclone *s.m.* In meteorologia, area di alta pressione che determina condizioni del tempo in genere buone.

anticipare *v.tr.* **1** Compiere o far attuare qlco. prima del tempo fissato o previsto: *a. la partenza* **2** Fornire informazioni su qlco. che non è stato ancora ufficialmente reso noto: *a. il risultato di una votazione* **3** Pagare una somma prima del tempo dovuto **4** Prevenire: *a. la mossa del rivale* ◇ Nello sport, precedere nell'azione: *a. un avversario.*

anticipato *agg.* Fatto in anticipo o prima del tempo previsto: *elezioni a.*

anticipo *s.m.* **1** Tempo di cui si anticipa: *arrivare con un'ora di a.* **2** Pagamento anticipato di una somma.

antico *agg.* **1** Che risale a un'epoca molto lontana: *le a. leggi; un mobile a.* ◇ Del periodo storico precedente il medioevo: *la civiltà a.* **2** Del passato, di un'epoca ormai trascorsa: *rivide un suo a. amore* ◇ Di una volta: *tornare alle a. abitudini* ♦ *s.m.* **1** Ciò che è antico e ne ha le caratteristiche, lo stile **2** (al *pl.*) Gli uomini dell'antichità.

anticoncezionale *agg. e s.m.* Detto di farmaco o altro mezzo che impedisce la fecondazione dell'ovulo femminile.

anticonformismo *s.m.* Atteggiamento di rifiuto e di opposizione verso le idee, le abitudini e i comportamenti predominanti nella propria società: *mostrare a.*

anticonformista *agg. e s.m.f.* Che, chi dimostra anticonformismo: *un atteggiamento a.; fare l'a.*

anticorpo *s.m.* Sostanza prodotta dall'organismo come reazione difensiva all'azione di batteri e di sostanze tossiche.

antidiluviano *agg.* **1** Anteriore al diluvio universale **2** ✧ Antiquato, sorpassato: *idee a.*

antidoto *s.m.* **1** Sostanza capace di neutralizzare l'azione di un veleno **2** ✧ Rimedio.

antifurto *agg. e s.m.invar.* Detto di dispositivo o impianto che serve a impedire e a segnalare tentativi di furto.

antimeridiano *agg.* Precedente il mezzogiorno; del mattino: *le ore a.*

antiorario *agg.* Opposto al senso in cui ruotano le lancette dell'orologio.

antipasto *s.m.* Vivanda che si serve all'inizio del pasto, per stuzzicare l'appetito.

antipatia *s.f.* Sentimento di istintiva avversione: *avere a. per qlcu., per qlco.*

antipatico *agg.* Che desta antipatia: *un individuo a.* ◇ Spiacevole, fastidioso: *una situazione a.*

antipodi *s.m.pl.* Punti della Terra diametralmente opposti.

antiquariato *s.m.* La raccolta e il commercio degli oggetti antichi.

antiquario *s.m.* Chi commercia in oggetti antichi.

antiquato *agg.* Che si usava, che era di moda nel passato e ora non più ⑤ sorpassato: *un vocabolo, un vestito a.*

antisismico *agg.* Capace di resistere alle scosse dei terremoti: *edificio a.*

antistante *agg.* Situato davanti, di fronte.

antitesi *s.f.* Ciò che è in totale opposizione a qlco.; contrasto radicale.

antologia *s.f.* Raccolta di brani scelti di uno o più autori: *un'a. di poeti italiani.*

antro *s.m.* Caverna, grotta, spelonca.

antropofago *agg. e s.m.* Che, chi si ciba di carne umana ⑤ cannibale.

antropologia *s.f.* Scienza che studia l'uomo e i gruppi umani nei loro diversi aspetti fisici, razziali e culturali.

anulare *agg.* A forma di anello ♦ *s.m.* Quarto dito della mano, nel quale si porta normalmente l'anello.

anzi *cong.* **1** Al contrario: *non mi dispiace, a. mi fa piacere* **2** O meglio, o piuttosto: *vediamoci domani, a. perché non ci vediamo stasera?*

anziano *agg.* Che è in età avanzata: *una donna a.* ◇ Che è maggiore d'età: *il più a. dei fratelli* ♦ *s.m.* Persona in età avanzata ⑤ vecchio: *rispettare gli a.*

anziché *cong.* Piuttosto che, invece di.

anzitempo *avv.* Prima del tempo giusto o previsto.

anzitutto *avv.* Prima di ogni altra cosa.

aorta *s.f.* L'arteria principale del corpo umano, che dal cuore scende diramandosi in tutte le direzioni.

apatia *s.f.* Stato psicologico e atteggiamento di indifferenza nei confronti del

mondo circostante ⑤ abulia, indolenza.

apàtico *agg.* Che mostra apatia ⑤ abulico, indifferente, indolente, inerte.

àpe *s.f.* Insetto alato che vive in colonie e produce miele e cera.

aperitivo *s.m.* Bibita che stimola l'appetito.

apèrto *agg.* **1** Non chiuso: *porta a.* **2** ✧ Non concluso, che può avere diverse soluzioni: *una questione ancora a.* **3** ✧ Schietto, sincero: *carattere a.* ✧ Esplicito, chiaro: *fare un'a. confessione* **4** ✧ Di ampie vedute, disponibile al confronto e a nuove idee: *una persona molto a.*

apertùra *s.f.* **1** L'atto di aprire: *l'a. di una porta, di un pacco* **2** Spazio vuoto che consente il passaggio ⑤ varco, fenditura: *praticare un'a. in un muro* **3** Inizio, entrata in funzione, inaugurazione di un'attività: *l'a. della scuola, di una mostra* **4** Distanza, ampiezza tra due estremità: *regolare l'a. del compasso.*

àpice *s.m.* Punta, cima, vertice: *l'a. di una fiamma* ✧ ✧ Culmine: *essere all'a. della felicità, del successo.*

apnèa *s.f.* Sospensione temporanea della respirazione.

apocalisse *s.m.* Catastrofe, disastro immenso: *il rischio dell'a. nucleare.*

apogèò *s.m.* Il punto più distante dalla Terra dell'orbita di un corpo celeste o di un satellite artificiale.

apologia *s.f.* Difesa o esaltazione di qlcu. o di qlco. fatta con un discorso o uno scritto: *fare l'a. di un regime.*

apòstolo *s.m.* **1** Ognuno dei dodici discepoli di Gesù **2** Chi si dedica con ardore e disinteresse alla diffusione di un ideale, di una causa.

apostrofàre¹ *v.tr.* Segnare con l'apostrofo.

apostrofàre² *v.tr.* Rivolgersi a qlcu. con tono aggressivo o di rimprovero.

apòstrofo *s.m.* Segno grafico (') che si pone, alla fine di una parola, per indicare la caduta di una vocale o di una sillaba o anche, prima delle date, per indicare la soppressione del millesimo o anche del centesimo.

apoteòsi *s.f.invar.* Trionfo.

appagàre *v.tr.* Soddisfare, accontentare: *a. un desiderio* ✧ Saziare: *a. la fame* ♦ **appagarsi** *v.pr.* Accontentarsi.

appaiàre *v.tr.* Unire, accoppiare due persone, due animali o due cose.

appallottolàre *v.tr.* Ridurre in forma di pallottola ⑤ accartocciare.

appàlto *s.m.* Contratto con cui un'impresa si impegna, per un determinato compenso, a eseguire un lavoro o a gestire un servizio affidatole da una

persona, da un'impresa o da un ente.

appannàre *v.tr.* **1** Rendere opaco, velando di vapore: *l'umidità appanna i vetri* **2** ❖ Offuscare: *il tempo appanna i ricordi* ◇ Rendere meno pronto: *la stanchezza appanna i riflessi*.

apparàto *s.m.* **1** Complesso di macchine, impianti e attrezzature che svolgono una determinata funzione: *a. elettrico, bellico, industriale* ◇ Insieme di organi che svolgono una stessa funzione: *a. digerente* **2** L'insieme dei dirigenti e dei funzionari di uno stato, di un'organizzazione: *l'a. burocratico*.

apparecchiàre *v.tr.* Preparare, allestire la tavola per mangiare.

apparecchiatura *s.f.* Insieme di apparecchi, impianti, strumenti che svolgono una data funzione ⑤ attrezzatura.

apparécchio *s.m.* **1** Congegno, macchina che serve a una data funzione: *a. radio, fotografico* **2** Aeroplano.

apparènte *agg.* **1** Visibile, evidente: *se ne andò senza un motivo a.* **2** Che sembra ma non è, che non è quel che appare ⑤ illusorio: *un miglioramento solo a.*

apparènzà *s.f.* Ciò che appare esteriormente, l'aspetto esteriore (spesso non rispondente alla realtà): *le a. ingannano*.

apparìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Presentarsi alla vista ⑤ comparire **2** Risultare chiaro: *da ogni indizio appare la sua responsabilità* **3** Parere, sembrare: *mi è apparso un po' stanco*.

appariscènte *agg.* Che attira l'attenzione ⑤ vistoso: *un vestito a.*

apparizióne *s.f.* **1** Comparsa **2** Visione di un essere soprannaturale o fantastico: *l'a. di un fantasma*.

appartaménto *s.m.* Insieme di locali che costituiscono un'abitazione indipendente all'interno di un edificio.

appartàrsi *v.pr.* Mettersi in disparte, lontano dagli altri ⑤ isolarsi.

appartàto *agg.* Che sta in disparte, lontano dagli altri ⑤ isolato, solitario.

appartenére *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Essere di proprietà di qlcu.: *a chi appartiene questo palazzo?* **2** Far parte di qlco.: *a. a una famiglia, a una nazione*.

appassionàre *v.tr.* Suscitare una forte partecipazione emotiva, un vivo interesse ♦ **appassionarsi** *v.pr.* Provare passione, vivo interesse per qlco.

appassionàto *agg.* Che esprime passione, pieno di sentimento: *sguardo a.*

♦ *agg. e s.m.* Che, chi ha passione, vivo interesse per qlco.: *un a. di musica.*

appassire *v.intr.* [aus. *essere*] Perdere la freschezza, diventare secco ⑤ avvizzire.

appellarsi *v.pr.* Fare appello, rivolgersi a qlcu. per aiuto: *a. alla generosità altrui.*

appellativo *s.m.* Soprannome, epiteto.

appello *s.m.* **1** Chiamata per nome delle persone iscritte in un elenco, spec. per controllarne la presenza: *fare l'a. degli alunni, dei detenuti* **2** Richiamo, invocazione, richiesta d'aiuto, di solidarietà: *nessuno rispose al suo a. disperato.*

appena *avv.* **1** A fatica, a stento: *di qui ci si passa a.* **2** Soltanto, solo un poco: *sono a. le sette; mi salutò a.* **3** Da poco tempo: *è a. uscito* ♦ *cong.* Subito dopo che: *a. lo vide, gli andò incontro.*

appendere *v.tr.* Attaccare un oggetto a un sostegno in modo che resti sospeso.

appendice *s.f.* **1** Parte accessoria aggiunta a un'altra **2** Breve prolungamento laterale dell'intestino cieco.

appendicite *s.f.* Infiammazione dell'appendice: *deve operarsi perché ha un'a.*

appesantire *v.tr.* Rendere pesante o più pesante (anche ✚): *a. l'auto con i bagagli, l'aria con cattivi odori.*

apestare *v.tr.* **1** Infettare con una malattia contagiosa **2** Riempire di cattivi odori: *a. una stanza di fumo.*

appetito *s.m.* Voglia, desiderio di mangiare: *un piatto che stuzzica l'a.*

appetitoso *agg.* Che stimola l'appetito.

appezzamento *s.m.* Porzione di un terreno agricolo (o edificabile).

appianare *v.tr.* **1** Rendere piano ⑤ spianare **2** ✚ Rimuovere ostacoli, difficoltà; risolvere: *a. un contrasto.*

appiattire *v.tr.* **1** Rendere piatto ⑤ schiacciare **2** ✚ Livellare, rendere uniforme: *a. i salari* ♦ **appiattirsi** *v.pr.* **1** Diventare piatto **2** Schiacciarsi, farsi piatto: *si appiattì contro il muro.*

appiccàre *v.tr.* Attaccare, appendere: *a. un manifesto* | *A. il fuoco* = dar fuoco.

appiccicare *v.tr.* Attaccare con la colla ⑤ incollare: *a. un francobollo sulla busta* ♦ **appiccicarsi** *v.pr.* Attaccarsi, incollarsi.

appiccicóso *agg.* **1** Che appiccica o che si appiccica: *un liquido a.* **2** ✚ Detto di persona che sta sempre addosso, noiosa, di cui è difficile liberarsi: *un tipo a.*

appièno *avv.* Pienamente, del tutto.

appigliàrsi *v.pr.* Afferrarsi, aggrapparsi (anche ✚): *si appigliò a una sporgenza della roccia; a. a un pretesto.*

appiglio *s.m.* **1** Punto di sostegno o di appoggio **2** ✚ Pretesto, occasione: *cercava un a. per attaccare lite.*

appioppàre *v.tr.* Affibbiare, dare, rifilare: *a. un soprannome, un calcio a qlcu.*

appisolàrsi *v.pr.* Addormentarsi di un sonno leggero e breve (S) assopirsi.

applaudìre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Manifestare la propria approvazione, ammirazione o entusiasmo battendo le mani: *il pubblico applaudì il cantante.*

applàuso *s.m.* Manifestazione di approvazione, di ammirazione o di entusiasmo espressa battendo le mani.

applicàre *v.tr.* **1** Mettere una cosa sopra un'altra in modo che vi aderisca: *a. un cerotto sulla ferita* **2** Mettere in atto: *a. la legge* ♦ **applicarsi** *v.pr.*

Dedicarsi con impegno a qlco. (S) impegnarsi: *non ha voglia di a. allo studio.*

applicazióne *s.f.* **1** L'applicare una cosa sopra un'altra **2** Messa in atto: *chiedere l'a. del regolamento* ◇ Utilizzazione pratica: *le a. di una nuova invenzione* **3** Impegno, concentrazione: *studia con a.*

appoggiàre *v.tr.* **1** Accostare una cosa a un'altra o posarla su un'altra che la sostenga: *a. la scala al muro; a. i gomiti sul tavolo* ◇ **2** ✚ Sostenere, favorire: *a. una proposta* ♦ **appoggiarsi** *v.pr.* Sostenersi, reggersi: *a. a un bastone.*

appòggio *s.m.* **1** Sostegno **2** ✚ Aiuto, protezione, sostegno: *gode del mio a.*

appollaiàrsi *v.pr.* **1** Posarsi su un sostegno per riposare o dormire (detto spec. di uccelli) **2** ✚ Accovacciarsi, rannicchiarsi su qlco.: *a. su uno sgabello.*

appórre *v.tr.* Mettere, porre; aggiungere: *a. il timbro a un documento.*

appòrto *s.m.* Contributo.

appòsito *agg.* Fatto, destinato per quell'uso o quello scopo specifico.

appòsta *avv.* **1** Di proposito, deliberatamente: *l'ha fatto a.* **2** Proprio per quello scopo: *sono venuto a. per vederlo.*

appostàrsi *v.pr.* Nascondersi in un luogo per tendere un agguato, spiare

qlcu., sorvegliare una zona ecc.

apprendere *v.tr.* **1** Imparare: *a. a leggere* **2** Venire a conoscere: *a. una notizia.*

apprendimento *s.m.* L'imparare.

apprendista *s.m.f.* Chi sta facendo pratica per imparare un mestiere.

apprensione *s.f.* Stato di ansia, di inquietudine causato dal timore che accada qlco. di male: *stare in a.*

apprensivo *agg.* Facile a cadere in apprensione © ansioso: *persona a.* ◇ Che esprime apprensione: *sguardo a.*

appresso *avv.* **1** Vicino, accanto: *tenersi a. qlcu.* **2** Dietro: *gli altri venivano a.* **3** Dopo, in seguito: *come dirò a.* ♦ *prep.* **1** Vicino, accanto: *stai a. a me* **2** Dietro: *va sempre a. alle donne.*

apprestarsi *v.pr.* Prepararsi © accingersi: *si apprestò a partire.*

apprezzare *v.tr.* Riconoscere il valore, il pregio di qlco. o qlcu. © stimare: *è apprezzato da tutti per la sua onestà* ◇ Gradire: *ha apprezzato il tuo regalo.*

approcchio *s.m.* Presa di contatto con qlcu. con cui si vuole entrare in rapporti o da cui si vuole ottenere qlco. ◇ Primo contatto con qlco. di nuovo.

approdare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Giungere a riva, toccare terra: *la nave approdò a un'isola deserta.*

approdo *s.m.* **1** L'approdare © sbarco, attracco: *manovra di a.* **2** Punto della costa in cui è possibile approdare.

approfittare *v.intr.* [aus. *avere*] Trarre profitto da qlco., sfruttarlo utilmente o a proprio vantaggio: *a. di un'occasione* ♦ **approfittarsi** *v.pr.* Sfruttare disonestamente a proprio vantaggio © abusare: *si è approfittato delle nostre difficoltà.*

approfondire *v.tr.* **1** Rendere più profondo **2** ✚ Esaminare, studiare a fondo o più a fondo: *è una questione da a.*

appropriarsi *v.pr.* Prendersi qlco. che appartiene ad altri o comunque non spetta © impadronirsi: *a. (di) una somma.*

appropriato *agg.* Adatto, conveniente.

approssimarsi *v.pr.* Avvicinarsi.

approssimativo *agg.* **1** Che non arriva all'esattezza ma ci si avvicina: *fare un calcolo a. delle spese* **2** Generico, impreciso, superficiale: *dare giudizi a.*

approvare *v.tr.* **1** Giudicare buono, giusto, esprimendo il proprio accordo: *a. una scelta* **2** Convalidare con un voto a favore: *a. una legge* ◇

Promuovere.

approvazióne *s.f.* Consenso, giudizio favorevole: *se accetti, hai tutta la mia a.* ◇ Assenso, ratifica, voto favorevole da parte di un'autorità o di un organo competente: *l'a. di una legge in senato.*

approvvigionaménto *s.m.* Rifornimento di viveri e di tutti i materiali necessari.

approvvigionàre *v.tr.* Rifornire di provviste e di ogni altra cosa necessaria: *a. una città, una nave, un esercito.*

appuntaménto *s.m.* Incontro fissato di comune accordo tra due o più persone in un dato luogo, giorno e ora.

appuntàre¹ *v.tr.* Fissare, attaccare qlco. ad altro per mezzo di un oggetto a punta: *a. il distintivo sulla giacca.*

appuntàre² *v.tr.* Annotare: *a. un nome.*

appuntire *v.tr.* Far la punta a qlco.

appuntito *agg.* Che termina a punta ⑤ aguzzo: *un palo a.*

appùnto¹ *s.m.* **1** Rapida e breve annotazione di quanto si ascolta, vede o pensa per poterlo poi ricordare e ricostruire **2** Osservazione, rimprovero.

appùnto² *avv.* Proprio, precisamente: *il problema è a. questo* ◇ Sì, certo: *«Pensi che ti debba delle scuse?» «Appunto!».*

appuràre *v.tr.* Mettere in chiaro la verità di qlco. ⑤ accertare, verificare: *sono riuscito ad a. che lui non c'entrava.*

apribottiglie *s.m.invar.* Arnese per togliere i tappi a corona delle bottiglie.

aprire *v.tr.* **1** Dischiudere, disserrare ciò che era chiuso: *a. la finestra, una lettera, un cassetto* **2** Creare un'apertura, un varco in qlco.: *a. una breccia nelle mura* **3** Allargare, distendere: *a. il ventaglio, le braccia* **4** Dare inizio, cominciare: *a. una seduta, un'inchiesta* ◇ Avviare una nuova attività: *a. un negozio* ◇ Inaugurare: *a. una mostra* ◇ Mettere in funzione: *a. la luce, l'acqua* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Cominciare l'attività: *i negozi aprono alle otto* ◆ **aprirsi** *v.pr.* **1** Schiudersi **2** Fendersi, squarciarsi **3** Allargarsi, distendersi ◇ Sbocciare (detto di fiori) ◇ Rasserenarsi (detto del cielo) **4** Cominciare **5** ✧ Confidarsi: *si aprì con un amico.*

àquila *s.f.* **1** Grosso uccello rapace di montagna **2** ✧ Persona di notevole intelligenza.

aquilóne *s.m.* Giocattolo di carta o di tela che, trattenuto da un filo, si innalza e ondeggia nell'aria per la forza del vento.

arabésco *s.m.* Decorazione, tipica dell'arte araba, caratterizzata da un

complesso intreccio di linee e forme geometriche e vegetali stilizzate.

aràchide *s.f.* Pianta erbacea i cui semi commestibili sono chiamati anche *noccioline americane*.

aragósta *s.f.* Grosso crostaceo marino molto ricercato per le sue carni pregiate.

arància *s.f.* Il frutto dell'arancio.

aranciàta *s.f.* Bevanda a base di succo d'arancia o aromatizzata all'arancia.

aràncio *s.m.* Pianta sempreverde con fiori bianchi e frutti succosi dalla buccia giallorossa ♦ *agg. invar.* Del colore tipico della buccia dell'arancia.

arancíone *agg.invar.* e *s.m.invar.* Di colore acceso simile a quello dell'arancia.

aràre *v.tr.* Rompere e rivoltare la terra con l'aratro: *i contadini arano i campi*.

aràtro *s.m.* Strumento agricolo per rompere e rivoltare la terra.

aràzzo *s.m.* Tessuto per ornare pareti, eseguito a mano su telaio, con disegni artistici.

arbitràggio *s.m.* L'arbitrare e il modo in cui si arbitra: *un a. imparziale*.

arbitràre *v.tr.* Dirigere come arbitro una competizione: *a. una partita di calcio*.

arbitrário *agg.* Che è ingiustificato o illegittimo, abusivo: *una decisione a.*

arbitrio *s.m.* **1** Facoltà di giudicare e decidere liberamente e di agire secondo la propria volontà **2** Abuso di potere, sopruso, illegalità.

àbitro *s.m.* **1** Persona al di sopra delle parti chiamata a fare da giudice in una controversia **2** Nello sport, chi dirige una competizione con il compito di far osservare il regolamento.

arbùsto *s.m.* Pianta di basso fusto ramificata sin dalla base.

àrca *s.f.* **1** Cassa, baule, scrigno **2** Battello: *l'a. di Noè*.

arcàno *agg.* Misterioso, occulto: *parole a.* ♦ *s.m.* Mistero, enigma: *svelare l'a.*

arcàta *s.f.* **1** Struttura di sostegno a forma di arco **2** Parte del corpo a forma di arco: *a. dei denti, del sopracciglio*.

archeologia *s.f.* Scienza che studia le antiche civiltà attraverso l'esame dei loro monumenti e prodotti materiali.

archeòlogo *s.m.* Studioso, esperto di archeologia.

architettàre *v.tr.* Escogitare, preparare, macchinare: *a. un inganno*.

architétto *s.m.* Laureato in architettura che progetta e dirige la costruzione di edifici e di altre opere architettoniche.

architettònico *agg.* Di architettura, relativo all'architettura: *i diversi stili a.*

architettùra *s.f.* **1** L'arte e la tecnica di progettare e costruire edifici e altre costruzioni **2** L'insieme delle opere architettoniche di un periodo, di uno stile.

architràve *s.m.* Trave orizzontale che poggia su colonne, pilastri o stipiti.

archiviàre *v.tr.* **1** Mettere in archivio: *a. un documento* **2** ✧ Abbandonare, mettere da parte: *a. un progetto.*

archìvio *s.m.* Raccolta di documenti pubblici e privati, ordinati e catalogati in modo da poterli ritrovare e consultare; il luogo in cui viene conservata tale raccolta e l'ufficio che la cura.

arcière *s.m.* **1** Tiratore d'arco **2** Soldato armato di arco: *a. a cavallo.*

arcìgno *agg.* Duro, severo, scostante nell'aspetto o nell'atteggiamento.

arcipèlago *s.m.* Gruppo di isole vicine fra loro: *l'a. delle Eolie.*

àrco *s.m.* **1** Arma che serve a scagliare le frecce **2** Bacchetta di legno ai cui estremi è fissata una striscia di crini di cavallo che si usa per far vibrare le corde del violino e degli altri *strumenti ad arco* **3** Parte di circonferenza o di linea curva compresa tra due punti **4** Struttura architettonica curva, sorretta da pilastri o colonne, su cui poggia una costruzione: *gli a. di un ponte* **5** Qualsiasi cosa a forma di linea curva: *l'a. delle sopracciglia* **6** ✧ Periodo di tempo ☉ corso: *nell'a. degli anni.*

arcobaléno *s.m.* Grande arco luminoso con i colori dell'iride, che appare talvolta in cielo dopo la pioggia per effetto della rifrazione dei raggi solari nelle gocce d'acqua sospese nell'atmosfera.

ardènte *agg.* **1** Che arde ☉ infuocato, cocente: *sole a.* **2** ✧ Appassionato, intenso: *un amore, un desiderio a.*

àrdere *v.tr.* **1** Bruciare: *a. la legna* ◇ Inaridire, seccare: *i prati erano arsi dal sole* **2** ✧ Infiammare: *lo ardeva il desiderio di tornare* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Essere in fiamme ☉ bruciare: *la legna arde nel camino* ◇ Essere molto caldo ☉ scottare: *a. dalla febbre* **2** ✧ Essere preso intensamente da un sentimento: *a. d'amore per qlcu.*

ardiménto *s.m.* Coraggio, audacia.

ardire *v.intr.* Avere il coraggio, l'audacia di fare qlco. ☉ osare.

ardito *agg.* **1** Coraggioso, audace: *un a. navigatore* **2** Che va oltre i limiti della decenza e del rispetto ☉ impertinente.

ardóre *s.m.* **1** Calore intenso: *l'a. del sole* **2** ✧ Intensità di sentimento ⑤ passione, impeto: *amare con a.* ✧ Entusiasmo, fervore: *lavorare con a.*

àrduo *agg.* Molto difficile: *un compito a.*

àrea *s.f.* **1** In geometria, misura di una superficie: *l'a. di un triangolo* **2** Spazio di terreno delimitato: *a. edificabile* ✧ *A. di rigore* = nei campi di calcio, la zona davanti a ciascuna delle due porte **3** Zona interessata da determinati fatti, fenomeni, situazioni: *l'a. del conflitto.*

arèna *s.f.* **1** Lo spazio coperto di sabbia al centro degli antichi anfiteatri o stadi **2** L'edificio in cui si svolgono le corride e lo spazio recintato al suo interno.

arenàrsi *v.pr.* **1** Incagliarsi su un fondale sabbioso (detto di imbarcazione) **2** ✧ Fermarsi, bloccarsi non riuscendo più a proseguire: *le trattative si arenarono quasi subito.*

arenìle *s.m.* Spiaggia sabbiosa lungo la riva del mare, di fiumi o di laghi.

àrgano *s.m.* Macchina per sollevare o trascinare grossi pesi.

argènteo *agg.* **1** D'argento **2** Che ha il colore e lo splendore dell'argento.

argenterìa *s.f.* Insieme di oggetti d'argento (spec. vasellame e posate).

argènto *s.m.* Metallo di color bianco lucente, duttile e malleabile.

argilla *s.f.* Sostanza minerale terrosa, pastosa e malleabile, usata per fare mattoni e oggetti di ceramica ⑤ creta.

argillóso *agg.* Che contiene argilla, ricco di argilla: *terreno a.*

arginàre *v.tr.* **1** Munire di argini; contenere con argini: *a. un fiume* **2** ✧ Contenere, frenare: *a. l'offensiva nemica.*

àrgine *s.m.* **1** Rialzo naturale o artificiale che, lungo le rive di un corso d'acqua, ne impedisce lo straripamento durante le piene **2** ✧ Riparo, freno.

argoménto *s.m.* **1** Ragionamento o prova a sostegno di una tesi **2** Materia, soggetto di un discorso, di una conversazione o di un'opera ⑤ oggetto, tema.

argùto *agg.* Che ha ingegno vivace e spirito sottile e brillante: *un conversatore a.* ✧ Che rivela arguzia: *risposta a.*

argùzia *s.f.* **1** Prontezza e sottigliezza di ingegno, vivacità di spirito **2** Battuta spiritosa: *tutti ridevano alle sue a.*

ària *s.f.* **1** Miscuglio di gas, soprattutto azoto e ossigeno, che forma l'atmosfera terrestre ed è indispensabile alla vita animale e vegetale ✧ Vento: *non tirava un filo d'a.* **2** Clima: *a. di mare, di montagna* **3** Spazio libero verso il cielo: *guardare in a.* **4** ✧ Aspetto, espressione, atteggiamento: *oggi*

hai un'a. stanca; avere un'a. intelligente **5** Melodia.

àrido *agg.* **1** Povero d'acqua, di umidità ☉ secco: *terra a.; clima a.* **2** ✧ Povero di calore umano, di sentimenti o di idee: *un uomo a.; un a. resoconto dei fatti.*

arieggiare *v.tr.* Dare aria ☉ aerare: *a. la stanza* ◇ Esporre all'aria: *a. i vestiti.*

ariete *s.m.* **1** Maschio della pecora ☉ montone **2** Costellazione e primo segno dello zodiaco.

aringa *s.f.* Pesce che vive in banchi nei mari nordici.

aristocratico *agg.* **1** Che appartiene all'aristocrazia ☉ nobile **2** Signorile, raffinato ♦ *s.m.* Chi appartiene all'aristocrazia ☉ nobile.

aristocrazia *s.f.* La classe dei nobili ☉ nobiltà ◇ L'insieme delle persone nobili di un luogo: *l'a. locale.*

aritmetica *s.f.* Parte della matematica che studia i numeri e i problemi delle quattro operazioni fondamentali.

aritmetico *agg.* Di aritmetica, basato sull'aritmetica: *calcoli a.*

arma *s.f.* **1** Oggetto che serve alla difesa e all'offesa **2** ✧ Mezzo di difesa e di lotta: *l'astuzia è la sua a. migliore.*

armadio *s.m.* Mobile per lo più di legno, chiuso da ante e sportelli, con ripiani e cassetti interni, usato per contenere indumenti, biancheria e oggetti vari.

armamentario *s.m.* Il complesso degli strumenti e dei materiali necessari per svolgere un'attività ☉ attrezzatura.

armamento *s.m.* Il complesso delle armi, dei mezzi militari di cui dispone una nazione ◇ La dotazione di armi di un soldato o di un mezzo militare.

armare *v.tr.* **1** Fornire di armi e di tutto quanto serve per combattere **2** Provvedere di strutture di sostegno una costruzione, uno scavo durante i lavori: *a. un ponte, una galleria* ♦ **armarsi** *v.pr.* **1** Prendere le armi, rifornirsi di armi **2** ✧ Munirsi: *a. di coraggio.*

armata *s.f.* Complesso di più unità militari poste sotto un unico comando ◇ Esercito: *l'a. degli invasori.*

armato *agg.* **1** Munito di armi **2** In edilizia, provvisto di armatura: *cemento a.* **3** ✧ Munito, dotato: *è a. di coraggio.*

armatore *s.m.* Chi allestisce una nave, una flotta mercantile o ne è proprietario.

armatùra *s.f.* **1** L'insieme delle armi difensive (elmo, corazza ecc.) usate spec. in epoca medievale **2** Nell'edilizia, struttura provvisoria di sostegno o di rinforzo durante i lavori: *l'a. di un ponte* ◇ L'ossatura metallica delle strutture in cemento armato.

armeggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Darsi da fare, per lo più con scarsi risultati.

armeria *s.f.* **1** Luogo dove si tengono le armi **2** Negozio di armi.

armistizio *s.m.* Sospensione delle ostilità in seguito a un accordo tra le parti in guerra: *i due stati firmarono un a.*

armonia *s.f.* **1** In musica, combinazione gradevole di suoni vocali o strumentali **2** Effetto musicale prodotto dal gradevole accordo di suoni, voci, parole ◇ Musica, canto melodiosi **3** Proporzione equilibrata, accordo gradevole degli elementi e delle parti di un insieme: *l'a. della facciata di un palazzo* **4** ✚ Concordia, accordo: *c'è molta a. tra loro.*

armònica *s.f.* Piccolo strumento musicale a fiato.

armònico *agg.* **1** Che ha o produce armonia: *suoni a.* **2** ✚ Ben proporzionato ☺ armonioso, equilibrato: *un accostamento a. di colori.*

armoniósso *agg.* **1** Pieno d'armonia **2** ✚ Ben proporzionato ☺ equilibrato.

armonizzare *v.tr.* Rendere armonico, privo di squilibri e contrasti ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Essere in armonia, in accordo ☺ accordarsi, intonarsi.

arnése *s.m.* **1** Attrezzo, strumento di lavoro, utensile **2** Oggetto di cui non si sa o non si vuol dire il nome ☺ aggeggio: *a cosa serve questo a.?*

àrnia *s.f.* Alveare artificiale costituito in genere da una cassetta di legno.

aròma *s.m.* **1** Sostanza di profumo e sapore gradevole, che si usa come condimento o per preparare dolci, liquori e profumi **2** Profumo emanato da una sostanza: *l'a. del caffè, del vino.*

aromàtico *agg.* Che serve da aroma: *erbe a.* ◇ Che ha un profumo intenso: *un vino molto a.*

aromatizzare *v.tr.* Profumare, condire con aromi: *a. l'arrosto.*

àrpa *s.f.* Grande strumento musicale a corde di forma triangolare.

arpióne *s.m.* **1** Gancio infisso nel muro per appendervi oggetti **2** Arma costituita da un'asta con punta uncinata, usata per la caccia a grossi pesci e ai cetacei.

arrabattàrsi *v.pr.* Darsi da fare in ogni modo per riuscire in qlco. (in genere con scarsi risultati): *a. per tirare avanti.*

arrabbiàrsi *v.pr.* [aus. *essere*] Essere preso dalla rabbia, dalla collera ☺

irritarsi, adirarsi: *a. per un ritardo.*

arrabbiato *agg.* Molto irritato, infuriato.

arrabbiatura *s.f.* Accesso di collera, rabbia: *ti è passata l'a.?*

araffare *v.tr.* Prendere, portar via con sveltezza quel che capita sotto mano
⑤ rubare: *il ladro araffò i soldi e scappò.*

arrampicarsi *v.pr.* **1** Salire aggrappandosi con gli arti: *a. su un albero* ◇
Detto di piante, crescere attaccandosi a un sostegno **2** Salire per luoghi molto ripidi.

arrancare *v.intr.* [aus. *avere*] Avanzare con fatica, con difficoltà.

arrangiaménto *s.m.* Adattamento di un brano musicale a strumenti diversi da quelli per cui era stato composto.

arrangiare *v.tr.* **1** Accomodare, aggiustare alla meglio: *a. un vestito* ◇
Mettere insieme in qualche modo: *a. una cenetta* **2** Fare l'arrangiamento di un brano musicale ◆ **arrangiarsi** *v.pr.* Provvedere a se stesso, darsi da fare adattandosi alle circostanze; cavarsela da solo: *è uno che sa sempre a.*

arrecare *v.tr.* **1** Portare: *a. cattive notizie* **2** ✚ Causare, provocare: *a. danni.*

arredaménto *s.m.* L'arte, la maniera di arredare ◇ L'insieme dei mobili e degli oggetti con cui è arredato un ambiente.

arredare *v.tr.* Fornire un ambiente di mobili e di tutto quanto serve a renderlo funzionale, accogliente e piacevole.

arrembaggio *s.m.* Assalto a una nave nemica dopo averla abbordata.

arrendersi *v.pr.* **1** Cessare di combattere, darsi per vinto e consegnarsi al nemico **2** ✚ Cedere, accondiscendere; piegarsi: *ha dovuto a. all'evidenza.*

arrendévole *agg.* Che si lascia convincere, che cede facilmente: *mostrarsi a.*

arrestare *v.tr.* **1** Fermare, bloccare (anche ✚): *a. un'emorragia, l'inflazione* **2** Mettere in stato di arresto ⑤ catturare: *a. un ladro* ◆ **arrestarsi** *v.pr.* Cessare di muoversi ⑤ fermarsi.

arresto *s.m.* **1** Interruzione di un movimento, di un funzionamento, di un processo, di un'attività **2** Cattura e detenzione provvisoria di un imputato in attesa di processo: *il ladro fu tratto in a.*

arretrare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Indietreggiare, retrocedere ◆ *v.tr.* Spostare indietro: *a. la linea del fronte.*

arretratezza *s.f.* Condizione di ritardo, di sottosviluppo economico, sociale o culturale: *l'a. del Sud del mondo.*

arretrato *agg.* **1** Che si trova o è rimasto indietro o in ritardo ◇ Superato, sorpassato: *concezioni a.* **2** Sottosviluppato (economicamente, culturalmente ecc.): *un'area a.* ♦ *s.m.* (spec. al *pl.*) Somma pagata dopo la scadenza dovuta: *riscuotere gli a. della pensione.*

arricchire *v.tr.* Rendere ricco: *gli affari lo hanno arricchito* ◇ ❖ Rendere più ricco, più completo: *a. la propria cultura con le letture* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **arricchirsi** *v.pr.* Diventare ricco.

arricciare *v.tr.* Piegare a forma di riccio: *a. i capelli* ♦ **arricciarsi** *v.pr.* Farsi riccio ◇ Raggrinzirsi, accartocciarsi.

arringa *s.f.* In un processo, il discorso conclusivo pronunciato dall'avvocato difensore o dal pubblico ministero.

arringare *v.tr.* Rivolgersi con un discorso pubblico a un gruppo di persone, per cercare di convincerle o esortarle.

arrischiare *v.tr.* **1** Mettere in pericolo, esporre a rischio: *a. la vita* **2** Dire o fare qlco. vincendo la propria esitazione ☉ azzardare, osare: *a. una mossa* ♦ **arrischiarsi** *v.pr.* Esporsi a un rischio ☉ avventurarsi: *meglio non a. in mare con questo tempo* ◇ Osare, azzardarsi: *non arrischiarti più a rispondermi così!*

arrivare *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Giungere a un dato punto nello spazio o nel tempo: *a. a casa; è arrivato il momento di partire* ◇ ❖ Raggiungere una meta, un risultato: *a. alla laurea, alla soluzione di un problema* ◇ Giungere a destinazione: *il treno arriverà in ritardo* ◇ Entrare a far parte di un gruppo: *è arrivato da poco nella nostra squadra* **2** Giungere a un certo punto o limite (di altezza, lunghezza, quantità, età, tempo ecc.): *la spesa arriva a mille euro* **3** Riuscire, farcela: *arrivi a vedere fin là in fondo?* **4** Affermarsi, avere successo: *è uno con una gran smania di a.*

arrivato *agg.* e *s.m.* **1** Che, chi è giunto: *eccoci a.* **2** Che, chi ha raggiunto una buona posizione nella società, nella carriera: *un uomo, un professionista a.*

arrivederci *inter.* Formula di saluto per congedarsi da qlcu. che si pensa o si spera di rivedere presto: *a. a domani!*

arrivista *s.m.f.* Chi cerca di raggiungere il successo a ogni costo.

arrivo *s.m.* **1** L'arrivare: *l'a. di un amico, di una lettera* ◇ Il momento e il luogo in cui si arriva: *all'a. lo aspettava una gran folla* ◇ La fase conclusiva di una gara di corsa; il punto in cui si conclude: *a. in salita* **2** *Gli ultimi a.* = la merce arrivata di recente in un negozio.

arroccàrsi *v.pr.* Mettersi in una posizione riparata: *a. sulla montagna.*

arrogànte *agg. e s.m.* Che, chi dimostra arroganza: *tono a.; non fare l'a.!*

arrogàntza *s.f.* Atteggiamento insolente, sprezzante e presuntuoso.

arrossàre *v.tr.* Far diventar rosso, tingere di rosso.

arrossìre *v.intr.* [aus. *essere*] Divenire rosso in viso per una reazione emotiva: *a. dalla vergogna; a. per una lode.*

arrostìre *v.tr.* Cuocere un cibo direttamente sul fuoco, sulla brace, o in padella, nel forno, in modo che sia ben rosolato all'esterno: *a. un pollo* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **arrostirsi** *v.pr.* Cuocersi arrosto: *mettere le patate ad a.*

arròsto *s.m.* Carne arrostita ♦ *agg.invar.* Arrostito: *patate a.; pollo a.*

arrotàre *v.tr.* Affilare una lama.

arrotìno *s.m.* Chi fa il mestiere di arrotare coltelli, forbici ecc.

arrotolàre *v.tr.* Avvolgere in forma di rotolo: *a. un foglio, un tappeto.*

arrotondàre *v.tr.* **1** Dare una forma rotonda o più rotonda: *a. uno spigolo* **2**

❖ *A. un numero* = sostituirlo con un numero più semplice di valore vicino, per facilitare i calcoli | *A. lo stipendio* = integrarlo con altri guadagni.

arrovellàrsi *v.pr.* Tormentarsi rabbiosamente ♦ Darsi da fare con accanimento: *a. per trovare una soluzione.*

arroventàre *v.tr.* Rendere rovente: *a. un metallo sul fuoco* ♦ **arroventarsi** *v.pr.* Diventare rovente (anche ❖): *l'atmosfera si era arroventata.*

arruffàre *v.tr.* Mettere in disordine, scompigliare (i capelli, il pelo, dei fili).

arrugginìre *v.tr.* **1** Far venire la ruggine **2** ❖ Togliere agilità, efficienza ⑤ indebolire, intorpidire: *l'inattività arrugginisce i muscoli* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **arrugginirsi** *v.pr.* **1** Prendere la ruggine **2** ❖ Perdere di efficienza ⑤ indebolirsi: *con l'età la memoria (si) arrugginisce.*

arruolàre *v.tr.* Chiamare alle armi, a far parte delle forze armate ♦ Reclutare: *a. volontari per una spedizione* ♦ **arruolarsi** *v.pr.* Entrare volontariamente a far parte di un corpo militare: *a. in marina.*

arsenàle *s.m.* **1** Cantiere navale dove si costruiscono e si riparano le navi da guerra **2** Deposito di armi.

arsènico *s.m.* Elemento chimico utilizzato in leghe metalliche, come insetticida e in medicina; è un potente veleno.

àrso *agg.* Inaridito, secco.

arsùra *s.f.* **1** Calore intenso e insopportabile **2** Sensazione di secchezza e

bruciore in gola: *l'a. della sete, della febbre.*

àrte *s.f.* **1** Attività umana rivolta a creare con mezzi diversi opere dotate di valore estetico ◇ Il complesso delle opere artistiche di un'epoca, di un paese, di uno stile: *l'a. moderna, greca, gotica* **2** Il complesso delle conoscenze e delle tecniche necessarie per esercitare un'attività, un mestiere, una professione: *l'a. del chirurgo, del cuoco* **3** Abilità, capacità: *l'a. di arrangiarsi.*

artèria *s.f.* **1** Vaso sanguigno che porta il sangue dal cuore alle varie parti del corpo **2** ❖ Importante via di comunicazione: *a. stradale, ferroviaria.*

àrtico *agg.* Della regione intorno al polo Nord: *fauna a.* ♦ *s.m.* Il polo Nord e la regione circostante.

articolàre *v.tr.* **1** Muovere un arto o un'altra parte del corpo attorno alle articolazioni **2** Pronunciare in modo chiaro e distinto le parole ♦ **articolarsi** *v.pr.* ❖ Suddividersi.

articolàre *2 agg.* Delle articolazioni.

articolazióne *s.f.* Giuntura fissa o mobile tra due ossa: *l'a. del ginocchio.*

artìcolo *s.m.* **1** Particella che precede il nome e ne determina il genere e il numero: *a. determinativi, indeterminativi* **2** Ognuna delle parti, contrassegnata da un numero, in cui sono suddivisi un contratto, un regolamento, una legge: *l'a. 26 della Costituzione* **3** Scritto di un giornale o di una rivista su un particolare argomento: *a. politico, di sport* **4** Genere di mercanzia, tipo di oggetto posto in vendita: *negozio di a. sportivi, casalinghi.*

artificiàle *agg.* Che è fatto dall'uomo e non dalla natura; che imita e sostituisce un prodotto, un fenomeno, un'operazione naturale: *lago a.; seta, luce a.*

artificièrè *s.m.* **1** Militare o tecnico addetto alla custodia e all'uso degli esplosivi **2** Chi prepara fuochi d'artificio.

artificio *s.m.* Sistema, accorgimento per ottenere un determinato effetto ◇ Trucco, espediente: *ricorrere a un a.*

artigianàle *agg.* Fatto da artigiani, non industriale: *un prodotto a.*

artigianàto *s.m.* L'attività produttiva e la categoria degli artigiani ◇ Insieme di prodotti artigianali: *esposizione di a.*

artigianò *s.m.* Chi, lavorando in proprio, produce oggetti d'uso o ornamentali senza utilizzare macchinari per la produzione in serie ♦ *agg.* Artigianale.

artiglièrè *s.m.* Soldato d'artiglieria.

artiglieria *s.f.* **1** L'insieme delle armi da fuoco pesanti (cannoni, obici, mortai) **2** Corpo dell'esercito specializzato nell'impiego di armi pesanti.

artiglio *s.m.* Unghia adunca caratteristica degli uccelli rapaci e dei felini.

artista *s.m.f.* **1** Chi esercita un'attività artistica creativa ◇ Chi esercita un'attività artistica come interprete (attore, cantante ecc.) **2** Chi dimostra una particolare abilità e maestria in quello che fa: *quel cuoco è un a.*

artistico *agg.* Relativo all'arte: *attività a.; gusto a.* ◇ Degli artisti: *l'ambiente a.* ◇ Fatto con arte: *un lavoro davvero a.*

arto *s.m.* Nel corpo umano, ognuna delle braccia (*a. superiori*) o delle gambe (*a. inferiori*); negli animali, ognuna delle zampe.

artrite *s.f.* Infiammazione delle articolazioni.

artròsi *s.f.* Malattia che provoca deformazioni nelle articolazioni.

arzilla *agg.* Agile, vispo, vivace.

ascella *s.f.* Parte concava sotto il braccio nel punto in cui questo si attacca alla spalla.

ascendente *agg.* Che sale ♦ *s.m.* Autorità morale, influenza: *il suo maestro ha un grande a. su di lui.*

ascensione *s.f.* Salita; in partic. scalata di una montagna.

ascensore *s.m.* Impianto per il trasporto in verticale di persone o cose.

ascésa *s.f.* Salita (spec. ♣): *a. al trono.*

ascesso *s.m.* Formazione di una sacca di pus in una zona del corpo in seguito a infezione.

ascia *s.f.* Arnese per tagliare e sgrossare il legname, di forma simile alla zappa.

asciugacapelli *s.m.* Apparecchio elettrico che asciuga i capelli con l'emissione di aria calda ☺ fon.

asciugamano *s.m.* Panno di tela o spugna che si usa per asciugarsi dopo essersi lavati.

asciugare *v.tr.* **1** Rendere asciutto: *a. il pavimento* **2** Portar via, togliere o far seccare il liquido che bagna qlco. ☺ *tergere: a. il sangue dalla ferita* ♦ *v.intr. [aus. essere]* e **asciugarsi** *v.pr.* Diventare asciutto: *il bucato (si) è già asciugato* ♦ **asciugarsi** *v.pr.* Togliersi il bagnato dal corpo: *a. con un panno.*

asciutto *agg.* **1** Privo di acqua, di umidità: *un torrente a.; clima a.* ◇ Arido, secco: *si sentiva la gola a.* **2** ♣ Magro, snello: *un corpo a.* ♦ *s.m.* Luogo,

terreno asciutto: *quella notte dormirono all'a.*

ascoltare *v.tr.* **1** Stare a sentire con attenzione: *a. un discorso, una canzone*
2 Dar retta, seguire: *a. i consigli di qlcu.* ◇ Esaudire: *le sue preghiere sono state ascoltate.*

ascoltatore *agg.* Chi ascolta una conferenza o una trasmissione radiofonica: *un programma con molti a.*

ascólto *s.m.* L'atto, il fatto di ascoltare.

asfaltare *v.tr.* Coprire con asfalto.

asfalto *s.m.* Miscuglio di catrame o bitume e ghiaia, usato per impermeabilizzare tetti e per pavimentare strade.

asfissia *s.f.* Impedimento della respirazione (causato da strangolamento, annegamento, mancanza di ossigeno o altro) © soffocamento: *morire per a.*

asfissiare *v.tr.* **1** Uccidere per asfissia ◇ Provocare una sensazione di soffocamento: *c'è un caldo che asfissia* **2** ✚ Annoiare, infastidire: *a. qlcu. con le proprie richieste* ◆ *v.intr.* [aus. essere] Morire di asfissia ◇ Sentirsi soffocare ◆ **asfissarsi** *v.pr.* Uccidersi per asfissia.

asilo *s.m.* **1** Ricovero, rifugio: *dare a. a un viandante; a. politico* **2** Istituto che accoglie bambini non ancora in età scolastica; *a. infantile* (oggi chiamato *scuola dell'infanzia*) per quelli da tre a sei anni, *a. nido* per quelli fino a tre anni.

asimmetria *s.f.* Mancanza di simmetria tra le parti di uno o più oggetti.

àsino *s.m.* Animale domestico simile al cavallo, ma più piccolo e con le orecchie più lunghe © ciuco.

àsma *s.f.* Malattia che provoca una grave difficoltà di respiro.

àsola *s.f.* Negli abiti, piccolo foro con il bordo rinforzato da un orlo di filo, dentro cui si infila il bottone © occhiello.

asperità *s.f.* (spec. al *pl.*) Sporgenze, irregolarità: *un terreno pieno di a.*

aspettare *v.tr.* **1** Essere in attesa dell'arrivo di qlcu. o qlco. © attendere: *a. un amico, l'autobus, una telefonata* ◇ Attendere, prima di compiere un'azione, che accada un dato fatto o si determini una data situazione: *a. che smetta di piovere per uscire* ◇ Stare per capitare a qlcu.: *ti aspetta una giornata di duro lavoro* **2** (nella forma *aspettarsi*) Prevedere, immaginarsi: *non mi aspettavo di trovarti qui; c'era da aspettarselo.*

aspettativa *s.f.* Quello che ci si aspetta o ci si aspettava © attesa, speranza, previsione: *esito superiore alle a.*

aspetto¹ *s.m.* Attesa: *sala d'a.*

aspetto² *s.m.* **1** Apparenza esteriore: *è anziano, ma ha ancora un a. giovanile* **2** Modo in cui qlco. può essere considerato: *i diversi a. di una questione* ◇ Punto di vista: *sotto questo a. è a posto.*

aspirànte *s.m.f.* Chi aspira a conseguire qlco.: *le a. al titolo di miss Italia.*

aspirapólvere *s.m.invar.* Apparecchio elettrico che aspira la polvere.

aspiràre *v.tr.* **1** Immettere nei polmoni ☉ inspirare: *a. aria, fumo* **2** Detto di apparecchi, trarre a sé, risucchiare da un ambiente liquidi, gas o altro ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Desiderare di ottenere qlco. ☉ ambire: *a. alla gloria.*

aspirazióne *s.f.* **1** L'operazione di aspirare (liquidi, gas, polveri) **2** ✧ Desiderio di conseguire qlco.: *a. alla pace.*

asportàre *v.tr.* **1** Portare via da un luogo: *a. i detriti dalla strada* ◇ Rubare **2** Togliere con un intervento chirurgico.

asprézza *s.f.* **1** Sapore aspro: *l'a. dell'aceto* **2** Rigidità: *l'a. del clima nordico* **3** ✧ Durezza, severità: *lo rimproverò con a.* ◇ Violenza: *l'a. di una polemica.*

àspro *agg.* **1** Di sapore agro, acidulo: *il limone è a.* **2** Rigido, freddo: *un inverno molto a.* **3** ✧ Duro, severo: *un a. rimprovero* ◇ Violento, accanito: *a. polemiche; a. combattimenti.*

assaggiàre *v.tr.* Ingerire una piccola quantità di un cibo o di una bevanda per sentirne e controllarne il sapore o altre qualità ◇ Mangiare o bere un po'.

assàggio *s.m.* L'assaggiare ◇ Piccola quantità di cibo o bevanda.

assài *avv.* Molto: *oggi sono a. stanco.*

assalìre *v.tr.* **1** Attaccare con violenza ☉ aggredire, assaltare: *a. una banca* **2** ✧ Cogliere all'improvviso e con forza: *fu assalito dalla nausea, dai rimorsi.*

assaltàre *v.tr.* Prendere d'assalto ☉ assalire, attaccare: *a. una banca, un treno.*

assàlto *s.m.* Attacco condotto con slancio e decisione per conquistare le posizioni nemiche ◇ Attacco armato, spec. per impadronirsi di qlco.: *a. al treno.*

assaporàre *v.tr.* **1** Gustare con voluta lentezza un cibo o una bevanda per goderne meglio il sapore **2** ✧ Godere, gustare qlco.: *a. la gioia della vendetta.*

assassinàre *v.tr.* Uccidere deliberatamente: *il giudice è stato assassinato.*

assassinio *s.m.* Uccisione volontaria di una persona: *commettere un a.*

assassino *s.m.* Chi commette un assassinio (S) omicida: *l'a. fu arrestato.*

asse¹ *s.f.* Tavola di legno lunga e stretta.

asse² *s.m.* **1** Linea che divide una struttura, un oggetto in due parti simmetriche | *A. terrestre* = la linea immaginaria che unisce i due poli passando per il centro della Terra e attorno alla quale ruota la Terra stessa **2** Organo cilindrico che in macchine e veicoli sostiene gli elementi rotanti (ruote, eliche ecc.).

assecondare *v.tr.* Favorire: *a. un'iniziativa* (◇) Esaudire: *a. un desiderio.*

assediare *v.tr.* **1** Circondare con truppe una città, un luogo fortificato per isolarlo da ogni rifornimento e costringere i difensori alla resa **2** Bloccare, isolare: *il villaggio era assediato dalla neve* (◇) Circondare qlcu. facendo ressa **3** ✧ Assillare, importunare.

assedio *s.m.* Blocco militare attorno a un luogo fortificato o a una città per costringere i suoi occupanti alla resa.

assegnare *v.tr.* **1** Dare, attribuire: *a. i compiti, un premio a qlcu.* (◇) Affidare: *a. a qlcu. un incarico delicato* **2** Destinare: *fu assegnato a un altro impiego.*

asségno *s.m.* Modulo stampato che chi ha un conto corrente presso una banca può utilizzare come mezzo di pagamento, compilandolo con un ordine scritto alla banca stessa di pagare una data somma alla persona cui è intestato.

assemblèa *s.f.* Riunione di più persone per discutere e decidere su questioni di interesse comune (◇) Organo decisionale di una società o di una collettività: *a. di condominio* (◇) Nome di organi legislativi di stati, enti e organismi vari: *l'a. generale delle Nazioni Unite.*

assembramento *s.m.* Gruppo di persone radunatesi per qualche motivo in un luogo aperto.

assennato *agg.* Dotato di senno, di buon senso (S) giudizioso: *un ragazzo a.*

assenso *s.m.* Consenso, approvazione.

assentarsi *v.pr.* Allontanarsi per un certo tempo, per lo più breve: *a. dal lavoro.*

assente *agg.* **1** Che non è presente dove dovrebbe essere o dove normalmente si trova: *a. dal lavoro, da scuola* **2** ✧ Mentalmente lontano (S) distratto: *avere un'aria a.* ♦ *s.m.f.* Chi è assente.

assentire *v.intr.* [aus. *avere*] Dare il proprio assenso, dire di sì: *a. con un cenno.*

assenza *s.f.* **1** L'essere assente: *fare un'a. da scuola* **2** Mancanza: *a. di aria.*

asserragliarsi *v.pr.* Chiudersi, rifugiarsi in un luogo chiuso o protetto ⓘ barricarsi.

assertore *s.m.* Chi sostiene apertamente e con vigore un'idea, un principio ⓘ sostenitore, fautore.

asservimento *s.m.* Riduzione in uno stato di servitù ⓘ sottomissione.

asservire *v.tr.* Assoggettare, sottomettere (anche ✧): *a. un popolo.*

asserzione *s.f.* Affermazione, dichiarazione: *le sue a. erano false.*

assessore *s.m.* Membro di una giunta comunale, provinciale o regionale con responsabilità di un settore dell'amministrazione: *a. allo sport, alla cultura.*

assestamento *s.m.* Sistemazione.

assestare *v.tr.* Regolare con precisione, aggiustare: *a. la mira* ♦

assestarsi *v.pr.* **1** Mettersi a posto ⓘ sistemarsi: *le cose si assesteranno da sole* **2** Detto del terreno, muoversi fino a raggiungere un equilibrio stabile.

assetato *agg.* **1** Che ha sete **2** ✧ Desideroso, bramoso: *essere a. di ricchezza.*

assetto *s.m.* **1** Ordine, sistemazione **2** Equipaggiamento, tenuta: *truppe in a. da combattimento* **3** La posizione che un'imbarcazione o un aereo assumono sull'acqua o nell'aria.

assicurare *v.tr.* **1** Rendere sicuro ⓘ garantire: *a. l'avvenire alla famiglia* **2** Affermare con sicurezza: *a. che tutto andrà bene* **3** Fermare, fissare saldamente: *a. le imposte prima di uscire* **4** Proteggere un bene da eventuali rischi e danni facendo un'assicurazione: *a. l'auto contro il furto* ♦

assicurarsi *v.pr.* **1** Accertarsi, controllare **2** Fare un'assicurazione.

assicurazione *s.f.* **1** Garanzia, conferma di qlco. **2** Contratto con cui una persona (l'assicurato), pagando una determinata somma (detta *premio*) a un assicuratore, riceve da questi la garanzia di venire indennizzato per gli eventuali danni futuri che il contratto stesso elenca: *fare un'a. contro il furto, contro gli incendi* **3** Società che esercita attività assicurativa ◇ L'ufficio dove ha sede.

assideramento *s.m.* Complesso di gravi disturbi che si verificano in un organismo sottoposto a freddo intenso e prolungato: *è morto per a.*

assiduo *agg.* **1** Che si dedica a qlco. con costanza e continuità: *un a. lettore di romanzi gialli* ◇ Che frequenta abitualmente e con regolarità un luogo: *un cliente a.* **2** Fatto con continuità e costanza (S) incessante: *a. ricerche.*

assieme *avv.* Insieme: *uscire a.* ♦ *s.m.* Complesso, gruppo di elementi tra loro coordinati: *un a. orchestrale.*

assieparsi *v.pr.* Accalcarsi, affollarsi.

assillante *agg.* Che non dà tregua; insistente e tormentoso: *un dubbio a.*

assillare *v.tr.* Tormentare in modo insistente e molesto: *è assillato dai dubbi.*

assillo *s.m.* Pensiero continuo e tormentoso: *è angosciato dall'a. dei debiti.*

assimilare *v.tr.* **1** Assorbire e integrare nell'organismo le sostanze nutritive

2 ✧ Far proprio, assorbire e integrare nella propria cultura: *a. un'idea.*

assistente *s.m.f.* **1** Aiutante, collaboratore **2** Chi presta la sua opera in attività di assistenza: *lavorare come a. sociale.*

assistenza *s.f.* Soccorso, aiuto, cura assidua: *il malato ha bisogno di a.*

assistere *v.intr.* [aus. avere] Essere presente a qlco.: *a. a un incidente, a uno spettacolo* ♦ *v.tr.* Stare vicino a qlcu. per prestargli le proprie cure: *a. un malato* ◇ Soccorrere chi ne ha necessità: *a. i poveri* ◇ Aiutare, proteggere: *spero che la fortuna ti assista.*

asso *s.m.* **1** Nelle carte da gioco, la prima carta di ogni seme, di segno uno (e in molti giochi la carta di maggior valore) **2** ✧ Chi è molto bravo in qualche attività (S) campione: *gli a. dello sport.*

associare *v.tr.* Mettere insieme (S) unire: *a. le forze* ♦ **associarsi** *v.pr.* **1** Unirsi in società **2** Farsi socio, iscriversi a un'associazione ◇ Prender parte, condividere: *a. a una iniziativa.*

associazione *s.f.* Unione di più persone associatesi per svolgere una data attività o conseguire un certo scopo.

assoggettare *v.tr.* Sottomettere: *a. un popolo* ♦ **assoggettarsi** *v.pr.* Sottomettersi, adattarsi, rassegnarsi.

assoluto *agg.* Battuto dal sole, pieno di sole: *la campagna era a. e deserta.*

assoldare *v.tr.* Arruolare, reclutare truppe mercenarie ◇ Prendere qlcu. al proprio servizio (in genere per compiere azioni poco oneste): *a. un sicario.*

assolutamente *avv.* In ogni modo, ad ogni costo: *devi farlo a.* ◇ (in frasi negative) Per niente: *non ne ho a. bisogno* ◇ Del tutto: *è a. sicuro di farcela.*

assoluto *agg.* Non soggetto ad alcuna limitazione (S) illimitato: *potere a.;*

gode di un'a. libertà ◇ Totale, completo: *c'era un a. silenzio* ◇ Urgente, impellente: *ho bisogno a. di riposo, di denaro.*

assoluzione *s.f.* **1** Dichiarazione che un imputato non è colpevole, emessa con una sentenza alla fine del processo **2** Perdono dei peccati concesso dal sacerdote in nome di Dio a chi si è confessato e pentito.

assolvere *v.tr.* **1** Dichiarare innocente con una sentenza: *a. un imputato* ◇ Dare l'assoluzione dai peccati **2** Eseguire, compiere, adempiere: *a. un compito.*

assomigliare *v.intr.* [aus. *avere*] e **assomigliarsi** *v.pr.* Essere simile, somigliante: *il figlio assomiglia alla madre.*

assommare *v.intr.* [aus. *essere*] Raggiungere una certa cifra (S) ammontare.
assonnato *agg.* Pieno di sonno.

assopirsi *v.pr.* Addormentarsi di un sonno leggero: *si assopì sul divano.*

assorbire *v.tr.* **1** Attrarre in sé qlco. facendosene penetrare: *la spugna assorbe l'acqua* **2** ✧ Assimilare, far proprio: *a. un insegnamento* **3** ✧ Impegnare, occupare: *il lavoro assorbe tutto il suo tempo* ◇ Consumare: *la crisi ha assorbito tutti i suoi risparmi.*

assordare *v.tr.* Rendere sordo ◇ Stordire: *quel rumore mi sta assordando.*

assortimento *s.m.* Varietà di oggetti o merci dello stesso genere, ma diversi per una qualche caratteristica (S) scelta, gamma: *un negozio con un grande a.*

assortito *agg.* Di vario tipo, qualità, forma, colore ecc.: *caramelle, cravatte a.*

assorto *agg.* Profondamente concentrato in un pensiero, in un'attività.

assottigliare *v.tr.* Rendere più sottile: *a. la punta di una matita* ◆

assottigliarsi *v.pr.* **1** Diventare più sottile, più magro **2** ✧ Diventare più esiguo (S) ridursi: *le scorte si stavano assottigliando.*

assuefare *v.tr.* Avvezzare, abituare: *a. il corpo alla fatica* ◆ **assuefarsi** *v.pr.* Abituarsi: *fatica ad a. al clima più freddo.*

assuefazione *s.f.* **1** Adattamento, mediante l'abitudine, a nuove condizioni o situazioni **2** Abitudine dell'organismo all'assunzione di certe sostanze, per cui da un lato non ne sopporta la mancanza e dall'altro ne occorrono dosi sempre maggiori per ottenere l'effetto voluto: *a. a un farmaco, all'alcol.*

assumere *v.tr.* **1** Prendere su di sé (S) addossarsi: *a. un impegno, una responsabilità* **2** Prendere un atteggiamento: *a. un'aria annoiata* ◇ Prendere,

procurarsi: *a. informazioni su qlcu.* ◇ Ingerire: *a. una medicina* **3** Prendere alle proprie dipendenze: *a. un impiegato.*

assurdità *s.f.* L'essere assurdo: *l'a. di un'idea* ◇ Cosa assurda: *non dire a.!*

assùrdo *agg.* Contrario alla logica, al senso comune, all'evidenza (S) illogico, insensato: *discorso a.; pretese a.*

àsta *s.f.* **1** Bastone lungo, diritto e sottile, di legno o di altro materiale: *l'a. della bandiera* ◇ In atletica leggera, attrezzo di materiale elastico per eseguire un tipo di salto: *salto con l'a.* **2** Vendita pubblica di beni al miglior offerente: *comprare un quadro all'a.*

astèmio *agg. e s.m.* Che, chi non beve vino o altri alcolici: *essere a.*

astenersi *v.pr.* **1** Tenersi lontano da qlco.: *a. dall'alcol* ◇ Evitare di fare o dire qlco.: *preferì a. da ogni commento* **2** In una votazione, non votare o esprimere un voto né favorevole, né contrario a ciò che è posto ai voti.

astensióne *s.f.* **1** L'astenersi da qlco. **2** Rinuncia a votare, non partecipazione al voto: *alle elezioni ci sono state molte a.*

astenùto *agg. e s.m.* Che, chi non partecipa a una votazione: *ci furono molti a.*

asterisco *s.m.* Segno tipografico a forma di stelletta (*).

asteròide *s.m.* Ognuno dei piccoli pianeti che ruotano intorno al Sole tra l'orbita di Marte e quella di Giove.

astigmàtico *agg. e s.m.* Che, chi è affetto da un difetto della vista per cui le immagini risultano sfocate in alcuni punti.

astinènza *s.f.* Rinuncia ai rapporti sessuali o ad alcuni cibi o bevande, per ragioni mediche o per osservanza di norme religiose: *a. dalle carni, dal vino.*

àstio *s.m.* Profondo rancore, malanimo.

astióso *agg.* Che dimostra astio; pieno di rancore: *le rivolse uno sguardo a.*

astràrre *v.intr.* [aus. avere] Non tenere conto di qlco. (S) prescindere: *non si può a. dai dati reali* ◆ **astrarsi** *v.pr.* Isolarsi mentalmente dalla realtà circostante per concentrarsi in qlco.

astràtto *agg.* **1** Che non ha rapporti con la realtà concreta: *discorso, progetto a.* ◇ *Nomi a.* = quelli che indicano un concetto (ad es. *bontà*) e non un essere o un oggetto materiale **2** *Arte a.* = genere contemporaneo di pittura e scultura che non rappresenta in modo realistico gli oggetti ma solo forme e colori.

àstro *s.m.* **1** Corpo celeste **2** ✧ Persona di grande successo (S) stella, star, divo.

astrologia *s.f.* Arte che presume di studiare l'influsso degli astri sul destino degli uomini in modo di poter così prevedere il futuro.

astronauta *s.m.f.* Membro dell'equipaggio di un'astronave.

astronautica *s.f.* La scienza e la tecnica della navigazione nello spazio.

astronave *s.f.* Veicolo capace di viaggiare nello spazio interplanetario.

astronomia *s.f.* Scienza che studia le caratteristiche degli astri, i loro movimenti e l'insieme dei fenomeni celesti.

astronomico *agg.* **1** Di astronomia, che riguarda l'astronomia **2** ✧ Altissimo, esagerato: *prezzi a.*

astrònomo *s.m.* Studioso di astronomia.

astrùso *agg.* Difficile da capire perché troppo complicato o astratto: *discorsi a.*

astùccio *s.m.* Custodia per oggetti d'uso, di forma e materiale vario.

astùto *agg.* Dotato di astuzia ☉ scaltro, furbo ◇ Detto, fatto con astuzia.

astùzia *s.f.* **1** Abilità nell'escogitare i mezzi più adatti per raggiungere uno scopo ☉ scaltrezza, furbizia **2** Idea scaltra; abile accorgimento ☉ stratagemma: *se l'è cavata ricorrendo a un'a.*

ateismo *s.m.* Negazione dell'esistenza di Dio.

atenèo *s.m.* Università.

àteo *agg. e s.m.* Che, chi nega l'esistenza di Dio: *un filosofo, uno scrittore a.*

atipico *agg.* Non tipico, diverso dal tipo consueto: *un caso a.*

atlànte *s.m.* Raccolta di carte geografiche rilegate in un volume ◇ Raccolta di tavole illustrate su un determinato argomento: *a. anatomico, botanico.*

atlèta *s.m.f.* **1** Chi pratica uno sport come dilettante o professionista **2** Persona con un fisico robusto e agile.

atlètica *s.f.* Complesso di discipline e gare sportive, distinte in *a. leggera* (gare di corsa e di marcia, lanci e salti) e *a. pesante* (lotta e sollevamento pesi).

atlètico *agg.* Di atletica: *gare a.* ◇ Da atleta ☉ prestante: *un fisico a.*

atmosfera *s.f.* **1** Massa d'aria che avvolge la Terra **2** ✧ Situazione psicologica che si crea in un certo ambiente ☉ clima, aria: *in casa c'era un'a. di tensione.*

atmosfèrico *agg.* Dell'atmosfera: *pressione a.* | *Precipitazioni a.* = la pioggia, la neve e la grandine.

atòllo *s.m.* Piccola isola corallina a forma di anello, al cui interno si crea una

laguna comunicante col mare.

atòmico *agg.* **1** Dell'atomo: *nucleo a.* **2** Nucleare: *guerra a.*

àtomo *s.m.* La particella minima di ogni elemento della materia che conserva le caratteristiche chimiche dell'elemento.

àtono *agg.* Detto di vocale o sillaba priva dell'accento tonico.

àtrio *s.m.* Locale di ingresso, per lo più ampio, di un edificio: *l'a. della scuola.*

atróce *agg.* **1** Che desta orrore e raccapriccio (S) orrendo, straziante: *delitto a.* **2** Insopportabile, terribile: *un dolore a.*

atrocità *s.f.* Crudeltà orribile: *l'a. di un delitto* ◇ Atto di feroce crudeltà.

attaccabrìghe *s.m.f.invar.* Persona litigiosa, sempre in cerca di un pretesto per litigare: *non dar retta a quell'a.!*

attaccaménto *s.m.* Legame affettivo (S) dedizione: *a. alla famiglia, al lavoro.*

attaccànte *agg. e s.m.f.* Che, chi attacca ◇ Nel calcio e in altri sport, giocatore con compiti offensivi.

attaccapànni *s.m.invar.* Arnese di varia forma per appendere indumenti.

attaccàre *v.tr.* **1** Unire una cosa a un'altra per mezzo di sostanze adesive, cuciture, legature o altro: *a. un francobollo alla busta, un bottone alla giacca*

◇ Appendere: *a. un quadro al muro* **2** ✚ Trasmettere: *mi ha attaccato l'influenza* **3** Assalire: *a. i soldati nemici* ◇ ✚ Criticare violentemente: *a. il governo* **4** Dare inizio a qlco. (S) cominciare: *a. discorso con qlcu.* ◆ *v.intr.*

[aus. avere] **1** Aderire: *questi francobolli non attaccano* **2** Andare all'attacco: *attaccheremo all'alba* ◆ **attaccarsi** *v.pr.* **1** Rimanere aderente (S) appiccicarsi: *le pagine si sono attaccate* **2** Appigliarsi, aggrapparsi (anche ✚): *a. a una sporgenza della roccia; a. a un pretesto* **3** ✚ Trasmettersi per contagio **4** ✚ Affezionarsi: *si attaccò a lui come a un figlio.*

attàcco *s.m.* **1** Punto di congiunzione tra due cose: *l'a. della manica* **2** Dispositivo per congiungere due cose: *l'a. degli sci* ◇ Presa elettrica o del telefono **3** Nella guerra e nello sport, azione offensiva (S) assalto: *andare all'a.* ◇ Negli sport di squadra, l'insieme dei giocatori della linea più avanzata con compiti offensivi ◇ ✚ Critica aspra, violenta **4** Accesso di una malattia: *un a. di tosse* **5** Avvio, inizio: *l'a. di una canzone, di un discorso, di un romanzo.*

attanagliàre *v.tr.* **1** Stringere con forza **2** ✚ Tormentare, straziare.

attardàrsi *v.pr.* Far tardi, trattenersi ⑤ indugiare: *a. in chiacchiere.*

attecchire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Metter radici e crescere **2** ✧ Aver successo, diffondersi: *una moda che ha attecchito rapidamente.*

atteggiamento *s.m.* Modo di comportarsi, di fare ⑤ contegno, espressione: *un a. sospetto; il suo a. era minaccioso.*

atteggiarsi *v.pr.* Assumere una posa, ostentare un'apparenza ⑤ posare.

attempato *agg.* Che è piuttosto avanti con gli anni, ma non ancora vecchio.

attendàrsi *v.pr.* Piantare le tende ⑤ accamparsi: *a. in riva al fiume.*

attendere *v.tr.* Aspettare: *a. un amico.*

attendibile *agg.* Degno di fede ⑤ credibile: *la notizia mi sembra a.*

attenérsi *v.pr.* Seguire, conformarsi: *mi sono attenuto alle tue istruzioni.*

attentare *v.intr.* [aus. *avere*] Tentare di uccidere o di danneggiare qlcu. o qlco.

attentato *s.m.* **1** Atto violento per tentare di uccidere qlcu. o distruggere qlco.: *a. a un capo di stato, a un treno* **2** ✧ Atto con cui si reca grave danno o offesa a qlco.: *un a. alla libertà.*

attentatore *s.m.* Chi compie o ha compiuto un attentato.

attenti *inter.* Comando rivolto a soldati, ginnasti, alunni perché si mettano in posizione eretta, con la testa alta e le braccia distese lungo i fianchi ♦ *s.m.* La posizione indicata da tale comando: *stare, mettersi sull'a.*

attento *agg.* **1** Che segue qlco. con attenzione: *stava a. alla lezione* ♦ Che vigila badando di evitare possibili danni, pericoli, errori: *stai a. a non cadere* ♦ Che dimostra attenzione: *sguardo a.* **2** Fatto con cura ⑤ accurato: *fece un a. esame della situazione.*

attenuare *v.tr.* Rendere più tenue, più leggero, meno forte, meno gravoso: *a. un colpo, un rumore, la luce, il dolore* ♦ ✧ Diminuire di gravità o d'importanza: *cercò di a. la sua colpa* ♦ **attenuarsi** *v.pr.* Diminuire d'intensità ⑤ indebolirsi: *il freddo si sta attenuando.*

attenzione *s.f.* **1** Concentrazione dei sensi e della mente su un oggetto, un'attività: *seguire con a. la lezione* ♦ Cura, diligenza: *mettere a. in un lavoro* ♦ Si usa, come interiezione, per invitare a stare attenti o avvertire di un pericolo: *a., si scivola!* **2** Riguardo, premura: *ha avuto per me molte a.*

atterraggio *s.m.* Manovra con cui un aeromobile discende a terra ♦ Il prendere contatto con il suolo (nel paracadutismo, nel salto con l'asta o con gli sci).

atterrère *v.tr.* Gettare, far cadere a terra ⑤ abbattere: *a. l'avversario con un pugno* ♦ *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Scendere a terra: *l'aereo ha (o è) atterrato.*

atterrire *v.tr.* Causare terrore ♦ **atterrirsi** *v.pr.* Venire preso dal terrore.

attésa *s.f.* **1** Il fatto di attendere: *l'a. di un ospite* ◇ Il tempo durante cui si attende: *l'a. fu lunga* **2** Aspettativa: *lo spettacolo ha deluso le mie a.*

attestàre *v.tr.* Affermare come testimone, per conoscenza diretta: *posso a. che non è stato lui* ◇ Dimostrare in modo evidente: *i reperti archeologici attestano la civiltà di quel popolo.*

attestàrsi *v.pr.* Schierarsi, prendere posizione: *i soldati si attestarono in riva al fiume.*

attestàto *s.m.* Dichiarazione scritta; certificato: *a. di buona condotta.*

àttico *s.m.* Ultimo piano di un palazzo, costruito al di sopra del cornicione e in genere dotato di terrazzo.

attiguo *agg.* Posto accanto ⑤ adiacente, contiguo: *la cucina è a. alla sala.*

attillàto *agg.* Che aderisce strettamente al corpo: *una camicetta a.*

àttimo *s.m.* Brevissimo spazio di tempo ⑤ istante, momento: *torno tra un a.*

attinènte *agg.* Che riguarda qlco. ⑤ relativo: *questioni a. al nostro lavoro.*

attingere *v.tr.* **1** Raccogliere, tirar su acqua con un recipiente: *a. acqua da un pozzo* **2** ❖ Ricavare, trarre: *da dove hai attinto questa notizia?*

attiràre *v.tr.* Tirare verso di sé ⑤ attrarre (anche ❖): *la luce attira gli insetti; l'idea mi attira molto* ◇ Procurare: *il suo gesto gli attirò la simpatia di tutti.*

attitùdine *s.f.* Disposizione, inclinazione naturale per una determinata attività ⑤ predisposizione: *ha a. per il disegno.*

attivàre *v.tr.* Mettere in azione, in funzione: *a. l'impianto di riscaldamento.*

attivista *s.m.f.* Chi si impegna attivamente in un'organizzazione politica, sindacale ecc.

attività *s.f.* **1** Inclinazione ad agire ⑤ operosità **2** Lavoro, occupazione, professione: *svolge diverse a.* ◇ Settore sociale di azione ⑤ iniziativa: *sviluppare le a. industriali, culturali, sportive.*

attivo *agg.* **1** Che agisce, che è portato all'azione ⑤ operoso **2** Che è in funzione, in attività: *un vulcano ancora a.* **3** Che dà un utile, un profitto economico **4** In grammatica, detto della forma del verbo transitivo quando esprime l'azione del soggetto.

attizzàre *v.tr.* **1** Ravvivare il fuoco, smuovendo la legna e la brace o soffiandovi sopra **2** ✧ Eccitare: *a. l'odio.*

atto¹ *s.m.* **1** Azione, comportamento: *un a. di coraggio; rispondere dei propri a.* **2** Movimento, gesto **3** Documento con valore legale: *a. di nascita, di morte* **4** Ognuna delle parti in cui si suddivide un'opera teatrale: *commedia in due a.*

atto² *agg.* Idoneo, adatto: *a. allo scopo.*

attòrito *agg.* Che è come paralizzato da un'emozione improvvisa e violenta.

attorcigliàre *v.tr.* Avvolgere strettamente e più volte una cosa su se stessa o più cose tra loro: *a. una fune, due fili.*

attóre *s.m.* Chi recita, chi interpreta una parte in uno spettacolo teatrale, cinematografico, televisivo.

attorniàre *v.tr.* Circondare qlcu. ♦ **attorniarsi** *v.pr.* Circondarsi: *a. di adulatori.*

attórno *avv.* Intorno; in giro: *guardarsi a.*

attràcco *s.m.* **1** Manovra per attraccare **2** Punto in cui attraccare ⑤ approdo, ormeggio: *cercare un a.*

attraènte *agg.* Affascinante, seducente: *una donna a.* ♦ Allettante, invitante: *una prospettiva poco a.*

attràrre *v.tr.* Attirare, tirare a sé: *la calamita attrae il ferro* ♦ ✧ Allettare, affascinare: *fu attratto dalla sua bellezza.*

attrattiva *s.f.* **1** Capacità, forza di attrarre ⑤ fascino: *l'a. della musica* **2** Insieme di cose, di qualità che attraggono.

attraversaménto *s.m.* Passaggio da una parte all'altra: *l'a. di un fiume, di un bosco* ♦ Luogo dove si può attraversare.

attraversàre *v.tr.* Passare attraverso qlco. (anche ✧): *a. un bosco, un fiume.*

attravèrso *prep.* **1** Da una parte all'altra; in mezzo a: *passò a. il bosco; guardò a. il buco* ♦ ✧ In mezzo a: *passare a. mille difficoltà* **2** Per mezzo di ⑤ mediante: *l'ho saputo a. un amico.*

attrazióne *s.f.* **1** In fisica, la forza per cui due corpi sono attirati uno verso l'altro **2** ✧ Forza che attrae l'interesse, l'attenzione ⑤ richiamo, seduzione, attrattiva, fascino: *l'a. del denaro, della bellezza* **3** In uno spettacolo, numero o artista di grande richiamo.

attrezzàre *v.tr.* Fornire dell'attrezzatura e in genere di tutto il materiale

necessario per un'attività o una funzione ♦ **attrezzarsi** v.pr. Fornirsi del necessario ⑤ equipaggiarsi: *a. per un'escursione.*

attrezzatura s.f. Il complesso degli attrezzi, degli impianti e dei materiali necessari per un'attività: *a. per sciare.*

attrezzo s.m. **1** Strumento che serve per un dato lavoro ⑤ arnese, utensile **2** Strumento utilizzato in alcune gare di atletica (per es. disco, martello) o per eseguire particolari esercizi di ginnastica (per es. cavallo, anelli, parallele).

attribuire v.tr. **1** Dare, assegnare: *a. a qlcu. un premio, una responsabilità* **2** Considerare causato da qlco.: *forse il tuo mal di testa è da a. a indigestione.*

attributo s.m. **1** Qualità propria e caratteristica di una persona o di una cosa: *la perfezione è un a. di Dio* **2** In grammatica, l'aggettivo in quanto esprime una qualità del sostantivo a cui si riferisce.

attrito s.m. **1** Resistenza che ostacola il movimento di un corpo a contatto con un altro: *l'a. dei pneumatici sull'asfalto* **2** ✧ Contrasto, dissidio.

attuale agg. Dell'epoca, del momento presente, di adesso: *l'a. capo del governo* ♦ Che conserva anche nel presente il suo valore: *un libro sempre a.*

attualità s.f. **1** D'a. = che desta interesse nel presente: *problema d'a.* **2** Avvenimenti attuali, recenti: *notizie di a.*

attuare v.tr. Mettere in atto ⑤ realizzare: *a. un progetto, i propri propositi.*

attuazione s.f. Realizzazione.

attutire v.tr. Rendere meno forte, meno intenso ⑤ attenuare, smorzare.

audace agg. **1** Che affronta il pericolo senza badare al rischio ⑤ ardito, coraggioso **2** Temerario, arrischiato: *un'a. evasione* ♦ Provocante: *un abito a.*

audacia s.f. **1** Coraggio nell'affrontare pericoli e rischi: *dare prova di a.* **2** Sfrontatezza, sfacciataggine.

audio s.m.invar. Apparato per la ricezione e la diffusione del suono.

audiovisivo agg. Che trasmette o riproduce suoni e immagini, consentendo di vedere e insieme sentire: *mezzi a.*

àuge s.f. Punto più alto, culmine, spec. della popolarità, del successo.

augurare v.tr. Esprimere ad altri il desiderio e la speranza che il futuro riservi loro qlco. di lieto e favorevole (o anche di triste e avverso); fare un augurio: *a. buon viaggio; a. a qlcu. una disgrazia* ♦ *Augurarsi* = sperare qlco. per sé o per gli altri: *mi auguro che vada tutto bene.*

augurio s.m. **1** Desiderio espresso a qlcu. che gli accada qlco. di lieto e di favorevole: *gli ho fatto un a. di pronta guarigione* ♦ Formula, frase di

augurio che si usa in particolari circostanze: *auguri di buon compleanno!* **2**
Presagio: *è di cattivo a. versare il sale.*

àula *s.f.* Locale per lezioni scolastiche ◇ Vasto locale di edifici pubblici destinato a udienze e assemblee.

aumentàre *v.tr.* Rendere più grande (S) accrescere: *a. la velocità, i prezzi* ◆
v.intr. [aus. *essere*] Diventare più grande, più intenso (S) crescere,
intensificarsi: *sta aumentando il vento* ◇ Crescere di prezzo (S) rincarare: *è
aumentata la carne.*

auménto *s.m.* Accrescimento, crescita: *a. di peso* ◇ Rincaro: *a. della
benzina.*

àureo *agg.* D'oro: *moneta a.*

aurèola *s.f.* Nei dipinti sacri, cerchio splendente raffigurato, come simbolo
di santità, intorno alla testa dei santi, degli angeli, della Madonna, di Gesù.

auricolàre *agg.* Dell'orecchio ◆ *s.m.* Piccolo apparecchio che, applicato
all'orecchio, consente l'ascolto individuale dei suoni di radio, telefoni ecc.

auròra *s.f.* Chiarore rossastro che, dopo l'alba, si diffonde a oriente nel cielo
prima del sorgere del sole.

ausiliàre *agg. e s.m.* In grammatica, detto dei verbi (*essere* e *avere*) che
servono a formare i tempi composti e (solo *essere*) il passivo degli altri verbi.

auspicàre *v.tr.* Augurare, augurarsi: *a. il successo di un'iniziativa.*

auspicio *s.m.* **1** Presagio favorevole o sfavorevole **2** Augurio.

austèro *agg.* Rigido, rigoroso e severo ◇ Che ispira rispetto e soggezione.

austràle *agg.* Situato a sud dell'equatore (S) meridionale: *l'emisfero a.*

autenticàre *v.tr.* Dichiarare autentico, certificare come autentico: *a. una
firma.*

autèntico *agg.* Che risponde a verità, non falso: *documento a.* ◇ Realmente
accaduto: *un fatto a.* ◇ Originale: *un mobile a. del Settecento* ◇ Genuino:
alimenti a. ◇ Vero e proprio: *è un a. imbroglione; un a. capolavoro.*

autìsta *s.m.f.* Conducente di autoveicoli.

àuto *s.f.invar.* Automobile, autovettura.

autoadesìvo *agg. e s.m.* Detto di oggetto che aderisce da sé, essendo
spalmato di sostanza adesiva: *nastro a.*

autoambulànza *s.f.* Autoveicolo attrezzato per il trasporto di malati o
feriti.

autobiografia *s.f.* Opera in cui l'autore narra la propria vita.

autobótte *s.f.* Autocisterna con il serbatoio diviso in scomparti.

àutobus *s.m.* Autoveicolo pubblico per il trasporto collettivo di persone.

autocàrro *s.m.* Autoveicolo per il trasporto di merci.

autocistèrna *s.f.* Autocarro dotato di un serbatoio per il trasporto di liquidi.

autocombustióne *s.f.* Incendio spontaneo di materiali infiammabili.

autocontròllo *s.m.* Controllo di se stessi, capacità di dominare le proprie azioni e reazioni: *perdere l'a.*

autocritica *s.f.* Critica di se stessi e del proprio operato: *fare un'a.*

autodidàtta *s.m.f.* Chi si è dato da sé un'istruzione e una cultura, senza frequentare scuole regolari.

autodifésa *s.f.* Difesa di se stessi, con atti o discorsi, da attacchi, critiche, accuse.

autòdromo *s.m.* Pista destinata alle corse automobilistiche e motociclistiche.

autofficina *s.f.* Officina in cui si effettua la riparazione di autoveicoli.

autogòl *s.m.* Autorete.

autògrafo *s.m.* Firma, spec. di persona celebre: *chiedere l'a. a un attore.*

autolìnea *s.f.* Linea di trasporti pubblici interurbani.

autòma *s.m.* **1** Macchina che imita i movimenti dell'uomo o degli animali
 Ⓢ robot **2** ✧ Chi agisce in modo meccanico, senza rendersi conto di ciò che fa: *camminava come un a.*

automàtico *agg.* **1** Detto di macchina o meccanismo, che funziona senza l'intervento diretto e costante dell'uomo: *cambio a.* **2** Compiuto meccanicamente, senza l'intervento della volontà: *fece un gesto a. per difendersi* ✧ Che si verifica come conseguenza necessaria di un dato fatto: *effetto a.*

automazióne *s.f.* Impiego in una data attività di macchine che compiono automaticamente le varie operazioni, sostituendo o riducendo al minimo il lavoro umano.

automèzzo *s.m.* Autoveicolo.

automòbile *s.f.* Veicolo a motore per il trasporto di un numero limitato di persone Ⓢ autovettura.

automobilismo *s.m.* Tutto ciò che riguarda l'automobile; in partic. lo sport delle corse in automobile.

automobilista *s.m.f.* Chi guida un'automobile.

autonomia *s.f.* **1** Capacità di pensare e agire liberamente; indipendenza da influenze esterne: *difendere la propria a.* ◇ Indipendenza da altri poteri: *l'a. della magistratura* **2** Libertà di governarsi da sé, con le proprie leggi: *l'a. di un popolo* **3** Detto di mezzi di trasporto, la durata massima di impiego o la distanza massima che possono percorrere senza rifornirsi di carburante.

autònomo *agg.* Dotato di autonomia, non condizionato da altri ⑤ libero, indipendente: *rendersi a. dalla famiglia.*

autopómpa *s.f.* Autocarro munito di una pompa per spegnere gli incendi.

autopsia *s.f.* Esame medico di un cadavere per conoscere la causa della morte o a scopo di studio.

autoràdio *s.f.* Radio che si installa sugli autoveicoli.

autére *s.m.* **1** Chi ha compiuto una determinata azione; chi è causa, origine di qlco.: *l'a. di un furto, di un danno* **2** Chi ha creato un'opera letteraria, artistica, scientifica: *l'a. di un romanzo, di un quadro, di un saggio.*

autoréte *s.f.* Nel calcio e in altri sport, rete segnata da un giocatore che per errore manda il pallone nella propria porta ⑤ autogol.

autorévole *agg.* Che gode di autorità, di prestigio: *un personaggio a.* ◇ Che proviene da persona dotata di autorità e prestigio: *un parere a.*

autoriméssa *s.f.* Edificio o locale per la custodia degli autoveicoli ⑤ garage.

autorità *s.f.* **1** Qualsiasi potere pubblico esercitato legittimamente: *l'a. dello stato* ◇ Gli organi e le persone incaricati di esercitare tale potere: *alla cerimonia erano presenti le a.* **2** Potere, influsso di cui una persona gode per il ruolo che esercita: *l'a. dei genitori, di un insegnante* **3** Stima, considerazione, prestigio, ascendente: *ha molta a. sui suoi allievi* ◇ Persona che gode di grande stima e prestigio in un determinato campo: *in campo medico è una vera a.*

autoritàrio *agg.* Che esercita con fermezza e anche in modo eccessivo la propria autorità: *un padre a.* ◇ Prepotente: *carattere, tono, atteggiamento a.*

autoritratto *s.m.* Ritratto di se stesso fatto da un pittore o uno scultore.

autorizzare *v.tr.* Dare, concedere il permesso di compiere una determinata azione: *a. una manifestazione.*

autorizzazióne *s.f.* Permesso di fare una data cosa: *vendere senza a.*

autoscuòla *s.f.* Scuola in cui si insegna a guidare autoveicoli.

autostazióne *s.f.* **1** Stazione per autobus di linea **2** Stazione di rifornimento per autoveicoli.

autostòp *s.m.invar.* Il fermare un autoveicolo in transito per chiedere un passaggio gratuito; il viaggiare con questo sistema.

autostràda *s.f.* Strada a più corsie e priva di attraversamenti riservata al traffico veloce di autoveicoli e motoveicoli.

autostradàle *agg.* Dell'autostrada.

autosufficiènte *agg.* Che può soddisfare le proprie esigenze senza dover ricorrere ad altri ☹ autonomo, indipendente.

autosuggestióne *s.f.* Suggestione che ha origine nella mente stessa di chi la subisce: *non è malato, la sua è solo a.*

autotrèno *s.m.* Autocarro con rimorchio.

autoveìcolo *s.m.* Veicolo con motore proprio, a quattro o più ruote, per il trasporto su strada di persone o merci.

autovettùra *s.f.* Autoveicolo per il trasporto di persone ☹ automobile.

autunnàle *agg.* Di autunno, tipico dell'autunno: *giornata, clima a.*

autùnnno *s.m.* Stagione compresa fra l'estate e l'inverno, che dura dal 23 settembre al 21 dicembre.

avambràccio *s.m.* La parte del braccio tra il gomito e il polso.

avampósto *s.m.* Posto avanzato di uno schieramento militare, presidiato da un piccolo nucleo di soldati che hanno il compito di intercettare il nemico e osservarne i movimenti.

avanguàrdia *s.m.* Reparto militare che precede il grosso di un esercito in marcia per proteggerlo da attacchi di sorpresa | ✚ *All'avanguardia* = che è più avanti rispetto a tutti gli altri in un determinato campo.

avànti *avv.* **1** Innanzi: *fare un passo a.* **2** Poi: *d'ora in a. farò da me* ♦ *prep.* Prima: *a. Cristo* ♦ *inter.* Si usa come ordine di avanzare, come invito a entrare o come esortazione: «Permesso?» «A.!»; *su, a., non piangere!*

avanzàre¹ *v.intr.* [aus. essere] Andare avanti, procedere: *a. di un passo* ♦ ✚ Progredire: *a. negli studi* ♦ *v.tr.* **1** Portare, spostare in avanti: *a. di cento metri la fermata del tram* **2** ✚ Tirar fuori, addurre: *a. pretesti* ♦ Presentare: *a. una richiesta* **3** Promuovere: *lo hanno avanzato di grado* ♦ **avanzarsi** *v.pr.* Farsi avanti: *si avanzò con aria decisa* ♦ Approssimarsi: *si avanzava la notte.*

avanzàre² *v.tr.* **1** Dover avere: *avanza parecchi milioni dai suoi debitori* **2** Avere ancora qlco. come avanzo: *a. soldi a fine mese* ♦ *v.intr.* [aus. essere] Rimanere; essere in sovrappiù: *ti avanza del denaro?; il pane basta e avanza.*

avanzàta *s.f.* Operazione militare offensiva: *ostacolare l'a. nemica.*

avanzàto *agg.* **1** Che si trova avanti: *un reparto a.* **2** Inoltrato: *era autunno a.* **3** Progredito, moderno: *tecniche a.*

avànzò *s.m.* Ciò che avanza, che resta di qlco.: *le offrì gli a. del pasto.*

avarìa *s.f.* Danno o guasto sofferto in viaggio da una nave o dal suo carico ◇ Guasto meccanico: *l'aereo ha dovuto tornare a terra per un'a. al motore.*

avariàto *s.f.* Deteriorato, guasto, andato a male: *cibi a.*

avarìzia *s.f.* Attaccamento morboso al denaro, per cui si fatica a darlo e a spenderlo anche quando è più del necessario ☹ tirchieria.

avàro *agg. e s.m.* Che, chi ha il vizio dell'avarizia ☹ tirchio, spilorcio.

avéna *s.f.* Pianta erbacea, simile al grano, utilizzata come foraggio (biada) e nell'alimentazione umana.

avére *v.tr.* **1** Possedere qlco. o poterne disporre: *a. molti soldi; ho ancora una settimana di tempo* ◇ Essere dotato di una qualità, di una caratteristica: *a. il naso lungo; la città ha un buon clima* ◇ Essere costituito, formato di: *la mano ha cinque dita* **2** Essere, trovarsi in una data condizione, situazione, necessità: *ho fretta di partire; non viene perché ha un impegno* ◇ Può esprimere il fatto di qlco. che accade, capita, si presenta al soggetto: *hai avuto una buona idea* **3** Tenere, portare con sé: *a. un libro in mano* ◇ Indossare: *aveva una giacca scura* **4** Ottenere: *a. una promozione* ◇ Acquistare: *ha avuto quella casa a buon prezzo* ◇ Ricevere: *ebbe brutte notizie* **5** Sentire, provare: *a. fame, sonno* ◇ Essere affetto da, soffrire di un male: *ha l'influenza* **6** *A. da* (seguito da infinito) = avere la necessità di, dovere: *ho da finire un lavoro.*

avéri *s.m.pl.* Ricchezze, denaro ☹ patrimonio: *ha sperperato tutti i suoi a.*

aviatóre *s.m.* Pilota o membro dell'equipaggio di un aeroplano.

aviazióne *s.f.* Aeronautica.

avidità *s.f.* Desiderio smodato e insaziabile: *a. di denaro; mangiare con a.*

àvido *agg.* Che ha o rivela un desiderio ardente e smodato di qlco. ☹ bramoso.

aviogètto *s.m.* Aereo a reazione.

aviolìnea *s.f.* Linea aerea di trasporto civile.

àvo *s.m.* Antenato.

avòrio *s.m.* Sostanza dura, di colore biancastro, di cui sono fatte le zanne dell'elefante e di altri animali.

avùlso *agg.* Staccato, isolato.

avvalérsi *v.pr.* Valersi, servirsi, giovare: *mi sono avvalso del suo aiuto.*

avvallaménto *s.m.* Depressione del terreno.

avvaloràre *v.tr.* Dare valore, maggior forza a qlco. ⑤ convalidare, confermare: *questo fatto avvalora la mia tesi.*

avvampàre *v.intr.* [aus. essere] **1** Accendersi rapidamente con alte fiamme: *la legna avvampò nel camino* ◇ Arrossire: *a. in volto* **2** ✧ Infiammarsi d'un sentimento violento: *a. di furore.*

avvantaggiàre *v.tr.* Dare un vantaggio, favorire: *una legge che avvantaggia i ricchi* ◆ **avvantaggiarsi** *v.pr.* **1** Trarre vantaggio: *è solo lui ad a. di questa situazione* **2** Prendere un certo vantaggio su altri: *a. sugli inseguitori.*

avvedérsi *v.pr.* Accorgersi, rendersi conto di qlco.: *a. di un pericolo.*

avvedùto *agg.* Accorto, assennato, giudizioso: *un ragazzo saggio e molto a.*

avvelenaménto *s.m.* Intossicazione da veleno: *è morto per a.*

avvelenàre *v.tr.* **1** Intossicare, uccidere qlcu. con un veleno **2** Rendere velenoso con del veleno ◇ Inquinare, contaminare: *gas che avvelenano l'aria* **3** ✧ Amareggiare: *il rancore gli avvelenava l'esistenza* ◆ **avvelenarsi** *v.pr.* Uccidersi, intossicarsi col veleno.

avvenènte *s.m.* Di aspetto molto attraente e piacevole: *una ragazza a.*

avveniménto *s.m.* Fatto, evento, spec. di una certa importanza.

avvenire¹ *v.intr.* [aus. essere] Accadere, succedere, capitare: *avvenne un fatto strano; come spesso avviene.*

avvenire² *s.m.invar.* Il futuro; la sorte, le condizioni, l'esistenza futura: *predire l'a.; pensare all'a. dei propri figli.*

avventàrsi *v.pr.* Gettarsi, lanciarsi con impeto contro o addosso a qlcu. o qlco.: *a. contro un avversario.*

avventatézza *s.f.* Precipitazione e leggerezza nel parlare e nell'agire.

avventàto *agg.* Che agisce con precipitazione, senza riflettere ⑤ impulsivo, sventato: *un giovane a.* ◇ Fatto, detto con precipitazione, con leggerezza, senza riflettere ⑤ precipitoso, incauto: *un gesto a.; dare giudizi a.*

avvènto *s.m.* Venuta, arrivo ◇ Ascesa a una carica: *l'a. al trono di un nuovo re.*

avventóre *s.m.* Frequentatore, cliente (soprattutto di bar, ristoranti e sim.).

avventùra *s.f.* **1** Vicenda fuori dell'ordinario, inattesa, piena di emozioni: *bella, brutta a.* ◇ Impresa, iniziativa arrischiata: *mi hanno trascinato in un'a.*

2 Relazione amorosa passeggera e superficiale.

avventuràrsi *v.pr.* Esporsi a un grave rischio (S) arrischiarsi: *non mi sembra il caso di a. in mare con questo tempo.*

avventuróso *agg.* Che ama le avventure: *carattere a.* ◇ Ricco di avventure, pieno di imprevisti: *un viaggio a.*

avveràrsi *v.pr.* Dimostrarsi vero, tradursi in realtà: *il suo sogno si avverò.*

avverbio *s.m.* Parte invariabile del discorso che serve a specificare in qualche modo ciò che è espresso da un verbo, da un aggettivo o da un altro avverbio.

avversàre *v.tr.* Essere avverso, contrario; ostacolare: *a. un progetto altrui.*

avversàrio *agg. e s.m.* Che, chi sta contro, si oppone in una contesa, in una lotta, in un gioco, in una gara.

avversióne *s.f.* Ostilità istintiva, forte antipatia ◇ Ripugnanza.

avversità *s.f.* Evento sfavorevole, sfortunato (S) difficoltà, disgrazia.

avvèrso *agg.* Contrario; sfavorevole, ostile: *vento a.; destino a.*

avvertènzà *s.f.* **1** Attenzione, cautela: *ci vuole a. nella guida* **2** Avviso, consiglio: *ho seguito la tua a.* ◇ Istruzioni per l'uso: *leggere attentamente le a.*

avvertiménto *s.m.* Ammonimento, consiglio: *non hai ascoltato i miei a.*

avvertire *v.tr.* **1** Informare, avvisare: *hai avvertito gli altri?* ◇ Mettere in guardia, ammonire: *lo avevo avvertito di non fidarsi* **2** Sentire, percepire: *a. un dolore, un odore* ◇ Rendersi conto di qlco. (S) accorgersi, avvedersi: *quando avvertì il pericolo era troppo tardi.*

avvezzàre *v.tr.* Abituare: *a. il corpo alla fatica* ◇ Educare: *a. bene i figli* ◆

avvezzarsi *v.pr.* Abituarsi: *a. a un clima.*

avvézzo *agg.* Abituato: *è a. alla fatica.*

avviàre *v.tr.* **1** Indirizzare (anche ✚): *a. un giovane a una professione* **2** Mettere in moto: *a. una macchina* ◇ Incominciare: *a. un lavoro* ◆ **avviarsi** *v.pr.* Incamminarsi, dirigersi: *a. verso l'uscita* ◇ ✚ Essere prossimo a, essere sul punto di: *lo spettacolo si avvia alla fine.*

avviàto *agg.* Detto di un'azienda, di un'attività, che rende bene, ha una buona clientela: *un negozio ben a.*

avvicendàre *v.tr.* Alternare periodicamente: *a. lavoro e riposo* ◆

avvicendarsi *v.pr.* Succedersi a vicenda, darsi il cambio (S) alternarsi: *a. nella guida.*

avvicinàre *v.tr.* **1** Mettere vicino o più vicino: *a. la mano al fuoco* **2** Andare vicino a qlcu. per parlargli; entrare in contatto, in rapporto con qlcu. ⑤ accostare ♦ **avvicinarsi** *v.pr.* **1** Andare, farsi vicino, più vicino ⑤ accostarsi: *a. alla porta* **2** Essere vicino nel tempo; stare per arrivare: *l'autunno s'avvicina.*

avvilire *v.tr.* Mortificare, deprimere, scoraggiare ♦ **avvilirsi** *v.pr.* Perdersi d'animo ⑤ scoraggiarsi, abbattersi.

avvilito *agg.* Sconfortato, scoraggiato, abbattuto: *sentirsi a.*

avviluppàre *v.tr.* Avvolgere una cosa in un'altra: *a. il bambino in una coperta.*

avvincènte *agg.* Che attrae, avvince ⑤ affascinante, seducente, appassionante.

avvincere *v.tr.* Attrarre, affascinare fortemente: *l'idea di un viaggio lo avvince.*

avvinghiàre *v.tr.* Cingere, stringere, afferrare con forza: *l'aquila avvinghiò la preda* ♦ **avvinghiarsi** *v.pr.* Stringersi con forza: *a. al collo di qlcu.*

avvio *s.m.* Avviamento, inizio.

avvisàglia *s.f.* Segno, sintomo che preannuncia qlco.: *le a. di una guerra.*

avvisàre *v.tr.* Avvertire, informare: *avvisami del tuo arrivo* ♦ Mettere in guardia, ammonire: *l'ho avvisato del rischio che correva; ti avviso di star calmo, è meglio per te!*

avviso *s.m.* **1** Informazione, notizia, annuncio: *l'altoparlante diede a. del ritardo del treno; a. pubblicitari* ♦ Foglio, manifesto contenente informazioni, ordini ♦ Avvertimento: *questo è l'ultimo a. che ti do* **2** Parere, opinione: *a mio a. ti sbagli.*

avvistàre *v.tr.* Scorgere, riconoscere da lontano: *a. una nave, il nemico.*

avvitàre *v.tr.* **1** Girare su se stesso un oggetto filettato in modo da serrarlo a un altro elemento o inserirlo in un'apposita cavità: *a. una lampadina* **2** Fissare con viti: *a. il coperchio alla cassa.*

avvizzire *v.intr.* [aus. essere] Perdere la freschezza ⑤ appassire (anche ✧): *i fiori recisi avvizziscono in fretta; la sua bellezza cominciava ad a.*

avvocàto *s.m.* Dottore in legge abilitato ad assistere una parte in processi civili e penali.

avvolgènte *agg.* Che gira attorno, che circonda: *le nostre truppe piombarono sul nemico con una manovra a.*

avvòlgere *v.tr.* **1** Girare, ripiegare una cosa intorno a un'altra o su se stessa

Ⓢ arrotolare: *a. la pellicola sulla bobina* **2** Ricoprire tutto intorno; circondare: *a. la carne nella carta; le fiamme lo avvolsero* ♦ **avvolgersi** v.pr. **1** Arrotolarsi, attorcigliarsi: *il serpente gli si avvolse intorno alla gamba* **2** Coprirsi tutto intorno: *si avvolse in una coperta*.

avvoltóio s.m. **1** Uccello rapace che si ciba soprattutto di carogne **2** ✧ Persona avida, che cerca senza scrupoli di trarre vantaggi dalle disgrazie altrui.

aziènda s.f. Complesso di persone e di beni (locali, macchine ecc.) organizzati per svolgere un'attività economica Ⓢ impresa, ditta: *a. agricola, turistica*.

azionàre v.tr. Mettere in azione, far funzionare (una macchina, un congegno).

azióne s.f. **1** L'agire, l'operare, come attività e attuazione concreta: *far seguire l'a. alle parole* **2** Atto; comportamento: *un'a. di sabotaggio; avere il coraggio delle proprie a.* **3** Moto, funzionamento di macchine e congegni Ⓢ funzione: *mettere in a. la pompa* **4** Attività che produce un effetto; l'effetto stesso: *l'a. del sole sulla pelle; un sonnifero dalla pronta a.* **5** Movimento, manovra di forze militari: *a. di attacco, di accerchiamento* ♦ Combattimento, intervento: *a. navale, aerea; far entrare in a. l'artiglieria* **6** Nello sport, iniziativa agonistica di un atleta o manovra di gioco di una squadra: *il campione, con un'a. travolgente, staccò tutti in salita; a. d'attacco, di difesa* **7** Lo svolgimento dei fatti in un'opera narrativa o teatrale: *l'a. del romanzo è ambientata in Sicilia* **8** Ogni quota in cui è diviso il capitale di una società (del tipo detto appunto *società per azioni*) e il documento che rappresenta tale quota: *comprare, vendere a.*

azòto s.m. Gas inodore e incolore che costituisce il principale componente dell'aria.

azzannàre v.tr. Afferrare, mordere con le zanne Ⓢ addentare: *il cane mi ha azzannato a una gamba*.

azzardàre v.tr. Dire, fare qlco. di cui si è incerti, che si ha un certo timore di dire o di fare: *a. una domanda, un'ipotesi, una mossa* ♦ **azzardarsi** v.pr. Osare, arrischiarsi: *nessuno si azzardava a intervenire*.

azzardàto agg. Pieno di rischi Ⓢ arrischiato, temerario, avventato: *mossa a.*

azzàrdo s.m. Forte rischio; atto temerario: *è un a. uscire con questo tempo* | *Giochi d'a.* = quelli in cui si scommette del denaro e in cui la vincita o la

perdita dipendono solo dal caso.

azzeccàre *v.tr.* **1** Colpire nel segno: *a. il bersaglio* **2** ✚ Indovinare (per fortuna più che per bravura): *a. la risposta*.

azzeràre *v.tr.* **1** Portare a zero l'indice di uno strumento: *a. il contachilometri* **2** Annullare: *a. un debito*.

azzittìre *v.tr.* Far tacere, far stare zitto: *il padre lo azzittì con un'occhiata* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **azzittirsi** *v.pr.* Tacere, cessar di parlare: *al suo ingresso tutti (si) azzittirono*.

azzoppàre *v.tr.* Far diventare zoppo: *l'incidente lo ha azzoppato* ♦

azzopparsi *v.pr.* Diventare zoppo.

azzuffàrsi *v.pr.* Venire alle mani ⑤ accapigliarsi: *i ragazzi si sono azzuffati all'uscita della scuola*.

azzurro *agg.* **1** Che ha un colore tra il blu e il celeste, caratteristico del cielo sereno: *occhi a.* | *Pesce a.* = sardine, acciughe, sgombri e simili **2** Nello sport, detto di atleta che fa parte della squadra nazionale italiana (in quanto indossa una maglia azzurra): *i ginnasti, i calciatori a.* ♦ *s.m.* **1** Colore azzurro: *l'a. del cielo* **2** Atleta di una squadra nazionale italiana: *le a. del basket*.

azzurrógnolo *agg.* Di colore azzurro pallido, sbiadito o tendente al grigio.

B

b *s.f.* o *m.* Seconda lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

babbèò *s.m.* Persona sciocca, che si lascia ingannare facilmente.

bàbbo *s.m.* Padre, papà.

babbuìno *s.m.* Scimmia africana dalla coda lunga.

babèle *s.f.* Luogo in cui c'è grande confusione e trambusto ◇ Confusione, disordine, chiasso.

baby-sitter [inglese] *s.m.f.invar.* Persona che sorveglia e cura i bambini quando i genitori si assentano per breve tempo.

bacàto *agg.* **1** Che ha il baco, guasto: *mela b.* **2** ✚ Moralmente corrotto.

bàcca *s.f.* Nome generico dei piccoli frutti rotondi di varie piante selvatiche.

baccalà *s.m.* Merluzzo essiccato e conservato sotto sale.

baccàno *s.m.* Rumore confuso e assordante fatto da più persone ⑤ chiasso.

baccèllo *s.m.* Il frutto allungato delle leguminose, che contiene i semi.

bacchétta *s.f.* Bastoncino diritto di materiale e uso vario.

bachèca *s.f.* Mobiletto con ante in vetro, nel quale si tengono esposti oggetti preziosi ◇ Vetrinetta appesa al muro dove si espongono avvisi, giornali e sim.

baciàre *v.tr.* Dare un bacio, dei baci ♦ **baciarsi** *v.pr.* Scambiarsi un bacio, dei baci: *gli sposi si baciaronò.*

bacìle *s.m.* Catino largo e poco profondo ⑤ bacinella.

bacìllo *s.m.* Tipo di batterio a forma di bastoncino.

bacinèlla *s.f.* Piccolo recipiente rotondo, usato spec. per lavarsi.

bacìno *s.m.* **1** Catino **2** Il complesso delle ossa della parte inferiore del tronco **3** Conca naturale o ampia depressione della superficie terrestre in cui confluiscòno e si raccolgono le acque piovane e correnti ◇ Zona il cui sottosuolo è ricco di giacimenti minerali: *b. carbonifero, petrolifero* **4** Specchio d'acqua ristretto e ben riparato da moli e dighe.

bàcio *s.m.* Atto di premere le labbra socchiuse su qlcu. o su qlco., in segno

di amore, affetto o devozione.

bàco *s.m.* **1** Larva, bruco di insetto **2** Nome generico di vermi parassiti della frutta e di altri alimenti: *ciliegie col b.*

bàda *s.f.* *Tenere a b.* = trattenere, tenere sotto controllo, tenere a distanza qlcu.

badàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Prendersi cura, occuparsi: *b. ai figli, alla casa* ◇ Interessarsi: *bada ai fatti tuoi!* **2** Fare attenzione: *bada a dove metti i piedi!* **3** Dare peso, importanza; far caso: *non b. a quel che dice; non bada a spese.*

badéssa *s.f.* Superiore di un convento di monache.

badìa *s.f.* Abbazia.

badìle *s.m.* Tipo di pala a punta usata per rimuovere terra, sabbia, ghiaia e sim.

bàffi *s.m.pl.* I peli che crescono sopra il labbro superiore dell'uomo o sul muso di alcuni animali: *i b. del gatto, del topo.*

baffùto *agg.* Che ha i baffi.

bagagliàio *s.m.* Spazio, vano riservato ai bagagli in automobili, treni, aerei ecc.

bagàglio *s.m.* **1** L'insieme di valigie, borse ecc. che si portano con sé in viaggio **2** ✧ Patrimonio personale di conoscenze e esperienze: *b. culturale.*

baggianàta *s.f.* Sciocchezza.

baglióre *s.m.* Luce intensa e abbagliante, per lo più improvvisa o intermittente.

bagnànte *s.m.f.* Chi fa il bagno nel mare, in un lago, in un fiume ◇ Chi è in vacanza in una località balneare.

bagnàre *v.tr.* **1** Cospargere qlco. o qlcu. di acqua o altri liquidi oppure immergervelo **2** Detto di mari e fiumi, toccare o attraversare un luogo con le proprie acque ◆ **bagnarsi** *v.pr.* **1** Fare il bagno: *b. nel fiume* **2** Inzupparsi d'acqua.

bagnasciùga *s.m.invar.* Fascia della spiaggia dove arriva il flusso delle onde.

bagnìno *s.m.* Addetto alla sorveglianza della spiaggia e alla protezione dei bagnanti in uno stabilimento balneare.

bàgno *s.m.* **1** Immersione di qlco. nell'acqua o in altro liquido ◇ Immersione del corpo nell'acqua per lavarsi, per sport o per divertimento **2** Esposizione del corpo all'azione di elementi esterni, spec. a scopo terapeutico: *b. di sole* **3** Vasca da bagno ◇ Locale con servizi igienici: *un*

appartamento con due b.

bagóordo *s.m.* (spec. al *pl.*) Gozzoviglia.

bàia *s.f.* Insenatura della costa ⑤ rada.

baionétta *s.f.* Corta lama di acciaio, che viene innestata sulla punta del fucile.

bàita *s.f.* Piccola costruzione in pietra o legno, usata in alta montagna come deposito, stalla o ricovero temporaneo.

balaùstra *s.f.* Balaustrata.

balaustràta *s.f.* Parapetto o divisorio formato da una serie di colonnine unite tra loro alla base e al vertice.

balbettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare in modo stentato, incespicando sulle sillabe e ripetendole più volte ♦ *v.tr.* Pronunciare qlco. in modo stentato e confuso.

balbettio *s.m.* Serie di parole balbettate.

balbùzie *s.f.* Il difetto del balbettare.

balbuziente *agg. e s.m.f.* Che, chi ha il difetto di balbettare.

balconàta *s.f.* **1** Lungo balcone **2** Nei cinema e nei teatri, ordine di posti sovrastante la platea ⑤ galleria.

balcóne *s.m.* Ripiano chiuso da un parapetto che sporge dai muri esterni di un edificio in corrispondenza di una portafinestra.

baldacchìno *s.m.* Copertura di stoffa, sorretta da aste o colonne, che sta sopra a troni, altari e letti signorili.

baldàntza *s.f.* Fiducia risoluta, e talvolta eccessiva, nelle proprie forze e capacità.

baldanzóso *agg.* Pieno di baldanza ⑤ audace, spavaldo: *un giovane b.*

baldòria *s.f.* Festa allegra, chiassosa o anche sfrenata di più persone che si divertono in compagnia: *far b.*

baléna *s.f.* Mammifero cetaceo dall'enorme corpo a forma di pesce, che vive in branchi soprattutto nei mari freddi.

balenàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Lampeggiare ♦ Splendere, scintillare all'improvviso: *gli occhi le balenarono di gioia* **2** ✚ Presentarsi improvvisamente all'animo, alla mente: *gli balenò il sospetto che lo stessero ingannando.*

balenièra *s.f.* Nave per la caccia alle balene.

baléno *s.m.* Lampo, bagliore.

balèra *s.f.* Locale da ballo popolare.

balèstra *s.f.* **1** Antica arma per scagliare frecce e grossi dardi **2** (spec. al *pl.*) Molla in acciaio usata come sospensione dei veicoli.

bàlia¹ *s.f.* Donna che allatta o alleva i figli altrui dietro compenso.

balìa² *s.f.* *In b. di* = in potere, alla mercé di qlcu. o qlco.: *nave in b. delle onde.*

bàlla *s.f.* **1** Confezione da trasporto di determinati materiali (paglia, stracci, cotone e sim.), ottenuta pressandoli e poi legandoli o avvolgendoli in teli o carta **2** ♣ Bugia, frottola: *raccontare b.*

ballàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Muoversi a ritmo di musica ☉ danzare **2** Agitarsi, saltellare: *b. di gioia* ◇ Oscillare, sobbalzare: *la nave ballava in mezzo alle onde* ♦ *v.tr.* Eseguire una danza: *b. il rock.*

ballàta *s.f.* **1** Antica forma di poesia popolare accompagnata dalla musica e dalla danza **2** Canzone dal ritmo lento.

ballatóio *s.m.* Lungo balcone che collega, all'esterno o all'interno di un edificio, gli appartamenti posti sullo stesso piano.

ballerìno *s.m.* Chi danza per professione ◇ Chi balla per divertimento.

ballétto *s.m.* **1** Spettacolo di danza eseguito da un complesso di ballerini che interpretano un testo musicale **2** Corpo di ballo di un teatro.

bàllo *s.m.* **1** Complesso di movimenti del corpo eseguiti in accordo con il ritmo di una musica ☉ danza ◇ Giro di danza: *posso invitarla per questo b.?* ◇ Festa danzante: *b. di fine d'anno* **2** ♣ Tirare in b. = chiamare in causa, coinvolgere in una situazione.

ballottàggio *s.m.* Votazione supplementare per decidere il vincitore fra i due candidati più votati nella prima votazione.

balneàre *agg.* Dei bagni, di bagni (spec. di mare): *la stagione b.; località b.*

balòcco *s.m.* Giocattolo.

balórdo *agg.* **1** Sciocco, stupido **2** Mal fatto, mal riuscito ♦ *s.m.* **1** Persona sciocca **2** Delinquente, poco di buono.

balsàmico *agg.* Che contiene un balsamo: *pomata b.* ◇ ♣ Odoroso, salubre.

bàlsamo *s.m.* Sostanza profumata a base di resine e oli essenziali, che ha proprietà medicinali.

baluàrdo *s.m.* **1** Bastione di una fortificazione **2** ♣ Difesa, protezione.

bàlza *s.f.* Parte scoscesa di un monte ☉ dirupo ◇ Stretto pianoro che interrompe una parete rocciosa.

balzàno *agg.* Strambo, stravagante; imprevedibile: *un tipo b.; tempo b.*

balzàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Saltare su (o anche giù, in fuori, in avanti) con movimento scattante ◇ Sussultare **2** ✚ Venire in mente all'improvviso.

balzèllo *s.m.* Imposta gravosa e ingiusta.

bàlzo *s.m.* Salto, scatto: *il leone si gettò con un b. sulla preda* ◇ Sussulto, sobbalzo ◇ Rimbalzo di un corpo elastico.

bambàgia *s.f.* Cotone in fiocchi.

bambinàia *s.f.* Donna che per professione si prende cura dei bambini altrui.

bambìno *s.m.* **1** L'essere umano nei primi anni della sua vita, dalla nascita all'adolescenza **2** Figlio **3** ✚ Persona adulta che si dimostra immatura, puerile.

bambòccio *s.m.* **1** Bambino grassoccio **2** Pupazzo, fantoccio **3** ✚ Persona incoerente, sciocca, immatura.

bàmbola *s.f.* **1** Giocattolo che raffigura una donna o una bambina **2** ✚ Ragazza dal viso bello ma poco espressivo.

bambù *s.m.* Pianta di origine tropicale, dal fusto lungo e cavo, simile alla canna.

banàle *agg.* Privo di originalità, di importanza (S) comune, insignificante, ovvio, ordinario: *persona b.; discorsi b.*

banàna *s.f.* Il frutto del banano.

banàno *s.m.* Pianta tropicale dai frutti gialli e dolci di forma allungata.

bànca *s.f.* **1** Azienda autorizzata a ricevere denaro in deposito e a prestarlo (S) istituto di credito **2** *B. dati* = insieme di informazioni raccolte e archiviate nella memoria di un computer.

bancarèlla *s.f.* Banco o carretto su cui i venditori ambulanti espongono all'aperto le merci in vendita.

bancàrio *agg.* Di banca: *assegno b.* ♦ *s.m.* Impiegato di banca.

bancaróttà *s.f.* Impossibilità di pagare i propri debiti da parte di un imprenditore dichiarato fallito.

banchétto *s.m.* **1** Bancarella **2** Ricco pranzo con molti invitati: *un b. di nozze.*

banchière *s.m.* Proprietario, grosso azionista o amministratore di una banca.

banchìna *s.f.* **1** Nei porti, riva rialzata dove approdano le navi, attrezzata per l'imbarco e lo sbarco di merci e passeggeri ◇ Nelle stazioni ferroviarie e

alle fermate dei tram, marciapiede rialzato lungo i binari per la salita e la discesa dei passeggeri **2** Striscia laterale di una strada, in genere riservata a pedoni e ciclisti.

banchisa *s.f.* Distesa di ghiaccio compatta che copre i mari delle zone polari.

bàncò *s.m.* **1** Mobile composto di un sedile e di un piano d'appoggio: *b. di scuola* ◇ Mobile allungato che nei negozi separa i venditori dai compratori: *b. del bar* ◇ Tavolo di lavoro: *il b. del falegname* **2** Banca **3** Ammasso compatto di elementi dello stesso tipo: *b. di sabbia*.

banconòta *s.f.* Biglietto di banca con valore di moneta legale.

bànda¹ *s.f.* **1** Gruppo di armati che esercita la guerriglia **2** Gruppo organizzato di malviventi: *una b. di ladri* ◇ Gruppo di persone che si comportano male: *una b. di fannulloni* ◇ Compagnia di amici: *una b. di ragazzi* **3** Complesso di suonatori di strumenti a fiato e a percussione.

bànda² *s.f.* Striscia di colore o anche di tessuto diverso in un capo di vestiario.

banderuòla *s.f.* **1** Piccola bandiera metallica girevole che indica la direzione del vento **2** ♣ Persona volubile.

bandièra *s.f.* Drappo di stoffa di uno o più colori, che costituisce il simbolo di una nazione, di una città, di un corpo militare, di un partito ecc. o che viene usato come mezzo di segnalazione.

bandìre *v.tr.* **1** Annunciare pubblicamente con un bando: *b. un concorso* **2** Esiliare: *Dante fu bandito da Firenze* ◇ ♣ Scacciare: *b. qlcu. da un gruppo*.

banditismo *s.m.* Attività di banditi © criminalità: *atti di b.*

bandìto *s.m.* Chi compie azioni criminali © malvivente, fuorilegge

banditóre *s.m.* Chi dirige una vendita all'asta.

bàndo *s.m.* **1** Annuncio pubblico di un'autorità fatto attraverso manifesti e giornali: *b. di concorso* **2** Anticamente, pubblica condanna all'esilio.

bar *s.m.invar.* Locale pubblico in cui si consumano caffè, bibite, panini ecc.

bàra *s.f.* Cassa da morto.

baràcca *s.f.* **1** Costruzione provvisoria, di legno o lamiera, per il ricovero di persone o il deposito di materiali e attrezzi **2** ♣ Famiglia, azienda.

baraccóne *s.m.* Costruzione smontabile, tipica di circhi, fiere, luna-park.

baraónda *s.f.* Movimento disordinato e rumoroso di molte persone o di veicoli ◇ Confusione, disordine.

baràre *v.intr.* [aus. *avere*] Imbrogliare al gioco ◇ Comportarsi in modo disonesto.

bàratro *s.m.* Luogo scosceso, profondo e buio ⑤ abisso, voragine, precipizio.

barattàre *v.tr.* Scambiare una cosa con un'altra, senza far uso di denaro.

baràtto *s.m.* Scambio diretto di un bene con un altro, senza far uso di denaro.

baràttolo *s.m.* Piccolo recipiente munito di coperchio: *b. di vetro, di metallo.*

bàrba *s.f.* I peli che crescono sulle guance e sul mento dell'uomo ◇ Ciuffo di peli che cresce sul mento di alcuni animali.

barbabiètola *s.f.* Pianta erbacea coltivata per la radice commestibile di color rosso violaceo, mentre da una varietà bianca si estrae lo zucchero.

barbàglio *s.m.* Luccichio, bagliore.

barbàrico *agg.* Dei barbari: *invasioni b.*

barbàrie *s.f.invar.* **1** Condizione di arretratezza di una società, di un popolo **2** Atto crudele e disumano.

bàrbaro *s.m.* Termine con cui gli antichi greci e romani indicavano lo straniero ♦ *agg.* **1** Selvaggio, primitivo, incivile: *popoli b.* **2** ✚ Feroce, crudele, disumano: *una b. vendetta.*

barbière *s.m.* Artigiano che rade la barba e taglia i capelli agli uomini.

barbóne *s.m.* **1** Persona misera, senza una casa e un lavoro, che vive di elemosina e di espedienti **2** Cane dal pelo folto e arricciato.

barbóso *agg.* Noioso: *un film b.*

barbùto *agg.* Che ha la barba.

bàrca *s.f.* **1** Imbarcazione di piccole dimensioni **2** ✚ Mucchio: *una b. di soldi.*

barcaiòlo *s.m.* Chi per mestiere conduce una barca.

barcamenàrsi *v.pr.* Destreggiarsi in mezzo a situazioni difficili, incerte, facendo in modo di non compromettersi.

barcollàre *v.intr.* [aus. *avere*] Non reggersi sulle gambe; procedere ondeggiando ⑤ vacillare: *l'ubriaco barcollava.*

bardàre *v.tr.* Mettere la bardatura a un cavallo ♦ **bardarsi** *v.pr.* Vestirsi in modo vistoso o troppo ricercato.

bardatùra *s.f.* Finimenti di un cavallo.

barèlla *s.f.* Lettino per il trasporto a braccia di malati e feriti ⑤ lettiga.

barellière *s.m.* Chi è addetto al trasporto di ammalati e feriti con la barella.

baricèntro *s.m.* Centro di gravità.

barile *s.m.* Piccola botte di legno per contenere alimenti e liquidi.

barista *s.m.f.* Chi serve i clienti al banco di un bar.

baritono *s.m.* Cantante con voce intermedia tra la voce di tenore e quella di basso.

barlùme *s.m.* **1** Luce debole e incerta: *il b. di una candela* **2** ✧ Segno appena percepibile di qlco.: *un b. di speranza*.

bàro *s.m.* Chi imbroglia al gioco.

baròcco *s.m.* Gusto e stile artistico e letterario dominante nell'Europa del Seicento ♦ *agg.* Di stile, gusto barocco.

baròmetro *s.m.* Strumento per misurare la pressione atmosferica.

baróne *s.m.* Titolo nobiliare inferiore a quello di visconte ♦ Chi porta tale titolo.

bàrra *s.f.* **1** Asta di legno o metallo usata soprattutto come leva di comando di meccanismi **2** Segno grafico costituito da una lineetta trasversale (/).

barricàre *v.tr.* Ostruire con una barricata: *b. una strada* ♦ **barricarsi** *v.pr.* Asserragliarsi in un luogo protetto.

barricàta *s.f.* Sbarramento di strade o passaggi fatto con materiali occasionali, spec. durante sommosse e rivoluzioni.

barrièra *s.f.* **1** Sbarramento naturale o artificiale, che chiude o limita un passaggio, un accesso, o segna un confine ♦ Nel calcio, linea di giocatori schierati a difesa della propria porta nei calci di punizione **2** ✧ Ostacolo, divisione: *b. sociali, razziali, ideologiche*.

barrito *s.m.* Il verso dell'elefante.

barùffa *s.f.* Zuffa, rissa; litigio.

barzellétta *s.f.* Storiella spiritosa con finale umoristico: *raccontare una b.*

basaménto *s.m.* Parte inferiore di un edificio, di un monumento ⑤ zoccolo.

basàre *v.tr.* Posare su una base ⑤ fondare (anche ✧): *b. le accuse su prove* ♦ **basàrsi** *v.pr.* ✧ Avere come base, come riferimento ⑤ fondarsi: *la mia ricerca si basa su dati scientifici*.

bàsco *s.m.* Berretto di panno senza falde, tondo e floscio.

bàse *s.f.* **1** Parte inferiore, di sostegno e appoggio, di qlco. (in partic. di una

costruzione): *la b. di un monumento* **2** ✧ Fondamento, presupposto: *l'amore è la b. della loro unione* **3** Elemento principale di qlco.: *l'acqua è la b. della vita* **4** La massa degli appartenenti a un partito, un sindacato, un movimento (contrapposti ai dirigenti) **5** Zona in cui sono concentrate e da cui operano forze e mezzi militari: *b. aerea, navale* **6** In geometria, il lato o il poligono su cui poggiano una figura piana o un solido **7** Composto chimico che, combinato con un acido, dà un sale.

basétta *s.f.* Striscia di barba che dai capelli scende sulle guance.

basilàre *agg.* Fondamentale, essenziale.

basilica *s.f.* Chiesa di notevole importanza: *la b. di S. Pietro a Roma.*

basilico *s.m.* Pianta erbacea, le cui foglie odorose sono usate per condimento.

bàsket [inglese] *s.m.invar.* Pallacanestro.

bassézza *s.f.* **1** L'essere basso **2** ✧ Meschinità, viltà ◇ Azione abietta, vile.

bàssso *agg.* **1** Di statura o altezza non elevata, inferiore alla media: *uomo b.; casa b.* ◇ Che si trova a poca distanza dal suolo: *nuvole b.* ◇ Rivolto verso terra: *teneva gli occhi b.* **2** Poco profondo: *acque b.* **3** Meridionale: *b. Italia* **4** Sommeso: *a b. voce* ◇ Grave, non acuto (detto di nota o suono) **5** Piccolo, scarso, non elevato: *numero, prezzo b.; pressione b.* **6** ✧ Umile, modesto: *persone di b. condizione sociale* ◇ Scadente: *b. qualità* ♦ *s.m.* **1** Parte inferiore di qualcosa **2** Cantante maschio con il tono di voce più grave ♦ *avv.* In giù, a bassa distanza da terra: *mirare, volare b.*

bassofóndo *s.m.* **1** Zona poco profonda di un mare o di un lago **2** (al *pl.*) ✧ Gli ambienti sociali e i quartieri più miseri e malfamati di una città.

bassopiàno *s.m.* Pianura poco elevata sul livello del mare.

bassorilièvo *s.m.* Tecnica e opera di scultura in cui le figure si staccano appena dal fondo su cui sono scolpite.

bàsta *inter.* Si usa per imporre silenzio, per esigere la cessazione di qlco. o per indicare che si ritiene concluso un discorso, una questione.

bastàrdo *agg. e s.m.* **1** Detto di figlio nato al di fuori del matrimonio; usato anche come ingiuria **2** Detto di animale nato dall'incrocio tra razze diverse.

bastàre *v.intr.* [aus. *essere*] Essere sufficiente: *mi basta poco per vivere.*

bastiménto *s.m.* Nave da trasporto.

bastióne *s.m.* Opera di fortificazione costituita da un terrapieno protetto da una muraglia: *i b. di una fortezza.*

bàsto *s.m.* Sella di legno per cavalcare asini e muli e a cui si attacca il carico.

bastonàre *v.tr.* Percuotere con un bastone ◇ Più genericamente, picchiare qlcu.

bastóne *s.m.* Ramo d'albero diritto, sgrossato e lavorato, usato soprattutto come appoggio o come arma.

batiscafo *s.m.* Sommergibile per l'esplorazione delle profondità marine.

batòsta *s.f.* **1** Percossa, botte **2** ✚ Dura sconfitta ◇ Grave danno economico; duro colpo fisico o morale.

battàglia *s.f.* **1** Scontro armato in cui sono impegnate grandi quantità di uomini e mezzi **2** ✚ Contrasto, lotta: *b. politica, elettorale; dare b.*

battaglièro *agg.* Che ama la battaglia, la lotta (S) combattivo: *temperamento b.*

battàglio *s.m.* **1** Ferro appeso all'interno delle campane che le fa suonare quando si muovono **2** Arnese fissato alla porta di una casa per bussare (S) battente.

battaglióne *s.m.* Reparto di fanteria composto da alcune compagnie.

battèllo *s.m.* Barca ◇ Imbarcazione di medie dimensioni, usata soprattutto come traghetto di passeggeri e veicoli.

battènte *s.m.* **1** Ognuna delle imposte di una porta o di una finestra **2** Battaglio.

bàttère *v.tr.* **1** Colpire, percuotere, picchiare con le mani o con un oggetto ◇ Urtare: *b. il ginocchio contro uno spigolo* ◇ Nel tennis e nel ping-pong, effettuare una battuta; nel calcio e nel rugby, effettuare un tiro di punizione: *b. un rigore* **2** Percorrere un luogo in lungo e in largo (S) perlustrare: *b. una zona* **3** Vincere, superare: *b. un avversario; b. un record* ◆ *v.intr.* [aus. avere] **1** Cadere, picchiare su qlco., urtare contro qlco.: *la pioggia batte sui vetri* ◇ Bussare: *b. alla porta* **2** Pulsare: *il cuore batte* ◆ **battersi** *v.pr.* Combattere, lottare: *b. per un ideale* ◇ Combattere l'uno contro l'altro.

batterìa *s.f.* **1** Insieme di pezzi di artiglieria **2** Insieme di pile o accumulatori che generano corrente elettrica: *b. dell'auto* **3** Insieme di elementi o attrezzi che servono per uno scopo: *b. da cucina* **4** Insieme di strumenti a percussione suonati da un unico musicista **5** Nello sport, gara eliminatoria preliminare.

battèrico *agg.* Di batteri, provocato da batteri: *infezione b.*

battèrio *s.m.* Microrganismo composto di una sola cellula.

batterista *s.m.f.* Suonatore di batteria.

battésimo *s.m.* **1** Il primo dei sacramenti cristiani **2** ✠ Cerimonia di inaugurazione di qlco.: *il b. di una nave*.

battezzàre *v.tr.* **1** Dare a qlcu. il battesimo: *b. un neonato* **2** ✠ Dare a qlcu. un nome per mezzo del battesimo.

battibécco *s.m.* Litigio verbale (S) diverbio: *hanno avuto un b.*

batticuòre *s.m.* Battito accelerato del cuore ◇ ✠ Ansia, trepidazione.

battìgia *s.f.* La parte della spiaggia battuta dalle onde.

battimàno *s.m.* Applauso.

battipànni *s.m.invar.* Attrezzo per battere panni, coperte, tappeti ecc. e farne uscire la polvere.

battistèro *s.m.* Edificio adiacente a una chiesa, o ambiente interno alla chiesa stessa, in cui si celebrano i battesimi.

battistràda *s.m.invar.* **1** Nelle gare di corsa, chi occupa la posizione di testa **2** La fascia esterna del pneumatico.

bàttito *s.m.* Pulsazione del cuore | *B. di ciglia* = il loro chiudersi e aprirsi rapidissimo e involontario ◇ Rumore di qlco. che batte in modo continuo e regolare.

battitóre *s.m.* Nel tennis e nel ping-pong, il giocatore che effettua la battuta.

battitùra *s.f.* **1** *B. (a macchina)* = dattilografia **2** Trebbiatura dei cereali.

battùta *s.f.* **1** Nella scrittura a macchina, ogni colpo dato sui tasti **2** Caccia fatta in gruppo con l'ausilio di cani: *b. al cinghiale* ◇ Vasta operazione di polizia per ricercare o catturare qlcu. **3** Nei giochi con la palla, il colpo dato alla palla per metterla in gioco, per rinviarla o per eseguire una punizione **4** In un dialogo teatrale, ognuno degli interventi di ciascun attore ◇ Frase con cui si interviene in una conversazione; in partic. frase spiritosa.

batùffolo *s.m.* Fiocco di lana, cotone o altro materiale soffice.

baùle *s.m.* **1** Cassa rettangolare che serve per contenere e trasportare biancheria, vestiti e oggetti d'uso personale **2** Bagagliaio dell'automobile.

bàva *s.f.* **1** Liquido schiumoso che cola dalla bocca di alcuni animali o anche da quella di bambini, vecchi, ammalati, persone eccitate **2** Sostanza vischiosa prodotta da lumache e altri molluschi.

bavaglino *s.m.* Piccolo tovagliolo allacciato intorno al collo dei bambini.

bavàglio *s.m.* Pezzo di stoffa o fazzoletto che si applica alla bocca di una persona per impedirle di parlare e di gridare.

bàvero *s.m.* Risvolto, ripiegato intorno al collo, di giacche, cappotti e sim.

bazàr *s.m.invar.* **1** Mercato tipico dei paesi musulmani **2** Negoziò che vende merci d'ogni genere ☉ emporio.

bazzècola *s.f.* Cosa da nulla ☉ inezia.

bazzicàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Frequentare abitualmente persone o luoghi: *lo hanno visto b. gente sospetta.*

beàrsi *v.pr.* Provare un grande piacere ☉ estasiarsi, deliziarsi: *b. con la musica.*

beatitùdine *s.f.* Felicità profonda, totale.

beàto *agg.* Pienamente felice e sereno: *vita b.* ◇ Fortunato: *b. lui che va in vacanza!* ♦ *s.m.* Anima accolta in paradiso.

bebè *s.m.invar.* Bambino molto piccolo ☉ neonato.

beccàre *v.tr.* **1** Prendere il cibo con il becco ◇ Colpire con il becco **2** ✧ Prendere, ottenere: *b. un premio* ◇ Buscare: *b. un raffreddore* ◇ Sorprendere: *lo hanno beccato a rubare* ♦ **beccarsi** *v.pr.* Colpirsi reciprocamente col becco (detto di uccelli) ◇ ✧ Bisticciarsi, punzecchiarsi l'un l'altro.

beccheggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Oscillare nel senso della lunghezza (detto di imbarcazioni e aerei).

becchéggio *s.m.* Oscillazione nel senso della lunghezza di una nave o di un aereo.

becchìno *s.m.* Chi di mestiere seppellisce i morti.

bécco *s.m.* **1** Estremità dura e prominente della bocca degli uccelli e delle testuggini **2** Parte sporgente di un oggetto, a forma di becco: *b. della caffettiera.*

bécero *agg. e s.m.* Detto di persona volgare e grossolana.

beduìno *s.m.* Nomade arabo del deserto.

befàna *s.f.* **1** Nome popolare dell'Epifania **2** Vecchia che nella notte dell'Epifania porta tradizionalmente i doni ai bambini **3** ✧ Donna vecchia e brutta.

bèffa *s.f.* Inganno o scherzo che si fa allo scopo di prendersi gioco di qlcu., di deriderlo e schernirlo ☉ burla.

beffàrdo *agg.* Che ama prendersi gioco degli altri: *tipo b.* ◇ Che esprime ironia, sarcasmo, scherno: *occhiata, risata b.*

beffàre *v.tr.* Ingannare mettendo in ridicolo ◇ Deridere, schernire ♦

beffarsi *v.pr.* Farsi beffe, prendersi gioco: *è uno che si è sempre beffato di*

tutto e di tutti.

bèga *s.f.* **1** Litigio per motivi futili **2** Faccenda che è causa di noie e fastidi.

beige [francese] *agg.invar.* e *s.m.invar.* Colore nocciola chiaro.

belàre *v.intr.* Emettere belati.

belàto *s.m.* Il verso della pecora e della capra.

bèlla *s.f.* **1** Donna amata ⑤ innamorata, fidanzata **2** Bella copia **3** In giochi di carte e gare sportive, partita di spareggio.

bellétto *s.m.* Cosmetico per il trucco.

bellézza *s.f.* **1** Qualità di chi o di ciò che è bello **2** Persona o cosa particolarmente bella: *ha una casa che è una b.*

bèllico *agg.* Di guerra: *industria b.*

bellicóso *agg.* Che ama la guerra, dedito alla guerra: *popolo b.* ◇ Incline, pronto alla lotta ⑤ battagliero, combattivo.

bellimbùsto *s.m.* Individuo vanitoso e che cura troppo la propria eleganza.

bèllo *agg.* **1** Che colpisce e attrae gradevolmente per il suo aspetto o le sue qualità, suscitando piacere estetico e ammirazione: *un bell'uomo; begli occhi; bei paesaggi* **2** Ben fatto, ben riuscito: *un bel discorso* ◇ Piacevole: *una b. passeggiata* ◇ Lieto, felice: *begli anni* **3** Lodevole, degno di approvazione: *un bel gesto* **4** Buono: *bel voto* **5** Grande, considerevole, grosso: *un bel piatto di pasta; una b. somma* ◇ Proprio, veramente: *è un bel bugiardo; siamo in un bel guaio* ♦ *s.m.* **1** Ciò che è bello ⑤ bellezza **2** Tempo sereno: *sta tornando il b.*

bélva *s.f.* Animale feroce ◇ ❖ Persona crudele e disumana.

belvedére *s.m.invar.* Luogo elevato da cui si gode un ampio panorama.

benché *cong.* Sebbene, quantunque.

bènda *s.f.* Striscia di tela o garza per fasciare ferite o immobilizzare arti ◇ Striscia di tela posta sugli occhi per impedire di vedere.

bendàre *v.tr.* **1** Avvolgere, fasciare con una benda: *b. la ferita* **2** Coprire gli occhi di qlcu. con una benda: *b. il prigioniero.*

bendispòsto *agg.* Disposto favorevolmente verso qlcu. o qlco.: *è b. verso di te.*

bène *avv.* **1** In modo buono, giusto: *comportarsi b.* **2** In modo positivo, soddisfacente, favorevole, adeguato: *gli affari vanno b.; copriti b.* **3** Molto: *ben presto lo saprai* ◇ Addirittura: *glielo dissi ben tre volte* **4** Si usa, in tono esclamativo, per esprimere soddisfazione, consenso, entusiasmo ♦ *s.m.* **1** Ciò

che è buono, giusto, onesto: *aspirare al b.* **2** Cosa utile, opportuna, vantaggiosa: *è un b. che tu sia qui* ◇ Benessere, felicità: *ti auguro ogni b.* **3** Affetto, amore: *il b. che ti voglio* **4** Ogni cosa che serve a soddisfare un bisogno: *b. di consumo* ◇ (spec. al pl.) Proprietà, ricchezze, averi.

benedétto *agg.* **1** Che ha ricevuto la benedizione religiosa: *acqua b.* **2** Provvidenziale, fortunato: *b. il giorno che ti ho incontrato!* **3** ✚ Nell'uso familiare, esprime lieve rimprovero o impazienza, fastidio: *quel b. tram non arriva mai.*

benedìre *v.tr.* **1** Impartire la benedizione religiosa ◇ Invocare la protezione divina su qlcu.: *il padre benedì il figlio* **2** Aiutare, assistere, proteggere (detto di Dio): *che Dio ci benedica!*

benedizióne *s.f.* **1** Nel cristianesimo e in altre religioni, rito, formula e gesto con cui il sacerdote invoca il favore divino su persone o cose **2** Augurio di bene e felicità: *il padre gli diede la sua b.* **3** ✚ Persona, cosa o avvenimento che è fonte di bene, di gioia: *la pioggia spesso è una b.*

benefattóre *s.m.* Chi fa del bene, aiutando moralmente e materialmente gli altri; in partic. chi fa della beneficenza.

beneficàre *v.tr.* Fare del bene a qlcu. dandogli un aiuto.

beneficènzà *s.f.* Opera di aiuto a chi è in condizione di bisogno ⑤ carità.

beneficiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Godere, usufruire di un beneficio, di un vantaggio di qualche tipo: *b. di uno sconto.*

beneficio *s.m.* **1** Atto che fa del bene, reca un aiuto ad altri **2** Giovamento, utilità; vantaggio: *ha tratto b. dalla cura.*

benèfico *agg.* **1** Che fa bene, che arreca beneficio: *una cura b.* **2** Che fa opere di bene; di beneficenza: *un istituto b.*

benemerènzà *s.f.* Merito acquisito con la propria opera e le proprie azioni.

benemèrito *agg.* Che ha meritato con la sua opera una particolare riconoscenza da parte della collettività: *un cittadino b.*

beneplàcito *s.m.* Approvazione, consenso: *dare il proprio b. a un'iniziativa.*

benèssere *s.m.* **1** Buona condizione del corpo e dello spirito **2** Buona condizione economica ⑤ agiatezza: *vivere nel b.*

benestànte *agg. e s.m.f.* Che, chi può vivere con agiatezza ⑤ abbiente.

benestàre *s.m.* Autorizzazione.

benevolènzà *s.f.* Disposizione d'animo favorevole; simpatia ◇ Indulgenza.

benèvolo *agg.* **1** Ben disposto, comprensivo ◇ Indulgente: *un giudice b.* ◇ Affettuoso, amichevole: *un rimprovero b.* **2** ✧ Favorevole: *tempo b.*

bengàla *s.m.invar.* Razzo luminoso, usato come fuoco d'artificio, per segnalazioni e per illuminare obiettivi militari.

beniamino *s.m.* Persona prediletta, preferita tra tutte: *è lui il b. del maestro.*

benigno *agg.* **1** Che mostra comprensione, indulgenza, cortesia ⑤ benevolo, indulgente **2** ✧ Favorevole: *sorte b.* ◇ Mite (detto di clima) ◇ Non grave, non pericoloso per la vita (detto di malattie).

bensi *cong.* Ma invece, ma piuttosto.

benvenuto *agg.* Benarrivato (come formula di saluto nell'accogliere qlcu.)

◆ *s.m.* **1** Persona o cosa che giunge gradita: *essere il b.* **2** Saluto di buona accoglienza: *dare il b. agli ospiti.*

benvisto *agg.* Visto con stima e simpatia.

benzina *s.f.* Liquido infiammabile ricavato dalla raffinazione del petrolio greggio, usato come carburante e solvente.

benzinàio *s.m.* Addetto o gestore di un distributore di benzina.

beóne *s.m.* Chi ha il vizio di bere alcol ⑤ ubriaccone.

bére *v.tr.* **1** Ingerire un liquido ◇ Ingerire alcolici: *ha il vizio di b.* **2** ✧ Credere ingenuamente: *beve tutto quel che gli racconto* ◆ *s.m.* Il vizio di bere alcolici.

berlina *s.f.* Automobile con carrozzeria chiusa.

bernòccolo *s.m.* **1** Protuberanza sulla testa, naturale o dovuta a una contusione **2** ✧ Spiccata inclinazione per qlco.

berrétto *s.m.* Copricapo di forma e materiale diversi, con o senza visiera.

bersagliàre *v.tr.* **1** Colpire ripetutamente persone o cose prese a bersaglio **2** ✧ Perseguire: *è bersagliato dalla sorte.*

bersaglière *s.m.* Militare appartenente a un corpo speciale della fanteria italiana.

bersàglio *s.m.* **1** L'oggetto, il punto che si deve colpire con un tiro ⑤ obiettivo **2** ✧ Persona o cosa su cui si concentrano critiche, scherzi, avversità e sim.

bestémia *s.f.* **1** Insulto, parola offensiva contro Dio e le cose sacre **2** Affermazione assurda ⑤ sproposito.

bestemmiàre *v.tr.* Offendere con bestemmie: *b. Dio* ◇ Dire bestemmie: *non b.!*

béstia *s.f.* **1** Animale: *b. feroci, da lavoro* **2** ✧ Persona ignorante o stupida o incapace (anche come insulto): *sei una b.!* ◇ Persona violenta e brutale.

bestiàle *agg.* **1** Disumano, crudele: *ferocia b.* **2** ✧ Molto intenso, fortissimo: *un freddo, un dolore b.*

bestiàme *s.m.* Nome collettivo di tutti gli animali domestici, ma riferito soprattutto ai bovini: *portare il b. al pascolo.*

betonièra *s.f.* Macchina per la preparazione del calcestruzzo.

béttola *s.f.* Osteria di basso livello.

betùlla *s.f.* Albero sottile e slanciato dalla corteccia bianca.

bevànda *s.f.* Ogni liquido che si può bere: *b. fredde, calde, alcoliche, gasate.*

bevitóre *s.m.* Chi beve abitualmente vino e altre bevande alcoliche.

bevùta *s.f.* Ingestione di un liquido.

biàda *s.f.* Ogni cereale e foraggio che si usa per alimentare il bestiame.

biancàstro *agg.* Di colore tendente al bianco.

biancherìa *s.f.* L'insieme degli indumenti intimi e dei panni per uso domestico (lenzuola, tovaglie): *lavare la b.*

biàncò *agg.* **1** Si dice del colore proprio di un corpo che riflette tutta la luce solare senza assorbirne alcuna radiazione: *b. come la neve* ◇ Si dice anche della varietà più chiara di qlco., contrapposta ad altre varietà più scure: *pane, vino b.; razza b.* **2** Non scritto, privo di segni: *scheda b.* **3** Pallido in volto: *diventò b. dalla paura* ◆ *s.m.* **1** Colore bianco **2** Parte bianca di qlco.: *il b. dell'uovo* **3** Sostanza per imbiancare **4** Abito bianco: *vestire di b.* **5** Persona di razza bianca.

biascicàre *v.tr.* **1** Masticare lentamente e con difficoltà il cibo **2** ✧ Pronunciare stentatamente, in modo poco chiaro.

biasimàre *v.tr.* Criticare duramente ⑤ condannare, disapprovare, deplorare.

biàsimo *s.m.* Dura critica ⑤ disapprovazione, rimprovero.

Bìbbia *s.f.* Raccolta dei testi sacri della tradizione religiosa ebraica (Antico Testamento) e cristiana (che comprende anche il Nuovo Testamento).

biberòn [francese] *s.m. invar.* Poppatoio.

bìbita *s.f.* Bevanda dissetante non alcolica: *una b. alla menta, all'arancia.*

bibliografia *s.f.* Elenco degli scritti pubblicati su un dato argomento, autore, settore ecc. ◇ Elenco dei libri consultati per la composizione di un'opera.

bibliotèca *s.f.* **1** Edificio o ambiente in cui sono raccolti e ordinati libri a

disposizione di chi vuole leggerli o consultarli ◇ Raccolta di libri di interesse personale **2** Mobile per contenere libri ⑤ libreria.

bicchière *s.m.* **1** Piccolo recipiente per bere, di forma e materiale vario **2** Quantità di liquido contenuta in un bicchiere.

bicicléttà *s.f.* Veicolo a due ruote, mosso da pedali azionati dalle gambe del guidatore: *Pietro va a scuola in b.*

bicòcca *s.f.* Catapecchia.

bicolóre *agg.* A due colori: *matita b.*

bidè *s.m.* Apparecchio igienico costituito da una vaschetta su cui ci si siede per lavare le parti intime del corpo.

bidèllo *s.m.* Persona addetta alla custodia e alla pulizia di una scuola.

bidóne *s.m.* **1** Grosso recipiente di plastica o lamiera per il trasporto di liquidi o di rifiuti **2** ✧ Imbroglia, truffa; acquisto sbagliato, fregatura ◇ Macchina, apparecchiatura che funziona male ◇ Cosa o persona scadente: *quel film è un b.*

bièco *agg.* **1** (detto di sguardo) Ostile, minaccioso ⑤ torvo **2** ✧ Malvagio.

biennàle *agg.* **1** Che dura due anni: *corso b.* **2** Che avviene ogni due anni: *mostra b.*

biènnio *s.m.* Periodo di due anni.

biètola *s.f.* Varietà di barbabietola.

bifólco *s.m.* Persona rozza e ignorante.

bìfora *s.f.* Finestra ad arco divisa in due parti da una colonnina.

biforcàrsi *v.pr.* Dividersi in due rami.

biforcazióne *s.f.* Punto in cui qlco. si biforca: *ti aspetto alla b. della strada.*

big [inglese] *s.m.f.invar.* Personaggio molto importante in un dato ambito.

bigamìa *s.f.* Condizione di chi è sposato con due persone contemporaneamente.

bigamo *agg. e s.m.* Che, chi è sposato contemporaneamente con due persone.

bighellonàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare a spasso senza uno scopo, per passare il tempo; perdere il tempo oziando.

bighellóne *s.m.* Chi passa il tempo gironzolando in ozio ⑤ fannullone.

bìgio *agg.* Di colore grigio cenere.

bigiotterìa *s.f.* **1** Insieme di oggetti di ornamento (collane, braccialetti ecc.) fatti di materiali non preziosi **2** Negozio che vende tali oggetti.

bìglia vedi **bìlia**.

bigliàrdo vedi **biliàrdo**.

bigliettàio *s.m.* Chi vende i biglietti per mezzi di trasporto, spettacoli e sim.

biglietteria *s.f.* Luogo di vendita dei biglietti in stazioni, cinema, stadi e sim.

bigliétto *s.m.* **1** Foglietto o cartoncino su cui si scrivono brevi comunicazioni: *b. d'auguri* **2** Foglietto o cartoncino stampato che dà diritto, dietro pagamento, a usufruire di un servizio: *b. del tram, del treno, del teatro, dello stadio* **3** *B. (di banca)* = banconota: *un b. da 5 euro*.

bignè *s.m.invar.* Piccola pasta dolce ripiena di crema, cioccolata o altro.

bigodìno *s.m.* Piccolo cilindro attorno a cui si arrotolano i capelli per la messa in piega.

bigòtto *agg. e s.m.* Che, chi mostra uno zelo esagerato nel seguire le pratiche esteriori della religione.

bikìni *s.m.* Costume da bagno per donna in due pezzi (reggiseno e slip).

bilància *s.f.* **1** Strumento per la misurazione dei pesi **2** *B. commerciale* = saldo, attivo o passivo, tra le importazioni e le esportazioni di un paese.

bilanciàre *v.tr.* Mettere, tenere in equilibrio (un peso): *b. il carico di una nave* **2** Pareggiare: *b. i guadagni con le spese* ♦ **bilanciàrsi** *v.pr.* **1** Mettersi, tenersi in equilibrio: *b. sulle gambe* **2** Equivalersi.

bilancièrè *s.m.* **1** Organo oscillante di un meccanismo **2** Asta con cui i funamboli si tengono in equilibrio.

bilàncio *s.m.* **1** In economia, conteggio delle entrate e delle uscite di un'amministrazione, di un'impresa in un dato periodo: *b. in attivo, in pareggio, in passivo* **2** ♣ Calcolo complessivo dell'entità di qlco.: *fare un b. dei danni* ♦ Valutazione complessiva dei diversi aspetti di qlco.

bilateràle *agg.* Che riguarda due parti.

bìle *s.f.* **1** Liquido giallo-verdastro secreto dal fegato **2** ♣ Rabbia, stizza, invidia.

bìlia o **bìglia** *s.f.* Palla da biliardo ♦ Pallina di vetro colorato o altro materiale con cui giocano i bambini.

biliàrdo o **bigliàrdo** *s.m.* **1** Gioco che si svolge su un tavolo rettangolare delimitato da sponde elastiche ed è basato sull'abilità di colpire delle bilie con altre bilie lanciate a mano o con una stecca **2** Lo speciale tavolo su cui si gioca.

bilico *s.m.* *In b.* = in posizione di equilibrio instabile ; ♣ in uno stato di

incertezza: *era in b. tra la vita e la morte.*

bilingue *agg.* Che parla due lingue diverse ◇ Scritto in due lingue: *testo b.*

bimbo *s.m.* Bambino.

bimensile *agg.* Che avviene, si ripete, si pubblica due volte al mese: *rivista b.*

bimestrale *agg.* **1** Che dura due mesi: *corso b.* **2** Che avviene ogni due mesi.

bimèstre *s.m.* Periodo di due mesi.

binario *s.m.* Coppia di rotaie parallele su cui scorrono le ruote di treni e tram.

binocolo *s.m.* Strumento ottico per ingrandire oggetti lontani, formato da due cannocchiali accoppiati.

binomio *s.m.* Coppia, stretta unione di persone o cose.

biodegradabile *agg.* Detto di materiale che i microrganismi e gli agenti naturali possono trasformare in composti chimici meno o per nulla inquinanti: *detersivi b.*

biografia *s.f.* Narrazione scritta della vita di una persona, spec. illustre.

biologia *s.f.* Scienza che studia gli organismi viventi nei loro diversi aspetti.

biologico *agg.* Di biologia, che riguarda gli esseri viventi: *studi b.; ambiente b.*

biologo *s.m.* Studioso di biologia.

bióndo *agg.* Di colore tra il giallo e il castano chiaro: *capelli b.* ♦ *s.m.* Persona con i capelli biondi.

bipede *agg. e s.m.* Detto di animale che ha due piedi e in senso scherz. dell'uomo.

bipósto *agg.invar.* A due posti: *aereo b.*

birba *s.f.* Ragazzo molto vivace, furbo e impertinente ☹ monello.

birbante *s.m.* **1** Uomo scaltro e disonesto ☹ furfante, briccone **2** Ragazzo molto furbo e vivace ☹ monello, birba.

birbone *s.m.* **1** Birbante, briccone **2** Monello, discolo ♦ *agg.* Cattivo, maligno: *gli hanno giocato un tiro b.*

bireattore *s.m.* Aeroplano con due motori a reazione.

birichinata *s.f.* Azione da birichino ☹ monelleria.

birichino *s.m.* Bambino molto vivace, malizioso e impertinente ☹ monello.

birillo *s.m.* Oggetto a forma di bottiglietta, che in giochi di bambini o di

adulti (biliardo, bowling) bisogna colpire e abbattere con una palla o una boccia.

bìro *agg. e s.f.invar.* Penna a sfera.

birra *s.f.* Bevanda alcolica prodotta dalla fermentazione del malto d'orzo e di altri cereali e aromatizzata con il luppolo.

birreria *s.f.* Locale pubblico in cui si serve soprattutto birra.

bis [latino] *inter.* Esclamazione del pubblico per richiedere la ripetizione di un brano musicale ♦ *s.m.invar.* Ripetizione di un brano: *chiedere, concedere un b.*

bisàccia *s.f.* Sacca da viaggio, in genere a due tasche, usata un tempo per portare con sé viveri e oggetti personali.

bisbètico *agg.* Scontroso, litigioso, lunatico: *zitella b.; ha un carattere b.*

bisbigliare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Dire, parlare sottovoce ⑤ sussurrare, mormorare: *b. una parola all'orecchio.*

bisbiglio *s.m.* Lieve rumore prodotto da più persone che parlano a bassa voce ⑤ sussurro, mormorio.

bisbòccia *s.f.* Allegra riunione per mangiare, bere e divertirsi in compagnia ⑤ baldoria: *l'altra sera abbiamo fatto b.*

bisca *s.f.* Locale in cui si fanno giochi d'azzardo: *una b. clandestina.*

biscia *s.f.* Qualsiasi serpente non velenoso: *b. d'acqua.*

biscòtto *s.m.* Piccola pasta dolce cotta a lungo in forno, secca e croccante.

bisestile *agg.* Si dice dell'anno che, ogni quattro anni, dura un giorno di più.

bisettimanale *agg.* Che avviene due volte la settimana: *partenze b.*

bisillabo *agg. e s.m.* Detto di parola formata da due sillabe.

bislàcco *agg.* Stravagante; privo di buon senso ⑤ strambo, strampalato, balzano.

bisnònno *s.m.* Il genitore del nonno o della nonna.

bisognare *v.intr.impers.* Essere necessario, opportuno: *bisogna che tu venga.*

bisógno *s.m.* **1** Necessità di procurarsi qlco. che manca, di soddisfare una data esigenza: *b. di denaro, di cibo, di dormire* ◇ Necessità, esigenza: *in caso di b. conta su di me* **2** Necessità corporale.

bisognóso *agg.* Che ha bisogno di qlco. ♦ *agg. e s.m.* Che, chi è in condizioni di povertà: *aiutare i b.*

bistécca *s.f.* Fetta di carne bovina.

bistecchièra *s.f.* Piastra su cui cuocere le bistecche.

bisticciàre *v.intr.* [aus. *avere*] e **bisticciarsi** *v.pr.* Litigare per motivi non gravi.

bistìccio *s.m.* Litigio passeggero.

bistrattàre *v.tr.* Trattare male qlco. o qlcu. ⑤ maltrattare, strapazzare.

bìsturi *s.m.* Piccolo coltello affilatissimo usato nelle operazioni chirurgiche.

bisùnto *agg.* Molto unto e sporco.

bitórzolo *s.m.* Piccola sporgenza sulla pelle o su un'altra superficie.

bitùme *s.m.* Miscela solida o pastosa, usata spec. per pavimentare strade.

bivaccàre *v.intr.* [aus. *avere*] Accamparsi la notte all'aperto.

bivàcco *s.m.* Accampamento e pernottamento all'aperto di truppe, nomadi ecc.

bìvio *s.m.* Punto in cui una strada si divide in due: *al b., svoltate a destra.*

bizza *s.f.* Capriccio: *fare le b.*

bizzarria *s.f.* Carattere, aspetto bizzarro ◇ Idea o azione bizzarra.

bizzàrro *agg.* Strano, stravagante, originale: *un individuo b.; che idea b.!*

blackout [inglese] *s.m. invar.* Interruzione completa dell'erogazione dell'energia elettrica o di qualche altro servizio.

blandìre *v.tr.* Lusingare, allettare con parole e atti dolci e carezzevoli.

blàndo *agg.* Non severo, non duro ◇ Leggero, tenue: *una luce b.*

blasfemo *agg.* Che offende la religione, che contiene una bestemmia: *parole b.*

blateràre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Dire, parlare a sproposito: *b. sciocchezze.*

blindàto *agg.* Corazzato: *porta b.*

blitz [tedesco] *s.m. invar.* Imprevedibile e rapida azione militare o di polizia.

bloccàre *v.tr.* Arrestare un meccanismo in movimento: *b. il motore* ◇ Fissare in modo da impedire che si muova: *b. lo sterzo* ◇ Fermare, interrompere lo svolgimento di qlco.: *b. il traffico* ◇ Immobilizzare qlcu. o impedirgli di spostarsi: *b. un ladro* ◇ Impedire il transito, l'accesso, la comunicazione con l'esterno: *la frana blocca la strada* ◆ **bloccarsi** *v.pr.* Arrestarsi, fermarsi improvvisamente.

blòcco¹ *s.m.* **1** Arresto, interruzione: *b. di una ruota, del traffico* ◇ Dispositivo che impedisce il movimento: *b. dello sterzo* **2** Sbarramento di

forze militari o di polizia per chiudere o controllare vie di accesso o di transito: *posto di b.*

blòcco² *s.m.* **1** Massa compatta di un materiale: *b. di pietra, di ghiaccio* **2** Grossa quantità di merce **3** Taccuino.

blu *agg. e s.m.* Colore azzurro scuro.

bluàstro *agg.* Tendente al blu: *livido b.*

bluff [inglese] *s.m.invar.* **1** Nel poker, mossa per far credere di avere buone carte **2** ♣ Finzione tesa a far credere di avere più mezzi e risorse di quelle che si ha.

bluffàre *v.intr.* [*avere*] **1** Nel poker, fare un bluff **2** ♣ Far credere di avere forze e risorse che in realtà non si hanno.

blùsa *s.f.* Camicetta non aderente ◇ Camiciotto da lavoro.

bòa *s.f.* Galleggiante ancorato al fondo a scopo di ormeggio o di segnalazione.

boàto *s.m.* Rumore forte, cupo e rimbombante: *il b. di un'esplosione.*

bòb *s.m.invar.* Slitta da corsa montata su due coppie di pattini.

bobina *s.f.* Cilindro su cui si avvolgono fili o nastri; il filo o nastro così avvolto.

bócca *s.f.* **1** Cavità nella parte inferiore della faccia: *aprire la b.* ◇ Labbra: *bacio sulla b.* **2** Apertura verso l'esterno di un recipiente o di un altro oggetto cavo: *la b. del vaso, del forno, del fucile.*

boccàccia *s.f.* Smorfia fatta con la bocca per scherno o dispetto.

boccàglio *s.m.* Imboccatura di vari strumenti e apparecchi.

boccàle *s.m.* Grosso bicchiere con manico: *un b. di birra.*

boccàta *s.f.* Quantità di cibo, liquido o altro che può essere introdotta nella bocca in una sola volta.

boccétta *s.f.* **1** Bottiglietta: *b. di profumo* **2** Piccola palla da biliardo da lanciare a mano in un gioco simile alle bocce.

boccheggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Aprire e chiudere più volte la bocca, come i pesci fuor d'acqua, respirando faticosamente per affanno, caldo, sfinimento.

bocchéttà *s.f.* Piccola apertura per il passaggio di aria o liquidi: *b. di scarico.*

bocchìno *s.m.* **1** Sottile cannello in cui si infila la sigaretta **2** Imboccatura degli strumenti a fiato.

bòccia *s.f.* **1** Recipiente di vetro, di forma rotonda e dal collo lungo, usato per contenere acqua, vino, liquori, profumi **2** Palla di materiale duro: *gioco delle b.*

bocciàre *v.tr.* **1** Nei giochi delle bocce e delle bocchette, colpire con la propria una palla avversaria **2** Non approvare, respingere: *b. una proposta, un alunno.*

bòccio *s.m.* Bocciolo.

bocciòlo *s.m.* Fiore non ancora sbocciato ☉ boccio: *un b. di rosa.*

boccóne *s.m.* **1** La quantità di cibo che si può mettere in bocca in una volta sola **2** Cibo, pietanza: *un b. prelibato.*

boccóni *avv.* Disteso sul ventre, con la faccia in giù: *dormire, cadere b.*

bofonchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Borbottare, brontolare.

bòia *s.m.invar.* Chi esegue le condanne a morte ☉ carnefice.

boiàta *s.f.* Cosa mal fatta, brutta, scadente: *quel film è una b.*

boicottàggio *s.m.* L'atto del boicottare.

boicottàre *v.tr.* Colpire economicamente un'azienda, un imprenditore, una nazione, ostacolandone la produzione o non acquistandone le merci ◇ Ostacolare, cercare di far fallire: *b. un'iniziativa.*

bolèro *s.m.* **1** Musica e danza popolare spagnola **2** Corto giacchino aperto, con o senza maniche.

bòlgia *s.f.* Luogo pieno di rumore e confusione: *quella casa è una vera b.!*

bòlide *s.m.* **1** Meteorite che si incendia attraversando l'atmosfera **2** Persona o veicolo che si muove a grande velocità.

bólla¹ *s.f.* **1** Sfera piena di aria o altri gas che si forma nei liquidi in seguito a ebollizione o ad altri processi **2** Vescica piena di siero che si forma sulla pelle in seguito a scottature o malattie.

bólla² *s.f.* Documento che descrive e accompagna una merce spedita.

bollàto *agg.* Timbrato con un bollo.

bollènte *agg.* Caldissimo, rovente.

bollétta *s.f.* **1** Documento che indica quanto si deve pagare per il consumo effettuato **2** ✧ *Essere in b.* = senza soldi.

bollettino *s.m.* Comunicato periodico su notizie e questioni di pubblico interesse: *b. meteorologico* ◇ Pubblicazione periodica che informa sull'attività di enti e istituzioni, spec. culturali.

bollire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto di liquidi, formare delle bolle in

superficie passando dallo stato liquido a quello di vapore ◇ Detto di cibi, cuocere dentro un liquido in ebollizione **2** ✧ Sentire, soffrire un gran caldo: *si bolle qui dentro!* **3** ✧ Fremere: *b. di rabbia* ♦ *v.tr.* Far cuocere una vivanda in acqua bollente ☉ lessare: *b. le patate, la carne.*

bollito *s.m.* Carne bollita ☉ lesso.

bóllo *s.m.* Segno impresso con sigilli, marchi, timbri su qlco. per attestarne la validità, l'autenticità e sim. ◇ Segno di timbro, francobollo o con trassegno che documenta il pagamento di una tassa.

bollóre *s.m.* **1** Stato di ebollizione: *portare l'acqua a b.* **2** Caldo molto intenso.

bólso *agg.* Privo di vigore ☉ fiacco.

bómba *s.f.* Ordigno esplosivo di varia forma, dimensione e potenza.

bombardaménto *s.m.* Lancio di bombe o serie di tiri d'artiglieria su un bersaglio.

bombardàre *v.tr.* **1** Colpire con bombe o tiri d'artiglieria: *b. una città* **2** ✧ Sottoporre qlcu. a una serie continua e pressante di atti o parole ☉ bersagliare.

bómbola *s.f.* Recipiente cilindrico di acciaio per contenere gas compressi.

bombonièra *s.f.* Scatoletta per dolci e spec. per confetti di nozze.

bonàccia *s.f.* Stato di calma del mare con mancanza di vento.

bonàrio *agg.* Mite, cordiale, amichevole, affabile: *un tipo b.; rimprovero b.*

bonifica *s.f.* L'operazione di bonificare.

bonificàre *v.tr.* **1** Prosciugare terreni paludosi per renderli coltivabili e abitabili ◇ Risanare edifici e quartieri malsani e cadenti **2** Eliminare da una zona mine, bombe e proiettili inesplosi.

bonomìa *s.f.* Benevolenza, gentilezza.

bontà *s.f.* **1** Qualità di chi è buono, disposto a fare del bene ◇ Gentilezza, cortesia: *abbi la b. di aspettarmi* **2** Qualità di ciò che è buono: *la b. di un cibo* ◇ Cosa di sapore buono: *che b. questa torta!*

boom [inglese] *s.m.invar.* Fase di rapido sviluppo dell'economia ◇ Rapido sviluppo di un fenomeno, di una moda.

bòra *s.f.* Vento freddo e impetuoso che spira da nord-est.

borbottàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare a bassa voce, in modo poco chiaro e in genere lamentoso ☉ brontolare ♦ *v.tr.* Pronunciare in modo confuso e indistinto.

bòrchia *s.f.* Piastrina metallica rotonda usata per rinforzo e ornamento di cinture, borse, bauli, mobili ecc.

bordàre *v.tr.* Rifinire qlco. con un bordo, con un orlo (S) orlare: *b. una gonna.*

bordàta *s.f.* Fuoco simultaneo di tutte le artiglierie poste sullo stesso fianco di una nave da guerra ◇ ❖ Rapida e intensa successione di qlco.: *una b. di fischi.*

bórdó *s.m.* **1** Fianco di una nave o di una imbarcazione **2** L'ambiente interno di un mezzo di trasporto: *salire a b. di una nave, di un aereo, di un bus* **3** Parte terminale o esterna di qlco. (S) orlo, margine, contorno: *il b. di una strada, di un'aiuola* ◇ Guarnizione, rifinitura fatta sull'orlo di un tessuto: *b. ricamato.*

boreàle *agg.* Settentrionale.

borgàta *s.f.* Raggruppamento di case in campagna, in genere lungo una strada ◇ A Roma, quartiere popolare periferico.

borghése *agg. e s.m.* **1** Della borghesia: *famiglia b.* **2** Civile (contrapposto a militare): *il colonnello vestiva in abiti b.*

borghesia *s.f.* Classe sociale formata da imprenditori, dirigenti, professionisti, impiegati, artigiani; ceto medio.

bórgo *s.m.* Piccolo centro abitato (S) villaggio, paese: *un b. agricolo, marinaro.*

bòria *s.f.* Atteggiamento di presuntuosa, ostentata e sprezzante superiorità (S) arroganza, alterigia: *tratta tutti con b.*

borióso *agg.* Altezzoso, arrogante.

borràccia *s.f.* Recipiente usato spec. da soldati, cacciatori ed escursionisti per portare con sé acqua o altre bevande.

bórsa¹ *s.f.* **1** Sacca di varia forma, grandezza e materiale, usata per tenere e trasportare denaro, documenti e oggetti personali: *b. da viaggio* **2** *B. di studio* = finanziamento a studenti meritevoli.

bórsa² *s.f.* Mercato pubblico in cui si comprano e vendono azioni, obbligazioni, titoli di stato, valute estere e sim.

borsaiòlo *s.m.* Ladro che ruba con destrezza dalle borse e dalle tasche altrui.

borseggiàre *v.tr.* Derubare qlcu. con un borseggio.

borseggiatóre *s.m.* Borsaiolo.

borséggio *s.m.* Furto con destrezza dalla borsa o dalla tasca di qlcu.

borsellino *s.m.* Portamonete.

borsello *s.m.* Piccola borsa per uomo.

borsétta *s.f.* Borsa da signora.

boscàglia *s.f.* Bosco fitto e selvatico, spec. di arbusti e piccole piante.

boscaiòlo *s.m.* Chi lavora tagliando la legna nei boschi.

boschivo *agg.* Coperto di boschi.

bòsco *s.m.* Terreno ricoperto di alberi d'alto fusto e di arbusti selvatici.

boscóso *agg.* Ricco di boschi: *zone b.*

bòssolo *s.m.* Nelle cartucce delle armi da fuoco, il cilindro che contiene la polvere da sparo.

botànica *s.f.* Scienza che studia i vegetali.

botànico *agg.* Di botanica: *orto, giardino b.* ♦ *s.m.* Studioso di botanica.

bòtola *s.f.* Apertura in un pavimento o in un soffitto che serve per accedere a un locale sottostante o sovrastante.

bòtta *s.f.* **1** Colpo, percossa ♦ Urto violento contro qlco.: *dare una b. contro uno spigolo* ♦ Il segno lasciato da un colpo, da un urto: *ha una bella b. sul ginocchio* **2** ❖ Grave danno, duro colpo.

bótte *s.f.* Grosso recipiente per conservare vino o altro, formato da assicelle di legno tenute unite da cerchi di ferro.

bottéga *s.f.* Negozio ♦ Laboratorio di un artigiano: *la b. del falegname.*

bottegàio *s.m.* Proprietario, gestore di una bottega (Ⓢ) negoziante.

bottiglia *s.f.* Recipiente per liquidi di forma cilindrica che si restringe in alto.

bottino *s.m.* **1** In guerra, tutto ciò che viene strappato al nemico **2** Ricavato di un furto, di una rapina: *spartirsi il b.*

bòtto *s.m.* **1** Rumore forte e secco, dovuto a spari, esplosioni, urti violenti **2** (al *pl.*) Fuochi d'artificio: *b. di capodanno.*

bottóne *s.m.* **1** Dischetto di vario materiale che serve ad allacciare i due lembi di un indumento: *i b. della giacca* **2** Pulsante di congegni elettrici: *il b. della luce.*

boutique [francese] *s.f.invar.* Negozio elegante di abbigliamento.

bovìni *s.m.pl.* Famiglia di mammiferi ruminanti (buoi, bufali, bisonti ecc.).

bovìno *agg.* Di bue, di bovini: *carne b.* ♦ *s.m.* Animale dei bovini.

box [inglese] *s.m.invar.* **1** Piccola autorimessa **2** Piccolo recinto in cui si tengono per sicurezza bambini molto piccoli.

boxe [francese] *s.f.invar.* Pugilato.

bòzza *s.f.* **1** Prima stesura di uno scritto © abbozzo: *b. di un contratto* **2** Prova di stampa di un testo, sulla quale vengono fatte le eventuali correzioni.

bozzétto *s.m.* Abbozzo, modello di un dipinto, di una scultura, di un disegno.

bòzzolo *s.m.* Involucro protettivo, formato da filamenti di bava, che si costruiscono le larve del baco da seta.

braccàre *v.tr.* **1** Inseguire la selvaggina **2** ✧ Ricercare, inseguire senza tregua qlcu. che fugge o si nasconde: *b. l'evaso.*

bracciàle *s.m.* **1** Fascia di stoffa che si porta al braccio come segno di riconoscimento o come distintivo di una categoria: *il b. della Croce Rossa* **2** Braccialetto.

braccialétto *s.m.* Ornamento, gioiello a forma di cerchio che si porta al polso.

bracciànte *s.m.f.* Lavoratore agricolo assunto a giornata o per lavori stagionali.

bracciàta *s.f.* Nel nuoto, ognuno dei movimenti delle braccia che fanno avanzare il nuotatore.

bràccio *s.m.* [nel significato **1** pl.f. *le braccia*] **1** Nel corpo umano, l'arto superiore dalla spalla alla mano: *sollevare le braccia* **2** ✧ Parte allungata, sporgente di qlco., che ricorda la forma di un braccio: *b. della gru* ◇ Parte laterale, ala di un edificio: *i b. del carcere* **3** In geografia, *b. di mare* = stretto.

bracciòlo *s.m.* Appoggio laterale per le braccia in poltrone, sedie e divani.

bracconièr *s.m.* Cacciatore di frodo.

bràce *s.f.* Fuoco senza fiamma di carbone o legna accesi da tempo: *carne alla b.*

braciòla *s.f.* Fetta di carne bovina o suina da cuocere sulla brace o in padella.

bràdo *agg.* Detto di bestiame bovino o equino che vive libero all'aperto.

bràma *s.f.* Desiderio intenso, smodato © avidità: *b. di denaro, di potere.*

bramàre *v.tr.* Desiderare ardentemente: *b. la ricchezza, la libertà.*

bramosìa *s.f.* Brama, desiderio ardente.

bramóso *agg.* Che ha brama, pieno di brama © avido, voglioso: *occhi b.*

brànca *s.f.* **1** Zampa munita di artigli **2** Ognuna delle due parti che, in alcuni

strumenti, afferrano e stringono: *b. della pinza* **3** ✧ Settore, ramo di una scienza, di un'attività: *le b. dell'industria*.

brànchia *s.f.* Organo di respirazione dei pesci, dei molluschi e dei crostacei.

brànco *s.m.* Gruppo di animali della stessa specie, selvatici o addomesticati.

brancolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Procedere a tentoni, non potendo vedere per oscurità o cecità.

brànda *s.f.* Letto metallico pieghevole.

brandèllo *s.m.* Pezzo, frammento strappato di tessuto o di qualcos'altro.

brandìre *v.tr.* Impugnare e agitare un'arma o un altro oggetto che serva da arma.

bràno *s.m.* **1** Pezzo strappato da qlco. **2** Parte, frammento di un'opera letteraria o musicale: *un b. dei Beatles*.

bravàta *s.f.* Atto, comportamento spavaldo o inutilmente rischioso.

bràvo *agg.* **1** Che si dimostra capace ed esperto in ciò che fa, nella sua attività e professione: *b. artigiano, medico, studente* **2** Buono, onesto, dabbene: *b. gente* ✧ Buono, obbediente: *oggi sei stato b.*

bravùra *s.f.* Notevole capacità, abilità nel fare qlco.: *ha dato prova di b.*

bréccia *s.f.* Apertura in mura e opere fortificate, fatta con artiglierie o esplosivi, per consentire il passaggio di truppe.

bretèlla *s.f.* **1** (spec. al *pl.*) Ognuna delle due strisce di tessuto elastico, che, passando sopra le spalle, si allacciano ai pantaloni per sorreggerli **2** Collegamento tra due autostrade o linee ferroviarie.

brève *agg.* **1** Che dura poco tempo: *una vita b.* ✧ Di poche parole ⑤ conciso: *un b. discorso* **2** Corto: *la via più b.*

brevettàre *v.tr.* Ottenere il brevetto per un'invenzione: *b. un nuovo motore*.

brevétto *s.m.* **1** Documento ufficiale che riconosce a una persona la proprietà di un'invenzione e il diritto esclusivo di sfruttarla **2** Patente che abilita all'esercizio di alcune professioni: *b. di pilota*.

breviàrio *s.m.* Libro contenente le preghiere da recitare i vari giorni dell'anno.

brevità *s.f.* Corta durata, corta lunghezza: *b. di un discorso, di un viaggio*.

brézza *s.f.* Vento debole, che spira periodicamente tra una zona più fresca e una vicina, più calda.

brìcco *s.m.* Piccolo recipiente, con manico e beccuccio, per riscaldare liquidi.

briccóne *s.m.* Persona disonesta e senza scrupoli (S) furfante ◇ In senso scherzoso, birbante, monello: *ti ho visto, b.!*

brìciola *s.f.* **1** Piccolo frammento di pane, di biscotti, di torte **2** ✧ Quantità piccolissima di qlco.: *le b. dell'eredità.*

brìciolo *s.m.* Quantità minima di qlco. (spec. ✧): *non hai un b. di giudizio.*

brìga *s.f.* **1** Faccenda, impegno che porta noie, fastidi: **2** Lite: *attacca b. con tutti.*

brigadière *s.m.* Sottufficiale dei carabinieri o della guardia di finanza.

brigànte *s.m.* Chi un tempo assaltava e rapinava i viaggiatori che transitavano in zone solitarie (S) bandito.

brigàre *v.intr.* [aus. avere] Darsi da fare con tutti i mezzi per ottenere qlco.

brigàta *s.f.* **1** Compagnia di persone che si ritrovano insieme per divertirsi **2** Unità militare formata da due reggimenti ◇ Gruppo di combattenti irregolari.

brìglia *s.f.* (spec. al *pl.*) Ciascuna delle due strisce di cuoio che si attaccano al morso del cavallo per guidarlo (S) redini.

brillànte *agg.* **1** Che brilla (S) splendente, luccicante **2** ✧ Vivace, spiritoso: *un oratore b.* ◇ Ben riuscito (S) splendido, eccellente, magnifico: *un b. successo; un'idea b.* ◆ *s.m.* Diamante lavorato.

brillantina *s.f.* Olio o pomata per rendere lucidi i capelli.

brillàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Risplendere di luce viva: *le stelle brillano* **2** ✧ Spiccare, farsi notare: *b. per intelligenza* ◆ *v.tr.* Far esplodere: *b. una carica.*

brillo *agg.* Leggermente ubriaco (S) alticcio: *arrivò alla festa già un po' brillo.*

brìna *s.f.* Rugiada ghiacciata che si forma quando la temperatura notturna scende sotto zero: *campi coperti di b.*

brinàta *s.f.* Formazione di brina.

brindàre *v.intr.* [aus. avere] Fare un brindisi: *b. in onore di un ospite.*

brìndisi *s.m.* Saluto che si fa alzando i bicchieri in onore di qlcu. o per augurare o festeggiare qlco.: *fare un b. agli sposi.*

brìo *s.m.* Vivacità allegra e spigliata.

bríoso *agg.* Vivace, pieno di brio.

brívido *s.m.* **1** Tremito provocato da freddo, febbre, paura e sim. **2** ✧ Forte emozione: *provare il b. dell'avventura.*

brizzolàto *agg.* Detto di barba e capelli che cominciano a imbiancare.

bròcca *s.f.* Recipiente con manico e beccuccio, per contenere e versare

acqua.

bròcco *s.m.* Cavallo malandato, lento nella corsa ◇ Atleta scadente.

bròccolo *s.m.* Varietà di cavolfiore.

brodàglia *s.f.* Minestra acquosa, insipida o di sapore disgustoso.

bròdo *s.m.* Alimento liquido ottenuto facendo bollire in acqua carni e verdure.

bròglio *s.m.* Imbroglione, falsificazione.

bronchiàle *agg.* Dei bronchi.

bronchite *s.f.* Infiammazione dei bronchi.

bróncio *s.m.* Atteggiamento del volto che esprime malumore, dispetto, cruccio.

brónco *s.m.* Ognuno dei due condotti che portano l'aria dalla trachea ai polmoni.

broncopolmonite *s.f.* Infiammazione dei bronchi e dei polmoni.

brontolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Manifestare il proprio scontento a voce bassa e con tono lamentoso ⑤ borbottare.

brontolio *s.m.* Un brontolare continuato ◇ Rumore cupo, sordo e prolungato.

brontolóne *s.m.* e *agg.* Chi, che ha l'abitudine di brontolare continuamente.

brónzeo *agg.* Di bronzo: *statua b.*

brónzo *s.m.* **1** Lega metallica di rame e stagno **2** Oggetto artistico in bronzo.

brucàre *v.tr.* Detto di animali erbivori, strappare a piccoli morsi erba, foglie, ramoscelli per cibarsene.

bruciacchiàre *v.tr.* Bruciare leggermente, superficialmente.

bruciànte *agg.* **1** Che scotta, che è irritato: *fronte b. di febbre* **2** ✧ Che ferisce l'animo ⑤ cocente: *sconfitta b.* **3** ✧ Fulmineo: *con uno scatto b. staccò tutti.*

bruciapélo *s.m.* *A b.* = da brevissima distanza: *sparare a b.*; ✧ all'improvviso, alla sprovvista: *fare una domanda a b.*

bruciàre *v.tr.* **1** Incenerire, consumare, distruggere o rovinare con l'azione del fuoco o del calore **2** Corrodere: *un acido che brucia i tessuti* ◇ Inaridire, seccare: *il sole bruciò il raccolto* ◇ Dare una sensazione di bruciore ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Ardere, essere in fiamme **2** Scottare, essere molto caldo: *b. dalla febbre* **3** Essere infiammato: *mi brucia la gola* **4** ✧ Provare intensamente una sensazione, un desiderio, un sentimento: *b. dalla sete, dalla*

voglia di partire **5** ✧ Causare un dolore, un'umiliazione profonda: *quell'offesa gli brucia* ♦ **bruciarsi** v.pr. **1** Scottarsi, ustionarsi **2** Andar distrutto, rovinarsi a opera del fuoco.

bruciato agg. **1** Arso, consumato, scottato dal fuoco o dal calore **2** ✧ Che ha compromesso la sua carriera: *un politico b.* ♦ s.m. Cosa bruciata: *sento odore di b.*

bruciatùra s.f. Segno lasciato sulla pelle dal fuoco o da cose bollenti (S) ustione.

brucióre s.m. **1** Sensazione di dolore provocata da bruciature, ferite, punture, infiammazioni **2** ✧ Senso di cocente umiliazione: *il b. di una sconfitta.*

brùco s.m. Larva di farfalla o altro insetto, dal corpo simile a un verme.

brùfòlo s.m. Piccolo foruncolo.

brughiera s.f. Distesa di terreno incolto, ricoperto di radi arbusti e cespugli.

brulicàre v.intr. [aus. avere] Muoversi confusamente in varie direzioni, detto di masse di insetti o di persone; detto di luogo, essere pieno di persone o insetti che si muovono in tal modo: *la folla brulicava per le strade; l'albero brulicava di vermi.*

brulichio s.m. Movimento confuso e continuo di una massa di insetti o di persone.

brùllo agg. Privo di vegetazione: *terreno b.* ♦ Privo di foglie: *albero b.*

brùma s.f. Foschia, nebbia: *b. mattutina.*

brumóso agg. Nebbioso: *un mattino b.*

brùno agg. Di colore scuro tra il marrone e il nero: *capelli b.* ♦ Che ha carnagione o capelli scuri: *ragazza b.* ♦ s.m. **1** Colore bruno **2** Persona bruna.

brùsco agg. **1** Che ha sapore forte, aspro: *vino b.* **2** ✧ Duro, sbrigativo o anche sgarbato: *maniere b.* **3** ✧ Rapido, improvviso e inatteso: *una b. frenata.*

brùscolo s.m. Pagliuzza, granello di polvere: *mi è finito un b. nell'occhio.*

brusio s.m. Rumore continuo, confuso e sommesso (S) mormorio, ronzio, fruscio.

brutàle agg. **1** Disumano, bestiale, feroce, crudele: *un delitto b.* **2** Privo di riguardo, di delicatezza: *una domanda b.*

brutalità s.f. Bestialità, ferocia, crudeltà ♦ Azione feroce, crudele.

brùto agg. **1** Bestiale, animalesco: *forza b.* **2** Inanimato: *materia b.* ♦ s.m.

Uomo violento, che compie atti perversi e feroci.

bruttézza *s.f.* L'essere brutto.

brutto *agg.* **1** Che, per il suo aspetto esteriore o per altre qualità, suscita un'impressione sgradevole: *viso b.; città b.; un b. film* **2** Cattivo, riprovevole: *b. azione* **3** Svantaggioso, sfavorevole, negativo: *fare un b. affare; b. voto; b. figura* ♦ Doloroso, spiacevole, tragico, triste: *b. notizia; fare una b. morte* ♦ *s.m.* **1** Ciò che è brutto: *distinguere il b. dal bello* **2** Persona brutta **3** Cattivo tempo.

bruttùra *s.f.* Cosa esteticamente brutta.

bubbóne *s.m.* **1** Gonfiore sulla pelle, pieno di pus, provocato da un'infezione acuta **2** ❖ Male che infetta la società.

bùca *s.f.* **1** Cavità praticata o formatasi nel terreno: *scavare una b.* **2** *B. delle lettere* = vano nel muro o cassetta con un'apertura in cui infilare la corrispondenza.

bucàre *v.tr.* **1** Fare un buco, dei buchi in qlco. (S) forare **2** Pungere; ferire ♦ **bucarsi** *v.pr.* **1** Forarsi **2** Pungersi.

bucàto¹ *agg.* Che ha dei buchi (S) forato.

bucàto² *s.m.* Lavatura della biancheria ♦ La biancheria lavata o da lavare.

bùccia *s.f.* Rivestimento esterno dei frutti e di alcuni tuberì, bulbi e semi: *b. del limone, della patata, della cipolla.*

bucherellàre *v.tr.* Forare con tanti piccoli buchi.

bùco *s.m.* **1** Apertura, foro che penetra in qlco. o lo passa da parte a parte **2** ❖ Ambiente o spazio angusto **3** ❖ Intervallo di tempo libero: *b. di un'ora.*

budèllo *s.m.* **1** Intestino dell'uomo e degli animali | *Riempirsi le budella* = mangiare a sazietà **2** ❖ Passaggio, vicolo, cunicolo lungo e stretto.

budìno *s.m.* Dolce cremoso o gelatinoso a base di latte e di ingredienti vari.

bùe *s.m.* Maschio adulto castrato dei bovini domestici.

bùfalo *s.m.* Bovino simile al bue, con corna larghe e arcuate.

bufèra *s.f.* Vento impetuoso con pioggia, neve, grandine (S) tempesta, tormenta.

buffet [francese] *s.m.invar.* **1** Credenza per sala da pranzo **2** Tavola su cui sono esposti cibi e bevande nei ricevimenti **3** Bar ristorante in stazioni, teatri ecc.

buffétto *s.m.* Leggero colpo dato con le dita sulle guance.

bùffo *agg.* Che fa ridere; che è strano, bizzarro e nello stesso tempo comico

o ridicolo: *una b. storiella; un tipo b.*

buffonàta *s.f.* Azione, discorso che denota mancanza di serietà ⑤ pagliacciata: *volete smetterla con queste b.?*

buffóne *s.m.* **1** Nell'antichità, individuo che aveva il compito di far divertire re, principi e i loro cortigiani ⑤ giullare **2** Chi si comporta in modo da provocare il riso degli altri **3** ✧ Persona che manca di serietà, coerenza e dignità ⑤ pagliaccio.

bugia *s.f.* Affermazione falsa ⑤ menzogna: *dire una b., delle b.*

bugiardo *agg. e s.m.* Che, chi dice bugie.

bugigattolo *s.m.* Stanzino buio, usato per lo più come ripostiglio.

bùio *agg.* **1** Privo di luce ⑤ oscuro: *notte b.* **2** ✧ Accigliato, preoccupato: *faccia b.* ♦ *s.m.* Mancanza di luce ⑤ oscurità: *ha paura del b.* ◇ Notte: *sta venendo b.*

bùlbo *s.m.* Germoglio sotterraneo tondeggiante di alcune piante: *b. della cipolla.*

bulino *s.m.* Scalpello di acciaio con punta tagliente, per incidere metalli e cuoio.

bullóne *s.m.* Grossa vite con un dado avvitato all'estremità, usata per tenere unite parti di macchine e pezzi metallici.

bungalow [inglese] *s.m.invar.* Villino a un piano, con ampie verande.

bunker [tedesco] *s.m.invar.* Fortino militare con massicce mura di cemento.

buonaféde *s.f.* **1** Convinzione di comportarsi giustamente: *agire in b.* **2** Fiducia negli altri: *ingannare la b. di qlcu.*

buoncostùme *s.m.* Comportamento conforme alla morale comune; pubblica moralità: *uno spettacolo che offende il b.*

buongustàio *s.m.* Persona che ama e sa apprezzare la buona cucina.

buongùsto *s.m.* **1** Gusto estetico raffinato: *b. nel vestire* **2** Senso della misura, dell'opportunità: *abbi il b. di tacere.*

buòno¹ *agg.* **1** Rivolto, conforme al bene, all'onestà, alla giustizia: *b. azione* **2** Mite, bonario, affettuoso: *buon carattere* ◇ Gentile, cortese, delicato: *b. maniere* ◇ Quieto, silenzioso; obbediente: *oggi sei stato b.* **3** Abile, bravo, capace: *un buon avvocato* ◇ Utile, idoneo, efficace, efficiente: *b. idea; buon udito* **4** Conveniente, favorevole, opportuno: *aspetta il momento b.* ◇ Vantaggioso: *un buon affare* ◇ Prospero: *b. salute* **5** Bello, di pregevole qualità: *b. musica* **6** Socialmente rispettabile o elevato: *b. reputazione;*

giovane di b. famiglia **7** Valido, accettabile: *ha le sue b. ragioni* **8** Gradevole, piacevole: *buon odore; è in b. compagnia* ◇ Mite, salubre: *buon clima; aria b.* **9** Notevole, grande: *b. parte di noi* ◇ Abbondante: *due ore b.* ♦ *s.m.* **1** Persona buona **2** Cosa buona, utile: *non combina niente di b.* ◇ Lato, aspetto positivo.

buòno² *s.m.* Tagliando che dà diritto a qlco.: *b. sconto* ◇ Nome di titoli di credito.

buonsènso *s.m.* Saggezza, equilibrio e senso pratico nel giudicare, nel prendere decisioni e nell'agire: *un uomo pieno di b.*

buontempóne *s.m.* Persona gioviale, che ama la compagnia e il divertimento.

buonumóre *s.m.* Stato d'animo allegro e sereno: *sentirsi di b.*

burattinàio *s.m.* Chi manovra i burattini sulla scena ◇ Chi fa o vende burattini.

burattino *s.m.* **1** Fantoccio costituito da una testa montata su un'ampia veste in cui si infila la mano del burattinaio **2** ✧ Persona priva di carattere e di coerenza.

bùrbero *agg.* Severo, brusco, scontroso.

bùrla *s.f.* Scherzo fatto per ridere alle spalle di qualcuno, ma senza cattiveria.

burlàrsi *v.pr.* Prendersi gioco di qlcu. ⑤ deridere: *tutti si burlano di lui.*

burlóne *s.m.* Persona a cui piace scherzare e fare burle: *quel tuo amico è un b.*

buròcrate *s.m.* Impiegato, funzionario, spec. della pubblica amministrazione.

burocràtico *agg.* Della burocrazia, relativo alla sua attività: *pratiche b.*

burocrazia *s.f.* La struttura organizzativa e il complesso degli uffici della pubblica amministrazione; l'insieme degli impiegati e dei funzionari che ne fanno parte: *ridurre i poteri della b.*

burràsca *s.f.* **1** Tempesta, spec. di mare, con forte vento e violento moto ondoso **2** ✧ Lite, discussione violenta: *ieri c'è stata b. in famiglia.*

burrascóso *agg.* **1** Che è in burrasca **2** ✧ Molto agitato, turbolento: *periodo b.*

bùrro *s.m.* **1** Prodotto alimentare che si ricava dalla parte grassa del latte **2** Sostanza di aspetto simile al burro: *b. di cacao.*

burróne *s.m.* Luogo in cui il terreno scende profondamente con pareti molto

ripide ⑤ precipizio, baratro: *l'auto uscì di strada e cadde in un b.*

bus *s.m.invar.* Autobus.

buscàre *v.tr.* Procurarsi; ottenere, prendersi: *b. una mancia, un raffreddore.*

bussàre *v.intr.* [aus. *avere*] Battere la porta per farsi aprire o per annunciarsi prima di entrare: *qualcuno ha bussato.*

bùssola *s.f.* Strumento per orientarsi rispetto ai punti cardinali, costituito essenzialmente da un ago calamitato che indica con la punta sempre il Nord.

bùsta *s.f.* **1** Involucro rettangolare di carta in cui si spediscono lettere, si tengono fogli, denaro e sim. **2** Custodia, borsa, astuccio rettangolare: *una b. in pelle per documenti; la b. degli occhiali.*

bustarèlla *s.f.* Somma di denaro data di nascosto per ottenere favori illeciti.

bustina *s.f.* **1** Piccola busta di carta contenente sostanze in polvere o in granuli: *una b. di zucchero, di zafferano* **2** Berretto pieghevole, a forma di busta, tipico dei militari dell'aeronautica, delle hostess e di altre divise.

bùsto *s.m.* **1** Parte superiore del corpo umano, dal collo ai fianchi: *stare a b. eretto* **2** Scultura che rappresenta la figura umana dalla testa al petto, senza le braccia: *un b. di Garibaldi* **3** Indumento femminile in tessuto elastico che viene stretto attorno ai fianchi per rendere più snella la figura.

buttàre *v.tr.* **1** Gettare: *b. qlco. dalla finestra; b. qlcu. per terra* ◇ Sprecare: *b. (via) il tempo, il denaro, il fiato* **2** Emettere, mandar fuori: *la ferita butta ancora sangue* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Volgere, tendere: *il tempo butta al bello*

◆ **buttarsi** *v.pr.* **1** Gettarsi, scagliarsi: *b. in acqua; b. addosso a qlcu.* | ✧ *B. giù* = scoraggiarsi **2** ✧ Dedicarsi a qlco. con entusiasmo: *b. a capofitto nel lavoro.*

butteràto *agg.* Segnato dalle cicatrici lasciate dal vaiolo sulla pelle: *un uomo con il viso b.*

buzzùrro *s.m.* Persona rozza, ignorante, villana ⑤ cafone.

C

c *s.f.* o *m.* Terza lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

cabina *s.f.* **1** Cameretta a bordo delle navi **2** Vano per passeggeri o per guidatori e piloti su vari mezzi di trasporto **3** Piccolo ambiente per usi vari: *c. telefonica* ◇ Piccolo locale che serve da spogliatoio negli stabilimenti balneari.

cabràta *s.f.* Manovra con cui un aereo mette la prua verso l'alto (S) impennata.

cacàò *s.m.* Albero tropicale con frutti contenenti semi simili a mandorle ◇ La polvere ricavata dai semi della pianta, principale ingrediente del cioccolato.

cacàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Defecare, andare di corpo.

cacca *s.f.* Feci, escrementi.

caccia *s.f.* **1** Attività di ricerca, cattura o uccisione di animali selvatici **2** Ricerca, inseguimento di persone e mezzi **3** ✧ Ricerca assidua: *è sempre a c. di soldi*.

cacciàre *v.tr.* **1** Cercare di uccidere o catturare animali selvatici **2** Mandare via con la forza o con male parole: *c. qlcu. fuori di casa* **3** Introdurre, mettere (S) ficcare: *dove ho cacciato le chiavi?* **4** Tirar fuori: *c. i soldi* ◇ Emettere con la voce: *c. un urlo* ◆ **cacciarsi** *v.pr.* Mettersi, ficcarsi (anche ✧): *c. nei pasticci* ◇ Andare a finire, nascondersi: *dove ti eri cacciato?*

cacciàta *s.f.* Allontanamento, espulsione violenta: *la c. degli invasori*.

cacciatóre *s.m.* Chi pratica la caccia.

cacciavite *s.m.invar.* Arnese per stringere e allentare le viti.

càcio *s.m.* Formaggio.

caciòtta *s.f.* Formaggio tenero di latte di vacca o di pecora in forme rotonde.

càctus *s.m.* Genere di piante originarie delle zone calde e aride, con fusto carnoso e foglie ridotte ad aculei.

cadaùno *pron.indef.* Ciascuno.

cadàvere *s.m.* Il corpo umano dopo la morte.

cadènte *agg.* **1** Che sta andando in rovina: *edificio c.* **2** *Stella c.* = meteora.

cadére *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare, venire giù Ⓢ cascare, crollare: *c. a terra; è caduto il tetto* **2** Scendere verso il basso, verticalmente: *un ciuffo le cadeva sulla fronte* **3** ✧ Venire sconfitto, arrendersi: *la città è caduta* ✧ Venire ucciso: *c. in battaglia* **4** ✧ Venire a trovarsi, incorrere (in qlco. di negativo): *c. in miseria, in errore* **5** ✧ Capitare: *gli cadde sotto gli occhi un annuncio.*

cadùco *agg.* Destinato a durare poco Ⓢ effimero, fugace: *la bellezza è c.*

cadùta *s.f.* **1** Il cadere: *c. delle foglie, dei capelli* ✧ Capitombolo: *fare una brutta c.* **2** ✧ Fine, crollo, crisi di un potere politico: *la c. dell'impero romano* ✧ Resa: *la c. di una città assediata.*

caffè *s.m.* **1** Pianta tropicale sempreverde con frutti rossi a bacca contenenti due chicchi ✧ I chicchi della pianta; la polvere aromatica che si prepara tostando e macinando i chicchi ✧ La bevanda amara che si ricava dal caffè macinato **2** Locale pubblico in cui si consumano caffè e altre bevande Ⓢ bar.

caffettiera *s.f.* Recipiente per preparare e servire il caffè.

cafone *s.m.* Persona rozza, villana.

cagionàre *v.tr.* Causare, procurare qlco. di spiacevole: *c. un danno, un dolore.*

cagionévole *agg.* Debole, delicato, facile ad ammalarsi: *è di salute c.*

cagliàre *v.intr.* [aus. *essere*] Detto del latte, rapprendersi per effetto del caglio.

càglio *s.m.* Sostanza acida con cui si fa coagulare il latte.

càgna *s.f.* Femmina del cane.

cagnàra *s.f.* Chiasso di persone che litigano o si divertono.

càla *s.f.* Insenatura marina piccola e poco profonda.

calabrone *s.m.* Grossa vespa di colore bruno con strisce gialle.

calamàio *s.m.* Piccolo recipiente in cui un tempo si teneva l'inchiostro.

calamàro *s.m.* Mollusco marino con dieci tentacoli.

calamità *s.f.* Oggetto metallico dotato di forza magnetica Ⓢ magnete.

calamità *s.f.* Disastro, catastrofe che colpisce molte persone.

calamitàre *v.tr.* Attrarre fortemente: *riuscì a c. l'interesse di tutti.*

calàre *v.tr.* Far scendere qlco. con movimento lento e regolare: *c. le reti* ✧ Abbassare, diminuire: *c. i prezzi* ✧ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scendere: *c. dai*

monti ◇ Tramontare: *il sole sta calando* **2** Abbassarsi, diminuire: *c. di peso, di prezzo*.

calàta *s.f.* **1** Il calare | *C. del Sole* = tramonto ◇ Invasione: *la c. dei barbari* **2** Abbassamento, diminuzione ☹ calo.

càlca *s.f.* Moltitudine di persone strette le une alle altre ☹ ressa, folla.

calcàgno *s.m.* La parte posteriore del piede ☹ tallone.

calcàre¹ *v.tr.* Premere con i piedi ◇ Premere con forza ☹ pressare, pigiare.

calcàre² *s.m.* Roccia usata come pietra da costruzione e per produrre la calce.

calcàreo *agg.* Che contiene calcare.

càlce *s.f.* Sostanza biancastra che si ricava (*c. viva*) dalla cottura del calcare; mescolata con acqua (*c. spenta*) viene usata come malta edilizia.

calcestrùzzo *s.m.* Materiale da costruzione formato da un impasto di ghiaia, sabbia e cemento con acqua.

calciàre *v.tr.* Colpire col piede; in partic., nel calcio e nel rugby ◇, colpire il pallone, eseguire un tiro: *c. in porta*.

calciatóre *s.m.* Giocatore di calcio.

calcinàccio *s.m.* Pezzo di intonaco staccatosi da un muro.

càlcio¹ *s.m.* **1** Colpo dato col piede ☹ pedata **2** Gioco tra due squadre di undici giocatori che, colpendo un pallone con i piedi o di testa, cercano di mandarlo nella porta avversaria ☹ football, pallone **3** Nei giochi del calcio e del rugby, colpo dato con il piede al pallone.

càlcio² *s.m.* Parte inferiore, impugnatura di un fucile, di un mitra, di una pistola.

càlcio³ *s.m.* Elemento chimico diffusissimo in natura in vari minerali, nelle acque e negli organismi animali.

calcìstico *agg.* Relativo al gioco del calcio: *un torneo c.*

càlco *s.m.* **1** Impronta in negativo di una scultura, di un rilievo, ottenuta applicando sull'originale una sostanza molle ◇ Copia di un originale ottenuta riempiendo il calco negativo con gesso o con metalli fusi **2** Copia di un disegno ottenuta con la tecnica del ricalco.

calcolàre *v.tr.* **1** Stabilire per mezzo di un calcolo: *c. una distanza* **2** Tener presente in un calcolo **3** Considerare, valutare attentamente ◇ Prevedere.

calcolatóre *agg. e s.m.* **1** Che, chi esegue calcoli **2** ♣ Che, chi, prima di agire, valuta attentamente e con freddezza quello che più gli conviene, senza

badare ai sentimenti ♦ *s.m.* Macchina per eseguire calcoli | *C. elettronico* = computer.

calcolatrice *s.f.* Macchina che esegue automaticamente calcoli.

càlcolo *s.m.* **1** Esecuzione di una o più operazioni matematiche **2** Conto, valutazione preventiva: *fare il c. dei costi*.

caldàia *s.f.* Apparecchio per riscaldare l'acqua in un impianto di riscaldamento o per produrre il vapore necessario ad azionare una macchina.

caldeggiare *v.tr.* Sostenere, appoggiare decisamente: *c. una proposta*.

càldo *agg.* **1** Che produce una sensazione di calore; che ha una temperatura elevata: *acqua c.; paesi c.* **2** Detto di cibo, appena cotto **3** ✧ Affettuoso, cordiale: *un c. saluto* **4** ✧ Colori *c.* = quelli dal giallo al rosso **5** ✧ Caratterizzato da conflitti e tensioni: *zone c.* ♦ *s.m.* Temperatura elevata; sensazione di calore.

calendàrio *s.m.* **1** Libretto o fascicolo che riporta in ordine progressivo i giorni dell'anno, suddivisi per mese e settimana **2** Programma, ordinato cronologicamente, di un'attività: *c. scolastico*.

càlibro *s.m.* **1** Strumento per misurare con precisione le dimensioni di un pezzo meccanico **2** Diametro interno di una bocca da fuoco: *un cannone di grosso c.*

càlice¹ *s.m.* Bicchiere conico sostenuto da uno stelo con base circolare.

càlice² *s.m.* Involucro esterno del fiore.

calìgine *s.f.* Foschia provocata da polveri, ceneri, fumo sospesi nell'aria.

calligrafia *s.f.* Arte di scrivere con caratteri chiari ed eleganti ♦ Modo di scrivere ☉ scrittura: *una c. incomprensibile*.

càllo *s.m.* Indurimento della pelle in punti sottoposti a continuo sfregamento o compressione: *c. alle mani, ai piedi*.

callóso *agg.* Pieno di calli: *mani c.*

càlma *s.f.* **1** Assenza di vento nell'aria e di onde sul mare **2** Quietude, pace, silenzio: *la c. della notte* **3** ✧ Tranquillità, serenità di spirito: *mantenere la c.* ♦ Assenza di fretta e di agitazione.

calmànte *s.m.* Farmaco contro il dolore o uno stato di eccitazione ☉ sedativo.

calmàre *v.tr.* Attenuare, alleviare: *farmaco per c. il dolore* ♦ **calmarsì** *v.pr.* Tornare calmo, tranquillo ♦ Diminuire d'intensità ☉ attenuarsi.

càlmo *agg.* **1** Che è in stato di calma: *mare c.* **2** ✧ Tranquillo, sereno, non

agitato: *un ragazzo c.*; *cerca di restare c.*

càlo *s.m.* Diminuzione (anche ✧): *c. di peso, di prestigio* ✧ ✧ Diminuzione, perdita di efficienza (spec. fisica).

calóre *s.m.* **1** Temperatura elevata di un corpo: *il c. del sole* ✧ Sensazione di caldo: *sentire c.* **2** ✧ Intensa manifestazione di affetto, grande cordialità: *ci accolse con c.* ✧ Ardore, entusiasmo, fervore.

calorìa *s.f.* **1** Unità di misura della quantità di calore **2** Valore energetico degli alimenti: *un cibo ricco, povero di c.*

calorifero *s.m.* Impianto o apparecchio per riscaldare ambienti.

caloróso *agg.* **1** Che non soffre o soffre poco il freddo **2** ✧ Affettuoso, cordiale.

calòtta *s.f.* Oggetto o struttura di forma emisferica, rotondeggiante, a cupola.

calpestàre *v.tr.* **1** Pestare qlco. con i piedi, camminarci sopra: *c. l'erba* **2** ✧ Violare, offendere: *c. i diritti di qlcu.*

calpestìo *s.m.* Passaggio continuo di persone che calpestano una superficie; il rumore che produce.

calùnnia *s.f.* Accusa falsa, fatta per incolpare di un reato una persona che si sa innocente o messa in giro per screditarla.

calunniàre *v.tr.* Accusare falsamente ☹ denigrare.

calunnióso *agg.* Che costituisce una calunnia: *insinuazioni c.*

calùra *s.f.* Caldo estivo intenso e afoso.

calvàrio *s.m.* Sofferenza intensa e prolungata: *la sua vita è stata tutta un c.*

calvizie *s.f.* Perdita progressiva dei capelli ✧ Mancanza parziale o totale dei capelli.

càlvo *agg.* Privo di capelli ☹ pelato.

càlza *s.f.* Indumento a maglia che ricopre il piede e parte della gamba.

calzamàglia *s.f.* Indumento aderente di maglia che copre il corpo dai piedi al collo o dai piedi alla vita.

calzànte *s.m.* Arnese che aiuta a calzare le scarpe ☹ calzascarpe.

calzàre *v.tr.* Infilare un indumento aderente ✧ Portare, indossare: *c. stivali* ✧ *v.intr.* [aus. avere] Essere aderente, adatto: *questa giacca ti calza bene* ✧ ✧ Essere appropriato alla situazione.

calzascàrpe *s.m.* Calzante.

calzatùra *s.f.* Nome generico di ogni tipo di scarpe, pantofole, sandali ecc.

calzaturificio *s.m.* Fabbrica di calzature.

calzettóne *s.m.* Calza, in genere di lana, che arriva fino al ginocchio.

calzìno *s.m.* Calza corta, spec. per uomo e bambino.

calzolàio *s.m.* Artigiano che fabbrica o aggiusta scarpe ⑤ ciabattino.

calzolerìa *s.f.* **1** Negozio che vende calzature **2** Bottega di calzolaio.

calzóne *s.m.* **1** (al *pl.*) Indumento che ricopre le gambe e il corpo fino alla vita ⑤ pantaloni **2** Tipo di pizza ripiegata a mezzaluna e farcita all'interno.

cambiàle *s.f.* Foglio su cui una persona firma l'impegno a pagare entro una certa data una somma determinata.

cambiaménto *s.m.* Mutamento, trasformazione.

cambiàre *v.tr.* **1** Sostituire una persona o una cosa con un'altra dello stesso genere: *c. medico, vestito* **2** Rendere diverso ⑤ trasformare, mutare: *gli anni lo hanno cambiato* **3** Dare una cosa in cambio di un'altra ⑤ scambiare ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare diverso ⑤ modificarsi, mutare: *è cambiato il tempo* ♦ **cambiarsi** *v.pr.* Mettersi un altro abito.

càmbio *s.m.* **1** Cambiamento, sostituzione **2** Scambio, permuta di una cosa con un'altra; in partic. scambio di una moneta con quelle di paesi diversi ♦ Valore relativo di una moneta rispetto ad altre **3** Nei veicoli, congegno meccanico che serve a variare il rapporto di trasmissione del moto tra due organi rotanti.

càmera *s.f.* **1** Locale di un'abitazione, in partic. stanza da letto **2** Locale destinato a un particolare uso: *c. operatoria* **3** *C. d'aria* = tubo di gomma, gonfiato di aria, all'interno di un pneumatico **4** Macchina fotografica, o per riprese cinematografiche e televisive **5** Nome di una delle assemblee del Parlamento italiano.

cameràta¹ *s.f.* Stanza usata come dormitorio in caserme, collegi, ospedali.

cameràta² *s.m.* Compagno d'armi, di studio, di lotta politica e sim.

cameratìsmo *s.m.* Amicizia e solidarietà tra compagni d'armi, di studio ecc.

camerière *s.m.* Persona di servizio in una casa privata; persona addetta alle pulizie in un albergo ♦ Persona addetta al servizio ai tavoli in bar e ristoranti.

càmice *s.m.* Veste di tela indossata sopra l'abito da medici, infermieri, pittori, tecnici ecc., spec. per motivi igienici.

camicétta *s.f.* Camicia da donna.

camìcia *s.f.* Indumento abbottonato sul davanti, con maniche lunghe o corte,

che copre il corpo dal collo fino alla vita.

caminétto *s.m.* Piccolo camino per il riscaldamento di stanze.

camìno *s.m.* **1** Impianto domestico in cui si accende il fuoco, costituito da un ripiano rialzato (*focolare*) sormontato da una cappa ◇ Canna fumaria: *il c. non tira* **2** Fumaiolo, comignolo, ciminiera.

càmion *s.m.invar.* Autocarro.

camionétta *s.f.* Piccolo autocarro veloce usato da forze militari e di polizia.

camionìsta *s.m.f.* Autista di camion.

cammèllo *s.m.* Grosso mammifero ruminante con due gobbe sul dorso ◇ Lana o tessuto ricavati dal suo pelo.

camminàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Spostarsi, muoversi a piedi: *c. in fretta* **2** Funzionare (detto di congegni).

camminàta *s.f.* Percorso a piedi piuttosto lungo ⑤ passeggiata.

cammìno *s.m.* Viaggio a piedi: *mettersi in c.* ◇ La strada che si percorre ⑤ percorso, tragitto: *siamo a metà c.*

camomilla *s.f.* **1** Pianta erbacea con fiori simili a piccole margherite **2** Infuso dei fiori della pianta.

camòscio *s.m.* Mammifero ruminante simile alla capra ◇ Pelle di tale animale.

campàgna *s.f.* **1** Territorio al di fuori dei centri urbani, coltivato o incolto, in cui ci sono solo piccoli paesi o case sparse; zona rurale **2** Durante una guerra, complesso di operazioni militari che si svolgono in un certo periodo di tempo e in un certo luogo **3** Complesso di attività e iniziative rivolte a uno scopo: *c. elettorale*.

campàna *s.f.* Strumento di bronzo a forma di vaso rovesciato, che suona percosso da un martello esterno o da un battaglio appeso all'interno.

campanàccio *s.m.* Sonaglio di metallo che si appende al collo degli animali al pascolo per poterli ritrovare facilmente.

campanèllo *s.m.* Piccola campana che si fa suonare agitandola per il manico | *C. elettrico* = quello che suona azionato a distanza da un pulsante elettrico.

campanìle *s.m.* Costruzione a forma di torre, affiancata a una chiesa, che ospita nella sua parte superiore le campane.

campàre *v.intr.* [aus. *essere*] Vivere, mantenersi in vita: *c. 90 anni*.

campeggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Attendarsi all'aria aperta, fare campeggio.

campeggiatóre *s.m.* Chi fa del campeggio; chi sta in un campeggio.

campéggio *s.m.* **1** Forma di turismo in cui si vive all'aperto dormendo in tende, roulotte, camper ecc. **2** Luogo attrezzato per campeggiare © camping.

camper [inglese] *s.m.invar.* Autocarro leggero attrezzato per poterci abitare durante viaggi e vacanze.

campèstre *agg.* Dei campi, della campagna © agreste, rurale: *vita c.*

camping [inglese] *s.m. invar.* Campeggio attrezzato.

campionàrio *s.m.* Raccolta ordinata di campioni di merci.

campionàto *s.m.* Gara o serie di gare sportive per l'assegnazione del titolo di campione a un atleta o a una squadra.

campióne *s.m.* **1** Atleta o squadra che ha vinto un campionato o un torneo ◇ Atleta molto forte ◇ ❖ Chi eccelle in qlco.: *è un c. in matematica* **2** Piccola quantità di una sostanza, di un prodotto, di una merce, che viene prelevata per esaminarne le caratteristiche e le qualità ♦ anche *agg.invar.* Che ha vinto un torneo, un campionato: *la squadra c.*

càmpo *s.m.* **1** Superficie di terreno coltivata o coltivabile: *c. di grano, di patate* ◇ (spec. al *pl.*) Campagna: *la vita dei c.* ◇ Spazio di terreno aperto: *un c. di neve* **2** Luogo di combattimento o di esercitazioni militari: *c. di battaglia* **3** Accampamento: *levare il c.* **4** Spazio di terreno attrezzato per attività sportive e ricreative o adibito ad altri usi particolari: *c. di calcio, da tennis; c. d'aviazione; c. profughi* **5** *C. visivo* = la parte dell'orizzonte che può essere abbracciata dall'occhio immobile **6** ❖ Settore, ambito di studi o di attività: *è un esperto in c. economico.*

camposànto *s.m.* Cimitero.

camuffàre *v.tr.* Mascherare, travestire ♦ **camuffarsi** *v.pr.* Travestirsi, mascherarsi.

canàglia *s.f.* Individuo malvagio, disonesto, senza scrupoli © farabutto.

canàle *s.m.* **1** Corso d'acqua artificiale **2** Tratto di mare tra due terre: *c. della Manica* **3** Conduttura, tubazione per liquidi **4** Banda di frequenza attraverso cui trasmette un'emittente televisiva o radiofonica; l'emittente stessa.

canalizzàre *v.tr.* **1** Dotare di canali **2** Incanalare: *c. le acque di un torrente* ◇ ❖ Convogliare, indirizzare: *c. il traffico.*

canalóne *s.m.* Profondo solco scavato dalle acque sul fianco di una montagna.

cànapa *s.f.* Pianta erbacea dal cui fusto si ricava una fibra tessile ◇ La fibra

della pianta e il tessuto che se ne ricava.

canarino *s.m.* Piccolo uccello canoro dal piumaggio giallo chiaro o verd-giallo.

cancellare *v.tr.* **1** Eliminare qlco. che è scritto o disegnato facendolo sparire o ricoprendolo **2** ♣ Annullare, eliminare: *c. un appuntamento, un debito.*

cancellata *s.f.* Struttura di recinzione o divisione formata da una serie di sbarre verticali di ferro o di legno distanziate tra loro in modo da impedire il passaggio.

cancellatura *s.f.* Segno fatto per cancellare; la traccia lasciata cancellando.

cancelleria *s.f.* Il complesso del materiale che serve per scrivere.

cancello *s.m.* Chiusura di un ingresso formata da sbarre verticali di ferro o legno distanziate e unite da traverse.

cancerògeno *agg.* Che provoca il cancro: *sostanza c.*

cancrena *s.f.* Processo di disfacimento, di putrefazione di una parte del corpo colpita da un'infezione o da un trauma.

càncro¹ *s.m.* Costellazione e quarto segno dello zodiaco | *Tropico del Cancro* = quello dell'emisfero boreale.

càncro² *s.m.* Tumore maligno.

candeggiare *v.tr.* Sbiancare un tessuto mediante candeggio.

candeggina *s.f.* Sostanza per sbiancare la biancheria ingiallita o macchiata.

candeggio *s.m.* Trattamento del bucato con sostanze che fanno tornare bianca la biancheria ingiallita o macchiata.

candéla *s.f.* **1** Cilindro di cera o altra materia grassa con all'interno uno stoppino, che si accende per illuminare **2** Nei motori a scoppio, l'organo che produce la scintilla per accendere la miscela **3** Unità di misura dell'intensità luminosa.

candelàbro *s.m.* Grande candeliere a due o più bracci.

candelière *s.m.* Sostegno per candele.

candelotto *s.m.* Cilindro riempito con sostanze fumogene, lacrimogene o esplosive.

candidare *v.tr.* Presentare, proporre qlcu. come candidato per una carica o per un'elezione ♦ **candidarsi** *v.pr.* Presentarsi come candidato.

candidato *s.m.* **1** Chi si presenta o è proposto per essere eletto o nominato a una carica o a un incarico **2** Chi si presenta a una prova d'esame, a un concorso.

candidatùra *s.f.* Proposta, presentazione di qlcu. come candidato a una carica.

càndido *agg.* **1** Di un bianco immacolato e splendente **2** ✧ Innocente, puro, semplice fino all'ingenuità: *un'anima c.*

candìto *s.m.* Frutto o pezzo di frutta bollito in uno sciroppo di zucchero.

candóre *s.m.* **1** Bianco intenso e splendente **2** ✧ Innocenza; ingenuità.

càne *s.m.* **1** Mammifero domestico diffuso ovunque in numerose razze, diverse per aspetto e attitudini **2** ✧ Persona del tutto incapace nella propria professione **3** Parte di un'arma da fuoco che, azionata dal grilletto, fa partire il colpo.

canèstro *s.m.* **1** Cesto di vimini intrecciati **2** Nella pallacanestro, il cerchio metallico con reticella senza fondo nel quale bisogna infilare la palla per segnare il punto; il punto stesso così segnato.

cangiànte *agg.* Che cambia colore con il variare della luce e dell'angolo visuale.

cangùro *s.m.* Mammifero australiano la cui femmina ha sul ventre una borsa (*marsupio*) nella quale porta i piccoli.

canìcola *s.f.* Il periodo più caldo dell'estate ◇ Calura, afa.

canìle *s.m.* **1** Casotto con cuccia per cani **2** Luogo in cui si custodiscono cani.

canìno *agg.* Di cane, di cani: *mostra c.* ♦ *agg.* e *s.m.* Detto di ciascuno dei quattro denti aguzzi ai lati degli incisivi.

canìzie *s.f.* Imbiancamento graduale dei capelli ◇ Capelli bianchi: *la c. gli dona.*

cànnà *s.f.* **1** Nome comune di varie specie di piante dal fusto lungo, sottile, flessibile e cavo, diviso da nodi: *c. di bambù* **2** Oggetto fatto di canna o di forma simile a una canna: *c. del fucile* **3** *C. fumaria* = la parte del camino da cui esce il fumo.

cannèllo *s.m.* Piccolo tubo di materiale vario: *il c. della pipa.*

cannéto *s.m.* Terreno in cui crescono canne.

cannibale *s.m.* Chi mangia carne umana ⑤ antropofago.

cannibalismo *s.m.* Il mangiare carne umana.

cannocchiàle *s.m.* Strumento ottico per vedere ingranditi oggetti molto lontani.

cannonàta *s.f.* **1** Il colpo di un cannone e il rombo che esso produce **2** ✧

Cosa eccezionale, di gran qualità: *quel film è una c.* **3** Nel calcio, tiro violento in porta.

cannóne *s.m.* Pezzo d'artiglieria con canna lunga, capace di scagliare a grande distanza proiettili esplosivi.

cannoneggiare *v.tr.* Bombardare con un fuoco d'artiglieria continuato.

cannonière *s.m.* **1** Soldato addetto al funzionamento di un pezzo d'artiglieria **2** Calciatore che realizza molti gol.

cannùccia *s.f.* Tubicino di paglia, di plastica o di vetro per sorbire bibite.

canòa *s.f.* Barca primitiva scavata in un tronco d'albero ◇ Imbarcazione sportiva lunga e stretta, con remi a pagaia.

cànone *s.m.* **1** Norma, modello **2** Somma che si paga periodicamente per l'utilizzo di un bene o di un servizio.

canottaggio *s.m.* Lo sport che si pratica su imbarcazioni a remi.

canottiera *s.f.* Maglietta leggera di lana o cotone, scollata e senza maniche.

canottiere *s.m.* Chi fa del canottaggio.

canòtto *s.m.* Piccola imbarcazione per usi vari: *c. di salvataggio*; *c. pneumatico*.

canovàccio *s.m.* **1** Strofinaccio **2** Trama schematica di un'opera teatrale.

cantànte *s.m.f.* Chi canta per professione: *c. lirico, di musica leggera*.

cantàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Modulare con la voce melodie musicali: *c. bene, male* ◇ Esibirsi come cantante: *c. in pubblico* **2** Emettere suoni gradevoli (detto di animali) ♦ *v.tr.* Eseguire con il canto.

cantautóre *s.m.* Cantante che canta canzoni composte da lui stesso.

canterellare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Cantare a mezza voce ⑤ canticchiare.

canticchiare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Canterellare.

cantière *s.m.* Area attrezzata e complesso di impianti per la costruzione e la riparazione di navi o di edifici, strade, ponti.

cantilèna *s.f.* **1** Canto prolungato che segue una melodia semplice e monotona **2** Tono di voce monotono.

cantìna *s.f.* **1** Locale interrato o seminterrato di un edificio, impiegato per conservarvi il vino o come ripostiglio **2** Stabilimento in cui si produce vino.

cànto¹ *s.m.* **1** Successione di suoni musicali emessi dalla voce umana ◇ L'arte e la tecnica di cantare: *lezione di c.* **2** Verso, suono melodioso di animali.

cànto² *s.m.* **1** Angolo interno o esterno formato da due pareti che si incontrano **2** Parte, lato | *D'altro canto* = d'altronde.

cantonàta *s.f.* Angolo formato dai muri esterni di un edificio tra una strada e l'altra ◇ ✱ Errore, abbaglio: *prendere una c.*

cantóne *s.m.* Angolo, cantonata.

canùto *agg.* Bianco (detto di capelli, barba e baffi) ◇ Che ha i capelli bianchi.

canzonàre *v.tr.* Prendere in giro ⑤ burlare, deridere: *smettetela di canzonarlo!*

canzóne *s.f.* Breve composizione per canto, con melodia orecchiabile.

càos *s.m.* Grande disordine, enorme confusione: *che c. c'è in questa stanza!*

caòtico *agg.* Confuso e disordinato.

capàce *agg.* **1** Che può contenere molte persone o cose ⑤ ampio, spazioso, capiente: *stadio, borsa c.* **2** Che è in grado di fare qlco.: *è c. di leggere* ◇ Abile, esperto: *un chirurgo c.*

capacità *s.f.* **1** Possibilità di contenere ⑤ capienza **2** Attitudine, abilità, dote.

capacitàrsi *v.pr.* Rendersi conto, farsi una ragione di qlco.

capàнна *s.f.* Piccola costruzione fatta di piccoli tronchi, canne, frasche e paglia.

capannèllo *s.m.* Gruppo di persone che si forma in una strada o in una piazza per osservare o commentare qlco.

capannóne *s.m.* Ampia e alta costruzione a un solo piano, adibita a usi vari.

caparbietà *s.f.* Ostinazione.

capàrbio *agg.* Ostinato, testardo.

capàrra *s.f.* Somma di denaro versata a garanzia del rispetto di un contratto.

capatìna *s.f.* Breve visita.

capeggiàre *v.tr.* Essere a capo ⑤ guidare, dirigere: *c. una banda, una rivolta.*

capéllo *s.m.* Ognuno dei peli che ricoprono la parte superiore della testa.

capèstro *s.m.* Fune con cappio per impiccare ◇ Forca, impiccagione.

capezzàle *s.m.* Letto, spec. di un malato o di un moribondo.

capézzolo *s.m.* La parte sporgente al centro della mammella dei mammiferi.

capiènte *agg.* Di notevole capienza.

capièenza *s.f.* Capacità di contenere.

capigliatùra *s.f.* L'insieme dei capelli ⑤ chioma.

capillàre *agg.* Che arriva ovunque, molto diffuso e dettagliato: *propaganda c.*

capìre *v.tr.* **1** Comprendere, intendere con la mente: *c. una frase* ◇ Comprendere e valutare adeguatamente qlcu. o qlco.: *c. la gravità della situazione* ◇ Afferrare con l'udito ⑤ sentire **2** Considerare con comprensione ⑤ giustificare ♦ **capirsi** *v.pr.* Intendersi.

capitale¹ *agg.* **1** Di morte: *pena c.* **2** ✚ Fondamentale, decisivo: *c. importanza.*

capitale² *s.f.* La città in cui ha sede il governo di uno stato: *Roma è la c. d'Italia.*

capitale³ *s.m.* **1** Somma di denaro che dà un interesse **2** Grande quantità di denaro ⑤ ricchezza, patrimonio.

capitalismo *s.m.* Sistema economico-sociale fondato sulla proprietà e gestione privata dei mezzi di produzione.

capitalista *s.m.f.* Chi possiede grandi capitali ♦ *agg.* Fondato sul capitalismo.

capitàno *s.m.* **1** Nell'esercito, ufficiale che comanda una compagnia di soldati **2** Nella marina mercantile, comandante di una nave **3** Nello sport, l'atleta responsabile del comportamento dei compagni.

capitàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Giungere, arrivare casualmente in un luogo o in un certo momento: *c. al momento giusto* **2** Accadere, succedere: *cose che capitano* ◇ Presentarsi: *mi capitò un buon affare.*

capitello *s.m.* Parte superiore della colonna.

capitolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Arrendersi ◇ ✚ Cedere alle insistenze.

capitolo *s.m.* **1** Ognuna delle parti in cui è suddiviso un libro **2** *Avere voce in c.* = avere autorità, prestigio, influenza.

capitómbolo *s.m.* Caduta con la testa all'ingiù ⑤ ruzzolone: *un c. per le scale.*

càpo *s.m.* **1** Testa: *mal di c.* ◇ Mente: *mettersi un'idea in c.* **2** Chi ha funzioni di comando, chi dirige **3** Parte terminale di qlco. ⑤ estremità: *all'altro c. del paese* ◇ Principio, inizio: *ricominciare da c.* **4** Ogni individuo di una data specie di animali: *un gregge di cento c.* ◇ Singolo pezzo di

vestiario, di biancheria: *un bel c.* **5** Sporgenza di una costa nel mare ⑤
promontorio: *doppiare un c.* ◇ Estremità di una penisola, di un continente.

capobànda *s.m.f.* **1** Capo di una banda di malviventi **2** Chi dirige una banda musicale.

capòcchia *s.f.* Testina tondeggiante con cui terminano fiammiferi, spilli e sim.

capoclàsse *s.m.f.* Alunno che in una classe viene scelto o eletto per svolgere funzioni di vario tipo.

capodànnu Il primo giorno dell'anno.

capofamìglia *s.m.f.* Chi è a capo di un nucleo familiare.

capofila *s.m.f.* Chi è il primo di una fila.

capofitto *A c.* = con la testa all'ingiù.

capogiro *s.m.* Giramento di testa ⑤ vertigine: *a guardare dall'alto mi viene il c.*

capogrùppo *s.m.f.* Chi è a capo di un gruppo (spec. parlamentare o turistico).

capolavóro *s.m.* L'opera migliore di un autore, di una corrente artistica, di un'epoca ◇ Opera di grande qualità.

capolinea *s.m.* Fermata iniziale o terminale di una linea di trasporto pubblico.

capolista *s.m.f.* Chi occupa il primo posto in una lista, in una classifica.

capoluògo *s.m.* La città principale di una provincia o di una regione.

capomàstro *s.m.* Chi controlla e dirige il lavoro dei muratori in un cantiere edile.

caporàle *s.m.* Militare che ha il grado più basso della gerarchia.

caporepàrto *s.m.f.* Chi dirige un reparto di una fabbrica, di un ospedale ecc.

caposàldo *s.m.* **1** Posizione ben fortificata e difesa di uno schieramento militare **2** ♣ Fondamento, cardine.

caposquàdra *s.m.f.* Chi comanda una squadra di soldati, di operai, di atleti ecc.

capostazióne *s.m.f.* Chi dirige una stazione ferroviaria.

capostipite *s.m.f.* Il più lontano antenato da cui ha avuto origine una famiglia.

capotàvola *s.m.f.* Chi siede a capo di una tavola, cioè al posto d'onore; il

posto stesso: *mettere l'ospite a c.*

capotribù *s.m.f.* Capo di una tribù.

capottàre o **cappottàre** *v.intr.* [aus. *avere*] Ribaltarsi, capovolgersi, detto di aerei e di automezzi.

capoufficio *s.m.f.* Chi dirige un ufficio.

capovèrso *s.m.* L'inizio di un periodo, quando è scritto o stampato andando a capo (e di solito rientrato rispetto alle altre righe).

capovòlgere *v.tr.* **1** Rovesciare in modo che la parte di sopra venga a trovarsi sotto: *c. una barca* **2** ✧ Trasformare completamente ☹ sovvertire: *c. la situazione.*

càppa *s.f.* **1** Ampio mantello con cappuccio **2** La parte del camino che convoglia verso la canna fumaria i fumi e i vapori del focolare o dei fornelli.

cappèlla *s.f.* Piccolo edificio sacro, isolato o incorporato in un edificio più grande ◇ Ciascuna delle profonde nicchie che, nelle chiese, contengono altari dedicati alla Madonna o ai santi.

cappèllo *s.m.* Copricapo di forma e materiale vari: *c. da uomo, da donna.*

càppio *s.m.* **1** Tipo di nodo che si scioglie tirando uno dei due capi della corda **2** Laccio a un'estremità di una corda, che si stringe sempre più tirando l'altra estremità ☹ nodo scorsoio, capestro.

cappottàre vedi **capottàre**.

cappòtto *s.m.* **1** Pesante soprabito invernale **2** *Fare c.* = vincere una partita senza che l'avversario segni neppure un punto.

cappuccino *s.m.* Bevanda di caffè con aggiunta di latte schiumoso.

cappuccio *s.m.* **1** Copricapo di forma appuntita fissato al saio dei frati e al bavero di soprabiti e indumenti sportivi **2** Oggetto che serve da copertura o rivestimento: *il c. della biro; c. di stagnola.*

càpra *s.f.* Mammifero ruminante domestico, con corna curvate all'indietro e pelo lungo e liscio.

capriccio *s.m.* Voglia improvvisa di avere o di fare qlco., spec. se stravagante o non necessario: *soddisfare un c.*

capriccióso *agg.* **1** Pieno di capricci, che fa capricci **2** ✧ Incostante, mutevole.

capricòrno *s.m.* **1** Mammifero simile alla capra **2** Costellazione e decimo segno dello zodiaco | *Tropico del C.* = quello dell'emisfero australe.

caprino *agg.* Di capra: *formaggio c.*

capriòla *s.f.* Salto fatto puntando a terra le mani e la testa e compiendo una giravolta su se stessi ◇ Caduta, capitombolo.

capriòlo *s.m.* Mammifero selvatico simile al cervo ma con corna più ridotte.

càpro *s.m.* Maschio della capra | ✥ *C. espiatorio* = persona su cui si fanno ricadere colpe e responsabilità non sue.

càpsula *s.f.* Involucro o contenitore di forma tondeggiante o cilindrica.

captàre *v.tr.* Procurarsi, ottenere: *c. la fiducia di qlcu.* ◇ Attirare a sé, catturare (anche ✥): *c. l'interesse del pubblico* ◇ Ricevere: *c. una trasmissione* ◇ ✥ Cogliere, intuire: *c. le intenzioni di qlcu.*

capzióso *agg.* Cavilloso, ingannevole.

carabina *s.f.* Fucile di precisione.

carabinière *s.m.* Militare appartenente a uno speciale corpo dell'esercito italiano che svolge funzioni di polizia.

caràffa *s.f.* Recipiente panciuto a imboccatura larga, con beccuccio e dotato di manico, per servire liquidi in tavola.

caramèlla *s.f.* Pasticca a base di zucchero cotto, aromi vari e coloranti.

caramèllo *s.m.* Zucchero fuso di color bruno rossiccio e aspetto vetroso.

caràto *s.m.* **1** Unità di misura della percentuale di oro puro contenuta in una lega metallica **2** Unità di misura del peso delle pietre preziose e delle perle.

carattere *s.m.* **1** Ogni segno dotato di significato in un sistema di scrittura ◇ Tipo di segno usato nella scrittura a mano, a macchina o nella stampa: *c. tondo, corsivo* **2** Caratteristica: *i c. distintivi di una razza* ◇ Tipo, genere: *problemi di c. economico* **3** Natura, indole, temperamento: *è di c. aperto, scontroso; ha un brutto c.* ◇ Personalità forte, decisa; forza di volontà, costanza: *manca di c.*

caratteristica *s.f.* Qualità particolare, proprietà specifica, tipica, peculiare di una cosa o di una persona.

caratteristico *agg.* Proprio, tipico di qlco. o di qlcu., in quanto lo qualifica e lo contraddistingue: *prodotti c. regionali.*

caratterizzare *v.tr.* Costituire la caratteristica propria di qlcu. o qlco. ⑤ contraddistinguere: *i sintomi che caratterizzano una malattia.*

caravan [inglese] *s.m.invar.* Roulotte.

carboidrato *s.m.* Ogni composto organico costituito da carbonio, ossigeno e idrogeno, come gli zuccheri e l'amido.

carboncino *s.m.* Bastoncino di carbone di legna usato per disegnare ◇

Disegno eseguito a carboncino.

carbóne *s.m.* Sostanza solida nera, ricca di carbonio, derivata dalla decomposizione di materia vegetale (*c. fossile*) o ottenuta dalla combustione di legna.

carbònio *s.m.* Elemento chimico diffusissimo in natura come costituente essenziale degli esseri viventi.

carbonizzàre *v.tr.* Trasformare in carbone (la legna) ◇ Bruciare riducendo a qlco. di simile al carbone.

carburànte *s.m.* Combustibile liquido o gassoso che brucia nei motori a scoppio.

carburatóre *s.m.* Nei motori a scoppio, apparecchio in cui l'aria e il carburante liquido vengono miscelati.

carcàssa *s.f.* **1** Ossatura, scheletro di un animale morto ◇ Struttura di sostegno di una macchina, di un mezzo di trasporto, di un edificio **2** ✧ Nave, aereo, veicolo molto vecchi e malridotti.

carceràto *agg. e s.m.* Detenuto.

carcerazióne *s.f.* **1** Il mettere in carcere qlcu. **2** Prigionia, detenzione.

càrcere *s.m.* Luogo in cui viene rinchiuso chi deve scontare una condanna penale Ⓢ prigione.

carcerière *s.m.* Agente di custodia in un carcere Ⓢ secondino.

cardiaco *agg.* Del cuore: *attacco c.*

cardinàle *agg.* **1** *Numeri c.* = quelli che indicano la quantità di elementi che costituiscono un insieme **2** *Punti c.* = nord, sud, est, ovest ♦ *s.m.* Nella chiesa cattolica, ecclesiastico che ha il più alto grado dopo quello del papa, da cui è nominato.

càrdine *s.m.* **1** Ferro a forma di perno sul quale si infilano e ruotano le ante di porte e finestre **2** ✧ Base, fondamento.

cardiologia *s.f.* Settore della medicina che studia il cuore e le sue malattie.

cardiòlogo *s.m.* Medico specialista nelle malattie del cuore.

carèna *s.f.* La parte che rimane sommersa dello scafo di un'imbarcazione.

carènte *agg.* Mancante, insufficiente.

carèenza *s.f.* Mancanza, insufficienza.

carestia *s.f.* Mancanza o grande scarsità di viveri, per cause naturali o sociali.

carézza *s.f.* Dimostrazione di affetto fatta passando leggermente la mano

sulla testa, sul volto o sul corpo.

càrgo *s.m.* Nave o aereo da trasporto di merci.

cariato *agg.* Colpito dalla carie: *dente c.*

càrica *s.f.* **1** Il materiale, l'energia o il congegno necessari al funzionamento di un apparecchio, di un meccanismo: *la c. della penna, dell'orologio* ◇ L'esplosivo contenuto nei bossoli dei proiettili delle armi da fuoco o nelle bombe e nelle mine **2** ✧ Energia spirituale **3** Incarico, ufficio: *c. di sindaco, di ministro* **4** Azione impetuosa di attacco da parte di truppe armate: *una c. della polizia* **5** Nel calcio e in altri sport, spinta a un giocatore avversario per ostacolarlo nell'azione.

caricàre *v.tr.* **1** Collocare sopra un mezzo di trasporto quello che deve essere trasportato: *c. una nave di merci, le merci sulla nave* ◇ Portare come carico: *questa barca non può c. più di cinque passeggeri* **2** Gravare di un peso eccessivo, materiale o morale: *c. uno scaffale di libri; c. qlcu. di responsabilità* **3** Fornire di carica: *c. la pipa, l'orologio, un'arma* **4** Attaccare con impeto: *la polizia caricò i dimostranti* ◇ Nel calcio e in altri sport, urtare un avversario ◆ **caricarsi** *v.pr.* Gravarsi di un carico eccessivo (anche ✧).

caricatùra *s.f.* Ritratto o descrizione che deforma il soggetto a scopo comico o satirico.

càrico *agg.* **1** Che porta un peso, un carico: *nave c. di frutta* **2** Pieno, sovraccarico (anche ✧): *albero c. di frutti; è c. di debiti* **3** Intenso: *un azzurro c.* ◇ Molto forte: *caffè, tè c.* **4** Caricato, pronto a funzionare: *orologio, fucile c.* ◆ *s.m.* **1** L'operazione del caricare un mezzo di trasporto: *fare il c. dei bagagli* ◇ Ciò che si carica, si trasporta: *un c. di banane* **2** ✧ Onere, peso: *ha un grosso c. di lavoro.*

càrie *s.f.* Malattia che corrode i denti.

carìno *agg.* Grazioso, piacevole: *ragazza c.* ◇ Amabile, gentile: *è sempre c. con me.*

carisma *s.m.* Prestigio, ascendente, di cui è dotata una persona.

carità *s.f.* **1** Sentimento di amore e solidarietà per il prossimo; disposizione ad aiutare chi ha bisogno **2** Atto concreto di aiuto, di soccorso ◇ Elemosina **3** Favore, cortesia: *non glielo dire, per c.!*

caritatévole *agg.* Che dimostra carità.

carnagión *s.f.* L'aspetto, il colorito della pelle umana, in partic. del volto.

carnàle *agg.* Che nasce dai sensi; che ha come scopo i rapporti sessuali: *piaceri c.*

càrne *s.f.* **1** La parte costituita da muscoli nel corpo umano e animale **2** Alimento costituito dalla parte muscolare degli animali commestibili: *c. bovina, suina*.

carnéfica *s.m.* Chi ha il compito di eseguire le condanne a morte ⑤ boia.

carneficina *s.f.* Uccisione violenta di molte persone ⑤ massacro, strage.

carnevàle *s.m.* Il periodo e in partic. la settimana che precede la quaresima, durante cui si organizzano feste, balli, cortei mascherati e altri divertimenti.

carnière *s.m.* Borsa a tracolla in cui i cacciatori mettono la selvaggina uccisa.

carnivori *s.m.pl.* Gruppo di mammiferi con denti aguzzi e taglienti.

carnivoro *agg. e s.m.* Detto di animale che si nutre di carne.

càro *agg.* **1** A cui si è affezionati: *un c. amico* ◇ Affettuoso: *un c. saluto* **2** Che si considera importante, prezioso: *la vita è c. a tutti* **3** Che costa molto: *vestito c.* ◇ Che fa pagare un prezzo alto: *negozio c.* ◆ *avv.* A prezzo elevato: *vendere c.* | ✚ *Pagare c.* = scontare duramente ◆ *s.m.* *I propri c.* = i genitori, i parenti e gli amici più stretti: *come stanno i tuoi c.?*

caróгна *s.f.* **1** Corpo di animale morto **2** ✚ Persona perfida e vile.

caròta *s.f.* Pianta erbacea dalla radice commestibile di color rosso-arancio.

caròtide *s.f.* Ognuna delle due arterie del collo che portano il sangue alla testa.

carovàna *s.f.* Gruppo di viaggiatori che, con animali e mezzi di trasporto, attraversa zone desertiche o pericolose ◇ Gruppo di veicoli che si spostano assieme o procedono incolonnati.

carovita *s.m.* Rialzo del costo della vita.

carpire *v.tr.* Sottrarre con l'inganno qlco. a qlcu. o ottenerlo con l'astuzia ⑤ estorcere, strappare: *c. denaro, un segreto*.

carpóni *avv.* Con le mani e le ginocchia a terra: *stare, camminare c.*

carràio *agg.* *Passo c.* = tratto di marciapiede davanti a un ingresso, inclinato per consentire il passaggio dei veicoli.

carreggiàbile *agg. e s.f.* Detto di strada che può essere percorsa da veicoli.

carreggiàta *s.f.* Parte della strada riservata al traffico dei veicoli.

carrellàta *s.f.* **1** Ripresa cinematografica o televisiva effettuata muovendo in orizzontale la macchina da presa **2** ✚ Rapida esposizione di notizie, di fatti.

carrèllo *s.m.* **1** Ripiano o vagoncino montato su ruote, usato per trasporto **2** Negli aerei, il congegno fornito di ruote che permette il decollo e

l'atterraggio.

carrétta *s.f.* Piccolo carro da trasporto a due ruote, trainato da un solo animale.

carrettière *s.m.* Chi guida un carro o una carretta.

carrétto *s.m.* Piccolo carro a due ruote.

carrièra *s.f.* **1** Professione: *c. militare* ◇ Avanzamento di grado, conquista di una posizione sociale ed economica più elevata: *far c.* **2** *Di gran c.* = di corsa.

carriòla *s.f.* Piccola carretta con una sola ruota, che si spinge o si tira a mano.

càrro *s.m.* **1** Veicolo da trasporto a due o a quattro ruote, trainato da animali **2** Veicolo a trazione meccanica, per varie funzioni: *c. merci*; *c. attrezzi* | *Carro armato* = autoveicolo corazzato, cingolato e armato di cannone e mitragliatrici.

carròzza *s.f.* **1** Veicolo a quattro ruote, trainato da cavalli **2** Vagone ferroviario per il trasporto di passeggeri.

carrozzàbile *agg. e s.f.* Detto di strada percorribile dagli autoveicoli.

carrozzèlla *s.f.* **1** Sedia con grosse ruote, spinta a mano o da un motore, per il trasporto di invalidi **2** Carrozzina.

carrozzeria *s.f.* **1** Parte esterna dell'autoveicolo che ricopre il vano del motore e ospita i passeggeri o le merci **2** Officina per la riparazione di carrozzerie.

carrozzina *s.f.* Lettino montato su ruote, per il trasporto di neonati.

carrozzóne *s.m.* Grosso veicolo trainato da cavalli o a motore, per il trasporto di persone e usato anche come abitazione.

carrùcola *s.f.* Macchina per sollevare pesi, costituita da una ruota girevole con scanalatura nella quale scorre una fune.

càrta *s.f.* **1** Materiale prodotto dalla lavorazione della cellulosa, costituito da fogli sottili e pieghevoli **2** Documento: *c. d'identità, di credito* **3** Lista delle vivande e dei vini nei ristoranti © menu **4** *C. geografica* = rappresentazione grafica in scala di una parte o di tutta la superficie terrestre **5** *C. da gioco* = cartoncino rettangolare su cui sono impressi segni, figure, numeri e simboli vari.

cartamonéta *s.f.* Moneta di carta emessa dallo stato © banconota.

cartapésta *s.f.* Impasto di carta con acqua, gesso e colla, impiegato per fabbricare bambole, pupazzi, statue e sim.

cartèlla *s.f.* **1** Foglio di carta o di cartoncino | *C. clinica* = foglio contenente tutti i dati relativi a un paziente ricoverato **2** Foglio scritto a macchina **3** Custodia per carte e documenti **4** Borsa usata spec. per riporvi documenti e, dagli studenti, per portare libri e quaderni.

cartellino *s.m.* **1** Cartoncino posto sopra o accanto a oggetti e merci, per indicarne caratteristiche, prezzo o altro **2** Nel calcio, cartoncino che l'arbitro mostra a un giocatore, di colore giallo per ammonirlo, rosso per espellerlo.

cartèllo *s.m.* Rettangolo o quadro, cerchio, triangolo su cui sono stampati avvisi, disegni, segnali che devono essere visibili pubblicamente.

cartellone *s.m.* **1** Manifesto contenente il programma di spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, musicali ecc. **2** Grande manifesto pubblicitario.

cartiera *s.f.* Fabbrica di carta.

cartina *s.f.* **1** Foglietto di carta per arrotolare sigarette **2** Piccola carta geografica.

cartoccio *s.m.* Foglio di carta avvolto a forma di cono, usato per incartare frutta o altre cose di poco valore.

cartolaio *s.m.* Proprietario di una cartoleria.

cartoleria *s.f.* Negozio in cui si vende materiale di cancelleria e per disegno.

cartolina *s.f.* Cartoncino rettangolare, in genere illustrato, usato per inviare tramite posta saluti o brevi comunicazioni.

cartoncino *s.m.* **1** Tipo di cartone leggero e sottile **2** Biglietto di cartoncino.

cartóne *s.m.* **1** Tipo di carta spessa e piuttosto rigida, impiegata per confezionare scatole e fare imballaggi **2** Cassa, scatola di cartone **3** *C. animato* = film realizzato fotografando una serie di disegni che proiettati velocemente danno l'impressione di un movimento continuo.

cartùccia *s.f.* **1** Munizione delle armi da fuoco portatili **2** Piccolo contenitore di inchiostro per penne stilografiche.

càsa *s.f.* **1** Edificio a uno o più piani per l'abitazione di una o più famiglie ◇ Dimora, appartamento: *cercare c.* **2** Famiglia, familiari: *scrivere a c.* **3** Edificio pubblico destinato a date attività o che ospita date categorie di persone: *c. di cura* **4** Società, ditta: *c. editrice.*

casàcca *s.f.* Ampia giacca per uomo o donna ◇ Giubba o maglia sportiva indossata da fantini, ciclisti, giocatori.

casàle *s.m.* Casa rurale isolata.

casalinga *s.f.* Donna che si dedica esclusivamente alle attività domestiche.

casalingo *agg.* **1** Che riguarda la casa (S) domestico: *lavori c.* **2** Che ama stare in casa ♦ *s.m.pl.* Articoli per la casa.

casaménto *s.m.* Edificio di abitazione di tipo popolare con molti appartamenti.

casàta *s.f.* Famiglia o gruppo di famiglie che discendono da antenati comuni.

casàto *s.m.* Famiglia, stirpe: *un antico c.*

cascàre *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere.

cascàta *s.f.* Salto di un corso d'acqua causato da un improvviso dislivello.

cascìna *s.f.* Costruzione di campagna comprendente sia stanze d'abitazione sia locali d'uso agricolo (fienile, stalla ecc.).

càsco *s.m.* **1** Copricapo protettivo **2** Apparecchio elettrico per asciugare i capelli.

caseggiàto *s.m.* Gruppo di case vicine ♦ Grande edificio con molti appartamenti.

caseificio *s.m.* Stabilimento per la produzione di burro e formaggi.

casèlla *s.f.* **1** Scompartimento di un mobile o di uno scaffale **2** Ogni riquadro di una superficie quadrettata.

casellànte *s.m.f.* Addetto a riscuotere il pedaggio in un casello autostradale.

casèllo *s.m.* Stazione di ingresso o di uscita dell'autostrada.

casèrma *s.f.* Edificio dove alloggiano soldati, poliziotti, vigili del fuoco e sim.

casìno *s.m.* **1** Casa di prostituzione (S) bordello **2** ✧ Chiasso, confusione ♦ Pasticcio, brutta situazione.

casinò *s.m.* Casa da gioco.

càso *s.m.* **1** Avvenimento fortuito e imprevisto **2** Causa indipendente dalla volontà umana (S) destino, sorte, fatalità: *affidarsi al c.* **3** Possibilità, eventualità, ipotesi: *in c. di bisogno chiamami* **4** Fatto, vicenda, situazione: *un c. interessante, strano; i c. della vita* ♦ Circostanza: *a seconda dei c.* **5** Persona alla quale è stata diagnosticata una malattia.

casolàre *s.m.* Piccola casa di campagna, per lo più isolata.

càssa *s.f.* **1** Contenitore a forma di parallelepipedo: *c. di legno, di cartone* | *C. da morto* = bara **2** Mobile per conservare denaro e oggetti preziosi ♦ Nei negozi, macchina che registra e in cui si depongono le somme incassate ♦ Posto, sportello del cassiere in negozi, uffici, banche e locali pubblici **3** C.

toracica = gabbia toracica.

cassafòrte *s.f.* Armadio blindato, con serrature speciali, per custodire valori.

cassapànca *s.f.* Cassa con coperchio, utilizzabile anche come sedile.

casseruòla *s.f.* Tegame fondo con uno o due manici e coperchio.

cassétta *s.f.* **1** Piccola cassa, contenitore per usi vari: *c. degli attrezzi*; *c. delle lettere* **2** Contenitore di un nastro magnetico © musicassetta; videocassetta.

cassettiera *s.f.* Mobile costituito da più cassette sovrapposti.

cassétto *s.m.* Cassetta con maniglia inserita su guide scorrevoli all'interno di un mobile: *c. della scrivania*.

cassettóne *s.m.* Mobile fornito di grandi cassette in cui si ripone la biancheria.

cassière *s.m.* Impiegato addetto alla cassa in un negozio, in una banca ecc.

cassonétto *s.m.* Grande contenitore stradale per immondizie.

càsta *s.f.* Gruppo sociale al quale si può appartenere solo per nascita ed è perciò chiuso e rigidamente separato da tutti gli altri gruppi: *le c. indiane*.

castàgna *s.f.* Il frutto del castagno.

castàgno *s.m.* Albero ad alto fusto, coltivato per il frutto e per il legname.

castàno *agg.* Del colore marrone scuro della buccia della castagna: *capelli c.*

castèllo *s.m.* **1** Grande edificio fortificato, munito di mura e torri, che nel medioevo costituiva la residenza dei signori feudali e delle loro corti **2** Nei lavori edilizi, impalcatura a forma di torre.

castigare *v.tr.* Infliggere un castigo.

castìgo *s.m.* Punizione data allo scopo di ammonire, di correggere, di educare.

castità *s.f.* Rinuncia ai rapporti sessuali.

càsto *agg.* **1** Che si astiene dai rapporti sessuali **2** Puro, innocente: *un c. amore*.

castòro *s.m.* Roditore dalla pelliccia scura, molto folta e pregiata: *giacca di c.*

castràre *v.tr.* Privare un animale o un essere umano degli organi genitali o della loro efficienza.

casuàle *agg.* Che avviene, che si fa per caso © fortuito, accidentale:

incontro c.

casùpola *s.f.* Casa piccola e modesta.

cataclisma *s.f.* **1** Catastrofe naturale **2** ❖ Grave sconvolgimento ⑤ disastro.

catalogàre *v.tr.* **1** Registrare in un catalogo **2** Elencare, enumerare.

catàlogo *s.m.* Elenco di oggetti dello stesso tipo o di una stessa raccolta: *un c. di libri, di francobolli, di dischi, di film.*

catapécchia *s.f.* Casa misera e cadente.

catapùlta *s.f.* Antica macchina da guerra per scagliare grosse pietre.

catapultàre *v.tr.* **1** Scagliare con la catapulta **2** Scaraventare: *l'urto lo catapultò fuori dalla vettura.*

catarifrangènte *s.m.* Placchetta che rimanda la luce che la colpisce e che viene applicata a veicoli, ostacoli e segnali stradali, per individuarli di notte.

catàrro *s.m.* Sostanza vischiosa prodotta dalle mucose quando sono infiammate.

catàsta *s.f.* Mucchio di oggetti posti l'uno sopra l'altro: *una c. di legna, di libri.*

catàstrofe *s.f.* Disastro, grave sciagura.

catastròfico *agg.* **1** Disastroso, rovinoso: *una guerra c.* **2** Che ipotizza il peggio ⑤ pessimistico: *previsioni c.*

categoria *s.f.* Raggruppamento di cose o persone della stessa specie, tipo o livello: *la c. dei medici; albergo di prima c.*

categòrico *agg.* Che non ammette discussioni, incertezze ⑤ perentorio, reciso, netto: *dare un ordine c.*

caténa *s.f.* **1** Serie di anelli di metallo inseriti l'uno nell'altro, di forma varia e per usi diversi **2** ❖ Schiavitù: *ridurre un popolo in c.* **3** Serie di cose, di elementi collegati tra loro: *c. di montaggio; c. montuosa* = successione ininterrotta di montagne ◇ ❖ Successione ininterrotta di avvenimenti, spesso tra loro collegati.

catenàccio *s.m.* **1** Chiavistello **2** ❖ Veicolo, macchina, arnese vecchio e in cattivo stato **3** Nel calcio, tattica di gioco che si preoccupa esclusivamente della difesa.

cateràtta *s.f.* (spec. al *pl.*) Serie di piccole cascate lungo il corso di un fiume.

catèto *s.m.* Ognuno dei due lati che in un triangolo rettangolo formano l'angolo retto.

catinèlla *s.f.* Piccolo catino ⑤ bacile, bacinella | ❖ *Piovere a c.* = a dirotto.

catìno *s.m.* Recipiente rotondo, largo e poco profondo, per lavare e lavarsi.

catràme *s.m.* Sostanza nera e vischiosa, ricavata per lo più dal carbone o dal petrolio, usata soprattutto nelle pavimentazioni stradali e per impermeabilizzare.

càttedra *s.f.* Scrivania o tavolo riservati all'insegnante ◇ ❖ Incarico di insegnante di ruolo: *ha la c. di storia in un liceo.*

cattedràle *agg. e s.f.* La chiesa principale di una diocesi.

cattivèria *s.f.* Disposizione al male, volontà di fare del male: *agire con c.* ◇ Azione cattiva: *mi ha fatto una c.*

cattività *s.f.* Condizione degli animali selvatici che vivono in gabbia.

cattivo *agg.* **1** Contrario al bene, non buono: *compiere una c. azione; dare il c. esempio* ◇ Rivolto al male ⑤ malvagio: *un uomo c.* **2** Che si comporta male, irrequieto, indisciplinato (detto spec. di bambini) ◇ Irritabile, scontroso: *è sempre di c. umore* **3** Che non sa o non vuole svolgere bene il proprio compito, il proprio dovere: *un c. padre, medico* **4** Che non funziona bene ⑤ difettoso: *vista c.* ◇ Di qualità scadente; mal fatto: *vino c.; un c. lavoro* **5** Negativo, sfavorevole, brutto, spiacevole: *c. notizia; c. tempo* ◇ Sgradevole: *c. odore* ♦ *s.m.* **1** Persona malvagia **2** Odore o sapore sgradevole: *sa di c.*

cattolicésimo *s.m.* Confessione cristiana che riconosce come autorità suprema il papa ◇ La chiesa cattolica e i suoi fedeli.

cattòlico *agg.* *Chiesa, religione c.* = la chiesa e la religione cristiana che ha come capo il papa di Roma ◇ Della chiesa cattolica, dei cattolici: *sacerdote, rito c.; organizzazione c.* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi professa la religione cattolica.

cattùra *s.f.* Imprigionamento di una persona o di un animale.

catturàre *v.tr.* Far prigioniero, prendere: *c. un evaso, un ladro, un animale selvatico* | ❖ *C. l'attenzione* = attirarla.

caucciù *s.m.* Gomma di origine vegetale.

càusa *s.f.* **1** Ciò che provoca, determina qlco. ⑤ origine, motivo, ragione: *la c. di un incidente, di un fenomeno* **2** Obiettivo, ideale per il quale si agisce e si vive: *lottare per una c.* **3** Controversia giudiziaria; processo: *vincere, perdere una c.*

causàle *agg.* Che costituisce la causa ♦ *s.f.* Motivo: *indicare la c. del versamento.*

causàre *v.tr.* Essere la causa di qlco. ⑤ provocare, procurare: *c. un danno.*

cautèla *s.f.* Modo di agire attento a non causare danni a sé e agli altri ⑤ prudenza, circospezione ◇ Precauzione.

càuto *agg.* Che agisce con cautela o che rivela cautela ⑤ accorto, prudente.

cauzióne *s.f.* Somma di denaro data a garanzia del rispetto di un impegno.

càva *s.f.* Scavo all'aperto da cui si estraggono materiali da costruzione.

cavalcàre *v.tr.* Montare un cavallo o un altro animale ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Andare a cavallo: *sta imparando a c.*

cavalcàta *s.f.* Passeggiata a cavallo.

cavalcatùra *s.f.* Animale che si cavalca.

cavalcavìa *s.m.invar.* Ponte che passa sopra una strada o una ferrovia.

cavalière *s.m.* **1** Chi va a cavallo ◇ Soldato a cavallo **2** ✧ Chi si comporta con premura e cortesia nei riguardi delle donne ◇ Chi accompagna una donna a feste, ricevimenti ecc., o le fa da compagno di ballo **3** Titolo onorifico conferito a chi si è particolarmente distinto in un campo; persona che porta questo titolo.

cavallerésco *agg.* **1** Che si riferisce ai cavalieri medievali e alle loro imprese: *poemi c.* **2** ✧ Cortese, leale, generoso.

cavallerìa *s.f.* **1** Truppe a cavallo **2** ✧ Lealtà, generosità ◇ Comportamento premuroso e cortese verso le donne.

cavallerizzo *s.m.* Chi sa andare a cavallo con abilità e destrezza; chi si esibisce nei circhi in esercizi di equilibrio a cavallo.

cavallétta *s.f.* Nome comune di molte specie di insetti saltatori.

cavallétto *s.m.* Sostegno con tre gambe.

cavàllo *s.m.* **1** Mammifero erbivoro domestico, usato come animale da cavalcatura, da tiro e da trasporto **2** *C. vapore* = unità di misura della potenza di un motore **3** Attrezzo ginnastico per esercizi di volteggio **4** Nei pantaloni, la zona in cui le due gambe si dividono.

cavallóne *s.m.* Grossa ondata marina.

cavàre *v.tr.* **1** Tirar fuori, estrarre (anche ✧): *c. le pietre* ◇ Ottenere, ricavare: *da lui non si può c. nulla di buono* **2** Togliersi di dosso, levarsi: *c. le scarpe* | ✧ *Cavarsela* = sapersela sbrigare.

cavatàppi *s.m.* Arnese per estrarre i tappi dalle bottiglie.

cavèrna *s.f.* Grotta sotterranea o nei fianchi di un monte, più ampia che profonda.

cavèzza *s.f.* Fune con cui si legano e si conducono a mano cavalli e altri animali.

càvia *s.f.* **1** Piccolo roditore usato per esperimenti di laboratorio **2** Animale o persona usati per prove o esperimenti.

caviàle *s.m.* Alimento pregiato costituito da uova di storione salate.

cavìglia *s.f.* Parte inferiore della gamba appena sopra il piede.

cavillo *s.m.* Ragionamento sottile, ma sostanzialmente falso e pretestuoso.

cavità *s.f.* Parte cava, spazio vuoto all'interno di qlco.: *le c. del terreno* ◇ Spazio cavo all'interno del corpo: *c. orale*.

càvo¹ *agg.* Incavato, vuoto al proprio interno: *tronco c.* ♦ *s.m.* Incavatura, cavità.

càvo² *s.m.* **1** Grossa fune di materiale vario **2** Filo conduttore per il trasporto dell'energia elettrica o per telecomunicazioni, rivestito di materiale isolante.

cavolfióre *s.m.* Varietà di cavolo.

càvolo *s.m.* **1** Pianta erbacea commestibile **2** ❖ Niente: *non me ne importa un c.*

cazzòtto *s.m.* Pugno.

cazzuòla *s.f.* Spatola triangolare con manico, per prendere e spianare la malta.

ce *pron.pers.* [Forma che assume il pronome personale *ci* davanti a *lo, la, li, le, ne*]: *ce lo diede; daccene* ♦ *avv.* [Forma che l'avverbio *ci* assume davanti a *lo, la, li, le, ne*] Qui, lì: *non ce lo ho mandato io*.

cecchìno *s.m.* Tiratore scelto che, appostato in posizione riparata, spara di sorpresa, spec. contro bersagli isolati.

céce *s.m.* Pianta erbacea il cui legume contiene semi commestibili; il seme stesso, tondeggianti e di color giallo chiaro.

cecità *s.f.* **1** Mancanza della vista **2** ❖ Offuscamento della mente, incapacità di capire: *lo ha rovinato la sua c.*

cèdere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Cessare di opporre resistenza ⑤ ritirarsi, arrendersi, piegarsi: *c. alla violenza* ◇ Non reggere più: *c. allo sconforto* **2** Crollare, rompersi, piegarsi per il peso o lo sforzo eccessivo: *il ponte ha ceduto* ♦ *v.tr.* **1** Rinunciare a qlco. per darlo ad altri: *c. a qlcu. il posto* **2** Vendere: *c. una proprietà*.

cedévole *agg.* Che cede facilmente alla pressione, sotto il peso: *un ramo c.*

cediménto *s.m.* Rottura, crollo, abbassamento: *c. di un tetto, del terreno*.

cédro *s.m.* **1** Pianta sempreverde con frutti simili a grossi limoni **2** Conifera di alto fusto con foglie ad ago sempreverdi.

cèduo *agg.* Detto di bosco tagliato periodicamente per ricavarne legname.

cefalèa *s.f.* Mal di testa.

cèfalo *s.m.* Pesce marino commestibile.

cèffo *s.m.* Volto brutto, pauroso ◇ Individuo dall'aspetto poco raccomandabile.

ceffóne *s.m.* Schiaffo violento sul viso.

celàre *v.tr.* Nascondere, tenere nascosto.

celebràre *v.tr.* **1** Commemorare, festeggiare solennemente: *c. un anniversario* **2** Eseguire secondo il rito una funzione sacra: *il sacerdote ha celebrato la messa.*

celebrazióne *s.f.* **1** Commemorazione solenne di un avvenimento **2** Svolgimento di una cerimonia religiosa.

cèlebre *agg.* Che è molto noto (S) famoso, rinomato: *un c. scrittore, pianista.*

celebrità *s.f.* **1** Fama, notorietà: *raggiungere la c.* **2** Persona famosa: *è una c.*

cèlere *agg.* Veloce, rapido; pronto.

celèste *agg.* **1** Del cielo, dello spazio intorno alla Terra: *corpi c.* ◇ Del colore del cielo limpido (S) azzurro: *occhi c.* **2** ✧ Divino: *regno c.* ♦ *s.m.* Il colore celeste.

celestiàle *agg.* Sublime, divino: *voce c.*

cèlibe *agg. e s.m.* Che, chi non è ammogliato (S) scapolo.

cèlla *s.f.* **1** Nei conventi, la piccola camera di ciascun monaco o suora ◇ Nelle prigioni, locale in cui stanno rinchiusi i carcerati **2** *C. frigorifera* = locale refrigerato dove si conservano prodotti alimentari **3** Ognuno dei piccoli vani dell'alveare in cui le api depositano il miele.

cèllula *s.f.* **1** Unità elementare di cui sono costituiti gli organismi viventi **2** *C. fotoelettrica* = dispositivo che trasforma l'energia luminosa in corrente elettrica.

cellulàre *agg.* **1** Delle cellule; costituito da cellule **2** *Telefono c.* = telefono portatile che funziona grazie a una rete di trasmettitori ♦ *s.m.* **1** Furgone per il trasporto dei detenuti **2** Telefono cellulare.

cellulite *s.f.* Deposito eccessivo di grasso in parti esterne del corpo.

cellulòide *s.f.* Materia plastica trasparente, infiammabile, usata per produrre pellicole fotografiche e cinematografiche.

cellulósa *s.f.* Sostanza presente nelle piante, materia prima per la fabbricazione della carta e di altri prodotti industriali.

cementàre *v.tr.* **1** Unire, saldare con cemento; rivestire di cemento **2** ✧ Rinsaldare, consolidare: *c. un'amicizia*.

cementificio *s.m.* Fabbrica di cemento.

ceménto *s.m.* Polvere grigia, a base di calcare e argilla, che si impiega, mescolata con acqua, per tenere uniti mattoni, pietre e altri elementi di una costruzione.

céna *s.f.* Pasto della sera ◇ Ciò che si mangia in questo pasto: *c. abbondante*.

cenàre *v.intr.* [aus. *avere*] Consumare la cena: *c. presto, tardi, in casa, da amici*.

céncio *s.m.* Pezzo di stoffa o abito vecchio e logoro ⑤ straccio.

cénere *s.f.* **1** Polvere grigiastra, residuo del legno o del carbone bruciati **2** (al *pl.*) I resti della cremazione di un cadavere.

cénno *s.m.* **1** Segno fatto con la mano, con il capo o con gli occhi, per comunicare qlco. ad altri senza parlare **2** Breve notizia ⑤ accenno **3** ✧ Indizio, segnale.

censiménto *s.m.* Indagine su tutti i componenti di un insieme per rilevarne il numero e altre caratteristiche.

cènso *s.m.* Ricchezza, patrimonio.

censùra *s.f.* **1** Controllo esercitato dall'autorità su mezzi d'informazione, libri, film, spettacoli **2** ✧ Critica, condanna.

censuràre *v.tr.* **1** Sottoporre a censura: *c. un film* **2** Criticare, condannare.

centàuro *s.m.* **1** Essere mitologico con busto e braccia d'uomo e groppa e zampe di cavallo **2** ✧ Corridore motociclista.

centellinàre *v.tr.* **1** Bere a piccoli sorsi, degustando: *c. un vino* **2** ✧ Consumare poco a poco, con parsimonia: *c. le forze*.

centenàrio *agg.* Che ha raggiunto o superato i cento anni: *albero c.* ♦ *s.m.* **1** Persona che ha raggiunto i cento anni **2** Centesimo anniversario di un evento.

centèsimo *agg.num.ord.* e *s.m.* Che, chi occupa il posto numero cento in una serie, in una graduatoria ♦ *s.m.* **1** Centesima parte di un intero **2** Centesima parte di una moneta: *un c. di euro* **3** ✧ Quantità minima di

denaro: *non ho un c.*

centigrado *agg.* Diviso in cento gradi.

centimetro *s.m.* Centesima parte del metro.

centinaio *s.m.* Complesso di circa cento unità ◇ Gran numero, grande quantità.

cènto *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a dieci volte dieci.

centrale *agg.* **1** Che costituisce il centro; che è situato nel centro o vicino al centro: *la piazza c. della città; Italia c.* **2** ✧ Principale, di maggiore importanza ♦ *s.f.* Sede del centro direttivo di qlco.: *c. di polizia* ◇ Complesso di impianti per la produzione e la distribuzione di determinati beni o servizi: *c. elettrica, del latte.*

centralinista *s.m.f.* Addetto a un centralino telefonico.

centralino *s.m.* Apparecchiatura telefonica per smistare sulle diverse linee interne le chiamate provenienti dall'esterno.

centralizzare *v.tr.* **1** Trasferire poteri e funzioni ad organi e autorità centrali **2** Unificare in un unico impianto centrale il funzionamento di un servizio.

centrare *v.tr.* **1** Colpire nel centro, colpire in pieno: *c. il bersaglio* ◇ ✧ Individuare, cogliere il punto centrale di qlco.: *c. il problema* **2** Fissare, mettere nel centro.

centrattacco *s.m.* Centravanti.

centravanti *s.m.* Nel calcio, il giocatore schierato al centro della linea di attacco.

centrifuga *s.f.* Macchina per separare con la forza centrifuga sostanze di densità diversa: *la c. della lavatrice.*

centrifugo *agg.* Che allontana o si allontana dal centro | *Forza c.* = quella che spinge verso l'esterno un corpo in movimento lungo una traiettoria curvilinea.

cèntro *s.m.* **1** In geometria, il punto di un cerchio o di una sfera che è equidistante da tutti i punti della circonferenza o della superficie sferica **2** Il punto, la parte, la zona che sta approssimativamente nel mezzo di qlco.: *c. della Terra, di una città, della tavola* ◇ Zona centrale di una città: *abita in c.* ◇ In politica, posizione intermedia tra le sinistre e le destre: *partito di c.* ◇ ✧ Punto principale: *il c. di una discussione* **3** Località, città, paese: *un c. agricolo, industriale, turistico* **4** Edificio o complesso di edifici, attrezzature e servizi destinati a una particolare funzione: *c. commerciale; c. sportivo* ◇

Organizzazione che svolge una particolare attività: *c. culturale*.

centuplicàre *v.tr.* Moltiplicare per cento ◇ ❖ Accrescere grandemente: *c. le forze*.

cèntuplo *s.m.* Numero, quantità cento volte più grande di un'altra.

céppo *s.m.* **1** Base del tronco di una pianta ◇ Grosso pezzo di legno da ardere ◇ Tronco squadrato in forma di blocco **2** ❖ Origine di una famiglia, di un popolo **3** (al *pl.*) Arnesi di legno usati un tempo per bloccare i piedi dei prigionieri ◇ ❖ Prigionia, schiavitù: *ridurre in c.*

céra¹ *s.f.* Sostanza solida che diventa malleabile col calore; è prodotta dalle api o ricavata da grassi animali e vegetali ◇ Prodotto per pulire e lucidare i pavimenti.

céra² *s.f.* Aspetto del viso che riflette le condizioni di salute: *oggi hai una bella c.*

ceralàcca *s.f.* Miscuglio di resine usato per sigillare lettere, pacchi o altro.

ceràmica *s.f.* **1** Impasto di argilla e altre sostanze minerali con acqua, usato per fabbricare porcellane e terrecotte: *vaso di c.* ◇ Oggetto prodotto con questo materiale: *mostra di c.* **2** La tecnica e l'arte di lavorare questo materiale.

ceràto *agg.* Spalmato di cera ◇ Impermeabilizzato con cera o resine: *tela c.*

cerbiàtto *s.m.* Giovane cervo.

cerbottàna *s.f.* Arma primitiva da caccia o giocattolo, costituiti da una lunga canna con cui si lanciano, soffiando, piccole frecce o coni o palline di carta.

cérca *s.f.* Ricerca: *è in c. di lavoro*.

cercàre *v.tr.* **1** Darsi da fare per trovare qlco. o qlcu.: *c. un libro, un medico* ◇ Sforzarsi di ottenere qlco.: *c. il successo* **2** Tentare, sforzarsi di fare qlco.: *ha cercato di fuggire; cerca di stare calmo*.

cercatóre *s.m.* Chi va alla ricerca di qlco.: *un c. d'oro*.

cérchia *s.f.* **1** Struttura naturale o artificiale di forma più o meno circolare che circonda qlco.: *la città è cinta da una c. di mura* **2** ❖ Gruppo di persone unite da comuni interessi: *una ristretta c. di amici*.

cérchio *s.m.* **1** In geometria, la superficie racchiusa da una circonferenza: *area del c.* ◇ Circonferenza **2** Oggetto di forma circolare ◇ Grande anello che si usa come attrezzo ginnico.

cerchióne *s.m.* Cerchio metallico su cui viene montato il pneumatico di veicoli.

cereàle *s.m.* Nome collettivo delle piante erbacee i cui semi trasformati in farina forniscono un importante alimento.

cerebràle *agg.* Del cervello.

cèreo *agg.* Bianco, pallido come la cera.

cerimònia *s.f.* **1** Complesso di atti che si compiono per celebrare solennemente un rito religioso o un avvenimento **2** (al *pl.*) Manifestazione eccessiva di cortesia, di rispetto © complimenti, convenevoli.

cerimoniàle *s.m.* Complesso degli atti e delle norme che bisogna osservare durante lo svolgimento di una cerimonia.

cerino *s.m.* Fiammifero rivestito di cera.

cernièra *s.f.* **1** Congegno che tiene uniti due elementi, consentendo a uno o a entrambi di ruotare rispetto all'altro: *la c. di un coperchio* **2** *C. lampo* = sistema di chiusura per abiti, borse, astucci, costituito da una doppia fila di dentini che si incastrano tra loro muovendo un cursore.

cèrnita *s.f.* Scelta, selezione.

céro *s.m.* Grossa candela di cera.

ceròtto *s.m.* Nastro di tela adesivo usato per fissare garze ♦ Piccola garza fissata su una striscia adesiva che si applica su lievi ferite.

certézza *s.f.* Ferma convinzione; sicurezza: *ho la c. di non sbagliarmi.*

certificàto *s.m.* Documento ufficiale che dichiara la realtà o verità di un fatto, di una condizione, di un diritto: *c. di nascita.*

cèrto *agg.* **1** Sicuro, dimostrato, incontestabile: *prove, notizie c.* **2** Che è fermamente convinto di qlco. © sicuro: *sono c. di farcela* ♦ avv. Con certezza, sicuramente: *lo so per c.* ♦ *agg.indef.* **1** Alcuno, qualche: *c. volte è meglio tacere* **2** Indica persona sconosciuta © tale: *ha telefonato un c. Mario* ♦ *pron.indef.pl.* Alcuni, taluni: *c. credono che sia tutto facile.*

cerùleo *agg.* Di color azzurro chiaro.

cervèllo *s.m.* **1** L'organo del sistema nervoso, situato nella testa, che dirige l'attività del pensiero, le sensazioni e i movimenti **2** ✧ La testa come sede del pensiero © intelletto, senno, giudizio: *pensa col tuo c.!* **3** ✧ Persona che è la mente direttiva di un'organizzazione.

cèrvo *s.m.* Mammifero ruminante selvatico con grandi corna ramificate.

cesellàre *v.tr.* Lavorare metalli col cesello.

cesèllo *s.m.* Scalpello d'acciaio usato per eseguire lavori ornamentali su metalli.

cesòie *s.f.pl.* Grosse forbici da giardiniere.

cèspite *s.m.* Fonte di reddito.

césपो *s.m.* Ciuffo di rami, foglie o fiori che si sviluppano da una stessa radice.

cespùglio *s.m.* Ammasso compatto e intricato formato dai rami e dalle foglie di un arbusto o di più arbusti vicini.

cessàre *v.intr.* [aus. *essere*] Terminare, finire: *la pioggia è cessata* ♦ *v.tr.* Interrompere, sospendere, smettere.

cessazióne *s.f.* Fine, sospensione.

cèssو *s.m.* Gabinetto, latrina.

césta *s.f.* Canestro a sponde alte, in genere di vimini intrecciati: *c. del pane*.

cestèllo *s.m.* **1** Contenitore per bottiglie **2** Nelle macchine lavatrici, la parte che contiene la biancheria.

cestinàre *v.tr.* **1** Gettare nel cestino della carta straccia **2** ❖ Rifiutare, non prendere in considerazione: *c. una richiesta*.

cestino *s.m.* Recipiente in cui si butta la carta straccia.

cestista *s.m.f.* Giocatore di pallacanestro.

césto *s.m.* **1** Cesta, panier **2** Nella pallacanestro, canestro: *fare c.*

cetàcei *s.m.pl.* Grossi mammiferi marini dal corpo simile a quello dei pesci.

cèto *s.m.* Classe, categoria sociale.

cétra *s.f.* Antico strumento musicale a corde, simile alla lira.

cetriòlo *s.m.* Pianta erbacea rampicante con frutti commestibili di forma allungata.

chalet [francese] *s.m.invar.* Villetta in legno o pietra, tipica delle zone di montagna.

charter [inglese] *agg. e s.m.invar.* Detto di volo e di aereo non di linea, ma noleggiato su richiesta: *prendere un c.*

che¹ *pron.rel.invar.* **1** Il quale, la quale, i quali, le quali **2** La qual cosa: *non viene, il che mi dispiace* ♦ *pron.interr.* Quale cosa: *che ne pensi?* ♦ *pron.escl.* Quale cosa, quali cose: *ma che dite!* ♦ *agg. interr.invar.* Quale, quali: *che ora è?* ♦ *agg.escl.invar.* Quale, quali: *che sciocchezze!* ♦ Com'è, come sono: *che bello!*

che² *cong.* **1** Introduce proposizioni dichiarative: *penso che non verrà* ♦ Poiché, per il fatto che: *coperti che fa freddo* ♦ Cosicché: *è così stanco che non verrà* ♦ Affinché: *parla più forte, che ti possa sentire* ♦ Quando, da

quando: *mi alzai che il sole era già alto; è già un mese che è partito* ◇ Se non: *non pensa che a giocare* ◇ Per quanto: *non ha telefonato, che io sappia* ◇ Introduce un comando o un augurio: *che entri subito! che Dio ti benedica!*
2 Introduce il secondo termine di paragone in una comparazione: *è più bello che buono.*

chèla *s.f.* Estremità a forma di pinza degli arti di alcuni crostacei e degli scorpioni.

cherosène *s.m.* Miscela derivata del petrolio, usata come combustibile.

chetichèlla *Alla c.* = di nascosto.

chi *pron.rel.invar.* **1** Colui il quale, colei la quale: *chi entra chiuda la porta* **2** Qualcuno che: *non trovo chi mi aiuti* ◇ Chiunque: *può venire chi vuole* ◆ *pron. indef.invar.* | *Chi... chi* = uno... un altro, alcuni... altri: *chi dice una cosa, chi un'altra* ◆ *pron.interr.escl.invar.* Quale persona, quali persone: *chi te l'ha detto?*

chiàcchiera *s.f.* **1** Conversazione su questioni di poca importanza: *fare quattro c.* ◇ Le parole, in quanto considerate inconcludenti: *basta con le c.!* **2** Notizia, voce infondata ☹ diceria, pettegolezzo.

chiacchieràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Conversare, discorrere alla buona ◇ Parlare troppo o quando non è il caso **2** Fare maldicenze, pettegolezzi: *c. sul conto di qlcu.*

chiacchieràta *s.f.* Conversazione amichevole, alla buona, su cose di poco conto.

chiacchieróne *agg. e s.m.* Che, chi chiacchiera molto ◇ Che, chi non sa tenere un segreto.

chiamàre *v.tr.* **1** Rivolgersi a qlcu. con la voce, con gesti o con altri mezzi, perché risponda, si presenti o compia un'azione **2** Chiedere, invocare: *c. aiuto* ◇ Richiedere l'intervento di qlcu. o qlco. (anche ✧): *c. il medico; il dovere mi chiama* **3** Dare un nome, un soprannome, un titolo ◇ Definire **4** Eleggere, designare, nominare qlcu. a un incarico ◆ **chiamarsi** *v.pr.* **1** Avere nome **2** Essere davvero.

chiamàta *s.f.* Richiamo; invito a presentarsi, richiesta di intervento: *c. urgente.*

chiàra *s.f.* L'albume dell'uovo crudo.

chiarézza *s.f.* **1** Limpidezza **2** ✧ Modo di esprimersi semplice e comprensibile.

chiariménto *s.m.* Spiegazione che rende più chiaro qlco., risolve un dubbio,

elimina un sospetto, un'incomprensione.

chiarire *v.tr.* Rendere chiaro, comprensibile ⑤ spiegare: *c. un problema* ◇ Mettere in chiaro: *c. le proprie intenzioni*.

chiàro *agg.* **1** Luminoso: *notte c. di luna* ◇ Limpido, trasparente: *acqua c. di sorgente* ◇ Di colore non intenso, non scuro: *verde c.; abito c.* **2** Che si sente, si vede distintamente: *immagine c.* **3** ✧ Facilmente comprensibile: *linguaggio c.* ◇ Evidente: *è c. che lui non c'entra* ◇ Netto, deciso: *un c. rifiuto* ◆ *avv.* Apertamente, francamente: *parliamoci c.* ◆ *s.m.* **1** Luce, luminosità: *c. di luna* **2** Colore chiaro: *vestire di c.*

chiaróre *s.m.* Luminosità tenue e diffusa.

chiaroscùro *s.m.* Tecnica pittorica che riproduce il passaggio dalla luce all'ombra e dà rilievo alle figure.

chiaroveggèzza *s.f.* Intuito, perspicacia, capacità di previsione.

chiassàta *s.f.* Schiamazzo ◇ Scenata.

chiàssso *s.m.* Forte rumore prodotto da persone o da cose ⑤ baccano, fracasso.

chiassóso *agg.* **1** Che fa molto chiasso ◇ Rumoroso: *strada c.* **2** ✧ Dai colori troppo vivaci, sgargianti: *una cravatta c.*

chiàtta *s.f.* Barcone a fondo piatto per trasportare merci o traghettare persone nei porti o su fiumi e canali.

chiàve *s.f.* **1** Strumento di metallo per aprire e chiudere le serrature ◇ Nome di attrezzi metallici di vario genere per usi diversi: *c. inglese; c. di accensione dell'auto* **2** ✧ Ciò che permette di raggiungere un dato fine, di risolvere un problema: *la c. del successo* ◇ Numero, parola o altro che serve a decifrare un codice cifrato, un rebus e sim.

chiàvica *s.f.* Fogna.

chiavistèllo *s.m.* Sbarra di ferro per chiudere saldamente le imposte di porte e finestre ⑤ catenaccio.

chiàzza *s.f.* Macchia tondeggiante di vario genere: *sul muro c'è una c. di umido*.

chiccherà *s.f.* Tazzina con manico.

chicco *s.m.* **1** Seme dei cereali e di altre piante ◇ Ciascuno dei frutti del grappolo d'uva ⑤ acino **2** Granello di grandine.

chièdere *v.tr.* **1** Domandare per ottenere: *c. cibo, aiuto* ◇ Domandare per sapere: *c. notizie* **2** Richiedere un certo prezzo per qlco. ⑤ pretendere, volere

♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Domandare notizie su qlcu. o qlco.: *mi ha chiesto di te.*

chierichétto *s.m.* Ragazzo che assiste il sacerdote nelle funzioni sacre.

chiérico *s.m.* Membro del clero (S) ecclesiastico ◇ Seminarista.

chièsa *s.f.* **1** La comunità e l'organizzazione dei cristiani che appartengono alla stessa confessione religiosa **2** Edificio destinato al culto cristiano: *andare in c.*

chìglia *s.f.* Parte inferiore dello scafo di un'imbarcazione, costituita da una trave che va dalla poppa alla prua.

chìlo *s.m.* Chilogrammo.

chilogràmmo *s.m.* Unità di misura di peso equivalente a mille grammi.

chilòmetro *s.m.* Unità di misura di lunghezza equivalente a mille metri.

chimèra *s.f.* **1** Animale mostruoso della mitologia greco-romana **2** ✧ Sogno irraggiungibile (S) illusione, fantasticheria.

chìmica *s.f.* Scienza che studia la composizione e le proprietà delle sostanze organiche e inorganiche.

chìmico *agg.* Di chimica, relativo alla chimica ♦ *s.m.* Studioso di chimica; laureato in chimica.

chimòno *s.m.* Veste tradizionale giapponese, lunga sino ai piedi, con ampie maniche, stretta alla vita con una fascia.

chìna¹ *s.f.* Terreno in pendio (S) declivio.

chìna² *s.f.* **1** Pianta tropicale dalla cui corteccia si estraggono sostanze usate per preparare medicine e liquori **2** Liquore alcolico a base di corteccia di china.

chìna³ *s.f.* Inchiostro nero da disegno.

chinàre *v.tr.* Volgere, piegare verso il basso (S) abbassare: *c. lo sguardo* ♦

chinarsi *v.pr.* Piegarsi con la persona verso il basso: *si chinò a raccogliere un guanto.*

chincaglierìa *s.f.* (spec. al *pl.*) Piccolo oggetto ornamentale di scarso valore.

chìno *agg.* Chinato, piegato verso il basso.

chiòccia *s.f.* Gallina che cova le uova e alleva i pulcini.

chiòcciola *s.f.* Mollusco terrestre con conchiglia a spirale | *Scala a c.* = a spirale.

chiòdo *s.m.* Asticciola di metallo, appuntita da una parte e con una testa dall'altra, che si conficca in un materiale per unire due parti o come sostegno

per appendere qlco. | ❖ C. *fisso* = idea fissa.

chiòma *s.f.* **1** Capigliatura **2** Insieme delle fronde e delle foglie di un albero.

chiòsco *s.m.* Piccola costruzione dove si vendono giornali, bibite, fiori o altro.

chiòstro *s.m.* Cortile chiuso, circondato da porticati, all'interno di conventi o al fianco di alcune chiese.

chiromànte *s.m.f.* Chi presume di leggere il carattere e il destino di una persona esaminandone il palmo della mano.

chirurgia *s.f.* Parte della medicina che cura le malattie e le lesioni attraverso interventi operatori.

chirùrgico *agg.* Di chirurgia, riguardante la chirurgia: *intervento c.; strumenti c.*

chirùrgo *s.m.* Medico specializzato in chirurgia.

chissà *avv.* Esprime dubbio, incertezza, possibilità: *c. se verrà?* ◇ Forse, può darsi: «*Verrai a trovarmi?*» «*C.!*».

chitàrra *s.f.* Strumento musicale a sei corde: *sta imparando a suonare la c.*

chitarrista *s.m.f.* Suonatore di chitarra.

chiùdere *v.tr.* **1** Congiungere le parti disgiunte o aperte di qlco., in modo da impedire il passaggio, l'accesso, l'uso: *c. la porta, il libro, la bocca* ◇ Coprire con un coperchio, con un tappo: *c. una bottiglia* ◇ Stringere, serrare: *c. la mano* **2** Impedire, vietare l'accesso, il passaggio, il transito (Ⓢ) bloccare, sbarrare: *c. una strada, una frontiera* | C. *la luce, il gas, l'acqua* = interromperne l'erogazione ◇ Recingere: *c. un giardino con un muro* **3** Riporre: *c. il denaro in cassaforte* ◇ Rinchiudere: *c. un animale in gabbia* **4** Terminare, concludere: *c. un discorso, una discussione* ◇ Sospendere o cessare un'attività: *c. le scuole; c. bottega* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Funzionare come chiusura: *la finestra chiude bene* **2** Interrompere, cessare l'attività: *l'azienda ha chiuso* ◆ **chiudersi** *v.pr.* **1** Serrarsi: *mi si chiudono gli occhi dal sonno* ◇ Rimarginarsi (detto di ferita) **2** Ritirarsi, rinchiudersi (anche ❖): *c. in casa; c. in se stessi* **3** Terminare, concludersi.

chiùunque *pron.indef.* Qualsiasi persona: *c. lo farebbe* ◆ *pron.rel.indef.* Qualunque persona che: *c. suoni, non aprire.*

chiùsa *s.f.* **1** Sbarramento artificiale di un corso d'acqua **2** Conclusione di uno scritto o di un discorso.

chiusino *s.m.* Tombino.

chiùso *agg.* **1** Non aperto ⑤ serrato, bloccato, sbarrato, ostruito: *portone c.*; *valico c. per neve* ◇ Che ha sospeso o cessato l'attività; non in funzione: *oggi i negozi sono c.* ◇ Rintanato, rinchiuso: *stare c. in casa* **2** ✧ Poco espansivo, riservato ⑤ introverso: *carattere c.* ♦ *s.m.* Ambiente riparato e coperto: *stare al c.*

chiusùra *s.f.* **1** Il chiudere, il chiudersi, il venire chiuso: *c. di una strada al traffico*; *c. delle scuole* **2** Ciò che serve a chiudere: *c. automatica, a scatto.*

choc [francese] *s.m.invar.* Shock.

ci *pron.pers.* Noi, a noi: *non ci vide*; *scriveteci presto* ◇ Si usa nella coniugazione dei verbi pronominali: *ci svegliammo*; *ci amiamo* ♦ *pron.dimostr.* A ciò, di ciò, su ciò ecc.: *non ci credo*; *ci puoi contare* ♦ *avv.* Qui, in questo luogo: *è casa mia e ci sto bene* ◇ Lì, in quel luogo: *torna a casa! ci torno subito* | *Esserci* = esistere, trovarsi: *c'è chi non lo sa*; *non c'è nessuno in casa* ◇ Per questo, per quel luogo: *ci passo tutti i giorni.*

ciabàtta *s.f.* Pantofola.

ciabattino *s.m.* Chi ripara le scarpe ⑤ calzolaio.

ciàlda *s.f.* Piccolo dolce a forma di disco sottile.

cialtróne *s.m.* Persona scorretta e priva di serietà, che fa tutto con sciatteria.

ciambèlla *s.f.* **1** Dolce di forma circolare con un buco nel mezzo **2** *C. di salvataggio* = salvagente.

ciància *s.f.* Discorso, chiacchiera inutile o senza fondamento: *basta con le c.!*

cianfrusàglia *s.f.* Oggetto o insieme di oggetti inutili e senza valore.

cianòtico *agg.* Che presenta una colorazione bluastra della pelle causata da insufficiente ossigenazione del sangue.

ciàrla *s.f.* Discorso futile ⑤ chiacchiera ◇ Notizia non vera ⑤ pettegolezzo.

ciarlatàno *s.m.* **1** Chi attira la gente con la sua parlantina per decantare le meraviglie dei prodotti che smercia, perlopiù scadenti **2** Chi in vario modo raggira la gente ⑤ imbrogliatore, truffatore.

ciarpàme *s.m.* Mucchio di roba inutile, senza valore.

ciascùno *agg.* Ogni: *c. tipo* ♦ *pron.indef.* Ogni persona ⑤ ognuno: *c. è diverso.*

cibàre *v.tr.* Alimentare, nutrire ♦ **cibarsi** *v.pr.* Nutrirsi (anche ✧): *c. di illusioni.*

cibàrie *s.f.pl.* Alimenti, viveri, provviste.

cibernètica *s.f.* Scienza che studia la realizzazione di macchine capaci di riprodurre le azioni e il comportamento umano.

cìbo *s.m.* Tutto ciò che si può mangiare ⑤ alimento: *mi piacciono i c. naturali.*

cicàla *s.f.* Grosso insetto alato; il maschio emette, nei mesi estivi, un caratteristico suono stridulo.

cicatrìce *s.f.* Segno che rimane sulla pelle nel punto in cui si è rimarginata una ferita.

cicatrizzàre *v.intr.* [aus. *avere*] e **cicatrizzarsi** *v.pr.* Rimarginarsi, formando una cicatrice ♦ *v.tr.* Rimarginare.

cìcca *s.f.* **1** Mozzicone di sigaretta **2** Gomma da masticare.

cicchétto *s.m.* **1** Bicchierino di liquore **2** Rimprovero da parte di un superiore.

cìccia *s.f.* Grasso del corpo umano.

ciccióne *s.m.* Persona molto grassa.

ciceróne *s.m.* Guida turistica.

ciclàbile *agg.* Riservato al transito delle biciclette: *pista, corsia c.*

ciclamìno *s.m.* Pianta erbacea con fiori profumati di color rosa-violaceo.

cìclico *agg.* Che si ripete periodicamente.

ciclìsmo *s.m.* Lo sport delle corse in bicicletta: *c. su strada, su pista.*

ciclìsta *s.m.f.* **1** Chi va in bicicletta **2** Chi pratica il ciclismo **3** Chi ripara biciclette.

ciclìstico *agg.* Di ciclismo, dei ciclisti: *gara c.* ♦ Delle biciclette: *industria c.*

cìclo *s.m.* **1** Successione di fenomeni che hanno un andamento costante e regolare o che si ripetono periodicamente: *c. delle stagioni, delle maree* **2** Serie di attività, di manifestazioni dello stesso genere: *un c. di conferenze, di concerti.*

ciclomotóre *s.m.* Bicicletta con un motore non superiore ai 50 cm³ di cilindrata.

ciclóne *s.m.* Violenta tempesta provocata da un vortice di venti freddi che convergono verso un punto di minima pressione atmosferica ⑤ uragano, tifone.

ciclòpe *s.m.* Gigante mitologico con un solo occhio in mezzo alla fronte.

ciclòpico *agg.* Gigantesco, colossale.

cicónna *s.f.* Grosso uccello migratore con zampe e becco molto lunghi.

cicòria *s.f.* Pianta erbacea le cui foglie si mangiano in insalata.

cièco *agg.* **1** Privo della vista: *diventare c.* | *Vicolo c.* = senza uscita; ✚ situazione senza vie d'uscita: *trovarsi in un vicolo c.* **2** ✚ Che ha perso la capacità di ragionare (S) folle: *c. dalla rabbia* ◇ Che rende incapaci di ragionare: *furore c.* ♦ *s.m.* Chi è privo della vista (S) non vedente.

cièlo *s.m.* **1** Lo spazio in cui si muovono i corpi celesti; in partic. lo spazio atmosferico che circonda la Terra: *c. stellato*; *c. azzurro, nuvoloso* **2** Il regno di Dio (S) paradiso ◇ Dio, la provvidenza divina.

cifra *s.f.* **1** Ognuno dei segni che rappresentano i numeri da zero a nove: *numero di tre c.* ◇ Numero **2** Somma di denaro: *spendere una grossa c.* **3** (al *pl.*) Lettere iniziali di un nome **4** Sistema di scrittura segreta (S) codice: *messaggio in c.*

cifrato *agg.* Scritto in un codice segreto.

ciglio *s.m.* [nel significato *1 pl.f. le ciglia*] **1** L'orlo delle palpebre fornito di peli ricurvi ◇ (al *pl.*) L'insieme dei peli sulle palpebre: *ciglia lunghe* ◇ Sopracciglio: *aggrottare le ciglia* **2** ✚ Orlo, margine: *il c. del burrone.*

cigno *s.m.* Uccello acquatico dal piumaggio bianco e dal collo lungo e flessuoso.

cigolare *v.intr.* [aus. *avere*] Mandare un suono acuto e stridente: *porta che cigola.*

cigolio *s.m.* Suono stridente e prolungato.

ciliègia *s.f.* Il frutto del ciliegio.

ciliègio *s.m.* Albero che produce piccoli frutti rossi e carnosì ◇ Il legno di tale albero, molto pregiato.

cilindrata *s.f.* Volume interno del cilindro o dei cilindri di un motore a combustione interna: *auto di grossa, di piccola c.*

cilindrico *agg.* Che ha forma di cilindro.

cilindro *s.m.* **1** In geometria, solido generato dalla rotazione di un rettangolo intorno a uno dei suoi lati **2** Cappello rigido da cerimonia, a forma di cilindro **3** Nelle pompe, nelle macchine a vapore e nei motori a combustione interna, organo dentro cui scorre lo stantuffo o pistone.

cima *s.f.* **1** Parte più alta di qlco. (S) sommità: *c. di un albero, di un colle* ◇ Vetta di un monte: *le c. delle Alpi* **2** Parte terminale di qlco. (S) estremità: *c. di una corda* **3** ✚ Persona di grande intelligenza.

cimèlio *s.m.* Oggetto appartenuto a un personaggio illustre o che costituisce un documento e un ricordo del passato.

cimentàrsi *v.pr.* Mettersi alla prova, impegnarsi: *c. in un lavoro difficile* ◇ Arrischiarsi: *c. in un'impresa disperata.*

cìmice *s.f.* Insetto parassita degli animali, dell'uomo e dei vegetali.

ciminièra *s.f.* Camino, fumaiolo molto alto (spec. di fabbriche e navi).

cimitèro *s.m.* Luogo dove si seppelliscono i morti ⑤ camposanto.

cimùrro *s.m.* Malattia contagiosa che colpisce cani, cavalli e gatti.

cinciallégra *s.f.* Tipo di passero canterino.

cincillà *s.m.* Piccolo roditore simile al coniglio, con folta pelliccia grigio-argentea.

cincischiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Perdere tempo senza combinare nulla.

cineàsta *s.m.f.* Chi lavora nel cinema come regista o produttore.

cinecàmera *s.f.* Macchina da presa cinematografica.

cinefòrum *s.m.* Serie di riunioni in cui si proiettano e si dibattono film.

cìnema *s.m.* **1** L'arte e la tecnica di riprendere e proiettare film; il genere di spettacolo che ne deriva e l'industria che lo produce **2** Sala attrezzata per la proiezione di film ⑤ cinematografo.

cinematografia *s.f.* Cinema (nel sign. 1).

cinematogràfico *agg.* Del cinema; relativo alla realizzazione, alla produzione e alla proiezione di film: *festival c.*

cinematògrafo *s.m.* **1** Sala cinematografica ⑤ cinema **2** Arte e tecnica di ripresa e di proiezione delle immagini in movimento ⑤ cinematografia, cinema.

cineprésa *s.f.* Cinecamera portatile.

cineràrio *agg.* Che serve a contenere le ceneri di un defunto: *urna c.*

cinèreo *agg.* Di colore grigio simile a quello della cenere: *cielo c.; volto c.*

cinetèca *s.f.* Raccolta di film catalogati a scopo di documentazione e di studio ◇ Locale che ospita tale raccolta.

cìngere *v.tr.* Avvolgere, stringere intorno: *lo cinse al collo con le braccia* ◇ Circondare: *c. un giardino con una siepe.*

cìnghia *s.f.* **1** Striscia sottile di cuoio o altro materiale usata per stringere, legare, sostenere **2** *C. di trasmissione* = nastro flessibile, ad anello, che trasmette il moto da una puleggia a un'altra.

cinghiàle *s.m.* Mammifero selvatico simile al maiale, con zanne ricurve ◇ Carne di cinghiale ◇ Pelle di cinghiale.

cingolàto *agg. e s.m.* Detto di veicolo munito di cingoli: *un trattore c.*

cìngolo *s.m.* Nastro di piastre metalliche che viene applicato alle ruote dentate di veicoli destinati a muoversi su terreni accidentati (trattori, carri armati ecc.).

cinguettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere un canto sommesso fatto di suoni brevi, acuti e ravvicinati: *i passerì cinguettano*.

cinguettìo *s.m.* Il cinguettare.

cìnico *agg. e s.m.* Che, chi manifesta indifferenza o disprezzo nei confronti di ogni ideale e sentimento umano.

cinìsimo *s.m.* Atteggiamento di indifferenza o di disprezzo verso qualsiasi ideale e sentimento umano: *agire con c.*

cinòfilo *s.m.* Chi ha amore per i cani.

cinquànta *agg.num.card.invar. e s.m. invar.* Numero equivalente a cinque volte dieci.

cinquantenàrio *s.m.* Il cinquantesimo anniversario di un avvenimento.

cinquantènne *agg. e s.m.f.* Che, chi ha cinquant'anni d'età.

cinquantènnio *s.m.* Periodo di cinquanta anni.

cinquantèsimo *agg.num.ord. e s.m.* Che, chi occupa il posto numero cinquanta in una serie, in una graduatoria.

cinquantìna *s.f.* Cinquanta o circa cinquanta unità ◇ Cinquanta o circa cinquanta anni di età: *ha ormai passato la c.*

cìnque *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a quattro unità più una.

cinquecènto *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a cinque volte cento | *Il Cinquecento* = il XVI sec.

cinquìna *s.f.* Nei giochi del lotto e della tombola, serie di cinque numeri estratti.

cìnta *s.f.* **1** Cerchia di mura intorno a un centro abitato | *Muro di c.* = muro di recinzione di parchi, ville ecc. **2** Cintura.

cintàre *v.tr.* Recintare: *c. un giardino*.

cìntola *s.f.* **1** Cintura **2** Parte del corpo sopra i fianchi ☉ vita.

cintùra *s.f.* **1** Striscia di cuoio o altro materiale per stringere alla vita indumenti **2** La parte del corpo sopra i fianchi dove si porta la cintura ☉ vita, cintola **3** ✚ Zona circostante una grande città.

cinturìno *s.m.* Piccola cintura per allacciare o stringere oggetti: *c. dell'orologio*.

cinturóne *s.m.* Grossa cintura portata da militari per appendervi la pistola o altro.

ciò *pron.dimostr.* Questa cosa, quella cosa: *ciò non è vero; pensa ciò che vuoi.*

ciòcca *s.f.* Ciuffo di capelli.

ciòcco *s.m.* Pezzo di legna da ardere.

cioccolàta *s.f.* **1** Cioccolato **2** Bevanda calda di latte con cacao: *bere una c.*

cioccolatino *s.m.* Pezzetto di cioccolato, in genere avvolto in carta stagnola.

cioccolàto *s.m.* Prodotto alimentare a base di cacao, zucchero e altri ingredienti.

cioè *avv.* Ossia, vale a dire.

ciondolàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Pendere oscillando (S) dondolare **2** ✚ Trascinarsi qua e là senza far nulla (S) bighellonare.

cióndolo *s.m.* Piccolo ornamento appeso a una catenella, a un braccialetto e sim. (S) pendaglio.

ciòtola *s.f.* Tazza bassa senza manico.

ciòttolo *s.m.* Sasso levigato e arrotondato dall'azione dell'acqua corrente.

cipiglio *s.m.* Espressione severa, sdegnata o minacciosa che si assume corrugando la fronte e le sopracciglia.

cipólla *s.f.* Pianta erbacea coltivata per il bulbo commestibile: *c. sottaceto.*

cippo *s.m.* Pietra a forma di bassa colonna o pilastro, usata come segno di confine o eretta a scopo commemorativo (e recante perciò scritte): *un c. funerario.*

ciprèssso *s.m.* Albero alto e slanciato delle conifere, con foglie sempreverdi.

cìpria *s.f.* Polvere finissima e colorata usata come cosmetico per il viso.

cìrca *prep.* Riguardo a, a proposito di: *vorrei parlarti c. quell'affare* ♦ *avv.* Pressappoco, più o meno: *sarà c. la una.*

circènze *agg.* Del circo: *spettacolo c.*

cìrco *s.m.* **1** Nell'antica Roma, edificio scoperto a forma di ellisse con al centro un'arena **2** *C. (equestre)* = costruzione smontabile, costituita da un'arena con gradinate coperta da un tendone, in cui si svolgono spettacoli con acrobati, pagliacci, animali addestrati ecc.

cìrcolàre¹ *agg.* Che ha forma di circolo: *pista c.* ♦ *s.f.* Lettera inviata da un'autorità centrale agli organi e ai dipendenti periferici, contenente

disposizioni, norme, informazioni: *una c. ministeriale*.

circolàre² *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] **1** Muoversi, spostarsi da un luogo all'altro: *in centro non si può più c. in macchina* ◇ Scorrere, fluire (detto del sangue e di liquidi dentro condotti) **2** Passare da persona a persona, di mano in mano ◇ ❖ Diffondersi, propagarsi.

circolazione *s.f.* **1** Movimento, spostamento di veicoli © traffico: *c. stradale* ◇ Movimento, passaggio di persone, denaro o altre cose ◇ ❖ Diffusione: *c. di idee, di notizie* **2** Il fluire del sangue e della linfa nei loro canali: *disturbi di c.*

cìrcolo *s.m.* **1** In geometria, circonferenza, cerchio ◇ In geografia, ognuna delle circonferenze immaginarie tracciate sulla superficie della sfera terrestre: *c. meridiani, paralleli* **2** Associazione di persone che si riuniscono per un interesse comune; la sede di queste riunioni: *c. sportivo; incontrarsi al c.* ◇ (al *pl.*) Ambiente di persone della stessa categoria **3** *C. vizioso* = modo di ragionare o di procedere in cui non si arriva mai a una conclusione, a una soluzione effettiva.

circoncisione *s.f.* Operazione chirurgica in cui viene recisa la pelle che ricopre la parte superiore del pene.

circondàre *v.tr.* Chiudere tutt'intorno © cingere, attorniare, accerchiare: *il giardino circonda la casa; l'esercito circondò la città* ◇ ❖ Colmare: *c. qlcu. di premure*.

circondàrio *s.m.* Zona, territorio intorno a un centro abitato.

circonferènza *s.f.* In geometria, la linea curva formata dai punti di un piano equidistanti da un punto fisso detto *centro* ◇ Linea che misura la grandezza di un corpo tondeggiante: *c. del torace, del tronco*.

circonvallazione *s.f.* Strada che gira tutt'intorno a una città o a un paese.

circoscrivere *v.tr.* **1** Tracciare una figura geometrica che ne contenga un'altra data e la tocchi **2** Delimitare qlco., impedirne l'estensione: *c. un incendio*.

circoscrizione *s.f.* Suddivisione amministrativa del territorio: *c. elettorale*.

circospètto *agg.* Cauto, guardingo, prudente: *si muoveva con aria c.*

circospezione *s.f.* Cautela, prudenza; atteggiamento guardingo: *agire con c.*

circostànte *agg.* Che sta intorno.

circostànza *s.f.* Condizione particolare che accompagna o determina un fatto ◇ Situazione particolare.

circostanziàto *agg.* Preciso, esauriente e particolareggiato: *un racconto c.*

circuire *v.tr.* Stare intorno a qlcu. per ingannarlo ⑤ raggirare.

circuito *s.m.* **1** Giro, perimetro ◇ Percorso di gare sportive in cui il punto d'arrivo è lo stesso del punto di partenza **2** *C. elettrico* = insieme di conduttori collegati tra loro attraverso cui passa la corrente.

circumnavigàre *v.tr.* Navigare tutt'intorno a un'isola, a un continente.

cirro *s.m.* Nube bianca a forma di fiocco sfilacciato, situata a grande altezza.

cistèrna *s.f.* Serbatoio sotterraneo per la raccolta dell'acqua piovana ◇ Grande serbatoio per liquidi di vario genere.

citàre *v.tr.* **1** Convocare davanti a un magistrato: *c. un imputato* **2** Riportare in un discorso o in uno scritto parole o frasi altrui: *c. un verso di Dante* ◇ Segnalare, ricordare: *c. qlcu. a esempio.*

citazióne *s.f.* Il citare parole o frasi altrui; ciò che viene citato: *un libro pieno di c.; una c. sbagliata.*

citòfono *s.m.* Apparecchio telefonico interno che collega i diversi appartamenti di uno stabile con il portone d'ingresso.

citoplàsma *s.m.* La parte della cellula che circonda il nucleo.

città *s.f.* **1** Centro abitato di notevole estensione e importanza ◇ Zona, quartiere di una città: *abita nella c. vecchia* **2** La popolazione di una città ⑤ cittadinanza: *tutta la c. ne parla.*

cittadèlla *s.f.* Parte fortificata, fortezza di una città ⑤ roccaforte, rocca.

cittadinànzà *s.f.* **1** Il complesso degli abitanti di una città **2** Appartenenza di un individuo a uno stato: *avere la c. italiana.*

cittadìno *s.m.* **1** Abitante di una città | *Il primo c.* = il sindaco **2** Chi ha la cittadinanza di uno stato: *essere c. italiano* ♦ *agg.* Della città, dei cittadini ⑤ urbano.

ciucciàre *v.tr.* Succhiare.

ciuccio *s.m.* Succhiotto per lattanti.

ciùco *s.m.* Asino.

ciùffo *s.m.* Ciocca di capelli ◇ Gruppo compatto di peli, di piume o anche di erba, di cespugli, di piante.

ciùrma *s.f.* L'equipaggio di una nave.

civétta *s.f.* **1** Uccello rapace notturno **2** ♣ Donna frivola che cerca di attirare l'attenzione e l'interesse degli uomini.

civettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare la civetta: *quella ragazza civetta con tutti.*

civetteria *s.f.* **1** Atteggiamento da civetta **2** Modo di comportarsi lezioso e artefatto che mira ad attrarre l'attenzione e l'ammirazione altrui: *fa il modesto per c.*

civettuòlo *agg.* **1** Malizioso e seduttivo: *sorrisi c.* **2** Grazioso, attraente: *vestito c.*

cívico *agg.* **1** Proprio di ogni cittadino, in quanto membro di una collettività: *doveri c.* ◇ Che riguarda i diritti e i doveri di ciascun cittadino: *educazione c.* **2** Della città ⊕ comunale: *museo c.* | *Numero c.* = quello all'ingresso di ogni edificio.

civìle *agg.* **1** Che è proprio del cittadino, in quanto membro di uno stato, di una collettività: *diritti c.* | *Guerra c.* = tra cittadini di una stessa nazione ◇ (contrapposto a *militare* o a *religioso*): *vestire in abiti c.*; *matrimonio c.* **2** Che ha raggiunto un elevato livello di civiltà: *una nazione c.* **3** Educato, cortese, corretto: *comportarsi in modo c.* ♦ *s.m.* Privato cittadino: *le guerre non risparmiano i c.*

civilizzare *v.tr.* Rendere civile, portando la civiltà: *c. un popolo barbaro.*

civiltà *s.f.* **1** L'insieme delle forme di vita materiali, sociali, culturali che contraddistinguono un popolo, un'epoca storica, un'area geografica: *la c. greca, medievale, europea* **2** Livello della vita materiale, sociale, culturale; progresso: *popolo di grande c.*; *diffusione della c.* **3** Gentilezza, educazione, buone maniere.

clàcson *s.m.invar.* Segnalatore acustico per auto e motoveicoli.

clamóre *s.m.* **1** Rumore forte e confuso di molte persone che gridano ⊕ schiamazzo **2** ✧ Vivo interesse ⊕ risonanza, scalpore: *il fatto ha destato molto c.*

clamoróso *agg.* **1** Chiassoso, fragoroso **2** ✧ Che desta scalpore, che fa parlare molto di sé: *una sconfitta c.*

clan *s.m.invar.* **1** Gruppo di individui che si considerano discendenti da un antenato comune **2** Gruppo chiuso di persone legate da interessi comuni.

clandestìno *agg.* Che è fatto, avviene, opera di nascosto e spesso illegalmente: *matrimonio c.*; *bisca c.* | *Passeggero c.* = imbarcatosi di nascosto su una nave o su un aereo | *Immigrato c.* = che è entrato o risiede illegalmente in un paese ♦ *s.m.* Passeggero o immigrato clandestino.

clarinétto *s.m.* Strumento musicale a fiato costituito da un tubo di legno con bocchino e vari fori alcuni dei quali dotati di congegni di chiusura metallici.

clarìno *s.m.* Clarinetto.

clàsse *s.f.* **1** Insieme di persone della stessa condizione economico-sociale: *c. operaia, borghese* ◇ Categoria professionale: *c. medica* **2** Raggruppamento di animali o vegetali con caratteristiche comuni: *c. degli insetti* **3** Corso di insegnamento: *frequenta la terza classe delle medie* ◇ L'insieme degli alunni che frequentano lo stesso corso: *una c. mista* ◇ L'aula dove si svolgono le lezioni: *entrare in c.* **4** Su treni, navi e aerei, ognuna delle categorie in cui si differenziano, per costo e per servizio offerto, i posti, le cabine ecc. per i passeggeri: *prima, seconda c.* **5** ✧ Qualità, pregio: *vino di gran c.* ◇ Abilità, bravura: *atleta di c.* ◇ Signorilità, distinzione, eleganza: *donna di c.*

clàssico *agg.* **1** Dell'antichità greca e romana: *arte c.* **2** Che costituisce un modello riconosciuto di stile: *i pittori c. del Rinascimento* **3** Tradizionale: *abito, arredamento c.* ◇ Caratteristico, tipico ◆ *s.m.* Opera o artista di grande valore, che costituisce un modello di stile ◇ (al *pl.*) Gli scrittori greci e latini: *studiare i c.*

classifica *s.f.* Graduatoria di merito dei partecipanti a un campionato sportivo, a una gara, a un concorso.

classificàre *v.tr.* **1** Ordinare e distribuire in classi sulla base di dati criteri: *c. minerali, francobolli* **2** Valutare, assegnando un voto o un giudizio, il merito di un alunno, di un compito e sim. ◆ **classificarsi** *v.pr.* Conseguire un dato posto in una classifica ◎ piazzarsi: *c. primo.*

classificazióne *s.f.* Suddivisione in gruppi di una serie di elementi secondo dati criteri: *c. dei libri di una biblioteca.*

claudicàre *v.intr.* [aus. *avere*] Zoppicare.

clàusola *s.f.* Parte del testo di un accordo, di un contratto, di una legge in cui si precisa una particolare condizione di applicazione.

claustrofobia *s.f.* Paura ossessiva di stare in ambienti chiusi e stretti.

clausùra *s.f.* Regola che vieta ai membri di alcuni ordini religiosi di uscire dal convento e di avere contatti con il mondo esterno: *vita di c.*

clàva *s.f.* Arma primitiva costituita da un robusto bastone più grosso a un'estremità.

clavicémbalo *s.m.* Strumento a tastiera in cui le corde sono pizzicate da plettri.

clemènte *agg.* **1** Non severo nel punire e nel giudicare ◎ indulgente: *un giudice c.* **2** ✧ Mite: *clima, inverno c.*

clemènza *s.f.* **1** Disposizione a perdonare, mancanza di severità ◎ indulgenza: *la c. di un giudice* **2** Mitezza (del clima).

clericàle *agg.* Del clero ⑤ ecclesiastico.

clèro *s.m.* L'insieme dei sacerdoti di una chiesa, di una religione.

clessìdra *s.f.* Orologio in cui il tempo viene misurato dal passaggio di acqua o sabbia da un recipiente di vetro a uno sottostante attraverso uno stretto foro.

cliènte *s.m.f.* Chi frequenta abitualmente un locale pubblico, fa acquisti in un negozio, o ricorre alle prestazioni di un professionista (avvocato, medico ecc.).

clientèla *s.f.* L'insieme dei clienti.

clima *s.m.* **1** Il complesso delle condizioni atmosferiche caratteristiche di una data zona: *c. freddo, temperato, tropicale* **2** ✧ Situazione, ambiente, atmosfera.

climàtico *agg.* Del clima.

clínica *s.f.* Casa di cura privata ◇ Reparto ospedaliero di una facoltà di medicina.

clínico *agg.* *Quadro c.* = complesso dei sintomi di una malattia | *Occhio c.* = capacità di diagnosticare al volo una malattia.

clistère *s.m.* Introduzione di liquidi nel retto a scopo curativo.

cloàca *s.f.* Fogna.

clonazióne *s.f.* Tecnica di manipolazione genetica che permette di riprodurre individui identici.

clóne *s.m.* Individuo geneticamente identico a un altro.

clòro *s.m.* Elemento chimico gassoso, molto tossico, usato spec. come disinfettante e decolorante.

clorofilla *s.f.* Sostanza che costituisce il pigmento verde delle foglie delle piante e che con la luce dà luogo alla fotosintesi.

clown [inglese] *s.m.invar.* Pagliaccio del circo.

club [inglese] *s.m.invar.* Circolo.

coabitazióne *s.f.* Convivenza di persone o famiglie diverse in una stessa abitazione.

coadiuvàre *v.tr.* Aiutare qlcu. in un'attività ⑤ collaborare.

coagulàre *v.tr.* Far diventare densa o solida una sostanza liquida ⑤ rapprendere: ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **coagularsi** *v.pr.* Rapprendersi.

coagulazióne *s.f.* Trasformazione di una sostanza liquida in una sostanza solida o gelatinosa: *c. del sangue, del latte.*

coalizióne *s.f.* Alleanza di partiti o stati per realizzare uno scopo comune.

coalizzàre *v.tr.* Unire per uno scopo comune ♦ **coalizzarsi** *v.pr.* Unirsi in una coalizione (S) allearsi.

cobàlto *s.m.* Metallo di color bianco-argento con riflessi bluastri.

còbra *s.m.invar.* Serpente molto velenoso.

còca *s.f.* Arbusto che cresce sulle Ande; dalle sue foglie si ricava la cocaina.

cocaina *s.f.* Sostanza ricavata dalle foglie di coca, usata per anestesie locali e come droga.

cocainòmane *s.m.f.* Chi usa abitualmente la cocaina come droga.

còcca *s.f.* Tacca nella freccia in cui si inserisce la corda dell'arco.

coccàrda *s.f.* Distintivo formato da un nastro pieghettato a forma di rosa.

cocchière *s.m.* Chi guida per mestiere carrozze a cavalli.

còcchio *s.m.* **1** Carrozza elegante trainata da cavalli **2** Antico carro a due ruote.

còccige *s.m.* Osso che forma l'estremità inferiore della colonna vertebrale.

coccinèlla *s.f.* Piccolo insetto dei coleotteri dal dorso rosso con punti neri.

còccio *s.m.* Terracotta ♦ Oggetto di terracotta ♦ Frammento di oggetto fragile.

cocciutàggine *s.f.* Testardaggine, ostinazione.

cocciùto *agg.* Testardo, ostinato.

còcco¹ *s.m.* Palma tropicale che produce una grossa noce commestibile (*noce di c.*) contenente un liquido dissetante.

còcco² *s.m.* Persona prediletta.

coccodrillo *s.m.* Grosso rettile anfibio col corpo rivestito da scaglie ossee.

còccola *s.f.* Carezza; tenerezza affettuosa.

coccolàre *v.tr.* Trattare con grande tenerezza (S) vezzeggiare: *c. un bimbo.*

cocènte *agg.* **1** Che scotta, molto caldo: *sole c.* **2** ✧ Molto doloroso, insopportabile, bruciante: *delusione, sconfitta c.*

cocktail [inglese] *s.m.invar.* Bevanda preparata miscelando liquori diversi.

cocómero *s.m.* Pianta erbacea che produce grossi frutti con polpa rossa, dolce e acquosa ♦ Il frutto della pianta (S) anguria.

cocùzzolo *s.m.* Parte più alta della testa o del cappello ♦ Sommità di un monte, di un colle o di un edificio (S) vetta, cima.

códa *s.f.* **1** Parte terminale posteriore del corpo dei vertebrati, di forma e

aspetto variabile (nei mammiferi e nei rettili è un prolungamento della colonna vertebrale) **2** Parte posteriore, terminale di qlco.: *c. di un abito da sposa, di una cometa, di un aereo* ◇ ✚ Aggiunta, appendice (a lettere, discorsi); strascico (di discussioni, polemiche, scandali) **3** Fila di persone che aspettano il loro turno o di automezzi che procedono a passo d'uomo.

codàrdo *agg. e s.m.* Che, chi fugge davanti al pericolo ⑤ vigliacco, vile.

codàzzo *s.m.* Gruppo di persone che accompagna qualche personaggio.

codésto *agg. e pron.dimostr.* Indica persona o cosa vicina a chi ascolta.

còdice *s.m.* **1** Raccolta di tutte le leggi riguardanti un settore specifico: *c. civile, penale, della strada* **2** Sistema di segni o suoni convenzionali utilizzato per trasmettere informazioni ◇ Sistema di segni convenzionali per trasmettere messaggi segreti ◇ Combinazione di lettere, di cifre o di altri segni che serve a identificare persone, località, merci: *c. fiscale; c. di avviamento postale; c. a barre.*

codìno *s.m.* Treccia sottile di capelli dietro la nuca.

coercizióne *s.f.* Atto con cui si obbliga qlcu. ad agire in un dato modo, usando la forza o le minacce ⑤ costrizione.

coerènte *agg.* Che non presenta contraddizioni logiche o morali: *discorso, comportamento c.* ◇ Che agisce in modo conforme a ciò che pensa: *persona c.*

coerèntza *s.f.* Assenza di contraddizioni tra idee e comportamento pratico, nel modo di pensare, di ragionare.

coesióne *s.f.* Unità, accordo, legame reciproco tra gli elementi di un complesso.

coesistèntza *s.f.* Esistenza, convivenza contemporanea di elementi diversi o opposti tra loro: *c. di popoli diversi.*

coesistere *v.intr.* [aus. *essere*] Esistere, convivere insieme, contemporaneamente a qlco. d'altro o a qualcun altro.

coetàneo *agg. e s.m.* Che, chi ha la stessa età: *io e Luigi siamo c.*

coèvo *agg.* Contemporaneo.

cofanétto *s.m.* Cassetta, scrigno per custodire oggetti preziosi.

còfano *s.m.* **1** Cassa di legno con coperchio **2** Nella carrozzeria degli autoveicoli, la copertura apribile del vano motore.

cògliere *v.tr.* **1** Staccare dalla pianta o dal terreno: *c. un frutto, dell'insalata* ◇ Raccogliere: *c. della legna* **2** Afferrare (anche ✚): *c. l'occasione* ◇ Prendere all'improvviso, di sorpresa: *lo colse il temporale, la paura* **3**

Colpire: *c. il bersaglio* **4** ✧ Capire, intuire: *c. un'allusione*.

cognàta *s.f.* La moglie del proprio fratello o del fratello del coniuge; la sorella del marito o della moglie.

cognàto *s.m.* Il marito della propria sorella o della sorella del coniuge; il fratello del marito o della moglie.

cognizióne *s.f.* Conoscenza ◇ Nozione.

cognóme *s.m.* Nome di famiglia.

coincidènzà *s.f.* **1** Concomitanza, per lo più casuale, di due o più fatti **2** Combinazione di orario tra trasporti pubblici che permette di prenderli in sequenza.

coincìdere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Accadere contemporaneamente **2** ✧ Essere identico, corrispondere esattamente.

coinquilìno *s.m.* Ogni inquilino di una casa rispetto agli altri inquilini.

coinvòlgere *v.tr.* Implicare, trascinare altri in situazioni che comportano responsabilità o conseguenze spiacevoli ◇ Interessare, far partecipare altri a qlco.

còito *s.m.* Accoppiamento sessuale.

colabròdo *s.m.invar.* Arnese da cucina con fondo bucherellato per filtrare il brodo.

colàre *v.tr.* Far passare un liquido attraverso un filtro o un setaccio per purificarlo o per separarlo da materie estranee (S) filtrare: *c. il brodo, l'olio* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere giù lentamente, gocciolare: *dalla ferita colava sangue* **2** *C. a picco, a fondo* = andare a fondo.

colàta *s.f.* **1** Nelle fonderie, massa di metallo fuso che viene versata nelle forme **2** *C. lavica* = flusso di lava incandescente che esce dal cratere di un vulcano.

colazióne *s.f.* **1** Il pasto leggero del mattino **2** Il pasto di mezzogiorno (S) pranzo.

colbàcco *s.m.* Copricapo di pelliccia.

colèi *pron.dimostr.f.sing.* Forma femminile di *colui*.

coleòtteri *s.m.pl.* Ordine di insetti col corpo rivestito da un involucro duro e spesso: *gli scarabei sono c.*

colèra *s.m.invar.* Grave malattia infettiva che colpisce l'intestino.

colf *s.f.* Domestica, donna di servizio.

còlica *s.f.* Dolore acuto provocato da contrazioni della muscolatura di un

organo: *c. intestinale, renale, di fegato.*

colìno *s.m.* Arnese da cucina con buchi piccoli e fitti per colare tè, tisane ecc.

colìte *s.f.* Infiammazione del colon.

còlla *s.f.* Sostanza adesiva per attaccare e tenere uniti oggetti e materiali vari.

collaboràre *v.intr.* [aus. *avere*] Partecipare, contribuire con altri a un'attività, alla realizzazione di qlco.; dare il proprio contributo, il proprio aiuto a qlcu. o a qlco. ☉ cooperare: *c. a un giornale; nessuno collaborava con la polizia.*

collaboratóre *s.m.* Chi collabora, chi partecipa a un'attività ◇ Chi scrive periodicamente su un giornale o su una rivista senza far parte della redazione.

collaborazióne *s.f.* Cooperazione, contributo, aiuto: *ci ha dato tutta la sua c.*

collàna *s.f.* **1** Ornamento che si porta intorno al collo **2** ✧ Serie di opere con caratteristiche comuni pubblicata da una casa editrice: *una c. di saggi, di romanzi.*

collant [francese] *s.m.invar.* Calzamaglia da donna che copre sino alla vita.

collàre *s.m.* **1** Striscia di cuoio o altro materiale che si mette attorno al collo dei cani o di altre bestie **2** Collana che fascia il collo **3** Cerchio di pelo o di piume intorno al collo di alcuni animali, di colore diverso da quello del resto del corpo.

collàso *s.m.* Malore improvviso con forte abbassamento della pressione del sangue.

collateràle *agg.* Che sta a lato | *Effetto c.* = in un farmaco, quello secondario, spesso dannoso, accanto a quello curativo.

collaudàre *v.tr.* Fare il collaudo di qlco.

collàudo *s.m.* Verifica e controllo a cui vengono sottoposti materiali, macchine, costruzioni per accertarne l'efficienza e il corretto funzionamento: *c. di un motore, di una vettura, di un ponte.*

còlle *s.m.* **1** Collina non molto elevata **2** Valico, passo di montagna.

collèga *s.m.f.* Compagno di lavoro.

collegaménto *s.m.* **1** Connessione, relazione, rapporto: *stabilire un c. tra due fatti* **2** Mezzo di comunicazione: *c. aerei, telefonici* ◇ Comunicazione, contatto.

collegàre *v.tr.* Unire, congiungere, mettere in contatto, in comunicazione diretta: *c. i fili della luce*; *c. due città con una strada* ◇ ✚ Mettere in relazione © connettere: *c. due fatti*; *c. le idee* ◆ **collegarsi** *v.pr.* **1** Unirsi, allearsi **2** Mettersi in comunicazione: *c. via radio con qlcu.*

collegiàle *agg.* **1** Di un collegio, come riunione di persone © collettivo: *decisione c.*; *organi collegiali* **2** Di collegio, come istituto educativo: *vita c.* ◆ *s.m.f.* Allievo, allieva di un collegio.

collègio *s.m.* **1** Organo collettivo composto da persone con la stessa funzione, che si riunisce per prendere decisioni e giudicare: *c. dei docenti* **2** *C. elettorale* = ognuna delle circoscrizioni in cui viene suddiviso il corpo elettorale **3** Istituto di educazione e istruzione in cui i giovani risiedono stabilmente.

còllera *s.f.* Sentimento violento di sdegno © ira, rabbia.

collèrico *agg.* Che va in collera facilmente, si arrabbia spesso © irascibile.

collétta *s.f.* Raccolta di offerte in denaro a scopo di beneficenza.

collettività *s.f.* Insieme delle persone che appartengono a una comunità sociale.

collettivo *agg.* Che riguarda un insieme di persone, una comunità: *bisogni, interessi c.* ◆ *s.m.* Gruppo di persone che svolgono in comune un'attività, che si riuniscono periodicamente per condurre una ricerca: *un c. di lavoro, di studio.*

collétto *s.m.* Parte della camicia o del vestito che sta intorno al collo.

collezionàre *v.tr.* Fare collezione di qlco.: *c. francobolli, monete, armi.*

collezióne *s.f.* **1** Raccolta sistematica di oggetti della stessa specie **2** L'insieme dei modelli che una sartoria presenta per le stagioni di moda successive.

collezionista *s.m.f.* Chi fa o possiede una collezione: *un c. di monete rare.*

collimàre *v.intr.* [aus. *avere*] Coincidere, corrispondere esattamente (anche ✚).

collìna *s.f.* Rilievo del terreno di altezza non superiore ai 600 m ◇ Zona collinosa.

collinóso *agg.* Costituito, caratterizzato da colline: *una regione c.*

collisióne *s.f.* **1** Scontro tra due mezzi di trasporto **2** ✚ Contrasto: *c. di interessi.*

còllo¹ *s.m.* **1** Parte del corpo che, nell'uomo e in altri vertebrati, unisce la

testa al tronco **2** Parte di un indumento che riveste il collo **3** Parte superiore e ristretta di alcuni recipienti: *c. di una bottiglia* ◇ *C. del piede* = la parte superiore del piede, compresa tra i due malleoli.

còllo² *s.m.* Ogni tipo di bagaglio o di oggetto che si trasporta o si spedisce.

collocaménto *s.m.* Il collocare ◇ *Agenzia di c.* = che fa da intermediario fra chi cerca lavoro e chi cerca gente da assumere.

collocàre *v.tr.* Mettere, porre in un determinato posto: *c. un mobile in un angolo* ◇ Sistemare qlcu. in un posto di lavoro.

collocazióne *s.f.* Modo, posto in cui qlco. è collocato: *cambiare la c. dei mobili*.

colloquiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Discorrere, conversare.

collòquio *s.m.* **1** Conversazione su questioni di una certa importanza ◇ Scambio di idee, dialogo, comunicazione **2** Prova orale di un esame.

collòttola *s.f.* Parte posteriore del collo.

colluttazióne *s.f.* Lotta corpo a corpo tra persone (Ⓢ) rissa, zuffa.

colmàre *v.tr.* **1** Riempire un recipiente fino all'orlo ◇ Riempire con terra o altri materiali: *c. un fosso* **2** ✧ Riempire completamente: *la notizia mi colma di gioia*.

cólmo¹ *agg.* Pieno, riempito (anche ✧).

cólmo² *s.m.* **1** Punto più alto, sommità (spec. di un tetto a spioventi) **2** ✧ Massimo grado, culmine: *era al c. della gioia*.

colómba *s.f.* **1** La femmina del colombo, simbolo della pace e dell'innocenza **2** Dolce pasquale a forma di colomba.

colombàrio *s.m.* Nei cimiteri, costruzione suddivisa in loculi sovrapposti.

colómbo *s.m.* Piccione.

còlon *s.m.* Parte mediana dell'intestino crasso.

colònia *s.f.* **1** Paese conquistato da una nazione e sottoposto alla sua sovranità **2** Istituto che organizza per gruppi di ragazzi soggiorni estivi in luoghi di villeggiatura: *c. marina, montana*.

coloniàle *agg.* Relativo alle colonie; proveniente dalle colonie: *prodotti c.*

colonialismo *s.m.* Politica di dominio coloniale.

colònico *agg.* Del colono: *casa c.*

colonizzàre *v.tr.* Sottomettere un paese riducendolo a colonia.

colònna *s.f.* **1** In un edificio, elemento di sostegno verticale di forma cilindrica ◇ Monumento a forma di colonna: *la c. Traiana* **2** Serie di lettere o

cifre allineate l'una sotto l'altra: *mettere i numeri in c.* ◇ Ognuna delle strisce verticali di righe della stessa larghezza in cui è suddivisa una pagina, spec. nei giornali: *un articolo di tre c.* **3** Fila di persone o di veicoli **4** *C. vertebrale* = spina dorsale **5** *C. sonora* = la parte della pellicola cinematografica in cui sono registrati i suoni.

colonnàto *s.m.* Serie di colonne in una stessa costruzione: *il c. di piazza S. Pietro.*

colonnello *s.m.* Ufficiale dell'esercito che comanda un reggimento.

colòno *s.m.* **1** Contadino che coltiva un podere non suo (S) mezzadro **2** Abitante di una colonia ◇ Chi occupa e coltiva territori di altri popoli: *i c. del Far West.*

colorànte *agg. e s.m.* Detto di sostanza usata per colorare un materiale.

coloràre *v.tr.* Dare un colore (S) tingere: *c. un disegno* ◆ **colorarsi** *v.pr.* Assumere un colore (S) tingersi: *il cielo si colorò di rosa* ◇ Arrossire: *si colorò in viso per la vergogna.*

colorazióne *s.f.* L'operazione del colorare ◇ Colore, tinta.

colóre *s.m.* **1** Qualità che hanno i corpi di riflettere in modo diverso la luce producendo differenti sensazioni nell'occhio che li guarda **2** Colorazione della pelle | *Gente di c.* = di razza non bianca ◇ Colorito del viso: *hai un brutto c. oggi* **3** Sostanza per dipingere, per verniciare **4** La tinta o le tinte che su bandiere e stemmi costituiscono il segno distintivo e il simbolo di una nazione, di un partito, di una squadra ecc.: *difendere i propri c.*

colorificio *s.m.* Fabbrica o negozio di colori o coloranti.

colorìre *v.tr.* **1** Colorare **2** ✧ Rendere più vivace un racconto, una descrizione ◆ **colorirsi** *v.pr.* Diventare più colorito.

colorìto *agg.* **1** Che ha un colore acceso, vivace: *un viso c.* **2** ✧ Vivace, espressivo: *linguaggio c.* ◆ *s.m.* Colore della pelle e spec. del viso: *c. roseo, pallido.*

colóro *pron.dimostr.pl.m.f.* Forma plurale di *colui* e *colei*.

colossàle *agg.* Di dimensioni molto grandi (S) gigantesco, enorme (anche ✧).

colòsso *s.m.* **1** Persona di statura e corporatura eccezionali **2** ✧ Personalità eccezionale ◇ Azienda, impresa di grandi dimensioni: *i c. dell'industria petrolifera.*

cólpa *s.f.* **1** Azione, comportamento contrari alle leggi o alla morale (S)

errore, fallo, peccato | *Senso di c.* = rimorso per essersi comportati male **2** Responsabilità, causa, anche involontaria, di un effetto dannoso o spiacevole: *è c. tua se non capisci; arrivò tardi per c. della nebbia.*

colpévole *agg.* **1** Responsabile di una colpa: *dichiararsi c.* **2** Che costituisce una colpa: *una c. negligenza* ♦ *s.m.f.* Chi ha commesso una colpa, un reato.

colpevolézza *s.f.* L'essere colpevole.

colpire *v.tr.* **1** Raggiungere con un colpo, con dei colpi: *lo colpì con un pugno, con un bastone* **2** ✧ Danneggiare: *c. gli interessi di qlcu.* ♦ Punire: *c. con multe le auto in sosta vietata* **3** ✧ Impressionare fortemente: *la notizia lo colpì.*

cólpo *s.m.* **1** Movimento rapido e violento di un corpo contro un altro ⑤ percossa, urto ♦ Proiettile di arma da fuoco: *sparare un c.* **2** Rumore provocato da un urto, da uno sparo, da un'esplosione: *si sentì un c.* **3** Movimento, spostamento veloce di un oggetto, di uno strumento: *c. di pedale, di remi* **4** Azione rapida, violenta, di sorpresa (spec. di tipo illegale): *c. in banca; c. di stato* ♦ Azione abile o fortunata: *fare un bel c.* **5** Avvenimento improvviso, per lo più doloroso, che suscita una forte impressione, che abbatte: *la morte della moglie fu per lui un duro c.* **6** Attacco improvviso e violento di una malattia: *è morto per un c. al cuore.*

colpóso *agg.* Detto di atto che, pur senza intenzione, provoca un danno e costituisce perciò un reato: *omicidio c.*

coltellàta *s.f.* Colpo, ferita di coltello.

coltèllo *s.m.* Arnese per tagliare o incidere, costituito da una lama con manico.

coltivàre *v.tr.* **1** Lavorare la terra e curare le piante per averne i frutti: *c. un campo; c. grano, ortaggi, fiori* **2** ✧ Avere e tenere vivo dentro di sé un sentimento, un'idea ⑤ nutrire: *c. un sogno, una passione.*

coltivatóre *s.m.* Chi coltiva la terra ⑤ agricoltore, contadino: *fare il c. diretto.*

coltivazióne *s.f.* L'attività di coltivare ♦ Terreno coltivato; le piante coltivate.

cólto *agg.* Dotato di cultura ⑤ istruito, dotto, erudito: *una persona c.*

cóltre *s.f.* **1** Coperta da letto piuttosto pesante **2** Strato di materiale che copre qlco.: *una c. di neve, di nebbia, di foglie.*

coltùra *s.f.* **1** Coltivazione: *c. dei cereali; il gelo danneggia le c.* **2**

Allevamento: *c. delle ostriche; c. dei bachi da seta.*

colùì *pron.dimostr.m.sing.* Quella persona: *c. che mi accusa, mente.*

còma *s.m.* Stato di perdita della coscienza, della sensibilità e della capacità di movimento in seguito a gravi malattie o traumi.

comandaménto *s.m.* Norma di comportamento di origine divina: *i dieci c.*

comandànte *s.m.f.* Chi ha il comando di qlco. ⑤ capo: *il c. di una spedizione* ◇ Ufficiale incaricato di comandare unità e reparti militari: *il c. di un reggimento* ◇ Capitano di una nave o di un aereo.

comandàre *v.tr.* **1** Ordinare, imporre qlco.: *c. il silenzio* **2** Avere il comando di qlco., esserne a capo ⑤ guidare, dirigere: *c. un esercito, una nave* ◇ Esercitare e imporre la propria autorità: *gli piace c.* **3** Azionare, guidare il movimento di un meccanismo o di una macchina.

comàndo *s.m.* **1** Ordine: *obbedire a un c.* **2** Autorità di comandare ⑤ guida, potere: *avere il c. delle truppe, di una nave* **3** Nello sport, primo posto, posizione di testa: *i corridori al c. della corsa* **4** Congegno, dispositivo che regola il funzionamento di un meccanismo, di un apparecchio: *la leva di c. del cambio.*

combaciàre *v.intr.* [aus. avere] Corrispondere e aderire perfettamente: *le due superfici combaciano* ◇ ✧ Coincidere: *la mia opinione combacia con la tua.*

combattènte *s.m.f.* Chi combatte o ha partecipato a combattimenti.

combàttere *v.tr. e v.intr.* [aus. avere] **1** Prender parte a scontri armati, battaglie, guerre; affrontare un nemico per sconfiggerlo **2** ✧ Lottare contro qlco. o qlcu. ⑤ opporsi, contrastare: *c. contro l'ingiustizia; c. la corruzione* ◇ Lottare, battersi per uno scopo: *c. per la libertà.*

combattiménto *s.m.* **1** Lotta, scontro; in partic. scontro armato tra piccole forze militari **2** Incontro di pugilato o di lotta.

combattivo *agg.* Sempre pronto a lottare con impegno e aggressività ⑤ battagliero: *un pugile c.; ha spirito c.*

combattùto *agg.* **1** Detto di contesa affrontata con impegno e determinazione da ambo i contendenti: *una gara molto c.* **2** ✧ Che si trova in uno stato di incertezza tra sentimenti e alternative contrastanti: *si sentiva c. tra il sì e il no* ◇ Tormentato, travagliato: *era c. dai dubbi.*

combinàre *v.tr.* **1** Mettere insieme più elementi per conseguire un dato effetto o scopo: *c. i colori di un vestito* **2** Organizzare, stabilire, realizzare qlco. accordandosi con altri: *c. una gita, un affare* ◇ Fare, concludere: *c. un*

guaio; non c. nulla ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Coincidere, corrispondere: *le nostre date non combinano.*

combinazione *s.f.* **1** Unione di due o più elementi accostati in un certo modo: *una bella c. di colori* ♦ Serie di numeri o lettere da comporre in un certo ordine per aprire una serratura: *la c. di una cassaforte* **2** Circostanza fortuita (S) coincidenza, caso: *passavo di lì per combinazione.*

combriccola *s.f.* Gruppo di persone che si uniscono per scopi illeciti: *una c. di malviventi* ♦ In senso scherzoso, allegra compagnia: *una c. di vecchi amici.*

combustibile *agg. e s.m.* Detto di sostanza che può bruciare sviluppando calore e luce: *c. solidi, liquidi, gassosi.*

combustione *s.f.* Il fenomeno per cui una sostanza combustibile brucia sviluppando calore e luce.

combùtta *s.f.* Unione tra persone per fini poco onesti.

cóme *avv. e cong.* **1** Alla maniera di: *dorme c. un ghiro* ♦ Nel modo che: *tutto andò c. speravo* ♦ Quanto: *è alto c. me* ♦ La stessa cosa che: *dire una cosa non è c. farla* ♦ In qualità di: *ti parlo c. amico* **2** In quale modo: *c. stai?* **3** Il modo in cui: *gli ho detto c. stanno le cose* **4** Quanto: *c. sei sciocco!* **5** Appena, quando: *c. l'ho saputo, ti ho avvisato.*

cométa *s.f.* Corpo celeste che ruota intorno al Sole, formato in genere da un nucleo circondato da un alone luminoso (*chioma*) che si prolunga a formare una *coda* quando passa più vicino al Sole.

còmica *s.f.* Breve film comico, caratteristico del cinema muto: *le c. di Charlot.*

còmico *agg.* Che fa ridere, che diverte (S) buffo, ridicolo, divertente ♦ *s.m.* Attore specializzato in parti comiche.

comignolo *s.m.* Parte della canna del camino che sporge dal tetto (S) fumaio.

cominciare *v.tr.* Dare inizio a qlco. (S) iniziare, incominciare: *c. un lavoro; c. a parlare* ♦ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Avere inizio (S) iniziare, incominciare: *quando comincia la scuola?; è (o ha) cominciato a piovere.*

comitato *s.m.* Gruppo di persone eletto o costituitosi per svolgere date funzioni, realizzare dati obiettivi.

comitiva *s.f.* Gruppo di persone che fanno insieme un viaggio, una gita e sim.

comizio *s.m.* Riunione pubblica, di solito all'aperto, in cui uno o più oratori

tengono discorsi, presentano programmi.

còmma *s.m.* Ognuno dei capoversi in cui è suddiviso un articolo di legge, un regolamento, un contratto.

commàndo [inglese] *s.m.invar.* Piccolo gruppo armato incaricato di speciali e rischiose azioni di sorpresa.

commèdia *s.f.* **1** Opera teatrale che rappresenta personaggi e situazioni della vita d'ogni giorno, spesso con aspetti umoristici o satirici ◇ Film con caratteristiche analoghe **2** ✚ Finzione, messinscena: *dice di star male, ma è tutta una c.*

commediànte *s.m.f.* **1** Attore, attrice **2** ✚ Persona che finge © simulatore.

commemoràre *v.tr.* Ricordare solennemente, con celebrazioni: *c. i caduti.*

commemorazióne *s.f.* Cerimonia solenne in cui si commemora qlcu. o qlco.

commendatóre *s.m.* Persona che ha un titolo onorifico attribuito dallo stato italiano a cittadini con particolari meriti.

commensàle *s.m.f.* Chi siede con altri alla stessa mensa © convitato.

commentàre *v.tr.* **1** Esprimere un'opinione su qlco.: *c. un fatto* **2** Spiegare e interpretare un testo: *c. una poesia.*

commentatóre *s.m.* Chi commenta avvenimenti d'attualità su giornali, riviste, alla radio e alla televisione.

comménto *s.m.* **1** Giudizio, osservazione, opinione personale **2** Spiegazione, interpretazione di un testo; insieme di note e osservazioni con cui si spiega e analizza un testo.

commerciàle *agg.* Di commercio, riguardante il commercio: *azienda c.*

commerciànte *s.m.f.* Chi esercita un'attività commerciale: *un c. di tessuti.*

commerciàre *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare il commercio: *c. in tessuti, in vini.*

commèrcio *s.m.* Attività di scambio, di compravendita di merci: *c. all'ingrosso, al dettaglio* ◇ Vendita: *prodotto non in c.*

comméssso *s.m.* **1** Addetto alla vendita in un negozio | *C. viaggiatore* = rappresentante di un'azienda incaricato di venderne i prodotti **2** Impiegato subalterno.

commestibile *agg.* Che si può mangiare: *fungo c.* ♦ *s.m.pl.* Generi alimentari.

comméttere *v.tr.* Compiere un'azione negativa, riprovevole: *c. uno sbaglio, un'imprudenza; c. un furto, un delitto.*

commiàto *s.m.* Permesso di partire, di allontanarsi ⑤ congedo: *chiedere c.* | *Prendere c.* = congedarsi ◇ Separazione, addio; saluto prima della partenza.

commilitóne *s.m.* Compagno d'armi.

commiseràre *v.tr.* Provare compassione per qlcu. ⑤ compiangere, compatire.

commissariàto *s.m.* L'ufficio e la sede di un commissario: *andare al c. di polizia.*

commissàrio *s.m.* **1** Funzionario incaricato temporaneamente di dirigere amministrazioni o enti pubblici o privati in luogo dei normali organi dirigenti **2** Funzionario dirigente della polizia **3** *C. tecnico* = chi è incaricato di selezionare gli atleti per le squadre nazionali **4** Membro di una commissione d'esami.

commissióne *s.f.* **1** Incarico da svolgere per conto di altri: *affidare a qlcu. una c.* ◇ (spec. al *pl.*) Acquisti, incombenze personali: *ho alcune c. da fare in città* **2** Gruppo di persone a cui è affidato un determinato incarico: *c. d'esami.*

commòsso *agg.* Preso da commozione: *era c. per la partenza del figlio* ◇ Che rivela commozione: *parole c.*

commozióne *s.f.* **1** Turbamento dell'animo provocato da un forte sentimento di affetto, pietà, felicità, nostalgia e sim. **2** Alterazione delle funzioni di un organo in seguito a un trauma: *c. cerebrale.*

commuòvere *v.tr.* Destare commozione ◆ **commuoversi** *v.pr.* Esser preso da commozione: *rivedendola si commosse.*

comò *s.m.* Mobile a cassetti ⑤ cassettone.

comodìno *s.m.* Mobile piccolo e basso che si tiene accanto al letto.

comodità *s.f.* **1** L'essere comodo: *c. di una sedia* **2** Cosa che rende confortevole la vita quotidiana: *casa piena di ogni c.*

còmodo *agg.* **1** Che fa stare a proprio agio; che non causa sforzo, fatica, disturbo ⑤ confortevole: *casa, sedia c.; fare una vita c.* ◇ Detto di capo di vestiario, ampio, che non stringe: *scarpe c.* **2** Che si trova a proprio agio: *qui sto c.* ◆ *s.m.* Agio, comodità ◇ *Fare i propri c.* = fare quel che piace e torna utile a sé, senza pensare agli altri | *Con c.* = senza fretta.

compaesàno *s.m.* Chi è nato o vive nello stesso paese: *incontrò in viaggio un c.*

compàgine *s.f.* Gruppo di persone unite da vincoli e scopi comuni; in partic., squadra sportiva: *una c. affiatata.*

compagnia *s.f.* **1** Lo stare insieme con altri: *amare la c.* | *Fare c.* = stare insieme a qlcu., non farlo sentire solo **2** Gruppo di persone che si riuniscono per il piacere di stare insieme, per divertirsi: *una c. di amici* **3** Gruppo di attori e tecnici teatrali che si associano per tenere spettacoli **4** Società (spec. che opera nel campo delle assicurazioni e dei trasporti): *c. aerea* **5** Reparto militare costituito da diversi plotoni e comandato da un capitano.

compàgno *s.m.* Chi svolge con altri una stessa attività, o fa parte dello stesso ambiente o gruppo, o condivide una stessa condizione, le stesse idee, circostanze, ecc.: *c. di giochi, di studio, di fede.*

comparàre *v.tr.* Paragonare, confrontare.

comparativo *agg.* Che stabilisce una comparazione, un confronto: *studio c. di due lingue* ♦ *s.m.* Grado dell'aggettivo e dell'avverbio che esprime un paragone.

comparazióne *s.f.* Confronto, paragone.

compàre *s.m.* **1** Padrino **2** Complice.

comparire *v.intr.* [aus. *essere*] Farsi vedere ⑤ mostrarsi, presentarsi, apparire: *gli comparve in sogno il padre* ◇ Essere presente ⑤ esserci, figurare: *il suo nome non compare nell'elenco.*

compàrsa *s.f.* **1** Apparizione **2** Chi partecipa con la sola presenza, senza recitare, a un film o a uno spettacolo teatrale.

compartiménto *s.m.* Ognuna delle parti in cui è suddiviso uno spazio | *C. stagno* = ognuno degli ambienti isolati in cui viene suddiviso lo scafo di una nave.

compassióne *s.f.* Sentimento di commossa partecipazione alle sventure e alle sofferenze altrui ⑤ pietà.

compassionévole *agg.* Che desta compassione ⑤ pietoso, penoso.

compàssso *s.m.* Strumento per tracciare circonferenze o misurare brevi distanze.

compatibile *agg.* Che può coesistere, accordarsi con altra cosa ⑤ conciliabile.

compatire *v.tr.* **1** Provare compassione ⑤ compiangere, commiserare: *c. uno sventurato* ◇ Considerare qlcu. con pietà mista a disprezzo: *sei senza dignità, ti compatisco* **2** Giudicare con indulgenza ⑤ scusare, perdonare: *c. i difetti di qlcu.*

compatriòta *s.m.f.* Chi appartiene alla stessa patria ⑤ connazionale.

compàtto *agg.* **1** Strettamente e saldamente unito nelle sue parti ⑤ duro:

un legno c. ◇ Denso: *una folla c.* **2** ✚ Solidale, concorde, unitario: *protesta c.*

compèndio *s.m.* Riassunto; opera che tratta in modo sintetico un argomento.

compensàre *v.tr.* **1** Retribuire, pagare: *c. qlcu. per il suo lavoro* ◇ Risarcire: *c. i danni* ◇ Ricompensare: *la sua onestà va compensata* **2** Costituire o ristabilire una situazione di equilibrio ☹ bilanciare: *le entrate non compensano le uscite.*

compensàto *s.m. e agg.* Materiale costituito da una serie di fogli sottili di legno incollati e pressati tra loro.

compènso *s.m.* Ciò che si dà in cambio di una prestazione, come risarcimento di un danno o riconoscimento di un merito ☹ retribuzione, ricompensa.

cómpera *s.f.* Acquisto: *fare delle c.*

comperàre vedi **compràre**.

competènte *agg.* **1** Che è esperto, preparato in un determinato campo **2** Che ha i titoli e l'autorità per decidere o agire in un determinato ambito: *presentare la richiesta all'ufficio c.* ♦ *s.m.f.* Persona esperta: *affidarsi al giudizio di un c.*

competènza *s.f.* **1** Preparazione, esperienza in un determinato campo **2** Ambito entro il quale un'autorità può esercitare il suo potere e le sue funzioni.

compètère *v.intr.* **1** Gareggiare, reggere il confronto con altri: *c. per il primo posto* **2** Spettare: *non compete a me giudicare.*

competitìvo *agg.* **1** Che costituisce una competizione: *marcia non c.* ◇ Che cerca la competizione: *spirito c.* **2** Che è in grado di competere con la concorrenza ☹ concorrenziale: *prodotto c.; prezzi c.*

competizióne *s.f.* Gara, confronto.

compiacènte *agg.* Disposto a compiacere ☹ cortese ◇ In senso negativo, disposto a concedere favori non leciti.

compiacènza *s.f.* Disposizione ad accontentare gli altri ◇ Cortesia.

compiacére *v.intr.* [aus. *avere*] e *v.tr.* Far piacere, venire incontro ai desideri di qlcu. ☹ accontentare: *lo fa per c. a un amico* ♦ **compiacersi** *v.pr.* Provare soddisfazione, piacere per qlco.: *c. della propria bravura* ◇ Rallegrarsi con qlcu.

compiaciménto *s.m.* Sentimento di piacere, di soddisfazione.

compiaciùto *agg.* Soddisfatto, contento.

compiàngere *v.tr.* Provare compassione ⑤ compatire: *c. qlcu. per le sue sventure* ◇ Provare per qlcu. una compassione mista a disprezzo.

compiànto *agg.* Detto di defunto, rimpianto: *il mio c. maestro* ♦ *s.m.* Dolore, cordoglio collettivo.

cómpiere *v.tr.* **1** Portare a termine ⑤ completare, finire **2** Fare, realizzare: *c. una buona azione, il proprio dovere.*

compilàre *v.tr.* Scrivere una serie di dati disponendoli in un determinato ordine: *c. un orario, una lista, un modulo* ◇ Scrivere un'opera raccogliendo e ordinando materiali di diversa provenienza: *c. un'antologia, un vocabolario.*

compiménto *s.m.* Completamento, conclusione ◇ Esecuzione, adempimento.

compìre *v.tr.* Compiere.

compitàre *v.tr.* Leggere lentamente, pronunciando staccate le varie sillabe.

compito¹ *agg.* Garbato, cortese, educato.

cómpito² *s.m.* **1** Lavoro da eseguire ⑤ incarico, mansione: *affidare un c. a qlcu.* ◇ Dovere, funzione specifica: *è c. dei genitori educare i figli* **2** Esercizio scolastico: *fare i c.; c. in classe di italiano.*

compiùto *agg.* Completo, esauriente.

compleànno *s.m.* Il giorno in cui ricorre l'anniversario della nascita.

complementàre *agg.* Che serve a completare, che costituisce un complemento ⑤ integrativo, accessorio ◇ *Angoli c. = quelli la cui somma è un angolo retto.*

compleménto *s.m.* **1** Ciò che serve a completare qlco. **2** In grammatica, elemento che, aggiunto al soggetto e al predicato, completa il senso di una frase.

complessìvo *agg.* Che riguarda, tiene presente qlco. nel suo insieme, nel suo complesso ⑤ generale, totale, globale.

complessò *agg.* Composto di più parti e di elementi diversi: *una struttura c.* ◇ Non semplice ⑤ complicato, difficile: *un problema c.* ♦ *s.m.* **1** Insieme, totalità: *la questione va vista nel suo c.* **2** Insieme di edifici destinati a una stessa funzione: *c. ospedaliero* ◇ Impianto industriale o azienda di grandi proporzioni: *c. siderurgico* **3** Gruppo di musicisti, di cantanti **4** Preoccupazione continua, idea fissa che rende ansiosi, insicuri, timidi.

completàre *v.tr.* Rendere completo aggiungendo ciò che manca; portare a

termine: *c. una collezione, un'opera.*

complètto *agg.* **1** Che non manca di nessuna delle parti da cui è o deve essere costituito: *elenco c. dei soci* **2** Tutto occupato, senza più posti liberi: *l'albergo è c.* **3** Totale, assoluto: *ho c. fiducia in lui* ♦ *s.m.* **1** *Al c.* = con tutti i posti occupati; con tutti i membri presenti: *giuria riunita al c.* **2** Abito completo maschile o femminile ♦ Insieme di capi di vestiario o di oggetti necessari per fare qlco.

complicàre *v.tr.* Rendere complesso, più difficile da risolvere, da affrontare: *non c. le cose* ♦ **complicarsi** *v.pr.* Diventare più complesso, più difficile, più grave.

complicàto *agg.* Complesso, difficile, intricato: *un problema, un caso c.*

complicazióne *s.f.* Fatto che complica una situazione ⑤ difficoltà, inconveniente, contrattempo.

còmplice *s.m.f.* Chi partecipa con altri a un'azione disonesta ♦ *agg.* Che favorisce: *c. la notte, riuscirono a fuggire* ♦ Che rivela accordo, intesa: *sguardo c.*

complicità *s.f.* Partecipazione a un'azione disonesta: *c. nel delitto* ♦ Aiuto, favore: *si dileguarono con la c. delle tenebre.*

complimentàre *v.tr.* Fare un elogio a qlcu., esprimergli ammirazione ♦ **complimentarsi** *v.pr.* Congratularsi.

compliménto *s.m.* **1** Espressione di ammirazione, di apprezzamento ♦ (al *pl.*) Congratulazioni, rallegramenti: *c. per la vittoria!* **2** (al *pl.*) Parole o gesti di cortesia e riguardo formale ⑤ cerimonie.

complottàre *v.intr.* [aus. *avere*] Organizzare un complotto ⑤ cospirare.

complòtto *s.m.* Cospirazione, congiura.

componènte *s.m.f.* Chi fa parte di un gruppo ⑤ membro: *i c. della giuria* ♦ *s.m.* Ognuna delle sostanze che vanno a formare un miscuglio, un composto, un materiale: *i c. di una pietanza.*

componibile *agg.* Detto di mobile o mobilio costituiti di singoli elementi che si possono combinare in vario modo.

componiménto *s.m.* **1** Composizione letteraria **2** Esercitazione scolastica scritta d'italiano ⑤ tema.

compórre *v.tr.* **1** Mettere insieme vari elementi in modo da formare un tutto organico: *c. una pietanza, una frase* ♦ Costituire, formare: *il gruppo è composto da sei persone* **2** Creare un'opera letteraria o musicale: *c. una*

poesia, una canzone ♦ **comporsi** *v.pr.* Essere costituito, formato: *l'opera si compone di tre parti.*

comportaménto *s.m.* Modo di comportarsi ⑤ condotta, contegno: *un c. strano.*

comportàre *v.tr.* Portare con sé come conseguenza ⑤ implicare: *il lavoro comporta fatica* ♦ **comportarsi** *v.pr.* Agire in un dato modo; assumere un certo atteggiamento: *c. onestamente; c. da sciocco.*

compositóre *s.m.* Chi compone opere musicali ⑤ musicista.

composizióne *s.f.* **1** L'operazione del comporre elementi diversi per formare un'opera, un insieme unitario: *c. di un mosaico, di un poema* ♦ La cosa, l'opera composta: *una c. musicale* ♦ Il modo in cui qlco. è composto, il tipo di elementi che lo formano, la sua struttura: *la c. di una roccia* **2** Accordo, soluzione che mette fine a un contrasto: *c. di una lite.*

compósto *agg.* **1** Formato di più parti o elementi: *sostanze, parole c.* **2** Che ha un atteggiamento educato, corretto, decoroso: *stai c.!* ♦ *s.m.* In chimica, sostanza costituita da due o più elementi diversi.

compràre o **comperàre** *v.tr.* **1** Acquistare **2** Corrompere: *c. un arbitro, un giudice.*

compratóre *s.m.* Chi compra ⑤ acquirente.

compravéndita *s.f.* L'attività commerciale e finanziaria di comprare beni, titoli ecc. per rivenderli.

comprèndere *v.tr.* **1** Contenere, includere: *il prezzo comprende il servizio* **2** Capire, intendere: *c. una parola* ♦ Considerare con indulgenza ⑤ giustificare.

comprendònio *s.m.* Capacità di capire, intelligenza: *è un po' scarso di c.*

comprensibile *agg.* Che si può capire ♦ Tollerabile, giustificabile: *reazione c.*

comprensióné *s.f.* **1** Il fatto e la capacità di capire: *la c. di un problema* **2** Capacità di considerare con umanità e indulgenza; spirito di tolleranza: *mostrare c.*

comprensivo *agg.* **1** Che contiene in sé, che include: *prezzo c. del servizio* **2** Che mostra umana comprensione per gli altri.

comprensòrio *s.m.* Zona, territorio con determinate caratteristiche: *c. agricolo.*

compresènzà *s.f.* Presenza contemporanea: *c. di due insegnanti nella classe.*

compreso *agg.* **1** Contenuto: *il territorio c. entro i confini* ◇ Incluso: *siamo in otto, c. voi due* **2** Capito dagli altri nelle proprie ragioni, nei propri sentimenti.

compresa *s.f.* Pastiglia medicinale.

comprimere *v.tr.* **1** Esercitare una forte pressione su qlco. ⑤ premere, schiacciare ◇ Sottoporre a una pressione, riducendo di volume: *c. un gas* **2** ✧ Reprimere, frenare: *c. la propria rabbia*.

compromesso *s.m.* Accordo in cui ognuna delle parti fa all'altra qualche concessione: *giungere a un c.* ◇ Rinuncia ai propri principi ideali e morali per conseguire qualche vantaggio: *scendere a c.*

compromettere *v.tr.* Mettere in pericolo; rovinare: *c. la propria salute* | *C. qlcu.* = coinvolgerlo in situazioni rischiose o poco oneste ◆

compromettersi *v.pr.* Assumere apertamente una posizione, una responsabilità rischiosa ⑤ impegnarsi, esporsi ◇ Rovinare la propria reputazione: *c. frequentando dei mafiosi*.

comproprietà *s.f.* Proprietà di un bene in comune tra due o più persone.

compunto *agg.* Che esprime dolore e pentimento ⑤ contrito ◇ Che ostenta ipocritamente umiltà, pentimento.

computer [inglese] *s.m.invar.* Elaboratore elettronico.

computerizzare *v.tr.* Effettuare, organizzare per mezzo di computer.

còmputo *s.m.* Conto, calcolo, conteggio: *fare un c. approssimativo dei costi*.

comunale *agg.* Del comune ⑤ municipale: *consiglio c.; tassa c.*

comune¹ *agg.* **1** Che è di tutti, che riguarda tutti: *la natura è un bene c.; problemi c.* **2** Molto diffuso, frequente, usuale: *oggetti, parole di uso c.* ◇ Ordinario, mediocre: *vino, merce c.* ◆ *s.m. In c.* = insieme con altri, condiviso con altri: *fare vita in c.* | *Fuori del c.* = eccezionale.

comune² *s.m.* Suddivisione territoriale dello stato retta da organi amministrativi eletti dalla popolazione di quel territorio: *abita nel c. di Genova* ◇ La sede dell'amministrazione comunale ⑤ municipio.

comunicare *v.tr.* **1** Rendere noto, far sapere ⑤ annunciare, confidare: *c. un segreto* ◇ Rendere pubblico ⑤ diffondere, divulgare: *la radio comunicò la notizia* ◇ Trasmettere ad altri: *mi comunicò la sua ansia* **2** Amministrare il sacramento della comunione: *il sacerdote comunica i fedeli* ◆ *v.intr.* [aus. avere] **1** Essere in comunicazione con qlcu.: *c. per telefono* ◇ Condividere

idee e sentimenti; comprendersi reciprocamente: *quei due non riescono più a c.* **2** Essere collegato: *l'ingresso comunica con tutte le stanze* ♦ **comunicarsi** *v.pr.* Trasmettersi, diffondersi, propagarsi: *l'allegria si comunicò a tutti.*

comunicativa *s.f.* Capacità di comunicare ad altri le proprie idee e i propri sentimenti, di parlare interessando chi ascolta.

comunicàto *s.m.* Notizia, avviso diffusi pubblicamente da un mezzo d'informazione: *c. radio, stampa.*

comunicazióne *s.f.* **1** Trasmissione, diffusione: *c. di un contagio* ♦ Il portare altri a conoscenza di qlco.: *c. di una notizia* ♦ Annuncio: *fare una c.* **2** Contatto, mezzo attraverso cui si comunica con altri © collegamento: *mettersi in c. con qlcu.* **3** Collegamento, passaggio tra luoghi, ambienti: *vie di c.* ♦ (spec. al *pl.*) Gli impianti e i mezzi di trasporto che consentono un collegamento: *c. stradali, aeree.*

comunióne *s.f.* **1** L'avere in comune qlco. con altri **2** Il sacramento dell'eucarestia.

comunismo *s.m.* Teoria e movimento politico che propugna la proprietà collettiva dei mezzi di produzione per assicurare l'uguaglianza sociale tra gli uomini; il sistema economico e sociale basato su questa teoria.

comunista *agg. e s.m.f.* Che, chi è favorevole al comunismo o è membro di un partito comunista.

comunità *s.f.* **1** Insieme di persone che vivono su uno stesso territorio o hanno condizioni, modi di vita, legami comuni ♦ Gruppo di persone che vivono insieme: *c. familiare, religiosa* **2** Organizzazione tra più stati per interessi e fini comuni.

comùnque *cong.* **1** In qualunque modo: *c. vadano le cose, sono soddisfatto* **2** Tuttavia: *è tardi, c. verrò* ♦ *avv.* In ogni modo, in ogni caso: *se ne andrà c.*

con *prep.* Esprime vari tipi di rapporti introducendo i relativi complementi.

conàto *s.m.* Tentativo, sforzo.

cónca *s.f.* Avvallamento della superficie terrestre, di forma più o meno circolare e circondato da alture.

concatenàre *v.tr.* Collegare tra loro (idee, ragionamenti, fatti) secondo un ordine, un rapporto logico.

còncavo *agg.* Che ha una superficie curva, rientrante verso l'interno: *lente c.*

concedere *v.tr.* **1** Dare (spec. come atto di generosità, di favore, d'indulgenza) ⑤ accordare: *c. un permesso, un prestito* ◇ Consentire, permettere: *gli concesse di partire* **2** Ammettere, riconoscere: *devi concedermi che non avevo tutti i torti.*

concentraménto *s.m.* Raccolta, ammassamento di più cose o persone in un unico luogo: *c. di truppe, di mezzi.*

concentrare *v.tr.* Raccogliere, riunire, far convergere in uno stesso luogo, in un punto: *c. le truppe al confine* ◇ ✧ Far convergere su un oggetto o uno scopo: *c. l'attenzione su qlco.* ◆ **concentrarsi** *v.pr.* Riunirsi in un luogo, convergere verso un punto (anche ✧) ◇ ✧ Dedicare tutta la propria attenzione: *c. nella lettura.*

concentrato *agg. e s.m.* Detto di liquido o di prodotto alimentare da cui è stata sottratta acqua: *brodo c.; c. di pomodoro.*

concentrazione *s.f.* Raccoglimento mentale: *lo studio richiede c.*

concéntrico *agg.* In geometria, detto di cerchi e sfere che hanno lo stesso centro.

concepìre *v.tr.* **1** Detto di donna, generare in sé la vita di un nuovo essere: *c. un figlio* **2** ✧ Sentire nascere nell'animo, cominciare a nutrire un sentimento: *c. un desiderio, un affetto* ◇ Ideare: *c. un progetto* ◇ Intendere: *c. le vacanze come riposo* ◇ Comprendere: *non riesco a c. come abbia potuto fare una cosa simile.*

concèrnere *v.tr.* Riguardare.

concèrto *s.m.* **1** Composizione musicale per orchestra e uno o più strumenti solisti **2** Esecuzione pubblica di brani musicali: *c. pianistico, rock* **3** ✧ Di *c.* = in accordo con altri: *agì di c. con noi.*

concessionàrio *agg. e s.m.* Che, chi ha in concessione un bene, un servizio o un'esclusiva di vendita.

concessióne *s.f.* **1** Il concedere, l'accordare qlco.: *c. di un permesso* ◇ Ciò che viene concesso per soddisfare una richiesta: *fa troppe c. ai figli* **2** Atto con cui lo stato concede a un privato il diritto di usare un proprio bene, di gestire un servizio pubblico ◇ Contratto con cui un'azienda concede a un privato la vendita dei propri prodotti in una determinata zona.

concètto *s.m.* **1** Idea, nozione di ciò che qlco. è: *il c. di spazio, di tempo, di giustizia; spiegare un c.* **2** Opinione, giudizio: *mi son fatto un buon c. di lui.*

concezióne *s.f.* **1** Ideazione: *la c. di un piano* **2** Modo di intendere e di giudicare qlco. ⑤ idea, concetto, opinione ◇ Complesso di idee e di teorie

riguardanti un argomento: *c. politiche, morali.*

conchiglia *s.f.* Guscio protettivo che ricopre il corpo di molti molluschi.

cóncia *s.f.* Trattamento a cui si sottopongono le pelli animali per trasformarle in cuoio.

conciàre *v.tr.* **1** Sottoporre a concia: *c. una pelle* **2** Ridurre in cattivo stato: *guarda come hai conciato le scarpe!* ♦ **conciarsi** *v.pr.* Ridursi in cattivo stato, sporcarsi ♦ Vestirsi male, con cattivo gusto.

conciliànte *agg.* Disposto a venire a un accordo ⑤ accomodante, arrendevole.

conciliàre *v.tr.* **1** Mettere d'accordo persone o cose contrastanti ♦ *C. una contravvenzione* = pagare la multa prevista **2** Favorire: *lettura che concilia il sonno* ♦ **conciliarsi** *v.pr.* **1** Riconciliarsi con qlcu. **2** Andare d'accordo, poter coesistere.

conciliazióne *s.f.* Accordo che supera o elimina divergenze e contrasti.

concilio *s.m.* **1** Assemblea di vescovi per discutere questioni religiose | *C. ecumenico* = quello cui partecipano tutti i vescovi della chiesa sotto la guida del papa **2** Riunione riservata: *riunirsi in c.*

concimàre *v.tr.* Fertilizzare dando il concime: *c. il terreno, l'orto, le rose.*

concìme *s.m.* Ogni sostanza che si sparge sul terreno per aumentarne la fertilità ⑤ fertilizzante: *c. naturale, chimico.*

concisióne *s.f.* Brevità nell'esprimersi.

conciso *agg.* Che è espresso o si esprime in modo breve ed essenziale ⑤ sintetico, stringato: *un discorso, uno stile c.*

concitato *agg.* Agitato da una forte commozione ⑤ eccitato: *tono c.* ♦ Pieno di foga: *discussione c.* ♦ Incalzante: *ritmo c.*

concitazióne *s.f.* Intensa agitazione emotiva ♦ Foga: *parlare con c.*

concittadìno *s.m.* Chi è nato o abita nella stessa città.

conclàve *s.m.* Assemblea dei cardinali riuniti per eleggere un nuovo papa.

conclùdere *v.tr.* **1** Portare a compimento ⑤ realizzare: *c. un affare, un accordo* ♦ Conseguire qualche risultato: *non c. nulla* **2** Terminare: *c. un discorso* **3** Ricavare come conclusione ⑤ dedurre ♦ **concludersi** *v.pr.* Aver fine ⑤ terminare.

conclusióne *s.f.* **1** Realizzazione: *c. di un accordo* **2** Fine, termine, parte conclusiva: *la c. di un viaggio, di un romanzo* ♦ Esito, risultato: *c. positiva, negativa* **3** Conseguenza logica: *trarre le c.*

conclusivo *agg.* Che conclude, di chiusura ⑤ finale: *il discorso c. del convegno.*

concordànzà *s.f.* **1** Accordo, corrispondenza: *c. di idee* **2** Accordo grammaticale (in genere, numero e persona) tra le parole di una frase.

concordàre *v.tr.* Stabilire di comune accordo: *c. un'iniziativa* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Essere in accordo, trovarsi d'accordo: *concordo con te* ♦ Presentare concordanza grammaticale.

concordàto *s.m.* Accordo, patto ♦ Convenzione stipulata tra la Santa Sede e uno stato su questioni di comune interesse.

concòrde *agg.* Che è d'accordo; che esprime un accordo generale ⑤ unanime: *siamo giunti a una decisione c.*

concòrdia *s.f.* Accordo, armonia di idee e sentimenti tra due o più persone.

concorrènte *s.m.f.* Chi è in concorrenza commerciale con altri o partecipa a una competizione sportiva, a un concorso.

concorrènza *s.f.* Lotta, competizione tra persone che hanno uno stesso scopo ♦ Competizione economica e commerciale tra aziende dello stesso settore: *due ditte in c.* ♦ Per ogni azienda, tutte le altre con cui è in competizione: *battere la c.*

concórrere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Partecipare a una competizione, a un concorso: *c. a un torneo, a un premio* **2** Cooperare, contribuire: *c. a una spesa.*

concóorso *s.m.* **1** Collaborazione, contributo: *dare il proprio c. a un'iniziativa* **2** Affluenza di più persone in un luogo: *grande c. di pubblico* **3** Gara di selezione tra più concorrenti indetta per assegnare appalti, posti di lavoro, premi e simili: *fare gli esami di un c. pubblico.*

concretàre *v.tr.* Mettere in pratica, realizzare concretamente: *c. un progetto*

♦ **concretarsi** *v.pr.* Tradursi in realtà ⑤ realizzarsi.

concretizzàre *v.tr.* Concretare.

concrèto *agg.* Che esiste nella realtà ⑤ reale: *un caso c.* ♦ Che è aderente alla realtà, che si basa sui fatti ⑤ pratico.

concuSSIONE *s.f.* Reato commesso da un pubblico ufficiale che abusa della sua posizione per cercare di ottenere denaro o favori per sé o per altri.

condànna *s.f.* **1** Sentenza con cui i giudici infliggono una pena ♦ La pena stessa inflitta: *scontare una c.* **2** ✚ Giudizio duramente negativo ⑤ biasimo, riprovazione: *la c. di ogni forma di violenza.*

condannàre *v.tr.* **1** Infliggere una pena o una sanzione a chi è stato

giudicato colpevole al termine di un processo **2** Biasimare, disapprovare: *c. la violenza* **3** Costringere, obbligare a qlco. di sgradito o penoso: *la malattia lo condanna a letto*.

condensàre *v.tr.* **1** Rendere denso, più denso: *c. il latte* **2** ✧ Riassumere, sintetizzare: *c. un discorso* ✧ **condensarsi** *v.pr.* Diventare denso, più denso ✧ Diventare liquido (detto di vapore).

condiménto *s.m.* Ingrediente che si aggiunge ai cibi per renderli più saporiti e gradevoli.

condire *v.tr.* Rendere più saporito un cibo aggiungendovi qualche condimento.

condiscendènte *agg.* Indulgente, arrendevole: *un padre troppo c. con i figli*.

condiscendènzà *s.f.* Tendenza ad acconsentire ai desideri e alle richieste altrui ☹ arrendevolezza, indulgenza.

condividere *v.tr.* Avere in comune con altri (anche ✧): *c. la stanza con l'amico* ✧ ✧ Essere d'accordo con altri: *condivido la tua scelta* ✧ ✧ Provare gli stessi sentimenti di altri: *condivido il tuo dolore*.

condizionàle *agg.* Che dipende da una condizione o esprime una condizione | *Modo c. del verbo* = quello che esprime un'azione condizionata da un'altra circostanza ✧ *s.m.* Modo condizionale del verbo ✧ *s.f.* Sospensione della pena concessa a un condannato a condizione che non commetta altri reati.

condizionaménto *s.m.* **1** Limite posto dall'esterno; influsso psicologico sul comportamento **2** *C. dell'aria* = regolazione, mediante appositi impianti, della temperatura e dell'umidità dell'aria in ambienti chiusi.

condizionàre *v.tr.* **1** Subordinare a determinate condizioni **2** Influenzare, limitare psicologicamente **3** *C. l'aria* = sottoporla a condizionamento.

condizionatóre *s.m.* Impianto per il condizionamento dell'aria.

condizióne *s.f.* **1** Presupposto necessario perché qlco. possa verificarsi ✧ Richiesta da accettare per rendere possibile un accordo: *imporre le c. di pace* ✧ Parte di un accordo, di un contratto che ne definisce alcuni termini ☹ clausola: *c. di pagamento* **2** Stato, situazione in cui si trovano persone o cose: *strada in cattive c.; le c. del malato migliorano* ✧ Posizione sociale: *famiglia di modesta c.*

condogliànza *s.f.* (spec. al *pl.*) Partecipazione al dolore altrui per un lutto.

condomìnio *s.m.* Proprietà di un edificio in parte suddivisa tra i singoli

proprietari e in parte comune ◇ L'edificio stesso ◇ L'insieme dei condòmini.

condòmino *s.m.* Ognuno dei comproprietari di un condominio.

condonàre *v.tr.* Annullare o ridurre a qlcu. una pena o un debito.

condóno *s.m.* Annullamento totale o parziale di una pena o di un debito.

còndor *s.m.invar.* Grande uccello rapace delle Ande.

condótta *s.f.* **1** Modo di comportarsi ⑤ comportamento, contegno ◇ Modo di condurre, di svolgere un'attività **2** Complesso di tubature in cui scorrono liquidi o gas ⑤ tubazione.

condottiero *s.m.* Comandante supremo di un esercito; prestigioso capo militare.

condótto *s.m.* Conduttura, tubo entro cui scorrono liquidi.

conducènte *s.m.* Chi guida un veicolo.

condurre *v.tr.* **1** Portare, accompagnare sotto la propria guida: *c. i bambini a scuola, le bestie al pascolo* ◇ ❖ Ridurre qlcu. in un certo stato: *c. alla disperazione* ◇ Fare, vivere: *c. una vita difficile* ◇ Portare a un dato luogo: *il sentiero conduce al fiume* **2** Guidare un veicolo ◇ Dirigere: *c. un'azienda, un dibattito* **3** Nello sport, essere in testa, in vantaggio: *c. la classifica* **4** Trasportare (liquidi, gas): *il tubo conduce l'acqua alla casa* ◇ Avere la proprietà di trasmettere, far passare calore, elettricità (detto di corpi).

conduttóre *agg.* Che conduce, che guida | ❖ *Filo c.* = traccia da seguire per una ricerca; legame tra le varie parti di un discorso, di uno scritto ♦ *s.m.* **1** Chi guida un veicolo ⑤ conducente ◇ Chi presenta e dirige una trasmissione televisiva **2** Corpo, materiale che permette il passaggio di calore, elettricità e sim.

conduttùra *s.f.* Tubo o complesso di tubi che trasportano liquidi o gas; complesso di cavi per il trasporto dell'elettricità.

conduzióne *s.f.* Guida, direzione, gestione: *un albergo a c. familiare.*

confabulàre *v.intr.* [aus. *avere*] Conversare a bassa voce per non farsi sentire da altri.

confacènte *agg.* Adatto, idoneo.

confàrsi *v.pr.* Essere adatto, idoneo: *questo lavoro si confà alle mie abitudini.*

confederàle *agg.* Di una confederazione, organizzato in confederazione.

confederazióne *s.f.* **1** Unione tra più stati per realizzare obbiettivi comuni ◇ Stato federale: *la Svizzera è una c.* **2** Unione tra sindacati di varie

categorie.

conferènza *s.f.* **1** Discorso tenuto in pubblico su un determinato argomento **2** Riunione tra capi di stato e ministri su questioni di interesse internazionale.

conferiménto *s.m.* Assegnazione, attribuzione: *c. di un premio, di un incarico.*

conferìre *v.tr.* Dare, concedere, assegnare (premi, incarichi) ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Avere un colloquio, un incontro.

conférma *s.f.* **1** Assicurazione della verità, della certezza di qlco.: *la c. di una notizia* **2** Prova che conferma quel che già si pensava: *ebbi la c. dei miei sospetti.*

confermàre *v.tr.* **1** Ribadire come certa o ancora valida una cosa che si era già detta in precedenza: *c. l'appuntamento* **2** Rendere certo, garantire come sicuro: *c. una notizia* ♦ Rafforzare: *le sue parole confermano i miei sospetti* ♦ Provare la verità, la fondatezza di qlco.: *i fatti confermano la sua ipotesi* **3** Mantenere qlcu. in una carica: *lo confermarono direttore* ♦ **confermarsi** *v.pr.* Dare una nuova dimostrazione di una propria qualità.

confessàre *v.tr.* **1** Riconoscere e dichiarare apertamente una propria colpa, mancanza o difetto **2** Rivelare qlco. di segreto, di intimo (S) *confidare* ♦ **confessarsi** *v.pr.* Dire i propri peccati al confessore ♦ *Confidarsi: c. con un amico.*

confessionàle *s.m.* Nelle chiese, la piccola costruzione in legno nella quale il sacerdote ascolta la confessione.

confessióne *s.f.* **1** Riconoscimento, ammissione di una colpa, di una mancanza, di un difetto **2** Nella chiesa cattolica, rivelazione dei propri peccati al confessore.

confèssso *agg.* Che ha confessato: *reo c.*

confessóre *s.m.* Il sacerdote che confessa i fedeli e amministra la penitenza.

confètto *s.m.* Piccolo dolce di zucchero cotto contenente mandorle o nocciole.

confettùra *s.f.* Marmellata di frutta.

confezionàre *v.tr.* **1** Sistemare una merce in un involucri: *c. una scatola di dolci* **2** Tagliare, cucire, preparare un capo d'abbigliamento: *c. una giacca.*

confezióne *s.f.* **1** L'operazione di confezionare un prodotto ♦ Modo in cui un prodotto è confezionato; l'involucro stesso che lo contiene: *c. regalo* **2** Lavorazione, produzione di capi d'abbigliamento ♦ (al *pl.*) Capi

d'abbigliamento già confezionati: *negozio di c.*

conficcàre *v.tr.* Far penetrare con forza.

confidàre *v.tr.* Rivelare a persona fidata cose intime o segrete: *c. a un amico un sospetto* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Aver fiducia ☉ contare, sperare: *c. in Dio, nella sorte* ♦ **confidarsi** *v.pr.* Aprire il proprio animo a qlcu.: *si è confidato con me.*

confidente *s.m.* **1** Persona con cui ci si può confidare **2** Informatore della polizia.

confidenza *s.f.* **1** Fiducia, sicurezza: *aver c. nei propri mezzi* **2** Familiarità, dimestichezza: *essere in c. con qlcu.* | *Prendersi delle c.* = mancare di rispetto **3** Rivelazione ad altri di qlco. di riservato, di intimo: *fare una c. a un'amica.*

confidenziale *agg.* **1** Che ha carattere di confidenza ☉ riservato: *notizia c.* **2** Caratterizzato da familiarità ☉ amichevole, cordiale: *rapporti c.; saluto c.*

configgere *v.tr.* Conficcare.

configurarsi *v.pr.* Assumere una data forma o aspetto.

configurazione *s.f.* Forma, aspetto di qlco.: *l'Italia ha la c. di uno stivale.*

confinare *v.intr.* [aus. *avere*] Avere un confine in comune, essere situato accanto.

confine *s.m.* **1** Linea o zona che separa tra loro stati, regioni, comuni, territori, proprietà **2** Limite, termine (anche ✧).

confisca *s.f.* Requisizione, sequestro.

confiscare *v.tr.* Requisire, da parte dello stato, oggetti usati per commettere un reato o che sono frutto di un reato.

conflagrazione *s.f.* Scoppio, esplosione.

conflitto *s.m.* **1** Scontro armato: *c. a fuoco* ◇ Guerra: *il secondo c. mondiale* **2** ✧ Scontro, urto, contrasto: *c. sociali, di idee.*

confluenza *s.f.* Il punto in cui si incontrano e si uniscono corsi d'acqua, valli, strade, cortei e sim.

confluire *v.intr.* [aus. *essere* e *avere*] Congiungersi, unirsi, incontrarsi (detto di fiumi, valli, strade, cortei e sim.).

confondere *v.tr.* **1** Mettere insieme, mescolare disordinatamente: *c. due mazzi di carte* **2** Prendere una persona o una cosa per un'altra **3** Rendere meno chiaro, più indistinto ☉ offuscare: *c. le idee; luce che confonde la vista* ◇ Turbare; mettere in imbarazzo: *quei complimenti la confusero* ♦

confondersi v.pr. **1** Mescolarsi: *c. tra la folla* ◇ Diventare indistinto: *i ricordi si confondevano nella sua memoria* **2** Sbagliarsi, fare confusione **3** Turbarsi, smarrirsi.

conformàre v.tr. Rendere conforme, corrispondente ⑤ uniformare, adattare: *c. il proprio contegno alle circostanze* ◆ **conformarsi** v.pr. Uniformarsi, adattarsi, adeguarsi: *c. all'ambiente in cui si vive.*

conformazione s.f. Forma, struttura.

confórme agg. Identico o simile ad altro per forma o aspetto: *copia c. all'originale* ◇ Che è in accordo con qlco. ⑤ corrispondente: *azioni non c. alle parole.*

conformismo s.m. Tendenza ad adeguarsi passivamente al modo di pensare e di agire della maggioranza delle persone.

conformista agg. e s.m.f. Che, chi si adegua passivamente al modo di pensare e di agire prevalente nella società.

confortàre v.tr. **1** Dare conforto, coraggio ⑤ consolare, incoraggiare: *c. un amico* **2** Avvalorare, confermare, convalidare: *questa notizia conforta la mia tesi.*

confortévole agg. Comodo: *albergo c.*

confòrto s.m. **1** Solievo, consolazione, aiuto morale: *essere di c.* **2** Sostegno, appoggio: *argomento a c. di una tesi.*

confratèrnita s.f. Associazione di fedeli dedita ad attività di culto e di carità.

confrontàre v.tr. Esaminare due o più cose per valutarne le somiglianze e le differenze, le rispettive qualità, caratteristiche ecc. ⑤ paragonare.

confrónto s.m. **1** Paragone, comparazione **2** Interrogatorio contemporaneo di testi o imputati per risolvere i contrasti tra le loro dichiarazioni **3** Incontro sportivo.

confusionàrio agg. e s.m. Che, chi manca di ordine, provoca confusione o confonde le cose tra loro ⑤ disordinato, pasticcione: *sei il solito c.!*

confusione s.f. **1** Mescolanza disordinata di cose, idee, persone diverse ⑤ disordine, caos ◇ Baccano, chiasso **2** Scambio di una cosa o una persona con un'altra: *fare c. di nomi, di luoghi* **3** Turbamento, imbarazzo, vergogna: *arrossì per la c.*

confùso agg. **1** Disordinato: *mucchio c. di carte* **2** Poco chiaro ⑤ vago, indistinto: *ricordi c.* ◇ Che manca di chiarezza e di lucidità mentale: *idee c.* **2** Turbato, imbarazzato: *a quelle parole, c., arrossì.*

confutare *v.tr.* Dimostrare la falsità di qlco.: *c. un'opinione, un'accusa.*

congedare *v.tr.* **1** Lasciar partire o invitare ad andarsene: *c. un ospite* **2** Inviare in congedo dei soldati ♦ **congedarsi** *v.pr.* Andarsene salutando (S) accomiatarsi ◇ Andare in congedo: *c. dall'esercito.*

congèdo **1** Permesso o invito ad andarsene (S) commiato **2** Cessazione del servizio militare: *ha avuto il c.* ◇ Permesso di assentarsi dal posto di lavoro per un breve periodo di tempo (S) licenza.

congegnare *v.tr.* Costruire, ideare (anche ✚): *c. un dispositivo di allarme.*

congégno *s.m.* Meccanismo, apparecchio, dispositivo costituito da diverse parti messe assieme: *il c. di un orologio.*

congelaménto *s.m.* **1** Passaggio di un liquido allo stato solido per raffreddamento **2** Lesione di parti del corpo sottoposte a freddo intenso (S) assideramento.

congelàre *v.tr.* **1** Raffreddare un liquido fino a farlo diventare solido ◇ Sottoporre a forte raffreddamento degli alimenti per poterli conservare a lungo **2** Intirizzare una parte del corpo ♦ **congelarsi** *v.pr.* **1** Solidificarsi per raffreddamento **2** Essere colpito da congelamento ◇ Prendere, patire un gran freddo.

congelatóre *s.m.* Scomparto del frigorifero o frigorifero autonomo in cui si pongono i cibi da congelare (S) freezer.

congeniàle *agg.* Adatto al carattere, alle abitudini di qlcu.: *quel lavoro non gli è c.*

congènito *agg.* Che si ha dalla nascita.

congestionàre *v.tr.* Intralciare, ingombrare con un affollamento eccessivo.

congestióne *s.f.* **1** In medicina, afflusso eccessivo di sangue in un organo del corpo **2** ✚ Affollamento eccessivo di veicoli e persone in una zona, per cui si intralciano a vicenda (S) blocco, ingorgo.

congettùra *s.f.* Supposizione, ipotesi.

congiùngere *v.tr.* Unire insieme (anche ✚): *c. le mani, gli sforzi* ◇ Unire, collegare, mettere in comunicazione: *strada che congiunge due città* ♦ **congiungersi** *v.pr.* Unirsi, confluire.

congiuntivo *agg. e s.m.* Modo del verbo che esprime possibilità, dubbio, desiderio, timore, esortazione, augurio.

congiùnto *agg.* Unito insieme: *mani c.* ◇ Collegato: *azione c.* ♦ *s.m.* Parente.

coniuntura *s.f.* Circostanza, situazione; combinazione di fattori.

congiunzione *s.f.* **1** Unione, collegamento, confluenza (spec. di strade o fiumi) **2** In grammatica, parte invariabile del discorso che ha la funzione di collegare due parole o due frasi.

congiura *s.f.* Accordo segreto per rovesciare con la forza il potere dello stato e le persone che ne sono a capo ⑤ cospirazione, complotto: *sventare una c.*

congiurare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare, organizzare una congiura ⑤ cospirare, cospirare **2** ✧ Essere avverso, sfavorevole: *tutto congiurava contro di lui.*

congiurato *s.m.* Chi partecipa a una congiura ⑤ cospiratore.

congratularsi *v.pr.* Esprimere a qlcu. la propria gioia per un suo successo ⑤ rallegrarsi, felicitarsi, complimentarsi.

congratulazione *s.f.* (spec. al *pl.*) Rallegramento, felicitazione: *lettera di c.*

congresso *s.m.* Riunione dei rappresentanti di più stati per discutere e decidere su problemi internazionali di comune interesse ◇ Assemblea periodica degli iscritti a un partito, a un sindacato, nella quale viene discussa e decisa la linea dell'organizzazione ◇ Convegno ufficiale di addetti a una certa attività: *c. di medici.*

congruo *agg.* Proporzionato, adeguato.

conguaglio *s.m.* Operazione con cui si pareggia un conto di dare e avere calcolando la somma di denaro versata o riscossa in più o in meno rispetto al dovuto.

coniare *v.tr.* **1** Fabbricare monete o medaglie **2** ✧ Creare nuove parole, espressioni, modi di dire.

conico *agg.* Di cono ◇ A forma di cono.

conifere *s.f.pl.* Gruppo di piante sempreverdi, con fusto alto e foglie per lo più a forma di ago; ne fanno parte il pino, l'abete, il cipresso, il cedro, il larice, ecc.

coniglio *s.m.* **1** Mammifero roditore selvatico e domestico **2** ✧ Persona molto timida o paurosa, vile.

conio *s.m.* **1** Stampo di acciaio che porta incisi i segni, le figure, le lettere da imprimere sulle facce di monete e medaglie **2** ✧ Creazione di nuove parole, di nuove espressioni.

coniugale *agg.* Dei coniugi, del matrimonio: *amore c.; diritti, doveri c.*

coniugàre *v.tr.* Elencare in ordine le varie forme di un verbo ♦ **coniugarsi** *v.pr.* Sposarsi.

coniugàto *agg. e s.m.* Che, chi è sposato.

coniugazióne *s.f.* Insieme delle forme che un verbo assume per esprimere i modi, i tempi, le persone.

còniuge *s.m.f.* Ciascuna delle due persone unite in matrimonio.

connazionàle *agg. e s.m.f.* Che, chi è della stessa nazione © compatriota.

connessiόne *s.f.* Legame, rapporto, relazione: *tra questi due fatti non vedo c.*

connéttere *v.tr.* Unire, collegare materialmente o logicamente: *c. due fili; c. le idee.*

connettivo *agg. Tessuto c.* = tessuto del corpo che ha la funzione di connettere e sostenere altri tessuti e organi.

connivènte *agg.* Che dà il suo tacito consenso a un'azione disonesta o non fa niente per impedirla, pur potendolo.

connotàto *s.m.* (spec. al *pl.*) Ogni tratto somatico e segno caratteristico che permette di identificare una persona.

còno *s.m.* **1** In geometria, solido generato dalla rotazione di un triangolo rettangolo intorno a uno dei suoi cateti **2** Oggetto a forma di cono: *c. vulcanico*.

conòcchia *s.f.* Rocca per filare.

conoscènte *s.m.f.* Persona che si conosce, con cui si ha una relativa familiarità.

conoscènza *s.f.* **1** Il fatto di conoscere qlco.: *avere c. di una lingua* ◇ Nozione, cognizione: *avere vaste c. scientifiche* **2** Il conoscere personalmente qlcu.: *sono lieto di fare la sua c.* ◇ Persona conosciuta, familiare: *è una mia vecchia c.* **3** *Perdere c.* = perdere i sensi ☹ svenire.

conóscere *v.tr.* **1** Sapere una cosa, averne cognizione: *c. una lingua, un paese* ◇ Avere pratica, esperienza di qlco.: *c. il proprio mestiere* **2** Sapere chi è una persona, come si chiami, cosa faccia: *c. qlcu. di nome, di vista, di fama* ◇ Avere rapporti più o meno stretti con una persona: *lo conosco bene* ◇ Essere presentato a qlcu.: *sono lieto di conoscerla* ◆ **conoscersi** *v.pr.* Fare la reciproca conoscenza ◇ Essere in rapporti più o meno stretti di amicizia, di familiarità.

conoscitóre *s.m.* Esperto, intenditore di qlco. ☹ : *è un buon c. di pittura*.

conosciùto *agg.* Noto, celebre, famoso.

conquìsta *s.f.* **1** Occupazione militare, presa con le armi: *c. di una città* ◇ Conseguimento, raggiungimento: *c. del potere, della libertà* **2** Ciò che si è conquistato: *c. territoriali* ◇ Progresso raggiunto in un certo campo: *le c. della scienza* **3** Successo amoroso: *è uno che ha fatto molte c.* ◇ La persona conquistata in amore: *mi presentò la sua nuova c.*

conquistàre *v.tr.* **1** Impadronirsi con la forza di un paese, di una località ☹ occupare, espugnare, sottomettere **2** Ottenere, raggiungere con lotte, con sacrifici: *c. la libertà, il potere* **3** Far innamorare di sé: *c. una ragazza* ◇ Suscitare negli altri sentimenti benevoli: *c. l'altrui simpatia*.

conquistatóre *s.m.* **1** Chi conquista con le armi un territorio **2** Chi fa conquiste amorose.

consacràre *v.tr.* **1** Rendere sacro con un rito religioso: *c. una chiesa* ◇ Dedicare a un culto: *c. un altare alla Madonna* **2** ✚ Dedicare, offrire: *c. la*

propria vita allo studio ♦ **consacrarsi** v.pr. Dedicarsi completamente: *c. a una missione.*

consanguineo agg. e s.m. Che, chi è dello stesso sangue, della stessa famiglia o stirpe ⑤ parente.

consapévole agg. Che sa, si rende conto di qlco. ⑤ conscio, cosciente.

consapevolézza s.f. L'essere consapevole, il rendersi conto di qlco. ⑤ coscienza.

còncio agg. Consapevole, cosciente.

consecutivo agg. Che viene subito dopo ⑤ successivo, seguente: *il giorno c. alla partenza* ♦ (al pl.) Che si succedono senza interruzione: *piovve per tre giorni c.*

conségna s.f. **1** Recapito: *c. di un pacco* ♦ Custodia, affidamento: *ti do in c. la casa, il bambino* **2** Ordine tassativo impartito a soldati in servizio di guardia e sentinella: *la c. era di sparare a vista su chi non si fermava all'alt* ♦ Punizione per i militari consistente nel divieto di uscire dalla caserma: *prendere tre giorni di c.*

consegnàre v.tr. **1** Dare, affidare in possesso o in custodia, definitivamente o provvisoriamente: *c. un pacco al destinatario, le chiavi al portiere* **2** Nell'esercito, punire un militare con la consegna.

consequènzà s.f. Risultato, effetto, per lo più negativo, di qlco.: *le c. della guerra* ♦ Conclusione che deriva logicamente da certe premesse: *ora che sai tutto devi trarne le c.* | *Di c.* = perciò, quindi.

consequiménto s.f. Raggiungimento, ottenimento: *c. del diploma, di uno scopo.*

conseguìre v.tr. Riuscire a ottenere, a raggiungere: *c. un successo* ♦ v.intr. [aus. essere] Derivare come conseguenza.

consènso s.m. **1** Approvazione, permesso, autorizzazione: *ha il c. dei genitori* **2** Giudizio, reazione favorevole: *il film incontrò il c. del pubblico* **3** Concordia di opinioni ⑤ accordo: *per generale c.*

consentìre v.tr. Permettere, concedere: *c. l'ingresso a tutti* ♦ v.intr. [aus. avere] **1** Essere d'accordo: *c. con qlcu. su qlco.* **2** Acconsentire: *c. a una richiesta.*

consenziènte agg. Che è d'accordo, che acconsente: *la proposta trovò tutti c.*

consèrva s.f. Alimento preparato per essere conservato a lungo senza perdere le proprie caratteristiche: *c. di frutta.*

conservàre *v.tr.* **1** Tenere qlco., spec. alimenti, in modo che non si deteriori o sciupi: *c. il latte in frigorifero* **2** Custodire: *c. il denaro in cassaforte* ◇ Possedere ancora, non aver perduto qlco. (S) serbare, mantenere: *c. un aspetto giovanile* ◆ **conservarsi** *v.pr.* Mantenersi in buono stato o inalterato nel tempo: *i cibi cotti si conservano meglio* ◇ Rimanere, mantenersi: *c. sano, onesto*.

conservatóre *agg. e s.m.* Che, chi, spec. in campo politico, si oppone ai cambiamenti, alle novità ed è favorevole alla tradizione e al mantenimento della situazione esistente.

conservazióne *s.f.* Mantenimento di qlco. senza alterazioni | *Istinto di c.* = quello che spinge a salvaguardare la propria vita e incolumità.

consèssò *s.m.* Riunione, assemblea di persone autorevoli: *un c. di scienziati*.

consideràre *v.tr.* **1** Esaminare, valutare attentamente: *c. le conseguenze di un'azione* **2** Ritenere, giudicare: *lo considero un bravo ragazzo* ◇ Stimare: *è molto considerato dai colleghi* ◆ **considerarsi** *v.pr.* Ritenersi, giudicarsi: *c. un genio*.

considerazióne *s.f.* **1** Esame attento e accurato | *Prendere in c.* = esaminare **2** Stima: *gode della c. di tutti* **3** Osservazione, riflessione: *mi espose le sue c.*

considerévole *agg.* Notevole, rilevante.

consigliàbile *agg.* Raccomandabile, opportuno, prudente.

consigliàre *v.tr.* Dare un consiglio, un avvertimento (S) suggerire, raccomandare: *ti consiglio di star zitto; c. un libro* ◆ **consigliarsi** *v.pr.* Rivolgersi a qlcu. per avere un consiglio (S) consultarsi.

consiglière *s.m.* **1** Chi dà consigli; persona a cui ci si rivolge per avere dei consigli **2** Membro di un consiglio.

consiglio *s.m.* **1** Suggerimento, parere che si dà a qlcu. riguardo al modo più conveniente di agire e comportarsi **2** Organo collegiale che ha il compito di discutere e deliberare sulle questioni di sua competenza: *c. di classe; c. d'amministrazione; c. dei ministri; c. comunale*.

consistènte *agg.* Solido, resistente: *una stoffa c.* ◇ ❖ Fondato, valido: *prove c.* ◇ ❖ Ragguardevole: *somma, cifra c.*

consistènzà *s.f.* **1** Compattezza, solidità, resistenza ◇ Entità (di un patrimonio) **2** ❖ Fondatezza, validità.

consistere *v.intr.* [aus. essere] Essere composto, costituito: *l'appartamento*

consiste di tre locali ◇ Basarsi: *tutto il problema consiste nel non aver fretta.*

consolare¹ *v.tr.* Confortare, incoraggiare ◇ Alleviare: *cercai di c. la sua pena* ◇ Far piacere, rallegrare: *mi consola saperti felice* ◆ **consolarsi** *v.pr.* Trovare conforto: *non riusciva a c.* ◇ Trovare motivo di relativo incoraggiamento e soddisfazione: *si consolò al pensiero delle vacanze.*

consolare² *agg.* Del console.

consolato *s.m.* **1** Nell'antica Roma, la carica di console e la durata di tale carica **2** Oggi, ufficio, diretto da un console, che rappresenta un paese all'estero nelle città non capitali e ne assiste i cittadini.

consolazione *s.f.* Solievo, conforto ◇ Piacere, gioia ◇ Ciò che reca conforto.

cònsule *s.m.* **1** Nell'antica Roma, ciascuno dei due supremi magistrati con autorità politica, giudiziaria e militare, la cui carica durava un anno **2** Oggi, diplomatico che dirige un consolato all'estero.

consolidare *v.tr.* Rendere più solido, saldo, stabile, sicuro ⑤ rinsaldare, rafforzare (anche ✧): *c. un terreno; c. un'amicizia* ◆ **consolidarsi** *v.pr.* Diventare più solido ⑤ rinsaldarsi, rafforzarsi.

consonante *s.f.* Lettera dell'alfabeto che si pronuncia con la bocca chiusa o semichiusa e che ha bisogno di unirsi a una vocale per formare una sillaba.

consonanza *s.f.* Corrispondenza, accordo: *c. di sentimenti, di idee.*

cònsone *agg.* Corrispondente, conforme, adeguato: *abito c. alla circostanza.*

consòrte *s.m.f.* Coniuge.

consòrzio *s.m.* Associazione tra imprese, enti pubblici o privati, costituita allo scopo di gestire in comune determinate attività, di realizzare opere di pubblico interesse ecc.: *c. agrario; c. di bonifica.*

constare *v.intr.* **1** Essere costituito, composto: *l'enciclopedia consta di dieci volumi* **2** Risultare, esser noto: *non mi consta un fatto del genere.*

constatare o **costatare** *v.tr.* Accertare, rendersi conto personalmente di qlco.: *il medico constatò il decesso* ◇ Prendere atto: *constato che nessuno mi ha aiutato.*

constatazione o **costatazione** *s.f.* Accertamento, presa d'atto di una realtà.

consueto *agg.* Solito, abituale: *arrivò con la c. puntualità* ◆ *s.m.* Ciò che avviene o si fa solitamente: *dormire più del c.*

consuetùdine *s.f.* Abitudine ◇ Usanza, tradizione: *le antiche c. locali.*

consulènte *s.m.f.* Professionista, esperto che dà pareri su materie di sua competenza: *si è rivolto a un c. fiscale.*

consulènza *s.f.* Parere tecnico di un esperto del ramo: *c. legale, medica.*

consultàre *v.tr.* **1** Chiedere un parere, un'informazione a un competente: *c. un medico* ◇ Chiedere il parere, l'opinione di qlcu.: *c. il popolo con un referendum* **2** Leggere uno scritto per cercare informazioni e dati: *c. il dizionario, una guida* ♦ **consultarsi** *v.pr.* **1** Rivolgersi a qlcu. per avere consiglio: *c. con un avvocato* **2** Scambiarsi reciprocamente i pareri.

consultivo *agg.* Che ha la funzione di esprimere un parere ma non di decidere.

consùlto *s.m.* Visita a un malato fatta da più medici insieme.

consultòrio *s.m.* Centro di consulenza e assistenza su problemi sanitari e sociali.

consumàre *v.tr.* **1** Esaurire o logorare con l'uso: *c. le provviste; c. un paio di scarpe* ◇ Spendere; sprecare (anche ✚): *c. i propri risparmi; c. il tempo in cose inutili* **2** Impiegare, utilizzare: *c. l'acqua, il gas* **3** Mangiare: *c. i pasti in casa* ◇ Prendere una consumazione: *non si può sedersi ai tavoli senza c.* ♦ **consumarsi** *v.pr.* Esaurirsi; logorarsi.

consumatóre *s.m.* Chi acquista e utilizza merci e servizi: *legge a tutela dei c.* ◇ Cliente di un bar, di un ristorante.

consumazióne *s.f.* **1** Logorio; esaurimento **2** Cibo o bevanda consumati in un locale pubblico: *c. al banco; pagare la c.*

consumìsmo *s.m.* Tendenza al consumo sempre maggiore e allo spreco di beni, anche non necessari.

consùmo *s.m.* Uso, impiego: *fare molto c. di verdura, di acqua* ◇ Ciò che si consuma e la quantità che se ne consuma: *c. di lusso; ridurre i propri c.*

consuntivo *s.m.* Rendiconto, bilancio finale che si fa a conclusione di un'attività o di un periodo.

consùnto *agg.* Logoro: *un abito c.* ◇ Sfinito, deperito: *un volto, un fisico c.*

cónta *s.f.* Conteggio | *Fare la c.* = stabilire a sorte con un conteggio a chi tocca fare una data cosa.

contàbile *s.m.f.* Impiegato addetto alla contabilità in un'azienda ⑤ ragioniere.

contabilità *s.f.* L'attività di tenere i conti e l'amministrazione di un'azienda.

contadino *s.m.* Chi lavora la terra ⑤ agricoltore ♦ *agg.* Di contadini, proprio dei contadini: *famiglia c.; usanze c.*

contàdo *s.m.* La campagna intorno a una città.

contagiare *v.tr.* **1** Trasmettere una malattia per contagio ⑤ infettare **2** ❖ Influenzare: *la sua allegria contagiò tutti.*

contàgio *s.m.* Trasmissione di una malattia infettiva per contatto.

contagióso *agg.* Che si trasmette per contagio ⑤ infettivo ♦ ❖ Che si trasmette facilmente o esercita un influsso.

contagócce *s.m.invar.* Dispositivo per versare goccia a goccia un liquido.

contaminare *v.tr.* Insozzare, inquinare, infettare: *c. l'acqua, l'aria.*

contaminazione *s.f.* Inquinamento.

contànte *agg. e s.m.* Detto di denaro in banconote e monete | *Acquistare in contanti* = pagando subito l'intera somma.

contàre *v.tr.* **1** Calcolare il numero totale di una serie di cose o persone: *c. i soldi, i presenti* ♦ Mettere nel conto ⑤ considerare: *erano in dieci senza c. i bambini* **2** Avere: *c. molti amici* **3** Raccontare: *non c. frottole* ♦ *v.intr.* [aus. avere] **1** Dire i numeri in ordine successivo: *c. fino a cento* **2** Avere intenzione ⑤ proporsi: *conto di partire stasera* ♦ Prevedere: *conto di finire per domani* **3** Fare assegnamento ⑤ confidare: *c. su qlcu., sul suo aiuto* **4** Avere importanza, valore: *quello che conta è far presto.*

contàto *agg.* Limitato come numero, come quantità: *avere il denaro, il tempo c.*

contatóre *s.m.* Apparecchio per misurare il consumo di gas, elettricità, acqua e sim.

contattare *v.tr.* Mettersi in contatto con qlcu.: *non sono riuscito a contattarlo.*

contàtto *s.m.* **1** L'atto di toccare o il fatto di toccarsi materialmente: *malattia che si trasmette per c.* **2** ❖ Relazione, rapporto: *essere in c. con qlcu.* **3** Collegamento, comunicazione: *c. radio.*

cónte *s.m.* Titolo nobiliare inferiore a quello di marchese; persona con tale titolo.

contèa *s.f.* Un tempo, territorio soggetto all'autorità di un conte.

conteggiare *v.tr.* Calcolare, includere in un conto: *c. le spese di trasporto.*

contéggio *s.m.* Calcolo, conto.

contégno *s.m.* Modo di comportarsi: *c. maleducato* ♦ Atteggiamento: *ha un*

c. superbo ◇ Atteggiamento serio e dignitoso: *cerca di avere un po' di c.*

contemplàre *v.tr.* **1** Guardare, osservare a lungo con interesse e ammirazione: *c. un panorama* **2** Prevedere, prendere in considerazione: *la legge non contempla questo caso.*

contemplativo *agg.* Dedito alla meditazione religiosa o filosofica: *vita c.*

contemplazióne *s.f.* Osservazione attenta, prolungata e piena di ammirazione: *stare in c. davanti a un quadro.*

contèmpo *s.m.* *Nel c.* = nello stesso tempo, frattanto.

contemporàneo *agg.* **1** Che avviene nello stesso tempo: *due fatti c.* ◇ Che vive nella stessa epoca: *Giotto era c. di Dante* **2** Che appartiene all'epoca attuale o più recente: *storia c.; un artista c.* ♦ *s.m.* Chi vive nella stessa epoca di altri: *i c. di Leopardi* ◇ Chi vive nell'epoca attuale.

contendènte *s.m.f.* Avversario, rivale.

contèndere *v.tr.* Cercare di non far ottenere o di togliere ad altri qlco. che si vuole per sé: *c. il posto a un collega* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Gareggiare, competere: *c. per il successo* ♦ **contendersi** *v.pr.* Essere in competizione per ottenere qlco., disputarsi l'un l'altro: *c. la vittoria.*

contenére *v.tr.* **1** Avere dentro di sé, racchiudere: *l'armadio conteneva vestiti* **2** Frenare, trattenere, reprimere: *c. la collera* ◇ Limitare, ridurre: *c. le spese* ♦ **contenersi** *v.pr.* Controllarsi, dominarsi.

contenitóre *s.m.* Ogni tipo di recipiente o involucro usato per contenere o trasportare sostanze, prodotti, materiali.

contentàre *v.tr.* Rendere contento, soddisfacendo i desideri, le richieste ☹ accontentare: *c. i clienti* ♦ **contentarsi** *v.pr.* Accontentarsi: *si contenta di poco.*

contentézza *s.f.* Lo stato d'animo di chi è contento ☹ felicità, gioia, allegria.

contènto *agg.* **1** Soddisfatto: *è c. del suo lavoro* **2** Lieto, felice, allegro: *aria c.*

contenùto *s.m.* **1** Ciò che sta dentro a un contenitore: *il c. di un pacco* **2** Argomento, materia, tema: *il c. di un libro.*

conterràneo *agg. e s.m.* Che, chi è della stessa terra, regione o paese di altri.

contésa *s.f.* Contrasto, scontro; controversia, lite: *c. di interessi; famiglie in c.*

contéssa *s.f.* Moglie o figlia di un conte.

contestàre *v.tr.* **1** Negare, mettere in dubbio la verità, la validità o la legittimità di qlco.: *c. una prova, un diritto* ◇ Criticare radicalmente; protestare contro qlcu. o qlco.: *c. la società; c. le autorità* **2** Comunicare formalmente a qlcu. il reato che gli viene attribuito (S) notificare: *il vigile gli contestò una contravvenzione.*

contèsto *s.m.* L'insieme delle parti che costituiscono uno scritto o un discorso e il legame che unisce tale insieme a ogni singola parte e ne chiarisce il particolare significato ◇ Situazione complessiva in cui va collocato un fatto, un comportamento per comprenderne la natura e il significato: *c. sociale, politico, culturale.*

contiguo *agg.* Che è così vicino da essere a diretto contatto (S) attiguo, adiacente, confinante: *stanze, case, zone c.*

continentàle *agg.* Del continente, di un continente: *stato c. | Clima c.* = quello tipico delle regioni interne dei continenti.

continènte *s.m.* Ognuna delle grandi estensioni di terre emerse circondate da oceani.

contingènte *agg.* Dovuto a una particolare situazione o a un particolare momento: *per motivi c. non è potuto venire.*

continuàre *v.tr.* Proseguire ciò che si era iniziato o che altri avevano iniziato; riprendere dopo un'interruzione: *c. il viaggio dopo la sosta; c. l'opera del maestro* ♦ *v.intr.* [aus. *avere* se riferito a persona, anche *essere* se riferito a cosa] Seguitare, andare avanti, non cessare: *c. a parlare; ha continuato a piovere* ◇ Proseguire nello spazio: *la strada continuava oltre il ponte sino al villaggio.*

continuazióne *s.f.* Proseguimento ◇ Seguito: *raccontami la c. della storia.*

contínuo *agg.* Che non ha interruzioni nel tempo o nello spazio (S) incessante, ininterrotto: *una pioggia c.* ◇ Che si ripete con grande frequenza: *c. interruzioni.*

cónto *s.m.* **1** Calcolo aritmetico: *fare un c.* **2** Somma da pagare; il foglio su cui è annotata: *pagare il c. del droghiere; chiedere il c.* **3** Registrazione delle uscite e delle entrate, dei debiti e dei crediti: *tenere i c.* ◇ *C. (corrente bancario)* = contratto tra una banca e un cliente che vi deposita una somma di denaro **4** ✚ *Fare c. su qlcu., su qlco.* = farvi assegnamento | *Rendere, dare c.* = spiegare, giustificare | *Rendersi c.* = capire, accorgersi | *Per c. di qlcu.* = per incarico, a nome di qlcu. | *Tener c. di qlco.* = tenerlo presente | *Tenere da*

c. qlco. = conservarlo con cura, averne riguardo | *Di nessun c.* = di nessuna importanza, valore.

contòrcere *v.tr.* Torcere con forza o ripetutamente ♦ **contorcersi** *v.pr.* Dimenarsi torcendo il corpo: *c. per il dolore.*

contornàre *v.tr.* Cingere, circondare ♦ **contornarsi** *v.pr.* Tenere attorno a sé ⓘ circondarsi: *c. di amici fidati.*

contórno *s.m.* **1** Linea che delimita esternamente una figura o una cosa **2** Verdura o legume che accompagna il piatto principale di carne o pesce: *c. di insalata.*

contorsióne *s.f.* Movimento agitato, scomposto o innaturale del corpo.

contòrto *agg.* Storto, attorcigliato: *ramo c.* ♦ ❖ Complicato, poco chiaro, non lineare ⓘ tortuoso: *un ragionamento c.*

contrabbandièr *s.m.* Chi esercita il contrabbando.

contrabbàndo *s.m.* Importazione o esportazione clandestina di merci proibite o che non hanno pagato i dazi doganali.

contrabbàss *s.m.* Il più grande degli strumenti ad arco, a quattro o cinque corde.

contraccambiàre *v.tr.* Dare o fare qlco. dello stesso genere di ciò che si è ricevuto ⓘ ricambiare: *c. un dono, un augurio* ♦ Ricompensare qlcu.

contraccólpo *s.m.* **1** Colpo di rimbalzo **2** ❖ Ripercussione, conseguenza.

contràda *s.f.* **1** Quartiere (a Siena) **2** Regione, territorio.

contraddìre *v.tr.* **1** Dire qlco. in contrasto con quanto detto da altri ⓘ confutare, smentire **2** Essere in contrasto, in contraddizione: *i suoi atti contraddicono le sue parole* ♦ **contraddirsi** *v.pr.* **1** Dire cose in contrasto con quelle dette in precedenza: *continua a c.* **2** Detto di più persone, dire l'uno il contrario dell'altro, smentirsi a vicenda: *i due testimoni si contraddicono.*

contraddistìguere *v.tr.* Distinguere, rendere riconoscibile una cosa o una persona da altre ⓘ caratterizzare.

contraddittòrio *agg.* **1** Che si contraddice, che è in contraddizione: *testimonianze c.; ordini c.* **2** ❖ Incoerente, ambiguo: *comportamento c.* ♦ *s.m.* Discussione pubblica tra persone che sostengono posizioni contrastanti: *un animato c.*

contraddizióne *s.f.* Contrasto, opposizione, discordanza tra affermazioni, fatti, comportamenti ♦ (al *pl.*) Cose che si contraddicono: *un discorso pieno di c.*

contraèreo *agg.* Che serve a contrastare attacchi aerei: *cannoni, missili c.*

contraffare *v.tr.* Imitare con grande precisione © falsificare: *c. la firma di qlcu.* | *C. la voce* = alterarla per non farsi riconoscere o farsi credere un'altra persona.

contraffazione *s.f.* Falsificazione.

contrafforte *s.m.* **1** Rinforzo in muratura sporgente da un muro **2** Diramazione laterale di una catena montuosa.

contralto *s.m.* Voce femminile dal tono più grave ◇ Cantante dotata di tale voce.

contrappeso *s.m.* Peso che ha la funzione di bilanciare un altro peso ◇ ❖ Cosa che ne bilancia un'altra.

contrapporre *v.tr.* Opporre, mettere contro: *c. ostacoli a qlcu.; c. due proposte* ♦ **contrapporsi** *v.pr.* Opporsi, mettersi contro: *c. alle richieste di qlcu.*

contrapposto *agg.* Opposto, contrastante, antitetico: *tesi, opinioni c.*

contrariare *v.tr.* **1** Contrastare, ostacolare **2** Provocare dispiacere, irritare: *il tuo atteggiamento lo ha molto contrariato.*

contrarietà *s.f.* **1** L'essere sfavorevole: *c. della sorte* ◇ Avversione, opposizione: *c. a un progetto* **2** Evento, circostanza sfavorevole © avversità: *le c. della vita.*

contrario *agg.* **1** Che è in opposizione, in contrasto: *opinioni c.* **2** Inverso, opposto: *andare in senso c.; avere il vento c.* **3** Avverso, sfavorevole: *sono c. alla proposta; la sorte ci fu c.* ♦ *s.m.* L'opposto.

contrarre *v.tr.* **1** Ridurre di estensione una parte del corpo: *c. un muscolo* **2** Prendere: *c. una malattia, un'abitudine* ◇ Assumere: *c. un debito* **3** Concludere mediante un accordo © stipulare: *c. una alleanza* ♦ **contrarsi** *v.pr.* Restringersi, rattrappirsi, raggrinzirsi ◇ Ridursi.

contrassegnare *v.tr.* Distinguere, marcare con un contrassegno.

contrasségno *s.m.* Segno distintivo.

contrastare *v.tr.* Avversare, ostacolare, cercar di impedire: *c. una persona, un progetto* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Essere in contrasto, in disaccordo: *un comportamento che contrasta con le sue abitudini.*

contrasto *s.m.* **1** Scontro, conflitto, disaccordo: *c. di interessi, di idee* **2** Contrapposizione, stacco netto tra diversi elementi visivi: *c. di colori, di luci e ombre.*

contrattaccàre *v.tr.* Rispondere con un attacco all'attacco avversario.

contrattàcco *s.m.* Attacco di risposta a un attacco avversario.

contrattàre *v.tr.* Discutere, trattare le condizioni di una compravendita.

contrattèmpo *s.m.* Avvenimento imprevisto che ostacola o impedisce un'azione.

contràtto *s.m.* Accordo tra due o più persone che stabilisce e regola un rapporto giuridico: *c. di acquisto, pubblicitario, di lavoro* ◇ Il documento su cui è scritto tale accordo: *firmare un c.*

contrattuàle *agg.* Relativo a un contratto: *obblighi c.*

contravvenire *v.intr.* [aus. *avere*] Violare, trasgredire: *c. a una norma.*

contravvenzióne *s.f.* Reato punito con un'ammenda ◇ Notifica di tale reato e somma da pagare per estinguerlo.

contrazióne *s.f.* **1** Movimento per cui un muscolo si restringe **2** ✧ Riduzione, diminuzione: *c. delle vendite.*

contribuènte *s.m.f.* Ogni persona che è tenuta a pagare tasse e imposte.

contribuìre *v.intr.* [aus. *avere*] Dare il proprio apporto al conseguimento di un dato risultato (S) collaborare, cooperare, concorrere, partecipare: *c. alle spese.*

contribùto *s.m.* **1** Apporto che ciascuno dà al conseguimento di uno scopo comune (S) partecipazione, collaborazione, concorso **2** Somma che si deve versare a un ente pubblico o privato per le prestazioni e i servizi da questo offerti.

contrìto *agg.* Profondamente pentito, mortificato ◇ Che esprime pentimento.

cóntro *prep.* **1** Indica movimento violento o ostile diretto verso qlcu. o qlco.: *gettarsi c. il nemico; picchiare la testa c. il muro* ◇ Indica movimento in direzione contraria: *nuotare c. corrente* **2** Indica opposizione, ostilità, avversione: *sono tutti c. di lui* **3** Di fronte, davanti: *mise la sedia c. la porta* ♦ *avv.* In modo contrario: *votare c. ♦ s.m.invar. Il pro e il c. = i vantaggi e gli svantaggi.*

controbàttère *v.tr.* Replicare a delle affermazioni altrui per confutarle.

controbilanciàre *v.tr.* Bilanciare un peso con uno equivalente dalla parte opposta.

controcorrènte *avv.* In direzione contraria a una corrente d'acqua: *remare c.*

controffensiva *s.f.* Contrattacco.

controfigura *s.f.* Chi sostituisce un attore principale nelle scene acrobatiche o rischiose di un film.

controindicato *agg.* Detto di farmaco, cura, attività, alimento vietati o sconsigliati a chi si trovi in certe condizioni.

controllare *v.tr.* **1** Esaminare qlco. per verificarne l'esattezza, la validità, la regolarità, il corretto funzionamento e sim.: *c. una data; c. un motore* **2** Sorvegliare: *c. il traffico* **3** Avere sotto il proprio dominio © dominare, padroneggiare: *c. la situazione; cerca di c. i tuoi nervi* ♦ **controllarsi** *v.pr.* Dominare i propri sentimenti, impulsi: *non sa c.*

controllo *s.m.* **1** Esame di qlco. per verificarne l'esattezza, la validità, la regolarità: *c. dei biglietti* **2** Sorveglianza: *è addetto al c. del traffico* **3** Dominio, padronanza: *perdere il c. della guida.*

controllóre *s.m.* Chi controlla i biglietti sui mezzi di trasporto pubblici.

controluce *avv.* Con la luce di fronte.

contromàno *avv.* In direzione di marcia opposta a quella del traffico normale.

contromàrca *s.f.* Scontrino o gettone numerato che, nei teatri e in altri locali pubblici, viene dato a chi si allontana temporaneamente perché possa poi rientrare o a chi deposita oggetti al guardaroba per poterli poi ritirare.

contromisura *s.f.* Provvedimento volto a contrastare o prevenire un'azione o una situazione dannosa o pericolosa.

controparte *s.f.* La parte avversaria in un processo, in una vertenza sindacale e sim.

contropartita *s.f.* Contraccambio, ricompensa: *quale sarà la c. del mio aiuto?*

contropiède *s.m.* Nel calcio, azione improvvisa di contrattacco | ❖ *Prendere qlcu. in c. = alla sprovvista.*

controproducènte *agg.* Che produce un effetto contrario a quello desiderato.

contropròva *s.f.* Prova per verificare l'esattezza di una prova precedente.

contrórdine *s.m.* Ordine che annulla o modifica un ordine precedente.

controrivoluzióne *s.f.* Reazione violenta a una rivoluzione.

controsénso *s.m.* Cosa in sé contraddittoria o contraria al buon senso © assurdità.

controspionaggio *s.m.* Organizzazione segreta di uno stato che ha il

compito di contrastare l'azione di spionaggio di altri stati; l'attività che svolge a questo scopo.

controvento avv. In direzione contraria a quella del vento: *navigare c.*

controversia s.f. Discussione, contesa, lite dovuta a un contrasto di opinioni o di interessi: *c. familiari, giudiziarie.*

controverso agg. Che è oggetto di discussioni e su cui ci sono opinioni o interpretazioni diverse e contrastanti.

contro voglia avv. Malvolentieri.

contumace agg. e s.m.f. Che, chi si trova in stato di contumacia.

contumacia s.f. Assenza non giustificata di un imputato in un processo.

contumelia s.f. Insulto, ingiuria, offesa.

contundente agg. *Corpo c.* = qualsiasi oggetto che, usato per colpire, è capace di provocare contusioni o lesioni.

conturbante agg. Che turba profondamente l'animo, i sensi: *sguardo c.*

contusione s.f. Lesione superficiale senza ferite, provocata da un urto o da un colpo ⑤ ammaccatura, livido.

contuso agg. Che ha subito una contusione ⑤ ammaccato, pesto.

convalescente agg. e s.m.f. Che, chi è in stato di convalescenza.

convalescenza s.f. Lo stato e il periodo intermedio tra la guarigione da una malattia e il completo ristabilimento.

convàlida s.f. Conferma della validità legale ed effettiva di un atto: *c. di un gol.*

convalidare v.tr. **1** Dichiarare, rendere valido in via definitiva un atto: *c. un gol* **2** Avvalorare, confermare: *c. i sospetti.*

convégno s.m. Riunione tra esperti organizzata per discutere problemi di comune interesse: *un c. di scienziati.*

convenevoli s.m.pl. Espressioni di cortesia formale nell'incontrare o nel ricevere qlcu. ⑤ cerimonie, complimenti.

conveniente agg. **1** Adatto alle circostanze ⑤ opportuno, appropriato **2** Vantaggioso: *un prezzo c.; un affare c.*

convenienza s.f. **1** Utilità, vantaggio ◇ Tornaconto: *lo ha fatto solo per c.* **2** (al pl.) Le norme di comportamento nelle relazioni sociali: *rispettare le c.*

convenire v.intr. [aus. essere] **1** Venire con altri da parti diverse a riunirsi in uno stesso luogo **2** Essere utile, vantaggioso: *non ci conviene comprare qui* ◇ Essere opportuno, necessario: *conviene partire subito* **3** Essere

d'accordo con qlcu. ◇ Riconoscere, ammettere: *devi c. che non avevo tutti i torti.*

convènto *s.m.* Edificio in cui vive una comunità religiosa di frati o suore ⑤ monastero.

convenùto *agg.* Stabilito di comune accordo ⑤ concordato ♦ *s.m.* Chi partecipa con altri a una riunione, a un incontro.

convenzionale *agg.* **1** Che ha un valore, un significato stabiliti per convenzione, in base a un accordo: *segno c.* **2** Privo di originalità: *un'opera c.* ◇ Tradizionale.

convenzióne *s.f.* **1** Accordo, patto **2** Ogni regola e significato stabiliti di comune accordo allo scopo di dare precisi punti di riferimento alla comunicazione e al comportamento dei membri di una collettività **3** (al *pl.*) Modi di pensare e di comportarsi tradizionali e seguiti dai più.

convergente *agg.* Che si dirige verso uno stesso punto: *strade c.* ◇ ✚ Che tende a coincidere: *i nostri interessi sono c.*

convèrgere *v.intr.* Dirigersi verso uno stesso punto venendo da punti diversi ◇ ✚ Tendere a uno stesso obiettivo.

conversàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare con una o più persone di argomenti vari, per lo più in modo sereno e piacevole ⑤ discorrere, chiacchierare.

conversazióne *s.f.* Colloquio, dialogo.

conversióne *s.f.* **1** Trasformazione, cambiamento di una cosa in un'altra: *c. del calore in energia elettrica* **2** Mutamento radicale di idee e in partic. di fede religiosa **3** Cambiamento nella direzione di movimento.

convertire *v.tr.* **1** Trasformare, cambiare: *il calore converte l'acqua in vapore* **2** Convincere qlcu. a cambiare la sua fede religiosa, le sue idee ♦

convertirsi *v.pr.* **1** Trasformarsi **2** Aderire a una nuova fede religiosa: *c. al buddismo.*

convèssso *agg.* Che ha una superficie curva sporgente verso l'esterno: *lente c.* | *Angolo c.* = inferiore a 180°.

convìncere *v.tr.* Indurre qlcu. ad accettare, a riconoscere, a fare o non fare qlco. ⑤ persuadere ♦ **convincersi** *v.pr.* Acquisire certezza di qlco. su cui si avevano dei dubbi ⑤ persuadersi.

convinzióne *s.f.* **1** Certezza, fermezza di chi è convinto di qlco. **2** (spec. al *pl.*) Idea, opinione: *c. religiose, politiche.*

convitàto *s.m.* Chi è invitato a un pranzo, a un banchetto ⑤ commensale.

convitto *s.m.* Collegio.

convivenza *s.f.* Il fatto di convivere e il modo in cui si convive.

convivere *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Vivere insieme, in una stessa casa, luogo o ambiente: *c. con i genitori*.

convocàre *v.tr.* **1** Chiamare i membri di un organo collegiale a partecipare a una riunione: *c. l'assemblea dei soci* **2** Invitare a presentarsi a un colloquio: *fu convocato dal giudice* ◇ Chiamare a un raduno: *c. i giocatori per l'allenamento*.

convocazione *s.f.* Invito a partecipare a una riunione, a un raduno, a presentarsi a un colloquio: *ricevere una c.*

convogliare *v.tr.* Indirizzare verso un unico punto o un'unica direzione ⑤ incanalare: *c. il traffico su un'altra strada*.

convòglio *s.m.* Gruppo di navi o di veicoli che viaggiano insieme, a breve distanza uno dall'altro, verso una destinazione prefissata | *C. ferroviario* = treno.

convulsione *s.f.* **1** Contrazione violenta e involontaria dei muscoli provocata da alcune malattie: *c. epilettiche* **2** Accesso, scoppio irrefrenabile di riso o di pianto.

convùlso *agg.* **1** Che si manifesta con convulsioni, con scosse continue e irrefrenabili: *tremito, pianto c.* **2** ✧ Rapido e affannoso: *parlare in modo c.* ◇ Frenetico, febbrile: *giornata, attività c.*

cooperàre *v.intr.* [aus. *avere*] Collaborare con altri alla realizzazione di un fine.

cooperativa *s.f.* Associazione di persone che gestiscono in comune un'attività economica: *c. agricola, di consumo*.

cooperazione *s.f.* Collaborazione.

coordinare *v.tr.* Ordinare, organizzare, collegare tra loro elementi diversi in modo che formino un tutto armonico e coerente con lo scopo da raggiungere: *c. i movimenti del corpo; c. le idee*.

coordinàte *s.f.pl.* *C. geografiche* = la latitudine e la longitudine, ossia ciascuno dei numeri di parallelo e di meridiano che permettono di trovare la posizione di un punto sulla superficie terrestre.

copèrchio *s.m.* Ciò che serve per coprire e chiudere un recipiente.

copèrta *s.f.* **1** Panno per coprire, riparare, riscaldare **2** Il ponte superiore che copre tutto lo scafo della nave: *salire in c.*

copertina *s.f.* Involucro esterno di carta o cartoncino che ricopre libri,

quaderni, riviste ecc.: *rivista con la c. illustrata*.

copèrto *agg.* Riparato, protetto da una copertura: *piscina c.* ◇ Riparato da indumenti ◇ Ricoperto, cosparso: *muro c. di scritte* | *Cielo c.* = nuvoloso ◆ *s.m.* **1** Luogo coperto, riparato: *dormire al c.* **2** Ciò che occorre (piatti, posate ecc.) per apparecchiare ogni posto a tavola.

copertóne *s.m.* Parte esterna del pneumatico di un veicolo.

copertùra *s.f.* **1** Riparo, protezione (anche ✧) **2** Ciò che copre, che serve a coprire (anche ✧): *rifare la c. del tetto*.

còpia *s.f.* **1** Trascrizione fedele e completa del testo di uno scritto: *c. di un contratto* **2** Riproduzione di un'opera d'arte **3** Ogni esemplare di un libro o di un giornale ◇ Riproduzione in positivo di una fotografia o di un film.

copiàre *v.tr.* **1** Trascrivere fedelmente uno scritto: *c. una lettera* ◇ Fare la copia di un'opera d'arte: *c. un quadro* **2** Imitare qlco. prendendolo da altri: *c. un'idea*.

copióne *s.m.* Testo di un'opera teatrale, cinematografica o radiotelevisiva
Ⓢ sceneggiatura.

copióso *agg.* Abbondante: *raccolto c.*

còppa¹ *s.f.* **1** Bicchiere a forma di mezza sfera sostenuta da uno stelo con base circolare, usato per consumare bevande, frutta, creme ecc. **2** Trofeo che viene assegnato ai vincitori di una competizione sportiva; la gara stessa.

còppa² *s.f.* Salume di carne di maiale.

còppia *s.f.* Insieme di due persone, due animali o due cose, spec. quando siano uniti da una condizione, attività o funzione comune: *una c. di ballerini, di buoi, di orecchini* ◇ Due carte da gioco dello stesso valore: *una c. di assi*.

copricàpo *s.m.* Cappello, berretto o qualsiasi altra cosa per ripararsi il capo.

coprifuòco *s.m.invar.* Divieto di uscire di casa in determinate ore, ordinato dalle autorità per motivi di ordine pubblico.

coprìre *v.tr.* **1** Mettere una cosa sopra o attorno a un'altra allo scopo di chiudere, riparare, proteggere, nascondere: *c. una pentola, un tavolo, un quadro* ◇ Avvolgere, ricoprire, nascondere: *la nube coprì la luna* **2** ✧ Proteggere: *c. il responsabile di un delitto* ◇ Nascondere qlco. per proteggere qlcu.: *c. le malefatte dei figli* **3** ✧ Detto di suono, superare in intensità un altro suono, impedendo che venga udito **4** ✧ Riempire, colmare: *c. qlcu. di baci, di botte* **5** ✧ Percorrere: *c. una distanza in due ore* ◆ **coprirsi** *v.pr.* **1** Mettersi addosso indumenti **2** ✧ Procurarsi in gran quantità: *c. di gloria, di*

ridicolo 3 Diventare coperto, pieno (S) ricoprirsi: *il cielo si coprì di nubi.*

coràggio *s.m.* **1** Forza d'animo nell'affrontare pericoli, difficoltà, sacrifici, dolori | *Far c. a qlcu.* = rincuorarlo **2** Impudenza, sfacciataggine.

coraggióso *agg.* Dotato di coraggio: *donna c.* ♦ Che rivela coraggio: *gesto c.*

coràle *agg.* **1** Di coro, per coro: *canto, musica c.* **2** ✚ Unanime: *protesta c.* ♦ *s.f.* Gruppo di persone che si riuniscono per cantare in coro (S) coro.

corallifero *agg.* Corallino.

corallino *agg.* Formato da coralli: *isola c.*

coràllo *s.m.* **1** Nome di piccoli animali marini che vivono in colonie e i cui scheletri formano scogliere e isole **2** Lo scheletro di questi animali, usato per la fabbricazione di oggetti ornamentali.

coràzza *s.f.* **1** Armatura di cuoio o metallo che proteggeva il busto dei soldati di un tempo **2** Rivestimento protettivo molto resistente di mezzi militari **3** Rivestimento che protegge il corpo di alcuni animali (tartaruga, granchio ecc.).

corazzàta *s.f.* Grande nave da guerra protetta da una spessa corazza di acciaio.

corazzière *s.m.* Carabiniere a cavallo appartenente al servizio di guardia del capo dello stato italiano.

corbellerìa *s.f.* Sciocchezza: *dire una c.*

corbézzolo *s.m.* Albero sempreverde che dà frutti rossi commestibili.

còrda *s.f.* **1** Treccia di fibre o fili intrecciati, usata per legare, tirare, sostenere: *c. di nailon, di canapa, di acciaio* **2** Filo di materiale vario che, in alcuni strumenti musicali, suona quando viene fatto vibrare: *le c. della chitarra* **3** *C. vocali* = le pieghe della laringe che, vibrando, permettono la modulazione della voce.

cordàta *s.f.* Gruppo di persone che scalano una montagna legate alla stessa corda.

cordiàle *agg.* Amichevole, affettuoso, caloroso: *c. rapporti; accoglienza c.* ♦ Affabile, gentile: *persona c. con tutti.*

cordialità *s.f.* Affabilità, amabilità, cortesia: *tratta tutti con grande c.*

cordiglièra *s.f.* Catena montuosa che attraversa l'America centro-meridionale.

cordòglio *s.m.* Dolore profondo causato da un grave lutto.

cordóne *s.m.* **1** Corda o cavo di media grossezza, per vari usi **2** ✧ Fila di persone affiancate, spec. allo scopo di sbarrare un passaggio **3** *C. ombelicale* = quello che unisce il feto alla placenta.

coreografia *s.f.* L'arte di comporre e dirigere spettacoli di balletto.

coreogràfico *agg.* **1** Di, della coreografia: *arte c.* **2** ✧ Spettacolare, fastoso.

coriàceo *agg.* Che ha l'aspetto e la consistenza del cuoio: *pelle, carne c.* | ✧ *Un tipo c.* = insensibile, duro, ostinato.

coriàndolo *s.m.* **1** Pianta erbacea i cui semi aromatici sono usati in pasticceria e in cucina **2** Ognuno dei dischetti di carta colorata che si gettano per gioco addosso alle persone durante il carnevale.

coricàre *v.tr.* Mettere a letto, sdraiare una persona: *c. il ferito sulla barella* ♦ **coricàrsi** *v.pr.* Sdraiarsi: *c. sul divano* ♦ Andare a letto: *si è coricato presto.*

corimbo *s.m.* Tipo di infiorescenza in cui i fiori sono disposti alla stessa altezza.

corista *s.m.f.* Chi canta in un coro.

cormoràno *s.m.* Grosso uccello marino che vive in grandi colonie.

cornàcchia *s.f.* Uccello simile al corvo, dal verso rauco e sgradevole.

cornamùsa *s.f.* Strumento popolare a fiato, formato da un otre di pelle in cui si innestano delle canne © zampogna.

còrnea *s.f.* Parte anteriore dell'occhio, trasparente e convessa verso l'esterno.

cornétta *s.f.* **1** Strumento a fiato simile alla tromba **2** Ricevitore del telefono.

cornétto *s.m.* **1** Amuleto a forma di piccolo corno **2** Piccolo pane o brioche a forma di mezzaluna.

cornìce *s.f.* **1** Telaio usato per racchiudere dipinti, fotografie, specchi ecc. **2** ✧ Tutto ciò che contorna, mette in risalto, fa da sfondo e ornamento a qlco.

cornicióne *s.m.* Struttura sporgente sotto il tetto di un edificio, a riparo e ornamento della facciata.

còrno *s.m.* [nel sign. **1** pl.f. *le corna*] **1** Appendice ossea che sporge dal capo di alcuni mammiferi ♦ ✧ *Fare, mettere le c. alla moglie, al marito* = tradirla, tradirlo **2** Il materiale di cui sono fatte le corna: *bottoni di c.* **3** Antico strumento a fiato ricavato da un corno di bue ♦ Strumento a fiato in

ottone dal tubo più volte ritorto che termina con una campana **4** ✧ Estremità appuntita di qlco.: *i c. dell'incudine; i c. della falce della luna.*

còro *s.m.* **1** Canto eseguito da più persone ◇ Gruppo di persone che cantano insieme: *un c. di Alpini* ◇ Composizione musicale scritta per essere cantata in coro **2** Canto, verso simultaneo di più animali: *un c. di cicale* **3** Insieme di voci che esprimono contemporaneamente un comune pensiero, giudizio o stato d'animo: *un c. di proteste, di fischi, di ingiurie.*

coròlla *s.f.* L'insieme dei petali del fiore.

coróna *s.f.* **1** Cerchio di fiori e fronde intrecciati, portato sul capo come ornamento o come segno di onore, gloria, vittoria Ⓢ ghirlanda ◇ Cerchio di metallo prezioso con gemme, simbolo del potere e della dignità del sovrano: *c. reale* ◇ Titolo di campione sportivo: *c. olimpica* **2** Serie di elementi disposti intorno a qlco.: *una c. di monti* ◇ Serie di oggetti attaccati in fila: *c. del rosario* **3** *C. dentaria* = la parte del dente che sporge dalla gengiva.

coronaménto *s.m.* Felice compimento, degna conclusione: *c. di una carriera.*

coronàre *v.tr.* **1** Cingere di una corona **2** ✧ Portare a felice compimento; concludere degnamente: *c. un sogno, una carriera* ◇ Premiare, compensare: *i suoi sforzi sono stati coronati dal successo.*

corpétto *s.m.* Indumento femminile che copre il tronco del corpo ◇ Panciotto.

còrpo *s.m.* **1** La struttura fisica dell'uomo e degli animali Ⓢ organismo, fisico ◇ Pancia, stomaco, intestino: *mettere qlco. in c.; andare di c.* ◇ Cadavere: *seppellire un c.* **2** Parte di materia con determinate caratteristiche chimiche e fisiche: *c. liquidi, solidi, gassosi* | *C. celesti* = gli astri ◇ Oggetto materiale: *c. contundente* **3** Parte centrale e principale di qlco.: *c. di un edificio* **4** Insieme di persone accomunate da una stessa attività, funzione, qualità: *c. insegnante; c. di ballo* | *C. elettorale* = l'insieme degli elettori ◇ Unità o specialità delle forze armate | *Spirito di c.* = sentimento di solidarietà tra i componenti di uno stesso gruppo.

corporàle *agg.* Del corpo, che si riferisce al corpo umano: *bisogni c.; pene c.*

corporatùra *s.f.* La forma, la struttura del corpo, spec. umano: *c. snella, robusta.*

corporazióne *s.f.* **1** Associazione, tipica dell'età medievale, che raggruppa tutti quelli che svolgono lo stesso mestiere o professione **2** Con valore

polemico, categoria professionale che pensa solo a difendere i suoi interessi particolari.

corpòreo *agg.* **1** Del corpo umano: *peso c.* **2** Dotato di corpo (S) materiale: *esseri c.*

corpulènto *agg.* Grosso di corpo o che ha un grosso ventre: *un uomo c.*

corpùscolo *s.m.* Particella di materia di dimensioni molto piccole o microscopiche.

corredàre *v.tr.* Fornire, dotare di tutto quanto è utile e necessario.

corrèdo *s.m.* **1** L'insieme del vestiario e della biancheria che una sposa porta con sé come dote **2** Complesso di attrezzature e accessori necessari al funzionamento di ambienti e attività **3** ✧ Patrimonio, bagaglio personale: *c. di esperienze.*

corrèggere *v.tr.* **1** Migliorare, rettificare qlco., eliminandone o segnalandone errori, imperfezioni, difetti: *c. delle bozze, un tema* **2** Ammonire, rimproverare qlcu., fargli rilevare difetti, errori ✧ **correggersi** *v.pr.* **1** Rettificare una propria affermazione o risposta inesatta sostituendola con quella giusta **2** Liberarsi da un difetto.

corréggia *s.f.* Striscia, cinghia di cuoio.

correlazióne *s.f.* Relazione reciproca (S) rapporto: *non c'è c. tra questi due fatti.*

corrènte¹ *agg.* **1** Che scorre in modo continuato: *acqua c.* **2** ✧ Che è in corso (S) attuale: *anno c.* **3** ✧ Diffuso, comune: *parole di uso c.; la morale c.* | *Spese c.* = ordinarie ✧ *s.m.* *Essere, mettere al c.* = essere informato, informare di qlco.

corrènte² *s.f.* **1** Massa d'acqua, d'aria o di materia fluente che si muove in una data direzione **2** *C. (elettrica)* = energia elettrica **3** Insieme di persone, veicoli, merci che si spostano lungo una direzione: *c. migratorie* **4** ✧ Modo di pensare e di agire della maggioranza: *andare contro c.* ✧ Tendenza culturale, politica, artistica ✧ Gruppo organizzato che all'interno di un partito segue una propria linea.

córrere *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Andare, spostarsi, procedere velocemente: *sono corso a casa; ho corso per raggiungerti* ✧ Fare qlco. in gran fretta: *non c. quando mangi!* **2** Partecipare a gare di corsa: *c. a piedi, in moto* **3** Scorrere ✧ ✧ Trascorrere, passare: *il tempo corre* **4** ✧ Circolare: *corrono voci sul suo conto* ✧ *v.tr.* **1** Disputare una gara di corsa: *c. la maratona* **2** ✧ Affrontare: *c. un rischio.*

corrètto *agg.* **1** Privo di errori, di difetti: *metodo c.* **2** Educato, onesto, leale: *contegno c.; negoziante, giocatore c.* **3** *Caffè c.* = con aggiunta di un po' di liquore.

correzióne *s.f.* Azione per eliminare errori e difetti, per migliorare qlco.: *c. di bozze* ◇ Segno che indica un errore da eliminare in un testo: *compito pieno di c.* ◇ Modifica, rettifica: *c. del tiro.*

corrída *s.f.* Spettacolo tipico della Spagna, consistente nel combattimento tra un uomo armato di spada e un toro.

corridóio *s.m.* **1** Locale o spazio di passaggio, stretto e lungo **2** Stretta fascia di terreno.

corridóre *s.m.* Chi partecipa a gare di corsa (a piedi, in bicicletta, moto o auto).

corrièra *s.f.* Autobus di linea extraurbano.

corrière *s.m.* Un tempo, chi era incaricato di recapitare lettere e dispacci; oggi, impresa che svolge servizio di trasporto di corrispondenza e merci tra località diverse: *inviare un pacco con il c.*

corrimàno *s.m.* Sbarra per appoggiarsi o sostenersi, fissata alle pareti delle scale o al soffitto degli autobus.

corrispondènte *agg.* Che corrisponde ⑤ conforme, coincidente; equivalente; adeguato ♦ *s.m.* **1** Chi è in corrispondenza epistolare con qualcun altro **2** Giornalista incaricato da un giornale o da una radiotelevisione di inviare articoli o servizi dalla località in cui risiede.

corrispondènzà *s.f.* **1** Accordo, conformità, equivalenza reciproca tra due o più cose **2** Scambio di lettere tra due persone ◇ Insieme di lettere ricevute o da spedire: *sbrigare la c.* **3** Articolo o servizio giornalistico inviato da un corrispondente.

corrispóndere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Essere conforme ⑤ accordarsi, coincidere ◇ Equivalere ◇ Essere adeguato, proporzionato **2** Ricambiare un sentimento: *c. all'amore di qlcu.* ♦ *v.tr.* Pagare, versare una somma, un compenso.

corroborànte *agg.* Detto di bevanda, liquore che dà vigore, forza al fisico.

corródere *v.tr.* Deteriorare, consumare poco a poco (anche ✧): *la ruggine corrode il ferro; l'invidia corrode l'animo.*

corrómpere *v.tr.* **1** Alterare, deteriorare, guastare ◇ ✧ Guastare moralmente **2** ✧ Indurre qlcu., con denaro o altri mezzi, a fare cosa contraria al suo dovere.

corrosi3ne *s.f.* Processo di lenta e progressiva consumazione e distruzione di un materiale per effetto di agenti esterni.

corr3tto *agg.* Moralmente depravato: *un ambiente c.* ◇ Disonesto, che si fa corrompere: *un politico, un funzionario c.*

corrucci3rsi *v.pr.* Risentirsi, offendersi ◇ Assumere un'espressione imbronciata ⑤ accigliarsi, aggrottarsi: *c. in volto.*

corr3ccio *s.m.* Sentimento in cui si mescolano dispiacere, ira, risentimento.

corrug3re *v.tr.* Contrarre e increspare la pelle del viso formando delle rughe ⑤ aggrottare: *c. la fronte, le sopracciglia.*

corruz3ne *s.f.* Reato commesso da chi offre o riceve denaro in cambio di un atto o di un comportamento illecito ◇ Immoralità, disonestà: *dilaga la c.*

c3rsa *s.f.* **1** Il correre; movimento, spostamento veloce di una persona, di un animale, di un veicolo ◇ Gara di velocità **2** Viaggio, tragitto di un mezzo di trasporto pubblico: *l'ultima c. dell'autobus* **3** ❖ Aspirazione affannosa a qlco. in competizione con gli altri: *c. al successo.*

cors3ro *s.m.* Pirata.

cors3tto *s.m.* **1** Busto da donna **2** Apparecchio ortopedico che immobilizza la colonna vertebrale.

cors3a *s.f.* **1** Negli ospedali, camera comune con pi3 letti allineati **2** Ognuna delle sezioni in cui 3 suddivisa una carreggiata stradale, una pista da corsa, una piscina: *autostrada a tre c.*

cors3vo *agg. e s.m.* Detto del tipo di scrittura a mano comunemente usato e di carattere per stampa inclinato a destra.

c3rso *s.m.* **1** Lo scorrere di masse d'acqua e il percorso che compiono: *torrente dal c. impetuoso* **2** Il procedere del tempo: *nel c. dei secoli* ◇ Sviluppo, andamento di qlco. nel tempo: *il c. degli avvenimenti; la malattia segue il suo c.* **3** Strada cittadina ampia e di grande passaggio **4** Ciclo di lezioni riguardanti una data materia o argomento: *c. di inglese, di storia* ◇ Ordine, settore di studi: *c. professionali; c. di laurea in lettere* ◇ Ogni gruppo in cui, nelle scuole, vengono suddivise le successive classi di un ciclo scolastico: *frequenta la terza nel c. B* **5** Monete, francobolli in c., fuori c. = validi, non pi3 validi.

c3rte *s.f.* **1** Cortile ◇ Spiazzo intorno a case coloniche, riservato ad attivit3 agricole **2** La residenza di un sovrano e il suo seguito ◇ ❖ Gruppo di persone che sta attorno a un personaggio importante in atteggiamento reverente | *Fare la c. a qlcu.* = corteggiarlo **3** Collegio di giudici.

cortéccia *s.f.* Lo strato esterno che ricopre il tronco e i rami degli alberi.

corteggiare *v.tr.* Adulare, lusingare qlcu. per ottenerne favori, appoggi ◇ Rivolgere a una persona complimenti, gentilezze, premure per conquistarne l'amore e l'affetto: *c. una ragazza.*

corteggiatore *s.m.* Chi fa la corte a una donna.

cortèo *s.m.* **1** Insieme di persone che sfilano in manifestazione per le strade

2 Gruppo di persone che accompagnano qlcu. in una cerimonia: *c. nuziale, funebre.*

cortése *agg.* Gentile, garbato, affabile.

cortesìa *s.f.* Gentilezza, garbo ◇ Atto di gentilezza (S) favore: *per c., che ore sono?*

cortigliàno *agg.* Proprio delle corti regali: *usi c.* ◇ ✚ Con valore spregiativo, ipocrita, servile: *animo c.* ◆ *s.m.* Gentiluomo di corte ◇ ✚ Persona servile (S) adulatore.

cortile *s.m.* Area scoperta all'interno di un edificio o delimitata da più edifici (S) corte ◇ Area attigua a una casa colonica (S) aia | *Animali da c.* = polli, oche, conigli e sim.

cortina *s.f.* **1** Tenda usata per isolare e separare una parte di un ambiente o nascondere un mobile, un letto **2** ✚ Barriera che impedisce la vista o ostacola il passaggio: *una c. di nebbia, di fuoco.*

cóрто *agg.* **1** Poco lungo o di lunghezza inferiore al normale o al necessario: *fare la strada più c.; calzonc. c.* **2** Che dura poco (S) breve **3** ✚ Difettoso, debole, scarso: *vista, memoria c.*

cortometràggio *s.m.* Film di breve durata.

corvéttà *s.f.* Piccola nave da guerra.

corvìno *agg.* Nero con riflessi lucenti come le penne del corvo: *capelli c.*

còrvo *s.m.* Grosso uccello dalle piume nere lucenti.

còsa *s.f.* **1** Termine generico per indicare in modo indeterminato tutto ciò che di materiale o di ideale esiste nella realtà o nell'immaginazione **2** Nelle frasi interrogative o esclamative rafforza o sostituisce l'aggettivo *che*: *non so c. gli è preso.*

còsca *s.f.* Gruppo mafioso che controlla una determinata zona del territorio.

còscia *s.f.* La parte della gamba tra l'anca e il ginocchio ◇ La parte corrispondente delle zampe degli animali: *c. di pollo.*

cosciènte *agg.* **1** Consapevole, conscio: *è c. dei suoi limiti* **2** Che è in sé, che è in grado di sentire, capire, ragionare.

cosciènza *s.f.* **1** Capacità dell'uomo di rendersi conto di sé e del mondo esterno | *Perdere, riprendere c.* = svenire, rinvenire ◇ Consapevolezza: *c. dei propri limiti* **2** Sentimento interiore del bene e del male che ci permette di distinguere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato: *agire secondo c.* **3** Senso di responsabilità, serietà e scrupolosità: *fare un lavoro con c.* **4** Sensibilità, impegno consapevole: *c. sociale, politica.*

coscienzioso *agg.* Che adempie al suo lavoro, ai suoi doveri con serietà, onestà, senso di responsabilità: *medico c.* ◇ Fatto in modo scrupoloso ⑤ accurato: *un lavoro c.*

coscritto *s.m.* Soldato di leva appena arruolato ⑤ recluta.

così *avv.* **1** In questo modo: *non devi fare c.* **2** Tanto: *perché arrivi c. tardi?* ♦ *agg.* Tale, simile ♦ *cong.* **1** Nello stesso modo: *fai c. come ti ho detto* **2** A tal punto, talmente: *sei c. sciocco da credergli?* **3** Perciò: *ero stanco, c. non sono uscito.*

cosicché *cong.* Perciò, di modo che.

cosiddetto *agg.* Chiamato così.

cosmético *agg. e s.m.* Detto di prodotto che serve a conservare e ad accrescere la bellezza della pelle e del corpo in genere.

còsmico *agg.* Del cosmo: *spazio c.*

còsmo *s.m.* L'universo, l'insieme dello spazio e dei corpi celesti.

cosmonauta *s.m.f.* Astronauta.

cosmonave *s.f.* Astronave.

còso *s.m.* Oggetto di cui non si sa o non si ricorda o non si vuole fare il nome.

cospargere *v.tr.* Spargere qua e là ⑤ disseminare, ricoprire.

cospètto *s.m.* *Al c. di* = alla presenza di, dinanzi a: *giunse al c. del sovrano.*

cospicuo *agg.* Notevole, considerevole.

cospirare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Accordarsi e organizzarsi segretamente per abbattere un potere o un'autorità ⑤ complottare, congiurare **2** ✚ Contribuire a danneggiare qlcu., a far fallire qlco.

cospiratóre *s.m.* Congiurato.

cospirazione *s.f.* Azione segreta tra più persone per rovesciare l'ordine statale o un'autorità ⑤ congiura, complotto.

còsta *s.f.* **1** La striscia di terraferma che confina con il mare ◇ Regione costiera: *gli abitanti della c.* **2** Fianco, pendio di un monte, di una collina **3**

Costola.

costànte *agg.* **1** Che non ha variazioni ⑤ continuo, stabile, invariabile: *pressione, temperatura c.* ◇ **2** Perseverante, saldo, tenace: *c. nelle opinioni, nello studio.*

costàntza *s.f.* Fermezza, perseveranza, tenacia, continuità: *studiare con c.*

costàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Avere un determinato prezzo, richiedere una data spesa ◇ Essere caro: *qui la vita costa* **2** ✧ Richiedere, esigere: *c. tempo e fatica.*

costatàre vedi **constatàre**.

costàto *s.m.* La parte del petto in corrispondenza delle costole ⑤ torace.

costeggiàre *v.tr.* **1** Navigare lungo una costa: *c. un'isola* **2** Procedere lungo il margine di qlco.: *c. il fiume.*

costèi *pron.dimostr.f.sing.* Forma femminile di *costui*.

costellàto *agg.* Cosperso, disseminato.

costellazióne *s.f.* Gruppo di stelle che, unite tra loro da linee immaginarie, sembrano formare una determinata figura.

costernàto *agg.* Profondamente abbattuto, afflitto, sgomento.

costernazióne *s.f.* Stato d'animo di profondo abbattimento, dolore e sgomento.

costièra *s.f.* Tratto di costa, per lo più alta e frastagliata: *la c. amalfitana.*

costièro *agg.* Situato sulla costa: *città c.* ◇ Che corre lungo la costa o si svolge lungo le coste: *strada c.; navigazione c.*

costituìre *v.tr.* **1** Creare, formare, fondare: *c. un'associazione* ◇ Comporre: *l'appartamento è costituito di tre locali* **2** Essere, rappresentare: *la famiglia costituisce il suo unico interesse* ◆ **costituìrsi** *v.pr.* **1** Formarsi, organizzarsi **2** Consegnarsi spontaneamente alla giustizia.

costituzionàle *agg.* **1** Della costituzione, conforme alla costituzione: *principi c.* **2** Che riguarda la costituzione fisica di un individuo: *difetti, malattie c.*

costituzióne *s.f.* **1** Creazione, formazione: *c. di un nuovo governo* **2** Il complesso delle caratteristiche fisiche di un individuo: *essere di c. robusta* **3** Complesso di leggi fondamentali che definiscono l'ordinamento di uno stato e i diritti e i doveri dei cittadini: *violare la c.*

còsto *s.m.* **1** Somma che bisogna spendere per ottenere o usufruire di qlco. ⑤ prezzo **2** ✧ *A c. di* = a rischio di: *lo salvò a c. della sua vita* | *A ogni c., a*

tutti i c. = in ogni modo: *devo farcela a ogni c.*

còstola *s.f.* Ciascuna delle ossa piatte che formano la cassa toracica.

costóro *pron.dimostr.m.f.pl.* Forma plurale di *costui* e *costei*.

costóso *agg.* Che costa molto: *viaggio c.*

costrìngere *v.tr.* Obbligare qlcu. a fare qlco. che non intendeva fare ⑤ imporre.

costrizióne *s.f.* Imposizione, coercizione.

costruìre *v.tr.* **1** Fabbricare opere edilizie ⑤ edificare ◇ Fabbricare qlco. mettendone insieme i diversi elementi: *c. una macchina* **2** ✧ Creare, realizzare: *c. una nuova società* **3** In grammatica, ordinare secondo le regole grammaticali e sintattiche: *c. una frase, un periodo.*

costruttivo *agg.* **1** Relativo alla costruzione: *tecniche c.* **2** ✧ Che tende a un risultato positivo o contribuisce positivamente a realizzarlo: *proposta, critica c.*

costrùtto *s.m.* **1** Significato, senso logico: *discorsi senza c.* **2** Risultato positivo ⑤ utilità, vantaggio.

costruttóre *s.m.* Chi costruisce; in partic., imprenditore nel settore edilizio.

costruzióne *s.f.* **1** L'operazione di costruire ⑤ edificazione, fabbricazione **2** Edificio: *c. in pietra, in cemento armato.*

costùi *pron.dimostr.m.sing.* [f. *costei*; pl.m.f. *costoro*] Questa persona.

costùme *s.m.* **1** Consuetudine, abitudine: *è suo c. alzarsi presto* ◇ (spec. al pl.) Usanze, modi di vita di un popolo in una data epoca: *i c. degli antichi romani* **2** Abbigliamento caratteristico di una data epoca, regione, popolazione: *c. sardo, tirolese* ◇ Indumento che si indossa in particolari occasioni: *c. da bagno.*

cotechìno *s.m.* Specie di salame di maiale che si consuma cotto.

coténna *s.f.* La pelle dura e spessa del maiale.

cotolétta *s.f.* Fettina di carne.

cotóne *s.m.* **1** Pianta tropicale i cui frutti a capsula contengono attorno al seme una peluria bianca usata come fibra tessile **2** La fibra tessile e il tessuto che si ricavano da tale pianta: *lenzuola, abiti di c.*

cotonificio *s.m.* Fabbrica che produce filati e tessuti di cotone.

còtta *s.f.* Innamoramento forte e improvviso ◇ Sbornia.

còttimo *s.m.* Forma di retribuzione in cui il lavoratore viene pagato in base alla quantità di produzione.

còtto *agg.* **1** Che è stato sottoposto a cottura **2** ❖ Profondamente innamorato ♦ *s.m.* Mattone, piastrella di terracotta.

cottùra *s.f.* Il cuocere, il cuocersi e il modo in cui avviene: *c. al forno.*

coupé [francese] *s.m.* Automobile sportiva di linea slanciata.

còva *s.f.* Il covare degli uccelli e il periodo in cui covano.

covàre *v.tr.* **1** Detto di uccelli, stare accovacciati sopra le uova per riscaldarle e permettere così lo sviluppo dell'embrione **2** ❖ Nutrire nascostamente dentro di sé un proposito, un sentimento: *c. la vendetta, l'odio* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] ❖ Essere nascosto, ma pronto a manifestarsi: *l'odio covava nel suo animo.*

covàta *s.f.* Le uova che un uccello cova in una stessa volta; i pulcini che ne nascono.

covìle *s.m.* Tana di animali selvatici.

cóvo *s.m.* **1** Tana di animali selvatici **2** ❖ Rifugio segreto: *un c. di terroristi.*

covóne *s.m.* Fascio di spighe di grano o di altri cereali legate insieme.

coyòte [spagnolo] *s.m.invar.* Mammifero carnivoro americano simile al lupo.

còzza *s.f.* Mitilo.

cozzàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Urtare, battere violentemente: *c. contro un palo* **2** ❖ Essere in contrasto, in contraddizione: *proposta che cozza con il buon senso.*

còzzo *s.m.* Urto, scontro violento.

crac *s.m.* **1** Rumore di qlco. che si spezza, si sfascia o crolla **2** ❖ Crollo, fallimento economico o finanziario.

cràmpo *s.m.* Contrazione involontaria, violenta e dolorosa dei muscoli, provocata in genere da stanchezza.

crànico *agg.* Del cranio: *scatola c.*

crànio *s.m.* Lo scheletro della testa.

cratère *s.m.* **1** Apertura di un vulcano, da cui escono gas, lava, cenere e lapilli **2** Buca prodotta da un'esplosione.

cravàtta *s.f.* Striscia di stoffa che viene fatta passare sotto il colletto della camicia e annodata sul davanti.

creàntza *s.m.* Comportamento educato; buone maniere.

creàre *v.tr.* **1** Far nascere dal nulla: *Dio creò il mondo* ♦ Realizzare qlco. di nuovo © produrre, inventare, ideare: *c. un'opera d'arte, una moda* **2** Far

sorgere, provocare, causare: *c. problemi*.

creatività *s.f.* Inventiva, capacità creativa.

creativo *agg.* **1** Di creazione, che riguarda il creare: *capacità c.* **2** Ricco di inventiva, di fantasia: *avere uno spirito c.*

creàto *s.m.* L'universo: *l'armonia del c.*

creatóre *s.m.* **1** Il C. = Dio **2** Chi crea, inventa qlco. di nuovo (S) autore, ideatore.

creatùra *s.f.* **1** Ogni essere vivente in quanto creato da Dio **2** Bambino, figlio (D) Persona: *una c. eccezionale*.

creazióne *s.f.* **1** L'atto del creare divino **2** Invenzione, produzione, realizzazione: *c. di un'opera d'arte* (D) Istituzione, fondazione: *c. di un nuovo stato* **3** Prodotto di una creazione artistica: *una c. poetica*.

credènzà¹ *s.f.* Fede: *le diverse c. religiose* (D) Opinione, convinzione: *c. popolari*.

credènzà² *s.f.* Armadio in cui si ripongono stoviglie, cose necessarie per la tavola, generi alimentari.

crédere *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Ritenere vero ciò che è detto da altri; prestar fede a qlcu. o a qlco. (D) *v.tr.* Ritenere, giudicare, stimare: *fa come credi opportuno* (D) Pensare, immaginare: *credo che verrà domani* (D) *v.intr.* **1** Avere fede nell'esistenza, nella realtà di qlco.: *c. in Dio* **2** Avere fiducia in qlcu. o in qlco.: *c. nel progresso* (D) **credersi** *v.pr.* Pensare di essere (S) ritenersi, considerarsi: *c. furbo*.

credibile *agg.* Che si può credere (S) attendibile, plausibile: *notizia c.* (D) A cui si può dar credito, fiducia: *una persona c.*

crédito *s.m.* **1** Il credere, l'essere creduto: *notizia degna di c.* (D) Pubblica stima, buona reputazione: *godere di c.* **2** Prestito di una somma di denaro; la somma di denaro prestata: *ottenere un c.; riscuotere un c.* | Comprare, vendere a c. = con pagamento dilazionato rispetto all'acquisto e alla vendita (D) L'attività bancaria del prestare denaro | Istituto di c. = banca.

creditóre *s.m.* Chi ha un credito, chi deve ricevere del denaro da qlcu.

credulità *s.f.* Eccessiva facilità a prestar fede agli altri: *sfruttare la c. del prossimo*.

credulóne *s.m.* Persona semplice e ingenua che crede facilmente a tutto quello che le raccontano o promettono.

crèma *s.m.* **1** Parte grassa del latte (S) panna **2** Dolce semisolido a base di latte, zucchero, farina, tuorli d'uovo: *torta di c.* **3** Cibo o altro prodotto di

aspetto e consistenza più o meno cremosa: *c. di verdure*; *c. per la pelle*; *c. da barba*.

cremaglièra *s.f.* Ferrovia a *c.* = dotata di una terza rotaia dentata sulla quale ingranano le ruote dentate della locomotrice.

cremàre *v.tr.* Bruciare un cadavere.

crematòrio *agg.* Forno *c.* = in cui si cremano i cadaveri.

cremazióne *s.f.* Riduzione in cenere di un cadavere con il fuoco.

crèmisi *s.m.* Tonalità molto viva di rosso ♦ *agg.invar.* Di colore rosso vivo.

cremóso *agg.* Ricco di crema ◇ Che ha la consistenza di una crema: *pomata c.*

crèpa *s.f.* Fessura, sottile fenditura.

crepàccio *s.m.* Profonda fenditura o spaccatura nel terreno, nella roccia, in un ghiacciaio: *l'alpinista è caduto in un c.*

crepacuòre *s.m.* Pena, dolore morale insopportabile: *morire di c.*

crepapèlle *A c.* = smodatamente, fin quasi a scoppiare: *mangiare, ridere a c.*

crepàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Spaccarsi formando crepe, screpolarsi: *il gelo ha fatto c. le tubature* **2** ✧ Scoppiare, non poterne più: *c. dal ridere, dal caldo* **3** ✧ Morire: *è crepato come un cane.*

crepitàre *v.intr.* [aus. *avere*] Scoppiettare: *il fuoco crepitava nel camino.*

crepitìo *s.m.* Un crepitare continuato.

crepùscolo *s.m.* **1** L'ora tra il tramonto del sole e il calare della notte, durante la quale permane nel cielo una luce tenue e diffusa **2** ✧ Fase conclusiva, di esaurimento, di declino: *il c. di una civiltà.*

créscere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Svilupparsi, diventare più grande in seguito a sviluppo naturale verso lo stato adulto e di maturità ◇ Nascere e poter vivere (detto di piante): *lì non cresce neppure l'erba* **2** Trascorrere l'infanzia e l'adolescenza: *c. in campagna* ◇ Essere allevato: *c. in casa dei nonni* **3** Aumentare (di altezza, peso, volume, numero, prezzo, livello, intensità ecc.): *c. di statura*; *crescono le spese* ♦ *v.tr.* Allevare, educare: *c. i figli.*

créscita *s.f.* **1** Processo di sviluppo di un organismo, di un organo: *l'età della c.*; *c. dei denti* **2** Aumento: *c. dei prezzi.*

crèsima *s.f.* Sacramento che conferma i battezzati nella fede cattolica.

créspo *agg.* Fittamente ondulato, arricciato: *capelli c.*

crésta *s.f.* **1** Escrescenza carnosa rossa e dentellata sul capo dei polli e di

altri uccelli **2** Linea di congiunzione di due versanti montuosi (S) crinale **3** Sommità, cima (spec. dell'onda).

créta *s.f.* Argilla: *un vaso di c.*

cretinàta *s.f.* Azione, frase da cretino (S) stupidaggine, sciocchezza: *dire una c.*

cretino *agg. e s.m.* Stupido, imbecille.

cric *s.m.invar.* Arnese per sollevare un autoveicolo da terra (S) martinetto.

cricca *s.f.* Gruppo di persone che si spalleggiano a vicenda in attività disoneste, in intrighi: *una c. di affaristi.*

criminàle *agg.* Che costituisce un crimine (S) delittuoso: *atto c.* ♦ *s.m.f.* Persona colpevole di gravi delitti (S) delinquente.

criminalità *s.f.* Le attività criminali e l'insieme dei criminali (S) delinquenza.

crimine *s.m.* **1** Delitto di particolare gravità **2** Criminalità: *combattere il c.*

crinàle *s.m.* Linea che separa i due versanti di una catena montuosa.

crine *s.m.* Il pelo della criniera e della coda del cavallo, utilizzato per imbottiture, materassi, spazzole.

crinièra *s.f.* Massa di crini che ricopre il collo e in parte la testa e il dorso dei cavalli e dei leoni maschi.

cripta *s.f.* Sotterraneo di una chiesa.

crisàlide *s.f.* Stadio della vita delle farfalle nel quale l'insetto è avvolto in un bozzolo ovale di seta.

crisantèmo *s.m.* Pianta erbacea i cui fiori di vario colore, simbolo tradizionale dei defunti, sono usati per ornare le tombe.

crisi *s.f.* **1** Stato o periodo di grave difficoltà o profondo turbamento nella vita individuale o sociale **2** Improvviso peggioramento di una malattia ♦ Accesso, attacco: *c. nervosa* ♦ Scoppio: *c. di pianto.*

cristallièra *s.f.* Armadio a vetri usato per esporre oggetti di cristallo e pregiati.

cristallino *agg.* **1** Di cristallo; costituito da cristalli **2** ✧ Limpido, trasparente come il cristallo: *acqua, aria c.* | Voce *c.* = chiara, squillante ♦ *s.m.* Parte trasparente dell'occhio, a forma di lente.

cristàllo *s.m.* **1** Tipo di vetro molto trasparente e pregiato: *vaso di c.* ♦ Lastra di cristallo o di vetro **2** Sostanza allo stato solido che si presenta esternamente in forme di poliedri: *c. di quarzo, di neve.*

cristianésimo *s.m.* La religione predicata da Gesù Cristo ◇ L'insieme delle dottrine religiose e delle chiese che si richiamano alla predicazione di Cristo ◇ La cultura, la civiltà cristiana.

cristiàno *agg.* Di Gesù Cristo; che si riferisce o si ispira al suo insegnamento: *fede c.*; *arte c.* ◇ Che professa il cristianesimo: *popoli c.* ♦ *s.m.*

1 Chi professa la religione cristiana **2** ✧ Essere umano.

Crìsto *s.m.* **1** Appellativo di Gesù: *la fede in C.* **2** Immagine di Cristo dipinta o scolpita: *un C. in legno* **3** *Povero c.* = individuo mal ridotto, sventurato.

critèrio *s.m.* **1** Principio, regola su cui ci si basa per giudicare, scegliere, comportarsi **2** Buon senso: *agire senza c.*

critica *s.f.* **1** Giudizio negativo, sfavorevole; rimprovero **2** Disciplina che analizza e giudica le opere artistiche e dell'ingegno: *c. letteraria, musicale* ◇ Il giudizio estetico su un'opera Ⓢ recensione ◇ Il complesso dei critici e dei loro scritti: *un film lodato da tutta la c.*

criticàre *v.tr.* Giudicare in modo negativo, sfavorevole Ⓢ disapprovare, biasimare: *c. una proposta; si è fatto c. da tutti.*

critico *agg.* **1** Che esprime un giudizio negativo, sfavorevole **2** Di crisi Ⓢ difficile, pericoloso: *momento c.*, *situazione c.* ♦ *s.m.* Chi esercita per professione la critica artistica o letteraria o se ne occupa su giornali e riviste: *c. musicale, teatrale.*

crivellàre *v.tr.* Riempire di buchi.

crivèllo *s.m.* Setaccio, vaglio.

croccànte *agg.* Detto di cibo secco o ben cotto che scricchiola sotto i denti ♦ *s.m.* Dolce molto duro a base di mandorle tostate e zucchero caramellato.

cròcchio *s.m.* Gruppo di persone che conversano Ⓢ capannello.

cróce *s.f.* **1** Antico strumento di supplizio, composto di due pali di legno incrociati su cui veniva legato o inchiodato il condannato **2** Riproduzione della croce di Gesù, oggetto o gesto a forma di croce, come simbolo della fede cristiana: *farsi il segno della c.* **3** ✧ Pena, sofferenza: *non farmi stare in c.* **4** Segno a forma di croce: *firmare con una c.* ◇ Nome e insegna di organizzazioni di assistenza umanitaria e di soccorso sanitario: *C. Rossa.*

crocevia *s.m.invar.* Punto in cui si incontrano più strade Ⓢ incrocio, crocicchio.

crociàta *s.f.* **1** Nel medioevo, spedizione militare inviata dai paesi cristiani in Palestina per strappare i Luoghi Santi ai musulmani **2** ✧ Campagna di

lotta contro un fenomeno dannoso o pericoloso per la società: *c. contro l'analfabetismo, contro l'alcolismo, contro la corruzione.*

crociàto *agg.* Fatto a croce | *Parole c.* = cruciverba ◇ Contrassegnato da una croce: *scudo c.* ♦ *s.m.* Soldato partecipante a una crociata.

crocicchio *s.m.* Luogo dove si incontrano più strade ⑤ crocevia, incrocio.

crocièra *s.f.* Viaggio a scopo di piacere per mare o lungo fiumi su navi che seguono una rotta prestabilita e fanno sosta in varie località.

crocifiggere *v.tr.* **1** Sottoporre al supplizio della croce **2** ✝ Tormentare.

crocifissione *s.f.* **1** Supplizio della croce **2** Dipinto o scultura che rappresenta Gesù Cristo in croce.

crocifisso *agg.* Messo in croce ♦ *s.m.* Immagine di Cristo in croce.

crogiolare *v.tr.* Cuocere a fuoco lento ♦ **crogiolarsi** *v.pr.* Godersi il caldo: *restò a c. nel letto; c. al sole.*

crogiòlo *s.m.* Recipiente per la fusione dei metalli.

crollare *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere rovinosamente al suolo: *il ponte è crollato* ◇ ✝ Essere distrutto: *crolla ogni speranza* **2** Lasciarsi cadere di schianto: *c. sulla sedia* ◇ ✝ Cedere improvvisamente: *dopo sei ore di interrogatorio è crollato* **3** Diminuire in modo forte e improvviso: *le vendite stanno crollando.*

cròllo *s.m.* Caduta, rovina improvvisa (anche ✝): *c. di un ponte; c. di una speranza* ◇ ✝ Improvviso cedimento fisico o psichico ◇ ✝ Forte e improvviso ribasso o riduzione ⑤ tracollo: *c. in borsa.*

cromàre *v.tr.* Rivestire un metallo con uno strato di cromo per renderlo lucido e inossidabile.

cromàtico *agg.* Che concerne i colori.

cròmo *s.m.* Metallo grigio lucente, usato spec. per rivestire altri metalli e renderli inossidabili.

cromosòma *s.m.* Ciascuno dei microscopici filamenti presenti nel nucleo delle cellule e contenenti i caratteri ereditari.

crònaca *s.f.* **1** Racconto, resoconto di fatti e avvenimenti: *fare la c. di una partita* **2** Sezione di un giornale contenente le più importanti notizie del giorno sui diversi argomenti: *c. politica, sportiva.*

crònico *agg.* Detto di malattia che si prolunga nel tempo e ha scarse probabilità di guarigione: *bronchite c.* | *Malato c.* = affetto da malattie croniche.

cronista *s.m.* Giornalista di cronaca.

cronistòria *s.f.* Racconto in ordine cronologico di fatti e avvenimenti.

cronologia *s.f.* Ordine in cui si succedono nel tempo determinati fatti.

cronològico *agg.* Della successione nel tempo: *esporre i fatti seguendo l'ordine c.*

cronometràre *v.tr.* Misurare il tempo con il cronometro: *c. i tempi di una gara.*

cronometro *s.m.* Orologio di precisione.

cròsta *s.f.* Strato esterno indurito di una cosa o che ricopre una superficie: *c. del pane; c. di ghiaccio | C. terrestre* = lo strato superficiale solido della Terra ◇ Strato di sangue seccato e indurito che si forma sulle ferite.

crostàcei *s.m.pl.* Classe di animali, per lo più acquatici, con il corpo ricoperto da un involucro duro; ne fanno parte il granchio, il gambero e l'aragosta.

crostàta *s.f.* Torta di pasta frolla, ricoperta di frutta con crema o marmellata.

crostino *s.m.* Fettina di pane abbrustolita o fritta.

crucciàre *v.tr.* Affliggere, tormentare, preoccupare: *un pensiero lo crucciava* ♦ **crucciàrsi** *v.pr.* Affliggersi, preoccuparsi, tormentarsi per qualche motivo.

crùccio *s.m.* Dispiacere, preoccupazione che tormenta l'animo.

cruciàle *agg.* Decisivo: *punto c.; fase c.*

crucivèrba *s.m.invar.* Gioco enigmistico in cui bisogna trovare le parole che si incrociano verticalmente e orizzontalmente sulle caselle di uno schema.

crudèle *agg.* **1** Che non ha, non mostra pietà per la sofferenza altrui ⑤ spietato, disumano, feroce **2** Che dà dolore, sofferenza: *un supplizio, una morte c.*

crudeltà *s.f.* Spietatezza, ferocia ◇ Atto crudele: *è una c. lasciarlo da solo.*

crùdo *agg.* **1** Non cotto o non abbastanza cotto: *carne c.* **2** Rigido, inclemente (detto di clima e stagione) **3** ✚ Rude, aspro e schietto: *linguaggio c.; parole c.*

cruènto *agg.* Che comporta spargimento di sangue ⑤ sanguinoso: *battaglia c.*

crumìro *s.m.* Lavoratore che non partecipa a uno sciopero o che accetta di

sostituire chi sciopera.

crùna *s.f.* Piccolo foro a un'estremità dell'ago, attraverso cui passare il filo.

crùsca *s.f.* Residuo della macinazione dei cereali, costituito dalle bucce dei semi.

cruscòtto *s.m.* Pannello con gli strumenti di guida e di controllo di un veicolo.

cubatùra *s.f.* Volume di un ambiente o di un solido espresso in metri cubi.

cubétto *s.m.* Piccolo oggetto cubico.

cùbico *agg.* **1** Che ha forma di cubo: *un serbatoio c.* **2** *Metro c.* = metro cubo.

cùbo *s.m.* **1** Figura geometrica solida con sei facce quadrate uguali ◇ Oggetto a forma di cubo **2** In matematica, terza potenza di un numero: *elevare un numero al c.* ♦ *agg. Metro c.* = unità di misura dei volumi equivalente al volume di un cubo il cui spigolo è lungo un metro.

cuccàgna *s.f.* Vita piacevole, facile, allegra, spensierata.

cuccétta *s.f.* Lettino, per lo più sovrapposto, nelle cabine delle navi e sui treni.

cucchiaiàta *s.f.* Il contenuto di un cucchiaino: *prendere una c. di riso.*

cucchiàio *s.m.* Posata usata spec. per cibi liquidi o semisolidi ◇ Cucchiaiata.

cùccia *s.f.* Giaciglio per cani.

cucciolàta *s.f.* L'insieme dei cuccioli nati da uno stesso parto.

cùcciolo *s.m.* Cane o altro animale nato da poco o non ancora adulto.

cucìna *s.f.* **1** Locale in cui si preparano e cuociono i cibi ◇ Il complesso dei mobili che arredano una cucina: *c. in formica* ◇ Apparecchio con fornelli per la cottura dei cibi: *c. a gas* **2** Preparazione dei cibi: *occuparsi della c.* ◇ I cibi cucinati e il modo in cui sono cucinati.

cucinàre *v.tr.* Cuocere e preparare le vivande: *c. la carne, la verdura.*

cucìre *v.tr.* Congiungere pezzi di stoffa, cuoio, carta o altro usando ago e filo o altri mezzi ◇ Confezionare un indumento.

cucìto *s.m.* Il lavoro e la tecnica di cucire tessuti: *occuparsi del c.; scuola di c.*

cucitrìce *s.f.* Macchinetta per unire più fogli con punti metallici © pinzatrice.

cucitùra *s.f.* L'operazione del cucire ◇ Linea di congiunzione tra due parti

cucite e insieme dei punti che le tiene unite.

cucù *s.m.* **1** Cuculo **2** Verso del cuculo.

cucùlo *s.m.* Uccello dalla lunga coda che emette il caratteristico verso *cu-cu*.

cùffia *s.f.* **1** Copricapo per neonati ◇ Copricapo usato da infermiere, cuoche, operaie per tenere a posto i capelli **2** Apparecchio per l'ascolto individuale del suono che si applica alle orecchie.

cugìno *s.m.* Figlio di uno zio o di una zia.

cùì *pron.rel.invar.* **1** Si usa come equivalente di *che* nei complementi indiretti ◇ Del quale, della quale, dei quali, delle quali: *una persona il cui nome mi sfugge* **2** *Per cui* = e perciò, per la qual cosa.

culinària *s.f.* L'arte del cucinare ⑤ gastronomia.

culinàrio *agg.* Della cucina, della culinaria ⑤ gastronomico: *specialità c.*

cùlla *s.f.* **1** Lettino per neonati **2** ✧ Nascita ◇ Luogo d'origine e di sviluppo.

cullàre *v.tr.* Dondolare un bambino nella culla o fra le braccia per calmarlo o addormentarlo ◇ Far oscillare dolcemente: *le onde cullavano la barca* ◆

cullarsi *v.pr.* **1** Dondolarsi **2** ✧ Abbandonarsi a speranze piacevoli ma illusorie.

culminànte *agg.* Decisivo, cruciale, più importante: *il momento c. di una gara*.

culminàre *v.intr.* [aus. *essere*] Raggiungere il punto più alto ◇ ✧ Raggiungere il massimo grado.

cùlmine *s.m.* Il punto più alto di qlco. ⑤ cima, sommità ◇ ✧ Momento, grado più elevato ⑤ apice: *al c. del successo*.

cùlo *s.m.* **1** Sedere, deretano **2** Fondo di un recipiente di vetro: *c. di bottiglia*.

cùlto *s.m.* **1** Venerazione religiosa: *c. dei santi, dei morti* ◇ L'insieme dei riti di una religione; la religione stessa: *i ministri del c.* **2** Venerazione, rispetto quasi religioso per qlcu. o qlco. ◇ Cura e interesse eccessivi per qlco.: *c. dell'eleganza*.

cultóre *s.m.* Chi ha interesse, passione per un'arte, per una scienza.

cultùra *s.f.* **1** Patrimonio personale di conoscenze ⑤ istruzione ◇ Insieme di nozioni relative a uno specifico campo del sapere: *farsi una c. scientifica, storica* **2** Il complesso delle conoscenze e dei modi di sentire e di pensare propri di un popolo o di un'epoca: *la c. greca, cinese, moderna* ◇ L'insieme

delle forme di vita, dei costumi, delle tradizioni che caratterizzano un popolo
⑤ civiltà.

culturàle *agg.* Di cultura, che riguarda la cultura: *livello c.; attività c.*

culturismo *s.m.* Pratica di esercizi ginnici volti allo sviluppo della muscolatura.

cumulativo *agg.* Che riunisce e comprende più elementi ⑤ complessivo.

cùmulo *s.m.* **1** Mucchio, ammasso disordinato: *c. di libri* ◇ ❖ Gran quantità: *dire un c. di sciocchezze* **2** Nube bassa, densa e biancastra di forma tondeggiante.

cuneifórme *agg.* Che ha forma di cuneo.

cùneo *s.m.* Oggetto di legno o di ferro a forma di prisma triangolare, usato spec. per spaccare pietre e legname.

cunétta *s.f.* **1** Avvallamento del fondo stradale **2** Canaletto di scolo delle acque ai bordi delle strade o dei marciapiedi.

cunìcolo *s.m.* Stretta galleria sotterranea.

cuòcere *v.tr.* **1** Sottoporre al calore del fuoco i cibi o sostanze come l'argilla, il vetro e sim. **2** Bruciare, inaridire, seccare: *il sole cuoce la pelle* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Essere sottoposto a cottura **2** Inaridire ♦ **cuocersi** *v.pr.* **1** Giungere a cottura **2** Scottarsi, bruciarsi: *c. al sole.*

cuòco *s.m.* Chi cucina, spec. per mestiere; chi sa cucinare.

cuòio *s.m.* **1** Pelle animale conciata: *borsa di c.* **2** *C. capelluto* = la pelle che riveste la parte superiore del cranio.

cuòre *s.m.* **1** Organo muscolare posto al centro del torace, che regola con le sue contrazioni e dilatazioni la circolazione del sangue ◇ Petto: *si strinse il figlio al c.* **2** ❖ La sede dei sentimenti, degli affetti, delle emozioni ⑤ animo: *un c. generoso* ◇ Coraggio, forza d'animo: *farsi c.* **3** La parte centrale o più interna di qlco.: *il c. di una città; nel c. della notte.*

cupidìgia *s.f.* Desiderio smodato ⑤ bramosia, avidità: *c. di denaro, di onori.*

cùpo *agg.* **1** Profondo e buio: *i c. abissi del mare* **2** Oscuro, tenebroso: *notte c.; cielo c.* ◇ Di tonalità scura: *verde, rosso c.* **3** Detto di suono basso, sordo, che appare minaccioso o esprime tristezza, preoccupazione: *un c. boato; voce c.* **4** Accigliato, triste, malinconico ⑤ tetro: *era c. in volto; umore c.* ◇ Intenso, tenace: *un c. rancore; una c. sofferenza.*

cùpola *s.f.* **1** Volta emisferica di edifici, che poggia su una base circolare o

poligonale **2** ❖ Gruppo dirigente di un'organizzazione criminale: *la c. mafiosa*.

cùra *s.f.* **1** Interessamento e attenzione costanti per qlcu. o per qlco. (S) premura, riguardo: *aver c. della famiglia, della casa; oggetto da trattare con c.* ◇ Accuratezza, diligenza: *lavoro fatto con c.* **2** Il compito, l'attività di curare qlco., di occuparsene (S) gestione, amministrazione: *c. dell'azienda* **3** Terapia: *c. per il fegato* ◇ Assistenza medica, trattamento medico: *avere in c. un paziente*.

curàre *v.tr.* **1** Avere cura, occuparsi con sollecitudine di qlco. o qlcu. **2** Prestare a un malato le cure mediche necessarie alla sua guarigione: *c. un paziente* ◇ Combattere una malattia con la terapia opportuna: *c. l'influenza* **3** Fare in modo, procurare: *curate che nessuno lo sappia* **4** Tenere d'occhio, controllare qlcu. ♦ **curarsi** *v.pr.* **1** Ricorrere alle cure mediche, alle medicine per guarire da una malattia **2** Interessarsi, preoccuparsi di qlco. o qlcu. (S) badare: *non c. degli altri*.

curativo *agg.* Che serve a curare una malattia (S) terapeutico: *fare un bagno c.*

curàto *agg.* Accurato, preciso: *lavoro c.* ◇ Ordinato, pulito: *persona sempre c.*

curatóre *s.m.* Chi cura qlco.; in partic., chi è responsabile dell'edizione di un'opera, della realizzazione di una trasmissione radiotelevisiva e sim.

cùria *s.f.* Il complesso degli organi direttivi e amministrativi della chiesa cattolica, a livello centrale (*c. romana*) e a livello di diocesi (*c. vescovile*).

curiosàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare osservando qua e là con curiosità: *c. per le vie della città* ◇ Guardare, frugare indiscretamente in cose altrui.

curiosità *s.f.* **1** Desiderio di conoscere, di sapere: *soddisfare una c.* ◇ Desiderio indiscreto di sapere i fatti altrui **2** Aspetto, carattere strano, insolito di qlco. ◇ Cosa strana, insolita: *negozio pieno di c.*

curióso *agg.* **1** Che ha desiderio, interesse di sapere, di conoscere ◇ Che si interessa in modo indiscreto dei fatti altrui **2** Strano, insolito, bizzarro: *un tipo, un fatto c.* ♦ *s.m.* Persona curiosa.

currículum [latino] *s.m.invar.* Resoconto informativo sui propri studi e sulla propria carriera lavorativa, che una persona deve presentare in occasione di concorsi, domande di assunzione e sim.

cursóre *s.m.* Parte scorrevole della cerniera lampo e di altri congegni.

cùrva *s.f.* **1** Linea curva **2** Punto, tratto in cui qlco. si incurva, si piega: *la c.*

del gomito ◇ Parte di strada che gira ad arco ⑤ svolta **3** In un diagramma, linea che mostra l'andamento di un fenomeno: *la c. dei prezzi, delle vendite*.

curvare *v.tr.* Piegare in forma di arco: *c. un ramo* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Formare o fare una curva ⑤ girare, svoltare ◆ **curvarsi** *v.pr.* Piegarsi, incurvarsi.

curvatùra *s.f.* **1** Piegatura ad arco **2** Punto, tratto curvo, incurvato di qlco.

curvilíneo *agg.* Che segue una linea curva, formata da una o più curve.

cùrvo *agg.* Non rettilineo, piegato ad arco ◇ Incurvato, chino: *camminare c.*

cuscinétto *s.m.* In un meccanismo, organo interposto tra due elementi (di cui uno mobile) per diminuirne l'attrito.

cuscinò *s.m.* Sacchetto di tessuto o pelle imbottito di materiali morbidi, su cui ci si siede o si appoggia la testa.

cùspide *s.f.* Parte terminale a punta di un edificio ◇ Punta di frecce o lance.

custòde *s.m.f.* Chi ha il compito di custodire e sorvegliare qlco. o qlcu.

custòdia *s.f.* **1** Sorveglianza, assistenza, cura | *Agente di c.* = guardia carceraria **2** Astuccio per custodire oggetti, spec. delicati: *la c. della macchina fotografica*.

custodire *v.tr.* **1** Conservare, proteggere, difendere con cura (anche ✧): *c. soldi in cassaforte; c. un segreto* **2** Sorvegliare persone o luoghi: *c. i prigionieri*; ◇ Prendersi cura di qlcu.: *c. dei bambini*.

cutàneo *agg.* Della pelle: *malattia c.*

cùte *s.f.* La pelle dei vertebrati e in partic. dell'uomo: *malattie della c.*

D

d *s.f.* o *m.* Quarta lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

da *prep.* **1** Esprime numerose relazioni dando luogo ai relativi complementi **2** Seguita dal verbo all'infinito introduce frasi che indicano una conseguenza, uno scopo, una necessità: *caldo da impazzire; macchina da scrivere; rischio da correre.*

dabbenàggine *s.f.* Eccesso di ingenuità e credulità.

dabbène *agg.invar.* Onesto ☺ perbene.

daccàpo *avv.* Dall'inizio; di nuovo.

dàcia *s.f.* Villetta russa di campagna.

dàdo *s.m.* **1** Piccolo cubo le cui facce sono numerate con puntini da uno a sei; è usato spec. per giochi d'azzardo **2** Cubetto di estratto di carne o verdure usato per insaporire sughi e minestre **3** Pezzo metallico munito di foro filettato per avvitarlo a una vite e serrare il bullone.

daffàre *s.m.invar.* Serie di cose da fare.

dài *inter.* Si usa per esortare, incitare, pregare ☺ suvvia: *dai, non prendertela.*

dàino *s.m.* Mammifero ruminante simile al cervo, con corna appiattite alle estremità ♦ La pelle conciata dell'animale.

dàlia *s.f.* Pianta ornamentale con grandi fiori dai diversi colori.

daltònico *agg. e s.m.* Che, chi è affetto da un difetto della vista per cui non distingue chiaramente i colori, spec. il rosso e il verde.

d'altrónde *avv.* D'altra parte, del resto.

dàma *s.f.* **1** Donna di famiglia nobile ♦ Compagna di ballo **2** Gioco che si fa con delle pedine su una scacchiera.

damigiàna *s.f.* Grosso recipiente di vetro a forma di fiasco per contenere liquidi.

danàro vedi **denàro**.

danaróso *agg.* Ricco, pieno di soldi.

dannàre *v.tr.* Condannare alle pene dell'inferno.

dannàto *agg.* **1** Condannato alle pene dell'inferno **2** Maledetto (come ingiuria e imprecazione) ◇ Terribile, insopportabile: *un freddo d.* ♦ *s.m.* Persona condannata all'inferno.

danneggiàre *v.tr.* Recare danno ⑤ rovinare, guastare, nuocere, ledere (anche ✧).

dànno *s.m.* Effetto negativo che costituisce una perdita, una lesione, un guasto ecc.: *arrecare, subire un d.*

dannóso *agg.* Che reca danno ⑤ nocivo.

dànza *s.f.* Ballo: *scuola di d.*

danzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Muoversi a ritmo di musica ⑤ ballare.

danzatóre *s.m.* Chi danza ⑤ ballerino.

dappertùtto *avv.* In ogni luogo, ovunque.

dappocàggine *s.f.* Inettitudine.

dappòco *agg.invar.* Di scarsa capacità o intelligenza ⑤ inetto: *un uomo d.*

dapprìma *avv.* In un primo momento.

dàrdo *s.m.* Freccia da lanciare con l'arco, con la balestra o a mano.

dàre *v.tr.* **1** Passare, trasferire ad altri qlco. di cui si è in possesso (anche ✧): *dare a qlcu. un libro, una notizia* ◇ Porgere, offrire: *d. la mano* ◇ Donare: *d. il proprio sangue* ◇ Consegnare: *a chi hai dato il pacco?* ◇ Somministrare: *d. una medicina* ◇ Concedere: *d. un permesso* ◇ Pagare ◇ Produrre, diffondere: *la stufa dà calore* **2** Assegnare: *d. un compito, un premio* ◇ Affidare: *d. a qlcu. un incarico* ◇ Attribuire: *d. la colpa ad altri* ◇ Infliggere: *d. una multa* ◇ Assestare: *d. un pugno* ◇ Impartire: *d. un ordine* **3** Causare, arrecare: *d. un dolore* **4** Considerare: *d. uno per morto* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Battere, urtare: *d. nel muro col paraurti* **2** Guardare, affacciarsi: *il balcone dà sul giardino* ♦ **darsi** *v.pr.* **1** Dedicarsi: *d. allo sport* ◇ Abbandonarsi: *d. al bere, alla pazza gioia* **2** Scambiarsi: *d. un bacio* **3** Può d. = è possibile, probabile.

dàrsena *s.f.* Parte più interna e riparata di un porto, nella quale stanno le navi in riparazione ◇ Porticciolo.

dàta *s.f.* Tempo e indicazione del tempo (giorno, mese, anno) in cui qlco. è avvenuto o deve avvenire, è stato fatto o si dovrà fare: *d. di nascita, di morte.*

datàre *v.tr.* **1** Mettere la data: *d. una lettera* **2** Stabilire la data, l'epoca in cui qlco. è avvenuto o è stato fatto: *d. un dipinto.*

datàto *agg.* **1** Che ha la data: *lettera d.* **2** ✧ Così legato al suo tempo da

risultare poco attuale, sorpassato: *un film molto d.*

dàto *agg.* Determinato: *in d. occasioni* ♦ *s.m.* Informazione, elemento già noto e accertato: *raccogliere i d. su un problema.*

datóre *s.m.* Chi dà | *D. di lavoro* = chi ha alle proprie dipendenze lavoratori retribuiti.

dàttero *s.m.* Frutto di un tipo di palma.

dattilografàre *v.tr.* Scrivere a macchina.

dattilografia *s.f.* Scrittura a macchina.

dattilògrafo *s.m.* Chi scrive a macchina per professione.

dattiloscritto *agg. e s.m.* Detto di testo scritto a macchina: *una lettera d.*

dattórno *avv.* Intorno, vicino.

davànti *avv.* Innanzi, di fronte: *passare d.; ho il sole d.* ♦ Nella parte anteriore: *la camicia ha un buco d.* ♦ *prep.* Dinanzi, di fronte: *la casa d. alla mia* ♦ Alla presenza di: *l'ha detto d. a tutti* ♦ *agg.* Anteriore: *la parte d.* ♦ *s.m.* La parte anteriore: *il d. della casa.*

davanzàle *s.m.* Il ripiano inferiore di una finestra: *non sporgerti dal d.!*

davvéro *avv.* Veramente, proprio: *hai d. ragione* ♦ Sul serio: *dici (per) d.?*

dàzio *s.m.* Imposta che si paga per l'importazione e l'esportazione di merci da uno stato all'altro.

dèa *s.f.* Divinità femminile: *la d. Venere.*

deambulazióne *s.f.* Facoltà di spostarsi camminando sugli arti, propria dell'uomo e degli animali superiori.

debellàre *v.tr.* Sconfiggere, eliminare definitivamente (anche ✚): *d. la rivolta.*

debilitàre *v.tr.* Privare delle forze fisiche ⑤ indebolire, infiacchire.

débito *agg.* Dovuto, doveroso: *trattare gli anziani con il d. rispetto* ♦ Opportuno: *a tempo d.* ♦ *s.m.* Obbligo di pagare o restituire una somma di denaro; la somma stessa dovuta: *ha fatto un d.; pagare un d.* ♦ Obbligo morale: *d. di gratitudine.*

debitóre *agg. e s.m.* Che, chi ha un debito: *mi sei d. di mille euro, di una cena.*

débole *agg.* **1** Che ha poca forza, efficienza fisica: *la malattia lo rese d.; vista, memoria debole* ♦ Che manca di forza morale: *un carattere d.* **2** Scarso: *opporre una d. resistenza* ♦ Fievole, tenue; *una luce d.* ♦ Poco convincente ⑤ inconsistente: *scuse d.* ♦ *s.m.* **1** Persona che manca di forza

morale ◇ Chi è sottomesso, senza potere, autorità: *difendere i d.* **2** La cosa in cui qlcu. è meno capace: *il suo d. è la matematica* **3** Preferenza affettiva: *ha un d. per il figlio maggiore.*

debolézza *s.f.* **1** Mancanza di forza fisica o morale: *non si regge in piedi per la d.; d. di carattere* **2** Punto debole, difetto.

debordàre *v.intr.* [aus. *avere*] Uscire dai bordi ⑤ traboccare, straripare.

debuttànte *agg. e s.m.f.* Si dice di attore, cantante ecc. che si presenta per la prima volta davanti al pubblico ⑤ esordiente.

debuttàre *v.intr.* [aus. *avere*] Presentarsi o essere presentato per la prima volta davanti a un pubblico (detto di attore, cantante o spettacolo) ⑤ esordire ◇ Iniziare un'attività, una carriera: *d. in politica.*

debùtto *s.m.* Prima apparizione in pubblico di un attore, di un cantante ecc. ⑤ esordio ◇ Prima rappresentazione di un lavoro teatrale, di uno spettacolo.

dècade *s.f.* Periodo di dieci giorni.

decadènza *s.f.* Progressiva perdita di forza, vigore, potenza e sim. ⑤ declino.

decadére *v.intr.* [aus. *essere*] Perdere gradatamente forza, vigore, prosperità, potenza, influenza e sim.

decàgono *s.m.* Poligono che ha dieci lati e dieci angoli.

decagràmmo *s.m.* Misura di peso equivalente a dieci grammi.

decalcomania *s.f.* Immagine che si può riportare su una superficie liscia (carta, vetro ecc.) trasferendola dallo speciale supporto cui era impressa.

decàlitro *s.m.* Misura di capacità equivalente a dieci litri.

decàlogo *s.m.* **1** I dieci comandamenti che Dio diede a Mosè sul monte Sinai **2** Complesso di precetti e norme da osservare: *il d. del buon automobilista.*

decàmetro *s.m.* Misura di lunghezza equivalente a dieci metri.

decantàre *v.tr.* Lodare grandemente ⑤ esaltare: *d. le qualità di un prodotto.*

decapitàre *v.tr.* Uccidere con il taglio della testa ◇ Privare della cima.

dècathlon *s.m.invar.* Gara di atletica leggera che comprende dieci prove: quattro di corsa, tre di salto e tre di lancio.

decèdere *v.intr.* [aus. *essere*] Morire.

deceleràre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Diminuire la velocità ⑤ rallentare.

decelerazióne *s.f.* Diminuzione di velocità.

decennàle *agg.* **1** Che dura dieci anni: *contratto d.* ◇ **2** Che avviene ogni dieci anni: *celebrazioni d.* ♦ *s.m.* Il decimo anniversario di un avvenimento.

decennio *s.m.* Periodo di dieci anni.

decènte *agg.* Che non offende il pudore, la dignità ⑤ decoroso, conveniente: *vestire, parlare in modo d.* ◇ Adeguato alle esigenze ⑤ discreto, passabile.

decentrère *v.tr.* Allontanare dal centro, spostare in periferia uffici, fabbriche ecc. ◇ Trasferire agli enti locali poteri e funzioni del governo centrale.

decènza *s.f.* Il senso e il rispetto del pudore, del decoro: *parlare, vestire con d.*

decèssso *s.m.* Morte.

decibèl *s.m.invar.* Unità di misura dell'intensità del suono in relazione a come viene percepito dall'orecchio umano.

decidere *v.tr.* **1** Stabilire, scegliere: *devi d. se partire o restare* **2** Risolvere con un giudizio definitivo: *d. una causa in tribunale* ♦ *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Determinare; essere determinante per qlco.: *quell'incontro decise il suo destino* ♦ **decidersi** *v.pr.* Giungere a una risoluzione: *finalmente si è deciso* ◇ Risolversi a fare qlco.: *deciditi a parlare!*

decifrère *v.tr.* Interpretare un testo cifrato o scritto in una lingua sconosciuta: *d. un messaggio segreto* ◇ Riuscire a intendere qlco. che è espresso in modo poco comprensibile: *d. un enigma, una firma.*

decigràmmo *s.m.* Misura di peso equivalente a un decimo di grammo.

decilitro *s.m.* Misura di capacità equivalente a un decimo di litro.

decimàle *agg.* Che ha per base dieci, che è diviso in multipli e sottomultipli di dieci: *sistema metrico d.* ◇ Che è espresso in decimi di unità: *2,18 è un numero d.* ♦ *s.m.* In un numero decimale, ogni cifra scritta a destra della virgola.

decimère *v.tr.* **1** Punire un reparto militare responsabile di gravi colpe uccidendo un soldato ogni dieci **2** ✚ Ridurre grandemente di numero ⑤ falciadiare.

decimetro *s.m.* Misura di lunghezza equivalente a un decimo di metro.

dècimo *agg.num.ord. e s.m.* Che, chi occupa il posto numero dieci in una serie, in una graduatoria ♦ *s.m.* La decima parte di un intero: *gli spetta un d. della vincita.*

decina o **diecina** *s.f.* Complesso di dieci o circa dieci unità: *eravamo una d.*

decisión *s.f.* **1** Risoluzione, scelta: *prendere una d.* **2** Risolutezza, energia: *affrontare con d. le difficoltà.*

decisivo *agg.* Determinante, risolutivo.

deciso *agg.* Che agisce con prontezza e determinazione (S) risoluto, energico: *un uomo d.* ◇ Fermo, netto: *un d. rifiuto.*

declinàre *v.tr.* **1** Respingere, rifiutare: *d. ogni responsabilità; d. un invito* **2** In grammatica, elencare in ordine le varie forme assunte da nomi, aggettivi, pronomi, articoli a seconda del genere e del numero ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Tramontare: *il sole declina all'orizzonte* ◇ ✧ Calare, diminuire, decadere: *le mie energie cominciano a d.; la sua fama sta declinando.*

declino *s.m.* Decadenza: *paese in d.*

declivio *s.m.* Pendio: *il d. della collina.*

decodificàre *v.tr.* Tradurre in un linguaggio noto un testo o un messaggio in codice (S) decifrare.

decollàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Sollevarsi in volo staccandosi dal suolo o dall'acqua **2** ✧ Avviarsi verso un positivo sviluppo.

decòllo *s.m.* **1** Manovra con cui un aereo si distacca dal suolo **2** ✧ Avvio di un rapido processo di sviluppo economico.

decoloràre *v.tr.* Far perdere il colore.

decompórre *v.tr.* In chimica, scindere una sostanza negli elementi semplici di cui è composta ♦ **decomporsi** *v.pr.* Disfarsi, putrefarsi: *il corpo cominciò a d.*

decomposizióne *s.f.* Putrefazione.

decongelàre *v.tr.* Scongellare.

decongestionàre *v.tr.* **1** Eliminare o diminuire la congestione di un organo **2** ✧ Liberare dall'eccesso di autoveicoli, rendere scorrevole: *d. il traffico.*

decontaminazióne *s.f.* Eliminazione di sostanze inquinanti o radioattive.

decoràre *v.tr.* **1** Abbellire con ornamenti **2** Dare a qlcu. una decorazione.

decorativo *agg.* Che ha la funzione di decorare: *soffitto affrescato con fregi d.*

decorazióne *s.f.* **1** L'operazione di decorare ◇ Ciò che serve a decorare (S) ornamento **2** Onorificenza, medaglia.

decòro *s.m.* Senso della propria dignità: *parlare con d.* ◇ Onore, prestigio.

decoróso *agg.* Dignitoso, decente.

decorrenza *s.f.* Data a partire dalla quale ha inizio e comincia ad avere effetto qlco.

decórre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cominciare ad aver effetto **2** Trascorrere, scadere: *sono decorsi i termini per l'iscrizione.*

decórso *s.m.* **1** Il trascorrere del tempo **2** Evoluzione, andamento di una malattia.

decòtto *s.m.* Bevanda curativa ottenuta bollendo a lungo nell'acqua erbe o spezie.

decreméto *s.m.* Diminuzione.

decrèpito *agg.* Che è giunto all'estrema vecchiaia e ne mostra i segni: *un volto d.*

decréscere *v.intr.* [aus. *essere*] Diminuire, calare: *decresce il livello del fiume.*

decretàre *v.tr.* **1** Stabilire con un decreto: *d. la chiusura delle scuole* ◇ Tributare: *gli furono decretate solenni onoranze* **2** ✚ Provocare irrimediabilmente: *quell'errore decretò la sua sconfitta.*

decréto *s.m.* Provvedimento che stabilisce o ordina qlco., emanato dal governo o da altre autorità: *d. ministeriale.*

decuplicàre *v.tr.* Moltiplicare per dieci; ✚ accrescere enormemente.

dèdalo *s.m.* Labirinto, intrico.

dèdica *s.f.* Frase scritta con cui un autore dedica a qlcu. la propria opera; frase manoscritta che accompagna un regalo.

dedicàre *v.tr.* **1** Rivolgere, destinare, riservare a un particolare scopo: *d. allo sport il tempo libero* **2** Consacrare a divinità, a santi: *d. una chiesa a S. Antonio* ◇ Intitolare alla memoria di qlcu.: *d. una piazza ai caduti* ◇ Offrire simbolicamente a qlcu. il risultato della propria attività, in segno di omaggio, di riconoscenza, di affetto: *dedicò il libro all'amico scomparso* ◆ **dedicarsi** *v.pr.* Darsi completamente a un'attività: *d. agli studi* ◇ Rivolgere a qlcu. le proprie cure: *d. ai figli.*

dèdito *agg.* Che si dedica assiduamente a un'attività: *ragazzo d. allo studio* ◇ Che ha abitudini viziose: *uomo d. all'alcol.*

dedizióne *s.f.* Il dedicarsi con impegno totale, con abnegazione a una persona, a un'attività, a un ideale: *d. al dovere.*

dedùrre *v.tr.* **1** Trarre da qlco. una data conclusione © desumere **2** Detrarre: *dal ricavo bisogna d. le spese.*

deduttivo *agg.* Basato sulla deduzione.

deduzione *s.f.* Tipo di ragionamento per cui da una premessa si ricava necessariamente una certa conclusione logica.

defecàre *v.intr.* [aus. *avere*] Espellere le feci, andar di corpo ⑤ evacuare.

deferènte *agg.* Pieno di rispetto (spesso misto a sottomissione): *d. con i superiori.*

deferènza *s.f.* Atteggiamento rispettoso, riverente ⑤ ossequio.

defezióne *s.f.* Ritiro da un'iniziativa, da una competizione a cui si doveva partecipare ◇ Abbandono dell'organizzazione, del gruppo politico a cui si aderiva.

deficiènte *agg. e s.m.f.* Detto di persona con capacità intellettuali inferiori alla media ◇ Stupido, idiota, cretino.

dèficit *s.m.invar.* Nella contabilità, perdita, passivo, disavanzo: *azienda in d.*

definire *v.tr.* **1** Descrivere, spiegare con parole appropriate le caratteristiche essenziali di qlco.: *d. un triangolo* | *D. un vocabolo* = spiegarne il significato

2 Stabilire, fissandone i limiti: *la costituzione definisce diritti e doveri dei cittadini* **3** Risolvere: *la questione è ancora da d.*

definitivo *agg.* Che conclude, risolve qlco. una volta per sempre ⑤ conclusivo, decisivo: *risposta, vittoria, soluzione d.*

definito *agg.* Preciso, determinato.

definizione *s.f.* Spiegazione di un concetto o del significato di un termine ◇ Le parole con cui si definisce qlco.: *d. chiara.*

deflagrazione *s.f.* Esplosione, scoppio.

deflèttere *v.intr.* [aus. *avere*] Abbandonare un atteggiamento, una decisione, un proposito ⑤ recedere, desistere.

defluire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scorrere in giù, detto di liquidi: *l'acqua defluiva dal serbatoio* **2** ✧ Uscire in massa da un luogo: *il pubblico defluiva dallo stadio.*

deflùsso *s.m.* Scorrimento di un liquido verso il basso ◇ ✧ Uscita di molte persone da un luogo: *il d. della folla dal teatro.*

deforestazione *s.f.* Distruzione di boschi e foreste ⑤ disboscamento.

deformàre *v.tr.* **1** Alterare nella forma ◇ Deturpare, imbruttire **2** ✧ Distorcere, travisare: *d. la verità, il pensiero di qlcu.*

deformazione *s.f.* **1** Alterazione della forma: *d. della colonna vertebrale* **2** ✧ Alterazione, distorsione, travisamento: *le tue parole sono una d. della*

verità.

defórme *agg.* Che non ha la sua forma naturale, per cui appare brutto e sgradevole: *ha un fisico d.; un volto d.*

deformità *s.f.* Forma anormale del corpo o di una sua parte ⑤ malformazione.

defraudàre *v.tr.* Privare qlcu. di ciò che gli spetta con la frode, con l'inganno.

defùnto *agg. e s.m.* Morto, deceduto.

degeneràre *v.intr.* [aus. *avere o essere*] Trasformarsi in qlco. di peggiore.

degènte *agg. e s.m.f.* Che, chi è a letto per una malattia o è ricoverato in ospedale.

degèntza *s.f.* Il periodo in cui un malato è ricoverato in ospedale.

deglutìre *v.tr.* Inghiottire: *d. la saliva.*

degnàre *v.tr.* Ritenere qlcu. degno di qlco.: *non lo degnò di un saluto* ♦

degnarsi *v.pr.* Avere la compiacenza di fare qlco.: *il presidente si degnò di riceverci.*

dégno *agg.* **1** Che ha le qualità per meritare qlco. ⑤ meritevole: *uomo d. di stima* **2** Che si addice: *casa d. di un re* ◇ Adeguato: *una d. ricompensa* **3** Perbene, onesto: *una d. persona.*

degradàre *v.tr.* **1** Punire un ufficiale privandolo dei gradi militari **2** ✧ Privare della dignità umana ⑤ avvilito, abbrutire ♦ **degradarsi** *v.pr.* **1** Avvilirsi, abbrutirsi **2** Subire un degrado ⑤ deteriorarsi.

degràdo *s.m.* Stato di rovina, di incuria in cui versano ambienti naturali o urbani ⑤ deterioramento: *d. ambientale, edilizio.*

degustàre *v.tr.* Assaggiare: *d. un vino.*

degustazióne *s.f.* Assaggio di cibi o bevande, spec. per giudicarne il sapore.

delatóre *s.m.* Chi, per un interesse personale, denuncia segretamente all'autorità una persona o un reato ⑤ spia.

delazióne *s.f.* Denuncia segreta all'autorità fatta per denaro o per vendetta.

dèlega *s.f.* Dichiarazione scritta con cui si autorizza un'altra persona a compiere determinati atti al proprio posto ⑤ incarico ufficiale, mandato: *firmare la d.*

delegàre *v.tr.* Incaricare, autorizzare altri a compiere degli atti o a svolgere delle funzioni al proprio posto.

delegato *agg. e s.m.* Che, chi è incaricato di rappresentare altre persone o di svolgere funzioni proprie di altri.

delegazione *s.f.* Gruppo di persone incaricate di rappresentare una nazione, un'associazione, una categoria.

deletèrio *agg.* Gravemente dannoso ☹ nocivo, rovinoso.

delfino *s.m.* **1** Cetaceo marino molto agile e veloce **2** Stile di nuoto in cui le braccia compiono un movimento circolare, mentre le gambe unite battono l'acqua.

delibera *s.f.* Deliberazione.

deliberare *v.tr.* Stabilire, decidere qlco.: *il governo deliberò il blocco dei prezzi.*

deliberato *agg.* **1** Deciso, risoluto: *è d. a resistere* **2** Intenzionale, voluto: *ha agito con il d. proposito di fare del male.*

deliberazione *s.f.* Decisione, provvedimento di un organo collegiale.

delicatézza *s.f.* **1** Finezza, leggerezza gradevoli per i sensi: *la d. di un profumo* **2** Facilità a rompersi ☹ fragilità: *la d. del cristallo* **3** Attenzione, prudenza, tatto, discrezione: *questione da trattare con d.* ◇ Gentilezza, sensibilità d'animo: *un gesto pieno di d.* **4** Squisitezza (di un cibo).

delicàto *agg.* **1** Che è fine, leggero, morbido, tenue, così da risultare gradevole per i sensi: *tessuto d.; lineamenti d.; odore, sapore d.* **2** Fragile, facile a guastarsi, a sciuparsi ◇ Gracile, cagionevole, debole: *ha una salute d.* ◇ ❖ Che deve essere affrontato con prudenza, tatto, abilità: *argomento, incarico d.* **3** ❖ Che dimostra finezza e sensibilità di animo, gentilezza e discrezione: *hai avuto un pensiero d.*

delimitare *v.tr.* Segnare, definire i limiti, i confini di qlco. (anche ❖).

delineare *v.tr.* Descrivere negli aspetti fondamentali: *d. la situazione* ◆

delinearsi *v.pr.* Essere visibile nelle linee essenziali: *le montagne si delineavano all'orizzonte* ◇ ❖ Presentarsi, prospettarsi: *si delinea una situazione difficile.*

delinquente *s.m.f.* Chi ha commesso un reato, dei delitti ☹ criminale.

delinquenza *s.f.* Criminalità.

delirare *v.intr.* [aus. avere] **1** Essere in delirio, parlare in delirio **2** Dire cose senza senso ☹ farneticare ◇ Entusiasmarsi, esaltarsi fanaticamente per qlcu.

delirio *s.m.* **1** Stato di alterazione e confusione mentale, con allucinazioni **2** Stato e manifestazione di entusiasmo fanatico (spec. collettivo): *una folla in d.*

delitto *s.m.* **1** Nel linguaggio giuridico, reato **2** Nel linguaggio comune, omicidio, assassinio **3** Peccato.

delizia *s.f.* Intenso piacere fisico o spirituale ⑤ godimento, gioia ◇ Cosa o persona deliziosa: *questo dolce è una d.!*

delizioso *agg.* Molto bello e piacevole: *un libro d.* ◇ Pieno di grazia e di attrattiva: *persona d.* ◇ Squisito: *un gelato d.*

dèlta *s.m.invar.* Foce di un fiume che si divarica in vari rami formando una pianura di forma più o meno triangolare.

delucidazione *s.f.* Spiegazione, chiarimento.

deludere *v.tr.* Tradire, non soddisfare le attese, le speranze, i desideri altrui.

delusione *s.f.* Mancata soddisfazione di un'aspettativa: *mi dispiace di averti dato una d.* ◇ Sconforto e amarezza causati dalla mancata realizzazione di un'aspettativa, di una speranza ◇ Cosa o persona che si dimostra inferiore alle aspettative.

deluso *agg.* Scontento, amareggiato per la mancata realizzazione delle proprie speranze e aspettative: *il suo animo era d.*

demagogia *s.f.* Pratica politica consistente nell'illudere la gente con promesse irrealizzabili, al solo scopo di conquistarne il favore e il voto.

demaniàle *agg.* Del demanio: *beni d.*

demànio *s.m.* Complesso dei beni appartenenti allo stato, alle regioni, alle province e ai comuni.

demènte *agg. e s.m.f.* Che, chi è affetto da demenza ◇ Idiota, stupido, deficiente.

demènza *s.f.* Progressivo deterioramento e perdita delle capacità mentali.

demèrito *s.m.* Comportamento degno di biasimo ⑤ mancanza, colpa ◇ Biasimo.

democràtico *agg.* **1** Fondato sui principi della democrazia: *sistema d.* **2** Che si comporta con i suoi sottoposti senza superbia, in modo cordiale e rispettoso ◆ *s.m.* Persona di idee democratiche o di maniere democratiche con i sottoposti.

democrazia *s.f.* Sistema politico e forma di governo in cui la sovranità appartiene al popolo, che la esercita per mezzo di suoi rappresentanti liberamente eletti.

demografia *s.f.* Studio statistico delle variazioni quantitative della popolazione.

demogràfico *agg.* Relativo alla demografia ◇ Della popolazione: *crescita*

d.

demolire *v.tr.* Abbattere una costruzione, smantellare una nave, una macchina ◇ ✧ Annientare, confutare: *d. un avversario.*

demolizióne *s.f.* Distruzione, smantellamento: *d. di un palazzo, di una nave.*

demònio *s.m.* **1** Nella religione cristiana ed ebraica, spirito maligno e simbolo del male ☉ diavolo **2** ✧ Persona malvagia, di astuzia maligna ◇ Ragazzo o bambino molto vivace e irrequieto.

demoralizzàre *v.tr.* Far perdere la fiducia in se stessi ☉ scoraggiare.

demòrdere *v.intr.* Cedere, desistere.

demotivàto *agg.* Che non ha stimoli per dedicarsi con impegno a qlco.

denàro o **danàro** *s.m.* Moneta: *d. contante* ◇ Soldi, quattrini, ricchezze.

denigràre *v.tr.* Parlar male di qlcu. o qlco. per sminuirne il prestigio, la reputazione ☉ screditare, diffamare.

denominàre *v.tr.* Dare un nome, chiamare con un dato nome: *d. una strada.*

denominatóre *s.m.* In una frazione, il numero che si scrive sotto il segno di frazione e che indica in quante parti è stata divisa l'unità.

denominazióne *s.f.* Nome dato a qlco.

denotàre *v.tr.* Rivelare, manifestare, indicare: *il suo atto denota molto coraggio.*

densità *s.f.* L'essere denso | *D. di popolazione* = rapporto tra il numero di abitanti e la superficie di un dato territorio.

dènso *agg.* **1** Concentrato, spesso, fitto, folto: *fumo d.; vegetazione d.* **2** ✧ Pieno, ricco: *una giornata d. di avvenimenti.*

dentàrio *agg.* Dei denti: *carie d.*

dentàto *agg.* Che ha sporgenze, punte a forma di denti: *foglia, ruota d.*

dentatùra *s.f.* **1** L'insieme dei denti **2** Serie di elementi sporgenti a forma di dente: *la d. di una ruota, di un pettine.*

dènte *s.m.* **1** Ciascuno dei piccoli ossi molto duri che sporgono dalle gengive dell'uomo e di molti animali e che servono principalmente a masticare il cibo | *Pasta, riso al d.* = poco cotti **2** Elemento sporgente di alcuni strumenti e meccanismi: *i d. della sega, di un ingranaggio.*

dèntice *s.m.* Pesce marino dalla dentatura robusta e dalle carni molto pregiate.

dentièra *s.f.* Apparecchio che sostituisce la dentatura naturale ⑤ protesi dentaria.

dentifrìcio *s.m.* Prodotto per pulire i denti.

dentista *s.m.f.* Medico specialista nella cura dei denti.

déntro *avv.* **1** All'interno, nella parte interna di qlco.: *guardare, entrare d.* ◇ In prigione: *lo hanno messo d.* **2** ✧ Nell'animo, nell'intimo: *sentiva d. un rimorso* ♦ *prep.* All'interno di: *stare d. la casa.*

denudàre *v.tr.* Spogliare ♦ **denudarsi** *v.pr.* Spogliarsi, svestirsi.

denùncia o **denùnzia** *s.f.* Atto con cui si informa di un reato l'autorità competente ◇ Dichiarazione che il cittadino deve presentare all'autorità competente in date circostanze: *d. dei redditi; d. di morte.*

denunciàre o **denunziàre** *v.tr.* **1** Comunicare ufficialmente all'autorità competente: *d. un furto al commissariato* | *D. una persona* = accusarla di un reato davanti all'autorità giudiziaria **2** Rendere evidente ⑤ manifestare, rivelare: *il suo comportamento denuncia insicurezza* ◇ Portare a conoscenza dell'opinione pubblica: *il giornale denunciò lo scandalo.*

denutrìto *agg.* Debole per insufficiente nutrizione: *un bambino d.*

denutrizióne *s.f.* Nutrizione insufficiente; il deperimento fisico che ne deriva.

deodorànte *agg. e s.m.* Detto di sostanza capace di eliminare i cattivi odori.

depauperàre *v.tr.* Impoverire.

depennàre *v.tr.* Cancellare, togliere con un tratto di penna: *d. un nome dall'elenco.*

deperibile *agg.* Che si deteriora facilmente: *alimenti d.*

deperiménto *s.m.* **1** Indebolimento generale dell'organismo **2** Deterioramento.

deperire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Perdere in forza, salute, bellezza: *d. per una malattia* **2** Deteriorarsi, guastarsi: *gli alimenti deperiscono in fretta.*

depilàre *v.tr.* Privare dei peli ♦ **depilarsi** *v.pr.* Privare il proprio corpo dei peli.

depistàre *v.tr.* Mettere su una strada sbagliata, lasciando tracce, indizi falsi ⑤ sviare: *d. le indagini della magistratura.*

dépliant [francese] *s.m. invar.* Foglio pubblicitario a più pagine ripiegate.

deploràre *v.tr.* Biasimare, condannare.

deplorazióne *s.f.* Biasimo, condanna di atti, fatti, comportamenti

riprovevoli.

deplorévole *agg.* **1** Che merita biasimo ☉ riprovevole: *un contegno d.* **2** Che fa pietà, compassione ☉ miserevole: *il prigioniero era ridotto in uno stato d.*

depórre *v.tr.* **1** Mettere giù ☉ posare, depositare: *d. per terra un pacco* **2** ✧ Rimuovere qlcu. da una carica, dal potere ☉ destituire **3** ✧ Dichiarare in un processo ☉ testimoniare: *d. il falso.*

deportàre *v.tr.* Sottoporre alla deportazione: *d. un prigioniero.*

deportazióne *s.f.* Pena consistente nel trasferire il condannato in un luogo di prigionia lontano da quello di origine ◇ Trasferimento forzato di masse di persone in campi di concentramento lontani dai loro paesi d'origine.

depositàre *v.tr.* **1** Lasciare, posare qlco. in un posto **2** Affidare qlco. in deposito ad altri: *d. i soldi in banca* **3** Detto di liquidi, lasciar cadere sul fondo le particelle solide in sospensione ☉ sedimentare ◆ **depositarsi** *v.pr.* Posarsi sul fondo.

depòsito *s.m.* **1** Consegna di denaro o di oggetti ad altri per custodia temporanea: *lasciare i bagagli in d.* **2** Locale in cui si custodiscono oggetti e merci varie: *d. di armi, di attrezzi* ◇ Rimessa per mezzi di trasporto pubblici **3** Sedimento di un liquido: *il d. del vino* ◇ Accumulo di materiali vari (ghiaia, sabbia, fango ecc.) trasportati dal vento, dal mare, da fiumi.

deposizióne *s.f.* **1** ✧ Rimozione di qlcu. da una carica, dal potere ☉ destituzione: *la d. di un re* **2** Dichiarazione, testimonianza in un processo.

depravàto *s.m.* Persona viziosa, moralmente corrotta ☉ pervertito, dissoluto.

deprecàbile *agg.* **1** Degno di biasimo ☉ riprovevole: *un gesto d.* **2** Che si desidera non avvenga ☉ malaugurato.

depredàre *v.tr.* Saccheggiare.

depressióne *s.f.* **1** In geografia, territorio che si trova al di sotto del livello del mare ◇ Avvallamento: *una d. del terreno* **2** In meteorologia, zona di bassa pressione atmosferica **3** In economia, fase di forte calo della produzione e dell'occupazione **4** Stato di grave abbattimento psichico, caratterizzato da malinconia, pessimismo, sfiducia in se stessi.

deprèssso *agg.* **1** Arretrato economicamente e socialmente: *aree d.* **2** Affetto da depressione: *un paziente d.* ◇ Avvilto, giù di morale: *oggi mi sento d.*

deprimere *v.tr.* Abbattere fisicamente o moralmente (S) indebolire, demoralizzare ♦ **deprimersi** *v.pr.* Abbattersi, avvilitarsi.

depurare *v.tr.* Liberare dalle impurità, rendere puro: *impianto per d. l'acqua.*

depuratore *agg.* Che depura: *filtro d.* ♦ *s.m.* Apparecchio o impianto per depurare l'acqua o altre sostanze.

deputato *s.m.* Chi è stato eletto a rappresentare i cittadini nel ramo del parlamento detto appunto *camera dei deputati.*

deragliare *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Uscire dalle rotaie.

derby [inglese] *s.m.invar.* Incontro tra due squadre della stessa città o regione.

derelitto *agg.* e *s.m.* Che, chi è abbandonato a se stesso e si trova in uno stato di profonda miseria materiale e morale.

deretano *s.m.* Sedere, posteriore.

deridere *v.tr.* Prendere in giro con cattiveria (S) schernire, dileggiare.

derisione *s.f.* Presa in giro malevola (S) scherno, dileggio: *esporsi alla d. di tutti.*

deriva *s.f.* *Andare alla d.* = detto di imbarcazione, essere in balia delle correnti e dei venti, non più in grado di tenere una rotta.

derivare *v.intr.* [aus. *essere*] Avere origine (S) provenire, discendere ♦ Essere prodotto, causato (anche ✧).

derivato *s.m.* **1** Prodotto derivato da un altro **2** Vocabolo derivato da un altro.

dermatologo *s.m.* Medico specialista nelle malattie della pelle.

dèroga *s.f.* Eccezione a una norma stabilita, a una consuetudine: *fare una d.*

derrata *s.f.* (spec. al *pl.*) Prodotto agricolo di largo consumo: *magazzini pieni di d.*

derubare *v.tr.* Privare qlcu., con il furto o con l'inganno, di ciò che gli appartiene o gli spetta.

désco *s.m.* Tavola per mangiare.

descrittivo *agg.* Che descrive, ha lo scopo di descrivere.

descrivere *v.tr.* Rappresentare con parole una persona o una cosa, indicandone le caratteristiche: *d. un oggetto, un evento.*

descrizione *s.f.* Il descrivere; il modo con cui si descrive.

desertico *agg.* Che ha le caratteristiche e l'aspetto di un deserto: *paesaggio*

d. ◇ Tipico del deserto: *clima d.*

desertificazióne *s.f.* Progressiva trasformazione in deserto di un territorio che prima era ricco di vegetazione.

desèrto *agg.* Disabitato, spopolato: *una zona d.*; *le strade erano d.* ♦ *s.m.* **1** Vasto territorio arido **2** ✧ Luogo spopolato, poco abitato: *le città ad agosto sono un d.*

desideràre *v.tr.* **1** Sentire il bisogno o la voglia di avere qlco. **2** Volere: *desidera qlco. da bere?* ◇ Richiedere: *ti desiderano al telefono.*

desidèrio *s.m.* Aspirazione a soddisfare un bisogno o un piacere (S) voglia ◇ Ciò che si desidera: *il mio d. è vivere in pace.*

desideróso *agg.* Che desidera qlco.

designàre *v.tr.* Scegliere o proporre qlcu. per un incarico, un ufficio ◇ Indicare, stabilire (spec. una data).

desinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Pranzare.

desinèzza *s.f.* Parte variabile alla fine di una parola.

desistere *v.intr.* Rinunciare a continuare ciò che si stava facendo (S) ritirarsi, recedere: *d. da un'impresa.*

desolànte *agg.* Che sconsorta, rattrista (S) sconsortante, triste.

desolàre *v.tr.* Addolorare, rattristare profondamente: *la sua disgrazia ci desola.*

desolàto *agg.* **1** Profondamente addolorato ◇ Spiacente, dispiaciuto **2** Deserto, squallido: *un paesaggio d.*

desolazióne *s.f.* **1** Dolore profondo, inconsolabile **2** Stato di abbandono, di squallore di luoghi.

dèspota *s.m.f.* Tiranno, dittatore.

dessert [francese] *s.m.invar.* La portata (frutta, dolce, gelato) che chiude il pranzo.

destàre *v.tr.* **1** Svegliare **2** ✧ Suscitare: *d. scalpore* ♦ **destarsi** *v.pr.* Svegliarsi.

destinàre *v.tr.* **1** Stabilire, decidere: *incontro rinviato a data da d.* **2** Assegnare qlcu. a un compito: *lo hanno destinato a un nuovo incarico* ◇ Riservare qlco. a uno scopo, a un uso: *d. un locale a studio* **3** Indirizzare, rivolgere: *il colpo era destinato a te.*

destinatàrio *s.m.* La persona o l'ente a cui è indirizzato qlco. (spec. posta).

destinazióne *s.f.* Luogo d'arrivo di un viaggio (S) meta: *partì per d. ignota*

◇ Luogo dove viene spedito qlco.

destìno *s.m.* Sorte assegnata a ciascun uomo, che spesso sembra stabilita da una forza superiore che decide il corso degli eventi: *non si può sfuggire al proprio d.*

destituire *v.tr.* Rimuovere qlcu. da un incarico: *d. il presidente di un'azienda.*

destituito *agg.* Privo, mancante: *le sue accuse sono d. di ogni fondamento.*

destituzióne *s.f.* Rimozione di qlcu. da un incarico, da un ufficio.

désto *agg.* Sveglia: *sogno o son d.?*

dèstra *s.f.* **1** La mano destra: *scrive con la d.* **2** La parte corrispondente alla propria mano destra: *voltare a d.* **3** In politica, i partiti più conservatori.

destreggiàrsi *v.pr.* Muoversi con abilità in mezzo a situazioni difficili ⑤ cavarsela: *d. tra mille difficoltà.*

destrézza *s.f.* **1** Abilità, agilità nei movimenti: *guidare con d.* **2** Abilità, accortezza nell'affrontare situazioni difficili.

dèstro *agg.* **1** Che sta, nel corpo umano o animale, dalla parte opposta a quella del cuore: *occhio d.; zampa d.* ◇ Che si trova a destra dal punto di vista di chi osserva: *il bar è sul lato d. della strada* **2** Abile, svelto: *è d. di mano* ♦ *s.m.* **1** Occasione favorevole **2** Colpo dato con il pugno destro: *lo stese con un d. al mento.*

desùmere *v.tr.* Ricavare: *d. una notizia dai giornali* ◇ Dedurre, arguire: *dalle tue parole desumo che non sei soddisfatto.*

detective [inglese] *s.m.f.invar.* Investigatore, poliziotto privato.

detenére *v.tr.* **1** Tenere presso di sé: *d. abusivamente un'arma* ◇ Averne, possedere: *d. un primato* **2** Tenere in prigione.

detentivo *agg.* *Pena d.* = alla prigione.

detentóre *s.m.* Chi detiene qlco.: *il d. di un primato, del titolo di campione.*

detenùto *s.m.* Chi si trova in prigione ⑤ carcerato, recluso.

detenzióne *s.f.* **1** Possesso: *d. abusiva di armi* **2** Pena detentiva ⑤ reclusione.

detergente *agg. e s.m.* Detto di prodotto che serve a pulire (spec. la pelle).

detèrgere *v.tr.* Pulire: *d. la pelle* ◇ Asciugare, togliere: *d. il sudore dalla fronte.*

deterioraménto *s.m.* Alterazione, guasto: *il caldo provoca il d. dei cibi* ◇ ❖ Peggioramento: *d. della situazione.*

deterioràre *v.tr.* Alterare, guastare, danneggiare (anche ❖): *il caldo deteriora i cibi* ♦ **deteriorarsi** *v.pr.* Ridursi in cattivo stato, guastarsi, peggiorare (anche ❖): *la situazione si è molto deteriorata.*

deterióre *agg.* Peggioro ♦ Scadente.

determinànte *agg.* Decisivo, risolutivo.

determinàre *v.tr.* **1** Stabilire, fissare esattamente: *d. i confini di una proprietà* **2** Provocare, causare: *d. una crisi* **3** Indurre ♦ **determinarsi** *v.pr.* Decidersi, risolversi: *si è determinato ad accettare.*

determinativo *agg.* *Articoli d.* = quelli (*il, lo, la, i, gli, le*) che si premettono a un nome per indicarlo in modo definito.

determinàto *agg.* **1** Stabilito, definito, preciso: *si può entrare solo a d. ore* ♦ Certo, particolare, dato: *in d. casi funziona* **2** Deciso, risoluto: *è d. a non cedere.*

determinazione *s.f.* Decisione ♦ Fermezza, risolutezza: *agire con d.*

detersivo *s.m.* Prodotto contenente sostanze detergenti per pulire e lavare.

detestàre *v.tr.* Aborrire; odiare profondamente: *d. l'ipocrisia* ♦ Non sopportare: *d. lo spreco, la mancanza di puntualità.*

detonatóre *s.m.* Dispositivo che innesca l'esplosione in proiettili e bombe.

detonazione *s.f.* Esplosione, scoppio ♦ Rumore di uno sparo: *si udirono delle d.*

destrarre *v.tr.* Togliere via © sottrarre.

detrattóre *s.m.* Chi cerca di sminuire la reputazione di una persona, parlandone male o negando i suoi meriti.

detrazione *s.f.* Sottrazione di una somma da un importo; ciò che viene detratto.

detriménto *s.m.* Danno morale o materiale.

detrito *s.m.* (spec. al *pl.*) Frammento proveniente dalla disgregazione naturale delle rocce: *i fiumi trasportano molti d.* ♦ Frammento di materiali solidi in genere: *i d. di una casa demolita.*

detronizzare *v.tr.* Deporre dal trono: *d. un re* ♦ Nello sport, sconfiggere un campione, privandolo del titolo.

dettagliànte *s.m.f.* Chi vende merci al dettaglio (contrapposto a *grossista*).

dettagliato *agg.* Particolareggiato, minuzioso: *fare un racconto d. dei fatti.*

dettaglio *s.m.* **1** Particolare: *lavoro curato fin nei minimi d.* **2** Vendere, vendita al *d.* = in piccole quantità, al minuto.

dettàre *v.tr.* **1** Dire le parole che altri devono scrivere, pronunciandole lentamente e con chiarezza: *d. una lettera* **2** Suggestire, consigliare: *fai quello che ti detta la coscienza* **3** Imporre: *d. le condizioni di pace* | *Dettar legge* = spadroneggiare.

dettàto *s.m.* Testo scritto sotto dettatura, come esercitazione scolastica.

dettatùra *s.f.* L'azione del dettare.

détto *agg.* Soprannominato, chiamato ♦ *s.m.* Modo di dire, proverbio.

deturpàre *v.tr.* Rovinare l'aspetto estetico, rendere brutto © sfigurare.

devastàre *v.tr.* Causare gravi danni, rovine e distruzioni © distruggere, saccheggiare: *i soldati devastarono la città.*

devastazióne *s.f.* Distruzione, rovina.

deviàre *v.intr.* [aus. *avere*] Cambiare direzione, percorso: *all'incrocio devia a sinistra* ◇ ❖ Allontanarsi, discostarsi: *d. dall'argomento* ♦ *v.tr.* Far cambiare direzione: *d. il traffico; d. la palla in rete* ◇ ❖ Sviare: *d. i sospetti su un altro.*

deviaziónne *s.f.* **1** Cambiamento di direzione, di percorso **2** Spostamento rispetto alla linea normale.

devòlvere *v.tr.* Destinare una somma a un impiego diverso da quello normale: *d. in beneficenza l'incasso del teatro.*

devòto *agg.* **1** Pieno di devozione religiosa: *un fedele d.* **2** Dedito, votato a un ideale: *d. alla patria* **3** Affezionato, fedele.

devozióne *s.f.* **1** Sentimento di amore intenso e riverente verso la divinità: *pregare con d.* **2** Affetto riverente per qlcu.

di *prep.* **1** Esprime numerose relazioni dando luogo ai relativi complementi **2** Si usa per indicare una quantità o un numero indeterminati: *mangiare (del) pane; uscì con delle amiche* **3** Seguita dal verbo all'infinito introduce varie specie di frasi: *credo di non sbagliare; è degno di occupare quel posto.*

dì *s.m.* Giorno.

diabòlico *agg.* **1** Del diavolo **2** ❖ Malvagio, perverso, perfido: *un uomo d.*

diadèma *s.m.* Gioiello a forma di semicerchio, in oro e pietre preziose, usato come ornamento femminile del capo.

diàfano *agg.* **1** Che lascia passare la luce; parzialmente trasparente: *un velo d.* **2** ❖ Esile, delicato: *mani d.* ◇ Pallido: *volto d.*

diafràmma *s.m.* **1** Elemento di separazione tra due spazi **2** Membrana muscolare che separa la cavità toracica da quella addominale **3** Nelle

macchine fotografiche, disco provvisto di un foro ad apertura variabile che regola il passaggio della luce attraverso l'obiettivo.

diàgnosi *s.f.* **1** Identificazione, riconoscimento di una malattia: *il medico formulò la d.* **2** Giudizio espresso su un fenomeno dopo averlo analizzato.

diagnosticàre *v.tr.* Fare una diagnosi: *il medico gli diagnosticò una polmonite.*

diagonàle *s.f.* In geometria, la linea che unisce due vertici non consecutivi di un poligono ◇ Nell'uso comune, linea trasversale, obliqua.

diagràmma *s.m.* Rappresentazione grafica dell'andamento di un fenomeno.

dialettàle *agg.* Proprio del dialetto: *parola d.* ◇ Scritto in dialetto: *poesia d.*

dialètica *s.f.* Abilità nel discutere e capacità di convincere.

dialètto *s.m.* Parlata caratteristica di una particolare zona geografica, più limitata rispetto a quella della lingua nazionale.

dialogàre *v.intr.* [aus. *avere*] Conversare, discorrere ◇ Comunicare con altri in uno spirito di disponibilità al confronto e all'accordo: *d. con gli avversari politici.*

diàlogo *s.m.* **1** Discorso tra due o più persone ⑤ conversazione, colloquio **2** Comunicazione tra persone basata sulla reciproca comprensione: *d. tra genitori e figli.*

diamànte *s.m.* Il più duro dei minerali, trasparente e incolore, costituito da carbonio puro, usato come pietra preziosa e in varie lavorazioni industriali.

diàmetro *s.m.* Linea che unisce due punti di una circonferenza passando per il centro.

diàmine *inter.* Esclamazione di sorpresa, impazienza, disapprovazione e sim.

diàpason *s.m.* **1** Forcella di metallo che, percossa, vibra emettendo la nota *la*; si usa per accordare gli strumenti musicali **2** ✧ Massimo grado ⑤ culmine.

diapositìva *s.f.* Immagine fotografica stampata su una lastra trasparente.

diària *s.f.* Compenso giornaliero dato a un lavoratore dipendente in trasferta come rimborso delle spese di vitto e alloggio.

diàrio *s.m.* **1** Quaderno in cui si annotano giorno per giorno i fatti ritenuti più importanti e le proprie impressioni e osservazioni **2** Registro giornaliero: *d. di classe.*

diarrèa *s.f.* Emissione frequente di feci liquide o semiliquide.

diàspora *s.f.* Dispersione di un popolo lontano dalla sua terra d'origine.

diavoleria *s.f.* Espediente, trovata astuta e ingegnosa.

diàvolo *s.m.* Spirito del male, spesso rappresentato nella fantasia popolare come un uomo mostruoso con piedi caprini, corna e coda ☹ demonio, Satana | *Un buon d.* = persona mite e bonaria | *Un povero d.* = persona sfortunata, da commiserare.

dibattere *v.tr.* Esaminare, discutere, trattare un problema, una questione ♦

dibattersi *v.pr.* Agitarsi per cercare di liberarsi ☹ divincolarsi ♦ ✚ Trovarsi in una situazione difficile, di incertezza, da cui non si riesce a venir fuori: *d. nel dubbio.*

dibattiménto *s.m.* La fase del processo penale che inizia con gli interrogatori degli imputati e dei testimoni e si conclude con la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe degli avvocati difensori.

dibàttito *s.m.* Discussione pubblica su un determinato argomento.

diboscàre vedi **disboscàre**.

dicastèro *s.m.* Ministero.

dicèmbre *s.m.* Dodicesimo e ultimo mese dell'anno, di 31 giorni.

diceria *s.f.* Notizia senza fondamento; voce, chiacchiera maligna.

dichiaràre *v.tr.* **1** Esprimere apertamente, manifestare: *d. le proprie intenzioni* **2** Affermare: *d. la propria innocenza* ♦ Proclamare: *d. qlcu. colpevole*; *d. uno sciopero, la guerra* ♦ **dichiararsi** *v.pr.* Affermare di essere ☹ professarsi, proclamarsi: *d. innocente, vincitore* ♦ Manifestare la propria opinione riguardo a qlco. o qlcu.: *d. contro la guerra.*

dichiarazióne *s.f.* Comunicazione di qlco. ad altri in forma pubblica e ufficiale: *rilasciare una d. alla stampa* ♦ Proclamazione: *d. di guerra* ♦ Affermazione: *non credo alle sue d.* ♦ Documento in cui si dichiara qlco.: *d. dei redditi.*

dicitùra *s.f.* Breve scritta di indicazione.

didascalìa *s.f.* Breve scritta informativa che accompagna un'illustrazione ♦ Nei film muti o in lingua straniera, scritta sovrimpressa alle immagini per spiegare l'azione o tradurre il parlato ☹ sottotitolo.

didàttico *agg.* Che riguarda l'insegnamento: *metodo d.*; *riunione d.*

dièci *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a nove unità più una.

diecìna vedi **decìna**.

diesel [tedesco] *agg. e s.m. invar.* Nome di un tipo di motore a combustione

interna ◇ Autoveicolo dotato di tale motore.

dieta *s.f.* Tipo di alimentazione: *d. a base di verdura* ◇ Temporanea riduzione del cibo o astinenza da alcuni cibi: *stare a d.*

dietetico *agg.* Che riguarda la dieta alimentare.

diètro *avv.* Nella parte posteriore, opposta a quella davanti: *in auto sto sempre (di) d.* ◆ *prep.* **1** Nella parte posteriore, di là da: *d. la porta* ◇ Alle spalle (anche ✚): *è seduto d. di me; ti ridono d.* **2** Dopo: *ha un problema d. l'altro* ◆ *s.m.* La parte posteriore: *il d. dei pantaloni.*

dietrofrónt *inter.* Comando di invertire la direzione di marcia o la posizione di schieramento ◆ *s.m.* L'atto di voltarsi in direzione opposta | *Fare d.* = invertire il senso di marcia, tornare indietro; ✚ desistere da un proposito, da un'impresa, cambiare improvvisamente opinione.

difàtti *cong.* Infatti.

difèndere *v.tr.* **1** Proteggere, salvaguardare, riparare da pericoli, danni, attacchi: *d. i deboli; d. la propria salute* **2** Sostenere: *d. le proprie opinioni* ◇ Sostenere la difesa di un imputato in un processo ◆ **difendersi** *v.pr.* **1** Proteggersi, ripararsi: *d. dai colpi, dal freddo* **2** Opporre resistenza, tener testa a un nemico, a un avversario ◇ Sostenere le proprie ragioni.

difensiva *s.f.* Tattica di combattimento e di gioco o atteggiamento che privilegia la difesa e lascia all'avversario l'iniziativa di attaccare: *stare, mettersi sulla d.*

difensivo *agg.* Di difesa; che serve, che è fatto per difendersi: *atteggiamento d.*

difensóre *agg.* Che difende: *avvocato d.* ◆ *s.m.* **1** Chi difende qlcu. o qlco.: *i d. della libertà* **2** Avvocato che assume la difesa di un imputato in un processo **3** Negli sport di squadra, giocatore con ruolo difensivo.

difésa *s.f.* **1** L'atto e il fatto di difendere e difendersi: *d. dell'ambiente; accorrere in d. di qlcu.; armi da d.* **2** Protezione, riparo, fortificazione: *la lana è una buona d. dal freddo; bombardare le d. nemiche* ◇ Discorso o scritto con cui si difende se stessi o altri **3** Avvocato difensore: *la parola alla d.* ◇ Reparto arretrato di una squadra che ha il compito di contrastare gli attacchi avversari: *una buona d.*

difètto *s.m.* **1** Imperfezione: *d. fisico; d. di costruzione* ◇ Cattiva abitudine, tendenza negativa ☹ vizio **2** Mancanza, scarsità: *tra voi c'è d. di collaborazione.*

difettóso *agg.* Che ha dei difetti, delle imperfezioni: *vista d.; un pezzo d.*

diffamàre *v.tr.* Offendere la reputazione di qlcu. diffondendo notizie disonorevoli sul suo conto ⑤ denigrare, calunniare.

diffamazióne *s.f.* Calunnia, denigrazione.

differènte *agg.* Che non è uguale né simile ⑤ diverso: *oggetti, caratteri d.*

differènzà *s.f.* **1** Ciò per cui due cose sono differenti ◇ Diversità: *d. di peso, di gusti, di opinioni* **2** Risultato dell'operazione di sottrazione.

differiménto *s.m.* Rinvio, proroga.

differìre *v.tr.* Rimandare a un periodo successivo ⑤ rinviare: *d. il giorno della partenza* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Essere differente: *le mie idee differiscono dalle tue.*

differìta *s.f.* Trasmissione televisiva mandata in onda in un momento successivo alla sua registrazione.

difficile *agg.* **1** Che richiede particolare impegno, fatica, abilità: *un compito d.* ◇ Non facile da capire ⑤ complesso, complicato: *un libro, un problema d.* **2** Pieno di ostacoli, disagi, difficoltà, preoccupazioni: *un percorso d.; un momento d.* **3** Chiuso, scontroso: *avere un carattere d.* ◇ Esigente: *avere gusti d.* **4** Poco probabile: *è difficile che venga* ♦ *s.m.* Cosa difficile ⑤ difficoltà: *il d. è cominciare.*

difficoltà *s.f.* **1** Complessità: *problema di notevole d.* **2** Ostacolo, complicazione, disagio: *affrontare molte d.* ◇ Stento, fatica: *ho d. a digerire* **3** (al *pl.*) Situazione difficile: *trovarsi in d.* **4** Obiezione, opposizione: *fare sempre delle d.*

difficoltóso *agg.* Pieno di difficoltà ⑤ difficile, arduo: *compito d.* ◇ Che avviene con difficoltà ⑤ faticoso: *respirazione d.*

diffidàre *v.intr.* [aus. avere] Non fidarsi: *d. di qlcu.* ♦ *v.tr.* Intimare a qlcu. di astenersi da qlco.: *lo diffidò dal riprovarci.*

diffidènte *agg.* Che non si fida ⑤ sospettoso: *è un tipo d.*

diffidènzà *s.f.* Mancanza di fiducia negli altri.

diffóndere *v.tr.* **1** Spargere, spandere tutt'intorno: *d. luce, calore* **2** ✚ Propagare, divulgare: *d. un contagio, una notizia* ◇ Trasmettere: *d. un comunicato* ♦ **diffondersi** *v.pr.* **1** Spandersi attorno: *il profumo si diffuse in tutta la casa* **2** ✚ Propagarsi, divulgarsi: *il panico si diffuse tra la folla.*

diffórme *agg.* Discordante, diverso.

diffusióne *s.f.* Propagazione, divulgazione: *d. del calore, di un'epidemia, di una notizia; un giornale di larga d.*

diffùso *agg.* **1** Di largo uso e consumo: *prodotto, giornale molto d.* ◇ Comune a molte persone: *un'opinione d.* **2** Detto di luce, che si diffonde in modo uniforme.

difilàto *avv.* Direttamente e rapidamente: *va' d. a casa* ◇ Di seguito: *parlò un'ora d.*

diga *s.f.* Sbarramento costruito lungo un corso d'acqua per creare un bacino artificiale o davanti a coste e porti per ripararli dalle onde del mare.

digerènte *agg.* Che serve alla digestione.

digerire *v.tr.* **1** Assimilare gli alimenti che si mangiano: *d. bene* **2** ✚ Sopportare, tollerare: *è uno che non riesco a d.*

digestióne *s.f.* Processo per cui gli alimenti ingeriti vengono trasformati in sostanze assimilabili dall'organismo.

digestivo *agg.* Che riguarda la digestione: *disturbi d.* ◇ Che favorisce la digestione: *bevanda d.* ♦ *s.m.* Bevanda, liquore che aiuta a digerire.

digitale¹ *agg.* Delle dita: *impronte d.*

digitale² *agg.* Numerico.

digitare *v.tr.* Comporre con le dita su una tastiera: *d. un numero telefonico.*

digiunàre *v.intr.* [aus. *avere*] Non mangiare per un periodo di tempo.

digiùno¹ *agg.* **1** Che non ha mangiato da un certo periodo di tempo: *è d. da due giorni* **2** ✚ Privo, sprovvisto: *d. di notizie* ◇ Privo di cognizioni in un campo.

digiùno² *s.m.* Astensione dal cibo per un certo periodo di tempo: *iniziare un d.*

dignità *s.f.* Valore che ogni essere umano ha per sua natura e che è degno di rispetto: *rispettare la d. umana* ◇ Rispettabilità, decoro: *tutelare la d. della famiglia* ◇ Rispetto per se stessi © onore: *comportarsi con d.; non ha più un briciolo di d.*

dignitóso *agg.* Pieno di dignità; che rivela dignità: *un contegno d.* ◇ Decoroso, decente: *una casa povera ma d.*

digradàre *v.intr.* Scendere gradatamente: *la spiaggia digradava verso il mare.*

digressióne *s.f.* Deviazione dalla via che si sta seguendo ◇ ✚ Deviazione dall'argomento principale del discorso © divagazione: *vai avanti, non fare d.!*

digrignàre *v.tr.* Mostrare i denti facendoli stridere, in segno di rabbia e di

minaccia.

dilagàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] **1** Detto di acque, straripare spargendosi attorno come un lago **2** ✧ Estendersi, diffondersi in modo rapido e incontrollabile: *l'epidemia d'influenza sta dilagando.*

dilaniàre *v.tr.* **1** Fare a pezzi: *l'esplosione lo dilaniò* ✧ Sbranare: *il leone dilaniò la preda* **2** ✧ Tormentare: *era dilaniato dai rimorsi.*

dilapidàre *v.tr.* Spendere malamente (S) sperperare, scialacquare: *d. i propri averi.*

dilatàre *v.tr.* Rendere più largo o far aumentare di volume (S) allargare, ampliare: *d. le narici* ✧ **dilatarsi** *v.pr.* Aumentare di estensione o di volume (S) ampliarsi, espandersi: *il legno si dilata con l'umidità.*

dilazionàre *v.tr.* Rimandare nel tempo (S) differire: *d. un pagamento.*

dilazione *s.f.* Differimento, rinvio, proroga: *chiedere una d. di pagamento.*

diléggio *s.m.* Derisione, scherno.

dileguàre *v.intr.* [aus. *essere*] e **dileguarsi** *v.pr.* Scompare, svanire (anche ✧).

dilèmma *s.m.* Alternativa non facile tra due possibili decisioni o scelte.

dilettànte *agg. e s.m.f.* **1** Che, chi si dedica a un'attività non per professione e per guadagno, ma per diletto e per passione: *ciclista, pittore d.* **2** Chi si occupa di qlco. senza la dovuta preparazione e capacità: *un lavoro superficiale, da d.*

dilettàre *v.tr.* Procurare gioia, piacere ✧ **dilettarsi** *v.pr.* Provare piacere, soddisfazione (S) divertirsi: *d. a vedere le disgrazie altrui* ✧ Dedicarsi a un'attività per divertimento, per svago: *d. di pittura.*

dilètto¹ *agg.* Particolarmente caro e amato: *i miei d. figli; il suo amico d.*

dilètto² *s.m.* Piacere, gioia, soddisfazione.

diligènte *agg.* Che svolge con diligenza la sua attività, i suoi compiti: *uno scolaro, un impiegato diligente* ✧ Fatto con diligenza (S) accurato: *un lavoro diligente.*

diligènza¹ *s.f.* Impegno, accuratezza, scrupolosità nello svolgere i propri compiti.

diligènza² *s.f.* Vettura trainata da più cavalli che svolgeva servizio di trasporto.

diluìre *v.tr.* Rendere meno concentrata una sostanza liquida, aggiungendovi altri liquidi: *d. la vernice con un solvente* ✧ Sciogliere in un liquido una

sostanza solida: *d. la compressa in un po' d'acqua.*

dilungàrsi *v.pr.* Soffermarsi troppo a lungo su un argomento.

diluviàre *v.intr.impers.* [aus. *avere* o *essere*] Piovere a dirotto.

dilùvio *s.m.* **1** Pioggia violenta e incessante **2** ❖ Grande quantità: *un d. di fischi.*

dimagrànte *agg.* Che fa dimagrire: *cura d.*

dimagrìre *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare magro o più magro.

dimenàre *v.tr.* Agitare in qua e in là: *il cane dimenava la coda* ♦

dimenarsi *v.pr.* Agitarsi, dibattersi: *si dimenava nel letto.*

dimensióne *s.f.* Ognuna delle misure (larghezza, lunghezza, altezza) che determinano l'estensione di un corpo o di uno spazio ♦ (al *pl.*) Estensione, grandezza.

dimenticànta *s.f.* Negligenza, errore.

dimenticàre *v.tr.* e **dimenticarsi** *v.pr.* **1** Non ricordare più o non ricordarsi di qlco. Ⓢ scordare: *d. un indirizzo; dimenticarsi (di) un appuntamento* ♦ Cancellare dalla propria mente o perdonare: *d. un'offesa* ♦ Trascurare: *d. i propri doveri* **2** Lasciare per distrazione un oggetto in qualche luogo: *d. l'ombrello al cinema.*

diméssso *agg.* Umile e modesto.

dimestichézza *s.f.* Familiarità, confidenza: *entrare in d. con qlcu.* ♦ Pratica, esperienza: *ho poca d. con le lingue.*

diméttere *v.tr.* Far uscire: *d. un malato dall'ospedale* ♦ **dimettersi** *v.pr.* Rinunciare a una carica, a un ufficio; dare le dimissioni: *il governo si è dimesso.*

dimezzàre *v.tr.* Ridurre alla metà; ridurre notevolmente: *dobbiamo d. le spese.*

diminuìre *v.tr.* Rendere minore Ⓢ ridurre: *d. le spese, i prezzi, i rischi* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare minore Ⓢ ridursi, decrescere, calare: *la febbre è diminuita.*

diminutivo *s.m.* Sostantivo o aggettivo a cui è stato aggiunto un suffisso che indica una diminuzione di grandezza o esprime affettuosità (per es. *casetta, bellino*).

diminuzióne *s.f.* Riduzione, abbassamento, calo: *d. dei prezzi, del caldo.*

dimissióne *s.f.* (spec. al *pl.*) Rinuncia volontaria a una carica, a un impiego.

dimòra *s.f.* Luogo in cui si abita Ⓢ residenza: *persona senza fissa d.* ♦ Casa,

abitazione: *una d. modesta, lussuosa.*

dimoràre *v.intr.* [aus. *avere*] Abitare, risiedere: *dimorò alcuni anni all'estero.*

dimostrànte *s.m.f.* Chi partecipa a una dimostrazione pubblica © manifestante.

dimostràre *v.tr.* **1** Mostrare apertamente © manifestare, rivelare: *d. interesse per lo studio* **2** Provare con ragionamenti o fatti la verità di qlco.: *d. un teorema; d. la propria innocenza* **3** Spiegare, far vedere: *d. il funzionamento di una macchina* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Fare una dimostrazione pubblica: *d. per la pace* ♦ **dimostrarsi** *v.pr.* Mostrare di essere, rivelarsi: *d. vile.*

dimostrativo *agg.* **1** Che serve a dimostrare qlco. **2** In grammatica, detto di aggettivo o di pronomi col quale si indica la vicinanza o la lontananza di qlco. o qlcu. rispetto a chi parla o ascolta.

dimostrazione *s.f.* **1** Manifestazione, prova: *dare una d. di affetto* **2** Ragionamento che prova la verità di una tesi: *la d. di un teorema* **3** Prova pratica per illustrare il funzionamento di un meccanismo o le qualità di un prodotto **4** Manifestazione pubblica, spec. con cortei, di protesta e denuncia: *una d. contro il governo.*

dinàmica *s.f.* Modo in cui si svolge un avvenimento: *la d. di un incidente.*

dinàmico *agg.* Pieno di energia, di vitalità, di movimento: *persona d.; vita d.*

dinamismo *s.m.* Attività continua, energia, vitalità: *è un uomo pieno di d.*

dinamitardo *agg.* Compiuto con un esplosivo: *un attentato d.* ♦ *s.m.* Chi compie attentati con esplosivi.

dinamite *s.f.* Esplosivo ottenuto con la nitroglicerina miscelata ad altre sostanze.

dinamo *s.f.invar.* Generatore meccanico di corrente elettrica.

dinànzi *avv.* Davanti, avanti, di fronte ♦ *prep.* Davanti, di fronte a, in presenza di.

dinastia *s.f.* Serie di sovrani appartenenti a una stessa famiglia: *la d. dei Borboni* ◇ Serie di membri di una famiglia che si succedono in un'attività: *una d. di musicisti.*

diniègo *s.m.* Negazione, rifiuto.

dinoccolato *agg.* Slegato e cascante nei movimenti: *camminare con andatura d.*

dinosàuro *s.m.* Nome generico di appartenenti a diverse specie di rettili fossili.

dintórno o **d'intórno** *avv.* Intorno.

dintórni *s.m.pl.* I luoghi circostanti, le vicinanze: *abita nei d. di Firenze.*

dio *s.m.* [pl. *dei*] **1** [con l'iniziale maiuscola] Nelle religioni monoteiste, l'essere supremo che ha creato e governa l'universo: *il Dio dei cristiani, degli ebrei, dei musulmani; credere in Dio* **2** Nelle religioni politeiste, ognuno degli esseri immortali dotati di particolari attributi e funzioni (S) divinità: *gli dei pagani.*

diòcesi *s.f.* Territorio su cui esercita la propria autorità un vescovo.

diottria *s.f.* In oculistica, unità di misura della capacità visiva.

dipanàre *v.tr.* **1** Svolgere il filo di una matassa raccogliendolo in un gomito **2** ❖ Sbrogliare, districare, risolvere: *è riuscito a d. una situazione intricata.*

dipartiménto *s.m.* Suddivisione di un territorio a fini amministrativi.

dipendènte *agg.* Che dipende da altro o da altri (S) subordinato: *lavoro d. ♦ s.m.f.* Chi lavora alle dipendenze di altri.

dipendèzza *s.f.* L'essere dipendente da qlcu.: *lavora alle d. di una ditta ♦ D. da una droga* = il non poterne fare a meno.

dipèndere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Essere causato da qlco. (S) derivare: *la sua debolezza dipende dalla malattia ♦ Essere subordinato a una data condizione o alle decisioni di qlcu.: tutto dipende da te* **2** Essere subordinato al potere, all'autorità di qlcu. o qlco.: *d. dalla famiglia.*

dipìngere *v.tr.* **1** Rappresentare qlco. per mezzo della pittura: *d. un paesaggio ♦ Ricoprire, decorare con pitture: d. un quadro, una cappella ♦ Usare la tecnica della pittura; fare della pittura: imparare a d.* **2** Colorare, verniciare, pitturare: *d. un soffitto, un mobile ♦ Truccare, imbellettare: d. le labbra ♦ dipingersi* *v.pr.* Truccarsi.

dipìnto *agg.* Decorato con pitture o colorato: *un palazzo con la facciata d. ♦ Tinto, truccato: labbra d. ♦ s.m.* Opera di pittura (S) quadro: *un d. di Raffaello.*

diplòma *s.m.* Documento ufficiale che attesta il possesso di un titolo di studio.

diplomàrsi *v.pr.* Ottenere un diploma scolastico: *si è diplomato in ragioneria.*

diplomàtico *agg.* **1** Che riguarda la diplomazia: *relazioni d.* **2** ✚ Abile, accorto, pieno di tatto: *un uomo molto d.*; *risposta d.* ♦ *s.m.* Funzionario che esercita l'attività diplomatica, che rappresenta il proprio governo presso paesi stranieri.

diplomàto *agg. e s.m.* Che, chi è in possesso di un diploma scolastico.

diplomazia *s.f.* **1** Attività attraverso cui gli stati regolano i loro rapporti reciproci ◇ Il complesso delle persone e degli organismi che svolgono tale attività **2** ✧ Abilità, tatto, discrezione: *gli parlò con d.*

dipòrto *s.m.* Svago, divertimento.

diradàre *v.tr.* Rendere meno fitto, più rado: *d. la vegetazione* ◇ Rendere meno frequente: *d. le proprie visite.*

diramàre *v.tr.* Comunicare a più persone un annuncio, una notizia, un ordine ♦ **diramarsi** *v.pr.* Dividersi in più rami © ramificarsi.

diramazióne *s.f.* **1** Ognuno dei rami secondari che si dipartono dal tronco principale di un albero, di un fiume, di una strada, di una ferrovia **2** Invio, diffusione.

dìre *v.tr.* **1** Esprimere con la voce; manifestare un pensiero, un'opinione con parole o scritti: *disse che era stanco; non ho nulla da d.* ◇ Recitare: *d. una poesia* ◇ Raccontare, riferire: *dimmi come è andata* ◇ Consigliare: *cosa dici di fare?* ◇ Ordinare: *gli disse di tacere* ◇ Esprimere in una determinata lingua: *come si dice «casa» in francese?* ◇ Corre voce, è opinione: *dicono che pioverà* **2** Parlare: *lascialo d.* **3** ✧ Suggestire, indicare: *il fiuto mi dice che...*

dirètta *s.f.* Trasmissione radiotelevisiva mandata in onda contemporaneamente alla sua realizzazione.

direttiva *s.f.* Indicazione generale su come agire e comportarsi, data da un'autorità: *attenersi alle d. dei superiori.*

direttivo *agg.* Che dirige, di direttore: *il consiglio d. di un'azienda; mansioni d.*

dirètto *agg.* **1** Che si muove verso una data destinazione: *treno d. a Roma* ◇ Indirizzato, rivolto a qlcu.: *la lettera è d. a te* ◇ Destinato, teso a un dato scopo: *legge d. a combattere la droga* **2** Che procede dritto, senza deviazioni: *la strada va d. alla stazione* ◇ Immediato, senza che ci sia in mezzo qlco. o qlcu.: *a d. contatto; è il mio superiore d.* | *Coltivatore d.* = chi coltiva personalmente terre di sua proprietà.

direttóre *s.m.* Chi dirige un'attività, un'azienda, un ufficio, una scuola ecc.

direzionale *agg.* **1** Direttivo **2** Che indica una direzione: *frecce d.* ◇ Che è orientato in una direzione: *antenna d.*

direzióne *s.f.* **1** Senso in cui si muove e punto verso cui si muove una persona o una cosa: *andare in d. opposta* **2** L'attività, il compito di dirigere © guida, comando: *assumere la d. dei lavori* ◇ Ufficio del direttore o dei

dirigenti; sede di tale ufficio: *andare in d.*

dirigente *s.m.f.* Chi dirige, ha funzioni direttive: *d. d'azienda; un d. sindacale.*

dirigenza *s.f.* Il complesso dei dirigenti.

dirigere *v.tr.* **1** Rivolgere verso una data direzione, punto o meta (anche ✧): *d. i passi verso casa; d. i propri sforzi verso un obiettivo* ✧ Inviare, indirizzare: *d. un messaggio a qlcu.* **2** Essere a capo di un'attività, di un organismo ⑤ guidare, comandare: *d. i lavori, un'azienda, un'orchestra* ✧

dirigersi *v.pr.* Avviarsi verso una direzione, una meta: *d. a casa.*

dirigibile *s.m.* Aerostato di forma affusolata, munito di motore e di timone per navigare nell'aria.

dirimere *v.tr.* Risolvere definitivamente, mettere fine: *d. una lite, una controversia.*

dirimpettàio *s.m.* Chi abita nella casa o nell'appartamento di fronte.

dirimpetto *avv.* Di fronte: *abita qui d.* ✧ *prep. D. a = di fronte a: l'albergo d. al bar.*

diritto¹ *agg.* **1** Che segue una linea retta, senza curvare o piegarsi da una parte o dall'altra: *strada d.; gambe d.* **2** Che sta in posizione verticale ⑤ dritto, ritto, eretto ✧ *avv.* In linea retta: *guardare d. davanti a sé* ✧ Direttamente (anche ✧): *andare d. a casa, allo scopo* ✧ *s.m.* **1** Il lato di un tessuto che deve rimanere all'esterno; la faccia principale di una moneta o di una medaglia **2** Nel tennis, colpo alla palla dato con la faccia interna della racchetta.

diritto² *s.m.* **1** Ognuno degli interessi e dei poteri che la legge riconosce a ogni cittadino e tutela: *d. di voto, di sciopero, di proprietà* ✧ Facoltà o pretesa giustificata di fare o ottenere qlco.: *ha d. a un po' di riposo* **2** Il complesso delle leggi che regolano la vita sociale nei suoi diversi aspetti: *d. penale, civile, del lavoro* ✧ La scienza che studia le leggi: *insegnante di d.* **3** (spec. al *pl.*) Compenso dovuto per un servizio: *d. doganali.*

dirittura *s.f.* **1** Tratto rettilineo di una pista o di un percorso di gara: *d. d'arrivo* **2** ✧ Rettitudine, onestà: *d. morale.*

diroccato *agg.* Cadente, in rovina: *un castello diroccato.*

dirottamento *s.m.* Deviazione di aerei o navi dalla loro rotta (spec. in conseguenza di un'azione violenta).

dirottare *v.tr.* Far deviare un mezzo di trasporto dalla rotta prevista: *d. un aereo* ✧ Deviare, indirizzare: *d. il traffico su un'altra corsia* ✧ *v.intr.* [aus.

avere] Cambiare rotta ◇ Cambiare destinazione.

dirottatóre *s.m.* Chi, con la violenza, dirotta un aereo o una nave.

dirótto *agg.* Impetuoso, irrefrenabile (detto di pianto e di pioggia).

dirùpo *s.m.* Luogo roccioso e scosceso ⑤ precipizio.

disàbile *agg. e s.m.f.* Che, chi manca di alcune capacità fisiche o mentali ⑤ handicappato: *un d. bisognoso di assistenza.*

disabitàto *agg.* Non abitato.

disabituàre *v.tr.* Far perdere un'abitudine ♦ **disabituarsi** *v.pr.* Perdere un'abitudine: *fa fatica a d. dal fumo.*

disaccòrdo *s.m.* Mancanza di accordo ⑤ dissenso, contrasto: *esprime il suo d.*

disadattàto *agg. e s.m.* Detto di chi ha gravi difficoltà ad adattarsi all'ambiente sociale in cui si trova a vivere.

disadàtto *agg.* Non adatto.

disadórno *agg.* Privo di ornamenti, spoglio: *una stanzetta d.*

disagévole *agg.* Pieno di difficoltà, di ostacoli ⑤ scomodo; difficile: *viaggio d.*

disagiàto *agg.* Pieno di stenti: *vita d.* ◇ Che è in penurie economiche: *famiglia d.*

disàgio *s.m.* **1** Scomodità, fatica ◇ Privazione, sofferenza: *fare una vita piena di d.* **2** Imbarazzo, difficoltà: *sentirsi a d.*

disamoràre *v.tr.* Far perdere l'amore, l'interesse per qlcu. o per qlco. ♦

disamorarsi *v.pr.* Perdere l'amore, l'interesse per qlcu. o per qlco.

disapprovàre *v.tr.* Non approvare ⑤ criticare, condannare, biasimare.

disapprovazióne *s.f.* Biasimo, condanna, riprovazione.

disappùnto *s.m.* Dispiacere, senso di delusione o di stizza provocato da situazioni o fatti contrari alle proprie aspettative.

disarcionàre *v.tr.* Far cadere dall'arcione, sbalzare di sella.

disarmàre *v.tr.* Privare delle armi: *d. un prigioniero* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] ❖ Darsi per vinto: *d. di fronte alle difficoltà.*

disarmàto *agg.* Privo di armi.

disàrmo *s.m.* **1** Riduzione o eliminazione degli armamenti **2** Nave in d. = messa fuori servizio, in demolizione.

disàstro *s.m.* **1** Catastrofe, calamità; danno gravissimo: *d. ecologico; i d. della guerra* ◇ Incidente, disgrazia che provoca molte vittime ⑤ sciagura: *d.*

aereo **2** ✧ Cosa riuscita male, fallimento: *la riunione è stata un disastro* ◇ Persona incapace o che combina sempre guai.

disastróso *agg.* **1** Che causa disastri; che costituisce un disastro: *un'alluvione, una guerra d.* **2** Pieno di disastri, di guai: *un'annata d.* ◇ Che ha un esito negativo, malriuscito, fallimentare: *un esame d.*

disattènto *agg.* Non attento (S) distratto.

disattenzióne *s.f.* Mancanza di attenzione (S) distrazione ◇ Svista, errore, provocati da scarsa attenzione.

disattivàre *v.tr.* Far smettere di funzionare: *d. un impianto* ◇ Disinnescare.

disavànzó *s.m.* Deficit, perdita economica: *bilancio chiuso con un forte d.*

disavventùra *s.f.* Avvenimento sfavorevole (S) contrarietà; traversia, disgrazia.

disboscaménto o **diboscaménto** *s.m.* Taglio degli alberi di un bosco.

disboscàre o **diboscàre** *v.tr.* Tagliare del tutto o in parte gli alberi di un bosco, di una zona.

discàpito *s.m.* Scapito, danno.

discàrica *s.f.* **1** Luogo in cui vengono scaricati rifiuti, detriti e materiali di scarto **2** Scarico di rifiuti: *divieto di d.*

discendènte *agg.* Che va verso il basso ◇ Che è in diminuzione (S) calante
♦ *s.m.f.* Chi discende per legami di sangue da una persona, da una famiglia, da un popolo.

discéndere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scendere, venir giù, calare: *d. a valle* ◇ Smontare, sbarcare: *d. da cavallo, da una nave* ◇ Abbassarsi: *la febbre è discesa* **2** Avere origine: *d. da un'antica famiglia* ♦ *v.tr.* Scendere: *d. le scale.*

discépolo *s.m.* Allievo e seguace di un maestro.

discèrnere *v.tr.* Vedere: *con quel buio non discerneva nulla* ◇ Distinguere: *d. il vero dal falso.*

discerniménto *s.m.* Capacità di giudicare in modo corretto e assennato (S) giudizio, criterio, buon senso: *ha agito con d.*

discésa *s.f.* **1** Lo scendere, il venir giù: *d. da una montagna* **2** Calo, diminuzione: *d. dei prezzi* **3** Percorso in pendenza, visto dall'alto verso il basso: *una d. ripida.*

dischiùdere *v.tr.* Aprire leggermente (S) schiudere: *d. una finestra; d. le labbra.*

discìnto *agg.* Che è in abiti succinti o ha le vesti aperte e scomposte.

disciplìna *s.f.* **1** L'insieme delle norme che regolano il comportamento dei membri di una comunità: *d. militare, scolastica* ◇ L'obbedienza a queste norme: *classe priva di d.* **2** Materia di studio e di insegnamento: *d. storiche, scientifiche.*

disciplinàre¹ *agg.* Che riguarda la disciplina: *provvedimenti d.*

disciplinàre² *v.tr.* Regolare: *d. il traffico.*

disciplinàto *agg.* Rispettoso della disciplina: *un allievo d.* ◇ Regolato, ordinato.

disco *s.m.* **1** Oggetto piatto e di forma circolare **2** Attrezzo circolare che si lancia nelle gare di atletica **3** *D. (fonografico)* = sottile piastra circolare sulla quale sono registrati dei suoni **4** *D. magnetico* = nei computer, supporto magnetico sul quale vengono registrati i dati.

dìscolo *agg. e s.m.* Detto di ragazzo vivace e indisciplinato che compie malefatte anche se non gravi.

discólpa *s.f.* Difesa da un'accusa ⑤ giustificazione: *non ha niente da dire a sua d.*

discolpàre *v.tr.* Difendere qlcu. da un'accusa dimostrandone la non colpevolezza ⑤ scagionare ♦ **discolparsi** *v.pr.* Difendersi da un'accusa ⑤ giustificarsi.

disconóscere *v.tr.* Non voler riconoscere: *d. i meriti altrui, i benefici ricevuti.*

discontìnuo *agg.* **1** Che ha interruzioni nello spazio o nel tempo: *linea d.; lavoro d.* **2** ✧ Incostante: *un atleta d.*

discordànte *agg.* Che non è in accordo ⑤ contrastante: *pareri d.; colori d.*

discordànta *s.f.* Mancanza di accordo ⑤ contrasto: *d. di opinioni.*

discòrde *agg.* Discordante, contrastante.

discòrdia *s.f.* Mancanza di concordia; forte disaccordo, dissidio ◇ Divergenza di opinioni ⑤ dissenso.

discórrere *v.intr.* [aus. avere] Parlare, conversare: *d. del più e del meno.*

discorsìvo *agg.* Che ha le caratteristiche di un discorso, e quindi semplice, piano.

discórso *s.m.* **1** Esposizione del proprio pensiero a voce: *cominciare un d.* ◇ Ragionamento: *perdere il filo del d.* ◇ Orazione, conferenza **2** Conversazione, colloquio: *ho attaccato d. con lui* ◇ L'argomento di cui si discorre: *cambiare d.*

discotèca *s.f.* **1** Locale in cui si balla al suono di dischi **2** Raccolta di dischi.

discrédito *s.m.* Perdita o diminuzione della stima, della reputazione di cui gode una persona: *un politico caduto in d.*

discréto *agg.* **1** Abbastanza buono, soddisfacente: *un d. artista; un tempo d.*
◊ Non piccolo, più che sufficiente, notevole: *una d. quantità* **2** Non importuno, non invadente (S) prudente, riservato: *un ospite d.*

discrezióne *s.f.* **1** Moderazione, senso della misura: *mostrò d. nelle sue richieste* ◊ Riservatezza: *mi confidai con lui per la sua d.* **2** Libertà di agire come si vuole, senza limiti posti dall'esterno.

discriminàre *v.tr.* Trattare qlcu. in modo diverso, negargli i suoi diritti.

discriminazióne *s.f.* Differenza, disparità nel modo di giudicare e trattare una persona o una popolazione, a seconda della razza, delle convinzioni politiche o religiose, delle condizioni sociali ecc.

discussióne *s.f.* **1** Dialogo, dibattito, scambio di opinioni su un argomento, un problema **2** Litigio, battibecco.

discùsso *agg.* Che è oggetto di critiche, di polemiche: *un film, un politico molto d.*

discùtere *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] **1** Esaminare un problema, parlare di un argomento, confrontando i diversi punti di vista: *d. una proposta; d. di sport* **2** Mettere in dubbio: *d. l'onestà di qlcu.* ◊ Fare obiezioni: *obbedisci senza d.!*
◊ Litigare.

discutibile *agg.* Su cui si possono avere dubbi e riserve; poco convincente.

disdegnàre *v.tr.* Considerare con disprezzo (S) respingere: *d. le lodi, gli onori.*

disdétta *s.f.* **1** Atto con cui si pone fine a un contratto: *dare la d. a un inquilino* **2** Sfortuna: *che d. non esserci incontrati!*

disdìre *v.tr.* Annullare un impegno: *ho disdetto l'appuntamento.*

diseducàre *v.tr.* Dare una cattiva educazione, avere un effetto moralmente negativo: *esempi che diseducano la gioventù.*

diseducativo *agg.* Che diseduca.

disegnàre *v.tr.* Rappresentare qlco. con linee e segni: *d. un triangolo, una casa.*

disegnatóre *s.m.* Chi disegna, spec. per professione: *d. di moda, di fumetti.*

diségno *s.m.* **1** Rappresentazione di oggetti, figure, immagini per mezzo di

linee e segni ◇ Arte e tecnica del disegnare: *studiare d.* **2** ✚ Proposito, piano, intenzione: *le cose non sono andate secondo i suoi d.*

diseguaglianza vedi **disuguaglianza**.

diserbante *agg.* e *s.m.* Detto di prodotto chimico che elimina le erbe nocive.

diseredare *v.tr.* Privare dell'eredità.

diseredato *agg.* e *s.m.* Detto di chi vive in miseria, ai margini della società ed è privo di tutto: *le classi d.*; *aiutare i d.*

disertare *v.intr.* [aus. *avere*] Abbandonare senza autorizzazione il reparto militare in cui si presta servizio.

disertore *s.m.* Militare che diserta.

diserzione *s.f.* Abbandono ingiustificato del proprio reparto militare.

disfacimento *s.m.* **1** Decomposizione, putrefazione: *corpi in d.* **2** ✚ Crisi, rovina, sfacelo: *il d. dei valori morali.*

disfare *v.tr.* **1** Distruggere, smontare quel che era stato fatto: *d. un vestito* **2** Sciogliere ♦ **disfarsi** *v.pr.* **1** Liberarsi, sbarazzarsi di qlco. o qlcu.: *d. di un peso, di un seccatore* **2** Putrefarsi, decomporsi **3** Sciogliersi, liquefarsi.

disfatta *s.f.* Sconfitta militare irreparabile ◇ Grave sconfitta: *d. elettorale.*

disfatto *agg.* Fisicamente o moralmente abbattuto ⑤ distrutto, sfinito, prostrato.

disfunzione *s.f.* **1** Alterazione del funzionamento di un organo **2** Cattivo funzionamento: *d. dei servizi pubblici.*

disgelare *v.tr.* Sciogliere, liberare dal gelo ♦ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] e **disgelarsi** *v.pr.* Sciogliersi, liberarsi dal ghiaccio.

disgelo *s.m.* **1** Scioglimento del ghiaccio e della neve per l'aumento della temperatura **2** ✚ Miglioramento dei rapporti tra persone o stati che in precedenza erano in aspro conflitto ⑤ distensione.

disgiungere *v.tr.* Separare, staccare (anche ✚): *d. le mani*; *d. le responsabilità.*

disgiunto *agg.* Separato, staccato.

disgrazia *s.f.* **1** Sventura, sfortuna ◇ Caso sfortunato; caso spiacevole di cui nessuno ha colpa ◇ Avversità: *una famiglia colpita dalle d.* **2** Grave incidente ⑤ sciagura, disastro: *è successa una d.*

disgraziato *agg.* **1** Colpito dalle disgrazie, sventurato: *una famiglia d.* ◇ Sciagurato: *cosa hai fatto, d.?* **2** Che è andato male, che ha avuto un risultato

negativo: *un viaggio d.* ◇ Pieno di avversità, penoso: *vita d.* ♦ *s.m.* **1** Persona colpita da sventure, dalla miseria, da infermità e perciò degna di pietà **2** Persona cattiva o imprudente, che causa del male, delle disgrazie.

disgregàre *v.tr.* Frantumare, sgretolare: *il vento e le acque disgregano le rocce* ◇ ❖ Far perdere a un gruppo la coesione © disunire ♦ **disgregarsi** *v.pr.* Frantumarsi, sgretolarsi ◇ ❖ Disunirsi.

disgregazióne *s.f.* Frantumazione, sgretolamento ◇ ❖ Rottura dei legami che tenevano unito un gruppo, una comunità.

disguido *s.m.* Errore nella spedizione o nella consegna di qlco. ◇ Negligenza, disattenzione: *per un d. non mi avvertirono.*

disgustàre *v.tr.* Provocare disgusto, ripugnanza (anche ❖) ♦ **disgustarsi** *v.pr.* Provare disgusto, nausea (spec. ❖).

disgùsto *s.m.* Senso di ripugnanza, di nausea per cibi o bevande ◇ ❖ Profonda avversione, insofferenza, repulsione.

disgustóso *agg.* Che provoca disgusto © nauseante, ripugnante (anche ❖).

disidratàre *v.tr.* Privare o impoverire una sostanza o un corpo dell'acqua che contiene: *d. le verdure* ♦ **disidratarsi** *v.pr.* Subire una eccessiva perdita di liquidi organici: *se non si beve, ci si disidrata.*

disillùdere *v.tr.* Far perdere a qlcu. le sue illusioni: *mi è dispiaciuto disilluderlo.*

disillusióne *s.f.* Perdita di un'illusione, delle illusioni; delusione.

disimparàre *v.tr.* Dimenticare quel che si aveva imparato: *d. una lingua.*

disincagliàre *v.tr.* Liberare un'imbarcazione incagliata.

disinfestàre *v.tr.* Liberare da insetti, parassiti, animali o piante nocive.

disinfettànte *agg. e s.m.* Detto di sostanza capace di uccidere i germi che portano le infezioni: *l'alcol è un d.*

disinfettare *v.tr.* Liberare dai germi portatori di infezioni, usando disinfettanti o altri mezzi: *d. una ferita con l'alcol.*

disingannàre *v.tr.* Liberare qlcu. dall'errore, dall'illusione.

disingànnno *s.m.* Perdita di un'illusione, delle illusioni © disillusione, delusione.

disinnescàre *v.tr.* Togliere l'innescò a un ordigno esplosivo © disattivare.

disinquinàre *v.tr.* Liberare dall'inquinamento: *d. un fiume.*

disintegràre *v.tr.* Distruggere riducendo in minuti frammenti ♦

disintegrarsi *v.pr.* **1** Ridursi in frammenti **2** ❖ Disgregarsi.

disinteressàrsi *v.pr.* Non avere interesse, non curarsi di qlco. o qlcu.

disinteressàto *agg.* Che non è mosso o non deriva dall'interesse personale, dal tornaconto: *un amico d.; un consiglio d.*

disinterèsse *s.m.* **1** Mancanza di interesse, indifferenza: *mostra d. per lo studio* **2** Noncuranza del proprio interesse personale (S) altruismo, generosità.

disintossicàre *v.tr.* Liberare un organo o l'organismo dalle sostanze tossiche, da un'intossicazione ♦ **disintossicarsi** *v.pr.* Liberare il proprio organismo dalle sostanze tossiche: *d. dal fumo.*

disinvòlto *agg.* Che non è impacciato da timidezza o soggezione (S) spigliato.

disinvoltùra *s.f.* **1** Spigliatezza, scioltezza, sicurezza nell'agire, nel parlare, nel muoversi **2** In senso negativo, leggerezza, superficialità.

dislivèllo *s.m.* Differenza di livello.

disobbedìre e derivati, vedi **disubbidìre** e derivati.

disoccupàto *agg. e s.m.* Che, chi è senza lavoro: *è d.; con la crisi aumentano i d.*

disoccupazióne *s.f.* Mancanza di posti di lavoro ♦ Il numero complessivo dei disoccupati: *aumento della d.*

disonestà *s.f.* Mancanza di onestà: *agire con d.* ♦ Azione disonesta.

disonèsto *agg. e s.m.* Che, chi manca di onestà: *un uomo, un atto d.*

disonoràre *v.tr.* Macchiare l'onore, coprire di vergogna: *d. la propria famiglia.*

disonóre *s.m.* Perdita dell'onore (S) ignominia, vergogna: *preferì la morte al d.*

disonorévole *agg.* Che disonora.

disordinàto *agg.* **1** Che è in disordine: *casa d.* ♦ Caotico, confuso: *traffico d.* **2** Che non cura l'ordine e la precisione: *un ragazzo d.* **3** Privo di misura (S) sregolato: *è d. nel bere, nel mangiare; fa una vita d.*

disórdine *s.m.* **1** Mancanza di ordine, turbamento dell'ordine (S) caos, confusione, scompiglio: *in casa c'era un gran d.* **2** (al pl.) Turbamento dell'ordine pubblico (S) tumulto: *gravi d. in piazza.*

disorgànico *agg.* Privo di organizzazione logica, di coerenza tra le sue parti.

disorganizzàto *agg.* Privo di organizzazione, incapace di organizzarsi.

disorientaménto *s.m.* Perdita dell'orientamento ♦ ❖ Confusione,

smarrimento.

disorientàre *v.tr.* Far perdere l'orientamento ◇ ❖ Confondere.

disorientàto *agg.* Smarrito, confuso, spaesato: *si sentiva d. nel nuovo ambiente.*

disossàre *v.tr.* Togliere le ossa a un animale ucciso o a un pezzo di carne.

dispàccio *s.m.* Comunicazione scritta inviata da un'autorità, contenente ordini o informazioni importanti o urgenti.

disparàto *agg.* (sempre al *pl.*) Diverso, dei generi più vari: *vendita di articoli d.*

dìspari *agg.* Detto di numero non pari, non divisibile per due.

disparità *s.f.* Disuguaglianza, differenza.

dispàrte *avv.* *In d.* = da parte, appartato, isolato: *starsene in d.*

dispèndio *s.m.* Consumo elevato o eccessivo: *d. di tempo e di energie.*

dispendióso *agg.* Costoso, caro.

dispènsa *s.f.* **1** Locale o mobile in cui si conservano le provviste alimentari **2** Ogni fascicolo di un'opera pubblicata periodicamente **3** Esonero.

dispensàre *v.tr.* Esentare da un obbligo.

disperàre *v.intr.* [aus. *avere*] Non sperare più, perdere la speranza: *d. della salvezza* | *Far d. qlcu.* = tormentarlo, fargli perdere la pazienza ◆ **disperarsi** *v.pr.* Cadere in preda alla disperazione.

disperàto *agg.* **1** Che è in preda alla disperazione **2** Per cui non c'è speranza di soluzione o di esito favorevole: *caso d.*; *una impresa d.* ◇ Che esprime disperazione o è suggerito dalla disperazione: *un pianto d.*; *con un atto d. tentò il suicidio.*

disperazióne *s.f.* **1** Stato d'animo di chi ha perso ogni speranza ed è in preda all'angoscia e allo sconforto **2** Persona o cosa che fa disperare.

dispèrdere *v.tr.* **1** Allontanare l'uno dall'altro i membri di un gruppo: *la guerra disperse la famiglia* ◇ Sparpagliare qua e là: *il vento disperde i semi* ◇ Mettere in fuga: *la polizia disperse i dimostranti* ◇ Dissolvere: *il vento disperse le nubi* **2** ❖ Dissipare, sperperare: *d. le proprie forze* ◆ **disperdersi** *v.pr.* **1** Dirigersi in diverse direzioni © sparpagliarsi **2** Dissolversi, svanire ◇ Andare perduto.

dispèrso *agg.* e *s.m.* Detto di persona scomparsa in un disastro o in una guerra e di cui né si è trovato il cadavere né si ha una prova certa della sua morte.

dispètto *s.m.* **1** Azione compiuta con l'intenzione di fare dispiacere, di irritare | *A d. di* = malgrado, nonostante **2** Stizza, irritazione, invidia.

dispettóso *agg.* Che si diverte a fare dispetti ◇ Fatto per dispetto: *gesto d.*

dispiacére¹ *v.intr.* [aus. *essere*] Arrecare rammarico, dolore (Ⓢ) rincrescere: *ci dispiace non poterti aiutare* ◆ **dispiacersi** *v.pr.* Provare dispiacere.

dispiacére² *s.m.* Dolore morale, rammarico, pena, cruccio.

dispiaciùto *agg.* Rattristato, rammaricato: *i ragazzi sono d. per l'accaduto.*

disponibile *agg.* **1** Di cui si può disporre (Ⓢ) libero: *posti d.* **2** Libero da impegni: *oggi non sono d.* ◇ Ben disposto a fare qlco.: *è d. ad aiutarti.*

dispórre *v.tr.* **1** Sistemare, collocare secondo un certo ordine o criterio: *d. i libri nello scaffale* **2** Preparare: *d. tutto per la partenza* **3** Ordinare, stabilire, decidere: *il giudice dispose il suo arresto* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Possedere, avere a disposizione: *d. di poco denaro* ◆ **disporsi** *v.pr.* **1** Sistemarsi, mettersi in un certo ordine: *d. in fila per due* **2** Prepararsi: *si dispose a partire.*

dispositivo *s.m.* Congegno, meccanismo che svolge una particolare funzione.

disposizióne *s.f.* **1** Modo in cui sono disposte persone o cose **2** Inclinação, attitudine: *ha d. per lo studio* **3** Ordine, prescrizione: *rispettare le d. ricevute* **4** *A d.* = di cui si può far uso liberamente, su cui si può contare (Ⓢ) disponibile: *sono a tua d.*

dispósto *agg.* Pronto, disponibile: *sono d. ad aiutarti* | *Essere ben d., mal d. verso qlcu.* = avere un atteggiamento di simpatia o di ostilità nei suoi confronti.

dispòtico *agg.* Tirannico: *un regime d.* ◇ Molto autoritario: *un padre d.*

disprezzàre *v.tr.* Considerare indegno di stima: *d. qlcu. per la sua viltà* ◇ Non dare alcun valore: *d. le ricchezze, gli onori* ◇ Non tenere in alcun conto: *d. il pericolo.*

disprezzo *s.m.* **1** Totale mancanza di stima e profonda avversione nei confronti di qlcu. o qlco. **2** Noncuranza.

dìsputa *s.f.* **1** Discussione, lite **2** Svolgimento di una competizione sportiva.

disputàre *v.tr.* Prendere parte a una competizione sportiva: *d. una gara* ◆

disputarsi *v.pr.* Contendersi l'un l'altro qlco.: *le due squadre si disputano la vittoria.*

dissanguaménto *s.m.* Perdita di una grande quantità di sangue: *è morto*

per d.

dissanguàre *v.tr.* **1** Far perdere una grande quantità di sangue **2** ✧ Lasciare senza denaro, senza mezzi per vivere ♦ **dissanguarsi** *v.pr.* **1** Perdere una gran quantità di sangue **2** ✧ Rovinarsi economicamente: *d. per pagare i debiti.*

dissapóre *s.m.* Contrasto, disaccordo non grave (S) screzio.

disseccàre *v.tr.* Far seccare, essiccare: *d. le foglie al sole* ♦ **disseccarsi** *v.pr.* Prosciugarsi, inaridirsi: *lo stagno si disseccò.*

disseminàre *v.tr.* **1** Spargere qua e là senza ordine **2** ✧ Diffondere: *d. il panico.*

dissènso *s.m.* Contrasto, disaccordo, divergenza di opinioni (S) Disapprovazione.

dissentìre *v.intr.* [aus. *avere*] Essere in disaccordo con altri riguardo a qlco.

dissenziènte *agg. e s.m.f.* Che, chi non è d'accordo, ha un'opinione diversa.

disseppellìre *v.tr.* Togliere dalla sepoltura (S) esumare (S) Dissotterrare: *d. un tesoro.*

disservìzio *s.m.* Cattivo funzionamento di un servizio pubblico o privato.

dissestàre *v.tr.* **1** Ridurre in cattivo stato, in condizioni di instabilità: *il terremoto dissestò molte case* **2** ✧ Ridurre in gravi condizioni economiche: *d. un'azienda.*

dissèsto *s.m.* Cattiva condizione, stato di grave deterioramento: *d. ecologico* (S) Grave situazione economica e finanziaria (S) rovina, fallimento: *un'azienda in d.*

dissetànte *agg.* Che toglie la sete.

dissetàre *v.tr.* Togliere la sete: *l'acqua disseta* ♦ **dissetarsi** *v.pr.* Togliersi la sete.

dissezióne *s.f.* L'operazione di sezionare un cadavere a scopo di studio.

dissidènte *s.m.f.* Chi dissente dalle posizioni della maggioranza all'interno di uno stato, di un movimento politico ecc.

dissìdio *s.m.* Contrasto tra persone e gruppi per divergenza di interessi o di opinioni (S) dissenso, discordia.

dissìmile *agg.* Diverso, differente.

dissimulàre *v.tr.* Nascondere, non lasciar trasparire all'esterno i propri stati d'animo, pensieri, propositi: *d. i propri piani.*

dissipàre *v.tr.* **1** Dissolvere, far sparire (anche ✚): *d. i dubbi* **2** Sprecare, sperperare: *d. al gioco tutte le proprie sostanze.*

dissociàre *v.tr.* Separare, scindere: *d. le proprie responsabilità* ♦

dissociarsi *v.pr.* Staccarsi da altri con cui si dissente, non aderendo a ciò che essi fanno o dicono.

dissodàre *v.tr.* Lavorare un terreno rompendo le zolle per renderlo più soffice e adatto alla coltivazione.

dissoluto *agg.* Privo di ogni freno morale (S) vizioso, sregolato: *vita d.*

dissolvere *v.tr.* Far sparire (S) dissipare (anche ✚): *il sole dissolse la nebbia; d. i dubbi* ♦ **dissolversi** *v.pr.* **1** Sciogliersi **2** Svanire, dileguarsi (anche ✚).

dissotterràre *v.tr.* Togliere da sotto terra (S) disseppellire: *d. un antico tesoro.*

dissuadére *v.tr.* Convincere qlcu. a non fare qualcosa; distoglierlo da un proposito: *riuscì a dissuaderlo da quella follia.*

distaccàre *v.tr.* **1** Togliere via una cosa da dove era attaccata: *d. un quadro dal muro* **2** In una gara sportiva, acquistare un vantaggio di spazio o di tempo sugli avversari (S) distanziare ♦ **distaccarsi** *v.pr.* **1** Staccarsi, separarsi, allontanarsi (anche ✚): *d. dai vecchi amici* **2** Distinguersi, spiccare: *d. per originalità.*

distaccato *agg.* Privo di partecipazione affettiva (S) freddo, indifferente: *tono d.*

distàcco *s.m.* **1** Separazione, allontanamento da persone o luoghi **2** ✚ Mancanza di partecipazione emotiva (S) freddezza, indifferenza: *tratta tutti con d.* **3** Distanza di tempo, di spazio o di punti tra i partecipanti a una competizione sportiva: *ha vinto con un grosso d.*

distànte *agg.* **1** Che è a una certa distanza nello spazio o nel tempo: *d. un chilometro, dieci minuti a piedi* ◇ Lontano: *era seduto d.* **2** ✚ Diverso, differente: *gusti d.* **3** ✚ Poco cordiale (S) freddo, distaccato: *parlava con tono d.* ♦ avv. Lontano.

distàntza *s.f.* **1** Spazio che separa due luoghi, due cose, due persone ◇ Intervallo di tempo: *a d. di vent'anni* **2** ✚ Differenza; disuguaglianza: *d. sociali* **3** Lunghezza del percorso di una gara di corsa.

distanziàre *v.tr.* **1** Porre a una certa distanza di spazio o di tempo; mettere più distanti tra loro: *d. le partenze* **2** Lasciare dietro di sé a una certa distanza i concorrenti di una gara (S) distaccare: *d. il gruppo.*

distàre *v.intr.* Essere, trovarsi a una certa distanza da un luogo: *la stazione dista un chilometro da qui.*

distèndere *v.tr.* **1** Allentare ciò che è teso, rilassare (anche ✧): *d. i nervi* **2** Stendere in tutta la larghezza e lunghezza: *d. i panni al sole; d. le gambe* **3** Mettere a giacere ☉ sdraiare, adagiare: *d. il malato sul letto* ✧ **distendersi** *v.pr.* **1** Sdraiarsi **2** Estendersi: *i campi si distendevano a perdita d'occhio* **3** ✧ Rilassarsi.

distensióne *s.f.* **1** Rilassamento fisico o spirituale **2** ✧ Diminuzione della tensione, miglioramento nei rapporti tra persone, gruppi, stati divisi da contrasti.

distensìvo *agg.* **1** Riposante, rilassante **2** ✧ Che tende a diminuire la tensione, a migliorare i rapporti tra persone, gruppi, stati divisi da contrasti: *politica d.*

distésa *s.f.* **1** Vasta estensione: *una d. di sabbia* **2** Grande quantità di cose disposte l'una accanto all'altra: *una d. di panni.*

distéso *agg.* **1** Allungato, steso: *gambe d.* ✧ Sdraiato: *si mise d. sul divano* **2** ✧ Rilassato, sereno, tranquillo: *aria d.*

distillàre *v.tr.* Sottoporre a distillazione: *d. l'acqua* ✧ Ottenere per distillazione: *d. l'acquavite dalle prugne.*

distillàto *s.m.* Bevanda ad alta gradazione alcolica, ottenuta per distillazione da piante, frutti o cereali fermentati.

distillazióne *s.f.* Operazione per separare un liquido volatile dalle sostanze non volatili in esso contenute; consiste nel portare a ebollizione il liquido in un apposito apparecchio, in modo che le sostanze volatili evaporino e vengano poi condensate per raffreddamento.

distìnguere *v.tr.* **1** Avvertire chiaramente le differenze esistenti tra più cose o persone, in modo da poterle riconoscere e individuare: *d. colori, suoni, odori; d. il bene dal male* **2** Rendere riconoscibile, diverso ☉ contrassegnare, caratterizzare: *la parola distingue l'uomo dagli animali* ✧ **distinguersi** *v.pr.* **1** Essere riconoscibile per qualche particolarità **2** Farsi notare ☉ segnalarsi: *d. per impegno.*

distintìvo *s.m.* Contrassegno che si porta sul vestito per indicare l'appartenenza a una categoria, a un'associazione e sim.

distìnto *agg.* **1** Diviso, separato: *conti d.* ✧ Diverso, differente: *problemi d.* **2** Chiaro, facilmente percepibile: *parole poco d.* **3** Signorile, raffinato: *persona d.*

distinzióne *s.f.* **1** Differenza **2** Signorilità, raffinatezza: *veste con molta d.*

distògliere *v.tr.* **1** Allontanare lo sguardo, l'attenzione, il pensiero dal punto cui era rivolto, dall'oggetto su cui era concentrato **2** Far desistere (S) dissuadere: *siamo riusciti a distoglierlo dal suo proposito.*

distòrcere *v.tr.* **1** Provocare la distorsione di un'articolazione (S) storcere, slogare **2** ✧ Alterare, falsare: *d. la realtà.*

distorsióne *s.f.* **1** Lesione dei legamenti di un'articolazione (S) storta **2** *D. acustica* = alterazione di un suono dovuta all'apparecchio che lo riproduce o trasmette ✧ *D. ottica* = deformazione di un'immagine ai suoi margini **3** ✧ Alterazione, stravolgimento: *d. della verità.*

distràrre *v.tr.* **1** Distogliere, sviare: *d. l'attenzione di qlcu.* ✧ Far perdere la concentrazione: *il rumore mi distrae* **2** Svagare, far divertire ♦ **distrarsi** *v.pr.* **1** Distogliere l'attenzione da ciò che si sta facendo: *d. mentre si guida* **2** Prendersi un po' di svago, di riposo: *ha bisogno di d.*

distràtto *agg.* Che non è attento a quel che accade intorno o a quel che sta facendo, perché ha il pensiero rivolto ad altro: *ero d.* ✧ Che è abitualmente disattento, sbadato: *è una persona molto d.*

distrazióne *s.f.* **1** Mancanza di attenzione momentanea o disattenzione, sbadataggine abituale **2** Ciò che distrae da un'occupazione ✧ Svago, divertimento.

distrétto *s.m.* Ciascuna delle zone in cui è suddiviso il territorio da parte dei diversi settori dell'amministrazione e dei servizi pubblici: *d. telefonico, militare.*

distribuire *v.tr.* **1** Dare, assegnare qlco., ripartendolo tra diverse persone: *d. il rancio ai soldati* ✧ Consegnare, diffondere: *d. la posta* ✧ Fornire, erogare: *d. il gas* **2** Disporre, sistemare secondo un certo ordine e criterio: *d. i libri sugli scaffali.*

distributore *s.m.* Apparecchio meccanico che distribuisce oggetti e prodotti vari; in partic. quello che rifornisce di carburante gli autoveicoli: *d. di benzina.*

distribuzióne *s.f.* **1** Assegnazione: *d. dei compiti, dei premi* ✧ Consegna, diffusione, erogazione: *d. della posta, dei giornali, del gas* **2** Ripartizione; disposizione: *d. del carico sul camion* **3** L'attività di trasporto di merci e servizi dai luoghi di produzione a quelli di consumo.

districàre *v.tr.* Sbrogliare qlco. che si presenta ingarbugliato: *d. un nodo* ✧ ✧ Chiarire, risolvere: *d. un problema* ♦ **districarsi** *v.pr.* Tirarsi fuori,

liberarsi da un intrico: *d. dai rovi* ◇ ✧ Trarsi fuori da una situazione difficile, cavarsela.

distruggere *v.tr.* Far scomparire ogni traccia di qlco.: *d. una lettera* ◇ Demolire, rovinare, danneggiare in modo irreparabile (anche ✧): *d. una città, un casa; d. un sogno* ◇ Annientare, sterminare: *d. gli insetti nocivi* ◇ ✧ Abbattere moralmente: *la morte della moglie lo distrusse* ◆ **distruggersi** *v.pr.* Ridursi in pessime condizioni fisiche: *d. con l'alcol, con la droga.*

distrutto *agg.* **1** Demolito, in rovina **2** ✧ Che è rimasto senza alcuna energia fisica o morale ⑤ sfinito, abbattuto.

distruzione *s.f.* Annientamento, demolizione, rovina: *le d. della guerra.*

disturbare *v.tr.* **1** Causare fastidio, molestia a qlcu., spec. interrompendo quello che sta facendo ⑤ infastidire, molestare ◇ Causare disagio fisico, malessere; dare noia: *la disturba il fumo?* **2** Ostacolare il normale svolgimento di qlco.: *d. le lezioni* ◆ **disturbarci** *v.pr.* Incomodarsi.

disturbo *s.m.* **1** Fastidio, molestia, incomodo: *ti dà d. se fumo?* **2** Indisposizione fisica: *d. di stomaco; soffre di d. psichici.*

disubbidiente o **disobbediente** *agg.* Non ubbidiente: *è un ragazzo d.*

disubbidienza o **disobbedienza** *s.f.* Abitudine a disubbidire ◇ Atto che costituisce una mancanza di obbedienza.

disubbidire o **disobbedire** *v.intr.* [aus. avere] Non ubbidire: *d. a un ordine.*

disuguaglianza o **diseguaglianza** *s.f.* Mancanza di uguaglianza ⑤ differenza, disparità: *d. di età; d. sociali.*

disumano *agg.* **1** Privo di umanità, di compassione ⑤ crudele, spietato **2** Che non sembra umano ⑤ bestiale: *un urlo d.* ◇ Che abbrutisce: *un lavoro d.* ◇ Insopportabile, atroce: *un dolore d.*

disusato *agg.* Che non è più usato.

disuso *s.m.* *In d.* = che non è più in uso.

ditale *s.m.* Piccolo cappuccio di metallo o di plastica che, quando si cuce, protegge il dito che spinge l'ago.

ditata *s.f.* Colpo dato con un dito ◇ Impronta lasciata da un dito.

dito *s.m.* [pl.f. *le dita*, se considerate nel loro insieme; pl.m. *i diti* quando è seguito dal nome del dito: *i diti pollici*] **1** Ciascuna delle parti mobili con cui terminano le mani e i piedi dell'uomo e le zampe di alcuni animali **2** Misura, quantità corrispondente circa alla larghezza di un dito.

dìtta *s.f.* Azienda, impresa.

dittatóre *s.m.* **1** Capo di un regime autoritario e antidemocratico, dotato di un potere assoluto **2** Persona che impone la sua volontà in modo autoritario, senza tener conto del parere degli altri.

dittatùra *s.f.* Regime politico fondato sul potere assoluto di una persona o di un unico organo dirigente, al di fuori di ogni controllo democratico: *la d. fascista.*

dittòngo *s.m.* Gruppo di due vocali che formano una sola sillaba.

diùrno *agg.* Del giorno: *ore d.* ♦ Che si svolge durante il giorno: *servizio d.*

dìva *s.f.* Attrice o cantante molto famosa (S) stella, star: *le d. del cinema.*

divagàre *v.intr.* [aus. *avere*] Allontanarsi dall'argomento di cui si stava parlando.

divagazióne *s.f.* Digressione.

divampàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Accendersi rapidamente e ardere con grandi fiamme: *l'incendio divampò* **2** ✧ Manifestarsi con violenza e diffondersi con rapidità: *la rivolta divampò nel paese.*

divàno *s.m.* Lungo sedile imbottito, in genere con spalliera e braccioli (S) sofà.

divaricàre *v.tr.* Allargare, far divergere: *d. le gambe.*

divàrio *s.m.* Differenza: *d. di opinioni.*

divèllere *v.tr.* Strappare con forza, sradicare: *il camion ha divelto un paracarro.*

divenire *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare.

diventàre *v.intr.* [aus. *essere*] Acquistare una qualità o una condizione nuova e diversa (S) divenire, farsi: *d. grasso, vecchio, ricco; il latte è diventato acido.*

divèrbio *s.m.* Discussione violenta tra due persone (S) alterco, litigio.

divergènzà *s.f.* Netta differenza, contrasto: *abbiamo delle d. di opinione.*

divèrgere *v.intr.* **1** Andare in direzioni diverse, partendo da un'origine comune: *qui le due strade divergono* **2** ✧ Essere diverso, in contrasto: *la mia opinione diverge dalla tua.*

diversità *s.f.* Differenza: *d. di gusti.*

diversivo *s.m.* Distrazione, svago.

divèrso *agg.* Che non è né uguale né simile (S) differente ♦ *agg.indef.* Molti, parecchi, svariati: *ha d. amici; non accetto per d. motivi; l'ho visto in d.*

posti.

divertènte *agg.* Che fa divertire ⑤ piacevole: *uno spettacolo molto d.*

divertiménto *s.m.* Il divertirsi e ciò che serve a divertire ⑤ svago, passatempo.

divertìre *v.tr.* Procurare piacere, allegria, diletto, svago ♦ **divertirsi** *v.pr.* Occupare il proprio tempo piacevolmente, in svaghi e passatempi ⑤ svagarsi: *pensa solo a d.* ♦ Provare piacere, gusto nel fare qlco.

dividèndo *s.m.* Nell'operazione della divisione, il numero da dividere.

divìdere *v.tr.* **1** Scomporre un tutto in più parti: *d. una mela in due* ♦ Fare una divisione: *d. nove per tre* ♦ Ripartire, suddividere: *d. gli allievi in gruppi* ♦ Distribuire, spartire: *d. il bottino* ♦ Condividere: *d. con qlcu. gioie e dolori* **2** Separare: *d. due amici* ♦ ❖ Disunire, porre in contrasto: *i litigi divisero i coniugi* ♦ **dividersi** *v.pr.* **1** Separarsi da qlcu. ♦ Smettere di convivere: *i coniugi si divisero* **2** Frazionarsi in gruppi: *il popolo si divide in due partiti* **3** Dedicarsi a più cose contemporaneamente: *d. tra il lavoro e la famiglia* **4** Essere suddiviso: *il metro si divide in centimetri.*

divièto *s.m.* Proibizione, spec. imposta da una legge, un regolamento, un'autorità: *d. di sosta, di pesca; d. di fumare.*

divinazióne *s.f.* In molte religioni antiche e primitive, arte di predire il futuro attraverso l'interpretazione di segni ritenuti espressione della volontà divina.

divincolàrsi *v.pr.* Dimenarsi, contorcersi per liberarsi: *d. per sfuggire alla presa.*

divinità *s.f.* Essere divino ⑤ dio.

divìno *agg.* **1** Di Dio: *la bontà d.* ♦ Di un dio: *apparizione d.* ♦ Che è una divinità: *un essere d.* **2** ❖ Così straordinario da non sembrare umano: *bellezza, musica d.*

divìsa *s.f.* Abito indossato da tutti quelli che appartengono a una stessa categoria; in partic. uniforme militare.

divisióne *s.f.* **1** Scomposizione in parti ⑤ spartizione: *d. di un'eredità* ♦ Ripartizione, suddivisione: *d. di un'opera in capitoli* **2** Operazione aritmetica con cui si calcola quante volte un numero è contenuto in un altro **3** Separazione: *linea di d.* **4** ❖ Discordia, contrasto **5** Grande unità militare **6** Categoria nella quale sono raggruppate le squadre partecipanti a un campionato.

divìso *agg.* Separato, disunito.

divisóre *s.m.* Nell'operazione della divisione, il numero che divide il dividendo.

divisòrio *agg. e s.m.* Detto di ciò che serve a dividere ambienti: *pareti d.*

dìvo *s.m.* Attore o personaggio popolare del cinema, dello spettacolo o dello sport.

divoràre *v.tr.* **1** Mangiare rapidamente, con voracità **2** ✚ Consumare, distruggere rapidamente: *il fuoco divorò la foresta* ◇ Percorrere a tutta velocità: *d. la strada.*

divorziàre *v.intr.* [aus. *avere*] Sciogliere il proprio matrimonio mediante divorzio.

divorziàto *agg. e s.m.* Che, chi ha sciolto il proprio matrimonio mediante divorzio.

divòrzio *s.m.* Scioglimento legale del matrimonio: *ha chiesto il d. dal marito.*

divulgàre *v.tr.* Far conoscere a molte persone ⑤ diffondere: *d. una notizia* ◇ Rendere comprensibili a un vasto pubblico nozioni e argomenti difficili ◆

divulgarsi *v.pr.* Diffondersi: *la notizia si divulgò.*

divulgatìvo *agg.* Che è scritto o detto in modo da poter essere compreso da un largo pubblico: *un'opera d.*

dizionario *s.m.* Opera in cui sono raccolte e spiegate in ordine alfabetico le parole di una lingua nel suo complesso o limitatamente ad alcuni aspetti ⑤ vocabolario | *D. bilingui* = quelli che riportano accanto a ciascuna parola di una lingua la parola o le parole che le corrispondono in un'altra lingua ◇ Opera che tratta in ordine alfabetico i termini e le nozioni relativi al sapere nel suo complesso (*d. enciclopedico*) o a qualche settore specifico (*d. di medicina*).

dizióne *s.f.* Maniera di pronunciare le parole ⑤ pronuncia: *ha una d. perfetta.*

do *s.m.* Prima nota della scala musicale.

dóccia *s.f.* Apparecchiatura da bagno per spruzzare in modo uniforme l'acqua sul corpo ◇ Locale o parte del bagno in cui si trova tale apparecchiatura: *entrare nella d.* ◇ Bagno fatto con tale apparecchiatura.

docènte *agg. e s.m.f.* Insegnante.

dòcile *agg.* Che obbedisce, che si sottomette facilmente ⑤ arrendevole, remissivo, mansueto: *ragazzo d.; un cavallo d.*

documentàre *v.tr.* Provare, corredare con documenti: *d. le proprie accuse*

♦ **documentarsi** *v.pr.* Procurarsi le informazioni necessarie su un fatto o un argomento.

documentario *s.m.* Breve film che illustra qualche aspetto della realtà a scopo informativo o didattico.

documentazione *s.f.* Complesso dei documenti, dei dati che sono necessari per provare o convalidare qlco.

documentó *s.m.* **1** Qualsiasi scritto che serve come prova o attestazione di qualcosa; in partic. certificato rilasciato da una pubblica autorità: *d. di proprietà, di guida, di identità* **2** Scritto o altro oggetto materiale su cui ci si basa per studi e ricerche o per dimostrare qlco.: *d. relativi a un fatto storico* **3** Testimonianza storica.

dóga *s.f.* Ognuna delle assicelle di legno con cui si costruiscono botti, barili e tini.

dogàna *s.f.* Ufficio che controlla il passaggio delle merci alla frontiera di uno stato e riscuote le eventuali imposte che queste devono pagare ◇ L'imposta sulle merci importate ed esportate (S) dazio.

doganière *s.m.* Impiegato della dogana; in partic. guardia di finanza addetta ai controlli doganali.

dòge *s.m.* La suprema autorità delle repubbliche di Venezia e di Genova, dal medioevo sino alla fine del XVIII sec.

dòglie *s.f.pl.* I dolori che precedono il parto.

dogmàtico *agg. e s.m.* Detto di chi sostiene in modo rigido e intransigente una tesi, una teoria, considerandola una verità assoluta e indiscutibile.

dólce *agg.* **1** Che ha un sapore simile a quello dello zucchero o del miele ◇ Non salato: *acqua d.* **2** ✧ Mite, lieve: *clima d.; un d. venticello* ◇ Non ripido: *un d. pendio* **3** ✧ Che procura una sensazione gradevole ai sensi o rallegra l'animo (S) delicato, soave: *un d. profumo; un d. ricordo* **4** ✧ Mite, gentile, affettuoso: *carattere d.; d. carezze* ◇ Caro, amato: *d. compagnia* **5** ✧ Tenero, facile da lavorare: *legno d.* ♦ *s.m.* **1** Sapore dolce **2** Cibo di sapore dolce; in partic. quello che si serve alla fine del pasto ◇ (al *pl.*) Dolciumi: *rimpinzarsi di d.*

dolcézza *s.f.* **1** Sapore dolce **2** ✧ Qualità di ciò che è dolce, piacevole per i sensi o per l'animo: *d. di una melodia, di un ricordo* ◇ (al *pl.*) Piacere, gioia: *le d. dell'amore* **3** ✧ Mitezza, affettuosità, gentilezza di modi: *d. di carattere; parlare con d.* **4** ✧ Sentimento di intima felicità e tenerezza: *sentiva una gran d. in cuore.*

dolciàstro *agg.* Sgradevolmente dolce ◇ ❖ Sdolcinato: *modi d.*

dolciùmi *s.m.pl.* Prodotti di pasticceria o dell'industria dolciaria: *negozio di d.*

dolènte *agg.* **1** Che duole ☉ dolorante: *caviglia d.* | ❖ *Punto d.* = quello più grave e delicato di una questione **2** Addolorato, dispiaciuto: *d. di non poterti aiutare.*

dolenzia *s.f.* Dolore leggero ma persistente: *ho una d. alla spalla.*

dolére *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Causare dolore, far male: *mi duole la testa* **2** Dispiacere, rincrescere: *mi duole di non potervi aiutare* ◆ **dolersi** *v.pr.* Provare rincrescimento ☉ rammaricarsi.

dòlmen *s.m.invar.* Monumento funebre preistorico, formato da due o più pietre infisse nel terreno e sormontate da un lastrone orizzontale.

dòlo *s.m.* Volontà consapevole di commettere un reato: *il d. aggrava il reato.*

dolomite *s.f.* Minerale di cui sono composte le rocce delle Dolomiti.

dolomítico *agg.* **1** Costituito da dolomite: *rocce d.* **2** Delle Dolomiti: *paesaggio d.*

dolorànte *agg.* Che fa male ☉ dolente ◇ Che sente dolore: *si rialzò da terra tutto d.*

dolóre *s.f.* **1** Sensazione di sofferenza fisica ☉ male **2** Sofferenza morale, profonda tristezza e infelicità ☉ pena.

doloróso *agg.* Che provoca dolore fisico ◇ Che causa dispiacere, tristezza, pena ☉ penoso, triste: *un fatto, un ricordo d.* ◇ Pieno di sofferenze, di pene: *una vita d.*

dolóso *agg.* Detto di delitto, di reato commesso con dolo, intenzionalmente.

domànda *s.f.* **1** Richiesta verbale fatta per ottenere un'informazione ◇ Quesito che si pone a qlcu. per verificare le sue conoscenze ◇ Richiesta scritta a un ufficio, a un'autorità: *d. in carta da bollo* **2** In economia, quantità di un bene che è richiesta dagli acquirenti sul mercato.

domandàre *v.tr.* **1** Rivolgersi a qlcu. per sapere qlco. ☉ chiedere: *d. il prezzo, il nome di qlco.* **2** Rivolgersi a qlcu. per ottenere qlco. ☉ chiedere: *d. un favore; d. scusa* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Chiedere notizie, informazioni: *d. di qlcu.* ◇ Cercare una persona, chiedere di parlarle.

domàni *avv.* **1** Nel giorno successivo a oggi: *partirò d.* **2** In un tempo futuro ◆ *s.m.* Il futuro, l'avvenire: *pensare al d.*

domàre *v.tr.* **1** Rendere docile, mansueto un animale feroce o selvatico ⑤ addomesticare **2** ❖ Sedare, stroncare, spegnere: *d. una rivolta, l'incendio* ◇ Tenere a freno, sotto controllo: *d. la rabbia*.

domatóre *s.m.* Chi, nei circhi, addestra animali feroci o selvaggi.

domattina *avv.* Domani mattina.

doménica *s.f.* Settimo giorno della settimana, festivo presso i popoli cristiani.

domenicàle *agg.* Della domenica.

domèstico *agg.* **1** Della casa, della famiglia: *lavori d.* **2** *Animali d.* = quelli allevati dall'uomo ♦ *s.m.* Persona addetta ai lavori domestici presso una famiglia.

domiciliàre *agg.* Del domicilio: *perquisizione d.* ◇ A domicilio: *visita d.*

domicìlio *s.m.* **1** Casa in cui si abita ⑤ abitazione **2** Luogo in cui una persona abita normalmente.

dominànte *agg.* Prevalente, predominante su altri: *la classe d.*

dominàre *v.tr.* **1** Tenere sotto il proprio dominio, potere, controllo, autorità, influenza ◇ ❖ Padroneggiare, conoscere perfettamente: *d. una situazione* ◇ ❖ Controllare, tenere a freno: *cerca di d. la tua rabbia!* **2** Sovrastare un luogo: *il castello domina la città* ◇ Abbracciare con lo sguardo: *dalla cima si domina tutta la valle* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Avere il predominio, il potere assoluto: *l'Inghilterra dominava sui mari* ◇ ❖ Regnare: *in quella casa domina la sporcizia* ♦ **dominarsi** *v.pr.* Tenere a freno un impulso, un sentimento ⑤ controllarsi: *non sa d.*

dominazióne *s.f.* Dominio politico di una nazione su un popolo o un'altra nazione.

domìnio *s.m.* **1** Potere, autorità assoluta su qlcu. o qlco. ⑤ predominio, supremazia | *Notizia di pubblico d.* = nota a tutti ◇ ❖ Padronanza, controllo: *perdere il dominio dei propri nervi* **2** Territorio sottoposto a un potere politico straniero.

donàre *v.tr.* Regalare qlco. a qlcu., offrire qlco. spontaneamente: *d. un libro; d. il sangue* ♦ *v.intr.* Giovare all'aspetto di qlcu., stargli bene: *questa pettinatura ti dona*.

donatóre *s.m.* Chi dona.

donazióne *s.f.* Atto legale con cui si dona ad altri un proprio bene o proprietà.

dónde avv. Da dove; da cui.

dondolàre v.tr. Muovere in qua e in là con lente oscillazioni: *d. la testa* ♦ v.intr. [aus. avere] e **dondolarsi** v.pr. **1** Muoversi oscillando in qua e in là: *d. sulla sedia* **2** ✧ Perdere il tempo senza far nulla © bighellonare: *d. per casa*.

dondolio s.m. Serie continua di oscillazioni: *il d. della barca sul mare*.

dóndolo s.m. A *d.* = detto di ogni oggetto su cui ci si può dondolare: *sedia a d.*

dónna s.f. **1** Essere umano adulto di sesso femminile **2** Moglie, compagna, fidanzata **3** *D. (di servizio)* = domestica.

donnaiòlo s.m. Uomo che è sempre in cerca di avventure amorose.

dònnola s.f. Piccolo mammifero carnivoro con corpo allungato, muso appuntito, coda sottile.

dóno s.m. **1** Ciò che si dona o viene donato © regalo **2** ✧ Qualità, dote, virtù naturale: *ha il d. della bellezza*.

doping [inglese] s.m.invar. Uso illegale da parte di atleti di sostanze che migliorano artificialmente il rendimento fisico.

dópo avv. **1** Poi, più tardi, in seguito **2** Oltre, più avanti ♦ prep. **1** Successivamente a: *arrivò d. di me* **2** Oltre: *la casa è d. l'incrocio* ◇ In posizione successiva ♦ cong. Successivamente all'aver compiuto una data azione: *d. (aver) mangiato* ♦ agg.invar. Successivo, seguente: *il giorno d.* ♦ s.m.invar. Quello che avverrà poi; il futuro: *devi pensare al d.*

dopodomàni avv. Fra due giorni ♦ s.m. invar. Il giorno successivo a domani.

dopoguèrra s.m.invar. Il periodo che segue a una guerra.

dopoprànzò avv. Nelle ore successive al pranzo; nel primo pomeriggio: *vedersi d.*

dopotùtto avv. In definitiva, alla fin fine.

doppiàggio s.m. Operazione di traduzione della colonna sonora di un film in una lingua diversa da quella originale.

doppiàre¹ v.tr. **1** Oltrepassare un punto determinato (detto di imbarcazione o di navigatore): *d. un capo* **2** Nelle gare di corsa in pista o su circuito, superare un avversario di un intero giro.

doppiàre² v.tr. Effettuare il doppiaggio.

doppiétta s.f. **1** Fucile da caccia a due canne **2** Nel calcio, coppia di reti

segnate dallo stesso giocatore.

doppiézza *s.f.* Mancanza di sincerità e di lealtà ☹ falsità, ipocrisia: *agire con d.*

dóppio *agg.* **1** Che è di misura, quantità due volte maggiore rispetto a quella normale o a quella presa come punto di riferimento: *d. razione* **2** Costituito da due parti unite che svolgono la stessa funzione: *d. vetri* ◇ Duplice: *domanda in d. copia* ♦ *s.m.* **1** Numero, misura, quantità doppia: *pesa il d.* **2** Nel tennis, incontro fra due coppie di giocatori.

doppiofóndo *s.m.* Cavità nascosta sotto il fondo apparente di un contenitore.

doppióne *s.m.* Cosa uguale a un'altra; in partic. altro esemplare identico di un oggetto che già si possiede.

doppiopètto *agg. e s.m.invar.* Detto di giacca o cappotto in cui le due parti davanti sono sovrapposte e chiuse da due file di bottoni.

doràto *agg.* **1** Ricoperto da uno strato d'oro **2** Che ha il colore o i riflessi dell'oro.

dormicchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dormire di un sonno leggero svegliandosi di tanto in tanto ☹ sonnecchiare.

dormiglióne *s.m.* Chi dorme o ama dormire molto, più a lungo del normale.

dormìre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Essere immerso nel sonno: *sta dormendo* ◇ Riposarsi per mezzo del sonno, coricarsi: *ho bisogno di d.*; *vado a d.* **2** ✚ Rimanere ozioso; essere pigro, lento **3** ✚ Essere quieto, silenzioso (detto di luoghi): *la città ancora dormiva* **4** ✚ Giacere dimenticato, essere accantonato: *la tua domanda dorme in qualche ufficio* ♦ *v.tr.* Fare un sonno di un certo tipo: *d. sonni tranquilli.*

dormìta *s.f.* Sonno lungo e ininterrotto.

dormitòrio *s.m.* Stanzone in cui dormono molte persone, in collegi, ospizi e sim.

dormivégli *s.m.invar.* Stato intermedio tra il sonno e la veglia.

dorsàle *agg.* Del dorso, situato sul dorso: *pinne d.* | *Spina d.* = colonna vertebrale ♦ *s.f.* Catena montuosa, anche sottomarina: *d. alpina, appenninica, oceanica.*

dòrso *s.m.* **1** Parte posteriore del torace ☹ schiena ◇ Parte superiore del corpo degli animali **2** La zona più elevata che separa i due versanti di un rilievo montuoso **3** *D. della mano, del piede* = la parte esterna opposta al *palm*, alla *pianta* **4** Stile di nuoto in cui il nuotatore procede sulla schiena.

dosàre *v.tr.* **1** Misurare, stabilire la dose o le dosi necessarie: *d. gli ingredienti di una torta* **2** ✧ Calcolare con attenzione, usare con parsimonia: *d. le energie.*

dòse *s.f.* **1** La quantità esatta di una o più sostanze che occorre per la preparazione di un alimento, di un farmaco, di un composto chimico ✧ La quantità di un farmaco necessaria per ottenere l'effetto desiderato: *non superare le d. indicate* **2** Razione, quantità (anche ✧): *si è preso una buona dose di schiaffi, di insulti.*

dòsso *s.m.* **1** Di *d.* = dalla schiena, dal corpo: *levarsi i vestiti di d.* **2** Altura non elevata ✧ Rialzo del fondo stradale, indicato da un segnale di pericolo.

dotàre *v.tr.* Fornire (anche ✧).

dotàto *agg.* **1** Ricco di doti, di qualità: *un artista d.* | *Essere d. per qlco.* = averne la predisposizione ✧ Che possiede una certa qualità: *d. di coraggio* **2** Fornito, provvisto di qlco.: *albergo d. di ogni comodità.*

dotazióne *s.f.* Complesso dei materiali e delle attrezzature che sono a disposizione di un organismo per lo svolgimento della sua attività ✧ Complesso del materiale di equipaggiamento di un soldato o di un reparto militare.

dòte *s.f.* **1** Il complesso di beni che tradizionalmente la sposa porta al marito **2** ✧ Qualità positiva ☹ pregio: *persona piena di d.; doti fisiche, intellettuali.*

dòtto *agg.* Molto colto, erudito.

dottóre *s.m.* **1** Titolo di chi ha una laurea: *d. in legge* **2** Medico: *chiamare il d.*

dottrìna *s.f.* **1** L'insieme dei principi teorici su cui si fonda una religione, una filosofia, una scienza, un'ideologia: *d. cristiana, marxista, liberale* **2** Il complesso dei precetti della fede cristiana esposti in forma semplice e sintetica ☹ catechismo **3** Cultura, erudizione: *un uomo di vasta d.*

dóve *avv.* **1** In quale luogo: *non so d. sia* **2** Nel luogo in cui: *vai d. ti pare* **3** Il luogo in cui: *ecco d. abito* **4** In cui: *la città d. sono nato.*

dovére¹ *v.tr.* [aus. *avere* quando è seguito da un nome; quando è seguito da un infinito ha l'ausiliare del verbo cui si accompagna: *ho dovuto mangiare, son dovuto partire*] **1** (seguito da un infinito) Avere l'obbligo, la necessità, il bisogno, la convenienza di fare qlco.: *dobbiamo rispettare gli altri; devo andare; dovrebbe accettare* ✧ Avere da fare o avere l'intenzione di fare qlco.: *devo sbrigare del lavoro; dovevamo partire, ma non fu possibile* ✧ Essere necessario: *la cosa non andò come doveva* ✧ Essere possibile, probabile:

dovrebbe farcela **2** (seguito da un nome) Essere debitore di qlco. a qlcu. (anche ♣): *ti devo dieci euro; mi dovete una spiegazione* ◇ Essere causato da: *l'interruzione della strada è dovuta a una frana.*

dovére² *s.m.* Ciò che ciascuno è tenuto a fare, in quanto stabilito dalle leggi dello stato o da quelle morali (S) obbligo: *i d. dei cittadini; fare il proprio d. di padre* ◇ Ciò che si ritiene giusto e necessario: *mi sento in d. di aiutarlo.*

doveroso *agg.* Che costituisce un dovere, un obbligo; giusto e necessario.

dovizia *s.f.* Grande abbondanza.

dovunque *avv.* In qualsiasi luogo in cui: *d. vado lo incontro* ◇ Dappertutto.

dovuto *agg.* **1** Che si deve (dare, pagare, restituire): *pagare la somma d.* **2** Doveroso, necessario (S) debito: *lo trattò con il d. riguardo* ◆ *s.m.* Ciò che si deve dare o fare: *gli ho dato più del d.*

dozzina *s.f.* Insieme di dodici o circa dodici cose dello stesso genere o persone.

dozzinale *agg.* Di qualità scadente (S) ordinario, grossolano: *merce d.; gusti d.*

dràga *s.f.* Macchina scavatrice per asportare materiali dal fondo di porti, canali, fiumi.

dragamine *s.m.invar.* Piccola nave da guerra attrezzata per dragare le mine.

dragare *v.tr.* **1** Scavare con delle draghe: *d. il fondo di un canale* **2** Liberare un tratto di mare dalle mine subacquee.

dràgo *s.m.* Mostro favoloso raffigurato come un enorme rettile alato che vomita fuoco dalle fauci.

dragoncèllo *s.m.* Erba aromatica usata come condimento.

dràmma *s.m.* **1** Qualsiasi opera destinata alla rappresentazione teatrale; in partic., nel teatro moderno, opera di tono serio che descrive vicende e situazioni per lo più dolorose **2** Vicenda, situazione molto triste e dolorosa (S) tragedia: *un d. familiare.*

drammatico *agg.* **1** Relativo al dramma teatrale: *arte d.* ◇ Che scrive o interpreta drammi: *attore d.* **2** Che commuove fortemente o suscita ansiosa preoccupazione per la sua gravità (S) tragico, angoscioso: *un racconto d.; una scena d.*

drammatizzare *v.tr.* Esagerare la gravità di un fatto, di una situazione.

drammatùrgo *s.m.* Autore di testi drammatici per il teatro.

drappèllo *s.m.* Piccolo gruppo di soldati ◇ Gruppo di persone: *un d. di*

turisti.

dràppo *s.m.* Tessuto pregiato usato per tendaggi, rivestimenti, addobbi.

dràstico *agg.* Energico e deciso; rigoroso ed efficace: *adottare d. misure.*

drenàre *v.tr.* Prosciugare un terreno mediante sistemi di tubi, canali, gallerie che fanno defluire altrove le acque.

dribblàre *v.tr.* Nel gioco del calcio, schivare e superare un avversario mantenendo il possesso della palla (S) scartare.

dribbling [inglese] *s.m. invar.* L'azione e la tecnica di dribblare.

drìtto *agg.* Diritto: *gambe d.* ♦ *avv.* Diritto: *tirare d.* ♦ *s.m.* Persona furba e abile nel fare i propri interessi.

drizzàre *v.tr.* **1** Far diventare diritto (S) raddrizzare: *d. un chiodo* ◇ Mettere in posizione eretta (S) rizzare: *drizzare un palo* **2** Indirizzare, rivolgere in una direzione: *d. gli occhi al cielo* ♦ **drizzarsi** *v.pr.* Alzarsi, rizzarsi: *d. in piedi di scatto.*

dròga *s.f.* **1** Sostanza vegetale usata per aromatizzare e condire le vivande (S) spezie: *il pepe è una droga* **2** Qualsiasi sostanza capace di modificare in vario modo lo stato fisico e psichico di chi la assume; nel linguaggio comune il termine è riferito in partic. alle sostanze il cui consumo è proibito dalla legge **3** ✧ Tutto ciò che esercita un'attrattiva irresistibile e diventa un'abitudine di cui non si riesce a fare a meno: *la televisione per lui è una d.*

drogàre *v.tr.* **1** Aromatizzare, condire le vivande con spezie: *d. la carne* **2** Somministrare droghe (spec. in ambito sportivo): *d. un atleta, un cavallo* ♦ **drogarsi** *v.pr.* Fare uso di droga.

drogàto *s.m.* Chi abitualmente fa uso di droga (S) tossicodipendente.

drogheria *s.f.* Negozio dove si vendono droghe o spezie, tè, caffè ed altri prodotti alimentari o di uso domestico.

droghière *s.m.* Esercente di una drogheria.

dromedàrio *s.m.* Cammello a una sola gobba.

drùpa *s.f.* Ogni frutto dalla buccia sottile e dalla polpa carnosa con all'interno un nocciolo legnoso contenente il seme (per es. l'oliva, la pesca, la ciliegia).

dùbbio *agg.* **1** Incerto, non sicuro: *gara dall'esito d.; notizia d.* ◇ Poco chiaro: *frase di senso d.* **2** Che non dà alcuna garanzia, in cui si ha poca fiducia (S) sospetto, equivoco, ambiguo: *medicina di d. efficacia; uomo dalla d. reputazione* ◇ Discutibile: *scelta di d. gusto* ♦ *s.m.* Incertezza, perplessità

nel giudicare e nel decidere: *è in d. sul da farsi* ◇ Timore, sospetto: *i tuoi d. sul suo conto sono infondati*.

dubbióso *agg.* Che è in dubbio ⑤ incerto, esitante, perplesso: *era d. se accettare o no* ◇ Che esprime dubbio, perplessità: *tono d.*

dubitàre *v.intr.* [aus. *avere*] Avere dei dubbi, essere perplesso, esitante riguardo a qlco.: *dubitava se partire o restare* ◇ Ritenere poco probabile: *dubito che riesca a farcela* ◇ Temere: *dubito che ormai sia troppo tardi* ◇ Non avere fiducia ⑤ diffidare, sospettare: *non si può d. di tutti*.

dubitativo *agg.* Che esprime dubbio, incertezza: *rispose con tono d.*

dùca *s.m.* Titolo nobiliare superiore a quello di marchese e inferiore a quello di principe; persona insignita di tale titolo ◇ Un tempo, sovrano di un ducato.

ducàle *agg.* Di duca, del duca o del doge.

ducàto *s.m.* Territorio posto sotto l'autorità di un duca o di una duchessa.

duchéssa *s.f.* Moglie o figlia di un duca ◇ Un tempo, sovrana di un ducato.

dùe *agg.num.card.invar.* e *s.m.invar.* Numero equivalente al doppio dell'unità ♦ *agg.invar.* Si usa con valore indeterminato per indicare una piccola quantità: *devo dirti d. parole; fare d. passi*.

duellàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un duello, battersi in duello.

duèllo *s.m.* **1** Combattimento ad armi pari tra due avversari **2** ✧ Lotta, contesa, gara.

duétto *s.m.* Brano musicale eseguito insieme da due cantanti.

dùna *s.f.* Cumulo di sabbia formato dal vento in deserti e su spiagge.

dùunque *cong.* **1** Quindi, perciò: *ho sbagliato, d. tocca a me pagare* **2** (usato per cominciare, riprendere o concludere un discorso): *d. cosa stavo dicendo?* ♦ *s.m.invar.* Il punto essenziale di una questione: *basta chiacchiere, veniamo al d.*

dùo *s.m.invar.* Coppia di artisti che si esibiscono insieme ◇ Coppia di persone che agiscono in stretta collaborazione.

duodèno *s.m.* La parte iniziale dell'intestino.

duòmo *s.m.* La chiesa principale di una città ⑤ cattedrale.

duplicàto *s.m.* Copia di un documento, uguale all'originale e con la stessa validità ◇ Copia in genere: *il d. di una chiave*.

dùplice *agg.* Doppio: *in d. copia* ◇ Che si compone di due elementi diversi, che ha due aspetti distinti: *ha una d. funzione* ◇ Che avviene tra due parti: *d. alleanza*.

durànte *prep.* Nel corso di, nel periodo di, all'epoca di: *d. l'inverno; d. la guerra.*

duràre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Continuare per un certo periodo di tempo; andare avanti, protrarsi nel tempo: *il film dura due ore; così non può d.* **2** Resistere, conservarsi, mantenersi: *stoffa che dura a lungo* ♦ *v.tr. d. fatica* = faticare, stentare.

duràta *s.f.* Il periodo di tempo durante il quale si svolge qlco.: *d. di un viaggio* ♦ (detto di oggetti) Capacità di resistere al logorio dell'uso: *una stoffa di grande d.*

duratùro *agg.* Che durerà per molto tempo: *un'opera, una fama d.*

durévole *agg.* Che ha la possibilità di durare a lungo (S) *duraturo: pace d.*

durézza *s.f.* **1** Caratteristica di ciò che è duro, resistente **2** ✧ Asprezza, severità, rigidità: *lo rimproverò con d.; d. della disciplina* ♦ Insensibilità: *d. di cuore* ♦ Pesantezza, difficoltà: *la d. della vita dei minatori* ♦ Inclemenza: *la d. del clima.*

dùro *agg.* **1** Detto di materiale molto resistente e compatto, difficile da schiacciare, intaccare, scalfire: *d. come il ferro* ♦ Poco tenero, poco morbido: *carne d.; pane d.* ♦ Privo di elasticità, poco soffice (S) rigido: *materasso d.; scarpe d.* **2** ✧ Spiacevole, doloroso: *una d. verità* ♦ Gravoso: *d. condizioni di pace* ♦ Faticoso, difficile: *vita d.; lavoro d.* ♦ Aspro; severo, rigido: *un d. rimprovero; padre d. con i figli; una d. disciplina* ♦ Freddo, inclemente: *clima d.* **3** *Acqua d.* = ricca di sali di calcio, molto calcarea ♦ *s.m.* **1** Cosa, superficie dura: *dormire sul d.* **2** ✧ Persona che non si piega, forte ed energica di carattere ♦ Persona insensibile e spietata: *fare il d.*

duróne *s.m.* Callo ai piedi o alle mani.

dùtile *agg.* **1** Detto di materiale e spec. di metallo che si può lavorare, piegare, assottigliare senza che si rompa **2** ✧ Che sa adattarsi alle diverse situazioni (S) malleabile, adattabile, arrendevole: *carattere, atteggiamento d.* ♦ Capace di applicarsi a diversi campi (S) versatile: *ingegno d.*

duttilità *s.f.* L'essere duttile (anche ✧).

E

e¹ *s.f.* o *m.* Quinta lettera dell'alfabeto italiano; è una vocale.

e² *cong.* Unisce tra loro due parole della stessa natura grammaticale o due frasi ◇ Può assumere il valore di «ma», «invece», «mentre»: *tutti lavorano e tu non fai niente* ◇ Può rafforzare un'esortazione con il valore di «ebbene»: *e deciditi!* ◇ Nell'addizione di numeri, pesi e misure ha il significato di «più»: *quattro e due sei*.

ebanista *s.m.f.* Artigiano che lavora l'ebano o altri legni pregiati.

èbano *s.m.* Albero tropicale che fornisce un legno nero, molto duro e pregiato.

ebbène *cong.* Dunque, allora.

ebbrézza *s.f.* Stato di stordimento o di euforia provocato da alcol o droghe
 (S) ubriachezza: *guidare in stato di e.* ◇ ✦ Stato di esaltazione, di euforia provocato da un piacere intenso, da una forte emozione: *l'e. della vittoria, della velocità*.

èbbro *agg.* **1** Ubriaco **2** ✦ Eccitato, euforico a causa di una forte emozione o sentimento: *essere e. di gioia, d'amore*.

èbete *agg. e s.m.f.* Idiota, ottuso, deficiente: *sguardo, sorriso e.; un povero e.*

ebollizióne *s.f.* **1** Passaggio di un liquido allo stato di vapore per effetto del calore, con formazione di bolle gassose che salgono in superficie **2** ✦ Eccitazione, agitazione, fermento.

ebràico *agg.* Degli Ebrei: *religione e.*

ebrèò *s.m.* Chi appartiene all'antico popolo semita che si stanziò in Palestina nella seconda metà del secondo millennio a.C. ♦ anche *agg.*: *il popolo e.*

ecatómbe *s.f.* Strage, massacro.

eccedènte *agg.* Che è in più, che avanza ♦ *s.m.* Ciò che eccede: *eliminare l'e.*

eccèdere *v.tr.* Oltrepassare la giusta misura (S) esagerare: *e. nel bere, nel*

cibo.

eccellente *agg.* Di grande qualità ⑤ ottimo, straordinario: *pranzo e.; un'idea e.*

eccellenza *s.f.* **1** Altissima qualità **2** Titolo onorifico attribuito un tempo a ministri e alti funzionari e oggi riservato ai vescovi.

eccèllere *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Essere superiore ⑤ emergere, primeggiare, distinguersi: *e. su tutti per bontà.*

eccèlso *agg.* Superiore a ogni altro per qualità ⑤ sommo, eccezionale: *doti e.*

eccèntrico *agg.* Stravagante, bizzarro, originale: *veste in modo e.; è un tipo e.*

eccepìre *v.tr.* Obiettare.

eccessivo *agg.* Che va oltre la giusta misura, che supera i limiti consentiti ⑤ esagerato: *prezzo e.; guidi a velocità e.*

eccèssso *s.m.* **1** Superamento della giusta misura ⑤ esagerazione: *ammalarsi per e. di lavoro; evitare gli e.* ◇ Superamento del limite consentito: *multa per e. di velocità* ◇ Quantità che è in più del necessario: *c'è da mangiare in e.* **2** Azione, comportamento in cui si è perduto il senso della misura: *lasciarsi andare a degli e.*

eccètera *avv.* (spesso abbreviato in *ecc.*) E così via, e altri dello stesso genere.

eccètto *prep.* Con l'esclusione di, all'infuori di ⑤ tranne, fuorché: *tutti e. me.*

eccettuàre *v.tr.* Escludere.

eccezionale *agg.* **1** Che costituisce una eccezione, che non rientra nella normalità: *un fatto e.* **2** Straordinario, grandissimo: *forza, bellezza, intelligenza e.*

eccezióne *s.f.* **1** Cosa, fatto, caso o persona che non rientra nella normalità: *fare un'e.* **2** Obiezione, critica, rilievo.

ecchìmosi *s.f.* Piccola emorragia sotto la pelle, causata da urti e contusioni, che provoca l'apparizione sulla pelle di macchie prima bluastre e poi verdi-giallastre.

eccìdio *s.m.* Strage, sterminio.

eccitànte *agg.* Che eccita: *una situazione e.* ♦ *s.m.* Sostanza che eccita il sistema nervoso: *il caffè è un e.*

eccitàre *v.tr.* **1** Stimolare, risvegliare, suscitare: *la notizia eccitò la sua*

curiosità **2** Porre in uno stato di agitazione, di tensione psichica o fisica: *oratore che sa e. le folle; il caffè eccita* ♦ **eccitarsi** *v.pr.* Entrare in uno stato di agitazione (S) accalorarsi, esaltarsi: *e. per ogni novità*.

eccitazióne *s.f.* Stato di agitazione, di esaltazione o di turbamento.

ecclesiástico *agg.* Della chiesa cattolica: *beni e.* ♦ Del clero, del sacerdote: *abito e.* ♦ *s.m.* Sacerdote, prete.

ècco *avv.* Si usa per indicare, mostrare qlcu. o qlco. o per annunciarne l'improvviso avvicinarsi o comparire: *e. la mia casa; e. la mamma che arriva* ♦ Si usa per sottolineare un fatto o per iniziare o concludere un discorso: *e. cos'è successo* ♦ Seguito dal *part.pass.* indica un'azione già compiuta: *e. fatto*.

eccóme *avv.* Certamente (per affermare o confermare con forza qualcosa).

echeggiare *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Risuonare facendo eco: *un grido echeggiò nella valle*.

eclètico *agg.* Che si interessa o si applica con successo a differenti campi, studi, attività (S) versatile: *mente e.; un tipo e.*

eclissàrsi *v.pr.* **1** (detto del Sole e della Luna) Diventare invisibile in seguito a un'eclissi **2** ✧ Scompare, dileguarsi.

eclissi o **eclisse** *s.f.* Temporaneo oscuramento di un corpo celeste | *E. lunare* = quando la Terra, interponendosi tra la Luna e il Sole, la oscura con la sua ombra | *E. solare* = quando la Luna si interpone tra la Terra e il Sole oscurandolo.

èco *s.f.* o *m.* [pl.m. *gli echi*] **1** Ripetizione di suono causata dalla riflessione delle onde sonore contro un ostacolo **2** ✧ Interesse e commenti suscitati da avvenimenti e notizie (S) risonanza.

ecologia *s.f.* Scienza che studia le relazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente.

ecològico *agg.* Che riguarda l'ambiente naturale e la sua difesa: *disastro e.*

ecologìsta *s.m.f.* Chi si batte per la difesa dell'ambiente naturale contro tutto ciò che lo danneggia o ne turba l'equilibrio.

economìa *s.f.* **1** Risparmio di denaro o di altre risorse: *fare e.* **2** L'insieme delle attività riguardanti la produzione, la distribuzione e il consumo di beni e servizi: *e. italiana, internazionale* ♦ Il modo in cui è organizzata, dal punto di vista tecnico o sociale, la produzione e la distribuzione delle ricchezze di un dato paese in un dato periodo: *e. agricola, industriale; e. feudale, capitalista* **3** La disciplina che studia le attività economiche.

econòmico *agg.* **1** Poco costoso ⑤ conveniente: *ristorante e.* **2** Che riguarda l'economia: *risorse e.; crisi e.*

economizzare *v.tr.* Risparmiare: *e. denaro; e. energie* ◇ Fare economia.

ecosistèma *s.m.* Complesso unitario costituito da un dato ambiente e dalle piante e dagli animali che lo popolano.

ecumènico *agg.* Che riguarda tutto il mondo cattolico | *Concilio e.* = assemblea di tutti i vescovi cattolici.

eczèma *s.m.* Malattia della pelle che provoca arrossamento, vesciche e prurito.

édera *s.f.* Pianta rampicante sempreverde.

edicola *s.f.* Chiosco per la vendita di giornali e altre pubblicazioni periodiche.

edicolànte *s.m.f.* Gestore di un'edicola.

edificànte *agg.* Che induce al bene.

edificàre *v.tr.* Costruire.

edificio *s.m.* Costruzione in muratura.

edile *agg.* Che riguarda l'edilizia, che opera nell'edilizia: *macchine e.; impresa, operaio e.* ♦ *s.m.* Operaio edile.

edilizia *s.f.* L'attività e l'industria della costruzione di edifici.

edilizio *agg.* Che riguarda la costruzione di edifici: *lavori e.; speculazione e.*

èdito *agg.* Pubblicato: *libro appena e.*

editóre *s.m.* Imprenditore o società che si occupa di scegliere, stampare e pubblicare libri, riviste, giornali ♦ anche *agg.*: *società, casa editrice.*

editoria *s.f.* L'industria che si occupa della pubblicazione di libri e periodici.

editoriale *agg.* Dell'editoria, di editore ♦ *s.m.* Articolo, pubblicato sulla prima pagina di un giornale o di una rivista, di cui esprime il punto di vista ufficiale.

editto *s.m.* Nella Roma antica, ordinanza emanata da un'autorità.

ediziónè *s.f.* **1** Pubblicazione di un'opera a stampa: *e. economica, di lusso* **2** Nei quotidiani, ciascuna delle tirature che vengono stampate e diffuse nel corso della giornata: *e. del mattino, della sera* ◇ Ogni singola trasmissione di un notiziario radiofonico o televisivo **3** Realizzazione di una manifestazione, di uno spettacolo, di una gara che si ripetono periodicamente: *l'ultima e. del Giro d'Italia.*

educàre *v.tr.* **1** Guidare con l'insegnamento e l'esempio la formazione della personalità di qlcu. (spec. dei giovani), cercando di svilupparne positivamente le facoltà intellettuali e le qualità morali: *e. i figli* ◇ Indirizzare verso determinati fini, idee, comportamenti (anche negativi): *e. alla democrazia; film che educano alla violenza* **2** Sviluppare, affinare determinate facoltà: *e. il gusto* ◇ Abituare, allenare a qlco.: *e. il corpo alle fatiche*.

educativo *agg.* **1** Che riguarda l'educazione **2** Che serve a educare: *film e.*

educàto *agg.* Che ha ricevuto una buona educazione: *un ragazzo e.* ◇ Cortese, garbato, gentile: *comportamento e.*

educatóre *s.m.* Chi educa, chi ha il compito di educare.

educazione *s.f.* **1** Formazione intellettuale e morale: *e. dei figli* **2** Modo di comportarsi corretto, cortese, rispettoso nei confronti degli altri: *dare prova di e.* **3** Nome di alcune materie d'insegnamento: *e. civica, artistica, tecnica, fisica*.

efèlide *s.f.* Macchiolina scura della pelle spec. delle persone di carnagione chiara e capelli biondo-rossi.

efferràto *agg.* Feroce, crudele, disumano.

effervescènte *agg.* Detto di liquido che contiene numerose bollicine di gas ◇ Detto di sostanza che sviluppa bollicine di gas a contatto con un liquido.

effettivo *agg.* Reale, concreto, vero: *non ha un e. bisogno di quei soldi* ◆ *s.m.pl.* Il numero di uomini che compongono un'unità militare.

effètto *s.m.* **1** Tutto ciò che deriva ed è prodotto da una causa ⑤ conseguenza, risultato, frutto: *la medicina non ha avuto e.; gli e. dell'alluvione* ◇ Risultato di un particolare artificio: *e. cinematografici* **2** Efficacia giuridica di un provvedimento **3** Viva impressione: *lo spettacolo fece un grande e.* **4** Nel biliardo, nel calcio e in altri giochi, rotazione o traiettoria particolare data alla palla colpendola di lato o di striscio: *tiro ad e.* **5** (al *pl.*) Oggetti: *e. personali, di vestiario*.

effettuàre *v.tr.* Realizzare, attuare: *non poté e. i suoi propositi* ◇ Fare: *l'autobus effettua molte fermate* ◆ **effettuarsi** *v.pr.* Realizzarsi; aver luogo.

efficàce *agg.* Capace di ottenere l'effetto o di raggiungere lo scopo desiderato.

efficàcia *s.f.* Capacità di produrre l'effetto e i risultati voluti: *farmaco di grande e.*

efficiènte *agg.* Che è in grado di funzionare normalmente: *macchina e.* ◇

Che ha un buon rendimento, che svolge bene le proprie funzioni: *organizzazione e.*

efficiènza *s.f.* Capacità di funzionare adeguatamente, di avere un buon rendimento, di dare buoni risultati.

effigie o **effige** *s.f.* [pl. *effigie* o *effigi*] Figura, immagine di una persona disegnata, dipinta o scolpita.

effimero *agg.* Di breve durata ☹ caduco, fugace: *un successo e.*

efflùvio *s.m.* Esalazione di un odore.

effusióne *s.f.* Calorosa manifestazione di affetto: *mi abbracciò con grande e.*

egemonia *s.f.* Supremazia, predominio, preminenza: *e. economica, culturale.*

egiziàno *agg.* Dell'Egitto ♦ *s.m.* Abitante dell'Egitto.

egizio *agg.* Dell'antico Egitto ♦ *s.m.* Abitante dell'antico Egitto.

égli *pron.pers.* [f. *ella*; pl. *essi*] Pronome maschile di terza persona singolare, usato solo come soggetto e in riferimento a persone. Nella lingua parlata è sempre più spesso sostituito da *lui*.

egocèntrico *agg. e s.m.* Che, chi nelle relazioni con gli altri e nel considerare la realtà mette al centro se stesso e il proprio esclusivo interesse e punto di vista.

egoismo *s.m.* Amore esagerato di se stessi e del proprio interesse, anche a scapito di quello degli altri.

egoista *agg. e s.m.f.* Che, chi si preoccupa solo di sé e del proprio interesse, senza curarsi degli altri.

egrègio *agg.* Eccellente, ottimo.

eguàle e derivati, vedi **uguàle** e derivati.

elaboràre *v.tr.* Preparare qlco. con cura e definendolo in tutti i suoi particolari: *e. un progetto* ♦ Raccogliere e ordinare dati e informazioni mediante dei computer.

elaboràto *agg.* Molto curato nella forma ♦ *s.m.* Compito scolastico scritto.

elaboratóre *s.m.* *E. (elettronico)* = macchina capace di eseguire calcoli numerici e di elaborare dati e informazioni con procedimenti automatici e in un tempo brevissimo ☹ calcolatore, computer.

elaborazióne *s.f.* Preparazione molto accurata di qlco.

elargire *v.tr.* Dare, distribuire generosamente: *e. mance; e. doni.*

elargizióne *s.f.* Offerta generosa, dono.

elasticità *s.f.* **1** Proprietà di alcuni corpi di deformarsi sotto l'azione di una forza esterna e di riprendere la forma originaria quando questa forza è cessata **2** Agilità, scioltezza nei movimenti ◇ ❖ *E. mentale* = capacità di adattarsi a situazioni ed esigenze diverse.

elástico *agg.* **1** Dotato di elasticità: *tessuti e.* **2** Agile e sciolto: *passo e.* ◇ ❖ *Mente e.* = versatile, duttile ◇ ❖ *Orario e.* = che può iniziare e terminare a ore diverse ◆ *s.m.* Sottile anello di gomma elastica, usato per avvolgere, stringere, legare ◇ Nastro di tessuto elastico, usato in capi d'abbigliamento.

elefànte *s.m.* Il più grande mammifero terrestre vivente, caratteristico per la lunga proboscide e le zanne d'avorio.

elegànte *agg.* Dotato di grazia, di armonia; che rivela cura, finezza e buon gusto: *portamento e.*; *abito e.* ◇ Che veste con buon gusto e raffinatezza: *una donna e.*

elegànza *s.f.* Buon gusto e raffinatezza.

elèggere *v.tr.* Scegliere, per mezzo di una votazione, la persona o le persone che dovranno ricoprire una carica.

elementàre *agg.* **1** Che riguarda le prime, più semplici e fondamentali nozioni di una scienza, di un'arte: *i principi e. della matematica* **2** Facile, semplice: *un problema e.* **3** Basilare, fondamentale: *soddisfare i propri bisogni e.*

eleménto *s.m.* **1** Ciascuna delle quattro sostanze (aria, acqua, terra e fuoco) che, secondo gli antichi, costituivano i componenti fondamentali dell'universo ◇ *E. chimico* = ogni sostanza pura costituita da atomi tutti identici tra loro **2** Ciascuna delle parti semplici che compongono qlco.: *termosifone a otto e.* **3** Fattore, requisito fondamentale: *gli e. del successo* **4** (al pl.) Le nozioni fondamentali di una scienza, di un'arte, di una materia: *e. di geometria* **5** Persona, individuo.

elemòsina *s.f.* Offerta di denaro o altro, fatta per aiutare chi ha necessità ☹ carità, beneficenza: *fare, chiedere l'e.*

elemosinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Chiedere l'elemosina ☹ mendicare.

elencàre *v.tr.* Disporre, registrare in un elenco, secondo un determinato ordine ◇ Enumerare: *mi elencò i suoi problemi.*

elèncò *s.m.* Lista di nomi, oggetti o altre cose, compilata seguendo un certo criterio: *fare l'e. dei libri da comprare.*

elettoràle *agg.* Che riguarda le elezioni: *legge e.*; *campagna e.*

elettorato *s.m.* L'insieme degli elettori.

elettore *s.m.* Chi ha il diritto di voto in un'elezione.

elettràuto *s.m.invar.* Officina in cui si riparano le parti elettriche degli autoveicoli ◇ Tecnico specializzato in tali riparazioni.

elettricista *s.m.f.* Tecnico che installa o ripara impianti e apparecchi elettrici.

elettricità *s.f.* **1** Proprietà della materia, la cui più nota manifestazione è la capacità di un corpo di attrarre o di respingere altri corpi **2** Corrente elettrica.

elettrico *agg.* Che è prodotto dall'elettricità: *energia e.* ◇ Che produce elettricità: *centrale e.* ◇ Che funziona a elettricità: *motore, apparecchio e.*

elettrizzante *agg.* Eccitante, entusiasmante: *una gara e.*

elettrocardiogramma *s.m.* Registrazione grafica degli impulsi elettrici del cuore.

elettrodomestico *s.m.* Apparecchio elettrico per uso domestico.

elettrone *s.m.* Ciascuna delle particelle cariche di elettricità negativa che ruotano intorno al nucleo dell'atomo.

elettronica *s.f.* Scienza che si occupa delle applicazioni più avanzate dell'elettricità.

elettronico *agg.* Che si basa sui principi e le applicazioni tecniche dell'elettronica: *calcolatore e.*

elevare *v.tr.* **1** Alzare, innalzare, sollevare (anche ✧): *e. il tono della voce* ◇ ✧ Migliorare: *e. il proprio rendimento* **2** *E. una contravvenzione* = infliggerla **3** *E. un numero al quadrato, al cubo* = moltiplicarlo per se stesso una, due volte ◆ **elevarsi** *v.pr.* Diventare più alto (anche ✧).

elevato *agg.* Alto (anche ✧): *posizione e.; prezzi e.; famiglia di e. condizione.*

elevazione *s.f.* Innalzamento (anche ✧): *l'e. del tenore di vita* ◇ In molti sport, slancio verso l'alto di un atleta.

elezione *s.f.* Scelta, attraverso una votazione, della persona o delle persone candidate a una carica ◇ (al *pl.*) Insieme di operazioni con cui vengono eletti i rappresentanti del popolo ai diversi livelli.

elfo *s.m.* Nella mitologia nordica, folletto dell'aria e dei boschi, in genere benevolo.

elica *s.f.* Organo meccanico utilizzato spec. per la propulsione di aerei, elicotteri e imbarcazioni; è costituito da due o più pale che ruotano attorno a

un asse.

elicòttero *s.m.* Apparecchio aereo che si sostiene e muove nell'aria grazie a una o più grandi eliche.

eliminare *v.tr.* **1** Cancellare, rimuovere, togliere: *e. un errore, un ostacolo* **2** Escludere da una gara, da un concorso: *e. una squadra dal torneo* **3** Uccidere, togliere di mezzo **4** Espellere.

eliminatòrio *agg.* Che serve a eliminare una parte dei concorrenti a un torneo.

eliminazione *s.f.* L'eliminare ◇ Esclusione di un atleta o di una squadra dal proseguimento di una competizione.

elio *s.m.* Gas leggerissimo contenuto nell'atmosfera e presente in grandi quantità nel Sole e nelle stelle.

elipòrto *s.m.* Campo di decollo e di atterraggio per elicotteri.

elisione *s.f.* Soppressione della vocale finale di una parola davanti ad altra parola che inizia per vocale.

elisir *s.m.* Liquore a base di sostanze aromatiche e medicinali.

élite [francese] *s.f.invar.* Gruppo ristretto di persone che rappresenta la parte più scelta di una categoria o che detiene posizioni di particolare potere e privilegio.

ella *pron.pers.* [pl. *esse*] Pronome femminile di terza persona singolare, usato solo come soggetto e in riferimento a persone. Nella lingua parlata è sempre più spesso sostituito da *lei*.

ellènico *agg.* Dell'antica Grecia: *arte e.*

ellisse o **ellissi** *s.f.* **1** Figura geometrica piana che ha la forma di un cerchio schiacciato e allungato **2** Orbita di tale forma tracciata da un corpo celeste che ruota intorno a un altro.

ellissi *s.f.* Omissione, in una frase o in un'espressione, di una o più parole che si possono intuire dal contesto.

elmétto *s.m.* Casco di materiale resistente utilizzato per proteggere il capo.

élmo *s.m.* Nelle antiche armature, casco che proteggeva il capo del guerriero.

elogiare *v.tr.* Lodare.

elògio *s.m.* Lode, approvazione ◇ Discorso in lode di qlcu. o qlco.: *e. funebre*.

eloquente *agg.* **1** Che parla con facilità e in modo efficace e persuasivo: *oratore e.* **2** ✧ Che esprime con chiarezza ciò che vuole intendere senza

bisogno di parole ⑤ significativo: *sguardo, silenzio e.*

élsa *s.f.* Traversa metallica che divide l'impugnatura della spada dalla lama e protegge la mano; correntemente, l'impugnatura della spada.

elùdere *v.tr.* Evitare, sfuggire con astuzia e abilità: *e. la sorveglianza.*

elusivo *agg.* Che cerca di sfuggire a impegni precisi ⑤ evasivo: *risposta e.*

elvético *agg.* Svizzero.

emaciato *agg.* Magro e patito ⑤ smunto.

emanare *v.tr.* **1** Diffondere, esalare: *e. calore, profumo* **2** Emettere un documento ufficiale: *e. un decreto* ♦ *v.intr.* (aus. *essere*) Provenire, diffondersi: *dai fiori emanava un gradevole profumo.*

emancipato *agg.* Libero da condizionamenti nel modo di pensare e di vivere.

emancipazione *s.f.* Liberazione da una condizione di inferiorità e soggezione.

emarginare *v.tr.* Relegare ai margini della vita sociale; estromettere da un gruppo ⑤ escludere, isolare: *e. i più deboli.*

ematoma *s.m.* Raccolta di sangue che si forma all'interno di un tessuto corporeo in seguito a un'emorragia.

embargo *s.m.* Sanzione con cui uno o più paesi o l'ONU vietano il commercio con un paese, per punirlo della sua politica.

emblème *s.m.* Figura, rappresentata su stemmi, bandiere, insegne ecc. come simbolo distintivo di famiglie nobili, organizzazioni, nazioni ecc. ♦ ❖ Simbolo: *la bilancia è e. della giustizia.*

emblematico *agg.* Rappresentativo di una situazione, di una tendenza generale.

embrión *s.m.* **1** L'individuo umano o animale nella fase iniziale del suo sviluppo, dopo la fecondazione dell'uovo **2** ❖ Forma iniziale, abbozzo.

emendamentó *s.m.* Modifica a un progetto di legge, proposta o approvata durante la discussione in parlamento.

emergente *agg.* Che comincia ad avere successo: *i campioni e.*

emergenza *s.f.* Situazione di pericolo improvviso: *chiamateci in caso di e.*

emèrgere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Venire a galla; affiorare dalla superficie dell'acqua ♦ Uscir fuori, apparire: *una figura emerse dal buio* **2** ❖ Venire alla luce; risultare con evidenza: *dalle indagini emerge la sua responsabilità* ♦ Segnalarsi, distinguersi: *e. su tutti per bravura.*

emèrito *agg.* Insigne, famoso: *un e. scienziato* ◇ In senso ironico, notorio, patentato: *è un e. imbroglione*.

emersióne *s.f.* Manovra con cui un mezzo subacqueo risale a galla.

emèrso *agg.* Che fuoriesce dall'acqua | *Terre e.* = i continenti e le isole.

eméttere *v.tr.* **1** Mandar fuori: *e. un grido; e. calore* ◇ Mettere in circolazione monete, francobolli, assegni ecc. **2** ✧ Emanare: *e. un decreto* ◇ Pronunciare, esprimere: *e. la sentenza*.

emiciclo *s.m.* Spazio delimitato da banchi o gradinate disposti a semicerchio.

emicrània *s.f.* Mal di testa.

emigrànte *s.m.f.* Chi emigra, spec. per trovare lavoro.

emigràre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Lasciare il proprio luogo d'origine per trasferirsi altrove, spec. per trovare lavoro.

emigràto *s.m.* Chi ha lasciato il proprio luogo d'origine per trasferirsi altrove.

emigrazióne *s.f.* Trasferimento di una o più persone dal proprio luogo d'origine in altre regioni dello stesso paese (*e. interna*) o in paesi stranieri (*e. esterna*), per lo più a scopo di lavoro.

eminènte *agg.* Che si distingue e spicca sugli altri per qualità, prestigio ⑤ illustre: *un e. scienziato; una e. personalità*.

emìro *s.m.* Presso gli arabi, titolo dato ai discendenti di Maometto e ai capi tribù.

emisfèrico *agg.* A forma di emisfero.

emisfèro *s.m.* La metà di una sfera ◇ Ciascuna delle due metà in cui è diviso dall'equatore il globo terrestre.

emissàrio *s.m.* **1** Fiume che esce da un lago **2** Persona inviata da un governo, da un'organizzazione ecc. per svolgere trattative o missioni segrete.

emissióne *s.f.* **1** Fuoriuscita: *e. di sangue dalla bocca* **2** Messa in circolazione: *e. di monete* **3** Diffusione: *e. di calore, di luce, di onde radio*.

emittènte *s.f.* Stazione che trasmette programmi radiotelevisivi.

emoglobìna *s.f.* Sostanza presente nei globuli rossi del sangue che trasporta l'ossigeno ai vari organi.

emorragia *s.f.* Fuoriuscita di sangue.

emostàtico *agg.* Che serve ad arrestare le emorragie: *cotone e.*

emotivo *agg.* **1** Dovuto a emozione: *reazione e.* **2** Che si emoziona con

facilità; molto impressionabile: *è un tipo e.*

emozionànte *agg.* Eccitante, appassionante: *un viaggio e.*

emozionàre *v.tr.* Causare un'emozione ⑤ impressionare, turbare ♦

emozionarsi *v.pr.* Farsi prendere dall'emozione ⑤ turbarsi, impressionarsi: *e. facilmente.*

emozióne *s.f.* Stato di intensa eccitazione o turbamento, spesso accompagnato da pallore, rossore, blocco della parola ecc.

émpio *agg.* Che offende il sentimento religioso e ciò che è sacro: *un libro e.*

empìrico *agg.* Che si fonda solo sull'esperienza e sulla pratica, senza alcuna base scientifica: *metodi, rimedi e.*

empòrio *s.m.* Grande magazzino in cui si vendono merci d'ogni genere.

emulàre *v.tr.* Seguire l'esempio di qlcu. che si prende a modello, cercando di uguagliare o superare i suoi meriti e le sue virtù.

emulazióne *s.f.* Desiderio e sforzo di eguagliare e superare altri che si prendono a modello: *spirito di e.*

emulsióne *s.f.* Mescolanza di due liquidi non solubili tra loro, uno dei quali è disperso nell'altro sotto forma di goccioline.

encèfalo *s.m.* La parte del sistema nervoso centrale situata nella scatola cranica.

encìclica *s.f.* Lettera su questioni morali, sociali o religiose indirizzata dal papa ai vescovi e ai fedeli di tutto il mondo.

enciclopedia *s.f.* Opera che raccoglie in forma sintetica e generalmente in ordine alfabetico le nozioni fondamentali relative a tutte le conoscenze umane o a un particolare campo del sapere.

encomiàbile *agg.* Degno di lode ⑤ lodevole: *condotta e.*

encòmio *s.m.* Lode pubblica e solenne.

endèmico *agg.* Detto di malattia infettiva che è costantemente presente in un determinato territorio.

endovenóso *agg.* *Iniezione e.* = che inietta il liquido direttamente in una vena.

energético *agg.* **1** Di energia: *fonti e.* ♦ Che riguarda le fonti di energia utilizzate dall'uomo: *crisi e.* **2** Che dà energia all'organismo: *alimenti molto e.*

energia *s.f.* **1** Forza, vigore fisico: *e. muscolare, nervosa* **2** Fermezza di carattere ⑤ decisione, risolutezza: *agire con e.* **3** Capacità di un corpo di compiere un lavoro, cioè di produrre movimento, luce, calore: *e. meccanica,*

idrica, solare.

enèrgico *agg.* **1** Dotato di energia morale, di fermezza (S) deciso, risoluto: *uomo e. 2* Radicale, efficace: *provvedimenti e.*

energùmeno *s.m.* Uomo che si comporta con violenza e brutalità.

ènfasi *s.f.* Eccesso di calore, di esaltazione nelle parole e nei gesti con cui ci si esprime: *attore che recita con troppa e.*

enìgma *s.m.* **1** Breve testo che contiene allusioni a una parola o a un significato da indovinare (S) indovinello **2** ✧ Cosa misteriosa e inspiegabile (S) mistero.

enigmàtico *agg.* Difficile da comprendere (S) oscuro, misterioso: *un discorso e.*

enigmistica *s.f.* L'insieme dei giochi di agilità mentale, come parole incrociate, indovinelli, rebus ecc.

ennèsimo *agg.* Si usa per indicare un numero indeterminato ma molto alto di una serie: *te lo ripeto per l'e. volta.*

enologia *s.f.* Tecnica della produzione e della conservazione dei vini.

enòrme *agg.* Molto grande (S) gigantesco, colossale, immenso (anche ✧).

enotèca *s.f.* Collezione di vini pregiati in bottiglia ✧ Locale dove si vendono e assaggiano vini pregiati.

ènte *s.m.* **1** Istituzione, organismo che svolge un'attività di pubblico interesse | *E. locali* = regioni, province, comuni **2** *E. geometrici* = il punto, la linea, il piano, lo spazio.

entità *s.f.* Importanza, consistenza, valore: *danni di scarsa e.*

entomologia *s.f.* Parte della zoologia che studia gli insetti.

entràmbi *agg. e pron.m.pl.* Tutti e due (S) ambedue: *e. i figli; ho parlato con e.*

entrànte *agg.* Che sta per cominciare: *la settimana e. inizieranno i lavori.*

entràre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare o venire dentro (S) introdursi, penetrare (anche ✧): *e. in casa; il chiodo entrò nel muro; la lezione non mi entra in testa 2 Stare dentro, poter essere contenuto in qlco.: *nella valigia non entra più niente* | ✧ *Entrarci* = avere a che vedere, a che fare **3** ✧ Essere ammesso in un gruppo, in un'istituzione: *e. in una squadra; e. nell'esercito 4 ✧ Dare inizio a qlco.: *e. in guerra, in azione* ✧ Venirsi a trovare in un nuovo periodo di tempo, in una nuova situazione o condizione: *stiamo entrando nell'inverno; e. in crisi* | *E. in possesso di qlco.* = diventarne padrone.**

entràta *s.f.* **1** L'azione di entrare: *l'e. a scuola* ◇ La possibilità di entrare: *l'e. al museo è libera* ◇ ❖ Inizio di qlco., intervento in qlco.: *e. in guerra* **2** Luogo per cui si entra (S) ingresso: *l'e. del cinema* **3** Nel calcio, intervento di un giocatore contro un avversario per sottrargli la palla: *e. fallosa* **4** ❖ (spec. al *pl.*) Guadagno, incasso, reddito: *aumento delle e.*

éntro *prep.* Prima della fine di un dato periodo: *tornerò e. sera; finirò e. l'anno.*

entrotèrra *s.m.invar.* Parte interna, lontana dalla costa, di una regione costiera.

entusiasmàre *v.tr.* Riempire d'entusiasmo (S) appassionare, esaltare ◆

entusiasmarsi *v.pr.* Appassionarsi, eccitarsi, esaltarsi.

entusiàsmo *s.m.* Stato d'animo di gioiosa soddisfazione ed esaltazione ◇ Completa dedizione per una causa (S) ardore: *si dedica con e. al volontariato.*

entusiàsta *agg.* Che prova e manifesta entusiasmo ◇ Del tutto soddisfatto e contento: *è e. della sua nuova casa.*

enumeràre *v.tr.* Esporre in ordine (S) elencare: *e. tutti i rischi di un'impresa.*

enunciàre *v.tr.* Esporre in modo chiaro e preciso: *e. i fatti; e. una teoria.*

enunciàto *s.m.* Le parole con cui si espone un problema, si formula un teorema.

eòlico *agg.* Del vento, dovuto al vento.

epatìte *s.f.* Infiammazione del fegato.

èpica *s.f.* Genere di poesia che narra di imprese e leggende eroiche: *e. omerica.*

epicèntro *s.m.* **1** Il punto della superficie terrestre che viene colpito con più intensità da un terremoto **2** ❖ Centro di diffusione di un fenomeno: *l'e. di una rivolta.*

èpico *agg.* **1** Che racconta imprese e leggende eroiche: *poema e.* **2** Eroico, grandioso, memorabile: *un'e. impresa.*

epidemìa *s.f.* Rapida diffusione di una malattia contagiosa dentro un territorio.

epidèrmide *s.f.* Parte più superficiale della pelle; nel linguaggio comune, pelle.

epifanìa *s.f.* Festività cristiana che si celebra il 6 gennaio per ricordare l'apparizione di Gesù e l'adorazione dei Magi.

epigrafe *s.f.* Iscrizione commemorativa su una tomba o un monumento.

epilessia *s.f.* Malattia del sistema nervoso che si manifesta con attacchi di convulsioni e perdita di coscienza.

epilèttico *agg.* Di epilessia: *crisi e.* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi soffre di epilessia.

epilogo *s.m.* Parte finale, conclusione di un discorso, di un romanzo, di un dramma, di un film o di una vicenda reale.

episòdico *agg.* Che avviene solo di quando in quando ⑤ occasionale, isolato.

episòdio *s.m.* Fatto, avvenimento particolare ⑤ caso, vicenda: *un grave e.*

epistolàre *agg.* Relativo alle lettere, alla corrispondenza: *segreto e.* ♦ Costituito da lettere: *relazione e.*

epitàffio *s.m.* Iscrizione posta su una tomba.

epìteto *s.m.* **1** Aggettivo aggiunto a un nome proprio per esprimere la qualità caratteristica di qlcu. o come suo soprannome onorifico ⑤ appellativo **2** ✧ Insulto, titolo offensivo.

època *s.f.* Periodo storico | *D'e.* = del passato ⑤ antico: *mobile d'e.* ♦ Tempo, periodo: *l'e. delle vacanze.*

epopèa *s.f.* Serie di imprese eroiche.

eppure *cong.* Tuttavia, nondimeno.

equatóre *s.m.* Il circolo massimo del globo terrestre, equidistante dai due poli, che divide la Terra in due emisferi.

equatoriàle *agg.* Dell'equatore: *zone e.* ♦ Delle zone vicine all'equatore: *clima e.*

equazióne *s.f.* Uguaglianza tra due espressioni tra due espressioni matematiche, verificata solo attribuendo certi valori alle variabili in essa contenute.

equèstre *agg.* Che si riferisce ai cavalli o ai cavalieri: *sport e.* | *Monumento e.* = che rappresenta un personaggio a cavallo.

equidistànte *agg.* Che si trova alla stessa distanza di un altro punto rispetto a un comune punto di riferimento.

equilàtero *agg.* Che ha i lati uguali.

equilibràto *agg.* **1** Distribuito in modo uniforme: *carico ben e.* **2** ✧ Che dimostra senso della misura, moderazione, saggezza: *ragazzo e.; una scelta e.*

equilíbrio *s.m.* **1** Condizione di un corpo che, per la giusta distribuzione del

peso, sta dritto sul suo appoggio senza cadere **2** ✧ Situazione in cui forze diverse o contrastanti si bilanciano: *e. militare tra due nazioni* ◇ Armonia, giusta proporzione tra le diverse parti di un tutto **3** ✧ Capacità di comportarsi con saggezza e senso della misura: *dare prova di e.*

equilibrìsta *s.m.f.* Chi si esibisce in giochi di equilibrio nei circhi o nei teatri.

equìno *agg.* Di cavallo ◇ *s.m.pl.* *Equini* = tutti gli animali della famiglia del cavallo (asino, mulo, zebra ecc.).

equinòzio *s.m.* Ciascuno dei due giorni dell'anno in cui la notte e il giorno hanno la stessa durata: *l'e. di primavera è il 21 marzo, l'e. di autunno il 23 settembre.*

equipaggiamentó *s.m.* Complesso degli indumenti, degli oggetti, dei materiali necessari per un'attività: *e. militare, sportivo.*

equipaggiàre *v.tr.* Fornire di tutto ciò che è necessario allo svolgimento di un'attività o di un'impresa ◇ **equipaggiarsi** *v.pr.* Rifornirsi, dotarsi di tutto ciò che è necessario per uno scopo, per una situazione: *e. per un'escursione, per l'inverno.*

equipàggio *s.m.* L'insieme dei marinai e del personale di una nave o di un'imbarcazione ◇ L'insieme delle persone che provvedono alla guida e al funzionamento di un mezzo di locomozione.

equità *s.f.* Giustizia, imparzialità.

equitazióne *s.f.* L'arte del cavalcare.

equivalènte *agg.* Di eguale valore ◇ In geometria, si chiamano *figure e.* quelle che hanno la stessa superficie, *solidi e.* quelli che hanno lo stesso volume ◇ *s.m.* Cosa che ha lo stesso valore di un'altra; somma corrispondente al valore di qlco.

equivalére *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Avere lo stesso valore di qlco. d'altro ◇ Essere la stessa cosa ◇ **equivalersi** *v.pr.* Essere di uguale valore o forza: *i due pugili si equivalgono* ◇ Avere lo stesso significato: *parole che si equivalgono.*

equìvoco *agg.* **1** Che si può intendere in modi diversi ⊕ ambiguo: *risposta e.* **2** ✧ Losco, sospetto: *individuo e.* ◇ Malfamato: *locale e.* ◇ *s.m.* Interpretazione sbagliata di parole altrui ⊕ malinteso ◇ Errore derivato dallo scambiare tra loro cose o persone simili.

èquo *agg.* Giusto, imparziale ◇ Proporzionato ⊕ adeguato: *un e. compenso.*

èra *s.f.* **1** Periodo storico che ha inizio da un avvenimento di grande

importanza (per es. *l'e. cristiana*) ◇ Periodo storico caratterizzato da particolari avvenimenti ⑤ epoca: *e. spaziale* **2** *E. geologica* = ognuna delle cinque grandi suddivisioni cronologiche della storia della Terra.

erario *s.m.* L'amministrazione finanziaria dello stato ⑤ fisco: *le entrate dell'e.*

erba *s.f.* Nome generico di tutte le piante basse dal fusto verde, tenero e non legnoso ◇ Tappeto erboso: *sdraiarsi sull'erba.*

erbaccia *s.f.* Erba nociva alle colture.

erbaceo *agg.* Che ha natura di erba.

erbario *s.m.* **1** Raccolta di piante seccate e catalogate a scopo di studio **2** Libro in cui sono descritte le erbe medicinali.

erbicida *agg. e s.m.* Detto di prodotto che distrugge le erbe ⑤ diserbante.

erbivendolo *s.m.* Ortolano.

erbivoro *agg. e s.m.* Detto di animale che si nutre esclusivamente di vegetali.

erborista *s.m.f.* Chi raccoglie piante medicinali e aromatiche ◇ Chi vende piante medicinali e aromatiche.

erboristeria *s.f.* Negozi di erborista.

erboso *agg.* Ricoperto di erba: *tappeto e.*

erède *s.m.f.* **1** Chi eredita i beni di un defunto **2** Successore.

eredità *s.f.* **1** L'insieme dei beni lasciati da un defunto **2** *E. genetica* = l'insieme dei caratteri fisici contenuti nei cromosomi e trasmessi dai genitori ai figli.

ereditare *v.tr.* Ricevere in eredità.

ereditario *agg.* **1** Che si riceve o si trasmette in eredità: *beni, diritti e.* **2** Che si trasmette da una generazione all'altra attraverso i cromosomi: *malattie e.*

eremita *s.m.f.* Persona che sceglie di vivere in solitudine dedicandosi alla meditazione e alla preghiera ◇ ❖ Chi conduce una vita molto isolata dagli altri.

èremo *s.m.* Luogo remoto e solitario, dove vive un eremita o un gruppo di eremiti.

eresia *s.f.* **1** Dottrina religiosa che contrasta con quella proclamata dalla chiesa cattolica **2** ❖ Affermazione assurda ⑤ sproposito, assurdità: *non dire e.!*

erético *agg. e s.m.* Che, chi segue un'eresia religiosa.

erètto *agg.* Dritto: *tenere il capo e.*

ergastolàno *s.m.* Chi sconta una condanna all'ergastolo.

ergàstolo *s.m.* Pena del carcere a vita.

èrgere *v.tr.* Levare in alto, innalzare: *e. il capo* ♦ **ergersi** *v.pr.* Innalzarsi, levarsi: *una montagna si ergeva all'orizzonte.*

erìgere *v.tr.* Innalzare, costruire: *e. un monumento, un grattacielo* ♦

erigersi *v.pr.* ❖ Attribuirsi una funzione, un'autorità a cui non si ha diritto: *come ti permetti di erigerti a giudice degli altri?*

ermellino *s.m.* Piccolo mammifero carnivoro la cui pelliccia, molto pregiata, assume d'inverno un colore bianco candido, con la sola punta della coda nera

ermètico *agg.* **1** A perfetta tenuta: *chiusura e.* **2** ❖ Difficile da comprendere (S) oscuro, enigmatico: *un testo e.*

èrnia *s.f.* Fuoriuscita di un organo del corpo dalla sua sede naturale.

eródere *v.tr.* Consumare, intaccare lentamente: *le onde erodono gli scogli.*

eròe *s.m.* **1** Chi dà prova di grande coraggio e spirito di sacrificio: *morire da e.* **2** Nelle antiche mitologie, personaggio quasi divino, autore di imprese leggendarie **3** Protagonista di un'opera letteraria, teatrale o cinematografica.

erogàre *v.tr.* Fornire, distribuire acqua, gas, energia elettrica.

eròico *agg.* Degno di un eroe: *un'impresa e.* ◇ Che mostra grande coraggio e forza d'animo: *un soldato e.; una madre e.*

eroína¹ *s.f.* **1** Donna eroica **2** Protagonista femminile di un romanzo, di un dramma, di un film.

eroína² *s.f.* Droga ricavata dalla morfina.

eroismo *s.m.* Straordinario coraggio e spirito di sacrificio: *dare prova di e.*

erómpere *v.intr.* Venir fuori impetuosamente, con violenza: *la lava erompeva dal cratere del vulcano.*

erosióne *s.f.* L'azione disgregatrice e corrosiva esercitata sulla superficie terrestre dal vento, dalla pioggia, dalle acque correnti e dai ghiacciai.

eròtico *agg.* Che si riferisce all'amore fisico, al sesso: *un sogno e.; un film e.*

érpice *s.m.* Macchina agricola per frantumare le zolle e lavorare il terreno.

erràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Andare qua e là senza una meta o uno scopo (S) vagare, vagabondare, peregrinare: *e. per i boschi* **2** Ingannarsi, sbagliare.

erràto *agg.* Sbagliato, inesatto: *risposta e.*

erròneo *agg.* Sbagliato.

erróre *s.m.* Allontanamento dal vero, dal giusto, da una regola o da una norma ⑤ sbaglio: *e. di calcolo, di stampa* ◇ Colpa, peccato: *riconoscere i propri e.*

érta *s.f.* **1** Salita molto ripida e faticosa **2** *Stare all'e.* = vigilare, stare attento.

érto *agg.* Che è in forte pendenza ⑤ ripido, scosceso: *salirono per un e. pendio.*

erudìto *agg. e s.m.* Che, chi possiede vaste cognizioni in uno o più campi del sapere ⑤ istruito, dotto.

erudizióne *s.f.* Possesso di vaste cognizioni in una o più discipline.

eruttàre *v.tr.* Detto di vulcano, emettere con violenza lava e altri materiali ◇ Mandar fuori: *il comignolo eruttava fumo.*

eruzióne *s.f.* **1** Emissione violenta di lava e altri materiali dal cratere di un vulcano **2** *E. cutanea* = comparsa sulla pelle di pustole, vesciche, macchie.

esageràre *v.tr.* Considerare o far apparire qlco. più grande o importante di quel che è realmente: *e. la gravità di un fatto* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Superare i limiti del giusto, dell'opportuno ⑤ eccedere: *e. in severità; e. nel mangiare.*

esageràto *agg.* Eccessivo, sproporzionato: *reazione e.; prezzo e.* ◆ *s.m.* Chi esagera o ha l'abitudine di esagerare.

esagerazióne *s.f.* Affermazione o notizia che fa apparire qlco. più grande o importante di quel che è realmente ◇ Prezzo eccessivo: *quella casa costa un'e.*

esagitato *agg. e s.m.* Che, chi è in preda a una forte agitazione: *tifosi e.*

esàgono *s.m.* Poligono con sei lati e sei angoli.

esalàre *v.tr.* Emettere, diffondere nell'aria ⑤ emanare: *e. un profumo* | ✚ *E. l'ultimo respiro* = morire ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Venir fuori, diffondersi nell'aria.

esalazióne *s.f.* Fuoriuscita e diffusione nell'aria di vapori e gas.

esaltàre *v.tr.* **1** Magnificare con grandi lodi: *e. il vincitore di una gara, le qualità di un prodotto* **2** Eccitare, entusiasmare: *la vittoria esaltò i tifosi* ◆

esaltarsi *v.pr.* Eccitarsi, entusiasinarsi.

esaltato *agg. e s.m.* Che, chi si entusiasma ed eccita eccessivamente per qlco., comportandosi in modo sconsiderato.

esaltazióne *s.f.* Stato di forte eccitazione ⑤ fanatismo.

esàme *s.m.* **1** Attenta considerazione e analisi di qlco., allo scopo di farsene

un giudizio o di prendere una decisione: *e. di un progetto; fare l'e. del sangue* **2** Prova o serie di prove a cui viene sottoposto un candidato per accertarne la preparazione o l'idoneità a svolgere un'attività, una professione: *e. di ammissione; e. di guida*.

esaminare *v.tr.* **1** Considerare, analizzare con attenzione: *e. un problema* **2** Sottoporre a una prova d'esame: *e. un alunno*.

esàngue *agg.* Che ha perduto molto sangue ◇ ❖ Pallido, smorto: *volto e.*

esànime *agg.* Privo di sensi o di vita (S) svenuto o morto: *giaceva e. a terra*.

esasperante *agg.* Irritante, insopportabile: *sei di una lentezza e.*

esasperare *v.tr.* Irritare, rendere nervoso, far perdere la pazienza.

esasperato *agg.* Molto irritato ◇ Portato al limite estremo: *un odio e.*

esattézza *s.f.* Corrispondenza al vero (S) precisione, giustezza.

esatto *agg.* **1** Conforme al vero, privo di errori (S) giusto, corretto, preciso: *risposta e.; calcolo e.* **2** Diligente, scrupoloso, puntuale: *è sempre e. nei pagamenti*.

esattóre *s.m.* Chi è incaricato di riscuotere tasse, imposte, affitti, bollette.

esaudire *v.tr.* Concedere ciò che viene richiesto (S) accogliere, soddisfare.

esauriente *agg.* Che affronta in modo completo un argomento: *discussione e.* ◇ Soddisfacente, convincente: *risposta e.*

esauriménto *s.m.* **1** Consumazione completa, fine: *e. delle risorse energetiche; e. delle scorte* **2** Stato di affaticamento e indebolimento fisico o mentale: *e. nervoso*.

esaurire *v.tr.* **1** Consumare completamente (S) finire: *e. le provviste* **2** Indebolire, spossare **3** Portare a termine: *e. le indagini* ◆ **esaurirsi** *v.pr.* **1** Consumarsi completamente (anche ❖) **2** Ammalarsi di esaurimento.

esaurito *agg.* **1** Consumato fino in fondo: *miniera e.* ◇ Non più disponibile: *libro e.* **2** Affetto da esaurimento: *sentirsi e.*

esàusto *agg.* Privo di forze (S) sfinito, stremato, spossato: *oggi mi sento e.*

esbórso *s.m.* Pagamento, spesa.

ésca *s.f.* Cibo utilizzato per catturare pesci o altri animali: *e. per i topi*.

escandescènze *s.f.pl.* Improvviso e incontrollato impeto d'ira e di furore.

escavatrice *s.f.* Macchina per scavare il terreno.

esclamare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Dire qlco. ad alta voce e con forza.

esclamativo *agg.* Di esclamazione: *tono e.* | *Punto e.* = segno di

interpunzione (!) che si pone dopo una parola o una frase per indicare che va pronunciata con tono esclamativo.

esclamazione *s.f.* **1** Parola o frase pronunciata a voce alta e che esprime un forte sentimento **2** Interiezione.

escludere *v.tr.* **1** Tenere fuori da un luogo; non lasciar entrare ◇ Lasciar fuori, non ammettere a partecipare: *e. qlcu. da una gara* ◇ Eccettuare: *se si esclude il giovedì, sono sempre libero* **2** Ritenere non vero o impossibile: *escludo che sia stato lui* ◇ Rendere impossibile: *un'ipotesi esclude l'altra.*

esclusione *s.f.* L'escludere, il fatto di essere escluso | *A e. di* = fuorché, tranne.

esclusiva *s.f.* Diritto esclusivo a fare o a utilizzare qlco.

esclusivo *agg.* Riservato solo a una persona o a un gruppo ristretto, con esclusione di tutti gli altri | *Modello e.* = unico o venduto da una sola ditta.

escluso *agg.* Eccettuato: *c'erano tutti, e. te* ◇ *È e. che* = è impossibile che: *è e. che io venga* ♦ *s.m.* Chi è stato escluso da qlco.

escogitare *v.tr.* Trovare con il pensiero, con l'immaginazione (S) inventare, ideare.

escoriazione *s.f.* Lesione superficiale della pelle.

escremento *s.m.* Residuo degli alimenti espulso dall'intestino (S) sterco, feci.

escrescenza *s.f.* Piccola protuberanza che si forma sulla pelle o sulle mucose.

escursione *s.f.* **1** Gita, spec. in montagna **2** *E. termica* = differenza tra la temperatura massima e minima di una certa zona nel corso di un dato periodo.

escursionista *s.m.f.* Chi partecipa a un'escursione o ne compie abitualmente.

esecrabile *agg.* Abominevole, odioso.

esecrazione *s.f.* Sentimento e manifestazione di orrore e di condanna.

esecutivo *agg.* **1** Che può essere eseguito immediatamente: *sfratto esecutivo* **2** *Potere e.* = quello del governo ♦ *s.m.* Il governo: *conflitto tra e. e magistratura.*

esecutore *s.m.* **1** Chi esegue qlco. per conto d'altri: *l'e. materiale di un delitto* **2** Chi interpreta con la voce o con uno strumento un brano musicale.

esecuzione *s.f.* **1** Attuazione, realizzazione: *e. di un ordine, di un progetto* **2** *E. (capitale)* = uccisione di un condannato a morte **3** Interpretazione di un

brano musicale.

eseguire *v.tr.* **1** Mettere in opera, in atto qlco. Ⓢ fare, attuare, realizzare: *e. un lavoro, un ordine* **2** Suonare o cantare una composizione musicale: *e. una sinfonia*.

esempio *s.m.* **1** Modello da imitare o da respingere: *essere un e. di coraggio; dare un cattivo e.* ◇ Ammaestramento, monito: *punizione che serve da e.* **2** Caso concreto o frase che si cita per dimostrare e chiarire un'affermazione, un concetto, una regola ecc.: *un dizionario con molti e.* **3** Rappresentante tipico di tutti gli altri della stessa specie: *questa chiesa è un e. di architettura romanica*.

esemplare¹ *agg.* Che costituisce un esempio da seguire: *una vita e.; padre e.* ◇ Che serve di monito: *un castigo e.*

esemplare² *s.m.* **1** Esempio, modello **2** Ogni singola copia di oggetti stampati in serie: *edizione stampata in pochi e.* ◇ Ogni singolo rappresentante di un dato tipo di animali, vegetali o minerali.

esentare *v.tr.* Liberare qlcu. da un obbligo Ⓢ dispensare, esimere, esonerare.

esente *agg.* Non soggetto a obblighi, a oneri: *reddito e. da tasse* ◇ Libero, immune da malattie, colpe, difetti ecc.

esenzione *s.f.* Privilegio che dispensa da un obbligo Ⓢ esonero.

esèquie *s.f.pl.* Le cerimonie e i riti funebri Ⓢ funerali: *celebrare le e.*

esercente *s.m.f.* Chi gestisce un negozio o un locale pubblico Ⓢ negoziante, commerciante.

esercitare *v.tr.* **1** Tenere in esercizio Ⓢ addestrare, allenare: *e. il fisico; e. i soldati* **2** Usare concretamente, far valere: *e. un diritto* ◇ Attuare, praticare: *e. un controllo* ◇ Avere: *e. fascino* **3** Praticare: *e. la professione di medico* ◆

esercitarsi *v.pr.* Fare esercizio Ⓢ allenarsi.

esercitazione *s.f.* Prova di addestramento fisico o intellettuale: *e. militari*.

esercito *s.m.* **1** Complesso delle forze armate di uno stato ◇ Complesso delle forze militari di terra (distinte dalla *marina* e dall'*aviazione*) **2** ✚ Massa, moltitudine: *un e. di turisti; un e. di zanzare*.

esercizio *s.m.* **1** L'esercitarsi Ⓢ addestramento, allenamento ◇ Prova o insieme di prove che servono per acquisire pratica in qlco.: *e. ginnici* **2** Negozio, azienda commerciale | *E. pubblico* = albergo, ristorante, bar, cinema e sim.

esibire *v.tr.* Mostrare, far vedere (spec. documenti) ♦ **esibirsi** *v.pr.* **1** Presentarsi al pubblico in uno spettacolo **2** Mettersi in mostra, farsi notare: *gli piace e.*

esibizione *s.f.* **1** Spettacolo, numero di arte varia **2** Ostentazione, sfoggio.

esibizionista *s.m.f.* Chi ha tendenza a mettersi sempre in mostra.

esigente *agg.* Che esige molto, difficile da accontentare: *professore e.; cliente e.*

esigenza *s.f.* **1** Necessità, bisogno, richiesta: *trasferirsi per e. familiari* **2** (al pl.) Pretese: *quei ragazzi hanno troppe e.*

esigere *v.tr.* **1** Pretendere: *e. una risposta* **2** Richiedere, rendere necessario: *lavoro che esige precisione* **3** Riscuotere.

esiguo *agg.* Piccolo, scarso, modesto.

esilarante *agg.* Che fa molto ridere ☺ divertentissimo, spassoso: *scenetta e.*

esile *agg.* **1** Sottile, snello; gracile: *collo e.* **2** ✚ Debole, tenue: *un'e. speranza.*

esiliare *v.tr.* Mandare in esilio, condannare all'esilio.

esilio *s.m.* **1** Allontanamento dalla patria come pena inflitta a un cittadino o come scelta volontaria (spec. per motivi politici o per sfuggire a persecuzioni) **2** La condizione di esule; il luogo e il periodo in cui si vive da esule: *morire in e.*

esimere *v.tr.* Liberare da un obbligo ☺ dispensare.

esistenza *s.f.* **1** Il fatto che qlcu. o qlco. esista: *credere nell'e. di Dio* **2** Vita.

esistere *v.intr.* [aus. *essere*] Avere realtà effettiva: *i fantasmi non esistono* ♦ Esserci: *da quando esiste il mondo.*

esitante *agg.* Indeciso, incerto.

esitare *v.intr.* [aus. *avere*] Essere incerto, dubbioso, non decidersi a fare qlco.

esitazione *s.f.* Indecisione, incertezza, perplessità: *ebbe un attimo di e.*

esito *s.m.* Risultato: *l'e. delle elezioni* ♦ Riuscita, successo: *sforzi senza e.* ♦ Conclusione di una malattia: *e. mortale.*

èsodo *s.m.* Partenza in massa da un luogo: *e. di profughi* ♦ Emigrazione di una popolazione.

esòfago *s.m.* Il tratto del tubo digerente che va dalla faringe allo stomaco.

esonerare *v.tr.* **1** Dispensare qlcu. da un obbligo, da un onere (S) esentare **2** Privare qlcu. di un incarico (S) destituire, licenziare: *l'allenatore è stato esonerato.*

esònero *s.m.* **1** Esenzione da un obbligo **2** Licenziamento: *e. di un allenatore.*

esorbitante *agg.* Eccessivo: *prezzo e.*

esorcismo *s.m.* Rito religioso per scacciare da una persona o da un luogo demoni e spiriti maligni.

esorcista *s.m.f.* Chi compie esorcismi.

esordiente *agg. e s.m.f.* Detto di chi esordisce in un'attività (S) debuttante.

esòrdio *s.m.* **1** Parte iniziale di un discorso o di uno scritto (S) introduzione, preambolo **2** Inizio di un'attività: *essere agli e. ◇ Debutto: l'e. di un nuovo attore.*

esordire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Iniziare un discorso **2** Iniziare un'attività (spec. artistica e sportiva) (S) debuttare.

esortare *v.tr.* Incitare, invitare qlcu. a fare o dire qlco.: *ti esorto a studiare.*

esortazione *s.f.* Incitamento a comportarsi in un certo modo.

esòso *agg.* Avido di denaro, di guadagno: *commerciante e. | Prezzo e. = esagerato.*

esòtico *agg.* Originario, caratteristico di paesi lontani: *frutti e.*

espandere *v.tr.* **1** Estendere, ampliare: *e. il proprio dominio **2** Diffondere, emanare: *e. profumo* ◆ **espandersi** *v.pr.* Estendersi, ingrandirsi ◇ Aumentare di volume: *i gas tendono a e. ◇ Diffondersi.**

espansione *s.f.* **1** Ingrandimento, diffusione in uno spazio più vasto: *e. territoriale* ◇ Sviluppo: *economia in fase di e. ◇ Aumento di volume di un gas **2** Calorosa manifestazione di affetto.*

espansivo *agg.* Che manifesta apertamente e cordialmente i propri affetti.

espatriare *v.intr.* [aus. *essere o avere*] Lasciare la propria patria (S) emigrare.

espediente *s.m.* Rimedio, trovata per risolvere, almeno provvisoriamente, una situazione difficile.

espèllere *v.tr.* Scacciare, mandar via: *e. un giocatore ◇ Mandar fuori (spec. dal corpo): e. il catarro.*

esperienza *s.f.* Conoscenza diretta e pratica della vita o di una data realtà ◇ Attività o avvenimento a cui si è partecipato personalmente: *e. politiche, di*

lavoro, di viaggio ◇ Vicenda personale.

esperimento *s.m.* Prova che si fa per accertare le caratteristiche e le qualità di qlco. o di qlcu.; in partic. prova compiuta in laboratorio allo scopo di verificare un'ipotesi scientifica.

esperto *agg.* Che ha esperienza della vita: *un uomo e.* ◇ Che conosce bene un particolare campo, che ha lunga pratica in un'attività ⑤ competente; abile: *è e. di motori; un pilota e.* ◆ *s.m.* Persona che ha una particolare competenza in un determinato campo: *il parere dell'e.*

espiare *v.tr.* Pagare una colpa subendone la pena: *e. un delitto con il carcere.*

espiatorio *agg.* Che serve a espiare una colpa: *riti e.* | *Capro e.* = vedi *capro.*

espirare *v.tr.* Mandar fuori l'aria dai polmoni (il contrario di *inspirare*).

espirazione *s.f.* Espulsione dai polmoni dell'aria introdotta con l'inspirazione.

esplicare *v.tr.* Svolgere, esercitare.

esplicativo *agg.* Che ha la funzione di spiegare: *testo con molte note e.*

esplicito *agg.* Espresso chiaramente, che non lascia dubbi ⑤ inequivocabile.

esplodere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scoppiare con fragore: *esplose una bomba* **2** ✧ Dare libero sfogo, in modo violento o vivace, ai propri sentimenti: *e. dalla rabbia; e. in un urlo di gioia* ◇ Manifestarsi all'improvviso e con grande intensità ⑤ scoppiare: *è esploso il caldo.*

esplorare *v.tr.* Percorrere un territorio sconosciuto allo scopo di conoscerlo: *e. l'Antartide* ◇ Perlustrare un luogo, una zona: *e. una grotta, un bosco, una baia.*

esploratore *s.m.* Chi compie delle esplorazioni, spec. geografiche.

esplorazione *s.f.* Perlustrazione di un luogo: *e. di una caverna* ◇ Viaggio, spedizione per conoscere nuove terre.

esplosione *s.f.* **1** Disgregazione istantanea di una sostanza esplosiva, con violenti effetti distruttivi ⑤ scoppio ◇ Il rumore prodotto da tale fenomeno: *si udì un'e.* **2** ✧ Improvvisa e intensa manifestazione di un sentimento o di un fenomeno: *un'e. di gioia; l'e. di una rivolta.*

esplosivo *agg.* **1** Che può esplodere: *sostanza e.* **2** ✧ Che suscita violente reazioni, che fa scalpore: *notizia e.* ◇ *Situazione e.* = molto critica e

pericolosa ♦ *s.m.* Sostanza capace di provocare una esplosione: *deposito di e.*

esponènte *s.m.* **1** [anche *f.*] Rappresentante qualificato di un gruppo, di una categoria, di un'attività **2** *E. di una potenza* = numero che ne indica il grado.

espórrre *v.tr.* **1** Mettere fuori, all'aperto: *e. i panni al sole* ◇ Mettere in mostra; presentare al pubblico: *e. le merci; e. quadri in una mostra* **2** Descrivere, spiegare, riferire: *e. un caso* ◇ Esprimere, manifestare: *e. dubbi* ♦ **esporsi** *v.pr.* Mettersi nella condizione di venire colpito da qlco.: *e. troppo al sole; e. alle critiche.*

esportàre *v.tr.* Vendere all'estero merci prodotte in patria ◇ ❖ Diffondere all'estero: *e. una moda.*

esportazióne *s.f.* Spedizione e vendita all'estero di merci prodotte in una nazione.

esposizióne *s.f.* **1** Mostra pubblica: *e. di quadri* **2** Resoconto, narrazione, descrizione **3** L'espore il corpo all'azione di radiazioni **4** In fotografia, quantità di luce che colpisce la pellicola.

espressióne *s.f.* **1** Manifestazione: *e. di un desiderio* **2** Vocabolo, locuzione: *un'e. dialettale, volgare* ◇ Modo, capacità di esprimersi **3** Atteggiamento del volto che esprime un sentimento, uno stato d'animo: *e. triste* **4** In matematica, serie di numeri o lettere collegati tra loro dai segni delle operazioni da eseguire.

espressìvo *agg.* **1** Di espressione: *mezzi e.* **2** Capace di esprimere con efficacia e intensità un pensiero o un sentimento: *un'occhiata e.; ha un volto molto e.*

esprèssso *agg.* **1** Manifestato apertamente (S) esplicito: *mi diede il suo e. consenso* **2** Detto di cibo o bevanda preparati sul momento: *caffè e.* **3** *Treno e.* = che ferma solo nelle stazioni più importanti ♦ *s.m.* **1** Lettera spedita con una speciale affrancatura per essere recapitata più rapidamente del normale **2** Treno espresso **3** Caffè espresso.

esprìmere *v.tr.* Manifestare ad altri i propri pensieri o sentimenti: *e. un'opinione, un desiderio* ◇ Rivelare esteriormente un sentimento, uno stato d'animo: *il suo viso esprimeva serenità* ♦ **esprimersi** *v.pr.* Manifestare i propri pensieri e sentimenti; spiegarsi: *per l'emozione non riuscì a e.* ◇ Parlare, scrivere: *e. in buon italiano.*

espropriàre *v.tr.* Privare qlcu. di una proprietà, per esigenze di pubblica utilità o in seguito a una sentenza.

espugnàre *v.tr.* Conquistare un luogo con le armi: *e. un città, una trincea.*

espulsión *s.f.* Allontanamento, cacciata: *e. di un giocatore dal campo di gioco.*

espùlso *agg. e s.m.* Che, chi è stato cacciato da un luogo, da una collettività.

essènza *s.f.* **1** La parte fondamentale di qlco. (S) sostanza: *l'e. di un problema* **2** Sostanza odorosa estratta da fiori e da piante aromatiche: *e. di rose, di lavanda.*

essenziàle *agg.* Fondamentale, sostanziale: *il punto e. del problema* ◇ Necessario, indispensabile: *l'acqua è e. alla vita* ♦ *s.m.* La cosa più importante e necessaria: *l'e. è che tu stia bene; badare all'e.*

èssere¹ *v.intr.* **1** Collega il soggetto con il sostantivo o aggettivo che ne indica qualità, caratteristica, appartenenza a una categoria ecc. **2** *Esserci* = esistere; essere presente; trovarsi: *c'è speranza per lui; c'è qlcu. in casa?; qui c'era un bosco* ◇ Seguito da *da* e da verbo all'infinito indica necessità, disponibilità, possibilità **3** Indica il tempo e le condizioni climatiche: *che ora è?; è caldo* **4** Accadere, avvenire, aver luogo: *che sarà di noi?; la lezione non ci sarà* **5** Arrivare, giungere: *saremo lì tra poco* **6** Misurare (in peso, lunghezza ecc.) ◇ Costare ◇ Equivalere **7** *E. a, in* = trovarsi in un luogo, in una particolare situazione o condizione: *e. a letto, in viaggio; e. in guerra, in compagnia* ◇ *E. di* = appartenere (*questo libro è di Marco*); avere origine, provenire (*Marco è di Parma*); avere una determinata qualità o disposizione (*e. basso, allegro*); costituire (*e. d'aiuto*); avere una funzione (*e. di guardia*); essere costituito (*il tavolo è di marmo*) ◇ *E. per* = essere destinato a (*è per me?*); essere adatto a (*questo lavoro non è per te*); parteggiare (*e. per la stessa squadra*).

èssere² *s.m.* **1** Chi esiste (S) creatura, organismo: *gli e. viventi* ◇ Persona, individuo **2** Intima natura di qlcu.

essiccàre *v.tr.* Prosciugare: *e. uno stagno* ◇ Sottoporre a essiccazione (S) disidratare: *e. i funghi* ♦ **essiccarsi** *v.pr.* Diventare secco (S) seccarsi, inaridirsi, prosciugarsi.

essiccazióne *s.f.* Operazione consistente nell'eliminare da materiali e prodotti l'acqua che essi contengono.

éss *pron. pers.m.* Al singolare si riferisce alla cosa o all'animale di cui si sta parlando ◇ Al plurale si riferisce anche a persone: *essi non ti credono?*

èst *s.m.* Uno dei quattro punti cardinali, quello che si trova dalla parte da cui sorge il sole (S) oriente, levante ◇ Punto situato più a est di un altro: *Venezia è*

a e. di Milano ◇ Parte orientale di un territorio.

èstasi *s.f.* **1** Stato psichico in cui l'individuo si sente completamente distaccato dalla realtà fisica e come rapito in una sfera superiore **2** ✧ Stato di intenso piacere spirituale: *la musica mi manda in e.*

estàte *s.f.* Stagione compresa tra la primavera e l'autunno; nel nostro emisfero va dal 21 giugno al 23 settembre.

estèndere *v.tr.* **1** Rendere più vasto ⑤ ampliare, allargare (anche ✧): *e. le proprie conoscenze* **2** Concedere un diritto a un maggior numero di persone

◆ **estendersi** *v.pr.* **1** Ampliarsi, allargarsi ◇ ✧ Diffondersi, propagarsi: *l'epidemia si estese* **2** Occupare uno spazio.

estensióne *s.f.* **1** Ampliamento, allargamento ◇ Sviluppo, diffusione **2** Ampiezza, superficie **3** Movimento che porta un arto o il corpo in posizione distesa.

estensivo *agg.* Che estende | *Uso e. di una parola* = quello che va oltre il suo significato primario ◇ *Coltura e.* = praticata su vaste estensioni di terreno.

estenuànte *agg.* Spossante, snervante, massacrante: *caldo e.; un viaggio e.*

estenuàre *v.tr.* Lasciare senza forze ⑤ sfinire, spossare.

esterióre *agg.* Che appare all'esterno, visibile dall'esterno: *aspetto e.* ◇ Che si manifesta solo nel comportamento esterno e non è sentito interiormente ⑤ apparente, superficiale: *gentilezza solo e.*

esternàre *v.tr.* Manifestare, esprimere ad altri: *e. un dubbio, un desiderio.*

estèrno *agg.* **1** Che è al di fuori: *mondo e.* ◇ Che agisce o proviene dal di fuori: *pericoli e.* **2** Detto di incontro sportivo disputato sul campo avversario ⑤ fuori casa, in trasferta: *vittoria e.* ◆ *s.m.* **1** La parte esterna, il di fuori **2** *Gli e.* = riprese cinematografiche girate all'aperto.

èstero *agg.* Straniero: *paesi e.* ◇ Che riguarda i rapporti con i paesi stranieri: *politica e.* ◆ *s.m.* Paese straniero; il complesso dei paesi stranieri: *andare all'e.*

esterrefàtto *agg.* Profondamente stupito ⑤ sbalordito, sbigottito: *restare e.*

estéso *agg.* Vasto, ampio: *territorio e.* | *Per e.* = per intero, senza abbreviazioni ◇ Diffuso: *un uso poco, molto e.*

estètica *s.f.* **1** Aspetto esteriore; bellezza: *curare l'e.* **2** Parte della filosofia che ha per oggetto l'arte e il bello.

estètico *agg.* **1** Che concerne la bellezza, spec. artistica: *giudizio e.* **2** Che

migliora la bellezza del corpo: *chirurgia e.*

estetista *s.m.f.* Chi è esperto in cure e trattamenti di bellezza del corpo.

estimatore *s.m.* Chi nutre stima e ammirazione per qlcu. o per qlco.

estinguere *v.tr.* Spegnerne: *e. un incendio* ◇ ✚ Far cessare, annullare: *e. la sete* ◆ **estinguersi** *v.pr.* **1** Spegnersi **2** Scompare dalla Terra, cessare di esistere.

estinto *agg.* Che non esiste più ☹ scomparso: *specie e.* ◆ *s.m.* Persona defunta.

estintore *s.m.* Apparecchio per spegnere piccoli incendi.

estinzione *s.f.* **1** Spegnimento: *l'e. dell'incendio* **2** Scomparsa di una specie animale o vegetale (o anche di una popolazione): *l'estinzione dei dinosauri.*

estirpare *v.tr.* Strappare sino alla radice ☹ sradicare: *e. le erbacce* ◇ ✚ Eliminare radicalmente: *e. la corruzione.*

estivo *agg.* Dell'estate: *mesi e.; caldo e.*

estorcere *v.tr.* Ottenere qlco. da altri usando la violenza, l'inganno o la minaccia: *e. del denaro; e. una confessione.*

estorsione *s.f.* Reato commesso da chi usa la violenza o le minacce per ottenere qlco. da altri.

estradizione *s.f.* Atto con cui uno stato consegna una persona che si trova sul proprio territorio a un altro stato che la richiede per processarla o per farle scontare una condanna.

estraneo *agg.* Che non appartiene alla famiglia, alla categoria, all'ambiente, al luogo di cui si sta parlando: *vietato l'ingresso alle persone e.* ◇ Che non ha niente a che fare con una data cosa: *si dichiarò e. al delitto* ◆ *s.m.* Persona estranea: *non aprire la porta a e.!*

estraniarsi *v.pr.* Non partecipare più, sentirsi estraneo a qlco. ☹ staccarsi, isolarsi: *e. dal lavoro, dalla famiglia.*

estrarre *v.tr.* Tirare, cavare fuori: *e. la pistola dal fodero; e. un dente* ◇ ✚ Tirare a sorte: *e. i numeri del lotto.*

estratto *s.m.* **1** Prodotto concentrato ricavato da carni o vegetali: *e. di pollo* **2** Riassunto, compendio di un libro, di uno scritto, di un documento.

estrazione *s.f.* **1** L'atto, l'operazione di estrarre qlco.: *e. di un dente, del petrolio* ◇ ✚ Sorteggio: *e. dei vincitori* **2** ✚ Origine sociale: *un ragazzo di umile e.*

estremista *s.m.f.* Chi sostiene idee, soluzioni, misure estreme e radicali.

estremità *s.f.* Punto estremo, parte finale di qlco. ◇ *Le e.* = le mani e i piedi.

estrèmo *agg.* **1** Ultimo (nello spazio o nel tempo): *gli e. confini; l'e. saluto* ◇ ✧ Radicale: *misure e.* **2** ✧ Grandissimo, gravissimo: *e. urgenza; e. pericolo* ◆ *s.m.* Estremità: *gli e. della corda* ◇ Limite ultimo: *era all'e. delle forze* ◇ ✧ Esagerazione, eccesso: *passa da un e. all'altro.*

èstro *s.m.* **1** Impulso della fantasia e dell'immaginazione ⑤ ispirazione artistica, inventiva: *e. poetico* **2** Desiderio improvviso ⑤ capriccio, ghiribizzo **3** Periodo in cui le femmine dei mammiferi sono disponibili all'accoppiamento ⑤ calore.

estrométtere *v.tr.* Mettere fuori qlcu. da qlco. ⑤ escludere, espellere.

estróso *agg.* Ricco di fantasia, di inventiva ⑤ originale ◇ Capriccioso, bizzarro.

estrovèrso *agg. e s.m.* Molto aperto verso il mondo esterno, espansivo, socievole.

estuàrio *s.m.* Tipo di foce fluviale a forma di imbuto.

esuberànte *agg.* **1** Sovrabbondante, eccessivo: *manodopera e.* **2** ✧ Pieno di vitalità, di vivacità: *un ragazzo e.*

esuberàntza *s.f.* **1** Sovrabbondanza, eccedenza: *e. di manodopera* **2** ✧ Grande vitalità, vivacità: *frena la tua e.*

esulàre *v.intr.* [aus. *avere*] Essere estraneo: *problema che esula dai miei interessi.*

èsule *s.m.f.* Chi è o va in esilio.

esultàntza *s.f.* Grande entusiasmo e gioia.

esultàre *v.intr.* [aus. *avere*] Provare e manifestare grande gioia: *e. per la vittoria.*

esumàre *v.tr.* Trarre fuori dalla tomba ⑤ dissepellire: *e. una salma.*

età *s.f.* **1** Gli anni di vita di una persona, di un animale o di una cosa ◇ Ognuno dei periodi della vita umana: *e. infantile, adulta, senile* **2** Epoca, periodo storico: *e. della pietra; l'e. antica, medievale.*

ètere¹ *s.m.* L'aria, lo spazio.

ètere² *s.m.* Liquido molto volatile, usato un tempo come anestetico.

eternità *s.f.* **1** L'essere eterno: *l'e. di Dio* **2** Tempo infinito nel futuro; in partic., la vita eterna: *giurarsi amore per l'e.* **3** ✧ Tempo molto lungo, interminabile.

etèrno *agg.* **1** Che non ha principio né fine: *Dio è e.* ◇ Che ha un principio

ma non avrà mai fine: *le pene e. dell'inferno* **2** Che durerà finché esisteranno il mondo e gli uomini: *fama e.* ◇ Che durerà per tutta la vita: *amore e.* ◇ Molto resistente e duraturo ◇ Lunghissimo, interminabile: *un'attesa e.* **3** Che si ripete di continuo allo stesso modo: *e. promesse* ◇ Perenne, ininterrotto: *nevi e.* ◇ Che ha sempre lo stesso atteggiamento: *è un e. ottimista.*

eterogeneo *agg.* Di natura e qualità diverse; composto di elementi diversi; non omogeneo: *merci e.; un pubblico e.*

eterosessuale *agg. e s.m.f.* Che, chi è attratto dal sesso opposto al proprio.

etica *s.f.* Insieme dei principi e delle norme di comportamento a cui un individuo o una collettività si ispirano Ⓢ morale | *E. professionale* = complesso delle norme morali inerenti a una professione ◇ Dottrina della morale, del comportamento.

etichetta¹ *s.f.* **1** Cartellino che si applica su merci e oggetti per indicarne nome, contenuto, prezzo ecc. **2** ✧ Qualifica sbrigativa e superficiale data a qlcu. o a qlco.

etichetta² *s.f.* Insieme delle regole convenzionali di comportamento che bisogna seguire nella vita di società.

etico *agg.* Che riguarda l'etica Ⓢ morale.

etimo *s.m.* La forma più antica a cui si può risalire nella storia di una parola Ⓢ etimologia.

etimologia *s.f.* **1** Scienza che studia l'origine e la storia delle parole di una lingua **2** Storia di una parola Ⓢ etimo.

etimologico *agg.* Che riguarda l'origine e la storia delle parole: *ricerche e.*

etnia *s.f.* Gruppo umano con comuni caratteri fisici, linguistici e culturali.

etnico *agg.* Proprio di una razza o di un popolo (in relazione alla sua lingua, alla sua cultura, alle sue usanze e tradizioni).

etnografia *s.f.* Studio e descrizione dei costumi e della cultura dei diversi popoli.

etnologia *s.f.* Scienza che studia e compara tra loro le culture e le strutture sociali delle diverse popolazioni e società.

etologia *s.f.* Disciplina che studia il comportamento e le abitudini degli animali.

ettàgono *s.m.* Poligono con sette lati e sette angoli.

ettaro *s.m.* Unità di misura dei terreni agrari, equivalente a 10.000 metri quadri.

ettogràmmo *s.m.* Misura di peso equivalente a cento grammi.

ettòlitro *s.m.* Misura di capacità equivalente a cento litri .

ettòmetro *s.m.* Misura lineare equivalente a cento metri.

eucalipto *s.m.* Albero di origine australiana, con foglie e frutti aromatici.

eucaristia *s.f.* Sacramento cristiano che rinnova l'incarnazione e il sacrificio di Gesù e in cui si attua la comunione tra i fedeli e Cristo ⑤ comunione.

eufemismo *s.m.* Uso di una parola o di un'espressione più attenuate al posto di quella usuale, troppo cruda e realistica.

euforia *s.f.* Stato d'animo di particolare benessere e vigore, caratterizzato da allegria, ottimismo, voglia di fare.

eufòrico *agg.* Vivace, allegro, pieno di ottimismo: *era e. per il successo.*

èuro *s.m.invar.* Nome della moneta unica della Unione Europea.

europèo *agg.* Dell'Europa: *le nazioni e.* ♦ *s.m.* Abitante, nativo dell'Europa.

eutanasia *s.f.* Intervento per procurare una morte indolore e mettere fine alle sofferenze di una persona afflitta da un male incurabile.

evacuàre *v.tr.* **1** Abbandonare, sgombrare un luogo: *e. una città in pericolo* **2** Espellere le feci, andare di corpo ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Andarsene da un luogo.

evàdere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Fuggire, scappare da un luogo in cui si è rinchiusi: *e. dal carcere* **2** ❖ Allontanarsi da ambienti, modi di vivere poco soddisfacenti o opprimenti ♦ *v.tr.* **1** Sottrarsi all'obbligo di pagare: *e. le tasse* **2** *E. una pratica* = sbrigarla | *E. la corrispondenza* = rispondere alle lettere ricevute.

evanescènte *agg.* Che svanisce, si dilegua poco a poco; che si distingue a malapena: *immagine, profumo, suono e.*

evangèlico *agg.* Del Vangelo: *le parabole e.* ♦ Che si ispira all'insegnamento del Vangelo: *carità e.*

evangelista *s.m.* Ciascuno degli autori dei quattro vangeli (Luca, Marco, Matteo, Giovanni).

evangelizzàre *v.tr.* Convertire alla fede cristiana predicando il Vangelo.

evaporàre *v.intr.* [aus. *essere*] Trasformarsi in vapore ♦ Svanire nell'aria.

evaporazióne *s.f.* Lento passaggio di un liquido allo stato di vapore.

evasióne *s.f.* **1** Fuga da un luogo in cui si è rinchiusi **2** ❖ Distrazione da

realità noiose o opprimenti: *e. dalla vita di tutti i giorni* **3** *E. fiscale* = il non pagare le tasse, le imposte.

evasivo *agg.* Che evita di affrontare direttamente una questione o di rispondere chiaramente a una domanda (S) sfuggente, elusivo, ambiguo: *risposta e.*

evàso *agg. e s.m.* Che, chi è fuggito da un luogo in cui era rinchiuso.

evasóre *s.m.* Chi non paga le tasse.

eveniènza *s.f.* Circostanza, situazione che può verificarsi (S) caso, occorrenza, eventualità: *tenersi pronti per ogni e.*

evènto *s.m.* Fatto, avvenimento.

eventuàle *agg.* Che può esserci, accadere oppure no (S) possibile.

eventualità *s.f.* Possibilità che un fatto si verifichi (S) evenienza, caso.

eversivo *agg.* Che mira a sovvertire con la violenza l'ordine costituito di un paese.

evidènte *agg.* Chiaramente visibile, percepibile (S) palese ◇ Che non ha bisogno di essere dimostrato (S) chiaro, indubbio, indiscutibile: *la sua innocenza è e.*

evidènza *s.f.* Carattere certo e chiaro di qlco.: *negare l'e. dei fatti* | *Mettere in e.* = in risalto | *Mettersi in e.* = farsi notare.

evidenziàre *v.tr.* Mettere in evidenza, far risaltare: *e. la gravità di un problema.*

evitàre *v.tr.* **1** Scansare o sfuggire qlco. o qlcu. che si considera dannoso o comunque molesto: *e. un ostacolo; e. uno scocciatore* ◇ Astenersi da qlco.: *e. di fumare* **2** Impedire, scongiurare: *e. una sciagura* **3** Risparmiare a qlcu. qlco. di dannoso o spiacevole: *e. a un malato di affaticarsi.*

èvo *s.m.* Epoca, età storica: *medio e.*

evocàre *v.tr.* **1** Chiamare dal mondo dei morti per mezzo di arti magiche, sedute spiritiche ecc.: *e. gli spiriti* **2** Richiamare alla mente: *quel profumo gli evocava la sua infanzia.*

evolùto *agg.* **1** Moderno, avanzato sul piano sociale e civile: *un paese e.* **2** Libero da pregiudizi, da convenzioni sociali.

evoluzióne *s.f.* **1** Sviluppo, trasformazione graduale, progresso ◇ Processo di continua trasformazione delle specie viventi per influsso dell'ambiente e della selezione naturale **2** Serie di movimenti eseguiti secondo uno schema preordinato da militari, ginnasti, cavalieri o aerei.

evolvere *v.intr.* [aus. *essere*] e **evolversi** *v.pr.* Svilupparsi, trasformarsi, progredire, per lo più gradualmente.

evviva *inter.* Esclamazione di esultanza, di acclamazione, di augurio e sim.

ex [latino] *prep.* Premessa a un nome, indica che la condizione espressa da questo è passata, non più attuale: *l'ex presidente; il mio ex fidanzato.*

èxtra *agg.invar.* **1** Di qualità superiore © super: *un prodotto e.* **2** Fuori del previsto, in più dell'ordinario: *spese e.* ♦ *s.m.invar.* Tutto ciò che costituisce un sovrappiù; in partic. ogni consumazione o servizio forniti da un ristorante o da un albergo e non compresi nel prezzo prestabilito.

extracomunitario *agg. e s.m.* Che, chi non fa parte dell'Unione Europea ◇ Che, chi proviene da paesi che non fanno parte dell'Unione Europea: *immigrati e.*

extraeuropèo *agg.* Che non fa parte dell'Europa: *paesi e.*

extraterrestre *agg.* Che è, esiste o avviene al di fuori della Terra ♦ *s.m.f.* Ipotetico abitante di altri mondi © alieno.

extraterritoriale *agg.* Che non fa parte del territorio di uno stato: *acque e.* ◇ Che non è soggetto alla legge di uno stato, pur trovandosi nel suo territorio.

extraurbano *agg.* Che è al di fuori della città: *zone e. | Linee di trasporti e.* = che collegano la città con le zone circostanti.

F

f *s.f.* o *m.* Sesta lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

fa¹ *s.m.* Quarta nota della scala musicale.

fa² *avv.* Prima di adesso: *molto tempo fa*.

fàbbrica *s.f.* Stabilimento in cui si fabbricano prodotti con metodi industriali.

fabbricàre *v.tr.* **1** Edificare, costruire: *f. un palazzo* **2** Produrre, fare: *f. mobili*.

fabbricàto *s.m.* Edificio, costruzione in muratura.

fabbricazióne *s.f.* Produzione, lavorazione, spec. di tipo industriale.

fàbbro *s.m.* Artigiano che lavora il ferro e che ripara oggetti di ferro.

faccènda *s.f.* **1** Lavoro, impegno, affare da sbrigare **2** Fatto, situazione, vicenda.

facchìno *s.m.* Chi per mestiere trasporta bagagli o pesi in stazioni, porti, alberghi ☹ portabagagli.

fàccia *s.f.* **1** Parte anteriore della testa umana ☹ viso, volto ◇ Espressione, atteggiamento del volto: *f. onesta, allegra* **2** Ciascuna delle superfici esterne di un solido o di un cristallo: *le f. di un cubo, di un diamante* ◇ Ciascuno dei due lati di un corpo piatto: *le f. di una medaglia* ◇ *La f. della Terra* = la sua intera superficie.

facciàta *s.f.* **1** Il lato esterno e anteriore di un edificio, dove si trova l'ingresso principale **2** Pagina di un foglio di scrittura **3** ✧ Aspetto esteriore ☹ apparenza.

facèto *agg.* Spiritoso, arguto, scherzoso.

facèzia *s.f.* Battuta spiritosa e arguta.

fachìro *s.m.* Religioso indiano che attraverso lunghe pratiche arriva a controllare il dolore ◇ Individuo che si esibisce in spettacoli pubblici nei quali dà dimostrazioni di straordinaria resistenza al dolore.

fàcile *agg.* **1** Che non richiede particolare impegno, fatica, abilità ☹

agevole: *lavoro f.*; *guadagni f.* ◇ Che si capisce senza troppo sforzo ⑤
semplice, chiaro: *un libro f.* ◇ Che non presenta particolari disagi e difficoltà
⑤ comodo: *vita f.* **2** Incline, propenso: *uomo f. all'ira* **3** Probabile: *è f. che
domani nevichi.*

facilità *s.f.* **1** L'essere facile; semplicità, agevolezza **2** Attitudine naturale a
fare qlco. senza sforzo: *avere f. a dipingere* ◇ Tendenza: *ha f. a dimenticare
le cose.*

facilitare *v.tr.* Rendere più facile ⑤ agevolare, favorire: *f. un lavoro.*

faciloneria *s.f.* Leggerezza, superficialità.

facinoroso *agg. e s.m.* Che, chi tende a comportarsi in modo violento, a
creare disordini: *un gruppo di tifosi f.*

facoltà *s.f.* **1** Ognuna delle capacità, delle attitudini che sono proprie della
mente umana: *f. intellettive* **2** Autorità, potere, diritto: *questo non rientra
nelle mie f.* **3** Proprietà di produrre un dato effetto **4** Corso di studi
universitari: *f. di legge.*

facoltativo *agg.* Che si può fare o non fare ⑤ non obbligatorio: *esame f.*

facoltoso *agg.* Ricco, danaroso.

factotum *s.m.f.invar.* Persona di fiducia che svolge molte mansioni diverse
alle dipendenze di altri: *è il f. del padrone.*

fàggio *s.m.* Albero montano di alto fusto ◇ Il legno di tale albero: *mobili di
f.*

fagiàno *s.m.* Uccello dalle carni molto pregiate; il maschio ha piume
variopinte.

fagiòlo *s.m.* Pianta erbacea con frutto a legume ◇ Il seme commestibile
contenuto nel legume della pianta.

fàglia *s.f.* Frattura tra masse rocciose della superficie terrestre, con reciproco
spostamento delle due parti separate.

fagòtto¹ *s.m.* Insieme di roba avvolto alla meglio ⑤ involto | *Far f.* =
andarsene.

fagòtto² *s.m.* Strumento musicale a fiato, di legno.

fàida *s.f.* Lotta tra famiglie o gruppi nemici che dà luogo a vendette e
ritorsioni spesso sanguinose: *f. di paese.*

faina *s.f.* Piccolo carnivoro dal pelo bruno, agile predatore di animali da
cortile.

falànge *s.f.* **1** Nell'antica Grecia, schieramento di soldati disposti in file

compatte **2** Ciascuna delle ossa che formano lo scheletro delle dita delle mani e dei piedi.

falcàta *s.f.* Ampiezza del passo di un podista, andatura di corsa di un atleta.

fàlce *s.f.* **1** Attrezzo agricolo per tagliare erbe e cereali, costituito da una lama ricurva fissata a un lungo manico **2** Oggetto a forma di falce: *f. di luna*.

falciàre *v.tr.* **1** Tagliare con la falce **2** ✚ Uccidere, far morire ◇ Colpire, abbattere con una scarica di arma da fuoco **3** ✚ Nel calcio, far cadere un avversario in corsa con un violento sgambetto.

falciatrice *s.f.* Macchina agricola per tagliare erbe da foraggio e cereali.

fàlco *s.m.* **1** Uccello rapace diurno **2** ✚ In politica, chi sostiene una linea dura e intransigente verso gli avversari.

falcóne *s.m.* Grosso falco, che un tempo veniva addestrato per la caccia ad altri uccelli.

fàlda *s.f.* Striscia, strato sottile e relativamente largo di terreno o di qualsiasi altro oggetto o materiale | *F. del tetto* = ciascuno dei piani inclinati che lo compongono | *F. di neve* = fiocco | *F. di un abito* = il lembo inferiore | *F. del cappello* = la tesa | *Falde di un monte* = le prime pendici.

falegnàme *s.m.* Artigiano che lavora il legno.

falegnameria *s.f.* **1** Mestiere del falegname; lavorazione del legno **2** Bottega del falegname.

falèna *s.f.* Nome comune di molte farfalle notturne.

falèsia *s.f.* Tipo di costa con pareti alte e rocciose a picco sul mare.

fàlla *s.f.* Squarcio nello scafo di un'imbarcazione, in un serbatoio, in una diga.

fallàce *agg.* Che illude, inganna ⑤ illusorio, ingannevole: *speranze, promesse f.*

fallimentàre *agg.* **1** Di fallimento: *un'azienda in stato f.* **2** Disastroso, rovinoso.

falliménto *s.m.* **1** Insuccesso totale, esito disastroso: *il f. di un'impresa* **2** Situazione in cui un'azienda non è più in grado di pagare i propri debiti, per cui i suoi beni vengono sequestrati e liquidati per soddisfare i suoi creditori ⑤ bancarotta.

fallìre *v.intr.* [aus. *avere* e *essere*] **1** Non avere successo; avere un esito negativo: *f. in un'impresa* **2** Fare fallimento ♦ *v.tr.* Sbagliare, mancare: *f. il colpo*.

fàllo *s.m.* **1** Errore, sbaglio; colpa: *essere in f.* | *Mettere un piede in f.* = in un

punto pericoloso **2** Nello sport, infrazione al regolamento di gioco: *f. di mano*.

fallóso *agg.* Nello sport, che costituisce un fallo ⓘ irregolare: *intervento f.*
◇ Che commette molti falli: *un giocatore f.*

falò *s.m.* Fuoco acceso all'aperto.

falsàre *v.tr.* Esporre o rappresentare in modo diverso dal vero ⓘ deformare, travisare, alterare, distorcere.

falsarìga *s.f.* [pl. *falsarighe*] Modello, esempio che si segue fedelmente: *ho agito sulla f. delle tue istruzioni*.

falsàrio *s.m.* Chi falsifica documenti, firme; chi fabbrica banconote, monete, gioielli, quadri ecc. falsi.

falsétto *s.m.* Tono di voce artificiosamente più acuto del normale, usato da cantanti maschi per imitare voci femminili.

falsificàre *v.tr.* Contraffare, imitare qlco. per scopi illeciti: *f. una firma, un quadro*.

falsità *s.f.* **1** L'essere falso ◇ Insincerità, ipocrisia **2** Menzogna: *un cumulo di f.*

fàlso *agg.* Non vero ⓘ sbagliato, menzognero: *notizia f.; f. testimonianza* | ❖ *Passo f.* = errore ◇ Non autentico ⓘ falsificato, contraffatto: *diamante f.; firma f.* ◇ Non sincero ⓘ finto, simulato, ipocrita: *un sorriso f.; f. modestia* ◆ *s.m.* Ciò che è falso: *giurare il f.* ◇ Documento o oggetto non autentico, falsificato.

falsopiàno *s.m.* [pl. *falsipiani*] Territorio apparentemente pianeggiante ma in realtà lievemente ondulato.

fàma *s.f.* Reputazione: *ha f. di onesto* ◇ Celebrità, notorietà: *arrivare alla f.*

fàme *s.f.* **1** Sensazione causata dal bisogno di cibo; voglia di mangiare **2** Mancanza di cibo, denutrizione: *la f. nel mondo*.

famèlico *agg.* **1** Molto affamato: *un branco di lupi f.* **2** ❖ Avido, desideroso.

famigeràto *agg.* Noto a tutti per le sue imprese criminali: *un f. bandito*.

famìglia *s.f.* **1** Gruppo di persone unite da legami di parentela; in partic. il nucleo formato dai genitori e dai figli ◇ Casata, stirpe: *discende da un'antica f.* **2** Complesso di esseri viventi o di cose con caratteristiche affini ◇ Nella classificazione botanica e zoologica, gruppo che comprende più generi simili.

familiàre o **famigliàre** *agg.* **1** Di famiglia: *riunione f.* **2** Da famiglia, per

famiglie: *auto f.*; *pensione f.* ◇ Semplice, alla buona: *trattamento f.* **3** ✧ Noto, conosciuto: *faccia f.* ♦ *s.m.f.* Persona di famiglia.

familiarità *s.f.* **1** Confidenza, cordialità proprie dei rapporti familiari: *trattare qlcu. con f.* **2** ✧ Pratica, esperienza ☉ dimestichezza: *f. con le lingue straniere.*

familiarizzare *v.intr.* [aus. *avere*] Entrare in familiarità, in confidenza con qlcu.: *f. con i nuovi colleghi* ♦ **familiarizzarsi** *v.pr.* Impraticarsi: *f. con la guida dell'auto.*

famóso *agg.* Molto noto e conosciuto ☉ celebre: *un f. scienziato; un dipinto f.*

fan [inglese] *s.m.f.invar.* Ammiratore fanatico, tifoso: *i fan di un cantante.*

fanàle *s.m.* Dispositivo di illuminazione e di segnalazione, spec. su mezzi di locomozione ◇ Lampione (detto spec. di quelli d'una volta): *f. a gas, a petrolio.*

fanàtico *agg.* **1** Intransigente nelle sue convinzioni e intollerante verso quelle degli altri: *un cattolico, un musulmano, f.* **2** Troppo entusiasta ed esaltato: *una folla di ammiratori f.* ♦ *agg. e s.m.* Detto di chi si dedica o si interessa a qlco. con eccessiva passione ed entusiasmo.

fanatismo *s.m.* **1** Adesione così totale a una fede, a un'idea da portare all'intolleranza verso ogni opinione differente: *f. religioso, politico* **2** Entusiasmo esagerato, esaltazione: *scene di f. della folla.*

fanciùllo *s.m.* Bambino, ragazzino tra i sei e i dodici anni circa.

fandònia *s.f.* Bugia, frottola.

fanfàra *s.f.* Banda musicale militare.

fanfaróne *s.m.* Persona che si vanta di aver fatto o di saper fare cose inverosimili ☉ spacccone, smargiasso.

fanghiglia *s.f.* Strato di fango ☉ melma.

fàngo *s.m.* **1** Terra o polvere ridotta in poltiglia dall'acqua ☉ melma **2** ✧ Infamia, disonore: *nome trascinato nel f.*

fangóso *agg.* Ricoperto di fango.

fannullóne *s.m.* Chi non ha mai voglia di far nulla ☉ sfaticato, lazzarone.

fanóne *s.m.* Ognuna delle lamine cornee che pendono al posto dei denti dalla mascella superiore delle balene.

fantascienza *s.f.* Genere di romanzi e di film che narrano vicende fantastiche ambientate nel futuro, in una realtà profondamente trasformata da

nuove e straordinarie scoperte scientifiche e tecnologiche.

fantasia *s.f.* **1** Capacità della mente di immaginare cose e fatti reali o non esistenti (S) immaginazione, inventiva **2** Sogno, fantasticheria: *era assorto nelle sue f.* ◇ Invenzione: *accuse frutto di pura f.* **3** Stoffe (di) *f.* = a tinte e disegni vivaci.

fantasióso *agg.* **1** Ricco di fantasia (S) estroso **2** Che è frutto di fantasia: *notizia f.*

fantàsma *s.m.* Immagine, apparizione di persona defunta (S) spettro, ombra.

fantasticàre *v.intr.* [aus. *avere*] Abbandonarsi alla fantasia, a congetture fantastiche ♦ *v.tr.* Creare, inventarsi con la fantasia: *cosa stai fantasticando?*

fantasticherìa *s.f.* Idea senza basi reali, proposito irrealizzabile (S) sogno.

fantàstico *agg.* **1** Creato dalla fantasia (S) irreale, immaginario: *narrazione f.; creature f.* **2** Straordinario, eccezionale.

fànte *s.m.* **1** Soldato di fanteria **2** Figura delle carte da gioco.

fanterìa *s.f.* Arma dell'esercito formata dalle truppe che combattono a piedi.

fantìno *s.m.* Chi, per professione, monta e guida i cavalli nelle corse ippiche.

fantòccio *s.m.* **1** Pupazzo o manichino che imita una figura umana **2** ✧ Persona priva di volontà e di carattere.

farabùtto *s.m.* Individuo disonesto e senza scrupoli (S) mascalzone, canaglia.

faraglióne *s.m.* Scoglio alto e aguzzo a breve distanza dalla costa.

faraóna *s.f.* Uccello domestico simile alla gallina.

faraóne *s.m.* Titolo dei sovrani dell'antico Egitto.

faraònico *agg.* **1** Dei faraoni **2** ✧ Esageratamente grandioso e sfarzoso.

farcìre *v.tr.* Imbottire una vivanda con un ripieno: *f. un pollo, una torta.*

fardèllo *s.m.* **1** Grosso fagotto da portare in spalla **2** ✧ Peso, carico morale.

fàre *v.tr.* **1** Agire, operare: *f. da sé* ◇ Compiere una data azione: *f. una passeggiata* **2** Eseguire, effettuare: *f. i compiti* ◇ Imitare: *f. il verso del gufo* **3** Generare: *f. figli* ◇ Fabbricare, costruire: *f. mobili* ◇ Produrre: *albero che fa frutti; f. rumore* ◇ Preparare, cucinare: *f. la cena* **4** Causare: *mi fa piacere* ◇ Rendere: *f. bella la casa* **5** Raccogliere, mettere insieme, rifornirsi: *f. quattrini; f. benzina* **6** Rappresentare in teatro o in un cinema; presentare alla televisione: *cosa fanno stasera?* **7** Esercitare una professione, un mestiere: *f. il medico, l'operaio* ◇ Praticare: *f. dello sport* ◇ Comportarsi da: *f. lo stupido*

◇ Esercitare la funzione di: *f. da padre a qlcu.* **8** Credere, ritenere: *ti facevo più furbo* **9** Eleggere, nominare: *lo fecero sindaco* **10** Dare come risultato di un'operazione aritmetica: *due più due fa quattro* ◇ Segnare una data ora: *l'orologio fa le cinque* **11** Dire **12** *Farsi qlco.* = acquistarlo o mangiarlo ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Essere adatto, conveniente: *quel posto non fa per me* **2** Essere, diventare: *oggi fa caldo; d'inverno fa buio presto* **3** *F. a meno di qlco.* = rinunciare ◇ **farsi** *v.pr.* **1** Diventare: *si sta facendo tardi* **2** Portarsi, spostarsi: *f. avanti* **3** Drogarsi ◇ *s.m.* **1** L'agire ◇ Atteggiamento: *ha un f. sospetto* **2** Inizio, principio: *sul f. della sera.*

farètra *s.f.* Astuccio per le frecce che gli arcieri portavano a tracolla sulla spalla.

farfàlla *s.f.* Insetto con quattro ali di forma, colore e disegno molto vari; ne esistono numerosissime specie.

farfallóne *s.m.* Persona leggera e incostante, spec. in amore.

farfugliàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Dire qlco., parlare in modo confuso, incomprensibile, mangiandosi le parole ⑤ borbottare: *cosa stai farfugliando?*

farìna *s.f.* Prodotto in polvere ricavato dalla macinazione dei cereali o dei semi e dei frutti secchi dei legumi e di altre piante ◇ Prodotto della macinazione di altre sostanze: *f. di pesce, di ossa.*

farinàcei *s.m.pl.* I vegetali e gli alimenti ricchi di amido (cereali, legumi, pane ecc.).

farìnge *s.f.* Condotto a forma d'imbuto che mette in comunicazione la bocca e le fosse nasali con l'esofago e la laringe.

faringìte *s.f.* Infiammazione della faringe.

farinóso *agg.* Di aspetto e consistenza simile a farina: *neve f.*

farmacèutico *agg.* Medicinale; dei farmaci: *prodotto f.; industria f.*

farmacià *s.f.* **1** Negozio in cui si vendono o anche preparano medicinali **2** Lo studio dei farmaci e delle loro proprietà.

farmacìsta *s.m.f.* Laureato in farmacia che vende e prepara medicinali.

fàrmaco *s.m.* Sostanza capace di produrre un effetto curativo sull'organismo ⑤ medicina, medicinale, medicamento.

farneticàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dire cose assurde, senza senso ⑤ delirare, vaneggiare, sragionare.

fàro *s.m.* **1** Impianto di segnalazione luminosa, collocato in cima a torri o edifici lungo le coste o all'ingresso dei porti per guidare la navigazione di

notte **2** Proiettore di un veicolo (S) fanale.

fàrsa *s.f.* **1** Spettacolo teatrale basato su una comicità buffonesca e di facile effetto **2** ✧ Cosa poco seria, che cade nel ridicolo (S) buffonata, pagliacciata.

fàscia *s.f.* **1** Striscia di tessuto usata nell'abbigliamento con varie funzioni ✧ Striscia di tela o garza usata per proteggere parti del corpo malate o ferite (S) benda ✧ Striscia di tela usata un tempo per avvolgere i neonati **2** ✧ Zona di territorio estesa in lunghezza: *f. costiera* **3** ✧ Settore, gruppo: *f. sociali; f. orarie*.

fasciàre *v.tr.* **1** Avvolgere, stringere con una fascia: *f. una ferita* **2** Avvolgere tutt'intorno: *abito che fascia il corpo*.

fasciatùra *s.f.* L'operazione del fasciare una parte del corpo o una ferita; l'insieme delle fasce usate: *cambiare la f.*

fascìcolo *s.m.* **1** Ogni singolo numero di una pubblicazione periodica o di un'opera che esce a dispense **2** Insieme di carte e di documenti relativi a una persona, a una pratica ecc.

fascìna *s.f.* Fascio di rami secchi e di sterpi da bruciare.

fàscino *s.m.* Capacità di attrarre, di affascinare, potere di seduzione.

fàscio *s.m.* **1** Insieme di erbe o rami legati insieme **2** In anatomia, gruppo di fibre disposte in lunghezza l'una accanto all'altra: *f. di muscoli, di nervi* **3** *F. luminoso* = striscia di raggi luminosi che da una sorgente si concentra su un punto.

fascìsmo *s.m.* Regime dittatoriale che governò l'Italia dal 1922 al 1943.

fascìsta *agg.* Del fascismo: *regime f.* ✧ Tipico del fascismo (S) violento, autoritario ✦ *s.m.f.* Seguace, sostenitore del fascismo o di ideologie reazionarie.

fàse *s.f.* **1** Ognuno dei momenti o dei periodi successivi e diversi in cui si può dividere un evento, un fenomeno, una situazione **2** Ciascuno dei diversi aspetti che la Luna e i pianeti presentano ciclicamente a chi li osserva dalla Terra.

fastèllo *s.m.* Fascio di rami, sterpi, erbe e sim. (S) fascina.

fastìdio *s.m.* **1** Sensazione di malessere, di disturbo, di molestia: *il fumo mi dà f.* **2** Seccatura, noia: *avere un sacco di f.*

fastidióso *agg.* Che dà fastidio (S) molesto, noioso: *rumore, lavoro f.; gente f.*

fàsto *s.m.* Lusso, sfarzo, magnificenza.

fastóso *agg.* Lussuoso, sfarzoso.

fasùllo *agg.* Falso, falsificato.

fàta *s.f.* Nelle fiabe, donna molto bella, dotata di poteri magici benefici.

fatàle *agg.* **1** Voluto dal destino: *una f. coincidenza* ◇ Inevitabile: *era f. che finisse così* **2** Funesto: *quell'attimo di distrazione gli fu f.* **3** ✧ Dotato di un fascino irresistibile: *donna f.; sguardo f.*

fatalità *s.f.* Fatto imprevedibile e inevitabile ◇ Destino avverso, sfortuna.

fatàto *agg.* Dotato di poteri magici.

fatica *s.f.* **1** Sforzo che richiede un notevole impegno fisico o intellettuale: *lavoro che costa f.* ◇ Stanchezza generata da uno sforzo prolungato: *sentire la f.* ◇ Lavoro, attività: *le f. quotidiane* **2** ✧ A f. = con difficoltà, a stento: *respirare a f.*

faticàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Lavorare duramente, con fatica **2** Fare fatica, incontrare difficoltà a fare qlco. Ⓢ stentare: *ho dovuto f. per convincerlo.*

faticàta *s.f.* Fatica intensa e prolungata Ⓢ sfacchinata.

faticóso *agg.* Che costa molta fatica Ⓢ stancante, pesante: *una salita, una giornata f.* ◇ Difficoltoso: *respirazione f.*

fatidico *agg.* Fatale, decisivo.

fatiscènte *agg.* Che va in rovina Ⓢ cadente: *un edificio f.*

fàto *s.m.* Secondo gli antichi greci e romani, potere soprannaturale che regola le vicende umane e la sorte di ciascun individuo Ⓢ destino, sorte.

fattèzze *s.f.pl.* Lineamenti del viso.

fàtto¹ *agg.* **1** Costituito di un certo materiale: *tavolo f. di legno* ◇ Formato: *f. a righe* **2** Compiuto, realizzato: *arrivi sempre a cose f.* ◇ Maturo, adulto: *è un uomo f.* | *Giorno f.* = inoltrato **3** Adatto: *quel lavoro non è f. per me* ◇ Portato: *io non sono f. per il commercio.*

fàtto² *s.m.* **1** Avvenimento, accaduto, vicenda: *f. storici; raccontami il f.* ◇ Fenomeno ◇ Circostanza **2** Atto, risultato concreto: *fatti e non parole* **3** Questione, faccenda personale: *sono f. miei* **4** Di f. = reale, effettivo: *situazione di f.*

fattóre¹ *s.m.* Chi amministra per conto del proprietario un'azienda agricola.

fattóre² *s.m.* **1** Elemento, causa che determina o condiziona un dato fenomeno, fatto o situazione **2** In matematica, ognuno dei termini di una moltiplicazione.

fattoria *s.f.* Azienda agricola; il complesso dei fabbricati che ne fanno parte;

in partic. la casa in cui abita il fattore o il proprietario.

fattorino *s.m.* Impiegato subalterno che svolge diverse mansioni, spec. consegne e commissioni.

fattucchièra *s.f.* Maga, strega.

fattura *s.f.* **1** Documento su cui è indicato l'importo da pagare per le merci consegnate o per il lavoro eseguito **2** Qualità della lavorazione di un oggetto artigianale: *gioiello di ottima f.* **3** Incantesimo, maleficio: *gli hanno fatto una f.*

fàtuo *agg.* Frivolo, vuoto, leggero, superficiale: *persona f.; discorsi f.*

fàuci *s.f.pl.* Bocca, gola di animali feroci.

fàuna *s.f.* Il complesso delle specie animali che vivono in un dato ambiente o in una certa regione: *f. marina, africana.*

fàusto *agg.* Felice, fortunato, favorevole.

fautóre *agg. e s.m.* Che, chi favorisce, sostiene qlco. (S) sostenitore: *f. della pace.*

fàva *s.f.* Pianta leguminosa i cui baccelli contengono semi verdi simili a grossi fagioli ◇ Il seme contenuto nei baccelli.

favilla *s.f.* Minuscolo frammento di materia incandescente (S) scintilla.

fàvo *s.m.* L'insieme delle piccole celle di cera costruite dalle api nell'alveare per deporvi le uova, il miele e il polline.

fàvola *s.f.* **1** Breve racconto contenente un insegnamento morale e i cui protagonisti sono in genere animali che rappresentano virtù e debolezze umane ◇ Fiaba **2** Cosa inventata, fandonia, bugia.

favoloso *agg.* **1** Leggendaro, fantastico, immaginario: *un paese f.* **2** ✚ Enorme, eccezionale: *un patrimonio f.* ◇ Straordinario, bellissimo: *un viaggio f.*

favóre *s.m.* **1** Disposizione benevola verso qlcu. o qlco. (S) simpatia, consenso, approvazione, gradimento: *avere il f. del pubblico* **2** Atto di di gentilezza o di aiuto verso qlcu. (S) cortesia, piacere: *ricevere un f.* **3** Beneficio, vantaggio: *testimoniare a f. di qlcu.* ◇ Aiuto, appoggio, protezione: *navigare con il f. del vento.*

favorévole *agg.* Che è a favore, d'accordo ◇ Propizio, vantaggioso: *vento f.*

favorire *v.tr.* **1** Agire a vantaggio di qlcu. o di qlco. (a volte anche con parzialità) (S) aiutare, sostenere, appoggiare ◇ Agevolare, facilitare: *le circostanze lo hanno favorito* **2** Favorisca il biglietto, la patente, il

passaporto = mi mostri, mi porga il biglietto ecc.

favoritismo *s.m.* Trattamento di favore con cui si avvantaggia qlcu. a scapito di altri: *qui non si fanno f. per nessuno.*

favorito *agg. e s.m.* **1** Prediletto, preferito: *il mio cantante f.* **2** Nello sport, il probabile vincitore di una gara.

fax *s.m.invar.* **1** Apparecchio, collegato alla linea telefonica, che permette di ricevere e trasmettere copie di documenti **2** Il documento trasmesso o ricevuto attraverso tale apparecchio: *ti mando un f.*

fazióne *s.f.* Gruppo, spec. politico, che manifesta un atteggiamento settario e intollerante nei confronti di altri gruppi.

fazióso *agg.* Che sostiene con intolleranza e senza alcuna obiettività il proprio partito o le proprie tesi ◇ Che giudica e si comporta con parzialità: *un arbitro f.* ♦ *s.m.* Persona faziosa, settaria.

fazzolétto *s.m.* Quadrato di tela o di carta per soffiarsi il naso, asciugarsi il sudore ecc. ◇ Quadrato di stoffa portato intorno al collo, nel taschino o, dalle donne, usato per coprire la testa.

fèbbre *s.f.* **1** Aumento oltre la norma della temperatura del corpo **2** ✧ Desiderio smodato (S) smania, brama: *f. del denaro.*

febbrile *agg.* **1** Di febbre: *attacco f.* **2** ✧ Agitato, affannoso: *ansia f.* ◇ Instancabile, intenso: *una giornata di attività f.*

fèccia *s.f.* **1** Deposito lasciato dal vino sul fondo della botte in cui è conservato **2** ✧ La parte peggiore: *la f. della società.*

fèci *s.f.pl.* Escrementi umani.

fècola *s.f.* Farina ricca di amido che si ricava dai tuberi e in partic. dalle patate.

fecondàre *v.tr.* **1** Determinare la fecondazione **2** Rendere fertile, produttivo: *il concime feconda i campi.*

fecondazióne *s.f.* Unione delle cellule sessuali maschile e femminile che dà inizio allo sviluppo di un nuovo individuo.

fecóndo *agg.* **1** In grado di avere figli: *donna f.* **2** Che dà molti frutti (S) fertile: *terreno f.* ✧ Che produce molte opere o molti risultati (S) produttivo: *scrittore f.*

féde *s.f.* **1** Il credere fermamente in qlco. o in qlcu. per fiducia e per intima convinzione: *avere f. in Dio, nella giustizia* ◇ Fiducia, credito: *persona degna di f.; prestare f. a una promessa* **2** Il credere in Dio e nella verità delle sue rivelazioni: *avere la f.* ◇ Religione: *la f. cristiana, ebraica* **3** Ciò in cui si

crede; l'ideologia, la dottrina, il credo a cui si aderisce: *f. religiosa, politica; fede monarchica* **4** Fedeltà a una promessa, a un impegno: *tenere f. ai patti* **5** Anello nuziale.

fedéle *agg.* **1** Che è costante nell'amore, nell'affetto, nelle proprie convinzioni; che mantiene le promesse, non tradisce la fiducia © devoto, leale: *moglie f.; un amico f.; f. ai patti* **2** Corrispondente alla verità, alla realtà: *un f. resoconto* ◇ Conforme all'originale: *un ritratto f.* ♦ *s.m.f.* Chi è seguace di una fede religiosa o è devoto a un'idea, a una causa, a una persona.

fedeltà *s.f.* **1** Comportamento fedele © fede, lealtà, devozione: *f. a un patto; f. coniugale* **2** Corrispondenza alla realtà; conformità al modello, all'originale © esattezza, precisione: *f. di un ritratto* | *Alta f.* = alto grado di precisione nella riproduzione dei suoni © hi-fi.

fèdera *s.f.* Fodera di tela che ricopre il cuscino.

federàle *agg.* **1** Costituito da una federazione di stati: *stato f.* **2** Di una federazione sindacale, politica, sportiva ecc.

federalismo *s.m.* Tendenza politica favorevole alla federazione di più stati ognuno dei quali conservi una relativa autonomia ◇ Tendenza politica favorevole a dare la massima autonomia alle regioni che compongono uno stato.

federazióne *s.f.* **1** Stato formato dall'unione di più stati che mantengono una certa autonomia in diversi settori © confederazione **2** Unione di associazioni sindacali, politiche, economiche, sportive ecc.

fégato *s.m.* **1** Grossa ghiandola dell'apparato digerente, situata nella parte destra dell'addome ◇ Pietanza a base di fegato di animali **2** ✚ Coraggio: *avere f.*

félce *s.f.* Pianta dal fusto sottile con foglie lunghe e frastagliate, che vive in luoghi umidi e ombrosi e non ha fiori né frutti.

felice *agg.* **1** Lieto, contento, soddisfatto: *sono f. di vederti* ◇ Che procura felicità; pieno di gioia, di serenità: *ricordi f.; infanzia f.* **2** Favorevole: *esito f.* ◇ Efficace, indovinato, opportuno: *una scelta f.*

felicità *s.f.* Condizione e sentimento di gioia, di serenità, di soddisfazione ◇ Fatto, cosa che rende felici: *che f. rivederti!*

felicitàrsi *v.pr.* Rallegrarsi, congratularsi.

felicitazióni *s.f.pl.* Rallegramenti, congratulazioni.

felino *s.m.* Ogni mammifero carnivoro della famiglia cui appartengono il

gatto, la tigre, il leone, il leopardo ecc. ♦ *agg.* Da felino (e spec. da gatto): *balzo f.*

félpa *s.f.* Tessuto morbido e peloso da un lato ◇ Indumento fatto con questo tessuto.

felpàto *agg.* **1** Lavorato a felpa: *tessuto f.* ◇ Foderato di felpa: *guanti f.* **2** ✧ *Passo f.* = leggero, silenzioso.

féltro *s.m.* Panno molto compatto ottenuto pressando fibre di lana per lo più mescolate con peli di animali.

fémmina *s.f.* **1** Ogni essere umano o animale in grado di essere fecondato e di generare **2** Donna **3** Parte di un congegno destinata a riceverne un'altra al proprio interno: *la f. della spina.*

femminile *agg.* **1** Di femmina: *Sesso f.* ◇ *Genere f.* = il genere grammaticale a cui appartengono una parte dei nomi e dei pronomi **2** Da donna, di donne, per donne: *abito f.; squadra f.; lavori f.* ◇ Tipico, caratteristico della donna: *grazia f.* ♦ *s.m.* Genere grammaticale femminile.

femminilità *s.f.* Complesso delle caratteristiche fisiche e psicologiche che sono proprie della donna.

femminismo *s.m.* Movimento che rivendica alle donne completa parità di diritti con gli uomini ◇ Movimento che si propone di liberare la donna dal dominio culturale maschile per affermare la sua diversità e originalità.

fèmore *s.m.* Osso della coscia, il più lungo del corpo umano.

fendènte *s.m.* Colpo di sciabola vibrato di taglio dall'alto verso il basso ◇ Colpo analogo dato con un oggetto contundente.

fèndere *v.tr.* **1** Aprire, spaccare, tagliare in due: *f. la terra con l'aratro* **2** Passare in mezzo, attraversare, solcare: *f. la folla; la nave fendeva le onde* ♦

fendersi *v.pr.* Spaccarsi, screpolarsi.

fenditùra *s.f.* Apertura lunga e stretta © fessura, spaccatura: *una f. della roccia.*

fenicòttero *s.m.* Grosso uccello delle lagune, con zampe e collo lunghissimi e piume bianco-rosse.

fenomenàle *agg.* Straordinario, eccezionale: *memoria f.*

fenòmeno *s.m.* **1** Ogni fatto o evento che possiamo percepire, osservare, studiare e di cui possiamo stabilire le caratteristiche: *f. naturali, atmosferici, storici, sociali* **2** Persona che ha doti eccezionali.

feriàle *agg.* Non festivo, lavorativo: *giorno f.* ◇ Dei giorni non festivi: *orario f.*

fèrie *s.f.pl.* Periodo di riposo retribuito che spetta ogni anno ai lavoratori ⑤ vacanze: *andare in f.; f. estive.*

ferire *v.tr.* **1** Colpire producendo una ferita **2** ✚ Addolorare, offendere gravemente: *le sue parole mi hanno ferito* ♦ **ferirsi** *v.pr.* Procurarsi una ferita: *f. a una mano.*

ferità *s.f.* **1** Taglio o lacerazione della pelle o dei tessuti **2** ✚ Dolore morale; grave offesa: *ricevette una f. nel suo orgoglio.*

feritóia *s.f.* Stretta apertura praticata nelle mura di una fortificazione o nella corazza di mezzi blindati, allo scopo di poter sparare sul nemico senza esporsi al suo tiro ♦ Stretta apertura per dare luce e aria ad ambienti chiusi, spec. sotterranei.

fermàglio *s.m.* Congegno a gancio o a fibbia per tenere uniti oggetti diversi o parti staccate dello stesso oggetto, per fissare ciocche di capelli ecc.

fermàre *v.tr.* **1** Bloccare, trattenere qlcu. o qlco. arrestandone il movimento ♦ Interrompere, sospendere lo svolgimento di qlco.: *l'arbitro fermò il gioco* ♦ Trattenere qlcu. in stato di fermo: *la polizia fermò un sospetto* **2** Fissare, assicurare qlco. perché non si muova: *f. un bottone* **3** ✚ Riservare, prenotare: *f. la camera dell'albergo* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Fare una fermata: *il treno ferma a tutte le stazioni* ♦ **fermarsi** *v.pr.* **1** Smettere di muoversi, di camminare, di procedere; interrompere la propria attività ♦ Smettere di funzionare: *l'orologio si è fermato* **2** Trattenersi in un luogo: *f. in ufficio a lavorare.*

fermàta *s.f.* Sosta effettuata da un mezzo pubblico per far scendere e salire i passeggeri ♦ Il luogo dove si ferma un mezzo pubblico: *scusi, dov'è la f. del tram?*

fermentàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Subire la fermentazione **2** ✚ Crescere, svilupparsi rapidamente: *fermenta la rivolta.*

fermentazione *s.f.* Processo di trasformazione chimica di sostanze organiche operata da particolari microrganismi.

fermento *s.m.* **1** Microrganismo che provoca la fermentazione **2** ✚ Stato di agitazione, di inquietudine: *il popolo era in f.*

fermézza *s.f.* Saldezza, costanza: *f. di propositi* ♦ Risolutezza, decisione: *dobbiamo agire con f.*

férmo *agg.* **1** Che non si muove ⑤ immobile ♦ Sospeso, interrotto: *gioco f.* **2** ✚ Costante, tenace, saldo, irremovibile: *uomo f. nei suoi propositi* ♦ Risoluto, energico, deciso: *tono f.* **3** ✚ Stabilito ♦ *s.m.* Strumento o congegno

per fissare o bloccare qlco.: *metti il f. alla porta.*

feróce *agg.* **1** Crudele, spietato, disumano: *un f. delitto* | *Bestie f.* = i grandi carnivori selvatici **2** ✧ Molto intenso ⑤ tremendo, insopportabile: *un dolore f.*

feròcia *s.f.* Crudeltà, spietatezza.

ferràglia *s.f.* Insieme di rottami di ferro.

ferragósto *s.m.* La festa del 15 agosto.

ferraménta *s.f.pl.* Oggetti e arnesi in ferro: *negozio di f.* ♦ *s.m.invar.* Il negozio in cui si vendono.

ferràre *v.tr.* Rinforzare con elementi di ferro: *f. una botte* ◇ Applicare i ferri agli zoccoli di cavalli, asini, buoi.

ferràto *agg.* **1** Munito di chiodi: *scarpe f.* **2** ✧ Ben preparato in un dato campo.

fèrreo *agg.* **1** Di ferro **2** ✧ Molto tenace: *volontà f.* ◇ Duro, inflessibile: *disciplina f.*

fèrro *s.m.* **1** Metallo di colore grigio scuro: *fondere, lavorare il f.*; *ponte di ferro* **2** Oggetto, arnese di ferro o anche di altro metallo | *I f. del mestiere* = gli strumenti che servono per un lavoro, per una professione: *i f. del fabbro, del chirurgo.*

ferróso *agg.* Che contiene ferro.

ferrovècchio *s.m.* Arnese, macchina fuori uso o in pessime condizioni.

ferrovìa *s.f.* **1** Strada con binari su cui transitano i treni **2** Servizio di trasporto ferroviario: *viaggiare in f.*

ferroviàrio *agg.* Delle ferrovie e di tutto ciò che le riguarda: *impianti f.*; *orario f.*

ferrovière *s.m.* Dipendente di un'azienda ferroviaria.

fèrtil *agg.* Detto di terreno o territorio, adatto alla coltivazione ⑤ produttivo, fecondo ◇ Detto di femmina umana o animale, capace di generare ⑤ fecondo.

fertilità *s.f.* L'essere fertile ⑤ fecondità.

fertilizzànte *agg. e s.m.* Si dice di sostanza o prodotto che aumenta la fertilità dei terreni agricoli ⑤ concime.

fertilizzàre *v.tr.* Rendere fertile ⑤ concimare.

fervènte *agg.* Pieno di ardore ⑤ ardente, appassionato: *una f. preghiera.*

fèrvere *v.intr.* Svolgersi con grande intensità e animazione: *fervono i*

preparativi per la festa.

fèrvido *agg.* Caloroso: *un f. augurio* ◇ Vivace: *immaginazione molto f.*

fervóre *s.m.* Ardore, intensa partecipazione: *pregare con f.* ◇ Intensità, animazione, impeto: *nel f. della discussione.*

fesseria *s.f.* **1** Stupidaggine **2** Cosa di nessuna importanza ⑤ sciocchezza.

féssso *agg. e s.m.* Sciocco, stupido.

fessùra *s.f.* Apertura o spaccatura lunga e stretta ⑤ fenditura, crepa; spiraglio.

fèsta *s.f.* **1** Giorno, in genere non lavorativo, dedicato alla ricorrenza di un avvenimento importante o di una solennità religiosa ◇ Vacanza dalla scuola o dal lavoro ◇ Giorno del compleanno o dell'onomastico: *domani è la mia f.* **2** Trattenimento organizzato per celebrare un lieto evento o per semplice divertimento: *f. di matrimonio; f. da ballo* **3** Gioia, allegria, giubilo: *la città era in f.; grida di f.*

festànte *agg.* Che è in festa; che manifesta allegria ed entusiasmo.

festeggiaménti *s.m.pl.* L'insieme delle manifestazioni con cui si festeggia una persona o un avvenimento.

festeggiàre *v.tr.* **1** Celebrare con feste un avvenimento lieto **2** Accogliere festosamente qlcu.: *f. gli sposi.*

fèstival *s.m.invar.* **1** Rassegna periodica in cui vengono presentate opere cinematografiche, teatrali o musicali **2** Festa popolare con musica e spettacoli.

festività *s.f.* Festa solenne; giorno festivo.

festìvo *agg.* Di festa: *giorno f.* ◇ Proprio dei giorni di festa: *riposo, orario f.*

festóne *s.m.* Decorazione formata da fiori, foglie, frutti o da strisce di stoffa o di carta, che viene appesa a forma di arco per ornare sale, porte, finestre, strade in occasione di feste.

festóso *agg.* Che fa festa; che esprime gioia e allegria: *cane f.; accoglienza f.*

feticcio *s.m.* Nelle religioni primitive, oggetto a cui vengono attribuiti poteri magici e che viene venerato ⑤ idolo.

fètido *agg.* Che manda fetore ⑤ puzzolente, maleodorante: *f. esalazioni.*

fèto *s.m.* Nell'uomo e nei mammiferi, il nuovo individuo, dal momento in cui assume nel ventre materno le caratteristiche della specie sino alla nascita.

fetóre *s.m.* Puzzo intenso, disgustoso e insopportabile ⑤ lezzo: *f. di fogna.*

fétta *s.f.* **1** Pezzo di cibo tagliato largo e sottile: *f. di carne* **2** ✧ Striscia: *f. di cielo*.

fettùccia *s.f.* Nastro di cotone usato come legaccio o per orli e guarnizioni.

feudàle *agg.* Del feudo, del feudalesimo.

feudalésimo *s.m.* Il sistema politico, economico e sociale affermatosi nell'età medievale e basato sui feudi.

feudatàrio *s.m.* Nel medioevo, signore di un feudo.

fèudo *s.m.* **1** Nel medioevo, territorio concesso da un sovrano a un nobile suo vassallo, che in cambio si impegnava a servirlo fedelmente e a fornirgli un aiuto militare in caso di necessità **2** Grande proprietà terriera © latifondo.

fiàba *s.f.* Racconto fantastico © favola.

fiabésco *agg.* Che ha caratteristiche di fiaba: *racconti f.* ◇ Straordinario, fantastico, irrealista: *un palazzo, un paesaggio f.*

fiacca *s.f.* Stanchezza, fiacchezza ◇ Svogliatezza, scarso impegno: *lavora con f.*

fiacco *agg.* Privo di forza, di energia, di vigore © debole, stanco: *sentirsi f.*

fiaccola *s.f.* Lume fatto con legni resinosi o altro materiale infiammabile, che brucia resistendo al vento © torcia.

fiaccolàta *s.f.* Corteo, processione i cui partecipanti portano in mano una fiaccola accesa.

fiàla *s.f.* Piccolo recipiente di vetro sottile, contenente medicinali o profumi.

fiàmma *s.f.* **1** Lingua di fuoco che si leva da ciò che brucia **2** ✧ Ardore, forza di un sentimento: *f. dell'amore, della fede* **3** ✧ Persona amata.

fiammànte *agg.* Rosso *f.* = rosso acceso | ✧ Nuovo *f.* = nuovissimo: *auto nuova f.*

fiammàta *s.f.* Fiamma alta e forte, ma di breve durata ◇ ✧ Sentimento intenso ma effimero: *una f. d'entusiasmo*.

fiammeggiànte *agg.* Che risplende come una fiamma: *spada f.; occhi f.*

fiammifero *s.m.* Bastoncino con una capocchia che si infiamma sfregandola.

fiancàta *s.f.* Parete, parte laterale di qlco.: *le f. di una nave, di un mobile*.

fiancheggiàre *v.tr.* **1** Stare o procedere di fianco o lungo i fianchi di qlco. o qlcu.: *la strada fianeggia la ferrovia* **2** ✧ Aiutare, spalleggiare: *f. un amico*.

fiàncu *s.m.* **1** Ognuna delle due parti laterali del corpo comprese tra la vita e

l'anca: *girarsi su un f.* | *Stare al f. di qlcu.* = stargli vicino; ♣ assisterlo, aiutarlo **2** Lato, parte laterale di qlco.

fiàsco *s.m.* **1** Recipiente di vetro di forma tondeggiante, con collo lungo e stretto **2** ♣ Esito negativo, insuccesso: *fare f.*

fiatàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dire una sola parola, aprire bocca: *se ne andò senza f.*

fiàto *s.m.* L'aria emessa dai polmoni attraverso la bocca e il naso © alito | *Strumenti a f.* o *fiati* = quelli che suonano soffiandovi dentro ◇ *Respiro: trattenere il f.*

fibbia *s.f.* Fermaglio per tenere chiuse cinture, scarpe, borse e sim.

fibra *s.f.* **1** Formazione di cellule a forma di filamento che costituisce numerosi tessuti animali e vegetali: *f. muscolari, nervose* | *F. tessili* = materiali adatti a essere filati e tessuti **2** ♣ Costituzione fisica: *una persona di f. robusta.*

ficcanàso *s.m.f.* Persona indiscreta, che si immischia nelle faccende che non la riguardano.

ficcàre *v.tr.* Spingere dentro a forza: *f. un chiodo nel muro* ◇ Mettere, cacciare dentro (anche ♣): *f. le mani in tasca; f. il naso nelle faccende altrui*

◆ **ficcarsi** *v.pr.* Mettersi, cacciarsi dentro qlco. (anche ♣): *f. a letto; f. in un pasticcio.*

fico *s.m.* Pianta che produce frutti granulosi molto dolci ◇ Il frutto di tale pianta ◇ ♣ Nulla, niente: *non vale un f.*

fidanzaménto *s.m.* Promessa di matrimonio; cerimonia con cui la si festeggia ◇ Periodo che trascorre tra la promessa e il matrimonio.

fidanzàrsi *v.pr.* Scambiarsi una promessa di matrimonio ◇ Impegnarsi a sposare una persona: *si fidanzò con un'amica.*

fidanzàto *agg. e s.m.* Che, chi ha scambiato promessa di matrimonio.

fidàrsi *v.pr.* **1** Avere fiducia: *f. di qlcu., delle sue promesse* **2** Sentirsi in grado di fare qlco. con sufficiente sicurezza.

fidàto *agg.* Di cui ci si può fidare.

fido *agg.* Fedele, fidato: *un f. compagno* ◆ *s.m.* Fedele seguace.

fidùcia *s.f.* Convinzione di poter fare sicuro affidamento su qlcu. o su qlco.: *avere f. in Dio, nella giustizia* ◇ *Voto di f.* = quello con cui un governo viene approvato dal parlamento e può restare in carica.

fiducióso *agg.* Pieno di fiducia.

fièle *s.m.* **1** Bile **2** ❖ Livore, astio, odio.

fienile *s.m.* Locale in cui si ammassano e conservano il fieno e altri foraggi.

fièno *s.m.* Erba tagliata e seccata, usata come foraggio.

fièra¹ *s.f.* **1** Grande mercato che si tiene periodicamente in una località, con vendita di bestiame e prodotti vari **2** Grande mostra-mercato periodica dedicata a uno o più settori della produzione.

fièra² *s.f.* Animale feroce © belva.

fièro *agg.* Che dimostra coraggio, fermezza e dignità morale: *un popolo f.*; *un f. rifiuto* ◇ Orgoglioso: *sono f. di lui.*

fièvole *agg.* Debole, fioco: *voce f.*

fifa *s.f.* Paura.

fifóne *agg. e s.m.* Pauroso.

figlia *s.f.* **1** Ogni individuo di sesso femminile rispetto ai suoi genitori **2** ❖ Prodotto, conseguenza.

figliàre *v.tr.* Partorire (detto di animali).

figliàstro *s.m.* Figlio del proprio coniuge nato da un suo precedente matrimonio.

figlio *s.m.* **1** Ogni individuo rispetto ai suoi genitori **2** Persona che ha una certa origine o discendenza ◇ Cittadino di un paese o di una regione **3** ❖ Conseguenza, frutto, prodotto: *il razzismo è f. dell'intolleranza.*

figliòccio *s.m.* Chi è stato tenuto a battesimo o a cresima, rispetto a chi gli ha fatto da padrino o da madrina.

figliolànzà *s.f.* L'insieme dei figli di una coppia: *hanno una numerosa f.*

figliòlo *s.m.* **1** Figlio (con tono partic. affettuoso) **2** Giovane, ragazzo: *un bravo f.*

figùra *s.f.* **1** Forma o aspetto esteriore di una cosa: *una f. tonda* ◇ Aspetto complessivo di un corpo umano: *una f. slanciata* **2** Personaggio **3** Immagine (spec. umana) disegnata, dipinta o scolpita ◇ Disegno, illustrazione: *libro pieno di f.* **4** Impressione che una persona o una cosa suscitano negli altri: *fare una bella, una brutta f.* **5** *F. geometrica* = superficie limitata da linee (*f. piana*) o volume limitato da superfici (*f. solida*) **6** *F. retorica.* = ogni uso delle parole diverso da quelli consueti: *la metafora è una f. retorica.*

figuràccia *s.f.* Pessima figura.

figuràre *v.intr.* [aus. *avere*] Risultare, comparire: *f. in un elenco* ◆ **figurarsi** *v.pr.* Immaginarsi: *me lo figuravo più vecchio* | *F.! Figurati! Si figuri!*

Figuriamoci! = certamente sì o certamente no.

figurativo *agg.* Che rappresenta delle figure | *Arti f.* = la pittura e la scultura.

figuratò *agg.* **1** Che ha figure, immagini: *libro f.* **2** *Espressione f., parola usata in senso f.* = usata non nel senso proprio e concreto ma in senso metaforico.

figurina *s.f.* Cartoncino su cui è stampata una figura colorata: *collezione di f.*

figùro *s.m.* Persona losca, dall'aspetto poco raccomandabile ☹ ceffo.

figuróna *s.f.* Bella figura.

fila *s.f.* **1** Serie di persone o di cose allineate una accanto all'altra o una dietro l'altra | *Fare la f.* = la coda **2** Serie, successione ininterrotta: *una f. di bugie* | *Di f.* = di seguito, senza interruzione.

filaménto *s.m.* Elemento di forma sottile e allungata.

filànda *s.f.* Stabilimento in cui si filano le fibre tessili, spec. la seta e la lana.

filàntropo *s.m.* Persona dedita ad attività benefiche.

filàre¹ *v.tr.* Ridurre, trasformare in fili una fibra tessile: *f. la lana* ♦ *v.intr.* [aus. *avere* e nel significato **1** anche *essere*] **1** Muoversi, correre velocemente: *come fila quella macchina!* ♦ Andarsene, allontanarsi in tutta fretta: *è filato via di corsa* **2** ✧ Detto di discorso, di ragionamento, procedere in modo logico e coerente.

filàre² *s.m.* Fila di piante: *un f. di viti.*

filastròcca *s.f.* Poesia per bambini, con versi brevi e rime frequenti.

filatèlico *agg.* Che riguarda il collezionismo dei francobolli: *mostra f.* ♦ *s.m.* Collezionista di francobolli.

filàto *agg.* **1** Ridotto in fili: *zucchero f.* **2** ✧ Continuo, ininterrotto: *parlare per due ore f.* | *Ragionamento f.* = logico, coerente ♦ *s.m.* Fibra tessile filata.

filatùra *s.f.* Insieme delle operazioni per ridurre a filato le fibre tessili.

file [inglese] *s.m. invar.* Documento registrato in un computer: *copiare un f.*

filétto *s.m.* **1** Rilievo a spirale della superficie esterna della vite **2** Taglio di carne molto tenera e pregiata ♦ Petto disossato di pollo o di tacchino ♦ Ognuna delle due metà, pulite e senza lisca, di alcuni pesci.

filiàle¹ *agg.* Di, da figlio: *devozione f.*

filiàle² *s.f.* Sede distaccata di un'azienda o di una banca, dipendente dalla sede centrale ☹ succursale.

filibustière *s.m.* **1** Pirata, corsaro **2** ✧ Persona senza scrupoli ⑤ mascalzone.

filigràna *s.f.* **1** Figura o disegno visibile guardando in trasparenza certi tipi di carte **2** Lavoro di oreficeria che si esegue intrecciando fra loro sottili fili d'oro e d'argento.

film *s.m.invar.* **1** Pellicola fotografica o cinematografica **2** Opera cinematografica: *un bel f.* ◇ Cinema: *l'epoca del f. muto.*

filmàre *v.tr.* Riprendere con la macchina da presa: *f. una gara sportiva.*

filmàto *s.m.* Brano cinematografico inserito come documentazione in una trasmissione televisiva, in una conferenza, in uno spettacolo.

filo *s.m.* **1** Materiale allungato e sottile ricavato dalla filatura delle fibre tessili ◇ Qualsiasi oggetto di forma sottile e allungata: *f. d'erba; f. di ferro; f. della luce* ◇ Ognuno dei tiranti con cui vengono azionati i burattini **2** La parte tagliente di una lama **3** Rivolo sottile di un liquido: *un f. d'acqua* ◇ ✧ Quantità minima: *c'era un f. di vento; un f. di speranza* **4** ✧ Continuità, ordine logico: *perdere il f. del discorso.*

filobus *s.m.invar.* Autobus elettrico alimentato da una linea aerea di fili elettrici.

filodiffusióne *s.f.* Sistema di diffusione dei programmi radio attraverso i cavi della rete telefonica.

filóne *s.m.* **1** Giacimento minerale di forma allungata che occupa una fenditura della roccia: *un f. d'oro, d'argento* **2** Grosso pane di forma allungata.

filosofia *s.f.* **1** Ricerca delle verità essenziali, dei principi fondamentali della realtà e del pensiero umano ◇ Il pensiero, la dottrina di un filosofo: *la f. di Kant* ◇ Facoltà universitaria in cui si insegna filosofia **2** ✧ Tranquillità e serenità d'animo, saggezza: *prendere le cose con f.*

filosòfico *agg.* Che riguarda la filosofia.

filòsofo *s.m.* Chi si dedica alla ricerca filosofica ⑤ pensatore.

filovia *s.f.* Linea di trasporto pubblico per mezzo di filobus ◇ Filobus.

filtràre *v.tr.* Far passare un liquido o un gas attraverso un filtro per purificarli ◆ *v.intr.* [aus. essere] **1** Passare attraverso corpi porosi o fori e fessure ⑤ penetrare: *la luce filtrava dalle persiane* **2** ✧ Detto di notizia, trapelare.

filtro¹ *s.m.* Materiale o apparecchio attraverso cui si fa passare un liquido o un gas per liberarlo dalle impurità.

filtro² *s.m.* Bevanda a cui veniva attribuito il magico potere di suscitare o spegnere una passione amorosa: *f. d'amore*.

filza *s.f.* **1** Serie di cose infilzate o infilate assieme **2** ✧ Serie continua (S) sequela, sfilza: *una f. di bugie; una f. di errori*.

finale *agg.* Che sta alla fine (S) ultimo, conclusivo: *la scena f. di un film* ♦ *s.m.* Parte conclusiva di un romanzo, di un film, di un'opera teatrale o musicale ◇ Fase conclusiva di una gara ♦ *s.f.* Gara conclusiva di una competizione a eliminazione.

finalità *s.f.* Scopo, obiettivo.

finanza *s.f.* **1** Attività economica riguardante la compravendita di denaro, azioni, obbligazioni a scopo di investimento o di speculazione **2** *F. pubblica* = il complesso delle entrate e delle uscite dello stato e dell'amministrazione pubblica | *Ministero delle f.* = quello che si occupa di riscuotere le tasse e le imposte **3** (al *pl.*) Risorse economiche personali (S) mezzi.

finanziamento *s.m.* Fornitura del denaro necessario allo svolgimento di un'attività.

finanziare *v.tr.* Fornire i mezzi economici necessari allo svolgimento di un'attività.

finanziario *agg.* **1** Che riguarda le entrate e le uscite dello stato o di un'impresa: *bilancio f.* **2** Che riguarda la compravendita di capitali, azioni ecc.: *attività f.* **3** Che riguarda la disponibilità di denaro.

finanziere *s.m.* **1** Agente della Guardia di finanza **2** Chi opera nel mondo della finanza (S) banchiere, capitalista.

finché *cong.* Fino a quando.

fine¹ *agg.* **1** Sottile, molto piccolo di diametro o spessore **2** ✧ Acuto, penetrante, sottile: *udito f.; una f. osservazione* **3** ✧ Signorile, distinto, raffinato, elegante: *ambiente f.* ◇ Di ottima qualità, di gusto squisito: *abito, gioiello, arredamento f.*

fine² *s.f.* Punto o momento in cui qlco. termina, si conclude (S) termine, conclusione: *la f. di una strada, di un libro; essere in fin di vita* ♦ *s.m.* **1** Scopo, proposito, obiettivo: *lo ha fatto a fin di bene* **2** Esito, conclusione: *un film a lieto f.*

finestra *s.f.* **1** Apertura nelle pareti degli edifici che serve a dare luce e aria agli ambienti interni **2** Riquadro sullo schermo di un computer in cui sono visualizzati file diversi dello stesso programma o di programmi diversi.

finestrino *s.m.* Piccola finestra, spec. di un mezzo di trasporto: *i f.*

dell'autobus.

finézza *s.f.* **1** Sottigliezza **2** ✧ Acutezza, perspicacia: *f. d'intuito* ◇ Qualità raffinata, gusto squisito: *gioiello di grande f.*

fingere *v.tr.* **1** Cercare di far credere quel che non è ⑤ simulare: *f. di essere malato* **2** Immaginare, figurarsi: *f. un'avventura* ◆ **fingersi** *v.pr.* Farsi credere: *f. pazzo.*

finiménto *s.m.* Ognuno degli elementi che costituiscono la bardatura degli animali da sella, da tiro e da soma.

finimóndo *s.m.* Grande confusione, sconvolgimento, trambusto ⑤ pandemonio.

finire *v.tr.* **1** Portare a termine qlco. ⑤ concludere, terminare: *f. gli studi* **2** Consumare del tutto ⑤ esaurire: *f. le scorte* ◇ Uccidere un uomo o un animale già morente **3** Smettere di fare qlco.: *finiscila di lamentarti!* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Avere fine ⑤ terminare, cessare: *è finito di piovere* ◇ Terminare, concludersi in un dato modo: *parola che finisce per vocale* **2** Arrivare a trovarsi in una certa situazione, andare a capitare in un dato posto: *f. in miseria* ◇ Cadere: *f. nel burrone* ◇ Cacciarsi: *dov'è finito il mio cappello?* **3** Sfociare, sboccare: *il fiume finisce nel lago* ◆ *s.m.* Fine, termine: *sul f. dell'inverno.*

finito *agg.* **1** Concluso, terminato, compiuto | *Prodotti f.* = pronti per il consumo **2** Che non ha un futuro, che non ha più niente da dare: *un uomo f.; un atleta f.*

finitura *s.f.* Tutto ciò che è necessario per completare, rifinire un lavoro, un'opera.

fino¹ *agg.* **1** Fine: *sale f.* ◇ ✧ Acuto, perspicace: *è un cervello f.* **2** Puro: *oro f.*

fino² o **sino** *prep.* Indica il limite ultimo cui si arriva nello spazio o nel tempo: *fin qui; resto fino a domani* ◇ *F. da* = indica il punto di partenza cronologico o spaziale: *è venuto fin dalla Germania* ◆ *avv.* Anche, perfino: *hai parlato fin troppo!*

finòcchio *s.m.* Pianta erbacea di cui si mangiano le foglie bianche e carnose.

finóra o **sinóra** *avv.* Fino ad adesso.

finta *s.f.* **1** Finzione, simulazione | *Far f.* = fingere | *Per f.* = per scherzo **2** In vari sport, azione o mossa appena accennata e non condotta a termine, allo scopo di ingannare l'avversario.

finto *agg.* **1** Non vero ⑤ falso, artificiale: *denti f.; borsa in f. pelle* **2** Che finge di essere quel che non è: *fare il f. tonto.*

finzióne *s.f.* Simulazione, falsità.

fioccàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere a fiocchi (detto della neve) **2** ❖ Susseguirsi in gran numero: *fioccarono gli applausi*.

fiòcco *s.m.* **1** Nastro o striscia di stoffa annodati in modo che ne ricadano i lembi, a scopo di ornamento **2** Batuffolo di lana, cotone ecc. ◇ Falda di neve **3** Chicco di cereali trattato in modo da essere più leggero e digeribile: *f. d'avena*.

fiòcina *s.f.* Arnese da pesca, costituito da un'asta con in cima uno o più uncini; è usato nella caccia subacquea e in quella contro i grossi cetacei (S) arpione.

fiòco *agg.* Debole, fievole: *voce f.*; *luce f.*

fiónda *s.f.* **1** Arnese per lanciare sassi, costituito da una forcella alle cui estremità sono fissati due pezzi di elastico **2** Antica arma da lancio, costituita da due strisce di cuoio collegate da una tasca in cui si colloca il proiettile.

fioràio *s.m.* Venditore di fiori.

fiordaliso *s.m.* Pianta erbacea con fiori azzurri.

fiòrdo *s.m.* Lunga e stretta insenatura marina, tipica delle coste della Norvegia.

fióre *s.m.* **1** Parte delle piante che contiene gli organi della riproduzione | *In f.* = nel periodo della fioritura: *meli in f.* ◇ Pianta che produce fiori: *coltivare f.* **2** ❖ Parte migliore, più scelta di qlco. ◇ Gran quantità: *f. di quattrini* **3** ❖ Parte superficiale, superficie: *a fior d'acqua*.

fiorènte *agg.* Che è nel pieno della sua bellezza, del suo sviluppo (S) florido, prospero: *una donna, un'industria f.*

fiorétto *s.m.* Una delle tre armi della scherma, dalla lama sottile e flessibile, il cui colpo è valido solo se arriva di punta.

fiorièra *s.f.* Cassetta in cui si tengono piante ornamentali.

fiorire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Mettere i fiori **2** ❖ Essere fiorente (S) prosperare: *fioriscono i commerci* **3** ❖ Spuntare, affiorare: *un sorriso le fiori sulle labbra*.

fiorista *s.m.f.* Fioraio.

fiorito *agg.* In fiore: *un albero f.* ◇ Pieno, coperto di fiori: *un prato f.*

fioritùra *s.f.* **1** Il fiorire delle piante; il periodo in cui fioriscono **2** ❖ Grande sviluppo: *la f. delle arti nel Rinascimento*.

fiòtto *s.m.* Getto improvviso e violento di un liquido: *un f. d'acqua uscì dal*

tubo.

firma *s.f.* **1** Nome e cognome scritti di propria mano **2** L'atto di firmare un accordo per confermarne la validità ☹ ratifica: *f. del trattato di pace.*

firmaménto *s.m.* Il cielo: *le stelle del f.*

firmàre *v.tr.* Mettere la propria firma: *f. una lettera | F. un trattato, un decreto* = ratificarlo con la propria firma.

fisarmònica *s.f.* Strumento musicale costituito da un mantice, da una tastiera per la melodia e da pulsanti per l'accompagnamento.

fiscàle *agg.* **1** Riguardante il fisco: *evasione f. | Codice f.* = serie di lettere e numeri che serve a identificare ogni cittadino rispetto al fisco **2** ✚ Rigido, intransigente, pignolo: *il direttore è molto f.*

fischière *v.intr.* [aus. avere] Emettere un fischio o altro suono acuto e sibilante: *f. con la bocca; il vento fischia tra i rami* ♦ *v.tr.* **1** Eseguire fischiando un motivo musicale: *f. una canzone* **2** Manifestare con fischi la propria disapprovazione: *f. un oratore* **3** In vari sport, segnalare, ordinare con un fischio (da parte dell'arbitro): *f. un fallo, la fine dell'incontro.*

fischiettàre *v.tr. e v.intr.* [aus. avere] Fischiare leggermente e allegramente.

fischietto *s.m.* Piccolo strumento per fischiare: *il f. dell'arbitro.*

fischio *s.m.* **1** Suono acuto e sibilante prodotto da persone, animali o cose ☹ sibilo **2** Fischietto.

fisco *s.m.* L'amministrazione finanziaria dello stato che si occupa di riscuotere le tasse.

fisica *s.f.* Scienza che studia i fenomeni naturali e le leggi che li governano.

fisico *agg.* **1** Che riguarda la natura, i suoi fenomeni e le sue leggi **2** Che riguarda il corpo umano: *forza f.; difetto f.* ♦ *s.m.* **1** Studioso di fisica **2** Il corpo umano, spec. per quanto riguarda la sua struttura e le sue condizioni: *ha un f. robusto.*

fisiologia *s.f.* Scienza che studia le funzioni dei diversi organi animali e vegetali.

fisiològico *agg.* **1** Di fisiologia: *studi f.* ♦ Che riguarda il modo di funzionamento degli organi del corpo: *condizioni f. buone* **2** Naturale, normale: *la fame è f.*

fisionomìa o **fisonomìa** *s.f.* I lineamenti e l'espressione del volto di una persona, che la distinguono da tutte le altre.

fisionomista *s.m.f.* Chi ricorda facilmente la fisionomia delle persone.

fisioterapia *s.f.* Terapia medica che utilizza mezzi fisici come il massaggio,

la ginnastica, i fanghi ecc.

fissàre *v.tr.* **1** Rendere fisso, fermo, stabile: *f. i capelli con la lacca* ◇ Rivolgere e tenere fermi gli occhi su un oggetto: *f. lo sguardo su qlcu.* **2** Stabilire, concordare: *f. un appuntamento* ◇ Prenotare: *f. un tavolo al ristorante* ◆ **fissarsi** *v.pr.* **1** Stabilirsi in un luogo **2** ✧ Averne un'idea fissa: *f. di essere malato* ◇ Ostinarsi, intestardirsi: *f. nel voler fare tutto da solo.*

fissàto *s.m.* Persona piena di fissazioni.

fissazióne *s.f.* Idea fissa, mania, ossessione: *ha la f. della puntualità.*

fissióne *s.f.* Scissione di un nucleo atomico che produce la liberazione di enormi quantità di energia.

fisso *agg.* Che non si muove, che è fissato saldamente (S) fermo, stabile, immobile: *stare f. sull'attenti* ◇ Intensamente concentrato su un oggetto: *teneva gli occhi f. su di me* | *Idea f., chiodo f.* = pensiero insistente (S) fissazione, ossessione, mania ◇ Che non varia (S) stabile, costante, non saltuario: *prezzo f.; cliente f.*

fitta *s.f.* Dolore acuto, improvviso e di breve durata: *sentì una f. al petto.*

fittizio *agg.* Che maschera la realtà, non vero (S) finto, apparente: *nome f.*

fitto *agg.* **1** Conficcato: *spina f. nel piede* **2** Folto: *vegetazione f.* ◇ Denso, spesso, compatto: *nebbia f.* ◇ ✚ Profondo, impenetrabile: *buio f.; un f. mistero* ◇ Frequente: *f. incontri* ◆ *s.m.* La parte più folta: *entrarono nel f. del bosco.*

fittóne *s.m.* Grossa radice principale a forma di cono rovesciato.

fiumàna *s.f.* **1** Corrente impetuosa di un fiume in piena **2** ✚ Massa di persone che si muove in una direzione.

fiùme *s.m.* **1** Corso d'acqua perenne che sbocca in un altro fiume, in un lago o nel mare **2** Grande quantità di un liquido che scorre: *versare un f. di sangue* ◇ ✚ Moltitudine di persone o di cose: *un f. di gente, di parole* ◆ *agg.invar.* Lunghissimo, interminabile: *un discorso f.*

fiutàre *v.tr.* **1** Riconoscere per mezzo del fiuto (S) annusare: *il cane fiuta la preda* **2** Aspirare col naso: *f. cocaina* **3** ✚ Intuire, presentire, subodorare: *f. un inganno.*

fiùto *s.m.* **1** Odorato (spec. degli animali): *i cani hanno un f. finissimo* **2** Tabacco da f. = da aspirare col naso **3** ✚ Intuito, prontezza nel capire: *ha molto f. per gli affari.*

flàccido *agg.* Privo di elasticità (S) floscio, cascante: *pelle f.; muscoli f.*

flacóne *s.m.* Piccolo recipiente di vetro per profumi o medicinali.

flagellàre *v.tr.* **1** Frustare con il flagello **2** Battere, colpire con violenza: *le onde flagellavano la costa.*

flagèllo *s.m.* **1** Frusta formata da strisce di cuoio o da cordicelle sparse di nodi **2** ✚ Calamità, sciagura: *la grandine è un f. per i raccolti.*

flagrànte *agg.* Evidente, palese: *cadere in f. contraddizione* | *Cogliere qlcu. in f.* = mentre sta commettendo un reato.

flanèlla *s.f.* Stoffa molto morbida di lana o di cotone.

flash [inglese] *s.m.invar.* **1** Lampo di luce che serve a illuminare il soggetto da fotografare ◇ L'apparecchio che produce tale lampo **2** Breve notizia giornalistica.

flàuto *s.m.* Strumento a fiato a forma di tubo e munito di fori: *f. diritto, traverso.*

flèbile *agg.* Lieve, sommesso; triste e lamentoso: *un suono f.; voce f.*

flèmma *s.f.* Calma imperturbabile.

flessibile *agg.* **1** Che si piega facilmente senza spezzarsi: *ramo f.* **2** ✧ Adattabile, duttile: *carattere f.* ✧ Non fisso, variabile: *in molte aziende c'è l'orario f.*

flessione *s.f.* **1** Movimento con cui si flette una parte del corpo ⑤ piegamento: *f. delle gambe* **2** Diminuzione, calo: *f. delle vendite* **3** In grammatica, ogni tipo di variazione delle desinenze delle parole.

flessuoso *agg.* Che forma curve armoniose o si muove con scioltezza: *corpo f.*

flètere *v.tr.* Piegare, curvare: *f. le gambe.*

flirt [inglese] *s.m.invar.* Relazione amorosa di breve durata: *un f. estivo.*

flirtare *v.intr.* [aus. *avere*] Amoreggiare.

flora *s.f.* Il complesso delle piante che vivono in un determinato ambiente o territorio: *f. marina, desertica, italiana.*

floreale *agg.* Composto di fiori.

floricoltore o **floricultore** *s.m.* Coltivatore di fiori e piante ornamentali.

florido *agg.* Sano, vigoroso, prospero, fiorente: *aspetto f.; un'economia f.*

flòscio *agg.* Privo di consistenza, di rigidità ⑤ molle, flaccido: *pelle f.; cappello f.*

flotta *s.f.* Complesso di navi da guerra o mercantili | *F. aerea* = complesso di aerei.

fluente *agg.* Che scorre con facilità (anche ✧) ⑤ fluido, scorrevole: *traffico f.; un discorso f.* ✧ *Barba, chioma f.* = lunga, morbida e ondulata.

fluido *agg.* **1** Si dice di ogni sostanza allo stato liquido o gassoso ✧ Che scorre facilmente: *la f. corrente del fiume* **2** ✧ Scorrevole, sciolto: *traffico f.; stile f.* ✧ Instabile, mutevole: *situazione f.* ✧ *s.m.* Sostanza liquida o gassosa.

fluire *v.intr.* [aus. *essere*] Scorrere, sgorgare in modo costante e con facilità.

fluoro *s.m.* Elemento chimico gassoso, usato nella fabbricazione di coloranti, di dentifrici e in medicina.

flusso *s.m.* **1** Movimento di un fluido, di un'energia che scorre in una direzione: *il f. della corrente elettrica* **2** Movimento continuo di persone o cose che scorrono in una direzione: *il f. del traffico* **3** Movimento della marea che sale ⑤ alta marea.

flutto *s.m.* Onda del mare.

fluttuare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Ondeggiare sui flutti **2** ✧ Variare, oscillare su e giù: *i prezzi fluttuano continuamente.*

fluviàle *agg.* Di fiume, dei fiumi; che vive nei fiumi: *corrente f.*; *piante f.*

fobia *s.f.* Paura o repulsione nei confronti di determinate cose o situazioni ◇ Forte avversione, antipatia per qlco. o qlcu.

fòca *s.f.* Grosso e tozzo mammifero marino con zampe a forma di pinne.

focaccia *s.f.* Pane di forma schiacciata, condito con olio e sale.

fóce *s.f.* Il punto in cui un fiume sbocca nel mare, in un altro fiume o in un lago.

focolàio *s.m.* Punto del corpo da cui si diffonde un'infezione ◇ ✚ Centro di diffusione: *l'università era il f. della rivolta.*

focolare *s.m.* **1** Ripiano di pietra o mattoni situato sotto la cappa del camino e sopra cui si accende il fuoco **2** ✚ La casa, la famiglia: *l'intimità del f. domestico.*

focóso *agg.* Ardente, impetuoso, irruente: *cavallo f.*; *temperamento f.*

fòdera *s.f.* Rivestimento protettivo interno o esterno: *f. della giacca, del divano.*

foderàre *v.tr.* Rivestire con una fodera.

fòdero *s.m.* Custodia di cuoio o di metallo per armi bianche Ⓢ guaina.

fóga *s.f.* Ardore, slancio, impeto, furia.

fòggia *s.f.* Forma, aspetto di qlco.: *abito di f. antica* ◇ Maniera di vestirsi.

foggiàre *v.tr.* Dare una forma a qlco. Ⓢ modellare: *f. un vaso* ◇ ✚ Formare, plasmare: *f. il carattere.*

fòglia *s.f.* **1** Organo delle piante, generalmente di forma piatta e colore verde, che ha la funzione di assimilare l'anidride carbonica e di eliminare con la traspirazione l'eccesso di acqua **2** Lamina sottile.

fogliàme *s.m.* L'insieme delle foglie di una pianta ◇ Ammasso di foglie cadute.

fòglio *s.m.* **1** Pezzo di carta, in genere sottile e rettangolare, di dimensioni diverse a seconda degli usi **2** Pezzo di carta scritta o stampata Ⓢ modulo: *f. d'iscrizione.*

fóгна *s.f.* Canale sotterraneo che raccoglie le acque piovane e di rifiuto.

fognatùra *s.f.* Il complesso delle fogne che servono ad allontanare da un centro abitato le acque piovane e di rifiuto.

folàta *s.f.* Soffio improvviso e impetuoso di vento Ⓢ raffica.

folclóre o **folklóre** *s.m.* L'insieme delle tradizioni popolari (usanze, feste, canti, musiche, fiabe, leggende ecc.) di una regione, di un paese o di un

popolo.

folgoràre *v.tr.* Colpire col fulmine ◇ Colpire con una scarica elettrica ◇ ✚
Lasciare profondamente impressionato, incapace di reagire: *f. con uno sguardo.*

folgorazióne *s.f.* **1** Effetto prodotto sull'organismo da una scarica elettrica
2 ✚ Intuizione improvvisa Ⓢ illuminazione.

fólgore *s.f.* Fulmine.

folklóre vedi **folclóre**.

fòlla *s.f.* **1** Moltitudine di persone riunite assieme **2** ✚ Grande quantità di cose.

fòlle *agg.* **1** Pazzo (anche *s.m.f.*): *agire da f.* **2** Sconsiderato, irragionevole: *spese f.* ◇ Smisurato, senza freno: *una passione f.* **3** *In f.* = detto del motore di un autoveicolo quando nessuna marcia è inserita.

folleggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Darsi alla pazza gioia.

follétto *s.m.* Essere fiabesco, immaginato dalla fantasia popolare come un ometto che vaga nell'aria, bizzarro e burlone.

follià *s.f.* **1** Perdita della ragione Ⓢ pazzia | *Amare qlcu. alla f.* = perdutoamente **2** Azione sconsiderata, assurda, temeraria.

fólto *agg.* Formato da molti elementi vicinissimi tra loro Ⓢ fitto: *barba f.* ◇ Numeroso: *un f. pubblico* ◆ *s.m.* La parte più folta: *si immerse nel f. del bosco.*

fomentàre *v.tr.* Istigare, eccitare: *f. la discordia; f. una rivolta.*

fòn *s.m.invar.* Asciugacapelli.

fóna *s.f.* Tratto di mare adatto all'ancoraggio delle navi.

fondàle *s.m.* **1** Profondità delle acque in un dato punto del mare, di un lago o di un fiume **2** Grande telone dipinto che fa da sfondo alla scena teatrale.

fondaménta *s.f.pl.* Le strutture murarie sotterranee che sostengono un edificio.

fondamentàle *agg.* Che costituisce il fondamento di qlco. o ha una grande importanza Ⓢ principale, essenziale, basilare: *le regole f. di un gioco; un'opera f.*

fondaménto *s.m.* Base essenziale su cui si fonda qlco. di non materiale.

fondàre *v.tr.* **1** Dare vita a un nuovo centro abitato: *f. una città* **2** ✚ Istituire, creare: *f. un partito* **3** Basare, far poggiare: *f. un'accusa su prove* ◆ **fondarsi** *v.pr.* Basarsi: *su che cosa si fonda la tua ipotesi?*

fondatézza *s.f.* Validità: *f. di una tesi.*

fondàto *agg.* Che ha un valido fondamento, che si basa su dati certi ⑤ giustificato: *sospetti f.; speranze poco f.*

fondatóre *s.m.* Chi fonda qlco.

fóndere *v.tr.* **1** Far diventare liquido un corpo solido ⑤ liquefare, sciogliere: *f. il ferro* **2** Plasmare un oggetto metallico versando il metallo fuso in uno stampo: *f. una statua* **3** ❖ Unire assieme formando un tutto unico: *f. due partiti* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Passare allo stato liquido: *il ghiaccio fonde a zero gradi* ♦ **fondersi** *v.pr.* **1** Liquefarsi: *la cera si fonde al calore* **2** Unirsi insieme: *i due partiti si fusero.*

fonderìa *s.f.* Stabilimento o reparto di una fabbrica in cui si esegue la fusione e la colata dei metalli.

fondiàrio *agg.* Relativo ai beni immobili.

fondina *s.f.* **1** Custodia per la pistola **2** Piatto fondo.

fondista *s.m.f.* Atleta specializzato nelle gare di fondo.

fóndo *s.m.* **1** La parte inferiore di qlco.: *il f. di un baule, della valle* ♦ La superficie solida che sostiene una massa liquida: *il f. del mare* | *Andare a f.* = affondare; ❖ fallire **2** Piccola quantità di liquido o di depositi solidi che resta nel fondo di un recipiente: *i f. di caffè* | *F. di magazzino* = merci rimaste invendute **3** La parte più interna di un luogo ♦ ❖ La parte più intima: *nel f. dell'anima* | *A f.* = profondamente, molto bene: *conoscere a f. qlco.* ♦ La parte di un luogo più lontana rispetto all'osservatore **4** Parte finale ⑤ termine: *leggere un libro fino in f.* | *Dare f. a qlco.* = consumarlo, esaurirlo | *In f.* = tutto sommato **5** Strato superficiale: *f. stradale* **6** Podere, appezzamento di un terreno **7** (al *pl.*) Denaro a disposizione: *esaurire i f.* **8** Sfondo, colore di base su cui spiccano disegni di altro colore: *rose rosse su f. azzurro* **9** Prova sportiva su lunga distanza **10** *Articolo di f.* = editoriale di un giornale ♦ *agg.* Profondo: *acqua f.* | *Piatto f.* = incavato, per i primi piatti.

fondovàlle *s.m.* [pl. *fondivalle*] La parte più bassa di una valle.

fonètica *s.f.* Studio dei suoni linguistici in generale o di una lingua particolare.

fonètico *agg.* Relativo ai suoni articolati di una lingua | *Alfabeto f.* = quello in cui a ogni segno corrisponde un suono.

fònico *agg.* Che riguarda i suoni di una lingua e il modo di pronunciarli | *Accento f.* = quello acuto o grave usato per distinguere la pronuncia chiusa o aperta della *e* e della *o* ♦ *s.m.* Tecnico del suono.

fonògrafo *s.m.* Grammofono, giradischi.

fontàna *s.f.* Impianto e costruzione da cui sgorga acqua.

fontanile *s.m.* Risorgiva.

fónte *s.f.* **1** Sorgente d'acqua **2** ✧ Origine, causa: *f. di guadagno; notizie di f. ufficiale* **3** (spec. al *pl.*) I documenti originali e le testimonianze su un periodo storico, un personaggio, un'opera: *f. scritte, orali* ♦ *s.m. F. battesimale* = la vasca che contiene l'acqua per il battesimo.

foràggio *s.m.* Qualsiasi prodotto vegetale utilizzato per alimentare il bestiame.

foràre *v.tr.* Trapassare con uno o più fori ☉ bucare: *f. una lamiera* ◇ Subire una foratura a una gomma, a un pneumatico.

foratùra *s.f.* Incidente per cui si fora e sgonfia una gomma, un pneumatico.

fòrbice *s.f.* (spec. al *pl.*) Strumento per tagliare costituito da due lame incrociate.

forbito *agg.* Elegante, curato, raffinato.

fórca *s.f.* **1** Attrezzo agricolo per raccogliere e ammucciare erba, paglia, fieno ecc., formato da un manico di legno terminante con due o più punte di ferro **2** Patibolo per le impiccagioni ☉ capestro.

forcèlla *s.f.* **1** Oggetto che presenta una biforcazione **2** Punto di biforcazione del tronco o del ramo di un albero **3** Stretto valico montano.

forchéttà *s.f.* Posata per portare alla bocca i cibi solidi, formata da un manico con quattro denti.

forcina *s.f.* Piccolo arnese ripiegato a U, usato per tenere ferme ciocche di capelli.

forcóne *s.m.* Grossa forca a tre o più rebbi, usata soprattutto per spostare il letame.

forèsta *s.f.* Vasta estensione di terreno ricoperta di alberi d'alto fusto ☉ selva.

forestàle *agg.* Delle foreste | *Guardia f.* = addetto alla protezione dei boschi.

foresteria *s.f.* Complesso di locali destinati all'alloggio di ospiti e forestieri, spec. in collegi e conventi.

forestièro *agg. e s.m.* Che, chi proviene da fuori, non è del luogo.

fórfora *s.f.* Piccole squame biancastre che si distaccano dal cuoio capelluto.

fòrgia *s.f.* Forno usato dal fabbro per arroventare pezzi metallici ☉ fucina.

forgiàre *v.tr.* **1** Lavorare alla forgia pezzi di metallo per ricavarne oggetti **2**

❖ Plasmare, formare © foggiaire, temprare: *l'educazione deve f. il carattere.*

forièro *agg.* Che precede e annuncia un avvenimento: *nubi f. di pioggia.*

fóрма *s.f.* **1** Aspetto, figura esteriore di qlco.: *f. quadrata, sferica* **2** (al *pl.*)

Struttura fisica di una persona: *f. robuste* ◇ Le rotondità del corpo femminile

3 Tipo: *f. di governo* ◇ Modo: *funerale in f. privata* **4** Modo di esprimersi, di scrivere: *tema scorretto nella f.* **5** (al *pl.*) Convenienze sociali: *badare alle f.*

6 In grammatica, ognuno dei diversi modi in cui può presentarsi una parola

variabile **7** Attrezzo o stampo che serve a dare o a mantenere una certa forma

a oggetti e prodotti: *f. per scarpe, per dolci* **8** Le condizioni fisiche e lo stato

di allenamento di un atleta; più in generale, lo stato fisico o psichico di una

persona: *essere in f.*

formaggièra *s.f.* Recipiente per servire in tavola il formaggio grattugiato.

formàggio *s.m.* Prodotto alimentare che si ottiene facendo coagulare il latte

con il caglio: *f. di vacca, di pecora, di capra.*

formàle *agg.* **1** Espresso in forma ufficiale © esplicito, solenne: *promessa f.*

2 Che riguarda solo la forma esteriore, l'apparenza di qlco.: *cortesia solo f.*

formalità *s.f.* **1** (spec. al *pl.*) Complesso delle procedure da seguire e degli atti da compiere nello svolgimento di pratiche burocratiche, di attività

ufficiali ecc. **2** Le forme esteriori, le convenienze sociali.

formàre *v.tr.* **1** Modellare qlco. per dargli una data forma: *f. una figura con*

la creta ◇ Comporre una data figura: *f. un cerchio* **2** ❖ Educare

intellettualmente e moralmente: *f. i giovani* **3** Costruire, comporre secondo

un certo ordine: *f. una frase* ◇ Costituire: *f. un nuovo governo* ◆ **formarsi**

v.pr. **1** Prodursi, apparire: *sul muro si è formata della muffa* **2** Svilupparsi:

dal fiore si forma il frutto.

formàto *s.m.* Dimensione e forma di un oggetto: *f. di un libro, di una*

fotografia.

formazióne *s.f.* **1** Il formarsi di qlco. e il processo attraverso cui si è

formato: *la f. del sistema solare* ◇ Creazione, costituzione: *f. di un nuovo*

governo **2** Educazione, preparazione intellettuale e culturale: *corso di f.* **3**

Modo in cui sono disposti, schierati uomini o mezzi che fanno parte di reparti

militari o di squadre sportive: *f. da combattimento; f. difensiva* ◇ La

composizione di una squadra sportiva; la squadra stessa: *una f. molto forte.*

formìca *s.f.* Piccolo insetto che vive in comunità rigidamente organizzate.

formicàio *s.m.* **1** Nido di formiche **2** ❖ Massa di persone in movimento;

luogo brulicante di gente: *la spiaggia era un f.*

formichière *s.m.* Mammifero sudamericano che si nutre di formiche.

formicolàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] **1** Detto di luogo, essere pieno di persone o animali che si muovono in tutte le direzioni © brulicare: *la piazza formicolava di turisti* **2** Essere preso da formicolio: *mi formicola una gamba.*

formicolio *s.m.* **1** Brulichio **2** Fastidiosa sensazione di tante piccole punture in una parte del corpo intorpidita.

formidàbile *agg.* Straordinario, eccezionale: *un tiro f.* ◇ Tanto forte da far spavento: *un avversario, un esercito f.*

formóso *agg.* Che ha forme piene, rotonde e ben fatte: *ragazza f.; fianchi f.*

fòrmula *s.f.* **1** Frase o insieme di frasi prestabilite che per consuetudine, rito o legge devono essere pronunciate in determinate circostanze: *f. rituali, di giuramento, di saluto, di auguri* **2** In chimica, insieme dei simboli dei diversi elementi che compongono una sostanza ◇ L'insieme degli ingredienti di un prodotto **3** Insieme delle caratteristiche su cui si fonda un organismo, un'attività: *f. di governo* ◇ Nello sport automobilistico, ognuna delle categorie in cui sono suddivise le auto da corsa: *i piloti della f. 1.*

formulàre *v.tr.* Esprimere con una data formula o nella forma prescritta: *f. un quesito* ◇ Esprimere: *f. un desiderio.*

fornàce *s.f.* **1** Grande forno per la cottura di materiali da costruzione **2** ❖ Luogo in cui fa un caldo insopportabile.

fornàio *s.m.* Panettiere.

fornèllo *s.m.* **1** Apparecchio per cuocere i cibi: *f. elettrico, a gas, a carbone* **2** Parte della pipa in cui brucia il tabacco.

fornìre *v.tr.* **1** Dare a qlcu. ciò di cui ha bisogno; dotare, munire qlcu. o qlco. del necessario: *f. informazioni; f. di provviste* **2** Mostrare, esibire: *f. le prove del delitto.*

fornitóre *s.m. e agg.* Chi, che fornisce un privato, un negozio, un'azienda di determinati prodotti: *mi servo sempre dallo stesso f.; ditta f.*

fórno *s.m.* **1** Costruzione in muratura che viene riscaldata all'interno per cuocervi pane, pizze, dolci ◇ Nelle cucine domestiche, apparecchiatura elettrica o a gas in cui si cuociono varie pietanze **2** Panetteria **3** Impianto industriale per la fusione e la lavorazione di metalli, vetro e altri materiali **4** ❖ Luogo, ambiente caldissimo.

fóro¹ *s.m.* Buco, apertura.

fòro² *s.m.* **1** Nell'età romana, la piazza principale delle città **2** Oggi, il luogo

in cui viene amministrata la giustizia e l'autorità giudiziaria competente su un territorio ⑤ tribunale: *il f. di Milano*.

fórra *s.f.* Gola stretta e profonda sul fondo della quale scorre un corso d'acqua.

fórse *avv.* Esprime dubbio, incertezza, possibilità, probabilità: *f. è meglio non partire* ◇ Seguito da un numero equivale a «circa»: *saran f. due ore che aspetto* ◇ Nelle domande equivale a «per caso» o indica che la risposta è scontata: *avresti f. paura?*; *f. non lo sapevi?* ◆ *s.m.invar.* Dubbio, incertezza: *era in f. se accettare*.

forsennàto *agg. e s.m.* Dissennato, folle, pazzo, furioso: *agitarsi come un f.*

fòrte *agg.* **1** Dotato di forza e resistenza fisica ⑤ robusto, vigoroso ◇ Dotato di forza morale, di tenacia, di volontà: *un carattere f.* ◇ Bravo, abile: *è f. in matematica* ◇ Potente: *una nazione f.* **2** Dato con forza: *un f. pugno* **3** Solido, resistente: *una stoffa f.* **4** Grande, notevole: *una f. somma; una f. maggioranza* **5** Di grande intensità e violenza: *un f. dolore; un f. temporale* ◇ Che colpisce intensamente i sensi: *luce, rumore, odore f.* ◇ Vivo, profondo: *una f. delusione; f. sospetti* ◆ *s.m.* **1** Cosa in cui uno è più abile o preparato: *la matematica non è il suo f.* **2** Opera di fortificazione ⑤ fortezza ◆ *avv.* **1** Con forza, con energia, con violenza: *tieniti f.!*; *picchiare f.* **2** Molto, abbondantemente: *beve f.* **3** Velocemente: *correre f.* **4** A voce alta; ad alto volume: *parla più f.!*

fortézza *s.f.* Opera di fortificazione, costituita da una cinta muraria munita di torri e di altre opere difensive.

fortificàre *v.tr.* **1** Rendere forte ⑤ irrobustire, rinvigorire: *f. il corpo* **2** Munire di opere di difesa: *f. una trincea*.

fortificazióne *s.f.* **1** L'attività di munire un luogo di opere militari di difesa **2** Opera o complesso di opere di difesa militare; luogo fortificato.

fortilizio *s.m.* Piccola fortezza.

fortìno *s.m.* Piccolo forte.

fortùito *agg.* Casuale: *un incontro f.*

fortùna *s.f.* **1** Sorte, destino: *la f. gli fu avversa* **2** Sorte favorevole, propizia: *per f. non mi ha colpito!* | *Fare f.* = arricchirsi **3** Ricchezza, patrimonio: *sperperare le proprie f.* **4** *Di f.* = detto di soluzione cui si ricorre in caso di emergenza.

fortunàle *s.m.* Violenta tempesta di mare, con forti raffiche di vento.

fortunàto *agg.* Favorito dalla fortuna: *un uomo f.* ◇ Che ha avuto un esito

felice, favorevole: *un'impresa f.* ◇ Che porta fortuna, che ha positive conseguenze ⑤ propizio, felice: *incontrarsi per un caso f.*

fortunoso agg. Travagliato dalla sorte; pieno di imprevisti, spec. spiacevoli.

foruncolo s.m. Infezione formatasi sotto la pelle, che produce pus e infiammazione della parte circostante.

fòrza s.f. **1** Vigore fisico ⑤ energia: *è dotato di grande f.; perdere le f.* **2** Fermezza, energia morale; decisione: *f. d'animo, di volontà* ◇ (al pl.) Mezzi, capacità, doti: *contare sulle proprie f.* ◇ Coraggio, animo: *non ho la f. di dirglielo; farsi f.* **3** Intensità, impeto, veemenza: *la f. del vento, del mare* **4** Violenza: *imporsi con la f.* **5** Potere, capacità di produrre dati effetti e di influire efficacemente sulle azioni umane: *f. della verità, dell'abitudine* ◇ Necessità imposta dalle circostanze: *per f. di cose* | *Cause di f. maggiore* = circostanza a cui non è possibile opporsi **6** In fisica, ogni causa capace di modificare lo stato di quiete o di moto di un corpo: *f. di gravità; f. centrifuga* **7** (spec. al pl.) Gruppo di armati: *le f. nemiche* | *F. armate* = complesso di uomini e mezzi cui è affidata la difesa di uno stato | *F. dell'ordine* = polizia e carabinieri ◇ Gruppo di persone unite da condizioni, attività, obiettivi comuni: *f. politiche, sindacali.*

forzare v.tr. **1** Introdurre a forza: *f. il tappo nella bottiglia* **2** Aprire con la forza ⑤ scassinare: *f. una serratura* ◇ Superare con la forza ⑤ sfondare: *f. un posto di blocco* **3** Obbligare, costringere: *f. qlcu. a mangiare* **4** Sottoporre a uno sforzo superiore al normale: *f. il motore.*

forzato agg. **1** Fatto con sforzo, non spontaneo: *un riso f.* **2** Dovuto a necessità: *un'assenza f.* **3** Lavori f. = pena (abolita in Italia) che obbliga il condannato a svolgere lavori pesanti ♦ s.m. Persona condannata ai lavori forzati.

forziere s.m. Robusta cassa con rinforzi di ferro e munita di serrature, per custodire denaro e oggetti preziosi.

forzuto agg. Dotato di grande forza fisica.

foschia s.f. Lieve offuscamento dell'aria dovuto a umidità, polvere, fumo.

fósco agg. **1** Scuro, cupo, offuscato: *notte f.; cielo f.* **2** ✧ Cupo, tetro, minaccioso: *sguardo f.; ci aspetta un f. avvenire* | *Dipingere a tinte f. qlco. o qlcu.* = esagerarne gli aspetti negativi.

fosforescente agg. Dotato di fosforescenza ◇ Che brilla nell'oscurità: *gli occhi del gatto sono f.*

fosforescènza *s.f.* Proprietà di alcune sostanze di continuare a emettere deboli radiazioni luminose anche dopo che è cessata la luce che le ha provocate.

fòsforo *s.m.* Elemento chimico diffuso in natura sotto forma di sali; presente in vari minerali, è un importante costituente delle ossa e della sostanza nervosa.

fòssa *s.f.* **1** Buca nel terreno **2** Tomba **3** *F. oceanica* = zona in cui si toccano le massime profondità del fondo oceanico.

fossàto *s.m.* Lunga fossa scavata ai margini di strade e campi per la raccolta e lo scorrimento delle acque ◇ Profonda fossa scavata intorno a una fortificazione.

fossétta *s.f.* Lieve infossatura delle guance o del mento.

fòssile *agg. e s.m.* Detto dei resti di un animale o di una pianta vissuti in epoche remote e conservatisi negli strati rocciosi.

fòsso *s.m.* Lunga fossa naturale o artificiale usata per lo scolo e la distribuzione dell'acqua.

fòto *s.f.* Abbreviazione di *fotografia*.

fotocèllula *s.f.* Dispositivo che reagisce alle variazioni d'intensità della luce emettendo degli impulsi elettrici.

fotocòpia *s.f.* Copia fotografica su carta di testi o immagini.

fotocopiàre *v.tr.* Riprodurre in fotocopia.

fotocopiatrice *s.f.* Macchina per fare fotocopie.

fotogènico *agg.* Che riesce bene nelle fotografie: *ha un viso molto f.*

fotografàre *v.tr.* **1** Riprendere con la macchina fotografica: *f. una persona, un paesaggio* **2** ✧ Descrivere con precisione.

fotografia *s.f.* **1** La tecnica e l'arte di riprodurre immagini su lastre, pellicole, carte sensibili alla luce **2** Immagine ottenuta con questa tecnica.

fotogràfico *agg.* Relativo alla fotografia: *tecnica f.* ◇ Ottenuto per mezzo della fotografia: *immagine f.* ◇ Di fotografie: *mostra f.* | *Macchina f.* = apparecchio per fare fotografie | ✧ *Memoria f.* = che ricorda con esattezza tutti i particolari.

fotògrafo *s.m.* Chi fa fotografie, per passione o come professione ◇ Chi vende materiale fotografico.

fotogràmma *s.m.* Ogni singola immagine di una pellicola fotografica o cinematografica.

fotomodella *s.f.* Modella che posa per fotografie pubblicitarie e di moda.

fotomontaggio *s.m.* Composizione fotografica ottenuta accostando parti di diverse fotografie in modo da dare l'illusione di un'unica fotografia.

fotoreporter *s.m.f.invar.* Chi fa servizi fotografici d'attualità per giornali e riviste.

fotosintesi *s.f.* *F. clorofilliana* = processo per cui, sotto l'azione della luce, le piante verdi trasformano l'acqua e l'anidride carbonica in sostanze che servono alla loro crescita, liberando contemporaneamente ossigeno nell'aria.

foulard [francese] *s.m.invar.* Fazzoletto di tessuto leggero (spec. seta) da mettere intorno al collo o sulla testa.

fra vedi **tra**.

frac [francese] *s.m.invar.* Abito maschile da cerimonia, con giacca che sul dietro si prolunga in due falde a coda di rondine.

fracassàre *v.tr.* Rompere, fare a pezzi con violenza e rumore: *f. una vetrina*

♦ **fracassarsi** *v.pr.* Rompersi, infrangersi, schiantarsi violentemente: *f. al suolo*.

fracàssso *s.m.* Rumore assordante ⑤ frastuono, chiasso: *un f. di vetri rotti*.

fràdicio *agg.* **1** Andato a male ⑤ marcio: *uova f.* **2** Completamente bagnato | *Ubriaco f.* = completamente ubriaco.

fràgile *agg.* **1** Che si può rompere facilmente: *vetro f.* **2** ✧ Debole, delicato: *salute f.* ✧ Inconsistente, labile: *f. speranze*.

fràgola *s.f.* Pianta erbacea con frutti rossi commestibili ✧ Il frutto di questa pianta.

fragóre *s.m.* Rumore violento, assordante ⑤ frastuono: *il f. della cascata*.

fragoróso *agg.* Che fa un gran rumore.

fragrànte *agg.* Gradevolmente odoroso, profumato: *pane caldo e f.*

fragràntza *s.f.* Profumo intenso e gradevole: *la f. del pane appena sfornato*.

fraintèndere *v.tr.* Capire male, intendere una cosa per un'altra: *f. un discorso*.

frammentàrio *agg.* Privo di unità, di coerenza ⑤ disorganico: *un tema f.*

framménto *s.m.* Piccolo pezzo di un oggetto spezzato.

frammìsto *agg.* Mescolato con altro.

fràna *s.f.* **1** Distacco e caduta di masse di roccia o di terra lungo i fianchi di montagne e colline ✧ La massa del materiale franato: *la f. seppellì il villaggio*

2 ✧ *Essere una f.* = un buono a nulla.

franàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere per frana **2** Crollare (anche ✚): *è franato un muro; franò anche l'ultima speranza.*

francescàno *agg.* Di san Francesco d'Assisi e dei suoi seguaci: *ordine f.* ♦ *s.m.* Chi appartiene a uno degli ordini religiosi fondati da san Francesco.

franchézza *s.f.* Sincerità, schiettezza.

frànco *agg.* **1** Schietto, sincero, leale **2** *Porto f.* = in cui possono essere introdotte merci senza pagare dazi doganali.

francobóllo *s.m.* Piccolo rettangolo di carta che si applica sulla corrispondenza e su cui è indicato l'importo che si è pagato per la spedizione e il recapito.

frangènte *s.m.* **1** Onda che si infrange contro uno scoglio o un'imbarcazione **2** ✚ Momento, situazione, circostanza grave o difficile: *trovarsi in brutti f.*

fràngere *v.tr.* *F. le olive* = macinarle nel frantoio ♦ **frangersi** *v.pr.* Infrangersi contro scogli o altri ostacoli (detto delle onde).

frangétta *s.f.* Ciuffo di capelli tagliati corti e che ricadono dritti sulla fronte.

fràngia *s.f.* **1** Guarnizione formata da fili o cordoncini che si applica al bordo di tovaglie, tende, sciarpe e sim. **2** Frangetta.

frangiflùtti *s.m.invar.* Scogliera, diga o altro ostacolo che serve a rompere l'impeto delle onde.

franóso *agg.* Che frana facilmente.

frantóio *s.m.* Macchina che macina le olive per estrarne l'olio ◇ *Luogo*, locale in cui si trova questa macchina.

frantumàre *v.tr.* Ridurre in frantumi ♦ **frantumarsi** *v.pr.* Rompersi in piccoli pezzi: *il vaso cadendo si frantumò.*

frantùmi *s.m.pl.* Piccoli frammenti in cui si riduce un oggetto duro e fragile quando si rompe: *il vaso cadde e andò in f.*

frappórre *v.tr.* Porre in mezzo (spec. ✚): *f. ostacoli a un'iniziativa* ♦

frapporsi *v.pr.* Mettersi in mezzo ⑤ *interporsi: si frappose tra i due litiganti.*

fràsca *s.f.* Ramoscello ricoperto di foglie ⑤ *fronda: una capanna coperta di f.*

fràse *s.f.* Insieme minimo di parole dotate di un senso compiuto ⑤ *proposizione, espressione | F. fatta* = luogo comune.

fràssino *s.m.* Albero ad alto fusto ◇ Il legno di tale albero, resistente ed elastico, utilizzato spec. per fabbricare mobili.

frastagliato *agg.* Che ha un profilo irregolare, con continue sporgenze e rientranze: *una costa molto f.*

frastornare *v.tr.* Disturbare, facendo perdere la concentrazione ◇ Provocare stanchezza, confusione mentale ⑤ stordire.

frastornato *agg.* Confuso, stordito, intontito: *era f. dal lungo viaggio.*

frastuono *s.m.* Rumore assordante e confuso ⑤ baccano, fracasso, strepito.

frate *s.m.* Appartenente a un ordine religioso ⑤ monaco.

fratellanza *s.f.* Sentimento di solidarietà e di affetto fraterno.

fratellastro *s.m.* Fratello con cui si ha in comune uno solo dei genitori.

fratello *s.m.* **1** Ogni figlio di sesso maschile rispetto agli altri figli degli stessi genitori **2** Nel cristianesimo, ogni uomo in quanto figlio di Dio: *amare i propri f.*

fraternità *s.f.* Sentimento di affetto, di amicizia disinteressata, come tra fratelli.

fraternizzare *v.intr.* [aus. *avere*] Stabilire rapporti amichevoli e cordiali con qlcu.

fratèrno *agg.* **1** Che esiste tra fratelli: *vincolo f.* **2** Affettuoso, come tra fratelli: *tra di noi c'è un'amicizia f.*

fratricida *s.m.f.* Chi uccide un fratello o una sorella ♦ *agg.* Che provoca la morte di persone appartenenti a una stessa comunità, città o nazione: *una guerra f.*

fratta *s.f.* Macchia intricata di sterpi e cespugli.

frattaglie *s.f.pl.* Interiora commestibili di animali macellati: *f. di bue.*

frattanto *avv.* Nello stesso periodo di tempo ⑤ nel frattempo, intanto.

frattèmpo *s.m.* *Nel f., in questo, in quel f.* = frattanto, intanto; durante quello stesso periodo di tempo.

fratto *agg.* Diviso: *sei f. due fa tre.*

frattura *s.f.* **1** Rottura di un osso **2** ✧ Rottura, crisi, interruzione di un rapporto.

fratturare *v.tr.* Rompere, spezzare un osso.

frazionare *v.tr.* Dividere in più parti ⑤ suddividere: *f. una proprietà.*

frazione *s.f.* **1** Parte, porzione di un tutto, di un'unità **2** In matematica, numero che esprime il rapporto fra due grandezze: *2/3 è una f.* **3** Piccolo

centro abitato che fa parte di un comune più grande.

freàtico *agg.* *Falda f.* = deposito sotterraneo di acque che scorrono su uno strato di terreno impermeabile dopo essere penetrate dal terreno superiore permeabile.

fréccia *s.f.* **1** Asta munita di punta che si lancia con l'arco **2** Segnale stradale a forma di freccia che indica la direzione ◇ Negli auto e motoveicoli, indicatore di direzione a luce intermittente.

freddàre *v.tr.* **1** Raffreddare: *f. la minestra* **2** ❖ Ammazzare sul colpo ♦ **freddarsi** *v.pr.* Diventare freddo.

freddézza *s.f.* **1** Temperatura fredda **2** ❖ Mancanza di cordialità, di entusiasmo ⓘ indifferenza ◇ Controllo dei propri nervi ⓘ autocontrollo, sangue freddo.

fréddo *agg.* **1** Che ha una temperatura bassa o inferiore al normale, così da provocare una sensazione opposta a quella del caldo **2** ❖ Privo di calore umano, di cordialità; indifferente, distaccato: *accoglienza f.*; *mostrarsi f. con qlcu.* ◇ Che non si lascia trascinare dai sentimenti, dalle emozioni: *è un f. calcolatore* | *Sangue f.* = calma, autocontrollo, lucidità ♦ *s.m.* Bassa temperatura e sensazione che questa provoca nel nostro corpo.

freddolóso *agg.* Che soffre molto il freddo: *è un tipo piuttosto f.*

freddùra *s.f.* Battuta di spirito, per lo più consistente in un gioco di parole.

fregàre *v.tr.* **1** Strofinare energicamente qlco. **2** ❖ Imbrogliare, truffare ◇ Rubare ♦ **fregarsene** *v.pr.* Essere del tutto indifferente ⓘ infischinarsene.

fregàta *s.f.* Nave militare dotata di armi antisommergibili e antiaeree.

fregatùra *s.f.* Imbroglione, danno: *prendere una f.* ◇ Cosa scadente, deludente.

frégio *s.m.* Fascia decorativa orizzontale di edifici, con motivi geometrici e figure in rilievo ◇ Qualsiasi decorazione a forma di fascia: *un libro con un f. d'oro.*

frégo *s.m.* Linea tracciata frettolosamente su qlco., spec. per cancellare.

frèmere *v.intr.* [aus. *avere*] Essere agitato, sconvolto da un forte sentimento ⓘ ribollire, tremare, palpitare: *f. di rabbia, di sdegno*; *f. d'amore, di desiderio.*

frèmito *s.m.* Violenta e improvvisa agitazione interiore, che si manifesta con tremito e movimenti convulsi ⓘ sussulto, palpito, brivido: *un f. d'orrore.*

frenàre *v.tr.* **1** Rallentare o arrestare con il freno il movimento di un animale o di un veicolo **2** ❖ Trattenerne, moderare, contenere: *f. l'entusiasmo, l'ira* ♦

v.intr. [aus. *avere*] Azionare il freno di un veicolo: *f. prima dell'incrocio* ♦

frenarsi *v.pr.* ❖ Dominarsi, controllarsi.

frenàta *s.f.* Atto di frenare, colpo di freno.

frenesia *s.f.* **1** Eccitazione incontrollata **2** ❖ Desiderio irrefrenabile (S) smania.

frenético *agg.* **1** Che è in preda a un'esaltazione incontrollata: *un pazzo f.* **2**

❖ Convulso, sfrenato: *ritmo f.* **3** ❖ Entusiastico, appassionato: *applausi f.*

fréno *s.m.* **1** Attrezzo di ferro, collegato alle redini, che si mette in bocca al cavallo per guidarlo (S) morso **2** Meccanismo che serve a rallentare o ad arrestare il movimento di un veicolo o di una macchina **3** ❖ Qualsiasi mezzo che serva a reprimere, a limitare qlco. di negativo (S) limite: *porre un f. alla corruzione.*

frequentàre *v.tr.* **1** Recarsi di frequente in un luogo, passandovi del tempo: *f. un bar* ♦ Ritrovarsi abitualmente con qlcu.: *f. pochi amici* **2** Partecipare con regolarità a un'attività a cui si è iscritti: *f. la scuola.*

frequènte *agg.* Che si verifica, si ripete spesso: *f. assenze da scuola; piogge f.*

frequènzà *s.f.* **1** Il ripetersi spesso di qlco.: *incidenti che avvengono con f.* ♦ Il numero delle volte che un fatto o un fenomeno si verifica in un dato periodo di tempo: *misurare la f. del polso* **2** Presenza, partecipazione costante a un'attività: *f. alle lezioni* ♦ Affluenza.

frésco *agg.* **1** Moderatamente, piacevolmente freddo **2** Fatto, preparato da poco tempo (detto di alimenti); appena colto (detto di vegetali): *uova f.; frutta f.* ♦ Non ancora seccato: *vernice f.* ♦ Recente: *notizie f.* **3** ❖ In piena salute (S) florido: *un viso f.* ♦ Non stanco, riposato ♦ *s.m.* Temperatura fresca ♦ Luogo, ambiente fresco: *mettere in f. la birra.*

frescùra *s.f.* Aria fresca: *la f. della sera.*

frétta *s.f.* Necessità di far presto (S) premura, urgenza: *ho f. di partire* ♦ *In f.* = rapidamente: *mangiare in f.*

frettolóso *agg.* **1** Che si muove o agisce con molta o troppa fretta **2** Fatto in fretta (S) affrettato: *saluto f.; un lavoro f.*

friàbile *agg.* Che si sgretola, sbriciola facilmente: *roccia, terra, torta f.*

frìggere *v.tr.* Cuocere nell'olio, nel burro o in altri grassi bollenti: *f. le patate, il pesce* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Bollire sfrigolando ♦ Cuocersi nell'olio bollente.

frignàre *v.intr.* [aus. *avere*] Piagnucolare in modo lamentoso e noioso.

frìgo *s.m.invar.* Frigorifero.

frigorifero *agg.* Che produce artificialmente freddo: *cella f.* ♦ *s.m.* Elettrodomestico provvisto di impianto refrigerante dentro cui si conservano a bassa temperatura prodotti deperibili.

fringuèllo *s.m.* Piccolo uccello dal piumaggio variopinto e dal canto melodioso.

frinìre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto delle cicale, emettere il caratteristico verso.

frittàta *s.f.* Pietanza di uova sbattute e fritte in padella.

frittèlla *s.f.* Piccolo dolce fatto di pasta che viene frita nell'olio bollente.

frìtto *agg.* Cotto nell'olio o in altro grasso bollente ♦ *s.m.* Piatto di cibi fritti.

frittùra *s.f.* **1** Cottura di un cibo nell'olio o in altro grasso bollente **2** Piatto di cibi fritti: *mangiare una f. di pesce.*

frìvolo *agg.* Privo di serietà ☉ superficiale, futile, leggero: *discorsi f.*; *persona f.*

frizióne *s.f.* **1** Massaggio consistente nello strofinare energicamente la pelle con sostanze medicinali **2** Attrito, sfregamento tra due corpi **3** Negli autoveicoli, organo meccanico che stacca il motore dalle ruote quando si aziona la leva del cambio ◇ Il pedale che comanda tale organo.

frizzànte *agg.* **1** Effervescente, gassato: *vino f.* **2** Pungente: *aria f.*; *una battuta f.*

frodàre *v.tr.* Derubare con la frode, con l'inganno ☉ truffare, imbrogliare ◇ Sottrarre qlco. con l'inganno: *f. una somma.*

fròde *s.f.* Inganno, raggiro di qlcu. allo scopo di ricavarne un vantaggio.

fròdo *s.m.* *Merce di f.* = di contrabbando | *Pescatore, cacciatore di f.* = chi pesca o caccia senza licenza o comunque in un luogo o in un periodo proibito.

frollàre *v.tr.* Sottoporre a frollatura ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] *v.pr.* Diventare frollo.

frollatùra *s.f.* Operazione con cui si lasciano stagionare qualche giorno le carni appena macellate per farle diventare più tenere e saporite.

fròllo *agg.* Tenero, perché sottoposto a frollatura (detto di carne).

frónða *s.f.* Ramoscello con le foglie ☉ frasca ◇ (al *pl.*) L'insieme delle foglie e dei rami di un albero.

frondóso *agg.* Ricco di fronde: *albero f.*

frontàle *agg.* **1** Della fronte: *osso f.* **2** Che sta, che avviene di fronte: *posizione f.; scontro f.* ♦ *s.m.* Parte anteriore di qlco.

frónte *s.f.* **1** Parte del viso tra le sopracciglia e l'attaccatura dei capelli **2** Parte anteriore di un oggetto ◇ *Di f.* = dirimpetto, in faccia (*la casa di f.*); davanti, in presenza di (*fuggire di f. al pericolo*) ♦ *s.m.* **1** Linea lungo la quale si fronteggiano in combattimento due eserciti nemici **2** Unione, alleanza di più partiti e movimenti per opporsi a un comune nemico o per raggiungere comuni obiettivi.

fronteggiare *v.tr.* **1** Essere situato di fronte **2** Affrontare validamente, tener testa: *f. gli avversari, le difficoltà* ♦ **fronteggiarsi** *v.pr.* Affrontarsi, scontrarsi.

frontespizio *s.m.* Prima pagina di un libro, contenente in genere il titolo e il nome dell'autore e dell'editore.

frontiera *s.f.* **1** Linea di confine tra due stati **2** ✧ Linea di separazione ◇ (*al pl.*) Limiti, confini: *le nuove f. della scienza.*

frontone *s.m.* Decorazione triangolare, posta sulla parte alta della facciata di edifici e al di sopra di porte e finestre.

fronzolo *s.m.* (spec. *al pl.*) Ornamento superfluo e di gusto discutibile.

fròtta *s.f.* Gruppo numeroso di persone o animali che si muovono in disordine.

fròttola *s.f.* Bugia, fandonia.

frugàle *agg.* Moderato nel mangiare e nel bere ☹ parco, sobrio | *Cena, pasto f.* = semplice, modesto.

frugàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Cercare insistentemente qlco., rovistando con le mani o con un arnese: *f. in un cassetto* **2** Perquisire: *f. una casa, una persona.*

fruire *v.intr.* [aus. *avere*] Godere, giovare di qlco. ☹ usufruire: *f. di uno sconto.*

frullàre *v.tr.* Agitare, sbattere col frullino o col frullatore: *f. le uova* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto di uccelli, alzarsi in volo sbattendo rumorosamente le ali **2** Girare velocemente su se stesso **3** ✧ Passare, agitarsi nella mente: *che ti frulla in testa?*

frullàto *s.m.* Bevanda ottenuta frullando latte e frutta o altri ingredienti.

frullatóre *s.m.* Elettrodomestico per frullare gli ingredienti di bevande o cibi.

frullino *s.m.* Arnese da cucina per frullare a mano ingredienti vari.

frùllo *s.m.* Rumore del battito delle ali degli uccelli che si alzano in volo.

fruménto *s.m.* Grano.

frusciàre *v.intr.* [aus. *avere*] Produrre un fruscio: *il vento fa f. le foglie.*

fruscìo *s.m.* Rumore sommesso e continuo di qlco. che struscia, sfrega.

frùsta *s.f.* **1** Lunga striscia di cuoio o corda intrecciata, fissata a un manico, usata per incitare gli animali da tiro ☉ sferza **2** Arnese da cucina per sbattere le uova e montare la panna.

frustàre *v.tr.* Colpire con la frusta.

frustàta *s.f.* **1** Colpo di frusta **2** ✧ Stimolo energico: *una f. di energia.*

frustìno *s.m.* Bastoncino flessibile rivestito di pelle, usato per incitare il cavallo.

frustràre *v.tr.* **1** Rendere vano, far fallire: *f. gli sforzi altrui* ◇ Deludere: *f. i sogni di qlcu.* **2** Mettere in uno stato di frustrazione: *l'insuccesso lo ha frustrato.*

frustràto *agg. e s.m.* Che, chi si trova in uno stato di frustrazione: *un uomo f.*

frustrazióne *s.f.* Stato di profonda insoddisfazione, di avvilitamento, provocato dal mancato soddisfacimento di un bisogno, da delusioni e umiliazioni.

frùtta *s.f.invar.* L'insieme dei frutti commestibili: *f. fresca, secca; succo di f.*

fruttàre *v.tr.* **1** Dare come frutto ☉ produrre ◇ Dare come guadagno ☉ rendere: *l'affare gli fruttò mille euro* **2** ✧ Procurare: *quel gesto gli ha fruttato simpatia.*

fruttéto *s.m.* Terreno coltivato ad alberi da frutto.

frutticoltóre o **frutticultóre** *s.m.* Chi coltiva piante da frutto.

fruttifero *agg.* **1** Che dà frutti: *alberi f.* **2** Che dà un reddito ☉ redditizio: *capitale f.*

fruttivéndolo *s.m.* Venditore di frutta e verdura.

frùtto *s.m.* **1** In botanica, l'organo della pianta che si sviluppa dall'ovario del fiore e contiene i semi per la riproduzione ◇ Prodotto commestibile di alcune piante ◇ Qualsiasi prodotto commestibile della terra **2** *Frutti di mare* = molluschi e crostacei commestibili **3** ✧ Ciò che si ricava da un'attività ☉ utile ◇ Profitto, reddito **4** ✧ Effetto, conseguenza, risultato.

fruttòsio *s.m.* Zucchero contenuto in molti frutti e nel miele.

fruttuóso *agg.* Che dà guadagno ☉ redditizio: *investimento f.* ◇ Che dà

buoni risultati ⑤ utile: *colloquio f.; indagini f.*

fu *agg.* Defunto: *il fu Giuseppe S.*

fucilàre *v.tr.* Uccidere mediante fucilazione.

fucilàta *s.f.* Il colpo sparato da un fucile e il rumore che esso produce.

fucilazióne *s.f.* Esecuzione di una condanna a morte mediante colpi di fucile.

fucile *s.m.* Arma da fuoco portatile a canna lunga.

fucina *s.f.* Forgia ◇ Officina del fabbro.

fùco *s.m.* Il maschio dell'ape.

fùga *s.f.* **1** Precipitoso allontanamento da un luogo: *cercare scampo nella f.*

2 Nelle gare ciclistiche, azione di uno o più corridori che si distaccano dal resto del gruppo **3** Fuoriuscita di un liquido o di un gas da una conduttura **4**

✧ *F. di capitali* = loro trasferimento all'estero | *F. di notizie* = loro diffusione al di fuori dell'ambiente in cui dovevano restare riservate.

fugàce *agg.* Di breve durata ⑤ effimero.

fugàre *v.tr.* Far scomparire ⑤ disperdere, dissipare: *il vento fugò le nubi; f. i dubbi.*

fuggiàsco *agg. e s.m.* Che, chi sta fuggendo per sottrarsi a un pericolo.

fuggìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Allontanarsi rapidamente da un luogo per evitare un danno o un pericolo ⑤ scappare ◇ Evadere: *f. dal carcere* ◇ Rifugiarsi: *f. sui monti* **2** ✧ Trascorrere, dileguarsi rapidamente: *il tempo fugge* ◆ *v.tr.* Evitare, schivare: *f. un pericolo; f. gli altri.*

fuggitìvo *agg. e s.m.* **1** Che, chi fugge ⑤ fuggiasco **2** Corridore in fuga.

fùlcro *s.m.* **1** Il punto di appoggio di una leva **2** ✧ Punto fondamentale.

fùlgido *agg.* Che risplende vivamente ⑤ luminoso (anche ✧).

fulgóre *s.m.* Splendore molto vivo.

fuliggine *s.f.* Deposito nerastro di residui di carbone sulle pareti interne di camini, stufe, canne fumarie.

fulminàre *v.tr.* **1** Colpire, abbattere col fulmine ⑤ folgorare | ✧ *F. qlcu. con lo sguardo* = guardarlo in modo da farlo tacere di colpo o desistere da quello che stava facendo **2** Uccidere sul colpo ◇ Mettere fuori combattimento ◆ **fulminarsi** *v.pr.* Detto di lampadina, bruciarsi.

fùlmine *s.m.* Violenta scarica elettrica tra una nube e la terra o tra due nubi, accompagnata da un lampo e da un tuono | ✧ *Essere un f.* = essere rapidissimo | ✧ *Colpo di f.* = innamoramento improvviso.

fulmineo *agg.* Rapido come un fulmine: *scatto f.* ◇ Istantaneo: *la morte è stata f.*

fùlvo *agg.* Biondo rossiccio: *pelo f.*

fumaiòlo *s.m.* Comignolo ◇ Nelle navi e nelle locomotive a vapore, tubo di scarico dei fumi di combustione.

fumàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere fumo o vapore ◆ *v.tr.* Aspirare il fumo del tabacco o di altre sostanze; avere questa abitudine: *smettere di f.*

fumàrio *agg.* *Canna f.* = che scarica il fumo.

fumàta *s.f.* **1** Colonna di fumo **2** Il fumare tabacco: *farsi una f.*

fumatóre *s.m.* Chi fuma abitualmente.

fumétto *s.m.* Racconto basato su una serie di disegni in cui le battute dei personaggi sono inserite in una specie di nuvoletta (detta *f.*) che esce dalla loro bocca.

fùmo *s.m.* **1** Insieme di gas, ceneri e fuliggine prodotto da qlco. che brucia | ✧ *Andare in f.* = svanire, fallire **2** Il fumo del tabacco ◇ L'abitudine di fumare tabacco.

fumògeno *agg.* Che manda fumo: *candelotto f.* ◇ Fatto di fumo: *cortina f.*

fumóso *agg.* **1** Che manda fumo: *legna f.* ◇ Pieno di fumo: *cucina f.* **2** ✧ Confuso e inconsistente: *una proposta f.*

funàmbolo *s.m.* **1** Equilibrista **2** ✧ Chi è abile a destreggiarsi in ogni situazione.

fùne *s.f.* Grossa corda formata da fili intrecciati ◇ Attrezzo ginnico formato da una grossa corda sospesa su cui bisogna arrampicarsi.

fùnebre *agg.* **1** Che riguarda un defunto o un funerale: *rito f.* ◇ Fatto in onore o in memoria di un defunto: *monumento f.* **2** ✧ Triste, lugubre, funereo: *aria, faccia f.*

funeràle *s.m.* Cerimonia con cui si accompagna un defunto alla sepoltura.

funeràrio *agg.* *Urna f.* = che contiene i resti di un defunto ◇ *Lapide f.* = posta sulla tomba di un defunto per ricordarlo.

funèreo *agg.* Triste, lugubre: *viso f.*

funestàre *v.tr.* Colpire, affliggere con lutti e sciagure: *l'incidente funestò la gita.*

funèsto *agg.* **1** Che è causa di morte, di lutto, di gravi danni: *guerra f.* **2** Funestato da lutti o sciagure ☹ infausto: *giorno f.*

fùngere *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare temporaneamente le funzioni di un

altro, sostituendolo: *f. da sindaco* ◇ Avere una certa funzione ⑤ servire: *f. da riparo*.

fùngo *s.m.* Vegetale privo di clorofilla, commestibile o velenoso, costituito da un gambo sormontato da un cappello.

funicolàre *s.f.* Impianto di trasporto su tratti a forte pendenza, in cui i vagoni vengono trainati da una fune.

funivia *s.f.* Funicolare aerea per il trasporto di persone costituita da cabine che si spostano sospese su funi d'acciaio.

funzionàle *agg.* Che adempie efficacemente alle funzioni per cui è stato costruito ⑤ pratico, razionale: *un mobile f.*

funzionaménto *s.m.* Il modo in cui qlco. funziona: *il f. di un apparecchio*.

funzionàre *v.intr.* [aus. avere] Svolgere la propria funzione: *l'ascensore non funziona* ◇ Essere efficace: *la bugia funzionò*.

funzionàrio *s.m.* Impiegato con mansioni direttive: *f. pubblico; f. di banca*.

funzióne *s.f.* **1** Attività che una persona o un organo collegiale svolgono in rapporto al loro specifico compito ⑤ ruolo, incarico, mansione: *avere f. direttive; la f. legislativa del parlamento* ◇ L'attività fisiologica di un organo o di un insieme di organi negli animali e nei vegetali: *la f. digestiva* ◇ L'attività e il compito specifici di un congegno o di qualsiasi altra cosa materiale o astratta: *la f. di una leva; la f. educativa della scuola* **2** Rito religioso, cerimonia sacra: *f. funebre*.

fuòco *s.m.* **1** Insieme di luce e di calore che, sotto forma di fiamme, si produce da ciò che brucia | *Andare a f.* = bruciare | *Prendere f.* = incendiarsi **2** Fiamma per cucinare in un impianto domestico: *metti la pentola sul f.* **3** ✧ Calore intenso: *ha la fronte di f. per la febbre* ◇ Bruciore, arsuria: *sentirsi un f. in gola* ◇ Ardore di sentimento, di passione: *il f. dell'amore* **4** Sparo, lancio di proiettili: *arma da f.* | *Fare f.* = sparare ◇ *F. artificiali* = razzi, girandole e sim. **5** *Mettere a f.* = regolare l'obiettivo di un apparecchio ottico in modo da ottenere un'immagine nitida.

fuorché *cong.* Tranne che, eccetto che, salvo che ♦ *prep.* Tranne, eccetto.

fuòri *avv.* **1** All'esterno: *f. sta piovendo* | *In f.* = verso l'esterno | ✧ *Far f.* = consumare completamente qlco.; uccidere qlcu. **2** Fuori di casa: *cenare f.* ◇ Fuori dalla città, dal paese in cui ci si trova: *resterò f. per una settimana* **3** Ordine di uscire da un luogo o di consegnare, mostrare qlco.: *vieni f.!*; *f. i soldi!* ♦ *prep.* All'esterno di, lontano da (anche ✧): *uscì f. di casa; stare f. dai guai* | *F. luogo* = inopportuno | *F. uso* = guasto, inservibile | ✧ *Essere f. di sé*

= non ragionare più ♦ *s.m.* La parte esterna: *il (di) f. di una casa.*

fuoriclasse *s.m.f.invar.* e *agg.* Chi, che ha doti eccezionali ed è nettamente superiore a tutti gli altri che praticano la stessa attività (spec. sportiva): *quel giocatore è un f.; un cavallo f.*

fuorigiòco *s.m.invar.* Nel calcio e in altri sport, posizione irregolare di un giocatore.

fuorilégge *s.m.f.invar.* Individuo che agisce contro la legge ☹ bandito.

fuorisérie *agg.invar.* Detto di prodotto industriale non fabbricato in serie e spec. di automobile dalla carrozzeria lussuosa ♦ *s.f.invar.* Automobile fuoriserie.

fuoristràda *s.m.invar.* Autoveicolo o motoveicolo con speciali caratteristiche tecniche che gli consentono di viaggiare al di fuori delle normali strade.

fuoriuscìre o **fuoruscìre** *v.intr.* [aus. *essere*] Uscire fuori ☹ sgorgare, traboccare: *il liquido è fuoriuscito dalla bottiglia; dalla ferita fuoriusciva sangue.*

fuoriuscìta o **fuoruscìta** *s.f.* Uscita all'esterno di qlco.: *f. di gas dal tubo.*

fuoriuscìto o **fuoruscìto** *s.m.* Chi ha dovuto abbandonare il proprio paese per motivi politici ☹ esule.

fuorviàre *v.tr.* Mettere fuori strada ☹ sviare (spec. ✚): *f. le indagini.*

furbacchióne *s.m.* Persona molto furba

furberìa *s.f.* Furbizia, scaltrezza, astuzia ◇ Atto da furbo, espediente astuto.

furbésco *agg.* Da furbo: *sorriso f.*

furbìzia *s.f.* Furberia, scaltrezza.

fùrbo *agg.* Abile, pronto nello sfruttare vantaggiosamente le situazioni e nell'evitare danni e pericoli ☹ scaltro, astuto: ♦ *s.m.* Persona furba (anche a danno degli altri): *vuol sempre fare il f.*

furènte *agg.* Pieno di furore ☹ furibondo, infuriato: *era f. per lo smacco subito.*

furfànte *s.m.f.* Persona disonesta e senza scrupoli ☹ farabutto, canaglia.

furgóne *s.m.* Autocarro leggero e coperto per il trasporto di merci.

fùria *s.f.* **1** Violenta esplosione d'ira ☹ collera, furore: *andare su tutte le f.* **2** Impeto inarrestabile, violenza impetuosa: *la f. del vento, del mare* ◇ *A f. di* = continuando a, a forza di: *a f. di insistere ottenne quel che voleva* **3** Persona sconvolta dall'ira: *mi aggredì come una f.* **4** Fretta, premura grandissima: *ha*

f. di partire.

furibóndo *agg.* **1** Pieno di furore ☉ furioso, furente: *mi lanciava occhiate f.* **2** Violento e impetuoso ☉ furioso: *si accese una mischia f.*

furióso *agg.* **1** In preda al furore, all'ira ☉ furibondo, furente: *è f. per le critiche* **2** Violento, impetuoso: *una f. tempesta.*

furóre *s.m.* **1** Stato di violenta agitazione, per lo più provocata da ira | *A f. di popolo* = per unanime volere del popolo **2** Violenza, impeto: *si gettò nel f. della battaglia* **3** *Far f.* = avere un clamoroso successo, suscitare grande entusiasmo.

furtivo *agg.* Che si fa di nascosto, con rapidità e circospezione, per non farsi notare: *occhiata f.; s'avvicinò con passi f.*

fùrto *s.m.* Reato consistente nel rubare qlco. ad altri: *venire condannato per f.*

fùsa *s.f.pl.* *Fare le f.* = detto dei gatti, ronfare leggermente per soddisfazione.

fuscèllo *s.m.* Ramoscello secco e sottile.

fusióne *s.f.* **1** Passaggio di una sostanza dallo stato solido allo stato liquido ☉ scioglimento, liquefazione: *il sole provocò la f. del ghiaccio* **2** L'operazione di fondere un metallo e di colarlo in una forma: *f. di una statua di bronzo* **3** *F. nucleare* = formazione di un unico nucleo atomico dall'unione di nuclei più leggeri, con liberazione di un'enorme quantità di energia **4** ✚ Unificazione di più elementi in un tutto unico: *f. di due partiti.*

fùso *s.m.* **1** Arnese per filare a mano, costituito da un'asta di legno panciuta al centro e assottigliata alle estremità ◇ Nella filatura meccanica, organo della macchina che, ruotando rapidamente, torce e avvolge il filo **2** *F. orario* = ognuna delle 24 parti in cui è suddivisa la superficie terrestre da altrettanti meridiani distanti 15 gradi l'uno dall'altro; all'interno di ogni fuso viene stabilita convenzionalmente la stessa ora.

fusolièra *s.f.* La parte centrale e allungata di un aereo, contenente l'alloggio per l'equipaggio e i passeggeri.

fustàgno *s.m.* Tessuto di cotone o di lana morbido e resistente.

fustigàre *v.tr.* Battere qlcu. con una verga o con la frusta.

fustìno *s.m.* Recipiente di cartone a forma di cilindro o di parallelepipedo.

fùsto *s.m.* **1** Parte principale delle piante superiori, da cui si dipartono le foglie e i rami ☉ tronco: *il pino è una pianta ad alto f.* **2** Giovane dalla corporatura atletica **3** Grosso recipiente cilindrico per liquidi: *un f. di birra,*

di benzina.

fùtile *agg.* Di scarsa importanza o serietà ☹ frivolo, insignificante, inconsistente: *discorsi f.*; *litigare per f. motivi.*

futùro *agg.* Che accadrà, che verrà: *gli avvenimenti f.*; *l'epoca f.* ◇ Che è destinato a diventare, che sarà: *ti presento il f. direttore*; *questa è la mia f. moglie* ♦ *s.m.* **1** Il tempo che verrà e ciò che in esso accadrà ☹ l'avvenire: *chissà cosa ci riserva il f.*; *prevedere il f.* **2** Tempo del verbo che indica un'azione o una situazione successiva al tempo presente.

G

g *s.f.* o *m.* Settima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

gàbbia *s.f.* **1** Cassetta, per lo più formata da sottili sbarre metalliche, in cui si rinchiodano piccoli animali, spec. uccelli ◇ Recinto chiuso con grosse sbarre di ferro, per grossi animali: *g. delle tigri* **2** Recinto nelle aule dei tribunali in cui sono chiusi gli imputati durante un processo ◇ ♣ Prigione: *finire in g.* **3** *G. toracica* = la parte dello scheletro che protegge il cuore e i polmoni.

gabbiano *s.m.* Uccello acquatico con grandi ali e piumaggio biancastro.

gabinétto *s.m.* **1** Locale in cui si trovano i servizi igienici ☺ latrina, cesso **2** Studio di un professionista: *g. dentistico* **3** Il consiglio dei ministri, il governo.

gaffe [francese] *s.f.invar.* Frase o atto inopportuno e maldestro, che crea disagio e imbarazzo: *fare una g. tremenda.*

gagliardétto *s.m.* Bandierina triangolare o a due punte.

gagliardo *agg.* Robusto, forte, vigoroso.

gagliòffo *s.m.* Furfante, manigoldo.

gàio *agg.* Allegro, festoso, gioioso.

gàla *s.f.* Sfarzo, lusso, eleganza.

galànte *agg.* **1** Molto cortese e premuroso con le donne **2** Amorosissimo: *avventura g.*

galantuòmo *s.m.* Uomo onesto e leale.

galàssia *s.f.* Enorme ammasso cosmico comprendente miliardi di stelle.

galatèò *s.m.* Le regole della buona educazione e di cortesia.

galeóne *s.m.* Grande nave a vela da guerra e da trasporto nei sec. XVI e XVII.

galeòtto *s.m.* Un tempo, chi era condannato a remare sulle navi ◇ Oggi, condannato alla galera, ergastolano.

galèra *s.f.* Carcere, prigione.

gàlla *s.f.* *A g.* = a fior d'acqua | *Venire a g.* = affiorare; ♣ venire alla luce.

galleggiante *agg.* Che galleggia: *ponte galleggiante* ♦ *s.m.* Ogni oggetto in grado di galleggiare; in partic. boa, gavitello, sughero per segnalare reti e ancore sommerse ◇ Accessorio in materiale leggero che si applica alla lenza per mantenere l'amo a profondità costante.

galleggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Mantenersi sulla superficie dell'acqua o di un altro liquido, senza affondare ☉ stare a galla ◇ Stare sospeso nell'aria.

galleria *s.f.* **1** Passaggio sotterraneo per strade, ferrovie, canali o per lo sfruttamento di miniere **2** Ampia via coperta riservata al passaggio dei pedoni **3** Sala o insieme di locali in cui vengono esposte opere d'arte **4** Nei teatri e nei cinema, ordine di posti al di sopra della platea.

gallétta *s.f.* Pane biscottato che si conserva a lungo.

gallina *s.f.* La femmina del gallo.

gàllo *s.m.* Il maschio adulto dei polli domestici | *Al canto del g.* = all'alba.

gallóne *s.m.* Fregio sulle uniformi militari che indica il grado.

galoppàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Andare al galoppo **2** ♣ Correre di qua e di là affannosamente, darsi un gran da fare.

galoppàta *s.f.* Corsa, cavalcata al galoppo.

galòppo *s.m.* Andatura veloce del cavallo.

galvanizzare *v.tr.* Eccitare, rianimare, entusiasmare: *oratore che sa g. la folla.*

gàmba *s.f.* **1** Ciascuno degli arti inferiori dell'uomo e in partic. la parte compresa tra il ginocchio e il piede ◇ Zampa di animale **2** Elemento di sostegno di un mobile: *le g. del tavolo* **3** L'asta verticale di una lettera dell'alfabeto: *la emme ha tre g.*

gàmbero *s.m.* Piccolo crostaceo marino e d'acqua dolce.

gàmbo *s.m.* **1** Nome comune del sostegno di foglie, fiori e anche di frutti e funghi a cappella **2** ♣ Parte di sostegno di un oggetto, di forma sottile e allungata.

game [inglese] *s.m.invar.* Ciascuno dei tempi (o *giochi*) in cui è suddivisa una partita (o *set*) di tennis.

gamète *s.m.* Ciascuna delle due cellule sessuali che, unendosi nella fecondazione, danno origine alla cellula da cui si svilupperà un nuovo individuo.

gàmma *s.f.* Serie di gradazioni, di sfumature di uno o più colori ◇ ♣ Serie

di cose affini ⑤ assortimento.

ganàscia *s.f.* **1** L'insieme della guancia e della mascella **2** Nelle tenaglie, nelle pinze, nelle morse, nei freni, ciascuna delle due parti che servono a stringere, a bloccare, a frenare un oggetto.

gàncio *s.m.* **1** Ferro ripiegato a uncino **2** Nel pugilato, colpo sferrato col braccio piegato ad angolo retto.

gànghero *s.m.* Perno metallico su cui si agganciano e ruotano le ante di porte, finestre, armadi ecc. ⑤ cardine | ✧ *Uscire dai g.* = perdere la pazienza.

gànglio *s.m.* Centro vitale

gangster [inglese] *s.m.invar.* Bandito, malvivente.

gàra *s.f.* Competizione tra due o più persone o gruppi impegnati a superarsi a vicenda: *g. ciclistica, di nuoto, di ballo.*

garage [francese] *s.m.invar.* Autorimessa.

garànte *agg. e s.m.f.* Che, chi garantisce il rispetto di un impegno preso da altri.

garantìre *v.tr.* **1** Assicurare sotto la propria responsabilità il rispetto di un impegno proprio o altrui ◇ Assicurare la qualità e il perfetto funzionamento di una merce, impegnandosi con l'acquirente a ripararla o a sostituirla gratuitamente qualora si guasti entro un certo periodo **2** Dare per certo, assicurare: *ti garantisco che ha detto la verità* ◆ **garantirsi** *v.pr.* Assicurarsi, prendere delle precauzioni contro eventuali danni o rischi.

garanzia *s.f.* **1** Assicurazione certa che un impegno sarà rispettato ◇ Impegno del produttore o del venditore di una merce a sostituirla o a ripararla gratuitamente qualora si guasti entro un certo periodo di tempo **2** ✧ Promessa sicura, certezza: *la sua presenza è g. di successo.*

garbàre *v.intr.* [aus. *essere*] Piacere, andare a genio: *i suoi modi non mi garbano.*

garbàto *agg.* Pieno di garbo ⑤ cortese, gentile, educato: *persona g.; risposta g.*

gàrbo *s.m.* Cortesia, amabilità, educazione ◇ Modo fine e aggraziato di fare qlco.: *canta con molto garbo.*

garbùglio *s.m.* Insieme confuso e intricato ⑤ groviglio.

gardènia *s.f.* Pianta ornamentale sempreverde con fiori bianchi profumati.

gareggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Partecipare a una gara: *g. nella maratona* ◇ Fare a gara, competere con altri: *g. in astuzia.*

gargarismo *s.m.* Cura consistente nel far gorgogliare in gola per un certo tempo un liquido medicamentoso.

garitta *s.f.* Riparo per la sentinella di guardia a caserme o altri edifici militari.

garòfano *s.m.* Pianta erbacea dai fiori profumati di vario colore.

garrése *s.m.* La parte superiore del dorso dei quadrupedi e spec. dei cavalli.

garrétto *s.m.* La parte degli arti posteriori dei bovini e degli equini corrispondente alla caviglia nel corpo umano.

garrìre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere garriti: *le rondini garriscono* **2** ✧ Sventolare: *le bandiere garrivano al vento*.

garrìto *s.m.* Verso acuto e stridulo caratteristico delle rondini e di altri uccelli.

gàrza *s.f.* Tessuto di cotone leggero e trasparente, usato spec. come benda.

garzón *s.m.* Lavoratore che svolge i lavori più semplici in una bottega o in un laboratorio artigiano.

gas *s.m.* **1** Ogni sostanza normalmente allo stato aeriforme **2** Nell'uso comune, sostanza combustibile aeriforme utilizzata spec. nelle cucine e negli impianti di riscaldamento: *fornello a g.* **3** Miscela gassosa di aria e benzina che alimenta i motori a scoppio.

gasàto *agg.* **1** Reso effervescente dall'aggiunta di anidride carbonica © frizzante: *bibita g.* **2** ✧ Molto eccitato, esaltato, euforico: *è tutto g. per la vittoria*.

gasdótt *s.m.* Conduttura per il trasporto di gas.

gasòlio *s.m.* Carburante liquido ricavato dal petrolio, usato per riscaldamento e nei motori diesel.

gassàto *agg.* Gasato, frizzante: *acqua g.*

gassósa o **gazzósa** *s.f.* Bibita gassata a base di acqua dolcificata e aromatizzata.

gassóso *agg.* Detto di sostanza o composto allo stato aeriforme: *l'aria è una miscela g.*

gàstrico *agg.* Dello stomaco: *succhi g.*

gastrìte *s.f.* Infiammazione della mucosa dello stomaco.

gastronomìa *s.f.* L'arte di cucinare e preparare i cibi.

gastronòmico *agg.* Che riguarda la gastronomia © culinario: *specialità g.*

gàtta *s.f.* La femmina del gatto.

gattabùia *s.f.* Prigione: *è finito in g.*

gatto *s.m.* **1** Felino domestico diffuso in tutto il mondo in numerose razze **2** *G. delle nevi* = veicolo cingolato capace di muoversi su terreni coperti di neve.

gatonàre *v.intr.* [aus. *avere*] Spostarsi appoggiandosi con le mani e le ginocchia sul pavimento.

gattóni *avv.* Appoggiandosi sulle mani e sui piedi: *il bambino avanzava g.*

gàudio *s.m.* Intensa felicità ☺ gioia.

gavétta *s.f.* Recipiente di alluminio in cui i soldati mangiano il rancio.

gavitello *s.m.* Piccolo galleggiante usato per segnalare qlco.

gazèbo *s.m. invar.* Chiosco da giardino.

gàzza *s.f.* Uccello simile al corvo, dal piumaggio bianco e nero, noto per la sua abitudine di rubare oggetti luccicanti.

gazzàrra *s.f.* Chiasso, confusione, baccano, baraonda.

gazzèlla *s.f.* **1** Mammifero africano e asiatico simile all'antilope, molto agile e veloce nella corsa **2** ✧ Veloce autovettura impiegata dai carabinieri.

gazzétta *s.f.* Giornale: *G. dello sport.*

gazzósa vedi **gassósa**.

gèco *s.m.* Piccolo rettile simile alla lucertola.

gelàre *v.tr.* **1** Far diventare gelido ◇ Ghiacciare, congelare **2** ✧ Lasciare allibito, sgomento: *le sue parole gelarono i presenti* ◆ *v.intr.impers.* [aus. *avere* o *essere*] Fare il gelo: *questa notte ha (o è) gelato* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **gelarsi** *v.pr.* Diventare ghiaccio, congelarsi ◇ Diventare gelido ◇ Soffrire un gran freddo: *senza il riscaldamento qui si gela.*

gelàta *s.f.* Forte abbassamento della temperatura, con formazione di ghiaccio.

gelatàio *s.m.* Chi fa o vende gelati.

gelateria *s.f.* Negozio in cui si fanno e si vendono gelati.

gelatina *s.f.* Qualsiasi sostanza semisolida trasparente di consistenza molle ed elastica; in partic. brodo ristretto di carne o pollo solidificato per raffreddamento.

gelàto *agg.* Ghiacciato: *lago g.* ◇ Molto freddo ☺ gelido: *mani g.* ◆ *s.m.* Dolce a base di latte, zucchero e altri ingredienti, solidificato per raffreddamento.

gèlido *agg.* **1** Freddissimo: *vento g.* **2** ✧ Privo di cordialità, di calore:

sguardo g.

gèlo *s.m.* **1** Freddo intenso | ❖ *Sentirsi un g. nel sangue* = rabbrivire per la paura o lo sgomento **2** Strato di ghiaccio.

gelóne *s.m.* Dolorosa infiammazione alle dita delle mani e dei piedi, provocata dal freddo intenso.

gelosìa *s.f.* **1** Ansia tormentosa di chi dubita o teme che la persona amata non gli sia fedele o ami altri **2** Sentimento d'invidia, di dispetto nei confronti di chi è sentito come un rivale **3** Cura scrupolosa per qlco. che ci è molto caro **4** Imposta esterna della finestra, formata da stecche inclinate, che consente di guardare fuori senza essere visti (S) persiana.

gelóso *agg.* **1** Che soffre di gelosia amorosa: *marito g.* ◇ Che prova invidia e risentimento nei confronti di chi sente come proprio rivale: *i colleghi erano g. del suo successo* **2** Che difende con decisione ciò che gli sta a cuore: *è g. della sua libertà* ◇ Che è molto attaccato alle proprie cose e non le presta volentieri.

gèlso *s.m.* Pianta le cui specie più comuni sono il *g. bianco*, delle cui foglie si ciba il baco da seta, e il *g. nero*, che produce frutti commestibili simili alle more.

gelsomìno *s.m.* Arbusto rampicante con fiori bianchi profumatissimi.

gemellàggio *s.m.* Legame di amicizia stabilito tra due città di stati diversi.

gemèllo *agg.* **1** Nato nello stesso parto: *fratelli g.* **2** Si dice di cose uguali o simili che formano una coppia: *letti g.* | *Anima g.* = persona con cui si ha in comune il modo di sentire ♦ *s.m.* **1** Chi è nato nello stesso parto con uno o più fratelli o sorelle **2** (spec. al *pl.*) Doppio bottoni per chiudere i polsini delle camicie.

gèmere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Lamentarsi sommessamente **2** Cigolare, scricchiolare: *la porta gemeva sui cardini.*

gèmìto *s.m.* Lamento, grido sommesso di dolore: *si udivano i g. dei feriti.*

gèmma *s.f.* **1** Piccolo germoglio da cui si sviluppano nuovi rami, fiori e foglie **2** Pietra preziosa: *corona tempestata di g.*

gendàrme *s.m.* Poliziotto, carabiniere.

gène *s.m.* Ogni particella dei cromosomi su cui sono impressi i caratteri ereditari dell'individuo e della specie.

genealogìa *s.f.* Serie dei discendenti di una famiglia a partire dal suo capostipite.

genealògico *agg.* Che riguarda la genealogia | *Albero g.* = schema che

raffigura la discendenza di una famiglia.

generàle¹ *agg.* **1** Che è comune a tutti o alla maggioranza: *problema d'interesse g.* ◇ Che riguarda tutto un complesso di persone o di cose: *assemblea g.* ◇ Che dirige tutte le attività: *direzione g.* **2** *In g.* = di solito, in linea di massima.

generàle² *s.m.* Il grado più elevato della gerarchia militare.

generalità *s.f.* **1** La maggior parte: *nella g. dei casi* **2** (al *pl.*) I dati necessari per identificare una persona (nome, cognome, data di nascita ecc.): *dire le proprie g.*

generalizzare *v.tr.* Rendere generale, comune ☉ diffondere: *g. un'usanza* ◇ Estendere a un'intera categoria ciò che è valido solo in qualche caso particolare.

generàre *v.tr.* **1** Dare vita a esseri della stessa specie: *g. un figlio* **2** ✧ Produrre: *la fiamma genera calore* ◇ ✧ Provocare, far sorgere: *g. sospetti.*

generazióne *s.f.* **1** Il processo per cui un essere vivente genera altri individui della stessa specie ☉ riproduzione **2** L'insieme dei membri di una famiglia che hanno lo stesso grado di discendenza ◇ L'insieme delle persone che hanno all'incirca la stessa età e vivono nella stessa epoca **3** Produzione: *g. di calore, di energia.*

gènere *s.m.* **1** Insieme di cose o di persone con caratteristiche comuni ☉ categoria, tipo, specie **2** Nella classificazione degli animali e delle piante, raggruppamento che comprende specie diverse ma con alcuni caratteri comuni **3** Categoria grammaticale che distingue il maschile, il femminile e il neutro **4** Merce, prodotto: *un negozio di g. alimentari.*

genèrico *agg.* **1** Non specifico, non precisato ☉ vago, indeterminato: *accuse g.* **2** Privo di specializzazione: *medico g.*

gènero *s.m.* Il marito della figlia.

generosità *s.f.* Bontà d'animo, altruismo: *atto di g.* ◇ Larghezza nel dare, nel donare ☉ munificenza: *lo ricompensò con g.*

generóso *agg.* **1** Che ha o dimostra bontà e nobiltà d'animo, altruismo e disposizione a sacrificarsi ◇ Che dona del suo con larghezza nel dare ☉ munifico: *un g. benefattore* **2** Abbondante: *una mancia g.*

gènesi *s.f.* **1** Origine, nascita, formazione: *la g. dell'universo* **2** [anche *s.m.*] *Genesi* = il primo libro della Bibbia in cui si narra la creazione del mondo.

genètica *s.f.* Parte della biologia che studia la trasmissione dei caratteri ereditari negli esseri viventi.

genético *agg.* Relativo all'eredità biologica di ogni essere vivente: *patrimonio g.*

gengiva *s.f.* La parte della mucosa della bocca che ricopre le arcate dei denti.

geniale *agg.* Che ha o che dimostra genio, ingegno, grande acume.

gènio¹ *s.m.* **1** Eccezionale intelligenza e capacità creativa proprie dei grandi uomini ◇ Persona di straordinario ingegno e talento: *Leonardo fu un g.* **2** Particolare inclinazione per qlco.: *ha il g. degli affari* ◇ *Andare a g.* = piacere, garbare **3** In leggende e favole, essere fantastico dotato di poteri magici: *i g. del bosco.*

gènio² *s.m.* Corpo dell'esercito che ha il compito di costruire e riparare tutte le opere necessarie alle operazioni militari ◇ *G. civile* = ente statale che si occupa della costruzione e della manutenzione delle opere pubbliche.

genitale *agg.* Che serve alla procreazione: *apparato g.* ♦ *s.m.pl.* *I g.* = gli organi maschili e femminili che servono alla riproduzione.

genitore *s.m.* Padre o madre.

genocidio *s.m.* Sterminio di un intero popolo o gruppo razziale o religioso.

gentaglia *s.f.* Gente spregevole, poco raccomandabile.

gente *s.f.* **1** Quantità, insieme di persone: *c'era g. per le strade* ◇ Gli altri, il prossimo: *non curarsi di quel che dice la g.* ◇ Alcune persone, qlcu.: *attento, viene g.!* **2** Insieme di persone di un certo tipo o condizione: *g. onesta; g. di città* ◇ Popolo, popolazione: *la g. del nord.*

gentile *agg.* **1** Cortese, garbato, affabile ◇ Pieno di cortesia, di garbo; che rivela un animo sensibile: *un pensiero g.* **2** Fine, delicato: *viso g.* | *Il g. sesso* = le donne.

gentilezza *s.f.* **1** Cortesia, garbo ◇ Sensibilità, delicatezza: *g. d'animo* **2** Atto, parola gentile: *mi ha usato molte g.*

gentiluomo *s.m.* Uomo educato e signorile, onesto e leale: *comportarsi da g.*

genuflessione *s.f.* L'atto di genuflettersi.

genuflettersi *v.pr.* Inginocchiarsi in segno di devozione, di riverenza, di sottomissione: *g. davanti all'altare.*

genuino *agg.* Naturale, non sofisticato, non alterato: *cibo, vino g.* ◇ Sincero, spontaneo: *affetto g.* ◇ Autentico.

genziana *s.f.* Pianta erbacea di montagna, con fiori a campana azzurri o gialli.

geografia *s.f.* Scienza che studia e descrive la Terra nei suoi diversi aspetti.

geografico *agg.* Di geografia, che si riferisce alla geografia: *carta g.; nomi g.*

geògrafo *s.m.* Studioso, esperto di geografia.

geologia *s.f.* Scienza che studia la struttura della crosta terrestre e le sue trasformazioni.

geòlogo *s.m.* Studioso, esperto di geologia.

geòmetra *s.m.f.* Professionista che svolge misurazioni di terreni e progetta e dirige piccole costruzioni edilizie.

geometria *s.f.* Ramo della matematica che studia le figure piane e solide, le loro relazioni e proprietà.

geométrico *agg.* Di geometria: *figure g.*

geopolitica *s.f.* Studio dell'influenza che hanno i fattori geografici sui problemi e gli avvenimenti politici.

geotèrmico *agg.* Che riguarda la temperatura del sottosuolo ◇ *Centrale g.* = centrale elettrica che sfrutta il calore interno della Terra per produrre energia.

gerànio *s.m.* Pianta erbacea ornamentale, con fiori di vari colori.

gerarchia *s.f.* Struttura di un'organizzazione costituita come una scala in cui i gradi inferiori sono rigidamente subordinati ai gradi superiori: *g. militare, burocratica* ◇ (al *pl.*) Le persone che ricoprono i diversi gradi di una gerarchia.

geràrchico *agg.* Basato sulla gerarchia ◇ Nella gerarchia: *superiore g.*

gerènte *s.m.f.* Chi gestisce o amministra un'azienda, un'attività per conto d'altri.

gergàle *agg.* Appartenente a un gergo.

gèrgo *s.m.* Linguaggio usato dagli appartenenti a certi gruppi sociali o categorie professionali, che risulta oscuro e incomprensibile per chi non ne fa parte.

gèrila *s.f.* Grossa cesta munita di due cinghie per portarla sulle spalle.

gèrme *s.m.* **1** Primo stadio di sviluppo dell'embrione ◇ Batterio: *i g. dell'influenza* **2** ✧ Causa originaria, radice: *il g. della discordia.*

germogliare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Svilupparsi in pianta (detto del seme) ◇ Emettere germogli **2** ✧ Nascere, svilupparsi: *in lui cominciò a g. un sospetto.*

germóglio *s.m.* Piantina o ramo appena spuntati da un seme o da una

gemma.

geroglifico *s.m.* Ognuno dei segni della scrittura usata dagli antichi egizi.

gerùndio *s.m.* Forma non coniugabile del verbo, con due tempi, presente (*mangiando*) e passato (*avendo mangiato*).

gesso *s.m.* **1** Minerale biancastro da cui si ricava una polvere usata in varie lavorazioni; la polvere stessa **2** Bastoncino per scrivere su lavagne **3** Scultura o calco in gesso **4** Ingessatura per fratture ossee.

gèsta *s.f.pl.* Imprese eroiche e memorabili: *le g. di Garibaldi*.

gestànte *s.f.* Donna in gravidanza.

gesticolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare dei gesti, spec. per comunicare qlco. o mentre si parla, si discute.

gestiòne *s.f.* Amministrazione, conduzione di un'azienda, di un'attività.

gestìre¹ *v.intr.* [aus. *avere*] Gesticolare.

gestìre² *v.tr.* **1** Amministrare un'attività economica per conto proprio o di altri **2** Condurre, dirigere, curare con funzioni di responsabilità: *g. un partito, un affare*.

gèsto *s.m.* **1** Movimento, spec. del capo o delle mani, con cui si esprime uno stato d'animo, una volontà o si accompagna il parlare per renderlo più espressivo **2** Atto, azione: *compiere un g. generoso*.

gestóre *s.m.* Chi gestisce, amministra un'azienda, un'attività economica.

gestuàle *agg.* Che si basa sui gesti.

gesuìta *s.m.* Membro dell'ordine religioso della Compagnia di Gesù.

gettàre *v.tr.* **1** Lanciare, scagliare con forza: *g. un sasso nell'acqua* ◇ Buttare via: *g. l'immondizia* **2** Mandar fuori, emettere: *g. un grido* ◆

gettarsi *v.pr.* **1** Lanciarsi, scagliarsi con forza ⑤ avventarsi, precipitarsi: *g. contro un avversario* ◇ Lanciarsi o lasciarsi cadere dall'alto: *g. in acqua* **2** Sboccare, sfociare: *il Ticino si getta nel Po*.

gettàta *s.f.* In edilizia, colata di materiale da costruzione semiliquido dentro una struttura: *una g. di cemento*.

gèttito *s.m.* Introito, provento.

gètto *s.m.* **1** Il gettare ⑤ lancio **2** Fuoriuscita violenta di un liquido o di un gas.

gettóne *s.m.* Dischetto metallico che si introduce in diversi apparecchi per farli funzionare: *g. del telefono; lavatrice a g.*

geyser *s.m. invar.* Violento getto di acqua calda e vapore dal sottosuolo,

tipico di alcune zone vulcaniche.

ghepàrdo *s.m.* Felino diffuso in Asia e in Africa, simile al leopardo, ma più piccolo e snello, velocissimo nella corsa.

gherìglio *s.m.* La parte commestibile della noce.

ghermìre *v.tr.* Afferrare con gli artigli ◇ Afferrare con forza, all'improvviso (anche ✚): *si sentì g. da una mano.*

ghétto *s.m.* Quartiere in cui un tempo, in alcune città, erano obbligati ad abitare gli ebrei ◇ Zona di una città misera e squallida, abitata da comunità e categorie emarginate: *i g. negri degli Stati Uniti.*

ghiacciàia *s.f.* **1** Mobile frigorifero di una volta **2** ✚ Ambiente freddissimo.

ghiacciàio *s.m.* Grande massa di ghiaccio permanente che ricopre le regioni polari e quelle di alta montagna.

ghiacciàre *v.tr.* Far diventare ghiaccio ◇ Rendere freddo come il ghiaccio ◇ *v.intr.* [aus. *essere*] e **ghiacciarsi** *v.pr.* Diventare ghiaccio ⑤ congelarsi ◇ Diventare gelido ⑤ gelarsi.

ghiàccio *s.m.* Acqua allo stato solido, congelata: *cubetto, lastra di g.*

ghiacciòlo *s.m.* **1** Colonnina di ghiaccio **2** Gelato fatto di ghiaccio zuccherato e aromatizzato.

ghiàia *s.f.* Insieme di ciottoli arrotondati dall'azione delle acque ◇ Insieme di pietre spezzate e tritate, usate per ricoprire il fondo di strade, vialetti, giardini.

ghiànda *s.f.* Il frutto della quercia.

ghiàndola *s.f.* Organo che produce sostanze utili all'organismo (come il sudore, la saliva) o elimina quelle dannose.

ghigliottina *s.f.* Macchina per decapitare i condannati a morte.

ghignàre *v.intr.* [aus. *avere*] Ridere in modo sarcastico e maligno; fare una smorfia beffarda.

ghigno *s.m.* Riso o espressione del viso maligna e beffarda.

ghióttö *agg.* **1** Goloso ◇ ✚ Avido, desideroso: *un pubblico g. di novità* **2** Detto di cibi, gustoso, appetitoso ◇ ✚ Interessante, stuzzicante: *una g. occasione.*

ghiottóne *s.m.* Persona ghiotta, golosa.

ghiottoneria *s.f.* **1** Golosità, ingordigia **2** Cibo squisito, appetitoso ⑤ leccornia.

ghiribizzo *s.m.* Idea stravagante, capriccio improvviso.

ghirigòro *s.m.* Intreccio casuale e bizzarro di linee curve.

ghirlànda *s.f.* Corona di fiori, fronde e foglie intrecciate.

ghìro *s.m.* Piccolo roditore simile allo scoiattolo, che trascorre in letargo l'inverno.

ghisa *s.f.* Lega di ferro e carbonio.

già *avv.* **1** Ormai: *al mio ritorno sarai g. guarito* ◇ Fin da ora: *g. me lo immagino* ◆ Fin da allora: *g. da piccolo era furbo* **2** In precedenza: *questo film l'ho g. visto* **3** Sì, certo, proprio così: *già, è vero.*

giacca *s.f.* Indumento maschile e femminile che copre la parte superiore del corpo.

giacché *cong.* Poiché, dal momento che.

giaccóne *s.m.* Giacca lunga e pesante.

giacére *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Stare disteso, sdraiato: *g. a letto* ◇ ❖ Trovarsi in una condizione negativa: *g. nel più completo abbandono* **2** Essere situato **3** ❖ Essere fermo, accantonato in un certo posto (detto di merci, pratiche e sim).

giaciglio *s.m.* Letto misero e improvvisato di paglia o foglie ◇ Cuccia.

giaciménto *s.m.* Deposito di minerali formatosi nella crosta terrestre.

giacinto *s.m.* Pianta erbacea ornamentale con fiori odorosi di vario colore.

giàda *s.f.* Pietra dura pregiata, di colore variante dal bianco al verde-azzurro.

giaguàro *s.m.* Felino dell'America tropicale, simile al leopardo.

giallastro *agg.* Di colore tendente al giallo, ma sporco e opaco.

gialliccio *agg.* Di colore chiaro tendente al giallo.

giallo *agg.* Di colore tra il verde e l'arancione | *Libro, film g.* = poliziesco ◆ *s.m.* **1** Colore giallo ◇ Luce gialla di avvertimento nei semafori: *passare col g.* **2** Romanzo, film poliziesco ◇ Caso poliziesco particolarmente complesso.

giammà *avv.* Mai.

giàra *s.f.* Grande recipiente di terracotta per conservare l'olio e il vino.

giardinaggio *s.m.* L'attività e la tecnica di coltivare giardini e piante da giardino.

giardinière *s.m.* Chi per mestiere coltiva e cura giardini.

giardino *s.m.* **1** Terreno coltivato con fiori e piante ornamentali | *G. zoologico* = zoo **2** *G. d'infanzia* = scuola materna.

giarrettièra *s.f.* Nastro elastico per reggere le calze.

giavellòtto *s.m.* Asta di legno con punta di metallo, usata un tempo come

arma da lancio e oggi come attrezzo sportivo nelle gare di *lancio del giavellotto*.

gibbóso *agg.* Gobbo: *naso g.* | *Terreno g.* = ondulato, pieno di sporgenze.

gibèrna *s.f.* Astuccio di cuoio o di tela, contenente le cartucce e i caricatori, che i soldati portano appeso alla cintura.

gigànte *s.m.* **1** In leggende e fiabe, essere di statura straordinaria **2** Uomo molto alto e robusto ◇ ✚ Persona eccezionale, che domina con il suo genio in un dato campo ◆ *agg.* Di dimensioni molto superiori al normale: *un albero g.*

gigantésco *agg.* Molto grande ⑤ enorme, colossale: *statura, forza g.*

giglio *s.m.* Pianta erbacea con fiori bianchi profumati, simbolo di purezza.

gilè *s.m.* Panciotto.

gin *s.m.invar.* Acquavite di cereali aromatizzata con bacche di ginepro.

gincàna *s.f.* Gara automobilistica e motociclistica, il cui percorso è disseminato di ostacoli artificiali che costringono i concorrenti a bizzarre prove di abilità.

ginecòlogo *s.m.* Medico specialista nella cura dell'apparato genitale femminile.

ginepràio *s.m.* **1** Folta macchia di ginepri **2** ✚ Situazione intricata, difficile da risolvere: *cacciarsi in un g.*

ginépro *s.m.* Pianta cespugliosa con foglie pungenti e frutti a bacca di color nero-blu, usati come aromatizzanti.

ginèstra *s.f.* Arbusto con fiori gialli odorosi.

gingillàrsi *v.pr.* Perdere il tempo in cose senza utilità ⑤ trastullarsi.

gingillo *s.m.* Giocattolo da poco; piccolo oggetto, grazioso ma di poco valore.

ginnàsio *s.m.* Nome del primo biennio del liceo classico.

ginnàsta *s.m.f.* Atleta che pratica la ginnastica agonistica.

ginnàstica *s.f.* Attività fisica che, attraverso una serie di esercizi, tende a rendere il corpo più agile e robusto.

ginnico *agg.* Di ginnastica: *esercizi g.*

ginocchièra *s.f.* Fascia elastica che si applica al ginocchio per proteggerlo.

ginòcchio *s.m.* [pl. *ginocchi* o f. *ginocchia*] Parte dell'arto inferiore tra la gamba e la coscia.

giocàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Dedicarsi a un'attività piacevole per svago, divertimento ◇ Divertirsi, trastullarsi **2** Scommettere in giochi d'azzardo,

puntare denaro contando sulla fortuna: *g. ai cavalli* | *G. in borsa* = speculare sull'acquisto e la vendita di titoli **3** Praticare un'attività sportiva; far parte di una squadra ◇ Disputare un incontro sportivo **4** Agire: *g. d'astuzia* ♦ *v.tr.* **1** Mettere sul tavolo una carta (nei giochi di carte): *g. l'asso* **2** Disputare un incontro sportivo: *g. una buona partita* **3** Puntare, scommettere in un gioco: *g. un numero al lotto* **4** ✚ Arrischiare, perdere qlco. per propria colpa: *s'è giocato la reputazione* **5** ✚ Ingannare, raggirare: *ci ha giocati tutti*.

giocatóre *s.m.* Chi partecipa a un gioco o pratica abitualmente un gioco ◇ Atleta che pratica uno gioco sportivo per diletto o come professione.

giocattolo *s.m.* Ogni oggetto che serve ai bambini per giocare ⑤ balocco.

giocherellàre *v.intr.* [aus. *avere*] Trastullarsi distrattamente con qlco.: *g. con la matita* ◇ Giocare senza troppo impegno.

giòco *s.m.* **1** Ogni attività fatta a scopo di svago o per tenere in esercizio il corpo e la mente ◇ Ciò che serve per fare un certo gioco ◇ Giocattolo **2** Attività, competizione sportiva: *g. del calcio* ◇ (al *pl.*) Manifestazione sportiva comprendente diverse gare: *g. olimpici* ◇ Partita, gara **3** Competizione tra due o più persone in cui si puntano somme di denaro e il cui esito dipende dall'abilità o dalla sorte: *g. del poker, del lotto* **4** Modo di giocare (spec. nello sport e nei giochi d'azzardo): *g. offensivo* **5** Nei giochi di carte, l'insieme delle carte di un giocatore **6** ✚ Scherzo, burla **7** ✚ *G. di parole* = doppio senso.

giocolière *s.m.* Chi si esibisce in giochi di destrezza e abilità, spec. nei circhi.

giocóndo *agg.* Lieto, sereno, spensierato.

giocóso *agg.* Allegro, scherzoso.

giógo *s.m.* **1** Arnese di legno che si applica al collo dei bovini per attaccarli al carro o all'aratro **2** ✚ Dominio, oppressione: *il g. della dittatura*.

giòia¹ *s.f.* **1** Viva contentezza e allegria ⑤ felicità **2** (al *pl.*) Ciò che è fonte di felicità, di piacere: *amare le g. della vita*.

giòia² *s.f.* Pietra preziosa, gioiello.

gioiellerìa *s.f.* **1** Negozio di gioielli **2** L'arte della lavorazione dei gioielli.

gioiellière *s.m.* Chi lavora o vende gioielli.

gioièllo *s.m.* **1** Oggetto di metallo prezioso, spesso ornato di gemme **2** ✚ Persona ammirevole, dotata di grandi qualità; cosa ben fatta, di gran pregio.

gioiósso *agg.* Che esprime gioia: *grida g.* ◇ Che procura gioia: *una g.*

notizia.

gioire *v.intr.* [aus. *avere*] Provare gioia; rallegrarsi grandemente.

giornalàio *s.m.* Chi vende giornali e riviste.

giornàle *s.m.* **1** Periodico giornaliero d'informazione © quotidiano | *G. radio* = notiziario radiofonico ◇ *Rivista: g. illustrati* **2** Diario, registro: *g. di bordo.*

giornalièro *agg.* Di ogni giorno, che si effettua ogni giorno © quotidiano.

giornalino *s.m.* Giornale illustrato o a fumetti per ragazzi.

giornalista *s.m.f.* Chi per professione scrive o fa il redattore per giornali o per notiziari e servizi radio-televisivi.

giornàta *s.f.* **1** Il periodo di tempo compreso tra il mattino e la sera © giorno **2** Distanza che si può percorrere in un giorno **3** Giorno in cui si celebra qlco.: *g. della pace* **4** Turno di gara di un campionato sportivo **5** Compenso di un giorno di lavoro.

giórno *s.m.* **1** Periodo che va da una mezzanotte a quella successiva (o anche generico periodo di ventiquattro ore) ◇ *Giornata: il g. dei morti* **2** Periodo di tempo in cui il Sole è sopra l'orizzonte.

giòstra *s.f.* **1** Piattaforma rotonda girevole su cui sono fissati sedili per i bambini a forma di cavallo, di automobilina ecc. **2** Nel medioevo e nel Rinascimento, competizione, gara tra cavalieri armati © torneo.

giovaménto *s.m.* Beneficio, vantaggio.

gióvane *agg.* **1** Che è nell'età della giovinezza, non vecchio ◇ *Giovanile: moda g.* **2** Che è nato o si è formato da poco: *pianta g.; nazione g.* ◇ *Inesperto: è g. del mestiere* ◆ *s.m.f.* Persona giovane.

giovanile *agg.* Della giovinezza: *gli anni g.* ◇ *Tipico dei giovani: entusiasmo g.* ◇ *Che sembra quello di un giovane: aspetto g.* ◇ *Fatto per i giovani, composto da giovani: circolo g.; associazione g.*

giovanòtto *s.m.* Uomo giovane.

giovàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Essere di utilità, di vantaggio; arrecare un beneficio ◇ *Servire: a che giova lamentarsi?* ◆ **giovarsi** *v.pr.* Valersi, servirsi utilmente di qlco. o di qlcu.

giovènca *s.f.* Vacca giovane.

gioventù *s.f.* **1** Giovinezza **2** I giovani nel loro insieme: *la g. d'oggi.*

gioviàle *agg.* Allegro, sereno e cordiale.

giovinàstro *s.m.* Giovane scapestrato, violento: *una banda di g.*

giovinézza *s.f.* L'età della vita tra l'adolescenza e la maturità ⑤ gioventù.

giradìsch *s.m.* Apparecchio per ascoltare dischi fonografici ⑤ grammofo.

giràffa *s.f.* **1** Mammifero ruminante africano con zampe e collo molto lunghi e mantello a chiazze **2** Lungo braccio snodabile che sostiene un microfono.

giràndola *s.f.* **1** Ruota a cui sono applicati dei fuochi d'artificio che la fanno girare vorticosamente quando vengono accesi **2** Banderuola ◇ Giocattolo formato da un bastoncino con in cima un'elica che gira per effetto del vento **3** ✧ Rapida e confusa successione: *g. di cifre, di nomi.*

girare *v.tr.* **1** Far ruotare: *g. la manovella* ◇ Volgere da una parte: *g. la testa* ◇ Voltare; rovesciare: *g. le pagine di un libro; g. un materasso* ◇ Mescolare: *g. la minestra* **2** Passare intorno a un luogo ◇ Percorrere, visitare facendo un giro: *g. il mondo, una città* **3** Riprendere con la macchina da presa ⑤ filmare: *g. la scena di un film* ◆ *v.intr.* [aus. *avere o essere*] **1** Ruotare, muoversi intorno a un asse o a un punto: *la Terra gira su se stessa e intorno al Sole* **2** Andare in giro ⑤ girovagare: *g. per le strade* **3** Circolare, essere diffuso: *girano voci sul suo conto* **4** Cambiare direzione ⑤ voltare: *g. a destra* ◆ **girarsi** *v.pr.* Volgersi, voltarsi ◇ Cambiare posizione: *g. nel letto.*

girarròsto *s.m.* Congegno che fa girare lo spiedo con la carne da arrostito.

girasóle *s.m.* Pianta con grandi fiori gialli che si girano seguendo il corso del sole.

giravòlta *s.f.* **1** Giro su se stesso ⑤ piroetta, capriola **2** Curva tortuosa **3** ✧ Cambiamento improvviso d'opinione.

girèllo *s.m.* Attrezzo montato su rotelle, che serve a sostenere e a proteggere i bambini che imparano a camminare.

girévole *agg.* Che può girare su se stesso.

girìno *s.m.* Larva di alcuni anfibi come la rana e il rospo.

giro *s.m.* **1** Linea che delimita uno spazio più o meno circolare ⑤ circolo, cerchia: *il g. dell'orizzonte* ◇ Lunghezza del percorso della pista di uno stadio, di un circuito sportivo **2** Movimento rotatorio o lungo un percorso più o meno circolare: *i g. dell'elica; fare un g. intorno alla casa* **3** Passeggiata ◇ Percorso o viaggio con più soste o tappe **4** Gara, spec. ciclistica, in una o più tappe **5** Periodo di tempo: *nel g. di un mese* **6** Gruppo di persone legate da interessi o attività comuni ⑤ cerchia, ambiente **7** Circolazione di notizie, di chiacchiere o di denaro.

girocòllo *s.m.* Scollatura rotonda che aderisce alla base del collo e

indumento con tale scollatura: *un maglione a g.*

giróne *s.m.* In un campionato o torneo sportivo, ognuna delle due serie di partite in cui ciascuna squadra affronta tutte le altre: *g. di andata, di ritorno.*

gironzolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare in giro qua e là senza meta ◇ Aggirarsi insistentemente e in modo sospetto nei pressi di una persona o di un luogo.

girotóndo *s.m.* Gioco di bambini che girano in cerchio tenendosi per mano e cantando una filastrocca.

girovagàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare in giro qua e là senza meta ⑤ vagabondare.

giròvago *agg. e s.m.* Che, chi è continuamente in giro, per mestiere o perché non ha una fissa dimora ⑤ vagabondo.

gita *s.f.* Lunga passeggiata o breve viaggio per svago ⑤ escursione.

gitàno *s.m.* Zingaro della Spagna ◆ *agg.* Degli zingari di Spagna: *musiche g.*

gitànte *s.m.f.* Chi partecipa a una gita.

gittàta *s.f.* Distanza a cui può arrivare il proiettile lanciato da un'arma o un'arma stessa: *cannone, missile a lunga g.*

giù *avv.* Da basso, in basso, verso il basso: *scendere, guardare g.* ◇ *Su per g.* = all'incirca: *hanno su per g. la stessa età.*

giùbba *s.f.* Giacca di uniforme militare.

giubbòtto *s.m.* Giacca corta e pesante di tipo sportivo.

giubilèo *s.m.* Anno dichiarato santo dalla chiesa cattolica e durante il quale viene concessa un'indulgenza per tutti i peccati a coloro che si rechino in pellegrinaggio a Roma o compiano determinate opere di pietà; ricorre ogni 25 anni.

giùbilo *s.m.* Gioia intensa ⑤ esultanza, tripudio.

giudèo *s.m. e agg.* Ebreo.

giudicàre *v.tr.* **1** Sottoporre a giudizio, a valutazione ⑤ valutare: *g. i candidati* ◇ Ritenere, stimare, considerare: *giudicò opportuno andarsene* **2** Stabilire con una sentenza l'innocenza o la colpevolezza di un imputato ⑤ assolvere o condannare ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Esprimere un giudizio: *non voglio g. del suo operato.*

giùdice *s.m.f.* **1** Chi giudica, chi è in grado di emettere giudizi su persone o cose: *non puoi ergerti a g. degli altri* **2** Magistrato che ha il compito di giudicare in un processo.

giudiziario *agg.* Che riguarda un processo, i giudici, l'amministrazione della giustizia: *errore g.*; *l'autorità g.*

giudizio *s.m.* **1** Valutazione, parere, opinione: *a mio g. hai torto* **2** Capacità di giudicare, di distinguere il bene dal male © senno, prudenza: *ragazzo pieno di g.* **3** Processo giudiziario: *detenuto in attesa di g.* ◇ Decisione, sentenza, verdetto: *mi rimetto al tuo g.*; *g. di assoluzione.*

giudizioso *agg.* Che dimostra senno, buonsenso, prudenza © assennato, saggio: *ragazzo g.*; *hai fatto una scelta g.*

giulivo *agg.* Lieto, gaio, festoso.

giullare *s.m.* Buffone, giocoliere e cantastorie girovago che nel medioevo si esibiva nelle piazze e nelle corti.

giumenta *s.f.* Femmina del cavallo, cavalla da sella ◇ Cavalla, asina, mula.

giunca *s.f.* Nave a tre alberi di origine cinese, con fondo piatto.

giunco *s.m.* Pianta di palude il cui fusto flessibile viene intrecciato per fabbricare canestri, mobili, stuoie ecc.

giungere *v.intr.* [aus. *essere*] Arrivare; pervenire: *g. al traguardo* ♦ *v.tr.* Congiungere, unire: *g. le mani per pregare.*

giungla *s.f.* **1** Foresta fitta e intricata tipica delle regioni monsoniche **2** ✧ Luogo, ambiente pieno di pericoli, di insidie: *la g. della metropoli, degli affari.*

giunta¹ *s.f.* Aggiunta | *Per g.* = per di più.

giunta² *s.f.* Organo collegiale con funzioni esecutive, costituito da un sindaco o da un presidente e da vari assessori: *g. comunale, provinciale, regionale.*

giunto *s.m.* Organo di collegamento tra due parti di un meccanismo.

giuntura *s.f.* **1** Punto di congiunzione tra due parti che vengono attaccate **2** Articolazione delle ossa: *dolori alle g.*

giuramento *s.m.* Dichiarazione o promessa solenne della cui verità e sincerità si chiama a testimone Dio o ciò che più si rispetta e si ama.

giurare *v.tr.* Dichiarare, promettere qlco. con un giuramento | *G. il falso* = mentire sotto giuramento ◇ Assicurare: *ti giuro che non lo sapevo.*

giurato *s.m.* Giudice popolare; membro di una giuria.

giuria *s.f.* **1** Organo di giudizio, composto da privati cittadini, che affianca i magistrati in alcuni processi **2** Commissione che valuta i concorrenti e assegna i premi in concorsi, mostre, gare.

giuridico *agg.* Di diritto, che riguarda il diritto: *studi g.* | *Norme g.* = le leggi.

giurisprudenza *s.f.* La scienza e lo studio del diritto ⑤ legge: *laurearsi in g.*

giurista *s.m.f.* Studioso, esperto di diritto.

giustezza *s.f.* Rispondenza alla verità ⑤ correttezza, esattezza: *g. di un calcolo.*

giustificare *v.tr.* **1** Rendere ammissibile, legittimo: *nulla può g. la sua condotta* ◇ Ritenere o affermare che qlcu. non ha colpa, responsabilità ⑤ scusare, discolpare: *g. il figlio* **2** Spiegare le ragioni per cui si è fatto qlco. ⑤ motivare: *g. un'assenza* ◆ **giustificarsi** *v.pr.* Discolparsi, scusarsi: *non occorre che ti giustifichi.*

giustificazione *s.f.* Discolpa, scusa: *cosa hai da dire a tua g.?* ◇ Motivo che giustifica un'azione: *mi ha colpito senza g.* ◇ Documento con cui si giustifica qlco.

giustizia *s.f.* **1** Virtù di chi giudica e tratta gli altri con equità e imparzialità ◇ Il principio morale e sociale del riconoscimento e del rispetto degli uguali diritti di tutti gli uomini ◇ Attuazione concreta della giustizia: *i parenti della vittima chiedono g.* **2** L'autorità giudiziaria, la magistratura: *ricorrere alla g.*

giustiziare *v.tr.* Uccidere eseguendo una condanna a morte.

giustiziere *s.m.* Chi uccide o infligge punizioni per vendicare delle ingiustizie, dei torti.

giusto *agg.* **1** Che giudica e agisce con giustizia ⑤ equo, imparziale ◇ Conforme a giustizia ⑤ legittimo, fondato: *dare la g. ricompensa* **2** Rispondente a verità ⑤ corretto: *fare una g. osservazione* ◇ Esatto, preciso: *il tuo calcolo è g.* ◇ Adatto, appropriato, opportuno: *arrivi al momento g.* ◆ *s.m.* Ciò che è giusto, ciò che spetta di diritto: *pretendere il giusto* ◆ *avv.* **1** Esattamente, con precisione: *ha risposto g.* **2** Proprio, per l'appunto: *cercavo g. te* ◇ Appena: *arrivò g. in tempo.*

glàbro *agg.* Privo di peli, di barba.

glaciàle *agg.* **1** Di ghiaccio, coperto di ghiaccio: *calotta g.* **2** Freddissimo, gelido: *vento g.* ◇ ❖ Del tutto privo di calore umano, di cordialità: *accoglienza g.* | *Silenzio g.* = assoluto carico di tensione.

glaciazione *s.f.* Grande espansione dei ghiacciai ◇ Periodo in cui tale espansione coprì vaste zone della Terra.

gladiatóre *s.m.* Nell'antica Roma, chi combatteva contro altri uomini o belve feroci nel corso di pubblici spettacoli.

gladiolo *s.m.* Pianta ornamentale con foglie a forma di spada e fiori di colore vario.

glàssa *s.f.* Strato sottile di zucchero fuso e altri ingredienti con cui si ricoprono dolci, pasticcini ecc.

glèba *s.f.* Zolla di terra, terra | *Servo della g.* = il contadino dell'epoca feudale, che era legato alla terra che lavorava e non poteva abbandonarla.

gli¹ *art.determ.* Forma m. pl. dell'art. determ., usata davanti a parole che cominciano per vocale, *s* impura, *gn*, *ps*, *z*, *x*.

gli² *pron.pers.* A lui: *gli ho scritto* ◇ A loro: *se li incontri, digli che li aspetto*.

glìcine *s.m.* Pianta rampicante con fiori azzurro-violacei pendenti in grappoli.

globàle *agg.* **1** Complessivo, totale **2** Che riguarda l'intero globo: *politica g.*

globalizzazióne *s.f.* Processo di crescente integrazione e interdipendenza delle economie e dei mercati internazionali.

glòbo *s.m.* Corpo di forma sferica | *G. terrestre* = la Terra | *G. oculare* = l'occhio.

glòbulo *s.m.* Ognuno dei corpuscoli tondeggianti presenti nel sangue, distinti in *g. rossi* e *g. bianchi*.

glòria *s.f.* **1** Fama straordinaria e grandissimo onore che si ottengono grazie a opere e meriti eccezionali: *coprirsi di g.* **2** Persona che è motivo di vanto, di orgoglio: *Dante è una g. nazionale*.

gloriàrsi *v.pr.* Vantarsi di qlco.

glorificàre *v.tr.* Esaltare, celebrare.

glorióso *agg.* Pieno di gloria ☉ illustre, famoso: *un nome g.* ◇ Che dà gloria ☉ eroico, leggendario: *un'impresa g.*

glossàrio *s.m.* Raccolta in ordine alfabetico di vocaboli rari, difficili o appartenenti a una lingua straniera, con a fianco la loro spiegazione o traduzione.

glucìde *s.m.* Carboidrato.

glucòsio *s.m.* Zucchero presente nella frutta, nel miele e nel sangue.

glùteo *s.m.* Muscolo della natica | *I g.* = le natiche, il sedere.

gnòcchi *s.m.pl.* Bocconcini tondeggianti di pasta fresca fatta con farina e patate, che si mangiano lessati.

gnòmo *s.m.* Personaggio fiabesco rappresentato come un vecchio nano barbuto.

goal [inglese] *s.m. invar.* Nel gioco del calcio, punto segnato mandando la palla nella rete avversaria ⑤ rete.

gòbba *s.f.* **1** Deformazione della colonna vertebrale che produce una protuberanza sulla schiena o sul torace **2** Protuberanza sulla groppa del cammello e del dromedario **3** Protuberanza, rilievo, sporgenza.

gòbbo *agg.* **1** Che ha la gobba ◇ Con le spalle curve: *camminava tutto g.* **2** Curvo: *naso g.* ♦ *s.m.* Persona con la gobba.

góccia *s.f.* **1** Particella di liquido di forma tondeggiante **2** Piccola quantità di un liquido ⑤ goccio: *bere una g. di vino.*

góccio *s.m.* Piccola quantità di un liquido ⑤ goccia: *ho bevuto solo un g. di vino.*

gocciolàre *v.tr.* Versare a gocce: *la ferita gocciola sangue* ♦ *v.intr.* **1** [aus. *essere*] Uscire, cadere a gocce: *l'acqua gocciolava dal tubo* **2** [aus. *avere*] Versare gocce di un liquido: *il rubinetto continua a g.*

godére *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Provare gioia, soddisfazione, piacere per qlco. **2** Beneficiare, usufruire di qlco. di utile, di gradito: *g. di uno sconto* ♦ *v.tr.* **1** Gustare, assaporare con piacere qlco.: *g. il panorama, il fresco* **2** Avere, possedere qlco. di utile, di gradito: *g. ottima salute.*

godiménto *s.m.* **1** Soddisfazione profonda, grande piacere **2** Facoltà di fruire di qlco.: *l'età per il g. della pensione.*

goffàggine *s.f.* Modo di fare impacciato.

gòffo *agg.* Impacciato, maldestro, privo di disinvoltura ◇ Privo di eleganza ⑤ sgraziato, ridicolo: *un vestito g.*

gógna *s.f.* Collare di ferro che veniva stretto intorno al collo dei condannati alla berlina | ✚ *Mettere qlcu. alla g.* = esporlo allo scherno generale.

gòl *s.m.invar.* Goal, rete.

góla *s.f.* **1** Parte interna del collo che mette in comunicazione la bocca con la trachea e l'esofago ed è quindi canale di passaggio del cibo, del fiato e della voce ◇ Parte anteriore del collo: *afferrare qlcu. alla g.* **2** Golosità, ghiottoneria: *peccati di g.* **3** Stretto passaggio fra due montagne; valle stretta e profonda con pareti a picco.

golétta *s.f.* Nave a vela a due o tre alberi.

gòlf *s.m.* **1** Gioco consistente nel mandare una pallina nella serie di buche di

un percorso colpendola con apposite mazze **2** Maglione di lana con maniche lunghe.

gólf *s.m.* Vasta insenatura marina.

golóso *agg.* Che ha il vizio della gola ⑤ ingordo ◇ Che desidera molto certi cibi ⑤ ghiotto: *è g. di dolci* ◇ ✧ Voglioso, desideroso: *pubblico g. di novità*.

gómena *s.f.* Grosso cavo di canapa usato per ormeggiare e rimorchiare navi.

gomità *s.f.* Colpo di gomito, al gomito.

gómito *s.m.* **1** Articolazione che unisce il braccio con l'avambraccio; parte esterna della piegatura delle braccia: *fratturarsi un g.*; *mise i g. sul tavolo* **2** Curva molto angolata: *qui la strada fa un g.*

gomìtolo *s.m.* Piccola palla di filo avvolto su se stesso.

gómma *s.f.* **1** Sostanza elastica ricavata dal lattice di alcune piante tropicali o prodotta con mezzi chimici **2** Pezzetto di gomma per cancellare **3** Pneumatico.

gommista *s.m.* Chi vende, monta o ripara pneumatici.

gommóne *s.m.* Canotto pneumatico a remi o a motore fuoribordo.

gommóso *agg.* Che contiene gomma ◇ Simile alla gomma per aspetto o consistenza: *questo pane è diventato g.*

góndola *s.f.* Lunga e sottile barca a fondo piatto, tipica della laguna veneta.

gonfalóne *s.m.* Stendardo di città, province, associazioni o reparti militari.

gonfiàre *v.tr.* **1** Riempire d'aria un corpo elastico in modo che si dilati o si tenda: *g. un pallone* **2** Dilatare, ingrossare: *le piogge gonfiarono il fiume* ◇ ✧ Esagerare: *g. una notizia* ◆ **gonfiarsi** *v.pr.* Aumentare di volume ⑤ ingrossare ◇ ✧ Insuperbirsi, diventare tronfio: *g. per un successo*.

gónfio *agg.* Gonfiato, dilatato, ingrossato: *stomaco g.*; *fiume g. per le piogge*.

gonfióre *s.m.* Rigonfiamento di una parte del corpo ⑤ tumefazione.

gòng *s.m.* Strumento formato da un disco metallico che, percosso da una mazza, dà un suono profondo e prolungato.

gongolànte *agg.* Visibilmente contento e soddisfatto: *era tutto g. per la vittoria*.

gongolàre *v.intr.* [aus. avere] Sentire e manifestare grande gioia e soddisfazione.

goniòmetro *s.m.* Strumento per misurare gli angoli.

gònna *s.f.* Indumento femminile che copre il corpo dalla vita in giù ⑤

sottana.

gonnellino *s.m.* Gonna corta indossata soprattutto da ballerine, tenniste, pattinatrici ◇ Gonna corta maschile, tipica del costume nazionale scozzese.

gónzo *agg. e s.m.* Che, chi si fa imbrogliare facilmente ⑤ sciocco, credulone.

gorgheggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Cantare modulando la voce con agili e rapidi passaggi vocali.

gorghéggio *s.m.* Nel canto, rapido passaggio di più note eseguito dalla voce su una stessa sillaba ◇ Canto modulato di alcuni uccelli: *i g. di un usignolo.*

górgo *s.m.* Vortice, mulinello d'acqua.

gorgogliare *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere un rumore simile a un brontolio (detto di acque che scorrono tra sassi, di liquido che sgorga da una stretta apertura oppure che bolle o fermenta).

gorgóglio¹ *s.m.* Rumore prodotto da un liquido che gorgoglia.

gorgoglio² *s.m.* Un gorgogliare prolungato: *il g. di una fontana.*

gorilla *s.m.invar.* **1** Grossa scimmia africana dal pelo scuro, spesso più alta di un uomo e dotata di grande forza **2** ✧ Guardia del corpo di personaggi potenti.

gòta *s.f.* Guancia.

gòtico *agg.* **1** Dei Goti, antica popolazione germanica **2** *Architettura g.* = lo stile architettonico diffusosi in Europa nel XII sec., caratterizzato soprattutto dallo slancio verticale degli edifici.

gótta *s.f.* Malattia che provoca acuti dolori alle articolazioni.

governànte *s.m.* Chi ha responsabilità di governo in uno stato ♦ *s.f.* Donna stipendiata cui è affidato il compito di curare la casa o i bambini.

governàre *v.tr.* **1** Dirigere, amministrare, in partic. stando a capo di uno stato **2** Pilotare, manovrare una nave, un aereo, un automezzo **3** Provvedere alle necessità del bestiame e degli animali domestici.

governativo *agg.* Del governo: *decreto g.* ◇ Statale: *impiegato g.*

governatóre *s.m.* Chi è preposto al governo di un territorio ◇ In vari paesi, il direttore della banca centrale.

govèrno *s.m.* **1** Direzione: *assumere il g. di una nazione* ◇ Guida, comando di una nave o di un aereo **2** L'organo cui spetta di dirigere lo stato; il potere esecutivo: *crisi di g.* **3** Cura, gestione: *occuparsi del g. della casa.*

gózzo *s.m.* **1** Parte dell'esofago degli uccelli, in cui il cibo viene immagazzinato prima di passare lentamente nello stomaco **2** Gola, stomaco umano **3** Rigonfiamento della parte anteriore del collo dovuto all'ingrossamento della tiroide.

gozzovìglia *s.f.* Festa in cui si mangia e beve smoderatamente © bagordo.

gracchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere un verso rauco e stridente (detto di corvi e cornacchie) **2** ✧ Parlare con voce stridula e fastidiosa ✧ Fare rumori stridenti.

gracidàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto della rana, emettere il verso tipico.

gràcile *agg.* Che ha un fisico delicato © debole, fragile ✧ Esile, sottile: *gambe g.*

gradàsso *s.m.* Spaccone, smargiasso.

gradazióne *s.f.* **1** Successione graduale ✧ Sfumatura, tonalità di uno stesso colore **2** Percentuale di alcol contenuto in vini e liquori: *vino a bassa, ad alta g.*

gradévole *agg.* Che riesce gradito © piacevole: *odore g.; conversazione g.*

gradiménto *s.m.* Senso di piacere provocato da ciò che riesce gradito.

gradinàta *s.f.* **1** Ampia scalinata **2** In stadi e teatri, ordine di posti a sedere costituito da file di gradini.

gradìno *s.m.* Ciascuno dei ripiani disposti in serie ascendente per superare un dislivello © scalino ✧ ✧ Grado, livello.

gradìre *v.tr.* Accogliere, accettare con piacere: *g. un regalo* ✧ Desiderare, volere: *gradisci una tazza di tè?*

gradìto *agg.* Accolto, accettato con piacere: *un ospite g.; una g. sorpresa.*

gràdo *s.m.* **1** Ciascuno degli stadi successivi di una progressione **2** Livello: *g. di civiltà* ✧ Livello (riferito a cose ordinate secondo una scala numerata): *scuole di primo g.; ustioni di terzo g.* **3** Posizione occupata da una persona in una gerarchia militare o civile **4** Condizione: *è in g. di farcela da solo* **5** Unità di misura degli angoli, corrispondente alla trecentosessantesima parte dell'angolo giro ✧ Unità di misura della temperatura (di valore variabile a seconda delle scale adottate) ✧ Unità di misura del contenuto di alcol di vini e altre bevande alcoliche.

graduàle *agg.* Che si fa o procede per gradi, poco alla volta, senza sbalzi.

graduatória *s.f.* Elenco in cui sono classificati in ordine di successione (in base al merito o ad altri criteri) i partecipanti a un concorso, a un esame, a una gara.

gràffa *s.f.* **1** Segno speciale di parentesi {} che unisce più righe di scrittura o racchiude un'espressione matematica **2** Fermaglio per tenere uniti dei fogli.

graffétta *s.f.* Punto metallico per tenere uniti fogli, fascicoli, riviste.

graffiàre *v.tr.* Fare un graffio sulla pelle con le unghie o con oggetti appuntiti ◇ Scalfire, intaccare in superficie un oggetto ◆ **graffiarsi** *v.pr.* Farsi dei graffi sulla pelle: *g. camminando in mezzo ai rovi.*

gràffio *s.m.* Sottile lacerazione della pelle o scalfittura di una superficie provocata dalle unghie o da oggetti appuntiti.

graffito *s.m.* Figura o scrittura incise con una punta sopra una superficie dura.

grafia *s.f.* Scrittura; modo di scrivere le parole: *g. illeggibile; g. errata.*

gràfica *s.f.* L'arte e la tecnica della stampa e della produzione di opere (disegni, incisioni ecc.) destinate alla stampa.

gràfico *agg.* **1** Che riguarda la scrittura: *segni g.* **2** Fatto per mezzo di un disegno: *rappresentazione g.* **3** Che riguarda la stampa: *industrie g.* ◆ *s.m.* **1** Rappresentazione di un fenomeno per mezzo di un disegno © diagramma **2** Lavoratore dell'industria grafica ◇ Tecnico specializzato nell'impaginazione di libri, riviste ecc.

grafite *s.f.* Minerale di color grigio scuro.

gragnòla *s.f.* Fitta scarica: *una g. di sassi.*

gramìgna *s.f.* Pianta erbacea assai diffusa nei prati e nei campi, dove infesta e danneggia le colture.

grammàtica *s.f.* **1** Il complesso delle norme che regolano l'uso corretto della lingua: *errore di g.* **2** Libro che contiene le norme grammaticali di una lingua.

grammaticàle *agg.* Di grammatica.

gràmmo *s.m.* Unità di misura del peso ◇ ✧ Quantità minima: *un g. di giudizio.*

grammòfono *s.m.* Apparecchio per la riproduzione di dischi incisi © fonografo.

gràmo *agg.* Misero, pieno di stenti: *vita g.*

gràna¹ *s.f.* **1** Grandezza e aspetto delle particelle che costituiscono un certo materiale o sostanza: *marmo a g. fine* **2** ✧ Seccatura, fastidio, guaio: *non voglio g.* **3** ✧ Denaro, quattrini: *è uno pieno di g.*

gràna² *s.m.invar.* Formaggio duro e granuloso, tipico della pianura padana.

granàglie *s.f.pl.* I diversi grani di cereali usati per l'alimentazione.

granàio *s.m.* Edificio o locale per conservare il grano o altri cereali.

granàta¹ *s.f.* Proiettile di artiglieria esplosivo.

granàta² *agg.invar. e s.m.* Colore rosso scuro come quello dei chicchi della melagrana.

grancàssa *s.f.* Grosso tamburo.

grànchio *s.m.* Crostaceo di mare o d'acqua dolce.

grande *agg.* **1** Di notevoli dimensioni: *un g. palazzo* ◇ Di notevole quantità, numero, durata, intensità, forza ecc.: *una g. folla; un g. vento* **2** Alto di statura ◇ Adulto: *ormai sei g.* **3** Eccellente, straordinario, di alta qualità: *un g. artista* ◇ Importante: *una g. invenzione* **4** Molto: *un g. bel quadro* ◆ *s.m.* **1** Persona adulta: *spettacolo adatto ai g.* **2** Persona illustre, che eccelle per doti, potenza ecc.: *i g. della storia, della scienza, dello sport.*

grandézza *s.f.* **1** L'insieme delle dimensioni di un oggetto, di una superficie, la loro misura complessiva ◇ In fisica e in matematica, ogni entità misurabile (per es. temperatura, velocità, peso ecc.) **2** Grande dimensione ◎ ampiezza, vastità ◇ ❖ Grande valore, bellezza: *la g. di un'opera d'arte* ◇ ❖ Eccellenza, genio: *la g. di Michelangelo* ◇ ❖ Nobiltà spirituale: *g. d'animo* ◇ ❖ Potenza, gloria, magnificenza: *la g. dell'antica Roma.*

grandinàre *v.intr.impers.* [aus. *essere* o *avere*] Cadere la grandine ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] ❖ Arrivare addosso con violenza e in gran quantità, come la grandine: *da ogni parte grandinavano le pallottole.*

grandinàta *s.f.* Caduta di grandine.

gràndine *s.f.* Precipitazione di chicchi di ghiaccio durante un temporale.

grandióso *agg.* Impressionante, imponente, maestoso: *una cerimonia g.* ◇ Eccezionale: *un'impresa g.*

grandùca *s.m.* Titolo nobiliare inferiore a quello di re e superiore a quello di duca.

granducàto *s.m.* Stato governato da un granduca o da una granduchessa.

granèllo *s.m.* **1** Chicco di grano o di altri cereali ◇ Minuscola particella di un materiale: *g. di sabbia* **2** ❖ Quantità minima ◎ briciolo.

granìta *s.f.* Gelato a base di caffè, di succhi di frutta o di sciroppi congelati e ridotti in granuli minuti.

granìto *s.m.* Roccia granulare composta prevalentemente da quarzo; molto dura e resistente, è usata come materiale da costruzione.

gràno *s.m.* **1** Pianta con infiorescenze a spiga ☉ frumento ◇ I chicchi contenuti nelle spighe, da cui si ricava la farina **2** Granello: *g. di sale* **3** ✧ Minima quantità ☉ briciolo: *non ha un g. di buon senso*.

grantùrco o **granotùrco** *s.m.* Mais.

granulàre *agg.* Costituito da granuli.

grànulo *s.m.* Granello.

granulóso *agg.* Che contiene granuli, composto da granuli: *una roccia g.*

gràppa *s.f.* Acquavite ottenuta dalla distillazione delle vinacce.

gràppolo *s.m.* Gruppo di fiori o di frutti attaccati a un asse centrale: *g. di uva*.

grassétto *agg. e s.m.* Neretto.

grasso *agg.* **1** Pingue, corpulento **2** Ricco di parti o di sostanze grasse: *cibi g.* **3** Untuoso, oleoso: *capelli g.* **4** ✧ Abbondante, ricco: *g. guadagni* ♦ *s.m.* **1** La parte grassa del corpo umano e animale ◇ *I g.* = sostanze untuose di origine animale o vegetale, ricche di potere nutritivo: *dieta ricca di g.* **2** Sostanza oleosa ☉ unto.

gràta *s.f.* Chiusura di porte e finestre fatta di sbarre incrociate di ferro o di legno.

graticcio *s.m.* Stuoia di canne o vimini intrecciati, per usi vari.

graticola *s.f.* Griglia per arrostiti.

gratificàre *v.tr.* Ricompensare con un premio materiale ◇ Procurare soddisfazione morale, intimo compiacimento.

gratificazióne *s.f.* Soddisfazione morale.

gràtis *avv.* Gratuitamente, senza pagare.

gratitùdine *s.f.* Sentimento di affettuosa riconoscenza per un beneficio ricevuto.

gràto *agg.* **1** Pieno di gratitudine ☉ riconoscente **2** Gradito.

grattacàpo *s.m.* Preoccupazione, fastidio, seccatura.

grattacièlo *s.m.* Edificio molto alto, di almeno 15 piani.

grattàre *v.tr.* **1** Sfregare la pelle con le unghie per far passare il prurito **2** Raschiare ◇ Grattugiare **3** ✧ Rubare: ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un rumore stridulo sfregando su qlco.

grattùgia *s.f.* Utensile da cucina per grattare formaggio, pane secco o altro cibo.

grattugiàre *v.tr.* Ridurre in granelli o scaglie con la grattugia: *g. il*

formaggio.

gratuito *agg.* **1** Che non si paga, è senza spesa: *ingresso g.* **2** ✚ Privo di fondamento ⑤ ingiustificato: *critiche g.*

gravare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Premere col proprio peso: *la casa grava su pilastri* ◇ ✚ Pesare su qlcu.: *grava su di lui ogni responsabilità* ◆ *v.tr.* Caricare di pesi eccessivi: *g. gli studenti di compiti.*

grave *agg.* **1** Pesante: *un g. fardello* ◇ ✚ Duro, difficile da sopportare: *una g. responsabilità* **2** ✚ Che implica rischi, serie conseguenze; che è causa di preoccupazione, di timori ⑤ serio: *la situazione è g.*; *una g. malattia* | *Malato g.* = in pericolo di vita ◇ Grande, grosso, forte (detto di cosa negativa): *g. pericolo*; *errore g.* **3** Basso (detto di suono o nota) **4** *Accento g.* = il segno grafico (`) che si usa in italiano per indicare la pronuncia aperta della *e* e della *o* ◆ *s.m.* Qualunque corpo dotato di peso, in quanto soggetto alla forza di gravità: *la caduta dei g.*

gravidanza *s.f.* Lo stato e il periodo in cui si trova una femmina dei mammiferi dal concepimento fino al parto.

gravido *agg.* **1** In stato di gravidanza ⑤ incinta: *donna g.* **2** ✚ Carico, pieno: *ha preso una decisione g. di conseguenze.*

gravità *s.f.* **1** L'essere grave **2** In fisica, la forza che attrae tutti i corpi verso il basso, verso il centro della Terra.

gravitare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Girare intorno a un corpo per effetto della gravitazione **2** ✚ Subire fortemente l'influenza di qlco.: *g. intorno a un partito.*

gravitazione *s.f.* In fisica, la forza con cui si attraggono reciprocamente tutti i corpi nello spazio.

gravoso *agg.* Duro da sopportare ⑤ pesante, faticoso, oneroso, impegnativo.

grazia *s.f.* **1** Bellezza delicata e armoniosa ◇ Eleganza, finezza, gradevole naturalezza: *movimenti pieni di g.* ◇ Gentilezza, garbo **2** Favore: *fammi una g.* ◇ Condono parziale o totale di una pena **3** Speciale concessione o dono divino: *chiedere una g. alla Madonna.*

graziare *v.tr.* Concedere la grazia a un condannato, condonargli la pena.

grazie *inter.* Esprime ringraziamento e gratitudine.

grazioso *agg.* Che piace per la sua grazia; pieno di grazia ⑤ carino, attraente, piacevole: *un viso g.*; *un disegno g.*

gregario *s.m.* Corridore di una squadra ciclistica che ha il compito di aiutare

il capitano.

grégge *s.m.* **1** Branco di ovini custoditi da un pastore **2** ✧ Comunità di cristiani: *il g. dei fedeli* ◇ In senso spregiativo, massa di persone passive e servili.

gréggio *agg.* Detto di materia allo stato naturale, non lavorata, non raffinata
Ⓢ grezzo: *lana g.; petrolio g.*

grembiùle *s.m.* Indumento che protegge dallo sporco la parte anteriore del vestito, dal petto o dalla vita in giù ◇ Sopravveste indossata dai bambini dell'asilo e da varie categorie di lavoratori per non rovinare gli abiti.

grèmbo *s.m.* **1** L'incavo che si forma tra le ginocchia e il petto quando una persona è seduta: *tenere un bimbo in g.* **2** Ventre materno, di donna incinta **3** ✧ L'interno di qlco. Ⓢ seno: *in g. alla famiglia.*

gremìre *v.tr.* Riempire, affollare.

gremìto *agg.* Pieno zeppo, affollato.

gréppia *s.f.* Nelle stalle, la rastrelliera sopra la mangiatoia, in cui sta il fieno per le bestie.

gréto *s.m.* Parte del letto di un fiume che resta all'asciutto nei periodi di magra.

grétto *agg.* **1** Avaro, tirschio **2** ✧ Spiritualmente limitato Ⓢ meschino: *animo g.*

grève *agg.* Pesante, opprimente: *aria g. | Linguaggio, umorismo g. = grossolano.*

grézzo *agg.* **1** Non lavorato Ⓢ greggio: *lana g.* **2** ✧ Rozzo, grossolano: *uomo g.*

gridàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare o emettere suoni con voce molto alta, per farsi udire, richiamare l'attenzione, esprimere collera, dolore o altro Ⓢ urlare, strillare, sbraitare ♦ *v.tr.* Dire, chiedere, chiamare a voce molto alta: *g. aiuto.*

grìdo *s.m.* [pl.f. *grida*, dell'uomo; pl.m. *gridi*, degli animali] **1** Suono di voce emesso con forza Ⓢ urlo, strillo ◇ Verso acuto e forte di animali **2** ✧ *Di g. = famoso, rinomato: un avvocato di g.*

grìgio *agg.* **1** Di colore intermedio tra il bianco e il nero **2** ✧ Scialbo, monotono: *vita g.* ♦ *s.m.* Il colore grigio: *vestire di g.*

grigióre *s.m.* **1** Colore, aspetto grigio: *il g. del cielo* **2** ✧ Monotonia, squallore: *il grigiore di una vita* ◇ Mediocrità.

griglia *s.f.* **1** Utensile da cucina per arrostitire le vivande sul fuoco, formato da sottili sbarre di ferro o da una lastra metallica ondulata ⑤ graticola **2** Grata, inferriata di sbarre parallele o incrociate, usata come chiusura o protezione.

grigliare *v.tr.* Cuocere alla griglia.

grigliata *s.f.* Piatto di vivande cotte alla griglia.

grill [inglese] *s.m.invar.* Graticola.

grillétto *s.m.* Nelle armi da fuoco portatili, piccola leva che fa partire i colpi.

grillo *s.m.* **1** Insetto con lunghe antenne sottili e zampe posteriori adatte al salto **2** ✧ Capriccio, ghiribizzo; idea, fantasia strana: *hai troppi g. per la testa!*

grimaldello *s.m.* Arnese di ferro ripiegato a una estremità, usato per aprire senza la chiave le serrature.

grinfia *s.f.* Artiglio.

grinta *s.f.* **1** Faccia arcigna, minacciosa **2** Volontà combattiva, aggressività.

grintoso *agg.* Che ha grinta ⑤ combattivo: *un pugile, un calciatore g.*

grinza *s.f.* Piegua della pelle ⑤ ruga ◇ Piegua di stoffe e vestiti: *giacca piena di g.*

grissino *s.m.* Sottile bastoncino di pane croccante.

gronda *s.f.* Parte del tetto che sporge dai muri esterni di un edificio.

grondàia *s.f.* Canale fissato lungo il bordo della gronda per raccogliere l'acqua piovana e incanalarla nei tubi di scarico.

grondante *agg.* Che gocciola, fradicio, zuppo: *g. di pioggia; fronte g. di sudore.*

grondare *v.intr.* **1** [aus. *essere*] Cadere giù, colare abbondantemente: *l'acqua grondava dal tetto* **2** [aus. *avere*] Essere bagnato di un liquido che gocciola copiosamente: *g. di sudore* ◆ *v.tr.* Versare in abbondanza: *la ferita grondava sangue.*

gròppa *s.f.* Il dorso dei quadrupedi ◇ Schiena, spalle: *portare un bimbo in g.*

gróppo *s.m.* Nodo ingarbugliato | ✧ *G. alla gola* = il sentirsela chiusa per una forte commozione.

gròssa *s.f.* **1** Unità di misura del commercio all'ingrosso, pari a 12 dozzine **2** La terza dormita dei bachi da seta.

grossézza *s.f.* **1** Le dimensioni di un corpo (spec. volume e spessore) **2** Dimensione superiore all'ordinario.

grossista *s.m.f.* Commerciante che compra e vende merci all'ingrosso.

gròsso *agg.* **1** Di notevole volume, spessore, diametro, estensione ecc.: *un g. baule* | *Avere il fiato g.* = ansimare ◇ Grande per numero o quantità: *una g. somma* **2** Di grande entità, importanza, rilievo: *g. affare*; *g. successo* **3** Pesante, arduo, grave: *un g. sforzo*; *un g. errore* ♦ *s.m.* Parte più numerosa, più consistente di qlco: *il g. dell'esercito era in marcia*.

grossolàno *agg.* **1** Poco fine, ordinario: *tessuti g.* **2** Rozzo, volgare, privo di garbo e finezza: *gente g.*; *avere modi g.*

gròtta *s.f.* Cavità naturale nella roccia di una montagna o sotterranea ⑤ caverna.

grottésco *agg.* Strano, bizzarro, assurdo, al punto da risultare ridicolo: *scena g.*

grovìglio *s.m.* Intrico disordinato ⑤ garbuglio: *un g. di capelli, di rami*.

gru *s.f.* **1** Grosso uccello migratore, con zampe e collo molto lunghi, che vive nelle zone ricche d'acqua **2** Macchina per sollevare e spostare carichi.

grùccia *s.f.* **1** Stampella **2** Arnese su cui si appendono gli abiti nell'armadio.

grufolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Frugare per terra col muso per cercare il cibo, grugnendo (detto di maiali e cinghiali).

grugnìre *v.intr.* [*avere*] **1** Emettere grugniti **2** ❖ Borbottare a denti stretti, con suoni gutturali: *cosa hai da g.?*

grugnìto *s.m.* **1** Il verso caratteristico dei maiali e dei cinghiali **2** ❖ Verso, borbottio incomprensibile: *rispose con un g.*

grùgno *s.m.* **1** Muso del maiale e del cinghiale **2** Faccia.

grùllo *agg. e s.m.* Detto di persona poco intelligente e facile da ingannare ⑤ sciocco, stupido.

grùmo *s.m.* Piccola massa di liquido rappreso, coagulato, spec. di sangue ◇ Pallottolina che si forma in un impasto male amalgamato: *polenta piena di g.*

grùppo *s.m.* **1** Insieme di persone o di cose vicine, riunite tra loro: *un g. di ragazzi*; *un g. di case* ◇ Nelle gare ciclistiche, il grosso dei corridori **2** Insieme di persone associate da caratteri, interessi, scopi comuni: *g. sportivo, politico* **3** *G. sanguigno* = ognuna delle classi in cui è suddiviso il sangue umano.

grùzzolo *s.m.* Somma di denaro accumulata poco alla volta: *metter via un g.*

guadagnàre *v.tr.* **1** Ricavare come compenso da un lavoro o come profitto da un'attività economica: *g. poco, molto* **2** Ottenere come ricompensa, riuscire a conquistare; meritare: *g. un premio*; *g. la stima altrui* ◇ Vincere: *g.*

la scommessa **3** Trarre un beneficio, un vantaggio: *non ci guadagni niente a fare così!* | *G. tempo* = risparmiarlo **4** Raggiungere, con sforzo e difficoltà: *la nave riuscì a g. il porto* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Migliorare di aspetto: *con la barba ci guadagni.*

guadàgno *s.m.* **1** Il guadagnare ♦ La somma guadagnata: *spendere i propri g.* **2** Vantaggio, utilità: *che g. ne hai avuto?*

guadàre *v.tr.* Attraversare un corso d'acqua camminando sul fondo.

guàdo *s.m.* Punto poco profondo di un corso d'acqua, che si può attraversare a piedi, a cavallo o con un veicolo.

guaina *s.f.* Custodia, fodero per armi e arnesi da taglio: *mise il pugnale nella g.*

guàio *s.m.* Grave difficoltà; disgrazia, malanno ♦ Danno: *combinare dei g.* ♦ Inconveniente, seccatura.

guaire *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere guaiti.

guaìto *s.m.* Verso acuto e lamentoso dei cani.

guància *s.f.* Parte laterale della faccia, tra lo zigomo e il mento (S) gota.

guanciàle *s.m.* Cuscino per dormire.

guàno *s.m.* Deposito di escrementi di uccelli, usato come fertilizzante.

guànto *s.m.* Indumento che riveste e protegge la mano.

guantóne *s.m.* Grosso guanto di cuoio imbottito, usato dai pugili.

guardacaccia *s.m.invar.* Persona incaricata di far rispettare le norme sulla caccia e di combattere la caccia di frodo.

guardacòste *s.m.invar.* Nave militare addetta alla sorveglianza delle coste.

guardalinee *s.m.invar.* Nel calcio, collaboratore dell'arbitro che controlla il gioco dalle linee laterali del campo.

guardapésca *s.m.invar.* Persona incaricata di far rispettare le norme sulla pesca.

guardàre *v.tr.* **1** Rivolgere, fissare lo sguardo su qlco. o qlcu.: *g. altrove* ♦ Osservare: *g. un quadro* | *G. un film, una partita* = assistervi **2** Esaminare attentamente: *g. i conti* ♦ ❖ Considerare **3** Custodire, sorvegliare: *g. un prigioniero a vista* ♦ Proteggere, difendere: *g. le spalle a qlcu.* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare attenzione, badare; fare in modo di: *g. ai propri interessi; guarda di non far tardi* **2** Essere rivolto verso una data direzione: *la finestra guarda a sud* ♦ **guardarsi** *v.pr.* **1** Osservare se stessi: *g. allo specchio* **2** Stare in guardia: *g. dai rischi* **3** Osservarsi reciprocamente.

guardaròba *s.m.invar.* **1** Armadio o locale in cui si ripongono i vestiti e la biancheria ◇ Nei teatri e in altri locali pubblici, ambiente dove si depositano cappotti, borse, ombrelli ecc. **2** L'insieme dei vestiti di una persona: *un g. molto fornito.*

guardasigilli *s.m.invar.* Il ministro di grazia e giustizia in Italia.

guàrdia *s.f.* **1** Attività di custodia, di protezione, di vigilanza, di sorveglianza ◇ Turno di servizio in tali attività: *poliziotto di g.* ◇ Soldato o gruppo di soldati in servizio di guardia ⑤ sentinella: *cambio della g.* **2** Nome di diversi corpi militari e civili addetti ad attività di protezione e vigilanza; ciascuno degli appartenenti a questi corpi: *g. di finanza, forestale* ◇ Poliziotto **3** Nel pugilato e nella scherma, posizione di difesa | ❖ *Stare in g.* = stare attento, vigilante **4** *Livello di g.* = quello massimo cui può giungere l'acqua di un fiume senza pericolo di alluvione.

guardiàno *s.m.* **1** Persona addetta a compiti di custodia e di sorveglianza **2** *Padre g.* = il superiore nei conventi francescani.

guardìna *s.f.* Cella in cui vengono rinchiusi, nei posti di polizia, le persone temporaneamente fermate.

guardìngo *agg.* Attento a evitare pericoli e brutte sorprese ⑤ cauto, prudente, circospetto: *avanzava con passi g.*

guardiòla *s.f.* Piccolo locale riservato al portiere all'ingresso di edifici.

guarigióne *s.f.* Ristabilimento della salute: *il malato è in via di g.*

guarìre *v.tr.* Rimettere in buona salute una persona ◇ Far passare una malattia: *g. un'influenza* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Recuperare la salute, tornare in condizioni normali: *g. in fretta* ◇ Passare, scomparire (detto di malattia): *l'infezione sta guarendo* ◇ ❖ Liberarsi di un male morale, di un vizio: *g. dalla gelosia.*

guarnigióne *s.f.* Un tempo, presidio militare posto a guardia di una fortezza o di una città; oggi, l'insieme delle truppe che hanno sede in una località.

guarnìre *v.tr.* Munire, corredare con qlco. che abbellisce, adorna o completa.

guarnizióne *s.f.* **1** Ornamento ◇ Contorno di una pietanza **2** Elemento usato per assicurare la chiusura ermetica e la tenuta di condotti e recipienti.

guastafèste *s.m.f.invar.* Chi turba l'allegria di una riunione con parole e atteggiamenti fuori luogo ◇ Chi sconvolge un programma o manda a monte un progetto intervenendo a sproposito o sopraggiungendo all'improvviso.

guastàre *v.tr.* Danneggiare, rendere inservibile ⑤ rovinare, sciupare (anche

❖): *la pioggia guastò la strada; la sua presenza guastò la serata* ◇ Far andare a male: *il caldo guasta la carne* ◇ ❖ Corrompere moralmente: *lo hanno guastato le cattive amicizie* ◆ **guastarsi** v.pr. Rovinarsi; non funzionare più: *si guastò l'orologio* ◇ Deteriorarsi, andare a male: *la frutta si è guastata* ◇ ❖ Peggiorare, cessare di essere buono: *il tempo si sta guastando; i loro rapporti si guastarono.*

guàsto agg. Rotto, che non funziona: *auto g.* ◇ In cattive condizioni, malato: *dente g.* ◇ Andato a male: *carne g.* ◆ s.m. Rottura, avaria che impedisce il normale funzionamento di qlco. ◇ Danno.

guazzabùglio s.m. Miscuglio confuso e disordinato: *un g. di carte; un g. di idee.*

guèrcio agg. Strabico ◇ Che manca di un occhio, che ci vede male.

guèrra s.f. **1** Conflitto armato | *G. civile* = tra cittadini di uno stesso stato ◇ Contrasto fra stati che si manifesta non con le armi ma in altre forme di ostilità: *g. commerciali* **2** ❖ Contrasto, ostilità, discordia: *è in g. con i vicini* ◇ Lotta accanita contro qlco.: *g. alla corruzione.*

guerreggiare v.intr. [aus. *avere*] Fare la guerra.

guerriero s.m. Uomo d'arme, combattente (spec. dei tempi antichi) ◆ agg. Bellicoso, battagliero: *un popolo g.*

guerriglia s.f. Tipo di guerra condotta da gruppi e bande irregolari contro un esercito regolare e basata su imboscate, attacchi di sorpresa, rapidi spostamenti, azioni di sabotaggio ecc.

guerrigliero s.m. Soldato che pratica la guerriglia.

gùfo s.m. Uccello rapace notturno.

gùglia s.f. **1** Elemento architettonico a forma di piramide slanciata e sottile, posto in cima a campanili e tetti **2** Cima rocciosa aguzza e isolata.

guida s.f. **1** L'azione di chi guida con consigli e insegnamenti: *affidarsi alla g. di un esperto* ◇ Direzione: *avere la g. di un paese* **2** Conduzione di un veicolo: *patente di g.* ◇ L'insieme dei comandi di un veicolo: *g. a destra* **3** Persona o cosa che indica il cammino da seguire: *le stelle furono la nostra g.* ◇ Persona che per mestiere accompagna e guida turisti in visita a città e musei | *G. alpina* = chi accompagna e assiste in escursioni di una certa difficoltà **4** Libro contenente informazioni e consigli turistici ◇ Manuale che introduce allo studio di una disciplina, di una tecnica: *g. all'informatica.*

guidare v.tr. **1** Accompagnare facendo da guida ◇ Indicare il cammino,

indirizzare: *le stelle guidarono i naviganti* ◇ ✧ Indirizzare sulla giusta via, educare: *g. i giovani* **2** Essere a capo (S) dirigere: *g. un'azienda, un popolo* ◇ Nello sport, essere in testa: *g. la classifica, il gruppo* **3** Condurre un veicolo: *g. una moto*.

guidatóre *s.m.* Chi guida un veicolo (S) conducente.

guinzàglio *s.m.* Striscia di cuoio o catenella metallica che si usa per tenere legati i cani o altri animali.

guizzare *v.intr.* [aus. essere] Muoversi rapidamente, a scatti, torcendosi: *i pesci guizzano nell'acqua; la fiamma guizza sul fuoco* ◇ Balzare, scattare: *g. in piedi*.

guizzo *s.m.* Movimento rapido e agile (S) scatto, balzo: *il pesce gli sgusciò tra le mani con un g.*

gùscio *s.m.* Involucro esterno delle uova di certi animali e di alcuni frutti e semi: *il g. delle noci, dei piselli* ◇ Conchiglia dei molluschi, corazza della tartaruga | ✧ Chiudersi nel proprio g. = chiudersi in se stessi o nel proprio ambiente ristretto.

gustàre *v.tr.* **1** Avvertire il sapore di cibi o bevande: *con questo raffreddore non riesco a g. nulla* ◇ Assaggiare per sentire il sapore: *gusta un po' di questa torta* ◇ Provare piacere mangiando o bevendo: *g. molto una cena* **2** ✧ Ricavare godimento da qlco., apprezzarlo pienamente: *non tutti riescono a g. certa musica* ◆ *v.intr.* [aus. essere] Piacere, riuscire gradito: *gli gustano i cibi piccanti; certi scherzi non mi gustano affatto*.

gùsto *s.m.* **1** Il senso che permette di avvertire e distinguere i sapori, situato soprattutto nella lingua: *cibo gradevole al g.* **2** Sapore di una sostanza: *cibo senza g.; g. di fragola, di cioccolato* **3** Sensazione di piacere procurata da cibi e bevande: *ho mangiato proprio di g.* ◇ ✧ Piacere, soddisfazione: *ridere di g.* | *Prenderci g.* = trovare soddisfazione in qlco. **4** ✧ Modo personale, soggettivo di vedere e sentire le cose (S) inclinazione, preferenza: *ognuno ha i suoi g.* **5** ✧ Capacità di sentire e apprezzare ciò che è bello (S) sensibilità estetica: *avere g. per la musica, per la pittura* ◇ Eleganza, raffinatezza: *vestire con g.; un arredamento di ottimo g.* ◇ *Una battuta, uno scherzo di cattivo g.* = che manca di senso dell'opportunità (e perciò è spiacevole) o di finezza (cioè è volgare).

gustóso *agg.* Gradevole al gusto (S) saporito, appetitoso: *un piatto g.* ◇ ✧ Piacevole, divertente: *una scenetta g.; un film g.*

gutturàle *agg.* Detto di suono pronunciato in gola e perciò cupo e rauco:

voce g.; grida g.

H

h *s.f o m.* Ottava lettera dell'alfabeto italiano; non ha un suono proprio ma serve a rendere duro il suono di c e g nei gruppi che, chi, ghe, ghi; nelle interiezioni indica il prolungarsi del suono della vocale (ah!, eh!, oh!).

hamburger [inglese] *s.m.invar.* Grossa e piatta polpetta di carne tritata cotta alla piastra.

handicap [inglese] *s.m.invar.* Condizione di svantaggio, di inferiorità ◇ Menomazione fisica o psichica che mette una persona in condizione di inferiorità | Portatore di h. = handicappato, invalido.

handicappare *v.tr.* Mettere in una condizione di inferiorità, di svantaggio.

handicappato *agg.* Che si trova in una condizione di svantaggio, di inferiorità rispetto ad altri ◎ svantaggiato: è h. *dal fatto di non conoscere una lingua straniera* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi è affetto da un handicap fisico o psichico ◎ disabile: *l'inserimento degli h. nella scuola.*

hangar [francese] *s.m.invar.* Capannone, rimessa per aeroplani.

harakiri o **karakiri** [giapponese] *s.m. invar.* Suicidio compiuto tagliandosi il ventre con una spada, secondo la tradizione dei samurai giapponesi.

harem [turco] *s.m.invar.* 1 La parte della casa che, nei paesi musulmani, è riservata alle donne e ai bambini ◇ Le donne che vivono nell'harem 2 In senso scherzoso, l'insieme delle donne con cui un uomo tiene contemporaneamente delle relazioni amorose.

hashish o **hascisc** [arabo] *s.m.invar.* Droga ricavata dalla resina prodotta dalla canapa indiana.

herpes [latino] *s.f.* Malattia della pelle di origine virale, che si manifesta con piccole vesciche.

hobby [inglese] *s.m.invar.* Occupazione a cui ci si dedica nel tempo libero e che costituisce il proprio svago e passatempo preferito: *avere l'h. della pesca.*

hockey [inglese] *s.m.invar.* Gioco a squadre in cui i giocatori devono mandare una palla o un dischetto nella rete avversaria usando una speciale

mazza ricurva: h. *su prato, su pista, su ghiaccio*.

hostess [inglese] s.f.invar. Assistente dei passeggeri sugli aerei ◇
Accompagnatrice, guida, interprete per gruppi di turisti o per partecipanti a
convegni, fiere, manifestazioni varie.

hotel [di origine francese] s.m.invar. Albergo.

humour [inglese] s.m.invar. Umoreismo, senso dell'umorismo: *racconto
ricco di h.*; persona dotata di h.

humus [latino] s.m.invar. Terreno fertile costituito da sostanze organiche
decomposte o in via di decomposizione.

i¹ *s.f.* o *m.* Nona lettera dell'alfabeto italiano; è una vocale.

i² *art.determ.* Forma *m. pl.* dell'*art. determ.*, usata davanti a parole che cominciano per consonante che non sia *s* impura, *gn*, *ps*, *z*, *x* (nei quali casi si usa *gli*).

iàto *s.m.* Incontro di due vocali che non formano dittongo e fanno parte di sillabe diverse (per es. *re-ale*).

iattàntza *s.f.* Arroganza, tracotanza.

iattùra *s.f.* Disgrazia, sventura, sfortuna.

ibèrico *agg.* Della Spagna.

ibernàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto di animali, passare l'inverno in letargo.

ibernazióne *s.f.* Stato di letargo in cui cadono diversi animali durante l'inverno.

ibrido *agg.* e *s.m.* Si dice di animale o vegetale nato dall'incrocio di genitori di specie o razze diverse.

icàstico *agg.* Efficace, incisivo: *stile i*.

iceberg [inglese] *s.m.invar.* Gigantesco blocco di ghiaccio galleggiante staccatosi dalla banchisa polare.

icòna *s.f.* Immagine sacra dipinta su una tavola di legno ◇ In informatica, immagine che rappresenta simbolicamente un programma, un comando o un file di dati.

idèa *s.f.* **1** Rappresentazione che ci si fa di qlco. nella mente, col pensiero © nozione, conoscenza: *avere un'i. di qlco.* ◇ Concetto **2** Pensiero: *gli venne un'i. strana* | *I. fissa* = fissazione, mania ◇ Impressione: *dà l'i. di persona seria* ◇ Supposizione infondata; fantasia: *è solo una tua i.* **3** Intenzione: *ho i. di partire* ◇ Progetto: *ha grandi i. per il futuro* ◇ Proposta: *la tua i. non mi convince* ◇ Trovata, iniziativa: *un'i. brillante* ◇ Ispirazione: *l'i. del film nasce da un fatto di cronaca* ◇ Suggerimento **4** Opinione, convinzione: *ognuno ha le sue i.* ◇ Ideale, credo: *morire per un'i.* **5** ✧ Quantità minima © pizzico: *aggiungi un'i. di sale.*

ideale *agg.* **1** Immaginario: *vive in un suo mondo i.* **2** Perfetto: *il sogno di una società i.* ◇ Che è il migliore possibile; che risponde pienamente alle esigenze e ai desideri: *è il momento i. per vendere; il lavoro i. per me* ♦ *s.m.*

1 Idea, scopo che ispira il comportamento, a cui si crede come supremo valore e che si cerca di realizzare: *i. di libertà, di giustizia* ◇ Massima aspirazione: *il mio i. è vivere tranquillo* **2** Modello di perfezione: *il mio i. d'uomo* ◇ La cosa migliore, più giusta: *l'i. sarebbe che partecipassero tutti.*

idealista *s.m.f.* Chi crede in un ideale e cerca di realizzarlo ◇ Persona lontana dalla realtà, priva di senso pratico.

idealizzare *v.tr.* Vedere, rappresentare qlcu. o qlco. non come realmente sono ma come si vorrebbe che fossero, come un modello di perfezione: *i. chi si ama.*

ideare *v.tr.* Concepire nella mente: *i. un film* ◇ Architetture, escogitare: *i. un piano* ◇ Progettare, inventare: *i. un congegno.*

idem [latino] *avv.* Lo stesso, ugualmente.

identico *agg.* Esattamente uguale.

identificare *v.tr.* Riconoscere, accertare l'identità di una persona: *i. un cadavere* ◇ Individuare: *i. le cause di un fenomeno.*

identificazione *s.f.* Accertamento dell'identità di qlcu. ⑤ riconoscimento.

identità *s.f.* **1** Uguaglianza assoluta ⑤ coincidenza: *i. di vedute* **2** Il fatto che qlcu. sia quella data persona e non un altro e l'insieme dei dati che permettono di riconoscerlo: *controllare l'i. di un sospetto; carta d'i.*

ideogramma *s.m.* **1** Segno grafico che rappresenta un concetto e non un suono del linguaggio **2** Rappresentazione grafica di un fenomeno per mezzo di figure simboliche di diversa grandezza.

ideologia *s.f.* Il complesso delle idee, dei principi, degli ideali che stanno alla base di un movimento politico.

ideologico *agg.* Che riguarda l'ideologia, fondato sull'ideologia: *contrast i.*

idillio *s.m.* Tenera e delicata relazione amorosa.

idioma *s.m.* Lingua, dialetto.

idiomatico *agg.* Caratteristico di una lingua o di un dialetto.

idiota *s.m.f.* **1** Stupido, cretino, imbecille **2** In medicina, chi è affetto da idiozia ♦ *agg.* Che rivela scarsa intelligenza ⑤ stupido: *che domanda i.!*

idiozia *s.f.* **1** Stupidità, imbecillità ◇ Stupidaggine: *dire un'i.* **2** (in medicina)

Grave ritardo nello sviluppo mentale.

idolatria *s.f.* **1** Culto religioso fondato sull'adorazione di idoli **2** ✧ Amore sviscerato; ammirazione incondizionata e spesso fanatica ⑤ adorazione.

idolo *s.m.* **1** Statua, immagine o oggetto considerati e adorati come divinità **2** ✧ Persona verso cui si nutre un amore o un'ammirazione sconfinata.

idoneità *s.f.* L'essere idoneo a qlco.

idoneo *agg.* Dotato dei requisiti necessari per svolgere un'attività: *i. al servizio militare* ◇ Detto di cosa, adatto, adeguato: *ho trovato il mezzo i. per convincerlo.*

idrante *s.m.* Tubo che lancia getti d'acqua per spegnere incendi o innaffiare strade ◇ Presa d'acqua in cui viene innestato il tubo ◇ Autobotte dei vigili del fuoco.

idratàre *v.tr.* *I. l'organismo* = somministrargli liquidi quando ne è carente | *I. la pelle* = ridarle il giusto grado di umidità.

idràulico *agg.* Che riguarda l'utilizzazione, la regolazione e la distribuzione delle acque: *impianto i.* ♦ *s.m.* Operaio specializzato nell'installazione e riparazione degli impianti idraulici.

idrico *agg.* Di acqua: *riserve i.; bacino i.*

idrocarbùro *s.m.* Composto organico costituito da carbonio e idrogeno, usato come combustibile e come solvente.

idroelètrico *agg.* Detto di impianto che trasforma in energia elettrica l'energia dell'acqua in movimento: *centrale i.*

idròfilo *agg.* Che assorbe facilmente acqua o altri liquidi: *cotone i.*

idrofobia *s.f.* Ripugnanza per l'acqua, tipico sintomo della rabbia ◇ Rabbia.

idròfobo *agg.* **1** Affetto da idrofobia: *cane i.* **2** ✧ Rabbioso, furioso.

idrògeno *s.m.* Gas leggerissimo; è il più diffuso degli elementi chimici ed è un componente essenziale dell'acqua e di tutte le sostanze organiche.

idrografia *s.f.* **1** Studio dei mari, dei laghi, dei fiumi della Terra **2** La distribuzione delle acque interne di una regione.

idrorepellènte *agg.* Detto di materiale impermeabile all'acqua: *tessuto i.*

idroterapia *s.f.* Cura a base di bagni, docce, impacchi ecc.

idrovolante *s.m.* Aereo capace di decollare e ammarare su superfici d'acqua.

idròvora *s.f.* Macchina che aspira e asporta rapidamente grandi quantità d'acqua.

ièlla *s.f.* Sfortuna, malasorte, disdetta.

ièna *s.f.* Mammifero carnivoro simile al lupo, che si ciba anche di carogne.

ièri *avv.* Il giorno prima di oggi.

iettatóre *s.m.* Persona che si ritiene porti sfortuna o eserciti influssi malefici.

iettatùra *s.f.* Influsso malefico che, secondo qlcu., sarebbe esercitato da certe persone o cose ☹ malocchio.

igiène *s.f.* L'insieme delle norme per salvaguardare la salute e in partic. quelle relative alla pulizia del corpo e degli ambienti in cui si vive: *curare l'i.*

igiènico *agg.* **1** Che riguarda l'igiene, la pulizia: *norme i.; servizi i.* **2** Conforme all'igiene ☹ sano: *fare una vita i.*

igloo [inglese] *s.m.invar.* Tradizionale abitazione eschimese a forma di cupola, costruita con blocchi di neve pressata.

ignàro *agg.* Che è all'oscuro di qlco. ☹ inconsapevole: *era i. del pericolo* ◇ Che non ha esperienza: *giovane i. della vita.*

ignìfugo *agg.* Detto di materiale resistente al fuoco, non infiammabile.

ignòbile *agg.* Totalmente privo di moralità e di dignità ☹ spregevole, abietto, infame, vergognoso, meschino.

ignomìnia *s.f.* Grave disonore e vergogna ☹ infamia: *coprirsi di i.* ◇ Azione ignobile, vergognosa: *commettere un'i.*

ignorànte *agg.* Che è privo di nozioni in una determinata materia: *i. di storia* ◇ Privo di cultura, di istruzione: *gente i.* ◇ Che manca della preparazione necessaria per la professione che svolge: *un maestro i.* ♦ *s.m.f.* Persona ignorante.

ignorànta *s.f.* **1** Mancanza di nozioni in una data materia ◇ Mancanza di istruzione, di cultura **2** Maleducazione, villania.

ignoràre *v.tr.* **1** Non conoscere, non sapere qlco.: *i. un fatto* **2** Fingere di non conoscere, di non vedere: *i. l'amico* ◇ Non considerare, trascurare: *i. i diritti altrui.*

ignòto *agg.* Sconosciuto, non identificato: *autore i.* ♦ *s.m.* **1** Ciò che non si conosce: *la paura dell'i.* **2** Persona sconosciuta, non identificata: *furto commesso da i.*

igròmetro *s.m.* Strumento per misurare l'umidità dell'aria.

iguàna *s.m.f.invar.* Rettile dell'America centro-meridionale.

il *art.determ.* [forma maschile singolare dell'art. determ., usata davanti a

parole che cominciano per consonante che non sia *s* impura, *gn*, *ps*, *z*, *x* (nei quali casi si usa *lo*)] **1** Indica una persona o una cosa determinata e distinta rispetto all'insieme di cui fa parte **2** Ogni: *il medico riceve il martedì* ◇ Nel, durante il: *partì il giorno dopo*.

ilarità *s.f.* Allegrìa; riso, risate.

illazióne *s.f.* Congettura non sufficientemente fondata su dati di fatto.

illécito *agg.* Non lecito; contrario alla legge o alla morale: *traffici i.; relazione i.*

illegàle *agg.* Non consentito dalla legge.

illeggibile *agg.* Che non si riesce a leggere ⑤ indecifrabile: *una scrittura i.*

illegittimo *agg.* **1** Non conforme alla legge e alla giustizia: *atto i.* **2** Ingiustificato, infondato: *le tue pretese sono i.*

illéso *agg.* Senza alcun danno o lesione ⑤ incolume, indenne: *uscì i. dalla caduta.*

illimitàto *agg.* Senza limiti: *spazio i.* ◇ Totale, assoluto, incondizionato: *fede i.*

illògico *agg.* Privo di logica: *ragionamento i.* ◇ Contrario al buon senso ⑤ assurdo, irragionevole: *pretesa i.*

illùdere *v.tr.* Ingannare qlcu. con false apparenze o suscitando vane speranze ♦ **illudersi** *v.pr.* Ingannarsi con vane speranze, nutrire un ottimismo ingiustificato.

illuminàre *v.tr.* **1** Rendere luminoso, riempire di luce ⑤ rischiarare: *la lampada illumina la stanza* **2** ✧ Dare un'espressione radiosa: *un sorriso illuminò il suo volto* **3** ✧ Rendere capace di vedere la verità, di comprendere qlco.: *le sue parole mi illuminarono* ♦ **illuminarsi** *v.pr.* **1** Diventare luminoso **2** ✧ Diventare radioso: *il suo volto s'illuminò di gioia.*

illuminazióne *s.f.* **1** La diffusione della luce in un luogo, in un ambiente e la quantità di luce diffusa ◇ I mezzi impiegati per illuminare: *i. a gas, elettrica* **2** ✧ Improvvisa comprensione di una verità; idea, intuizione improvvisa: *avere un'i.*

illuminismo *s.m.* Movimento culturale, sorto in Europa nel Settecento, che si proponeva di liberare l'uomo e la società dall'ignoranza e dalla superstizione facendo appello all'uso della ragione.

illuminista *s.m.f.* Seguace dell'illuminismo ♦ *agg.* Dell'illuminismo; ispirato ai principi dell'illuminismo.

illusióne *s.f.* **1** Impressione, percezione dei sensi che non corrisponde alla realtà delle cose: *il miraggio è un'i. ottica* **2** Speranza vana, ingannevole.

illusionista *s.m.f.* Prestigiatore.

illùso *s.m.* Chi si fa delle illusioni.

illusòrio *agg.* Che illude (S) ingannevole: *promesse i.* ◇ Che è frutto di un'illusione.

illustràre *v.tr.* **1** Spiegare, chiarire: *i. la situazione* **2** Corredare di illustrazioni: *i. un libro con disegni, fotografie.*

illustrativo *agg.* Che serve a chiarire, a spiegare: *spiegarsi con un esempio i.*

illustràto *agg.* Che contiene illustrazioni.

illustrazióne *s.f.* **1** Figura, disegno o fotografia che accompagna un testo **2** Spiegazione, descrizione: *i. di un'attività.*

illùstre *agg.* Che gode di grande fama e prestigio (S) celebre, rinomato, insigne.

imbacuccàto *agg.* Coperto da capo a piedi di indumenti pesanti (S) infagottato.

imballàggio *s.m.* L'operazione di imballare degli oggetti ◇ Il materiale e l'involucro che serve a imballare: *i. di cartone.*

imballàre *v.tr.* **1** Raccogliere e confezionare in balle: *i. il cotone* **2** Sistemare degli oggetti dentro involucri o contenitori adatti al trasporto: *i. dei libri, dei mobili.*

imbàllo *s.m.* Imballaggio.

imbalsamàre *v.tr.* Trattare un cadavere con speciali sostanze per impedirne la putrefazione e conservarne l'aspetto.

imbambolàto *agg.* Con lo sguardo fisso, attonito, incantato: *restò i. dallo stupore.*

imbandieràre *v.tr.* Ornare con bandiere.

imbandìre *v.tr.* Preparare dei cibi e disporli sulla tavola con abbondanza e con un certo sfarzo: *i. una cena squisita.*

imbarazzànte *agg.* Che mette a disagio.

imbarazzàre *v.tr.* **1** Impacciare, ostacolare: *la giacca mi imbarazza a guidare* **2** ✧ Mettere in imbarazzo, a disagio: *la tua domanda lo ha imbarazzato.*

imbarazzàto *agg.* **1** Stomaco *i.* = che non ha digerito **2** ✧ Che è a disagio,

confuso, turbato: *è i. per la tua presenza.*

imbaràzzo *s.m.* **1** Intralcio, impaccio | *I. di stomaco* = difficoltà di digestione **2** ❖ Stato di disagio, di perplessità, di confusione: *la domanda lo mise in i.*

imbarcadèro *s.m.* Molo, pontile per l'imbarco e lo sbarco di merci e passeggeri.

imbarcàre *v.tr.* Far salire o caricare a bordo di una nave o di un altro mezzo di trasporto: *i. il carico, i passeggeri* ♦ **imbarcarsi** *v.pr.* **1** Salire a bordo di un'imbarcazione o di un aereo **2** ❖ Mettersi in un'impresa difficile o rischiosa: *mi sono imbarcato in un brutto affare.*

imbarcazióne *s.f.* Qualsiasi natante di piccole dimensioni.

imbàrco *s.m.* Salita di passeggeri o carico di merci a bordo di una nave o di un aereo ♦ Il luogo da cui si sale a bordo.

imbastìre *v.tr.* **1** Unire due lembi di un tessuto con una cucitura provvisoria a punti lunghi **2** ❖ Predisporre a grandi linee: *i. un discorso* ♦ Ideare qlco. frettolosamente (S) improvvisare: *i. una scusa.*

imbàttersi *v.pr.* Incontrare per caso e inaspettatamente (anche ❖): *i. in un vecchio amico; i. in difficoltà* ♦ Avere la sorte di entrare in contatto, in rapporto con qlcu.

imbattibile *agg.* Che non può essere battuto (S) insuperabile, invincibile.

imbavagliàre *v.tr.* Tappare la bocca a qlcu. con un bavaglio: *i. l'ostaggio.*

imbeccàre *v.tr.* Introdurre il cibo nel becco: *i. un pulcino.*

imbeccàta *s.f.* Il cibo che ogni volta viene messo nel becco di un piccolo uccello.

imbecille *agg. e s.m.f.* Stupido, idiota.

imbellettàre *v.tr.* Coprire di belletto, di trucco ♦ **imbellettarsi** *v.pr.* Truccarsi.

imbellire *v.tr.* Rendere più bello ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare più bello.

imbèrbe *agg.* Che non ha ancora la barba ♦ ❖ Ancora immaturo e inesperto.

imbestialire *v.intr.* e **imbestialirsi** *v.pr.* Andare in bestia, diventare furioso.

imbévere *v.tr.* Impregnare di un liquido (S) bagnare, inzuppare ♦

imbeversi *v.pr.* **1** Impregnarsi: *i. di umidità* **2** ❖ Assimilare profondamente: *i. di pregiudizi.*

imbiancàre *v.tr.* Rendere bianco: *la neve imbiancò i monti* | *I. le pareti* = tingerle ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **imbiancarsi** *v.pr.* Diventare bianco ♦ Schiarirsi.

imbianchìno *s.m.* Chi per mestiere imbianca e tinteggia i muri.

imbizzarrìre *v.intr.* [aus. *essere*] e **imbizzarrirsi** *v.pr.* Diventare irrequieto, focoso: *il cavallo si imbizzarrì a quel frastuono.*

imboccàre *v.tr.* **1** Mettere il cibo in bocca a qlcu. **2** Portare alla bocca uno strumento a fiato: *i. il clarino* **3** Entrare in un luogo da percorrere: *i. un tunnel.*

imboccatùra *s.f.* **1** Entrata, punto di accesso a un luogo: *l'i. del porto, di una valle* **2** La parte di uno strumento a fiato a cui si applica la bocca: *l'i. di un flauto.*

imbócco *s.m.* Entrata, punto di accesso: *l'i. dell'autostrada; l'i. della valle.*

imboscàta *s.f.* Agguato teso all'improvviso da persone appostate in un luogo nascosto: *i soldati caddero in un'i.*

imbottigliaménto *s.m.* **1** L'operazione di mettere in bottiglia un liquido **2** ❖ Intasamento, ingorgo del traffico.

imbottigliàre *v.tr.* **1** Mettere in bottiglia: *i. del vino* **2** ❖ Chiudere, bloccare in un luogo stretto, senza lasciare possibilità di uscita, di movimento: *i. nel traffico.*

imbottìre *v.tr.* **1** Riempire un oggetto d'arredamento con un materiale che lo renda soffice: *i. un divano* **2** Farcire: *i. un panino con formaggio* **3** ❖ Riempire all'eccesso: *i. qlcu. di medicine* ♦ **imbottirsi** *v.pr.* **1** Coprirsi con molti indumenti **2** ❖ Riempirsi: *i. di medicine.*

imbottitùra *s.f.* La parte imbottita e il materiale usato per imbottire.

imbracàre *v.tr.* Legare con catene, funi, cinghie un oggetto pesante da trasportare o sollevare; assicurare una persona con corde per evitare che possa cadere.

imbracciàre *v.tr.* Infilare al braccio: *i. lo scudo* ♦ Appoggiare alla spalla (un fucile) o impugnare con le braccia (un mitra) per mettersi in posizione di tiro.

imbranàto *agg.* Goffo, impacciato.

imbrattàre *v.tr.* Sporcare, insudiciare con liquidi o sostanze appiccicose.

imbrigliàre *v.tr.* **1** Mettere le briglie: *i. il cavallo* **2** *I. un torrente, un fiume* = regolare e contenere le sue acque mediante opere di muratura sulle sponde e nell'alveo.

imbroccàre *v.tr.* Colpire nel segno: *i. il bersaglio* ◇ ✚ Azzeccare, indovinare: *hai imbroccato la risposta giusta.*

imbrogliàre *v.tr.* **1** Ingarbugliare: *i. una matassa* **2** ✚ Ingannare qlcu. per trarne un vantaggio (S) raggirare, truffare **3** *I. le vele* = ripiegarle e legarle ◆

imbrogliarsi *v.pr.* **1** Ingarbugliarsi ◇ ✚ Complicarsi **2** ✚ Confondersi: *i. a metà di un discorso.*

imbròglio *s.m.* **1** Situazione confusa, intricata, difficile (S) pasticcio: *cacciarsi in un i.* **2** Raggiro, truffa, inganno.

imbroglióne *s.m.* Truffatore.

imbronciàto *agg.* Che ha il broncio, che esprime malumore (S) corrucciato.

imbrunire *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare buio ◆ *s.m.* L'ora che segue il tramonto, quando comincia a far buio.

imbruttire *v.tr.* Rendere brutto, meno bello ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare brutto, meno bello: *i. con gli anni.*

imbucàre *v.tr.* Mettere nella buca della posta (S) impostare: *i. una lettera.*

imburràre *v.tr.* Spalmare di burro.

imbùto *s.m.* Arnese a forma di cono rovesciato, usato per versare liquidi in recipienti con la bocca stretta.

imitàre *v.tr.* **1** Prendere a esempio, seguire come modello: *i. il proprio maestro* **2** Cercare di riprodurre il più esattamente possibile (S) copiare, contraffare.

imitatóre *s.m.* Attore capace di imitare abilmente voci, gesti, versi, personaggi.

imitazióne *s.f.* **1** Il seguire o l'essere seguito come modello: *gesto degno di i.* **2** Riproduzione di voci, versi, personaggi, fatta spec. da attori: *è bravo nelle i.* **3** Prodotto, materiale che imita qlco. di più pregiato e rinomato ◇ Riproduzione di un'originale spacciata per vera (S) falso.

immacolàto *agg.* D'un bianco candido e senza macchie ◇ ✚ Puro, senza alcuna colpa: *una coscienza, una vita i.*

immagazzinàre *v.tr.* **1** Riporre in un magazzino: *i. le merci* **2** ✚ Accumulare in sé: *i. le esperienze di un viaggio.*

immaginàre *v.tr.* e **immaginarsi** *v.pr.* **1** Rappresentarsi qlco. nella mente per mezzo dell'immaginazione e della fantasia (S) figurarsi: *i. di essere al posto di un altro* **2** Ideare, inventare: *i. una storia* **3** Credere, pensare, supporre: *chi poteva i. che sarebbe finita così?*

immaginàrio *agg.* Che esiste solo nell'immaginazione, che è frutto di fantasia ⑤ irreale, inesistente, fantastico: *un mondo i.* | *Malato i.* = chi pensa di avere una malattia che non ha.

immaginazione *s.f.* **1** Fantasia, inventiva: *manicare d'i.* **2** Cosa immaginata, idea non fondata nella realtà ⑤ invenzione: *le sue sono tutte i.*

immagine *s.f.* **1** Figura di una persona o di una cosa percepita mediante la vista: *vide la sua i. allo specchio* ◇ Rappresentazione nella propria mente di persone, cose, situazioni rievocate dalla memoria o prodotte da visioni della fantasia, del sogno, del delirio: *gli apparve in sogno l'i. del padre* **2** Fotografia, disegno, pittura o scultura che rappresenta soggetti reali o fantastici: *libro con molte i.* **3** Persona che assomiglia molto a un'altra ⑤ ritratto: *quel bambino è l'i. del padre* ◇ ✦ Persona che appare come la rappresentazione concreta di un concetto astratto ⑤ personificazione: *quel ragazzo è l'i. della salute* **4** Aspetto esteriore con cui qlcu. o qlco. si presenta; l'idea che dà o vuole dare di sé: *l'i. di un'azienda, di un partito, di un prodotto* **5** Espressione o descrizione che rende concretamente evidente un'idea o una realtà: *usare un'i. efficace.*

immancabile *agg.* Che non manca mai: *alle feste è i.* ◇ Certo, sicuro: *risultati i.*

immàne *agg.* **1** Spaventoso, di eccezionale gravità: *i. disastro* **2** Enorme: *fatica i.*

immatricolare *v.tr.* Iscrivere per la prima volta in un pubblico registro, assegnando un numero di matricola: *i. un'auto.*

immaturo *agg.* **1** Non ancora maturo ⑤ acerbo **2** ✦ Che non ha ancora raggiunto un sufficiente grado di sviluppo fisico, intellettuale, culturale ecc.; che non ha ancora sufficiente esperienza, senso di responsabilità, capacità di giudizio.

immedesimarsi *v.pr.* Trasferirsi idealmente nelle condizioni e negli stati d'animo di un'altra persona, partecipando a quello che la tocca come se toccasse a noi stessi: *i. con il protagonista di un film.*

immediato *agg.* **1** Che avviene subito dopo ⑤ istantaneo, pronto: *effetto i.* **2** Che è subito accanto nello spazio: *abita nelle i. vicinanze* ◇ Diretto: *a i. contatto.*

immemorabile *agg.* Tanto remoto da non potersene ricordare: *da tempo i.*

immensità *s.f.* Immensa grandezza; estensione smisurata: *l'i. dell'universo* ◇ Enorme quantità: *un'i. di cose da fare.*

immènso *agg.* Tanto grande ed esteso da non poter essere misurato ⑤ sconfinato ◇ Smisurato, enorme: *una folla i.* ◇ ❖ Molto intenso, molto forte: *un i. dolore.*

immèrgere *v.tr.* **1** Mettere in un liquido ⑤ tuffare, affondare: *i. i piedi nell'acqua* **2** ❖ Far sprofondare: *i. la città nel buio* ◆ **immergersi** *v.pr.* **1** Entrare nell'acqua ◇ Scendere sotto la superficie dell'acqua (detto di sommergibili e sommozzatori) **2** Addentrarsi in qlco. che avvolge e nasconde: *i. nella foresta, nella nebbia* ◇ ❖ Sprofondarsi: *i. nella lettura.*

immeritò *agg.* Non meritato: *premio, successo i.* ◇ Ingiusto: *un castigo i.*

immersiòne *s.f.* L'immergere, l'immergersi o l'essere immerso in un liquido.

imméttere *v.tr.* Far entrare ⑤ introdurre: *i. aria nei polmoni* ◆ **immettersi** *v.pr.* Entrare, introdursi: *i. nell'autostrada.*

immigrànte *s.m.f.* Chi immigra.

immigràre *v.intr.* [aus. *essere*] Trasferirsi in un paese straniero o in una regione diversa da quella di origine.

immigràto *agg. e s.m.* Che, chi è immigrato.

immigraziòne *s.f.* Trasferimento in un territorio, spec. per motivi di lavoro, di persone provenienti da un paese straniero o da un'altra regione dello stesso paese.

imminènte *agg.* Che sta per accadere, prossimo a verificarsi: *il suo arrivo è i.*

immischiàre *v.tr.* Coinvolgere una persona in qlco. contro la sua volontà ◆

immischiarsi *v.pr.* Intromettersi in modo inopportuno ⑤ impicciarsi.

immissàrio *s.m.* Corso d'acqua che sfocia in un altro più grande o in un lago.

immissiòne *s.f.* Introduzione.

immòbile *agg.* Che non si muove ⑤ fermo | *Beni i.* = terreni ed edifici ◆ *s.m.* Edificio, casa, appartamento.

immobiliàre *agg.* Che riguarda i beni immobili: *imposta i.*

immobilità *s.f.* L'essere, lo stare immobile: *l'incidente lo costrinse all'i.*

immobilizzàre *v.tr.* Privare della possibilità o della libertà di muoversi ⑤ bloccare: *la malattia lo immobilizzò a letto.*

immolàre *v.tr.* Offrire in sacrificio una vittima alla divinità ◇ ❖ Sacrificare: *i. la vita per una causa* ◆ **immolarsi** *v.pr.* Sacrificare la propria vita.

immondezzàio *s.m.* Luogo in cui si raccolgono le immondizie ◇ ✚ Luogo molto sudicio ⑤ letamaio: *vivere in un i.*

immondìzia *s.f.* Spazzatura, rifiuti.

immóndo *agg.* Lercio, sozzo; repellente ◇ ✚ Moralmente abietto, turpe.

immoràle *agg.* Che si comporta in modo contrario alla morale: *persona i.* ◇ Contrario alla morale o al pudore: *un atto i.*

immortalàre *v.tr.* Rendere immortale la memoria di qlcu. o di qlco.

immortàle *agg.* **1** Non soggetto alla morte **2** Eterno: *odio i.* ◇ La cui fama durerà per sempre: *artista, opera i.*

immortalità *s.f.* L'essere immortale.

immotivàto *agg.* Privo di validi motivi ⑤ ingiustificato: *ritardo i.; protesta i.*

immùne *agg.* **1** Privo, libero, esente: *i. da colpe* **2** Non contagiato o non contagiabile da parte di un virus o di un bacillo.

immunità *s.f.* **1** Insieme di garanzie e di privilegi di cui godono, rispetto alle leggi ordinarie, determinate categorie di persone: *i. parlamentare, diplomatica, ecclesiastica* **2** Capacità dell'organismo di difendersi da una malattia infettiva grazie alla formazione di anticorpi.

immunitàrio *agg.* Relativo alla difesa dell'organismo da malattie infettive.

immunizzare *v.tr.* Rendere qlcu. immune da una malattia infettiva.

immusonito *agg.* Imbronciato.

immutàbile *agg.* Che non può cambiare.

immutàto *agg.* Non mutato, invariato.

impaccàre *v.tr.* Mettere in un pacco, sistemare in pacchi: *i. la merce.*

impacchettàre *v.tr.* Mettere, avvolgere, confezionare in uno o più pacchetti.

impacciàre *v.tr.* Intralciare, ostacolare nei movimenti: *la gonna stretta impaccia.*

impacciàto *agg.* **1** Impedito, non libero nei movimenti **2** ✚ Imbarazzato, non disinvolto; goffo: *tra estranei si sente i.*

impàccio *s.m.* **1** Intralcio, ostacolo ◇ Situazione fastidiosa ⑤ impiccio **2** Imbarazzo: *non riuscì a nascondere il suo i.*

impàcco *s.m.* Applicazione su una parte del corpo di panni o garze imbevute d'acqua o di medicamenti.

impadronìrsi *v.pr.* **1** Impossessarsi, appropriarsi di qlco., spec. con la

violenza e con l'inganno **2** ✧ Acquistare padronanza di qlco., arrivare a conoscerlo a fondo: *i. di una tecnica, di una lingua straniera.*

impagabile *agg.* Preziosissimo, straordinario, impareggiabile: *il suo aiuto fu i.*

impaginare *v.tr.* Formare le pagine di un giornale o di un libro disponendo il testo e le illustrazioni nell'ordine che si ritiene più piacevole ed efficace.

impagliare *v.tr.* **1** Rivestire di paglia: *i. una sedia* **2** Imbottire di paglia animali morti per conservarli nel loro aspetto ⑤ imbalsamare: *i. un falco.*

impalato *agg.* Dritto e fermo come un palo: *se ne stava i. a guardarmi.*

impalcatura *s.f.* Struttura provvisoria di tubi metallici, pali e tavole di legno innalzata lungo i muri di un edificio per eseguire lavori edilizi ⑤ ponteggio.

impallidire *v.intr.* [aus. essere] **1** Diventare pallido **2** Perdere lucentezza, colore ⑤ sbiadire: *le stelle cominciavano a i.*

impallinare *v.tr.* Colpire con una scarica di pallini da caccia: *i. un fagiano.*

impalpabile *agg.* Così fine, sottile e privo di consistenza che sfugge al tatto.

impanare *v.tr.* Cospargere di pangrattato cibi da friggere: *i. le cotolette.*

impantanarsi *v.pr.* Finire in un terreno fangoso, restandovi bloccato ◇ ✧ Cacciarsi in una situazione da cui non si riesce a uscire ⑤ impegolarsi: *i. nei debiti.*

impappinarsi *v.pr.* Confondersi nel parlare, non riuscire a proseguire il discorso.

imparare *v.tr.* Acquisire conoscenze o capacità mediante lo studio, l'esercizio, l'applicazione ⑤ apprendere: *i. una lingua; i. a guidare* ◇ Apprendere, capire con l'esperienza: *i. a vivere.*

impareggiabile *agg.* Che non ha pari ⑤ ineguagliabile, unico: *è di una bravura i.*

imparentarsi *v.pr.* Diventare parente di qlcu., spec. mediante matrimonio.

impari *agg.* In cui non c'è parità, equilibrio di forze: *lotta i.* ◇ Inferiore per forza, numero ecc.: *attaccare con forze i.*

impartire *v.tr.* Dare: *i. un ordine.*

imparziale *agg.* Che non favorisce l'una o l'altra delle parti in causa; non influenzato da simpatie o interessi personali ⑤ equo, giusto, obiettivo, spassionato.

imparzialità *s.f.* Atteggiamento imparziale ⑤ equità, obiettività.

impassibile *agg.* Che non lascia trasparire alcun turbamento o emozione ⑤ imperturbabile: *restò i. di fronte alle accuse.*

impastare *v.tr.* Mescolare e manipolare una o più sostanze per farne una pasta omogenea, un impasto: *i. il pane.*

impasto *s.m.* Sostanza ottenuta impastando diversi ingredienti o materiali.

impatto *s.m.* **1** Urto, collisione di un corpo in movimento con un altro **2** ✧ Primo contatto con qlco. ⑤ incontro: *i. con un nuovo ambiente* **3** ✧ Influsso, effetto: *l'i. dell'industria sull'ambiente.*

impaurire *v.tr.* Mettere paura ⑤ spaventare ♦ **impaurirsi** *v.pr.* Spaventarsi.

impàvido *agg.* Che non ha paura ⑤ intrepido: *ha affrontato i. la morte.*

impaziente *agg.* **1** Che non ha pazienza e si irrita facilmente ♦ Che rivela impazienza, nervosismo: *sguardo i.* **2** Che desidera tanto qlco. da non riuscire ad aspettare con calma ⑤ ansioso: *è i. di partire.*

impazienza *s.f.* Mancanza di pazienza ⑤ insofferenza, nervosismo ♦ Desiderio ansioso: *aveva i. di tornare a casa.*

impazzire *v.intr.* [aus. essere] **1** Diventare pazzo, perdere la ragione **2** ✧ Essere preso da una passione travolgente per qlcu. o per qlco.: *i. per una donna, per il ballo* **3** ✧ Perdere la testa, scervellarsi: *questo problema mi fa i.* **4** Detto della bussola, non funzionare più bene ♦ Detto di una crema, scomporsi.

impeccabile *agg.* Privo di qualsiasi difetto ⑤ perfetto: *comportamento i.*

impedimento *s.m.* Ostacolo, intralcio: ♦ Difficoltà: *salvo i., tornerò domani.*

impedire *v.tr.* **1** Non permettere a qlcu. di compiere un'azione ⑤ proibire, vietare: *i. una manifestazione* ♦ Rendere impossibile il verificarsi di qlco.: *il maltempo impedì lo svolgimento della gara* ♦ Ostacolare, bloccare, ingombrare: *i. il passaggio* **2** Rendere difficoltoso ⑤ impacciare: *la gonna le impediva i movimenti.*

impegnare *v.tr.* **1** Dare in pegno **2** Obbligare qlcu. (in base a un impegno) a comportarsi in un dato modo: *il contratto la impegna a pagare le spese* **3** Tenere occupato, impiegare: *quel lavoro lo impegnò a lungo; i. le proprie energie in un'impresa* ♦ Costringere a un duro sforzo, a impiegare tutte le proprie energie e capacità: *è un lavoro che mi impegna molto* ♦ **impegnarsi** *v.pr.* **1** Assumersi un dato impegno **2** Mettere impegno nel fare qlco.: *si è dovuto i. a fondo per vincere.*

impegnativo *agg.* Che richiede un notevole impegno: *una gara i.*

impegnato *agg.* **1** Occupato in un'attività; preso da un impegno, da impegni **2** Che si impegna nei problemi sociali e politici: *è i. nell'assistenza ai malati.*

impégno *s.m.* **1** Obbligo, promessa: *mantenere un i.* **2** Compito, incombenza, appuntamento che tiene impegnati: *avere molti i.* **3** Impiego di tutte le proprie energie e capacità nel fare qlco. (S) diligenza, zelo: *studiare con i.* **4** Attivo interessamento ai problemi sociali e politici.

impegolarsi *v.pr.* Cacciarsi in situazioni ingarbugliate, rischiose, spiacevoli.

impelagarsi *v.pr.* Impegolarsi.

impellente *agg.* Urgente, pressante.

impenetrabile *agg.* **1** Attraverso cui non si può passare: *foresta i.* **2** ✧ Che non si riesce a comprendere o a spiegare: *mistero i.* ✧ Che non lascia trasparire i sentimenti e le intenzioni: *espressione i.*

impennarsi *v.pr.* Detto di cavalli, rizzarsi bruscamente sulle zampe posteriori ✧ Detto di aerei e imbarcazioni, volgere bruscamente la prua verso l'alto.

impennata *s.f.* **1** Brusco movimento con cui il cavallo si rizza sulle zampe posteriori **2** Brusco sollevamento verso l'alto della prua di un aereo o di un'imbarcazione **3** ✧ Reazione improvvisa, scatto emotivo **4** ✧ Brusco rialzo: *i. dei prezzi.*

impensabile *agg.* Che non si riesce a immaginare, a credere (S) incredibile.

impensierire *v.tr.* Mettere in pensiero (S) preoccupare: *il suo ritardo lo impensierì* ✧ **impensierirsi** *v.pr.* Preoccuparsi, inquietarsi: *non impensierirti se ritardo.*

imperante *agg.* Predominante, generale.

imperare *v.intr.* [aus. avere] Esercitare l'autorità imperiale ✧ Dominare.

imperativo *agg.* Che esprime un comando (S) perentorio, autoritario: *tono i.* ✧ *s.m.* Modo del verbo che esprime un comando, un'esortazione, un invito, una preghiera.

imperatore *s.m.* Sovrano di un impero.

imperatrice *s.f.* Sovrana di un impero ✧ Moglie di un imperatore.

impercettibile *agg.* Così piccolo, così lieve che si percepisce a stento: *differenza i.*

imperdonàbile *agg.* Che non si può perdonare perché troppo grave: *errore i.*

imperfètto *agg.* Che ha qualche difetto ♦ *agg. e s.m.* Detto di tempo del verbo che nel modo indicativo descrive un'azione passata nel suo svolgersi, mentre nel modo congiuntivo può esprimere un'azione passata, presente o futura.

imperfezióne *s.f.* Difetto, manchevolezza: *ha una lieve i. di pronuncia.*

imperialismo *s.m.* Tendenza di uno stato ad espandere il proprio dominio sui territori di altre nazioni o ad assoggettarle ai propri interessi politici ed economici.

imperióso *agg.* Che esprime un potere, un comando a cui non ci si può opporre ⑤ perentorio, autoritario: *gesto, tono i.*

imperizia *s.f.* Mancanza di preparazione, di capacità, di abilità nel fare qlco.

imperlàre *v.tr.* Bagnare di gocce.

impermàlirsi *v.pr.* Aversela a male ⑤ risentirsi, offendersi: *i. per poco.*

impermeàbile *agg.* Che non lascia passare l'acqua o altri liquidi: *tessuto i.*

♦ Che non si lascia attraversare da gas, radiazioni: *schermo i. ai raggi x* ♦ *s.m.* Soprabito da pioggia confezionato con tessuto impermeabile.

impermeabilizzàre *v.tr.* Rendere impermeabile: *i. un tessuto.*

imperiàre *v.tr.* **1** Fissare su un perno; collegare con perni **2** ✧ Fondare, basare: *i. un ragionamento su validi presupposti.*

impèro *s.m.* **1** Paese o complesso di paesi retti da un imperatore **2** Il periodo di regno di un imperatore **3** Vasta e potente organizzazione economica: *i. industriale.*

impersonàle *agg.* **1** Che manca di personalità, poco originale: *stile i.* **2** *Verbi i.* = quelli che non hanno un soggetto esplicito, usati solo alla terza persona singolare.

impersonàre *v.tr.* **1** Interpretare un personaggio **2** Rappresentare nella propria persona una qualità o un'idea astratta.

impertèrrito *agg.* Che non si lascia spaventare, turbare ⑤ imperturbabile.

impertinènte *agg.* Che manca di riguardo, di rispetto ⑤ insolente, sfacciato.

impertinènza *s.f.* Mancanza di riguardo, di rispetto ⑤ sfacciataggine, insolenza.

imperturbàbile *agg.* Che non si lascia turbare da nulla, che non perde mai la calma ♦ Impassibile, imperterrito.

imperversàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Manifestarsi con violenza ⓘ infuriare: *sulla zona imperversava un temporale* **2** Compiere azioni violente di ogni genere e non sottoposte ad alcun controllo: *nel quartiere imperversano bande di teppisti.*

impèrvio *agg.* Difficile da percorrere o da raggiungere: *sentiero i.; montagna i.*

impeto *s.m.* **1** Moto violento di cose o persone che investe con furia travolgente: *l'impeto del vento, degli assalitori* ◇ Slancio, foga: *nell'i. della corsa gli finì addosso* **2** ✧ Impulso inarrestabile provocato da una forte passione o sentimento: *un i. d'ira, d'odio, d'amore.*

impettito *agg.* Che tiene il corpo rigidamente eretto e il petto in fuori, per lo più per darsi importanza, per vanità, boria.

impetuóso *agg.* **1** Che si muove con forza travolgente: *vento i.* ◇ Fatto con impeto, con foga ⓘ veemente: *attacco i.* **2** ✧ Impulsivo, irruente: *carattere i.*

impiantàre *v.tr.* **1** Cominciare a costruire, a montare: *i. un capannone* ◇ Installare: *i. una caldaia* **2** Metter su, avviare: *i. una nuova azienda, un commercio.*

impiantito *s.m.* Pavimento.

impiànto *s.m.* Complesso di apparecchi, di attrezzature o di strutture edilizie destinate a una data funzione o attività: *i. di riscaldamento; i. elettrico; i. sportivo.*

impiastràre *v.tr.* **1** Spalmare di sostanze untuose o appiccicose **2** Sporcare, imbrattare: *i. il vestito di vernice.*

impiàstro *s.m.* **1** Medicamento, fatto di sostanze bollite e avvolte in una tela leggera, che si applica sulla parte malata **2** ✧ Persona noiosa, lamentosa o debole di salute, con sempre qualche malanno.

impiccagióne *s.f.* Esecuzione capitale in cui il condannato viene impiccato.

impiccàre *v.tr.* Uccidere o giustiziare una persona appendendola per il collo a un capestro ◆ **impiccarsi** *v.pr.* Uccidersi appendendosi a un capestro.

impicciàre *v.tr.* Intralciare, ostacolare, disturbare ◆ **impicciarsi** *v.pr.* Immischiarsi, intromettersi: *i. dei fatti altrui.*

impìccio *s.m.* **1** Intralcio, ingombro, disturbo **2** Situazione imbrogliata, guaio, seccatura: *cacciarsi in un i.*

impiegàre *v.tr.* Adoperare, utilizzare: *i. bene il proprio tempo* ◇ Assumere, dare lavoro: *i. molta manodopera* ◆ **impiegarsi** *v.pr.* Ottenere un impiego

lavorativo.

impiegato *s.m.* Lavoratore dipendente che svolge attività non manuali.

impiego *s.m.* **1** Uso, utilizzo **2** Posto di lavoro stabile in un ufficio: *trovare un i.* ◇ Lavoro, occupazione: *è in cerca d'i.*

impietosire *v.tr.* Indurre qlcu. alla pietà (S) commuovere ◆ **impietosirsi** *v.pr.* Essere preso da pietà (S) commuoversi.

impietrìto *agg.* Immobile, muto come una pietra, come paralizzato (S) attonito.

impigliarsi *v.pr.* Rimanere preso, agganciato in qlco.: *la gonna s'impigliò nei rovi.*

impigrìre *v.tr.* Rendere pigro: *l'ozio impigrisce* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e

impigrirsi *v.pr.* Diventare pigro.

implacabile *agg.* Che non dà tregua (S) accanito, inesorabile: *nemico i.; odio i.*

implicare *v.tr.* **1** Comportare come conseguenza: *l'amicizia implica fiducia reciproca* **2** Coinvolgere qlcu. in situazioni spiacevoli, in imprese rischiose o disoneste: *lo hanno implicato in una truffa.*

implicito *agg.* Sottinteso.

implorare *v.tr.* Chiedere con preghiere (S) supplicare: *i. Dio di una grazia.*

implume *agg.* Che non ha ancora le piume: *un uccellino i.*

impluvio *s.m.* Linea di *i.* = solco sul fondo di una valle in cui convergono e scorrono le acque provenienti dai vari versanti.

impollinare *v.tr.* Fecondare depositando il polline: *le api impollinano i fiori.*

impolverare *v.tr.* Coprire di polvere.

imponente *agg.* Enorme, grandioso, maestoso: *un'i. manifestazione* ◇ Che incute rispetto o soggezione: *aspetto i.*

impopolare *agg.* Che non incontra le simpatie del popolo o ne suscita lo scontento: *un governo i.; una legge i.*

imporre *v.tr.* **1** Stabilire, prescrivere (da parte di autorità e leggi): *i. limiti di velocità* ◇ Far valere, far rispettare: *i. la propria volontà* ◇ Obbligare; ordinare: *gli imposero di tacere* ◇ Richiedere, esigere: *la situazione impone cautela* **2** ✧ *I. un nome a qlcu.* = darglielo ◆ **imporsi** *v.pr.* **1** Far valere la propria autorità e volontà ◇ Affermarsi, avere successo **2** Rendersi necessario, indispensabile: *s'impongono seri provvedimenti.*

importante *agg.* **1** Che ha grande interesse o valore (S) rilevante **2** Autorevole, influente: *gente i.* ♦ *s.m.* Ciò che importa, la cosa essenziale: *l'i. è far presto.*

importanza *s.f.* Interesse, rilievo: *notizia di grande i.* ◇ Valore, peso: *non dare i. a quel che dice* | *Darsi i.* = darsi delle arie.

importare *v.tr.* Acquistare merci all'estero e portarle nel proprio paese ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Premere, stare a cuore, interessare: *mi importa solo della tua felicità* ◇ **Avere importanza:** *non importa se non hai i soldi* **2** Occorrere: *non importa che ti disturbi ad accompagnarmi.*

importazione *s.f.* Introduzione di merci straniere in un paese; il complesso delle merci importate: *aumento delle i.*

importo *s.m.* Somma complessiva necessaria per un pagamento, per una spesa.

importunare *v.tr.* Disturbare, infastidire.

importuno *agg.* Che infastidisce perché irritante, molesto, indiscreto, inopportuno: *persona i.; richiesta i.* ♦ *s.m.* Persona importuna (S) scocciatore, rompiscatole.

imposizione *s.f.* **1** Atto con cui un'autorità impone qlco. (S) ingiunzione **2** Ordine arbitrario, sopruso, prepotenza.

impossessarsi *v.pr.* **1** Prendere possesso di qlco. (per lo più con la forza o in modo illegale) (S) impadronirsi **2** ✧ Acquistare padronanza di qlco. (S) imparare: *i. di un mestiere, di una lingua.*

impossibile *agg.* **1** Non possibile **2** Insopportabile: *caldo i.; carattere i.* ♦ *s.m.* Ciò che non è possibile: *tu mi chiedi l'i.*

impossibilità *s.f.* Il fatto che qlco. non è possibile ◇ Condizione che rende impossibile fare qlco.: *trovarsi nell'i. di pagare.*

impòsta¹ *s.f.* Ognuno dei due sportelli girevoli su cardini dei serramenti di finestre e porte (S) anta, battente.

impòsta² *s.f.* Versamento in denaro che i cittadini devono fare allo stato sulla base del loro reddito per contribuire a finanziare le spese pubbliche.

impostare¹ *v.tr.* Porre le basi, le premesse per svolgere un'attività, un lavoro o per affrontare una questione, stabilendo i criteri da seguire: *i. un progetto.*

impostare² *v.tr.* Mettere nella buca della posta (S) imbucare: *i. una lettera.*

impostóre *s.m.* Chi trae in inganno gli altri con menzogne, false voci e finzioni (S) imbroglione.

impostùra *s.f.* Ricorso alla menzogna, all'inganno ◇ Menzogna, falsità.

impotènte *agg.* Che non ha la forza, la capacità per fare qlco. ♦ *agg.* e *s.m.* Detto di uomo affetto da impotenza sessuale.

impotènza *s.f.* **1** Condizione di chi non ha la forza, la capacità o la possibilità di agire **2** Incapacità maschile a compiere l'atto sessuale o a procreare.

impoverìre *v.tr.* Rendere povero ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **impoverirsi** *v.pr.* Diventare povero: *con la crisi (si) è impoverito.*

impraticàbile *agg.* Che non si può percorrere: *la nevicata rese i. molte strade.*

impraticàbile *v.tr.* Rendere pratico, esperto ♦ **impraticarsi** *v.pr.* Diventare pratico, esperto in qlco.: *i. nella guida.*

imprecàre *v.intr.* [aus. *avere*] Lanciare insulti, maledizioni ⑤ inveire.

imprecazióne *s.f.* Maledizione, insulto.

imprecisàto *agg.* Non precisato, che non si conosce con precisione: *danni i.*

imprecisióne *s.f.* Mancanza di precisione ◇ Inesattezza: *un racconto pieno di i.*

impreciso *agg.* Non preciso o poco preciso ⑤ inesatto ◇ Indeterminato.

impregnàre *v.tr.* Intridere, imbevare: *i. uno straccio di benzina* ◇ Riempire, saturare: *i. una stanza di fumo* ♦ **impregnarsi** *v.pr.* Intridersi, imbevare: *i. di umidità.*

imprenditóre *s.m.* Chi esercita in proprio e dirige un'attività economica industriale, agricola o commerciale.

impreparàto *agg.* Privo della necessaria preparazione: *andò i. agli esami.*

imprésa *s.f.* **1** Azione, iniziativa di una certa importanza e difficoltà: *fallire in un'i.* ◇ Azione eroica e gloriosa: *le i. di Garibaldi* **2** Azienda, ditta, società.

impresàrio *s.m.* Gestore di un'impresa: *i. edile* ◇ Chi si occupa dell'organizzazione di spettacoli: *i. teatrale, musicale.*

impressionànte *agg.* Che desta grande impressione: *una scena i.*

impressionàre *v.tr.* **1** Turbare, scuotere nell'animo: *la grave notizia impressionò tutti* ◇ Destare in altri una certa opinione: *il giovane la impressionò favorevolmente* **2** Sottoporre una pellicola fotografica all'azione della luce ♦ **impressionarsi** *v.pr.* Turbarsi, spaventarsi: *si è impressionato*

alla vista del sangue.

impressione *s.f.* Sensazione fisica: *ebbe l'i. di cadere* ◇ Sensazione che una cosa, un avvenimento, una persona esercitano sull'animo e sui sentimenti: *quella scena le lasciò un'i. penosa* | *Fare buona, cattiva i.* = suscitare un'opinione positiva, negativa ◇ Sensazione istintiva di paura, di ansia: *il sangue mi fa i.* ◇ Turbamento ◇ Opinione soggettiva: *non ce l'ha con te, è solo una tua i.* ◇ Vaga sensazione: *ho l'i. che non verrà* ◇ Giudizio istintivo: *la prima i. spesso è la più giusta.*

impressionismo *s.m.* Movimento pittorico che si proponeva di rappresentare le impressioni visive più dirette e immediate che derivano dalle immagini.

imprèso *agg.* Che è rimasto stampato, inciso, segnato su un materiale ◇ ✚ Fissato indelebilmente nella memoria.

imprestare *v.tr.* Dare in prestito.

imprevedibile *agg.* Che non si può o non si poteva prevedere.

imprevidente *agg.* Che non pensa alle situazioni future e a trovarsi pronto ad affrontarle ☹ incauto.

imprevisto *agg.* Che non si era previsto ☹ inaspettato ◆ *s.m.* Circostanza imprevedibile ☹ contrattempo: *ritardò per un i.*

imprigionare *v.tr.* **1** Mettere in prigione ☹ incarcerare ◇ Rinchiudere: *i. un uccello in gabbia* **2** ✚ Costringere a stare in un luogo; impedire di muoversi liberamente ☹ bloccare, immobilizzare: *la neve li imprigionò in casa.*

imprimere *v.tr.* **1** Lasciare un segno, un'impronta su qlco. premendo: *i. le proprie orme sulla sabbia* ◇ ✚ Fissare nella mente in modo indelebile: *i. un ricordo nella mente* **2** Dare, trasmettere un movimento: *i. un effetto alla palla.*

improbabile *agg.* Non probabile, poco probabile | *Non è i.* = è possibile.

improbo *agg.* Molto duro, pesante e che non ricompensa dello sforzo: *lavoro i.*

improduttivo *agg.* Che non dà frutti ☹ sterile, infecondo: *un terreno i.*

impronta *s.f.* Segno impresso su qlco. ☹ traccia, orma ◇ ✚ Segno evidente, caratteristico: *opera che ha l'i. del genio.*

impropèrio *s.m.* Insulto, ingiuria.

impròprio *agg.* Non appropriato, inesatto, impreciso: *esprimersi con termini i.*

improrogàbile *agg.* Che non si può prorogare, rinviare, differire: *una scadenza i.*

improvvisàre *v.tr.* Tenere un discorso, comporre dei versi o della musica senza essersi preparato in precedenza, ma seguendo l'ispirazione del momento ◊ Preparare, organizzare qlco. sul momento: *i. una cena, una festa*

◆ **improvvisarsi** *v.pr.* Mettersi a svolgere un'attività che non è la propria: *i. cuoco, elettricista.*

improvvisàta *s.f.* Visita inattesa e gradita ☹ sorpresa.

improvviso *agg.* Che avviene o giunge d'un tratto e inaspettatamente ☹ brusco, imprevisto: *frenata i.; una fortuna i. | All'i. = tutto d'un tratto, inaspettatamente.*

imprudènte *agg.* Che manca di prudenza ☹ incauto, avventato: *un guidatore i.*

imprudènza *s.f.* Mancanza di prudenza: *incidenti causati da i. ◊ Atto incauto: ha commesso un'i. ad alzarsi con la febbre.*

impudènte *agg.* Privo di pudore e di ritegno ☹ sfacciato, spudorato: *risposta i.*

impudènza *s.f.* Sfacciataggine, sfrontatezza: *ebbe l'i. di chiedermi altri soldi.*

impudìco *agg.* Che manca di senso del pudore o che lo offende: *persona i.; gesti i.*

impugnàre *v.tr.* Afferrare, stringere in pugno: *i. la spada, una racchetta.*

impugnatùra *s.f.* **1** Modo di impugnare un attrezzo: *sbagli l'i. della racchetta* **2** La parte di un oggetto che si stringe nella mano quando lo si adopera ☹ manico.

impulsìvo *agg.* Che agisce seguendo i propri impulsi naturali, che non li sa dominare: *uomo troppo i. ◊ Fatto d'impulso, senza riflettere ☹ istintivo: gesto i.*

impùlso *s.m.* **1** Spinta, stimolo a un maggiore sviluppo e progresso: *dare i. al turismo* **2** Spinta istintiva a compiere un'azione ☹ istinto, impeto: *sentì l'i. di prenderlo a schiaffi; ha agito d'i.*

impuneménte *avv.* Senza subire alcuna punizione: *ha rubato i. per anni.*

impunità *s.f.* Esenzione dalla punizione per il reato commesso: *gli promisero l'i. se denunciava i complici.*

impunito *agg.* Non punito: *delitto i.*

impuntàrsi *v.pr.* Puntare i piedi a terra, rifiutandosi di proseguire ◊ ❖

Ostinarsi caparbiamente in qlco.: *i. su un'idea.*

impurità *s.f.* Elemento estraneo che rende impura una sostanza.

impùro *agg.* **1** Non puro, mescolato con elementi estranei che ne alterano la purezza: *acqua i.* **2** ❖ Contrario alla purezza morale, alla castità: *atti i.*

imputàbile *agg.* Che si può imputare a qlco. o a qlcu.: *incidente i. alla nebbia.*

imputàre *v.tr.* **1** Attribuire a una persona o a una cosa la responsabilità o la causa di un fatto: *incidente da i. alla nebbia* **2** Incolpare: *i. a qcu. la sua pigrizia* ◇ Accusare di un reato: *i. qlcu. di omicidio.*

imputàto *s.m.* Chi viene accusato di un reato in un processo penale: *l'i. fu assolto.*

imputridire *v.intr.* [aus. essere] Diventare putrido ⑤ marcire, putrefarsi.

in *prep.* **1** Introduce i complementi di stato in luogo (*vivere in campagna*), moto a luogo (*andare in città*) e moto attraverso luogo (*passeggiare nel parco*) **2** Indica un tempo determinato: *in estate* ◇ Indica il limite temporale entro cui si svolge qlco.: *arriverà in giornata* **3** Indica il modo, la maniera: *disporsi in cerchio* ◇ Indica la materia: *poltrona in pelle* ◇ Indica una quantità, una misura: *siamo in dieci* ◇ Indica i limiti di un'azione o di una condizione: *commercia in salumi* ◇ Indica il mezzo: *viaggio in treno* ◇ Indica il fine, lo scopo: *accorse in suo aiuto.*

inàbile *agg.* Non idoneo, non in grado di svolgere un compito: *è i. al lavoro.*

inabissàre *v.tr.* Mandare a fondo ♦ **inabissarsi** *v.pr.* Andare a fondo.

inaccessibile *agg.* Che non si può o è molto difficile raggiungere: *una vetta i.*

inaccettabile *agg.* Che non si può accettare: *la tua proposta è i.*

inacidire *v.tr.* Rendere acido ♦ *v.intr.* [aus. essere] e **inacidirsi** *v.pr.* Diventare acido ◇ ❖ Diventare astioso, aspro, scostante: *con gli anni il suo carattere si è i.*

inadatto *agg.* Non adatto ◇ Che non ha l'attitudine, le capacità necessarie per qlco. ⑤ disadatto: *è i. al comando.*

inadeguato *agg.* Insufficiente rispetto a quel che servirebbe o sarebbe giusto.

inafferrabile *agg.* Che non si riesce a catturare: *un bandito i.*

inaffidabile *agg.* Di cui non ci si può fidare, perché non dà garanzie di serietà.

inagibile *agg.* Detto di edificio, locale o impianto pubblico che, per cause varie, non è in condizione di poter essere usato.

inalazione *s.f.* **1** Inspirazione **2** Terapia basata sull'introduzione nelle vie respiratorie di sostanze medicinali vaporizzate.

inalberare *v.tr.* Issare, innalzare una bandiera, un'insegna sull'albero di una nave o su qualunque altro luogo elevato ♦ **inalberarsi** *v.pr.* ❖ Arrabbiarsi, irritarsi, offendersi reagendo bruscamente.

inalienabile *agg.* Detto di bene o di diritto che non può essere ceduto ad altri, di cui non si può essere privati (anche ❖).

inalterabile *agg.* Non soggetto ad alterazioni: *metalli, tessuti, colori i.*

inalterato *agg.* Immutato, invariato.

inamidare *v.tr.* Bagnare con una soluzione d'amido un tessuto o un capo di biancheria, perché acquisti con la stiratura una certa rigidità.

inammissibile *agg.* Inaccettabile, intollerabile, ingiustificabile: *un contegno i.*

inanimato *agg.* **1** Privo di vita: *i minerali sono i.* **2** Che non dà più segni di vita (perché morto o svenuto) ⑤ esanime.

inappagato *agg.* Non appagato ⑤ insoddisfatto, deluso: *la sua curiosità rimase i.*

inappellabile *agg.* Contro cui non si può ricorrere in appello: *sentenza i.* ◇ Che non si può modificare ⑤ definitivo.

inappetenza *s.f.* Mancanza di appetito.

inappuntabile *agg.* Privo di difetti ⑤ irreprensibile, perfetto: *un contegno i.*

inarcare *v.tr.* Piegare, curvare a forma d'arco: *i. la schiena* ♦ **inarcarsi** *v.pr.* Piegarsi a forma di arco ⑤ incurvarsi.

inaridire *v.tr.* Rendere arido (anche ❖): *il dolore inaridì il suo cuore* ♦ *v.intr.* [aus. essere] e **inaridirsi** *v.pr.* Diventare arido: *la sorgente (si) è inaridita.*

inarrestabile *agg.* Che non si può fermare: *l'i. scorrere del tempo.*

inarticolato *agg.* Non articolato in parole chiare e distinte: *emetteva suoni i.*

inaspettato *agg.* Inatteso, imprevisto.

inaspriménto *s.m.* Il rendere o il diventare più aspro (spec. ❖): *i. delle pene.*

inasprire *v.tr.* ❖ Rendere più duro, più aspro: *i. la disciplina* ♦ *v.intr.* [aus.

essere] e **inasprirsi** *v.pr.* Diventare aspro: *il vino (si) è inasprito* ◇ ✚
Diventare più aspro, più acuto, più intenso.

inattendibile *agg.* A cui non si può credere, dare credito: *notizia i.; testimone i.*

inatteso *agg.* Inaspettato: *un ospite i.*

inattitudine *s.f.* Mancanza di attitudine per qlco.: *i. allo studio, a un lavoro.*

inattività *s.f.* L'essere, lo stare inattivo.

inattivo *agg.* Che non agisce, non svolge alcuna attività ⑤ inoperoso | *Vulcano i.* = in stato di riposo.

inattuabile *agg.* Che non si può mettere in atto ⑤ irrealizzabile: *un progetto i.*

inaudito *agg.* Straordinario, incredibile, inconcepibile (detto spec. per sottolineare la gravità di qco.): *delitto di i. ferocia.*

inaugurale *agg.* D'inaugurazione: *la cerimonia i. di una mostra.*

inaugurare *v.tr.* **1** Dare inizio ufficialmente e in modo solenne a un'attività, a una manifestazione, all'apertura al pubblico di qlco.: *i. l'anno scolastico, una mostra, uno stadio* **2** ✚ Iniziare: *i. una nuova epoca.*

inaugurazione *s.f.* L'atto e la cerimonia con cui si inaugura qlco.

inavvertito *agg.* Sfuggito all'attenzione, non notato: *la sua assenza non restò i.*

inazione *s.f.* Inattività, inerzia.

incagliarsi *v.pr.* Detto di imbarcazione, fermarsi per aver urtato il fondo ⑤ arenarsi ◇ ✚ Bloccarsi, non procedere più.

incalcolabile *agg.* Impossibile o difficile da calcolare (spec. in quanto enorme).

incallito *agg.* Accanito, ostinato: *un bevitore, un fumatore, un giocatore i.*

incalzare *v.tr.* Inseguire da vicino, senza dar tregua: *i. il nemico in fuga* ◆ *v.intr.* ✚ Urgere, incombere: *il pericolo incalza.*

incamminare *v.tr.* Avviare, indirizzare ◆ **incamminarsi** *v.pr.* Mettersi in cammino ⑤ avviarsi: *i. verso casa.*

incanalare *v.tr.* **1** Convogliare acque in un canale, in canali **2** ✚ Avviare, indirizzare in una direzione, lungo un percorso: *i. il traffico per strade secondarie.*

incancellabile *agg.* Che non si può cancellare ⑤ indelebile, indimenticabile.

incancrenìre *v.intr.* [aus. *essere*] Andare in cancrena: *la ferita è incancrenita*.

incandescènte *agg.* Che emette luce a causa della sua alta temperatura: *lava i.*

incantàre *v.tr.* **1** Sottomettere una persona alla propria volontà per mezzo di arti magiche ☉ stregare, ammaliare **2** ✧ Ammaliare, sedurre; lusingare, raggirare: *si è fatto i. dalle sue chiacchiere* ◇ Affascinare, estasiare: *una bellezza, una musica che incanta* ◆ **incantarsi** *v.pr.* **1** Restare immobile in ammirazione, in estasi ☉ imbambolarsi **2** Fermarsi, incepparsi (detto di meccanismi).

incantàto *agg.* **1** Dotato di virtù magiche ☉ fatato: *anello i.* **2** Meraviglioso, incantevole: *un paesaggio i.* **3** Ammirato, rapito, in estasi: *rimase i. davanti al quadro* ◇ Intontito, imbambolato.

incantatóre *agg.* Affascinante, seducente: *sorriso i.* ◆ *s.m.* Chi esercita incantesimi.

incantésimo *s.m.* **1** Magia, sortilegio **2** ✧ Fascino, incanto: *l'i. del cielo stellato*.

incantévole *agg.* Affascinante, meraviglioso, delizioso: *una ragazza i.; luogo i.*

incànto *s.m.* **1** Magia, incantesimo **2** ✧ Forza di seduzione, fascino, bellezza suggestiva: *sorriso pieno d'i.; l'i. della musica* ◇ Persona o cosa incantevole.

incanutìre *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare canuto, bianco di capelli: *comincia a i.*

incapàce *agg.* Che non è capace di fare qlco.: *è i. di pattinare* ◇ Inetto: *un medico i.* ◆ *s.m.* Persona inetta.

incapacità *s.f.* Il non essere capace di fare una cosa ◇ Mancanza di capacità nel proprio lavoro ☉ inettitudine.

incaponìrsi *v.pr.* Intestardirsi, ostinarsi.

incappàre *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere, capitare involontariamente, imbattersi (in cose, situazioni o persone dannose, pericolose o spiacevoli).

incappucciàto *agg.* Che ha la testa coperta da un cappuccio.

incapricciàrsi *v.pr.* Farsi prendere da un capriccio per qlco. o qlcu. ☉ invaghirsi.

incarceràre *v.tr.* Chiudere, mettere in carcere qlcu. ☉ imprigionare.

incaricàre *v.tr.* Dare un incarico a qlcu. ♦ **incaricarsi** *v.pr.* Assumersi un compito, un incarico: *i. di ricevere i visitatori.*

incàrico *s.m.* Compito, mansione.

incarnàre *v.tr.* Rappresentare concretamente qlco. di astratto: *i. un'idea* ♦

incarnarsi *v.pr.* Assumere natura e corpo umano (detto di Gesù).

incarnàto *s.m.* Il colore roseo della carnagione.

incartaménto *s.m.* L'insieme delle carte e dei documenti che riguardano una pratica, una questione.

incartàre *v.tr.* Avvolgere nella carta.

incassàre *v.tr.* **1** Sistemare qlco. in un'apposita cavità: *i. un armadio nel muro* **2** Ricevere come pagamento (S) riscuotere: *i. una somma* ◇ Avere come introito: *i. mille euro al giorno* **3** Nel pugilato, ricevere i colpi dell'avversario | *I. una rete* = subirla ◇ ❖ Sopportare senza reagire contrarietà, accuse, offese e sim. ♦ **incassarsi** *v.pr.* Procedere chiuso tra strette pareti rocciose.

incassàto *agg.* **1** Collocato in un'apposita cavità del muro: *armadio i.* **2** Stretto da due pareti alte e scoscese: *valle i. tra i monti* **3** Infossato: *testa i. tra le spalle.*

incàsso *s.m.* Somma che viene incassata (S) introito, entrate.

incastràre *v.tr.* **1** Inserire a forza un oggetto in un altro in modo che vi resti solidamente fissato **2** ❖ Mettere qlcu. in una situazione sfavorevole e senza vie d'uscita, per cui è costretto a fare ciò che non vorrebbe ♦ **incastrarsi** *v.pr.* Inserirsi in qlco. in modo da non poterne più uscire: *la chiave si è incastrata nella serratura* ◇ Unirsi a incastro: *i due pezzi si incastrano perfettamente.*

incàstro *s.m.* Tipo di collegamento tra due elementi in cui l'uno viene inserito in un apposito incavo dell'altro, in modo che restino strettamente uniti.

incatenàre *v.tr.* Legare con catene, a una catena: *i. i prigionieri, il cane.*

incatramàre *v.tr.* Ricoprire di catrame.

incattivìre *v.tr.* Rendere cattivo ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **incattivirsi** *v.pr.* Diventare cattivo: *ultimamente (si) è incattivito.*

incàuto *agg.* Imprudente, sconsiderato.

incavàre *v.tr.* Rendere cavo; scavare un solco, un'infossatura in qlco.: *i. un tronco.*

incavàto *agg.* Cavo: *un tronco i.* ◇ *Occhi i.* = infossati | *Guance i.* =

smunte.

incavatùra *s.f.* Cavità, incavo.

incavo *s.m.* Cavità, incavatura.

incendiàre *v.tr.* Dare fuoco, distruggere col fuoco: *i. un bosco* ♦

incendiarsi *v.pr.* Prendere fuoco, andare a fuoco.

incendiàrio *agg.* Che provoca incendi: *bombe i.* ♦ *s.m.* Chi provoca volontariamente un incendio © piromane.

incèndio *s.m.* Fuoco grande e violento che distrugge ogni cosa.

incenerire *v.tr.* Ridurre in cenere, bruciare completamente: *i. i rifiuti* | ✚ *I. qlcu. con uno sguardo* = intimidirlo, fulminarlo.

inceneritóre *s.m.* Impianto per incenerire i rifiuti solidi urbani.

incènso *s.m.* Resina che, bruciata, emana un intenso aroma.

incensuràto *agg.* Detto di chi non ha mai ricevuto una condanna penale.

incentivàre *v.tr.* Stimolare, favorire con degli incentivi: *i. le vendite con sconti.*

incentivo *s.m.* Stimolo, incitamento ◇ Premio o agevolazione economica che ha la funzione di favorire un certo effetto: *gli sconti sono un i. alle vendite.*

incentràre *v.tr.* Basare, imperniare: *i. un discorso su un argomento.*

inceppàre *v.tr.* Impedire, limitare, ostacolare ♦ **incepparsi** *v.pr.* Bloccarsi, cessare di funzionare: *la pistola si inceppò.*

incertézza *s.f.* Dubbio ◇ Esitazione, indecisione: *ebbe un'i. nel rispondere.*

incèrto *agg.* **1** Non certo, non sicuro © dubbio: *notizia i.; esito i.* **2** Malsicuro, malfermo: *scrittura i.; passo i.* **3** Dubbioso, indeciso, esitante: *è i. sul da farsi* ◇ Privo di sicurezza o di sufficiente preparazione in qlco.: *è i. nella guida* **4** Variabile, instabile: *tempo i.* ♦ *s.m.* Ciò che non è certo, sicuro ◇ (al *pl.*) Imprevisti, rischi: *gli i. della vita, del mestiere.*

incespicàre *v.intr.* [aus. *avere*] Inciampare: *i. in un gradino.*

incessànte *agg.* Che non cessa mai, che non ha sosta © continuo, ininterrotto.

incèsto *s.m.* Rapporto sessuale tra persone della stessa famiglia o tra parenti stretti.

incètta *s.f.* Acquisto di grandi quantità di una merce, spec. a scopo speculativo.

inchièsta *s.f.* **1** Ricerca di tutte le notizie e i dati utili a chiarire un fatto o

una situazione ⑤ indagine **2** Articolo o serie di articoli (o di servizi radiotelevisivi) che riportano i risultati di indagini su un determinato argomento.

inchinàre *v.tr.* Piegare verso il basso ⑤ chinare: *i. la fronte* ♦ **inchinarsi** *v.pr.* Piegarsi verso terra ♦ Fare un inchino in segno di reverenza: *i. davanti all'altare.*

inchino *s.m.* Gesto di riverenza, di rispettoso saluto che si fa piegando il capo o il busto verso il basso ⑤ riverenza.

inchiodàre *v.tr.* **1** Fissare con chiodi: *i. il coperchio alla cassa* **2** ✚ Immobilizzare, bloccare: *l'influenza la inchiodò a letto.*

inchiostro *s.m.* **1** Liquido usato per scrivere, disegnare o stampare **2** Liquido nerastro che seppie, polpi e calamari schizzano per difendersi dagli assalitori.

inciampàre *v.intr.* [aus. *essere* e *avere*] **1** Urtare con il piede in un ostacolo **2** ✚ Incappare: *i. in una difficoltà.*

inciampo *s.m.* Impedimento, ostacolo, intralcio: *la tua presenza mi è d'i.*

incidentale *agg.* Casuale, accidentale.

incidente *s.m.* **1** Avvenimento imprevisto che provoca danni più o meno gravi ⑤ infortunio, disgrazia, sciagura **2** Polemica, contrasto, scontro tra persone.

incidenza *s.f.* Influenza, effetto che una data cosa ha su un'altra.

incidere¹ *v.tr.* **1** Fare su qlco. un taglio in profondità: *i. la corteccia di un albero* ♦ Intagliare una superficie dura lasciandovi impresse lettere o figure: *i. la pietra, il rame* **2** Registrare suoni su un supporto che possa riprodurli: *i. un disco.*

incidere² *v.intr.* [aus. *avere*] Pesare, influire: *l'affitto incide molto sulle spese.*

incinta *agg.f.* In stato di gravidanza.

incipiente *agg.* Che è agli inizi, che comincia a manifestarsi: *calvizie i.*

incirca *avv.* All'i. = pressappoco, circa.

incisione *s.f.* **1** Taglio praticato su una superficie **2** L'arte di incidere figure e lettere su superfici dure; le figure e le lettere incise: *i. rupestri* ♦ Riproduzione a stampa di un disegno inciso su una superficie dura **3** Registrazione di suoni su disco o nastro: *l'i. di un concerto.*

incisivo *agg.* **1** Denti *i.* = gli otto denti anteriori che hanno la funzione di

spezzare il cibo **2** ✧ Dotato grande efficacia e vivezza espressiva ⑤ efficace: *stile i.*

inciso *s.m.* Frase posta tra due virgole, lineette o parentesi | *Per i.* = tra parentesi.

incitamento *s.m.* Esortazione ◇ Stimolo, sprone: *il tuo esempio mi è stato d'i.*

incitare *v.tr.* Spingere con esortazioni ad agire in un determinato modo ⑤ esortare, spronare: *i. la propria squadra.*

incivile *agg.* **1** Che ha un basso livello di civiltà ⑤ selvaggio, arretrato: *paesi i.* **2** Maleducato, villano: *comportamento i.*

inclemente *agg.* **1** Privo di clemenza ⑤ severo, inflessibile: *giudice i.* **2** ✧ (detto di condizioni atmosferiche) Avverso, sfavorevole, rigido: *tempo, stagione i.*

inclinare *v.tr.* Piegare da un lato ◆ **inclinarsi** *v.pr.* Piegarsi su un lato.

inclinazione *s.f.* **1** Pendenza: *i. del tetto* **2** ✧ Tendenza, disposizione naturale ⑤ vocazione, attitudine: *i. allo studio* ◇ Simpatia, attrazione per qlcu.

incline *agg.* Propenso, portato.

inclùdere *v.tr.* **1** Mettere dentro ⑤ inserire: *i. una foto nella lettera* **2** Far entrare, comprendere in un gruppo, in una serie: *i. nel conto il servizio.*

inclusione *s.f.* Inserimento.

inclùso *agg.* **1** Inserito: *lettera con i. un invito* **2** Compreso: *servizio i. nel prezzo.*

incoerente *agg.* **1** Privo di coesione, di compattezza: *rocce i.* **2** ✧ Privo di coerenza, di logica ⑤ contraddittorio.

incoerenza *s.f.* Mancanza di coerenza, di logica: *i. di un ragionamento* ◇ Affermazione incoerente ⑤ contraddizione.

incògnita *s.f.* **1** Grandezza non nota di un'equazione matematica (indicata in genere con i simboli *x*, ◇ o *z*) **2** Cosa incerta, che non è facile prevedere come andrà a finire: *gli esami sono sempre un'i.*

incògnito *s.m.* Condizione di chi vuole tenere nascosta la propria identità.

incollare *v.tr.* Attaccare con la colla ◆ **incollarsi** *v.pr.* **1** Attaccarsi, appiccicarsi **2** ✧ Tenersi vicinissimo, stretto a qlcu. o seguirlo continuamente.

incollato *agg.* Attaccato, appiccicato con la colla ◇ ✧ Che non si allontana,

non si stacca mai da qlco.: *stare i. al televisore.*

incollerirsi *v.pr.* Andare in collera ☹ arrabbiarsi, adirarsi.

incolmàbile *agg.* Che non si può colmare (spec. ✚): *la sua morte lasciò un vuoto i.* ◇ Irrecuperabile: *distacco ormai i.*

incolonnàre *v.tr.* Mettere, disporre in colonna: *i. le cifre, i soldati.*

incolóre *agg.* **1** Privo di colore **2** ✚ Privo di vivacità, di originalità ☹ scialbo, banale, insignificante: *vita i.; persona i.*

incolpàre *v.tr.* Accusare di una colpa; ritenere colpevole ♦ **incolparsi** *v.pr.* Accusare se stessi.

incolpévole *agg.* Non colpevole.

incólto *agg.* **1** Non coltivato: *campi i.* **2** ✚ Non curato: *barba i.* **3** ✚ Privo di istruzione, di cultura: *una persona i.*

incòlume *agg.* Sano e salvo, non danneggiato ☹ illeso, indenne: *restare i.*

incombènte *agg.* Che costituisce una minaccia imminente: *pericolo i. di frane.*

incombènza *s.f.* Incarico, compito.

incómbere *v.intr.* Sovrastare minaccioso e imminente: *sulla zona incombeva il pericolo dell'alluvione.*

incominciàre *v.tr. e v.intr.* [aus. essere] Cominciare.

incommensuràbile *agg.* Tanto grande da non poter essere misurato ◇ ✚ Smisurato, immenso: *la libertà ha un valore i.*

incomodare *v.tr.* Disturbare, infastidire ♦ **incomodarsi** *v.pr.* Disturbari, scomodarsi (spec. in formule di cortesia).

incòmodo *s.m.* Disagio, disturbo, fastidio: *non si prenda l'i. di accompagnarmi.*

incomparàbile *agg.* Che non ha paragone perché superiore a ogni confronto ☹ impareggiabile, straordinario: *bellezza i.*

incompatibile *agg.* Che non si concilia, che non può andare d'accordo con qualcos'altro: *hanno due caratteri i.*

incompetènte *agg.* Non competente, ignorante in un dato campo ◇ Che non conosce bene il proprio mestiere ☹ incapace, inetto: *un medico i.* ♦ *s.m.f.* Persona incompetente: *il tuo meccanico è un i.*

incompiùto *agg.* Non terminato, non completato: *lasciare i. un lavoro.*

incomplèto *agg.* Non completo; privo di qualche parte: *questo elenco è i.*

incomprensibile *agg.* Impossibile o molto difficile da comprendere:

parole i. ◇ Inspiegabile: *comportarsi in modo i.*

incomprensione *s.f.* Mancanza di comprensione, difficoltà a comprendersi.

incompréso *agg.* Non capito come vorrebbe: *si sente i.* ◇ Non apprezzato come meriterebbe: *un artista, un genio i.*

incomunicabilità *s.f.* Impossibilità di capirsi, di scambiare e condividere idee e sentimenti con altre persone (e in partic. con quelle con cui si vive).

inconcepibile *agg.* Incredibile, assurdo, inammissibile.

inconciliabile *agg.* Che non è possibile conciliare, mettere d'accordo: *esigenze i.*

inconcludente *agg.* Che non porta a nessun risultato ⑤ vano, inutile.

incondizionato *agg.* Non soggetto ad alcuna limitazione ⑤ totale, assoluto.

inconfessabile *agg.* Che non si può confessare, rivelare ad altri senza provare vergogna: *ha agito per motivi i.*

inconfondibile *agg.* Che non si può confondere con altri perché dotato di caratteristiche uniche: *una voce, una scrittura i.*

inconfutabile *agg.* Che non può essere dimostrato falso o erroneo ⑤ inoppugnabile: *prove i.; un ragionamento i.*

incongruenza *s.f.* Mancanza di coerenza logica: *l'i. di un discorso* ◇ Contraddizione: *un racconto con molte i.*

inconsapévole *agg.* Non consapevole ⑤ ignaro: *è i. del rischio cui va incontro.*

incòncio *agg.* Non avvertito e non controllato dalla coscienza ⑤ non cosciente: *un desiderio i.* ♦ *s.m.* La parte più profonda della psiche, nella quale nascono e si sviluppano pensieri, desideri, sentimenti di cui l'individuo non è cosciente.

inconsistente *agg.* Privo di consistenza, di solidità materiale: *un velo i.* ◇ ❖ Privo di fondamento, di validità: *accuse i.*

inconsueto *agg.* Non consueto, diverso dal normale ⑤ insolito: *un fatto i.*

inconsùlto *agg.* Dovuto a un impulso immediato e irrazionale e perciò sconsiderato, imprudente: *compiere un atto i.*

incontaminato *agg.* Non contaminato ⑤ intatto, inalterato, integro.

incontenibile *agg.* Che non può essere trattenuto, represso ⑤ irrefrenabile.

incontentabile *agg.* Che non si accontenta mai, che non è mai soddisfatto:

un bambino i. ◇ Molto esigente: *un cliente i.*

incontestàbile *agg.* Che non si può negare o mettere in dubbio: *una verità i.*

incontràre *v.tr.* **1** Trovare per caso qlcu. di fronte a sé, sulla propria strada

◇ Imbattersi in qlco.: *i. un ostacolo, una difficoltà* ◇ ❖ Ottenere: *i. successo* **2**

Avere un incontro con qlcu.: *lo devo i. domani* **3** Affrontare in un incontro

sportivo: *la Juve incontrerà il Chievo* ◆ **incontrarsi** *v.pr.* **1** Trovarsi,

vedersi con qlcu. **2** Imbattersi l'uno nell'altro: *i. all'uscita del cinema* ◇ Fare

reciproca conoscenza: *ci siamo incontrati durante un viaggio* ◇ Affrontarsi,

scontrarsi: *le due squadre devono ancora i.* ◇ Incrociarsi; confluire: *le due*

strade s'incontrano al fiume ◇ ❖ Trovarsi d'accordo, coincidere: *i. nei gusti.*

incóntro¹ *s.m.* **1** L'imbattersi in qlcu., l'incontrarsi di due o più persone: *un*

i. fortuito **2** Appuntamento, riunione, colloquio, convegno: *chiedere un i.; i.*

tra due capi di stato **3** Gara, competizione sportiva **4** Punto d'i. = punto in

cui due cose s'incontrano; ❖ punto di accordo.

incóntro² *avv. e prep.* Verso, in direzione di (indica un movimento di

avvicinamento, anche ❖): *mi corse i.; andiamo i. a gravi rischi* | ❖ Andare i.

a qlcu. = aiutarlo, favorirlo, soddisfarlo.

incontrollàbile *agg.* Che non si riesce a dominare: *rabbia i.* ◇ Di cui non si

può controllare la verità: *notizie i.*

inconveniente *s.m.* Avvenimento o circostanza sfavorevole, spiacevole ⑤

contrattempo, guaio, danno, disturbo, disagio ◇ Svantaggio, lato negativo:

entrambe le soluzioni presentano qualche i.

incoraggiáménto *s.m.* Incitamento, stimolo, aiuto morale: *gli disse parole*

d'i.

incoraggiàre *v.tr.* **1** Infondere coraggio, fiducia in qlcu. ◇ Incitare, esortare

2 Favorire, stimolare: *i. un'iniziativa.*

incornàre *v.tr.* Colpire, ferire con le corna.

incorniciàre *v.tr.* **1** Mettere in cornice **2** ❖ Circondare come una cornice:

lunghi capelli le incorniciavano il volto.

incoronàre *v.tr.* Cingere con la corona il capo di qlcu.: *i. un re, un*

imperatore.

incoronazióne *s.f.* Cerimonia solenne nella quale una persona riceve la

corona che gli conferisce un dato titolo: *i. del re.*

incorporàre *v.tr.* **1** Mescolare più materiali in modo che formino un

impasto omogeneo: *i. le uova con la farina* **2** ❖ Inserire, includere in un

complesso più vasto ⑤ inglobare: *i. un borgo nella città* **3** Assorbire: *la calce incorpora acqua.*

incorreggibile *agg.* Che non si può eliminare o guarire: *difetto fisico i.* ◇ Detto di chi persiste in un difetto o un vizio senza che si riesca in alcun modo a farglielo abbandonare: *sei un bugiardo i.!*

incórrere *v.intr.* [aus. *essere*] Andare incontro a qlco. di spiacevole ⑤ incappare: *i. in un pericolo, in un errore.*

incosciente *agg.* **1** Temporaneamente privo di coscienza, di sensi **2** Che agisce senza pensare alle conseguenze delle proprie azioni ⑤ irresponsabile: *un guidatore i.* ♦ *s.m.f.* Persona irresponsabile.

incoscienza *s.f.* **1** Perdita temporanea della coscienza, dei sensi **2** Mancanza di senso di responsabilità ◇ Atto, comportamento da irresponsabili: *che i. lasciare acceso un fuoco nel bosco!*

incostante *agg.* Variabile, instabile: *tempo i.* ◇ Discontinuo: *rendimento i.* ◇ Privo di costanza, di perseveranza: *i. nello studio* ◇ Volubile: *è di umore i.*

incostituzionale *agg.* Contrario alla costituzione: *dichiarare i. una legge.*

incredibile *agg.* Impossibile o difficile da credere ⑤ inverosimile, assurdo ◇ Grandissimo, enorme, straordinario.

incrédulo *agg.* Che tende a non credere; che dubita della verità di qlco. ⑤ scettico, diffidente: *sguardo, sorriso i.*

incrementare *v.tr.* Far crescere ⑤ aumentare, sviluppare: *i. le vendite.*

incremento *s.m.* Accrescimento, aumento, sviluppo: *i. della popolazione.*

increscióso *agg.* Spiacevole, fastidioso, sgradevole, imbarazzante: *un compito i.*

increspàre *v.tr.* Rendere mosso da piccole onde: *il vento increspava le acque del lago* | *I. la fronte* = corrugarla.

incriminàre *v.tr.* Accusare qlcu. di un reato ⑤ imputare: *i. qlcu. di omicidio.*

incrinàre *v.tr.* **1** Provocare in un oggetto una crepa sottile ma profonda **2** ✧ Guastare, compromettere: *i. un'amicizia.*

incrinatùra *s.f.* Fenditura, crepa sottile.

incrociàre *v.tr.* **1** Mettere una cosa di traverso a un'altra ⑤ accavallare: *i. due assi; i. le gambe* **2** Attraversare, intersecare: *laggiù la strada incrocia la ferrovia* ◇ Incontrare qlcu. o qlco. proveniente dalla direzione opposta: *i. un amico* ♦ **incrociarsi** *v.pr.* Intersecarsi ◇ Incontrarsi venendo da direzioni

opposte: *i due treni si sono incrociati in galleria.*

incrociatore *s.m.* Nave da guerra veloce.

incrócio *s.m.* **1** Punto in cui si incrociano due cose; in partic. punto d'intersezione di due strade (S) crocevia: *fermarsi all'i.* **2** Accoppiamento di due animali o di due piante di razze o specie differenti; l'individuo nato da tale accoppiamento (S) ibrido: *questa rosa è nata da un i.*

incrollabile *agg.* Che nulla può far vacillare (S) saldissimo: *fiducia, volontà i.*

incrostare *v.tr.* Ricoprire di una specie di crosta: *il calcare incrosta le tubature* ♦ **incrostarsi** *v.pr.* Ricoprirsi di un deposito indurito che forma una crosta.

incrostazione *s.f.* Deposito indurito simile a una crosta formatosi su una superficie: *chiglia ricoperta da i. saline.*

incruento *agg.* Senza spargimento di sangue: *una battaglia, una vittoria i.*

incubatrice *s.f.* Apparecchio in cui vengono posti i neonati prematuri o con particolari problemi; è costituito da un contenitore al cui interno vengono mantenute temperatura e umidità costante.

incubazione *s.f.* **1** Periodo in cui l'embrione degli animali ovipari si sviluppa dentro l'uovo fino a diventare un individuo completo **2** Periodo compreso tra l'ingresso nell'organismo dei germi di una malattia infettiva e il momento in cui si manifestano i primi sintomi di questa.

incubo *s.m.* **1** Sogno angoscioso, spaventoso **2** ✧ Preoccupazione angosciosa, pensiero tormentoso: *l'i. della guerra.*

incùdine *s.f.* Attrezzo da fabbro, costituito da un blocco di acciaio sul quale viene appoggiato il pezzo di metallo riscaldato da lavorare con il martello.

inculcare *v.tr.* Imprimere profondamente nell'animo: *i. l'onestà nei figli.*

incuneare *v.tr.* Inserire, conficcare come un cuneo: *i. una leva sotto un masso* ♦ **incunearsi** *v.pr.* Penetrare profondamente in qlco., infiltrarsi.

incurabile *agg.* Che non si può curare (S) inguaribile: *malato i.; malattia i.*

incurante *agg.* Che non si cura, non si preoccupa di qlco.: *essere i. del pericolo.*

incùria *s.f.* Negligenza, trascuratezza.

incuriosire *v.tr.* Destare la curiosità: *il fatto lo incuriosì* ♦ **incuriosirsi** *v.pr.* Diventare curioso, essere preso da curiosità.

incursione *s.f.* Rapido attacco armato in territorio nemico: *le i. dei pirati.*

incurvare *v.tr.* Piegare ad arco, rendere curvo: *il peso dei libri incurvò la libreria* ♦ **incurvarsi** *v.pr.* Piegarsi ad arco, diventare curvo: *i. per la vecchiaia.*

incustodito *agg.* Non custodito, non sorvegliato: *lasciò l'auto in un parcheggio i.*

incùtere *v.tr.* Suscitare, infondere un dato sentimento: *i. paura, rispetto.*

indaco *s.m.* Colore tra l'azzurro e il violetto; è uno dei sette colori dell'iride.

indaffarato *agg.* Che ha molto da fare in generale o che è tutto preso in un'occupazione ⑤ affaccendato: *è sempre i.*

indagare *v.intr.* Svolgere delle indagini per scoprire la verità su qlco. ⑤ investigare: *la polizia sta indagando sul delitto.*

indagine *s.f.* Ricerca sistematica e approfondita per conoscere o scoprire qlco.

indebitare *v.tr.* Caricare di debiti ♦ **indebitarsi** *v.pr.* Fare un debito, coprirsi di debiti: *i. per comprare la casa.*

indébito *agg.* Illegittimo, abusivo.

indebolire *v.tr.* Rendere debole, fiacco ⑤ fiaccare, debilitare: *la malattia lo indebolì* ♦ **indebolirsi** *v.pr.* Diventare debole, più debole: *mi si è indebolita la vista.*

indecente *agg.* Che offende il pudore, la morale ⑤ sconcio, vergognoso: *un contegno i.* ♦ Tanto sporco e trasandato da fare vergogna: *una tovaglia, una casa i.*

indecenza *s.f.* Cosa vergognosa, intollerabile: *è un'i. trattare così un vecchio!*

indecifrabile *agg.* Che non si riesce a decifrare: *un messaggio, una scrittura i.*

indecisione *s.f.* Mancanza di decisione ⑤ incertezza, titubanza.

indeciso *agg.* **1** Che non sa decidere, che esita a fare una scelta ⑤ incerto, titubante, perplessa: *era i. sul da farsi* ♦ Che rivela incertezza, insicurezza: *rispose in modo i.* **2** Non ben definito: *contorni i.*

indecoroso *agg.* Contrario al decoro, offensivo della dignità: *una condotta i.*

indefinibile *agg.* Che non si può definire, descrivere con precisione: *un sorriso i.*

indefinito *agg.* **1** Non definito, non determinato con precisione: *rinvviare*

qlco. a tempo indefinito ◇ Vago, indefinibile **2** Non risolto: *la questione rimase i.* **3** *Aggettivi, pronomi i.* = quelli che indicano in modo generico persone o cose | *Modi i. del verbo* = infinito, participio, gerundio.

indeformàbile *agg.* Che non si deforma.

indégno *agg.* **1** Non meritevole, non degno di qlco. o di qlcu.: *è i. della tua stima* ◇ Spregevole, abietto: *che essere i.!* **2** Che non si addice a qlcu., che è motivo di vergogna: *un'azione i. di te* ◇ Vergognoso, ignobile: *si è comportato in modo i.*

indelèbile *agg.* Che non si può cancellare: *macchia i.* ◇ ❖ Indimenticabile: *ricordo i.*

indelicàto *agg.* Privo di discrezione, di sensibilità, di tatto: *fare una domanda i.*

indemoniàto *agg. e s.m.* **1** Che, chi è posseduto dal demonio **2** ❖ Che, chi è pazzo di furore, fuor di sé dalla rabbia ◇ Troppo vivace, scalmanato: *un ragazzo i.*

indènne *agg.* **1** Senza danno © illeso, incolume **2** Immune da malattie.

indennizzare *v.tr.* Risarcire con denaro dei danni sofferti o dei sacrifici sostenuti.

indennizzo *s.m.* Somma di denaro pagata per risarcire qlcu. di un danno subito © risarcimento: *chiese un i. per i danni.*

inderogàbile *agg.* A cui non ci si può sottrarre, che va assolutamente rispettato.

indescrivibile *agg.* Tanto grande o straordinario che non si riesce a descriverlo.

indeterminativo *agg.* *Articolo i.* = quello che lascia indeterminato il nome a cui è preposto; ha le forme *un, uno, una.*

indeterminàto *agg.* Non determinato esattamente, non precisato: *un numero i. di persone* ◇ Vago, generico: *progetti i.*

indiàno *agg.* **1** Dell'India: *un fachiro i.* **2** Degli indigeni dell'America settentrionale: *tribù i.* ♦ *s.m.* **1** Nativo, abitante dell'India **2** Indigeno dell'America settentrionale © pellerossa.

indiavolàto *agg.* **1** Infuriato, furente ◇ Molto vivace e agitato: *un bambino i.* ◇ Molto rapido, frenetico: *ritmo i.* **2** Insopportabile, terribile © infernale: *chiasso i.*

indicàre *v.tr.* **1** Mostrare puntando il dito o con un cenno o con parole: *i.*

l'uscita a qlcu. ◇ Segnare, segnalare: *l'orologio indica le sette* **2** Consigliare, suggerire, prescrivere: *che cura ti ha indicato il medico?* **3** Rivelare, denotare ◇ Esprimere.

indicativo *agg.* **1** Che dà un'idea chiara di qlco. (S) rivelatore, significativo **2** Di massima, approssimativo: *cifra i.* ♦ *agg. e s.m.* Detto di modo del verbo che esprime un'azione reale o pensata come tale.

indicato *agg.* Adatto, appropriato.

indicatore *agg.* Che indica, dà un'indicazione: *cartello i.* ♦ *s.m.* Oggetto, strumento, dispositivo che fornisce un'indicazione di qualche tipo: *i. stradale.*

indicazione *s.f.* Informazione, segnalazione: *al bivio non c'erano i.* ◇ Prescrizione, istruzione: *seguire le i. del medico.*

indice *s.m.* **1** Secondo dito della mano, tra il pollice e il medio **2** Lancetta che, spostandosi sul quadrante di uno strumento di misura, indica il valore raggiunto dalla grandezza misurata: *i. di velocità* **3** Elenco dei capitoli in cui è diviso un libro o dei brani, delle illustrazioni ecc. che vi sono contenuti, con l'indicazione della pagina in cui si trovano **4** Misura statistica dell'andamento di un fenomeno: *i. del costo della vita* **5** ✧ Segno, indizio: *il suo gesto è un i. di debolezza.*

indicibile *agg.* Tanto grande che le parole non lo possono esprimere in modo adeguato: *provare una gioia i.*

indietreggiare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Andare indietro, tirarsi indietro (S) retrocedere, arretrare, ritirarsi.

indietro *avv.* Nella direzione di ciò che sta alle spalle: *fece un passo i.; tornare i.*

indifeso *agg.* Privo di difesa ◇ Che non è in grado di difendersi: *un bambino i.*

indifferente *agg.* **1** Che non prova o non mostra interesse o partecipazione emotiva (S) insensibile, freddo: *sguardo i.* **2** Che non suscita particolare interesse o simpatia: *quella ragazza mi è i.* ◇ Uguale, identico: *partire o restare, per me è i.*

indifferenza *s.f.* Mancanza di interesse, di simpatia; atteggiamento freddo e distaccato (S) noncuranza: *ostentare i.*

indigeno *agg. e s.m.* Che, chi è nativo, originario del luogo: *la popolazione i.*

indigente *agg. e s.m.f.* Povero, bisognoso: *una famiglia i.*

indigènza *s.f.* Estrema povertà, mancanza del necessario per vivere.

indigestióne *s.f.* Arresto del processo di digestione, dovuto per lo più a eccesso di cibo ◇ Scorpacciata: *fare un'i. di dolci.*

indigèsto *agg.* Difficile da digerire ◇ ❖ Pesante, noioso, insopportabile: *un film i.*

indignàre *v.tr.* Suscitare indignazione, riempire di sdegno ◆ **indignarsi** *v.pr.* Provare sdegno: *i. per un'ingiustizia.*

indignazióne *s.f.* Profondo sdegno, vivo risentimento: *destare l'i. generale.*

indimenticàbile *agg.* Che non si può dimenticare perché ha lasciato un ricordo molto vivo o molto gradito.

ìndio *s.m.* Indigeno del Messico e dell'America centro-meridionale.

indipendènte *agg.* **1** Che non dipende da altri (S) autonomo: *rendersi i. dalla famiglia* ◇ Non soggetto a un dominio o a un condizionamento esterno: *un paese i.* **2** Che non è determinato da un'altra cosa: *motivi i. dalla mia volontà.*

indipendènza *s.f.* Libertà, autonomia: *i. di giudizio* ◇ Libertà di un paese dal dominio straniero.

indìre *v.tr.* Annunciare e ordinare ufficialmente lo svolgimento di qlco.: *i. le elezioni* ◇ Proclamare: *i. uno sciopero.*

indirètto *agg.* Non diretto; che agisce, che raggiunge il suo scopo non direttamente: *minacce i. | Imposte i. = quelle che non colpiscono direttamente il reddito del contribuente ma i suoi consumi.*

indirizzàre *v.tr.* **1** Dirigere, avviare, guidare in una data direzione (anche ❖): *i. i passi verso casa; i. un giovane al bene* ◇ Indicare, consigliare a qlcu. la persona o il posto a cui rivolgersi per risolvere le sue esigenze: *i. un amico da un medico* ◇ Rivolgere: *i. la parola a qlcu.* **2** Spedire a un dato indirizzo ◆ **indirizzarsi** *v.pr.* Rivolgersi.

indirizzo *s.m.* **1** L'insieme delle indicazioni necessarie per trovare una persona, una ditta ecc. o per far recapitare corrispondenza, pacchi ecc. **2** Discorso, messaggio: *rivolgere un i. di saluto agli ospiti* **3** Orientamento, direzione, tendenza: *scuola a i. tecnico, scientifico.*

indisciplina *s.f.* Mancanza di disciplina.

indisciplinàto *agg.* Che non rispetta la disciplina, le regole : *automobilista i.* ◇ Disordinato, caotico: *traffico i.*

indiscreto *agg.* Privo di discrezione, di riguardo, di tatto (S) invadente,

sfacciato, importuno, indelicato: *fare domande i.*

indiscrezióne *s.f.* **1** Mancanza di discrezione (S) indelicatezza, invadenza ◇ Atto, comportamento indiscreto **2** Rivelazione di notizie riservate; voce non ufficiale.

indiscriminàto *agg.* Che non fa distinzioni di nessun tipo: *fare accuse i.*

indiscùsso *agg.* Accettato, riconosciuto da tutti: *è il leader i. del partito.*

indiscutibile *agg.* Che non può essere messo in dubbio perché assolutamente certo, sicuro: *le sue capacità sono i.*

indispensàbile *agg.* Di cui non si può fare a meno; assolutamente necessario ◆ *s.m.* Ciò che è assolutamente necessario.

indispettìre *v.tr.* Riempire di dispetto, di stizza (S) irritare ◆ **indispettìrsi** *v.pr.* Stizzirsi, irritarsi: *i. per le critiche altrui.*

indisponènte *agg.* Irritante: *contegno i.*

indispórre *v.tr.* Rendere gli altri mal disposti nei propri confronti (S) irritare.

indisposizióne *s.f.* Lieve malessere, malattia non grave: *è assente per un'i.*

indispósto *agg.* Colpito da indisposizione, leggermente malato.

indissolùbile *agg.* Che non si può sciogliere (spec. ✧): *il nostro è un legame i.*

indistìnto *agg.* Non distinto, non chiaro (S) vago, confuso: *una immagine i.*

indistruttibile *agg.* Che non può essere distrutto (anche ✧): *un'amicizia i.* ◇ Molto solido e resistente: *un motore i.*

indisturbàto *agg.* Senza avere nessun disturbo, fastidio, intralcio: *lavorare i.*

individuàle *agg.* **1** Dell'individuo, di ciascuna persona: *libertà i.* **2** Che si riferisce a una particolare persona (S) personale: *ognuno ha le sue caratteristiche i.*

individualismo *s.m.* Tendenza ad agire prescindendo dagli altri e seguendo solo i propri impulsi individuali.

individualista *s.m.f.* Persona che tende ad agire prescindendo dagli altri e seguendo solo i propri impulsi individuali ◇ Chi mette i propri interessi personali al di sopra di quelli degli altri (S) egoista.

individuàre *v.tr.* Determinare, stabilire con precisione (S) scoprire, riconoscere, identificare: *la polizia individuò il reo.*

indivìduo *s.m.* **1** Persona in quanto singolo elemento della collettività ◇

Persona sconosciuta o che non si vuole nominare (S) tipo, tizio: *c'è un i. che ti cerca; un losco i.* **2** Ogni singolo organismo animale e vegetale, in quanto autonomo e distinto dagli altri della stessa specie.

indivisibile *agg.* **1** Non divisibile in parti più piccole ◇ Detto di numero che non si può dividere esattamente per un altro: *sette è i. per due* **2** Inseparabile: *amici i.*

indiziato *agg. e s.m.* Detto di persona contro cui ci sono indizi che fanno sospettare la sua colpevolezza in un delitto.

indizio *s.m.* Fatto che segnala indirettamente qlco. (S) indice, segno, sintomo: *l'appetito è i. di salute* ◇ Nei processi, fatto o circostanza che dà indicazioni sulla verità da accertare, pur senza costituire una vera e propria prova.

indòcile *agg.* Non docile (S) ribelle, indisciplinato: *un ragazzo i.; carattere i.*

indole *s.f.* **1** Carattere, natura, temperamento di un individuo: *i. mite* **2** Natura, carattere di qlco.: *problemi d'i. generale.*

indolente *agg.* Fiacco, svogliato, pigro, apatico: *uno scolaro i.; ha un carattere i.*

indolènza *s.f.* Fiacchezza, svogliatezza, pigrizia, apatia: *lavorare con i.*

indolenziménto *s.m.* Sensazione di dolore non forte ma diffuso (spec. muscolare).

indolenzire *v.tr.* Provocare indolenzimento ◆ **indolenzirsi** *v.pr.* Esser preso da indolenzimento: *le si indolenzì la mano.*

indolenzito *agg.* Leggermente dolorante.

indolóre *agg.* Che non dà dolore.

indomàbile *agg.* Che non si lascia domare: *cavallo i.* ◇ ✧ Che non si lascia vincere, piegare: *un popolo i.; una volontà i.*

indomàni *s.m.* Il giorno seguente.

indoràre *v.tr.* **1** Rivestire di uno strato d'oro **2** ✧ Far apparire di un colore dorato: *il sole indorava le cime dei monti.*

indossàre *v.tr.* Mettersi indosso un indumento ◇ Avere indosso un indumento (S) portare: *il soldato indossava l'uniforme.*

indossatóre *s.m.* Uomo che indossa e presenta i nuovi modelli di abbigliamento nelle sfilate di moda (S) modello.

indossatrice *s.f.* Donna che indossa e presenta i nuovi modelli di

abbigliamento nelle sfilate di moda ⑤ modella.

indòsso avv. Addosso, sul corpo.

indovinàre v.tr. **1** Cogliere la verità a proposito di una cosa ignota o futura, basandosi su degli indizi, sul proprio intuito o con un colpo di fortuna: *i. un segreto, l'esito della partita* ◇ Intuire, immaginare: *non è difficile i. i suoi pensieri* **2** Fare una buona scelta ⑤ azzeccare, imbroggiare: *i. i colori giusti per la stanza*.

indovinello s.m. Gioco enigmistico, costituito in genere da una frase che si riferisce con parole allusive e ambigue alla cosa da indovinare.

indovìno s.m. Persona che conosce o pretende di conoscere il futuro o cose ignote ad altri.

indùbbio agg. Che non può esser messo in dubbio ⑤ certo, sicuro, innegabile.

indugiare v.intr. [aus. avere] Tardare, esitare a fare qlco.: *i. a rispondere* ◆

indugiarsi v.pr. Attardarsi, soffermarsi.

indùgio s.m. Ritardo, esitazione nel fare qlco.: *ebbe un attimo di i. nel rispondere*.

indulgente agg. Che giudica con benevolenza e perdona facilmente ⑤ comprensivo: *un maestro, un padre i.*

indulgèzza s.f. Atteggiamento comprensivo e benevolo; disposizione a perdonare.

indùlto s.m. Condono parziale o totale della pena per determinati reati, concesso con un provvedimento di clemenza.

induménto s.m. Capo di vestiario.

indurire v.tr. Rendere duro (anche ✚) ◆ v.intr. [aus. essere] e **indurirsi** v.pr. Diventare duro (anche ✚).

indurre v.tr. Spingere o persuadere qlcu. a fare qlco. o a un dato atteggiamento: *lo indusse a partire; i. in errore* ◆ **indursi** v.pr. Decidersi, risolversi a fare qlco.

indùstria s.f. **1** L'attività economica costituita dalle imprese che producono merci su larga scala mediante impiego di macchinari **2** L'insieme delle imprese che operano nello stesso settore della produzione: *i. tessile, chimica* ◇ Impianto industriale ⑤ fabbrica, stabilimento.

industriale agg. Dell'industria, relativo all'industria ◆ s.m.f. Proprietario di una impresa industriale ⑤ imprenditore.

industrializzare *v.tr.* **1** Trasformare l'economia di un paese, di una regione, impiantandovi attività industriali **2** Trasformare un'attività economica applicandovi le tecniche e i metodi dell'industria.

industriarsi *v.pr.* Adoperarsi con impegno e abilità per riuscire in uno scopo ◇ Darsi da fare, arrangiarsi in qualche modo per guadagnarsi da vivere.

industrioso *agg.* Operoso, laborioso, ingegnoso: *un popolo i.; le api sono i.*

inebetire *v.tr.* Istupidire, intontire ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **inebetirsi** *v.pr.* Istupidirsi, intontirsi: *i. a guardare la TV.*

inebriare *v.tr.* Mettere in uno stato di euforia e insieme di stordimento.

ineccepibile *agg.* Su cui non c'è nulla da obiettare, perché privo di difetti o errori.

inèdia *s.f.* Digiuno prolungato; lo stato di deperimento che ne deriva: *morire d'i.*

inèdito *agg.* **1** Non ancora pubblicato: *romanzo i.* **2** ✚ Non ancora noto: *notizia i.* ♦ *s.m.* Scritto non ancora pubblicato.

ineffabile *agg.* Che non si può esprimere adeguatamente con parole ⑤ indicibile.

inefficace *agg.* Privo di efficacia; incapace di produrre l'effetto voluto: *rimedi i.*

inefficiènte *agg.* Non efficiente o poco efficiente: *impianto i.; un impiegato i.*

inefficiènta *s.f.* Mancanza di efficienza, cattivo funzionamento, scarso rendimento.

ineguaglianza *s.f.* Mancanza di eguaglianza: *i. di diritti tra uomini e donne.*

ineluttabile *agg.* Contro cui non si può lottare ⑤ inevitabile: *un destino i.*

inequivocabile *agg.* Che non si presta a equivoci, del tutto chiaro: *risposta i.*

inerènte *agg.* Che riguarda, si riferisce a qlco. ⑤ relativo: *indagini i. a un delitto.*

inèrme *agg.* Disarmato e senza possibilità di difendersi: *uccidere un ostaggio i.*

inerpicarsi *v.pr.* Arrampicarsi, salire per un pendio molto ripido e difficoltoso.

inèrte *agg.* **1** Inattivo, inoperoso, ozioso **2** Immobile, privo di vita o di movimento.

inèrzia *s.f.* **1** Stato di totale inoperosità, di abbandono all'indolenza: *passare i giorni nell'i.* **2** In fisica, tendenza dei corpi a non modificare, se non intervengono forze esterne, lo stato di quiete o di moto in cui si trovano: *forza d'i.*

inesattézza *s.f.* Errore, sbaglio, imprecisione: *c'è qualche i. nel tuo calcolo.*

inesatto *agg.* Non esatto, impreciso.

inesauribile *agg.* Che non si può esaurire o che sembra non esaurirsi mai (anche ♣): *una miniera i.; ha una fantasia i.*

inesistente *agg.* Che non esiste ⑤ fittizio, immaginario: *inventarsi dei mali i.*

inesorabile *agg.* **1** Che non si lascia piegare dalla pietà o da preghiere ⑤ spietato, implacabile, inflessibile **2** Per cui non c'è rimedio, a cui non ci si può opporre: *è stato colpito da un male i.*

inesperienza *s.f.* Mancanza di esperienza, di pratica: *ha sbagliato per i.*

inesperto *agg.* Privo di esperienza in un dato campo: *i. di politica* ◇ Che non ha esperienza della vita: *giovane i.* ◇ Privo di esperienza, poco abile nel suo lavoro o nel fare qlco.: *medico, guidatore i.*

inesplicabile *agg.* Che non si può spiegare o non si riesce a comprendere.

inesplorato *agg.* Non ancora esplorato.

inesprimibile *agg.* Impossibile da esprimere adeguatamente con le parole.

inespugnabile *agg.* Impossibile da espugnare: *una fortezza i.*

inestimabile *agg.* Di valore tanto grande che non può essere valutato o apprezzato adeguatamente ⑤ incalcolabile, preziosissimo: *valore i.; un favore i.*

inestricabile *agg.* **1** Che non si riesce a districare, a sbrogliare **2** ♣ Intricato ◇ Insolubile: *un problema i.*

inettitudine *s.f.* Mancanza di attitudine per qlco.: *i. al comando* ◇ Mancanza di qualsiasi capacità ⑤ dappocaggine.

inètto *agg.* Privo di attitudine per qlco.: *è i. per gli affari* ◇ Incapace nello svolgere il proprio mestiere: *un medico i.* ◇ Privo di qualsiasi capacità, buono a nulla: *un individuo i.* ♦ *s.m.* Persona incapace.

inevitabile *agg.* Che non si può evitare.

inèzia *s.f.* Cosa da nulla, di scarsa importanza o valore ⑤ sciocchezza, bazzecola.

infagottato *agg.* Avvolto in indumenti pesanti ⑤ imbacuccato: *uscì tutto i.*

infallibile *agg.* Che non sbaglia mai | *Un rimedio i.* = di effetto sicuro.

infamante *agg.* Che copre d'infamia, che disonora: *un'accusa i.*

infame *agg.* **1** Degno del massimo disprezzo ⑤ abietto, turpe, scellerato, vergognoso **2** ✚ Pessimo, orribile, disgustoso: *un tempo, un viaggio i.*

infamia *s.f.* **1** Disprezzo generale che colpisce chi compie azioni turpi, vili e scellerate ⑤ disonore, vergogna **2** Azione vile, vergognosa: *commettere un'i.*

infangare *v.tr.* **1** Sporcare di fango: *i. le scarpe* **2** ✚ Disonorare, coprire di vergogna: *i. il proprio nome* ♦ **infangarsi** *v.pr.* **1** Sporcarsi di fango **2** ✚ Coprirsi di disonore.

infantile *agg.* **1** Dell'infanzia, che riguarda i bambini più piccoli: *malattie i.* **2** (riferito ad adulti) Immaturo, puerile.

infanzia *s.f.* **1** Periodo della vita che va dalla nascita fino agli otto-dieci anni **2** L'insieme dei bambini: *letteratura per l'i.*

infarcire *v.tr.* **1** Farcire una vivanda con un ripieno: *i. un pollo* **2** ✚ Riempire.

infarinare *v.tr.* **1** Cospargere di farina ◇ Passare un cibo nella farina prima di friggerlo: *i. il pesce* **2** ✚ Imbiancare: *la neve ha infarinato i tetti.*

infarinatura *s.f.* Conoscenza superficiale di una materia, di un argomento.

infarto *s.m.* Grave lesione di un organo, provocata dall'interruzione del normale afflusso di sangue ◇ Comunemente, infarto cardiaco: *avere un i.*; *è morto d'i.*

infastidire *v.tr.* Dare fastidio a qlcu. © disturbare, seccare ◆ **infastidirsi** *v.pr.* Irritarsi, seccarsi.

infaticabile *agg.* Che non si stanca mai.

infatti *cong.* In realtà, in effetti (conferma o spiega quanto detto in precedenza).

infatuazione *s.f.* Passione, entusiasmo esagerato, ma superficiale e di breve durata: *ha un'i. per quel cantante.*

infàusto *agg.* Che porta sventura, lutto, dolore © nefasto, funesto.

infedele *agg.* **1** Che non tiene fede agli impegni, alla parola data, che tradisce la fiducia: *alleato i.*; *moglie i.* **2** Che non è conforme alla realtà, all'originale, ma se ne discosta: *un ritratto i.* ◆ *s.m.f.* Chi professa una religione diversa dalla propria.

infelice *agg.* **1** Che, per qualche motivo, non è felice © triste, scontento ◇ Pieno di tristezze, di sofferenze, di avversità; che è fonte di infelicità © doloroso, travagliato, sventurato: *un amore i.* **2** Negativo: *esito i.* ◇ Sbagliato: *scelta i.* ◇ Non buono, sfavorevole: *un clima i.*; *posizione i.* ◇ Inopportuno: *arrivi in un momento i.* ◆ *s.m.f.* Persona sventurata, afflitta da sofferenze, da mali fisici.

infelicità *s.f.* L'essere infelice; lo stato di chi non è felice ◇ Dolore, sventura, pena.

infeltrire *v.intr.* [aus. *essere*] e **infeltrirsi** *v.pr.* Perdere morbidezza, diventando compatto come il feltro: *il golf (si) è infeltrito.*

inferiore *agg.* **1** Che sta più in basso: *al piano i.* | *Arti i.* = le gambe **2** Minore per altezza, grandezza, numero, valore, qualità, doti, meriti ecc. ◆ *s.m.f.* Chi occupa un posto di grado meno elevato in una gerarchia: *rispettare gli i.*

inferiorità *s.f.* L'essere inferiore.

infermeria *s.f.* In caserme, prigioni, conventi, scuole e sim., locale o complesso di locali attrezzati per la visita e le prime cure a feriti e ammalati non gravi.

infermiere *s.m.* Chi per professione assiste gli ammalati.

infermità *s.f.* Malattia.

inférmo *agg. e s.m.* Malato, invalido.

infernale *agg.* **1** Dell'inferno **2** ✧ Diabolico, malvagio: *un piano i.* ✧ Terribile, spaventoso, micidiale: *oggi fa un caldo i.*

inferno *s.m.* Secondo la religione cristiana, il luogo in cui le anime dei peccatori non pentiti scontano la condanna alla pena eterna ✧ ✧ Tormento, incubo: *la loro vita è diventata un i.*

inferriata *s.f.* Struttura di sbarre di ferro posta a protezione di finestre per impedire l'ingresso di estranei.

infervorare *v.tr.* Riempire di fervore, di entusiasmo ♦ **infervorarsi** *v.pr.* Entusiasinarsi, accalorarsi: *i. nella discussione.*

infestare *v.tr.* Rendere malsicura una zona compiendo frequenti scorrerie, razzie e devastazioni ✧ Detto di animali e vegetali, invadere un luogo e danneggiarlo con la propria presenza nociva.

infettare *v.tr.* Rendere infetto: *i. una ferita* ✧ Contagiare, contaminare (anche ✧): *la corruzione infetta la società* ♦ **infettarsi** *v.pr.* Divenire infetto, prendere un'infezione.

infettivo *agg.* Che provoca infezione o è causato da infezione, da contagio.

infetto *agg.* **1** Colpito da infezione: *ferita i.* **2** Che porta germi che possono causare infezione ⑤ inquinato: *acque i.*

infezione *s.f.* **1** Malattia provocata dall'ingresso nell'organismo di batteri, virus o altri germi **2** Contagio.

infiacchire *v.tr.* Rendere fiacco ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **infiacchirsi** *v.pr.* Diventare fiacco ⑤ indebolirsi.

infiammabile *agg.* Che prende fuoco con facilità: *un gas i.*

infiammare *v.tr.* **1** Dare fuoco, incendiare **2** ✧ Eccitare, entusiasmare: *i. gli animi* ♦ **infiammarsi** *v.pr.* **1** Prendere fuoco, incendiarsi **2** ✧ Diventare rosso come la fiamma: *i. in volto per la vergogna* **3** ✧ Essere preso da un forte e improvviso sentimento: *i. di sdegno* **4** Essere colpito da infiammazione: *le si infiammò la gola.*

infiammazione *s.f.* Reazione locale dell'organismo all'azione irritante di agenti esterni; si manifesta con arrossamento, gonfiore, bruciore: *i. alla gola, agli occhi.*

infido *agg.* Di cui non ci si può fidare.

infierire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Comportarsi crudelmente, con ferocia: *i. sui vinti* **2** Imperversare con violenza ⑤ infuriare: *nella regione infieriva la peste.*

infiggere *v.tr.* Conficcare ♦ **infiggersi** *v.pr.* Conficcarsi.

infilare *v.tr.* **1** Far passare un oggetto sottile attraverso un foro o introdurlo in una cavità: *i. il filo nell'ago, la spada nel fodero* ♦ Far passare un oggetto forato o cavo in qlco. di sottile: *i. l'anello nel dito* ♦ Infilzare: *i. i polli nello spiedo* **2** Indossare, calzare: *i. la giacca, le scarpe* ♦ **infilarsi** *v.pr.* Mettersi dentro, entrare: *i. nel letto* ♦ Intrufolarsi: *i. tra gli ospiti.*

infiltrarsi *v.pr.* **1** Penetrare poco a poco attraverso fessure, crepe, superfici porose ecc. **2** ✧ Penetrare di nascosto ⓘ insinuarsi: *i. in un'organizzazione criminale.*

infilzare *v.tr.* **1** Trafiggere: *i. il nemico con la spada* ♦ Infilare trafiggendo con un oggetto appuntito: *i. i polli nello spiedo* **2** Infilare l'una accanto all'altra una serie di cose dello stesso genere: *i. le perle.*

infimo *agg.* Che è al livello più basso di una scala di valore ⓘ pessimo.

infine *avv.* **1** Alla fine, finalmente **2** Insomma, in conclusione: *i., che farai?*

infinità *s.f.* **1** L'essere infinito **2** Quantità grandissima, moltitudine: *un'i. di gente.*

infinito *agg.* **1** Che non ha limiti, confini: *lo spazio i.* **2** Immenso, enorme: *ha un'i. pazienza* ♦ Innumerevole: *i. volte* ♦ *s.m.* **1** Ciò che non ha limiti di spazio o di tempo **2** Modo del verbo che esprime l'azione in se stessa, senza specificare il numero e la persona (per es. «amare»).

infinochiare *v.tr.* Imbrogliare.

infiorescenza *s.f.* Insieme di piccoli fiori raggruppati in modo da sembrare un unico fiore.

infischarsi *v.pr.* Non curarsi, non tenere in alcun conto qlco. o qlcu. ⓘ fregarsene.

infisso *s.m.* Telaio murato nella cornice di porte e finestre e al quale sono fissati i serramenti.

infittire *v.tr.* Rendere più fitto o più frequente ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e

infittirsi *v.pr.* Diventare più fitto o più frequente.

inflazione *s.f.* Aumento generalizzato dei prezzi e conseguente diminuzione del potere d'acquisto della moneta.

inflessibile *agg.* Che non si lascia piegare da nulla; rigoroso, fermo e senza alcuna indulgenza: *volontà i.; un giudice i.*

inflessione *s.f.* Cadenza, intonazione della voce: *ha una leggera i. dialettale.*

infliggere *v.tr.* Dare a qlcu. una punizione, fargli subire un danno: *i. una multa.*

influente *agg.* Dotato di autorità, di influenza ⑤ importante, potente: *persona i.*

influenza *s.f.* **1** Influsso: *l'i. della luna sulle maree* ◇ Autorità, ascendente, potere: *ha molta i. in quell'ambiente* **2** Malattia infettiva molto contagiosa che colpisce soprattutto le vie respiratorie.

influenzare *v.tr.* Determinare o condizionare con la propria influenza il modo di pensare e di comportarsi degli altri ♦ **influenzarsi** *v.pr.* Ammalarsi d'influenza.

influire *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare un influsso, un'influenza su qlcu. o su qlco.

influsso *s.m.* Azione esercitata da persone o cose su altre persone o cose ⑤ influenza: *ha agito sotto l'i. della droga.*

infondatezza *s.f.* Mancanza di fondatezza ⑤ inconsistenza: *i. di un'accusa.*

infondato *agg.* Privo di fondamento, di validità ⑤ ingiustificato, inconsistente.

infondere *v.tr.* Trasmettere, suscitare un sentimento in qlcu. ⑤ ispirare: *i. pietà.*

inforcare *v.tr.* **1** Prendere con la forca: *i. la paglia* **2** Montare a cavalcioni su qlco.: *i. il cavallo, la bicicletta.*

informale *agg.* Non ufficiale: *incontro i.*

informare *v.tr.* Mettere al corrente ⑤ avvertire: *i. la famiglia della disgrazia* ♦ **informarsi** *v.pr.* Prendere informazioni; cercare di sapere: *i. sugli orari dei treni.*

informatica *s.f.* La scienza e la tecnica dell'elaborazione automatica dei dati mediante calcolatori elettronici.

informatico *agg.* Di informatica, relativo all'informatica: *mezzi, sistemi i.*

informativo *agg.* Che fornisce notizie, informazioni: *un rapporto, un articolo i.*

informatizzare *v.tr.* Organizzare con sistemi informatici: *i. un archivio.*

informato *agg.* Che è a conoscenza, al corrente di qlco. ◇ Che ha molte informazioni, notizie: *un giornale i.*

informatore *s.m.* Chi raccoglie e fornisce notizie e informazioni: *i. della polizia.*

informazione *s.f.* Dato, notizia che consente di conoscere qlco. ⑤ ragguaglio: *dare, chiedere un'i.* ◇ Trasmissione di notizie attraverso la stampa, la radio, la televisione o Internet (detti appunto *mezzi di i.*): *difendere la libertà d'i.*

infórme *agg.* Privo di una forma precisa.

infornàre *v.tr.* Mettere in forno: *i. il pane.*

infortunàrsi *v.pr.* Subire un infortunio.

infortunàto *agg. e s.m.* Che, chi ha subito un infortunio: *gli i. sul lavoro.*

infortùnio *s.m.* Caso sfortunato, disgrazia; incidente che provoca un danno fisico: *fare un'assicurazione contro gli i.*

infossàrsi *v.pr.* Formare una fossa ⑤ sprofondare ◇ Incavarsi.

infradiciàre *v.tr.* Inzuppare d'acqua: *i. i vestiti* ◆ **infradiciarsi** *v.pr.* Bagnarsi completamente ⑤ inzupparsi.

infràngere *v.tr.* **1** Rompere, spezzare: *i. un vetro* **2** ✚ Violare, trasgredire: *i. un divieto* ◆ **infrangersi** *v.pr.* Frantumarsi, rompersi: *vedeva le onde i. sugli scogli.*

infrangibile *agg.* Che non si può rompere; resistente agli urti: *vetro i.*

infrarósso *agg. e s.m.* (Raggi) *i.* = radiazioni non visibili dall'occhio umano, emesse dai corpi caldi: *stufa a (raggi) i.*

infrasettimanàle *agg.* Che cade nel corso della settimana lavorativa: *festività i.*

infrastruttùra *s.f.* Struttura di base.

infrazióne *s.f.* Violazione, trasgressione.

infreddatùra *s.f.* Raffreddore.

infruttifero *agg.* Che non dà frutti: *albero i.* ◇ ✚ Che non dà reddito: *capitale i.*

infruttuóso *agg.* Senza esito ⑤ inutile, vano: *i miei tentativi sono stati i.*

infuocàto *agg.* **1** Rovente: *sabbia i.* | ✚ **Parole i.** = piene di passione, di sdegno **2** ✚ Rosso come il fuoco: *guance i.*

infuriàre *v.intr.* [aus. *avere*] Imperversare: *sulla zona infuriava un temporale* ◆ **infuriarsi** *v.pr.* Diventare furioso.

infusióne *s.f.* L'operazione di far macerare erbe o droghe nell'acqua bollente o nell'alcol, per estrarne i principi attivi.

infùso *s.m.* Liquido ottenuto per infusione: *bere un i. di camomilla, di malva.*

ingaggiare *v.tr.* **1** Assumere qlcu. alle proprie dipendenze, in genere con un contratto temporaneo (S) arruolare, assoldare: *i. un calciatore* **2** Iniziare una lotta, uno scontro: *i. il combattimento*.

ingaggio *s.m.* Assunzione, reclutamento ◇ Il compenso corrisposto a chi viene ingaggiato: *gli hanno offerto un buon i.*

ingannare *v.tr.* **1** Indurre in errore: *le apparenze ingannano* ◇ Imbrogliare, truffare, raggirare: *i. il prossimo* **2** Eludere: *riuscì a i. la vigilanza delle guardie* **3** ❖ Cercare con delle distrazioni di rendere più sopportabile una situazione o una sensazione spiacevole: *i. la noia, la fame* ♦ **ingannarsi** *v.pr.* Cadere in errore; sbagliarsi nel valutare, nel giudicare.

ingannévole *agg.* Che fa credere quel che non è (S) falso, menzognero: *promesse i.* ◇ Privo di fondamento (S) fallace, illusorio: *si cullava in speranze i.*

inganno *s.m.* **1** Azione o mezzo con cui si inganna o si cerca di ingannare (S) frode, imbroglio, raggiro: *vincere con l'i.* **2** Errore di valutazione: *il buio lo trasse in i.*

ingarbugliare *v.tr.* Ridurre a un ammasso inestricabile (S) aggrovigliare: *i. dei fili* ♦ **ingarbugliarsi** *v.pr.* Intricarsi, imbrogliarsi, aggrovigliarsi ◇ ❖ Confondersi: *le si ingarbugliarono le idee* ◇ ❖ Complicarsi: *la faccenda cominciò a i.*

ingegnarsi *v.pr.* Impegnarsi al massimo per raggiungere uno scopo: *i. a trovare una soluzione* ◇ Darsi da fare con ogni espediente (S) arrabattarsi: *i. per campare*.

ingegnere *s.m.* Chi è laureato in ingegneria.

ingegneria *s.f.* **1** La scienza e la tecnica della progettazione e realizzazione di macchine, impianti e costruzioni di ogni genere: *i. edile, elettronica, navale* ◇ La facoltà universitaria in cui si insegna ingegneria **2** *I. genetica* = insieme di tecniche per modificare il patrimonio genetico di un organismo vivente.

ingegno *s.m.* Intelligenza, prontezza di mente, acume, capacità creativa.

ingegnosità *s.f.* Capacità di fare le cose con ingegno e abilità.

ingegnoso *agg.* **1** Dotato di un ingegno pronto e versatile; abile nel risolvere problemi, nell'escogitare innovazioni **2** Che denota molto ingegno: *una trovata i.*

ingelosire *v.tr.* Rendere geloso: *i. il marito* ♦ **ingelosirsi** *v.pr.* Diventare geloso.

ingeneràre *v.tr.* Provocare, causare.

ingènte *agg.* Molto grande ⑤ rilevante.

ingenuità *s.f.* **1** Mancanza di malizia ⑤ candore, innocenza: *l'i. dei bimbi* ◇ Inesperienza, sprovvedutezza **2** Atto o comportamento da persona ingenua.

ingènuo *agg.* Privo di malizia ⑤ innocente, candido; che rivela semplicità d'animo: *bambino i.*; *domanda i.* ◇ Poco accorto, poco furbo ⑤ inesperto, sprovveduto: *una mossa i.* ♦ *s.m.* Persona di animo candido o sprovveduta e poco furba.

ingerènzà *s.f.* Intromissione (spec. non richiesta) negli affari altrui.

ingeriménto *s.m.* Ingestione.

ingerire *v.tr.* Mandare giù nello stomaco ⑤ inghiottire: *i. una pillola* ♦

ingerirsi *v.pr.* Intromettersi in cose che non riguardano ⑤ immischiarsi: *i. nei fatti altrui.*

ingessàre *v.tr.* Immobilizzare con un'ingessatura: *i. una gamba, la spalla.*

ingessatùra *s.f.* Fasciatura rigida fatta con bende imbevute di un impasto di acqua e gesso.

ingestióne *s.f.* Immissione nello stomaco di cibi o bevande.

inghiottire *v.tr.* **1** Mandare giù attraverso la gola: *i. un boccone, la saliva* **2** ❖ Far sparire, sommergere: *le onde inghiottirono la nave* ◇ Consumare: *l'inflazione inghiottì i suoi risparmi* **3** ❖ Subire qlco. senza reagire ⑤ sopportare: *i. un'offesa.*

ingiallire *v.tr.* Far diventare giallo ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **ingiallirsi** *v.pr.* Diventare giallo: *le foglie cominciano a i.*

ingigantire *v.tr.* Ingrandire eccessivamente ⑤ esagerare: *i. i propri meriti* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **ingigantirsi** *v.pr.* Assumere proporzioni gigantesche.

inginocchiàrsi *v.pr.* Mettersi in ginocchio, per lo più come atto di devozione o sottomissione: *i. davanti all'altare.*

inginocchiatóio *s.m.* Mobile di legno con un gradino su cui ci si inginocchia per pregare.

ingioiellàrsi *v.pr.* Ornarsi di gioielli.

ingiungere *v.tr.* Ordinare in modo perentorio ⑤ intimare: *i. il silenzio.*

ingiunzióne *s.f.* Ordine perentorio.

ingiùria *s.f.* **1** Offesa deliberata all'onore e alla reputazione di una persona ⑤ oltraggio ◇ Parola offensiva ⑤ insulto **2** ❖ Danno: *le i. del tempo.*

ingiuriàre *v.tr.* Offendere qlcu. con espressioni ingiuriose ⑤ insultare.

ingiurióso *agg.* Offensivo, oltraggioso.

ingiustificàbile *agg.* Che non si può giustificare (S) inammissibile: *errore i.*

ingiustificàto *agg.* Privo di giustificazione: *assenza i.* ◇ Infondato: *un timore i.*

ingiustizia *s.f.* L'essere ingiusto ◇ Atto contrario alla giustizia; situazione ingiusta: *subire un'i.; i. sociali.*

ingiùsto *agg.* **1** Che agisce senza equità, in modo contrario alla giustizia **2** Contrario o non conforme ai principi di giustizia: *legge, condanna i.* ◇ Ingiustificato, immotivato, infondato: *pretese i.*

inglobàre *v.tr.* Assorbire al proprio interno ciò che sta fuori, formando un tutto unico (S) incorporare.

inglorióso *agg.* Disonorevole, vergognoso: *fare una fine i.*

ingobbìre *v.intr.* [aus. *essere*] e **ingobbirsi** *v.pr.* Diventare gobbo, curvo.

ingoiàre *v.tr.* **1** Inghiottire (per lo più in fretta e con avidità) (S) trangugiare **2** ✚ Subire senza reagire (S) sopportare, tollerare: *dovette i. molte umiliazioni.*

ingollàre *v.tr.* Ingoiare, trangugiare, ingurgitare.

ingolosìre *v.tr.* Far venire la voglia di mangiare un cibo ◇ ✚ Allettare, attirare, far gola ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **ingolosirsi** *v.pr.* Diventare goloso.

ingombrànte *agg.* Che intralcia perché occupa troppo spazio: *un mobile i.*

ingombràre *v.tr.* Occupare uno spazio in modo da costituire un ostacolo, un intralcio: *i detriti ingombravano la strada.*

ingómbro¹ *agg.* Occupato da cose che intralciano: *il tavolo era i. di piatti.*

ingómbro² *s.m.* **1** Impaccio, intralcio ◇ Cosa che ingombra **2** Lo spazio, il volume occupato da un oggetto.

ingordìgia *s.f.* Avidità eccessiva di cibo (S) voracità ◇ ✚ Cupidigia, bramosia.

ingórdo *agg.* Avido di cibo, smodato nel mangiare (S) vorace ◇ Molto goloso di qlco. (S) ghiotto: *è i. di dolci.*

ingorgàre *v.tr.* Ostruire una condotta (S) intasare ◆ **ingorgarsi** *v.pr.* Ostruirsi, intasarsi ◇ Detto del traffico, addensarsi in un punto senza più riuscire a scorrere.

ingórgo *s.m.* Ostruzione, intasamento che blocca il passaggio, la circolazione.

ingozzàre *v.tr.* **1** Mandare giù nel gozzo, mangiare (detto di uccelli) ◇

Trangugiare: *i. un piatto di pasta* **2** Far mangiare troppo una persona: *i. un bambino* ♦ **ingozzarsi** *v.pr.* Mangiare troppo in fretta o con avidità ⑤ rimpinzarsi.

ingranaggio *s.m.* Meccanismo costituito da una coppia di ruote dentate incastrate tra loro in modo tale che il movimento dell'una si trasmette all'altra.

ingranare *v.tr.* Innestare: *i. la marcia* ♦ *v.intr.* [aus. avere] **1** Detto dei denti di ingranaggi, incastrarsi l'uno nell'altro; detto delle marce di un autoveicolo, inserirsi **2** ❖ Avere un buon avvio, un buon rendimento: *i. con lo studio.*

ingrandiménto *s.m.* Aumento delle dimensioni di qlco. ⑤ ampliamento ♦ Stampa di una fotografia ingrandita rispetto al negativo.

ingrandire *v.tr.* Rendere più grande ⑤ ampliare: *i. un negozio* ♦ Detto di strumenti ottici, far apparire l'immagine di un oggetto più grande del reale ♦ *v.intr.* [aus. essere] e **ingrandirsi** *v.pr.* Diventare più grande ⑤ crescere, espandersi.

ingrassare *v.tr.* **1** Far diventare grasso: *i. i polli* **2** Concimare: *i. un terreno col letame* **3** Ungere, lubrificare con grassi: *i. il motore* ♦ *v.intr.* [aus. essere] Diventare grasso o più grasso: *i. di dieci chili.*

ingratitude *s.f.* Mancanza di gratitudine.

ingrato *agg.* **1** Che non sente o non dimostra riconoscenza **2** Non gradito, spiacevole: *un compito i.* ♦ *s.m.* Persona senza gratitudine: *ti sei comportato da i.*

ingraziarsi *v.pr.* Guadagnarsi la benevolenza, le simpatie di qlcu.: *i. il maestro.*

ingrediente *s.m.* Ognuna delle sostanze che entrano nella preparazione di un cibo, di una bevanda, di un medicinale.

ingresso *s.m.* **1** L'atto di entrare in un luogo ⑤ entrata: *l'orario di i. a scuola* ♦ Facoltà di entrare in un luogo: *i. libero* **2** Il punto, il passaggio per cui si entra in un luogo ⑤ entrata: *l'i. del parco* ♦ Anticamera: *lasciò l'ospite nell'i.*

ingrossare *v.tr.* Rendere grosso o più grosso ⑤ gonfiare: *la pioggia ingrossò il torrente* ♦ Far apparire più grosso di corporatura: *questo vestito ti ingrossa* ♦ *v.intr.* [aus. essere] e **ingrossarsi** *v.pr.* Diventare più grosso.

ingrosso *s.m.* All'i. = in grandi quantità (riferito alla compravendita di merci).

inguaiare *v.tr.* Mettere qlcu. nei guai, nei pasticci.

inguaribile *agg.* Che non può o non si può guarire: *malato i.; un male i.* ◇

❖ Incorreggibile: *è un i. ottimista.*

inguine *s.m.* La parte del corpo situata tra l'addome e l'inizio delle cosce.

ingurgitare *v.tr.* Inghiottire, mandar giù in fretta e con ingordigia cibi o bevande ⑤ trangugiare.

inibire *v.tr.* **1** Vietare, proibire qlco. a qlcu.: *il medico le inibì gli alcolici* **2** Bloccare, frenare, condizionare psicologicamente qlcu.: *la tua presenza lo inibisce.*

inidoneo *agg.* Non idoneo, inadatto.

iniettare *v.tr.* Introdurre un liquido nel corpo mediante un'iniezione o attraverso piccole incisioni della pelle ⑤ inoculare ♦ **iniettarsi** *v.pr.* *I. di sangue* = di occhi, arrossarsi per eccessivo afflusso di sangue.

iniezione *s.f.* **1** Introduzione di un farmaco nell'organismo per mezzo di una siringa ⑤ puntura; il farmaco stesso che si inietta **2** ❖ Carica psicologica.

inimicare *v.tr.* Rendere o rendersi nemico, ostile qlcu.

inimicizia *s.f.* Avversione, ostilità.

inimitabile *agg.* Che non si può imitare o uguagliare, a causa della sua assoluta perfezione o originalità ⑤ impareggiabile.

inimmaginabile *agg.* Che supera ogni immaginazione: *patire sofferenze i.*

ininfluente *agg.* Non determinante, di scarsa importanza ⑤ irrilevante.

ininterrotto *agg.* Che non ha soste ⑤ continuo, incessante: *una pioggia i.*

iniquo *agg.* Non equo ⑤ ingiusto.

iniziàle *agg.* D'inizio, che costituisce l'inizio: *fase i.* ♦ *s.f.* La prima lettera di una parola | *Le i.* = le lettere con cui cominciano il nome e il cognome.

iniziare *v.tr.* Dare inizio a qlco. ⑤ cominciare: *i. un lavoro; i. a parlare* ♦ *v.intr.* [aus. essere] Avere inizio: *è iniziato l'inverno.*

iniziativa *s.f.* **1** Decisione attiva di intraprendere, di fare qlco.: *prendere l'i.* ◇ Attività, impresa promossa da qlcu.: *aderire a un'i.* **2** Capacità di ideare e intraprendere cose nuove ⑤ intraprendenza.

inizio *s.m.* L'atto con cui comincia qlco.; fase, momento, punto iniziale di qlco. ⑤ avvio, principio: *dare i. ai lavori; abita all'i. del viale; gli i. sono sempre difficili.*

innalzare *v.tr.* **1** Portare, dirigere verso l'alto ⑤ alzare, sollevare: *i. la bandiera; i. gli occhi al cielo* **2** Far salire, far aumentare **3** Erigere, edificare:

i. una torre ♦ **innalzarsi** *v.pr.* **1** Portarsi verso l'alto ⑤ sollevarsi **2** Salire, aumentare: *la temperatura s'innalzò* **3** Ergersi, elevarsi.

innamoramento *s.m.* Momento in cui nasce una passione amorosa; lo stato d'animo di chi è innamorato.

innamorarsi *v.pr.* **1** Essere preso da amore per qlcu.: *i. della compagna di banco* ◇ Essere preso da desiderio, da entusiasmo per qlco.: *i. di una casa* **2** Provare amore l'uno per l'altro.

innamorato *agg.* Preso da sentimento di amore ◇ Pieno di passione, di entusiasmo per qlco.: *è i. del suo lavoro* ♦ *s.m.* Persona amata ⑤ fidanzato.

innanzi *avv.* **1** Avanti: *farsi i.* **2** Prima: *il giorno i.* ◇ Poi, in seguito: *d'ora i.* ♦ *prep.* Prima di: *i. tutto; i. tempo.*

innato *agg.* Che si possiede per natura, fin dalla nascita: *l'istinto materno è i.* ◇ Naturale, spontaneo, istintivo.

innaturale *agg.* Contrario alle leggi della natura ◇ Privo di naturalezza: *una posa i.*

innegabile *agg.* Che non si può negare ⑤ indubbio, evidente: *è i. la sua colpa.*

inneggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Esaltare, celebrare con manifestazioni calorose e vistose: *i. a una squadra, alla vittoria.*

innervosire *v.tr.* Rendere nervoso ⑤ irritare: *quel rumore mi innervosisce* ♦ **innervosirsi** *v.pr.* Diventare nervoso.

innescare *v.tr.* **1** Munire di esca l'amo **2** Applicare l'innescò esplosivo a una bomba o a una mina **3** ✧ Provocare, dare inizio a qlco.: *i. delle polemiche.*

innescò *s.m.* Dispositivo che serve ad accendere la carica esplosiva di una bomba o di una mina ⑤ detonatore.

innestare *v.tr.* **1** Inserire e far crescere su una pianta un ramo prelevato da un'altra pianta, per ottenere frutti migliori o di un'altra specie **2** Inserire una parte di un congegno dentro un'altra: *i. la spina nella presa* ♦ **innestarsi** *v.pr.* Inserirsi.

innevare *v.tr.* Coprire di neve.

inno *s.m.* **1** Componimento poetico-musicale di tono solenne, spec. in onore della divinità o della patria **2** ✧ Discorso di esaltazione, di lode.

innocente *agg.* **1** Non colpevole: *dichiararsi i.* **2** Che non ha ancora conoscenza ed esperienza del male: *un bimbo i.* ◇ Privo di ogni malizia, fatto

senza malizia ⑤ candido, ingenuo, innocuo: *uno sguardo i.; uno scherzo i.* ♦ *s.m.f.* Chi non ha commesso ciò di cui è accusato.

innocènza *s.f.* **1** Ignoranza del male, assenza di ogni malizia ⑤ candore, purezza **2** Non colpevolezza riguardo a ciò di cui si è accusati: *dimostrare la propria i.*

innòcuo *agg.* Che non fa del male a nessuno, che non può nuocere ⑤ inoffensivo.

innovatìvo *agg.* Che mira a cambiare qlco. introducendo elementi di novità.

innovazióne *s.f.* Novità, cambiamento.

innumerévole *agg.* Tanto numeroso che non si può contare: *una folla i.*

inoculàre *v.tr.* Iniettare: *i. un vaccino.*

inodóre o **inodóro** *agg.* Privo di odore.

inoffensìvo *agg.* Incapace di fare del male ⑤ innocuo: *una persona i.* ♦ Che non vuole offendere: *una frase i.*

inoltràre *v.tr.* Inviare o trasmettere una pratica all'ufficio o alla persona competente | *I. la corrispondenza* = farla pervenire alla sua destinazione ♦

inoltrarsi *v.pr.* Addentrarsi in qlco. (anche ✧): *i. nella foresta; i. nella lettura di un libro.*

inoltràto *agg.* Che è già in buona parte trascorso ⑤ avanzato: *tornò a notte i.*

inóltre *avv.* Per di più, oltre a ciò.

inondàre *v.tr.* **1** Allagare: *il fiume inondò le campagne* **2** ✧ Invadere, riversarsi in grande quantità: *la folla inondò le strade.*

inondazióne *s.f.* Allagamento, alluvione.

inoperóso *agg.* Inattivo, inerte.

inopportúno *agg.* Non opportuno, non appropriato alle circostanze ⑤ fuori luogo, intempestivo: *fare una domanda i.*

inoppugnàbile *agg.* Che non si può contestare, mettere in dubbio: *prove i.*

inorgànico *agg.* Privo di vita, appartenente al mondo minerale: *materia i.*

inorgoglire *v.tr.* Rendere orgoglioso: *quel successo lo inorgogli* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **inorgoglirsi** *v.pr.* Diventare orgoglioso: *i. per i propri successi.*

inorridìre *v.tr.* Riempire di orrore: *quel delitto ci inorridì* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Essere preso da un senso di orrore: *a quella vista tutti inorridirono.*

inospitàle *agg.* **1** Poco cortese con gli ospiti: *gente i.* **2** Inabitabile: *una*

landa i.

inosservàto *agg.* Non visto, non notato da altri: *riuscì ad allontanarsi i.*

inossidàbile *agg.* Che non si ossida: *una pentola di acciaio i.*

inquadràre *v.tr.* Far entrare un soggetto nel campo visivo della macchina fotografica o della cinepresa ◇ Riprendere il soggetto in un dato modo: *i. dal basso.*

inquadratùra *s.f.* Campo visivo ripreso da una macchina fotografica o da una cinepresa, variabile a seconda dell'obiettivo, della distanza ecc. ◇ Immagine fotografica o cinematografica.

inqualificàbile *agg.* Così indegno e riprovevole che non ci sono parole per qualificarlo: *la sua condotta è stata i.*

inquietàre *v.tr.* Rendere inquieto, ansioso ⑤ impensierire, preoccupare, turbare ♦ **inquietarsi** *v.pr.* **1** Mettersi in ansia ⑤ preoccuparsi **2** Irritarsi, spazientirsi.

inquièto *agg.* **1** Preoccupato, impensierito **2** Irrequieto, agitato, non tranquillo.

inquietùdine *s.f.* Apprensione, ansia, preoccupazione, agitazione.

inquilino *s.m.* Chi abita in una casa altrui pagando l'affitto al proprietario.

inquinaménto *s.m.* Contaminazione e alterazione dell'ambiente naturale, in genere provocata da attività umane che vi introducono sostanze nocive.

inquinàre *v.tr.* Infettare, contaminare con germi; alterare con sostanze nocive.

inquisìre *v.tr.* Sottoporre una persona a un'indagine giudiziaria per accertare sue eventuali colpe e responsabilità.

insabbiàre *v.tr.* **1** Coprire di sabbia **2** ✚ Bloccare od ostacolare il normale corso di una procedura: *i. un'inchiesta* ◇ Mettere a tacere, occultare: *i. uno scandalo* ♦ **insabbiarsi** *v.pr.* **1** Nascondersi nella sabbia **2** Arenarsi: *il battello si insabbiò* **3** Detto di porto, colmarsi di sabbia, diventando così inagibile.

insaccàre *v.tr.* **1** Mettere in sacchi: *i. il grano, le patate* **2** Mettere carne tritata in budelli per fare salami e salsicce.

insaccàto *s.m.* Salume preparato con carni tritate insaccate in budelli.

insalàta *s.f.* **1** Piatto di verdure, per lo più crude, condite con sale, olio e aceto o limone ◇ Piatto freddo a base di verdure, carni e altri ingredienti mescolati: *i. russa, di riso, di pollo* **2** Nome generico di varie verdure che si mangiano normalmente crude condite in insalata.

insalatièra *s.f.* Recipiente per condire e servire in tavola l'insalata.

insàlubre *agg.* Nocivo alla salute ⓘ malsano: *una zona con un clima i.*

insanguinàre *v.tr.* Bagnare, macchiare di sangue ◇ ✚ Funestare con stragi e lutti; coprire con il sangue di molte vittime.

insàno *agg.* Irragionevole, inconsulto, folle: *nutre i. propositi; un gesto i.*

insaponàre *v.tr.* Strofinare con il sapone; cospargere di schiuma di sapone.

insapóre *agg.* Privo di sapore.

insaporìre *v.tr.* Dare sapore, rendere saporito un cibo: *i. la carne con spezie.*

insapùta *s.f.* All'i. = senza che qlcu. lo sapesse; di nascosto: *lo ha fatto a mia i.*

insaziàbile *agg.* Che non è mai sazio, che non si sazia mai: *appetito i.* ◇ ✚ Che non si può mai soddisfare, appagare completamente: *è di una curiosità i.*

inscatolàre *v.tr.* Mettere qlco. in scatole: *i. i libri* ◇ Mettere cibi in scatola per conservarli: *i. i pomodori, i fagioli.*

inscenàre *v.tr.* **1** Mettere in scena uno spettacolo **2** ✚ Attuare con ostentazione un'azione preparata in precedenza, ma che si vuole far sembrare spontanea ◇ Organizzare, promuovere un'azione clamorosa: *i. una manifestazione.*

inscrìvere *v.tr.* Tracciare un poligono dentro una circonferenza o una circonferenza dentro un poligono.

insediaménto *s.m.* **1** Presa ufficiale di possesso di una carica **2** Sede di dimora di una popolazione: *un antico i. celtico.*

insediàrsi *v.pr.* **1** Prendere ufficialmente possesso di una carica occupando la sede in cui la si eserciterà **2** Stabilirsi, installarsi, stanziarsi in un luogo.

inségna *s.f.* **1** Segno distintivo di una autorità, di una carica: *le i. del re sono lo scettro e la corona* ◇ Stemma ◇ Bandiera, vessillo, gonfalone su cui figurano i simboli di un reparto militare, di un partito, di una squadra ecc. **2** Targa, scritta, figura collocata all'esterno di negozi e locali pubblici per richiamare l'attenzione ◇ Cartello indicatore stradale.

insegnaménto *s.m.* **1** L'attività, il modo di insegnare: *i. pratico, teorico* ◇ La professione di insegnante: *darsi all'i.* **2** Ammaestramento, precetto, lezione: *ha fatto tesoro degli i. paterni.*

insegnànte *agg. e s.m.f.* Che, chi per professione insegna.

insegnàre *v.tr.* **1** Spiegare e fare apprendere con metodiche lezioni teoriche

o pratiche una disciplina, un'arte, una tecnica ecc. ◇ Far imparare a memoria: *i. una poesia* ◇ Far apprendere qlco. a qlcu. con spiegazioni, con l'esempio o con i fatti: *i. l'educazione ai figli* ◇ Far capire: *quell'esperienza mi insegnò molte cose* **2** Indicare, mostrare: *mi può i. la strada?* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare la professione di insegnante: *i. all'università.*

inseguiménto *s.m.* L'azione di inseguire.

inseguire *v.tr.* **1** Correre dietro a qlcu. o a qlco. che fugge per raggiungerlo o catturarlo: *i. un ladro, una macchina* **2** ✧ Cercare di raggiungere cose astratte o ideali: *i. il successo* **3** ✧ Tormentare, assillare: *un rimorso lo inseguiva.*

inseguítóre *agg. e s.m.* Che, chi insegue.

insenatúra *s.f.* Rientranza della costa del mare, di un lago o delle sponde di un fiume: *la nave gettò l'ancora in un'i.*

insensàto *agg.* Che ha o che dimostra assoluta mancanza di buon senso, di giudizio ⑤ stolto, irragionevole: *un'idea i.* ◇ Privo di senso ⑤ assurdo: *frasi i.*

insensibile *agg.* **1** Che non avverte sensazioni fisiche: *i. al freddo* ◇ Che non si lascia commuovere ⑤ impassibile, indifferente: *un animo i.* **2** Tanto piccolo che non si può avvertire coi sensi ⑤ impercettibile: *un i. aumento di temperatura.*

inseparàbile *agg.* Che non si può separare: *la libertà è i. dalla giustizia.*

inseriménto *s.m.* **1** L'inserire ⑤ introduzione, inclusione **2** L'inserirsi di una persona in un ambiente ⑤ integrazione.

inserire *v.tr.* Introdurre, infilare una cosa in un'altra: *i. la spina nella presa* ◇ Aggiungere, includere: *i. un nome nella lista* ♦ **inserirsi** *v.pr.* **1** Innestarsi, congiungersi **2** Entrare a far parte di un ambiente, di un gruppo ⑤ integrarsi.

insèrto *s.m.* Foglio, fascicolo inserito come supplemento in un giornale, in una rivista ◇ Breve filmato inserito in un programma televisivo: *i. pubblicitari.*

inservibile *agg.* Che non serve più o non può più essere utilizzato.

inserviènte *s.m.f.* Persona addetta a lavori manuali e pesanti in ospedali, alberghi, aziende ecc.

inserzióne *s.f.* Annuncio pubblicitario o economico pubblicato a pagamento su giornali e riviste: *la pagina delle i.*

insètti *s.m.pl.* Classe di animali invertebrati con un gran numero di specie e

un'enorme diffusione; hanno il corpo diviso in capo, torace e addome, tre paia di zampe, due antenne e spesso uno o due paia di ali.

insetticida *agg. e s.m.* Detto di ogni sostanza che uccide gli insetti.

insettivoro *agg. e s.m.* Detto di ogni animale che si nutre di insetti.

insetto *s.m.* Ogni animale appartenente alla classe degli insetti.

insicuro *agg.* **1** Che manca di sicurezza, di fiducia in se stesso ◇ Che rivela insicurezza: *voce i.* **2** Che non dà sicurezza, affidamento: *un rifugio, un ponte i.*

insidia *s.f.* **1** Azione tramata di nascosto ai danni di qlcu. ⑤ agguato, tranello **2** ❖ Pericolo, rischio nascosto: *le i. del mare.*

insidiare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Tramare, tendere insidie per mettere in difficoltà qlcu. ⑤ attentare.

insidióso *agg.* Che nasconde un'insidia, un tranello: *una domanda i.*

insieme *avv.* **1** Indica compagnia, unione, associazione, coesione tra diverse persone o cose: *cenare i.; legare i. due cose* **2** Nello stesso momento, allo stesso tempo: *parlare tutti i.* ♦ *s.m.* Totalità, complesso di più elementi: *considerare le cose nel loro i.* ◇ Raggruppamento di singoli elementi considerati come un tutto unico: *la folla è un i. di persone.*

insigne *agg.* Che si distingue per qualità eccezionali ⑤ illustre: *un i. scienziato* ◇ Di grande pregio e valore: *monumento i.*

insignificante *agg.* **1** Di scarso pregio e interesse: *un'opera i.* ◇ Privo di personalità, di attrattiva ⑤ banale, insulso: *persona i.* **2** Trascurabile, irrilevante.

insinuare *v.tr.* **1** Introdurre, infilare (per lo più lentamente e con cautela) **2** ❖ Far nascere indirettamente nell'animo di qlcu. un sentimento o un'idea: *i. un dubbio* ◇ Avanzare un'accusa in modo velato e indiretto: *vuoi forse i. che sono stato io?* ♦ **insinuarsi** *v.pr.* Penetrare, introdursi.

insinuazione *s.f.* Accusa o sospetto espressi in modo velato e indiretto, con allusioni maligne.

insipido *agg.* Privo di sapore, poco saporito: *questa minestra è i.*

insistente *agg.* **1** Che insiste nel chiedere, nell'offrire ecc. fino a rendersi importuno ◇ Ripetuto più volte ⑤ reiterato: *i. richieste* **2** Che dura a lungo senza smettere ⑤ incessante, persistente.

insistere *v.intr.* [aus. *avere*] Continuare a dire o a fare qlco. con tenacia o con ostinazione ⑤ perseverare, ostinarsi: *i. nella propria idea; perché i. a*

negare?

insoddisfacente *agg.* Che non soddisfa ⑤ deludente: *risultato i.; rendimento i.*

insoddisfatto *agg.* Non soddisfatto ⑤ scontento ◇ Inappagato: *desideri i.*

insoddisfazione *s.f.* Sentimento di scontentezza, di delusione.

insofferente *agg.* Incapace di sopportare qlco.: *è i. alla disciplina* ◇ Facile a irritarsi, intollerante, impaziente.

insolazione *s.f.* Malore provocato da una troppo lunga esposizione ai raggi solari ⑤ colpo di sole.

insolente *agg.* Che manca di rispetto e si comporta con arroganza ⑤ impertinente, arrogante ◇ Che mostra mancanza di rispetto ⑤ offensivo: *una risposta i.*

insolenza *s.f.* Mancanza di rispetto arrogante e offensiva ◇ Parola offensiva ⑤ insulto, ingiuria: *lo coprì di i.*

insólito *agg.* Diverso dal solito o fuori del normale ⑤ inconsueto, inusuale, strano: *è un caldo i. per questa stagione.*

insolubile *agg.* **1** Che non si scioglie in un dato solvente: *l'olio è i. nell'acqua* **2** ✧ Che non si può risolvere: *problema i.*

insoluto *agg.* Non risolto: *un caso i.*

insómma *avv.* **1** In conclusione, in breve **2** Come esclamazione esprime impazienza, irritazione: *i., ti sbrighi?*

insònne *agg.* Incapace di prendere sonno | *Passare una notte i.* = senza dormire.

insònnia *s.f.* Difficoltà a prendere sonno o a dormire a sufficienza: *soffre d'i.*

insonnolito *agg.* Pieno di sonno, mezzo addormentato ⑤ assonnato.

insonorizzare *v.tr.* Rendere un ambiente impenetrabile ai rumori, isolarlo acusticamente.

insopportabile *agg.* Che non si riesce a sopportare o si sopporta a stento ⑤ intollerabile: *un caldo i.; è un uomo i.*

insorgenza *s.f.* Manifestazione improvvisa di una malattia e dei suoi sintomi.

insorgere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Sollevarsi, ribellarsi: *i. contro la dittatura* **2** Sorgere, manifestarsi all'improvviso: *sono insorte delle difficoltà.*

insormontabile *agg.* Impossibile da superare: *difficoltà i.*

insòrto *s.m.* Chi partecipa a un'insurrezione ⑤ rivoltoso.

insospettàbile *agg.* **1** Che non desta sospetti, che è al di sopra di ogni sospetto: *persona i.* **2** Che nessuno avrebbe supposto ⑤ impensabile, sorprendente.

insospettàto *agg.* Che non si supposeva ⑤ inaspettato: *reagì con i. energia.*

insospettìre *v.tr.* Mettere in sospetto, destare un sospetto ♦ **insospettirsi** *v.pr.* Mettersi in sospetto: *i. per una frase.*

insostenibile *agg.* **1** Che non si può sopportare, affrontare: *situazione, spesa i.* **2** Che non si può sostenere, difendere perché debole o falso: *un'accusa i.*

insostituibile *agg.* Che non può essere sostituito da nessun altro, perché ha qualità o capacità uniche: *un dirigente i.*

insozzàre *v.tr.* Sporcare, insudiciare ♦ **insozzarsi** *v.pr.* Sporcarsi.

insperàto *agg.* Che non si era sperato, che non ci si aspettava ⑤ inaspettato.

inspiegàbile *agg.* Di cui non si riesce a dare una spiegazione, una ragione.

inspiràre *v.tr.* Introdurre aria nei polmoni ⑤ aspirare ♦ Introdurre nei polmoni altre sostanze durante la respirazione.

inspirazióne *s.f.* L'atto di ispirare.

instàbile *agg.* **1** Che non sta ben fermo, che è in equilibrio precario ⑤ traballante, malsicuro: *tavolo i.* **2** Variabile: *tempo i.* ♦ Incostante, volubile: *è di umore i.*

installàre *v.tr.* Collocare un impianto, un apparecchio in un posto e metterlo in condizione di funzionare: *i. una caldaia* ♦ **installarsi** *v.pr.* Insediarsi, sistemarsi stabilmente in un posto, in un alloggio.

installazióne *s.f.* **1** Collocazione e messa in funzione di impianti, apparecchiature ecc. **2** Impianto, attrezzatura.

instancàbile *agg.* Che non si stanca mai ⑤ infaticabile: *è un lavoratore i.*

instauràre *v.tr.* Istituire, dare avvio a qlco. di nuovo: *i. un regime autoritario.*

instillàre vedi **istillàre**.

instradàre vedi **istradàre**.

insubordinazióne *s.f.* Violazione della disciplina; atto di ribellione all'autorità e agli ordini dei superiori, spec. in ambito militare: *è stato punito*

per i.

insuccesso *s.m.* Mancato successo, esito negativo ⑤ fallimento, fiasco.

insudiciare *v.tr.* Rendere sudicio ⑤ sporcare, insozzare, imbrattare ♦

insudiciarsi *v.pr.* Sporcarsi.

insufficiente *agg.* Non sufficiente, non adeguato rispetto al bisogno o allo scopo: *stipendio i. per mantenere la famiglia* ♦ Nel linguaggio scolastico, inferiore alla sufficienza: *compito, voto i.*

insufficienza *s.f.* **1** Quantità insufficiente rispetto alle necessità o allo scopo ⑤ scarsità, carenza, difetto: *assolto per i. di prove* **2** Voto scolastico negativo, inferiore alla sufficienza **3** Difficoltà di funzionamento di un organo: *i. cardiaca.*

insulare *agg.* Delle isole: *clima i.*

insùlso *agg.* Privo di spirito, di originalità ⑤ banale, sciocco, scialbo: *un film i.*

insultare *v.tr.* Offendere gravemente con parole o atti ⑤ ingiuriare, oltraggiare.

insùlto *s.m.* Parola o atto che offende gravemente ⑤ offesa, ingiuria, oltraggio.

insuperabile *agg.* **1** Impossibile da superare ⑤ insormontabile: *difficoltà i.*

2 Eccezionale, straordinario ⑤ impareggiabile: *un cuoco, un artista i.*

insuperbire *v.tr.* Rendere superbo ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **insuperbirsi** *v.pr.* Diventare superbo: *i. per il successo.*

insurrezione *s.f.* Rivolta, sollevazione collettiva e violenta contro l'autorità, il governo, il potere statale.

intaccare *v.tr.* **1** Incidere facendo una o più tacche: *i. il banco con il temperino* **2** Corrodere, attaccare: *la ruggine intacca il ferro* ♦ ✚ Cominciare a consumare: *i. le provviste* ♦ ✚ Danneggiare, compromettere: *i. la reputazione di qlcu.*

intagliare *v.tr.* Incidere o scolpire un materiale per ricavarvi figure o disegni ornamentali: *i. il legno, il marmo.*

intàglio *s.m.* L'operazione, l'arte dell'intagliare: *un lavoro d'i.*

intangibile *agg.* Che non si può toccare ♦ ✚ Inviolabile: *la libertà è un diritto i.*

intànto *avv.* Nel frattempo ♦ Però, ma per il momento ♦ *cong.* *I. che* = mentre.

intarsiare *v.tr.* Decorare a intarsio un oggetto: *i. un tavolo, un mobile.*

intarsio *s.m.* Tecnica decorativa consistente nell'inserire su superfici di legno o di marmo pezzetti di varia forma e colore incastrandoli tra loro in modo da ottenere figure e disegni ornamentali ◇ La decorazione eseguita con questa tecnica.

intasamento *s.m.* Ostruzione di una conduttura ◇ Ingorgo del traffico.

intasare *v.tr.* Ostruire, otturare un condotto ◇ Bloccare la viabilità, provocando ingorghi stradali ◆ **intasarsi** *v.pr.* Ostruirsi, otturarsi: *si è intasato il lavandino.*

intascare *v.tr.* Mettersi in tasca: *i. una mancia* ◇ Guadagnare, riscuotere: *i. una somma, un premio.*

intatto *agg.* Che non ha subito danni (S) integro: *il vaso cadendo rimase i.* ◇ Che si è conservato nel suo stato e nel suo aspetto originario: *paesaggio ancora i.*

intavolare *v.tr.* Avviare: *i. una trattativa.*

integerrimo *agg.* [superlativo di *integro*] Assolutamente retto e onesto.

integrale *agg.* Totale, intero, completo: *restituzione i. del prestito* ◇ *Farina i.* = quella non raffinata che contiene tutti gli elementi costitutivi del frumento (anche la crusca) e con cui si fa il *pane integrale*.

integrare *v.tr.* **1** Completare qlco. aggiungendo ciò che manca **2** Inserire pienamente qlcu. in una comunità, in un ambiente di cui non faceva parte o da cui era escluso: *i. gli handicappati nella società* ◆ **integrarsi** *v.pr.* Inserirsi in un ambiente di cui non si faceva parte.

integrazione *s.f.* Inserimento pieno ed effettivo in un gruppo, in un ambiente nuovo: *l'i. degli immigrati stranieri* ◇ Rapporto di stretta cooperazione tra stati e organizzazioni con interessi comuni.

integrità *s.f.* **1** Completezza, interezza; assenza di danni o menomazioni: *i. fisica* **2** ✧ Onestà, rettitudine: *i. morale.*

integro *agg.* **1** Non danneggiato, non mutilato, non menomato (S) completo, intero, intatto **2** ✧ Onesto, probò, retto.

intelaiatura *s.f.* Struttura di sostegno di una costruzione o di una macchina, costituita da una serie di elementi saldati tra loro: *ponte con i. di cemento armato.*

intelletto *s.m.* La mente, come complesso delle facoltà che consentono di pensare e comprendere ◇ Capacità di ragionare e giudicare (S) intelligenza.

intellettuale *agg.* Che riguarda la facoltà di intendere e ragionare: *doti i.* ◇

Che impegna la mente: *lavoro i.* ♦ *s.m.f.* Chi svolge un'attività culturale o artistica.

intelligènte *agg.* **1** Che ha la capacità di comprendere e ragionare: *l'uomo è un essere i.* **2** Dotato di un'intelligenza pronta e vivace: *una donna i.* ◇ Che denota intelligenza: *una domanda i.*

intelligenza *s.f.* Capacità di intendere, pensare, giudicare ◇ Prontezza e vivacità di mente; abilità e perizia nel fare qlco. Ⓢ acume, ingegno: *dare prova di i.*

intemperànte *agg.* Incapace di moderarsi Ⓢ smodato: *è i. nel bere.*

intemperànta *s.f.* Mancanza di moderazione: *i. nel bere* ◇ Atto, comportamento, espressione che passa la misura Ⓢ eccesso: *abbandonarsi a delle i.*

intempèrie *s.f.pl.* Le perturbazioni atmosferiche come la pioggia, la grandine, la neve, il vento ecc.: *ripararsi dalle i.*

intempestivo *agg.* Che è fatto o capita in un momento non adatto: *una mossa i.*

intèndere *v.tr.* **1** Udire, sentire ◇ Venire a sapere **2** Comprendere, capire: *ho inteso il tuo pensiero* | *Dare a i.* = far credere (qlco. di falso) | *S'intende* = è ovvio, è naturale **3** Avere intenzione, volere: *cosa intendi fare?* ♦

intendersi *v.pr.* **1** Accordarsi; andare d'accordo: *i. sul prezzo* ◇ Capirsi: *i. male al telefono* **2** Essere competente, esperto di qlco.: *i. di motori.*

intendiménto *s.m.* Intenzione, proposito.

intenditóre *s.m.* Persona competente in un dato settore Ⓢ esperto, conoscitore.

intenerìre *v.tr.* **1** Rendere tenero **2** ❖ Commuovere, impietosire: *i. qlcu. con le lacrime* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **intenerirsi** *v.pr.* **1** Diventare tenero Ⓢ ammorbidirsi **2** ❖ Commuoversi, impietosirsi: *è un uomo facile a i.*

intensificàre *v.tr.* Rendere più intenso Ⓢ aumentare, rafforzare: *i. gli sforzi* ♦ **intensificarsi** *v.pr.* Divenire più intenso.

intensità *s.f.* Forza, energia e continuità con cui si manifesta o si fa qlco.

intensivo *agg.* Che raggiunge una maggiore efficacia perché più concentrato e frequente nel tempo: *corso i. di inglese* | *Coltura i.* = quella che sfrutta al massimo la capacità produttiva di un terreno.

intènso *agg.* **1** Particolarmente forte: *luce i.; caldo i.* ◇ Acuto, vivo, violento: *desiderio i.; dolore i.* **2** Energico e assiduo: *studio i.* ◇ Fitto e

continuo: *traffico i.* | *Una vita, una settimana, una giornata i.* = densa di impegni, ricca di esperienze.

intentato *agg.* Non tentato.

intento¹ *agg.* Attentamente rivolto a percepire qlco.: *i. a cogliere ogni rumore* ◇ Impegnato, concentrato in un'attività ⑤ assorto, immerso: *era i. a leggere.*

intento² *s.m.* Scopo, fine, proposito.

intenzionale *agg.* Fatto con intenzione ⑤ volontario: *fallo i.; omicidio i.*

intenzionato *agg.* Che ha una determinata intenzione ⑤ deciso: *è i. a partire.*

intenzione *s.f.* Idea, volontà di fare qlco., di raggiungere un determinato fine ⑤ proposito, progetto: *ho i. di uscire; non avevo i. di offenderti.*

interagire *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare un'azione, un'influenza reciproca.

interazione *s.f.* Azione, influenza reciproca tra elementi, fenomeni, persone.

intercalare *s.m.* Parola o breve frase che, senza necessità e in modo meccanico, si inserisce di continuo nel discorso.

intercambiabile *agg.* Che si può scambiare, sostituire con un altro elemento simile.

intercapèdine *s.f.* Spazio vuoto compreso tra due superfici vicine e parallele.

intercedere *v.intr.* [aus. *avere*] Intervenire presso qlcu. per ottenere qlco. in favore di altri: *i. per il figlio presso il sovrano.*

intercettare *v.tr.* Bloccare delle persone o delle cose impedendo che arrivino a destinazione: *i. le forze nemiche; i. il pallone* | *I. una comunicazione* = captarla e conoscerne il contenuto all'insaputa delle persone che stanno comunicando.

intercontinentale *agg.* Che collega due o più continenti: *voli i.*

intercorrere *v.intr.* [aus. *essere*] Esserci, esistere ◇ Passare.

interdetto *agg.* Sconcertato, confuso, disorientato: *la notizia lo lasciò i.*

interdipendente *agg.* Detto di fatti, di fenomeni che dipendono l'uno dall'altro, che si influenzano reciprocamente.

interdire *v.tr.* Vietare, proibire.

interessamento *s.m.* **1** Interesse per qlco. **2** Intervento in favore di qlcu. ⑤ appoggio, aiuto: *gli promise il suo i.*

interessante *agg.* Che desta interesse ⑤ stimolante, appassionante.

interessare *v.tr.* **1** Suscitare interesse **2** Coinvolgere, riguardare: *un problema che ci interessa* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Importare, premere, stare a cuore: *gli interessa solo il denaro* ♦ **interessarsi** *v.pr.* **1** Avere, mostrare interesse per qlco.: *i. di musica* **2** Occuparsi, prendersi cura: *i. dei figli* ♦ Impicciarsi.

interessato *agg.* **1** Che ha, che mostra interesse a qlco. **2** Che agisce o che è fatto solo per interesse, per tornaconto personale: *un consiglio i.* ♦ *s.m.* La persona che ha un diretto interesse nella cosa di cui si tratta: *ci vuole la firma dell'i.*

interesse *s.m.* **1** Attenzione, partecipazione, curiosità nei confronti di qlco.: *segue con i. le lezioni* ♦ Simpatia, attrazione verso qlcu. **2** Capacità di destare attenzione, di attrarre: *film di grande i.* ♦ Importanza, rilievo: *questione di nessun i.* **3** Vantaggio, utilità: *parlo nel tuo i.* ♦ Tornaconto, utilità materiale: *agire solo per i.* ♦ (al *pl.*) Affari, faccende: *badare ai propri interessi* **4** Compenso che spetta a chi presta o deposita una somma di denaro per un certo periodo: *i. del 5%.*

interferenza *s.f.* **1** Nelle telecomunicazioni, disturbo della ricezione provocato da un segnale estraneo **2** ✧ Intromissione, ingerenza: *non voglio i. nella mia vita.*

interferire *v.intr.* [aus. *avere*] Intramettersi arbitrariamente: *non i. nella mia vita.*

interiezione *s.f.* Espressione invariabile, costituita da uno o più suoni o parole, che esprime con immediatezza uno stato d'animo ⑤ esclamazione.

interióra *s.f.pl.* Gli intestini e gli altri organi interni di un animale ⑤ frattaglie.

interióre *agg.* Interno ♦ ✧ Che ha sede e origine nell'animo, nella coscienza.

interlinea *s.f.* Spazio bianco compreso tra due righe stampate.

interlocutore *s.m.* **1** La persona con cui si sta parlando **2** Ognuno dei partecipanti a una discussione, a un dialogo.

intermediario *s.m.* Chi, occasionalmente o per professione, presta la sua opera per mettere in contatto delle persone, per facilitare la conclusione di un affare o per conciliare un contrasto ⑤ mediatore.

intermedio *agg.* Che sta in mezzo.

intermezzo *s.m.* Breve spettacolo o breve trasmissione che occupa

l'intervallo di uno spettacolo: *i. musicale, pubblicitario*.

interminàbile *agg.* Che sembra non finire mai ☹ lunghissimo: *un viaggio i.*

intermittente *agg.* Che va e viene a intervalli più o meno regolari: *luci i.*

internazionale *agg.* Che riguarda, interessa, collega più nazioni: *accordi i.*

Internet *s.f.invar.* Sistema che connette le reti telematiche di tutto il mondo e al quale può collegarsi qualsiasi computer per ricevere o trasmettere informazioni.

interno *agg.* **1** Che sta dentro: *gli organi i. del corpo* | *Acque i.* = laghi, fiumi, canali **2** Che riguarda una comunità, uno stato e i suoi membri: *politica i.* ♦ *s.m.* **1** Parte di dentro: *l'i. della giacca* ♦ Zona di un paese lontana dalle coste o dai confini: *l'i. della Francia* **2** Ambito di una comunità, di uno stato: *litigi all'i. della classe* **3** Numero che distingue un appartamento in un edificio **4** *Gli i. di un film* = le riprese girate in teatri di posa.

intéro *agg.* **1** Che non manca di nessuna parte ☹ completo: *collezione i.* ♦ Tutto quanto: *girare il mondo i.* **2** Intatto, non spezzato ☹ integro: *il vaso è i.* ♦ *Numero i.* = quello costituito da unità, senza decimali o frazioni ♦ *s.m.* Il tutto, la totalità ☹ insieme ♦ Numero intero, unità.

interplanetario *agg.* Che si trova o si svolge tra i pianeti: *spazio i.; viaggio i.*

interpórrre *v.tr.* Porre in mezzo ♦ **interporsi** *v.pr.* Porsi in mezzo.

interpretàre *v.tr.* **1** Intendere e spiegare il significato di qlco. che è o sembra oscuro: *i. un testo, un sogno* ♦ Attribuire un particolare significato a qlco.: *come i. il suo silenzio?* ♦ Intuire ed esprimere sentimenti o aspirazioni altrui: *cerco di i. la volontà di tutti* **2** Sostenere una parte a teatro o in un film ☹ recitare: *i. Amleto* ♦ Eseguire o dirigere un brano musicale.

interpretazióne *s.f.* Spiegazione soggettiva del significato di qlco.: *l'i. di una poesia* ♦ Modo in cui un attore interpreta una parte o un musicista esegue un brano, un'opera musicale: *un'i. geniale*.

intèrprete *s.m.f.* **1** Chi, spec. per professione, traduce oralmente discorsi tra persone che parlano lingue diverse **2** Attore che interpreta una parte a teatro o in un film ♦ Musicista che esegue composizioni musicali **3** Chi commenta e chiarisce il significato di testi letterari e religiosi ☹ commentatore: *gli i. della Bibbia* **4** *Farsi i.* = esprimere sentimenti e aspirazioni di altri, farsene portavoce.

interpunzione *s.f.* Punteggiatura | *Segni d'i.* = il punto, la virgola, i due punti, il punto esclamativo ecc., cioè tutti i segni grafici che indicano le pause e il tono con cui va letto un testo scritto.

interrare *v.tr.* **1** Mettere nella terra: *i. un seme* **2** Coprire, colmare di terra, sabbia, sassi: *i. un canale per fare una strada*.

interrato *agg. e s.m.* Detto di piano di un edificio situato al di sotto del livello stradale: *abita in un i.*

interrogare *v.tr.* Rivolgere a qlcu. una o più domande per avere informazioni e spiegazioni o per verificare il suo grado di preparazione ◇ Sottoporre a un interrogatorio: *il giudice interrogò l'imputato*.

interrogativo *agg.* Che esprime una domanda: *frase i.* | *Punto i.* = segno d'interpunzione (?) che si pone alla fine di una frase interrogativa ◆ *s.m.* Questione non chiarita, dubbio, perplessità.

interrogatorio *s.m.* Il complesso delle domande rivolte da un magistrato, nel corso di un processo, a un imputato, a un teste, alle parti in causa.

interrogazione *s.f.* Serie di domande fatte da un insegnante per verificare il grado di preparazione di un alunno.

interrómpere *v.tr.* **1** Smettere temporaneamente o definitivamente di fare qlco. Ⓢ sospendere, cessare, abbandonare: *i. il lavoro*; *i. gli studi* **2** Far cessare, bloccare la continuazione o il normale funzionamento di qlco.: *la frana interruppe la strada* ◇ Impedire a qlcu. di continuare il discorso: *scusa se ti ho interrotto* ◆ **interrompersi** *v.pr.* Arrestarsi, fermarsi nel parlare ◇ Cessare.

interruttore *s.m.* Apparecchio che serve a interrompere e ad aprire il passaggio della corrente in un circuito elettrico.

interruzione *s.f.* **1** Cessazione, sospensione temporanea o definitiva di qlco. Ⓢ arresto, blocco: *i. dei lavori* ◇ Pausa, sosta: *piove senza i.* **2** Intervento esterno che impedisce o disturba la continuazione di un'azione, di un'attività.

intersecare *v.tr.* Attraversare, incrociare: *la strada interseca la ferrovia*.

intersezione *s.f.* Incrocio e punto d'incrocio tra due figure geometriche o due cose (strade, binari e sim.).

interstizio *s.m.* Spazio molto ristretto compreso tra due corpi o tra due parti dello stesso corpo Ⓢ fessura.

interurbano *agg.* Che collega due o più città; che avviene tra due o più città.

intervallare *v.tr.* Distanziare con intervalli di spazio o di tempo: *i. le*

partenze.

intervàllo *s.m.* **1** Periodo di tempo che intercorre tra due azioni, due fatti; pausa nel corso di uno spettacolo, di un'attività **2** Distanza, spazio tra due persone o due oggetti: *piantò gli alberi a i. regolari.*

intervenire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Inserirsi direttamente in una situazione, in una vicenda per modificarne con la propria azione le condizioni e lo svolgimento: *i. per evitare un disastro* | *I. in una discussione* = prendere la parola ◇ Nello sport, entrare in azione: *i. sulla palla* ◇ Operare un intervento chirurgico **2** Partecipare, presenziare: *i. alla cerimonia.*

intervènto *s.m.* L'atto di chi interviene in qlco. partecipandovi attivamente o con la semplice presenza ◇ Discorso pronunciato in un dibattito, in un'assemblea: *un i. molto applaudito* ◇ Azione compiuta da un giocatore durante una partita: *i. fallosa* ◇ Operazione chirurgica.

intervìsta *s.f.* **1** Colloquio in cui un giornalista rivolge una serie di domande a una persona le cui dichiarazioni ed opinioni sono destinate a essere diffuse attraverso la stampa, la radio o la televisione ◇ Il resoconto di tale colloquio: *pubblicare un'i.* **2** Serie di domande rivolte a una persona, sulla base di un questionario, per conoscerne i gusti, le opinioni ecc.

intervistàre *v.tr.* Fare un'intervista a qlcu.

intervistatóre *s.m.* Chi fa un'intervista.

intésa *s.f.* Accordo: *raggiungere un'i.* ◇ Collaborazione, armonia, affiatamento.

intéso *agg.* Teso, rivolto a un dato scopo.

intestardìrsi *v.pr.* Ostinarsi testardamente: *i. a voler fare una cosa.*

intestàre *v.tr.* **1** Scrivere il titolo o l'intestazione su un quaderno, in cima a uno scritto: *i. una lettera* **2** Far registrare ufficialmente a nome di qlcu. un bene o un diritto: *i. la casa ai figli* ◆ **intestarsi** *v.pr.* Intestardirsi, ostinarsi in qlco.

intestazióne *s.f.* Insieme di diciture scritte in cima a un foglio, a una lettera, a una busta e contenenti indicazioni varie (nome del mittente, del destinatario, data ecc.) ◇ Titolo di un articolo, di uno scritto, di un libro.

intestinàle *agg.* Dell'intestino: *dolori i.*

intestìno¹ *agg.* *Guerre, lotte, discordie i.* = che avvengono all'interno di una città, di un'organizzazione, di uno stato.

intestìno² *s.m.* Il tratto dell'apparato digerente che va dallo stomaco all'ano e ha la forma di un lungo tubo ripiegato più volte su se stesso.

intiepidire *v.tr.* Rendere tiepido ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **intiepidirsi** *v.pr.* Diventare tiepido: *l'acqua (si) è intiepidita*.

intimare *v.tr.* Ordinare, imporre o notificare in modo perentorio ⑤ ingiungere: *i. la resa | I. la guerra* = dichiararla.

intimidatòrio *agg.* Che mira a intimorire.

intimidazione *s.f.* Minaccia per intimorire qlcu. e obbligarlo a un dato comportamento: *i. mafiosa a un commerciante*.

intimidire *v.tr.* **1** Rendere timido: *la tua presenza lo intimidisce* **2** Intimorire, impaurire: *i. con le tue minacce* ♦ **intimidirsi** *v.pr.* Diventare timido, venir preso da soggezione: *i. davanti agli estranei*.

intimità *s.f.* **1** Stretta amicizia, familiarità, confidenza **2** Ambiente intimo, in cui ci si trova a proprio agio: *l'i. della casa* ♦ Situazione intima, che non tollera estranei: *nessuno disturbò la loro i.*

intimo *agg.* **1** Che è il più profondo, il più nascosto, il più segreto: *i più i. pensieri | Biancheria i.* = quella che sta a contatto della pelle ♦ Che viene dal profondo dell'animo: *provò un'i. gioia nel vederlo* **2** Molto stretto (riferito a un rapporto affettivo, di familiarità): *amico i. | Ambiente i.* = familiare, in cui ci si sente a proprio agio ♦ *s.m.* **1** La parte più profonda, più segreta dell'animo **2** Persona con cui c'è uno stretto legame affettivo, di familiarità o di parentela.

intimorire *v.tr.* Incutere timore in qlcu. ⑤ impaurire, spaventare ♦

intimorirsi *v.pr.* Essere preso da timore ⑤ spaventarsi.

intingere *v.tr.* Bagnare leggermente un oggetto immergendolo in un liquido.

intingolo *s.m.* Salsa, sugo, condimento.

intirizzare *v.tr.* Gelare e irrigidire una parte del corpo, limitandone la sensibilità e la capacità di movimento: *il freddo le intirizzò le mani* ♦

intirizzirsi *v.pr.* Irrigidirsi e perdere quasi ogni sensibilità.

intirizzato *agg.* Irrigidito e reso quasi insensibile dal freddo: *ho le mani i.*

intitolare *v.tr.* **1** Dare un titolo a un'opera: *i. un libro* **2** Dare un certo nome a una via, a una piazza, a un edificio pubblico, in segno di omaggio a qlcu. ⑤ dedicare: *i. una piazza ai caduti* ♦ **intitolarsi** *v.pr.* Avere per titolo: *come si intitola il film?*

intollerabile *agg.* Inaccettabile: *contegno i.* ♦ Insopportabile: *caldo i.; dolore i.*

intollerante *agg.* **1** Che non tollera, non sopporta qlco. ⑤ insofferente: *è i. alla disciplina* **2** Che non tollera di essere contraddetto e non ammette

opinioni diverse dalla propria: *una persona i.*

intolleràanza *s.f.* **1** Incapacità dell'organismo di tollerare certi cibi o farmaci
Ⓢ allergia: *i. per il pesce* ◇ Avversione, insofferenza per qlco.: *i. per le chiacchiere* **2** Atteggiamento di rifiuto, ostile e aggressivo nei confronti di chi è diverso o ha opinioni diverse: *i. razziale, religiosa.*

intonacàre *v.tr.* Rivestire con uno strato d'intonaco: *i. la facciata di una casa.*

intònaco *s.m.* Sottile strato di malta che viene applicato sui muri a scopo di protezione e per renderli lisci e uniformi.

intonàre *v.tr.* **1** Incominciare a cantare o a suonare: *i. una canzone* **2** Dare il giusto tono a uno strumento o alla voce ◆ **intonarsi** *v.pr.* Armonizzarsi, essere in tono, in accordo: *colori che s'intonano bene.*

intonàto *agg.* **1** Che canta o suona nel giusto tono musicale **2** ✧ Che è in armonia, in accordo: *cravatta i. al vestito.*

intonazióne *s.f.* **1** Altezza del suono emesso da un cantante o da uno strumento in rapporto a quella indicata dalla musica ◇ Capacità di cantare eseguendo correttamente le note **2** Tono, inflessione di voce: *leggeva con i. monotona.*

intontiménto *s.m.* Stato di torpore, di annebbiamento, di confusione mentale.

intontìre *v.tr.* Stordire, istupidire ◆ **intontirsi** *v.pr.* Diventare come tonto
Ⓢ istupidirsi, inebetirsi: *i. davanti alla tv.*

intòppo *s.m.* Inciampo, ostacolo, difficoltà: *finirò domani, salvo intoppi.*

intorbidàre *v.tr.* **1** Rendere torbido **2** ✧ Annebbiare, offuscare ◆
intorbidarsi *v.pr.* **1** Diventare torbido **2** ✧ Offuscarsi.

intórno *avv.* In giro, nello spazio, nella zona circostante Ⓢ attorno: *guardarsi i.* ◆ *prep.* (seguito da *a*) **1** Attorno, in giro: *sedersi i. a un tavolo* **2** Circa: *pesa i. al quintale* ◇ Verso: *i. alla fine del secolo* **3** Riguardo a, sull'argomento di: *lavorare i. a un progetto* ◆ *agg.invar.* Circostante.

intorpidìre *v.tr.* Diminuire la sensibilità e la capacità di movimento del corpo o di parti del corpo ◇ ✧ Rendere lento, tardo, privo di lucidità ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **intorpidirsi** *v.pr.* Perdere la normale sensibilità e capacità di movimento: *gli si intorpidì una gamba* ◇ ✧ Diventare fiacco, perdere di vigore e di agilità mentale: *i. nell'ozio.*

intossicàre *v.tr.* Causare intossicazione Ⓢ avvelenare: *l'alcol intossica l'organismo* ◆ **intossicarsi** *v.pr.* Prendersi un'intossicazione Ⓢ

avvelenarsi.

intossicazione *s.f.* Avvelenamento provocato da sostanze tossiche per l'organismo o ingerite in dosi eccessive.

intralciare *v.tr.* Impedire, ostacolare, rallentare: *i. il passaggio.*

intralcio *s.m.* Ostacolo, impedimento.

intramontabile *agg.* Che conserva intatta la sua validità, la sua fama nonostante il trascorrere degli anni: *un campione i.*

intransigente *agg.* Che non è disposto a fare concessioni, a scendere a compromessi, a deviare dalle proprie decisioni (S) rigoroso, irremovibile, inflessibile.

intransitabile *agg.* Su cui o attraverso cui non si può transitare: *strada i.*

intransitivo *agg.* Verbi *i.* = quelli che non possono avere un complemento oggetto (per es. *essere, venire*).

intrappolare *v.tr.* Prendere in trappola ◇ Bloccare senza lasciare possibilità di movimento o vie d'uscita ◇ ✚ Truffare, imbrogliare: *si è lasciato i.*

intraprendente *agg.* Dotato di spirito d'iniziativa: *un ragazzo sveglio e i.*

intraprendenza *s.f.* Forte spirito d'iniziativa.

intraprendere *v.tr.* Cominciare un'attività: *i. un lavoro, un viaggio.*

intrattabile *agg.* Così scontroso e irascibile che non ci si può trattare (S) scorbutico, bisbetico: *è un uomo i.*

intrattenere *v.tr.* Tenere qlcu. in propria compagnia facendogli passare il tempo in modo piacevole, per lo più conversando: *i. gli ospiti* ◆

intrattenersi *v.pr.* Passare il tempo piacevolmente con qlcu.

intravedere *v.tr.* **1** Vedere in modo confuso, indistinto; scorgere di sfuggita: *i. un'ombra nella nebbia* **2** ✚ Intuire, percepire vagamente: *i. la verità.*

intrecciare *v.tr.* **1** Unire in treccia degli elementi flessibili e sottili incrociandoli e annodandoli tra loro: *i. vimini* **2** ✚ Allacciare, stringere: *i. una relazione* ◆ **intrecciarsi** *v.pr.* Incrociarsi, aggrovigliarsi.

intréccio *s.m.* **1** La disposizione dei fili dell'ordito e della trama in un tessuto **2** ✚ Trama di un romanzo, di una commedia, di un film ecc.

intrépido *agg.* Che affronta senza paura rischi e pericoli (S) coraggioso, impavido.

intricare *v.tr.* Aggrovigliare: *i. dei fili* ◇ ✚ Complicare: *i. una faccenda* ◆

intricarsi *v.pr.* Ingarbugliarsi (anche ✚).

intricàto *agg.* Aggrovigliato ◇ ❖ Confuso, complicato: *una situazione i.*

intrìco *s.m.* Groviglio, intreccio confuso.

intridere *v.tr.* Bagnare con un liquido una sostanza in polvere per ottenere un impasto: *i. la farina di acqua* ◇ Bagnare, inzuppare: *il sudore gli intrise la camicia.*

intrigànte *agg. e s.m.f.* Che, chi ha l'abitudine di tramare intrighi a danno di altri o si impiccia negli affari altrui.

intrigare *v.intr.* [aus. *avere*] Darsi da fare con mezzi poco onesti per ottenere qlco. ♦ **intrigarsi** *v.pr.* Impicciarsi, immischiarsi: *di che ti intrighi!*

intrìgo *s.m.* **1** Azione svolta con mezzi nascosti e sleali per ottenere qualche vantaggio o per ostacolare qlcu. Ⓢ complotto, macchinazione, maneggio **2** Situazione intricata Ⓢ pasticcio, imbroglio.

intrìso *agg.* Imbevuto, inzuppato, bagnato: *la sua camicia era i. di sudore.*

introdurre *v.tr.* **1** Mettere dentro, far penetrare Ⓢ inserire: *i. l'ago nella vena* ◇ Importare: *i. merci di contrabbando* **2** Far entrare qlcu. in un luogo o condurlo alla presenza di qlcu.: *i. l'ospite in casa* **3** Mettere in uso, diffondere qlco. di nuovo: *i. una moda* **4** *I. il discorso* = cominciare a parlare | *I. un dibattito* = avviarlo ♦ **introdursi** *v.pr.* Entrare, penetrare furtivamente in un luogo ◇ Entrare a far parte di un ambiente, di un gruppo.

introductivo *agg.* Che serve a introdurre, a presentare un argomento: *discorso i.*

introduzióne *s.f.* **1** Inserimento, immissione ◇ Messa in uso, messa in atto: *i. di nuove norme* **2** Parte iniziale di un discorso o di un libro in cui si presenta l'argomento trattato Ⓢ premessa, prefazione.

intròito *s.m.* Entrata di denaro in cassa Ⓢ incasso: *l'i. giornaliero di un negozio.*

introméttersi *v.pr.* **1** Immischiarsi, ingerirsi, impicciarsi **2** Mettersi in mezzo tra due persone che litigano a far da paciere.

intromissióne *s.f.* Intervento non richiesto in faccende altrui Ⓢ ingerenza.

intronàre *v.tr.* Assordare ◇ ❖ Intontire, stordire: *il viaggio mi ha un po' intronato.*

introvàbile *agg.* Che non si riesce a trovare Ⓢ irreperibile: *un libro i.*

introvèrso *agg. e s.m.* Che, chi è chiuso in se stesso e ha difficoltà a entrare in contatto con gli altri: *un ragazzo i.*

intrufolàre *v.tr.* Introdurre, infilare di nascosto ♦ **intrufolarsi** *v.pr.*

Introdursi di soppiatto, con l'astuzia in un ambiente.

intrùglio *s.m.* Miscuglio disgustoso di cibi, bevande o medicinali.

intrusióne *s.f.* Ingresso abusivo in un ambiente, senza averne diritto o senza essere stati invitati ◇ Ingerenza, intromissione indebita nelle faccende altrui.

intrùso *s.m.* Chi si è introdotto in un ambiente abusivamente o vi si trova come un estraneo non gradito.

intuìre *v.tr.* Comprendere prontamente, rendersi immediatamente conto di qlco., senza bisogno di rifletterci: *i. il pericolo.*

intùito *s.m.* Capacità di comprendere e valutare con prontezza ⑤ perspicacia.

intuizióne *s.f.* Percezione immediata, istintiva di una realtà ◇ Idea brillante, folgorante.

inumàno *agg.* **1** Che rivela mancanza di umanità ⑤ crudele, brutale: *i. ferocia* ◇ Indegno dell'uomo ⑤ degradante: *condizioni di lavoro i. 2* Superiore alle capacità umane: *uno sforzo i.*

inumàre *v.tr.* Seppellire una salma.

inumidìre *v.tr.* Rendere umido, bagnare leggermente: *i. i panni prima di stirarli* ◆ **inumidirsi** *v.pr.* Diventare umido.

inurbaménto *s.m.* Trasferimento nelle città di grandi masse di popolazione delle campagne.

inùtile *agg.* Che non serve a nulla, di nessuna utilità; che non produce alcun risultato: *un oggetto i.; un consiglio i.*

inutilità *s.f.* Mancanza di utilità ⑤ vanità, inefficacia.

invadènte *agg.* Che si comporta in modo indiscreto, intromettendosi nelle faccende altrui o imponendo la propria presenza e compagnia.

invadèntza *s.f.* Indiscreta e fastidiosa intromissione nelle faccende altrui.

invàdere *v.tr.* Occupare un luogo con la forza: *i. un paese* ◇ Penetrare, arrivare in un luogo in gran numero: *i turisti invadono le spiagge* ◇ Inondare: *il fiume invase le campagne* ◇ Propagarsi, diffondersi in un luogo, in un ambiente, occupandolo interamente (anche ✧): *la luce invase la stanza* ◇ ✧ Occupare l'animo, la mente di una persona: *si sentì i. dal furore.*

invaghìrsi *v.pr.* Innamorarsi di qlcu., incapricciarsi di qlco.

invalicàbile *agg.* Che non si può valicare, oltrepassare ⑤ insuperabile.

invalidità *s.f.* La condizione di chi è invalido, inabile al lavoro: *pensione di i.*

invàlido *agg. e s.m.* Che, chi in seguito a malattie, infortuni, lesioni, non è in grado di svolgere una normale attività lavorativa: *un i. di guerra.*

invàno *avv.* Inutilmente, senza risultato.

invariàbile *agg.* **1** Non soggetto a variazioni © costante, stabile: *tempo i.* **2** *Parti i. del discorso* = avverbio, preposizione, congiunzione e interiezione | *Parole i.* = quelle che non cambiano di forma dal maschile al femminile o dal singolare al plurale.

invariàto *agg.* Non variato © immutato, costante: *prezzi i.*

invasióne *s.f.* Occupazione di un territorio altrui con la forza o penetrandovi in massa: *le i. barbariche* ◇ Afflusso in massa in un luogo di persone, animali o cose: *un'i. di turisti, di zanzare, di merci.*

invasóre *s.m.* Chi invade il territorio di un altro stato: *combattere contro gli i.*

invecchiaménto *s.m.* Il diventare vecchio ◇ Stagionatura: *i. del vino, del legno.*

invecchiàre *v.intr.* [aus. essere] **1** Diventare vecchio: *a tutti dispiace i.* ◇ Trascorrere la vecchiaia: *i. in pace* ◇ Assumere un aspetto più vecchio: *i. di colpo dopo uno shock* **2** Stagionare: *lasciare il vino a i.* **3** ✚ Perdere di attualità, di validità: *un'opera d'arte non invecchia mai* ◆ *v.tr.* **1** Stagionare: *i. un formaggio* **2** Far sembrare più vecchio: *la barba ti invecchia.*

invéce *avv.* Al contrario, viceversa.

inveire *v.intr.* Scagliare ingiurie, maledizioni, accuse contro qlcu. o qlco. © imprecare: *si mise a i. contro i passanti.*

inventàre *v.tr.* **1** Ideare, escogitare per primo una cosa nuova, spec. per scopi pratici: *i. un gioco di carte* **2** Creare con la propria fantasia: *i. un racconto* ◇ Immaginare, escogitare o raccontare cose non vere: *i. una scusa, una bugia.*

inventàrio *s.m.* Elenco e descrizione di tutti gli oggetti e beni che si trovano in un luogo o fanno parte di un patrimonio.

inventiva *s.f.* Forza d'immaginazione, fantasia: *uno scrittore ricco d'i.*

inventivo *agg.* Di invenzione, di creazione fantastica: *forza, capacità i.*

inventóre *s.m.* Chi inventa qlco. di nuovo © ideatore.

invenzióne *s.f.* **1** Ideazione di qlco. di nuovo: *l'i. della radio* ◇ La cosa inventata: *brevettare un'i.* **2** Creazione della fantasia, dell'immaginazione **3** Bugia, fandonia, falsità: *è tutto una sua i.!*

invernàle *agg.* Dell'inverno: *stagione i.* ◇ Caratteristico dell'inverno: *clima i.* ◇ Che si usa d'inverno: *abiti i.* ◇ Che avviene o si fa d'inverno: *vacanze i.; sport i.*

invèrno *s.m.* La stagione più fredda, compresa tra l'autunno e la primavera; nel nostro emisfero va dal 21 dicembre al 21 marzo.

inverosimile *agg.* Non verosimile; che non pare vero, reale, possibile ⑤ incredibile: *una notizia i.* ◇ Enorme, straordinario: *una folla i.* ◆ *s.m.* Ciò che è inverosimile, assurdo, eccessivo.

inversióne *s.f.* Cambiamento di direzione in senso opposto ◇ Mutamento nell'ordine, scambio di posto tra due o più elementi ◇ *I. sessuale* = omosessualità.

invèrso *agg.* Contrario, opposto: *in senso i.* ◆ *s.m.* Il contrario, l'opposto.

invertibràto *agg. e s.m.* Detto di animale privo di scheletro interno e di colonna vertebrale (per es. molluschi e insetti).

invertìre *v.tr.* **1** Volgere un movimento in una direzione opposta a quella in atto: *i. la rotta, la marcia* **2** Scambiare due elementi, mettendo l'uno al posto dell'altro: *i. i ruoli tra due giocatori* ◆ **invertirsi** *v.pr.* Capovolgersi, rovesciarsi.

invertìto *s.m.* Omosessuale.

investigàre *v.intr.* [aus. *avere*] Svolgere indagini su qlco. ⑤ indagare.

investigatóre *s.m.* Chi svolge delle indagini, come funzionario di polizia o come professionista, per conto di privati.

investiménto *s.m.* **1** Urto violento da parte di un veicolo: *fu ferito in un i.* **2** Impiego di denaro in attività produttive o in acquisti allo scopo di ricavarne un utile: *fare un buon i.*

investìre *v.tr.* **1** Urtare, colpire con violenza: *i. un passante con l'auto* ◇ Assalire, aggredire qlcu. con atti o parole violente **2** Impiegare una somma di denaro per ricavarne un utile: *i. in borsa, in case* **3** Incaricare: *i. qlcu. di un'indagine.*

investitùra *s.f.* Nel medioevo, concessione di un feudo o di un titolo con una cerimonia solenne ◇ Atto d'incarico.

invettiva *s.f.* Frase o discorso di violenta accusa o di insulto contro qlcu. o qlco.

inviàre *v.tr.* Mandare, spedire.

inviàto *s.m.* Chi viene mandato in un luogo o presso qlcu. per svolgere un dato incarico | *I. speciale* = giornalista mandato in una località per seguire

avvenimenti importanti o svolgere un'inchiesta.

invidia *s.f.* **1** Sentimento di rabbioso dispiacere e di astio per la felicità, il successo, la fortuna o le qualità altrui **2** Sincera ammirazione per un bene o una qualità altrui, unita al desiderio di possedere anche noi qlco. di simile.

invidiabile *agg.* Che fa invidia, che tutti vorrebbero avere: *ha una salute i.*

invidiare *v.tr.* **1** Provare invidia per qlco. o per qlcu.: *i. la fortuna altrui* **2** Provare ammirazione per una qualità altrui e desiderare di possederla: *invidio la tua capacità di concentrazione.*

invidioso *agg.* Pieno d'invidia: *gente i.* ◇ Che esprime invidia: *uno sguardo i.*

invincibile *agg.* Che non può essere vinto ⑤ imbattibile: *esercito i.* ◇ ✦ Che non si riesce a reprimere: *i. disgusto per qlco.*

invio *s.m.* Spedizione: *l'i. di un pacco.*

inviolabile *agg.* Che non si può violare; che si deve assolutamente rispettare.

inviperito *agg.* Arrabbiato, furioso, pieno di astio: *è i. perché tutti gli danno torto.*

invischiare *v.tr.* Coinvolgere qlcu. in faccende rischiose o compromettenti

◆ **invischiarsi** *v.pr.* Mettersi in situazioni difficili, fastidiose, rischiose ⑤ impegolarsi: *andare a i. in faccende poco chiare.*

invisibile *agg.* Che non si vede, non si può vedere: *stella i. a occhio nudo.*

inviso *agg.* Guardato con odio, con antipatia ⑤ malvisto: *un individuo i. a tutti.*

invitante *agg.* Attraente, allettante.

invitare *v.tr.* **1** Chiedere, proporre a qlcu. di partecipare a qlco.: *invitare qlcu. a pranzo* **2** Chiedere cortesemente a qlcu. di fare qlco.: *ti invito a entrare* ◇ Ordinare a qlcu. di fare qlco., con cortesia ma con fermezza: *il poliziotto lo invitò ad allontanarsi* **3** Indurre, invogliare: *questo bel sole invita a uscire di casa.*

invitato *s.m.* Chi partecipa, su invito, a una festa, a un pranzo, a una riunione ecc.

invito *s.m.* **1** Cortese proposta, a voce o per iscritto, con cui si chiede a qlcu. di essere proprio ospite o di partecipare a qlco.: *i. a cena, a una festa* ◇ Biglietto con cui si invita: *spedire gli i.* **2** Richiesta: *i. a dimettersi* ◇ Ordine, ingiunzione: *i. a presentarsi in questura* ◇ Esortazione: *i. a impegnarsi di più* **3** ✦ Richiamo allettante: *l'acqua chiara era un i. a tuffarsi.*

invivibile *agg.* Che non fornisce, non consente condizioni di vita accettabili.

invocàre *v.tr.* **1** Rivolgersi pregando a qlcu. per chiederne l'aiuto: *i. la Madonna* ◇ Chiamare appassionatamente: *i. i figli lontani* **2** Chiedere ad alta voce, supplicando (S) implorare: *i. perdono*.

invocazióne *s.f.* Richiesta, preghiera fervente, accorata ◇ Parole, grida con cui si chiede aiuto, soccorso: *i. di aiuto*.

invogliàre *v.tr.* Far venire la voglia di qlco. (S) indurre, stimolare: *i. il figlio a studiare* ◇ Allettare, attrarre.

involontàrio *agg.* Fatto senza volere, senza intenzione: *un gesto i.*

invòlto *s.m.* Pacco, fagotto.

invòlucro *s.m.* Rivestimento che avvolge qlco. (spec. oggetti incartati, imballati, confezionati): *i. di carta, di plastica*.

invulneràbile *agg.* Che non può essere ferito o ucciso ◇ ✧ Che resiste a ogni attacco: *squadra con una difesa i.*

inzaccheràre *v.tr.* Sporcare con schizzi di fango.

inzuppàre *v.tr.* Immergere qlco. in un liquido perché se ne imbeva: *i. il pane nel latte* ◇ Bagnare completamente (S) infradiciare ◆ **inzupparsi** *v.pr.* Bagnarsi completamente.

io *pron.pers.* Pronome personale di prima persona singolare; si usa solo in funzione di soggetto e indica la persona che parla riferendosi a se stessa ◆ *s.m.* La propria persona, se stesso.

iodio *s.m.* Elemento chimico usato spec. in medicina e nell'industria fotografica.

iosa *avv.* A *i.* = in grande quantità, in abbondanza: *da mangiare ce n'è a i.*

ipèrbole *s.f.* Espressione, modo di dire che esprime un concetto in forma esagerata (per es. *magro come un chiodo*).

ipercalòrico *agg.* Che contiene o fornisce un alto numero di calorie: *cibo i.*

ipernutriziòne *s.f.* Nutrizione più abbondante del normale o del necessario.

ipertèsto *s.m.* In informatica, documento costituito da un insieme di informazioni (testi, illustrazioni, tabelle, note, indici) tra loro collegate in modo da consentire all'utente di un computer di consultarle nell'ordine da lui scelto.

ipertensióne *s.f.* Eccessiva pressione del sangue nelle arterie (S) pressione alta.

ipnòsi *s.f.* Stato simile al sonno, provocato artificialmente da un'altra

persona e in cui il soggetto diventa altamente suggestionabile e disposto a eseguire passivamente gli ordini di tale persona.

ipnotizzare *v.tr.* Far cadere qlcu. in stato di ipnosi.

ipocalòrico *agg.* Che contiene o fornisce un basso numero di calorie: *cibo i.*

ipocondria *s.f.* Preoccupazione ansiosa e ossessiva per la propria salute, con continue fissazioni di avere mali inesistenti.

ipocrisia *s.f.* Comportamento di chi simula buoni sentimenti e buone intenzioni per ingannare gli altri e ottenere il loro favore (S) doppiezza, falsità, simulazione (D) Atto, discorso ipocrita.

ipòcrita *agg.* Che agisce con ipocrisia o costituisce, rivela ipocrisia (S) falso, insincero: *persona i.; sorriso i.* (D) *s.m.f.* Persona falsa, insincera.

ipotèca *s.f.* Garanzia del pagamento di un debito costituita da un bene immobile.

ipotecàre *v.tr.* **1** Gravare un bene di ipoteca: *i. una casa* **2** (S) Assicurarsi, garantirsi qlco. in anticipo: *i. la vittoria.*

ipotenùsa *s.f.* Il lato più lungo, opposto all'angolo retto, di un triangolo rettangolo.

ipòtesi *s.f.* **1** Spiegazione provvisoria di un fatto o di un fenomeno su cui mancano dati certi e di cui si ha una conoscenza limitata (S) supposizione, congettura, teoria **2** Caso, eventualità.

ipotètico *agg.* Fondato su un'ipotesi: *ragionamento i.* **2** Non fondato su alcuna certezza (S) eventuale: *i. guadagni futuri.*

ipotizzare *v.tr.* Considerare, ammettere come ipotesi (S) supporre.

ippica *s.f.* Lo sport dell'equitazione e delle corse di cavalli.

ippocàmpo *s.m.* Piccolo pesce comunemente chiamato *cavalluccio marino.*

ippocastàno *s.m.* Albero con frutti simili alle castagne ma non commestibili.

ippòdromo *s.m.* Impianto sportivo con piste per le corse dei cavalli.

ippopòtamo *s.m.* Grosso e tozzo mammifero africano, con zampe corte e bocca enorme; vive lungo le rive di fiumi.

ira *s.f.* Stato d'animo di furiosa irritazione che tende a sfogarsi con parole e atti violenti contro chi si ritiene responsabile (S) collera, rabbia, furore.

iracóndo *agg.* Facile all'ira (S) irascibile (D) Pieno d'ira (S) rabbioso, iroso: *sguardo i.*

irascibile *agg.* Che si lascia prendere facilmente dall'ira ☹ collerico, iracundo.

irato *agg.* Pieno d'ira ☹ adirato, arrabbiato: *non l'avevo mai visto così i.*

iridato *agg.* Che ha i colori dell'iride.

iride *s.f.* **1** Arcobaleno | *I colori dell'i.* = quelli che compaiono nell'arcobaleno **2** La parte dell'occhio che circonda la pupilla; rotonda e variamente colorata, funziona come un diaframma.

iridescente *agg.* Cangianti nei colori dell'iride: *perla i.; i riflessi i. della seta.*

iridescenza *s.f.* Fenomeno ottico per cui alcune superfici, investite dalla luce, presentano riflessi con i colori dell'iride.

ironia *s.f.* **1** Particolare modo di manifestare un atteggiamento scherzoso o critico nei confronti di qlcu. o di qlco., consistente nell'esprimersi con parole che, o per il tono usato o per l'evidente contrasto con la situazione, acquistano un significato opposto a quello letterale **2** Derisione, scherno: *sorriso pieno d'i.*

ironico *agg.* Pieno d'ironia; che esprime ironia ☹ beffardo: *un sorriso i.*

ironizzare *v.intr.* [aus. *avere*] Fare dell'ironia: *gli piace i. su tutto e su tutti.*

iróso *agg.* Pieno d'ira ☹ rabbioso, irato: *tono i.* ♦ Irascibile: *carattere i.*

irradiare *v.tr.* **1** Illuminare con la propria luce (anche ✧): *la gioia irradiava il suo volto* **2** Diffondere, sprigionare (anche ✧): *i. felicità da tutti i pori* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Diffondersi all'intorno ☹ emanare ♦ ✧ Sprigionarsi, effondersi ♦ **irradiarsi** *v.pr.* Diffondersi all'intorno; propagarsi in varie direzioni partendo da un punto ♦ ✧ Illuminarsi: *i. di gioia.*

irragionevole *agg.* Che non vuole o è incapace di ragionare e agire secondo il buon senso ♦ Contrario alla ragione ☹ assurdo, infondato: *paure i.* ♦ Eccessivo, esagerato: *gli hanno chiesto un prezzo i.*

irrancidire *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare rancido: *il burro è irrancidito.*

irrazionale *agg.* **1** Che non è in rapporto con la ragione: *impulsi i.* ♦ Irragionevole: *comportamento i.* **2** Che non risponde a criteri di razionalità, di funzionalità ☹ illogico: *un sistema di lavoro i.*

irreale *agg.* Non reale ☹ immaginario, fantastico: *vivere in un mondo i.*

irrealizzabile *agg.* Che non può essere realizzato: *sogni, progetti i.*

irrefrenabile *agg.* Che non si riesce a frenare o a reprimere: *un riso i.*

irregolare *agg.* **1** Che è in contrasto con determinate regole, norme,

disposizioni ⑤ invalido: *contratto i.* ◇ Nello sport, falloso, scorretto: *azione i.* **2 Verbi i.** = che hanno coniugazione diversa da quella consueta dei verbi della stessa classe **3** Non uniforme, non costante ⑤ discontinuo: *venti i.; polso i.*

irregolarità *s.f.* Atto, comportamento che viola norme, leggi, regolamenti.

irremovibile *agg.* Che non si lascia smuovere dai suoi propositi ⑤ fermo, ostinato, inflessibile.

irreparabile *agg.* Per cui non c'è rimedio ⑤ irrimediabile: *un errore i.*

irreperibile *agg.* Che non si riesce a trovare, a rintracciare: *libro i.; rendersi i.*

irreprensibile *agg.* A cui non si può muovere nessuna critica, nessun appunto: *comportamento i.; fa una vita i.*

irrequieto *agg.* Agitato, non tranquillo, ansioso ◇ Molto vivace ed esuberante; che non sta mai fermo: *un bambino i.*

irrequietudine *s.f.* Stato di agitazione interiore, per ansia, preoccupazione.

irresistibile *agg.* A cui non si può resistere: *un impulso i.; ha un fascino i.*

irrespirabile *agg.* Che non si può respirare senza danno o senso di fastidio.

irresponsabile *agg.* **1** Che non è responsabile di qlco. ⑤ innocente **2** Che agisce o è compiuto con incoscienza, senza pensare alle conseguenze: *un gesto i.* ♦ *s.m.f.* Persona che agisce con incoscienza.

irretire *v.tr.* Abbindolare, raggirare qlcu., catturandolo con le reti dell'inganno o della seduzione: *si lasciò i. dalla donna.*

irreversibile *agg.* Che avviene in un solo senso, che non può tornare indietro.

irricoscibile *agg.* Che è impossibile o difficile riconoscere: *truccato era i.*

irrigare *v.tr.* Dare a un terreno l'acqua necessaria per le coltivazioni: *i. un orto* ◇ (detto di corsi d'acqua) Attraversare un territorio: *il Po irriga la pianura padana.*

irrigazione *s.f.* Distribuzione di acqua sui terreni agricoli attraverso una rete di canali, fossi e tubazioni.

irrigidire *v.tr.* Rendere rigido ♦ **irrigidirsi** *v.pr.* Diventare rigido o più rigido (anche ✧): *il cadavere cominciò a i.; il clima si irrigidì* ◇ ✧ Assumere un atteggiamento inflessibile, intransigente ⑤ ostinarsi: *i. sulle proprie posizioni.*

irriguo *agg.* **1** Che serve all'irrigazione: *acque i.* **2** Ben irrigato, ricco di acque.

irrilevante *agg.* Di scarsa o nessuna importanza ☹ insignificante, trascurabile.

irrimediabile *agg.* Per cui non c'è rimedio ☹ irreparabile: *il danno è ormai i.*

irrinunciabile *agg.* A cui non si può rinunciare: *la libertà è un diritto i.*

irripetibile *agg.* **1** Che non si può ripetere, perché unico, eccezionale: *occasione i.* **2** *Parole, frasi, ingiurie i.* = così volgari che non le si può ripetere, riferire.

irrisolto *agg.* Che non è stato risolto, non ha trovato soluzione ☹ insoluto.

irrisorio *agg.* Tanto esiguo e inadeguato da sembrare un'offesa: *compenso i.*

irritante *agg.* **1** Che irrita, indispettisce: *parole i.* **2** Che provoca infiammazione.

irritare *v.tr.* **1** Provocare stizza, rabbia; far perdere la pazienza, la calma **2** Provocare infiammazione, bruciore o altra reazione dolorosa o fastidiosa ♦

irritarsi *v.pr.* **1** Arrabbiarsi: *i. per nulla* **2** Infiammarsi: *mi si è irritata la pelle.*

irritato *agg.* **1** Arrabbiato, risentito, indispettito **2** Infiammato: *ho la gola i.*

irritazione *s.f.* **1** Stizza, rabbia, risentimento **2** Infiammazione: *i. alla pelle.*

irriverente *agg.* Che manca del dovuto rispetto ☹ insolente: *atteggiamento i.*

irrobustire *v.tr.* Rendere robusto, più robusto: *i. il fisico* ♦ **irrobustirsi** *v.pr.* Diventare robusto, più robusto.

irrómpere *v.intr.* Entrare a forza e con impeto in un luogo: *i. in una bisca.*

irrorare *v.tr.* **1** Bagnare di gocce **2** Spruzzare con liquidi antiparassitari: *i. le viti.*

irruente o **irruento** *agg.* Impetuoso, impulsivo nel carattere e nel modo di fare.

irruenza *s.f.* Impeto violento e incontrollato: *cerca di frenare la tua i.!*

irruzione *s.f.* Ingresso impetuoso in un luogo, spec. per compiere un'azione di sorpresa: *i. della polizia in una bisca.*

irto *agg.* **1** Ispido, pungente: *peli i.* **2** Cosperso di punte, di sporgenze aguzze: *costa i. di scogli* ♦ ❖ Pieno di ostacoli, di difficoltà e sim.: *viaggio i. di pericoli.*

isba *s.f.* Tradizionale casa dei contadini russi, costruita con tronchi d'albero, con tetto di legno o di paglia.

iscritto *agg. e s.m.* Che, chi è ufficialmente registrato come partecipante a una competizione o come membro di una scuola, di un'associazione, di un partito ecc.

iscrivere *v.tr.* Compiere le pratiche necessarie per l'ammissione di una persona a un'associazione, a un istituto o a un corso scolastico, a una competizione ecc. ♦ **isciversi** *v.pr.* Compiere le formalità necessarie per essere ammesso a un'organizzazione o a un'attività (come membro, alunno, partecipante): *i. a un partito.*

iscriziòne *s.f.* **1** Ammissione o inclusione ufficiale di una persona tra i membri di un'organizzazione o tra i partecipanti a un'attività: *i. alla scuola* **2** Scritta incisa scolpita o dipinta su pietra, metallo o altro materiale resistente: *le i. sulle lapidi.*

Islàm *s.m.* La religione fondata da Maometto, i cui precetti sono contenuti nel Corano ◇ Il mondo musulmano, la civiltà, la cultura musulmana.

islàmico *agg.* Dell'Islam © musulmano: *civiltà i.* ♦ *s.m.* Seguace dell'islamismo.

islamismo *s.m.* La religione musulmana © Islam.

isola *s.f.* **1** Porzione di terraferma completamente circondata dalle acque **2** *I. pedonale* = zona di una città in cui è vietata la circolazione dei veicoli.

isolaménto *s.m.* **1** La condizione di chi si isola o è isolato dagli altri © solitudine: *vivere in i.* ◇ Esclusione dai rapporti con gli altri, con il mondo esterno © segregazione: *cella d'i.* **2** Protezione di un ambiente o di un oggetto dal passaggio dell'elettricità, del calore o del suono mediante materiale isolante: *i. termico.*

isolàno *agg.* Di un'isola o dei suoi abitanti ♦ *s.m.* Abitante di un'isola.

isolànte *agg. e s.m.* Detto di materiale che presenta forte resistenza al passaggio dell'elettricità, del suono o del calore.

isolàre *v.tr.* **1** Separare o staccare qlco. da ciò che gli sta intorno: *i. un incendio; i. una frase dal contesto* ◇ Tenere qlcu. lontano dagli altri © segregare: *i. un ammalato contagioso* **2** Separare, rivestire qlco. con materiale isolante per impedire il passaggio di calore, del suono, dell'elettricità ♦ **isolarsi** *v.pr.* Ritirarsi in solitudine, appartarsi: *i. per studiare.*

isolàto *agg.* **1** Separato dal resto, appartato dagli altri ◇ Unico, singolo,

particolare: *un caso i.* **2** Separato, rivestito con materiali isolanti: *ambiente ben i.* ♦ *s.m.* Edificio o gruppo di edifici circondati tutt'intorno da strade: *fare il giro dell'i.*

isòscele *agg.* Si dice di triangolo o di trapezio che ha due lati uguali.

ispettore *s.m.* Funzionario statale addetto a compiti di controllo e vigilanza: *i. sanitario, scolastico.*

ispezionare *v.tr.* Sottoporre a un'ispezione; esaminare, controllare attentamente: *i. un ospedale; i. un'auto.*

ispezione *s.f.* Esame o visita a scopo di controllo, di accertamento, di sorveglianza: *i. a una scuola, a una banca.*

ispido *agg.* Irto, ruvido e duro: *barba i.* ◇ Ricoperto di peli duri o di spine.

ispirare *v.tr.* **1** Suscitare, destare un sentimento, un'impressione ◎ infondere: *i. fiducia, timore, ribrezzo* **2** Guidare, influenzare spiritualmente una persona, infondendole nell'animo idee, sentimenti, immagini, stimolandone la fantasia: *l'amore ispira molti poeti* ◇ Suggestire: *i. un'idea* ◇ **ispirarsi** *v.pr.* Trarre ispirazione, spunto da qlco.: *i. alla natura.*

ispirazione *s.f.* **1** Impulso, vigore creativo e artistico ◎ estro ◇ Spunto, modello che ispira l'attività creativa: *trarre i. dalla natura* **2** Impulso, idea, intuizione improvvisa ◇ Suggestimento.

israeliano *agg.* Dello stato d'Israele ♦ *s.m.* Cittadino dello stato d'Israele.

israelita *agg.* Ebraico: *il popolo i.* ♦ *s.m.f.* Chi fa parte del popolo ebraico.

issare *v.tr.* Sollevare, innalzare qlco., spec. per mezzo di funi e carrucole: *i. le vele* ♦ **issarsi** *v.pr.* Salire su qlco., sollevandosi con sforzo: *i. in sella al cavallo.*

istantaneo *agg.* Che avviene in un istante ◎ immediato: *la morte fu i.*

istante *s.m.* Brevissimo spazio di tempo ◎ attimo, momento: *aspettami un i.*

istanza *s.f.* **1** Richiesta rivolta a un'autorità: *presentare un'i. al sindaco* ◇ Richiesta pressante **2** Esigenza, necessità.

isteria *s.f.* Eccitazione esagerata e incontrollata: *ci fu una scena di i. collettiva.*

istèrico *agg.* Che esprime un nervosismo eccessivo, un'agitazione incontrollata: *tono i.* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi ha umore irritabile, facile agli scatti d'ira e alle crisi di nervi: *non fare l'i.!*

istigare *v.tr.* Incitare, spingere altri a compiere qlco. di riprovevole o

d'illecito.

istigazione *s.f.* Incitamento a compiere azioni riprovevoli o illecite.

istillare o **instillare** *v.tr.* **1** Versare goccia a goccia **2** ❖ Infondere nell'animo.

istintivo *agg.* Fatto per istinto, senza riflettere ⑤ automatico: *un gesto i.* ◇ Che proviene dall'istinto ⑤ naturale, innato: *l'amore è un sentimento i.* ◆ *agg. e s.m.* Che, chi è portato ad agire più per istinto che seguendo la ragione.

istinto *s.m.* Tendenza naturale innata, che spinge gli esseri viventi a comportamenti utili alla conservazione dell'individuo e della specie: *i. materno, sessuale* ◇ Impulso spontaneo, immediato e indipendente dalla riflessione, che porta ad agire in un determinato modo ◇ Inclinazione naturale: *ha l'i. degli affari.*

istituire *v.tr.* **1** Fondare, creare qlco. di pubblico interesse e di una certa importanza: *i. una scuola; il fascismo istituì una dittatura* **2** *I. qlcu. proprio erede* = nominarlo, designarlo erede.

istituto *s.m.* **1** Ente, organismo pubblico o privato costituito per svolgere una determinata attività: *i. di beneficenza; i. religiosi; i. di bellezza* | *I. di credito* = banca **2** Scuola d'istruzione secondaria.

istituzionale *agg.* Che è proprio di un'istituzione: *compiti i.* ◇ Che riguarda le istituzioni dello stato: *rimessa i.*

istituzione *s.f.* **1** L'istituire qlco. ⑤ fondazione, creazione **2** Ogni ordinamento e organismo sociale, politico, religioso fondato sulla legge o su una tradizione: *il matrimonio è un'i. sociale* ◇ L'insieme delle norme fondamentali e degli organismi su cui si regge uno stato: *crisi delle i.*

istmo *s.m.* Stretta striscia di terra tra due mari che unisce due continenti o una penisola a un continente (*i. di Corinto*).

istogramma *s.m.* Rappresentazione grafica dei diversi valori di un fenomeno statistico mediante segmenti o rettangoli di dimensione proporzionale ai valori stessi.

istoriare *v.tr.* Ornare, decorare con immagini che narrano storie o leggende.

istradare o **instradare** *v.tr.* Avviare per una strada, indirizzare lungo un dato percorso: *i. il traffico per le vie laterali*.

istrice *s.m.* Piccolo mammifero roditore con il dorso e la coda ricoperti di lunghi aculei; è chiamato anche *porcospino*.

istrione *s.m.* Attore mediocre, che recita con troppa enfasi e ricercando facili effetti ◇ ❖ Chi assume atteggiamenti teatrali, simulando in modo

plateale ciò che non prova ⑤ commediante: *fare l'i.*

istruire *v.tr.* **1** Dare un'istruzione; formare culturalmente, educare: *i. i giovani* ◇ Fornire a qlcu. le nozioni teoriche e pratiche necessarie per svolgere un'attività ⑤ addestrare: *i. le reclute nell'uso delle armi* **2** Dare a qlcu. istruzioni, suggerimenti su ciò che deve dire o fare in una certa situazione ♦ **istruirsi** *v.pr.* Farsi un'istruzione, formarsi una cultura.

istruttivo *agg.* Che fornisce un utile insegnamento: *libro i.; esempio i. per tutti.*

istruttore *s.m.* Chi ha il compito di addestrare in una data attività: *i. di tennis.*

istruttoria *s.f.* Fase iniziale di un processo giudiziario, in cui si raccolgono le prove e gli elementi che saranno portati al pubblico dibattimento.

istruzione *s.f.* **1** L'attività di istruire; in partic., l'attività formativa svolta dalle scuole di diverso ordine e grado: *i. primaria, secondaria, universitaria* ◇ Preparazione culturale, cultura: *studia per farsi un'i.* **2** (spec. al *pl.*) Direttiva, disposizione riguardo a ciò che uno deve fare ◇ Indicazioni scritte sul modo di usare un prodotto, sul funzionamento di un apparecchio ecc.: *leggere le i. per l'uso.*

istupidire *v.tr.* Rendere stupido ◇ Intontire, frastornare: *questo fracasso ci ha istupidito* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **istupidirsi** *v.pr.* Diventare stupido; perdere lucidità e agilità mentale.

italianizzare *v.tr.* Adattare alla lingua italiana un vocabolo o un'espressione straniera.

italiano *agg.* Dell'Italia: *popolazione i.; lingua i.* ♦ *s.m.* **1** Persona che abita o è nata in Italia **2** Lingua italiana: *tradurre un libro in i.* ◇ La materia d'insegnamento riguardante la lingua e la letteratura italiana: *esame, professore d'i.*

itálico *agg.* Dell'Italia antica: *popoli i.*

iter [latino] *s.m.invar.* Il percorso, la serie di fasi per cui deve passare una pratica burocratica o un disegno di legge prima di ottenere l'approvazione definitiva ⑤ trafila: *i. burocratico, parlamentare.*

itinerario *s.m.* Il percorso di un viaggio, di una gita, di una gara ecc.

ittico *agg.* Del pesce, costituito da pesci: *mercato i.; fauna i.*

iùta *s.f.* Fibra tessile di origine vegetale, usata spec. per fare cordami e tessuti per sacchi.

ivi *avv.* In quel luogo, lì.

J

j *s.f.* o *m.* Lettera, chiamata *i lunga*, usata un tempo nell'alfabeto italiano e oggi sempre sostituita dalla *i* tranne che in alcuni nomi geografici e di persona (*Jesolo, Jonio, Jacopo*). È presente in parole di origine straniera, con valore di vocale (= i) o di consonante (con pronuncia diversa a seconda della lingua).

jazz [inglese] *s.m.invar.* Musica molto ritmata e con frequenti improvvisazioni, elaborata dai neri d'America alla fine dell'Ottocento e poi diffusasi in tutto il mondo ♦ anche *agg.*: *musica, orchestra j.*

jazzista *s.m.f.* Suonatore di jazz.

jeans [inglese] *s.m.invar.* Robusta tela di cotone, in genere di colore blu: *una gonna di j.* ♦ anche *agg.invar.*: *tela, tessuto j.* ♦ *s.m.pl.* Pantaloni di tela jeans (*blue-jeans*) o di altro tessuto, piuttosto aderenti e con le tasche cucite all'esterno.

jeep [inglese] *s.f.invar.* Autovettura scoperta a quattro ruote motrici, molto robusta e adatta ai percorsi fuori strada.

jet [inglese] *s.m.invar.* Aereo con motore a reazione ☉ aviogetto.

jogging [inglese] *s.m.invar.* Corsa prolungata a ritmo non veloce, fatta per divertimento ed esercizio fisico.

jolly [inglese] *s.m.invar.* **1** Carta da gioco, raffigurante un buffone, alla quale, in alcuni giochi, si può dare il valore che si vuole ☉ matta **2** ♣ Persona capace di svolgere diverse funzioni, a seconda delle necessità.

judo [giapponese] *s.m.invar.* Tipo di lotta di origine giapponese.

juke-box [inglese] *s.m.invar.* Apparecchio automatico contenente un giradischi e numerosi dischi, che vengono scelti e suonati a richiesta introducendo delle monete e premendo dei bottoni.

jumbo-jet [inglese] *s.m.invar.* Aereo a reazione di grande capienza.

juniòres [latino] *s.m.f.pl.* Atleti appartenenti a una categoria giovanile ♦ anche *agg.invar.*: *un torneo j.*

K

k *s.f.* o *m.* Lettera presente nell'alfabeto greco e latino e in alcuni alfabeti di lingue moderne; è una consonante con lo stesso suono della *c* dura e quando è da sola si pronuncia *cappa*.

kamikaze [giapponese] *s.m.invar.* Pilota volontario giapponese che, durante la seconda guerra mondiale, si lanciava con il suo aereo carico di esplosivo contro un obiettivo nemico ◇ Chiunque compie un'azione armata suicida.

karakiri vedi **harakiri**.

karate [giapponese] *s.m.invar.* Forma di lotta e tecnica di difesa e offesa di origine giapponese, basata principalmente su colpi vibrati con il taglio della mano e con i piedi.

kayak [parola di origine eschimese] *s.m.invar.* Canoa da pesca tipica degli eschimesi, a un solo posto e sospinta a pagaia ◇ Tipo di canoa derivata dalla precedente, usata in gare sportive o per turismo.

killer [inglese] *s.m.invar.* Chi compie omicidi a pagamento per conto d'altri
 ⓘ sicario.

kilo- vedi **chilo-**.

kit [inglese] *s.m.invar.* Insieme di pezzi, venduti in un'unica confezione, con i quali è possibile costruire da soli un oggetto (un mobile, una macchina ecc.).

kitsch [tedesco] *s.m.invar.* Cattivo gusto, in partic. quello delle opere, degli oggetti, degli spettacoli prodotti per il grande pubblico ◆ *agg.invar.* Di cattivo gusto: *un soprammobile molto k.*

kiwi [parola originaria della Nuova Zelanda] *s.m.invar.* 1 Frutto commestibile dalla polpa verde e carnosa, prodotto da un arbusto rampicante
 2 Uccello della Nuova Zelanda, grosso come un pollo e con un becco molto lungo e sottile; è incapace di volare ma assai rapido nella corsa.

knock-out [inglese; spesso abbreviato in *k.o.* o *ko*] *avv.*, *agg.invar.* e *s.m.invar.* Nel pugilato, fuori combattimento: *vincere per knock-out; mettere ko un avversario* ◇ ❖ Stato di grave abbattimento, di profonda crisi: *il*

licenziamento lo ha messo ko.

koàla *s.m.invar.* Mammifero australiano munito di marsupio e simile a un orsacchiotto.

krapfen [tedesco] *s.m.invar.* Frittella di pasta dolce, ricoperta di zucchero e spesso ripiena di crema o marmellata.

kung fu [giapponese] *s.m.invar.* Tipo di lotta cinese, derivata dal karate giapponese ma assai più violenta.

L

l *s.m. o f.* Decima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

la¹ *art.determ.* Forma femminile sing. dell'art. determ.; si elide davanti a vocale.

la² *pron.pers.f.sing.* Essa, ella, lei (si usa come complemento oggetto riferito sia a persona che a cosa; si può elidere davanti a vocale) ◇ Si usa anche come forma di cortesia rivolgendosi a persona di sesso sia maschile che femminile con la quale non si è in familiarità.

la³ *s.m.* Sesta nota della scala musicale.

là *avv.* In quel luogo | *Al di là* = oltre.

labbro *s.m.* **1** [pl. *le labbra*] Ciascuna delle due pieghe cutanee che delimitano l'apertura della bocca **2** [pl. *labbri*] Orlo, margine, bordo: *i l. di una ferita*.

làbile *agg.* Che svanisce in fretta: *un l. ricordo* | *Memoria l.* = debole.

labirinto *s.m.* **1** Edificio, quartiere, zona, parco in cui per il gran numero e l'intrico delle vie, dei passaggi o degli ambienti è difficile orientarsi ⑤ **dedalo** **2** Parte dell'orecchio interno formata da un complesso di canali che servono a regolare l'equilibrio.

laboratòrio *s.m.* **1** Locale dotato di attrezzature per ricerche ed esperienze scientifiche: *l. chimico, di analisi* **2** Locale in cui si svolgono lavori artigianali o riparazioni: *l. di sartoria, fotografico*.

laborioso *agg.* **1** Che richiede notevole impegno e sforzo ⑤ difficile, faticoso: *indagine l.* **2** Dedito al lavoro ⑤ attivo, operoso: *è un giovane molto l.*

lacca *s.f.* **1** Sostanza di origine vegetale o artificiale, usata come colorante o per verniciare mobili e oggetti vari ◇ Oggetto rivestito di lacca **2** Smalto per unghie **3** Sostanza per fissare i capelli.

laccato *agg.* Verniciato con lacca: *un mobile l.* ◇ Smaltato: *unghie l.*

laccio *s.m.* **1** Corda con cappio a nodo scorsoio **2** Cordoncino o nastro usato per chiudere un capo di vestiario ⑤ legaccio.

laceràre *v.tr.* **1** Strappare, stracciare con forza; ridurre in brandelli: *l. una lettera* **2** ✧ Squarciare con violenza: *un'esplosione lacerò l'aria* ◇ Straziare, tormentare: *un rimorso lacerava il suo animo.*

làcero *agg.* **1** Strappato in più parti: *abito l.* **2** Che porta abiti laceri, stracciati.

lacònico *agg.* Che si esprime in modo conciso, che è poco loquace ◇ Espresso o scritto in modo molto breve e conciso.

làcrima *s.f.* Goccia di umore acquoso che esce dagli occhi per irritazione o in seguito a dolore, a commozione ecc.

lacrimàre *v.intr.* [aus. *avere*] Versare lacrime ⑤ piangere: *l. per il fumo.*

lacrimévole *agg.* Che induce al pianto ⑤ commovente, patetico: *una storia l.*

lacrimògeno *agg.* Che irrita gli occhi facendoli lacrimare: *gas l.*

lacùna *s.f.* Mancanza, carenza, vuoto: *preparazione con molte l.* ◇ Mancanza di una o più parole in un testo manoscritto.

lacunóso *agg.* Che presenta lacune ⑤ incompleto, carente: *testo l.; cultura l.*

lacùstre *agg.* Che vive nei laghi: *piante l.* ◇ Caratteristico dei laghi: *clima l.*

làdro *s.m.* **1** Chi ruba **2** Chi richiede un prezzo o un compenso eccessivo.

laggiù *avv.* Là in basso: *scendiamo l.* ◇ Là, in quel luogo lontano: *l. in fondo alla via* ◇ Luogo, paese situato al sud: *l. non fa mai freddo.*

làgna *s.f.* **1** Lamento insistente e fastidioso ⑤ piagnisteo **2** Cosa noiosa e interminabile: *una l. di conferenza* **3** Persona lamentosa e noiosa: *sei proprio una l.!*

lagnànta *s.f.* Lamentela.

lagnàrsi *v.pr.* **1** Lamentarsi **2** Esprimere il proprio malcontento ⑤ reclamare, protestare: *l. del cattivo servizio.*

làgo *s.m.* **1** Massa d'acqua per lo più dolce che occupa una depressione del suolo | *L. artificiale* = creato con una diga di sbarramento lungo il corso di un fiume **2** ✧ Grande quantità di liquido sparso: *il corpo giaceva in un l. di sangue.*

lagùna *s.f.* Bacino d'acqua marina lungo la costa, parzialmente separato dal mare da una catena di isolotti o da banchi di sabbia: *la l. veneta.*

laicìsmo *s.m.* Atteggiamento ideologico che sostiene l'assoluta autonomia della cultura, della politica e dello stato da qualsiasi religione e autorità

religiosa.

làico *agg.* **1** Che non appartiene al clero: *associazione l.* **2** Che non è ispirato o non si ispira a nessuna fede religiosa; che è autonomo rispetto a qualsiasi autorità ecclesiastica: *cultura l.; scuola l.; stato l.* ♦ *s.m.* Chi non fa parte del clero.

làido *agg.* **1** Sporco o brutto in modo ripugnante ⑤ lurido **2** ✚ Sconcio, turpe.

làma¹ *s.f.* **1** La parte tagliente di un utensile, di un'arma **2** L'elemento tagliente di uno strumento, di una macchina o di un attrezzo sportivo: *la l. dell'aratro.*

làma² *s.m.invar.* Mammifero ruminante delle Ande, utilizzato per il trasporto e soprattutto per la lana di alta qualità.

làma³ *s.m.invar.* Monaco buddista del Tibet.

lambiccàrsi *v.pr.* Fare grandi sforzi mentali per capire o risolvere qlco. ⑤ scervellarsi: *non stare a lambiccarti per niente.*

lambìre *v.tr.* **1** Leccare lievemente (detto di animali) **2** ✚ Sfiorare, toccare appena (detto di fiamme e acque).

lamèlla *s.f.* Lamina sottile.

lamentàre *v.tr.* **1** Sentire, accusare un dolore: *l. un dolore alla spalla* ◇ Esprimere rincrescimento per qlco. ⑤ compiangere: *tutti lamentano la sua scomparsa* ◇ Dover constatare con rammarico un fatto doloroso: *nell'incidente si lamentano molte vittime* **2** Denunciare, segnalare con proteste qlco. di negativo: *l. carenze nei trasporti pubblici* ♦ **lamentarsi** *v.pr.* **1** Emettere lamenti **2** Esprimere il proprio risentimento, il proprio scontento ⑤ lagnarsi: *l. di un'ingiustizia.*

lamentèla *s.f.* Manifestazione di scontento ⑤ lagnanza, protesta.

laménto *s.m.* **1** Suono o voce che esprime dolore ⑤ gemito **2** Lagnanza, lamentela.

lamentóso *agg.* **1** Che esprime lamento: *tono l.* **2** Che si lamenta continuamente.

lamétta *s.f.* Piccola lama affilatissima per rasoi di sicurezza.

lamièra *s.f.* Lastra metallica piuttosto sottile, usata per tettoie e rivestimenti.

làmina *s.f.* Lastra, piastra molto sottile di metallo o di altro materiale.

làmpada *s.f.* Qualsiasi sorgente o apparecchio d'illuminazione artificiale: *l. a olio, a petrolio, a gas, elettrica.*

lampadàrio *s.m.* Apparecchio per l'illuminazione di ambienti, appeso al soffitto e costituito da una struttura che sostiene una o più lampadine.

lampadina *s.f.* Lampada elettrica.

lampànte *agg.* Molto chiaro ed evidente.

lampàra *s.f.* Grossa lampada montata su barche, usata per attrarre il pesce nella pesca notturna ◇ Barca dotata di lampara.

lampeggiare *v.intr.* [aus. avere] **1** Mandare lampi (anche ✚): *gli occhi le lampeggiavano d'ira* **2** Emettere una luce intermittente di segnalazione: *l. con i fari* ♦ *v.intr.impers.* [aus. avere o essere] Far lampi: *lampeggiò tutta la notte.*

lampeggiatóre *s.m.* Negli autoveicoli e nei motoveicoli, fanalino a luce intermittente usato per segnalare i cambi di direzione ◇ Fanale a luce intermittente gialla o blu posto sul tetto degli automezzi di soccorso o di pubblica sicurezza.

lampióne *s.m.* Lampada per l'illuminazione pubblica di strade, piazze e sim.

làmpo *s.m.* **1** Luce abbagliante e di breve durata, prodotta da scariche elettriche nell'atmosfera e di solito seguita dal tuono **2** Emissione di luce rapidissima e molto intensa: *i l. dei cannoni, dei flash* ◇ Bagliore, scintillio improvviso : *i l. delle sciabole* | *L. di genio* = intuizione improvvisa **3** ✚ Attimo ☉ baleno ◇ Persona molto veloce a fare qlco. ♦ *agg.invar.* Molto rapido e di breve durata: *guerra l.*

lampóne *s.m.* Arbusto selvatico che produce piccoli frutti rossi e saporiti ◇ Il frutto di tale arbusto: *marmellata di l.*

làna *s.f.* **1** Il pelo della pecora e di altri animali **2** La fibra tessile e i tessuti che se ne ricavano: *gomitolo di l.; golf di l.*

lancétta *s.f.* Indicatore girevole di vari strumenti di misura (orologio, barometro ecc.).

lància¹ *s.f.* Antica arma costituita da un'asta terminante con una punta.

lància² *s.f.* Imbarcazione leggera per il trasporto di persone: *l. a remi, a motore.*

lanciafiàmme *s.m.invar.* Arma per lanciare a distanza un getto di un liquido infiammato.

lanciamìssili *s.m.invar.* Impianto, dispositivo per il lancio di missili ♦ *agg.invar.* Attrezzato per lanciare missili: *nave l.*

lanciaràzzi *s.m.invar.* Arma fissa o portatile per il lancio di proiettili a

razzo ♦ anche come *agg.invar.*: *pistola l.*

lanciare *v.tr.* **1** Scagliare, gettare con forza qlco.: *l. un sasso* ♦ ✚ Indirizzare, rivolgere: *l. un'accusa, un'occhiata* ♦ ✚ Emettere: *l. un grido* **2** Far partire qlco. con una forte spinta iniziale: *l. un missile* ♦ Spingere a forte velocità: *l. un cavallo al galoppo* **3** ✚ Cercare di imporre all'attenzione, di fare affermare qlcu. o qlco., spec. servendosi di mezzi pubblicitari: *l. un cantante, una nuova moda* ♦ **lanciarsi** *v.pr.* Gettarsi con impeto (anche ✚): *l. all'attacco; l. in un'impresa* ♦ Gettarsi giù, lasciarsi cadere: *l. nel vuoto, col paracadute.*

lancinante *agg.* Si dice di dolore fisico acutissimo che sembra trafiggere e lacerare.

lancio *s.m.* **1** L'atto di lanciare qlco. in avanti, verso l'alto o dall'alto: *l. di una bomba, di un missile* ♦ Il lanciarsi dall'alto: *fare un l. col paracadute* **2** In atletica, prova in cui si deve lanciare il più lontano possibile un attrezzo: *l. del disco* **3** ✚ Campagna pubblicitaria per imporre all'attenzione del pubblico qlcu. o qlco.

làn*da* *s.f.* Pianura arida tipica delle regioni fredde, inadatta alle coltivazioni ♦ Terreno incolto, in abbandono.

lànguido *agg.* **1** Spossato, fiacco, senza energia **2** ✚ Pieno di tenerezza e abbandono sentimentale ☉ struggente, appassionato: *sguardo l.; voce, musica l.*

languire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Vivere in uno stato di abbandono, in condizioni penose: *l. in carcere* **2** Diminuire di forza o d'intensità, essere sul punto di spegnersi o di esaurirsi (anche ✚).

languóre *s.m.* **1** Stato di spossatezza fisica ☉ sfinimento, fiacchezza **2** Atteggiamento o espressione di tenero abbandono: *sguardi pieni di l.*

lanificio *s.m.* Stabilimento dove si lavora la lana.

lantèr*na* *s.f.* **1** Apparecchio per illuminazione costituito da una gabbia dalle pareti di vetro con all'interno un lume **2** La parte superiore del faro, che contiene le apparecchiature luminose.

lanùgine *s.f.* Pelo morbido e corto ☉ peluria.

lapalissiano *agg.* Evidente, ovvio.

lapidàre *v.tr.* Colpire qlcu. a sassate fino a ucciderlo: *la folla lapidò l'omicida.*

lapidàrio *agg.* **1** Relativo alle iscrizioni su pietra, su lapidi: *arte l.* **2** ✚ Conciso, solenne e incisivo: *stile l.; una risposta l.*

làpide *s.f.* Lastra di marmo o pietra posta su una tomba e sulla quale è a volte incisa una iscrizione funebre ◇ Lastra recante un'iscrizione commemorativa, posta su monumenti o su facciate di edifici.

lapillo *s.m.* Frammento di lava allo stato solido eruttato da un vulcano nella fase esplosiva.

làpis *s.m.invar.* Matita.

lapsus [latino] *s.m.invar.* Errore involontario nello scrivere o nel parlare, commesso per distrazione.

lardo *s.m.* Strato di grasso che ricopre il dorso e il ventre del maiale, conservato salato o affumicato per usi di cucina.

larghézza *s.f.* **1** Una delle tre dimensioni geometriche, insieme all'altezza e alla lunghezza ◇ Nel linguaggio comune, l'ampiezza di qlco. o la misura del lato minore o di base: *la l. di una strada, di un foglio* | *L. di un foro* = il suo diametro | *L. di un muro* = il suo spessore **2** ✧ Prodigalità; generosità: *spendere, donare con l.* **3** ✧ Abbondanza, dovizia **4** ✧ Ampiezza, apertura mentale: *l. di vedute*.

largo *agg.* **1** Che ha una certa estensione in larghezza: *un tavolo l. un metro* ◇ Ampio, vasto, esteso: *una strada l.; un l. spazio* ◇ Detto di indumento, troppo ampio **2** ✧ Abbondante: *una l. parte di noi* **3** ✧ Generoso nel dare, nel concedere o nello spendere: *essere l. di aiuti* ♦ *s.m.* **1** Larghezza: *misurare qlco. per il l.* ◇ Spazio libero: *fare l.* **2** Mare aperto: *spingersi al l.* **3** Piazza formata da uno slargo all'incrocio di più vie.

làrice *s.m.* Albero delle conifere che cresce nelle zone di alta montagna.

laringe *s.f.* Parte dell'apparato respiratorio situata all'interno del collo; è anche l'organo della voce in quanto sede delle corde vocali.

laringite *s.f.* Infiammazione della laringe.

lärva *s.f.* **1** Prima forma di vita, dopo l'uscita dall'uovo, degli animali che si sviluppano per metamorfosi **2** ✧ Persona malridotta, magra ed emaciata.

larvato *agg.* Espresso in forma vaga e indiretta © velato: *fece delle l. minacce*.

lasàgna *s.f.* (spec. al *pl.*) Sfoglia di pasta all'uovo tagliata a larghe strisce.

lasciapassàre *s.m.invar.* Permesso scritto che autorizza a entrare o a passare in un luogo vietato.

lasciàre *v.tr.* **1** Cessare di tenere, di stringere o di trattenere qlco. o qlcu. **2** Non prendere con sé qlcu. o qlco. e farlo restare o depositarlo in un posto o presso qlcu.: *l. i bambini a casa* ◇ Dimenticare qlco. in un posto: *l.*

l'ombrello al cinema **3** Abbandonare un luogo: *l. il paese natale* ◇ Separarsi da qlcu. temporaneamente o definitivamente: *l. la moglie* ◇ Smettere, abbandonare un'attività: *l. gli studi* **4** Far rimanere qlcu. o qlco. in un certo stato: *lasciami solo*; *l. la porta aperta* **5** Far rimanere dopo di sé una traccia, un segno, un effetto del proprio passaggio, della propria azione ecc.: *l. delle impronte sulla sabbia*; *l. un buon ricordo* **6** Dare, consegnare, affidare qlco. a qlcu.: *l. le chiavi al portinaio* ◇ Assegnare per testamento: *l. i propri soldi ai poveri* ◇ Tenere da parte, conservare, serbare, riserbare: *mi hai lasciato qlco. da mangiare?* ◇ Non togliere: *lasciami questa speranza* **7** Permettere ad altri di fare qlco.: *lasciami venire con te* **8** Lasciarci la vita, la pelle = morire ◆ **lasciarsi** v.pr. Separarsi ◇ Rompere una relazione amorosa.

làscito s.m. Donazione di un bene o di una somma per testamento.

làser s.m.invar. Apparecchio che emette un fascio molto intenso e concentrato di radiazioni ◆ anche agg.invar.: *raggio l.*

lassativo agg. Che facilita l'evacuazione dell'intestino ◆ s.m. Blando purgante.

làsso s.m. Periodo di tempo.

lassù avv. **1** Là in alto ◇ Là a nord **2** ✧ In cielo, in paradiso.

làstra s.f. **1** Pezzo di materiale solido, piatto e di spessore limitato rispetto alla sua estensione: *l. di marmo, di rame, di ghiaccio* **2** Pellicola radiografica.

lastricàre v.tr. Pavimentare con lastre di pietra: *l. una strada*.

làstrico s.m. Pavimentazione stradale formata da lastre o blocchetti di pietra.

latènte agg. Che rimane nascosto, non si manifesta esternamente: *una malattia l.*

lateràle agg. Che si trova sul lato, sui lati di qlco.: *l'ingresso l. del teatro*.

laterizi s.m.pl. Materiali da costruzione di terracotta come tegole, mattoni ecc.

làtice o **làttice** s.m. Liquido vischioso e biancastro secreto o estratto mediante l'incisione della corteccia da molte piante: *dal l. di una pianta si ricava il caucciù*.

latifoglio agg. Detto di pianta con foglie larghe.

latifondista s.m.f. Grande proprietario terriero.

latifondo s.m. Grande proprietà terriera coltivata solo in parte o lasciata a pascolo.

latino *agg.* **1** Dell'antico Lazio o degli antichi romani: *civiltà l.* ◇ Relativo alla lingua parlata e scritta dagli antichi romani: *letteratura l.* **2** *Popoli, paesi l.* = che parlano lingue neolatine e sono influenzati dalla civiltà latina | *America l.* = quella di lingua spagnola e portoghese **3** *Croce l.* = a bracci disuguali | *Vela l.* = triangolare ♦ *s.m.* **1** Abitante dell'antico Lazio o dell'antica Roma **2** La lingua degli antichi latini diffusa nel mondo da Roma ◇ La lingua e la letteratura latina come materia d'insegnamento scolastico.

latitante *agg. e s.m.f.* Che, chi, nascondendosi, si sottrae a un ordine di cattura.

latitanza *s.f.* La condizione di chi è latitante | *Darsi alla l.* = rendersi irreperibile.

latitudine *s.f.* **1** La distanza di un luogo dall'equatore misurata in gradi sul meridiano che passa da quel luogo; è, insieme alla *longitudine*, una delle due coordinate geografiche terrestri **2** Zona, regione, in relazione alle condizioni ambientali e climatiche.

lato *s.m.* **1** Parte destra o sinistra del corpo umano o di una cosa © fianco ◇ Parte: *il vento soffiava da ogni l.* **2** In geometria, ognuno dei segmenti di retta che costituiscono il perimetro di un poligono: *il pentagono ha cinque l.* **3** ❖ Aspetto, punto di vista: *dal l. pratico.*

latóre *s.m.* Chi è incaricato di portare messaggi, lettere e sim.

latrare *v.intr.* [aus. *avere*] Abbaiare con forza e con insistenza.

latrato *s.m.* Il verso del cane che latra.

latrina *s.f.* Locale fornito di impianti igienici, spec. di uso pubblico © cesso, gabinetto.

latta *s.f.* **1** Lamiera sottile di ferro ricoperta da uno strato di stagno: *scatola di l.* **2** Recipiente di latta ◇ Il suo contenuto.

lattaiò *s.m.* Chi vende il latte.

lattante *s.m.f.* Bambino nei primi mesi di vita, che si nutre solo di latte materno o artificiale.

latte *s.m.* **1** Liquido bianco e sostanzioso prodotto dalle femmine dei mammiferi e che costituisce il primo alimento dei loro nati ◇ Il latte degli animali e in partic. il latte di vacca come prodotto alimentare **2** Liquido di aspetto simile al latte: *l. di cocco, di mandorle.*

latteria *s.f.* Negozio dove si vendono il latte e i suoi derivati.

lattice vedi **latice**.

latticinio o **latticino** *s.m.* Qualsiasi prodotto alimentare ricavato dal latte,

come panna, burro, ricotta, yogurt, formaggi.

lattina *s.f.* Piccolo recipiente di latta, ermeticamente chiuso, usato spec. per contenere bibite.

lattùga *s.f.* Ortaggio con foglie larghe e tenere che si mangia in insalata.

làurea *s.f.* Titolo di studio conferito a chi ha compiuto l'intero ciclo di studi di una facoltà universitaria: *l. in medicina*.

laureàre *v.tr.* Dare la laurea a qlcu. ♦ **laurearsi** *v.pr.* Conseguire la laurea.

laureàto *agg. e s.m.* Che, chi è in possesso di un titolo di laurea.

làuro *s.m.* **1** Alloro **2** ❖ Emblema di gloria, di vittoria (in forma di corona di alloro).

làuto *agg.* Molto abbondante ☹️ sontuoso: *un l. pranzo; una l. ricompensa*.

làva *s.f.* Massa incandescente di materiali fusi che fuoriesce dal cratere di un vulcano in eruzione.

lavàbo *s.m.* Lavandino per la pulizia personale.

lavàggio *s.m.* L'operazione del lavare qlco.: *l. della biancheria, dei capelli*.

lavàgna *s.f.* Lastra di ardesia o altro materiale, incorniciata da un telaio, usata per scriverci sopra col gesso.

lavànda¹ *s.f.* Lavaggio di cavità interne del corpo a scopo curativo: *l. gastrica*.

lavànda² *s.f.* **1** Pianta con fiori violacei intensamente profumati, dai quali si ricava un'essenza usata in profumeria **2** Profumo a base di essenza di lavanda.

lavandàia *s.f.* In passato, donna che per mestiere lavava la biancheria altrui.

lavanderìa *s.f.* Locale adibito al lavaggio di biancheria e indumenti ◇ Negozio attrezzato per il lavaggio automatico, in acqua o a secco, di indumenti, biancheria, coperte ecc.

lavandìno *s.m.* **1** Lavabo per la pulizia personale, installato nelle stanze da bagno o anche in camere da letto **2** Lavello, acquaio della cucina.

lavapiàtti *s.m.f.invar.* Addetto alla lavatura delle stoviglie in alberghi, ristoranti e comunità ♦ *s.f.invar.* Lavastoviglie.

lavàre *v.tr.* Pulire qlco. togliendo lo sporco con acqua ed altre sostanze detergenti: *l. i piatti, la verdura; l. i denti* | *L. a secco* = senza acqua, usando solventi chimici | ❖ *Lavarsene le mani* = disinteressarsi di qlco. ♦ **lavarsi** *v.pr.* Lavare il proprio corpo.

lavastovìglie *s.f.invar.* Elettrodomestico per il lavaggio automatico delle

stoviglie ☹ lavapiatti.

lavativo *s.m.* Persona che non ha voglia di lavorare ☹ fannullone, scansafatiche.

lavatóio *s.m.* Luogo attrezzato per lavare i panni a mano ◇ La vasca in cui li si lava.

lavatrice *s.f.* Elettrodomestico per il lavaggio automatico della biancheria.

lavèllo *s.m.* Lavandino da cucina ☹ acquaio.

làvico *agg.* Di lava: *colata l.*

lavorànte *s.m.f.* Dipendente che svolge lavori manuali in laboratori o negozi artigianali.

lavoràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Impiegare le proprie energie fisiche e intellettuali nell'esercizio di un mestiere, di una professione o comunque di un'attività utile ◇ Detto di animali, compiere una fatica per conto dell'uomo: *i buoi lavorano nei campi* **2** Essere in azione, funzionare (detto di macchine, fabbriche e sim.): *gli impianti lavorano a pieno ritmo* **3** Avere clienti, fare affari (detto di negozi, studi professionali ecc.): *un ristorante che lavora molto* **4** ✚ Agire: *il tempo lavora a nostro favore* ♦ *v.tr.* Operare su una materia per darle la forma voluta o per trasformarla: *l. il ferro, il marmo.*

lavorativo *agg.* Di lavoro: *attività l.*

lavoratóre *s.m.* **1** Chi lavora esercitando un mestiere, una professione: *l. dipendente, autonomo* ◇ In partic., lavoratore dipendente: *i diritti dei l.* **2** Chi lavora molto e con impegno ♦ *agg.* Dei lavoratori: *la classe l.*

lavorazióne *s.f.* **1** Il procedimento e la tecnica con cui si lavora un materiale per adattarlo alla funzione prevista: *l. a mano, a macchina* **2** L'insieme delle fasi di produzione per la realizzazione di un film.

lavorìo *s.m.* **1** Attività intensa e incessante **2** ✚ Attività nascosta e continua a danno di qlcu. ☹ maneggio.

lavóro *s.m.* **1** Attività umana rivolta a uno scopo utile: *l. intellettuale, manuale* | *L. domestici* = le faccende di casa **2** Attività da cui si ricava un reddito ☹ occupazione: *restare senza l.* ◇ Il luogo dove si lavora: *va al l. in autobus* **3** La cosa a cui si sta lavorando: *lasciare un l. a metà* ◇ Il prodotto, il risultato di un'attività lavorativa: *consegna del l.* ◇ Opera d'arte **4** (al *pl.*) Complesso di attività e di opere che impiegano numerosa manodopera: *l. di bonifica* ◇ Insieme di attività svolte da organi collegiali, assemblee e sim.: *l. parlamentari, congressuali.*

lazzaróne *s.m.* Persona pigra e che non ha voglia di lavorare ☹ fannullone,

scansafatiche.

lé¹ *art.determ.* Forma femminile plurale dell'articolo determinativo.

lé² *pron.pers.f.pl.* Esse, loro (si usa in funzione di complemento oggetto, riferito sia a persona che a cosa).

lé³ *pron.pers.f.sing.* A lei, a essa ◇ Si usa anche come forma di cortesia rivolgendosi a persona anche di sesso maschile con la quale non si è in familiarità.

leader [inglese] *s.m. invar.* **1** Capo di un partito, di un'organizzazione, di un movimento **2** Nello sport, chi si trova in testa a una classifica, a una gara.

leàle *agg.* Fedele alla parola data, alle promesse, ai patti; che agisce con correttezza, senza ricorrere a sotterfugi: *un uomo l.* ◇ Condotta nel rispetto delle regole, senza imbrogli: *combattimento l.*

lealtà *s.f.* Fedeltà ai patti e agli impegni presi; correttezza, assenza di sotterfugi nei rapporti e nel comportamento Ⓢ onestà, sincerità.

lébbra *s.f.* Malattia contagiosa che provoca lesioni della pelle e altri gravi sintomi.

lebbrosàrio *s.m.* Ospedale per la cura dei lebbrosi.

lebbroso *agg. e s.m.* Che, chi è affetto da lebbra.

leccapièdi *s.m.f.invar.* Adulatore servile.

leccàre *v.tr.* Passare la lingua sopra qlco.: *l. un gelato* | ❖ *L. i piedi a qlcu.* = adularlo in modo servile.

léccio *s.m.* Albero sempreverde di notevole altezza, simile alla quercia.

leccornia *s.f.* Cibo prelibato, boccone squisito Ⓢ ghiottoneria.

lécito *agg.* Ammesso, consentito dalla legge, dalla morale o dalle norme di educazione e di convenienza sociale.

lèdere *v.tr.* Danneggiare provocando lesioni materiali ◇ Danneggiare, offendere sul piano morale o giuridico.

léga¹ *s.f.* **1** Associazione, alleanza tra stati o città per il raggiungimento di uno scopo comune: *l. militare, doganale* ◇ Organizzazione, federazione che riunisce enti o gruppi sociali per fini comuni: *L. calcio* ◇ *Far l.* = fare un accordo, spec. ai danni di altri **2** Materiale composto da due o più metalli fusi assieme: *l'ottone è una l. di rame e zinco.*

léga² *s.f.* Unità di misura di distanze terrestri e marittime, variabile a seconda dei tempi e dei paesi (tra i 4 e i 5 km).

legàccio *s.m.* Cordoncino, nastro o laccio che serve per legare o stringere.

legàle *agg.* **1** Che riguarda la legge ⑤ giuridico: *chiedere un parere l. | Studio l.* = ufficio di uno o più avvocati **2** Conforme alla legge, consentito dalla legge: *mezzi l. | Ora l.* = quella adottata convenzionalmente da uno stato durante una parte dell'anno, anticipata di un'ora rispetto a quella solare
♦ *s.m.* Avvocato.

legalità *s.f.* Conformità alla legge ◊ I limiti consentiti dalla legge.

legalizzare *v.tr.* **1** Dare valore ufficiale a un atto, a un documento, certificandone l'autenticità: *far l. una firma da un notaio* **2** Rendere legale qlco.: *l. l'aborto.*

legàme *s.m.* **1** Vincolo morale o sentimentale ⑤ relazione, rapporto: *l. di amicizia, di parentela* **2** Rapporto, nesso, collegamento, relazione.

legaménto *s.m.* In anatomia, fascio di fibre e tendini che tiene uniti in modo non rigido due organi o due ossa.

legàre *v.tr.* **1** Stringere, avvolgere una o più cose o persone con una fune o altro mezzo simile, per tenerle unite o immobilizzarle: *l. un pacco con lo spago; l. un prigioniero* **2** Attaccare, fissare una cosa a un'altra con una fune, una catena e sim.: *l. la barca alla boa* **3** ✧ Unire: *li lega una lunga amicizia*
♦ *v.intr.* [aus. *avere*] ✧ Andare d'accordo: *l. con qlcu.*

legènda *s.f.invar.* Tabella di spiegazione delle abbreviazioni e dei segni convenzionali di una carta geografica, di un testo, di un grafico ecc.

légge *s.f.* **1** Norma o insieme di norme che guidano e regolano le azioni e il comportamento degli uomini **2** Disposizione di un organo legislativo dello stato che fissa regole di condotta che tutti i cittadini devono rispettare: *l. civili, penali* | ✧ *Dettar l.* = imporre la propria volontà, farla da padrone **3** Il complesso delle norme giuridiche di uno stato ⑤ legislazione ◊ Autorità giudiziaria: *ricorrere alla l.* **4** Scienza giuridica ⑤ giurisprudenza: *laurea in l.* **5** Regola che sta alla base di un'arte, di un'attività: *le l. dello sport* **6** Regola costante che caratterizza fenomeni e fatti naturali: *l. fisiche, chimiche.*

leggènda *s.f.* **1** Racconto di avvenimenti eroici o religiosi del passato, immaginari o basati su fatti storici, ma sempre arricchiti di elementi fantastici **2** Legenda.

legendàrio *agg.* **1** Che ha carattere di leggenda: *la l. età dell'oro* **2** Che è entrato nella leggenda; tanto straordinario da essere ricordato anche dopo lungo tempo: *la l. spedizione dei Mille.*

lèggere *v.intr.* [aus. *avere*] Riconoscere i segni della scrittura e intendere il significato delle parole e delle frasi che essi formano: *imparare a l.* ◊

Dedicarsi alla lettura: *mi piace l.* ♦ *v.tr.* **1** Prendere conoscenza attraverso la lettura del contenuto di un testo: *l. un libro* ♦ Comunicare ad alta voce il contenuto di un testo: *l. una favola a un bambino* **2** Interpretare altri segni convenzionali diversi dalla scrittura: *l. la musica* **3** ✧ Scoprire, intuire pensieri e stati d'animo di qlcu. da segni esteriori: *gli lesse la paura negli occhi.*

leggerézza *s.f.* **1** L'essere leggero ⑤ lievità **2** ✧ Mancanza di serietà ⑤ superficialità: *agire con l.* ♦ Atto sconsiderato, errore commesso per superficialità.

leggèro *agg.* **1** Che pesa poco | *Tessuti, indumenti l.* = che non tengono caldo | *Cibi l.* = facili da digerire ♦ *Atletica l.* = settore dell'atletica che comprende le corse, la marcia, i salti, i lanci e il decathlon **2** Svelto, agile, spedito: *passo l.* **3** ✧ Non gravoso da sopportare; che non richiede grande sforzo o impegno: *un l. sacrificio; un lavoro l.* **4** Di forza o intensità molto limitata ⑤ lieve, debole: *vento l.; un l. rumore* | *Vino l.* = poco alcolico ♦ ✧ Di poca entità, importanza o gravità ⑤ piccolo, moderato, lieve: *una spesa l.; una l. ferita* **5** ✧ Poco serio, superficiale: *una persona l.* | *Alla l.* = con superficialità ed eccessiva spensieratezza: *prendere una cosa alla l.*

leggibile *agg.* Che si riesce a leggere ⑤ decifrabile: *scrivere in maniera l.*

leggió *s.m.* Supporto da tavolo o portatile che sostiene su un piano inclinato libri o spartiti musicali, allo scopo di poterli leggere senza tenerli in mano.

legionàrio *s.m.* Soldato appartenente a una legione.

legióne *s.f.* **1** Unità militare dell'antico esercito romano, comprendente fino a 6000 uomini **2** Corpo militare formato da volontari: *la l. straniera.*

legislativo *agg.* Che concerne l'emanazione delle leggi | *Potere l.* = quello di fare le leggi; gli organi che hanno tale potere.

legislazióne *s.f.* Il complesso delle leggi di un paese o di un'epoca ♦ Insieme di leggi riguardanti un determinato settore.

legittimàre *v.tr.* Giustificare.

legittimo *agg.* **1** Che è conforme alla legge, che ha i requisiti richiesti dalla legge: *un'autorità l.* | *Figlio l.* = nato da genitori regolarmente sposati **2** Giustificato, lecito: *un dubbio, un desiderio l.*

légna *s.f.* Pezzi di rami o di tronchi d'albero da ardere: *raccogliere un po' di l.*

legnàia *s.f.* Locale o luogo dove si deposita la legna.

legnàme *s.m.* Legno da lavoro e da costruzione: *una partita di l.*

legnàta *s.f.* Colpo dato con un pezzo di legno ⑤ bastonata.

léгно *s.m.* **1** La materia dura e compatta che costituisce la maggior parte del tronco, dei rami e delle radici degli alberi e degli arbusti ◇ Il materiale che si ricava dagli alberi: *mobili in l.* **2** Pezzo di legno; bastone **3** *l.* = gli strumenti a fiato come il flauto, il clarino, l'oboe ecc., originariamente costruiti solo in legno.

legnóso *agg.* **1** Formato da legno: *fusto l.* **2** Che ha la consistenza dura e fibrosa del legno: *carne l.* **3** ❖ Privo di scioltezza ⑤ rigido: *sentirsi le gambe l.*

legùme *s.m.* **1** Baccello ◇ Pianta che produce baccelli: *il fagiolo è un l.* **2** (spec. al *pl.*) I semi commestibili di alcune leguminose (piselli, fagioli ecc.).

leguminóse *s.f.pl.* Famiglia di piante i cui semi sono racchiusi in baccelli, come il fagiolo, la soia ecc.

lèi *pron.pers.* **1** Pronome personale femminile di terza persona singolare; si usa riferendosi a persona in funzione di complemento oggetto e di complemento indiretto, ma anche in funzione di soggetto il suo uso si è esteso sempre più, anche nella lingua scritta, fino a soppiantare quasi completamente la forma *ella* **2** Si usa anche come forma di cortesia e rispetto rivolgendosi a persona anche di sesso maschile con la quale non si è in familiarità ♦ *s.m.* La terza persona come forma di cortesia e di rispetto: *dare del lei.*

lémbó *s.m.* **1** Estremità inferiore di un indumento ◇ Parte più esterna di qlco. ⑤ bordo, margine: *sul l. della strada* **2** Pezzetto; striscia, fascia ristretta: *l. di cielo.*

lèmma *s.m.* Ogni parola riportata e spiegata in un dizionario o in un'enciclopedia: *l. stampati in neretto.*

lèmmè lèmmè *locuz.avv.* Piano piano, con molta calma: *si avviò l. l. verso casa.*

léna *s.f.* Vigore, energia, forza di volontà nel sostenere una fatica.

lenìre *v.tr.* Attenuare una sofferenza fisica o morale ⑤ mitigare, alleviare.

lènte *s.f.* **1** Dispositivo ottico, costituito da un disco trasparente con una o entrambe le superfici curve, che ha la proprietà di ingrandire o di rimpicciolire le immagini **2** (al *pl.*) Occhiali.

lentézza *s.f.* L'essere lento.

lenticchia *s.f.* Pianta erbacea delle leguminose i cui baccelli contengono semi commestibili a forma di piccola lente ◇ Il seme commestibile di tale

pianta.

lentiggine *s.f.* Efelide.

lènto *agg.* **1** Che si muove, procede con scarsa velocità; non rapido ◇ Che impiega molto tempo nel fare qlco.; non svelto, non pronto: *l. di riflessi* ◇ Che avviene, si compie adagio o a poco a poco, in un tempo piuttosto lungo: *malattia dal decorso l.* **2** Non teso, non stretto (S) allentato: *un nodo l.* ♦ *s.m.* Ballo a ritmo lento: *ballare un l.*

lènza *s.f.* Filo sottile e trasparente, in genere di nylon, a un'estremità del quale si attacca l'amo da pesca.

lenzuòlo *s.m.* Ciascuno dei due teli che si stendono sul letto e fra i quali si giace.

leóne *s.m.* **1** Grosso felino carnivoro che vive nelle savane africane ◇ È simbolo di forza e coraggio: *battersi come un l.* **2** *L. americano* = puma | *L. marino* = otaria **3** Costellazione e quinto segno dello zodiaco.

leopàrdo *s.m.* Grosso e agile felino dal pelame giallastro a macchie nere che vive in Africa e in Asia.

lèpre *s.f.* Mammifero selvatico, somigliante al coniglio, velocissimo nella corsa ◇ La carne dell'animale cucinata.

lèrcio *agg.* Sudicio in modo ripugnante (S) lurido, sozzo: *una casa l.; mani l.*

lerciùme *s.m.* Sporczia, sudiciume.

lèsbica *s.f.* Donna omosessuale.

lésina *s.f.* **1** Punteruolo da calzolaio **2** ✧ Spilorceria.

lesinàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Cercar di risparmiare il più possibile, con avarizia: *l. sulle spese, sul cibo.*

lesionàre *v.tr.* Provocare lesioni, crepe sui muri di edifici.

lesióne *s.f.* **1** Danneggiamento di un organo, ferita o frattura **2** Fenditura, crepa in una struttura muraria.

lessàre *v.tr.* Cuocere in acqua bollente (S) bollire: *l. la carne, il pesce, le verdure.*

lèssico *s.m.* L'insieme dei vocaboli e delle locuzioni di una lingua o di un linguaggio settoriale: *l. russo; l. sportivo.*

lésso *agg.* Lessato: *verdure l.* ♦ *s.m.* Piatto di carne lessa (S) bollito.

lèsto *agg.* Svelto, pronto.

lestofànte *s.m.* Imbroglione, truffatore.

letàle *agg.* Di morte, che causa la morte (S) mortale: *una malattia l.,*

dall'esito l.

letamàio *s.m.* **1** Luogo in cui si ammucchia il letame **2** Luogo, ambiente molto sudicio: *hanno ridotto la casa a un l.*

letàme *s.m.* Concime naturale formato da escrementi di animali mescolati con la paglia delle stalle.

letàrgo *s.m.* Lungo e profondo sonno in cui cadono alcuni animali durante l'inverno.

letizia *s.f.* Stato di profonda e serena gioia interiore: *vivere in l.*

lèttera *s.f.* **1** Ognuno dei segni grafici di un alfabeto **2** Comunicazione scritta che si invia a qlcu. (S) missiva **3** Il senso letterale delle parole di uno scritto, di un testo **4** *Lettere* = la letteratura, gli studi letterari e umanistici: *professore di l.*

letteràle *agg.* Che riguarda il significato preciso e più immediato di una parola, di una frase, di un testo.

letteràrio *agg.* **1** Di letteratura, che riguarda la letteratura: *opere l.* ◇ Umanistico: *studi l.* ◇ Dei letterati: *l'ambiente l.* **2** Si dice della lingua usata nelle opere letterarie e in genere di parola o espressione appartenente al linguaggio colto ed elevato: *un vocabolo di uso l.*

letteràto *s.m.* Chi scrive opere letterarie o è studioso, esperto di letteratura.

letteratùra *s.f.* **1** Il complesso delle opere scritte di carattere o intento artistico prodotte in una lingua o in un paese, in una cultura, in un'epoca, in un genere particolare ◇ La scrittura e lo studio di opere letterarie: *dedicato la vita alla l.* **2** Il complesso delle pubblicazioni riguardanti un argomento, una materia particolare: *la l. medica, giuridica.*

lettièra *s.f.* Strato di paglia o foglie che serve da giaciglio al bestiame nelle stalle (S) strame ◇ Strato di sabbia o altro materiale destinato ad assorbire gli escrementi dei gatti domestici.

lettiga *s.f.* **1** Portantina coperta a forma di letto usata nell'antichità per il trasporto a spalle o su animali di persone importanti **2** Lettino portatile o con ruote per il trasporto di ammalati e feriti (S) barella.

lètto *s.m.* **1** Mobile sul quale si pongono il materasso, le lenzuola, le coperte ecc. per potercisi coricare a dormire o a riposare **2** Qualsiasi luogo dove ci si possa coricare (S) giaciglio: *dormire su un l. di paglia* **3** Il solco in cui scorre l'acqua di un fiume o di un torrente (S) alveo.

lettóre *s.m.* **1** Chi legge, chi si dedica alla lettura di qlco.: *giornale che ha molti l.* **2** Apparecchio o dispositivo elettronico che trasforma un sistema di

segnali in un altro e ne rende possibile la comprensione: *l. di compact disc; l. per microfilm.*

lettura *s.f.* **1** L'azione, l'attività del leggere ◇ La caratteristica di ciò che si legge: *una piacevole l.* **2** Scritto, testo, libro, pubblicazione: *l. per ragazzi, per adulti.*

leucemia *s.f.* Grave malattia provocata da un aumento anormale dei globuli bianchi nel sangue.

leva¹ *s.f.* **1** Macchina semplice costituita da un'asta rigida ruotante intorno a un punto fisso (*fulcro*) su cui si esercita una forza (*potenza*) per vincerne un'altra (*resistenza*); oltre che nella semplice sbarra usata per sollevare pesi, il principio della leva è utilizzato in numerosi arnesi e strumenti **2** Asta che comanda un meccanismo: *l. del cambio* **3** ❖ Stimolo, incentivo: *la l. dell'ambizione.*

leva² *s.f.* **1** Chiamata alle armi dei giovani che hanno raggiunto l'età prescritta per prestare il servizio militare ◇ Il servizio militare stesso: *finire la l.* ◇ L'insieme dei giovani chiamati alle armi nello stesso anno **2** L'insieme delle persone di una stessa generazione che subentrano a quelle delle generazioni precedenti in una certa attività: *le nuove l. dello sport.*

levante *s.m.* La parte dell'orizzonte da cui sorge il sole ☉ oriente, est.

levare *v.tr.* **1** Alzare, sollevare: *l. gli occhi al cielo* **2** Togliere, portar via, rimuovere: *l. una pentola dal fuoco; l. una macchia dal vestito* ♦ **levarsi** *v.pr.* **1** Sollevarsi, innalzarsi: *l. in piedi; l. in volo* ◇ Sorgere, alzarsi: *si levò un vento furioso* **2** Alzarsi da letto: *l. presto* **3** Allontanarsi da un luogo, andarsene.

levata *s.f.* *La l. del sole* = il suo sorgere ◇ *L. della posta* = il prelievo della corrispondenza dalle cassette postali ◇ L'alzarsi dal letto ☉ sveglia ◇ ❖ *L. di scudi* = reazione di ribellione, di protesta.

levatàccia *s.f.* L'alzarsi molto presto al mattino.

levatóio *agg.* Si dice di ponte che si può alzare e abbassare a piacere.

levatrice *s.f.* Ostetrica.

levigare *v.tr.* Rendere liscia una superficie dura: *l. una lastra di marmo.*

levriero o **levrière** *s.m.* Cane da caccia molto snello e veloce.

lezione *s.f.* **1** Insegnamento impartito da un insegnante a uno o più allievi per un certo tempo (in genere un'ora): *l. di storia, di guida, di sci* ◇ La parte di una materia che si deve studiare di volta in volta: *ripassare la l.* ◇ (al pl.) L'attività scolastica, la scuola: *orario delle l.* **2** ❖ Ammaestramento,

esempio: *questa esperienza ti serve di l.* ◇ Rimprovero; punizione: *ricevere una severa l.*

lezióso *agg.* Che si comporta, che è detto o fatto con una grazia così esagerata e artificiosa da provocare fastidio ⑤ *sdolcinato: un bambino, un modo di fare l.*

lézzo *s.m.* Puzza nauseabonda ⑤ *fetore.*

li *pron.pers.m.pl.* Loro, essi (in funzione di complemento oggetto): *non li conosco.*

lì *avv.* **1** In quel luogo, in quel posto (indica un luogo lontano da chi parla ma spesso vicino o identico a quello di chi ascolta) ◇ Si usa per indicare con più precisione la posizione di una persona o di una cosa o anche il suo tipo: *voglio quel libro lì* **2** In quel momento: *fin lì era andato tutto bene* **3** *Giù di lì* = pressapoco, all'incirca: *peserà un quintale o giù di lì.*

liàna *s.f.* Pianta rampicante tropicale dal fusto sottile e allungato che si attacca e intreccia ad altre piante.

libbra *s.f.* Unità di misura di peso pari a circa 454 g, in uso in alcuni paesi.

libéccio *s.m.* Vento umido e impetuoso che spira nel Mediterraneo da sud-ovest.

libèllula *s.f.* Insetto dal corpo allungato, con quattro ali trasparenti.

liberàle *agg.* Che si fonda sui principi di libertà, che rispetta le idee altrui: *mentalità l.* ◇ Che si rifà ai principi del liberalismo: *partito l.* ♦ *s.m.f.* Fautore del liberalismo ◇ Membro di un partito liberale.

liberalismo *s.m.* Concezione e movimento politico che mette al primo posto le libertà individuali ◇ Teoria economica che sostiene la libertà di impresa e di commercio senza restrizioni da parte dello stato.

liberalità *s.f.* Larghezza, generosità nel dare, nello spendere ⑤ *munificenza.*

liberalizzare *v.tr.* Rendere libero ciò che prima era sottoposto a vincoli e divieti.

liberàre *v.tr.* **1** Rendere libero, sciogliendo da impedimenti, eliminando vincoli (anche ✧): *l. un prigioniero; l. qlcu. dai debiti* **2** Sgombrare: *l. il tavolo dalle carte* ◇ Rendere disponibile: *l. il telefono* ♦ **liberarsi** *v.pr.* **1** Rendersi libero, sciogliersi da un vincolo: *l. da un impegno* ◇ Sbarazzarsi: *l. di un seccatore* **2** Diventare disponibile: *si liberò un posto.*

liberazióne *s.f.* **1** Restituzione o conquista della libertà **2** ✧ Solievo per essersi liberati di qlco. che opprime, preoccupa.

libero *agg.* **1** Non soggetto a un padrone o a qualsiasi altra costrizione autoritaria: *un l. cittadino; un popolo l.* **2** Non sottoposto a reclusione, non prigioniero: *lasciare l. un detenuto* ◇ Slegato, non impedito, che può muoversi: *avere le mani l.* **3** Che è padrone di decidere, di agire secondo la propria volontà: *è l. di non accettare* **4** Privo di impegni, non occupato: *sono l. domani* ◇ Non occupato, disponibile, sgombro: *cercare un posto l.; lasciar l. il passaggio* **5** Non soggetto a controlli, a divieti, a restrizioni: *ingresso l.; entrata l.; parcheggio l.* | *L. professionista* = chi esercita un'attività professionale autonoma.

libertà *s.f.* **1** La condizione di chi è libero, non soggetto a costrizioni di alcun genere ◇ La condizione di un popolo non soggetto a un dominio straniero o a una dittatura: *lottare per la l.* **2** Facoltà e diritto di pensare, decidere e agire in piena autonomia: *l. di pensiero, di parola, di voto* **3** L'essere libero da impegni.

libèrto *s.m.* Nell'antica Roma, schiavo liberato.

libràio *s.m.* Venditore di libri.

librarsi *v.pr.* Mantenersi in equilibrio o sospeso in aria.

libreria *s.f.* **1** Negozio di libri **2** Mobile a scaffali per contenere i libri.

librésco *agg.* In senso spregiativo, basato solo sui libri e non sull'esperienza diretta o sulla riflessione personale.

libréto *s.m.* **1** Libro di piccolo formato **2** Documento su cui sono registrati dati ufficiali: *l. di lavoro, di circolazione, sanitario* **3** Il testo di un'opera lirica.

libro *s.m.* **1** Insieme di fogli stampati, cuciti tra loro secondo un ordine e racchiusi da una copertina © volume ◇ Il contenuto di un libro; opera stampata: *un l. noioso* **2** Registro in cui vengono annotati conti, dati, eventi relativi a un'attività: *il l. di bordo di una nave.*

licàntropo *s.m.* In alcune credenze popolari, uomo che si trasforma in lupo nelle notti di luna piena © lupo mannaro.

liceàle *agg.* Di, del liceo: *studi l.; licenza l.* ♦ *s.m.f.* Chi frequenta il liceo.

licènzia *s.f.* **1** Permesso di fare qlco.: *chiedo l. di parlare* **2** Permesso di assentarsi temporaneamente da un ufficio, da un servizio; in partic. quello accordato ai militari: *il soldato era a casa in l.* **3** Autorizzazione a fare qlco. rilasciata dall'autorità competente a chi ne fa richiesta: *l. di pesca, di caccia* **4** Diploma che si ottiene al termine di un corso di studi: *l. elementare, media, liceale* **5** Abuso di libertà, eccessiva confidenza.

licenziaménto *s.m.* Provvedimento con cui un datore di lavoro allontana in modo definitivo dal posto di lavoro un suo dipendente: *lettera di l.*

licenziàre *v.tr.* Mandar via definitivamente da un posto di lavoro un lavoratore dipendente ♦ **licenziarsi** *v.pr.* **1** Dimettersi da un impiego **2** Conseguire un diploma di licenza scolastica.

licenzióso *agg.* Che offende la moralità e il pudore (S) immorale, indecente.

licèo *s.m.* Scuola media superiore che prepara all'università ♦ L'edificio in cui ha sede un liceo.

lichène *s.m.* Organismo vegetale formato dalla simbiosi di un fungo con un'alga; si sviluppa soprattutto su rocce e tronchi ed è molto resistente al freddo.

lido *s.m.* Striscia di terra, per lo più sabbiosa, bagnata dal mare (S) litorale ♦ Spiaggia attrezzata con stabilimenti balneari ♦ Striscia di terra, parallela alla costa, che divide una laguna dal mare aperto.

lièto *agg.* **1** Che prova o esprime gioia, contentezza (S) felice, contento, allegro **2** Che riempie di gioia, che è fonte di contentezza (S) piacevole, allegro: *una l. notizia; abbiamo passato una l. serata.*

liève *agg.* **1** Leggero ♦ ✧ Facile da sopportare: *uno sforzo l.* **2** ✧ Non grave, di scarsa entità o importanza (S) leggero: *danno l.; l. differenza* ♦ Di modesta intensità; appena percettibile (S) debole, tenue: *l. scossa di terremoto; l. rumore.*

lievitàre *v.intr.* [aus. *essere*] Gonfiarsi per effetto del lievito (detto della pasta).

lièvito *s.m.* Sostanza che produce una fermentazione.

ligio *agg.* Fedele, devoto a qlcu. ♦ Scrupolosamente osservante di qlco.

ligneo *agg.* Di legno: *statua l.*

lignite *s.f.* Tipo di carbone fossile.

ligùstro *s.m.* Arbusto sempreverde con fiori bianchi profumati.

lilla *agg.* Di colore tra il rosa e il viola, caratteristico dei fiori di lillà.

lillà *s.m.invar.* Pianta ornamentale con fiori bianchi o violacei molto profumati.

lillipuziàno *agg.* Di statura o dimensioni minuscole: *una casetta l.*

lima *s.f.* Utensile manuale formato da una sbarretta di acciaio dalla superficie intagliata e ruvida, usato per sgrossare e levigare ferro, legno e altri materiali duri.

limaccióso *agg.* Torbido per il fango o pieno di mota ⑤ fangoso, melmoso.

limàre *v.tr.* **1** Lavorare qlco. con la lima **2** ✧ Rifinire, perfezionare qlco.

limétta *s.f.* Lima sottile in metallo o carta vetrata, usata per limare le unghie.

limitàre¹ *s.m.* Soglia ◇ Margine, limite, confine: *la casa si trova al l. del bosco.*

limitàre² *v.tr.* **1** Circondare uno spazio entro limiti, confini ⑤ delimitare **2** ✧ Porre un limite a qlco.: *l. un potere* ◇ Contenere, ridurre entro certi limiti: *l. i consumi* ◆ **limitarsi** *v.pr.* Contenersi, non eccedere nel fare qlco.: *l. nel bere.*

limitàto *agg.* **1** Contenuto entro certi limiti **2** Esiguo, scarso, modesto: *mezzi l.; tempo l.* **3** Che non eccede ⑤ parco, controllato: *essere l. nel bere, nelle spese.*

limitazióne *s.f.* **1** Il contenere qlco. entro certi limiti ⑤ controllo, riduzione: *l. delle spese* **2** Restrizione, limite.

límite *s.m.* **1** Confine, linea di confine o di demarcazione **2** Livello o punto estremo a cui può arrivare qlco.: *l. di carico di un camion* ◇ Termine o ambito che non può o non deve essere superato: *porre un l. di tempo; c'è un l. alla pazienza* | *Passare ogni l.* = esagerare.

límìtrofo *agg.* Confinante, adiacente.

límó *s.m.* Terriccio molto fine trasportato in sospensione dalle acque e che si deposita sul fondo dei laghi, alla foce di fiumi, sui terreni allagati dalle piene ecc.

limonàta *s.f.* Bevanda preparata con succo di limone e acqua ◇ Bibita a base di succo di limone o aromatizzata al limone, per lo più gassata.

limóne *s.m.* Albero sempreverde dai fiori bianchi e profumati, che dà frutti gialli dal succo acidulo ◇ Il frutto stesso.

límpido *agg.* **1** Chiaro, terso e trasparente: *acqua, aria l.* **2** ✧ Nitido, chiaro e sonoro: *suono l.* ◇ Puro, sincero: *sguardo l.; coscienza l.*

línce *s.f.* Felino selvatico, simile a un grosso gatto, con vista molto acuta.

linciàggio *s.m.* Esecuzione sommaria, senza processo, da parte di un gruppo o di una folla, di una persona colpevole o ritenuta colpevole di un grave delitto.

linciàre *v.tr.* Uccidere qlcu. mediante linciaggio: *la folla voleva l. l'assassino.*

lindo *agg.* Molto pulito e curato.

linea *s.f.* **1** Ente geometrico costituito da una serie ininterrotta di punti che si estende solo in lunghezza: *l. retta, curva* ◇ Segno grafico con cui si rappresenta una linea **2** Segno lineare (materiale o ideale) che indica il termine, il confine di qlco. Ⓢ limite: *l. di confine; la l. dell'orizzonte* **3** Nei termometri, ciascuno dei trattini che segnano i decimi di grado di temperatura **4** Contorno, profilo, forma di un corpo, di un oggetto, di una struttura: *l. del volto; auto dalla l. sportiva* ◇ Snellezza delle forme di una persona: *mantenere la l.* ◇ Taglio, modello di un indumento **5** ✧ Modo di agire, di comportarsi: *l. di condotta* ◇ Indirizzo: *seguire una l. politica* **6** Schieramento di truppe in guerra; fronte di combattimento: *attraversare le l. nemiche* **7** Nel linguaggio commerciale, serie di prodotti dello stesso tipo: *una nuova l. di cosmetici* **8** Servizio di comunicazione tra luoghi diversi effettuato da mezzi di trasporto pubblico: *l. aeree* ◇ Tratto di ferrovia che unisce due località **9** Impianto per la trasmissione dell'energia elettrica o di segnali telegrafici e telefonici ◇ Collegamento telefonico: *è caduta la l.*

lineamenti *s.m.pl.* I tratti, la fisionomia del volto umano Ⓢ fattezze: *l. delicati.*

lineare *agg.* **1** Che si sviluppa in linea retta o in lunghezza **2** ✧ Chiaro e coerente: *ragionamento, condotta l.*

linfa *s.f.* Liquido che circola nelle piante e le nutre.

lingotto *s.m.* Blocco di metallo ottenuto facendo colare il metallo fuso in un apposito stampo: *l. d'oro, d'acciaio.*

lingua *s.f.* **1** Organo posto all'interno della bocca; è la sede del gusto e, nell'uomo, serve ad articolare il linguaggio **2** Lingua di animale usata come vivanda **3** Cosa che ha una forma simile a quella della lingua: *una l. di fuoco* ◇ Striscia: *l. di terra* **4** Sistema convenzionale di suoni, parole, forme grammaticali, per mezzo del quale gli appartenenti a una comunità comunicano tra loro Ⓢ idioma ◇ (al *pl.*) Idiomi stranieri: *studiare le l.* ◇ Linguaggio particolare di un settore della società, di un ambiente, di un'epoca, di uno scrittore.

linguaggio *s.m.* **1** La facoltà, propria degli esseri umani, di esprimersi e comunicare tra loro con le parole ◇ Sistema di segnali di vario genere con cui gli animali della stessa specie comunicano tra loro: *l. delle api, dei pesci* **2** Sistema di espressione e comunicazione che utilizza mezzi diversi dalle parole: *l. dei gesti* ◇ Forma di espressione propria di un'arte: *il l. della*

musica, della pittura **3** Modo individuale o particolare di esprimersi: *l. volgare* ◇ Uso della lingua caratteristico di un certo gruppo, ambiente, settore sociale o professionale: *l. scientifico, politico*.

linguétta *s.f.* Nome di vari piccoli oggetti a forma di lingua: *la l. delle scarpe*.

linguística *s.f.* Scienza che studia il linguaggio e le lingue nei loro vari aspetti.

linguístico *agg.* Che riguarda la lingua, le lingue: *errore l.; liceo l.*

lino *s.m.* Pianta erbacea coltivata per la fibra tessile che si ricava dal fusto e per l'olio che si estrae dai semi ◇ La fibra tessile ricavata da tale pianta: *tela di l.*

liofilizzàto *agg. e s.m.* Detto di sostanza o prodotto sottoposti a liofilizzazione.

liofilizzazióne *s.f.* Procedimento industriale con cui si essicca una sostanza (alimento, farmaco) a bassissima temperatura e sotto vuoto allo scopo di conservare a lungo inalterate le sue proprietà.

lipide *s.m.* Sostanza grassa naturale presente in organismi animali e vegetali.

liquàme *s.m.* Liquido putrido di scarico che si raccoglie nelle fognature.

liquefare *v.tr.* **1** Far diventare liquida una sostanza solida (S) sciogliere, fondere **2** Ridurre un gas allo stato liquido ◆ **liquefarsi** *v.pr.* Sciogliersi, fondersi.

liquidàre *v.tr.* **1** Pagare, saldare: *l. i danni, un debito* **2** Vendere a basso prezzo (S) svendere **3** ✚ Risolvere in modo definitivo: *l. una questione* ◇ Battere nettamente, metter fuori combattimento: *l. un avversario* ◇ Sbarazzarsi di qlcu. o anche ucciderlo, eliminarlo.

liquidazióne *s.f.* **1** Pagamento: *l. dei danni* **2** Somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore al termine del rapporto di lavoro **3** Vendita di merci a prezzi ribassati (S) svendita, saldo: *articoli in l.*

liquido *agg.* **1** *Stato l.* = in fisica, stato della materia per cui un corpo non ha una forma propria ma assume la forma del recipiente che lo contiene ◇ Che è allo stato liquido: *detersivo l.* ◇ Fuso, liquefatto: *metallo, gas l.* ◇ Poco denso, diluito **2** *Denaro l.* = in contanti ◆ *s.m.* **1** Sostanza liquida **2** Denaro contante.

liquirìzia *s.f.* **1** Pianta erbacea dalle cui radici si estrae un succo usato nell'industria dolciaria e in farmacia **2** Succo di liquirizia ◇ Bastoncino, caramella, pastiglia a base di succo di liquirizia.

liquóre *s.m.* Qualsiasi bevanda ad alta gradazione alcolica.

lira¹ *s.f.* **1** Unità monetaria italiana fino all'introduzione dell'euro **2** Unità monetaria di alcuni stati esteri: *l. turca*.

lira² *s.f.* Strumento musicale a corde dell'antica Grecia, simile alla cetra.

lirica *s.f.* **1** Genere di poesia in cui prevale l'espressione soggettiva del sentimento ◇ Componimento poetico di genere lirico **2** Musica operistica, opera lirica (S) melodramma: *gli amanti della l.*

lirico *agg.* **1** Detto di genere e di componimento poetico che esprime i sentimenti soggettivi dell'autore **2** Sentimentale, poetico: *slancio l.* **3** *Musica l.* = la musica operistica | *Opera l.* = il melodramma ◇ Di musica lirica: *cantante l.*

liscia *s.f.* La spina dorsale dei pesci e anche ogni spina del loro scheletro.

lisciare *v.tr.* **1** Rendere liscio (S) levigare **2** ✧ Adulare **3** *L. la palla* = nel calcio, mancarla o colpirla di striscio.

liscio *agg.* **1** Privo in superficie di asperità, irregolarità: *roccia l.* | *Capelli l.* = non ricci, non crespi **2** ✧ Privo di difficoltà, di ostacoli: *è andato tutto l.* **3** *Caffè l.* = senza aggiunta di liquore o di latte **4** *Ballo l.* = quello eseguito su musica ballabile tradizionale (valzer e sim.) ♦ *s.m.* Ballo o ballabile liscio.

liso *agg.* Consumato dall'uso (S) consunto, logoro: *un abito l.*; *un tessuto l.*

lista *s.f.* **1** Striscia lunga e stretta di materiale vario ◇ Banda tracciata su un fondo di colore diverso **2** Elenco di nomi, di cose, scritto su un foglio di carta (S) nota: *l. degli invitati, della spesa*.

listino *s.m.* Elenco dei prodotti di una ditta con i relativi prezzi: *prezzo di l.*

lite *s.f.* Discussione violenta con scambio di ingiurie e offese (S) diverbio, litigio.

litigare *v.intr.* [aus. *avere*] Venire a violento contrasto, a diverbio, scambiandosi parole aspre; fare litigio (S) bisticciare.

litigio *s.m.* Violento contrasto con ingiurie e offese tra due o più persone (S) lite.

litigioso *agg.* Che attacca lite facilmente e frequentemente (S) rissoso.

litorale *s.m.* Fascia costiera marina (S) costa: *il l. adriatico, ionico* ◇ Spiaggia.

litoraneo *agg.* Che si trova sulla costa o corre lungo la costa (S) costiero: *strada l.*

litro *s.m.* **1** Unità di misura di capacità per liquidi, corrispondente a un decimetro cubo o al volume di un chilo di acqua **2** Quantità di liquido

corrispondente alla misura di un litro: *bere un l. di latte*.

liturgia *s.f.* L'insieme delle cerimonie, dei riti e delle preghiere di un culto religioso pubblico: *l. cattolica, protestante*.

liutàio *s.m.* Chi fabbrica e ripara liuti e altri strumenti musicali a corde.

liùto *s.m.* Antico strumento musicale a corde, simile alla mandola.

livèlla *s.f.* Strumento per verificare se una superficie è in posizione orizzontale.

livellàre *v.tr.* Ridurre allo stesso livello (anche ✚): *l. un terreno; l. i prezzi*.

livèllo *s.m.* **1** Altezza di un punto o di un piano rispetto a un altro punto o piano preso come riferimento ◇ Altezza a cui giunge la superficie di una massa liquida: *il l. del fiume è cresciuto* **2** ✚ Grado, condizione, valore, qualità: *l. tecnologico; l. di vita della popolazione*.

livido *agg.* Del colore tra il verdastro e il blu-violaceo che assume la pelle per una percossa, per un colpo ◇ Plumbeo, grigiastro: *cielo l.* ◇ Molto pallido o anche scuro in volto: *essere l. di rabbia, di paura* ◆ *s.m.* Macchia bluastra che si forma sulla pelle in seguito a percosse o colpi.

livóre *s.m.* Sentimento d'invidia o di rancore © astio: *parole piene di l.*

livrèa *s.f.* **1** Uniforme che in passato vestivano i servitori delle famiglie signorili **2** L'aspetto e il colore del piumaggio degli uccelli a seconda delle stagioni o del ciclo riproduttivo.

lizza *s.f.* Recinto in cui si svolgevano tornei, giostre, gare e giochi vari.

ló¹ *art.determ.* Forma singolare dell'articolo determinativo maschile, usata davanti a parole che cominciano per vocale o *s* seguita da consonante, *gn*, *ps*, *x* e *z*; si elide davanti a vocale, ma non davanti a *i* e ◇ seguite da vocale.

ló² *pron.pers.m.sing.* Egli, lui, esso (si usa come complemento oggetto riferito sia a persona che a cosa) ◇ Può assumere il valore di «ciò»: *non lo sapevo*.

lòbo *s.m.* Parte tondeggiante e sporgente, delimitata da solchi profondi, di un organo animale o vegetale: *l. cerebrali, polmonari* | *L. dell'orecchio* = la parte inferiore molle e carnosa.

locàle¹ *agg.* **1** Proprio, caratteristico di un determinato luogo: *usanze l.* **2** In medicina, limitato a una parte del corpo: *anestesia l.* ◆ *s.m.f.* (spec. al *pl.*) Abitante di un luogo © indigeno.

locàle² *s.m.* **1** Stanza, vano **2** Ambiente pubblico di ritrovo e di spettacolo (cinema, discoteca ecc.); esercizio pubblico (bar, ristorante ecc.): *l. notturni*.

località *s.f.* Piccolo centro abitato: *una l. turistica* ◇ Luogo, zona.

localizzare *v.tr.* Individuare la zona o il punto in cui si trova qlco. o dove è avvenuto un fenomeno: *l. l'aereo scomparso*.

locànda *s.f.* Modesto albergo; trattoria con alloggio.

locandina *s.f.* Piccolo manifesto pubblicitario che viene affisso in locali pubblici: *la l. di un film*.

locazione *s.f.* Contratto d'affitto; affitto.

locomotiva *s.f.* Veicolo a motore usato per il traino di convogli ferroviari.

locomotóre *s.m.* Locomotiva elettrica ⑤ locomotrice.

locomotrìce *s.f.* Locomotiva elettrica ⑤ locomotore.

locomozione *s.f.* **1** Capacità dell'uomo e degli animali di spostarsi nello spazio | *Organi di l.* = le gambe, le zampe, le ali ecc. **2** Spostamento di persone o cose da un luogo a un altro mediante veicoli.

lòculo *s.m.* **1** Nei cimiteri, nicchia in cui si seppelliscono i resti di un defunto **2** Ciascuna delle cellette esagonali del vespaio.

locùsta *s.f.* Cavalletta.

locuzione *s.f.* Gruppo di due o più parole che ha un significato unitario e autonomo come fosse una singola parola.

lodàre *v.tr.* **1** Esprimere approvazione per qlcu. o per qlco. con parole di lode ⑤ elogiare **2** Celebrare, esaltare con preghiere e parole di venerazione.

lòde *s.f.* **1** Piena ed esplicita approvazione espressa nei confronti di una persona o del suo operato ⑤ elogio, plauso: *gesto degno di l.* **2** Nell'università, elogio particolare, in aggiunta al voto massimo, dato a uno studente in un esame specifico o nell'esame di laurea.

lòden *s.m.invar.* Tessuto di lana pesante a pelo lungo, semimpermeabile ◇ Cappotto confezionato con tale tessuto.

lodévole *agg.* Degno di lode.

lòggia *s.f.* Edificio o parte di un edificio con uno o più lati aperti verso l'esterno con una serie di arcate e colonnati.

loggiàto *s.m.* Loggia o serie di logge.

loggióne *s.m.* Nei teatri, il settore di posti situato sopra i palchi.

lògica *s.f.* **1** Parte della filosofia che studia i procedimenti e le forme del ragionamento allo scopo di distinguere quelli corretti da quelli scorretti **2** Rigore e coerenza nel ragionamento: *manicare di l.*

lògico *agg.* Conforme alla logica; dotato di logica ⑤ coerente, razionale:

seguire un ordine l. ◇ Naturale, ovvio, inevitabile: *la l. conseguenza di un errore.*

lòglio *s.m.* Pianta erbacea infestante con fiori a spiga ☉ zizzania.

logoraménto *s.m.* Usura, deterioramento.

logorànte *agg.* Che logora sul piano fisico o nervoso: *lavoro l.; un'attesa l.*

logoràre *v.tr.* Consumare a poco a poco o ridurre in cattivo stato con un uso prolungato o eccessivo ☉ deteriorare, sciupare: *l. delle scarpe* ◆ **logorarsi** *v.pr.* Consumarsi, sciuparsi, deteriorarsi.

logorìo *s.m.* Logoramento intenso e continuo (anche ✧): *l. nervoso.*

lógoro *agg.* Consumato, deteriorato, ridotto in cattivo stato (anche ✧).

lombàggine *s.f.* Reumatismo muscolare che colpisce la regione dei lombi.

lómbò *s.m.* Parte del dorso all'altezza dei fianchi ◇ (al *pl.*) Fianchi.

lombrìco *s.m.* Verme che vive nei terreni umidi e ne aumenta la fertilità.

longèvo *agg.* Che vive molto a lungo, oltre i limiti della durata media della vita: *persona l.; piante l.; animali l.*

longilíneo *agg.* Che ha un fisico alto e snello: *un ragazzo l.*

longitudinàle *agg.* **1** Relativo alla longitudine **2** Che è disposto o si sviluppa nel senso della lunghezza.

longitùdine *s.f.* La distanza di un luogo dal meridiano fondamentale di Greenwich misurata in gradi sull'arco di parallelo che passa da quel luogo.

lontanàzza *s.f.* **1** Grande distanza **2** Il fatto di essere lontano da persone e luoghi cari: *soffre molto per la l. da casa.*

lontàno *agg.* **1** Che si trova a notevole distanza: *paesi l.* ◇ Distante: *una casa non molto l. da qui* **2** Distante nel tempo ☉ remoto: *in un l. passato, futuro* **3** Distante in senso ideale: *sei molto l. dal vero* ◇ Vago, incerto: *non ne ho la più l. idea* ◆ *avv.* A grande distanza, in un luogo distante: *fuggire l.* | ✧ *Andare l.* = fare carriera: *quel ragazzo andrà l.*

lóntra *s.f.* Mammifero carnivoro con corpo allungato e pelliccia scura, folta, morbida e molto pregiata.

loquàce *agg.* Che parla molto, che ama discorrere: *un tipo l.*

lord *s.m. invar.* Titolo nobiliare inglese.

lordàre *v.tr.* Insudiciare, sporcare.

lórdò *agg.* **1** Imbrattato, sudicio, sporco **2** Complessivo, senza detrazioni | *Peso l.* = comprendente la tara | *Reddito, stipendio l.* = comprendente le trattenute.

loro¹ *agg.poss.m.f. di terza pers.pl.* **1** Di essi, di esse (cioè che appartiene o è relativo alle persone di cui si parla) **2** Che è per essi, per esse abituale, consueto ◇ Opportuno, adatto, corrispondente: *mettere le cose al l. posto* ◆ *pron.poss.m.f. di terza pers.pl.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo.

loro² *pron.pers.* Pronome personale maschile e femminile di terza persona plurale; si usa riferendosi a persona in funzione di complemento oggetto e di complemento indiretto, ma anche in funzione di soggetto il suo uso si è esteso sempre più fino a sostituire quasi completamente le forme *essi, esse*.

losànga *s.f.* Rombo, forma di rombo.

lósco *agg.* Di dubbia onestà ☹ sospetto, equivoco, disonesto: *un tipo l.; traffici l.*

lòto *s.m.* Pianta erbacea acquatica con grandi foglie e fiori bianchi o rosei.

lòtta *s.f.* **1** Combattimento corpo a corpo tra due o più persone, o anche tra animali o tra persone e animali ◇ Scontro armato; battaglia, guerra **2** Competizione dell'atletica pesante in cui due contendenti combattono corpo a corpo secondo determinate regole **3** Contrasto, conflitto, scontro tra persone, gruppi, classi che hanno interessi, idee o fini contrastanti: *l. sindacali, politiche, studentesche* **4** ✚ Impegno e azione decisa contro qlco. o per qlco. ☹ battaglia: *l. per la pace*.

lottàre *v.intr.* [aus. *avere*] Battersi in un incontro di lotta o in uno scontro fisico o armato ◇ Combattere contro o per qlcu. o qlco.: *l. contro l'ingiustizia, per la libertà* | ✚ *L. con se stesso* = cercare di dominare i propri impulsi e sentimenti.

lottatóre *s.m.* Atleta che pratica lo sport della lotta.

lotterìa *s.f.* Gioco in cui si estraggono a sorte dei premi tra coloro che hanno acquistato dei biglietti.

lòtto *s.m.* **1** Gioco d'azzardo gestito dallo stato consistente nell'estrarre a sorte cinque numeri dall'uno al novanta e nel pagare un premio a chi ne abbia indovinati uno o più **2** Ognuno degli appezzamenti di terreno in cui viene suddivisa un'area fabbricabile ◇ Partita di merce **3** Gruppo di partecipanti a una gara.

lozióne *s.f.* Liquido a base di sostanze medicamentose usato per l'igiene e la cura della pelle o del cuoio capelluto.

lubrificànte *agg.* Che lubrifica: *olio l.* ◆ *s.m.* Sostanza oleosa o grasso che si usa per proteggere e rendere più scorrevoli le parti a contatto di congegni, meccanismi, motori, riducendone l'attrito e l'usura.

lubrificàre *v.tr.* Rendere più scorrevole un meccanismo o un organo meccanico ungendo con un lubrificante le parti a contatto: *l. una serratura, un motore.*

lucchètto *s.m.* Serratura metallica mobile: *chiudere l'armadietto con un l.*

luccicàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Mandare piccoli e frequenti bagliori di luce ☉ brillare, scintillare.

luccichìo *s.m.* Un luccicare continuato, frequente.

lùccio *s.m.* Grosso e vorace pesce d'acqua dolce con corpo lungo e denti aguzzi.

lùcciola *s.f.* Piccolo insetto coleottero che emette una luce intermittente dall'estremità dell'addome.

lùce *s.f.* **1** Radiazione emessa da corpi riscaldati a elevata temperatura che stimola nell'occhio le sensazioni visive: *l. naturale, artificiale* | ✧ *Mettere in l. = rivelare, far notare* **2** Chiarore del sole: *alle prime l. dell'alba* **3** Sorgente luminosa; mezzo per l'illuminazione artificiale, spec. elettrica ☉ lume, lampada: *spegnere la l.* ◇ Energia elettrica: *andò via la l.* ◇ Fanale, fanalino, faro di veicoli: *l. di posizione* **4** ✧ La forza illuminante di ciò che libera la mente e lo spirito dell'uomo dall'ignoranza, dall'errore, dal peccato, dalla disperazione ecc.: *la l. della verità, della ragione, della fede.*

lucènte *agg.* Che manda o riflette luce ☉ luminoso, splendente.

lucèrna *s.f.* Lampada portatile a olio o a petrolio.

lucernàrio *s.m.* Apertura con vetrata nel tetto di un edificio, per dare luce a scale, soffitte o altri ambienti poco illuminati.

lucèrtola *s.f.* Piccolo rettile con corpo snello, coda lunga e sottile, zampe corte.

lucidàre *v.tr.* Far diventare lucido.

lucidatrice *s.f.* Elettrodomestico per lucidare i pavimenti.

lucidità *s.f.* Chiarezza di idee, razionalità: *affrontare con l. i problemi* ◇ Pieno possesso delle proprie facoltà mentali.

lùcido *agg.* **1** Che ha riflessi di luce ☉ brillante, lustro: *pavimento l.* **2** ✧ Che dimostra chiarezza d'idee, acume e capacità di vedere le cose come sono: *fare un l. esame della situazione* ◇ Che è del tutto cosciente e nel pieno possesso delle sue facoltà mentali ♦ *s.m.* Sostanza che serve a lucidare: *l. per scarpe.*

lucìgnolo *s.m.* Cordoncino di fili attorcigliati che si mette nell'olio della lucerna o nell'interno della candela ☉ stoppino.

lucrativo *agg.* Che dà un guadagno ⑤ redditizio: *svolge un'attività molto l.*

lùcro *s.m.* Guadagno, utile economico.

luculliano *agg.* Detto di pranzo, di banchetto abbondante, sontuoso e raffinato.

ludibrio *s.m.* Derisione, scherno ◇ Oggetto di scherno: *diventare il l. di tutti.*

lùdico *agg.* Di gioco, che riguarda il gioco: *attività l.*

lùgubre *agg.* Che esprime o suscita un senso di cupa tristezza, che evoca immagini di morte e di sventura ⑤ tetro, triste, funereo: *faccia l.; discorsi l.*

lùi *pron.pers.* Pronome personale maschile di terza persona singolare, usato in funzione di oggetto e di complemento indiretto, ma ormai sempre più diffuso anche in funzione di soggetto.

lumàca *s.f.* **1** Mollusco simile alla chiocciola, ma privo di guscio **2** Nel linguaggio comune, chiocciola, spec. del tipo commestibile **3** ✧ Persona o mezzo di trasporto di lentezza esasperante.

lùme *s.m.* **1** Apparecchio spec. non elettrico per illuminare ⑤ lampada: *l. a petrolio* **2** Sorgente luminosa ⑤ chiarore, luce: *cenare al l. di candela* **3** ✧ Ciò che illumina la mente, lo spirito: *il l. della fede, della scienza.*

lumicino *s.m.* Lume piccolo e fioco.

luminàre *s.m.* Persona insigne nel suo campo scientifico o professionale.

luminària *s.f.* Addobbo o serie di addobbi luminosi con cui si ornano luoghi pubblici in occasione di feste o ricorrenze.

lumino *s.m.* Candela bassa e larga, solitamente dentro un vasetto, che si accende sulle tombe o davanti a immagini sacre.

luminosità *s.f.* L'essere luminoso, pieno di luce; chiarore prodotto dalla luce.

luminoso *agg.* **1** Di luce, che emette luce: *raggi l.* ◇ Pieno di luce, rischiarato dalla luce: *giornata l.* **2** ✧ Radioso, gioioso: *sorriso l.* ◇ Brillante, geniale: *idea l.*

lùna *s.f.* **1** Il satellite naturale della Terra che risplende per luce riflessa del Sole **2** ✧ *L. di miele* = il primo periodo del matrimonio **3** Satellite naturale di altri pianeti: *le l. di Giove.*

lunapàrk *s.m.invar.* Parco di divertimenti all'aperto, con giostre, tiro a segno, montagne russe e altre attrazioni.

lunàre *agg.* Della luna: *fasi l.*

lunàrio *s.m.* Almanacco popolare che riporta i mesi e i giorni dell'anno, le

previsioni meteorologiche, le fasi lunari, insieme a consigli pratici, ricette ecc.

lunàtico *agg. e s.m.* Che, chi è facile agli improvvisi sbalzi d'umore o anche stravagante: *ha un carattere l.; è un l.*

lunétta *s.f.* **1** In architettura, arco o finestra semicircolare al di sopra di porte o finestre ◇ Porzione di parete che si inserisce tra due volte ◇ Pittura o bassorilievo che decora una lunetta **2** Nella pallacanestro, il semicerchio tracciato sul campo di fronte al canestro.

lungàggine *s.f.* Lentezza, ritardo di ciò che va troppo per le lunghe.

lunghezza *s.f.* **1** In geometria, estensione di un segmento o di una linea curva e sua misura ◇ Una delle tre dimensioni di un solido (insieme alla larghezza e all'altezza) e la misura di tale dimensione **2** L'estensione di un oggetto a sviluppo prevalentemente lineare e la sua misura: *la l. di una corda, di un palo* ◇ La dimensione orizzontale più sviluppata di qlco.: *la l. di un tavolo* **3** Estensione di qlco. nel tempo Ⓢ durata: *la l. di un film* **4** *L. d'onda* = nei fenomeni di propagazione per onde (sonore, elettromagnetiche ecc.), la distanza che un'onda percorre in un determinato periodo.

lungimirànte *agg.* Che sa prevedere ciò che potrà accadere e vi provvede per tempo Ⓢ accorto, previdente: *una persona l.*

lùngo¹ *agg.* **1** Che ha una certa lunghezza: *un tavolo l. due metri* **2** Che ha una lunghezza notevole o comunque superiore al normale, alla media: *porta i capelli l.* ◇ Detto di persona molto alta, spec. se magra **3** Che ha una certa durata: *un film l. due ore* ◇ Che dura per o da molto tempo: *fare un l. viaggio; tornare dopo una l. assenza* **4** Lento nel fare le cose: *è l. nel mangiare* **5** Che contiene più acqua del normale Ⓢ annacquato: *caffè l.* **6** *A l.* = per molto tempo.

lùngo² *prep.* **1** Accanto e parallelamente a qlco. Ⓢ rasente: *camminare l. il fiume* ◇ Per tutta la lunghezza di, attraverso, per: *sentì un brivido l. la schiena* **2** Durante: *lo incontrai l. il cammino.*

lungolàgo *s.m.* Strada che costeggia la riva di un lago.

lungomàre *s.m.* Strada che costeggia la riva del mare.

lungometràggio *s.m.* Film di almeno un'ora di durata.

lunòtto *s.m.* Vetro posteriore delle automobili.

luògo *s.m.* **1** Parte delimitata di spazio: *non possiamo occupare tutti lo stesso l.* **2** Parte determinata e delimitata della superficie terrestre Ⓢ regione, zona: *l. abitati, desertici, paludosi* ◇ Località; città, paese: *l. di nascita; la*

gente del l. ◇ Posto: *ci incontrammo nel l. stabilito* **3** Edificio o locale adibito a un certo uso: *la biblioteca è un l. di studio* **4** ✧ Momento opportuno: *ogni cosa va fatta a suo l.* | *Aver l.* = avvenire, realizzarsi, tenersi **5** *L. comune* = argomento banale, scontato, ripetuto da tutti (S) frase fatta.

lupàra *s.f.* **1** Cartuccia da caccia caricata a pallettoni **2** Fucile da caccia a canne mozzate.

lupìno *s.m.* Pianta erbacea che produce semi gialli commestibili ◇ Il seme stesso.

lùpo *s.m.* **1** Mammifero carnivoro selvatico simile al cane, che vive in branchi; è tradizionale simbolo di ferocia, aggressività, voracità **2** *Cane l.* = pastore tedesco **3** *L. di mare* = marinaio di vecchia e grande esperienza.

lùppolo *s.m.* Pianta erbacea dai cui fiori si estrae una sostanza usata per aromatizzare la birra.

lùrido *agg.* **1** Sporco, sudicio in modo ripugnante: *una casa l.* **2** ✧ Spregevole, schifoso: *un l. traditore.*

luridùme *s.m.* Sporczia.

lusìnga *s.f.* Atto o discorso (adulazioni, parole e gesti affettuosi, promesse più o meno sincere) con cui si cerca di attirarsi la simpatia e la benevolenza di qlcu. e di indurlo a un certo comportamento.

lusingàre *v.tr.* **1** Allettare, illudere con lusinghe (S) blandire: *è inutile che mi lusinghi con le tue promesse* **2** Riempire di piacere, di soddisfazione: *il tuo giudizio mi lusinga.*

lusinghièro *agg.* Che dà piacere, soddisfazione, in quanto appaga l'amor proprio, la vanità, l'ambizione: *ricevere un giudizio l.* ◇ Del tutto soddisfacente (S) brillante: *ottenere risultati l.*

lussazióne *s.f.* Spostamento delle ossa di un'articolazione: *l. della spalla.*

lùsso *s.m.* **1** Sfoggio di ricchezza (S) sfarzo: *una casa arredata con l.* ◇ Ricchezza e raffinatezza di vita: *la sua famiglia è abituata a vivere nel l.* **2** Bene o tipo di consumo costoso o superfluo; spesa eccessiva rispetto alle possibilità di qlcu.: *mangiare al ristorante per loro è un l.* | *Di l.* = particolarmente costoso e raffinato: *appartamento, automobile, albergo di l.*

lussuóso *agg.* Di lusso, fatto con lusso: *un appartamento l.; un arredamento l.*

lussureggiànte *agg.* Rigoglioso: *una vegetazione l.; una foresta l.*

lussùria *s.f.* Desiderio sfrenato di piaceri sessuali; abbandono a tali piaceri.

lustràre *v.tr.* Strofinare qlco. per renderlo lucido (S) lucidare: *l. il*

pavimento.

lustrascàrpe *s.m.invar.* Chi per mestiere pulisce e lucida le scarpe altrui ◇
❖ Adulatore servile.

lustrìno *s.m.* Dischetto di materiale luccicante che si applica per ornamento su abiti o accessori femminili.

lùstro¹ *agg.* Lucido: *pavimenti l.* | *Occhi l.* = luccicanti per le lacrime o la febbre ♦ *s.m.* **1** Sostanza lucidante: *dare il l. alle scarpe* **2** ❖ Prestigio, vanto: *uno scienziato che dà l. al suo paese.*

lùstro² *s.m.* Periodo di cinque anni © quinquennio.

lùtto *s.m.* **1** Dolore profondo provocato dalla morte di qlcu. © cordoglio: *l. di famiglia; l. nazionale; negozio chiuso per l.* ◇ Morte di una persona cara; sciagura, disgrazia: *la guerra è sempre causa di l. e rovine* **2** Segno esteriore con cui secondo usanze tradizionali si manifesta il dolore per la morte di qlcu.: *chiesa parata a l.* | *Carta, manifesto listati a l.* = su cui viene stampata una lista nera.

luttuóso *agg.* Che è causa di lutto © doloroso, funesto, tragico: *un l. evento.*

M

m *s.f.* o *m.* Undicesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

ma *cong.* Però, bensì, invece; eppure, tuttavia (esprime contrapposizione più o meno decisa tra due frasi o tra due termini della stessa frase) ♦ *s.m.invar.* Obiezione, difficoltà: *non c'è ma che tenga!*

màcabro *agg.* Orrido, spaventoso, raccapricciante (per la presenza della morte, di cadaveri, di scheletri).

macàco *s.m.* **1** Scimmia diffusa in Asia e in Africa **2** ♦ Persona sciocca o goffa.

macché *inter.* Esprime negazione o opposizione recisa: «*Ha finito?*» «*Macché!*»

maccheróne *s.m.* (spec. al *pl.*) Pasta bucata di varia forma e lunghezza.

màcchia¹ *s.f.* **1** Segno di sporco lasciato da una sostanza su una superficie ♦ Chiazza di colore diverso dal resto di una superficie: *sulla faccia le vennero m. rosse* **2** ✧ Colpa: *m. sulla coscienza.*

màcchia² *s.f.* Fitta e intricata boscaglia | ✧ *Darsi alla m.* = nascondersi, entrare nella clandestinità.

macchiàre *v.tr.* **1** Sporcare con una macchia, con macchie: *m. la tovaglia* ♦ Lasciare macchie: *l'acqua non macchia* **2** ✧ Disonorare: *m. il proprio nome con un atto indegno* ♦ **macchiarsi** *v.pr.* **1** Sporcarsi di una macchia, di macchie **2** ✧ Rendersi colpevole: *m. di un crimine.*

macchiétta *s.f.* Persona buffa e stravagante: *quel tuo amico è una m.!*

màcchina *s.f.* **1** Congegno meccanico costruito per compiere operazioni che facilitano il lavoro dell'uomo o ne estendono e potenziano le capacità: *m. utensili; m. fotografica* **2** Automobile ♦ Macchina da scrivere: *battere a m.* ♦ Macchina da stampa: *il giornale sta andando in m.*

macchinàre *v.tr.* Preparare di nascosto qlco. a danno di altri © ordire, tramare.

macchinàrio *s.m.* Complesso di macchine usate in un'attività.

macchinazióne *s.f.* Intrigo, complotto ai danni di qlcu.: *sono vittima di una*

m.

macchinista *s.m.f.* Chi è addetto al funzionamento di una macchina; in partic., chi guida una locomotrice.

macchinóso *agg.* Eccessivamente e inutilmente complicato: *un progetto m.*

macedònia *s.f.* Mescolanza di frutta varia, tagliata a pezzetti e condita con zucchero e succo di limone o liquore.

macellàio *s.m.* Negoziante che vende carne macellata ◇ Chi macella le bestie in un mattatoio.

macellàre *v.tr.* Ammazzare animali destinati all'alimentazione e prepararli per essere venduti.

macelleria *s.f.* Negozio o reparto di mercato o supermercato in cui si vendono carni macellate.

macèllo *s.m.* **1** Luogo in cui si macellano gli animali destinati all'alimentazione (S) mattatoio **2** ✧ Strage di uomini (S) carneficina, massacro **3** ✧ Disastro, sconvolgimento, caos: *che m. avete combinato!*

maceràre *v.tr.* **1** Tenere una sostanza a bagno nell'acqua o in un altro liquido per renderla più morbida o per altri scopi **2** ✧ Sottoporre a penitenza (S) mortificare: *m. il corpo con il digiuno* ◆ **macerarsi** *v.pr.* ✧ Tormentarsi, rodersi: *m. nel rimorso.*

macèrie *s.f.pl.* Ammasso di pietre e rovine prodotto dall'abbattimento o dal crollo di edifici e muri.

màcero *s.m.* Operazione con cui si macera la carta vecchia o gli stracci per ricavarne la pasta per fabbricare nuova carta.

macigno *s.m.* Masso piuttosto grande e pesante: *un m. ostruiva la strada.*

macilènto *agg.* Molto magro e deperito (S) emaciato: *un bambino m.*

màcina *s.f.* Grosso cilindro di pietra che, ruotando e sfregando, riduce in polvere i cereali (nei mulini) o frantuma e sprema le olive (nei frantoi) (S) mola.

macinàre *v.tr.* Ridurre in polvere o frantumare un materiale: *m. il grano, il caffè, il pepe* | *M. la carne* = tritarla.

macinìno *s.m.* **1** Piccola macchina per macinare caffè, pepe e sim. **2** ✧ Automobile vecchia e mal ridotta.

maciullàre *v.tr.* Stritolare, spappolare.

macrobiòtico *agg.* Detto di alimento vegetale prodotto con sistemi naturali e che conserva integralmente le sue proprietà nutritive originarie.

macroscòpico *agg.* Molto evidente, enorme: *ha commesso un errore m.*

madàma *s.f.* Titolo di riguardo con cui ci si rivolgeva un tempo a una signora e oggi rimasto solo in usi scherzosi o ironici.

màdia *s.f.* Mobile di legno da cucina che nelle case di campagna di un tempo era impiegato come dispensa.

màdido *agg.* Umido, bagnato.

Madònna *s.f.* Maria, la madre di Gesù ◇ Raffigurazione di Maria Vergine, come opera d'arte: *una M. di Raffaello.*

madornàle *agg.* Enorme, spropositato.

màdre *s.f.* **1** Donna che ha generato figli (S) mamma ◇ Femmina di animale in relazione ai suoi piccoli **2** Titolo che si dà a suore e monache **3** ✚ Causa, origine: *la guerra è m. di molte sciagure.*

madrelìngua *s.f.* La lingua del proprio paese, che si è appresa da bambini.

madrepàtria *s.f.* Il paese d'origine per chi vive all'estero.

madrepèrla *s.f.* La parte interna della conchiglia di alcuni molluschi, di colore bianco con riflessi iridescenti, usata per intarsi e per fabbricare piccoli oggetti.

madrèpora *s.f.* Ognuno dei piccolissimi animali marini che vivono in colonie nelle acque tropicali e i cui scheletri calcarei simili al corallo formano banchi, barriere e atolli.

madrìna *s.f.* **1** Donna che tiene a battesimo o a cresima un bambino **2** Donna che presiede a un'inaugurazione: *m. del varo.*

maestà *s.f.* **1** Imponenza grandiosa e solenne, nobiltà e dignità d'aspetto, che suscita ammirazione e rispetto **2** Titolo attribuito a re e imperatori: *sua M. il re.*

maestóso *agg.* Grandioso, imponente e solenne: *il m. spettacolo delle Alpi.*

maèstra *s.f.* **1** Donna che insegna in una scuola elementare o materna ◇ Donna che impartisce nozioni di qlco.: *m. di cucito, di canto* **2** Donna molto abile ed esperta in qualche attività **3** ✚ Guida, fonte di ammaestramenti: *l'esperienza è una grande m.* **4** Vela che sta sull'albero principale di un veliero (detto *albero m.*).

maestràle *s.m.* Vento freddo che soffia da nord-ovest sul Mediterraneo centrale.

maestrànze *s.f.pl.* L'insieme degli operai di uno stabilimento, di un cantiere ecc.

maestria *s.f.* Grande abilità e perizia.

maèstro *s.m.* **1** Insegnante di una scuola elementare ◇ Chi insegna una particolare disciplina o attività pratica: *m. di ballo* **2** Direttore d'orchestra, musicista diplomato in un conservatorio **3** Chi eccelle in un'arte, in una scienza al punto da diventare un modello e una guida per gli altri: *i grandi m. della musica* ◇ Chi è particolarmente abile ed esperto in qlco. **4** *Vento di m.* = maestrale ◇ *agg.* **1** Principale, più importante: *la strada m.; muro m.; l'albero m. di una nave* **2** Che rivela maestria, abilità: *un colpo m.*

màfia *s.f.* Organizzazione criminale originaria della Sicilia e poi diffusasi a livello nazionale e anche internazionale.

mafióso *agg.* Della mafia; tipico della mafia: *metodi m.* ♦ *s.m.* Chi fa parte della mafia ◇ Chi agisce con metodi simili a quelli della mafia.

magàgna *s.f.* **1** Difetto nascosto, imperfezione poco appariscente **2** ✚ Colpa, vizio nascosto: *coprire le m. del figlio.*

magàri *inter.* Si usa come risposta per esprimere entusiasmo per ciò che viene proposto e vivo desiderio che possa avverarsi ♦ *cong.* **1** Volesse il cielo che, oh se (esprime desiderio o speranza): *m. fosse vero!* **2** Anche se ♦ *avv.* Forse.

magazzinière *s.m.* Chi gestisce l'entrata e l'uscita delle merci in un magazzino.

magazzino *s.m.* **1** Locale o complesso di locali adibiti al deposito di merci e materiali vari **2** *Grande m.* = emporio.

maggése *s.m.* Terreno lavorato e concimato, ma lasciato un anno o sei mesi a riposo per aumentarne la fertilità.

maggiolino *s.m.* Insetto di color bruno lucente, dannoso per le coltivazioni.

maggioràna *s.f.* Erba aromatica che si usa in cucina.

maggiorànza *s.f.* La maggior parte, la parte più numerosa: *nella m. dei casi* ◇ Il maggior numero di voti e di votanti in un'elezione, in un'assemblea o in un organo collegiale; anche, il gruppo che dispone del maggior numero di voti e può far prevalere la sua volontà.

maggioràre *v.tr.* Aumentare: *m. i prezzi.*

maggiordòmo *s.m.* Il capo della servitù nelle case signorili e nobili.

maggióre *agg.* [compar. di *grande*] Più grande ◇ Più importante ◇ Superiore di grado: *caporal m.* ◇ Più vecchio d'età, nato prima: *fratello m.* ♦ *s.m.* **1** Chi è più anziano d'età rispetto ad altri **2** Grado militare superiore a quello di capitano.

maggiorènne *agg.* e *s.m.f.* Che, chi ha raggiunto la maggiore età

(diciott'anni).

maggioritario *agg.* Di maggioranza | *Sistema (elettorale) m.* = quello in cui tutti i seggi vengono assegnati alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

màgi *s.m.pl.* Sacerdoti astrologi delle antiche religioni della Persia | *I re m.* = i tre sapienti che, secondo il Vangelo, vennero dall'Oriente per adorare Gesù bambino.

magia *s.f.* **1** Arte di dominare grazie a poteri segreti le forze naturali e soprannaturali per usarle a vantaggio (*m. bianca*) o a danno (*m. nera*) di qlcu. ◇ Opera di magia © incantesimo **2** ✧ Fascino, incanto: *la m. di una notte stellata*.

màgico *agg.* **1** Di magia: *pratiche m.* ◇ Che opera delle magie: *bacchetta m.* **2** ✧ Straordinario, prodigioso ◇ Incantevole, suggestivo: *la m. luce della luna*.

magistràle *agg.* **1** Che rivela grande abilità e bravura © eccellente, formidabile: *suonare in modo m.* **2** *Istituto m.* = scuola media superiore che prepara gli insegnanti delle scuole elementari.

magistrato *s.m.* Chi esercita la funzione di amministrare la giustizia © giudice.

magistratùra *s.f.* Il complesso degli organi a cui è affidata l'amministrazione della giustizia: *m. civile, penale* ◇ Il potere giudiziario: *rivolgersi alla m.* ◇ La categoria dei magistrati: *entrare in m.*

màglia *s.f.* **1** Lavoro di intreccio di un filo (spec. di lana) intorno a se stesso: *fare la m.* ◇ Ogni singolo intreccio di un lavoro a maglia: *si è rotta una m.* ◇ Nelle reti da pesca, lo spazio vuoto tra i fili: *rete a m. larghe* **2** Indumento che si indossa direttamente sulla pelle ◇ Casacca di vario colore indossata da atleti per indicare la squadra cui appartengono.

maglieria *s.f.* **1** Laboratorio in cui si confezionano indumenti a maglia ◇ Negozi in cui si vendono indumenti lavorati a maglia **2** Indumenti e tessuti a maglia.

magliétta *s.f.* Maglia leggera di lana o di cotone generalmente a maniche corte.

maglificio *s.m.* Fabbrica di tessuti e indumenti a maglia.

màglio *s.m.* **1** Macchina per lavorare i metalli, costituita essenzialmente da una pesante mazza che batte su un'incudine sulla quale è posto il pezzo in lavorazione **2** Grosso martello di legno ◇ Pesante mazza di ferro con cui i

fabbrici lavorano i pezzi sull'incudine.

maglióne *s.m.* Maglia di lana pesante, a maniche lunghe.

magma *s.m.* Massa di materiali fusi e ad altissima temperatura, situata in profondità sotto la crosta terrestre.

magnanimità *s.f.* Grandezza, nobiltà e generosità d'animo: *dare prova di m.*

magnànimo *agg.* Che ha o che rivela un animo nobile e generoso: *un gesto m.*

magnàte *s.m.* Grande industriale, grande finanziere: *i m. del petrolio, della finanza.*

magnèsio *s.m.* Metallo leggerissimo di color argenteo, usato per leghe metalliche leggere e per preparati farmaceutici.

magnète *s.m.* Corpo metallico che ha la proprietà di attrarre il ferro; calamita.

magnètico *agg.* **1** Di magnetismo, relativo al magnetismo: *forza m.* | *Ago m.* = quello calamitato della bussola ◇ *Nastro m.* = che può essere magnetizzato per registrare e riprodurre suoni e immagini **2** ✧ Che ha una particolare forza di attrazione e di suggestione: *sguardo m.*

magnetismo *s.m.* **1** Proprietà che hanno alcuni materiali (i magneti, le calamite) di attrarre e trattenere il ferro e altri metalli **2** ✧ Grande potere di attrazione, di suggestione: *il m. di uno sguardo.*

magnetizzare *v.tr.* **1** Far acquisire a un corpo delle capacità magnetiche: *m. un pezzo di ferro* **2** ✧ Affascinare, suggestionare: *oratore che sa m. il pubblico.*

magnetòfono *s.m.* Registratore.

magnificàre *v.tr.* Esaltare, lodare grandemente o in modo esagerato.

magnificèzza *s.f.* **1** Bellezza splendida, grandiosa, che desta ammirazione e meraviglia ◇ Cosa magnifica, meravigliosa: *che m. quel palazzo!* **2** Sfoggio di ricchezza (S) sfarzo: *nozze celebrate con m.*

magnifico *agg.* Bellissimo, splendido, meraviglioso: *giornata m.; una m. idea.*

màgno *agg.* Grande | *Aula m.* = quella più grande di scuole o università.

magnòlia *s.f.* Albero con foglie sempreverdi lucenti e grandi fiori bianchi profumatissimi.

màgo *s.m.* **1** Chi esercita la magia (S) stregone ◇ Personaggio di leggende e fiabe, dotato di poteri magici **2** Prestigiatore, illusionista **3** ✧ Persona dotata

di straordinaria abilità e capacità in un'attività, in una professione ⑤ maestro, genio.

màgra *s.f.* **1** La fase di minima portata di un corso d'acqua **2** ✧ Scarsezza, penuria di denaro, di mezzi **3** Brutta figura.

màgro *agg.* **1** Che ha poca carne, poco grasso intorno alle ossa ⑤ smilzo, scarno, sottile **2** Che contiene pochi grassi: *carne m.*; *latte m.* **3** ✧ Scarso, insufficiente; misero, meschino: *un m. raccolto*.

mah *inter.* Esprime dubbio, incertezza o anche rassegnazione o disapprovazione.

màì *avv.* **1** Nessuna volta, in nessun tempo, in nessun caso **2** (in frasi interrogative e condizionali) Qualche volta: *sei m. stato a Roma?* | *Come m.* = per quale motivo | *Caso m.* = eventualmente.

maiàle *s.m.* **1** Mammifero domestico dal corpo grosso e tozzo, allevato per la carne e per il grasso ◇ La carne del maiale macellato **2** ✧ Persona molto sporca o che mangia ingordamente ◇ Persona moralmente ripugnante.

maiòlica *s.f.* Ceramica ricoperta da smalto.

maionése *s.f.* Salsa a base di tuorli d'uovo, olio e succo di limone.

màis *s.m.* Pianta erbacea che produce pannocchie dai cui grani si ricavano una farina e un olio alimentare ⑤ granturco.

maiùscolo *agg.* **1** Detto di lettera dell'alfabeto più grande e di forma diversa rispetto a quelle minuscole **2** ✧ Straordinario, eccezionale: *prestazione m.* ♦ *s.m.* Carattere maiuscolo: *il titolo va in m.*

maizèna *s.f.* Farina di granturco bianco.

malaccòrto *agg.* Poco avveduto, poco prudente ⑤ incauto, sbadato.

malafàtta vedi **malefàtta**.

malaféde *s.f.* Consapevole intenzione di ingannare; mancanza di sincerità e di lealtà: *parlare, agire in m.*

malagévole *agg.* Pieno di difficoltà, faticoso, scomodo: *lavoro m.*; *sentiero m.*

malalingua *s.f.* Persona che prova gusto a parlar male degli altri.

malaménte *avv.* Male, in malo modo: *lavoro fatto m.*; *mi ha risposto m.*

malandàto *agg.* Mal ridotto, in cattivo stato.

malandrìno *s.m.* Bandito, brigante ◇ Persona senza scrupoli ⑤ furfante ♦ *agg.* Malizioso e seducente: *sguardo m.*

malànimo *s.m.* Avversione, ostilità, rancore, astio, risentimento.

malànnu *s.m.* **1** Guaio, disgrazia **2** Malattia non grave (S) acciaccio: *si prese un m.*

malapèna *A m.* = con difficoltà, a stento, a fatica: *il ferito si reggeva in piedi a m.*

malària *s.f.* Malattia infettiva trasmessa dalle punture della zanzara anofele femmina; provoca attacchi febbrili e anemia.

malasòrte *s.f.* Sorte avversa (S) sfortuna.

malaticcio *agg.* Delicato di salute e facile ad ammalarsi: *un bambino m.*

malàto *agg.* Affetto, colpito da una malattia (S) infermo, ammalato ♦ *s.m.* Persona che sta male di salute, che ha una malattia (S) infermo, ammalato.

malattia *s.f.* Qualsiasi alterazione che danneggia le normali condizioni e funzioni di un organo o di tutto un organismo umano, animale o vegetale.

malauguràto *agg.* Che è stato causa di sventura (S) infausto: *un m. incontro* ♦ Che ci si augura non avvenga (S) deprecabile: *nella m. ipotesi che...*

malaugùrio *s.m.* Cattivo augurio, presagio di sventura.

malavità *s.f.* L'insieme di coloro che vivono di attività criminali (S) delinquenza.

malavòglia *s.f.* Mancanza di impegno nel fare qlco. (S) svogliatezza: *studia con m.*

malcapitàto *agg. e s.m.* Che, chi è capitato in un momento sfavorevole o si viene a trovare in una brutta situazione.

malcóncio *agg.* Conciato male, ridotto in cattivo stato (S) malridotto.

malcontènto *agg.* Scontento, insoddisfatto: *è m. del suo lavoro* ♦ *s.m.* Irritazione, scontentezza, malumore.

malcostùme *s.m.* Modo di comportarsi disonesto e immorale, spec. come abitudine collettiva (S) disonestà, corruzione.

maldèstro *agg.* Inesperto, incapace: *un guidatore m.* ♦ Eseguito malamente, in modo goffo o senza accortezza: *mossa m.*

maldicènte *agg.* Che ha l'abitudine di parlar male degli altri (S) malalingua.

maldicènta *s.f.* L'abitudine di parlare male degli altri ♦ Chiacchiera, insinuazione malevola (S) calunnia, pettegolezzo.

maldispósto *agg.* Che ha una disposizione d'animo non benevola verso qlcu. (S) prevenuto, ostile.

màle *avv.* **1** In modo non buono, non giusto o sconveniente: *comportarsi m.*

2 In modo insoddisfacente, spiacevole o negativo: *dormire m.; l'esame andò*

m. | *Stare m.* = essere ammalato, indisposto o angosciato, depresso ◇ In modo imperfetto o inesatto: *capire m. una domanda* ♦ *s.m.* **1** Ciò che è cattivo, ingiusto, disonesto: *distinguere il bene dal m.* **2** Cosa non buona o inopportuna: *hai fatto m. a rispondergli* ◇ Danno, disgrazia, sventura: *augurare del m. a qlcu.* | *Andare a m.* = guastarsi **3** Sofferenza, dolore: *ho m. a un ginocchio* ◇ Malattia, malessere, disturbo: *un m. incurabile; m. di mare.*

maledétto *agg.* **1** Colpito da maledizione, da sventura ◇ Sciagurato: *una guerra m.* **2** Si usa per esprimere rabbia o imprecazione: *m. il giorno che ti ho dato retta!* ◇ Terribile, spaventoso, insopportabile.

maledìre *v.tr.* **1** Detto di Dio, colpire con la propria condanna ◇ Invocare contro qlcu. il castigo divino: *m. il figlio* **2** Imprecare contro qlcu. o qlco.: *m. la sorte.*

maledizióne *s.f.* **1** Condanna, castigo scagliati da Dio o invocati da uomini come augurio di male ◇ Imprecazione **2** ✧ Causa di danni, di sventure ☹ disgrazia: *la grandine è una m. per le campagne* ◇ *inter.* Esclamazione di rabbia, disappunto ☹ dannazione.

maleducàto *agg. e s.m.* Che, chi dimostra mancanza di educazione, cattiva educazione ☹ villano, screanzato.

maleducazióne *s.f.* Cattiva educazione, mancanza di educazione.

malefàtta o **malafàtta** Cattiva azione, colpa: *dovrà pagare per le sue m.*

maleficio *s.m.* Pratica magica rivolta a danneggiare qlcu.

malèfico *agg.* Dannoso per la salute ☹ nocivo: *clima m.* ◇ Che è causa di male, moralmente dannoso: *un influsso m.*

maleodorànte *agg.* Che emana cattivo odore ☹ puzzolente, fetido: *una fogna m.*

malèssere *s.m.* **1** Indisposizione, lieve disturbo fisico ◇ Sensazione non ben definita di non star bene: *avvertire uno strano m.* **2** Inquietudine, turbamento ◇ Senso di scontentezza ☹ malcontento.

malevolènza *s.f.* Sentimento e atteggiamento di ostilità ☹ avversione, malanimo.

malèvolo *agg.* Che vuole il male altrui o dimostra malevolenza ☹ ostile.

malfamàto *agg.* Che gode di una cattiva fama ☹ equivoco: *un locale m.*

malfattóre *s.m.* Delinquente, furfante, malvivente: *una banda di m.*

malférmo *agg.* Instabile, malsicuro: *un tavolo m.; essere m. sulle gambe* | *Salute m.* = debole, delicata.

malformazióne *s.f.* Imperfezione, anomalia nel modo in cui è formato un organo, una parte del corpo: *m. all'anca*.

màlga *s.f.* Pascolo alpino estivo ◇ Costruzione rustica, abitata durante il periodo dell'alpeggio ⑤ baita.

malgovèrno *s.m.* Cattiva amministrazione dello stato, dei beni pubblici.

malgràdo *prep.* Nonostante | *Mio, tuo, suo* ecc. *m.* = contro la mia, la tua, la sua ecc. volontà ♦ *cong.* Nonostante, sebbene, benché: *è partito, m. fosse stanco*.

malìa *s.f.* **1** Incantesimo, magia ai danni di qlcu. ⑤ maleficio **2** ✧ Forza di seduzione ⑤ fascino: *la m. di uno sguardo*.

maliàrdo *agg.* Seducente, affascinante, incantatore: *occhi, sguardi m.*

malignàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dire cose maligne, parlare male di altri.

malignità *s.f.* **1** Tendenza a giudicare gli altri con malevolenza e a parlarne male ⑤ cattiveria, malizia **2** Insinuazione maligna ⑤ maldicenza: *non credere alle m.*

malìgno *agg.* **1** Che ha la tendenza a pensare e a parlare male degli altri e a danneggiarli ◇ Pieno di cattiveria, di malignità ⑤ malevolo: *un'insinuazione m.* **2** Dannoso, malsano: *un clima m.* ◇ *Tumore m.* = che tende a diffondersi in tutto l'organismo ♦ *s.m.* Persona maligna | *Il M.* = il diavolo, Satana.

malinconìa *s.f.* Senso di vaga tristezza, di intima mestizia.

malincònico *agg.* **1** Che è in uno stato di malinconia ◇ Che tende alla malinconia: *carattere m.* **2** Pieno di malinconia: *un sorriso m.* ◇ Che infonde malinconia: *una musica m.*

malincuòre *A m.* = malvolentieri, con rincrescimento: *se ne è andato a m.*

malintenzionàto *agg.* e *s.m.* Che, chi ha cattive intenzioni, propositi ostili: *si accorse che la seguiva un m.*

malintéso *s.m.* Interpretazione errata di parole o atti altrui che causa contrasti e dispiaceri ⑤ equivoco: *chiarire un m.*

malìzia *s.f.* **1** Deliberata intenzione di nuocere, di far del male ⑤ malignità **2** Consapevolezza di ciò che è male o di ciò che non si dovrebbe sapere, spec. riguardo al sesso (che si manifesta in atteggiamenti furbeschi, ironici e allusivi): *bambino senza m.*; *occhiate cariche di m.* **3** Espediente per ottenere un certo scopo ⑤ astuzia | *Le m. del mestiere* = gli accorgimenti e le tecniche che si acquisiscono solo con una lunga esperienza.

malizióso *agg.* Che mostra malizia nel suo comportamento: *ragazzo m.* ◇

Che denota malizia: *domanda m.* ◇ Vivace, vispo, furbo: *due occhietti m.*

malleabile *agg.* **1** Si dice di metallo o di altro materiale solido che si lascia deformare senza rompersi **2** ✧ Che si lascia influenzare e convincere facilmente ⑤ docile, arrendevole: *ha un carattere m.*

mallèolo *s.m.* Ciascuna delle due sporgenze ossee ai lati del collo del piede.

màllo *s.m.* Involucro verde e carnoso che ricopre i gusci delle noci e delle mandorle.

mallòppo *s.m.* Pacco, fagotto grosso e pesante ◇ Refurtiva: *fuggire con il m.*

malmenàre *v.tr.* Conciare male, picchiare violentemente.

malméssso *agg.* Vestito o arredato poveramente o senza cura ⑤ sciatto, trasandato ◇ Che si trova in cattive condizioni finanziarie o di salute.

màlo *agg.* Cattivo | *M. parole* = ingiurie, offese | *In m. modo* = malamente, in modo brusco e scortese: *rispose in m. modo.*

malòcchio *s.m.* Influsso malefico che, secondo la credenza popolare, certe persone possono esercitare con lo sguardo.

malóra *s.f.* Rovina: *andare in m.*

malóre *s.m.* Malessere improvviso, spesso accompagnato da svenimento.

malsàno *agg.* Che ha poca salute: *bambino m.* ◇ Dannoso alla salute ⑤ nocivo: *ambiente m.* ◇ ✧ Immorale, vizioso.

malsicùro *agg.* Poco sicuro ◇ Instabile, malfermo: *camminava con passo m.*

màlta *s.f.* Impasto di acqua, sabbia e cemento o calce, usato in edilizia.

maltèmpo *s.m.* Cattivo tempo.

màlto *s.m.* Prodotto ricavato dall'orzo o da altri cereali, impiegato per fare bevande alcoliche e come surrogato del caffè.

maltòlto *s.m.* Ciò che è stato preso ad altri con mezzi illeciti: *restituire il m.*

maltrattaménto *s.m.* Violenza fisica o morale: *fu denunciato per m. sui figli.*

maltrattàre *v.tr.* Trattare male qlcu., con violenza o in modo offensivo; trattare in modo crudele animali ◇ Trattare qlco. senza cura: *m. un libro.*

malumóre *s.m.* **1** Umore cattivo, irritabile e incline al pessimismo: *svegliarsi di m.* **2** Incomprensione, screzio **3** Malcontento: *nella folla serpeggiava il m.*

màlva *s.f.* Pianta erbacea con fiori rosa-violacei, usata per preparare tisane.

malvàgio *agg.* Cattivo e crudele ⑤ perfido ◆ *s.m.* Persona perfida, crudele.

malvìsto *agg.* Considerato con antipatia, con diffidenza.

malvivente *s.m.* Delinquente, malfattore.

malvolentieri *avv.* Non volentieri, contro voglia: *a scuola ci va m.*

màmma *s.f.* Madre (nell'uso familiare).

mammèlla *s.f.* Organo caratteristico degli esseri umani e dei mammiferi, particolarmente sviluppato nelle femmine in cui ha la funzione di secernere il latte per allattare i piccoli nei primi mesi di vita.

mammiferi *s.m.pl.* Classe di animali vertebrati, di cui fa parte anche l'uomo, forniti di mammelle che, nelle femmine, servono all'allattamento.

mammifero *s.m.* Ogni animale appartenente alla classe dei mammiferi.

mammùt *s.m.invar.* Grosso elefante con lunghe zanne e folto pelo, vissuto ed estintosi nella preistoria.

manager [inglese] *s.m.f.invar.* **1** Dirigente d'azienda **2** Persona che cura e rappresenta gli interessi di un atleta, di un attore, di un cantante e sim.

manàta *s.f.* **1** Colpo dato con la mano aperta ☹ *pacca* **2** Quantità che può stare in una mano ☹ *manciata: una m. di terra.*

mànca *s.f.* Parte sinistra.

mancaménto *s.m.* Malore improvviso con perdita dei sensi ☹ svenimento.

mancànza *s.f.* **1** Carezza, insufficienza o assenza: *m. di tempo; sentire la m. di qlcu.* **2** Errore, colpa: *commettere una m.*

mancàre *v.intr.* [aus. *essere*; aus. *avere* nei significati 4, 5, 6] **1** Non esserci in misura sufficiente o non esserci affatto: *qui manca la firma* ◇ *Andar via, venir meno: mancò la luce* | *Sentirsi m.* = svenire **2** Essere assente, lontano: *è un anno che manca da casa* ◇ *Morire: se venissi a m., chi si occuperebbe di te?* **3** Restare da trascorrere o da percorrere: *manca un'ora alla partenza, un chilometro all'arrivo* **4** Essere privo: *m. di mezzi, di coraggio* **5** Venir meno ai propri obblighi, alle regole di correttezza: *m. alla parola data; m. di riguardo a qlcu.* **6** Tralasciare, trascurare: *non mancherò di avvisarvi* ♦ *v.tr.* Fallire, non riuscire a colpire: *m. il colpo, la palla* ◇ *Perdere: m. una buona occasione.*

mancàto *agg.* Non riuscito, andato a vuoto ☹ fallito: *un colpo m.; un pittore m.*

manchevolézza *s.f.* Difetto, imperfezione.

mància *s.f.* Compenso in denaro che si dà in più del dovuto a chi presta un servizio.

manciàta *s.f.* Quantità che può essere contenuta in una mano: *una m. di sabbia*.

mancina *s.f.* Mano sinistra.

mancino *agg.* **1** Sinistro: *mano m.* **2** ♣ Sleale, scorretto: *tiro m.* ♦ *agg.* e *s.m.* Si dice di chi usa di preferenza e con più abilità gli arti della parte sinistra del corpo.

mànco *avv.* Nemmeno, neanche.

mandante *s.m.f.* Chi ha incaricato qlcu. di commettere un delitto.

mandare *v.tr.* **1** Far andare qlcu. in un luogo, per lo più con un incarico o per uno scopo: *m. i figli a scuola* | *M. via qlcu.* = allontanarlo, cacciarlo, licenziarlo **2** Far pervenire qlco. a qlcu. ☉ inviare, spedire: *m. un pacco per posta* ♦ Gettare, scagliare: *m. il pallone in rete* **3** Far fare una certa fine a qlcu. o a qlco.: *m. in rovina l'azienda* ♦ Ridurre in un certo stato: *m. in pezzi un vaso* **4** Emanare, emettere: *m. un gemito, un urlo*.

mandarino¹ *s.m.* Alto funzionario dell'antico impero cinese, dotato di grandi poteri e privilegi.

mandarino² *s.m.* Albero che produce un frutto di colore giallo, più piccolo dell'arancia e di sapore più delicato ♦ Il frutto di tale albero.

mandata *s.f.* Ogni giro di chiave e ogni scatto della serratura: *chiuse a doppia m.*

mandato *s.m.* **1** Incarico di svolgere una certa attività in rappresentanza di altri | *M. elettorale* = quello affidato dagli elettori a chi viene eletto **2** Ordine dell'autorità giudiziaria: *m. di cattura*.

mandibola *s.f.* Osso mobile nella parte inferiore del cranio, che permette l'apertura della bocca ☉ mascella (inferiore).

mandolino *s.m.* Strumento musicale a corde.

màndorla *s.f.* Il frutto e il seme commestibile del mandorlo.

màndorlo *s.m.* Albero con fiori bianchi o rosati, che produce le mandorle.

màndria *s.f.* Branco di grossi quadrupedi domestici o selvatici.

mandriano *s.m.* Custode, guardiano di una mandria.

maneggevole *agg.* Che si maneggia, si manovra facilmente: *un attrezzo m.*

maneggiare *v.tr.* **1** Usare, manovrare uno strumento che si tiene tra le mani: *sta imparando a m. i pennelli* ♦ Lavorare con le mani un materiale cedevole: *m. la creta* **2** ♣ *M. denaro* = amministrarlo, averlo tra le mani | *M. una persona* = servirsene per i propri scopi, manovrarla.

manéggio *s.m.* **1** Uso: *m. delle armi* **2** Manovra nascosta e per lo più disonesta ⑤ intrigo **3** Luogo in cui si addestrano cavalli e cavalieri a vari tipi di andatura, a esercizi di abilità ecc.

manésco *agg.* Pronto a menar le mani, a picchiare: *è un tipo m.*

manétta *s.f.* **1** Piccola leva per comandare a mano un dispositivo: *m. del gas* **2** (al *pl.*) Coppia di anelli d'acciaio con chiusura a scatto, usati per serrare i polsi degli arrestati: *mettere, togliere le m.*

manfòrte *s.f.* Sostegno, aiuto, soccorso.

manganèllo *s.m.* Bastone per picchiare ⑤ randello, sfollagente.

mangeréccio *agg.* Buono da mangiare ⑤ commestibile: *funghi m.*

mangiàre *v.tr.* **1** Ingerire un cibo: *m. un gelato* ◇ Consumare un pasto: *vieni a m. da me* ◇ Nutrirsi: *per vivere bisogna m.* **2** Rosicchiare, corrodere, consumare: *la ruggine mangia il ferro* ◇ ✦ Spendere, sperperare: *mangiarsi i propri risparmi* **3** Nei giochi degli scacchi e della dama, prendere un pezzo all'avversario ♦ *s.m.* Cibo, pasto: *portare il m. in tavola.*

mangiàta *s.f.* Pasto molto abbondante ⑤ scorpacciata.

mangiatóia *s.f.* Lunga cassa in cui, nelle stalle, si mette il foraggio per gli animali.

mangìme *s.m.* Qualsiasi cibo destinato all'alimentazione degli animali domestici e del bestiame.

mangióne *s.m.* Persona che mangia molto.

mangiucchiàre *v.tr.* Mangiare qlco. in piccole quantità e di tanto in tanto.

màngo *s.m.* Albero tropicale che produce frutti giallo-rossastri dalla polpa dolce e saporita ◇ Il frutto di tale albero.

mangròvia *s.f.* Vegetazione caratteristica delle coste dei mari e delle lagune tropicali, formata da piante con radici aeree che affondano nel fango e nell'acqua.

mangùsta *s.f.* Piccolo mammifero carnivoro dal pelo folto e dalla lunga coda.

mania *s.f.* **1** Disturbo mentale caratterizzato da un'idea ossessiva: *m. di persecuzione* **2** Fissazione: *m. dell'ordine* ◇ Passione eccessiva per qlco.: *la m. del ballo.*

manìaco *s.m.* **1** Persona mentalmente squilibrata **2** Chi ha una passione esagerata per qlco. ⑤ fanatico: *un m. del calcio.*

mànica *s.f.* **1** Parte di un indumento che ricopre il braccio **2** ✦ (spregiativo)

Gruppo, banda: *una m. di furfanti*.

manicarétto *s.m.* Pietanza gustosa, squisita ⑤ leccornia.

manichino *s.m.* Fantoccio che riproduce in grandezza naturale la figura umana, usato dai sarti per confezionare i vestiti e dai negozianti per esporli al pubblico ◇ Analogo fantoccio usato in incidenti automobilistici simulati o in sostituzione degli attori in scene pericolose di film.

mànico *s.m.* Parte di un oggetto o di uno strumento che serve per prenderlo in mano, sollevarlo, maneggiarlo, adoperarlo.

manicòmio *s.m.* Istituto in cui si ricoverano i malati di mente.

manicòtto *s.m.* **1** Morbido cilindro di pelliccia in cui si infilano le mani per proteggerle dal freddo **2** Giunto cilindrico cavo usato per collegare tubi.

manicùre *s.f.invar.* **1** Chi per professione cura le unghie: *fa la m.* **2** L'operazione del curare le unghie: *farsi la m.*

maniera *s.f.* **1** Modo: *reagire in m. sbagliata* | *Buone m.* = modo educato di comportarsi **2** Stile, tecnica artistica.

manierato *agg.* Privo di naturalezza, poco spontaneo ⑤ affettato, lezioso.

maniero *s.m.* Castello, palazzo signorile di campagna.

manifattura *s.f.* **1** Lavorazione a mano o a macchina di materie prime per trasformarle in prodotti di consumo **2** Stabilimento in cui si esegue la lavorazione di manufatti: *lavora in una m. di calzature*.

manifestante *s.m.f.* Chi partecipa a una manifestazione pubblica ⑤ dimostrante.

manifestare *v.tr.* Rendere noto, esprimere chiaramente, far capire apertamente: *m. un dubbio* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Fare una pubblica manifestazione a favore o contro qlco.: *m. per la pace* ♦ **manifestarsi** *v.pr.* Rivelarsi, rendersi evidente ⑤ mostrarsi, apparire.

manifestazione *s.f.* **1** Atto con cui si esprime qlco.: *lo accolse con m. di gioia* ◇ Fatto con cui si manifesta qlco. ⑤ sintomo: *le prime m. di una malattia* **2** Dimostrazione pubblica contro o a favore di qlco.: *m. contro il governo, per la pace* **3** Spettacolo con la partecipazione di un vasto pubblico: *m. sportiva, musicale*.

manifestino *s.m.* Piccolo foglio stampato, propagandistico o pubblicitario, distribuito pubblicamente.

manifesto¹ *agg.* Chiaro, visibile ⑤ evidente, palese: *m. inferiorità* ◇ Noto: *rendere m. le proprie intenzioni*.

manifesto² *s.m.* Foglio stampato esposto in luogo pubblico a scopo di

informazione, di propaganda o di pubblicità.

maniglia *s.f.* Impugnatura applicata a porte, cassetti, bauli e sim. per poterli aprire o chiudere, sollevare o trasportare.

manigóldo *s.m.* Furfante, birbante.

manipolàre *v.tr.* **1** Trattare, lavorare con le mani: *m. la creta* **2** Massaggiare **3** Adulterare un prodotto alimentare: *m. il vino* ♦ ❖ Alterare, falsare qlco. per trarne vantaggio: *m. i risultati elettorali*.

maniscàlco *s.m.* Chi fa il mestiere di ferrare i cavalli, gli asini e i bovini da lavoro.

màнна *s.f.* Cibo che, secondo la Bibbia, piovve dal cielo per sfamare gli ebrei che attraversavano il deserto ♦ ❖ Cosa che giunge inaspettata a portare un beneficio.

mannàia *s.f.* **1** Grossa scure con cui si decapitavano i condannati a morte **2** Grosso e pesante coltello da macellaio.

màno *s.f.* **1** Parte terminale delle braccia, formata dal palmo, dal dorso e dalle cinque dita **2** Ciascuno dei lati corrispondenti alle mani: *voltare a m. destra* **3** Strato di vernice, di tinta: *dare un'altra m. alle pareti* **4** Nei giochi di carte, ogni giro di distribuzione e di gioco.

manodòpera *s.f.* **1** L'insieme dei lavoratori che svolgono un lavoro subordinato **2** Il costo del lavoro umano necessario per produrre un dato bene o servizio.

manòmetro *s.m.* Strumento per misurare la pressione di un liquido o di un gas.

manométtere *v.tr.* Mettere le mani su una cosa non propria, aprendola, alterandola o danneggiandola per scopi illeciti.

manòpola *s.f.* **1** Impugnatura di un manubrio o di una leva **2** Rotella girevole che regola un apparecchio o un congegno: *m. della radio, del gas* **3** Quanto in cui solo il pollice è separato dalle altre dita.

manoscritto *agg.* Scritto a mano: *lettera m.* ♦ *s.m.* Testo scritto a mano.

manovàle *s.m.f.* Operaio non qualificato che svolge per lo più lavori di fatica.

manovèlla *s.f.* Attrezzo per far ruotare manualmente un meccanismo.

manòvra *s.f.* **1** Il complesso delle operazioni che si devono eseguire per far funzionare una macchina, un congegno o per far cambiare direzione, velocità o posizione a un mezzo di trasporto: *m. di atterraggio di un aereo* **2** Movimento di reparti militari compiuto per raggiungere un obiettivo bellico

o, in tempo di pace, a scopo di esercitazione ◇ Nel calcio, azione di gioco collettiva **3** ✧ Azione o serie di azioni segrete o comunque poco chiare e scorrette ⑤ intrigo, maneggio.

manovràre *v.tr.* Far funzionare, guidare mediante manovre: *m. una nave* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Eseguire una manovra, delle manovre: *m. per parcheggiare* **2** ✧ Tramare, brigare: *m. contro qlcu.*

manovratóre *s.m.* Chi è addetto alla manovra e alla guida di qualche macchina o mezzo di trasporto.

manrovèscio *s.m.* Ceffone dato col dorso della mano.

mansàrda *s.f.* Abitazione ricavata nel sottotetto di un tetto la cui parte inferiore è più inclinata e fornita di abbaini.

mansióne *s.f.* Compito, incarico, funzione: *ha svolto bene le sue m.*

mansuèto *agg.* Docile e inoffensivo: *un cane m.* ◇ Mite: *un ragazzo m.*

mansuetùdine *s.f.* Docilità, mitezza.

mantellina *s.f.* Mantello corto che copre solo le spalle e le braccia fino al gomito.

mantèllo *s.m.* **1** Indumento lungo e ampio, senza maniche, per lo più agganciato al collo, che si indossa sopra gli altri vestiti ◇ Soprabito femminile **2** Il pelame che ricopre il corpo dei mammiferi **3** Nella struttura interna della Terra, lo strato intermedio tra la crosta e il nucleo.

mantenére *v.tr.* **1** Far durare, fare in modo che continui a esserci: *m. l'ordine* ◇ Continuare a tenere ⑤ conservare: *m. il potere; il freddo mantiene i cibi* **2** Rispettare, tener fede: *m. una promessa* **3** Dar da vivere, provvedere al sostentamento: *m. la famiglia* ♦ **mantenersi** *v.pr.* **1** Sostentarsi: *m. col lavoro* **2** Conservarsi, rimanere in un determinato stato: *m. giovane.*

manteniménto *s.m.* **1** Conservazione: *m. dell'ordine* **2** Sostentamento: *m. dei figli.*

màntice *s.m.* Arnese che aspira l'aria e la emette a pressione, usato per ravvivare il fuoco e per dare fiato ad alcuni strumenti musicali (organo, fisarmonica).

mànto *s.m.* **1** Mantello ampio e lungo fino ai piedi: *m. reale, papale* **2** Strato che ricopre in modo uniforme una superficie ⑤ coltre: *m. di neve; m. stradale.*

manuàle¹ *agg.* Che si fa, che è eseguito con le mani: *lavoro, operazione m.*

manuàle² *s.m.* Libro che riporta e tratta le nozioni fondamentali di una materia: *m. di storia, di elettronica, di giardinaggio.*

manùbrio *s.m.* Tubo con due impugnature alle estremità, che serve a comandare lo sterzo di biciclette, motociclette e altri veicoli con una sola ruota anteriore.

manufatto *s.m.* Prodotto ricavato dalla lavorazione a mano o a macchina di materie prime: *m. artigianali, industriali.*

manutenzióne *s.f.* Insieme di lavori e operazioni per mantenere in efficienza e in buono stato una macchina, un impianto, un edificio, una strada ecc.: *spese di m.*

mànzo *s.m.* Bue di età compresa tra uno e quattro anni: *carne di m.*

màppa *s.f.* Rappresentazione grafica molto dettagliata di una zona limitata di terreno ◇ Carta geografica in genere.

mappamóndo *s.m.* **1** Globo girevole su cui è rappresentata l'intera superficie terrestre **2** Carta geografica che rappresenta su un piano tutta la superficie terrestre divisa in due emisferi Ⓢ planisfero.

marachèlla *s.f.* Azione scorretta ma non grave, commessa di nascosto e con furbizia Ⓢ birichinata.

maràsma *s.f.* Grande confusione Ⓢ caos.

maratóna *s.f.* **1** Gara di corsa a piedi su strada, di circa 42 chilometri **2** ✧ Camminata lunga e faticosa ◇ Gara di resistenza: *partecipare a una m. di ballo.*

maratonèta *s.m.f.* Atleta che corre nella maratona, specialista in maratone.

màrca *s.f.* **1** Segno, marchio con cui una ditta contraddistingue i suoi prodotti per garantirne l'originalità e la qualità Ⓢ marchio: *etichetta con la m.* ◇ Ditta produttrice che fabbrica prodotti con il proprio marchio: *auto di tutte le m.* **2** *M. da bollo* = specie di francobollo che si applica su documenti come prova del pagamento di una tassa o di un contributo.

marcàre *v.tr.* **1** Contrassegnare con un segno di riconoscimento Ⓢ marchiare: *m. il bestiame* **2** Rendere più accentuato, mettere in rilievo: *m. i contorni di una figura* **3** Nel calcio e in altri giochi, segnare un punto a proprio favore **4** Rilevare un dato, una misura: *m. i tempi.*

marcàto *agg.* Accentuato, molto evidente: *parlava con m. accento straniero.*

marcatóre *s.m.* Nel calcio e in altri sport di squadra, giocatore che realizza un goal, un punto ◇ Giocatore incaricato di controllare un avversario.

marchése *s.m.* Titolo nobiliare, superiore a quello di conte e inferiore a quello di duca; la persona che porta tale titolo.

marchiàre *v.tr.* Segnare con un marchio ⑤ contrassegnare: *m. il bestiame.*

marchingegno *s.m.* **1** Apparecchio, congegno piuttosto complicato **2** ✧ Espediente ingegnoso ed efficace, anche se complicato, per raggiungere uno scopo.

màrchio *s.m.* **1** Segno impresso a fuoco con un ferro rovente (detto anch'esso *marchio*) su un capo di bestiame per indicarne la proprietà o altre caratteristiche **2** Segno applicato su un prodotto per indicare l'impresa produttrice **3** ✧ Impronta spirituale: *il m. del genio.*

màrcia *s.f.* **1** Modo di camminare con passo uniforme e cadenzato ◇ Cammino, camminata: *mettersi in m.* ◇ Specialità dell'atletica leggera in cui l'atleta, a differenza che nella corsa, deve sempre avere uno dei due piedi a contatto con il suolo **2** Manifestazione pubblica in forma di corteo: *m. per la pace* **3** Composizione musicale adatta a ritmare il passo cadenzato di reparti o destinata ad accompagnare cortei che seguono una cerimonia: *m. militare, funebre, nuziale* **4** Nei veicoli, ognuno dei rapporti con cui la velocità del motore viene trasmessa alle ruote motrici; il dispositivo che inserisce tali rapporti, azionato dal cambio: *innestare la m.* ◇ Movimento di un veicolo o di una macchina: *m. indietro.*

marciapiède *s.m.* **1** Parte rialzata ai lati della strada, riservata ai pedoni **2** Nelle stazioni ferroviarie, banchina sopraelevata a lato dei binari, destinata alla sosta e al movimento dei viaggiatori.

marciàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Camminare a passo di marcia ◇ Procedere ordinatamente in una stessa direzione ◇ Avanzare, dirigersi verso un obiettivo **2** Andare, procedere: *m. a bassa velocità.*

marciatóre *s.m.* Atleta che pratica lo sport della marcia.

màrcio *agg.* **1** Che è in stato di decomposizione, che è andato a male ⑤ putrido, guasto: *frutta m.* ◇ Corroso dall'umidità ⑤ fradicio: *legno m.* **2** ✧ Corrotto: *una società m.* ◆ *s.m.* Parte marcia di qlco.

marcìre *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare marcio ⑤ imputridire, guastarsi, andare a male: *la frutta sta marcendo.*

marcìta *s.f.* Prato irrigato continuamente con un velo d'acqua in modo da consentire la crescita dell'erba da foraggio anche d'inverno.

màre *s.m.* **1** Grande massa di acqua salata che ricopre i tre quarti della superficie terrestre ◇ Costa marina, località sulla costa: *andare al m.* **2** Grande distesa: *m. di sabbia* **3** ✧ Grande quantità: *un m. di guai.*

marèa *s.f.* **1** Movimento periodico delle acque del mare, il cui livello si

abbassa e s'innalza alternamente nel corso della giornata in seguito all'attrazione della Luna e del Sole: *alta, bassa m.* **2** Massa fluida in movimento: *una m. di fango* ◇ ❖ Grande quantità di persone o cose, spec. se in movimento: *una m. di gente*.

mareggiàta *s.f.* Burrasca che scatena violente ondate contro la costa.

marémma *s.f.* Regione bassa e paludosa vicino al mare: *la m. toscana*.

maremòto *s.m.* Violento movimento delle acque marine, con onde altissime, provocato da un terremoto sottomarino.

maresciàllo *s.m.* Il grado più alto dei sottufficiali; la persona che ha tale grado.

marétta *s.f.* **1** Agitazione superficiale del mare, con onde piccole e brevi **2** ❖ Situazione di tensione, di scontro.

margarina *s.f.* Prodotto alimentare a base di grassi vegetali o animali, che si usa in sostituzione del burro.

margherita *s.f.* Pianta erbacea molto diffusa, con fiori gialli e bianchi.

marginàle *agg.* **1** Che si trova al margine di una pagina: *note m.* **2** ❖ Di minore importanza (S) secondario: *questioni m.*

màrgine *s.m.* **1** La parte esterna che costituisce il limite di una superficie (S) bordo, orlo, contorno: *il m. della strada* ◇ Lo spazio che si lascia bianco sui quattro lati di un foglio scritto o stampato **2** ❖ Quantità superiore allo stretto necessario: *ci resta un m. di tempo per finire il lavoro*.

marìna *s.f.* **1** Tratto di costa vicino al mare (S) litorale **2** Quadro che rappresenta una veduta, un paesaggio di mare **3** Il complesso delle persone e degli enti addetti alla navigazione; l'insieme delle navi e delle attrezzature destinate alla navigazione: *m. mercantile, militare*.

marinàio *s.m.* Chi presta servizio a bordo di una nave.

marinàre *v.tr.* Tenere a bagno pesci o carni in un liquido a base di aceto o vino aromatizzati, per insaporirli o conservarli.

marinàro *agg.* Di mare, che riguarda i marinai, la navigazione: *città, vita m.*

marìno *agg.* Di, del mare: *flora, fauna m.*

mariòlo *s.m.* Persona disonesta (S) furfante ◇ Monello, birbante.

marionétta *s.f.* Fantoccio di legno o cartapesta che in spettacoli teatrali viene manovrato dall'alto per mezzo di fili collegati con la testa, le braccia e le gambe.

maritàre *v.tr.* Far sposare una donna: *m. la figlia* ◆ **maritarsi** *v.pr.*

Sposarsi.

marito *s.m.* Il coniuge di sesso maschile.

marittimo *agg.* Che si trova sul mare o vicino al mare: *città m.* | *Clima m.* = caratteristico delle regioni vicine al mare ◇ Che si svolge sul mare: *navigazione m.* ♦ *s.m.* Chi lavora sul mare.

marmàglia *s.f.* Massa di gente spregevole ⑤ gentaglia.

marmellàta *s.f.* Conserva di frutta cotta con zucchero: *m. di pesche, di ciliegie.*

marmitta *s.f.* **1** Grossa pentola **2** Parte terminale del tubo di scappamento dei veicoli a motore, che ha la funzione di attenuare il rumore dei gas di scarico.

màrmo *s.m.* Pietra usata per rivestimenti e decorazioni di edifici, per monumenti e sculture: *m. bianco, rosso, venato.*

marmòcchio *s.m.* Bambino.

marmòreo *agg.* Di marmo: *statua m.*

marmòtta *s.f.* **1** Mammifero roditore con folto pelo che vive in zone di alta montagna e passa l'inverno in letargo **2** ❖ Persona dormigliona, pigra e lenta.

maróso *s.m.* Grossa onda di mare in tempesta: *la barca fu travolta dai m.*

marróne *s.m.* **1** Varietà di castagno con frutti particolarmente grossi e pregiati ◇ Il frutto di tale castagno **2** Il colore bruno scuro caratteristico del guscio delle castagne ♦ *agg.* Che ha il colore del guscio della castagna: *scarpe m.*

marsìna *s.f.* Frac.

marsupiàli *s.m.pl.* Mammiferi le cui femmine portano i neonati nel marsupio.

marsùpio *s.m.* Specie di tasca sul ventre, in cui le femmine dei marsupiali tengono i loro piccoli durante l'allattamento.

martellànte *agg.* Incalzante, ripetuto, insistente: *una pubblicità m.*

martellàre *v.tr.* **1** Battere, lavorare con il martello: *m. il ferro incandescente* **2** ❖ Colpire con forza e con insistenza: *m. la porta con i calci* | *M. qlcu. di domande* = incalzarlo con continue domande ♦ *v.intr.* [aus. avere] Battere, pulsare violentemente: *si sentiva m. le tempie.*

martellàta *s.f.* Colpo di martello.

martèllo *s.m.* **1** Utensile per battere, costituito da un elemento metallico di

forma varia fissato a un manico **2** Oggetto che ha una forma o una funzione simile a quella del martello: *il m. della campana* ◇ *M. pneumatico* = macchina per perforare e demolire **3** Nell'atletica leggera, attrezzo da lancio costituito da una sfera metallica fissata a un filo d'acciaio.

martinétto *s.m.* Congegno per sollevare grossi pesi a piccola altezza ☹ cric.

màrtire *s.m.f.* **1** Credente che affronta le persecuzioni e la morte pur di non rinnegare la propria fede **2** Chi sacrifica la sua vita per un ideale: *i m. della Resistenza* **3** ✧ Chi sopporta con rassegnazione dolori, sacrifici e ingiustizie.

martìrio *s.m.* **1** La morte o le sofferenze che un martire affronta per la propria fede o il proprio ideale **2** ✧ Grave sofferenza ☹ tormento.

màrtora *s.f.* Piccolo mammifero carnivoro, con pelliccia bruno-giallastra.

martoriàre *v.tr.* Tormentare, affliggere.

marzapàne *s.m.* Dolce a base di mandorle pestate, chiara d'uovo e zucchero.

marziàle *agg.* **1** Guerresco: *musiche m.* | *Corte m.* = tribunale militare | *Arti m.* = le tecniche di difesa personale di origine orientale **2** ✧ Fiero ed energico.

marziàno *s.m.* Immaginario abitante del pianeta Marte ◇ Extraterrestre.

mascalzonàta *s.f.* Atto da mascalzone.

mascalzóne *s.m.* Persona disonesta e senza scrupoli ☹ farabutto.

mascarpóne *s.m.* Formaggio cremoso e burroso, preparato con pura panna.

mascèlla *s.f.* Osso della faccia in cui sono infissi i denti superiori | *M. inferiore* = mandibola.

màschera *s.f.* **1** Finto volto di cartapesta, stoffa o altro materiale, che si porta sul viso a scopo scherzoso (*m. di carnevale*), per esigenze teatrali o per cerimonie rituali (*m. da stregone*) ◇ Qualsiasi copertura per nascondere il volto **2** Costume che si usa per un travestimento completo: *mettersi in m. per il ballo* ◇ Persona vestita in maschera **3** Arnese o apparecchio che si applica sul volto a scopo protettivo: *m. subacquea, antigas* **4** Inserviente che nei cinema e nei teatri controlla i biglietti.

mascheràre *v.tr.* **1** Coprire con una maschera ◇ Vestire in maschera ☹ travestire **2** Coprire alla vista ☹ camuffare: *m. un cannone con delle frasche* ◇ ✧ Dissimulare, nascondere: *m. la rabbia* ◆ **mascherarsi** *v.pr.* Mettersi una maschera; vestirsi in maschera, travestirsi.

mascheràta *s.f.* **1** Festa di persone in maschera **2** ✧ Messa in scena ridicola, fatta solo per salvare le apparenze ⑤ buffonata.

mascherina *s.f.* **1** Mezza maschera che copre solo gli occhi e il naso **2** Negli autoveicoli, griglia metallica che maschera e protegge il radiatore.

maschile *agg.* Di, da maschio : *sex m.*; *abito m.* | *Genere m.* = uno dei generi grammaticali in cui sono suddivisi nomi, pronomi, articoli e aggettivi.

màschio *s.m.* **1** Ogni individuo umano o animale fornito dei gameti maschili e perciò della capacità di fecondare la femmina ◇ Bambino, ragazzo, uomo **2** Torre principale di un castello o di una fortezza ◇ *agg.* **1** Di sesso maschile: *ha due figli m.* **2** Virile, forte.

mascolino *agg.* Maschile, da maschio.

mascotte [francese] *s.f.invar.* Persona, animale o cosa scelti come portafortuna.

masnàda *s.f.* Gruppo di persone disoneste ⑤ banda: *una m. di furfanti, di ladri.*

màssa *s.f.* **1** Quantità di materia che forma un tutto unico e compatto: *una m. di terra, di acqua* **2** Grande quantità ⑤ cumulo, mucchio (anche ✧): *dire una m. di stupidaggini* ◇ Moltitudine, folla | *Di m.* = che riguarda e coinvolge un gran numero di persone: *turismo di m.*

massacrànte *agg.* Molto faticoso, estenuante: *un lavoro, un viaggio m.*

massacràre *v.tr.* **1** Uccidere ferocemente e in gran numero persone indifese o animali **2** Picchiare a sangue: *m. di botte.*

massàcro *s.m.* Eccidio, strage, carneficina: *spararono sulla folla e fu un m.*

massaggiàre *v.tr.* Sottoporre a massaggio: *m. una spalla.*

massaggiatóre *s.m.* Chi per professione pratica massaggi.

massàggio *s.m.* Trattamento che consiste nel manipolare varie parti del corpo per riattivare e migliorare la circolazione sanguigna, le funzioni dei muscoli, delle articolazioni ecc.

massàia *s.f.* Donna che provvede alla cura della propria casa ⑤ casalinga.

massèllo *s.m.* **1** Lingotto di metallo semilavorato **2** Legno massiccio: *tavolo in m.*

masserìzie *s.f.pl.* L'insieme dei mobili e delle suppellettili di una casa.

massicciàta *s.f.* Strato di ghiaia e pietrisco compressi che costituisce la base della pavimentazione stradale o su cui poggiano le traversine delle ferrovie.

massiccio *agg.* **1** Costituito da un'unica massa solida e compatta, senza vuoti all'interno: *oro, legno m.* **2** Grosso, pesante, robusto: *corporatura m.* **3** ❖ Molto intenso, molto forte: *bombardamento m.; dose m.* ◇ Che coinvolge un gran numero di persone o comporta un grande impiego di mezzi: *sciopero m.; m. campagna pubblicitaria* ♦ *s.m.* Gruppo montuoso imponente e isolato.

màssima¹ *s.f.* Principio generale che si assume come guida dell'agire © regola di condotta ◇ Breve frase che indica una norma di vita © precetto, motto.

màssima² *s.f.* Temperatura massima.

màssimo *agg.* [superl. di *grande*] Il più grande: *la velocità m. di un'auto* ◇ Grandissimo, estremo: *lavora con il m. impegno* | *Temperatura m.* = la più alta registrata in una località in un dato momento o periodo ♦ *s.m.* Il limite, il grado, il livello più elevato | *Al m.* = tutt'al più.

màssso *s.m.* Blocco di roccia o sasso di grandi dimensioni: *la caduta di un m.*

mastèllo *s.m.* Grande recipiente di legno, usato un tempo spec. per farvi il bucato.

masterizzare *v.tr.* Registrare dati in forma permanente su un disco magnetico.

masterizzato *s.m.* Dispositivo per registrare dati su un disco magnetico.

masticàre *v.tr.* **1** Triturare, schiacciare con i denti: *m. il pane* **2** ❖ Borbottare tra i denti in modo poco chiaro: *m. le parole* ◇ Parlare poco e imperfettamente una lingua: *m. un po' d'inglese.*

màstice *s.m.* Prodotto adesivo usato per saldare tra loro oggetti o per otturare buchi e fessure.

mastino *s.m.* Cane da guardia e da difesa di corporatura tozza e robusta.

mastodontico *agg.* Enorme, gigantesco.

màstro *s.m.* Maestro, come qualifica di operai e artigiani specializzati ed esperti.

matàssa *s.f.* Quantità di filato avvolto su se stesso in più giri e fissato ai due capi perché non si imbrogli: *una m. di lana.*

matemàtica *s.f.* Scienza che studia i numeri, le figure geometriche ed enti astratti analoghi ◇ Materia scolastica relativa a tale scienza: *compito di m.*

matemàtico *agg.* **1** Che riguarda la matematica, fondato sulla matematica: *calcolo m.* **2** ❖ Certo, assoluto: *certezza m.* ♦ *s.m.* Studioso di matematica.

materassino *s.m.* **1** Tappeto con imbottitura di gomma e piuma **2** Piccolo materasso pneumatico.

materasso *s.m.* Involucro di stoffa imbottito di materiali soffici o elastici, che si stende sul piano del letto.

matèria *s.f.* **1** La sostanza di cui sono fatti tutti i corpi o quella particolare di un dato oggetto: *m. solida, liquida, gassosa* **2** Argomento, soggetto di un discorso o di uno scritto ◇ Disciplina di studio e d'insegnamento: *è bravo in tutte le m.* **3** Occasione, motivo: *offrire m. a sospetti.*

materiale *agg.* **1** Costituito di materia: *oggetti m.* **2** Che riguarda gli aspetti fisici, concreti, pratici della realtà e della vita: *piaceri m.; necessità m.* ◇ Effettivo, concreto: *l'esecutore m. del delitto* **3** Rozzo, grossolano, volgare ◆ *s.m.* Sostanza, prodotto con determinate caratteristiche: *m. elastici, isolanti* ◇ Tutto ciò che serve per svolgere un'attività e per eseguire un lavoro: *m. da costruzione.*

maternità *s.f.* **1** L'essere madre, la condizione di madre **2** Reparto ospedaliero riservato alle partorienti e alle puerpere.

matèrno *agg.* **1** Di, della madre: *latte m.* ◇ Da madre: *affetto m.* ◇ Da parte di madre: *zio m.* **2** *Terra m.* = il paese in cui si è nati e cresciuti | *Lingua m.* = madrelingua.

matita *s.f.* Strumento per scrivere, disegnare o colorare, costituito da una mina racchiusa in un involucro.

matriarcato *s.m.* Sistema sociale nel quale è la donna a esercitare l'autorità sul gruppo familiare e sulla società.

matrice *s.f.* **1** Originale o stampo da cui si riproducono o si ricavano altri oggetti o copie **2** Nei moduli costituiti da due elementi staccabili (bollette, assegni ecc.), la parte che rimane a chi lo emette **3** ❖ Origine, radice, provenienza.

matricola *s.f.* **1** Registro in cui sono iscritte persone o cose appartenenti alla stessa categoria | *Numero di m.* = il numero d'iscrizione in tale registro, che permette l'identificazione della persona o dell'oggetto **2** Studente iscritto al primo anno dell'università.

matrigna *s.f.* La nuova moglie del padre per i figli nati da un'altra moglie.

matrimoniale *agg.* Relativo al matrimonio Ⓢ coniugale | *Letto m.* = a due piazze.

matrimonio *s.m.* **1** Unione tra un uomo e una donna che si impegnano a vivere insieme e ad aiutarsi reciprocamente davanti a un pubblico ufficiale o

a un sacerdote **2** Cerimonia, rito nuziale ⑤ nozze.

màtta *s.f.* Carta da gioco a cui si può attribuire il valore che si vuole ⑤ jolly.

mattacchióne *s.m.* Persona allegra e bizzarra, che ama gli scherzi ⑤ burlone.

mattànza *s.f.* Uccisione dei tonni chiusi nella tonnara ◇ Massacro, strage.

mattarèllo vedi **matterèllo**.

mattatóio *s.m.* Luogo in cui vengono macellati gli animali destinati all'alimentazione ⑤ macello.

mattatóre *s.m.* Chi si impone come protagonista in una situazione, concentrando su di sé l'attenzione generale.

matterèllo *s.m.* Cilindro di legno usato in cucina per spianare la pasta.

mattina *s.f.* Parte del giorno compresa tra l'alba e il mezzogiorno ⑤ mattino.

mattinàta *s.f.* Mattina, spec. in riferimento alla sua durata, al tempo che fa e a ciò che vi accade: *una m. piovosa*.

mattinièro *agg.* Che si alza al mattino presto.

mattino *s.m.* Mattina.

màtto *agg.* Che è privo della ragione o si comporta in modo assurdo e irragionevole ⑤ pazzo, folle ◇ *Voglia, paura m.* = enorme ◆ *s.m.* Persona che non è in grado di ragionare: *gridare come un m.*

mattóne *s.m.* **1** Laterizio a forma di parallelepipedo, pieno o forato, fatto di argilla cotta al forno e usato nelle costruzioni **2** ✚ Cosa o persona pesante e noiosa.

mattonèlla *s.f.* Piastrella di forma e materiale vari, usata per pavimentazioni e rivestimenti.

mattutìno *agg.* Delle prime ore della mattina; che avviene o è fatto di mattina.

maturàre *v.tr.* Rendere maturo (anche ✚) ◇ ✚ *M. una scelta* = arrivarci gradualmente, in modo meditato ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare maturo ◇ Raggiungere la maturità fisica e intellettuale.

maturità *s.f.* **1** Età della vita compresa tra la giovinezza e la vecchiaia ◇ Pieno sviluppo delle capacità intellettuali e morali; capacità di ragionare e agire con saggezza ed equilibrio: *dimostrare m.* **2** Diploma di scuola media superiore; l'esame che si sostiene per conseguirlo.

matùro *agg.* **1** Che ha raggiunto un completo sviluppo: *grano m.* **2** Che è nell'età adulta: *uomo m.* ◇ ✚ Capace di ragionare e comportarsi da persona adulta; dotato di saggezza ed equilibrio: *è molto m. per la sua età* **3** ✚ Attento, approfondito: *decise dopo m. riflessione.*

mausolèo *s.m.* Sepolcro monumentale.

mazùrca *s.f.* Danza di origine polacca simile al valzer, ma più lenta.

màzza *s.f.* **1** Grosso bastone ⑤ randello ◇ In vari sport (baseball, golf, hockey), bastone di forma varia che serve a colpire la palla **2** Grosso martello con manico lungo, per lavorare il ferro o spaccare le pietre.

mazzàta *s.f.* **1** Colpo di mazza **2** ✚ Dolore intenso o disgrazia improvvisa che colpisce violentemente.

màzzo *s.m.* **1** Insieme di cose unite o legate assieme: *un m. di rose, di chiavi* **2** Serie completa di carte da gioco.

mé *pron.pers.* **1** Si usa al posto del pronome *io* nei complementi indiretti ◇ Si usa al posto del pronome *mi* quando gli si vuole dare particolare rilievo e quando è seguito dai pronomi *lo, la, li, le, ne* **2** Si usa come soggetto nelle esclamazioni e nelle comparazioni dopo *come* e *quanto*: *povero me!; è alto come me.*

meàndro *s.m.* **1** Doppia curva a S lungo il corso di un fiume **2** Percorso, andamento tortuoso.

meccànica *s.f.* **1** Parte della fisica che studia il moto e l'equilibrio dei corpi **2** La tecnologia e la tecnica relative alla costruzione e al funzionamento di macchine e meccanismi: *manuale di m.* **3** L'insieme degli elementi di un meccanismo e il loro funzionamento: *la m. di un motore* ◇ ✚ Modo in cui si è svolto un determinato fatto: *ricostruire la m. dell'incidente.*

meccànico *agg.* **1** Che è costituito da una macchina, da un meccanismo o ne fa parte: *un congegno m.; pezzi m.* ◇ Che riguarda le macchine, i meccanismi o loro parti: *guasto m.* ◇ Che viene fatto per mezzo di macchine: *tessitura m.* **2** ✚ Che viene fatto in modo automatico, senza pensarci o senza l'intervento dell'intelligenza: *respirare è un atto m.* ◆ *s.m.* Operaio o tecnico specializzato nella manutenzione e riparazione di macchine e meccanismi: *un m. di automobili.*

meccanismo *s.m.* **1** Il complesso degli elementi che costituiscono una macchina o un congegno; il modo in cui funziona tale complesso di elementi: *studiare il m. di un motore* **2** ✚ Il modo in cui funziona un'organizzazione o un'attività fisica, psichica o sociale: *il m. della digestione.*

meccanizzare *v.tr.* Introdurre l'uso delle macchine in un'attività che in precedenza si basava solo sul lavoro umano o sull'impiego di animali: *m. l'agricoltura.*

mecenàte *s.m.f.* Chi protegge e aiuta con generosità artisti e attività culturali.

medaglia *s.f.* Dischetto di metallo simile a una moneta, con figure e iscrizioni su una o su entrambe le facce, coniato a scopo commemorativo, di onorificenza, di premio e sim.: *m. al valore militare.*

medaglióne *s.m.* Gioiello rotondo o ovale, che racchiude il ritratto o un ricordo di una persona cara.

medésimo *agg.* Identico, uguale (S) stesso: *fare il m. lavoro* ♦ *pron.* La stessa persona: *venne il m. dell'altra volta.*

mèdia *s.f.* **1** Valore intermedio fra un massimo e un minimo: *m. delle temperature* **2** Scuola media inferiore.

mediàno *agg.* Che sta nel mezzo: *la linea m. del campo* ♦ *s.m.* Nel calcio, giocatore di centrocampo.

mediànte *prep.* Per mezzo di, con l'aiuto di (S) tramite: *lo seppe m. un amico.*

mediatóre *s.m.* Chi si interpone tra due parti per metterle d'accordo ♦ Agente intermediario che mette in contatto un venditore e un compratore.

mediazióne *s.f.* Attività di chi opera per far trovare un accordo tra due parti in conflitto ♦ Attività svolta dietro compenso per far concludere un affare; il compenso del mediatore.

medicaménto *s.m.* Sostanza, prodotto curativo (S) farmaco.

medicamentóso *agg.* Che ha poteri curativi (S) medicinale: *sostanze m.*

medicàre *v.tr.* Pulire, disinfettare e curare una lesione esterna: *m. una ferita.*

medicazióne *s.f.* L'operazione di medicare ♦ L'insieme dei medicinali, delle bende, dei cerotti applicati sulla parte ferita: *è ora di cambiare la m.*

medicìna *s.f.* **1** Scienza che studia le malattie e i mezzi per curarle e prevenirle **2** Ogni preparato che serve a curare (S) farmaco **3** ✧ Cura, rimedio di mali fisici o sofferenze morali.

medicinàle *agg.* Che ha proprietà curative: *erbe m.* ♦ *s.m.* Prodotto farmaceutico (S) farmaco, medicina.

mèdico *agg.* Di medicina, che riguarda la medicina: *cure m.* ♦ Del medico: *visita m.* ♦ *s.m.* Professionista laureato in medicina (S) dottore.

medievàle o **medioevàle** *agg.* **1** Del medioevo: *storia m.* **2** ✚ Retrivo, superato: *suo padre ha una mentalità m.*

mèdio *agg.* **1** Che sta nel mezzo tra due estremi (nello spazio o nel tempo, di quantità o qualità): *il punto m. di un asse | Dito m.* = il terzo dito della mano **2** Che rappresenta una media, che è ottenuto facendo una media: *età m.; velocità m. di 80 km l'ora* ♦ *s.m.* Dito medio.

mediòcre *agg.* Non grande, piuttosto scarso ⑤ modesto: *persona di m. intelligenza* ♦ Di scarse doti, di scarso valore ⑤ scadente: *uno scrittore, un film m.*

medioevàle vedi **medievàle**.

medioèvo *s.m.* Periodo storico compreso tra l'età antica e l'età moderna, i cui termini sono fissati tradizionalmente tra il 476 e il 1492.

meditabóndo *agg.* Immerso nei propri pensieri ⑤ pensoso.

meditàre *v.tr.* Preparare, progettare qlco. mentalmente: *m. la fuga* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Riflettere attentamente su qlco.

meditazíone *s.f.* Attenta e intensa riflessione: *prese la decisione dopo lunga m.*

mediterràneo *agg.* **1** Mare M. = circondato da terre; in partic., il mare compreso tra l'Europa, l'Africa e l'Asia **2** Delle terre bagnate dal Mediterraneo: *clima m.*

mèdium *s.m.f.invar.* Persona dotata di poteri soprannaturali, grazie ai quali sarebbe in grado di mettersi in contatto con gli spiriti dei defunti.

medùsa *s.f.* Animale marino dal corpo gelatinoso a forma di ombrello, orlato di numerosi e sottili tentacoli.

mefítico *agg.* Fetido, malsano e irrespirabile: *esalazioni m.*

megàfono *s.m.* Strumento a forma di imbuto che serve ad amplificare la voce.

megalítico *agg.* Costituito da grossi blocchi di pietra: *un monumento m.*

megalòmane *agg. e s.m.f.* Che, chi è affetto da megalomania.

megalomanìa *s.f.* Mania di grandezza; tendenza a far le cose in grande e in modo dispendioso per una presunzione esagerata delle proprie capacità e possibilità.

megèra *s.f.* Donna brutta e maligna, perfida e litigiosa, per lo più vecchia.

mèglio *avv.* [compar. di *bene*] In modo migliore: *con gli occhiali ci vedo m.*

♦ *agg.invar.* **1** Migliore: *questo ristorante è m. di quello* **2** Cosa migliore,

preferibile, più opportuna: *è m. partire subito* ♦ *s.m.invar.* La cosa o la parte migliore: *si prende sempre il m.* | *Fare del proprio m.* = fare tutto ciò che è possibile ♦ *s.f.invar.* La cosa migliore, più vantaggiosa | *Avere la m.* = risultare vincitore, prevalere.

méla *s.f.* Il frutto del melo.

melagràna *s.f.* Il frutto del melograno.

melanzàna *s.f.* Pianta erbacea coltivata per i frutti commestibili ♦ Il frutto stesso, di color violaceo o biancastro.

melàssa *s.f.* Liquido denso e dolciastro che resta dopo che si è estratto lo zucchero dalla canna e dalle barbabietole.

melènso *agg.* Tardo e goffo, ottuso e privo di spirito, di vivacità: *individuo m.* ♦ Insulso: *sorriso m.*; *un film noioso e m.*

mellìfluo *agg.* Falsamente dolce e cortese, allo scopo di ingannare o adulare: *voce m.*

mélma *s.f.* Terra intrisa d'acqua, molle e appiccicosa, come quella sul fondo di fiumi, laghi, paludi ☉ fanghiglia.

melmóso *agg.* Coperto, pieno di melma.

mélo *s.m.* Albero con fiori bianchi che dà frutti commestibili detti *mele*.

melodia *s.f.* **1** Composizione, motivo musicale: *una m. popolare* **2** Dolce armonia di suoni, di voci: *la m. del canto degli uccelli*.

melodióso *agg.* Ricco di melodia; che ha suono dolce, soave: *canzone, voce m.*

melodràmma *s.m.* Dramma teatrale cantato con accompagnamento musicale ☉ opera lirica.

melogràno *s.m.* Albero con fiori rossi che dà frutti detti *melagrane*.

melóne *s.m.* Pianta erbacea che dà frutti commestibili ♦ Il frutto di tale pianta.

membràna *s.f.* **1** Strato sottile ed elastico di tessuto che avvolge organi o chiude cavità del corpo ♦ *M. cellulare* = l'involucro che avvolge la cellula **2** Sottile pelle di animale conciata, usata per tamburi o altri strumenti a percussione.

mèmbro *s.m.* **1** [pl.f. *le membra*] Ognuna delle parti esterne del corpo umano, in partic. gli arti | *M. (virile)* = il pene **2** Ogni singolo componente di un gruppo, di un'associazione, di un organismo.

memoràbile *agg.* Degno di essere ricordato: *un giorno, un'impresa m.*

mèmore *agg.* Che conserva il ricordo di qlco.: *era m. dei benefici ricevuti.*

memòria *s.f.* **1** Capacità della mente di conservare e ricordare esperienze, immagini, nozioni del passato **2** Ricordo: *monumento in m. dei caduti* **3** (al *pl.*) Ricordi personali di vicende del passato: *scrivere le proprie m.* ◇ Documenti, testimonianze che fanno rivivere un passato: *Roma è ricca di m. della sua antica grandezza* **4** Nei computer, dispositivo che registra dati e istruzioni ed è in grado di utilizzarli per successive operazioni.

memorizzàre *v.tr.* **1** Fissare, imprimere nella memoria **2** Registrare dei dati nella memoria di un calcolatore elettronico.

menadito *A m.* = alla perfezione.

menagràmo *s.m.f.invar.* Persona accusata di portare sfortuna ☹ iettatore.

menàre *v.tr.* **1** Condurre, portare: *la strada che mena al paese* | ♣ *M. per il naso* = prendere in giro, ingannare **2** Muovere, agitare: *il cane menava la coda* **3** Dare, assestare (colpi, bastonate e sim.) ◇ Picchiare ♦ **menarsi** *v.pr.* Picchiarsi l'un l'altro.

mendicànte *s.m.f.* Chi vive chiedendo l'elemosina ☹ accattone.

mendicàre *v.tr.* **1** Chiedere qlco. in elemosina: *m. un tozzo di pane* ◇ Chiedere l'elemosina: *m. per vivere* **2** Chiedere con preghiere, umiliandosi: *m. un aiuto.*

mène *s.f.pl.* Maneggi, intrighi.

menefreghismo *s.m.* Atteggiamento, comportamento di noncuranza e disprezzo degli altri e dei propri doveri.

menefreghista *agg. e s.m.f.* Che, chi dà prova di menefreghismo.

menestrèllo *s.m.* Nel medioevo, chi componeva e cantava nelle piazze e presso le corti poesie e canzoni accompagnandosi con la musica.

menhìr *s.m.invar.* Monumento preistorico costituito da una lunga e grossa pietra piantata verticalmente nel terreno.

menìnge *s.f.* Ciascuna delle tre membrane che rivestono l'encefalo e il midollo spinale | ♣ *Spremersi le m.* = concentrarsi, sforzarsi per capire qlco.

menìsco *s.m.* Cartilagine presente in alcune articolazioni: *il m. del ginocchio.*

méno *avv.* [compar. di *poco*] **1** In minor quantità, grado o misura: *oggi è m. caldo di ieri; lavorare (di) m.* | *Fare a m.* = fare senza, privarsi; evitare | *Venir m.* = mancare, venire a mancare; non osservare (*venire m. ai patti*); svenire **2** In matematica, indica la sottrazione ◇ Nell'uso comune indica quanto manca rispetto a un dato valore di misura: *sono le otto m. dieci*

(*minuti*) ◇ Indica temperatura inferiore a zero gradi ♦ *prep.* Tranne, fuorché, eccetto: *c'erano tutti m. lui* ♦ *agg.invar.* Minore in quantità, numero o misura: *oggi c'è m. gente* ♦ *s.m.* **1** La minor cosa: *questo è il m. che puoi fare* **2** Simbolo della sottrazione costituito da una lineetta orizzontale.

menomàre *v.tr.* Danneggiare fisicamente o moralmente.

menomazióne *s.f.* Perdita di integrità o di efficacia; danno fisico o morale.

menopàusa *s.f.* Nella donna, cessazione definitiva delle mestruazioni.

mènsa *s.f.* **1** Tavola a cui ci si siede per mangiare **2** Organizzazione che provvede a preparare i pasti per una collettività; il locale stesso in cui i pasti sono consumati: *m. aziendale; mangiare alla m.*

mensile *agg.* Del mese: *stipendio m.* ◇ Che avviene o si fa ogni mese: *controllo m.* ◇ Che esce una volta al mese: *rivista m.* ◇ Che dura un mese: *abbonamento m.* ♦ *s.m.* **1** Stipendio mensile **2** Pubblicazione mensile.

mènsola *s.f.* Ripiano fissato a una parete e usato per appoggiarvi oggetti vari.

ménta *s.f.* **1** Pianta erbacea aromatica **2** Bibita, liquore, caramella a base di essenza ricavata dalla menta: *bere una m.*

mentàle *agg.* Della mente: *malattie m.*

mentalità *s.f.* Modo di ragionare, di vedere le cose: *avere una m. aperta.*

ménte *s.f.* **1** Il complesso delle facoltà psichiche; l'organo del pensiero, delle attività intellettive e razionali: *affaticare la m.* ◇ Intelletto, intelligenza, ingegno: *avere una m. acuta* **2** La testa, il capo, in quanto sede del pensiero: *che cosa ti salta in m.?* ◇ Il pensiero, l'attenzione: *ero altrove con la m.* **3** Intenzione, proposito: *ho in m. di partire* **4** Memoria: *tenere a m.*

mentecàtto *s.m.* Infermo di mente (spec. come ingiuria) ☹ imbecille, idiota.

mentìre *v.intr.* [aus. *avere*] Dire il falso.

mentitóre *s.m.* Chi mente ☹ bugiardo.

ménto *s.m.* La parte inferiore del viso, sotto la bocca.

mentre *cong.* **1** Nel momento in cui, intanto che: *gli accadde m. dormiva;* **2** E invece, quando invece: *accusa gli altri, m. è colpa sua* ♦ *s.m.* *In quel m.* = in quel momento: *in quel m. lo vidi.*

menu [francese] *s.m.invar.* Insieme delle vivande di un pranzo ◇ Lista delle vivande di un ristorante.

menzionàre *v.tr.* Nominare, ricordare, citare: *l'elenco menziona il suo*

nome.

menzióne *s.f.* Citazione, segnalazione di una persona o di una cosa che si fa in un discorso o in uno scritto, allo scopo di ricordarla ⑤ accenno, riferimento.

menzógna *s.f.* Affermazione consapevolmente falsa ⑤ bugia, falsità.

menzognèro *agg.* Che dice menzogne ⑤ bugiardo ◇ Falso; ingannevole.

meravìglia *s.f.* **1** Sentimento di viva sorpresa suscitato da una cosa nuova, strana, straordinaria o inattesa ⑤ stupore **2** Cosa o persona che desta ammirazione per la sua grande bellezza: *le m. della natura* | *A m.* = perfettamente, benissimo.

meravigliàre *v.tr.* Causare meraviglia ⑤ stupire: *la sua risposta ci meravigliò* ◆ **meravigliarsi** *v.pr.* Provare meraviglia ⑤ stupirsi.

meraviglióso *agg.* Che desta meraviglia, ammirazione ⑤ stupendo, magnifico, splendido: *un film m.*; *una donna m.*

mercànte *s.m.* Commerciante.

mercanteggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Contrattare discutendo sul prezzo.

mercantile *agg.* Commerciale | *Flotta, nave m.* = adibita al trasporto di merci e passeggeri ◆ *s.m.* Nave mercantile.

mercanzia *s.f.* Merce, insieme di merci.

mercàto *s.m.* **1** Riunione periodica di venditori e compratori di merci varie ◇ Luogo in cui si svolge giornalmente la vendita di prodotti alimentari e di consumo: *fare la spesa al m.* **2** L'insieme degli scambi commerciali relativi a un dato bene economico o che si svolgono in una data area: *m. italiano, europeo, mondiale.*

mèrce *s.f.* Qualsiasi prodotto o bene messo in commercio e destinato alla vendita.

mercé *s.f.* Aiuto, pietà, grazia ◇ *Essere alla m. di qlcu.* = in suo potere.

mercenàrio *agg. e s.m.* Che, chi combatte per mestiere, a pagamento.

merceria *s.f.* **1** Negozio in cui si vendono articoli minuti per lavori di cucito **2** Gli articoli che servono per i lavori di cucito.

mercùrio *s.m.* Metallo liquido di colore argenteo, usato in vari apparecchi di misura (termometri, barometri ecc.).

merènda *s.f.* Spuntino pomeridiano tra il pasto e la cena.

meridiàna *s.f.* Orologio solare in cui l'ora è indicata dalla posizione dell'ombra proiettata da un'asta sulle linee orarie tracciate su un quadrante.

meridiàno *agg.* Del mezzogiorno ♦ *s.m.* Ciascuno dei 360 semicerchi immaginari che uniscono i due poli della Terra e servono a determinare la longitudine.

meridionale *agg.* **1** Del meridione, della parte di un territorio situata a sud ♦ Che proviene dal sud: *venti m.* **2** Caratteristico dei popoli del meridione: *dialetto m.* ♦ *s.m.f.* Chi è nato nell'Italia meridionale.

meridióne *s.m.* **1** Punto cardinale corrispondente al sud ☉ mezzogiorno **2** Parte meridionale di un paese: *il m. della Francia* ♦ L'Italia del sud.

merìnga *s.f.* Dolce di chiara d'uovo con zucchero, montata a neve e cotta al forno.

meritàre *v.tr.* **1** Essere degno di avere, ricevere qlco.: *m. un premio, un castigo* **2** Procurare, far ottenere qlco. a qlcu.: *il suo gesto gli meritò la stima di tutti.*

meritàto *agg.* Dato, ricevuto giustamente, secondo i propri meriti o demeriti.

meritévole *agg.* Che merita ☉ degno.

mèrito *s.m.* **1** Diritto alla stima, alla riconoscenza, alla giusta ricompensa, acquisito con le proprie azioni o le proprie capacità: *premiare secondo il m.* **2** Qualità positiva ☉ virtù, pregio, valore: *persona che ha molti m.* **3** *Entrare nel m. di una questione* = esaminarla nella sua sostanza, nei suoi aspetti essenziali.

meritório *agg.* Degno di lode, di riconoscenza: *ha svolto un'opera m.*

merlétto *s.m.* Tessuto trasparente o a disegni traforati, usato come ornamento e guarnizione ☉ pizzo, trina.

mèrlo¹ *s.m.* **1** Uccello canterino con piume nere e becco giallo **2** ✧ Persona ingenua e sciocca, facile da abbindolare.

mèrlo² *s.m.* Ciascuno dei ripari rialzati disposti a intervalli regolari in cima alle mura di fortificazioni, castelli, torri, palazzi, spec. di epoca medievale.

merlùzzo *s.m.* Grosso pesce che vive in branchi nell'Atlantico settentrionale.

mèro *agg.* Vero e proprio, puro e semplice: *ci siamo incontrati per m. caso.*

méscere *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Versare da bere (spec. vino).

meschìno *agg.* **1** Misero, insufficiente: *un compenso m.* **2** Che rivela animo gretto, limitatezza mentale, mancanza di dignità: *idee m.; accuse m.* | *Fare una figura m.* = brutta e ridicola.

méscita *s.f.* **1** L'atto di mescere **2** Locale in cui si servono al banco vini e liquori.

mescolànta *s.f.* Insieme di sostanze, cose o persone diverse mescolate tra loro ⑤ miscuglio.

mescolàre *v.tr.* **1** Unire elementi diversi in modo che si fondano tra loro: *m. l'acqua col vino; m. i colori* ◇ Mettere in disordine **2** Agitare ⑤ rimestare: *m. la pasta* ♦ **mescolarsi** *v.pr.* **1** Unirsi in un tutto unico, fondersi **2** Confondersi con altri (detto di persone): *m. tra la folla*.

mése *s.m.* **1** Ciascuno dei dodici periodi in cui è diviso l'anno **2** Periodo di tempo di circa 30 giorni: *non lo vedo da sei m.*

méssa¹ *s.f.* Rito religioso della chiesa cattolica e ortodossa, in cui si commemora e rinnova il sacrificio del corpo e del sangue di Gesù Cristo: *andare alla m.*

méssa² *s.f.* L'atto, il fatto di mettere: *la m. in vendita di un prodotto*.

messaggèro *s.m.* Chi reca un messaggio, un annunzio, una notizia ⑤ nunzio.

messàggio *s.m.* **1** Notizia, comunicazione trasmessa ad altri: *m. verbale, scritto, radiofonico, telefonico* **2** Discorso solenne pronunciato da un'alta autorità: *il m. del papa ai fedeli* **3** ✝ Importante insegnamento spirituale: *il m. evangelico*.

mèsse *s.f.* **1** (spec. al *pl.*) Piante di grano o di altri cereali **2** ✝ Gran quantità di qlco. ricavato come frutto di un'attività.

messia *s.m.invar.* **1** Il M. = il salvatore promesso da Dio agli ebrei, riconosciuto dal cristianesimo in Gesù Cristo **2** ✝ Salvatore: *lo accolsero come un m.*

messinscèna **1** Modo in cui è allestito uno spettacolo teatrale: *una m. suggestiva* **2** ✝ Ciò che viene fatto solo allo scopo di suggestionare qlcu. o di fargli credere quel che non è ⑤ simulazione, finzione: *le sue lacrime erano tutta una m.*

méssso *s.m.* **1** Messaggero **2** Dipendente pubblico incaricato di portare lettere e avvisi: *m. comunale*.

mestière *s.m.* **1** Attività lavorativa, spec. manuale, che una persona svolge abitualmente per guadagnarsi da vivere ⑤ professione **2** L'esperienza, la pratica di un lavoro e della sua tecnica: *i trucchi del m.*

mestizia *s.f.* Tristezza profonda e malinconica: *i suoi occhi erano velati di m.*

mèsto *agg.* Triste e malinconico.

méstolo *s.m.* Arnese da cucina a forma di grosso cucchiaino e con un lungo manico.

mestruazióne *s.f.* Emissione di sangue dall'utero che si verifica una volta al mese per qualche giorno nelle donne in età feconda e non in gravidanza.

mèstruo *s.m.* Mestruazione.

mèta *s.f.* Punto d'arrivo a cui si è diretti ⑤ destinazione, traguardo: *giungere alla m.* ◇ ❖ Scopo, fine: *una m. ambiziosa.*

metà *s.f.* **1** Ciascuna delle due parti uguali in cui può essere diviso un intero: *la m. di una mela* ◇ Il punto, la linea di mezzo di qlco.: *essere a m. del viaggio* ◇ Mezzo: *è m. bianco e m. nero* **2** ❖ Uno dei due coniugi rispetto all'altro.

metabolismo *s.m.* L'insieme dei processi chimici e fisici che avvengono in un organismo vivente e attraverso cui questo si conserva e rinnova.

metàfora *s.f.* Impiego di una parola usata in senso figurato in sostituzione della parola o dell'espressione propria, con cui ha un rapporto di somiglianza (per es. *capelli d'oro* = biondi come l'oro; *uno scroscio di applausi* = un grande fragore).

metafòrico *agg.* Di metafora ⑤ figurato.

metàllico *agg.* **1** Di metallo, fatto di metallo **2** Caratteristico dei metalli.

metallizzàto *agg.* Che è stato rivestito di uno strato di metallo a scopo protettivo o ornamentale.

metàllo *s.m.* Ogni elemento chimico solido allo stato naturale (tranne il mercurio), lucente, duttile e malleabile, buon conduttore del calore e dell'elettricità | *M. nobili* = quelli che si ossidano difficilmente, come l'oro e il platino.

metallurgia *s.f.* L'attività e la tecnica di estrazione e lavorazione dei metalli.

metallùrgico *agg.* Della metallurgia, che riguarda la metallurgia ◆ *agg.* e *s.m.* Detto di operaio dell'industria metallurgica.

metalmeccànico *agg.* Metallurgico e insieme meccanico ◆ *agg.* e *s.m.* Detto di operaio dell'industria metalmeccanica.

metamòrfosi *s.f.* **1** Serie di mutamenti di forma e di struttura che hanno alcuni animali (per es. gli insetti) nelle varie fasi del loro sviluppo **2** Trasformazione soprannaturale di un essere in un altro essere **3** ❖ Mutamento radicale.

metàno *s.m.* Gas infiammabile, usato soprattutto come combustibile.

metàstasi *s.f.* Diffusione di un tumore in parti o organi del corpo diversi da quelli in cui si era inizialmente manifestato.

metèora *s.f.* Meteorite che attraversa l'atmosfera terrestre consumandosi completamente prima di giungere al suolo e lasciando una scia luminosa ⑤ stella cadente.

meteorite *s.m.* o *f.* Frammento di corpo celeste che vaga nello spazio finché, attratto da un pianeta, precipita su di esso, per lo più disintegrandosi prima di raggiungere il suolo.

meteorologia *s.f.* Scienza che studia i fenomeni che si verificano nell'atmosfera terrestre (venti, perturbazioni ecc.).

meteorològico *agg.* Che riguarda la meteorologia e i fenomeni atmosferici.

meticcio *s.m.* Individuo nato da genitori di razze diverse, spec. bianca e india.

meticoloso *agg.* Che agisce con diligenza e precisione scrupolosa: *un impiegato m.* ◇ Fatto in modo preciso e minuzioso, con grande scrupolo: *pulizia m.*

metòdico *agg.* Fatto con metodo, secondo un metodo prestabilito ⑤ sistematico: *ricerca m.* | *Vita m.* = ordinata e abitudinaria ◇ Che opera seguendo un metodo preciso; che fa una vita regolare e ordinata: *un ricercatore m.*; *un uomo m.*

mètodo *s.m.* **1** Complesso organico di regole, principi, criteri in base ai quali si svolge un'attività: *m. di studio, di ricerca* ◇ Tecnica, sistema, procedimento: *un nuovo m. di cura* **2** Modo di comportarsi, di trattare ⑤ maniera: *usare m. violenti.*

metodologia *s.f.* Metodo.

metràggio *s.m.* Lunghezza (spec. di un tessuto) calcolata in metri ◇ Lunghezza di una pellicola cinematografica.

mètrica *s.f.* L'insieme delle leggi che regolano la composizione dei versi.

mètrico *agg.* *Sistema m. decimale* = sistema di misura in cui le unità di misura sono multipli o sottomultipli decimali delle unità fondamentali.

mètro *s.m.* **1** Unità di misura della lunghezza nel sistema metrico decimale **2** Strumento per misurare la lunghezza, lungo uno o più metri e suddiviso in decimetri e centimetri **3** ❖ Criterio di giudizio, di valutazione: *giudicare tutti con lo stesso m.* **4** Struttura del verso (riguardo al numero delle sillabe) o

della strofa (riguardo al numero dei versi) di un componimento poetico.

metró *s.m.invar.* Metropolitana.

metrònomo *s.m.* Strumento per misurare e scandire il tempo in musica.

metronòtte *s.m.invar.* Guardia notturna.

metròpoli *s.f.* Città di grandi dimensioni, di notevole importanza.

metropolitàna *s.f.* Ferrovia, in genere sotterranea o sopraelevata, per il trasporto dei passeggeri nelle grandi città.

méttere *v.tr.* **1** Porre, collocare, posare, far andare, disporre qlco. o qlcu. in un luogo o in una determinata condizione (anche ✚): *m. le mani in tasca, un ladro in prigione, i libri in ordine* ◇ Aggiungere: *m. un altro posto a tavola* ◇ Applicare, attaccare, appendere: *m. le tende alla finestra* ◇ Installare: *m. il telefono* **2** Indossare, infilare: *m. la giacca* **3** Infondere, incutere: *m. allegria, paura* ◇ Provocare: *m. discordia* **4** Dare, dedicare: *m. tutto il proprio impegno nel lavoro* ◇ Impiegare: *ci mise due ore* **5** Emettere: *la pianta mette le foglie* **6** Supporre: *mettiamo il caso che...* **7** Imporre: *m. una tassa* ◇ Far pagare: *quanto mette le arance al chilo?* ◆ **mettersi** *v.pr.* **1** Prendere posto, andare in un luogo: *m. a tavola* ◇ Porsi in una determinata posizione o situazione: *m. a sedere; m. nei guai* **2** Unirsi, stringere una relazione: *m. coi più forti* **3** Iniziare a fare qlco.: *m. a studiare; m. in viaggio* ◇ Cominciare: *si mise a piovere* **4** Vestirsi, abbigliarsi in un certo modo: *m. in maschera* **5** Prendere una certa piega, un certo andamento ☉ volgersi, tendere: *le cose si mettono bene per noi.*

mèzza *s.f.* La mezza ora successiva a quella di cui si sta parlando ◇ Mezzogiorno e mezzo o mezzanotte e mezzo.

mezzadria *s.f.* Contratto agrario in base a cui gli utili e i prodotti di un fondo vengono divisi a metà tra il proprietario e il colono che coltiva quel fondo.

mezzàdro *s.m.* Contadino che coltiva un fondo altrui con un contratto di mezzadria.

mezzàla *s.f.* Nel calcio, giocatore di prima linea schierato tra il centrattacco e le ali di una squadra.

mezzalùna *s.f.* **1** Parte della Luna visibile quando il Sole la illumina a metà **2** Coltello con lama ricurva e due manici alle estremità, usato in cucina per tritare carni e verdure.

mezzanìno *s.m.* Piano di un edificio situato tra il pianterreno e il primo piano ☉ ammezzato.

mezzanotte *s.f.* La ventiquattresima ora del giorno, che segna l'inizio del giorno successivo.

mezzeria *s.f.* La linea che divide una strada nel senso della lunghezza separando i due sensi di marcia.

mèzzo *agg.* **1** Che è la metà dell'intero: *m. litro; m. giornata* **2** Medio, intermedio tra due limiti: *persona di m. età* **3** Quasi completo, poco meno di: *scoppiò un m. scandalo* ◇ (davanti a un aggettivo, con valore di avverbio) Per metà; quasi, in parte, un po': *bicchiere m. vuoto; è m. cieco* ♦ *s.m.* **1** La metà di un tutto: *due chili e m.* **2** Punto mediano, parte, momento centrale: *nel m. della stanza; nel bel m. della festa* **3** Modo, espediente, strumento, di cui ci si serve per raggiungere un fine: *tentò ogni m. per convincerlo; m. di trasporto* **4** Veicolo da trasporto: *usare i m. pubblici* **5** (al *pl.*) Denari, averi, possibilità economiche: *è gente che ha pochi m.* ◇ Doti, capacità: *un atleta con grandi m.*

mezzogiorno *s.m.* **1** Le ore 12 del giorno **2** Sud: *casa esposta a m.* **3** (scritto maiuscolo) L'Italia meridionale.

mi¹ *pron.pers.* **1** Me, a me: *non mi vide; devi credermi* ◇ Si usa nella coniugazione dei verbi pronominali **2** In alcune espressioni serve a esprimere una particolare partecipazione del soggetto.

mi² *s.m.* Terza nota della scala musicale.

miagolare *v.intr.* [aus. *avere*] Detto del gatto, emettere il caratteristico verso.

miagolio *s.m.* Un miagolare ripetuto e insistente.

miàsma *s.m.* Esalazione fetida e malsana proveniente da sostanze in putrefazione o da acque stagnanti ☹ fetore, lezzo.

mìca *avv.* Affatto, per niente: *non sono m. stupido* ◇ Non: *m. male quel film!* ◇ Per caso: *non ti sarai m. offeso?*

mìccia *s.f.* Cordoncino che brucia con regolarità e viene usato per accendere a distanza cariche esplosive.

micidiàle *agg.* Che provoca la morte: *un veleno m.* ◇ Tremendo, insopportabile.

mìcio *s.m.* Gatto.

mìcrobo o **mìcròbio** *s.m.* Microrganismo animale o vegetale capace di provocare malattie infettive.

microfilm *s.m.invar.* Pellicola di piccolo formato, usata per fotografare pagine di libri e documenti.

micròfono *s.m.* Apparecchio che trasforma i suoni in impulsi elettrici e permette così di trasmetterli, registrarli e amplificarli.

microrganismo *s.m.* Organismo vivente animale o vegetale di minime dimensioni, visibile solo al microscopio.

microscòpico *agg.* **1** Tanto piccolo da essere visibile solo al microscopio: *insetti m.* ◇ ✧ Piccolissimo, minuscolo **2** Effettuato col microscopio: *esame m.*

microscòpio *s.m.* Strumento capace di fornire un'immagine fortemente ingrandita di oggetti o elementi piccolissimi o invisibili a occhio nudo.

microsólco *s.m.* Disco fonografico inciso con solchi molto stretti che consentono la registrazione di brani di notevole lunghezza su una sola facciata.

microspia *s.f.* Microfono di dimensioni minuscole, utilizzato per intercettare conversazioni, spec. telefoniche.

midóllo *s.m.* **1** Sostanza molle e spugnosa contenuta nelle cavità delle ossa | *M. spinale* = parte del sistema nervoso centrale contenuta nella colonna vertebrale **2** La parte centrale, più interna del fusto e delle radici delle piante **3** ✧ La parte più interna, più intima del corpo o dello spirito: *bagnarsi fino al m.*

mièle *s.m.* Sostanza zuccherina, molto dolce, che le api producono elaborando il nettare dei fiori.

miètere *v.tr.* **1** Tagliare le spighe dei cereali maturi: *m. il grano* **2** ✧ Uccidere, far morire: *m. vite umane* **3** ✧ Raccogliere, conseguire: *m. successi.*

mietitóre *s.m.* Chi lavora alla mietitura.

mietitùra *s.f.* L'operazione del mietere i cereali ◇ Il raccolto ottenuto.

migliàio *s.m.* [pl.f. *migliaia*] Complesso di mille o circa mille unità ◇ Numero grandissimo, gran quantità.

mìglio¹ *s.m.* [pl.f. *miglia*] Unità di misura delle distanze.

mìglio² *s.m.* Pianta erbacea con spighe riunite a pannocchia e i cui semi sono usati soprattutto come mangime per uccelli.

miglioraménto *s.m.* Cambiamento in meglio, progresso.

miglioràre *v.tr.* Rendere migliore: *m. il proprio tenore di vita* ◇ *v.intr.* [aus. *essere* e, se riferito a persona, anche *avere*] Diventare migliore: *il tempo migliora* ◇ Fare dei progressi; star meglio in salute.

miglióre *agg.* [comparativo di *buono*] Più buono ◇ *s.m.f.* Chi è migliore, più

capace, più bravo: *vinca il m.*

miglioria *s.f.* Opera di miglioramento apportata a terreni, case, installazioni e sim.

mignolo *s.m.* Il quinto e più piccolo dito della mano e del piede ♦ anche *agg.*

migràre *v.intr.* [aus. *essere*] Lasciare il luogo in cui si vive per stabilirsi altrove.

migratóre *agg. e s.m.* Che, chi migra.

migratório *agg.* Di migrazione, relativo alle migrazioni: *movimento m.*

migrazione *s.f.* Spostamento di interi gruppi umani da una sede a un'altra ♦ Spostamento periodico e stagionale di alcune specie di animali: *le m. dei tonni.*

miliardàrio *agg. e s.m.* Che, chi possiede uno o più miliardi; persona molto ricca.

miliardo *s.m.* Mille milioni ♦ Un numero enorme: *te l'ho detto un m. di volte!*

miliàre *agg.* *Pietra m.* = quella che sulle antiche strade romane segnava la progressiva distanza in miglia da Roma; ♣ tappa storica fondamentale.

millionàrio *agg. e s.m.* Che, chi possiede uno o più milioni di euro o di altra moneta.

milióne *s.m.* Mille migliaia ♦ Numero, quantità enorme: *c'erano m. di zanzare.*

militànte *agg. e s.m.f.* Che, chi aderisce a un movimento, a un'organizzazione e vi si impegna attivamente (S) attivista.

militàre¹ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Prestare servizio come soldato **2** Aderire e partecipare attivamente a un movimento, a un'organizzazione: *m. in un partito.*

militàre² *agg.* Dei soldati, delle forze armate o relativo alla loro attività: *saluto m.; base m.* ♦ *s.m.* Chi fa parte delle forze armate (S) soldato.

militarésco *agg.* Da militare, proprio dei militari (per lo più in senso spregiativo) (S) duro, severo, autoritario.

milizia *s.f.* (spec. al *pl.*) Corpo armato, truppe (spec. di epoche passate).

millantàre *v.tr.* Vantare cose non vere o esagerate: *m. nobili origini.*

millantatóre *s.m.* Chi si vanta di cose non vere o esagerate (S) fanfarone, spacccone.

millanteria *s.f.* Vanteria esagerata o senza fondamento ⑤ spaccinata, fanfaronata.

mille *agg.num.card.invar.* e *s.m.invar.* **1** Numero corrispondente a dieci volte cento **2** Un numero grandissimo, una quantità enorme ⑤ moltissimo: *m. grazie!*

millenario *agg.* Che ha mille anni: *albero m.* ◇ Che dura o è durato uno o più millenni: *una civiltà m.* ◇ Che ricorre ogni mille anni: *celebrazioni m.* ◇ *s.m.* Millesimo anniversario di un avvenimento.

millennio *s.m.* Periodo di mille anni.

millepièdi *s.m.* Nome popolare di animali dal corpo simile a quello di un verme diviso in numerosi segmenti ognuno dei quali ha due paia di zampe.

millésimo *agg.num.ord.* e *s.m.* Che, chi occupa il posto numero mille in una successione ♦ *s.m.* La millesima parte di una quantità.

milligrammo *s.m.* Un millesimo di grammo.

millilitro *s.m.* Un millesimo di litro.

millimetro *s.m.* Un millesimo di metro.

milza *s.f.* Organo situato nella parte sinistra dell'addome, tra lo stomaco e il rene; ha la funzione di produrre i globuli bianchi e di eliminare i globuli rossi alterati.

mimare *v.tr.* Rappresentare una scena, imitare un personaggio solo con gesti.

mimético *agg.* Che presenta il fenomeno del mimetismo, che si mimetizza: *animali m.* ◇ Che serve a mimetizzare: *tuta m.*

mimetismo *s.m.* Fenomeno per cui alcune specie animali e vegetali assumono forme e colori simili a quelli dell'ambiente in cui vivono, spec. per difesa.

mimetizzare *v.tr.* Mascherare, camuffare qlco. in modo che si confonda con l'ambiente circostante: *m. un cannone* ♦ **mimetizzarsi** *v.pr.* Trasformare il proprio aspetto per confondersi con l'ambiente circostante.

mimica *s.f.* L'arte di esprimersi sulla scena solo per mezzo di gesti e atteggiamenti del corpo e del volto ◇ In senso più ampio, serie di gesti o di espressioni del volto con cui si accompagna il parlare.

mimo *s.m.* **1** Attore che recita servendosi solo della mimica, senza far uso della parola **2** Teatro che si basa sulla mimica.

mimósa *s.f.* Pianta con fiori gialli molto profumati a forma di pallina.

mìna *s.f.* **1** Carica di esplosivo introdotta in una cavità della roccia o di una muratura allo scopo di abbatterla ◇ Ordigno bellico che esplode per urto, a pressione o comandato a distanza **2** Sottile bastoncino di grafite che, incorporato nella matita, serve per scrivere e disegnare.

minàccia *s.f.* **1** Atto o parola che ha lo scopo di incutere timore ⑤ intimidazione **2** ✧ Pericolo imminente: *m. di frane*.

minacciàre *v.tr.* **1** Spaventare qlcu. con minacce; promettere a qlcu. un male o un danno qualora non si comporti nel modo voluto **2** ✧ Mettere in pericolo: *m. la pace* **3** ✧ Preannunciare, far temere un pericolo, un danno: *il muro minacciava di crollare*.

minaccióso *agg.* **1** Che contiene o esprime una minaccia: *sguardo m.* **2** ✧ Che costituisce un pericolo; che preannuncia un peggioramento: *cielo m.*

minàre *v.tr.* **1** Collocare delle mine, per abbattere qlco. o a scopo bellico **2** ✧ Logorare, indebolire, insidiare, compromettere: *la malattia minò la sua salute*.

minaréto *s.m.* Torre a fianco della moschea, dalla quale il muezzin chiama i fedeli alla preghiera.

minatóre *s.m.* Operaio che lavora nelle miniere.

minatòrio *agg.* Che contiene minacce.

mineràle *s.m.* Nome generico di tutte le sostanze naturali, prive di vita, normalmente solide, che costituiscono la crosta terrestre ♦ *agg.* Costituito da minerali: *regno m.* ◇ Che ha natura di minerale o contiene minerali: *sale m.*; *acqua m.*

mineralogia *s.f.* Scienza che studia i minerali.

mineràrio *agg.* Delle miniere, di minerali: *industria m.*; *giacimento m.*

minèstra *s.f.* Piatto a base di pasta o riso cotti con verdure e legumi.

minestróne *s.m.* Minestra di verdure e legumi, con o senza pasta o riso.

mingherlino *agg.* Magro, esile, gracile.

miniappartaménto *s.m.* Appartamento di piccole dimensioni.

miniaturà *s.f.* **1** Tecnica di pittura in piccole dimensioni usata, spec. nel medioevo, per illustrare codici e libri **2** Dipinto, ritratto eseguito con tale tecnica **3** *In m.* = di proporzioni molto ridotte rispetto all'originale o al normale: *una nave in m.*

minièra *s.f.* **1** Complesso costituito da un giacimento di minerali e dagli impianti necessari per estrarli: *m. di carbone* **2** ✧ Fonte ricchissima,

inesauribile: *questa enciclopedia è una m. di informazioni.*

minigonna *s.f.* Gonna molto corta, che lascia scoperte le gambe fin sopra il ginocchio.

mìnima *s.f.* La temperatura più bassa registrata in una località in un dato periodo ◇ Il valore più basso della pressione arteriosa.

minimizzare *v.tr.* Ridurre al minimo l'importanza di un fatto, farlo apparire di scarso rilievo: *m. una sconfitta.*

mìnimo *agg.* [superl. di *piccolo*] Piccolissimo ◇ Il più piccolo: *non ho il m. dubbio* ♦ *s.m.* **1** La cosa, la quantità più piccola possibile; il limite più basso: *ridurre le spese al m.* | *Come m.* = per lo meno **2** Il limite minimo di giri al quale può funzionare senza spegnersi un motore.

mìnio *s.m.* Ossido di piombo, usato spec. per preparare vernici antiruggine.

ministèro *s.m.* **1** Ognuno dei settori, diretti da un ministro, in cui si divide l'attività amministrativa del governo ⑤ dicastero: *m. della difesa, delle finanze* **2** Gabinetto, governo **3** *Pubblico m.* = magistrato che nei processi penali sostiene la pubblica accusa.

ministro *s.m.* **1** Membro del governo, responsabile di uno dei ministeri **2** *M. di Dio, del culto* = sacerdote cattolico, pastore protestante, rabbino ecc.

minoranza *s.f.* **1** La parte meno numerosa di un insieme di persone o di cose: *la m. dei votanti* ◇ Inferiorità numerica di voti e di votanti in un organo collegiale: *essere in m.* ◇ Il partito o gruppo di partiti che, avendo ricevuto meno voti alle elezioni, stanno all'opposizione (in parlamento, in un consiglio comunale ecc.): *i parlamentari della m.* **2** In uno stato, gruppo di cittadini di religione, etnia, lingua ecc. differente da quella della maggioranza: *proteggere i diritti delle m.*

minorato *agg. e s.m.* Che, chi è privo, del tutto o in parte, dell'integrità fisica o delle capacità intellettuali (*m. psichico*).

minóre *agg.* [compar. di *piccolo*] Più piccolo per quantità, numero, durata, grandezza, qualità ecc. ⑤ inferiore: *una cifra m. del previsto* ◇ Meno importante, di valore inferiore: *le opere m. di Dante* ◇ Più giovane d'età: *mia sorella m.* ♦ *s.m.f.* **1** Chi è più giovane d'età rispetto ad altri **2** Minorenne: *film vietato ai m.*

minorènne *agg. e s.m.f.* Che, chi non ha ancora compiuto il diciottesimo anno d'età: *i m. non possono avere la patente.*

minorile *agg.* Dei minorenni: *lavoro m.*

minuèndo *s.m.* Nell'operazione della sottrazione, il numero da cui si sottrae

un altro numero (*sottraendo*).

minùscola *s.f.* Lettera minuscola dell'alfabeto.

minùscolo *agg.* **1** Detto dei caratteri dell'alfabeto usati normalmente nella scrittura e nella stampa, meno alti di quelli detti *maiuscoli* **2** Molto piccolo ♦ *s.m.* Carattere di scrittura minuscolo.

minùta *s.f.* Prima stesura di uno scritto, ancora da rivedere e perfezionare ☹️ brutta copia.

minùto¹ *agg.* **1** Molto piccolo: *rompersi in m. frammenti* ♦ Formato di piccole parti, di pezzi piccoli: *neve, legna m.* **2** Gracile, esile; fine, delicato: *corporatura m.; lineamenti m.* **3** Preciso, minuzioso, curato nei particolari: *una m. descrizione dei fatti* ♦ *s.m.* *Al m.* = in piccole quantità ☹️ al dettaglio: *commercio al m.*

minùto² *s.m.* **1** Unità di misura del tempo, equivalente alla sessantesima parte dell'ora | *M. secondo* = la sessantesima parte del minuto primo **2** ✧ Breve spazio di tempo ☹️ momento, istante, attimo: *non ho un m. di pace.*

minùzia *s.f.* (spec. al *pl.*) Cosa senza importanza, particolare insignificante ☹️ inezia, quisquilia: *perdere tempo in m.*

minuzióso *agg.* Che cura anche i minimi particolari ☹️ scrupoloso, meticoloso ♦ Fatto con grande cura e diligenza, non trascurando alcun particolare: *indagine m.*

mìo *agg.poss. di prima pers.sing.* **1** Che appartiene a me: *la mia casa* ♦ Che si riferisce a me, alla mia persona; che riguarda me, proviene da me o è fatto da me: *le mie mani; i miei lavori* ♦ Che ha con me una relazione di parentela, di amicizia, di lavoro, di dipendenza ecc.: *mia madre; il mio paese* **2** Che mi è abituale, consueto: *mi faccio il mio sonnellino* ♦ *pron.poss. di prima pers.sing.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo (ed è sempre preceduto dall'art. determ.).

mìope *agg. e s.m.f.* **1** Che, chi è affetto da miopia **2** ✧ Che, chi manca di lungimiranza, di acume: *una politica m.*

miopìa *s.f.* Difetto della vista per cui si vedono confusi gli oggetti lontani.

mìra *s.f.* **1** Regolazione della direzione di tiro o di lancio di un'arma o di un oggetto, in modo da colpire il bersaglio: *alzare la m.* ♦ Capacità di mirare e colpire il bersaglio: *buona, cattiva m.* **2** ✧ Scopo, fine, aspirazione: *la sua m. è il denaro.*

miràbile *agg.* Che desta ammirazione o meraviglia ☹️ ammirevole, straordinario.

mirabolànte *agg.* Tanto straordinario da non sembrar vero ⑤ strabiliante, stupefacente: *le m. imprese dei paladini.*

miràcolo *s.m.* **1** Fatto straordinario e in contrasto con le leggi della natura, attribuito all'intervento divino **2** ✧ Caso, fatto straordinario, incredibile, fortunato.

miracolóso *agg.* **1** Che compie miracoli **2** Che è o sembra effetto di un miracolo: *guarigione m.* **3** ✧ Straordinario, efficacissimo ⑤ prodigioso: *un rimedio m.*

miràggio *s.m.* **1** Fenomeno ottico, dovuto a effetti di rifrazione della luce nell'atmosfera, per cui oggetti lontani appaiono spostati rispetto al reale o capovolti o sospesi in aria **2** ✧ Illusione, speranza ingannevole: *il m. di facili guadagni.*

miràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Puntare un'arma contro un bersaglio per colpirlo ◇ Prendere la mira: *sparò senza m.* **2** ✧ Tendere, aspirare a qlco.: *m. al guadagno.*

miriade *s.f.* Grande moltitudine, numero grandissimo: *una m. di zanzare, di stelle.*

mirìno *s.m.* **1** Piccolo rilievo sporgente sulla canna di un'arma da fuoco portatile, che aiuta a stabilire meglio la linea di mira **2** Nelle macchine fotografiche e nelle cineprese, dispositivo per osservare e inquadrare il soggetto da riprendere.

mirra *s.f.* Resina aromatica che trasuda dalla corteccia di alcune piante.

mirtillo *s.m.* Arbusto che produce frutti nero-bluastri a bacca ◇ Il frutto di tale arbusto: *marmellata di m.*

mìrto *s.m.* Arbusto sempreverde con foglie molto profumate.

miscèla *s.f.* Miscuglio omogeneo di due o più sostanze solide, liquide o gassose ◇ Il miscuglio di carburante e aria che alimenta i motori a scoppio; anche, il miscuglio di benzina e olio lubrificante che si usa come carburante nei motocicli ◇ Mescolanza di varie qualità di caffè.

mìschia *s.f.* **1** Scontro disordinato tra persone che si combattono a distanza ravvicinata ⑤ zuffa: *gettarsi nella m.* **2** Nel calcio, azione confusa tra attaccanti e difensori ammassati in un breve spazio.

mischiàre *v.tr.* Mescolare: *m. le carte.*

misconóscere *v.tr.* Non riconoscere, non apprezzare nel suo giusto valore.

miscredènte *agg. e s.m.f.* Che, chi non crede in Dio, non è religioso ⑤ ateo.

miscùglio *s.m.* **1** Mescolanza confusa e poco omogenea di elementi diversi (anche ✧) **2** Insieme di sostanze mescolate tra loro che però conservano le loro proprietà senza formare un *composto*.

miseràbile *agg.* **1** Che suscita compassione per la sua estrema povertà, per la sua triste condizione **2** Spregevole, abietto: *un comportamento m.* ♦ *s.m.f.* Persona spregevole e abietta: *ha agito da m.*

miserévole *agg.* Che suscita compassione: *è ridotto in uno stato m.*

misèria *s.f.* **1** Stato di estrema povertà: *cadere in m.* **2** Somma, cifra irrisoria: *gli è costato una m.* **3** Meschinità morale: *m. d'animo* ♦ (al *pl.*) Casi miserevoli, sventure: *quante m. si vedono in giro!*

misericòrdia *s.f.* Sentimento di compassione e pietà per la sventura altrui che induce all'aiuto e al perdono: *implorare m.*

mìsero *agg.* **1** Molto povero **2** Che desta pietà, compassione (Ⓢ) miserevole, disgraziato, sventurato: *fare una m. fine* **3** Scarso, insufficiente, inadeguato: *una m. pensione* **4** Meschino: *fare una m. figura.*

misfatto *s.m.* Grave delitto (Ⓢ) scelleratezza: *macchiarsi di orribili m.*

missile *s.m.* Apparecchio aereo senza pilota, a forma di siluro, capace di raggiungere altissime velocità ed enormi distanze, usato in attività spaziali e per scopi militari.

missionàrio *s.m.* Religioso o laico cristiano inviato a diffondere la fede tra popolazioni di altra religione ♦ *agg.* Dei missionari, delle missioni: *scuole m.*

missione *s.f.* **1** Incarico, compito particolare affidato da un'autorità a una o più persone inviate presso qlcu. o da qualche parte: *una m. diplomatica* **2** L'attività dei missionari e la sede in cui si svolge **3** ✧ Attività, compito che richiede grande dedizione e spirito di sacrificio.

missiva *s.f.* Lettera.

misterióso *agg.* **1** Che costituisce un mistero, che non si riesce a spiegare, a capire (Ⓢ) oscuro, inesplicabile **2** Fatto in segreto, di nascosto: *un incontro m.* ♦ Che nasconde qlco., che desta sospetti: *un comportamento m.; un tipo m.*

mistèro *s.m.* **1** Fatto, fenomeno che non si riesce a spiegare o di cui non si sa nulla: *il suo passato è un m.* **2** Nella religione cristiana, verità soprannaturale che la ragione umana non può comprendere e deve accogliere per fede: *il m. della Trinità.*

misticismo *s.m.* Atteggiamento religioso e spirituale che tende a cercare un rapporto diretto con Dio attraverso uno slancio interiore e sentimentale, senza l'intervento della ragione.

mìstico *agg.* Che si fonda sul misticismo, che è ispirato da misticismo.

mistificàre *v.tr.* Falsificare, alterare qlco., farlo apparire diverso da quel che è.

mistificazióne *s.f.* Falsificazione, deformazione, travisamento della realtà.

mìsto *agg.* **1** Composto da elementi di diversa natura: *frutta m.*; *popolazioni m.* **2** Mescolato con altri elementi: *pioggia m. a neve* ♦ *s.m.* Mescolanza, miscuglio.

mistùra *s.f.* Miscuglio, mescolanza.

misùra *s.f.* **1** La quantità di una grandezza calcolata in rapporto con un'altra grandezza della stessa specie scelta come *unità di misura*; il numero che esprime tale quantità, tale rapporto **2** Le dimensioni di un oggetto: *prendere le m. di un tavolo* ♦ Le dimensioni del corpo umano o delle sue parti: *il sarto gli prese le m.* ♦ Taglia, grandezza di un capo d'abbigliamento: *che m. porti di scarpe?* **3** L'operazione di misurare ⑤ *misurazione* **4** *Vincere di m.* = con un vantaggio minimo **5** Limite; moderazione: *avere il senso della m.*; *bere con m.* **6** Provvedimento: *prendere le m. necessarie.*

misuràre *v.tr.* **1** Determinare, calcolare la misura, le dimensioni di qlco.: *m. la temperatura, la superficie di una casa* **2** Provare o far provare un indumento: *il sarto gli misurò la giacca* **3** ✧ Contenere, moderare entro giusti limiti: *m. le spese* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Avere determinate misure: *la stanza misura tre metri per quattro* ♦ **misurarsi** *v.pr.* **1** Contenersi, moderarsi **2** Cimentarsi, confrontarsi, competere, contendere: *m. con i più forti.*

misuràto *agg.* Moderato, equilibrato.

misurazióne *s.f.* L'operazione del misurare: *m. della febbre, della pressione.*

misurìno *s.m.* Piccolo recipiente per misurare quantità limitate di sostanze liquide, in grani o in polvere.

mìte *agg.* **1** Buono, dolce, paziente, pacifico: *carattere m.* ♦ Benevolo, indulgente, non severo: *sentenza, pena m.* **2** Docile, mansueto (detto di animali) **3** Dolce, temperato (detto di clima) **4** Moderato, non eccessivo: *avere m. pretese.*

mìtico *agg.* **1** Che ha carattere di mito, appartiene al mito: *personaggi m.* ♦ Leggendaro, favoloso: *un'impresa m.* **2** ✧ Irreale, illusorio, utopistico: *speranze m.*

mitigàre *v.tr.* Rendere meno intenso, più sopportabile ⑤ calmare, attenuare:

un calmante per m. il dolore ◇ Moderare: *mitiga le tue pretese!*

mìtilo *s.m.* Mollusco marino commestibile con conchiglia nera a due valve
⑤ cozza.

mìto *s.m.* **1** Racconto favoloso, tramandato da tempi antichissimi, che narra le gesta di dei ed eroi leggendari o l'origine del mondo, di un popolo, di una scoperta ecc. **2** Immagine leggendaria creatasi intorno a un personaggio, a un avvenimento, a un luogo: *il m. di Hollywood* **3** Aspirazione irrealizzabile ⑤ utopia, illusione: *la pace universale è un m.*

mitologia *s.f.* L'insieme dei miti di un popolo o di una religione.

mitològico *agg.* Della mitologia, relativo ai miti: *personaggio, racconto m.*

mitòmane *agg. e s.m.f.* Che, chi è affetto da mitomania.

mitomania *s.f.* Tendenza a raccontare come fossero veri fatti immaginari, che sono solo frutto della propria fantasia.

mìtra¹ *s.f.* Alto copricapo a due punte indossato dal papa, dai cardinali e dai vescovi nelle cerimonie solenni.

mìtra² *s.m.invar.* Fucile mitragliatore.

mitràglia *s.f.* Serie di colpi sparati a raffica da una mitragliatrice.

mitragliàre *v.tr.* Colpire con raffiche di mitragliatrice o di fucile mitragliatore.

mitragliatóre *agg.* Detto di arma automatica che può sparare colpi a ripetizione.

mitragliatrìce *s.f.* Arma da fuoco automatica capace di sparare un gran numero di colpi con cadenza molto rapida.

mittènte *s.m.f.* Chi spedisce una lettera, un pacco.

mnemònico *agg.* Di memoria: *fare uno sforzo m.* ◇ Basato solo sulla memoria.

mò' *s.m.* *A mo' di* = a modo di, in funzione di: *a mo' d'esempio.*

mòbile *agg.* Che può muoversi o essere mosso, spostato; non fisso, non stabile: *scala m.; sabbie m.; beni m.* ♦ *s.m.* Ciascuno degli oggetti che formano l'arredamento di una casa, di un ambiente.

mobìlia *s.f.* o **mobìlio** *s.m.* Il complesso dei mobili di una casa, di un ambiente.

mobilificio *s.m.* Fabbrica di mobili.

mobilitàre *v.tr.* **1** Chiamare sotto le armi ◇ Mettere in assetto di guerra: *m. l'esercito* **2** ✚ Impegnare attivamente, chiamare a un deciso impegno e alla

massima collaborazione: *m. un partito.*

mobilitazione *s.f.* **1** Chiamata alle armi; disposizione delle forze armate in assetto di guerra **2** ✧ Impegno attivo e generalizzato di persone ed energie per un fine comune: *m. contro la pena di morte.*

mocassino *s.m.* Scarpa di pelle morbida, leggera e flessibile, in genere senza lacci.

moccióso *s.m.* Bambino piccolo, che ha il naso sporco di muco e non sa ancora pulirsi da solo; anche, ragazzino che si dà arie da grande.

mòccolo *s.m.* **1** Muco che pende dal naso **2** Candela, mozzicone di candela.

mòda *s.f.* **1** Maniera corrente di vestirsi e acconciarsi, legata ai gusti prevalenti in una data epoca e società ◇ Usanza o abitudine molto diffusa in un certo momento: *oggi c'è la m. delle vacanze all'estero* **2** Gli abiti e tutto ciò che riguarda il settore dell'abbigliamento.

modèlla *s.f.* Donna che posa come modello per pittori, scultori o fotografi ◇ Indossatrice.

modellare *v.tr.* Dare una determinata forma a un materiale cedevole ⑤ plasmare: *m. l'argilla; m. un cappello.*

modellino *s.m.* Modello, riproduzione in miniatura di un oggetto, di una struttura.

modellismo *s.m.* **1** Tecnica della riproduzione in scala ridotta di oggetti e strutture, in partic. navi, aerei, treni, automobili **2** Collezionismo di modellini.

modello *s.m.* **1** Esempio perfetto, degno di essere imitato: *quella donna è un m. di bontà* ◇ (in funzione di *agg.invar.*) Che costituisce un esempio da imitare: *un impiegato m.; fattoria m.* ◇ Originale da riprodurre, copiare, ritrarre **2** Uomo che posa per un pittore, uno scultore o un fotografo ◇ Indossatore **3** Tipo di prodotto industriale dotato di particolari caratteristiche: *un nuovo m. di auto* **4** Vestito, oggetto d'abbigliamento realizzato su disegno originale **5** Rappresentazione su scala ridotta di qlco. che si progetta di costruire ⑤ plastico ◇ Riproduzione, in scala generalmente ridotta, di oggetti e strutture varie.

moderare *v.tr.* Contenere entro giusti limiti: *m. la velocità* ◆ **moderarsi** *v.pr.* Contenersi, regolarsi: *m. nel bere.*

moderato *agg.* **1** Che si contiene o è contenuto entro giusti limiti ⑤ misurato, equilibrato: *m. nel bere, nello spendere; un discorso m.* ◇ Non forte, non eccessivo: *velocità m.; prezzi m.* **2** In politica, contrario a ogni

radicalismo: *idee m.*

moderatóre *s.m.* Chi dirige e coordina un dibattito.

moderazióne *s.f.* Senso della misura, equilibrio lontano da ogni eccesso.

modèrno *agg.* Del tempo presente o di quello più recente: *la società m.*; *l'arte m.* ◇ Caratteristico del tempo presente ⑤ attuale, aggiornato: *mentalità m.*

modèstia *s.f.* **1** Virtù di chi non è presuntuoso e non ama vantarsi dei propri meriti **2** Limitatezza, scarsezza o mediocrità di qlco.: *m. di mezzi, di risultati.*

modèsto *agg.* **1** Privo di presunzione **2** Semplice, non vistoso, non lussuoso: *una casa m.* ◇ Di livello sociale non elevato ⑤ umile: *un m. impiegato* ◇ Modico, moderato, esiguo: *spesa m.*; *pretese m.* ◇ Di scarsa importanza o valore ⑤ limitato, mediocre: *m. risultati*; *un film m.*

mòdico *agg.* Piuttosto esiguo, non elevato, non eccessivo: *prezzi m.*

modìfica *s.f.* Modificazione, cambiamento: *fare una m. a un vestito.*

modificàre *v.tr.* Cambiare qlco. in parte o del tutto: *m. una legge.*

modificazióne *s.f.* Cambiamento, modifica, trasformazione, variazione.

mòdo *s.m.* **1** Maniera particolare (di essere, agire, svolgersi ecc.): *m. di vivere*; *mi guardò in m. strano* | *M. di dire* = locuzione, espressione tipica di una lingua o di un dialetto **2** Maniera di comportarsi, di trattare: *m. gentili*; *lo cacciò in malo m.* **3** Mezzo, metodo, espediente: *si arrangia in mille m.* ◇ Possibilità, opportunità, occasione: *non c'è stato m. di parlargli* **4** Limite, regola: *passare il m. e la misura* **5** *M. del verbo* = la categoria della coniugazione verbale che definisce l'atteggiamento del soggetto di fronte all'azione o allo stato espressi dal verbo (per es. il *m. indicativo* esprime una certezza, il *m. condizionale* una possibilità).

modulàre *v.tr.* Variare armonicamente nel tono e nell'intensità la voce, il canto, un suono.

modulazióne *s.f.* Variazione di tono (della voce, del canto, della musica).

mòdulo *s.m.* **1** Stampato da riempire nelle parti in bianco, in uso soprattutto negli uffici pubblici **2** Parte autonoma e separabile di un veicolo spaziale **3** Ogni singolo elemento di un mobile o di un prefabbricato componibile.

mògano *s.m.* Legno pregiato di color rosso-bruno ricavato da un albero tropicale.

mògio *agg.* Che ha un'aria abbattuta e avvilita: *perché oggi sei così m.?*

móglie *s.f.* Il coniuge di sesso femminile | *Prendere m.* = sposarsi.

moïna *s.f.* Gesto affettuoso, complimento, per lo più lezioso, sdolcinato e fatto allo scopo di ottenere qlco.

mòla *s.f.* **1** Macina da mulino o da frantoio **2** Disco di materiale abrasivo che, montato su macchine utensili, serve a levigare, lucidare, affilare ecc.

molàre¹ *v.tr.* Levigare, lucidare o affilare qlco. con la mola: *m. un coltello.*

molàre² *agg. e s.m.* Detto di ciascuno dei denti laterali che, nell'uomo e nei mammiferi, hanno la funzione di masticare il cibo.

mòle *s.f.* **1** Massa o struttura imponente **2** Dimensione: *un pacco di grossa m.* ♦ ❖ Quantità: *ho una gran m. di lavoro.*

molècola *s.f.* La più piccola parte di una sostanza che conserva le proprietà chimiche della sostanza stessa.

molestàre *v.tr.* Infastidire, disturbare, importunare.

molèstia *s.f.* Fastidio, disturbo, disagio che irrita: *la m. dei rumori, del caldo.*

molèsto *agg.* Che reca molestia ⑤ fastidioso, irritante, noioso: *insetti m.*

mòlla *s.f.* **1** Organo meccanico elastico, per lo più d'acciaio, capace di comprimersi e allungarsi sotto l'azione di una forza e di tornare alla forma primitiva quando cessa tale azione **2** ❖ Stimolo, impulso, motivazione: *la m. dell'ambizione, del denaro* **3** (al *pl.*) Arnese d'acciaio per afferrare legni o carboni accesi.

mollàre *v.tr.* **1** Lasciar andare, allentare: *m. la presa, un cavo* **2** ❖ Dare, appioppare: *m. un ceffone* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Desistere, cedere, rinunciare.

mòlle *agg.* **1** Non duro, non rigido ⑤ morbido, tenero, soffice **2** ❖ Fiacco, debole, privo di energia: *carattere m.* **3** Bagnato, intriso: *terreno m. di pioggia.*

molleggiàto *agg.* Dotato di elasticità grazie a un sistema di molle: *divano m.* ♦ Elastico, flessuoso, sciolto: *passo m.*

molléggio *s.m.* Sistema di molle, di sospensioni applicato a un oggetto; l'elasticità che ne deriva: *vettura con un buon m.*

mollétta *s.f.* **1** Piccolo arnese a molla per tenere fissati i capelli (*forcina*) o i panni stesi **2** (al *pl.*) Pinzetta a forma di U.

mollica *s.f.* La parte interna e soffice del pane.

mollùsco *s.m.* Animale invertebrato, acquatico o terrestre, dal corpo molle, spesso provvisto di conchiglia.

mòlo *s.m.* Opera in muratura costruita per difendere un porto dalle onde e attrezzata all'interno per l'attracco e l'ormeggio delle imbarcazioni.

moltéplice *agg.* **1** Costituito da molti elementi **2** (al *pl.*) Numerosi, diversi, svariati: *ha m. interessi, attività.*

moltiplicàndo *s.m.* Il numero da moltiplicare in una moltiplicazione.

moltiplicàre *v.tr.* **1** Accrescere notevolmente di numero, di quantità, di valore: *m. gli sforzi* **2** In matematica, eseguire la moltiplicazione ♦

moltiplicarsi *v.pr.* Aumentare notevolmente: *si moltiplicarono le difficoltà* ♦ Crescere di numero riproducendosi: *i topi si moltiplicano in fretta.*

moltiplicatóre *s.m.* Nella moltiplicazione, il numero che moltiplica.

moltiplicazióne *s.f.* **1** Aumento, accrescimento di numero, di quantità: *m. della popolazione* **2** Operazione aritmetica con la quale un numero (*moltiplicando*) viene sommato tante volte quante sono indicate da un secondo numero (*moltiplicatore*) ottenendo un risultato detto *prodotto*.

moltitudine *s.f.* Gran numero, gran quantità di persone, animali o cose ♦ Folla.

mólto *agg.indef.* Che è in gran quantità, in gran numero ⑤ parecchio, numeroso: *m. pane; m. volte* ♦ Grande: *ho m. fiducia in lui* ♦ Lungo (nel tempo o nello spazio): *m. tempo; m. strada da fare* ♦ Piuttosto forte o intenso: *c'è m. vento* ♦ *pron.indef.* Si usa, con gli stessi significati dell'aggettivo, sottintendendo un sostantivo espresso in precedenza o ricavabile dal contesto ♦ (al *pl.*) Molte persone: *eravamo in m.* ♦ *avv.* Grandemente, assai, notevolmente: *mi piace m.* ♦ Per lungo tempo: *un film che dura m.*

momentàneo *agg.* Che dura un istante: *una distrazione m.* ♦ Di breve durata ⑤ passeggero, temporaneo, transitorio.

moménto *s.m.* **1** Breve frazione di tempo ⑤ attimo, istante **2** Periodo di tempo caratterizzato da particolari condizioni ⑤ situazione, circostanza: *è un m. difficile* ♦ Occasione: *aspettò il m. favorevole.*

mònaca *s.f.* Donna che si consacra a Dio entrando in un ordine monastico e vivendo in solitudine o in piccole comunità.

monacàle *agg.* Monastico: *l'abito m.*

monachésimo *s.m.* Forma di vita, presente in molte religioni, per cui alcuni individui abbandonano la vita sociale e si ritirano in solitudine o in piccole comunità consacrando a Dio e alla fede.

mònaco *s.m.* Persona che sceglie di abbandonare la vita sociale e gli interessi terreni per consacrarsi a Dio e alla fede, vivendo in solitudine o in piccole comunità; in partic., nel cattolicesimo, membro di un ordine

monastico.

monàrca *s.m.* Capo di uno stato monarchico ⑤ re, sovrano, imperatore.

monarchìa *s.f.* Forma di governo in cui il potere supremo è nelle mani di una sola persona (re o imperatore) che lo detiene a vita e lo trasmette ai suoi eredi.

monàrchico *agg.* **1** Della monarchia: *regime m.* | *Stato m.* = retto da monarchia **2** Favorevole alla monarchia: *partito m.*

monastèro *s.m.* Residenza di una comunità di monaci o di monache.

monàstico *agg.* Dei monaci, delle monache o dei monasteri: *abito m.*; *beni m.*

moncherino *s.m.* Moncone di un braccio mutilato della mano o anche dell'avambraccio.

mónco *agg.* **1** Privo di una o entrambe le braccia o di una parte di esse **2** ✧ Incompleto: *hai lasciato una frase m.*

moncóné *s.m.* **1** La parte che resta di un arto dopo la perdita della parte terminale **2** Parte che resta di un oggetto spezzato, troncato: *un m. di ramo, di matita.*

mondàno *agg.* **1** Della vita terrena e materiale: *i piaceri, i beni m.* **2** Della gente ricca ed elegante e della sua vita di società frivola e lussuosa, fatta di feste e divertimenti: *un ricevimento m.*

mondàre *v.tr.* Pulire, liberare da ciò che è inutile o dannoso: *m. le verdure, il riso.*

mondiale *agg.* Del mondo: *campione m.* ◇ Che riguarda tutti o la maggior parte dei paesi del mondo: *le guerre m.* ◇ Esteso a tutto il mondo ⑤ universale: *ha fama m.*

móndo *s.m.* **1** L'universo e tutto ciò che lo costituisce: *l'origine del m.* **2** La Terra, il globo terrestre: *fare il giro del m.* **3** La Terra come sede degli uomini e quindi come simbolo della vita e della società umana: *sperare in un m. migliore* **4** La totalità degli uomini ⑤ umanità: *il papa ha rivolto un appello al m.* **5** Insieme di uomini appartenenti alla stessa epoca, civiltà, società, popolazione, religione ecc.; l'insieme degli aspetti che caratterizzano quella data epoca, civiltà ecc.: *il m. antico, romano, cristiano, musulmano, occidentale* ◇ Complesso di persone che hanno attività, interessi, modi di vita comuni ⑤ cetto, ambiente: *il m. politico, degli affari, del cinema* | *Il bel m.* = l'alta società **6** Insieme costituito da elementi o realtà dello stesso genere: *il m. animale, vegetale, minerale; il m. delle idee* **7** ✧ *Un m.* = moltissimo:

divertirsi un m.

monelleria *s.f.* Comportamento da monello ◇ Azione da monello © birichinata.

monello *s.m.* Ragazzo troppo vivace, indisciplinato e maleducato © discolo.

monéta *s.f.* **1** Dischetto metallico coniato dallo stato per essere usato come mezzo di scambio e dotato di un valore prefissato **2** Qualsiasi mezzo di pagamento dotato di un valore ufficialmente riconosciuto e generalmente accettato: *alcuni popoli usavano le conchiglie come m.* **3** Denaro spicciolo: *restare senza m.*

monetario *agg.* Della moneta, relativo alle monete | *Unità m.* = la moneta scelta da un paese o da una comunità di paesi come unità di misura del valore di tutti i beni: *l'euro è l'unità m. dell'Europa.*

mongolfiera *s.f.* Pallone aerostatico gonfiato con aria calda.

mongolòide *agg. e s.m.f.* Nel linguaggio comune, chi è affetto da una malattia congenita (*sindrome di Down*) che provoca un ritardo nello sviluppo mentale e malformazioni fisiche.

monile *s.m.* Collana d'oro o di pietre preziose ◇ Gioiello in genere.

mònito *s.m.* Ammonimento severo, fermo avvertimento.

monitor [inglese] *s.m.invar.* Apparecchio dotato di teleschermo che permette di controllare l'andamento di una trasmissione televisiva o di un fenomeno ◇ Schermo di un computer: *m. a colori.*

monitoraggio *s.m.* Controllo effettuato con l'uso di un monitor ◇ Controllo sistematico dell'andamento di un fenomeno.

monòcolo *s.m.* Lente correttiva per un solo occhio che si incastra nell'orbita.

monocolóre *agg.* Di un solo colore.

monocoltura *s.f.* Coltivazione di una sola specie di piante praticata per molto tempo su uno stesso terreno.

monòcromo *agg.* Di un solo colore.

monogamia *s.f.* Vincolo matrimoniale che unisce un solo uomo a una sola donna.

monografia *s.f.* Scritto, saggio che tratta di un unico e ben delimitato argomento.

monolito o **monolite** **1** Pietra tagliata in un unico grande blocco **2** Opera di scultura o di architettura ricavata da un unico blocco di pietra o marmo.

monolocàle *s.m.* Abitazione costituita da un solo locale più servizi.

monòlogo *s.m.* **1** Parte di un'opera teatrale in cui un personaggio parla da solo sulla scena, come rivolgendosi a se stesso **2** Discorso fatto tra sé e sé (S) soliloquio.

monopòlio *s.m.* **1** Situazione di mercato in cui è un unico venditore a offrire un determinato prodotto o servizio ◇ Impresa che detiene un monopolio o ha comunque una grande influenza in un settore del mercato **2** ❖ Possesso, privilegio esclusivo: *nessuno ha il m. della verità.*

monopolista *s.m.f.* Chi ha un monopolio.

monopolizzare *v.tr.* **1** Sottoporre a un regime di monopolio **2** ❖ Accentrare su di sé: *cerca sempre di m. l'attenzione.*

monopòsto *agg. e s.m. o f.invar.* Detto di mezzo di trasporto che ha un solo posto.

monorotàia *s.f.* Ferrovia a una sola rotaia.

monosillàbico *agg.* Formato da una sola sillaba: *parole m.*

monosillabo *s.m.* Parola di una sola sillaba.

monoteismo *s.m.* Religione che si fonda sulla fede in un solo dio.

monotonìa *s.f.* Uniformità, assenza di variazioni; la noia che ne deriva.

monòtono *agg.* Che ha un tono uniforme, senza variazioni: *musica m.* ◇ Che stanca e annoia perché sempre uguale, privo di varietà: *paesaggio m.; persona m.*

monsignóre *s.m.* Titolo onorifico spettante a vescovi, arcivescovi e sim.

monsóne *s.m.* Vento periodico delle regioni tropicali.

montacàrichi *s.m.invar.* Impianto per il trasporto in verticale di merci e materiali.

montàggio *s.m.* L'operazione del mettere insieme e collegare tra loro le diverse parti di una macchina, di un mobile, di una struttura, di un oggetto ◇ Fase conclusiva della produzione di un film, in cui si selezionano e si collegano nel modo più idoneo le scene girate in precedenza.

montàgna *s.f.* **1** Monte ◇ Zona, regione montuosa: *fare le vacanze in m.* **2** ❖ Grande quantità (S) mucchio.

montagnóso *agg.* Montuoso.

montanàro *agg.* Di montagna: *gente m.* ◇ Degli abitanti della montagna: *usanze m.* ◆ *s.m.* Chi è nato o abita in una zona di montagna.

montàno *agg.* Di monte, di montagna.

montànte *s.m.* Elemento verticale di sostegno o di collegamento in una struttura: *i m. della libreria* ◇ Nel calcio, ciascuno dei due pali verticali della porta.

montàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare, salire su qlco.: *m. a cavallo, su un tavolo; m. in bicicletta* **2** Salire, crescere di livello: *sta montando la marea* ♦ *v.tr.* **1** Cavalcare **2** Far crescere di volume ⑤ gonfiare: *m. la panna* **3** Mettere insieme i vari pezzi che compongono un oggetto in modo da renderlo funzionante: *m. una macchina* **4** *M. di guardia* = fare la guardia; iniziare il servizio di guardia.

montatóre *s.m.* Chi è addetto a operazioni di montaggio.

montatùra *s.f.* **1** Il telaio o il supporto di sostegno in cui un oggetto è montato: *la m. degli occhiali* **2** ✧ Esagerazione dell'importanza o della gravità di qlco.

mónite *s.m.* **1** Rilievo della superficie terrestre, di altezza superiore ai 500 m ⑤ montagna **2** ✧ Grande quantità ⑤ mucchio: *guadagnare un m. di soldi* **3** ✧ *Andare a m.* = fallire, non essere realizzato **4** *M. di pietà, dei pegni* = istituto che presta denaro a privati accettando degli oggetti in pegno.

montepremi *s.m.invar.* La somma complessiva da suddividere tra i vincitori di una lotteria o di un concorso.

montóne *s.m.* Il maschio della pecora ◇ La carne o la pelle di tale animale.

montuóso *agg.* Ricco di monti: *regione m.* ◇ Costituito da monti: *catena m.*

monumentàle *agg.* **1** Dei monumenti: *arte m.* ◇ Ricco di monumenti: *la zona m. della città* **2** Imponente, grandioso, colossale: *un edificio m.; un'opera m.*

monuménto *s.m.* **1** Opera di scultura o di architettura eretta per ricordare personaggi o avvenimenti di grande rilievo **2** Opera, spec. architettonica, di notevole importanza e valore artistico o storico.

mòra¹ *s.f.* Frutto del rovo o del gelso.

mòra² *s.f.* Ritardo ingiustificato nell'effettuare un pagamento dovuto.

moràle *agg.* **1** Che riguarda il comportamento dell'uomo in relazione all'idea che si ha del bene e del male ⑤ etico: *giudizio m.; principi m.* **2** Conforme a ciò che è buono, giusto, onesto: *comportamento poco m.* **3** Che riguarda la coscienza, l'animo, lo spirito: *forza m.; aiuto morale* | *Vincitore m.* = chi, pur essendo stato sconfitto, meritava la vittoria ♦ *s.f.* **1** Dottrina filosofica o religiosa che stabilisce le norme del giusto comportamento ⑤ etica ◇ L'insieme dei principi morali e delle norme di comportamento che

regolano la vita dell'individuo e della società: *agire in modo contrario alla m.* **2** Insegnamento che si può ricavare da un racconto, da un avvenimento: *la m. della favola* ♦ *s.m.* Stato d'animo, condizione psicologica: *oggi sono un po' giù di m.*

mòrbido *agg.* Soffice, tenero, cedevole al tatto: *letto m.; capelli m.* ♦ Liscio, vellutato, delicato al tatto: *pelle m.* ♦ *s.m.* Cosa, superficie morbida: *dormire sul m.*

morbillo *s.m.* Malattia infettiva che colpisce soprattutto i bambini e provoca febbre, infiammazione alle vie respiratorie e macchie rosse sul viso e sul corpo.

mòrbo *s.m.* Malattia: *un m. contagioso.*

morbóso *agg.* Eccessivo, esasperato, ossessivo: *una gelosia, una curiosità m.*

mordàce *agg.* Che colpisce con ironia tagliente ⑤ pungente, caustico: *satira m.*

mordènte *s.m.* **1** In tintoria, sostanza che serve a fissare i coloranti sui tessuti **2** ✧ Spirito combattivo, grinta: *ha poco m.*

mòrdere *v.tr.* **1** Afferrare e stringere con i denti ⑤ addentare ♦ Pungere: *fu morso da una vespa* **2** ✧ Intaccare, corrodere: *un acido che morde il metallo* **3** ✧ Far presa, aderendo fortemente: *pneumatici che mordono l'asfalto.*

morèna *s.f.* Accumulo di materiali rocciosi trasportati a valle o depositati ai suoi margini da un ghiacciaio.

morènte *agg. e s.m.f.* Moribondo.

morfina *s.f.* Sostanza estratta dall'oppio, usata come analgesico e come droga.

morfologia *s.f.* Studio e descrizione della struttura delle parole e delle diverse forme che esse assumono nella declinazione, coniugazione, composizione.

morìa *s.f.* Elevata mortalità di gruppi di animali, per lo più a causa di epidemie o inquinamento: *una m. di polli, di pesci.*

moribóndo *agg. e s.m.* Che, chi sta per morire.

morigeràto *agg.* Di buoni costumi; regolato, moderato, lontano da ogni eccesso.

morìre *v.intr.* **1** Cessare di vivere **2** ✧ Soffrire fortemente per qlco., non poterne più: *m. dalla sete, dal caldo* ♦ Provare intensamente un sentimento, una sensazione: *m. di rabbia, dalla vergogna* | *Da m.* = moltissimo: *mi piace*

da m. **3** ✧ Cessare di esistere, estinguersi, finire, aver termine: *la speranza è l'ultima a m.*; *il giorno sta morendo* ◇ Spegnersi: *il sorriso le morì sulle labbra*.

mormoràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare un rumore lieve e continuo (detto di acque che scorrono o fronde mosse dal vento) **2** Parlare a bassa voce (S) bisbigliare **3** Brontolare, protestare a mezza voce ◇ Fare pettegolezzi, insinuazioni alle spalle di qlcu. (S) malignare, sparlare ♦ *v.tr.* Dire qlco. a bassa voce (S) bisbigliare, sussurrare: *le mormorò una parola all'orecchio*.

mormorio *s.m.* **1** Rumore lieve e continuo: *il m. del ruscello* **2** Suono confuso e leggero prodotto da più persone che mormorano contemporaneamente (S) brusio.

mòro *agg.* Di colore bruno, scuro.

moróso *agg.* Che è in ritardo nel pagamento di quel che deve: *un inquilino m.*

mòrsa *s.f.* **1** Attrezzo costituito da due ganasce che viene fissato al banco da lavoro e serve a tenere fermo il pezzo di legno o metallo che bisogna lavorare **2** ✧ Stretta forte e tenace.

morsicàre *v.tr.* Mordere ◇ Detto di insetti, pungere: *mi ha morsicato una vespa*.

morsicatùra *s.f.* Segno lasciato da un morso o da una puntura di animale.

mòrso *s.m.* **1** L'atto di mordere: *dare un m. a una mela*; *i m. delle vipere* ◇ Il segno, la ferita procurati da un morso **2** Pezzo di cibo che si stacca con un solo morso (S) boccone: *mangiò qualche m. di pane* **3** ✧ Acuta sensazione di dolore, fisico o spirituale: *i m. della fame, della gelosia* **4** La parte metallica della briglia, che si mette in bocca al cavallo per guidarne i movimenti (S) freno.

mortadèlla *s.f.* Salume di carne di maiale impastata con pezzi di lardo e spezie.

mortàio *s.m.* **1** Recipiente in cui si frantumano o riducono in polvere con un pestello sostanze varie **2** Pezzo di artiglieria che effettua tiri di breve gittata dalla traiettoria molto curva.

mortàle *agg.* **1** Che è soggetto alla morte, destinato a morire **2** Che provoca o può provocare la morte: *malattia m.* **3** Di morte, da morto: *era di un pallore m.*

mortalità *s.f.* Il numero delle morti che si verificano in un dato periodo di tempo all'interno di una popolazione o categoria di persone: *la diminuzione*

della *m. infantile*; *l'aumento della m. sul lavoro*.

mortarétto *s.m.* Cilindro di cartone pieno di polvere da sparo, che si fa esplodere in spettacoli pirotecnici e in segno di festa.

mòrte *s.f.* **1** Cessazione della vita ◇ Pena capitale: *fu condannato a m.* **2** ✚ Fine, estinzione, rovina: *la m. di un regno*.

mortificàre *v.tr.* **1** Umiliare una persona con rimproveri o atti che offendono il suo amor proprio **2** *M. la carne, il corpo, i sensi* = reprimere gli stimoli e i desideri dei sensi imponendosi rinunzie, penitenze, digiuni (come pratica ascetica).

mortificazióne *s.f.* Umiliazione che provoca vergogna, avvilimento.

mòrto *agg.* Che ha cessato di vivere; privo di vita ◇ ✚ *Stagione m.* = periodo in cui sono scarsi gli affari, il commercio, il turismo | *Binario m.* = unito solo da una parte agli altri binari e usato per soste e manovre | *Lingua m.* = non più parlata ♦ *s.m.* Persona morta ⊕ salma, defunto: *seppellire un m.*

mortòrio *s.m.* Luogo, festa, spettacolo ecc., noioso e privo di animazione, di allegria.

mosàico *s.m.* Tecnica di decorazione di pareti e pavimenti basata sull'accostamento di cubetti colorati di pietra, vetro o ceramica in modo da formare figure o disegni geometrici ◇ Opera realizzata con questa tecnica: *i m. di Ravenna*.

mósca *s.f.* Nome di numerose specie di insetti con due ali trasparenti; il tipo più diffuso è la *m. comune*, fastidiosa e nociva perché portatrice di germi e malattie.

moscàto *s.m.* Vino dolce dall'aroma particolare ◇ L'uva da cui si ricava.

moscerìno *s.m.* Nome di vari tipi di insetti molto piccoli che volano a sciami.

moschèa *s.f.* Edificio sacro dei musulmani.

moschétto *s.m.* Fucile da guerra a canna corta, leggero e maneggevole.

moschettóne *s.m.* Gancio metallico a molla.

moschicida *agg. e s.m.* Detto di sostanza che serve a uccidere le mosche.

móscio *agg.* **1** Floscio, molle, flaccido: *pelle m.* **2** ✚ Privo di vitalità, di energia fisica o morale ⊕ fiacco: *una gioventù m.* ◇ Abbattuto, depresso ⊕ mogio.

moscóne *s.m.* **1** Insetto simile alla mosca, ma più grosso **2** Piccola imbarcazione a remi o a pedali, formata da due galleggianti paralleli collegati da assi su cui sono fissati due sedili ⊕ pattino.

mòssa *s.f.* **1** Gesto o movimento del corpo o di una parte del corpo **2** Movimento, azione, iniziativa con un fine preciso: *seguire le m. del nemico; un'abile m. politica* **3** Nel gioco della dama e degli scacchi, ogni spostamento di un pezzo da una casella all'altra.

mòsso *agg.* Che è in movimento, non fermo | *Mare m.* = agitato.

mostàrda *s.f.* Salsa densa a base di senape, aceto e aromi vari ◇ Frutta candita immersa in uno sciroppo a base di senape.

mósto *s.m.* Il succo dell'uva, dalla cui fermentazione si ricava il vino.

móstra *s.f.* **1** *Mettere in m.* = mostrare, esibire, ostentare, sfoggiare | *Mettersi in m.* = farsi notare **2** Esposizione pubblica di oggetti, prodotti, animali: *m. di pittura*.

mostràre *v.tr.* **1** Far vedere, presentare ad altri ◎ esibire: *m. la casa all'amico* ◇ Mettere in mostra: *m. le gambe* **2** Indicare: *m. la strada* **3** Spiegare, insegnare: *m. il funzionamento di una macchina* **4** Lasciar vedere: *m. in volto la stanchezza* ◇ Dimostrare, rivelare, manifestare: *m. coraggio; m. la propria riconoscenza* **5** Fingere, simulare: *m. indifferenza* ♦ **mostrarsi** *v.pr.* **1** Farsi vedere ◎ apparire, presentarsi: *m. in pubblico* **2** Presentarsi o apparire in un certo modo: *m. deluso* ◇ Dimostrarsi: *m. all'altezza*.

mostrìna *s.f.* Striscia di stoffa applicata sull'uniforme militare come distintivo dell'arma, del corpo o del reparto.

móstro *s.m.* **1** Creatura fantastica d'aspetto orribile e spaventoso **2** Essere umano o animale con forti anomalie fisiche **3** ✚ Persona bruttissima **4** ✚ Persona malvagia e crudele ◇ Persona che ha compiuto crimini orrendi **5** ✚ Persona che possiede in misura eccezionale una dote ◎ prodigio, fenomeno: *è un m. d'intelligenza*.

mostruóso *agg.* **1** Che ha l'aspetto di un mostro ◇ Bruttissimo **2** ✚ Estremamente malvagio e crudele: *un delitto m.* **3** ✚ Straordinario, eccezionale ◎ fenomenale: *ha una forza, una memoria m.*

motèl *s.m.* Albergo situato per lo più presso le uscite delle autostrade, dotato di parcheggio e servizi per gli automobilisti.

motivàre *v.tr.* **1** Spiegare o giustificare i motivi di qlco.: *m. un'assenza, una richiesta* **2** Causare, provocare: *cosa motivò il suo gesto?* ◇ Stimolare in qlcu. l'interesse per qlco.: *m. i giovani allo studio*.

motivàto *agg.* **1** Fondato su ragioni, giustificato: *decisione m.* **2** Detto di persona, che trova in sé le motivazioni, gli stimoli per fare qlco.: *non è m. al lavoro*.

motivazióne *s.f.* **1** Spiegazione, giustificazione dei motivi che hanno determinato un fatto, un comportamento **2** Ogni stimolo interiore o esterno che induce a un determinato comportamento.

motivo *s.m.* **1** Ciò che determina o giustifica un comportamento o un fatto (S) ragione, causa: *il m. di un ritardo* **2** Il tema di un brano musicale (S) melodia, aria: *un m. molto orecchiabile*.

mòto¹ *s.m.* **1** Spostamento, movimento: *il m. degli astri* **2** Il camminare, il muoversi, spec. come esercizio fisico: *fare poco m.* **3** Gesto, atto dettato da un impulso improvviso: *ebbe un m. di stizza* ◇ ✱ Impulso emotivo: *provò un m. di pietà* **4** Agitazione, sollevazione popolare (S) tumulto, sommossa: *i m. rivoluzionari*.

mòto² *s.f.invar.* Motocicletta.

motobàrca *s.f.* Barca a motore.

motocàrro *s.m.* Motoveicolo da trasporto a tre ruote.

motociclétta *s.f.* Motoveicolo a due ruote che può trasportare fino a due persone.

motociclismo *s.m.* Lo sport delle corse in motocicletta.

motociclista *s.m.f.* Chi guida una motocicletta ◇ Chi pratica il motociclismo.

motocìclo *s.m.* Qualsiasi motoveicolo a due ruote (motocicletta, motoretta e sim.).

motocròss *s.m.* Gara motociclistica che si svolge su percorsi accidentati.

motonàutica *s.f.* Lo sport delle gare con imbarcazioni a motore.

motonàve *s.f.* Nave a motore per il trasporto di merci e passeggeri.

motopescheréccio *s.m.* Imbarcazione da pesca fornita di motore.

motóre *agg.* Che muove, che imprime o trasmette il movimento: *forza m.* ◆ *s.m.* Macchina che trasforma in energia meccanica (cioè in movimento) un'altra forma di energia (termica, elettrica ecc.).

motorétta *s.f.* Motocicletta di piccola cilindrata con ruote ridotte (S) scooter.

motorìno *s.m.* Ciclomotore.

motòrio *agg.* Del movimento, che serve al movimento dei muscoli: *nervo m.*

motorizzàto *agg.* Dotato di mezzi di trasporto a motore: *reparti m.*

motoscàfo *s.m.* Imbarcazione leggera e veloce munita di motore entro bordo o fuoribordo.

motoveicolo *s.m.* Ogni veicolo a motore a due o a tre ruote.

motrice *s.f.* Qualsiasi veicolo a motore che traina un rimorchio.

mòtto *s.m.* **1** Battuta scherzosa: *m. di spirito* **2** Breve frase che sintetizza un principio, un ideale ☹ massima.

movènte *s.m.* Motivo che spinge a compiere un'azione, spec. delittuosa.

movènza *s.f.* Modo di muoversi, atteggiamento della persona nel muoversi.

movimentàre *v.tr.* Rendere vivace, pieno di movimento ☹ animare: *m. la festa*.

movimentàto *agg.* Vivace, pieno di animazione: *una festa m.* ◇ Pieno di imprevisti ☹ agitato: *il viaggio fu piuttosto m.*

moviménto *s.m.* **1** L'atto, il fatto di muovere o di muoversi; moto; lo spostamento di cose o persone da una posizione all'altra o da un luogo all'altro **2** Animazione, via vai di persone, traffico di veicoli: *stazione piena di m.* **3** Gruppo di persone unite da ideali e obbiettivi politici comuni: *m. operaio, studentesco* ◇ Corrente, tendenza artistica, culturale, letteraria.

moviòla *s.f.* Apparecchiatura che consente di esaminare i singoli fotogrammi di una pellicola cinematografica durante l'operazione del montaggio ◇ Nelle trasmissioni televisive, apparecchio che permette di ripetere, rallentare e arrestare le immagini registrate.

mozióne *s.f.* Richiesta o proposta presentata in un'assemblea perché sia discussa e sottoposta a votazione.

mozzafiàto *agg.invar.* Che fa trattenere il fiato per l'emozione: *un film m.*

mozzàre *v.tr.* Tagliare, troncare, recidere con un colpo netto e violento: *m. la coda del cane* | ✚ *M. il fiato* = toglierlo.

mozzarèlla *s.f.* Formaggio fresco fatto con latte di bufala o di vacca.

mozzicóne *s.m.* Ciò che rimane di un oggetto che sia stato tagliato, spezzato o consumato in parte: *un m. di candela*.

mózzo¹ *agg.* Mozzato, reciso ◇ ✚ Lasciato a metà, incompleto ☹ tronco.

mózzo² *s.m.* Giovane marinaio.

mózzo³ *s.m.* Parte centrale di un organo rotante dotata di un foro che ne permette il collegamento con l'asse o con l'albero motore: *il m. della ruota della bicicletta*.

mùcca *s.f.* Vacca da latte.

mùcchio *s.m.* Grossa quantità di materiale o di oggetti ammassati senz'ordine ☹ cumulo ◇ ✚ Gran quantità.

mùco *s.m.* Sostanza vischiosa biancastra o giallastra secreta dalle ghiandole delle mucose per proteggerle.

mucósa *s.f.* Membrana che riveste le pareti interne di alcuni organi cavi e condotti del corpo; viene mantenuta sempre umida dal muco che secernono le sue ghiandole e cellule: *m. nasale*.

mùffa *s.f.* Complesso di funghi microscopici che formano un sottile strato biancastro o verdognolo sulla superficie di sostanze organiche in decomposizione.

muflóne *s.m.* Animale selvatico simile alla pecora diffuso in Sardegna.

muggìre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere muggiti (detto dei bovini).

muggìto *s.m.* **1** Il verso caratteristico dei bovini **2** ❖ Rumore del mare agitato, del vento impetuoso.

mughétto *s.m.* Pianta erbacea con piccoli fiori bianchi dal profumo intenso.

mugnàio *s.m.* Chi, in un mulino, è addetto a macinare il grano e gli altri cereali ◇ Proprietario o gestore di un mulino.

mugolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto di cani, emettere a bocca chiusa suoni sommessi, prolungati e lamentosi ◇ Detto di persona, emettere suoni indistinti simili a mugolii: *m. di dolore, di piacere*.

mugolio *s.m.* Il mugolare.

mugugnàre *v.intr.* [aus. *avere*] Brontolare.

mulattiera *s.f.* Strada di montagna percorribile solo da muli o altri animali da soma.

mulàtto *s.m.* Chi è figlio di un genitore di razza bianca e di uno di razza nera.

mulinàre *v.tr.* Far girare intorno (S) roteare: *m. un bastone, una spada*.

mulinèllo *s.m.* **1** Vortice formato dal vento o dall'acqua corrente **2** Bobina girevole che si applica alla canna da pesca e attorno alla quale viene avvolta la lenza.

mulìno *s.m.* L'edificio in cui si macinano il grano e altri cereali e la macchina che effettua la macinazione.

mùlo *s.m.* Animale nato dall'incrocio di un asino con una cavalla.

mùlta *s.f.* Pena in denaro prevista per certi reati; nell'uso corrente, ammenda per una contravvenzione.

multàre *v.tr.* Condannare al pagamento di una multa.

multicolóre *agg.* Di vari colori (S) variopinto.

multimediale *agg.* Che utilizza diversi mezzi di comunicazione (testi, grafica, suono, video): *enciclopedia m. in cd-rom.*

multimiliardario *agg. e s.m.* Che, chi possiede molti miliardi.

multinazionale *s.f.* Grande impresa le cui attività produttive e commerciali sono dislocate in vari paesi del mondo.

multiplo *agg. e s.m.* Si dice di numero che contiene un esatto numero di volte un altro numero: *15 è (un) m. di 3.*

multirazziale *agg.* Relativo a più razze | *Società m.* = in cui convivono più razze.

mummia *s.f.* Cadavere imbalsamato o disseccato perché si conservi a lungo.

mungere *v.tr.* **1** Spremere il latte dalle mammelle degli animali che lo forniscono: *m. le mucche, le capre* **2** ✧ Spillare soldi a qlcu.: *è sempre lì a m. il padre.*

mungitrice *s.f.* Apparecchio per la mungitura meccanica, spec. delle vacche.

mungitura *s.f.* L'operazione di mungere.

municipale *agg.* Del municipio ◎ comunale: *si è riunito il consiglio m.*

municipio *s.m.* Il comune, l'amministrazione comunale, la sede del comune.

munificenza *s.f.* Grande generosità nel donare e nello spendere per altri.

munifico *agg.* Che dona e spende con grande generosità: *un benefattore m.*

munire *v.tr.* Dotare, fornire di quanto è necessario alla difesa, alla protezione, alla sicurezza ecc.: *m. un fiume di argini* ♦ **munirsi** *v.pr.* Fornirsi, dotarsi.

munizione *s.f.* (spec. al *pl.*) Tutto ciò che serve (proiettili, cartucce ecc.) per caricare le armi da fuoco.

muovere *v.tr.* **1** Spostare da un punto a un altro ♦ Far compiere un movimento o dei movimenti a una parte del corpo: *m. la testa, gli occhi* **2** Rivolgere: *m. a qlcu. un'accusa* **3** Indurre, spingere: *che cosa l'ha mosso a partire?* ♦ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Avviarsi, dirigersi: *m. incontro al nemico* ♦ **muoversi** *v.pr.* **1** Fare un movimento, dei movimenti: *la ferita gli impedisce di m.* ♦ Spostarsi, allontanarsi da un luogo: *non può m. da casa* ♦ Avviarsi, mettersi in movimento: *m. verso l'uscita* ♦ Essere in movimento ◎ spostarsi, procedere: *la Terra si muove intorno al Sole* **2** Sbrigarsi, affrettarsi: *muoviti se non vuoi fare tardi* **3** ✧ Darsi da fare ◎ adoperarsi: *m. in aiuto di qlcu.*

muràglia *s.f.* Muro di grande altezza e spessore, eretto a scopo difensivo.

muraglióne *s.m.* Grosso muro di sostegno di tratti franosi di strade e ferrovie, o di difesa dalle acque (in fiumi e porti).

muràle *agg.* Eseguito, fatto su muri: *scritte m.* ◇ Destinato a essere affisso a muri: *manifesto m.* ♦ *s.m.* Dipinto di grandi dimensioni realizzato sui muri esterni di edifici.

muràre *v.tr.* Chiudere con un muro un'apertura: *m. una porta* ◇ Chiudere dentro un muro: *m. un tesoro* ◇ Incassare in un vano del muro: *m. una cassaforte* ◇ Fissare un oggetto nel muro con cemento o altro: *m. una mensola* ♦ **murarsi** *v.pr.* ❖ Rinchiudersi in un luogo senza uscirne più: *da un po' si è murato in casa.*

muràrio *agg.* Di muratura, in muratura: *lavori m.; opere m.*

muràta *s.f.* Ciascuno dei due fianchi di una nave al di sopra della linea di galleggiamento.

muratóre *s.m.* Operaio che costruisce opere in muratura.

muratùra *s.f.* **1** La tecnica e il lavoro del costruire strutture costituite da pietre o laterizi tenuti insieme da calce, cemento o altro **2** Struttura muraria, muro.

murèna *s.f.* Pesce marino commestibile simile all'anguilla e con denti aguzzi.

mùro *s.m.* **1** Struttura verticale di pietra, mattoni o altro materiale, che ha funzione di sostegno o di separazione **2** ❖ Ostacolo che impedisce il passaggio o la vista, o atteggiamento che separa come un muro le persone tra loro © barriera: *un m. di fuoco, di nebbia, un m. d'odio* **3** (Le) *mura* = i muri esterni di un grande edificio e spec. le opere in muratura che cingono e difendono una città, una fortezza: | *Le mura domestiche* = la casa.

mùschio *s.m.* Nome di diverse specie di piante piccolissime che crescono compatte su terreni umidi, rocce e tronchi d'albero, formando un morbido tappeto.

muscolàre *agg.* Del muscolo, dei muscoli: *dolore m.; forza m.*

muscolatùra *s.f.* Il complesso dei muscoli.

mùscolo *s.m.* Ciascuno degli organi formati da fasci di fibre capaci di contrarsi e che servono ai vari movimenti del corpo e delle sue parti.

muscolóso *agg.* Che ha muscoli forti e in rilievo.

musèò *s.m.* Luogo dove sono raccolte, custodite ed esposte al pubblico opere d'arte e oggetti d'interesse culturale, storico, scientifico ecc.

museruòla *s.f.* Arnese fatto di strisce di cuoio o di filo di ferro intrecciato a forma di gabbia, che si pone al muso dei cani perché non mordano.

mùsica *s.f.* **1** L'arte di combinare i suoni secondo determinate regole in modo da farne un mezzo espressivo: *maestro di m.* ◇ La produzione musicale di un'epoca, di un paese, di un musicista o considerata in relazione al genere e allo stile: *m. antica, moderna; m. sacra, classica, popolare, leggera* ◇ Composizione musicale: *ascoltare una m.* **2** ✧ Suono melodioso, armonioso, gradevole: *la m. del vento tra gli alberi* **3** ✧ Cosa monotona o fastidiosa, che si ripete continuamente e troppo a lungo: *cambia m.!*

musicàle *agg.* **1** Di musica, relativo alla musica: *brano m.; strumenti m.* **2** Che ha sensibilità o inclinazione per la musica: *ha orecchio m.* **3** ✧ Armonioso come una musica: *versi molto m.*

musicàre *v.tr.* Mettere in musica un testo: *m. una poesia.*

musicassétta *s.f.* Cassetta contenente un nastro magnetico con musica registrata.

musicìsta *s.m.f.* Compositore di musica ◇ Esecutore di composizioni musicali.

musìvo *agg.* Del mosaico: *arte m.* ◇ Eseguito con la tecnica del mosaico: *opera m.*

mùso *s.m.* **1** La parte anteriore della testa degli animali **2** Viso, faccia **3** La parte anteriore di un'automobile, di un aeroplano, di un sommergibile.

musóne *s.m.* Persona scontrosa e taciturna, che ha sempre un'aria accigliata.

musulmàno o **mussulmàno** *agg.* Islamico ◇ *s.m.* Chi segue la religione islamica.

mùta¹ *s.f.* **1** Cambiamento periodico della pelle o delle penne, squame ecc. da parte di alcuni animali (rettili, uccelli, insetti e altri) **2** Tuta subacquea.

mùta² *s.f.* Gruppo di cani addestrati a cacciare insieme in battute di caccia.

mutaménto *s.m.* Cambiamento, modificazione, variazione: *i m. del clima.*

mutànde *s.f.pl.* Indumento intimo costituito da calzoncini corti e leggeri.

mutandìne *s.f.pl.* Mutande, spec. per donna e bambini | *M. da bagno* = slip.

mutàre *v.tr.* Cambiare, modificare: *m. idea; gli uccelli mutano le penne* ◇ Rendere diverso, trasformare: *m. aspetto, atteggiamento* ◆ *v.intr.* [aus. essere] Diventare diverso, cambiare: *il tempo sta mutando; m. in meglio, in peggio.*

mutévole *agg.* Che cambia spesso e facilmente ⑤ variabile, instabile,

incostante, volubile: *tempo m.*; *umore m.*

mutilare *v.tr.* Privare una persona di una parte del corpo (spec. di un arto): *l'incidente lo ha mutilato di una gamba.*

mutilato *s.m.* Persona che ha perso un arto o un'altra parte del corpo in guerra o per altre cause.

mutismo *s.m.* **1** Incapacità di parlare, per lo più come conseguenza della sordità **2** Silenzio deliberato, rifiuto di parlare: *si chiuse in un ostinato m.*

muto *agg.* **1** Che è incapace di parlare perché affetto da mutismo **2** Che rimane silenzioso perché non vuol parlare o resta senza parola per una forte emozione o sentimento: *restare m. per lo stupore, per la vergogna* **3** (detto di cosa) Privo di suoni, di voci, silenzioso: *cinema m.* ◇ Che non è espresso a parole o non riesce a esprimersi esternamente: *gli rivolse un m. rimprovero; si chiuse in un m. dolore* ♦ *s.m.* Persona affetta da mutismo.

mutua *s.f.* Ente finanziato dallo stato che fornisce l'assistenza sanitaria a diverse categorie di lavoratori.

mutuato *s.m.* Chi è assistito dalla mutua.

mutuo¹ *agg.* Reciproco, vicendevole, scambievole: *c'è tra loro una m. ammirazione; si sono prestati un m. soccorso.*

mutuo² *s.m.* Prestito a lunga scadenza: *chiedere un m. per comprarsi la casa.*

N

n *s.f.* o *m.* Dodicesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

nabàbbo *s.m.* Titolo dato un tempo ai principi dell'India musulmana, famosi per le loro grandi ricchezze ◇ ❖ Riccone.

nàcchera *s.f.* (spec. al *pl.*) Strumento musicale costituito da due tavolette a forma di conchiglia, unite da un nastro, che vengono tenute tra le dita e battute l'una contro l'altra, spec. per marcare il ritmo di alcune danze popolari spagnole.

nadìr *s.m.* Punto del cielo che si trova all'estremo opposto dello zenit.

nàfta *s.f.* Combustibile ricavato dal petrolio greggio ☉ gasolio.

naftalina *s.f.* Sostanza solida di colore bianco, usata contro le tarme.

nàia *s.f.* Nel gergo dei soldati, il servizio militare di leva.

nàнна *s.f.* Il dormire, spec. nel linguaggio infantile: *andare a n.*; *fare la n.*

nàno *agg.* Si dice di individuo o di razza e specie che ha dimensioni notevolmente inferiori rispetto alla norma ◆ *s.m.* Persona affetta da un'anomalia che causa una forte riduzione della crescita corporea ◇ Persona di statura molto bassa.

nàppa *s.f.* **1** Fiocco di fili di seta, cotone o lana, per lo più usato come ornamento **2** Tipo di pelle sottile e morbida per guanti e borsette.

narcìso *s.m.* Pianta erbacea dai fiori bianchi o gialli molto profumati.

narcòsi *s.f.* Stato di perdita totale della coscienza e della sensibilità, provocato artificialmente ☉ anestesia generale.

narcòtico *agg.* Che provoca narcosi: *sostanze n.* ◆ *s.m.* Farmaco che provoca narcosi o comunque un sonno profondo ☉ sonnifero.

narice *s.f.* Ciascuna delle due aperture della cavità nasale.

narràre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Raccontare: *n. favole, esperienze di viaggio.*

narrativa *s.f.* Il genere letterario che comprende romanzi, novelle, racconti, fiabe: *un'opera di n.* ◇ Il complesso delle opere narrative appartenenti a una

certa epoca, paese, categoria ecc.

narrativo *agg.* Che ha per oggetto la narrazione di avvenimenti reali o fantastici: *il romanzo, il racconto, la fiaba sono opere n.* ◇ Che riguarda il narrare o è caratteristico del narrare: *usare un tono n.*

narratóre *s.m.* Autore di opere narrative.

narrazíone *s.f.* Esposizione ordinata di una vicenda ⑤ racconto.

narvào *s.m.* Cetaceo con due soli denti, uno dei quali, nel maschio, si sviluppa a spirale fino a due metri di lunghezza.

nasàle *agg.* Del naso: *osso n.* ◇ *Voce n.* = che risuona nelle cavità del naso.

nàscere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Venire al mondo (detto di uomini e animali)

2 Spuntare, germogliare (detto di piante, fiori, foglie) ◇ Spuntare, crescere (detto di denti, peli, capelli) ◇ Sorgere, spuntare (detto degli astri, dell'alba, del giorno) ◇ ✧ Iniziare a esistere, entrare in funzione ⑤ sorgere: *nascono ogni giorno nuove industrie* **3** Scaturire (detto di corsi d'acqua): *il Po nasce dal Monviso* ◇ ✧ Avere origine, derivare: *ne nacque una lite* ◇ ✧ Sorgere, manifestarsi: *nacque un dubbio.*

nàscita *s.f.* **1** L'atto e il momento in cui un essere umano (o un animale) viene partorito, messo al mondo **2** Famiglia: *è di umile n.* **3** Lo spuntare, il sorgere di qlco.: *la n. di un fiore, del sole* ◇ ✧ Inizio, origine dell'esistenza di qlco.: *la n. di una città, di un partito, di un'idea.*

nascitùro *s.m.* Chi sta per nascere.

nascóndere *v.tr.* **1** Mettere, tenere una cosa o una persona in un luogo in cui sia difficile per altri vederla o trovarla ⑤ celare, occultare **2** Impedire la vista, sottrarre alla vista: *la montagna era nascosta dalle nuvole* **3** ✧ Non manifestare, dissimulare quel che si sente o pensa: *n. il proprio imbarazzo cambiando discorso* ◇ Non rivelare, tacere quel che si sa: *n. la gravità del male* ◆ **nascondersi** *v.pr.* Mettersi dove non si può essere visti o trovati; sottrarsi alla vista (anche ✧).

nascondiglio *s.m.* Luogo adatto a nascondere o a nascondersi ◇ Luogo in cui è nascosto qlcu.: *il n. di un ladro.*

nascósto *agg.* **1** Situato in modo da non essere visibile: *una casetta n. nel bosco* **2** ✧ Non evidente: *ha doti n.* ◇ Celato, segreto: *mi tenne n. la verità.*

nasèllo *s.m.* Pesce marino simile al merluzzo, ma più piccolo.

nàso *s.m.* Parte sporgente del viso (e del muso di molti animali), posta tra la fronte e la bocca; ha funzione respiratoria ed è sede dell'olfatto | ✧ Avere

(buon) *n.* = avere fiuto, intuito.

nàssa *s.f.* Attrezzo per la pesca formato da una cesta con apertura a imbuto in cui gli animali possono entrare ma non riescono più a uscire.

nàstro *s.m.* **1** Striscia di tessuto che si usa per legare e come ornamento **2** Striscia a forma di nastro, di materiali vari e per usi diversi: *n. adesivo, isolante, magnetico.*

natàle *agg.* In cui si è nati ☉ nativo: *paese n. ♦ s.m. 1* (con l'iniziale maiuscola) Festa liturgica che ricorre il 25 dicembre e in cui si ricorda la nascita di Gesù Cristo **2** (al *pl.*) Nascita, origine: *è di umili n.*

natalità *s.f.* In statistica, il numero delle nascite che si verificano in un dato luogo e periodo: *diminuzione della n.*

natalizio *agg.* Di, del Natale: *feste n.*

natànte *s.m.* Tutto ciò che galleggia; in partic. imbarcazione di piccole e medie dimensioni.

natìca *s.f.* Ciascuna delle due masse carnose formate dai muscoli del sedere, i glutei.

natìo *agg.* In cui si è nati ☉ nativo.

natìvo *agg.* In cui si è nati: *il paese n. ♦* Del luogo in cui si è nati: *il dialetto n. ♦ s.m.* Chi è nato in un luogo ☉ indigeno.

nàto *agg.* Venuto al mondo ♦ *s.m.* Persona nata in un determinato anno o periodo: *i n. nel 1995 ♦* Figlio: *il primo n.*

natùra *s.f.* **1** Il complesso delle cose e degli esseri che costituiscono l'universo (e in partic. il mondo terrestre): *le forze, i fenomeni, i misteri della n. ♦* L'ambiente naturale: *rispettare la n. 2* L'insieme delle qualità, delle tendenze innate di una specie o caratteristiche di un individuo ☉ indole, carattere, temperamento: *la n. mite delle pecore; persona buona di n. ♦* Qualità intrinseca o particolare di qlco.: *la n. complessa di un problema ♦* Genere, tipo ☉ carattere: *problemi di n. politica 3* *N. morta* = pittura che rappresenta oggetti inanimati.

naturàle *agg.* **1** Della natura, relativo alla natura: *fenomeni n. 2* Che deriva dalla natura, che si ha per natura: *mangiare è un bisogno n. | Confini n.* = segnati da montagne, fiumi ecc. ♦ Genuino, non alterato; non artificiale: *cibi n.; lago n. | Grandezza n.* = corrispondente alle dimensioni reali ♦ Spontaneo, schietto, non studiato: *tono di voce n. 3* Conforme alla natura ☉ giustificato, ovvio, logico: *la sua è stata una reazione n. 4* Numero *n.* = qualsiasi numero intero positivo.

naturalézza *s.f.* Spontaneità, semplicità, disinvoltura: *comportarsi con molta n.*

naturalista *s.m.f.* Studioso di scienze naturali.

naufragàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Detto di imbarcazione, affondare, andare distrutta **2** ✧ Fallire.

naufràgio *s.m.* **1** Perdita di una nave o di un'imbarcazione per una tempesta o altro accidente **2** ✧ Fallimento.

nàufrago *s.m.* Chi ha fatto naufragio o è scampato a un naufragio.

nàusea *s.f.* **1** Stato di malessere accompagnato da un senso di vomito imminente **2** ✧ Ripugnanza, disgusto.

nauseabóndo *agg.* Che dà nausea ☹ ripugnante, disgustoso: *un odore n.*

nauseànte *agg.* Che dà la nausea, che fa venire il vomito ☹ disgustoso.

nauseàre *v.tr.* Dare la nausea: *questo odore mi nausea* ◇ ✧ Disgustare.

nàutica *s.f.* **1** La scienza, la tecnica e la pratica della navigazione **2** Il settore delle imbarcazioni da diporto e delle attrezzature, degli accessori che le riguardano.

nàutico *agg.* Che riguarda la navigazione, serve alla navigazione: *carte n.*

navàle *agg.* Relativo alle navi o alla navigazione: *cantiere n.; battaglia n.*

navàta *s.f.* Ciascuno degli spazi in cui è divisa una chiesa nel senso della lunghezza, delimitati da muri o da file di colonne o di pilastri: *basilica a tre n.*

nàve *s.f.* Grossa imbarcazione fornita di propri mezzi di propulsione, impiegata per il trasporto di persone e cose o per attività belliche: *n. a vela, a motore.*

navétta *s.f.* **1** Organo delle macchine per tessere, che contiene la spola e compie un movimento alternato avanti-indietro **2** *N. spaziale* = veicolo spaziale pilotato da un equipaggio **3** Treno o autobus che percorre continuamente nei due sensi un breve percorso.

navicèlla *s.f.* La parte di una mongolfiera o di un dirigibile in cui stanno l'equipaggio e le attrezzature ◇ *N. spaziale* = veicolo spaziale in cui si trovano le attrezzature e l'eventuale equipaggio.

navigàbile *agg.* Su cui è possibile la navigazione: *fiumi, canali n.*

navigànte *s.m.f.* Chi naviga.

navigàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Spostarsi sull'acqua o nell'acqua: *n. lungo la costa, in immersione* ◇ Viaggiare per mare, su un fiume o su un lago come

passaggero o membro dell'equipaggio di una nave **2** Volare: *n. a bassa quota*
3 *N. in Internet* = passare da un sito all'altro di Internet o consultare le diverse pagine di un sito.

navigàto *agg.* Che ha esperienza del mondo, della vita © esperto, accorto.

navigatóre *s.m.* Chi naviga, spec. compiendo lunghi viaggi per mare.

navigazióne *s.f.* L'attività e il modo di navigare: *n. a vela, a motore* ◇ Viaggio compiuto per nave: *tre giorni di n.*

navìglio *s.m.* **1** Insieme di navi o di imbarcazioni dello stesso tipo: *n. da guerra, da pesca* **2** Canale navigabile.

nazionàle *agg.* Della nazione: *lingua, bandiera n.* ♦ *s.f.* Squadra di atleti che rappresentano la propria nazione in gare internazionali: *la n. italiana di calcio.*

nazionalismo *s.m.* Concezione e movimento politico che esalta tutto ciò che appartiene alla propria nazione in contrapposizione con le altre nazioni.

nazionalista *s.m.f.* Seguace, fautore del nazionalismo ♦ *agg.* Basato sul nazionalismo: *discorsi n.; rivendicazioni n.*

nazionalità *s.f.* **1** Appartenenza a una determinata nazione: *nave di n. inglese* ◇ Cittadinanza: *avere la n. italiana* **2** Nazione: *alla fiera c'era gente di ogni n.*

nazionalizzare *v.tr.* Trasferire alla proprietà dello stato un'attività economica che prima era gestita da privati.

nazióne *s.f.* **1** Insieme di genti legate da una comune tradizione storica, linguistica, di civiltà e di costumi, spec. in quanto coscienti di tale patrimonio comune © popolo **2** Stato, paese: *l'interesse della n.*

nazismo *s.m.* Movimento e regime politico, che dominò la Germania dal 1933 al 1945, e che basava la sua ideologia sulla presunta superiorità razziale del popolo tedesco e sul suo diritto ad assoggettare o a sterminare gli altri popoli.

nazista *s.m.f.* Seguace del nazismo ♦ *agg.* Del nazismo; proprio del nazismo.

né *pron.m.f., sing. e pl.* **1** Di lui, di lei, di loro ◇ Di questo, di questa, di questi, di queste o di quello, di quella, di quelli, di quelle (riferito a cose nominate in precedenza o sottintese) ◇ Di ciò **2** Da ciò, da questo ♦ *avv.* Da lì, da qui.

né *cong.* Si usa per coordinare negativamente due o più elementi della stessa frase ◇ Coordina due frasi negative (col valore di *e non, e neppure*).

neànche avv. e congz. Nemmeno, neppure ◇ Anche... non, persino... non, neppure: *n. un bambino ci crederebbe.*

nébbia s.f. Massa di vapore acqueo che si condensa vicino al suolo formando una specie di nube.

nebbióso agg. Pieno di nebbia, coperto di nebbia; in cui c'è spesso la nebbia.

nebulósa s.f. Massa gassosa sparsa tra le stelle che dalla Terra appare come una tenue nuvola.

nebulóso agg. **1** Nebbioso, nuvoloso: *cielo n.* **2** ✧ Vago, confuso: *ricordo n.*

necessàrio agg. Di cui non si può fare a meno ⑤ indispensabile ♦ s.m. Ciò che è indispensabile, che occorre per qlco.

necessità s.f. Bisogno, esigenza irrinunciabile: *chiamateci in caso di n.* ◇ Cosa necessaria, indispensabile: *le n. della vita.*

necessitàre v.intr. [aus. essere] **1** Aver bisogno: *n. di cure* **2** Essere necessario ⑤ occorrere: *necessitano provvedimenti.*

necròforo s.m. Becchino.

necrològio s.m. Annuncio della morte di una persona pubblicato su giornali.

necròpoli s.f. Complesso di antiche sepolture raggruppate in una stessa zona e portate alla luce da scavi archeologici.

nècton s.m.invar. Il complesso degli animali acquatici capaci di spostarsi grazie a mezzi di locomozione propri.

nefandézza s.f. Carattere nefando ◇ Azione nefanda ⑤ scelleratezza.

nefàndo agg. Infame, atroce, orribile.

nefàsto agg. Luttuoso, funesto: *giorno n.* ◇ Dannoso, rovinoso: *influenza n.*

negàre v.tr. **1** Dichiarare che non è vera una cosa che altri sostengono: *n. tutte le accuse* ◇ Non ammettere, non riconoscere: *n. le proprie responsabilità* ◇ Dire di no ◇ Non confessare: *si ostina a n.* **2** Non concedere ⑤ rifiutare: *n. un favore.*

negativa s.f. **1** Atteggiamento di rifiuto, risposta negativa **2** Negativo fotografico.

negativo agg. **1** Che nega, che esprime una negazione o un rifiuto: *risposta n. a una richiesta* **2** Contrario, sfavorevole: *parere n.* ◇ Che costituisce un difetto, un danno, uno svantaggio, un fallimento: *le qualità n. di qlcu.; esito*

n. ◇ In medicina, si dice di esame, analisi ecc. che non ha riscontrato nulla di anormale o nessun segno di qlco. che si prevedeva **3** *Numero n.* = ogni numero inferiore a zero ♦ *s.m.* Immagine fotografica in cui le parti luminose e quelle scure sono invertite rispetto al soggetto reale fotografato.

negàto *agg.* Che non ha nessuna attitudine per qlco.: *è n. per la musica.*

negazióne *s.f.* Non riconoscimento: *n. della libertà* ◇ In grammatica, ogni elemento del discorso che serve a negare.

negligènte *agg.* Trascurato e svogliato nell'adempiere i propri doveri o compiti.

negligènzia *s.f.* Trascuratezza nell'adempimento dei propri compiti o doveri ◇ Mancanza dovuta a trascuratezza o a disattenzione.

negoziànte *s.m.f.* Proprietario o gestore di un negozio ⑤ esercente.

negoziàto *s.m.* Serie di trattative per giungere a un accordo, stipulare un patto, un contratto e sim.: *iniziare i n. di pace.*

negòzio *s.m.* Locale, situato in genere al pian terreno, in cui si vendono merci o si offrono servizi al pubblico ⑤ bottega.

negrièro *s.m.* **1** Chi esercitava la tratta dei negri africani; mercante di schiavi **2** ❖ Datore di lavoro che sfrutta e tratta duramente i propri dipendenti ⑤ sfruttatore, aguzzino, tiranno.

négro *agg.* termine con cui era tradizionalmente indicato chi appartiene alle popolazioni africane di pelle scura (poiché oggi viene sentito come spregiativo, si preferisce usare il termine *nero*). ◇ Proprio delle popolazioni nere: *la musica n.* ♦ *s.m.* Individuo appartenente alla razza nera: *la tratta dei n.*

némbo *s.m.* Nuvola scura e bassa, portatrice di pioggia o grandine.

nemìco *agg. e s.m.* **1** Che, chi nutre e manifesta avversione e ostilità per qlcu. o per qlco. ⑤ ostile, avverso, avversario **2** Che, chi appartiene a uno stato con cui si è in guerra: *esercito n.* ◇ Del nemico in guerra: *la strategia n.* ♦ *agg.* Avverso, sfavorevole: *la sorte gli è n.* ◇ Nocivo, dannoso: *l'alcol è n. del fegato.*

nemméno *avv. e congz.* Neanche, neppure: *non vengo n. io.*

nènia *s.f.* **1** Canto lamentoso e monotono che veniva intonato un tempo durante i funerali: *n. funebre* ◇ Cantilena, spec. per addormentare i bambini **2** ❖ Lamento insistente e fastidioso ⑤ piagnucolio.

nèo *s.m.* **1** Piccola macchia scura sulla pelle **2** ❖ Piccolo difetto.

neòfita o **neòfita** *s.m.f.* **1** Chi si è da poco convertito a una religione **2** Chi ha aderito di recente a un partito, a un'ideologia.

neolatino *agg.* Detto di ogni lingua moderna derivata dal latino.

neolitico *agg. e s.m.* Detto dell'ultimo periodo dell'età della pietra, nel quale l'uomo imparò a coltivare la terra e ad allevare animali ◇ Del periodo neolitico.

neologismo *s.m.* Parola o espressione di nuova creazione e introdotta di recente nell'uso linguistico comune.

neon *s.m.* Elemento chimico, gas presente nell'aria, usato per lampade a tubo e per insegne luminose.

neonato *agg.* Nato da poco ◇ ✧ Sorto, formatosi da poco: *il n. partito* ◆ *s.m.* Bambino appena nato.

neppure *avv. e cong.* Neanche.

nerastro *agg.* Che tende al nero: *fumo n.*

nerbo *s.m.* **1** Frusta fatta di tendini secchi di bue intrecciati **2** ✧ La parte più forte ed efficiente di un collettivo: *il n. dell'esercito* **3** ✧ Forza, vigore, efficacia.

nerboruto *agg.* Robusto e muscoloso.

neretto *s.m.* Carattere tipografico più scuro e marcato, detto anche *grassetto*.

néro *agg.* **1** Si dice del colore più scuro che ci sia e di ciò che ha questo colore ◇ Sudicio, sporco: *unghie n.* **2** ✧ Pieno di avversità, contrarietà, dolori: *un periodo n.* ◇ Triste, malinconico, cupo: *umore n.; era n. in volto* ◇ Estremo, totale: *è nella miseria più n.* **3** ✧ *Cronaca n.* = quella che si occupa dei delitti e degli incidenti **4** ✧ Caratterizzato da illegalità, mancato rispetto delle leggi: *lavoro n.* ◆ *s.m.* **1** Colore nero **2** Individuo di pelle nera.

nervatùra *s.f.* L'insieme dei nervi di un uomo o di un animale ◇ L'insieme dei canaletti sulla superficie di una foglia che servono a diffondere la linfa.

nervo *s.m.* **1** Ciascuno dei filamenti che collegano il cervello e il midollo spinale alle diverse parti del corpo, trasmettendo gli stimoli dalla periferia al centro e dal centro alla periferia **2** Tendine.

nervosismo *s.m.* Stato di irritabilità, di agitazione, di tensione.

nervoso *agg.* **1** Dei nervi: *sistema n.* ◇ Del sistema nervoso: *malattie n.* **2** Agitato, teso, inquieto, facilmente irritabile ◆ *s.m.* Stato d'animo agitato, irritato ⑤ *malumore, irritazione: oggi ha il n.*

nèspola *s.f.* Il frutto del nespolo.

nèspolo *s.m.* Arbusto i cui frutti diventano commestibili solo dopo essere stati lasciati maturare nella paglia | *N. del Giappone* = albero che produce frutti giallastri dalla polpa di sapore dolce-acidulo.

nèssò *s.m.* Rapporto, connessione, collegamento, legame, relazione.

nessùno *agg.indef.* [si tronca in *nessun* davanti a nomi maschili che cominciano per vocale o per consonante che non sia *s* impura, *gn*, *ps*, *x*, *z*] **1** Neppure uno: *n. uomo* ◇ Neanche un po' di: *non c'è n. fretta* **2** Qualche: *hai n. idea?* ♦ *pron. indef.* **1** Neppure uno: *non c'era n.* **2** Qualcuno: *hai visto n.?* ♦ *s.m.* Persona di nessun valore, che non conta nulla.

nèttare¹ *s.m.* **1** Liquido dolce secreto dai fiori di molte piante **2** Bevanda squisita.

nettàre² *v.tr.* Pulire: *n. l'insalata*.

nettézza *s.f.* Pulizia | *N. urbana* = servizio municipale che cura la pulizia delle strade e la raccolta delle immondizie.

nétto *agg.* **1** Pulito **2** Nitido, chiaro, preciso; secco, deciso (anche ✧): *contorni n.; colpo n.; n. rifiuto* **3** *Peso n.* = senza la tara | *Incasso, utile n.* = detratte le spese.

netturbìno *s.m.* Chi è addetto alla nettezza urbana ☺ spazzino.

neurochirùrgo *s.m.* Chirurgo specializzato in interventi sul sistema nervoso.

neuròlogo *s.m.* Medico specializzato nella cura del sistema nervoso.

neutràle *agg.* Che non parteggia per nessuno dei contendenti in una discussione, in una disputa, in una vertenza.

nèutro *agg.* Che non rientra in nessuna di due categorie opposte o distinte | *Genere n.* = genere grammaticale, distinto dal maschile e dal femminile, presente in alcune lingue antiche e moderne.

neutróne *s.m.* Particella elementare priva di carica elettrica, che insieme al protone costituisce il nucleo dell'atomo.

nevàio *s.m.* Tratto di terreno d'alta montagna coperto da nevi perenni.

néve *s.f.* Precipitazione atmosferica sotto forma di minuscoli cristalli di ghiaccio, per lo più riuniti in fiocchi o falde | *N. perenni* = quelle che non si sciolgono mai completamente durante l'estate.

nevicàre *v.intr.impers.* [aus. *essere* o *avere*] Cadere neve.

nevicàta *s.f.* Caduta di neve.

nevìschio *s.m.* Neve minuta, spesso mista a pioggia e accompagnata da vento.

nevóso *agg.* **1** Di neve: *precipitazioni n.* ◇ Coperto di neve: *cime n.* **2** Caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate.

nevralgia *s.f.* Acuto dolore locale, causato dall'inflammazione di uno o più nervi.

nevràlgico *agg.* Di nevralgia: *dolore n.* | ✚ *Punto n.* = il punto cruciale, più delicato, più difficile.

nevrasténico *agg. e s.m.* Detto di chi è molto nervoso e irritabile: *come sei n.!*

nevrosi *s.f.* Disturbo psichico che si manifesta con sintomi di vario genere (ansie, ossessioni, paralisi momentanee ecc.) ◇ Nel linguaggio comune, ansia, ossessione: *la n. del lavoro, del successo.*

nevrotico *agg. e s.m.* Che, chi è affetto da nevrosi ◇ Nel linguaggio corrente, si dice di chi si mostra ansioso, fragile di nervi, facilmente irritabile.

nìbbio *s.m.* Uccello rapace simile al falco.

nicchia *s.f.* **1** Cavità praticata nello spessore di un muro, spec. per collocarvi oggetti decorativi **2** Piccola rientranza in una parete rocciosa.

nicchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Mostrarsi incerto ed esitante di fronte a qlco. Ⓢ tentennare, tergiversare.

nìchel *s.m.* Elemento chimico, metallo di color bianco-argenteo, resistente alla corrosione, usato in leghe metalliche.

nicotìna *s.f.* Sostanza tossica contenuta nel tabacco.

nidiàta *s.f.* Tutti gli uccellini di un nido nati da una stessa covata.

nidificàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare il nido.

nìdo *s.m.* **1** Ricovero che gli uccelli costruiscono per deporvi le uova e allevare i piccoli ◇ Ricovero di altri animali: *n. di vespe, di vipere* **2** (*Asilo*) *n.* = asilo che ospita i bambini inferiori ai 3 anni.

niènte *pron.indef.invar.* **1** Nessuna cosa Ⓢ nulla: *non gli va mai bene n.* **2** Cosa da poco Ⓢ inezia: *il suo danno è n. rispetto al mio* **3** Qualche cosa: *c'è n. di nuovo?* ◇ *agg.invar.* Nessuno, nessuna: *n. paura!* ♦ *s.m. invar.* Nessuna cosa Ⓢ nulla ◇ Cosa da nulla: *basta un n. a farlo felice* ♦ *avv.* Neppure un poco, assolutamente nulla: *non ci capisco n.*

nientediméno o **nienteméno** *avv.* Addirittura: *batté n. il campione del mondo.*

nìnfà *s.f.* **1** Nella mitologia greco-romana, divinità femminile delle acque, dei boschi o dei monti **2** Stadio dello sviluppo degli insetti successivo a quello di larva.

ninfèa *s.f.* Pianta acquatica con grandi foglie e fiori bianchi o colorati che galleggiano sulla superficie dell'acqua.

ninnanànnà *s.f.* Cantilena per far addormentare i bambini.

nìnnolo *s.m.* **1** Giocattolo, balocco per bambini piccoli **2** Piccolo oggetto ornamentale ⑤ gingillo, soprammobile.

nipóte *s.m.f.* Il figlio o la figlia di un proprio figlio o figlia ◇ Il figlio o la figlia di un proprio fratello o sorella.

nìtido *agg.* **1** Chiaro, dai contorni netti, ben definiti: *immagine n.* **2** Limpido, pulito, splendente: *un cielo n.*

nitrire *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere un nitrito, dei nitriti: *i cavalli nitrirono.*

nitrito *s.m.* Il verso caratteristico del cavallo.

nitroglicerina *s.f.* Composto esplosivo usato per fabbricare la dinamite.

nò *avv.* **1** Negazione (il contrario di *sì*) che, spec. nelle risposte, equivale a un'intera frase negativa **2** In alcune frasi ha il significato di «non è vero?»: *ti piacerebbe venire, no?* ♦ *s.m.* Rifiuto, risposta negativa: *non mi aspettavo un suo no* ◇ Voto contrario: *i no furono più dei sì.*

nobildònnà *s.f.* Donna di famiglia nobile.

nòbile *agg.* **1** Appartenente alla nobiltà ⑤ aristocratico **2** ✧ Di elevate qualità morali ⑤ generoso, magnanimo: *ha un animo n.* **3** *Metalli n.* = quelli che si ossidano difficilmente ♦ *s.m.f.* Chi appartiene a una famiglia nobile, all'aristocrazia.

nobiliàre *agg.* Di nobile, di nobiltà.

nobiltà *s.f.* **1** La classe sociale superiore che, nelle monarchie di un tempo, godeva di particolari privilegi **2** ✧ Elevatezza spirituale, generosità di sentimenti.

nobiluòmo *s.m.* Uomo di famiglia nobile.

nòcca *s.f.* Ciascuna delle giunture delle dita delle mani e dei piedi.

nocchière o **nocchièro** *s.m.* Nome dato un tempo al pilota, al timoniere di una nave o di un'imbarcazione.

nocciòla *s.f.* Il frutto del nocciolo e il seme commestibile che contiene ♦ *agg.invar.* Di colore marrone chiaro.

nòcciolo¹ *s.m.* **1** La parte interna e legnosa di certi frutti, che contiene il

seme **2** ✧ Punto centrale, aspetto essenziale di qlco.: *venire al n. della questione*.

nocciòlo² *s.m.* Albero o arbusto che dà frutti detti *nocciole*.

nóce¹ *s.m.* Grande albero che dà frutti detti *noci* ◇ Il legno di tale albero.

nóce² *s.f.* **1** Il frutto del noce **2** Frutto o seme di altre piante, che ricorda la noce: *n. di cocco; n. moscata*.

nocività *s.f.* L'essere nocivo ⊕ dannosità: *la n. del fumo* ◇ Complesso di fattori nocivi alla salute: *la n. in fabbrica*.

nocivo *agg.* Che nuoce ⊕ dannoso.

nòdo *s.m.* **1** Avvolgimento su se stesso di un filo, di un nastro, di una fune e sim.; legatura per congiungere fra loro due o più corde, funi, nastri ecc. **2** Groviglio, intreccio di capelli o peli ◇ ✧ Punto difficoltoso, intricato ◇ ✧ Punto essenziale, decisivo **3** ✧ Groppo: *sentirsi un n. alla gola* **4** Punto ingrossato del tronco o dei rami di un albero **5** *N. stradale, ferroviario* = punto, località in cui si intrecciano o convergono più strade o linee ferroviarie **6** Unità di misura della velocità di imbarcazioni, corrispondente a un miglio marino orario (1852 m all'ora).

nodóso *agg.* Pieno di nodi.

nói *pron.pers.* Pronome personale, maschile e femminile, di prima persona plurale; si usa sia come soggetto che come complemento, quando la persona che parla si riferisce a se stessa insieme ad altri.

nòia *s.f.* **1** Senso di insoddisfazione e di fastidio provocato dall'inattività, dalla mancanza di distrazioni e interessi, dal ripetersi monotono delle stesse situazioni ⊕ tedio **2** Fastidio, molestia, disturbo: *il fumo non mi dà n.* ◇ Seccatura, guaio, inconveniente: *ha delle n. con i vicini*.

noióso *agg.* **1** Che procura noia ⊕ tedioso, monotono **2** Fastidioso, molesto.

noleggiàre *v.tr.* Prendere a noleggio: *n. gli sci* ◇ Dare a noleggio.

noléggio *s.m.* Contratto con cui il proprietario di un mezzo di trasporto o di un altro oggetto lo cede temporaneamente in uso, dietro compenso, a un'altra persona ◇ Il prezzo che si paga per il noleggio.

nòlo *s.m.* **1** Prezzo del trasporto di una merce per nave o per aereo **2** Noleggio ◇ Prezzo di un noleggio.

nòmade *agg.* Detto di popolazione e di tipo di vita senza una sede fissa e stabile: *tribù n.* ◆ *s.m.f.* Chi appartiene a una popolazione nomade ◇ ✧ Chi non ha un domicilio fisso ed è sempre in giro, per lavoro o per altro.

nomadismo *s.m.* Il tipo di vita delle popolazioni che non vivono stabilmente su un territorio, ma si spostano continuamente in base a diverse esigenze.

nóme *s.m.* **1** Parola che serve a indicare persone, animali, cose concrete o astratte, idee, fenomeni, sentimenti ecc.; dal punto di vista grammaticale è sinonimo di *sostantivo* | *A n. di* = da parte di, per conto di: *vi ringrazio anche a n. suo* **2** Riferito a persona indica il *nome proprio* (distinto dal *cognome*), ma può indicare anche l'insieme di nome e cognome **3** ♣ Reputazione, fama: *farsi un n.*

nomèa *s.f.* Fama, reputazione (per lo più non buona): *farsi una n. di bugiardo.*

nomenclatùra *s.f.* L'insieme dei nomi specifici che vengono dati agli elementi e agli oggetti di una particolare disciplina o settore: *n. chimica, botanica, navale.*

nomignolo *s.m.* Soprannome.

nòmina *s.f.* Assegnazione, conferimento di un incarico, di una carica.

nominàre *v.tr.* **1** Indicare, chiamare per nome (Ⓢ) menzionare **2** Assegnare ufficialmente a una persona una carica (Ⓢ) designare: *è stato nominato direttore.*

nominativo *agg.* Che contiene i nomi: *elenco n.* ♦ *s.m.* Nome e cognome.

nón *avv.* **1** Serve a negare il concetto espresso dalla parola che segue **2** Si usa in frasi interrogative in cui è scontata una risposta affermativa: *non te lo avevo detto?* **3** In certe frasi e locuzioni ha valore pleonastico: *per poco non cadeva.*

nonché *cong.* E anche; oltre che.

noncurànte *agg.* Che non si cura, non si preoccupa di qlco. (Ⓢ) incurante, indifferente: *è n. dei suoi doveri; con aria n.*

noncurànta *s.f.* Mancanza di cura, di attenzione: *n. delle norme di sicurezza* ◇ Atteggiamento di indifferenza.

nondiméno *cong.* Ciò nonostante, tuttavia: *non so se è possibile, n. ci proverò.*

nònna *s.f.* La madre del padre o della madre.

nònno *s.m.* Il padre del padre o della madre.

nonnùlla *s.m.invar.* Cosa da nulla, di nessuna importanza (Ⓢ) inezia.

nòno *agg.num.ord.* e *s.m.* Che, chi occupa il posto numero nove in una serie ♦ *s.m.* La nona parte di un intero.

nonostante *prep.* Malgrado, senza curarsi di ♦ *cong.* Benché, sebbene.

nonsenso *s.m.* Cosa senza senso, illogica © assurdità, controsenso.

nonviolenza *s.f.* Atteggiamento che rifiuta il ricorso a qualsiasi tipo di violenza nella vita e nella lotta politica.

nòrd *s.m.* **1** Uno dei quattro punti cardinali, quello la cui direzione è indicata dalla posizione della stella polare **2** Parte settentrionale di un territorio: *gente del n.* ♦ *agg.invar.* Settentrionale.

nòrdico *agg.* Del nord; in partic. del nord dell'Europa: *lingue n.*

nòrma *s.f.* **1** Precetto, regola da seguire e osservare: *n. morali, religiose, d'igiene* **2** Consuetudine, abitudine ♦ Normalità.

normàle *agg.* Che non si discosta dal consueto, dalla norma o da ciò che viene considerato regolare ♦ Logico, ovvio: *è n. che voglia essere trattato come tutti.*

nosocòmio *s.m.* Ospedale.

nostalgia *s.f.* Desiderio intenso, misto a malinconia, di persone, luoghi, cose lontane che si vorrebbe rivedere o rivivere.

nostràno *agg.* Del nostro paese, della nostra zona: *prodotti, formaggi n.*

nòstro *agg.poss. di prima pers.pl.* **1** Che appartiene a noi: *la n. casa* ♦ Che si riferisce a noi, riguarda noi o proviene da noi: *non è affar n.* ♦ Che ha con noi una relazione di parentela, di amicizia, di lavoro, di dipendenza ecc.: *un n. amico; il n. paese* **2** Che ci è abituale ♦ *pron.poss. di prima pers.pl.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo.

nostròmo *s.m.* Sottufficiale di marina.

nòta *s.f.* **1** Appunto, annotazione: *prendere n. di qlco.* ♦ Osservazione che spiega o commenta un testo, posta al margine o in fondo alla pagina **2** Giudizio, comunicazione scritta di un insegnante riguardo al comportamento di un allievo: *n. sul registro, sul diario* **3** Elenco, lista: *n. della spesa* ♦ Conto, fattura: *la n. del sarto* **4** Segno che rappresenta un suono musicale; il suono stesso rappresentato da tale segno: *le sette n. musicali.*

notàbile *s.m.* Persona importante, autorevole all'interno di una collettività.

notàio *s.m.* Professionista che, con funzioni di pubblico ufficiale, ha il compito di ricevere e conservare atti giuridici garantendo della loro validità e legalità.

notàre *v.tr.* **1** Accorgersi, rilevare, osservare: *n. l'assenza di qlcu.* | *Farsi n.* = richiamare l'attenzione su di sé ♦ Considerare; mettere in evidenza: *è da n.*

che nessuno ne ha parlato **2** Prendere nota di qlco. ⓘ annotare, registrare: *n. le spese.*

nòtes *s.m.invar.* Taccuino, libretto per appunti.

notévole *agg.* Che merita di essere preso in considerazione ⓘ importante, pregevole, significativo ◇ Di misura o valore superiore al normale ⓘ rilevante, considerevole: *un n. aumento dei prezzi.*

notificàre *v.tr.* Rendere noto, comunicare ufficialmente.

notizia *s.f.* Comunicazione, informazione riguardante persone, fatti, avvenimenti (spec. recenti).

notiziàrio *s.m.* Rubrica giornalistica, radiofonica o televisiva in cui si danno notizie d'interesse generale o relative a particolari settori: *n. sportivo, regionale.*

nòto *agg.* Conosciuto: *fatto n. a tutti* ◇ Molto conosciuto ⓘ famoso: *un n. attore.*

notorietà *s.f.* Celebrità, fama.

notòrio *agg.* Pubblicamente noto, risaputo: *è un fatto n. che sia sposato.*

nottàmbulo *s.m.* Chi ama tirar tardi la notte, spec. andando a divertirsi.

nottàta *s.f.* La durata di una notte.

nòtte *s.f.* Periodo di tempo compreso fra il tramonto e il sorgere del sole.

nottetèmpo *avv.* Di notte: *è arrivato n.*

nòttola *s.f.* Grosso pipistrello europeo, dal pelame rossiccio e con ali nere.

nottùrna *s.f.* Incontro sportivo che si gioca di notte.

nottùrno *agg.* Della notte: *le ore n.* ◇ Che avviene, si svolge, funziona, opera di notte: *spettacolo, lavoro, locale n.*

nòve *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a otto unità più una.

novèlla *s.f.* **1** Breve narrazione letteraria ⓘ racconto **2** Notizia, annuncio di un fatto nuovo | *La buona n.* = il Vangelo.

novèllo *agg.* Recente, giovane, fresco.

nòvero *s.m.* Categoria, gruppo.

novilùnio *s.m.* La fase in cui la Luna si viene a trovare tra il Sole e la Terra e rivolge a questa la faccia non illuminata, restando perciò invisibile ⓘ luna nuova.

novità *s.f.* **1** Carattere, aspetto nuovo, originale con cui qlco. si presenta **2** Cosa nuova, introdotta o apparsa di recente: *le n. della moda* ◇ Avvenimento

nuovo, notizia recente: *ci sono n.?*

novizio *s.m.* **1** Chi sta compiendo il periodo di preparazione e di prova per entrare nella vita religiosa **2** Chi è all'inizio di un'attività e quindi poco esperto © principiante: *come chirurgo è un n.*

nozione *s.f.* Conoscenza, cognizione, spec. relativa agli elementi fondamentali di una disciplina ◇ Idea, percezione.

nòzze *s.f.pl.* Sposalizio, matrimonio.

nùbe *s.f.* **1** Massa visibile di goccioline d'acqua o aghetti di ghiaccio in sospensione nel cielo © nuvola **2** Massa simile a una nube: *una n. di fumo, di polvere.*

nubifràgio *s.m.* Violento temporale.

nùbile *agg. e s.f.* Detto di donna non sposata: *una ragazza ancora n.*

nùca *s.f.* Parte alta posteriore del collo.

nucleàre *agg.* Che si riferisce al nucleo dell'atomo | *Energia n.* = quella che si libera dalle reazioni di fissione o fusione del nucleo dell'atomo ◇ *s.m.* La produzione e l'utilizzo dell'energia nucleare.

nùcleo *s.m.* **1** In fisica, la parte centrale dell'atomo, costituita da protoni e neutroni ◇ In biologia, la parte interna e vitale della cellula, contenente i cromosomi ◇ *N. della Terra* = la sua parte più centrale **2** ✧ Gruppo ristretto di persone.

nudismo *s.m.* Pratica di vita all'aria aperta, a contatto con la natura e senza indumenti.

nudista *s.m.f.* Chi pratica il nudismo.

nùdo *agg.* **1** Privo di vesti, d'indumenti **2** Detto di cose, privo di rivestimento, di copertura o degli oggetti che normalmente dovrebbe avere; spoglio **3** ✧ Schietto, semplice, senza aggiunte e abbellimenti: *dire la verità n. e cruda.*

nùgolo *s.m.* Gran numero, moltitudine.

nùlla *pron.indef.invar.* Niente, nessuna cosa ♦ *s.m.invar.* Ciò che non ha esistenza, realtà; il non essere ♦ *avv.* Niente.

nullaòsta *s.m.invar.* Dichiarazione scritta rilasciata da un'autorità competente in cui si autorizza una determinata richiesta.

nullatenènte *agg. e s.m.f.* Che, chi non possiede nulla © povero, squattrinato.

nùllo *agg.* Privo di valore, non valido.

nùme *s.m.* Divinità della religione e della mitologia greco-romana.

numeràle *agg.* Dei numeri: *sistema n.* | *Aggettivi n.* = quelli che esprimono un numero; si distinguono in *cardinali*, se indicano una quantità, e *ordinali*, se indicano il posto occupato in una serie.

numeràre *v.tr.* Segnare con numeri progressivi: *n. le pagine di un quaderno.*

numeràto *agg.* Contrassegnato da un numero progressivo: *posti n.*

numeratóre *s.m.* In una frazione, il numero che indica quante parti si devono considerare delle unità indicate dal denominatore: *il n. di 4/5 è 4.*

numerazióne *s.f.* **1** L'insieme di numeri, per lo più progressivi, che contraddistinguono una serie di oggetti: *la n. delle case di una via* **2** Il sistema di segni usato per rappresentare i numeri e fare con essi dei calcoli: *n. araba, romana.*

numèrico *agg.* Dei numeri, effettuato per mezzo di numeri: *calcolo n.* ◇ Di numero: *essere in inferiorità n.*

nùmero *s.m.* **1** Ognuno degli enti matematici che indica la quantità di elementi che costituiscono un insieme o il posto, l'ordine in cui ciascun elemento è collocato nell'insieme; il simbolo grafico che rappresenta tali enti in un sistema di numerazione: *n. arabi, romani* **2** La cifra o l'insieme di cifre che serve a contraddistinguere una cosa o una persona: *n. di targa, di telefono; stanza n. 8* ◇ Taglia, misura: *pantaloni n. 48* ◇ Ciascuna edizione di un giornale o di un periodico **3** Quantità non precisamente indicata: *un gran n. di persone* ◇ Gruppo © novero: *è nel n. dei miei amici* **4** Ognuna delle esibizioni, delle parti di uno spettacolo di varietà **5** (al *pl.*) Qualità, doti, requisiti: *ha tutti i n. per riuscire* **6** *N. singolare, plurale* = categoria grammaticale che permette di distinguere, nella flessione delle parole, il singolo dal molteplice.

numeróso *agg.* Costituito da molte persone: *una famiglia n.* ◇ (al *pl.*) Molti, parecchi: *ha n. figli; hai fatto n. errori.*

numismàtica *s.f.* Studio delle monete e delle medaglie di ogni epoca dal punto di vista storico, economico e artistico.

nuòcere *v.intr.* [aus. *avere*] Arrecare un danno materiale o morale © fare male, danneggiare: *il fumo nuoce alla salute.*

nuòra *s.f.* La moglie del figlio.

nuotàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Spostarsi nell'acqua eseguendo una serie di movimenti **2** Galleggiare ♦ *v.tr.* Percorrere a nuoto una distanza: *n. i 100*

metri.

nuotàta *s.f.* L'azione di nuotare, spec. in relazione alla sua durata o al percorso compiuto a nuoto ◇ Modo di nuotare.

nuotatóre *s.m.* Chi nuota, chi pratica lo sport del nuoto: *è un discreto n.*

nuòto *s.m.* L'azione, l'attività del nuotare.

nuòva *s.f.* Notizia: *quali n. mi porti?*

nuòvo *agg.* **1** Fatto, costruito, accaduto, comparso, diffuso, conosciuto da poco, di recente **2** Diverso rispetto a quello precedente ◎ altro: *iniziare un n. lavoro* ◇ Detto di chi ha appena iniziato un'attività, spec. sostituendo qualcun altro: *è arrivato il n. insegnante* **3** Mai visto o udito o provato in precedenza: *questo nome mi è n.* **4** Che inizierà tra poco o è appena iniziato: *l'anno n.* ♦ *s.m.* Novità.

nuràghe *s.m.* Costruzione preistorica della Sardegna, a forma di torre conica, costruita con blocchi di pietra squadrati sovrapposti a secco.

nutrice *s.f.* Donna che allatta e alleva un bambino altrui ◎ balia.

nutriènte *agg.* Che nutre, dotato di potere nutritivo: *un cibo molto n.*

nutriménto *s.m.* Il nutrire, il nutrirsi ◇ Ciò che serve a nutrire ◎ alimento.

nutrire *v.tr.* **1** Fornire a un essere vivente gli alimenti o le sostanze necessarie alla vita: *n. un animale* **2** ✧ Arricchire, alimentare spiritualmente: *la lettura nutre la mente* **3** ✧ Provare, sentire, coltivare (un sentimento): *n. amore per qlcu.* ♦ **nutrirsi** *v.pr.* Cibarsi, alimentarsi.

nutritivo *agg.* Che serve a nutrire ◎ nutriente: *sostanze n.; potere n.*

nutrito *agg.* **1** Pasciuto, ben alimentato **2** ✧ Numeroso, fitto: *n. applausi.*

nutrizióne *s.f.* Nutrimento; alimentazione: *curare la n. dei figli; una n. sana.*

nùvola *s.f.* **1** Nube | ✧ *Cadere dalle n.* = restare molto meravigliato nell'apprendere qlco. **2** Cosa di forma e aspetto simile a una nuvola: *una n. di polvere.*

nuvolàglia *s.f.* Ammasso di nuvole.

nùvolo *s.m.* Tempo nuvoloso: *oggi è n.*

nuvolosità *s.f.* Presenza di nuvole.

nuvolóso *agg.* Coperto di nuvole.

nuziàle *agg.* Di nozze, delle nozze ◎ matrimoniale: *cerimonia n.; abito n.*

O

ò¹ *s.f.* o *m.* Tredicesima lettera dell'alfabeto italiano; è una vocale.

ó² *cong.* **1** Esprime un'alternativa, una contrapposizione o un'esclusione reciproca (S) oppure **2** Cioè, ossia.

ó³ *inter.* Si usa in invocazioni ed esclamazioni: *o Signore, aiutami!*

òasi *s.f.* **1** Zona verdeggiante in mezzo a un deserto, resa fertile e abitabile dalla presenza di acqua **2** ✧ Luogo piacevole, tranquillo e distensivo all'interno di una realtà di tipo diverso.

obbedienza o **ubbidienza** *s.f.* L'obbedire; l'abitudine di obbedire.

obbedire o **ubbidire** *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare ciò che viene ordinato o suggerito: *o. alle leggi, ai genitori, alla voce della coscienza* **2** ✧ Rispondere ai comandi (detto di organi fisici o meccanici).

obbiettare e derivati vedi **obiettare** e derivati.

obbiettivo e derivati vedi **obiettivo** e derivati.

obbligare *v.tr.* Impegnare qlcu. per legge o per ragioni morali a un dato comportamento: *i cittadini sono obbligati a pagare le tasse* ◇ Costringere.

obbligato *agg.* **1** Che è l'unico possibile e non si può evitare o modificare: *passaggio o.; scelta o.* **2** Legato da un vincolo di gratitudine (S) grato, riconoscente.

obbligatorio *agg.* Che costituisce un obbligo; non facoltativo: *servizio militare o.*

obbligo *s.m.* Impegno a un dato comportamento, derivante da leggi o ragioni morali (S) dovere: *l'o. di dire la verità.*

obbròbrio *s.m.* **1** Disonore, vergogna **2** Cosa che per la sua bruttezza offende il gusto e il senso estetico: *che o. quel film!*

obelisco *s.m.* Monumento di origine egizia, costituito da un pilastro che si restringe verso la cima e termina a piramide.

oberare *v.tr.* Sovraccaricare.

oberato *agg.* Gravato da oneri economici ◇ ✧ Sovraccarico: *è o. di lavoro.*

obèso *agg.* Molto grasso.

òbice *s.m.* Pezzo d'artiglieria con tiro a traiettoria curva (ma meno del mortaio).

obiettare o **obbiettare** *v.tr.* Dire qlco. contro quanto detto, proposto o deciso da altri; opporre come argomento contrario.

obiettività o **obbiettività** *s.f.* Atteggiamento obiettivo © imparzialità.

obiettivo o **obbiettivo** *agg.* Corrispondente alla realtà, non influenzato da preconcezioni o interessi personali © imparziale, spassionato: *giudizio o.* ♦ *s.m.*

1 Sistema di lenti che, in strumenti ottici, fornisce l'immagine dell'oggetto da osservare o riprodurre **2** Scopo, fine, intento ◇ Bersaglio di un'azione militare.

obiettóre o **obbiettóre** *s.m.* Chi fa un'obiezione, delle obiezioni | *O. di coscienza* = chi, per motivi ideologici, morali o religiosi, rifiuta di compiere determinati atti imposti dalla legge.

obiezióne o **obbiezióne** *s.f.* Argomento con cui si contesta, critica, contrasta quanto detto, proposto o deciso da altri.

obitório *s.m.* Locale in cui vengono tenuti i cadaveri in attesa di autopsia o di riconoscimento.

oblío *s.m.* Dimenticanza totale, perdita di ogni ricordo.

oblíquo *agg.* In geometria, si dice di una retta o di un piano che incontri un'altra retta o un altro piano formando un angolo non retto ◇ Inclinato, trasversale, diagonale, sbieco: *i raggi o. del sole.*

obliterare *v.tr.* Rendere non più utilizzabile un francobollo, un biglietto, con un timbro, una scritta o facendovi un foro.

oblò *s.m.* Finestrino rotondo sulle fiancate delle navi o sulla fusoliera degli aerei.

oblùngo *agg.* Di forma allungata, molto più lungo che largo: *un tavolo o.*

òboe *s.m.invar.* Strumento musicale a fiato di legno.

òbolo *s.m.* Piccola offerta in denaro, per elemosina o beneficenza: *dare un o.*

obsoletò *agg.* Antiquato, superato.

òca *s.f.* **1** Grosso uccello palmipede allevato per la carne e le piume **2** ❖ Donna sciocca, stupida.

ocarína *s.f.* Piccolo strumento a fiato di terracotta.

occasionale *agg.* Dovuto al caso © casuale, fortuito: *un incontro del tutto o.*

occasione *s.f.* **1** Circostanza, situazione: *abito adatto a tutte le o.* **2** Situazione o momento favorevole o particolarmente adatto per qlco. ⑤ opportunità: *un'o. da non perdere* ◇ Bene, articolo venduto a un prezzo particolarmente buono ⑤ **affare** **3** Motivo, pretesto.

occhiàie *s.f.pl.* Macchie livide sotto gli occhi, dovute a stanchezza o malattia.

occhiàli *s.m.pl.* Coppia di lenti incastrate in una montatura che si portano per correggere i difetti della vista o proteggere gli occhi: *o. da miope, da sole.*

occhiàta *s.f.* Sguardo rapido ma per lo più intenso e significativo: *lo fulminò con un'o.* ◇ Scorsa: *dare un'o. al giornale.*

occhieggiare *v.tr.* Guardare ripetutamente, con interesse o desiderio: *o. le ragazze per la strada* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Apparire di tanto in tanto, fare capolino: *il sole occhieggiava tra le nubi.*

occhiello *s.m.* **1** Piccola apertura nella stoffa di un capo di vestiario, in cui si infila un bottone o altro ⑤ *asola* ◇ Qualsiasi foro, rinforzato da cuciture o anelli, in cui si fanno passare ganci, stringhe, legature di scarpe ecc. **2** Nei giornali, frase posta sopra il titolo di un articolo, scritta in un corpo più piccolo.

occhio *s.m.* **1** Organo della vista, costituito da un globo situato in ognuna delle due orbite del cranio | *Colpo d'o.* = veduta d'insieme | *A o.* = per quanto si può giudicare con la vista | *Dare nell'o.* = attirare l'attenzione | *Tenere d'o.* = sorvegliare **2** Oggetto, elemento che per forma o aspetto ricorda l'occhio ◇ Foro, apertura circolare.

occhiolino *s.m.* Cenno d'intesa fatto strizzando l'occhio.

occidentale *agg.* Dell'occidente; situato a occidente ◇ Dell'Europa e dell'America (in contrapposizione all'Asia).

occidente *s.m.* **1** Punto dell'orizzonte dove tramonta il sole ⑤ ovest, ponente ◇ Posizione geografica di un luogo che si trova a ovest rispetto a un altro: *Torino è a o. di Venezia* **2** Zona, regione situata a ovest: *l'o. della Spagna* ◇ *L'O.* = l'Europa, l'America e la loro civiltà.

occorrente *s.m.* Ciò che è necessario per fare qlco.: *portò con sé tutto l'o.*

occorrenza *s.f.* Situazione di necessità: *per qualsiasi o. chiamami.*

occorrere *v.intr.* [aus. *essere*] Essere necessario: *occorre far presto.*

occultare *v.tr.* Nascondere o tenere nascosto qlco. per impedire che sia visto, trovato o conosciuto: *o. la verità.*

occùlto *agg.* Segreto, nascosto, misterioso: *esercitare un potere o.; capacità o.*

occupànte *agg. e s.m.f.* Che, chi occupa un luogo, dei locali o un territorio.

occupàre *v.tr.* **1** Prendere possesso di un luogo e installarvisi, in modo lecito o illecito, pacifico o violento, provvisorio o definitivo **2** Riempire uno spazio: *il tavolo occupa metà della stanza* **3** ✧ Ricoprire un ufficio, una carica: *o. il posto di direttore* **4** Dare lavoro a qlcu.: *fabbrica che occupa mille operai* ✧ Impiegare: *o. bene le proprie giornate* ✧ Tenere impegnato: *il lavoro lo occupa molto* ♦ **occuparsi** *v.pr.* **1** Interessarsi: *o. di politica* ✧ Prendersi cura: *o. dei figli* ✧ Impicciarsi: *o. dei fatti altrui* **2** Trovare un impiego.

occupàto *agg.* **1** Non disponibile, non libero perché già impegnato da altri: *il telefono era sempre o.* **2** Detto di persona, impegnato, affaccendato ♦ *agg. e s.m.* Che, chi ha un lavoro, un impiego.

occupazióne *s.f.* **1** Presa di possesso di un luogo: *l'o. di una fabbrica* **2** Lavoro, impiego: *giovani in cerca di o.* ✧ Attività in genere: *la caccia è la sua o. preferita* ✧ La quantità dei lavoratori occupati: *è diminuita l'o. nell'agricoltura.*

oceànico *agg.* **1** Dell'oceano, proprio degli oceani: **2** ✧ Immenso: *una folla o.*

ocèano *s.m.* **1** Ognuna delle tre vaste distese di acqua marina che circondano i continenti: *o. Atlantico, Pacifico, Indiano* **2** ✧ Enorme distesa: *un o. di sabbia.*

òcra *s.f.* Argilla di colore dal giallo al rossiccio impiegata come colorante ♦ *s.m.* Colore giallo-rossiccio.

oculàre *agg.* Dell'occhio | *Testimone o.* = chi riferisce fatti che ha visto coi propri occhi.

oculàto *agg.* Cauto, prudente, avveduto, ponderato: *persona o.; scelta o.*

oculista *s.m.f.* Medico specializzato nella cura degli occhi.

odiàre *v.tr.* Avere in odio qlcu. ✧ Provare avversione, ripugnanza per qlco. o qlcu. ⑤ detestare: *o. i pettegolezzi* ♦ **odiarsi** *v.pr.* Provare un odio reciproco ⑤ detestarsi: *da quel giorno cominciarono a o.*

odièrno *agg.* **1** Di oggi: *in data o.* **2** Dell'epoca presente ⑤ attuale: *la società o.*

òdio *s.m.* Sentimento di grande avversione e ostilità verso qlcu. ✧ Avversione, ripugnanza nei confronti di qlco.: *avere in o. la violenza,*

l'ipocrisia.

odióso *agg.* Che merita, suscita odio, riprovazione: *un gesto o.* ◇ Sgradevole, antipatico: *i paragoni sono sempre o.*

odissèa *s.f.* Serie di avventure e disavventure, di esperienze travagliate e dolorose: *ci narrò la triste o. della sua vita.*

odontoiatra *s.m.f.* Dentista.

odoràre *v.tr.* **1** Percepire, fiutare l'odore di qlco.: *o. un fiore* **2** Rendere odoroso: *o. la minestra con le spezie* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Mandare odore, avere un odore.

odoràto *s.m.* Olfatto.

odóre *s.m.* **1** Esalazione e sensazione che si percepisce con il senso dell'olfatto: *o. di fiori, di muffa, di gas* **2** ✚ Sentore, indizio: *sentiva o. d'imbroglia* **3** (al *pl.*) Erbe aromatiche usate in cucina.

odoróso *agg.* Che manda un odore gradevole ⑤ profumato: *un legno o.*

offèndere *v.tr.* **1** Ferire moralmente ⑤ oltraggiare: *o. la reputazione di qlcu.* ◇ Urtare la suscettibilità, l'amor proprio di qlcu.: *mi offendi a non accettare questo invito* ◇ Violare; essere in contrasto: *spettacoli che offendono la morale* **2** Causare danni fisici ⑤ lesionare: *il proiettile ha offeso organi vitali* ◆ **offendersi** *v.pr.* **1** Sentirsi offeso, aversene a male ⑤ risentirsi: *o. per un'accusa* **2** Scambiarsi offese, insulti ⑤ oltraggiarsi, ingiuriarsi.

offensiva *s.f.* **1** Decisa iniziativa militare di attacco: *passare all'o.* **2** Azione decisa e organizzata volta a ottenere qlco.

offensivo *agg.* **1** Che offende ⑤ ingiurioso, oltraggioso: *parole o.; gesto o.* **2** Che serve ad attaccare: *il fucile è un'arma o.* ◇ D'attacco: *guerra, manovra o.*

offerènte *s.m.f.* Chi propone un prezzo, fa un'offerta per l'acquisto di qlco.

offèrta *s.f.* **1** Atto con cui si offre o propone qlco.: *o. di denaro, di aiuto; o. di matrimonio* ◇ Ciò che viene offerto: *raccogliere le o. per i poveri* **2** Proposta di prezzo da parte dell'acquirente in una vendita **3** La quantità di beni posti in vendita sul mercato: *l'o. di auto è attualmente superiore alla domanda.*

offésa *s.f.* **1** Danno morale ⑤ oltraggio, insulto, ingiuria ◇ Violazione: *o. al pudore* **2** Attacco: *armi da o.; guerra di o.*

offéso *agg.* Risentito per un'offesa ricevuta ◆ *s.m.* Chi ha ricevuto

un'offesa.

officiàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Celebrare una funzione religiosa.

officìna *s.f.* Complesso di locali e impianti adibiti a lavorazioni industriali o artigianali di vario tipo.

offrìre *v.tr.* **1** Mettere a disposizione di qlcu. o dargli una cosa per lui gradita o utile: *o. aiuto, ospitalità, un caffè* ◇ Pagare qlco. a qlcu.: *o. una cena* ◇ Dare in sacrificio, dedicare: *o. la propria vita per una causa* **2** Proporre di dare una certa somma di denaro in cambio di qlco.: *quanto ti offrono per la tua vecchia auto?* **3** Mettere in vendita: *un mercato che offre molti prodotti* **4** Fornire, dare: *la tettoia gli offrì un riparo dalla pioggia* ◇ Presentare: *la situazione offre molti vantaggi* ♦ **offrirsi** *v.pr.* **1** Dichiararsi disposto, mettersi a disposizione: *o. volontario* **2** Presentarsi: *uno spettacolo tremendo si offrì ai nostri occhi.*

offuscàre *v.tr.* **1** Oscurare, rendere meno luminoso: *il fumo offuscava l'aria* **2** ✧ Annebbiare, rendere confuso: *l'ira offusca la mente* ◇ Rendere meno splendente, meno vivo e sim.

oftàlmico *agg.* Che riguarda l'occhio e le sue malattie: *clinica o.; pomata o.*

oggettivo *agg.* **1** Che si riferisce alla realtà o esiste come oggetto reale, al di fuori e indipendentemente da noi: *dati o.; realtà o.* **2** Obiettivo, imparziale.

oggètto *s.m.* **1** Ogni cosa concreta, materiale, che può essere percepita dai sensi; in partic., cosa prodotta dall'uomo **2** Scopo, fine, obiettivo: *qual è l'o. della sua visita?* ◇ Argomento, materia: *l'o. della discussione.*

òggi *avv.* **1** Nel giorno presente, in questo giorno **2** Attualmente, adesso ◇ Nell'epoca attuale, nel tempo presente: *o. il mondo cambia rapidamente* ◇ *s.m.* **1** Il giorno presente: *notizia di o.* **2** Il presente, l'epoca attuale: *i giovani d'o.*

oggiidì *avv.* Oggigiorno.

oggi giòrno *avv.* Al giorno d'oggi.

ogìva *s.f.* **1** Arco, volta a o. = che disegna una curvatura ad angolo acuto, tipica dell'architettura gotica **2** Parte anteriore di un proiettile o di un missile.

ògni *agg.indef.* [solo *sing.*] **1** Ciascuno, ciascuna (col valore di «tutti, tutte»): *o. uomo; o. cosa* ◇ Qualsiasi: *crede a o. frottola che gli dicono* **2** Indica l'intervallo regolare con cui si ripete qlco.: *o. tre giorni* ◇ Indica la proporzione con cui si verifica qlco.: *in quel paese c'è un medico o. cento abitanti.*

ognùno *pron.indef.* [solo *sing.*] Ogni persona © tutti, ciascuno: *o.*

applaudi.

oleàndro *s.m.* Arbusto sempreverde con lunghe foglie velenose e bei fiori profumati, rosa, rossi, bianchi o gialli.

oleificio *s.m.* Stabilimento per la produzione dell'olio d'oliva o di altri oli vegetali commestibili.

oleodótto *s.m.* Conduttura per il trasporto del petrolio greggio.

oleóso *agg.* Che contiene olio ◇ Che ha l'aspetto o la consistenza dell'olio.

olfatto *s.m.* Il senso che permette di percepire e distinguere gli odori (S) odorato.

oliàre *v.tr.* Cospargere d'olio (S) ungere, lubrificare: *o. un ingranaggio.*

olièra *s.f.* Oggetto da tavola costituito da una coppia di ampolline, una per l'olio e l'altra per l'aceto ◇ Ampolla per versare l'olio in tavola.

oligarchìa *s.f.* **1** Forma di governo in cui il potere è concentrato nelle mani di poche persone **2** Ristretto gruppo di persone che detiene tutto il potere in uno stato, in un'organizzazione, in un'istituzione.

oligopòlio *s.m.* Situazione di mercato in cui una merce o un servizio sono offerti solo da un numero ristretto di venditori.

olimpiade *s.f.* **1** Nell'antica Grecia, insieme di feste e gare sportive che avevano luogo ogni quattro anni nella città di Olimpia **2** Manifestazione sportiva internazionale, comprendente quasi tutti gli sport, che si svolge ogni quattro anni in un paese diverso a partire dal 1896.

olimpico *agg.* **1** Delle Olimpiadi: *giochi o.* **2** Del monte Olimpo, ritenuto la sede degli dei nell'antica Grecia: *le divinità o.* ◇ ♣ Sereno, imperturbabile: *calma o.*

olimpiònico *agg. e s.m.* Vincitore di una gara alle Olimpiadi: *campione o.* ◇ Partecipante alle Olimpiadi: *squadra o.*

òlio *s.m.* **1** Sostanza liquida untuosa, di origine varia, non solubile in acqua ◇ *O. vegetali* = ricavati dai semi e dai frutti di alcune piante, spec. per usi alimentari ◇ *O. animali* = estratti da grassi animali (spec. marini) ◇ *O. minerali* = ricavati dal petrolio greggio o da suoi derivati e impiegati spec. come combustibili e lubrificanti **2** In partic., olio d'oliva: *funghi sott'o.* **3** Cosmetico liquido di consistenza oleosa: *o. solare, da bagno.*

oliva o **uliva** *s.f.* Il frutto dell'olivo.

olivàstro *agg.* Di color bruno-verdastro (detto soprattutto della pelle).

olivéto o **ulivéto** *s.m.* Terreno piantato a olivi.

olivo o **ulivo** *s.m.* Albero sempreverde, tipico delle zone mediterranee, che

dà come frutti le olive.

ólmo *s.m.* Albero d'alto fusto, con chioma ampia e folta.

olocàusto *s.m.* Anticamente, forma di sacrificio in cui la vittima veniva bruciata sull'altare ◇ Sacrificio della propria vita: *si offrì in o. per salvare il figlio* ◇ Lo sterminio degli ebrei da parte dei nazisti durante la seconda guerra mondiale.

oltraggiàre *v.tr.* Offendere qlcu. con parole o atti.

oltraggio *s.m.* Grave offesa arrecata con parole ingiuriose o con atti ◇ Comportamento che offende gravemente una norma, una condizione ecc.: *o. al pudore; tutto questo spreco è un o. alla miseria.*

oltraggióso *agg.* Che costituisce un oltraggio ⑤ offensivo, ingiurioso.

oltrànta *s.f.* A o. = senza alcun limite, fino alle estreme conseguenze: *sciopero a o.; gli assediati decisero di resistere a o.*

óltre *avv.* Più in là nello spazio: *non andate o.* ◇ Più in là, più a lungo nel tempo: *non intendo aspettare o.* ◆ *prep.* **1** Al di là di: *o. il fiume* **2** Più di: *o. un'ora* **3** In aggiunta a: *o. tutto sono stanco* **4** Eccetto, all'infuori di: *non lo sa nessuno o. a te.*

oltremòdo *avv.* Molto, straordinariamente: *è o. sfacciato; mi fa o. piacere.*

oltrepassàre *v.tr.* Passare oltre, andare al di là ⑤ superare (anche ✧): *o. i limiti.*

oltretómba *s.m.invar.* Il mondo dei morti ⑤ aldilà.

omàggio *s.m.* **1** Atto con cui si intende esprimere rispetto, stima, reverenza: *rendere o. a qlcu.* ◇ (al *pl.*) Saluti rispettosi ⑤ ossequi: *faccia i miei o. alla signora* **2** Offerta, dono: *ricevere un libro in o.* ◇ Prodotto offerto in regalo a scopo pubblicitario ◆ *agg.invar.* Che viene offerto in regalo: *confezione o.*

ombelicàle *agg.* Dell'ombelico.

ombelico *s.m.* Cicatrice situata al centro dell'addome, nel punto in cui era attaccato prima della nascita e dove è stato reciso il cordone ombelicale.

ómbra *s.f.* **1** Zona di oscurità o di minore luminosità prodotta da un corpo opaco che ostacola la luce ◇ Oscurità, tenebre: *dileguarsi nell'o. della notte* **2** Sagoma oscura proiettata da un corpo opaco colpito dalla luce: *scorsi la sua o. dietro di me* ◇ Sagoma, figura confusa, indistinta: *scorse delle o. nella nebbia* **3** Fantasma, spettro, spirito: *le o. dei defunti* **4** ✧ Minima quantità: *non c'è un'o. di vero in quel che ha detto* **5** ✧ Segno esteriore, appena accennato, di uno stato d'animo, di un sentimento: *vide nel suo sguardo*

un'o. di rimpianto **6** ✧ Elemento, aspetto poco chiaro, sospetto: *ci sono molte o. nel suo passato* **7** In pittura e nel disegno, la tonalità più scura con cui si rappresentano le zone d'ombra.

ombreggiare *v.tr.* **1** Fare ombra, coprire d'ombra **2** Dare rilievo alle immagini di un disegno, di un dipinto con il chiaroscuro, con il tratteggio, con sfumature.

ombreggiato *agg.* Coperto d'ombra, riparato dal sole: *un viale o.*

ombrèllo *s.m.* Arnese per ripararsi dalla pioggia (o anche dal sole).

ombrellone *s.m.* Grande ombrello per riparare dal sole, spec. sulle spiagge, in terrazzi, giardini ecc.

ombróso *agg.* **1** Ricco d'ombra ☉ ombreggiato: *un luogo o.* ◇ Che fa ombra: *una quercia o.* **2** ✧ Che si spaventa e si imbizzarrisce facilmente (detto spec. di cavalli) ◇ Facile a offendersi ☉ permaloso, suscettibile: *ha un carattere o.*

omelette [francese] *s.f.invar.* Frittata ripiegata su se stessa, per lo più ripiena.

omelia *s.f.* Spiegazione e commento di un passo delle Sacre Scritture durante una funzione religiosa; in partic. predica tenuta durante la messa.

omeopatìa *s.f.* Metodo di cura consistente nel somministrare in dosi minime le stesse sostanze che si ritiene siano la causa della malattia.

omeopàtico *agg.* Che segue l'omeopatia ◇ Basato sull'omeopatia: *metodo o.*

òmero *s.m.* Osso che va dalla spalla al gomito e costituisce lo scheletro del braccio.

omertà *s.f.* Atteggiamento complice di chi tace o non denuncia i delitti della criminalità organizzata e rifiuta di collaborare con la giustizia, per paura, per salvaguardare qualche interesse o per un malinteso senso d'onore.

ométtere *v.tr.* Tralasciare.

ométto *s.m.* **1** Ragazzino che comincia a diventare adulto, che si comporta giudiziosamente **2** Gruccia.

omicida *s.m.f.* Chi ha commesso un omicidio ♦ *agg.* Che ha dato la morte: *mano o.* ◇ Che è volto verso l'omicidio o può provocarlo: *istinto, intento o.*

omicidio *s.m.* Uccisione di una o più persone ◇ *O. bianco* = morte di operai per incidenti sul lavoro causati dalla mancanza di adeguate misure di sicurezza.

omissione *s.f.* Atto di chi tralascia (di fare o dire) qlco. ☉ dimenticanza ◇

Reato di chi si astiene dal compiere ciò a cui è obbligato dalla legge.

omogeneizzare *v.tr.* Rendere omogeneo.

omogeneizzato *agg. e s.m.* Si dice di prodotto alimentare i cui ingredienti sono stati mescolati e ridotti a una sostanza facilmente digeribile.

omogeneo *agg.* Della stessa natura, specie o genere ⑤ affine: *avere gusti o. ◇ Costituito da elementi che si fondono in un insieme uniforme o si armonizzano bene tra loro: impasto o.; un gruppo o.*

omonimia *s.f.* Identità di nome tra due persone o due cose: *equivoco dovuto a o.*

omònimo *agg.* Che ha lo stesso nome ♦ *s.m.* Persona che ha lo stesso nome e cognome di un'altra.

omosessuale *agg. e s.m.f.* Detto di chi prova un'attrazione sessuale verso le persone del suo stesso sesso e di ciò che è proprio di tale condizione: *rapporti o.*

óncia *s.f.* Unità di misura di peso, equivalente a circa 30 grammi.

oncologia *s.f.* Parte della medicina che studia i tumori e la loro cura.

ónda *s.f.* **1** Massa d'acqua che si alza e si abbassa sulla superficie del mare, di laghi, fiumi o bacini, per effetto del vento o per altre cause **2** ✧ Cosa simile a un'onda **3** ✧ Movimento, massa fluttuante: *l'o. della folla lo travolse ◇ Impeto tumultuoso, travolgente di sentimenti, pensieri e sim.: l'o. dei ricordi* **4** *O. sonore, luminose, termiche, sismiche, elettromagnetiche ecc.* = le oscillazioni e le vibrazioni mediante le quali le diverse forme d'energia si propagano da un punto all'altro di un mezzo fisico.

ondàta *s.f.* **1** Colpo di una grossa onda **2** ✧ Afflusso massiccio e improvviso di qlco.: *o. di freddo ◇ Massa di persone che si spostano in fasi successive: sono arrivate le prime o. di turisti.*

ondeggiare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Oscillare sull'acqua seguendo il moto delle onde **2** Muoversi in qua e in là ⑤ fluttuare, oscillare: *la folla ondeggiò ◇ Barcollare, vacillare* **3** ✧ Essere indeciso ⑤ tentennare: *o. a lungo prima di decidere.*

ondóso *agg.* Delle onde: *moto o. ◇ Pieno di onde: mare o.*

ondulàre *v.tr.* Piegare a onda, a onde.

ondulato *agg.* Fatto a onde: *capelli o.*

ondulatòrio *agg.* Che si propaga a onde | *Terremoto o.* = che si propaga con scosse orizzontali.

ònere *s.m.* Peso (non materiale); obbligo, impegno, responsabilità:

addossarsi l'o. di una spesa | *O. fiscali* = il complesso dei tributi di cui è gravato un contribuente.

oneroso *agg.* Pesante ⑤ gravoso.

onestà *s.f.* La qualità di chi o di ciò che è onesto: *dare prova di o.*

onèsto *agg.* **1** Che si comporta con rettitudine, lealtà, correttezza, senso della giustizia e non cerca di ingannare gli altri o di raggiungere i suoi scopi con mezzi illeciti **2** Conforme a principi di lealtà, rettitudine, giustizia, decoro: *vita o.* ◇ Equo, ragionevole, accettabile: *prezzo o.*

ònice *s.f.* Pietra dura ornamentale con caratteristiche striature di vari colori.

onnipotente *agg.* Che può tutto (riferito a Dio) ◇ Dotato di un grande potere, assai influente: *un funzionario o.*

onnipresente *agg.* Che è presente dappertutto (riferito a Dio) ◇ Detto di persona che si incontra dappertutto.

onnivoro *agg.* Che si nutre di qualsiasi cibo: *l'uomo è un essere o.*

onomastico *s.m.* Giorno dell'anno in cui si celebra la festa del santo o della santa di cui si porta il nome.

onomatopèa *s.f.* Parola che imita un suono o evoca attraverso i propri suoni l'oggetto o l'azione che indica (per es. *tic tac, cuculo, zanzara, fruscio*).

onomatopèico *agg.* Che costituisce un'onomatopea: *parole o.*

onoranze *s.f.pl.* Festeggiamenti o manifestazioni pubbliche in onore, in omaggio di qlcu. | *O. funebri* = esequie, funerali.

onorare *v.tr.* **1** Tributare omaggio, rispetto, venerazione a persone o cose che ne sono degne: *o. la memoria dei caduti* **2** Rendere illustre, dare motivo di vanto, di prestigio: *un medico che onora la sua professione* **3** Tenere fede, mantenere: *o. i propri impegni* ◆ **onorarsi** *v.pr.* Ritenere un onore, avere il vanto: *la categoria a cui mi onoro di appartenere.*

onorario¹ *agg.* Fatto o dato per onorare qlcu., come riconoscimento dei suoi meriti: *dare a qlcu. la cittadinanza o.*

onorario² *s.m.* Compenso che spetta a un professionista per le sue prestazioni.

onorato *agg.* Degno di stima, di rispetto ⑤ rispettabile: *una famiglia o.*

onóre *s.m.* **1** Buona reputazione di cui gode chi si comporta con onestà e rettitudine: *offendere con calunnie l'o. di una famiglia* ◇ Senso della propria dignità che impone di comportarsi con onestà e coerenza morale **2** Prestigio, vanto, merito: *uno scienziato che fa o. al suo paese* | *Farsi o. in qlco.* =

affermarsi, fare una bella figura ◇ Soddisfazione, orgoglio: *ho l'o. di presentarvi un grande scienziato* **3** Considerazione, stima: *un artista tenuto in grande o.* ◇ Atto d'omaggio, ossequio; manifestazione di stima e trattamento di riguardo con cui si esprime riconoscimento per il valore e per i meriti di qlcu. o qlco.: *festa in o. degli ospiti; fu sepolto con tutti gli o.; medaglia d'o.*

onorévole agg. **1** Degno di stima e rispetto: *persona o.* ◇ Titolo che spetta ai membri del parlamento italiano **2** Che non danneggia l'onore (S) dignitoso: *sconfitta o.* ◆ s.m.f. Membro del parlamento.

onorificenza s.f. Titolo, decorazione o altro riconoscimento concesso in segno d'onore per particolari meriti.

onorifico agg. Che viene dato per onorare: *titolo o.; ricoprire una carica o.*

ónta s.f. Disonore, vergogna: *l'o. della sconfitta* ◇ Grave offesa, oltraggio: *vendicare l'o.* ◇ *A o. di* = malgrado.

ontàno s.m. Albero d'alto fusto e con chioma larga.

opàco agg. **1** Che non si lascia attraversare dalla luce, non trasparente: *un corpo o.* **2** Privo di brillantezza, non lucido: *superficie o.* **3** ✧ Smorzato, non limpido: *un suono o.* ◇ Privo di vivacità (S) ottuso, inespressivo: *sguardo o.* ◇ Non brillante, mediocre: *fornire una prestazione o.*

opàle s.m. o f. Pietra dura pregiata, di colore bianco-azzurro iridescente.

òpera s.f. **1** Attività, azione diretta a un fine o che comunque produce un determinato effetto: *l'o. creatrice dell'uomo; fare o. di persuasione* ◇ Lavoro: *mettersi all'o.* **2** Risultato, effetto, prodotto di un'attività, di un'azione **3** Costruzione, struttura: *o. murarie, portuali, di bonifica* **4** Prodotto di un'attività intellettuale o artistica: *o. letterarie, scientifiche, di pittura* **5** Rappresentazione teatrale in cui il testo viene cantato con accompagnamento orchestrale (S) opera lirica, melodramma ◇ Teatro dove si rappresentano opere: *andare all'o.*

operàio s.m. Lavoratore dipendente che svolge un lavoro manuale ◇ agg. **1** Che fa l'operaio: *studente o.* **2** Degli operai.

operàre v.tr. **1** Compiere, attuare, fare: *o. un miracolo* **2** Sottoporre a un intervento chirurgico: *o. qlcu. al fegato* ◆ v.intr. [aus. avere] Agire: *o. con prudenza* ◇ Svolgere la propria attività: *ditta che opera nel settore dei trasporti* ◆ **operarsi** v.pr. **1** Compiersi, verificarsi: *una profonda trasformazione si operò in lui* **2** Sottoporsi a un intervento chirurgico.

operàto s.m. **1** Ciò che qlcu. ha fatto; modo di agire, di comportarsi (S)

condotta: *rendere conto del proprio o.* **2** Chi ha subito un'operazione chirurgica.

operatóre *s.m.* **1** Tecnico addetto al funzionamento di macchine, impianti, congegni: *o. del suono* **2** Chi svolge il suo lavoro in un dato settore: *o. di borsa, sanitario, scolastico, turistico.*

operatòrio *agg.* Che riguarda un'operazione chirurgica: *intervento o.; sala o.*

operazióne *s.f.* **1** Qualsiasi azione o serie di atti diretti a un preciso scopo: *o. manuali, mentali, di controllo* ◇ Serie di azioni e di iniziative militari coordinate e organizzate: *o. aeree, navali; o. di polizia* **2** Intervento chirurgico: *o. al cuore* **3** Ciascuno dei procedimenti di calcolo usati in matematica; in partic. ciascuna delle quattro *o. aritmetiche* (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).

operétta *s.f.* Genere di teatro e di opera musicale, di argomento leggero e brillante, in cui si alternano parti cantate e parti recitate.

operosità *s.f.* Attività, impegno costante.

operóso *agg.* Che svolge con impegno e costanza le sue attività, il suo lavoro ☉ laborioso, attivo: *impiegato o.* ◇ Pieno di attività: *una giornata o.; vita o.*

opificio *s.m.* Fabbrica, stabilimento industriale.

opinàbile *agg.* Detto di ciò su cui si possono avere opinioni diverse e perciò discutibile, non certo: *un parere o.*

opinióne *s.f.* **1** Idea, convinzione, giudizio personale; parere: *rispettare le o. altrui; cambiare o.* | *O. pubblica* = la collettività dei cittadini in quanto pensa e giudica in un certo modo **2** Stima, considerazione: *ho una buona o. di lui.*

òppio *s.m.* Droga che si estrae da una varietà di papavero; da essa si ricavano la morfina e l'eroina.

oppórre *v.tr.* Porre, presentare qlco. contro qlcu. o qlco., per ostacolare, contrastare, difendersi: *o. un'accanita resistenza; o. un rifiuto alla richiesta* ♦

opporsi *v.pr.* Porsi contro, fare ostacolo; cercare di impedire ☉ contrastare: *i genitori si opposero al loro matrimonio.*

opportunismo *s.m.* Atteggiamento e comportamento di chi si adegua al mutare delle circostanze cercando ogni volta quel che è per lui più conveniente, senza tener conto di principi morali o di ideali.

opportunistà *s.m.f.* Chi si comporta con opportunismo.

opportunità *s.f.* **1** Carattere opportuno di qlco.: *l'o. di un intervento* **2**

Circostanza favorevole ⑤ occasione: *cogliere un'o.*

opportuno *agg.* Adeguato, adatto, conveniente rispetto alle circostanze, alle necessità, agli scopi che ci si prefiggono: *arrivare al momento o.; un'occasione o.*

oppositore *s.m.* Chi si oppone, chi è contrario a qlcu. o qlco. ⑤ avversario.

opposizione *s.f.* **1** Posizione contraria; atteggiamento e azione di contrasto, di rifiuto: *incontrare l'o. generale* ◇ Contrasto: *due punti di vista in netta o.* **2** L'insieme dei partiti e dei loro rappresentanti che non fanno parte della maggioranza di governo e ne contrastano la politica.

oppósto *agg.* **1** Posto, situato di fronte o all'altra estremità: *la sponda o. del fiume* ◇ Contrario (detto di senso o direzione) **2** ✚ Contrastante, contrario, divergente: *avere idee o.* ♦ *s.m.* Il contrario, la cosa contraria: *fa sempre l'o.*

oppressióne *s.f.* **1** L'azione di chi opprime e la condizione di chi è oppresso ⑤ dominio, tirannia, soggezione **2** ✚ Sensazione sgradevole di peso, di malessere fisico o di angoscia, di ansia.

opprèssso *agg. e s.m.* Che, chi è tenuto in una condizione di oppressione, di sfruttamento ed è vittima di soprusi e vessazioni: *un popolo o.*

oppressóre *s.m.* Chi opprime gli altri e ne soffoca la libertà, imponendo con la forza il proprio dominio: *ribellarsi agli o.*

opprimènte *agg.* Pesante, insopportabile: *afa o.; un individuo o.*

opprimere *v.tr.* **1** Sottoporre a pesanti imposizioni, a vessazioni; tenere in una condizione di schiavitù, di sfruttamento ⑤ tiranneggiare: *o. le minoranze* **2** Gravare con un peso che molesta: *i cibi grassi opprimono lo stomaco* ◇ Spossare: *un caldo che opprime* ◇ ✚ Assillare, angosciare: *i debiti l'opprimevano* ◇ ✚ Infastidire: *o. con le proprie chiacchiere.*

oppùre *cong.* **1** O, o invece: *parti subito, o. preferisci aspettare?* **2** Altrimenti, se no: *sbrigati, o. perderai il treno* ◇ O, o anche: *scrivigli, o. telefonagli.*

optàre *v.intr.* [aus. *avere*] Scegliere tra due o più possibilità che si offrono.

opulènto *agg.* Abbondante, ricco.

opùscolo *s.m.* Libretto di poche pagine, per lo più di carattere informativo o pubblicitario.

opzionàle *agg.* Facoltativo.

opzióne *s.f.* Libera scelta fra due o più possibilità ◇ Diritto di precedenza, di preferenza in caso di operazioni di acquisto, vendita, cessione.

óra¹ *s.f.* **1** Ciascuno dei 24 periodi di tempo di 60 minuti in cui viene diviso il giorno ◇ Periodo di tempo di 60 minuti in genere: *un viaggio di tre o.* **2** Determinato momento del giorno: *che o. è?; l'o. di pranzo* ◇ Parte, periodo della giornata: *le o. della sera* **3** Momento, tempo: *l'o. della riscossa; è o. di andarsene.*

óra² *avv.* In questo momento ⑤ adesso ◇ Nell'epoca presente ⑤ attualmente: *ballo o. non più di moda* ◇ Poco fa: *l'ho incontrato o.* ◇ Tra poco, tra un attimo: *o. vengo!* ♦ *cong.* Dunque, allora.

oràcolo *s.m.* In molte antiche religioni, responso dato da una divinità, mediante i suoi sacerdoti, a domande dei fedeli riguardanti il futuro o altre questioni ◇ La divinità che dava tali responsi.

òrafo *s.m.* Artigiano che lavora l'oro e altri metalli preziosi per farne gioielli.

oràle *agg.* **1** Della bocca: *cavità o.* **2** Fatto, comunicato a voce; non scritto: *risposta o.* ♦ *s.m.* Esame, prova orale.

oramài vedi **ormài**.

oràngo *s.m.* Grossa scimmia tipica dell'Indonesia, una delle più simili all'uomo.

oràrio *agg.* Relativo all'ora | *Senso o.* = quello in cui ruotano le lancette dell'orologio | *Velocità, media o.* = calcolata sul tempo di un'ora ♦ *s.m.* **1** Il tempo esattamente determinato in cui inizia, termina o si svolge un'attività: *o. di chiusura dei negozi; o. di lavoro* **2** Prospetto, tabella, fascicolo in cui sono indicate le ore di svolgimento di un'attività: *o. delle lezioni; o. ferroviario.*

oràta *s.f.* Pesce marino così chiamato per la striscia dorata all'altezza degli occhi.

oratóre *s.m.* Chi tiene un discorso in pubblico: *l'o. fu applaudito, fischiato.*

oratória *s.f.* L'arte e la tecnica del parlare in pubblico in modo da riuscire a persuadere gli ascoltatori.

oratório¹ *agg.* Degli oratori, del parlare in pubblico: *arte o.; avere capacità o.*

oratório² *s.m.* Edificio e spazio attiguo alle chiese parrocchiali, dove i giovani si riuniscono a giocare e a svagarsi.

orazióne *s.f.* **1** Preghiera **2** Discorso solenne pronunciato in pubblico: *o. funebre.*

òrbita *s.f.* **1** Traiettoria percorsa nello spazio da un astro o da un satellite

artificiale che si muove attorno a un corpo celeste **2** Ognuna delle due cavità del cranio che contengono gli occhi.

òrbo *agg. e s.m.* Che, chi è cieco (o anche vede molto poco e male).

òrca *s.f.* Grosso cetaceo nero sul dorso e bianco sulla parte inferiore del corpo.

orchèstra *s.f.* Il complesso dei suonatori e degli strumenti necessari per un'esecuzione musicale: *o. sinfonica, da camera.*

orchidèa *s.f.* Pianta erbacea ornamentale, con fiori di forma e colore molto vario e assai pregiati.

órcio *s.m.* Grande recipiente di terracotta, di forma panciuta, usato un tempo spec. per conservare l'olio.

òrco *s.m.* Nelle fiabe e nelle leggende popolari, mostro malvagio che divora gli uomini e spec. i bambini, rappresentato come un uomo gigantesco e orribile.

òrda *s.f.* Massa disordinata di armati che si spostano compiendo violenze e saccheggi: *o. barbariche* ◇ Massa disordinata di persone turbolente: *o. di tifosi.*

ordigno *s.m.* Qualsiasi oggetto, arnese, strumento complesso e strano; in partic. congegno distruttivo: *o. nucleare.*

ordinàle *agg. e s.m.* Si dice di numero che indica l'ordine, la posizione di un elemento in una successione, in una serie (per es. *primo, secondo, decimo* ecc.).

ordinaménto *s.m.* Il complesso delle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento di uno stato, di un'istituzione, di un settore: *l'o. scolastico.*

ordinànza *s.f.* **1** Ordine, provvedimento emanato da un'autorità: *un'o. del sindaco, del giudice* **2** *D'o.* = conforme al regolamento militare: *uniforme d'o.*

ordinàre *v.tr.* **1** Mettere in ordine, disporre in un certo ordine: *o. una stanza; o. le idee* **2** Comandare: *o. il silenzio* ◇ Prescrivere: *il medico le ordinò una cura* ◇ Chiedere la fornitura di una merce (S) commissionare: *o. un vestito al sarto* ◇ In bar e ristoranti, chiedere agli addetti al servizio ciò che si desidera consumare: *o. una bistecca, un caffè.*

ordinàrio *agg.* **1** Che riguarda le attività, le esigenze, le situazioni normali e più comuni: *spese o.; biglietto o.* **2** Di scarso valore, di qualità scadente (S) dozzinale: *un tessuto o.* ◇ Rozzo, grossolano, volgare: *una persona o.* ◆ *s.m.*

Ciò che avviene o si fa normalmente, di solito.

ordinàto *agg.* Che è in ordine, disposto in ordine ◇ Che ama l'ordine, che tiene in ordine le proprie cose: *persona o.* ◇ Che si svolge con ordine ⑤ regolare, preciso: *condurre una vita o.*

ordinazióne *s.f.* Ordine, incarico di fornire una merce o di eseguire un lavoro: *lavorare su o.* ◇ In bar e ristoranti, richiesta di cibi o bevande che si fa a chi è addetto al servizio.

órdine *s.m.* **1** Disposizione, sistemazione, assetto di qlco. secondo un criterio razionale o pratico, di funzionalità o estetico: *tenere in o. i libri, i documenti, la casa; rimettere in o. le idee* ◇ Regolare e ordinato funzionamento di una collettività fondato sul rispetto delle leggi e delle norme istituite al suo interno: *mantenere l'o. pubblico* ◇ Disposizione, successione di una serie di elementi secondo un dato criterio: *o. alfabetico; o. cronologico* ◇ Disposizione, assetto di schiere militari: *avanzare in o. di combattimento* **2** Serie, categoria, tipo di cose: *teatro esaurito in ogni o. di posti; un albergo di prim'o., di terz'ordine* **3** Insieme di persone che formano una categoria a sé | *O. professionali* = associazioni di categoria dei liberi professionisti: *l'o. dei medici* | *O. religiosi* = comunità di religiosi che seguono una regola comune **4** Comando, direttiva: *obbedire agli o. dei superiori* **5** Richiesta, ordinazione di merci.

ordire *v.tr.* **1** Disporre sul telaio i fili dell'ordito, come prima fase della tessitura **2** ✚ Organizzare di nascosto, in segreto ⑤ tramare, macchinare: *o. una congiura.*

ordito *s.m.* La serie dei fili disposti in lunghezza sul telaio che, intrecciandosi con i fili trasversali (la *trama*), formeranno il tessuto.

orécchia *s.f.* Piega fatta all'angolo di una pagina di un libro o di un quaderno.

orecchiàbile *agg.* Detto di motivo musicale facile da imparare e ricordare.

orecchìno *s.m.* Monile che si porta agli orecchi.

orécchio *s.m.* [pl. *gli orecchi o le orecchie*] **1** Ciascuno dei due organi dell'udito situati ai lati del capo e costituiti da una parte esterna (*padiglione*) e da una parte sistemata in una cavità del cranio **2** Udito; attenzione: *ha l'o. fine; prestare o. alle chiacchiere* ◇ Sensibilità per la musica, capacità di apprenderla e ricordarla: *avere o.* **3** La parte esterna dell'orecchio: *avere le o. piccole, grandi.*

oréfice *s.m.f.* Proprietario o gestore di un negozio di gioielli e oggetti

preziosi.

oreficeria *s.f.* **1** L'arte e la tecnica di lavorare i metalli preziosi per farne gioielli e altri oggetti ornamentali **2** Negozio di un orefice; laboratorio di un orafo.

òrfano *agg. e s.m.* Si dice di chi ha perduto uno o entrambi i genitori.

orfanotròfio *s.m.* Istituto in cui sono accolti e educati i bambini orfani.

organétto *s.m.* Strumento musicale costituito da un piccolo piano meccanico montato su ruote e che si suona girando una manovella.

orgànico *agg.* **1** Che riguarda gli organismi viventi | *Materia o.* = quella di cui sono costituiti gli organismi viventi **2** Che riguarda qualche organo o tutto l'organismo umano: *deperimento o.* **3** ✧ Costituito da parti ed elementi ben coordinati tra loro (S) coerente, omogeneo, armonico: *un discorso o.* ◇ Generale, complessivo: *una riforma o. della scuola* ◆ *s.m.* L'insieme del personale di un'azienda, di un'amministrazione, di un ufficio e sim.: *aumentare l'o.* ◇ L'insieme degli elementi che costituiscono una squadra sportiva, un'orchestra, una compagnia teatrale ecc.

organìsmo *s.m.* **1** Ogni essere vivente, in quanto costituito da organi: *o. vegetali, animali* ◇ Il corpo umano, il fisico: *un o. malato* **2** ✧ Complesso organizzato di persone e strutture che operano per un determinato fine (S) organizzazione.

organizzàre *v.tr.* Formare, disporre o coordinare in modo funzionale: *o. il lavoro; o. le idee* ◇ Preparare qlco., predisponendo tutto il necessario per la sua attuazione e buona riuscita: *o. una festa, uno sciopero* ◆ **organizzarsi** *v.pr.* Ordinare o predisporre le proprie cose in modo funzionale o adeguato a un dato scopo.

organizzativo *agg.* Di organizzazione: *problemi o.; ha molte capacità o.*

organizzatóre *agg. e s.m.* Che, chi organizza qlco.

organizzazióne *s.f.* **1** L'attività di organizzare qlco. (S) preparazione, allestimento: *o. di una mostra* ◇ Modo in cui è organizzato qlco.: *migliorare l'o. del lavoro* **2** Complesso di persone organizzate per uno scopo (S) associazione, organismo: *o. politiche, sindacali, internazionali.*

òrgano *s.m.* **1** Ogni parte del corpo umano adibita a una specifica funzione: *l'orecchio è l'o. dell'udito* ◇ Ogni pezzo o congegno che svolge una funzione specifica in un meccanismo complesso: *gli o. del motore* **2** ✧ Complesso di persone dotate di un potere e di un compito specifico all'interno dell'organismo di cui fanno parte: *il parlamento è l'o. legislativo dello stato*

3 *O. di stampa* = giornale **4** Strumento musicale a tastiera in cui il suono viene prodotto immettendo aria in una serie di canne metalliche di diversa grandezza e lunghezza.

orgàsmo *s.m.* **1** Lo stadio culminante dell'eccitazione sessuale **2** Agitazione nervosa, ansia: *mettersi in o.*

òrgia *s.f.* Festa sfrenata, bagordo, gozzoviglia; riunione di più persone che danno libero sfogo ai propri desideri sessuali.

orgóglio *s.m.* **1** Grande e per lo più eccessiva stima di sé e dei propri meriti
Ⓢ superbia **2** Senso della propria dignità, amor proprio ◇ Fierezza, soddisfazione: *parla con o. dei suoi figli* **3** Cosa o persona che è motivo di vanto, di soddisfazione: *quel ragazzo è l'o. della famiglia.*

orgoglióso *agg.* **1** Pieno d'orgoglio Ⓢ superbo, presuntuoso **2** Fiero: *è o. dei suoi figli* ◇ Che rivela fierezza.

orientàle *agg.* Che viene da oriente o è situato a oriente ◇ Dell'Asia e dei suoi popoli: *la civiltà, la cultura, l'arte o.* ♦ *s.m.f.* Abitante dell'Oriente, dell'Asia.

orientaménto *s.m.* **1** Consapevolezza della posizione in cui ci si trova o della direzione in cui ci si muove; capacità di orientarsi: *perdere, ritrovare l'o.* **2** ✧ Tendenza, indirizzo: *o. politico.*

orientàre *v.tr.* **1** Collocare, rivolgere qlco. in direzione di un punto cardinale o di un'altro punto di riferimento: *o. i fari verso l'alto* **2** ✧ Indirizzare: *o. un giovane verso gli studi scientifici* ♦ **orientarsi** *v.pr.* **1** Identificare la propria posizione, il luogo in cui ci si trova rispetto ai punti cardinali o ad altri punti di riferimento Ⓢ orizzontarsi: *o. con il sole, con le stelle* ◇ ✧ Raccapazzarsi: *fra tutte queste cifre non riesce più a o.* **2** ✧ Indirizzarsi.

oriente *s.m.* **1** Punto dell'orizzonte dove sorge il sole Ⓢ est, levante ◇ Posizione geografica a est rispetto a un'altra: *la Grecia è a o. dell'Italia* **2** Zona, regione situata a est: *l'o. della Spagna* ◇ *L'O.* = i paesi asiatici rispetto a quelli europei.

orìgano *s.m.* Erba aromatica usata in cucina come condimento.

originàle *agg.* **1** Che costituisce la prima e autentica realizzazione di qlco. e non una copia, una riproduzione, un rifacimento, un'imitazione, una traduzione: *il manoscritto o. di un'opera* | *Film in lingua o.* = non doppiato ◇ Detto di prodotto che proviene realmente dal luogo d'origine, da una data epoca o casa produttrice Ⓢ autentico: *stoffa o. scozzese* **2** Che è del tutto

nuovo e autonomo da modelli precedenti: *un artista, una tecnica* o. ◇ Insolito: *un'idea* o. **3** Strano, bizzarro, stravagante: *un tipo* o. **4** Peccato o. = quello commesso da Adamo ed Eva ♦ *s.m.* **1** Documento, stesura, testo, opera originale: *traduzione poco fedele all'o.* ◇ Modello reale: *il ritratto è meglio dell'o.* **2** Persona bizzarra, stravagante.

originalità *s.f.* **1** Qualità di chi o di ciò che esprime qlco. di nuovo, di originale **2** Stravaganza: *l'o. di un modo di vestire.*

originare *v.tr.* Dare origine, far nascere ⑤ provocare, causare: *o. uno scandalo* ♦ **originarsi** *v.pr.* Avere origine ⑤ nascere, derivare: *dalla scintilla può o. l'incendio.*

originario *agg.* **1** Che ha origine da un luogo ⑤ proveniente, nativo: *famiglia o. della Liguria* **2** Delle origini ⑤ primitivo: *il quadro tornò al suo o. splendore.*

origine *s.f.* **1** Principio da cui deriva qlco.; punto di partenza, momento iniziale di qlco. ⑤ nascita, genesi: *l'o. della vita, dell'universo* ◇ Causa: *malattia di o. nervosa; quale è stata l'o. della lite?* **2** Provenienza: *parole di o. straniera* ◇ Ambiente, condizione sociale da cui qlcu. proviene: *famiglia di umili o.*

origliare *v.intr.* [aus. avere] Ascoltare di nascosto: *si mise a o. dietro una porta.*

orina vedi **urina**.

orinare o **urinare** *v.intr.* [aus. avere] Emettere l'urina.

oriundo *agg. e s.m.* Che, chi è originario di un luogo diverso da quello in cui vive.

orizzontale *agg.* Parallelo all'orizzonte, alla superficie terrestre: *posizione o.*

orizzontarsi *v.pr.* Individuare il luogo in cui ci si trova e trovare la direzione da prendere ⑤ orientarsi ◇ ❖ Raccapazzarsi: *in quella confusione non riesce a o.*

orizzonte *s.m.* **1** Linea apparente leggermente curva che delimita la zona della superficie terrestre visibile da un luogo e lungo la quale sembra che il cielo si congiunga con la terra o col mare **2** ❖ L'ambito più o meno vasto in cui si estendono le attività, le conoscenze, le idee, le aspirazioni umane: *gli o. della scienza.*

órlo *s.m.* **1** Margine, bordo che costituisce il limite estremo di qlco.: *l'o. del fosso, del bicchiere* **2** Bordo ripiegato e cucito di un tessuto o di altro

materiale.

órma *s.f.* **1** Impronta lasciata sul terreno dal piede dell'uomo o dalla zampa di un animale | ❖ *Seguire le o. di qlcu.* = seguirne l'esempio **2** ❖ Impronta, segno.

ormàì o **oramàì** *avv.* Adesso, a questo punto: *o. non c'è più niente da fare* ◇ (per sottolineare il tempo trascorso): *sono o. tre mesi che non lo vedo* ◇ A quel punto (del passato o del futuro) (S) già: *arrivammo che il treno era o. partito.*

ormeggiare *v.tr.* Assicurare un'imbarcazione a dei punti fissi con ancore, cavi, catene, per impedire che le onde, le correnti e il vento la spostino.

orméggio *s.m.* **1** La manovra di ormeggiare ◇ Il punto, il posto in cui si ormeggia **2** (al *pl.*) Le ancore, i cavi, le catene con cui un'imbarcazione è ormeggiata.

ormóne *s.m.* Sostanza prodotta da alcune ghiandole e cellule che ha la proprietà di stimolare e regolare l'equilibrio di alcune funzioni e attività dell'organismo.

ornamentàle *agg.* Che serve di ornamento (S) decorativo: *disegni, piante o.*

ornaménto *s.m.* L'ornare (S) abbellimento, decorazione ◇ Elemento che serve ad abbellire: *portava un vestito ricco di o.*

ornàre *v.tr.* Rendere più bello, più grazioso aggiungendo qualche elemento decorativo (S) abbellire, decorare.

ornitologia *s.f.* La parte della zoologia che si occupa dello studio degli uccelli.

òro *s.m.* **1** Metallo prezioso di color giallo-lucente, duttile, malleabile e inossidabile **2** Colore giallo dorato: *capelli d'o.* **3** (al *pl.*) Oggetti d'oro: *mi mostrò i suoi o.*

orografia *s.f.* **1** La parte della geografia che studia i rilievi terrestri **2** La distribuzione dei rilievi montuosi in una data zona o regione: *l'o. della Sicilia.*

orologeria *s.f.* **1** L'arte e la tecnica di fabbricare orologi **2** Negozio di orologiaio **3** *Bomba a o.* = dotata di un congegno che la fa esplodere al momento prefissato.

orologiàio *s.m.* Chi fabbrica, ripara o vende orologi.

orològio *s.m.* Strumento che misura il tempo e fornisce l'indicazione dell'ora.

oròscopo *s.m.* Predizione del futuro di una persona, basata sulla posizione

in cui si trovavano gli astri al momento della sua nascita.

orrèndo *agg.* Che suscita orrore, raccapriccio, disgusto ⑤ orribile, atroce, spaventoso ◇ Brutissimo: *un film o.*

orribile *agg.* Orrendo, atroce, spaventoso ◇ Pessimo, molto brutto: *tempo o.*

òrrido *agg.* Che incute orrore, paura: *un o. precipizio* ♦ *s.m.* Stretta gola incassata tra rocce scoscese.

orripilànte *agg.* Che fa rizzare i capelli dallo spavento ⑤ raccapricciante: *una scena o.* ◇ Molto brutto: *un vestito o.*

orróre *s.m.* **1** Forte sensazione di ribrezzo e raccapriccio, talvolta mista a paura: *delitto che desta o.* ◇ Profonda avversione: *provo o. per la violenza* **2** Cosa abominevole, atroce, raccapricciante: *gli o. della guerra* ◇ Cosa o persona molto brutta.

órsa *s.f.* **1** La femmina dell'orso **2** *O. maggiore, minore* = costellazioni dell'emisfero boreale.

órso *s.m.* **1** Grosso mammifero onnivoro, dalle forme tozze e robuste, con forti artigli e pelo foltissimo, diffuso in varie specie: *o. bruno; o. bianco o polare* **2** ❖ Persona scontrosa e poco socievole.

orsù *inter.* Esprime incitamento, esortazione: *o., al lavoro!; o., partiamo!*

ortàggio *s.m.* Ogni pianta erbacea commestibile coltivata negli orti ⑤ verdura.

ortènsia *s.f.* Arbusto ornamentale dai fiori rosa, azzurri, violetti o bianchi raccolti in infiorescenze a forma di globo.

ortica *s.f.* Pianta erbacea le cui foglie sono ricoperte di peli pungenti e irritanti.

orticària *s.f.* Infiammazione e irritazione della pelle caratterizzata da comparsa di macchioline rosse e forte prurito.

orticoltóre o **orticultóre** *s.m.* Chi per mestiere coltiva gli ortaggi.

òrto *s.m.* **1** Piccolo appezzamento di terreno coltivato a ortaggi **2** *O. botanico* = giardino in cui vengono coltivate diverse varietà di piante a scopo di studio.

ortodòsso *agg.* **1** Che aderisce integralmente ai principi ufficiali di una dottrina: *un ebreo o.* **2** *Chiesa o.* = la chiesa cristiana di rito bizantino staccatasi nel medioevo dalla chiesa cattolica ◇ Della chiesa ortodossa: *prete o.* ♦ *s.m.* Chi appartiene alla chiesa ortodossa.

ortofrutticolo *agg.* Degli ortaggi e della frutta: *mercato o.*

ortogonàle *agg.* Che forma un angolo retto ⑤ perpendicolare: *rette o.*

ortografia *s.f.* Modo corretto di scrivere le parole: *fare molti errori di o.*

ortogràfico *agg.* Che riguarda l'ortografia: *errori o.*

ortolàno *s.m.* Venditore di ortaggi e frutta ⑤ erbivendolo, fruttivendolo ◇ Chi coltiva un orto per venderne i prodotti.

ortomercàto *s.m.* Mercato ortofrutticolo.

ortopedia *s.f.* Ramo della medicina che cura le malformazioni e i traumi riguardanti le ossa e le articolazioni.

ortopèdico *agg.* Di ortopedia: *clinica o.* ◇ Detto di apparecchi che servono a curare e a prevenire malformazioni e difetti degli arti e del tronco: *scarpe o.* ◆ *s.m.* Medico specialista in ortopedia ◇ Chi fabbrica o vende apparecchi ortopedici.

orzaiòlo *s.m.* Infiammazione sull'orlo delle palpebre sotto forma di foruncolo pieno di pus.

orzàta *s.f.* Bibita a base di mandorle pestate, zucchero e acqua.

òrzo *s.m.* Cereale simile al grano, impiegato come foraggio, come alimento, come surrogato del caffè e nella fabbricazione della birra.

osàнна *s.m.invar.* Nella liturgia cristiana, espressione di lode e saluto a Dio ◇ Nell'uso corrente, grido di esultanza, di acclamazione: *gli o. della folla.*

osannàre *v.tr.* Lodare grandemente, esaltare qlcu. ⑤ celebrare, incensare.

osàre *v.tr.* Avere il coraggio, l'audacia di compiere, di rischiare qlco.: *o. il tutto per tutto* ◇ Avere l'impudenza, la sfacciataggine di fare qlco. ⑤ permettersi: *come osa parlarmi in questo modo?*

oscèno *agg.* Che offende il senso del pudore ⑤ indecente, sconcio: *gesti o.*

oscillàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Muoversi alternativamente in un senso e nell'altro ⑤ ondeggiare, dondolare: *il pendolo oscilla* **2** ✧ Variare tra un valore massimo e minimo; crescere e calare di continuo: *il valore del dollaro continua a o.* **3** ✧ Essere incerto ⑤ esitare: *o. tra il sì e il no.*

oscuràre *v.tr.* Rendere oscuro, meno luminoso ◆ **oscurarsi** *v.pr.* Diventare oscuro, meno luminoso o meno chiaro.

oscurità *s.f.* Mancanza o scarsità di luce ⑤ buio, tenebre: *fuggì sparendo nell'o.*

oscùro *agg.* **1** Privo di luce o poco illuminato ⑤ scuro, buio **2** ✧ Poco chiaro, difficile da comprendere, da interpretare: *una frase o.* ◇ Che desta inquietudine, timore, apprensione; *o. minacce* ◆ *s.m.* Buio, oscurità | ✧

Essere all'o. di una cosa = ignorarla, non esserne informato.

osmòsi *s.f.* **1** Fenomeno fisico per cui due liquidi si diffondono l'uno nell'altro passando attraverso la membrana semipermeabile che li separa **2** ❖ Influenza reciproca, fusione tra elementi diversi (culture, popoli ecc.).

ospedàle *s.m.* Edificio o complesso di edifici attrezzati per il ricovero e la cura dei malati: *o. civile, militare, psichiatrico.*

ospitàle *agg.* Che riceve gli ospiti con cortesia, che è pronto a dare ospitalità ◇ Accogliente: *un paese, una città o.*

ospitalità *s.f.* **1** Cortesia, cordialità verso gli ospiti e i forestieri **2** L'ospitare, l'essere ospitato (Ⓢ) alloggio, accoglienza.

ospitare *v.tr.* **1** Accogliere, alloggiare qlcu. nella propria casa o nella propria città, nel proprio paese **2** Contenere, accogliere (oggetti): *il museo ospita una collezione di sculture etrusche.*

òspite *s.m.f.* **1** Persona che viene accolta (o anche alloggiata) in casa d'altri ◇ Cliente di un albergo, persona che si reca e risiede per qualche tempo in una località, in un paese diversi dal proprio **2** Chi accoglie in casa propria una persona.

ospizio *s.m.* Istituto che ricovera persone bisognose di assistenza, spec. anziane.

ossàrio *s.m.* Nei cimiteri, luogo in cui si conservano le ossa dei defunti quando vengono dissepolti ◇ Costruzione che accoglie le ossa dei caduti in guerra.

ossatùra *s.f.* **1** L'insieme delle ossa del corpo o di una sua parte: *l'o. degli arti* **2** ❖ Struttura di sostegno di una costruzione (Ⓢ) intelaiatura: *l'o. di un ponte.*

òsseo *agg.* Dell'osso, delle ossa.

ossèquio *s.m.* Grande rispetto e deferenza manifestati a qlcu. con atti e parole ◇ (al *pl.*) Saluti rispettosi (Ⓢ) omaggi.

ossequióso *agg.* Pieno di ossequio; deferente e cerimonioso.

osservànte *agg. e s.m.f.* Detto di chi osserva scrupolosamente i precetti e segue assiduamente i riti di una religione.

osservànza *s.f.* Scrupoloso e rigoroso rispetto di ciò che è prescritto o a cui ci si è impegnati: *l'o. dei regolamenti.*

osservàre *v.tr.* **1** Guardare, esaminare con attenzione: *o. le stelle* **2** Notare: *o. qlco. di strano* ◇ Far notare: *osservò che ormai era tardi* ◇ Obiettare: *non ho nulla da o.* **3** Mantenere, rispettare, non trasgredire: *o. le leggi, la parola*

data.

osservatóre *s.m.* **1** Chi osserva ◇ Chi ha capacità di osservazione **2** Chi partecipa a congressi, convegni ecc. senza intervenire nel dibattito, ma col solo compito di osservare quanto vi accade ◇ *O. internazionali, dell'O.N.U.* = agenti inviati da organizzazioni internazionali in uno stato per controllare il rispetto di determinate regole o accordi.

osservatòrio *s.m.* Luogo o edificio dotato delle attrezzature per osservare e studiare particolari zone e fenomeni.

osservazióne *s.f.* **1** L'attività di osservare, di esaminare attentamente: *l'o. delle stelle* **2** Considerazione: *fare un'o. molto acuta* ◇ Giudizio, critica **3** Rimprovero: *si è offeso perché gli hai fatto o.*

ossessionàre *v.tr.* Tormentare, angosciare in modo assillante l'animo di qlcu.: *quel ricordo lo ossessiona* ◇ Infastidire in modo assillante ⑤ esasperare.

ossessióne *s.f.* Preoccupazione angosciata e assillante, idea fissa tormentosa ⑤ incubo: *ha l'o. di essere malata.*

ossessivo *agg.* Che costituisce un'ossessione ◇ Assillante, esasperante, frenetico: *un ritmo di lavoro o.*

ossèssso *s.m.* Chi è posseduto dal demonio ⑤ indemoniato ◇ Pazzo furioso.

ossia *cong.* Cioè, vale a dire.

ossidàre *v.tr.* Provocare l'ossidazione di una sostanza ◆ **ossidarsi** *v.pr.* Subire ossidazione: *il ferro si ossida facilmente.*

ossidazióne *s.f.* Formazione di una patina opaca e ruvida che si verifica sulla superficie di alcuni metalli a contatto con l'aria.

òssido *s.m.* Composto dell'ossigeno con un metallo o un altro elemento.

ossigenàre *v.tr.* Arricchire di ossigeno: *o. l'aria* ◇ *O. i capelli* = schiarirli trattandoli con acqua ossigenata ◆ **ossigenarsi** *v.pr.* **1** Ritemprarsi respirando aria ricca di ossigeno **2** Farsi i capelli biondi con l'acqua ossigenata.

ossigenàto *agg.* Che contiene ossigeno | *Acqua o.* = arricchita di ossigeno, usata come disinfettante e per schiarire i capelli.

ossìgeno *s.m.* Elemento chimico gassoso, costituente principale dell'aria e dell'acqua, indispensabile alla vita.

òsso *s.m.* [pl.f. *le ossa* quando sono indicate collettivamente] **1** Ciascuno degli elementi rigidi di varia forma che costituiscono lo scheletro dell'uomo e degli animali vertebrati **2** Parte dello scheletro di animali macellati:

bistecca con l'o. **3** Materiale ricavato da ossa animali: *pettine d'o.*

ossùto *agg.* Che ha ossa sporgenti, in evidenza: *mani o.; un cavallo o.*

ostacolàre *v.tr.* Essere di ostacolo a qlcu. o a qlco., porre degli ostacoli all'attuazione di qlco. Ⓢ osteggiare, intralciare.

ostàcolo *s.m.* **1** Tutto ciò che intralcia o costituisce un impedimento, una barriera, una difficoltà (anche ✚) **2** Nell'atletica leggera e nell'ippica, barriera di varia natura posta lungo il percorso di gara e che l'atleta o il cavallo devono saltare.

ostàggio *s.m.* Persona che forze militari nemiche o gruppi criminali prendono in proprio potere per usarla, sotto minaccia di morte o di altre ritorsioni, come strumento per ottenere i propri scopi.

òste *s.m.* Chi gestisce un'osteria.

osteggiàre *v.tr.* Contrastare, avversare, ostacolare: *o. un'iniziativa.*

ostèllo *s.m.* Albergo che alloggia con poca spesa giovani turisti.

ostentàre *v.tr.* Mostrare volutamente, esibire in modo esagerato qlco., perché venga notato, per vanto o anche per simulazione: *o. la propria cultura.*

ostentazióne *s.f.* Sfoggio, esibizione intenzionale di qlco. che si vuole venga notato, per vanto o anche per simulazione.

osteria *s.f.* Locale pubblico dove si servono vino, bevande e talvolta anche cibi.

ostètrica *s.f.* Infermiera specializzata che assiste le donne durante la gravidanza, il parto e il puerperio Ⓢ levatrice.

òstia *s.f.* Nella religione cattolica, sottile disco di pane azzimo che, consacrato dal sacerdote durante la messa, si trasforma nel corpo di Cristo e viene distribuito ai fedeli nella comunione.

òstico *agg.* Arduo, difficile da affrontare e perciò sgradito: *un compito o.*

ostile *agg.* Avverso, contrario, nemico.

ostilità *s.f.* **1** Avversione, inimicizia ◇ Atteggiamento di dura opposizione: *incontrare l'o. generale* **2** (al *pl.*) Azioni di guerra, combattimenti: *sospendere le o.*

ostinàrsi *v.pr.* Persistere caparbiamente e spesso irragionevolmente in un'idea, in un proposito, in un atteggiamento Ⓢ intestardirsi, insistere: *o. a negare.*

ostinàto *agg.* **1** Caparbio, testardo: *carattere o.* ◇ Tenace, fermo, risoluto: *un'o. resistenza* **2** Che dura più del solito, che non vuol passare (detto spec.

di cosa fastidiosa) ⑤ persistente: *una pioggia o.*

ostinazione *s.f.* Caparbieta, testardaggine, cocciutaggine ◇ Tenacia, fermezza, perseveranza.

ostrica *s.f.* Mollusco marino con conchiglia, molto pregiato come frutto di mare.

ostruire *v.tr.* Chiudere, bloccare, impedire un passaggio: *la frana ostruì la strada.*

ostruzione *s.f.* Blocco, sbarramento che impedisce il passaggio ◇ ✚ Azione di ostacolo ⑤ ostruzionismo.

ostruzionismo *s.m.* Azione sistematica che mira a ostacolare o a impedire un'attività, un'iniziativa o la realizzazione di un progetto: *o. parlamentare.*

otària *s.f.* Mammifero marino simile alla foca.

otite *s.f.* Infiammazione dell'orecchio.

otorinolaringoiàtra *s.m.f.* Medico specialista nella cura delle malattie dell'orecchio, del naso e della gola.

ótre *s.m.* Recipiente ricavato da una pelle animale cucita, usato, spec. un tempo, per il trasporto e la conservazione di liquidi.

ottàgono *s.m.* Poligono con otto lati e otto angoli.

ottàvo *agg.num.ord. e s.m.* Che, chi occupa il posto numero otto in una serie
♦ *s.m.* L'ottava parte di un intero.

ottemperare *v.intr.* [aus. *avere*] Dare attuazione, obbedire a leggi, prescrizioni o richieste.

ottenere *v.tr.* Oscurare, offuscare (spec. ✚): *l'ira ottennebrò la sua mente.*

ottenere *v.tr.* **1** Riuscire ad avere ⑤ conseguire, raggiungere: *o. uno sconto; o. il successo* **2** Ricavare, trarre: *la benzina si ottiene dal petrolio.*

ottica *s.f.* **1** La parte della fisica che studia la luce e i fenomeni luminosi **2** La tecnica della fabbricazione degli strumenti ottici: *laboratorio di o.* ◇ L'insieme delle lenti, degli specchi, dei diaframmi e sim. di cui è composto uno strumento ottico **3** ✚ Punto di vista, modo di vedere, prospettiva: *avere un'o. diversa.*

ottico *agg.* **1** Che riguarda la vista e i suoi organi: *nervo o.; illusione o.* **2** *Strumenti o.* = quelli che producono o utilizzano particolari fenomeni relativi alla luce e alla vista (per es. la macchina fotografica, il microscopio, gli occhiali) ♦ *s.m.* Chi costruisce, ripara, vende occhiali e altri strumenti ottici.

ottimàle *agg.* Che costituisce quanto di meglio, di più vantaggioso si possa avere ⓘ ideale: *la serra è o. per certe piante.*

ottimismo *s.m.* Tendenza a cogliere soprattutto gli aspetti positivi della realtà e a confidare sempre in uno sviluppo favorevole delle situazioni e degli eventi.

ottimista *agg. e s.m.f.* Che, chi è incline all'ottimismo.

òttime *agg.* Molto buono, buonissimo, eccellente: *pranzo o.; un o. lavoro.*

òtto *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a sette unità più una.

ottóne *s.m.* **1** Lega di rame e zinco, di colore giallo **2** (al *pl.*) Gli strumenti a fiato costruiti in ottone.

ottuagenàrio *agg. e s.m.* Che, chi ha ottant'anni d'età ⓘ ottantenne.

otturàre *v.tr.* Ostruire, chiudere un'apertura, un condotto ⓘ turare,appare: *o. una falla* ♦ **otturarsi** *v.pr.* Restare ostruito ⓘ intasarsi.

otturatóre *s.m.* Dispositivo che, nelle macchine fotografiche, regola il passaggio della luce attraverso l'obiettivo.

otturazióne *s.f.* Chiusura, ostruzione ♦ Il materiale usato per otturare un dente.

ottusità *s.f.* Limitatezza, scarsa acutezza e prontezza di mente e di spirito.

ottùso *agg.* **1** *Angolo o.* = maggiore di un angolo retto e minore di un angolo piatto **2** ❖ Tardo a comprendere, poco acuto, mentalmente limitato: *una mente o.*

ovàia *s.f.* Ciascuna delle due ghiandole che costituiscono l'organo di riproduzione della donna e delle femmine dei mammiferi, e all'interno delle quali si sviluppano e sono contenute le uova prima della loro fecondazione.

ovàle *agg.* Che ha una forma ellittica, cioè un contorno simile a quello di un uovo ♦ *s.m.* Linea di contorno del volto.

ovàtta *s.f.* Cotone in fiocchi usato per imbottiture ⓘ bambagia ♦ Cotone idrofilo.

ovazióne *s.f.* Calorosa manifestazione di consenso, con grida e applausi entusiastici e prolungati: *le o. della folla.*

óve *avv.* Dove ♦ *cong.* Qualora, nel caso in cui.

òvest *s.m.* **1** Uno dei quattro punti cardinali, quello corrispondente alla parte dell'orizzonte in cui si vede tramontare il sole ⓘ occidente, ponente ♦ Punto situato più a ovest di un altro: *Torino è a o. di Milano* **2** Parte occidentale di

un territorio: *l'o. della Spagna* ♦ *agg.invar.* Che è situato a ovest ⑤ occidentale.

ovile *s.m.* Stalla, riparo per gli ovini.

ovini *s.m.pl.* Famiglia di ruminanti i cui maschi hanno le corna a spirale; ne fanno parte pecore, capre, mufloni, camosci.

ovino *agg.* Di pecora e capra: *carne o.*

oviparo *agg. e s.m.* Si dice di animale che si riproduce deponendo uova e il cui embrione si sviluppa perciò all'esterno del corpo materno: *uccelli e rettili sono o.*

ovovia *s.f.* Funivia con piccole cabine a due posti a forma di uovo.

ovoviviparo *agg. e s.m.* Si dice di animale che si riproduce per mezzo di uova che non vengono deposte all'esterno ma si sviluppano dentro il corpo materno.

ovulazione *s.f.* Produzione della cellula germinativa femminile da parte dell'ovaia ♦ Fuoriuscita dall'ovaia dell'ovulo maturo, pronto per essere fecondato.

òvulo *s.m.* Cellula riproduttiva femminile che, dopo la fecondazione, si trasforma in embrione negli animali e in seme nelle piante.

ovunque *avv.* Dovunque.

ovvéro *cong.* Cioè, ossia.

ovviare *v.intr.* [aus. *avere*] Porre rimedio a qlco. ⑤ rimediare: *o. a una difficoltà.*

òvvio *agg.* Del tutto evidente ⑤ scontato, naturale, logico: *non capire una cosa o.*

oziare *v.intr.* [aus. *avere*] Stare in ozio, passare il tempo senza far nulla.

òzio *s.m.* Il non far nulla, per pigrizia e abitudine ♦ Inattività temporanea: *la malattia lo costrinse all'o. forzato* ♦ Tempo libero dalle occupazioni quotidiane: *godersi i momenti d'o.*

ozioso *agg.* **1** Che ama l'ozio ♦ Che sta in ozio ⑤ inattivo ♦ Passato nell'ozio ⑤ inoperoso: *vita o.* **2** ✚ Inutile, superfluo: *discussioni o.*

ozòno *s.m.* Gas affine all'ossigeno, di odore pungente, usato come disinfettante, decolorante, deodorante e conservante.

P

p *s.f.* o *m.* Quattordicesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante e quando è sola si pronuncia *pi*.

pacàto *agg.* Che dimostra calma e serenità: *rispondere in tono p.*

pàcca *s.f.* Colpo amichevole dato con la mano aperta: *una p. sulla spalla.*

pacchéto *s.m.* Pacco, confezione di piccole dimensioni.

pàcchia *s.f.* Situazione, vita facile, piacevole, senza fatica e preoccupazioni.

pacchiàno *agg.* Di cattivo gusto, vistoso e volgare: *vestirsi in modo p.*

pàcco *s.m.* Involucro di carta o altro materiale, confezionato per contenere uno o più oggetti e talvolta legato con corde o nastri: *un p. di libri, di dolci.*

pàce *s.f.* **1** Assenza di guerre, di conflitti tra popoli e stati: *vivere in tempo di p.* ◇ Conclusione di una guerra: *trattato di p.* **2** Concordia, tranquillità nella vita pubblica e nei rapporti tra le persone: *vivere in p. con tutti* **3** Quiete, tranquillità, come assenza di rumori, di confusione o di altri fastidi: *la p. della campagna* ◇ Tranquillità e serenità spirituale, interiore: *avere la coscienza in p.*

pachidèrma *s.m.* Nome generico dei grossi mammiferi erbivori dalla pelle molto spessa, come gli elefanti, i rinoceronti, gli ippopotami.

pacière *s.m.* Chi ristabilisce la pace tra persone o gruppi in lite: *fare da p.*

pacificàre *v.tr.* Riconciliare: *p. due avversari* ◇ Riportare a uno stato di pace, di concordia: *p. una nazione.*

pacìfico *agg.* Che ama la pace e rifugge dalla guerra: *un popolo p.* ◇ Che ama la tranquillità, il quieto vivere e rifugge da ogni violenza e litigio: *carattere p.* ◇ Che non fa ricorso alla violenza: *protesta p.* ◇ Non bellicoso, non aggressivo.

pacifista *agg.* e *s.m.f.* Che, chi è radicalmente contrario alle guerre come mezzo per risolvere le controversie tra gli stati.

padàno *agg.* Del Po, della valle del Po.

padèlla *s.f.* Recipiente di cucina tondo e poco fondo, con lungo manico.

padiglióne *s.m.* **1** Costruzione isolata o collegata con altre, che costituisce

un settore di un complesso ⑤ reparto, stand **2** La parte esterna dell'orecchio.

pàdre *s.m.* **1** Uomo che ha generato uno o più figli ⑤ genitore, babbo, papà **2** (al *pl.*) Progenitore, antenato: *continuare le usanze dei propri p.* **3** ✧ Chi è stato fondatore, iniziatore, inventore di qlco.

padretèrno *s.m.* **1** Dio padre **2** ✧ Persona molto importante e influente o che si ritiene tale: *darsi arie da p.*

padrìno *s.m.* **1** Chi presenta al sacerdote il bambino che deve essere battezzato o cresimato **2** Chi fa da testimone a un duello assistendo uno dei due duellanti **3** Capo di una cosca mafiosa.

padronànzà *s.f.* Controllo, dominio: *p. dei propri nervi* ◇ Grande pratica e abilità in qlco.; conoscenza approfondita di qlco.: *avere p. della guida.*

padróne *s.m.* **1** Chi è proprietario di qlco. ◇ Datore di lavoro, imprenditore **2** Dominatore assoluto: *la nostra squadra è p. del campo* ◇ ✧ Chi è libero di agire a proprio piacimento: *sei p. di andartene* ◇ ✧ Chi ha pieno controllo o profonda conoscenza di qlco.: *è p. dei suoi nervi.*

padroneggiàre *v.tr.* Dominare, controllare: *p. i propri nervi* ◇ Conoscere in modo approfondito: *p. un argomento.*

paesàggio *s.m.* **1** Aspetto di un luogo così come appare allo sguardo ⑤ panorama: *dalla collina si gode un bel p.* ◇ Territorio, ambiente naturale contraddistinto da particolari caratteristiche: *p. alpino, desertico* **2** Pittura, disegno, fotografia che ritrae un paesaggio: *una mostra di p.*

paesàno *agg.* Di paese, proprio di un paese: *usanze p.* ♦ *s.m.* **1** Abitante di un paese **2** Compaesano.

paése *s.m.* **1** Stato, nazione: *p. confinanti* ◇ Patria: *amare il proprio p.* **2** Ampio territorio con particolari caratteristiche ⑤ regione: *p. caldi, freddi* **3** Piccolo centro abitato ⑤ villaggio: *festa del p.*

pàga *s.f.* Retribuzione, salario, stipendio.

pagàia *s.f.* Remo a una o due pale, che si manovra senza scalmo.

pagaménto *s.m.* Versamento di una somma dovuta; la somma stessa pagata.

pagàre *v.tr.* **1** Dare la somma di denaro dovuta per un bene acquistato, per una prestazione ricevuta, per un impegno preso ecc.: *p. il pane, il sarto, un debito* **2** Offrire qlco. a qlcu. assumendosene la spesa: *p. da bere* **3** ✧ Subire le conseguenze di quanto si è fatto ⑤ scontare, espiare: *ha pagato cari i suoi errori.*

pagèlla *s.f.* Documento scolastico in cui vengono segnati i voti riportati nelle diverse materie da un alunno nel corso dell'anno, agli scrutini e agli esami.

pàgina *s.f.* **1** Ciascuna facciata dei fogli che compongono un libro, un giornale, un quaderno ◊ Foglio: *strappò una p. dal quaderno* **2** Il contenuto di una pagina: *ho studiato dieci p. di storia.*

pàglia *s.f.* Insieme di steli secchi di cereali già trebbiati.

pagliacciàta *s.f.* Azione o comportamento poco serio, da pagliaccio ☹ buffonata.

pagliàccio *s.m.* **1** Buffone da circo ☹ clown **2** ✚ Persona poco seria, senza alcuna coerenza e dignità ☹ buffone.

pagliàio *s.m.* Grande cumulo di paglia ammucchiata all'aperto intorno a un palo.

pagliericcio *s.m.* Saccone riempito di paglia o foglie secche, usato come materasso.

pagliùzza *s.f.* Sottile fuscello di paglia.

pagnòtta *s.f.* **1** Pane di forma rotonda, più o meno grosso **2** ✚ Quanto è necessario per vivere: *guadagnarsi la p.*

pàgo *agg.* Soddisfatto, appagato.

pagòda *s.f.* Edificio religioso buddista, in genere a forma di torre a più piani.

pàio *s.m.* **1** Coppia o comunque insieme di due cose, persone o animali della stessa specie ◊ Oggetto formato da due parti non separabili: *un p. di occhiali* **2** Circa due: *il film durerà un p. d'ore.*

pàla *s.f.* **1** Attrezzo per rimuovere, ammucchiare o caricare terra o altri materiali, costituito da un ferro largo e piatto fissato a un lungo manico di legno **2** Parte terminale, piatta e larga, di un remo o di un timone **3** Ciascuno degli elementi appiattiti di varia forma fissati a un organo meccanico che gira: *le p. di un'elica.*

palafitta *s.f.* Capanna costruita su una piattaforma di legno sostenuta da pali conficcati in terreni per lo più coperti d'acqua; è tipica dell'età preistorica e ancora oggi di alcune popolazioni.

palàta *s.f.* **1** Quantità di materiale che una pala può contenere **2** Colpo di remo dato nell'acqua.

palàto *s.m.* **1** Parte superiore della cavità della bocca **2** ✚ Il senso del gusto.

palàzzo *s.m.* **1** Edificio signorile destinato, spec. un tempo, ad abitazione di

re, principi e alti personaggi e oggi usato per lo più come sede di organi di governo, di uffici pubblici, di musei ecc. **2** Grande edificio adibito a una particolare funzione: *p. dello sport* **3** Edificio di notevoli dimensioni, per abitazione e per uffici.

pàlco *s.m.* **1** Struttura provvisoria di tavole che formano un ripiano rialzato da terra che fa da tribuna: *il p. delle autorità* ◇ Palcoscenico di teatro **2** Nei teatri, ciascuno dei vani aperti nelle pareti perimetrali della sala e che accoglie un piccolo numero di spettatori.

palcoscènico *s.m.* Nei teatri, il palco su cui recitano gli attori e si svolge l'azione.

paleolitico *agg.* Detto del periodo più antico della preistoria, caratterizzato dall'uso di armi e strumenti di pietra scheggiata.

palesàre *v.tr.* Manifestare, rivelare, svelare: *p. un'opinione; p. un segreto.*

palése *agg.* Evidente, chiaro.

palèstra *s.f.* Ampio locale attrezzato per fare ginnastica, allenamenti e giochi sportivi come basket e pallavolo.

palétta *s.f.* **1** Piccola pala per usi domestici ◇ Piccola pala che usano i bambini per giocare sulla spiaggia **2** Disco con manico usato dal capostazione per dare il segnale di partenza al treno o dalla polizia per intimare l'alt.

palétto *s.m.* **1** Piccolo palo di legno o di metallo che si conficca nel terreno per usi vari: *i p. della tenda* **2** Spranga di ferro usata per rinforzare la chiusura di porte e finestre ⑤ chiavistello, catenaccio.

pàlio *s.m.* Drappo ricamato che, in tradizionali manifestazioni viene dato come premio al vincitore di una gara; la gara stessa in cui si dà questo premio: *il p. di Siena* ◇ Ciò che è in gioco come premio di un incontro sportivo.

palizzàta *s.f.* Serie di pali infissi nel terreno l'uno accanto all'altro, come opera di recinzione, di riparo, di difesa, di sostegno ecc.

pàlla *s.f.* **1** Oggetto, corpo di forma sferica **2** Sfera di grandezza e materiali diversi, usata in vari giochi e sport **3** Proiettile di arma da fuoco.

pallacanèstro *s.f.* Gioco fra due squadre di cinque giocatori, ognuna delle quali deve mandare con le mani la palla nel canestro avversario, fissato a un alto tabellone ⑤ basket.

pallanuòto *s.f.* Gioco che si pratica in acqua fra due squadre di sette giocatori che cercano di inviare con le mani la palla nella porta avversaria.

pallavólo *s.f.* Gioco praticato fra due squadre di sei giocatori su un campo diviso a metà da una rete sospesa a circa due metri e mezzo di altezza; ogni squadra deve mandare con le mani la palla oltre la rete senza farle toccare terra nel proprio campo.

palleggiare *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Nella pallacanestro, far saltellare ripetutamente la palla per terra; nel calcio, lanciare la palla in aria e riprenderla, di piede o di testa ◇ Tra due o più giocatori, lanciarsi e rilanciarsi la palla.

palleggio *s.m.* L'azione del palleggiare.

palliativo *s.m.* Cura, rimedio che attenua i sintomi di una malattia senza però risolverne le cause: *gli analgesici sono p.*

pàllido *agg.* **1** Privo del naturale colorito (S) sbiancato, smorto: *p. in volto* ◇ Tenue, poco intenso: *rosa p.*; *un p. sole* **2** ✧ Vago, debole: *un p. ricordo*.

pallìno *s.m.* **1** La palla più piccola nel gioco delle bocce e del biliardo **2** Ognuna delle piccole sfere di piombo con cui si caricano le cartucce dei fucili da caccia **3** (al *pl.*) Dischetti stampati su un tessuto di colore diverso (S) pois **4** ✧ Mania, fissazione: *ha il p. della pulizia* ◇ Forte inclinazione naturale: *ha il p. per la matematica*.

pallonàta *s.f.* Colpo, tiro di pallone.

palloncino *s.m.* **1** Pallone di gomma sottilissima e colorata, gonfiato con un gas più leggero dell'aria **2** Piccolo lampione di carta colorata, usato per illuminazione.

pallóne *s.m.* Grossa palla di gomma o di cuoio, gonfiata a pressione, di grandezza diversa a seconda del gioco in cui si impiega ◇ Gioco del calcio: *partita di p.*

pallonétto *s.m.* Nel calcio e nel tennis, tiro con parabola alta che scavalca il portiere o l'avversario.

pallóre *s.m.* Colore pallido del viso.

pallòttola *s.f.* **1** Piccola palla di materiale solido **2** Proiettile di arma da fuoco.

pàlma¹ *s.f.* Parte interna della mano: *giunse le p. per pregare*.

pàlma² *s.f.* Pianta tropicale con fusto a colonna e un ciuffo di rami con grandi foglie sulla sommità.

palmàto *agg.* Detto di piede le cui dita sono unite da una membrana.

palmìpede *s.m.* Uccello nuotatore con zampe palmate: *l'anatra è un p.*

pàlmo *s.m.* **1** Distanza tra la punta del pollice e quella del mignolo con le

dita divaricate al massimo ⑤ spanna **2** Palma della mano.

pàlo *s.m.* **1** Legno lungo, diritto e tondeggianti che viene infisso nel terreno a sostegno o recinzione di qlco.; asta di metallo o cemento con analoghe funzioni **2** Ciascuno dei legni che delimitano la porta in un campo di calcio.

palpàre *v.tr.* Toccare con il palmo della mano, ripetutamente e con una leggera pressione ⑤ tastare.

pàlpebra *s.f.* Ciascuna delle due sottili pieghe della pelle che si aprono e chiudono davanti all'occhio.

palpitàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Battere, pulsare con particolare forza e frequenza **2** ✧ Essere preso da un'emozione o da un sentimento molto intensi ⑤ fremere.

pàlpito *s.m.* **1** Singolo battito del cuore **2** ✧ Emozione, sentimento molto intenso ⑤ fremito: *un p. d'amore*.

paltò *s.m.* Cappotto, soprabito.

palùde *s.f.* Zona, terreno ricoperti di acqua bassa e stagnante ⑤ acquitrino.

paludóso *agg.* Coperto di acqua bassa e stagnante ✧ Ricco di paludi: *zona p.*

palùstre *agg.* Di palude, che cresce o vive nelle paludi: *piante, uccelli p.*

panacèa *s.f.* Rimedio valido contro tutti i mali e problemi: *il denaro non è una p.*

pànca *s.f.* Sedile di legno per più persone, con o senza spalliera.

pancétta *s.f.* Parte della pancia del maiale che, salata o affumicata, viene usata come salume o condimento.

panchìna *s.f.* Sedile per più persone in ferro, legno o pietra, con o senza schienale, collocato all'aperto in viali, giardini, piazze, stazioni ecc. ✧ Il sedile, ai bordi del campo di gioco, su cui siedono l'allenatore e le riserve: *stare in p.*

pància *s.f.* **1** Ventre, addome ✧ Ventre ingrossato: *avere la p.* **2** ✧ Parte rigonfia di un recipiente: *la p. di un fiasco*.

panciòtto *s.m.* Corpetto senza maniche, aperto e abbottonato sul davanti, che gli uomini portano sopra la camicia e sotto la giacca ⑤ gilè.

panciùto *agg.* Che ha una grossa pancia: *un uomo p.* ✧ Tondeggianti, rigonfio nella parte centrale: *un vaso p.*

pàncreas *s.m.invar.* Ghiandola situata nell'addome, che secerne nel duodeno un succo necessario alla digestione.

pandemònio *s.m.* Grande confusione; frastuono assordante: *scatenare p.*

pàne *s.m.* **1** Alimento che si ottiene cuocendo al forno una pasta lievitata | ❖ *Guadagnarsi il p.* = il necessario per vivere **2** Pezzo compatto di una sostanza, in genere a forma di parallelepipedo.

panetteria *s.f.* Negozio in cui si vende e talvolta anche si fa il pane ⑤ panificio.

pànico *s.m.* Paura improvvisa e incontrollabile, che spinge spesso a comportamenti irrazionali: *la folla fu presa dal p.*

panière *s.m.* Cesta per lo più di vimini, di solito provvista di un manico arcuato per infilarvi il braccio.

panificio *s.m.* **1** Stabilimento industriale in cui si fa il pane **2** Bottega in cui si fa e si vende o solo si vende il pane ⑤ panetteria.

panìno *s.m.* Piccolo pane di forma rotonda o allungata.

pàнна *s.f.* La parte più grassa del latte ⑤ crema: *gelato alla p.*

pannello *s.m.* **1** Elemento piano di legno o altro materiale, quadrato o rettangolare, usato come copertura, rivestimento, protezione, chiusura, decorazione: *p. divisorio* **2** *P. solare* = lastra che assorbe le radiazioni solari, collegata a un dispositivo che le trasforma in energia elettrica **3** Quadro dei comandi e degli strumenti indicatori di una macchina.

pànno *s.m.* **1** Tessuto pesante e compatto di lana ◇ Pezzo di tessuto, spec. di lana, destinato a un particolare uso: *p. da stiro* **2** (al *pl.*) Indumenti, vesti: *p. stesi al sole.*

pannòcchia *s.f.* La grossa spiga del mais.

pannolino *s.m.* Piccola pezza di lino, cotone o altro materiale assorbente, usata per l'igiene intima dei neonati e delle donne nel periodo mestruale.

panoràma *s.m.* **1** Veduta di un ampio paesaggio ⑤ vista **2** ❖ Quadro complessivo di un settore, di una situazione: *cambia il p. politico, economico.*

panoràmico *agg.* Che offre la vista di un ampio paesaggio: *strada p.*

pantalóni *s.m.pl.* Calzoni.

pantàno *s.m.* Terreno fangoso e pieno di pozzanghere ◇ Palude.

pantèra *s.f.* **1** Leopardo, in partic. quello asiatico dal pelame nero **2** Automobile molto veloce della polizia.

pantòfolà *s.f.* Calzatura per casa morbida e comoda, di pelle o tessuto: *stare in p.*

pantomima *s.f.* Rappresentazione teatrale in cui gli attori si esprimono unicamente con gesti e con le espressioni del volto.

paonazzo *agg.* Di colore rosso-violaceo: *mani p. per il freddo; p. dalla rabbia.*

pàpa *s.m.* Il vescovo di Roma e capo della chiesa cattolica.

papà *s.m.* Nel linguaggio familiare, padre © babbo.

papàto *s.m.* Il periodo per cui resta in carica un papa © pontificato.

papàvero *s.m.* Pianta erbacea con fiori dai petali rossi e frutti a capsula.

pàpera *s.f.* **1** Oca giovane **2** ✧ Errore involontario fatto nel parlare, spec. come confusione di una parola con un'altra.

papìro *s.m.* **1** Pianta erbacea che cresce in zone umide e dal cui fusto nell'antichità si ricavavano dei fogli per scrivere **2** Materiale per scrivere ricavato da tale pianta: *gli antichi egizi scrivevano su p.*

pàppa *s.f.* Minestra di pane, semolino o altra farina cotti in acqua o brodo ◇ Qualsiasi cibo per bambini piccoli.

pappagàllo *s.m.* **1** Uccello esotico con piumaggio dai colori vivaci; alcune specie sanno imitare le parole del linguaggio umano **2** ✧ Persona che ripete o imita senza criterio e personalità le parole e gli atteggiamenti altrui: *smettila di fare il p.!*

pappàre *v.tr.* Mangiare con voracità © divorare: *si è pappato tutto in un baleno.*

pàprica o **pàprika** *s.f.* Condimento piccante in forma di polvere, ottenuta da peperoncini rossi essiccati.

pàra *s.f.* Tipo di gomma naturale.

parà *s.m.* Paracadutista.

paràbola¹ *s.f.* Traiettoria curva compiuta da un corpo lanciato nell'aria.

paràbola² *s.f.* Discorso che attraverso un breve racconto vuole esprimere un insegnamento morale o religioso.

parabrèzza *s.m.invar.* Vetro anteriore di un veicolo: *il p. di un'auto, di un aereo.*

paracadùte *s.m.invar.* Dispositivo per frenare la caduta di un corpo, usato spec. sugli aerei come mezzo di salvataggio o per lanciare truppe, munizioni, viveri ecc.

paracadutista *s.m.f.* Chi si lancia dagli aerei con il paracadute ◇ Militare appartenente a un corpo addestrato a lanciarsi con il paracadute.

paracàrro *s.m.* Ciascuna delle colonnine messe lungo i bordi delle strade per segnalarne i margini e impedire l'uscita dei veicoli dalla carreggiata.

paradiso *s.m.* **1** Secondo la religione cristiana, il luogo di eterna beatitudine riservato alle anime dei giusti dopo la loro morte **2** ✧ Luogo molto bello, sereno e tranquillo ◇ Stato di completa felicità: *oggi mi sento in p.*

paradossàle *agg.* Che è o sembra assurdo, illogico: *una situazione p.*

paradòsso *s.m.* Affermazione, ragionamento sorprendente, in contrasto con l'opinione comune ◇ Cosa illogica, assurda.

parafàngo *s.m.* Elemento della carrozzeria di un veicolo che contorna la parte superiore delle ruote per impedire che spruzzino acqua e fango.

parafùlmine *s.m.* Asta metallica appuntita posta sul tetto di edifici, che attira i fulmini e li scarica a terra mediante una fune metallica a cui è collegata.

paràggi *s.m.pl.* Dintorni, vicinanze.

paragonàre *v.tr.* Mettere a confronto ⑤ comparare, confrontare ◆

paragonarsi *v.pr.* Porsi a confronto con un altro.

paragóne *s.m.* **1** Confronto tra due cose o persone per valutarne la somiglianza o la diversità, le rispettive caratteristiche ecc. **2** Esempio che si considera simile a ciò di cui si sta parlando: *ti porto un p.*

paràgrafo *s.m.* Ciascuna delle parti in cui sono suddivisi i capitoli di un testo.

paràlisi *s.f.* **1** Perdita della capacità di muovere uno o più muscoli **2** ✧ Arresto, blocco totale di un'attività.

paralítico *agg. e s.m.* Che, chi è colpito da paralisi: *un p. in carrozzella.*

paralizzàre *v.tr.* **1** Rendere paralitico **2** ✧ Arrestare, bloccare: *p. i trasporti.*

parallèla *s.f.* **1** Retta parallela a un'altra ◇ Strada parallela a un'altra **2** *Le p.* = attrezzo da ginnastica costituito da due sbarre di legno orizzontali e parallele.

parallelepèdo *s.m.* Solido geometrico formato da sei facce che sono parallelogrammi e ognuna delle quali è parallela a quella opposta.

parallèlo *agg.* In geometria, si dice di rette o piani che non si incontrano mai ◇ Si dice di cose che procedono a eguale distanza nella stessa direzione: *strada p. alla ferrovia* ◆ *s.m.* **1** In geografia, ciascuno dei cerchi immaginari paralleli all'equatore tracciati sulla superficie terrestre e a cui ci si riferisce per determinare la latitudine **2** ✧ Confronto, paragone: *fare un p. tra due situazioni.*

parallelogràmma o **parallelogràmmo** *s.m.* Quadrilatero i cui lati opposti sono uguali e paralleli.

paralùme *s.m.* Schermo di stoffa o altro materiale che serve ad attenuare la luce di una lampada.

paràmetro *s.m.* Punto di riferimento, criterio di valutazione.

paràncò *s.m.* Apparecchio usato per sollevare grossi pesi e costituito da un sistema di carrucole e funi o catene.

paraòcchi *s.m.* Ognuno dei due pezzi di cuoio fissati ai lati esterni degli occhi del cavallo per impedirgli di vedere lateralmente e di spaventarsi.

parapètto *s.m.* Barriera di sicurezza, per impedire le cadute, posta al bordo di ponti, terrazze, balconi o lungo le murate delle navi: *non sporgersi dal p.*

parapìglia *s.m.invar.* Gran confusione di persone accalcate che si muovono scompostamente o si azzuffano.

parapiòggia *s.m.invar.* Ombrello.

paràre *v.tr.* **1** Bloccare, evitare, schivare qlco. di dannoso: *p. un colpo | P. (un tiro)* = nel calcio e in altri sport, bloccare o respingere il pallone impedendo che entri in porta **2** Riparare, proteggere da qlco. di dannoso o molesto: *p. gli occhi dalla luce* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Tendere, mirare a uno scopo: *dove vuoi andare a p.?* ♦ **pararsi** *v.pr.* Presentarsi, apparire all'improvviso: *gli si parò dinnanzi un'ombra.*

parasóle *s.m.invar.* Ombrello per ripararsi dal sole.

parassità *agg.* Detto di organismo animale o vegetale che vive a spese e con danno di un altro essere vivente, stabilendosi sulla superficie o all'interno del suo corpo: *insetti p.; piante p.* ♦ *s.m.* **1** Organismo parassita **2** ❖ Persona che vive alle spalle degli altri e ne sfrutta il lavoro.

paràta¹ *s.f.* Nel calcio e in altri sport, intervento del portiere che impedisce alla palla di entrare nella sua porta ◇ Nella scherma e nel pugilato, l'azione con cui si para il colpo dell'avversario.

paràta² *s.f.* Rassegna, rivista, sfilata, spec. militare: *gli alpini sfilarono in p.*

paratìa *s.f.* Ciascuna delle pareti che dividono gli ambienti nella parte sommersa di una nave.

paràto *s.m.* Rivestimento per pareti in tessuto o carta speciale © tappezzeria.

paraùrti *s.m.* **1** Traversa di metallo o di plastica posta nella parte anteriore e posteriore degli autoveicoli per proteggere la carrozzeria dagli urti **2** Struttura dotata di respingenti al termine dei binari tronchi nelle stazioni

ferroviarie.

paravènto *s.m.* Struttura mobile a pannelli, usata come divisorio per isolare una parte di un ambiente.

parcèlla *s.f.* **1** Nota delle spese da rimborsare e del compenso delle proprie prestazioni che un professionista presenta al cliente **2** Piccolo appezzamento di terreno.

parcheggiàre *v.tr.* Collocare e lasciare un veicolo in sosta in un luogo ◇ Effettuare la manovra del parcheggio.

parchéggio *s.m.* **1** Sosta dei veicoli: *area di p.* ◇ La manovra per parcheggiare **2** Area destinata alla sosta dei veicoli Ⓢ posteggio: *p. libero, a pagamento.*

pàrco¹ *s.m.* **1** Vasto giardino, pubblico o privato, con alberi d'alto fusto ◇ *P. nazionali* = aree del territorio di uno stato tutelate da speciali leggi che ne proteggono il paesaggio, la flora e la fauna **2** Insieme di materiali e spec. di veicoli: *p. macchine.*

pàrco² *agg.* Misurato, sobrio, frugale: *p. nel mangiare* ◇ Parsimonioso: *p. nello spendere* ◇ Che si contiene molto nel parlare e in ciò che dice: *è p. di promesse.*

parécchio *agg. e pron.indef.* Non poco, molto: *p. giorni; spendere p.* ♦ *avv.* Molto, notevolmente: *oggi sta p. male.*

pareggiàre *v.tr.* **1** Rendere uniforme, portare allo stesso livello: *p. una siepe* | *P. i conti* = portarli in pareggio **2** *P. una partita* = concluderla in parità ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Riportare un risultato di parità in una competizione.

paréggio *s.m.* **1** Parità di punteggio tra due squadre o due contendenti nel corso o al termine di una gara **2** Nella contabilità, equilibrio tra entrate e uscite.

parènte *s.m.f.* Chi è legato a un'altra persona da vincoli di parentela.

parentèla *s.f.* **1** Rapporto naturale tra persone dello stesso sangue (nonni, nipoti, padri, figli, zii, cugini); anche, rapporto tra persone acquisito con un matrimonio (cioè coniugi, suoceri, nuore, generi, cognati) **2** L'insieme dei parenti.

parèntesi *s.f.* **1** Parola o frase autonoma, posta tra due segni (), che si inserisce in un periodo per chiarire, precisare, completare quanto si dice, fare un rinvio ecc. **2** Ciascuno dei segni grafici che aprono e chiudono una parentesi o che si usano nelle espressioni matematiche per indicare l'ordine

di esecuzione delle operazioni: *p. tonde, quadre, graffe* **3** ✧ Intervallo di tempo che segna un'interruzione nel corso normale degli avvenimenti, della vita: *una p. di riposo*.

parére¹ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Avere una certa apparenza ☉ sembrare ✧ Sembrare probabile: *pare che pioverà* **2** Credere, pensare, avere una certa opinione: *ti pare di aver agito bene?* ✧ Volere: *fai quel che ti pare*.

parére² *s.m.* Idea personale ☉ opinione, avviso: *cambiare p.* ✧ Giudizio, valutazione, consiglio: *il p. di un esperto*.

parète *s.f.* **1** Muro che delimita gli ambienti interni di un edificio **2** L'insieme delle superfici che delimitano un ambiente, un oggetto, una cavità: *le p. di una grotta, di un tubo, dello stomaco* **3** Fianco roccioso e molto ripido di una montagna.

pàri *agg.* **1** Uguale, equivalente **2** Senza dislivelli, allo stesso livello: *la siepe non è p.* **3** In pareggio, in parità: *la partita finì p.* **4** Numero *p.* = ogni numero divisibile per due ♦ *s.m.* **1** Numero pari; complesso di numeri pari **2** Persona dello stesso grado, condizione sociale ecc.: *trattare qlcu. da p.*

parità *s.f.* Uguaglianza: *p. di forze* ✧ Risultato pari tra i due avversari di una competizione ☉ pareggio: *finire in p.*

parlamentàre¹ *v.intr.* [aus. *avere*] Trattare, discutere per raggiungere un accordo.

parlamentàre² *agg.* Del parlamento: *dibattito p.* ♦ *s.m.f.* Membro del parlamento: *i p. dell'opposizione*.

parlaménto *s.m.* Assemblea dei rappresentanti eletti dal popolo, che negli stati democratici moderni esercita il potere legislativo e controlla l'attività del governo.

parlantina *s.f.* Grande facilità e scioltezza di parola: *ci convinse con la sua p.*

parlàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Pronunciare parole: *p. a voce alta* ✧ Comunicare qlco. con le parole: *ti vorrei p. di quell'argomento* ✧ Rivolgersi a qlcu.; avere un colloquio con qlcu.: *vorrei p. con il direttore* **2** Conversare, discutere, chiacchierare: *p. di politica* **3** Tenere un discorso pubblico: *p. in un comizio* **4** Rivelare ciò che si sa ☉ confessare **5** Trattare di un argomento per iscritto: *tutti i giornali parlano dello scandalo* **6** Esprimersi: *p. a gesti* ♦ *v.tr.* Usare, per esprimersi, una data lingua: *in Italia si parla l'italiano* ✧ Conoscere una lingua: *p. il russo* ♦ **parlarsi** *v.pr.* Scambiarsi delle parole, rivolgersi la parola.

parlàta *s.f.* Modo di parlare caratteristico di una zona o di una persona.

parlatòrio *s.m.* In carceri, collegi, conventi e sim., locale destinato agli incontri e ai colloqui con i visitatori esterni.

parlottàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare a bassa voce, per non farsi sentire dagli altri ⑤ confabulare.

parodia *s.f.* Versione comica, caricaturale di un'opera, di un film, di una canzone ◇ Imitazione caricaturale di una persona.

parodiare *v.tr.* Fare la parodia di qlco. o qlcu.: *p. un film, un attore.*

paròla *s.f.* **1** Insieme di suoni (o di lettere) dotato di significato all'interno di una lingua ⑤ termine, vocabolo: *una p. italiana, straniera, dialettale* **2** L'atto del parlare: *rivolgere la p. a qlcu.* ◇ Ciò che viene detto ⑤ espressione, frase: *non ho le p. per ringraziarti* ◇ Contenuto di un discorso ⑤ ragionamento, insegnamento, consiglio: *seguire le p. del maestro* **3** Assicurazione, promessa, impegno verbale: *mantenere la p. data* **4** (al *pl.*) Chiacchiere, discorsi inutili: *basta con le p.!* **5** Facoltà naturale di parlare: *il dono della p.* ◇ L'atto e il diritto di parlare in pubblico, di esprimere pubblicamente le proprie idee: *chiedere la p.; libertà di p.*

parolàccia *s.f.* Parola volgare, sconcia.

parolière *s.m.* Autore dei versi di una canzone o di una commedia musicale.

parquet [francese] *s.m. invar.* Pavimento di listelli di legno.

parricida *s.m.f.* Chi ha ucciso il proprio padre.

parròcchia *s.f.* La più piccola circoscrizione territoriale in cui è suddivisa una diocesi, affidata a un parroco; la chiesa e l'insieme dei fedeli che ne fanno parte.

pàrroco *s.m.* Sacerdote posto a capo di una parrocchia.

parrùcca *s.f.* Capigliatura non propria, fatta con capelli naturali o artificiali.

parrucchiere *s.m.* Chi taglia e acconcia i capelli delle donne o degli uomini.

parsimònia *s.f.* Tendenza al risparmio; moderazione nello spendere e nel consumare ⑤ economia, sobrietà: *vivere con p.*

pàrte *s.f.* **1** Ognuno degli elementi in cui si può dividere o di cui è composto un tutto ⑤ porzione, quota, pezzo, frazione, sezione, settore **2** Zona, regione, luogo: *abita da queste p.* ◇ Lato: *dall'altra p. della strada* ◇ Direzione: *il vento soffia da quella p.* **3** Periodo di tempo: *la prima p. del mese* **4** Fazione, partito: *spirito di p.* ◇ Ciascuno degli avversari in un contrasto, in un

conflitto: *le p. in guerra* **5** Personaggio interpretato da un attore (S) ruolo ◇ ✧
Ruolo, compito di una persona nella vita reale: *fare la propria p.*

partecipante agg. e s.m.f. Che, chi partecipa a qlco.: *i p. a una riunione.*

partecipare v.intr. [aus. avere] Prendere parte a qlco.; intervenire: *p. a un gioco, a una riunione* ◇ Collaborare, contribuire a qlco.: *p. a una spesa.*

partecipazione s.f. Presenza, adesione, intervento: *è necessaria la tua p.*

parteggiare v.intr. [aus. avere] Stare dalla parte di qlcu., sostenere una delle parti in una competizione: *p. per il più debole.*

partenza s.f. **1** L'atto, il momento di partire: *rimandare la p.* **2** Origine, inizio: *il punto di p. di un viaggio* ◇ Inizio di una gara di corsa: *dare il segnale di p.*

particella s.f. **1** *P. elementare* = ognuna delle piccolissime e indivisibili parti di materia che costituiscono l'atomo **2** *P. pronominali* = le forme atone dei pronomi personali (*mi, ti, li, ci, vi, ne* ecc.).

particolare agg. **1** Che riguarda una singola parte, cosa o persona, e non riguarda o non è comune alla totalità (S) peculiare, specifico: *interessi p.; un caso p.* **2** Fuori del comune, dell'ordinario (S) speciale, eccezionale: *donna di p. bellezza* ◇ s.m. Elemento, aspetto particolare di un tutto (S) dettaglio: *ricordò un p.*

particolareggiato agg. Completo di tutti i particolari (S) dettagliato, minuzioso.

particolarità s.f. Caratteristica specifica.

partigiano s.m. **1** Chi parteggia per un'idea, per un gruppo e sim. **2** Appartenente a gruppi guerriglieri che combattono contro gli invasori del proprio paese.

partire v.intr. [aus. essere] **1** Allontanarsi da un luogo per recarsi in un altro; mettersi in viaggio, in cammino: *p. per le vacanze* ◇ Mettersi in azione, in moto: *p. all'attacco; il motore non parte* **2** ✧ Provenire, uscire: *dalla pistola partì un colpo* ◇ Avere inizio, origine: *le strade che partono dalla piazza* ◇ Cominciare: *l'orario estivo inizia a p. da domani.*

partita s.f. **1** Incontro, gara sportiva o di gioco: *p. di calcio; p. a carte* **2** Quantità di una stessa merce commerciata all'ingrosso: *acquistare una p. di caffè.*

partito s.m. **1** Associazione, organizzazione politica **2** Decisione, risoluzione: *non sa che p. prendere* **3** *A mal p.* = in cattivo stato: *era ridotto a mal p.*

pàrto *s.m.* Fuoriuscita del feto, o dei feti, dall'organismo materno, a conclusione della gravidanza.

partorìre *v.tr.* Mettere al mondo, generare, dare alla luce uno o più figli.

parziàle *agg.* **1** Che riguarda solo una parte, che avviene solo in parte; non totale, non definitivo (S) incompleto, limitato: *eclisse p. di luna; un successo p.* **2** Che favorisce qlcu. a scapito di altri; non equo: *un giudice, un arbitro p.*

parzialità *s.f.* Atteggiamento parziale, non obiettivo: *accusare un arbitro di p.*

pasciùto *agg.* Ben nutrito, florido.

pascolàre *v.tr.* Condurre al pascolo e sorvegliare il bestiame ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Stare al pascolo, brucare l'erba del pascolo: *il gregge pascolava sui prati.*

pàscolo *s.m.* Terreno coperto di erbe adatte all'alimentazione del bestiame: *p. alpini* ♦ Il pascolare: *portò le bestie al p.*

Pàsqua *s.f.* **1** Festa ebraica che commemora la liberazione degli ebrei dalla schiavitù d'Egitto **2** Festa mobile cristiana che commemora la risurrezione di Cristo e cade ogni anno nella domenica successiva al primo plenilunio dopo l'equinozio di primavera.

pasquàle *agg.* Di Pasqua: *vacanze p.*

passàggio *s.m.* **1** Il passare per un luogo o uno spazio (S) transito, attraversamento **2** Luogo per cui si passa o si può passare (S) varco: *aprirsi un p. tra i cespugli* **3** Viaggio per nave e relativo prezzo ♦ Tragitto come ospite su un veicolo altrui: *chiedere un p.* **4** ✧ Mutamento, cambiamento da una condizione a un'altra: *p. dal caldo al freddo* ♦ Trasferimento: *p. di proprietà* **5** Nel calcio e in altri sport, invio della palla a un altro giocatore: *p. all'indietro, di testa.*

passamontàgna *s.m. invar.* Berretto di lana che copre tutta la testa e il collo, lasciando scoperta solo una parte del viso.

passànte *s.m.f.* Persona che passa per la strada: *chiese l'ora a un p.*

passapòrto *s.m.* Documento personale che consente di recarsi all'estero.

passàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare, procedere attraversando un luogo, seguendo un percorso: *p. per un paese* ♦ Scorrere in, attraverso: *la corrente passa nel filo* ♦ Transitare: *l'autobus è già passato* ♦ Penetrare attraverso un luogo, un'apertura: *rumori che passano dalla parete* **2** Spostarsi, trasferirsi da un luogo a un altro: *p. in salotto* ♦ ✧ Essere trasferito, trasmesso, tramandato ad altre persone: *la notizia passò di bocca in bocca* ♦ ✧

Cambiare condizione, stato, attività, argomento e sim.: *p. dalla vita alla morte*; *p. al nemico* **3** Andare o venire in un luogo o da qlcu. per fermarvisi brevemente: *devo p. in banca* **4** Trascorrere: *come passa il tempo!* ◇ Finire, terminare, cessare: *la gioventù passa in fretta* ♦ *v.tr.* **1** Oltrepassare, superare (anche ✧): *p. il fiume a nuoto*; *p. l'esame* **2** Far entrare o uscire attraverso un'apertura, un foro: *p. la mano tra le sbarre* ◇ Trafiggere, trapassare **3** Spalmare, far scorrere qlco. su una superficie: *p. la cera sui pavimenti* **4** Spostare, trasferire: *passiamo il tavolo nell'altra stanza* ◇ Porgere, dare, trasmettere ad altri: *p. la palla a un compagno* **5** Trascorrere: *p. un mese all'estero* ◇ Affrontare, subire, soffrire: *p. un guaio*.

passatèmpo *s.m.* Occupazione, attività svolta al solo scopo di passare piacevolmente il tempo ☹ svago, hobby.

passàto *agg.* Trascorso, dei tempi trascorsi: *l'anno p.*; *le generazioni p.* ♦ *s.m.* **1** Il tempo trascorso; ciò che in esso è accaduto: *rimpiangere il p.* **2** Minestra a base di verdure ridotte in poltiglia.

passeggèro *agg.* Che passa presto, di breve durata: *malessere p.* ♦ *s.m.* Chi viaggia a bordo di un mezzo di trasporto.

passeggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Camminare lentamente per svago; andare a spasso ◇ Camminare avanti e indietro in un luogo.

passeggiàta *s.f.* Camminata per svago o breve gita, a piedi o con un veicolo.

passéggio *s.m.* Il passeggiare: *andò a p.*

passerèlla *s.f.* **1** Ponte stretto e leggero, per pedoni, sopra un corso d'acqua, una strada o una ferrovia ◇ Ponticello mobile per scendere o salire su navi o aerei **2** Lunga pedana soprelevata su cui sfilano le indossatrici per presentare i modelli.

pàssero *s.m.* Piccolo uccello dalle piume grigio-brune.

passióne *s.f.* **1** Sentimento di grande violenza e intensità, capace di dominare interamente una persona: *l'odio è una terribile p.* ◇ Amore molto forte per qlcu.: *travolto dalla p.* ◇ Inclinazione, interesse molto vivo per qlco.; anche, la cosa che è oggetto di tale interesse: *p. della caccia*; *la musica è la sua p.* **2** Grande dolore e sofferenza morale ☹ pena, tormento: *che p. vedere quel bambino immobilizzato su un lettino!*

passivo *agg.* Privo d'iniziativa; che subisce le situazioni e le azioni altrui senza reagire: *atteggiamento p.* ◇ *Forma p. del verbo* = quella in cui il soggetto grammaticale subisce l'azione ♦ *s.m.* **1** Forma verbale passiva **2**

L'insieme delle perdite che si hanno in un'attività economica ⑤ deficit, disavanzo: *bilancio in p.* ◇ Nello sport, l'insieme delle reti o dei punti subiti da una squadra rispetto a quelli segnati.

pàss¹ *s.m.* **1** Ognuno dei movimenti che si compiono con le gambe camminando ◇ Modo di camminare ⑤ andatura: *andare a p. spedito* ◇ Rumore che fanno i piedi posandosi a terra: *sentì dei p.* **2** Distanza equivalente alla lunghezza di un passo: *era a tre p. da me* **3** ✧ Atto, iniziativa, mossa; decisione: *un p. rischioso; fare un p. falso.*

pàss² *s.m.* **1** Luogo, punto attraverso cui si passa o si può passare; possibilità di passare ⑤ passaggio: *sbarrare il p.* **2** Valico montano: *il p. del Sempione.*

password [inglese] *s.f. invar.* In informatica, codice di accesso a un computer, a un programma, a una banca dati.

pàsta *s.f.* **1** Impasto a base di farina, acqua e altri ingredienti, lavorato fino a diventare compatto e plasmabile ◇ Prodotto alimentare costituito da farina di grano duro impastata con acqua che, tagliata in varie forme ed essiccata, si cuoce e si mangia in brodo o asciutta **2** Piccolo dolce, spesso farcito ⑤ pasticcino **3** Sostanza o prodotto di consistenza densa e molle: *p. di legno; p. dentifricia.*

pastasciùtta *s.f.* Pasta alimentare cotta in acqua bollente e condita in vario modo.

pastèllo *s.m.* Piccolo cilindro formato da un impasto solido di colori, usato per dipingere con una particolare tecnica.

pastìcca *s.f.* Pastiglia: *p. per la tosse.*

pasticceria *s.f.* **1** L'arte e l'attività di fare dolci **2** Negozio dove si fanno e vendono dolci.

pasticciàre *v.tr.* Eseguire qlco. male, in modo confuso, disordinato: *p. un lavoro.*

pasticcière o **pasticcère** *s.m.* Chi fa o vende dolci.

pasticcìno *s.m.* Piccola pasta dolce.

pastìccio *s.m.* **1** Pietanza composta di vari ingredienti ricoperti da una sfoglia di pasta fresca e cotti in forno **2** ✧ Cosa mal fatta, disordinata e confusa **3** ✧ Guaio, situazione imbrogliata, difficile da risolvere: *mettersi nei p.*

pasticcióne *s.m.* Persona che lavora in modo disordinato, che fa continui pasticci, ingarbugliando le cose o le idee ⑤ confusionario: *sei il solito p.!*

pastìglia *s.f.* Prodotto farmaceutico o dolciario costituito da un dischetto di sostanze polverizzate e pressate.

pastìna *s.f.* Pasta alimentare di piccolo formato, da mangiare in brodo.

pàsto *s.m.* **1** L'atto del mangiare, spec. a ore abituali della giornata **2** L'insieme dei cibi che si consumano in un pasto.

pastóre *s.m.* **1** Chi custodisce e porta al pascolo le greggi **2** ✚ Sacerdote o vescovo nella chiesa cattolica, ministro del culto nelle chiese protestanti **3** Nome di varie razze di cani da gregge e da difesa.

pastorìzia *s.f.* L'attività di allevare pecore e capre e di utilizzarne i prodotti.

pastorizzàre *v.tr.* Sottoporre a pastorizzazione: *p. il latte.*

pastorizzazióne *s.f.* Trattamento per distruggere i germi presenti nel latte o in altre bevande alimentari, consistente nel riscaldare rapidamente il liquido a una temperatura di 70-80 °C.

pastràno *s.m.* Pesante cappotto invernale.

patàcca *s.f.* **1** Moneta o altro oggetto di nessun valore o falso, spec. in quanto spacciato per prezioso o autentico **2** ✚ Grossa macchia, spec. d'unto.

patàta *s.f.* Pianta erbacea di origine sudamericana, largamente coltivata per i tuberi commestibili ◇ Il tubero di tale pianta, ricco di amido: *p. lesse, fritte.*

patatìna *s.f.* Fetta sottile di patata fritta o cotta al forno.

patènte *s.f.* Documento che autorizza a guidare un veicolo, rilasciato a chi ha superato gli esami di guida.

paternità *s.f.* **1** Il fatto di essere padre **2** ✚ L'essere l'autore di un'opera, di un'invenzione, di uno scritto o di un'azione.

patèrno *agg.* **1** Del padre: *casa p.* **2** ✚ Da padre, simile a un padre: *affetto p.*

patètico *agg.* Che suscita commozione, compassione, malinconia: *una vicenda p.*

patìbolo *s.m.* Palco preparato (con forca, ghigliottina ecc.) per l'esecuzione di una condanna a morte ◇ Pena capitale.

patiménto *s.m.* Sofferenza fisica o morale.

pàtina *s.f.* Sottile strato che ricopre qlco.

patinàto *agg.* *Carta p.* = tipo di carta da stampa rivestita da uno strato di sostanze che la rendono liscia e lucida.

patìre *v.tr.* Provare, subire qlco. che causa dolore, disagio, danno, offesa © soffrire: *p. la fame; p. un'ingiustizia* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Soffrire: *p.*

d'insonnia ◇ Ricevere danno © guastarsi, deteriorarsi.

patito *agg.* Deperito, denutrito, sofferente, smunto: *bambino p.*; *faccia p.* ♦ *s.m.* Chi è appassionato di qlco. o ammiratore di qlcu. in modo quasi fanatico.

pàtria *s.f.* **1** La terra, il paese in cui si è nati e a cui ci si sente legati come membri di uno stesso popolo ◇ Città, paese natale: *Firenze è la p. di Dante* **2** Luogo d'origine: *l'Australia è la p. dei canguri.*

patriàrca *s.m.* In alcune società, spec. del passato, capo di una grande famiglia o tribù, che esercita una piena autorità su tutti i discendenti e gli appartenenti al gruppo ◇ Vecchio capofamiglia con numerosi discendenti.

patriarcàle *agg.* Fondato sull'autorità del più anziano discendente maschile: *famiglia p.* ◇ Tradizionale, all'antica; semplice e austero: *vita p.*

patrigno *s.m.* Il nuovo marito della propria madre per i figli nati da un marito precedente.

patrimònio *s.m.* **1** Il complesso dei beni appartenenti a una persona, a una famiglia, a un'azienda, a un ente **2** ❖ Complesso di elementi materiali, spirituali ecc. di cui è dotato qlco. e che ne costituiscono una ricchezza e una caratteristica: *l'Italia ha un grande p. artistico.*

pàtrio *agg.* Della patria: *amor p.*

patriòta *s.m.f.* Chi ama la patria e spec. chi lotta e si sacrifica per essa.

patriòttico *agg.* Che rivela amor patrio.

patriottismo *s.m.* Sentimento di amore e fedeltà verso la propria patria.

patròno *s.m.* **1** Avvocato difensore **2** Santo scelto come protettore di un paese, di una città, di una categoria ecc.

pàtta *s.f.* Pareggio in un gioco.

patteggiare *v.tr.* Trattare per concludere un accordo © negoziare: *p. la resa* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Scendere a patti, a compromessi: *p. con i rapitori.*

pattinàggio *s.m.* Lo sport che si pratica sui pattini: *p. su ghiaccio*; *p. a rotelle.*

pattinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Muoversi scivolando sui pattini: *p. sul ghiaccio.*

pàttino *s.m.* **1** Attrezzo che si applica ai piedi per pattinare, costituito da una lama d'acciaio (nei *p. da ghiaccio*) o da quattro rotelle saldate a una speciale calzatura **2** Ognuno degli elementi inferiori di alcuni veicoli che servono a farli scorrere e scivolare su superfici lisce, e spec. su ghiaccio, neve e acqua.

pàtto *s.m.* **1** Accordo stabilito tra due o più parti: *p. d'alleanza*; *rompere un*

p. 2 Condizione: *vengo a p. che vengano tutti.*

pattùglia *s.f.* Piccolo gruppo di soldati o agenti di polizia incaricati di un particolare compito: *p. in esplorazione.*

pattugliare *v.tr.* Perlustrare, sorvegliare con delle pattuglie: *p. il confine, la costa.*

pattumièra *s.f.* Recipiente per la spazzatura.

paùra *s.f.* **1** Sensazione di intenso timore, di preoccupazione, di angoscia che si prova in presenza o al pensiero di un pericolo reale o immaginario **2** Timore, preoccupazione, dubbio: *verrò, non aver p.*

pauróso *agg.* **1** Che si fa prendere facilmente dalla paura, che ha paura di ogni cosa **2** Che incute paura: *un incubo p.* ◇ Impressionante: *un incidente p.* ◇ Eccezionale, sbalorditivo: *una memoria p.*

pàusa *s.f.* Intervallo, interruzione, sosta di breve durata: *fare una p. durante il lavoro* ◇ Nel parlare, nel leggere e nel recitare, sospensione più o meno breve della voce, a scopo espressivo.

pàvido *agg.* Pieno di paura, pauroso; vile, codardo: *un uomo p., di animo p.*

pavimentàre *v.tr.* Fornire di pavimento ◎ lastricare: *p. una stanza, una strada.*

pavimentazióne *s.f.* **1** L'operazione di pavimentare **2** Pavimento, spec. come lastricato o manto d'asfalto di strade, piazze e cortili: *rifare la p.*

paviménto *s.m.* Rivestimento di vario materiale che ricopre il suolo spec. di ambienti di edifici e mezzi di trasporto.

pavóne *s.m.* **1** Uccello originario dell'India; il maschio ha una coda a strascico di lunghe e magnifiche penne che può alzare e aprire a ventaglio (la *ruota del p.*) **2** ❖ Persona vanitosa.

pavoneggiàrsi *v.pr.* Atteggiarsi in modo vanitoso e troppo compiaciuto di se stessi, mettersi in mostra.

pazientàre *v.intr.* [aus. *avere*] Avere pazienza, attendere con pazienza.

paziente *agg.* **1** Dotato di pazienza **2** Che richiede o rivela pazienza, costanza: *p. indagini* ♦ *s.m.f.* Persona in cura da un medico; persona affetta da una malattia.

pazienza *s.f.* Capacità di sopportare serenamente tutto ciò che causa o può causare disagio, fastidio, dolore o irritazione ◇ Costanza, diligenza, calma, precisione richieste da determinati lavori e attività: *il ricamo richiede grande p.*

pazzésco *agg.* **1** Da pazzi: *discorsi p.* ◇ Assurdo, irragionevole, esagerato:

spese p. **2** ✧ Straordinario, enorme, incredibile: *ha una fortuna p.*

pazzia *s.f.* **1** Malattia mentale ☉ follia **2** Azione o cosa irragionevole, sconsiderata o stravagante: *non fare pazzie!*

pazzo *agg. e s.m.* **1** Malato di mente ☉ folle, matto **2** Che, chi è fuori di sé o si comporta in modo insensato, sconsiderato: *è p. di gioia* | *Essere p. di qlcu.* = esserne molto innamorato | *Andare p. per qlco.* = esserne molto appassionato ♦ *agg.* Degno di un pazzo, da pazzi ☉ sconsiderato, eccessivo: *spese p.*

pècca *s.f.* Difetto, vizio.

peccàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Commettere un peccato, dei peccati: *p. di superbia* **2** Sbagliare, spec. eccedendo in qlco.: *p. per troppa bontà*; *p. di severità*.

peccàto *s.m.* **1** Nel cristianesimo, ogni violazione volontaria della legge divina **2** ✧ Cosa spiacevole, deplorabile, che rincresce: *è un p. sprecare il pane*.

peccatóre *agg. e s.m.* Che, chi commette o ha commesso dei peccati.

péce *s.f.* Sostanza nera, vischiosa, ricavata dal catrame, usata spec. per asfaltare strade e impermeabilizzare tetti e terrazze.

pècora *s.f.* **1** Mammifero della famiglia degli ovini, allevato per il latte, la carne, la pelle e la lana **2** ✧ Persona debole, che si lascia sottomettere: *siete un branco di p.!* ♦ Persona paurosa, codarda.

pecorino *s.m.* Formaggio prodotto con latte di pecora: *p. sardo, toscano*.

peculiàre *agg.* Proprio, particolare, caratteristico, specifico: *qualità p.*

pedàggio *s.m.* Tassa che si paga per transitare su un'autostrada.

pedagogia *s.f.* Scienza che studia i metodi e i problemi relativi all'educazione dei giovani.

pedalàre *v.intr.* [aus. *avere*] Muovere i pedali della bicicletta: *p. in fretta* ♦ Andare in bicicletta.

pedalàta *s.f.* Ogni singolo colpo dato ai pedali di una bicicletta.

pedàle *s.m.* Qualsiasi organo che in un meccanismo è azionato dal piede; può avere la funzione di trasmettere a un veicolo il movimento o dei comandi; in alcuni strumenti musicali serve ad ottenere determinati suoni ed effetti.

pedàna *s.f.* **1** Struttura su cui si appoggiano i piedi, generalmente costituita da un ripiano di legno più o meno sopraelevato **2** Nello sport, spazio di terra battuta in cui si svolgono le gare di salto e da cui si effettuano i lanci ♦

Ripiano su cui avvengono gli incontri di scherma.

pedànte *agg.* Che mostra ed esige dagli altri un'osservanza eccessivamente rigorosa e meticolosa delle regole e della precisione formale ⑤ pignolo.

pedàta *s.f.* **1** Colpo dato col piede ⑤ calcio **2** Impronta del piede.

pedèstre *agg.* Scadente, banale.

pediàtra *s.m.f.* Medico specialista nel curare le malattie dei bambini.

pedilùvio *s.m.* Bagno prolungato ai piedi, a scopo curativo o riposante.

pedìna *s.f.* **1** Ciascuno dei dischetti con cui si gioca a dama **2** ♣ Persona che ha un ruolo subordinato, che è solo uno strumento della volontà altrui.

pedinàre *v.tr.* Seguire qlcu. senza farsi accorgere per spiare ogni mossa.

pedonàle *agg.* Dei pedoni: *traffico p.* ◇ Riservato ai pedoni: *passaggio p.*

pedóne *s.m.* **1** Chi va, si sposta a piedi **2** Nel gioco degli scacchi, ciascuno degli otto pezzi di minor valore a disposizione di ogni giocatore.

pèggio *avv.* [compar. di *male*] In modo peggiore: *va di male in p.* ◇ *agg.invar.* **1** Peggiore **2** Meno preferibile: *mi sembra p. non dirglielo* ◇ *s.m.invar.* La cosa peggiore, più sfavorevole: *il p. che può capitare* ◇ *s.f.* *Avere la p.* = essere battuto.

peggioraménto *s.m.* Cambiamento in peggio: *si prevede un rapido p. del tempo.*

peggioràre *v.tr.* Rendere peggiore ⑤ aggravare: *p. la situazione* ◇ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Diventare peggiore: *il tempo sta peggiorando* ◇ Aggravarsi: *nella notte il malato è peggiorato.*

peggiorativo *s.m.* In grammatica, aggettivo o sostantivo alterato in senso negativo o spregiativo da suffissi come *-accio*, *-ume*, *-aglia*, *-astro*.

peggióre *agg.* [compar. di *cattivo*] Più cattivo; inferiore per qualità, capacità, condizione, pregio, valore e sim. ◇ Meno soddisfacente, meno vantaggioso: *nel p. dei casi* ◇ *s.m.f.* La persona più cattiva o che si dimostra in qlco. la meno capace: *nella gara è risultato tra i p.*

pégno *s.m.* **1** Garanzia della restituzione di un prestito, costituita da uno o più oggetti che il debitore consegna al creditore ◇ L'oggetto stesso dato a garanzia: *restituire il p.* **2** ♣ Testimonianza, garanzia morale: *ho dato in p. la mia parola.*

pelàme *s.m.* L'insieme dei peli che rivestono un animale ⑤ mantello.

pelandróne *s.m.* Persona pigra e oziosa ⑤ scansafatiche, fannullone.

pelàre *v.tr.* **1** Togliere i peli, le penne o anche la pelle a un animale morto ◇

Sbucciare: *p. le patate* **2** ✧ Portare via, far perdere un mucchio di soldi; far spendere cifre esagerate: *al casinò lo hanno pelato; in quel ristorante ti pelano.*

pelàto *agg.* Senza capelli, calvo: *testa p.* ◇ Sbucciato | (*Pomodori*) *p.* = pomodori interi senza buccia conservati in scatola.

pellàme *s.m.* Pelli conciate.

pèlle *s.f.* **1** Rivestimento esterno del corpo umano ⑤ *cute* **2** ✧ Vita: *salvare la p.* **3** Rivestimento esterno del corpo di molti animali: *p. di pollo* ◇ Pelle di animali conciata: *borsa di p.* **4** Buccia.

pellegrinàggio *s.m.* Viaggio di devozione per recarsi in un luogo considerato sacro: *fare un p. a Lourdes, alla Mecca.*

pellegrìno *s.m.* Chi compie un pellegrinaggio.

pelleróssa o **pelliróssa** *s.m.f.* Indigeno dell'America del Nord.

pellicàno *s.m.* Grosso uccello tropicale che si nutre di pesci; ha un lungo becco che nella parte inferiore forma una sacca in cui viene immagazzinato il cibo.

pelliccia *s.f.* **1** Il mantello degli animali dal pelo lungo e fitto: *la p. dell'orso* **2** Pelle di animale conciata in modo che conservi il suo pelo morbido e lucente; indumento confezionato con tali pelli.

pellicola *s.f.* **1** Strato superficiale molto sottile, che riveste o protegge **2** Nastro di celluloido rivestito di un sottile strato di materiale sensibile alla luce, su cui si registrano le immagini nelle riprese fotografiche e cinematografiche ◇ Film.

pélo *s.m.* **1** Ognuno dei sottili filamenti che crescono più o meno numerosi sulla pelle dell'uomo e dei mammiferi ◇ Peluria, pelame: *radersi contro p.; un cane dal p. chiaro* ◇ Pelliccia ◇ Peluria di un tessuto di lana: *il p. del cappotto* **2** ✧ La superficie di un liquido: *a p. d'acqua.*

pelóso *agg.* Coperto di peli, che ha molti peli: *gambe p.; foglia p.*

pelùria *s.f.* Insieme di peli sottili e morbidi: *p. sulle guance* ◇ Insieme di piume piccole e morbide: *la p. dei pulcini.*

péna *s.f.* **1** Punizione prevista dalla legge nei confronti di chi ha commesso un reato ◇ Nella religione cattolica, il castigo inflitto all'anima dei peccatori dopo la morte: *la p. dell'inferno* **2** Sofferenza fisica o morale: *p. d'amore* ◇ Angoscia, pietà per le sofferenze altrui: *provo p. per lui* ◇ Valere la *p.* = meritare, essere utile ◇ *A mala p.* = con difficoltà, a stento.

penàle *agg.* Che consiste in una pena: *sanzioni p.* ◇ Che riguarda reati che

prevedono una pena giudiziaria: *codice p.* ♦ *s.f.* Somma che deve pagare chi non rispetti le clausole di un contratto.

penalità *s.f.* Nello sport, punizione inflitta a un concorrente o a una squadra che ha commesso un'irregolarità nel corso di una gara.

penalizzàre *v.tr.* Nello sport, punire infliggendo una penalità ♦ ❖ Danneggiare, sfavorire.

penàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Patire, soffrire, tribolare **2** Faticare molto per raggiungere uno scopo: *p. per convincere qlcu.*

pendènza *s.f.* Inclinazione di qlco. rispetto all'asse verticale o al piano orizzontale: *un tetto, una strada in forte p.*

pèndere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Essere appeso, sostenuto da qlco. in alto ♦ ❖ Incombere: *un pericolo pende su di lui* **2** Essere inclinato: *il quadro pende a destra.*

pendìce *s.f.* Zona di terreno in pendio.

pendìo *s.m.* Pendenza: *strada in p.* ♦ Terreno in pendenza: *scendere per un p.*

pèndola *s.f.* Orologio a pendolo.

pendolàre *agg.* **1** Del pendolo **2** Detto di chi deve compiere ogni giorno un viaggio dalla propria abitazione al luogo di lavoro o di studio: *lavoratori, studenti p.*

pèndolo *s.m.* Peso che per effetto della forza di gravità oscilla avanti e indietro appeso a un punto fisso | *Orologio a p.* = orologio il cui movimento è regolato dalle oscillazioni di un pendolo.

pène *s.m.* Organo esterno dell'apparato genitale e urinario maschile.

penetrànte *agg.* Intenso, acuto: *odore p.* ♦ ❖ Che sa vedere, cogliere nel profondo ☹ acuto, profondo: *un'analisi p.*

penetràre *v.intr.* [aus. *essere*] Entrare dentro, introdursi (anche ❖): *il chiodo penetrò nel muro; un dubbio penetrò nel suo animo* ♦ *v.tr.* **1** Trapassare: *gelo che penetra le ossa* **2** ❖ Arrivare a conoscere, a comprendere: *p. i misteri della natura.*

penicillina *s.f.* Antibiotico estratto da una particolare muffa.

peninsulàre *agg.* Costituito da una penisola; proprio di una penisola: *clima p.*

penìsola *s.f.* Territorio che si protende nel mare ed è interamente circondato dalle acque tranne che dalla parte che lo unisce al continente: *p. italiana, iberica.*

penitènza *s.f.* **1** Ogni privazione o punizione materiale o spirituale a cui ci si sottomette volontariamente per riparare al male commesso **2** Punizione, castigo ◇ Piccola pena che si impone per scherzo a chi perde in un gioco.

penitenziàrio *s.m.* Carcere.

pénna *s.f.* **1** Ciascuno degli elementi che rivestono il corpo degli uccelli mantenendone il calore e in partic. quelli più lunghi che ricoprono le ali e la coda e servono per il volo **2** Strumento per scrivere a mano che utilizzi l'inchiostro.

pennàcchio *s.m.* Ciuffo di penne usato come ornamento, spec. del cappello.

pennellàta *s.f.* Passata, tratto, colpo di pennello: *diede le ultime p. al quadro.*

pennèllo *s.m.* Attrezzo costituito da un mazzetto di peli fissati all'estremità di un manico, usato per dipingere, verniciare, spalmare sostanze liquide o pastose.

pennìno *s.m.* Piccola lamina metallica terminante a punta che si innesta nella penna da scrivere.

pennóne *s.m.* **1** Asta verticale che sostiene una bandiera **2** Nei velieri, ciascuna delle aste orizzontali disposte a croce sugli alberi per sostenere le vele quadre.

penómbra *s.f.* Condizione di semioscurità intermedia tra la luce e l'ombra.

penóso *agg.* **1** Che procura pena, sofferenza, fatica, disagio: *un viaggio p.* **2** Che suscita pena, compassione: *una p. situazione familiare* ◇ Tanto negativo da far pena: *ha fatto una figura p.*

pensàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Formare delle idee nella mente ◇ Riflettere, meditare: *è meglio p. prima di agire* **2** Rivolgere la mente a qlcu. o a qlco.: *p. al passato* ◇ Considerare qlco., rifletterci sopra: *ci dovevi p. prima* ◇ Immaginare: *pensa a come ci divertiremmo!* **3** Provvedere: *ci pensi tu ad avvisarlo?* ◇ Badare: *pensa ai fatti tuoi!* ◇ Preoccuparsi: *non starci a p., tutto andrà bene* ◇ *v.tr.* **1** Esaminare qlco. con il pensiero: *che cosa stai pensando?* ◇ Considerare, meditare: *pensa quel che potrebbe succedere* ◇ Immaginare, figurarsi: *chi poteva p. una cosa così?* **2** Ritenere, credere: *penso che tu abbia ragione* ◇ Avere una data opinione: *che ne pensi di quel libro?* **3** Avere in programma; prevedere: *penso di partire domani.*

pensàta *s.f.* Idea, trovata.

pensièro *s.m.* **1** La facoltà e l'attività del pensare ◇ Mente: *concentrare il p.*

su qlco. **2** Ciò che si pensa ☉ idea, opinione **3** Ansia, preoccupazione: *ero in p. per te* **4** Espressione di affetto, di attenzione: *è stato un p. gentile avvisarmi.*

pensieróso *agg.* Pieno di pensieri, assorto nei propri pensieri.

pènsile *agg.* *Mobile p.* = sollevato da terra e appeso al muro | *Giardino p.* = posto sopra a una terrazza ♦ *s.m.* Mobile pensile: *cambiare un p. della cucina.*

pensilina *s.f.* Tettoia per riparare dalla pioggia e dal sole persone che attendono all'aperto: *la p. della stazione.*

pensionàto *s.m.* **1** Chi riceve una pensione **2** Istituto che ospita a pagamento date categorie di persone: *p. per studenti.*

pensióne *s.f.* **1** Somma periodica che spetta a chi smette di lavorare per limiti di età o perché è rimasto invalido ♦ La condizione di chi ha smesso di lavorare e riceve una pensione: *è in p. da tre anni* **2** Fornitura di vitto e alloggio a pagamento; la somma che si paga per tale fornitura ♦ Albergo, locanda che fornisce vitto e alloggio a un prezzo concordato, spec. per periodi di una certa durata.

pensóso *agg.* Assorto in pensieri, riflessioni, meditazioni: *aveva un'aria p.*

pentàgono *s.m.* Poligono con cinque lati.

pentagràmma *s.m.* L'insieme delle cinque righe orizzontali parallele e degli spazi che le separano, su cui si scrivono i segni delle note musicali e delle pause.

pentiménto *s.m.* **1** Dolore e rimorso per il male commesso **2** Rammarico, rimpianto; cambiamento d'opinione.

pentìrsi *v.pr.* **1** Provare rimorso, senso di colpa per come si è agito **2** Rammaricarsi delle proprie scelte e decisioni: *p. di un acquisto* ♦ Cambiare idea.

péntola *s.f.* Recipiente con due manici e coperchio, usato per cuocere cibi.

pentolàme *s.m.* L'insieme delle pentole e degli altri recipienti da fuoco per cucina.

penùltimo *agg. e s.m.* Che, chi in una serie, una lista e sim. occupa il posto che precede immediatamente l'ultimo.

penùria *s.f.* Insufficienza, scarsità.

penzolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Stare appeso, pendere dall'alto, spec. oscillando.

pepàto *agg.* **1** Condito con pepe **2** ✚ Pungente, mordace: *una risposta p.*

pépe *s.m.* Pianta rampicante tropicale ◇ La spezie dal sapore piccante ricavata dalle bacche di tale pianta: *condire con p.*

peperoncino *s.m.* Varietà di peperone i cui frutti, piccoli, sottili e molto piccanti sono usati come condimento.

peperóne *s.m.* Pianta erbacea coltivata per i frutti dal sapore dolciastro e più o meno piccante ◇ Il frutto di tale pianta.

pér *prep.* **1** Attraverso (anche ✚): *uscire per la porta; che ti passa per la testa?* ◇ In direzione di: *il treno per Milano* ◇ ✚ Verso (indica inclinazione): *passione per lo sport* ◇ In: *sedersi per terra* **2** Per la durata di: *lavorò per un anno* ◇ Indica un termine temporale, una scadenza: *sarà pronto per domani* **3** Per mezzo di: *spedire per posta* **4** A causa di: *gridare per il dolore* **5** Indica il fine o lo scopo: *lottare per la pace* ◇ Destinato a: *libri per ragazzi* **6** Indica vantaggio o svantaggio: *sacrificarsi per i figli; clima nocivo per la salute* **7** Indica il modo, la maniera: *pagare per contanti; tenersi per mano* **8** Riguardo a, limitatamente a: *per questa volta ti perdono* ◇ Dal punto di vista di, secondo: *per me hai torto* **9** Al prezzo di: *comprare per pochi soldi* **10** Come: *la prese per moglie* **11** Indica una misura, un'estensione: *per tre chilometri* **12** Indica scambio, sostituzione: *lo prese per un altro* **13** Indica distribuzione, ripartizione: *in fila per tre; giorno per giorno* ◇ Indica la percentuale: *venti per cento* **14** *Stare per* = essere sul punto di.

péra *s.f.* Il frutto del pero.

peràltro *avv.* Del resto, d'altra parte.

perbène *agg.invar.* Onesto, ammodo: *persona p.* ♦ *avv.* Con cura, come si deve: *mi piace fare le cose p.*

percentuàle *agg.* Calcolato in rapporto a cento: *aumento p.* ♦ *s.f.* Quantità numerica calcolata in rapporto a cento.

percepìre *v.tr.* **1**Cogliere qlco. per mezzo dei sensi o dell'intuito (S) sentire, avvertire: *p. un suono, un pericolo* **2** Ricevere, riscuotere: *p. lo stipendio.*

percezióne *s.f.* Sensazione, intuizione.

perché *avv.* Per quale ragione: *p. non parli?* ♦ *cong.* **1** Poiché: *non vengo p. sono stanco* **2** Affinché: *te lo dico p. tu lo sappia* ♦ *pron.rel.* Per cui: *non c'è ragione p. faccia così* ♦ *s.m.invar.* Motivo, causa, scopo: *l'ha fatto senza un p.*

perciò *cong.* Per questo motivo, di conseguenza: *è stanco, p. non verrà.*

percórrere *v.tr.* **1** Compiere un dato tragitto: *p. un chilometro a piedi* **2** Attraversare uno spazio in tutta la sua lunghezza o estensione: *p. una regione*

in moto.

percórso *s.m.* Tratto che si percorre ⑤ tragitto, itinerario ◇ Tempo impiegato per compiere un dato tragitto: *un p. di tre ore.*

percòssa *s.f.* Colpo violento dato a qlcu. con le mani, con i piedi o con qualche oggetto, allo scopo di fargli del male.

percuòtere *v.tr.* Colpire con violenza ⑤ picchiare.

percussióne *s.f.* Colpo di un oggetto contro un altro | *Strumenti musicali a p.* = quelli che suonano percuotendoli.

pèrdere *v.tr.* **1** Non avere più, restare privo di qlco. o qlcu.: *p. la vista; p. i genitori* ◇ Smarrire: *p. le chiavi* ◇ Lasciarsi sfuggire: *p. il treno, l'occasione*

2 Lasciar uscire (liquidi o gas): *p. sangue* **3** Sprecare, sciupare: *non ho tempo da p.* **4** Venire vinto, avere la peggio: *p. la guerra, una scommessa* **5**

Rimetterci: *p. nel cambio* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Diminuire: *p. di valore* ◆

perdersi *v.pr.* **1** Smarrirsi: *p. nel bosco* ◇ Sprecare il proprio tempo: *p. in chiacchiere* **2** Dileguarsi, svanire: *l'eco si perse nella valle.*

pèrdita *s.f.* **1** Il fatto di perdere, di aver perso qlco.: *p. della vista* ◇ Morte: *piangere la p. di un amico* **2** Danno in vite umane: *infliggere al nemico forti p.* ◇ Il perdere denaro: *p. al gioco* **3** Fuoriuscita anormale di liquidi o gas: *p. d'acqua.*

pèrdita *s.f.* **1** Il fatto di perdere, di aver perso qlco.: *p. della vista* ◇ Morte: *piangere la p. di un amico* **2** Danno in vite umane: *infliggere al nemico forti p.* ◇ Il perdere denaro: *p. al gioco* **3** Fuoriuscita anormale di liquidi o gas: *p. d'acqua.*

perdonàre *v.tr.* **1** Rinunciare a punire qlcu. di una sua colpa; abbandonare ogni risentimento e proposito di vendetta nei suoi confronti **2** Scusare: *perdoni se la disturbo* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Concedere il perdono: *gli ho perdonato.*

perdonàre *v.tr.* **1** Rinunciare a punire qlcu. di una sua colpa; abbandonare ogni risentimento e proposito di vendetta nei suoi confronti **2** Scusare: *perdoni se la disturbo* ◆ *v.intr.* [aus. avere] Concedere il perdono: *gli ho perdonato.*

perdóno *s.m.* **1** Generosa rinuncia a punire, a vendicarsi di chi ha commesso una colpa **2** Scusa (in frasi di cortesia).

perduràre *v.intr.* [aus. avere] Durare ancora ⑤ continuare, persistere.

perdùto *agg.* **1** Che non si ha più perché smarrito, scomparso, morto **2** Spacciato, senza via di scampo: *ormai siamo p.*

peregrinàre *v.intr.* [aus. avere] Andare vagando di luogo in luogo ⑤ errare.

perènne *agg.* Destinato a durare eternamente ◇ Continuo, ininterrotto.

perentòrio *agg.* **1** Che non ammette discussioni, repliche: *ordine p.* **2** Che non ammette ritardi: *termine p.*

perfètto *agg.* **1** Completo, totale: *silenzio p.* **2** Privo di qualsiasi difetto ⑤ eccellente: *un lavoro, un marito p.*

perfezionàre *v.tr.* Rendere perfetto o migliore: *p. una macchina* ♦
perfezionarsi *v.pr.* Giungere a un alto livello di qualità, di completezza ⑤
migliorarsi.

perfezióne *s.f.* Assenza di qualsiasi difetto o lacuna: *la p. di un'opera.*

perfidia *s.f.* Malvagità subdola e crudele ♦ Azione perfida, crudele.

pèrfido *agg.* Malvagio, subdolo, crudele e sleale: *un p. tiranno; un p. inganno.*

perfino o **persìno** *avv.* Addirittura, finanche ♦ Anche solo.

perforàre *v.tr.* Bucare, forare da parte a parte ♦ Forare in profondità: *p. il terreno.*

pèrgola *s.f.* Struttura di sostegno per viti o altre piante rampicanti.

pergolàto *s.m.* Lunga pergola, insieme di pergole: *pranzare all'ombra di un p.*

pericolànte *agg.* Che minaccia di crollare: *un edificio p.*

perìcolo *s.m.* Situazione, circostanza da cui può derivare un danno; grave rischio.

pericolóso *agg.* Che comporta dei pericoli ⑤ rischioso ♦ Che può recare danno, fare del male: *è un uomo p.*

periferia *s.f.* Parte, zona esterna (spec. di una città): *abitare in p.*

perifèrico *agg.* Della periferia, situato nella periferia: *quartiere p.*

perìfrasi *s.f.* Giro di parole che si usa per evitare di dire direttamente qlco. o per chiarire in modo più semplice parole e concetti difficili.

perìmetro *s.m.* La somma dei lati di un poligono ♦ Linea di contorno.

periòdico *agg.* Che avviene o appare a intervalli di tempo più o meno regolari: *venti p.* ♦ *s.m.* Pubblicazione che esce a intervalli regolari di tempo: *p. illustrati.*

perìodo *s.m.* **1** Spazio di tempo determinato da particolari caratteristiche e avvenimenti: *p. di crisi; il p. della guerra* **2** Insieme di due o più frasi che formano un'unità logica con senso compiuto.

peripezia *s.f.* (spec. al *pl.*) Serie di vicende piene di imprevisti e avversità.

perìre *v.intr.* [aus. *essere*] Morire di morte non naturale: *p. in un naufragio.*

periscòpio *s.m.* Strumento ottico che permette di osservare lo spazio tutt'intorno da una posizione in cui non è possibile la visione diretta.

perìto *s.m.* **1** Esperto a cui si dà l'incarico di compiere esami e di esprimere un parere su determinate questioni **2** Diplomato in un istituto tecnico: *p.*

chimico.

perizia *s.f.* **1** Particolare capacità e abilità: *dipingere con p.* **2** Giudizio formulato da un esperto riguardo a fatti, cose o persone che è stato incaricato di esaminare: *p. psichiatrica.*

pèrla *s.f.* **1** Piccola sfera lucente che alcuni tipi di ostriche producono intorno a un corpo estraneo penetrato all'interno della conchiglia **2** ✧ Persona di grandi doti.

perlina *s.f.* Sferetta di vetro o altro materiale lavorata a forma di perla e forata, usata per ornare abiti e confezionare collane e braccialetti.

perloméno *avv.* A dir poco: *costerà p. un milione* ◇ Almeno: *p. rispondi.*

perlopiù *avv.* Di solito, generalmente.

perlustràre *v.tr.* Percorrere per intero una zona ispezionandola attentamente.

perlustrazióne *s.f.* Giro d'ispezione.

permalóso *agg. e s.m.* Che, chi è facile a offendersi ⑤ suscettibile: *come sei p.!*

permanènte *agg.* Che dura, che resta continuamente: *divieto p. di sosta.*

permanènzà *s.f.* Soggiorno in un luogo.

permanére *v.intr.* Persistere, perdurare: *permarrà il brutto tempo* ◇ Continuare a essere in un certo modo: *le sue condizioni permangono gravi.*

permeàbile *agg.* Che si lascia attraversare da liquidi o gas: *terreno p.*

permeàre *v.tr.* Passare attraverso un corpo impregnandolo.

perméssò *s.m.* Autorizzazione a fare qlco. ◇ Licenza che autorizza militari e impiegati ad assentarsi per un breve periodo: *un soldato in p.*

perméttere *v.tr.* **1** Dare il permesso ⑤ autorizzare: *p. una manifestazione* ◇ Dare la possibilità; consentire, tollerare che avvenga qlco.: *il maltempo non ci permise di uscire* **2** *Permettersi* = concedersi (*p. una spesa*); prendersi la libertà, osare: *come ti permetti di parlarmi così?*

pèrmuta *s.f.* Scambio di beni, di oggetti.

permutàre *v.tr.* Fare una permuta ⑤ scambiare, barattare.

pernàcchia *s.f.* Rumore volgare fatto con le labbra in segno di derisione e di disprezzo.

pernicióso *agg.* Che è causa di gravissimi danni: *un errore p.; decisione p.*

pèrno *s.m.* **1** Elemento intorno a cui ruota una delle parti di un meccanismo: *p. della ruota* **2** ✧ Elemento centrale, sostegno principale: *il p. del discorso.*

pernottàre *v.intr.* [aus. *avere*] Passare la notte fuori di casa: *p. in albergo.*

péro *s.m.* Albero che produce le pere.

però *cong.* Ma ♦ Tuttavia, nondimeno.

peróne *s.m.* Osso esterno della gamba, parallelo alla tibia.

perpendicolàre *agg.* Detto di elementi che intersecandosi formano un angolo retto: *rette p.; la parete è p. al suolo.*

perpetràre *v.tr.* Commettere una azione disonesta, un crimine, un delitto.

perpètuo *agg.* Che dura per sempre ⑤ eterno ♦ Continuo, ininterrotto: *moto p.*

perplessità *s.f.* Il fatto di essere perplesso ⑤ incertezza, titubanza.

perplèssso *agg.* Incerto, dubbioso, titubante: *la sua proposta mi lascia p.*

perquisìre *v.tr.* Sottoporre a perquisizione: *p. una casa, una persona.*

perquisizióne *s.f.* Ricerca di indizi e prove riguardanti un reato, condotta frugando in un luogo o su una persona.

persecuzióne *s.f.* Azione sistematica di oppressione e violenza contro persone o determinati gruppi: *p. religiose, razziali.*

perseguìre *v.tr.* Cercare di raggiungere, di realizzare qlco.: *p. uno scopo.*

perseguitàre *v.tr.* **1** Sottoporre a persecuzione qlcu. **2** ✧ Tormentare, molestare in continuazione.

perseverànte *agg.* Dotato di perseveranza: *è una ragazza p.*

perseveràntza *s.f.* Costanza, tenacia.

perseveràre *v.intr.* [aus. *avere*] Insistere, procedere con costanza e fermezza nei propri propositi, atteggiamenti e attività.

persiàna *s.f.* Imposta esterna alle finestre, formata da un telaio con infisse stecche orizzontali inclinate verso il basso.

persìno vedi **perfino**.

persistènte *agg.* Che dura a lungo e senza interruzione: *pioggia, febbre p.*

persistere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Insistere, perseverare ostinatamente: *p. nell'errore* **2** Continuare senza interruzione ⑤ permanere, perdurare: *il maltempo persiste.*

pèrso *agg.* Perduto, sprecato: *tempo p.*

persóna *s.f.* **1** Essere umano ⑤ individuo **2** Il corpo, il fisico: *aver cura della propria p.* **3** Categoria grammaticale che indica le variazioni del verbo e del pronome a seconda che ci si riferisca al soggetto che parla (*prima p.: io o noi*), a quello a cui è rivolto il discorso (*seconda p.: tu o voi*) o a quello di

cui si parla (*terza p.: egli o essi*).

personaggio *s.m.* **1** Persona importante: *i p. dello sport* **2** Ogni persona rappresentata in un'opera narrativa, teatrale, cinematografica o televisiva.

personale *agg.* **1** Relativo alla persona, proprio di una determinata persona

⑤ individuale, privato: *oggetti di uso p.* **2** *Pronomi p.* = quelli che indicano

le tre persone grammaticali ♦ *s.m.* **1** Figura fisica di una persona: *avere un bel p.* **2** L'insieme dei dipendenti di un'azienda, di un ufficio, di un servizio e sim.

personalità *s.f.* **1** L'insieme delle caratteristiche psicologiche e intellettuali di un individuo **2** Persona che riveste un'alta carica o che ha molta fama, prestigio in un certo campo: *una p. della scienza.*

personalizzare *v.tr.* Adattare qlco. alle esigenze, ai gusti di una o più persone.

personificare *v.tr.* Essere il simbolo, la rappresentazione di qlco.

personificazione *s.f.* Rappresentazione in forma umana di cose o idee astratte: *una donna bendata è la p. della fortuna* ◇ Persona che è l'esempio vivente di una qualità o di un difetto: *è la p. dell'onestà.*

perspicace *agg.* Dotato di ingegno acuto, di intuito ☉ intelligente, sagace.

perspicacia *s.f.* Acutezza e prontezza di mente ☉ sagacia, acume: *agire con p.*

persuadere *v.tr.* Convincere: *lo persuase a partire* ◇ Piacere, ispirare fiducia: *la sua faccia non mi persuade* ♦ **persuadersi** *v.pr.* Convincersi ◇ Capacitarsi, credere: *non riesce a p. che sia finita così.*

persuasione *s.f.* **1** Opera di convinzione: *convincere con la p.* **2** Convinzione: *ho agito nella p. di far bene.*

persuasivo *agg.* Che riesce a persuadere ☉ convincente: *un ragionamento p.*

persuaso *agg.* Convinto.

pertanto *cong.* Perciò, quindi.

pertica *s.f.* Lungo bastone di legno ◇ Attrezzo da ginnastica costituito da un palo verticale di legno su cui ci si arrampica.

pertinente *agg.* Che riguarda direttamente qlco.: *domanda non p. al discorso.*

pertugio *s.m.* Stretta apertura ☉ fessura, buco: *la luce penetrava da un p.*

perturbare *v.tr.* Colpire, turbare, sconvolgere profondamente: *p. l'ordine pubblico* ♦ **perturbarsi** *v.pr.* **1** Detto del tempo, peggiorare **2** Detto di persona, turbarsi, agitarsi, perdere la serenità.

perturbazione *s.f.* Turbamento, sconvolgimento ◇ Ondata di maltempo.

pervenire *v.intr.* [aus. essere] Giungere, arrivare (anche ✚): *p. a un accordo.*

perversione *s.f.* Tendenza, comportamento anormale, spec. in campo sessuale.

perverso *agg.* Che ha o denota una profonda inclinazione al male ☉

malvagio.

pervicàcia *s.f.* Accanita ostinazione.

pésa *s.f.* **1** Pesatura **2** Apparecchio per pesare carichi pesanti e voluminosi.

pesànte *agg.* **1** Che ha un peso notevole, superiore alla media: *un mobile p.* **2** Che richiede notevole fatica e resistenza fisica: *lavoro p.* ◇ ✚ Grande, grave: *danno p.* **3** Che dà una sensazione di pesantezza: *sentirsi lo stomaco p.* | *Aria p.* = afosa, soffocante ◇ ✚ Noioso, fastidioso: *romanzo, persona p.* **4** ✚ Privo di agilità: *corporatura p.; andatura, passo p.*

pesantézza *s.f.* L'essere pesante ◇ Sensazione di peso e oppressione: *p. di testa.*

pesàre *v.tr.* **1** Stabilire, misurare il peso di qlco. o qlcu. **2** ✚ Valutare: *p. il pro e il contro* ◇ *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] **1** Avere un dato peso: *p. cento chili* ◇ Essere pesante: *questa valigia pesa* **2** Risultare gravoso e spiacevole: *p. sulla coscienza* ◇ ✚ Incombere: *una minaccia pesa su di lui* **3** ✚ Avere un'influenza, un'importanza notevole: *p. sul futuro* ◆ **pesarsi** *v.pr.* Misurare il proprio peso.

pesatùra *s.f.* L'operazione di pesare.

pèsca¹ *s.f.* Il frutto del pesco.

pésca² *s.f.* L'attività di pescare: *andare a p.* ◇ Quantità di pesce o altro che si è pescato: *fare una p. abbondante, scarsa.*

pescàre *v.tr.* **1** Prendere pesci o altri animali acquatici usando vari strumenti ◇ Recuperare qlco. che si trova nell'acqua **2** ✚ Scegliere, tirare su a caso: *p. una carta* **3** ✚ Trovare, reperire: *p. l'uomo adatto* ◇ Sorprendere: *p. qlcu. a rubare.*

pescatóre *s.m.* Chi si dedica alla pesca per mestiere o per svago.

pésce *s.m.* **1** Ogni animale acquatico vertebrato che respira con le branchie ed è provvisto di pinne per nuotare ◇ Carne di pesce, come alimento **2** *Pesci* = costellazione e segno dello zodiaco.

pescecàne *s.m.* Squalo

pescheréccio *s.m.* Grossa imbarcazione attrezzata per la pesca.

pescherìa *s.f.* Negozio in cui si vende pesce.

pescivéndolo *s.m.* Venditore di pesce.

pèsco *s.m.* Albero con fiori rosei che produce frutti dolci e sugosi.

pescóso *agg.* Ricco di pesci: *mare p.*

pésco *s.m.* **1** Forza che un corpo esercita verso il centro della Terra per

effetto della gravità ◇ Misura del peso: *il grammo è l'unità di p.* ◇ Oggetto pesante; carico: *trasportare dei p.* **2** Oggetto metallico, corrispondente a un'unità di peso, usato per pesare: *i p. della bilancia* **3** Attrezzo metallico di forma sferica che viene lanciato dagli atleti nelle gare di *lancio del p.* **4** Nel pugilato e nella lotta, ciascuna delle categorie in cui sono suddivisi gli atleti a seconda del loro peso corporeo **5** ✧ Ciò che pesa fisicamente o moralmente su una persona ⑤ fatica, affanno, responsabilità, preoccupazione: *sentire il p. degli anni; p. sulla coscienza* **6** ✧ Importanza, valore: *dare p. alle chiacchiere.*

pessimismo *s.m.* Tendenza a cogliere soprattutto gli aspetti negativi della realtà ◇ Atteggiamento di sfiducia, di previsione negativa riguardo a qlco.

pessimista *agg. e s.m.f.* Che, chi è incline al pessimismo ◇ Che, chi prevede in senso negativo l'esito di qlco.

pèssimo *agg.* [superl. di *cattivo*] Molto cattivo; di qualità molto scadente ◇ Molto brutto: *un p. film.*

pestaggio *s.m.* Serie violenta di percosse ◇ Rissa.

pestare *v.tr.* **1** Schiacciare con i piedi ⑤ calpestare **2** Battere qlco. con un arnese per ridurlo in poltiglia o in polvere: *p. il pepe* **3** Picchiare: *p. a sangue.*

pèste *s.f.* **1** Malattia infettiva contagiosa, spesso mortale **2** ✧ Persona molto vivace e turbolenta: *quel bimbo è una p.!*

pestello *s.m.* Arnese per pestare nel mortaio.

pesticida *s.m.* Prodotto chimico usato per distruggere insetti e altri animali nocivi alle colture agricole.

pestifero *agg.* Che ha un odore nauseabondo ◇ Insopportabile, molto molesto e fastidioso: *un bambino p.*

pestilenza *s.f.* **1** Epidemia di peste o di altra grave malattia infettiva **2** ✧ Puzzo insopportabile ⑤ fetore.

pésto *agg.* Livido, ammaccato, gonfio: *occhio p.* | ✧ Buio *p.* = molto fitto.

pètalo *s.m.* Ciascuna delle parti che formano la corolla di un fiore.

petardo *s.m.* Bombetta di carta che si fa esplodere in occasioni festive.

petizióne *s.f.* Richiesta scritta indirizzata ad autorità e organi pubblici.

péto *s.m.* Emissione di gas dell'intestino dall'ano.

petroliera *s.f.* Nave cisterna che trasporta petrolio e altri liquidi combustibili.

petrolifero *agg.* Che contiene, produce petrolio: *pozzi p.* ◇ Relativo

all'estrazione e alla lavorazione del petrolio.

petròlio *s.m.* Olio minerale, estratto dal sottosuolo, da cui si ricavano benzine, lubrificanti, catrame, materie plastiche, gomma, fibre sintetiche ecc.

pettegolézzo *s.m.* Chiacchiera indiscreta e maligna su fatti e comportamenti altrui: *non mi piacciono i p.*

pettégo *agg. e s.m.* Che, chi ha l'abitudine di fare pettegolezzi.

pettinàre *v.tr.* Ravviare, ordinare, acconciare i capelli con il pettine o con una spazzola ♦ **pettinarsi** *v.pr.* Sistemarsi i capelli con il pettine o con la spazzola.

pettinatùra *s.f.* Modo in cui si è pettinati; acconciatura dei capelli: *cambiare p.*

pèttine *s.m.* Arnese di materiale vario che si usa per ravviare e acconciare i capelli: *p. di osso, di metallo, di plastica.*

pètto *s.m.* **1** La parte anteriore del torace: *ferita al p.* ♦ Il seno, le mammelle della donna ♦ ❖ Animo, cuore: *nutrire in p. una passione* **2** Negli animali, la parte anteriore del corpo al di sotto del collo; il taglio di carne corrispondente **3** Parte di un indumento che copre il petto.

pettoràle *agg.* Del petto: *muscoli p.* ♦ *s.m.* Quadrato di stoffa, con impresso un numero, che i partecipanti a una gara portano sul petto o sulla schiena.

petulànte *agg.* Che discute, critica o fa richieste in modo fastidioso e arrogante.

pèzza *s.f.* Pezzo di tessuto, di stoffa ♦ Pezzetto di tessuto o altro materiale usato come rattoppo ☹ toppe ♦ Nei negozi di tessuti, rotolo di stoffa venduto a metro.

pezzènte *s.m.f.* Persona che vive in estrema miseria, per lo più mendicando ☹ straccione ♦ Spilorcio.

pèzzo *s.m.* **1** Quantità, parte più o meno grande di un materiale solido separata o staccata da un tutto ☹ porzione, frammento: *p. di ferro, di carne* **2** Ognuno degli elementi che costituiscono una macchina, un arnese o qualsiasi altro insieme unitario: *i p. del motore; costume a due p.* ♦ Ogni esemplare di una serie di oggetti dello stesso genere: *cambiare dieci euro con due p. da cinque* **3** In artiglieria, bocca da fuoco **4** Brano di un'opera musicale o letteraria ♦ Articolo di giornale o di periodico **5** Tratto di spazio o di tempo: *un p. di cielo* **6** ❖ *P. grosso* = persona molto influente e potente.

piacére¹ *v.intr.* [aus. *essere*] Risultare gradito, procurare soddisfazione: *ti piacerebbe venire?* ♦ Corrispondere ai gusti, ai desideri personali: *quella*

donna mi piace ◇ Garbare: *non mi piacciono i pettegolezzi*.

piacére² *s.m.* **1** Sensazione fisica o spirituale gradevole ⑤ godimento, soddisfazione ◇ Divertimento, svago: *viaggio di p.* ◇ Motivo di compiacimento, onore: *ho il p. di presentare...* **2** Favore, cortesia: *che ore sono, per p.?*

piàga *s.f.* **1** Lesione della pelle che si cicatrizza lentamente e con difficoltà **2** ❖ Grave male sociale ⑤ flagello: *la p. della corruzione, della droga*.

piagnistèò *s.m.* Pianto, lamento insistente e noioso: *basta con questi p.!*

piagnucolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Piangere in modo sommesso e lamentoso.

piàlla *s.f.* Utensile del falegname, usato per spianare, assottigliare e levigare il legno.

piallàre *v.tr.* Lavorare con la piàlla.

piàna *s.f.* Terreno pianeggiante, pianura.

pianeggiànte *agg.* Piano, senza dislivelli: *un tratto di strada p.*

pianeròttolo *s.m.* Ripiano tra una rampa e l'altra delle scale di un edificio.

pianéta *s.m.* Corpo celeste privo di luce propria che gira intorno al Sole o a un'altra stella.

piàngere *v.intr.* [aus. *avere*] Versare lacrime ⑤ lacrimare ◆ *v.tr.* **1** Versare lacrime: *p. lacrime amare* **2** Esprimere dolore per la perdita di qlcu.: *p. un amico* ◇ Dolersi, rammaricarsi di qlco.: *p. i propri errori*.

pianificàre *v.tr.* Organizzare, programmare secondo un piano: *p. la produzione, i propri viaggi*.

pianìsta *s.m.f.* Chi suona il pianoforte.

pianìstico *agg.* Di pianoforte, relativo al pianoforte: *concerto p.; tecnica p.*

piàno¹ *agg.* Privo di dislivelli, di sporgenze o rientranze ◇ *Figure p.* = in geometria, quelle che giacciono su un piano ◆ *avv.* **1** Adagio, lentamente: *andare p.* ◇ Con cautela **2** A bassa voce: *parla p.*

piàno² *s.m.* **1** Superficie piana di qlco.: *tavolo con p. di marmo* **2** Pianura: *scendere al p.* **3** Livello (spec. ❖): *mettere sullo stesso p.* ◇ ❖ Punto di vista: *conveniente sul p. economico* **4** Ciascuno degli ordini sovrapposti in cui è suddiviso in altezza un edificio **5** In una pittura o in un disegno in prospettiva, *primo p., secondo p., terzo p.* indicano le zone dell'immagine che appaiono più vicine o più distanti all'occhio di chi osserva.

piàno³ *s.m.* Programma che predispone i modi e i tempi in cui dovrà svolgersi un'attività e i mezzi necessari per attuarla: *p. di lavoro, di battaglia*

◇ Progetto, proposito: *che p. hai per il futuro?*

piàno⁴ *s.m.* Pianoforte.

pianofòrte *s.m.* Strumento musicale a corde con tastiera ◇ La tecnica del suonare questo strumento: *lezioni di p.*

pianòro *s.m.* Terreno pianeggiante situato a media altitudine in mezzo a delle alture.

piànta *s.f.* **1** Nome generico di tutti gli organismi vegetali **2** Parte inferiore del piede **3** Disegno che rappresenta in scala terreni, edifici o loro parti, zone o centri urbani.

piantagióne *s.f.* Estensione di terreno, per lo più vasta, su cui sono coltivate piante dello stesso tipo: *p. di caffè*.

piantàre *v.tr.* **1** Mettere nel terreno semi, germogli o giovani piantine perché si sviluppino in piante **2** Conficcare: *p. chiodi nel muro* **3** ✧ Abbandonare, lasciare all'improvviso: *p. la moglie, il lavoro* ◇ **piantarsi** *v.pr.* Conficcarsi.

pianterréno *s.m.* Il piano di un edificio a livello del suolo: *abita a p.*

piànto *s.m.* Il piangere; le lacrime.

pianùra *s.f.* Vasta regione pianeggiante.

piàstra *s.f.* Lastra di metallo o di altro materiale, per usi vari ◇ Nelle cucine, fornello elettrico a forma di disco.

piastrèlla *s.f.* Mattonella di cemento, ceramica, marmo o altro materiale, usata per ricoprire pavimenti e rivestire pareti.

piastrellàre *v.tr.* Rivestire di piastrelle.

piattafóрма *s.f.* **1** Tratto di terreno piano o spianato artificialmente ◇ Struttura piana, in genere elevata da terra, che serve come base d'appoggio per operazioni varie: *p. di lancio* **2** Parte adiacente alle portiere delle vetture tranviarie e ferroviarie **3** ✧ Programma di base su cui poggia un'azione politica: *p. elettorale*.

piàtto *agg.* **1** Che ha una superficie piana: *barca a fondo p.* ◇ *Angolo p.* = di 180° **2** ✧ Privo di originalità ☹ banale, scialbo, monotono: *discorso p.* ◇ *s.m.* **1** Recipiente quasi piano, per lo più rotondo, in cui si servono e si mangiano le vivande ◇ Il cibo contenuto in un piatto: *mangiare un p. di riso* **2** Vivanda: *p. tipici* ◇ Ciascuna delle portate di un pranzo: *primo, secondo p.* **3** Oggetto di forma piatta e rotonda: *il p. della bilancia* **4** Parte piatta di qlco.: *il p. della lama*.

piàzza *s.f.* **1** Spazio libero più o meno ampio, circondato da edifici,

all'interno di un centro abitato **2** Posto: *letto a una p.*

piazzafòrte *s.f.* Città, località fortificata.

piazzàle *s.m.* Piazza con almeno un lato libero da costruzioni e dal quale si gode una vista panoramica ◇ Ampio spazio destinato a particolari servizi.

piazzaménto *s.m.* Posto ottenuto in una classifica o graduatoria sportiva ◇ Negli sport a squadre, posizione che occupano sul campo i vari giocatori.

piazzàre *v.tr.* **1** Collocare, mettere in un dato luogo: *p. un semaforo a un incrocio* **2** *P. una merce* = venderla ♦ **piazzarsi** *v.pr.* **1** Collocarsi in un dato posto: *p. in prima fila* **2** Classificarsi in una gara.

piazzàto *agg.* **1** Detto di chi ha raggiunto una buona posizione economica e professionale **2** Nell'ippica, detto di cavallo che si classifica secondo o terzo in una corsa.

piazzìsta *s.m.f.* Rappresentante di una o più ditte incaricato di propagandare e vendere prodotti in una data zona (S) commesso viaggiatore.

piazzòla *s.f.* Slargo per la sosta dei veicoli ai lati della carreggiata di strade e autostrade.

picca *s.f.* **1** Lunga asta terminante con una punta di ferro, usata un tempo come arma della fanteria **2** *Picche* = uno dei quattro semi delle carte da gioco francesi.

piccànte *agg.* Di sapore forte e pungente.

picchettàggio *s.m.* Attività di sorveglianza che gruppi di lavoratori, in occasione di scioperi, svolgono davanti all'entrata dei luoghi di lavoro per scoraggiare o impedire l'ingresso di chi non aderisce.

picchétto *s.m.* **1** Paletto che si conficca nel terreno per vari usi **2** Reparto di militari incaricato di servizi di guardia, di ordine pubblico o di rappresentanza (*p. d'onore*) **3** Gruppo di scioperanti che fa un picchettaggio.

picchiàre *v.tr.* Battere con forza; urtare ◇ Prendere a botte (S) percuotere, pestare ♦ **picchiarsi** *v.pr.* Detto di due o più persone, prendersi a botte a vicenda.

picchiàta *s.f.* Discesa in velocità di un aeroplano con la prua molto inclinata.

picchierellàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Battere con colpi leggeri e fitti.

picchiettàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Picchiare, battere con colpi frequenti e leggeri: *la pioggia picchiettava sui vetri.*

picchio *s.m.* Uccello dal becco diritto, lungo e robusto con cui perfora la corteccia degli alberi per catturare gli insetti.

piccìno *agg.* Piccolo ◇ *s.m.* Bambino.

picciòlo *s.m.* Parte della foglia che la collega al ramo ◇ Gambo del frutto ⑤ peduncolo.

picco *s.m.* Cima di monte isolata, aguzza e dai fianchi molto ripidi | *A p.* = a piombo | *Colare a p.* = affondare.

piccolo *agg.* **1** Di dimensioni non grandi o inferiori a quanto è necessario ◇ Basso di statura ◇ Poco numeroso: *una p. folla* ◇ Poco intenso, non forte: *un p. rumore* ◇ Breve: *una p. sosta* ◇ Di poco conto, di modesta entità: *un p. errore* ◇ Scarso, esiguo: *un p. guadagno* **2** Di giovane età: *bambino p.* ♦ *s.m.* Bambino ◇ Cucciolo.

piccónè *s.m.* Attrezzo per scavare e demolire formato da un manico di legno su cui è infisso un ferro con un'estremità a punta e l'altra a taglio.

piccòzza *s.f.* Attrezzo per alpinismo a forma di piccolo piccone.

picnic *s.m.invar.* Colazione o merenda all'aperto durante una gita o una passeggiata.

pidòcchio *s.m.* **1** Insetto parassita dell'uomo, di cui succhia il sangue ◇ Nome di vari insetti parassiti di animali e piante **2** ✧ Persona spilorcia e gretta.

piède *s.m.* **1** La parte terminale delle gambe dell'uomo e delle zampe di vari animali **2** Base, sostegno di qlco.: *una città ai p. dei monti; tavolino a tre p.*

pedistàllo o **pedestàllo** *s.m.* Base, sostegno su cui poggiano statue, colonne, pilastri e sim.: *p. di marmo, di pietra.*

pièga *s.f.* **1** Punto in cui qlco. si piega: *la p. del braccio* ◇ Ondulazione di un tessuto o segno lasciato su di esso da una piegatura ◇ Ruga, grinza: *le p. del volto* **2** ✧ Andamento: *la cosa prese una brutta p.*

piegàre *v.tr.* **1** Rendere curvo, angolato o inclinato qlco., modificandone la forma o la posizione precedente ⑤ curvare, flettere, inclinare: *p. una sbarra; p. le gambe, la schiena* **2** Accostare il lembo di un foglio, di un tessuto e sim. al lembo opposto **3** ✧ Sottomettere: *p. qlcu. alla propria volontà* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Prendere una certa direzione ⑤ dirigersi, svoltare: *p. a destra* ♦ **piegarsi** *v.pr.* **1** Incurvarsi, abbassarsi, inclinarsi **2** ✧ Cedere, sottomettersi: *p. alle minacce.*

pieghévole *agg.* Che si può ripiegare su se stesso: *sedia, tavolino p.*

pièna *s.f.* Fase di portata molto superiore al normale di un corso d'acqua ◇ La massa d'acqua di un fiume o torrente in piena: *la casa fu spazzata via*

dalla p.

pièno *agg.* **1** Che è riempito, occupato in tutta la sua capacità ⓘ colmo ◇ Completamente ingombro, cosperso di qlco.: *vestito p. di macchie* ◇ Che abbonda di qlco. (anche ✚) ⓘ ricolmo: *è p. di guai; occhi p. di speranza* ◇ Costituito da materia compatta, senza vuoti all'interno: *mattoni p.* ◇ Sazio: *sentirsi p.* **2** ✚ Che è al suo culmine, nella sua fase centrale o in quella più compiuta: *in p. inverno* ◇ Intero, completo, totale: *luna p.; ho p. fiducia in lui* ◇ *s.m.* **1** Il momento culminante: *nel p. della giovinezza* **2** Carico completo (spec. di un serbatoio): *fare il p.*

pienóne *s.m.* Grande affollamento in un locale pubblico: *ieri a teatro c'era il p.*

pietà *s.f.* Sentimento di compassione per il dolore e la sofferenza altrui ⓘ misericordia | ✚ *Fare p.* = essere molto brutto.

pietàna *s.f.* Vivanda che si serve a tavola, spec. come secondo piatto.

pietóso *agg.* **1** Che sente o esprime pietà: *un uomo p.* **2** Che desta pietà: *una vicenda p.* ◇ Brutto, mal fatto, meschino: *un film p.; hai fatto una figura p.*

pietra *s.f.* Massa o frammento di roccia.

pietràia *s.f.* Ammasso di pietre; terreno sassoso.

pietrìsco *s.m.* Materiale costituito da piccoli frammenti di roccia, usato per fare il calcestruzzo e per riempire massicciate.

piffero *s.m.* Strumento musicale a fiato simile a un piccolo flauto.

pigiàma *s.m.* Indumento che si indossa per andare a letto.

pigiare *v.tr.* Schiacciare, premere: *p. l'uva* ◇ Spingere.

pigióne *s.f.* Affitto.

pigliare *v.tr.* Prendere.

piglio *s.m.* Espressione del viso; atteggiamento: *lo guardò con p. severo.*

pigménto *s.m.* **1** Sostanza organica colorante presente nelle cellule dei tessuti animali e vegetali **2** Sostanza colorante naturale o artificiale usata per fabbricare colori, vernici, inchiostri ecc.

pigmèò *s.m.* Individuo appartenente a una popolazione africana di statura molto bassa ◇ ✚ Persona di statura molto bassa.

pigna *s.f.* Il frutto conico del pino.

pignòlo *agg. e s.m.* Si dice di persona eccessivamente meticolosa e pedante.

pigolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere pigolii: *i pulcini pigolavano.*

pigolio *s.m.* Il caratteristico verso acuto, breve e ripetuto di pulcini e uccellini.

pigrizia *s.f.* Tendenza a evitare ogni fatica e impegno; riluttanza a muoversi, ad agire ⑤ indolenza.

pigro *agg.* Detto di chi è restio a muoversi, ad agire, tende a evitare ogni fatica e impegno ed è lento e svogliato in tutto quel che fa ⑤ indolente.

pila *s.f.* **1** Insieme di oggetti dello stesso tipo posti l'uno sopra l'altro **2** Apparecchio generatore di corrente elettrica ⑤ batteria: *il registratore ha le p. scariche* ◇ Lampada tascabile ⑤ torcia elettrica.

pilàstro *s.m.* **1** Struttura architettonica di sostegno, simile alla colonna, ma di solito a base quadrata **2** ❖ Sostegno fondamentale: *essere il p. della famiglia*.

pillola *s.f.* **1** Preparato medicinale per bocca di forma tondeggiante **2** ❖ Cosa spiacevole, difficile da accettare.

pilóne *s.m.* Grosso pilastro in muratura o calcestruzzo ◇ Traliccio metallico di sostegno di linee elettriche, funivie e sim.

pilòta *s.m.f.* Chi guida un aereo o un altro veicolo, spec. da corsa.

pilotàre *v.tr.* Guidare come pilota.

pimpànte *agg.* Allegro e baldanzoso.

pinacotèca *s.f.* Museo, galleria di quadri.

pinéta *s.f.* Bosco di pini.

ping-pong *s.m.* Tennis da tavolo.

pinguèdine *s.f.* Eccessiva grassezza ⑤ obesità.

pinguìno *s.m.* Grosso uccello marino che vive in branchi lungo le coste delle regioni antartiche.

pinna *s.f.* **1** Ciascuno degli organi sottili e piatti che, nei pesci e nei cetacei, servono al movimento e all'equilibrio **2** Attrezzo di gomma che si applica ai piedi per nuotare più velocemente.

pinnàcolo *s.m.* Guglia.

pino *s.m.* Albero sempreverde, con foglie ad ago ◇ Il legno di tale albero.

pinòlo *s.m.* Il seme commestibile del pino, contenuto nella pigna.

pinza *s.f.* Nome di vari strumenti manuali che servono per afferrare, stringere, serrare, tagliare ecc.

pinzatrice *s.f.* Cucitrice.

pinzétta *s.f.* Piccola pinza a molla per operazioni delicate: *p.*

dell'orologiaio.

pio *agg.* **1** Che è animato da una fede profonda e osserva i precetti della propria religione ⓘ devoto **2** Pietoso, caritatevole verso il prossimo **3** ✚ Vano, irrealizzabile: *le tue sono pie illusioni.*

pioggia *s.f.* **1** Precipitazione atmosferica costituita da gocce d'acqua **2** Gran quantità di cose che cadono dall'alto o arrivano addosso in rapida successione.

piolo *s.m.* Paletto di legno con un'estremità appuntita che si conficca nel terreno o in una parete per assicurarvi o appendervi qlco.◊ Gradino di scala portatile.

piombàre¹ *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere giù all'improvviso: *p. nel vuoto* ◊ Gettarsi con impeto addosso a qlcu.: *p. sulla preda* ◊ Giungere all'improvviso ◊ ✚ Sprofondare: *p. nel sonno* ◆ *v.tr.* ✚ Gettare all'improvviso in una condizione negativa: *il guasto piombò nel buio la città.*

piombàre² *v.tr.* Saldare o sigillare con piombo.

piombino *s.m.* **1** Pezzetto di piombo usato come peso: *il p. della lenza* **2** Proiettile per fucili ad aria compressa.

piombo *s.m.* **1** Metallo grigio, tenero e molto pesante, usato per fare pesi e zavorre e in numerose applicazioni industriali **2** Pezzo di piombo usato come peso, zavorra o per sigillare chiusure ◊ Proiettile d'arma da fuoco: *cadere sotto il p. nemico* **3** *A p.* = a perpendicolo.

pioniere *s.m.* Chi per primo esplora nuovi territori per insediarvisi e sfruttarne le risorse ◊ ✚ Chi per primo si dedica a nuove attività, compie nuove scoperte, diffonde nuove idee ecc.

pioppo *s.m.* Pianta d'alto fusto, coltivata per il legno usato spec. per ricavarne la cellulosa per la carta.

piovàno *agg.* Che proviene dalla pioggia: *acqua p.*

piovàsco *s.m.* Pioggia violenta e di breve durata accompagnata da forte vento.

piòvere *v.intr.impers.* [aus. *essere* o *avere*] Cadere pioggia ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere dall'alto: *dal vulcano piovevano lapilli* ◊ ✚ Arrivare in quantità: *le piovevano critiche da ogni parte.*

piovigginàre *v.intr.impers.* [aus. *essere* o *avere*] Piovere a piccole gocce.

piovosità *s.f.* Quantità di pioggia caduta in un determinato periodo di tempo in una determinata regione.

piovoso *agg.* Caratterizzato da pioggia: *giornata p.* ◊ Che minaccia

pioggia: *cielo p.* ◇ Caratterizzato da piogge frequenti e abbondanti: *una regione molto p.*

piòvra *s.f.* Polpo di grandi dimensioni.

pìpa *s.f.* Arnese per fumare costituito da un fornello dove si brucia il tabacco, collegato a un bocchino da cui si aspira.

pipì *s.f.* Orina (nel linguaggio familiare).

pipistrèllo *s.m.* Piccolo mammifero notturno dal corpo simile a quello di un topo e capace di volare grazie agli arti anteriori trasformati in ali.

piràmide *s.f.* **1** Solido geometrico costituito da una base poligonale e da facce triangolari che si congiungono in un vertice comune **2** Grande monumento funerario tipico nell'antico Egitto.

piràta *s.m.* Predone del mare che assalta e depreda le navi e le località costiere | *P. dell'aria* = chi dirotta un aereo | *P. della strada* = chi, dopo aver investito qlcu. con il suo veicolo, se ne va senza soccorrerlo ♦ *agg.invar.* *Cassette, dischi, libri p.* = prodotti e venduti abusivamente.

piroétta *s.f.* Figura della danza e del pattinaggio artistico, consistente nel ruotare su se stessi appoggiati su un solo piede ◇ Rotazione in aria dei ginnasti ◇ Giravolta, capriola.

piròscafo *s.m.* Nave a vapore.

pirotècnico *agg.* Di fuochi d'artificio.

piscìna *s.f.* Vasca di dimensioni sufficienti per potervi praticare il nuoto ◇ Complesso edilizio che comprende, oltre a una o più piscine, impianti e locali accessori (docce, spogliatoi ecc.).

pisèllo *s.m.* Pianta erbacea leguminosa, coltivata per i semi commestibili contenuti nei frutti a baccello ◇ Il baccello e il seme di tale pianta: *sgusciare i p.*

pìsolo *s.m.* Breve dormita ☹ sonnellino.

pìsta *s.f.* **1** Traccia, orma: *la polizia è sulle p. dei ladri* ◇ Direzione verso cui è orientata un'indagine, una ricerca: *seguire una p. giusta* **2** Sentiero, strada di terra battuta formatasi per il passaggio ripetuto di animali, uomini o veicoli ◇ Tracciato di neve battuta per la pratica dello sci **3** Circuito su cui si disputano corse sportive ◇ Spiazzo destinato a particolari attività sportive e ricreative: *p. da ballo* **4** *P. di volo* = striscia per il decollo e l'atterraggio degli aerei ◇ *P. ciclabile* = corsia stradale riservata alle biciclette.

pistìllo *s.m.* L'organo sessuale femminile del fiore, che si trasforma in frutto dopo la fecondazione.

pistòla *s.f.* **1** Arma da fuoco a canna corta che si può impugnare con una sola mano **2** Arnese a forma di pistola.

pistóne *s.m.* Stantuffo che si muove avanti e indietro nei cilindri dei motori.

pitagòrico *agg.* Di Pitagora, antico filosofo e matematico greco.

pitàle *s.m.* Vaso da notte per orinare.

pittóre *s.m.* Chi dipinge, chi si dedica alla pittura come professione o per diletto.

pittorésco *agg.* Bello, suggestivo per l'armonia delle linee e dei colori o perché caratteristico: *paesaggio p.*; *costumi p.*

pittura *s.f.* **1** L'arte, l'attività, la tecnica di dipingere ◇ L'insieme dei dipinti di un autore, di un'epoca, di un paese, di una scuola: *la p. impressionista* ◇ Dipinto: *una p. di Picasso* **2** Vernice.

pitturàre *v.tr.* Verniciare, tinteggiare ◇ Truccare: *p. gli occhi, le labbra.*

più *avv.* [compar. di *molto*] **1** In maggior quantità, grado o misura: *lavorare di più* ◇ Preceduto dall'articolo determinativo forma il superlativo relativo di maggioranza: *l'uomo più buono del mondo* **2** In matematica, indica l'addizione ◇ Indica aggiunta in una misura ◇ Indica temperatura superiore a zero gradi **3** Oltre, altre volte, da ora o da allora in poi: *non lo aspetterò più; non farlo più* ◇ *prep.* Oltre a, con l'aggiunta di: *costa mille euro più le spese* ◇ *agg.invar.* **1** Maggiore in quantità, numero o misura: *oggi c'è più gente* **2** Parecchi, molti: *lo vide più volte* ◆ *s.m.invar.* **1** La cosa più importante: *il più è cominciare* ◇ La maggior parte: *il più delle volte* **2** (al *pl.*) La maggioranza: *i più non sono d'accordo.*

piùma *s.f.* Penna più corta, leggera e morbida degli uccelli, usata spec. per ornamento e imbottitura: *materasso di p.*

piumàggio *s.m.* L'insieme delle penne e delle piume di un uccello.

piumìno *s.m.* **1** L'insieme delle piume più morbide e leggere degli uccelli ◇ Coperta imbottita di piume ◇ Giaccone imbottito di piume **2** Arnese per spolverare costituito da un ciuffo di piume fissate a un manico.

piuttòsto *avv.* **1** Alquanto, notevolmente: *è p. tardi* **2** Più spesso, più facilmente: *qui fa p. freddo che caldo* ◇ Preferibilmente, più volentieri: *non ho fame, vorrei p. da bere* **3** *P. che, di* = anziché, pur di non: *p. di cedere si farebbe ammazzare.*

pivèllo *s.m.* Giovane ancora inesperto © principiante, novellino: *è ancora un p.*

pìzza *s.f.* **1** Focaccia di pasta di pane condita con vari ingredienti e cotta in forno **2** La scatola piatta e circolare in cui sono conservate le pellicole cinematografiche **3** ✧ Cosa o persona molto noiosa.

pizzerìa *s.f.* Locale pubblico in cui si servono pizze e spesso anche altri piatti.

pizzicàre *v.tr.* **1** Stringere tra la punta del pollice e di un altro dito una parte molle del corpo; dare un pizzicotto **2** Pungere, mordere **3** ✧ Cogliere sul fatto ⑤ sorprendere: *lo pizzicarono a rubare* ♦ *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Dare una sensazione piccante, frizzante o di prurito.

pizzico *s.m.* **1** Stretta che si dà pizzicando con le dita ⑤ pizzicotto **2** Quantità di roba che si può prendere con la punta delle dita: *un p. di sale* ◇ Piccola quantità ⑤ briciolo: *non ha un p. di buon senso*.

pizzicòtto *s.m.* Pizzico forte o anche leggero, dato per scherzo o affettuosamente.

pizzo *s.m.* **1** Cima aguzza di un monte ⑤ picco **2** Barbetta a punta che ricopre solo il mento **3** Merletto, trina **4** Tangente estorta da organizzazioni criminali.

placàre *v.tr.* Calmare; mitigare: *p. la collera; p. la sete* ♦ **placarsi** *v.pr.* Calmarsi, attenuarsi: *il vento si sta placando*.

placca *s.f.* **1** Lamina sottile di metallo o altro materiale, usata spec. come rivestimento ◇ Piastrina metallica su cui sono incisi numeri, lettere e altri segni di riconoscimento, portata in vista dagli addetti a particolari servizi pubblici **2** *P. (batterica)* = accumulo di materiale di origine alimentare sulla superficie dei denti, che favorisce lo sviluppo della carie.

placcàre *v.tr.* **1** Rivestire un oggetto con uno strato di metallo più pregiato o resistente **2** Nel rugby, bloccare un avversario afferrandolo alle gambe o alla vita.

placèbo *s.m.* Finto farmaco privo di qualsiasi effetto che viene dato a un paziente, spec. per procurargli un beneficio basato solo sull'autosuggestione.

placenta *s.f.* Membrana spugnosa che si forma all'interno dell'utero durante la gravidanza e che fornisce al feto, attraverso il cordone ombelicale, l'ossigeno, il sangue e le sostanze nutritive necessarie alla sua vita e al suo accrescimento.

plàcido *agg.* Del tutto calmo e tranquillo.

plafonièra *s.f.* Lampada a forma di calotta che si applica direttamente al soffitto.

planàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto di uccelli, alianti e aerei a motori spenti, scendere in volo quasi orizzontalmente sostenuti solo dalle ali.

plància *s.f.* Ponte di comando di una nave: *il comandante salì sulla p.*

plàncton *s.m.invar.* Complesso di piccoli organismi animali e vegetali che vivono sospesi e fluttuanti nelle acque marine e dolci e costituiscono il nutrimento di molti animali acquatici.

planetàrio *agg.* Dei pianeti: *sistema p.* ♦ *s.m.* Macchina che proietta sulla volta di una cupola l'immagine del cielo e degli astri in movimento ◇ L'edificio in cui avviene tale proiezione.

planisfèro *s.m.* Rappresentazione in piano di tutta la superficie del globo terrestre.

plàsma *s.m.* Parte liquida del sangue.

plasmàre *v.tr.* Fare assumere la forma voluta a una materia informe e malleabile ⑤ modellare: *p. una statua con la creta* ◇ ❖ Formare, educare moralmente o intellettualmente: *p. il carattere.*

plàstica *s.f.* **1** Materia plastica: *sacchetto di p.* **2** Operazione di chirurgia plastica.

plàstico *agg.* **1** Detto di materiale malleabile, che si può modellare facilmente | *Materie p.* = materiali sintetici che si possono modellare e stampare nelle forme più diverse **2** *Chirurgia p.* = quella che ricostruisce o modifica, spec. a scopo estetico, parti del corpo ♦ *s.m.* Modello in scala ridotta che riproduce un edificio, un quartiere, una città: *il p. del nuovo stadio.*

plastificàre *v.tr.* Rivestire con uno strato di materiale plastico.

plàtano *s.m.* Albero ad alto fusto, con grandi foglie.

plateà *s.f.* **1** Nei teatri e nei cinematografi, la parte della sala situata davanti e un poco sotto al palcoscenico, riservata agli spettatori **2** Gli spettatori seduti in platea ◇ Pubblico, spettatori in generale: *un programma con una larga p. televisiva.*

plàtino *s.m.* Metallo nobile di color bianco-argenteo, malleabile e resistente agli acidi, usato in gioielleria e per parti di apparecchiature elettriche e scientifiche.

plaudènte *agg.* Che applaude: *folla p.*

plausibile *agg.* Accettabile, convincente in quanto logico o verosimile: *trovare la spiegazione p. di un comportamento.*

plàuso *s.m.* Piena approvazione.

plèbe *s.f.* Nell'antica Roma, la parte della popolazione non appartenente alla classe dei patrizi e che fu a lungo esclusa da molti diritti politici e civili.

plebèò *s.m.* Chi, nell'antica Roma, apparteneva alla plebe.

plebiscìto *s.m.* **1** Consultazione diretta del popolo su determinate proposte o alternative ☉ referendum **2** ✚ Consenso unanime, generale: *ottenere un p.*

plenilùnio *s.m.* La fase in cui la faccia della Luna rivolta verso la Terra è interamente illuminata dal Sole ☉ luna piena.

pleonàsmo *s.m.* Espressione o parola non necessaria, che non aggiunge nulla al significato di ciò che si dice.

pléttro *s.m.* Piccola lamina di osso, di plastica o di metallo con cui si suonano la chitarra e altri strumenti a corda.

plìco *s.m.* Busta, per lo più sigillata, contenente carte, lettere, documenti.

plotóne *s.m.* **1** Piccolo reparto di soldati **2** Nel ciclismo, gruppo di corridori.

plùmbeo *agg.* Del colore grigio-scuro del piombo: *un cielo, un mare p.*

pluràle *agg.* Che si riferisce a più persone o cose: *sostantivo p.* ♦ *s.m.* Forma grammaticale dei sostantivi, aggettivi, pronomi e verbi quando sono riferiti a due o più di due cose o persone.

pluralìsmo *s.m.* Concezione e situazione politica fondata sul riconoscimento del diritto di tutti i gruppi in cui è divisa la società a esprimere e divulgare le proprie opinioni.

pluralità *s.f.* Molteplicità.

pluriennàle *agg.* Che dura diversi anni o da molti anni: *corsi di lingue p.*

plurimillenàrio *agg.* Che dura da più millenni o è durato per più millenni.

plurisecolàre *agg.* Che dura da più secoli o è durato per più secoli.

plutònio *s.m.* Elemento chimico radioattivo, usato come esplosivo termonucleare e come combustibile nei reattori delle centrali nucleari.

pluviàle *agg.* Della pioggia: *acque p.*

pluviòmetro *s.m.* Strumento per misurare la quantità di pioggia che cade in una data zona in un dato periodo di tempo.

pneumàtico *agg.* Che si gonfia con aria: *canotto p.* ♦ *Martello, fucile p.* = che funziona ad aria compressa ♦ *s.m.* Rivestimento delle ruote dei veicoli, costituito da un copertone di gomma dura.

pò' vedi **pòco**.

pòco o, troncato, **pò'** *agg.indef.* Piccolo, limitato, scarso, insufficiente come quantità, misura, intensità o numero; non molto, non numeroso: *c'è p. spazio*

qui; p. volte ◇ *pron.indef.* **1** Si usa, con gli stessi significati dell'aggettivo, sottintendendo un sostantivo espresso in precedenza o ricavabile dal contesto **2** (al *pl.*) Poche persone: *rimasero in pochi* ◆ *avv.* **1** In quantità, in misura piccola, scarsa, ridotta; scarsamente, non molto: *dormire p.; p. cotto; p. prima* ◇ Per breve tempo: *mi tratterrò p.* **2** *Un po' = leggermente (è un po' stanco); piuttosto (è un po' tardi per partire); per un certo tempo, a una certa distanza (parliamo un po'; spostalo un po' di lì)* ◆ *s.m.* Piccola quantità (spec. di denaro, di beni): *quel p. che guadagna non le basta per vivere.*

podére *s.m.* Terreno agricolo coltivato, in genere con casa colonica.

poderóso *agg.* Molto forte, potente ☹ vigoroso, possente, formidabile.

pòdio *s.m.* Pedana o palco sopraelevato.

podìsmo *s.m.* Lo sport della marcia e della corsa a piedi.

podìsta *s.m.f.* Atleta che pratica la marcia o la corsa a piedi.

poèma *s.m.* **1** Composizione poetica di notevole ampiezza e di argomento e stile vario **2** In senso scherzoso, scritto più lungo del necessario: *non scrivere un p.!*

poesia *s.f.* **1** L'arte, la tecnica e la maniera di esprimere in versi idee, sentimenti e realtà ◇ Il complesso della produzione poetica di un poeta, di un'epoca, di un paese: *la p. di Dante; la p. italiana, russa* **2** Componimento in versi: *leggere una p.* **3** Forza spirituale ed emotiva di cui è dotata ogni opera d'arte: *un film pieno di p.* ◇ ✚ Capacità di commuovere, forza di suggestione ☹ incanto, fascino: *la p. di un tramonto.*

poèta *s.m.* Autore di poesie.

poètico *agg.* **1** Della poesia; di poeta: *l'arte p.* ◇ Ricco di poesia: *un film p.* **2** ✚ Suggestivo: *un tramonto p.*

poggiapièdi *s.m.invar.* Sgabello o altro arnese usato per appoggiarvi i piedi.

poggiàre *v.tr.* Appoggiare, posare: *p. la valigia per terra* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Avere come sostegno ☹ fondarsi, basarsi (anche ✚): *casa che poggia sulla roccia.*

poggiatèsta *s.m.invar.* Sostegno a cui appoggiare la testa, spec. come parte del sedile degli autoveicoli.

pòggio *s.m.* Piccola altura, colle tondeggiante: *la casa sorge sopra un p.*

poggiòlo *s.m.* Balcone, terrazzino.

pòi *avv.* **1** In seguito, successivamente: *te lo dirò p.* ◇ Dopo: *prima c'è il*

ponte, p. la curva ◇ In una posizione successiva in una serie: *prima c'è il due, p. il tre* **2** Inoltre, in secondo luogo: *non ho fame, e p. sono stanco* **3** Infine, dunque: *hai deciso, p., che fare?* ♦ *s.m.* L'avvenire, il futuro: *dobbiamo pensare al p.*

poiché *cong.* Dato che, dal momento che: *me ne vado p. non son d'accordo.*

polàre *agg.* Del polo, dei poli.

polarizzare *v.tr.* Attrarre, far convergere su qlco. o qlcu.: *p. l'attenzione su di sé.*

polèmica *s.f.* Vivace contrasto di opinioni; discussione accesa, disputa.

polèmico *agg.* Che esprime un forte contrasto di opinioni e contiene dure critiche: *un discorso p.* ◇ Aggressivo, provocatorio: *tono p.* ◇ Che ama polemizzare, che difende con decisione le proprie idee Ⓢ battagliero: *carattere p.*

polemizzare *v.intr.* [aus. *avere*] Fare una polemica; discutere aspramente con altri per contestarne le idee.

polènta *s.f.* Cibo preparato con farina di granturco cotta a lungo in acqua salata.

poliambulatòrio *s.m.* Ambulatorio attrezzato per la cura di vari tipi di malattie.

policlinico *s.m.* Complesso ospedaliero suddiviso in più reparti specialistici per la cura delle diverse malattie.

policromo *agg.* Di più colori Ⓢ multicolore: *una decorazione p.*

polièdro *s.m.* Solido geometrico limitato da facce poligonali.

poliennàle *agg.* Che dura più anni Ⓢ pluriennale.

poligamìa *s.f.* Unione matrimoniale di un uomo con più donne o anche di una donna con più uomini.

poligamo *agg. e s.m.* Che, chi ha più di una moglie o di un marito contemporaneamente.

poliglòtta *agg. e s.m.f.* Detto di persona che parla diverse lingue.

poligono *s.m.* **1** Figura geometrica piana chiusa, delimitata da tre o più lati **2** *P. di tiro* = spazio di terreno in cui si svolgono esercitazioni di tiro con armi da fuoco.

pòlipo *s.m.* Piccolo animale marino dal corpo a forma di sacco e con la bocca circondata da tentacoli; vive spec. in colonie ◇ Nell'uso corrente, polpo.

polisillabo *agg. e s.m.* Detto di parola formata da più di una sillaba.

polisportivo *agg.* Che svolge diverse attività sportive: *società p.*

polistiròlo *s.m.* *P. espanso* = materiale plastico spugnoso e molto leggero, usato spec. come isolante e per imballaggi.

politècnico *s.m.* Istituto di studi universitari costituito dalle facoltà di ingegneria e architettura.

politeismo *s.m.* Religione basata sulla credenza in più divinità.

politica *s.f.* **1** La tecnica e l'attività di governo e organizzazione dello stato nei suoi differenti settori: *p. interna, estera, fiscale* ◇ Modo d'agire, linea d'azione di chi governa e, più in generale, di chi prende parte alla vita pubblica: *fare una p. rivoluzionaria, conservatrice* ◇ Partecipazione attiva alla vita pubblica: *ritirarsi dalla p.* ◇ Tutto ciò che riguarda la vita pubblica: *discutere di p.* **2** Particolare linea di condotta per raggiungere determinati fini: *la p. dei prezzi di un'azienda* ◇ ♣ Accortezza, diplomazia: *con un po' di p. ha ottenuto quel che voleva.*

politico *agg.* Che concerne la politica, che si occupa di politica: *situazione p.; giornali p.* | *Uomo p.* = chi svolge attività politica professionalmente | *Prezzo p.* = quello, inferiore al costo di mercato, stabilito dalle autorità per motivi politici e sociali ♦ *s.m.* Uomo politico.

polizia *s.f.* Organo dello stato che ha il compito di far rispettare la legge, prevenire i reati e tutelare l'ordine pubblico; il complesso degli uffici e degli individui impiegati in tale compito ◇ Sede della polizia ⑤ questura, commissariato.

poliziésco *agg.* **1** Di polizia **2** Autoritario, antidemocratico, violento: *governi, metodi p.* **3** *Romanzo, film p.* = che ha per argomento un delitto e le indagini di polizia ad esso relative.

poliziòtto *s.m.* Agente di polizia.

pòlizza *s.f.* Documento che prova l'esistenza di un contratto di assicurazione.

pòlla *s.f.* Getto d'acqua che sgorga dal terreno ⑤ sorgente.

pollàio *s.m.* Locale o recinto in cui si tengono e allevano i polli.

pollàme *s.m.* Insieme degli animali da cortile come polli, tacchini, oche ecc.

pòllice *s.m.* **1** Il primo e più grosso dito della mano **2** Misura inglese di lunghezza, equivalente a 2,54 cm.

pòlline *s.m.* Polvere, per lo più gialla, che si forma nel fiore e contiene l'elemento fecondatore della pianta.

pollivéndolo *s.m.* Venditore di pollame e uova.

póllo *s.m.* **1** Nome generico del gallo e della gallina allevati per uso alimentare **2** ✧ Uomo ingenuo e inesperto, che si lascia facilmente imbrogliare dagli altri ⑤ gonzo, babbeo.

polmonàre *agg.* Del polmone, dei polmoni: *infezione, malattia p.*

polmóne *s.m.* **1** Ciascuno dei due organi della respirazione contenuti nella cavità toracica dell'uomo e degli altri vertebrati (esclusi i pesci) **2** ✧ Zona verde che purifica l'aria: *i parchi sono i p. della città* ◇ Elemento vitale, importante sul piano economico: *il porto è il p. di Genova.*

polmonite *s.f.* Infiammazione dei polmoni.

pòlo¹ *s.m.* **1** Ciascuno dei due punti in cui l'asse di rotazione della Terra si incontra con la sua superficie ◇ Regione polare **2** *P. positivo, negativo* = le estremità di un magnete, di una calamita (*p. magnetici*) o di una pila, di una batteria (*p. elettrici*) **3** ✧ Punto centrale, centro di attrazione di qlco.: *un p. industriale.*

pòlo² *s.f.invar.* Maglietta con colletto e allacciatura a due bottoni.

pólpa *s.f.* Parte tenera, carnosa e succosa di un frutto ◇ Parte magra e senz'osso degli animali macellati: *p. di vitello.*

polpàccio *s.m.* La parte posteriore e muscolosa della gamba, sotto il ginocchio.

polpastrèllo *s.m.* La parte carnosa dell'ultima falange di ogni dito delle mani e dei piedi.

polpétta *s.f.* Vivanda, per lo più a base di carne tritata, preparata in piccole forme tondeggianti e schiacciate.

polpettóne *s.m.* **1** Grossa polpetta di forma cilindrica che si serve tagliata a fette **2** ✧ Opera pesante e noiosa.

pólpo *s.m.* Mollusco marino con otto tentacoli muniti di ventose.

polpóso *agg.* Ricco di polpa.

polsìno *s.m.* Parte terminale delle maniche delle camicie, formata da una fascia di tessuto chiusa da bottoni o gemelli.

pólso *s.m.* **1** La parte del braccio in cui la mano si congiunge all'avambraccio **2** ✧ Energia morale, forza di carattere; capacità di comando, autorità: *uomo di p.* **3** Il battito ritmico del sangue nelle arterie, avvertibile in partic. nel polso.

poltiglia *s.f.* Massa semiliquida, molliccia e colloso, di sostanze varie (spec.

alimentari) ◇ Fanghiglia.

poltrire *v.intr.* [aus. *avere*] Restarsene a letto anche dopo essersi svegliati, per pigrizia ◇ Stare in ozio: *p. tutto il giorno*.

poltróna *s.f.* **1** Ampio e comodo sedile, in genere imbottito e dotato di braccioli **2** Nei teatri, posto nelle prime file della platea **3** ✧ Carica, posto di potere: *aspira alla p. di direttore*.

poltróne *s.m.* Persona molto pigra.

pólvere *s.f.* **1** Terra arida ridotta in granelli finissimi **2** Sostanza o materiale ridotti in particelle minutissime: *p. di marmo; cacao in p.* ◇ *P. da sparo* = sostanza esplosiva in polvere.

polverierà *s.f.* **1** Deposito di esplosivi **2** ✧ Paese, zona in cui esiste un'acuta tensione che può esplodere da un momento all'altro in un violento conflitto: *il Medio Oriente è una p. da molti anni*.

polverizzare *v.tr.* Ridurre in polvere o in minuti frammenti ◇ ✧ *P. un record* = superarlo largamente ◆ **polverizzarsi** *v.pr.* Ridursi in polvere ◇ ✧ Ridursi a niente, sparire.

polveróne *s.m.* Gran quantità di polvere sollevata dal vento o da persone e veicoli in marcia | ✧ *Sollevare un p.* = creare confusione; provocare grande agitazione, polemiche, per lo più senza fondamento.

polveróso *agg.* Pieno, coperto di polvere.

pomàta *s.f.* Crema da applicare sulla pelle, per uso cosmetico o farmaceutico.

pomèllo *s.m.* Elemento di forma tondeggiante, applicato come impugnatura a oggetti vari: *p. del cassetto, del bastone*.

pomeridiàno *agg.* Del pomeriggio; che si svolge o si fa nel pomeriggio.

pomeriggio *s.m.* Parte della giornata compresa tra il mezzogiorno e la sera.

pòmice *s.f.* Pietra vulcanica molto porosa e leggera, usata in polvere per levigare marmi, metalli e legno.

pómo *s.m.* **1** Mela o anche altro frutto simile **2** Elemento di forma sferica o rotondeggiante, applicato a oggetti vari come impugnatura o ornamento.

pomodòro *s.m.* Pianta erbacea largamente coltivata per i suoi frutti ◇ Il frutto rosso, carnoso e succoso di tale pianta.

pómpa *s.f.* Macchina o congegno capace di spostare, aspirare o comprimere liquidi o gas ◇ Distributore di carburante per autoveicoli.

pompàre *v.tr.* Aspirare o immettere un liquido o un gas per mezzo di una

pompa: *p. l'acqua da un pozzo* ◇ Gonfiare d'aria con una pompa: *p. le gomme.*

pompèlmo *s.m.* Albero sempreverde degli agrumi ◇ Il frutto di tale albero, con polpa succosa di sapore agrodolce.

pompière *s.m.* Vigile del fuoco.

ponderàre *v.tr.* Considerare, valutare attentamente: *p. i vantaggi e gli svantaggi.*

ponderàto *agg.* Che è frutto di un'attenta valutazione, ben meditato: *scelta p.*

ponènte *s.m.* La parte dell'orizzonte in cui tramonta il sole ☉ ovest, occidente.

pónte *s.m.* **1** Costruzione che permette a una strada di superare un corso d'acqua, un braccio di mare, un avvallamento del terreno ecc. **2** Ciascuno dei piani orizzontali in cui è diviso lo scafo di una nave **3** Ciascuno dei piani provvisori in legno e metallo dei ponteggi edilizi **4** *P. radio* = collegamento via radio tra due località | *P. aereo* = collegamento d'emergenza con una località isolata via terra o via mare mediante una serie continua di voli aerei **5** ✧ Periodo di vacanza che si ottiene collegando due o più giorni festivi vicini con uno o più giorni di ferie.

pontéfice *s.m.* Il capo della chiesa cattolica ☉ papa.

pontéggio *s.m.* Il complesso dei ponti e delle strutture di sostegno per operai e materiali durante lavori di costruzione e riparazione ☉ impalcatura.

pontificàto *s.m.* Durata di un papato.

pontificio *agg.* Del papa, del papato.

pontìle *s.m.* Struttura costituita da un piano sorretto da pali che si protende dalla riva del mare, di un lago o di un fiume per consentire l'ormeggio di imbarcazioni e le operazioni di imbarco e sbarco.

pontóne *s.m.* Robusto barcone dal fondo piatto e di forma quasi rettangolare, usato spec. per il trasporto di grossi pesi.

popolàno *s.m.* Persona del popolo, appartenente alle classi popolari.

popolàre¹ *v.tr.* Rendere abitato un luogo che non lo era: *p. una zona desertica* ◇ Abitare: *i pesci che popolano uno stagno* ◇ Affollare: *d'estate i bagnanti popolano le spiagge* ◆ **popolarsi** *v.pr.* Divenire abitato o affollato.

popolàre² *agg.* **1** Del popolo, che riguarda il popolo inteso come insieme di tutti i cittadini: *governo senza consenso p.* **2** Del popolo, per il popolo, inteso come l'insieme dei cittadini di più modesta condizione sociale: *case p.* ◇ Che

ha origine dal popolo, è diffuso tra il popolo (in senso sociale) o che è caratteristico di un determinato popolo (in senso etnico e culturale): *proverbi p.*; *i costumi p. spagnoli* **3** Che è molto noto o diffuso tra la popolazione, che ne gode le simpatie: *uno sport p.*; *un uomo politico molto p.*

popolarità *s.f.* Grande diffusione o notorietà tra le masse ◇ Favore, consenso di massa: *la scarsa p. di un governo.*

popolazióne *s.f.* **1** Il complesso degli abitanti di un luogo: *la p. mondiale, di una città, di un quartiere* ◇ Gruppo umano (S) popolo: *p. primitive* ◇ Il complesso degli individui appartenenti a una stessa categoria: *la p. civile, scolastica* **2** Il complesso degli animali o delle piante di una data zona o ambiente.

pòpolo *s.m.* **1** Grande complesso di persone che hanno in comune lingua, origini, tradizioni, religione o altre caratteristiche (indipendentemente dal fatto che vivano in uno stesso e unico stato) **2** L'insieme degli abitanti di uno stato, di una regione, di una città **3** In senso politico, l'insieme dei cittadini di uno stato: *i membri del parlamento sono i rappresentanti del p.* ◇ In senso economico e sociale, l'insieme dei cittadini appartenenti alle classi meno elevate: *gente del p.*

popolóso *agg.* Che ha molti abitanti.

póppa¹ *s.f.* Parte posteriore di una nave o di un'imbarcazione ◇ Parte posteriore di un aereo.

póppa² *s.f.* Mammella.

poppànte *s.m.f.* Lattante.

poppàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Succhiare il latte dal seno materno o dal poppatoio: *il bambino poppava con avidità.*

poppatóio *s.m.* Recipiente munito di tettarella, usato per l'allattamento artificiale (S) biberon.

porcàio¹ *s.m.* Luogo, ambiente molto sporco: *han ridotto la casa un p.*

porcàio² o **porcàro** *s.m.* Guardiano di porci.

porcellàna *s.f.* Ceramica bianca pregiata, dura e resistente, usata per stoviglie, oggetti artistici, strumenti sanitari ecc.

porcheria *s.f.* **1** Roba sporca (S) sudiciume **2** ✧ Cibo o bevanda cattivi, disgustosi ◇ Cosa brutta, mal fatta, mal riuscita: *quel film è una p.* **3** ✧ Azione disonesta, spregevole **4** ✧ Cosa indecente, che offende il pudore: *fare delle p.*

porcìle *s.m.* **1** Stalla per i maiali **2** ✧ Luogo molto sudicio: *questa casa è un*

p.

porcino *s.m.* Fungo commestibile molto pregiato.

pòrco *s.m.* **1** Maiale: *carne di p.* **2** ❖ Persona spregevole per disonestà o perché fa o dice cose oscene.

porcospino *s.m.* Istrice.

pòrvido *s.m.* Roccia vulcanica molto dura, di colore rossastro, nerastro o verde, usata spec. per pavimentazioni stradali e monumenti.

pòrgere *v.tr.* Dare, offrire qlco. a qlcu., tendendo la mano.

pòrno *agg.invar.* Pornografico: *film p.*

pornografia *s.f.* Descrizione o rappresentazione di soggetti e atti osceni in scritti, disegni, fotografie, film ecc., allo scopo di provocare eccitazione erotica.

pornogràfico *agg.* Che fa della pornografia: *libri, film p.*

pòro *s.m.* **1** Ciascuno dei microscopici fori della pelle attraverso i quali fuoriesce il sudore **2** Ciascuna delle piccolissime cavità presenti nella massa di certi corpi solidi: *i p. del legno, della carta.*

poróso *agg.* Pieno di pori: *materiale p.*

pórpورا *s.f.* **1** Sostanza colorante rossa usata sin dall'antichità per tingere stoffe di pregio **2** Colore rosso intenso.

póre *v.tr.* **1** Mettere, collocare, posare ◇ Impostare, presentare: *p. un problema* ◇ Rivolgere: *p. una domanda* **2** Supporre: *poniamo che non lo sappia* ◆ **porsi** *v.pr.* Mettersi (anche ❖): *p. in salvo.*

pòrro *s.m.* Pianta erbacea coltivata per il bulbo commestibile, simile per odore e sapore alla cipolla e all'aglio.

pòrta *s.f.* **1** Apertura praticata nelle pareti esterne e interne di un edificio per consentire il passaggio ◇ Il serramento che chiude tale apertura: *aprire la p.* ◇ Ognuna delle aperture nella cinta muraria di una città, oggi per lo più rimaste come monumenti ◇ Sportello, portello, portiera: *la p. del frigo, dell'autobus* **2** Nel calcio e in altri sport, ognuno dei due spazi delimitati da pali entro i quali i giocatori delle due squadre devono mandare la palla o il disco per ottenere un punto ◇ Nello sci, passaggio obbligato, segnato da due paletti, attraverso cui devono passare i concorrenti di una gara di slalom.

portabagàgli *s.m.invar.* **1** Facchino **2** Struttura per sorreggere i bagagli su un mezzo di trasporto ◇ Bagagliaio di un'automobile.

portacénere *s.m.invar.* Recipiente usato dai fumatori per deporvi la cenere, i mozziconi di sigarette ecc. Ⓢ posacenere.

portachiàvi *s.m.invar.* Anello o custodia per tenere unite le chiavi di uso quotidiano e portarle con sé.

portaèrei *s.f.invar.* Grande nave da guerra dotata di un ampio ponte che permette il decollo e l'atterraggio di aeroplani.

portafinèstra *s.f.* Porta con vetrata da cui si accede a balconi, terrazzi o giardini.

portafòglio *s.m.* Custodia tascabile in pelle, divisa in più scomparti, usata per tenervi denaro, documenti e carte varie.

portafortùna *s.m.invar.* Oggetto che si crede porti fortuna ☹ amuleto.

portàle *s.m.* Grande porta esterna di chiese e altri edifici monumentali.

portalèttère *s.m.f.invar.* Impiegato delle poste addetto al recapito a domicilio delle lettere ☹ postino.

portaménto *s.m.* Modo di atteggiare la persona, spec. nel camminare.

portamonéte *s.m.invar.* Custodia tascabile di forma varia per tenere le monete metalliche ☹ borsellino.

portànte *agg.* Che ha una funzione di sostegno: *i muri p. di una casa.*

portantìna *s.f.* **1** Sedia montata su lunghe stanghe, usata un tempo per il trasporto a braccia di persone **2** Lettiga, barella per il trasporto di infermi.

portaombrèlli *s.m.invar.* Recipiente collocato all'ingresso di abitazioni, uffici e negozi per depositarvi gli ombrelli.

portapàcchi *s.m.invar.* Portabagagli che si applica a biciclette e motociclette.

portàre *v.tr.* **1** Avere con sé o sostenere su di sé qlco., spec. per spostarlo o trasferirlo: *p. un bimbo in braccio, un fucile in spalla* ◇ Spostare, trasportare: *portiamo di là il tavolo* ◇ Prendere con sé andando in qualche posto: *p. l'ombrello* ◇ Trascinare con sé: *il torrente portò a valle il corpo* **2** Consegnare, recare, dare (anche ✚): *p. una notizia a qlcu.* ◇ ✚ Arrecare, causare, produrre: *le mosche portano molte malattie* **3** Condurre (anche ✚): *p. il figlio a scuola; p. qlcu. alla rovina* ◇ ✚ Spingere, indurre: *p. al suicidio* **4** Reggere, sorreggere: *le fondamenta portano il peso dell'edificio* **5** Avere indosso o usare abitualmente: *p. gli occhiali* ◇ Avere, tenere una certa acconciatura: *p. i capelli lunghi* ◇ Avere: *p. un braccio al collo* **6** ✚ Provare un sentimento per qlcu.: *p. rancore a qlcu.* ◆ **portarsi** *v.pr.* **1** Recarsi, andare: *p. sul luogo dell'incidente* ◇ Spostarsi: *p. sul bordo della strada* **2** Comportarsi: *p. bene.*

portasigarétte *s.m.invar.* Astuccio tascabile o scatola da tavolo per tenervi le sigarette.

portàta *s.f.* **1** Ognuna delle vivande che vengono servite in tavola durante un pranzo **2** Capacità massima di carico di un mezzo di trasporto: *p. di un camion, di un ascensore* **3** La distanza massima alla quale uno strumento può esercitare la sua azione; in partic. gittata di un'arma da fuoco ◇ Punto dove si può arrivare con la vista, la voce o la mano: *tenere qlco. a p. di mano* ◇ ❖ Livello, capacità: *un libro alla p. di tutti; quella casa costa troppo, non è alla mia portata* **4** Volume d'acqua che passa per un punto di un corso d'acqua in un certo tempo **5** ❖ Importanza, valore: *scoperta di grande p.*

portàtile *agg.* Che si può agevolmente portare con sé, trasportare: *computer p.*

portàto *agg.* Che ha una inclinazione naturale per qlco. Ⓢ versato: *p. per la musica* ◇ Propenso: *ero p. a credergli.*

portavóce *s.m.f.invar.* Chi è incaricato di rendere noto il punto di vista di altri, in partic. di autorità e organismi politici.

portèllo *s.m.* Piccola porta tagliata in un portone ◇ Apertura nella fusoliera di un aereo o nelle murate di una nave ◇ Sportello di armadio Ⓢ anta.

portènto *s.m.* Prodigio, miracolo ◇ ❖ Persona o cosa dotata di qualità straordinarie: *quella medicina è un p.*

portentóso *agg.* Prodigioso, miracoloso; straordinario: *una cura p.; memoria p.*

porticàto *s.m.* Grande portico, serie di portici: *la piazza è circondata da un p.*

pòrtico *s.m.* Struttura architettonica che serve a creare un ambiente aperto e insieme coperto lungo i lati di edifici; è formata da una volta sorretta da colonne o pilastri sul lato o sui lati aperti verso l'esterno (su strade, piazze o cortili).

portièra *s.f.* **1** Sportello di un autoveicolo **2** Portinaia.

portière *s.m.* **1** Persona addetta a sorvegliare l'ingresso di edifici Ⓢ portinaio **2** Giocatore che, nel calcio e in altri sport, ha il compito di difendere la porta.

portinàio *s.m.* Chi è addetto alla custodia e alla sorveglianza dell'ingresso di uno stabile d'abitazione Ⓢ portiere.

portineria *s.f.* Locale in cui sta e a volte anche risiede il portiere.

pòrto *s.m.* **1** Specchio d'acqua ben riparato dalle onde e dalle correnti e

attrezzato per consentire alle navi la sosta, le operazioni di imbarco e sbarco di merci e passeggeri, il rifornimento e le riparazioni **2** ✧ Termine, conclusione (spec. favorevole): *condurre in p. un affare.*

portóne *s.m.* Porta d'ingresso di un edificio.

portuàle *agg.* Del porto: *impianti, lavoratori p.* ♦ *s.m.* Lavoratore di un porto.

porzióne *s.f.* **1** Parte, quota di un tutto **2** Quantità di un cibo che viene data a tavola a una persona o a ciascuna persona, o che uno o ciascuno si prende ◎ *razione.*

pòsa *s.f.* **1** L'operazione di posare, di collocare qlco.: *p. della prima pietra di una casa* **2** Sosta, riposo: *lavorare senza p.* **3** La posizione immobile in un dato atteggiamento che assume chi deve essere fotografato o ritratto: *stare in p. un'ora* ♦ ✧ ✧ Atteggiamento non spontaneo, per farsi credere quel che non si è **4** (*Tempo di*) *p.* = il tempo di esposizione alla luce di una pellicola fotografica che è necessario per ottenere l'immagine voluta.

posacénere *s.m.invar.* Portacenere.

posàre *v.tr.* Mettere giù, deporre, appoggiare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Poggiare, basarsi : *la cupola posa su quattro pilastri* **2** Detto di liquido, depositare sul fondo del recipiente le particelle più pesanti: *lasciare il vino a p.* **3** Stare in posa: *p. per un ritratto* ♦ ✧ ✧ Assumere atteggiamenti non spontanei, ostentati ◎ atteggiarsi: *p. a intenditore d'arte* ♦ **posarsi** *v.pr.* Fermarsi calando dall'alto (anche ✧ ✧): *il suo sguardo si posò su di me.*

posàta *s.f.* Ciascuno degli utensili (coltelli, forchette, cucchiari ecc.) che si usano per mangiare: *mettere le p. in tavola.*

posàto *agg.* Calmo, riflessivo, equilibrato: *Giovanni è un ragazzo p.*

poscritto *s.m.* Ciò che si aggiunge a una lettera dopo la firma (si abbrevia con la sigla *P.S.*).

positiva *s.f.* Immagine fotografica in cui le luci e le ombre corrispondono a quelle del soggetto fotografato (invertite invece nella *negativa*).

positivo *agg.* **1** Reale, concreto, basato su elementi certi: *ho la certezza p. di quel che dico* ♦ Che bada al concreto ◎ pratico: *un uomo p.* **2** Affermativo: *risposta p.* **3** Favorevole, utile, vantaggioso: *risultati p.; giudizio p.* **4** In matematica, si dice di numero maggiore di zero (cioè preceduto dal segno +).

posizióne *s.f.* **1** Il luogo, il punto in cui si trova una cosa o una persona, spec. in relazione ad altri punti o elementi: *cambiare p. a un mobile* ♦ Posto

occupato in una classifica, in una gara: *essere nelle prime p.* **2** Luogo difeso militarmente: *attaccare le p. nemiche* **3** Modo in cui è messo un oggetto e, in partic., il modo in cui sta o è atteggiato il corpo o una parte del corpo: *stare seduto in una p. comoda* **4** ✧ Situazione, condizione in cui una persona si trova: *la sua p. è delicata* ✧ Condizione economica e sociale: *raggiungere una buona p.* **5** ✧ Punto di vista, opinione: *p. politica* ✧ Atteggiamento che si assume riguardo a una questione: *ha preso p. a nostro favore.*

posologia *s.f.* Indicazione delle dosi e dei modi in cui va preso un medicinale.

posporre *v.tr.* **1** Mettere qlco. dopo qualcos'altro ✧ ✧ Subordinare: *p. l'interesse personale a quello collettivo* ✧ Differire, rinviare Ⓢ posticipare: *p. la data della partenza.*

possedére *v.tr.* **1** Avere in possesso, in proprietà, in dominio ✧ ✧ Avere in sé date doti e qualità: *p. una bella voce* **2** ✧ Dominare totalmente: *l'ira lo possedeva.*

possediménto *s.m.* Terreni posseduti da una persona: *ha molti p. nel Sud* ✧ Territori coloniali posseduti da uno stato.

possente *agg.* Potente, forte: *voce p.*

possessivo *agg.* **1** Detto di aggettivo o pronome che indica possesso, appartenenza **2** Che tende a voler avere gli altri tutti per sé, limitandone la libertà: *un genitore p. con i figli; un carattere p.*

possesso *s.m.* **1** Il fatto di possedere, di avere a propria disposizione qlco.: *prendere p. di una casa* ✧ ✧ Padronanza, dominio: *essere nel pieno p. delle proprie facoltà mentali* **2** Possedimento.

possessore *s.m.* Chi possiede qlco.

possibile *agg.* Che può essere, può accadere o si può fare ♦ *s.m.* Ciò che si può fare: *faremo tutto il p. per aiutarti.*

possibilità *s.f.* **1** Caso possibile: *c'è la p. che non venga* **2** Facoltà, capacità o occasione di fare qlco.: *lo aiutò nei limiti delle sue p.* ✧ (al *pl.*) Mezzi economici: *spesa al di sopra delle mie p.*

possidente *s.m.f.* Chi possiede beni immobili e terreni: *un ricco p.*

pòsta *s.f.* **1** Servizio pubblico per la spedizione e il recapito della corrispondenza ✧ Ufficio postale **2** Corrispondenza: *cassetta della p.* ✧ *P. elettronica* = scambio di messaggi tra utenti di computer Ⓢ E-mail **3** La somma di denaro che si punta al gioco o in una scommessa.

postàle *agg.* Della posta.

postazióne *s.f.* Luogo in cui sono dislocate armi pesanti pronte all'uso ◇
Luogo di osservazione: *p. televisiva*.

posteggiàre *v.tr.* Parcheggiare.

postéggio *s.m.* Spazio riservato alla sosta di veicoli ☹ parcheggio.

poster [inglese] *s.m.invar.* Manifesto illustrato da appendere alle pareti.

pòsteri *s.m.pl.* Coloro che vivranno in epoche successive; i nostri discendenti.

posterióre *agg.* Che sta dietro nello spazio o viene dopo nel tempo.

posticcio *agg.* Finto, artificiale: *barba p.*

posticipàre *v.tr.* Rinviare a un tempo successivo a quello fissato in precedenza.

postìlla *s.f.* Breve annotazione aggiunta a margine o in fondo a uno scritto.

postìno *s.m.* Dipendente delle poste che consegna la corrispondenza a domicilio ☹ portalettere.

pósto *s.m.* **1** Luogo, collocazione, posizione in cui sta o dovrebbe stare una persona o una cosa: *mettere tutto fuori p.* **2** Spazio disponibile: *qui c'è p. per tutti* ◇ Spazio singolo riservato a ogni persona; in partic. sedile, poltrona: *auto da cinque p.* **3** Luogo in cui si sta per svolgere particolari compiti o funzioni: *p. di lavoro, di guardia* **4** Impiego, lavoro, carica: *perdere il p.; occupa un p. di responsabilità* **5** Luogo, località, zona: *un p. tranquillo* ◇ Locale pubblico: *un p. dove si balla*.

pósto che *cong.* Ammesso che.

pòstumo *agg.* Pubblicato dopo la morte dell'autore: *romanzo p.* ♦ *s.m.* (spec. al *pl.*) Disturbo lasciato da una malattia o sua conseguenza: *i p. dell'influenza*.

potàbile *agg.* Detto di acqua che si può bere senza danno per la salute.

potàre *v.tr.* Tagliare parte dei rami di una pianta per regolarne la crescita e la produzione di frutti, per ridurne le dimensioni, per darle la forma voluta ecc.

potatùra *s.f.* L'operazione di potare.

potènte *agg.* **1** Che ha grande potere, autorità, influenza in campo politico, economico e sociale ◇ Forte militarmente: *un esercito p.* **2** Dotato di grande forza, vigore, energia: *muscoli p.* ◇ Di grande efficacia: *un farmaco p.* ♦ *s.m.* Persona che ha grande potere, autorità.

potènza *s.f.* **1** Potere, forza, influenza: *la p. del denaro, della televisione* ◇

Forza, vigore ◇ Energia, intensità, veemenza: *la p. delle onde, del vento* ◇ Efficacia: *la p. di un'arma, di un veleno* **2** Persona che ha grande potere e influenza ◇ Stato: *le grandi p.* **3** In fisica, il lavoro compiuto o l'energia erogata in una determinata unità di tempo: *la p. di un motore* ◇ In matematica, il prodotto che si ottiene moltiplicando un numero per se stesso tante volte quante sono indicate dall'esponente.

potenziàle *agg.* Che ha la possibilità di realizzarsi: *capacità p.* ♦ *s.m.* Il complesso delle forze, dei mezzi, delle capacità disponibili per una data attività o finalità: *il p. industriale di una nazione.*

potenziàre *v.tr.* Rendere più potente, più efficiente ☉ incrementare: *p. il turismo.*

potére¹ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Avere la capacità di, essere in grado di, riuscire a (fare qlco.): *senza occhiali non posso leggere* ◇ Avere la possibilità di fare qlco.: *ti aiuterò, se potrò* **2** Avere la facoltà, il permesso, il diritto di fare qlco.: *posso entrare?* ◇ Essere permesso, lecito, ammissibile: *non si può agire così!* **3** Aver motivo di: *non può lamentarsi* **4** Essere possibile: *oggi potrebbe piovere* **5** Avere potere, forza, efficacia (nell'ottenere un risultato): *l'amore può tutto.*

potére² *s.m.* **1** Possibilità concreta di fare qlco.: *non ho il p. di aiutarti* ◇ Facoltà, autorità, diritto di compiere determinati atti: *p. di veto* **2** Capacità di ottenere un determinato effetto ☉ virtù, forza, potenza: *p. magici; il p. del denaro* ◇ Influsso, influenza: *il p. della televisione* **3** Possesso, dominio, balia: *cadere in p. del nemico* **4** Direzione e controllo della vita di un paese: *p. politico; impadronirsi del p.* ◇ Ciascuna delle tre fondamentali funzioni dello stato e ciascuno degli organi che le assolve: *p. legislativo, esecutivo, giudiziario* **5** *P. d'acquisto di una moneta* = il suo valore reale espresso in beni che si possono acquistare con una data cifra.

poveràccio *s.m.* Persona disgraziata, che si trova in una brutta situazione.

poverétto *s.m.* Persona disgraziata, infelice, degna di compassione.

pòvero *agg.* **1** Che ha pochi mezzi per vivere, scarse risorse economiche ◇ Che denota miseria, povertà ☉ misero: *una cena p.* **2** Che manca o scarseggia di qlco. ☉ carente: *regione p. d'acqua* **3** Che suscita compassione, pietà per le sue tristi condizioni o per ciò che ha dovuto subire: *un p. cieco* ◇ Si usa anche per esprimere ironica commiserazione, disprezzo o minaccia: *sei un p. illuso* ♦ *s.m.* Persona povera ◇ Mendicante.

povertà *s.f.* **1** La condizione di chi è povero; scarsezza di mezzi economici

⑤ miseria **2** Scarsezza, limitatezza: *p. di vegetazione; p. di mezzi, di idee.*

pozióne *s.f.* Bevanda medicinale o che ha effetti prodigiosi: *una p. miracolosa.*

pózza *s.f.* **1** Buca del terreno piena d'acqua **2** Quantità di liquido versato al suolo e sparso a macchia: *una p. di sangue.*

pozzànghera *s.f.* Pozza fangosa di acqua piovana: *mettere un piede in una p.*

pózzo *s.m.* Scavo, in genere di forma circolare e rivestito in muratura, praticato in profondità nel terreno per raggiungere l'acqua di una falda sotterranea ◇ Qualsiasi scavo praticato nel terreno per estrarne materiali o per altri scopi: *p. petrolifero* | *P. nero* = fossa in cui si raccolgono gli escrementi e gli scarichi di edifici non collegati con la fognatura.

pragmatismo *s.m.* Atteggiamento, mentalità che bada più alle esigenze pratiche che alle teorie o agli ideali.

pranzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Consumare il pranzo: *p. a casa, al ristorante.*

prànzò *s.m.* Il pasto principale della giornata (in genere riferendosi a quello di mezzogiorno) ◇ Pasto di particolare importanza, con molti invitati ⑤ banchetto.

pràssi *s.f.* Modo di procedere che si segue normalmente in determinati casi ⑤ procedura, consuetudine: *p. burocratica.*

prateria *s.f.* Vasta pianura erbosa.

pràtica *s.f.* **1** L'agire, l'operare; attività che realizza concretamente qlco. **2** Conoscenza, esperienza diretta, concreta di qlco.: *avere p. della vita* | *Fare p.* = compiere il proprio apprendistato di lavoro: *fare p. in ospedale* **3** L'insieme degli atti e dei documenti burocratici necessari per concludere un affare, ottenere autorizzazioni e sim.: *i due giovani stanno facendo le p. per sposarsi* ◇ Affare, caso di cui si occupa un ufficio: *sbrigare, archiviare una p.*

praticàbile *agg.* **1** Che si può praticare: *sport p. ovunque* **2** Percorribile, transitabile, agibile: *strada, ponte p.*

praticàre *v.tr.* **1** Attuare, mettere in pratica: *p. la fede* ◇ Attuare come usanza: *p. la poligamia* ◇ Esercitare: *p. una professione*, ◇ Eseguire, fare: *p. un foro nel muro* **2** Frequentare: *è una persona che pratico da molto tempo.*

praticità *s.f.* Funzionalità, comodità, semplicità d'uso.

pràtico *agg.* **1** Che riguarda la pratica, l'attuazione di qlco. ⑤ concreto: *problema p.* **2** Che tiene conto della realtà e della possibilità di realizzare

concretamente le cose: *un uomo p.* ◇ Detto di oggetto, funzionale, facile o comodo da usare: *un abbigliamento p.* **3** Che è esperto, competente, conoscitore di qlco.: *un tecnico p. del mestiere; sei p. della zona?*

pràto *s.m.* Terreno coperto di erba ◇ Terreno coperto di piante erbacee per il foraggio, spontanee o seminate.

preallàrme *s.m.* Segnale che avverte di un possibile pericolo in arrivo e precede il segnale di allarme vero e proprio.

preàmbolo *s.m.* Parte introduttiva di un discorso o di un testo scritto.

preannunciàre o **preannunziàre** *v.tr.* Annunciare in anticipo: *p. il proprio arrivo* ◇ Lasciar prevedere: *si preannuncia un temporale.*

preavvertìre *v.tr.* **1** Avvertire in precedenza: *p. qlcu. del pericolo* **2** Presentire.

preavvisàre *v.tr.* Avvisare in precedenza.

preavviso *s.m.* Avviso, avvertimento preventivo: *è arrivato senza p.*

prebèllico *agg.* Che precede una guerra.

precàrio *agg.* Temporaneo, provvisorio, non stabile: *lavoro p.* ◇ Non buono, incerto, malsicuro: *situazione economica p.; equilibrio p.* ◆ *s.m.* Chi ha un lavoro non stabile e non garantito.

precauzionàle *agg.* Che si fa, si prende per precauzione, allo scopo di prevenire un danno, un pericolo: *misure p.*

precauzióne *s.f.* **1** Particolare attenzione, cautela e prudenza: *guidare con p.* **2** Misura, provvedimento per evitare eventuali rischi o pericoli: *p. contro i furti.*

precedente *agg.* Che viene prima nel tempo ⑤ antecedente ◇ Che viene prima nello spazio o in una serie: *la pagina p.* ♦ *s.m.* **1** Caso, fatto, atto analogo a un altro successivo o che può costituire un modello in situazioni analoghe successive: *caso senza p.* **2** La condotta di una persona nel passato: *avere cattivi p.*

precedenza *s.f.* Diritto di passare prima rispetto ad altri, spec. nella circolazione stradale ◇ Priorità: *problema che ha la p.*

precèdere *v.tr.* Stare o andare avanti ◇ Andare o venire prima: *p. di un'ora.*

precettare *v.tr.* Richiamare obbligatoriamente al lavoro gli addetti di un servizio pubblico che sono in sciopero.

precètto *s.m.* Insegnamento, norma, regola, prescrizione: *p. morali, igienici.*

precipitare *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere giù dall'alto con velocità e violenza **2** ❖ Peggiorare, aggravarsi rapidamente: *la situazione precipitò* ◇ *v.tr.* Affrettare eccessivamente: *p. la partenza* ♦ **precipitarsi** *v.pr.* Gettarsi dall'alto ◇ Andare di corsa, in gran fretta: *p. alla stazione.*

precipitazione *s.f.* **1** Fretta eccessiva: *agire con p.* **2** *P. atmosferica* = il fenomeno per cui l'acqua contenuta nell'atmosfera cade o si deposita al suolo sotto forma di pioggia e rugiada (*p. liquide*) o di neve, grandine e brina (*p. solide*).

precipitóso *agg.* **1** Rapido e di gran fretta: *fuga p.* **2** ❖ Che agisce o che è fatto con troppa fretta, senza riflettere abbastanza ⑤ avventato, impulsivo.

precipìzio *s.m.* Luogo scosceso e profondo in cui si può precipitare ⑤ baratro.

precisàre *v.tr.* Determinare, indicare chiaramente, con precisione ⑤ chiarire.

precisazióne *s.f.* Indicazione precisa, chiarimento che precisa qlco.

precisióne *s.f.* Esattezza assoluta, assenza di qualsiasi errore o imperfezione.

precìso *agg.* **1** Esatto: *sono le otto p.* ◇ Chiaro, ben determinato, non generico: *un ordine p.* ◇ Che ama la precisione, che fa le cose con accuratezza: *ragazzo p.* **2** Identico, uguale: *il figlio è p. al padre.*

preclùdere *v.tr.* Sbarrare, bloccare, impedire : *p. la ritirata al nemico.*

precòce *agg.* Che matura, si sviluppa o avviene prima del tempo normale.

preconcètto *s.m.* Idea, opinione che non nasce da una conoscenza diretta di qlcu. o qlco. e che in genere deriva da idee e opinioni prese da altri ⑤

pregiudizio.

precòtto *agg.* Si dice di cibo messo in vendita dopo essere già stato cotto.

precursóre *agg.* Che precede, preannunzia: *i segni p. di una malattia* ♦ *s.m.* Chi per primo formula idee, teorie o fa scoperte che si affermeranno pienamente solo in tempi successivi.

prèda *s.f.* **1** Beni di cui ci si impadronisce con la violenza © bottino **2** Animale cacciato, catturato o ucciso **3** ✧ *In p. = in balia: era in p. alla disperazione.*

predecessóre *s.m.* Chi ha preceduto altri in una carica, in un'attività.

predellino *s.m.* Gradino su cui si poggia il piede per salire su tram, autobus, carrozze ferroviarie.

predestinàre *v.tr.* Destinare in precedenza: *le sue doti lo predestinavano a una carriera di successo.*

prédica *s.f.* **1** Discorso che il sacerdote tiene ai fedeli durante una funzione religiosa © sermone **2** ✧ Lungo discorso di rimprovero o di esortazione.

predicàre *v.tr.* Far conoscere e insegnare pubblicamente una religione: *p. il vangelo* ♦ Insegnare, sostenere qlco. parlando pubblicamente: *p. la pace* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Tenere prediche dal pulpito.

prediletto *agg. e s.m.* Che, chi è amato, preferito più di ogni altro: *l'amico p.*

predilezióne *s.f.* Spiccata preferenza per qlcu. o qlco.

prediligere *v.tr.* Amare, preferire qlcu. o qlco. più di ogni altra persona o cosa.

predìre *v.tr.* Dire, annunciare quel che accadrà nel futuro: *p. una disgrazia.*

predispórre *v.tr.* Disporre, preparare in precedenza: *p. tutto per il viaggio.*

predisposizióne *s.f.* **1** Inclinação, attitudine: *p. alla musica* **2** Particolare tendenza ad ammalarsi di determinate malattie: *avere una p. alla tubercolosi.*

predominànta *s.f.* Prevalenza.

predominàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Esercitare una supremazia, imporsi come il più forte: *p. su tutti* **2** Essere più numeroso, più presente di ogni altro: *una zona in cui predominano i vigneti.*

predomìnio *s.m.* Forza, potere superiore a ogni altro © supremazia.

predóne *s.m.* Brigante che vive di rapine e ruberie.

prefabbricàto *agg.* Detto di elementi di un edificio fabbricati in precedenza e poi montati sul posto; detto anche di edificio costruito con tale tecnica.

prefazióne *s.f.* Breve scritto premesso a un libro per illustrarne le caratteristiche e gli scopi.

preferènzà *s.f.* Simpatia o gradimento maggiore per una persona o una cosa rispetto ad altre e conseguente scelta a suo favore: *ha una chiara p. per te.*

preferibile *agg.* Da preferire, migliore.

preferire *v.tr.* Amare, apprezzare, gradire una persona o una cosa più di un'altra o di ogni altra ◇ Scegliere, volere piuttosto: *preferirei morire che accettare!*

preferito *agg. e s.m.* Che, chi è amato, apprezzato, gradito più di ogni altro
Ⓢ prediletto: *il cantante, il gioco p.*

prefètto *s.m.* Alto funzionario che rappresenta il governo in ogni provincia italiana.

prefisso *s.m.* **1** Particella che si premette a una parola per formare un'altra parola **2** Serie di cifre da comporre prima del numero telefonico di un abbonato.

pregàre *v.tr.* **1** Rivolgersi con le parole o con il pensiero a Dio; dire le preghiere **2** Chiedere umilmente e con fervore qlco. a qlcu. Ⓢ supplicare ◇ Invitare cortesemente: *vi prego di fare silenzio.*

pregévole *agg.* Di pregio, di valore, di qualità; degno di apprezzamento.

preghièra *s.f.* **1** L'atto di pregare Dio; ciò che si dice pregando; orazione **2** Richiesta umile e accorata ◇ Cortese richiesta o invito: *vengo dietro sua p.*

pregiàto *agg.* Di notevole valore o qualità: *metalli, vini, tessuti p.*

prègio *s.m.* Valore, qualità: *vino di p.* ◇ Qualità positiva Ⓢ dote, virtù, merito.

pregiudicàre *v.tr.* Compromettere, danneggiare: *p. la reputazione di qlcu.*

pregiudicàto *s.m.* Persona che ha già riportato in passato condanne penali.

pregiudizio *s.m.* Idea o opinione che ci si forma prima di conoscere direttamente qlcu. o qlco. e che non è fondata su fatti ma deriva per lo più dall'accettazione acritica di convinzioni tradizionali o molto diffuse nel proprio ambiente Ⓢ preconetto: *essere pieno di p.*

pregustàre *v.tr.* Gustare qlco. in anticipo con l'immaginazione: *p. una vacanza.*

preistòria *s.f.* Il lungo periodo dell'evoluzione culturale dell'umanità di cui non rimangono documenti scritti ma solo reperti fossili e archeologici.

preistòrico *agg.* Della preistoria.

prelevàre *v.tr.* **1** Prendere e portar via qlco.; in partic. ritirare del denaro o della merce da dove sono stati depositati ◇ Asportare una piccola quantità di qlco., spec. per fare analisi e controlli: *p. il sangue* **2** Prendere e portar via qlcu. da un luogo, con la forza o d'autorità.

prelibàto *agg.* Di sapore squisito ☉ eccellente: *un vino, un piatto p.*

prelièvo *s.m.* Ritiro di una somma di denaro depositata in banca ◇ Prelevamento di una piccola quantità di qlco. a scopo di esame medico o chimico: *p. di sangue.*

preliminàre *agg.* Che costituisce la premessa ☉ preparatorio, introduttivo: *riunione p.* ◇ Che va trattato, risolto per primo ☉ prioritario: *una questione p.*

prelùdio *s.m.* **1** Brano strumentale che introduce un'opera lirica **2** Discorso introduttivo **3** ✧ Fatto che dà inizio a qlco. o ne è il preannuncio: *il p. di una crisi.*

prematùro *agg.* Che avviene o è fatto prima del tempo giusto, normale: *morte p.; decisione p.* ♦ *s.m.* Bambino nato prima del nono mese di gravidanza.

premeditàre *v.tr.* Progettare, preparare mentalmente un'azione, spec. illecita, prima di compierla: *p. un delitto.*

premeditàto *agg.* Progettato, preparato mentalmente in precedenza: *omicidio p.*

prèmere *v.tr.* Schiacciare, comprimere, pigiare, spingere ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Esercitare una pressione su qlco.: *p. col dito sul bottone* ◇ ✧ Fare pressioni su qlcu. per indurlo a un dato comportamento **2** ✧ Importare, stare a cuore.

preméssa *s.f.* **1** Informazione o chiarimento preliminare che si premette al discorso che si sta per fare o a uno scritto **2** Presupposto: *mancono le p. per dire sì.*

preméttère *v.tr.* Dire come prima cosa.

premiàre *v.tr.* Dare un premio, ricompensare con un premio: *p. un vincitore.*

premiazióne *s.f.* Il premiare; cerimonia in cui si distribuiscono dei premi.

preminènza *s.f.* Superiorità, maggiore importanza rispetto ad altro o ad altri.

prèmio *s.m.* **1** Dono che si dà come riconoscimento dei meriti di qlcu.; in partic. somma di denaro, oggetto di valore o simbolico che si assegna ai

vincitori di una competizione ◇ Ricompensa: *il successo è un p. alle sue fatiche* ◇ Ciò che si vince in giochi, lotterie e sim. **2** Competizione sportiva o culturale in cui sono posti in palio dei premi: *p. Nobel* **3** *P. di assicurazione* = la somma di denaro che si paga all'assicuratore per il rischio che questo si assume ◇ *agg.invar.* Concesso a titolo di premio: *viaggio p.*

premunìrsi *v.pr.* Dotarsi dei mezzi adatti a difendersi, a proteggersi da qlco. © cautelarsi: *p. contro i furti.*

premùra *s.f.* **1** Fretta, urgenza **2** Atto gentile © attenzione, riguardo.

premuràrsi *v.pr.* Curarsi, interessarsi con sollecitudine di fare qlco.: *p. di avvisare.*

premuróso *agg.* Pieno di premure, di attenzioni, di riguardi: *una persona p.*

prèndere *v.tr.* **1** Afferrare, pigliare, sollevare ◇ ✚ Trattare una persona in un certo modo: *p. qlcu. con le buone* ◇ Colpire; cogliere (anche ✚): *mi prese a una gamba con una sassata; fu preso dal rimorso* **2** Catturare: *p. un ladro; p. una trota* ◇ Conquistare, impadronirsi: *p. il potere* ◇ Portar via, rubare: *il ladro gli prese il portafoglio* **3** Procurarsi, ritirare, prelevare, portare con sé qlco. da utilizzare: *vado nel bosco a p. legna; p. l'ombrello uscendo* ◇ Comprare: *vado a p. il pane* ◇ Utilizzare un mezzo di trasporto: *p. il treno* **4** Mangiare, bere, ingoiare, respirare: *p. un caffè, p. una boccata d'aria* **5** Scegliere, imboccare una via, una direzione: *p. una strada* ◇ ✚ Assumere, stabilire un atteggiamento, una linea di condotta: *p. una decisione; p. precauzioni* **6** Assumere qlcu. come dipendente o collaboratore **7** Ricevere, trarre: *la stanza prende aria da quella finestra* ◇ Assumere, acquisire; derivare (anche ✚): *p. il nome dal padre* **8** Ricevere, ottenere: *p. lezioni; p. un premio* ◇ Guadagnare: *p. un bello stipendio* ◇ ✚ Provare una sensazione, un sentimento: *p. uno spavento* **9** Essere colpito da qlco. © buscarsi : *p. uno schiaffo, l'influenza* **10** ✚ Credere, giudicare qlcu. in un certo modo: *lo prendevo per una persona onesta* ◇ Scambiare, confondere qlcu. con un altro: *l'avevo preso per suo fratello* ◇ Intendere, interpretare qlco. in un certo modo: *prese le sue parole come un'offesa* ◆ *v.intr.* [aus. avere] **1** Andare, dirigersi: *p. a destra* **2** Incominciare: *prese a preparare i bagagli* **3** Accendersi, bruciare: *questa legna non prende* **4** ✚ Capitare addosso all'improvviso: *gli prese un infarto* ◆ **prendersi** *v.pr.* Afferrarsi reciprocamente: *p. per i capelli.*

prendisóle *s.m.invar.* Abito femminile estivo, senza maniche e molto scollato.

prenotare *v.tr.* Fissare, farsi riservare in anticipo: *p. un tavolo al ristorante.*

prenotazione *s.f.* Accordo con cui si fissa e ci si fa riservare in anticipo qlco. **preoccupante** *agg.* Che desta preoccupazione ⑤ allarmante: *una situazione p.*

preoccupare *v.tr.* Causare inquietudine, tenere in ansia, in pensiero ⑤ inquietare, impensierire: *il suo ritardo mi preoccupa* ♦ **preoccuparsi** *v.pr.* Stare in ansia, in pensiero: *p. per il futuro.*

preoccupato *agg.* Che è in ansia, in pensiero per qlco. o per qlcu.

preoccupazione *s.f.* Pensiero causato da timore per qlco. o qlcu. e che provoca uno stato di ansia, di apprensione.

preparare *v.tr.* **1** Disporre, apprestare, allestire qlco. in modo che sia pronto all'uso o allo scopo: *p. il pranzo* ◇ Predisporre ciò che è necessario per qlco.: *p. tutto per la partenza* **2** Mettere qlcu. in grado di affrontare una prova: *p. un alunno per gli esami* ♦ **prepararsi** *v.pr.* **1** Mettersi nelle condizioni di poter fare, sostenere qlco.: *p. a un viaggio* ◇ Accingersi, apprestarsi a fare qlco.: *p. a uscire* **2** Stare per arrivare, essere imminente: *si prepara un temporale.*

preparativo *s.m.* Tutto ciò che serve e si fa per essere pronti a fare qlco.

preparato *agg.* Dotato della preparazione necessaria a svolgere bene i suoi compiti, la sua attività: *un tecnico p.* ♦ *s.m.* Prodotto farmaceutico ⑤ farmaco.

preparatorio *agg.* Che serve a preparare, di preparazione: *corsi, esercizi p.*

preparazione *s.f.* **1** L'azione di preparare, di prepararsi ◇ Addestramento a svolgere un'attività o in vista di una prova: *corso di p.* **2** Complesso di cognizioni, di competenze, di abilità in un determinato campo: *un medico dotato di una buona p.*

preponderante *agg.* Che prevale per superiorità numerica, forza o importanza.

prepórre *v.tr.* Mettere davanti ⑤ anteporre: *p. sempre l'articolo al nome.*

preposizione *s.f.* Parte invariabile del discorso che, preposta a una parola, forma un complemento, indicando la sua relazione con altre parole.

prepotente *agg. e s.m.f.* Che, chi vuole imporsi sugli altri, far prevalere la sua volontà ad ogni costo, anche con la forza.

prepotenza *s.f.* Comportamento da prepotente ◇ Atto prepotente ⑤ sopruso.

prepotére *s.m.* Potere eccessivo.

prerogativa *s.f.* Qualità particolare, caratteristica specifica.

présa *s.f.* **1** L'atto e il modo di prendere, di afferrare, di stringere, di bloccare: *lasciare la p.* | ❖ *P. in giro* = canzonatura ◇ Morsa di un arnese: *pinze con una buona p.* | ❖ *Far p.* = impressionare, convincere **2** L'impadronirsi di qlco. Ⓢ *conquista: p. del potere* **3** Appiglio: *cercò una p. sulla roccia* ◇ Pezzo di stoffa, per lo più imbottita, che si usa in cucina per maneggiare recipienti e oggetti molto caldi **4** Piccola quantità di una sostanza che si può prendere in una volta con la punta delle dita: *una p. di sale* **5** *P. d'acqua, del gas* = rubinetto o dispositivo che regola il prelievo dell'acqua o del gas dalla conduttura principale | *P. di corrente* = dispositivo fissato al muro che collega con l'impianto elettrico **6** Ripresa delle immagini su pellicola: *macchina da p.*

presàgio *s.m.* Segno, indizio di avvenimenti futuri ◇ Presentimento.

presagire *v.tr.* Presentire, intuire.

prèsbite *agg. e s.m.f.* Che, chi è affetto da un difetto della vista per cui non si vedono bene gli oggetti vicini.

prescégliere *v.tr.* Scegliere tra più persone o cose: *fu prescelto per l'incarico.*

prescìndere *v.intr.* [aus. *avere*] Non considerare, non tenere conto, lasciare da parte: *p. dai propri interessi personali.*

prescrìvere *v.tr.* Stabilire, ordinare.

prescrizióne *s.f.* Norma, disposizione, indicazione: *seguire le p. del medico.*

presentàre *v.tr.* **1** Far vedere, consegnare, far conoscere qlco. a qlcu. per sottoporla al suo controllo, al suo esame, al suo giudizio: *p. una proposta* ◇ ❖ Porgere: *p. le proprie scuse* **2** Far conoscere, illustrare al pubblico qlco.: *p. un libro* ◇ Fare da presentatore a uno spettacolo, a una manifestazione ◇ Far conoscere una persona a un'altra o ad altre, introdurla in un ambiente, annunciarla in uno spettacolo: *p. un amico* **3** Mostrare, offrire alla vista: *il muro presenta delle crepe* ◇ ❖ Avere in sé Ⓢ comportare: *impresa che presenta rischi* ◆ **presentarsi** *v.pr.* **1** Andare, venire di persona: *p. al lavoro* **2** Farsi vedere Ⓢ mostrarsi: *non può p. in queste condizioni* **3** Farsi conoscere dicendo il proprio nome: *permette che mi presenti?* **4** Apparire: *il caso si presenta difficile* **5** Offrirsi, capitare: *si presentò una buona occasione.*

presentatóre *s.m.* Chi presenta al pubblico uno spettacolo.

presentazione *s.f.* L'atto di presentare qlco. o qlcu.: *lettera di p.* | *Fare le p.* = presentare l'una all'altra persone che ancora non si conoscevano.

presente¹ *agg.* **1** Che si trova nel luogo a cui ci si riferisce, assistendo o partecipando personalmente a quanto vi avviene: *gli alunni p. in classe* | ❖ *Tenere p. qlcu., qlco.* = non dimenticarlo, tenerne conto **2** Attuale: *la situazione p.* ♦ *s.m.* **1** Persona presente in un luogo: *fare l'appello dei p.* **2** Il tempo, il momento attuale: *il passato e il p.* **3** Tempo del verbo che indica che l'azione si svolge nel momento in cui si parla.

presente² *s.m.* Dono, regalo.

presentiménto *s.m.* Sensazione interiore di qlco. che sta per accadere o potrebbe verificarsi: *ho il p. di una disgrazia.*

presentire *v.tr.* Prevedere qlco. in base a una vaga sensazione interiore.

presenza *s.f.* **1** Il fatto che qlcu. o qlco. sia presente in un luogo: *non mi accorsi della sua p.*; *p. di sostanze inquinanti nell'acqua* | ❖ *P. di spirito* = prontezza nel decidere, nel reagire **2** Aspetto esteriore, fisico: *una ragazza di bella p.*

presèpio o **presèpe** *s.m.* Rappresentazione della nascita di Gesù nella grotta di Betlemme fatta tradizionalmente con statuette che raffigurano i vari personaggi.

preservare *v.tr.* Difendere, proteggere da danni, pericoli: *p. la salute.*

preservativo *s.m.* Sottile guaina di gomma usata per avvolgere il pene durante il rapporto sessuale, a scopo antifecondativo o profilattico.

prèside *s.m.f.* Chi dirige un istituto di istruzione secondaria o una facoltà universitaria.

presidente *s.m.* Chi ha la carica e la funzione di dirigere o rappresentare un organo, un ente, una società, un'associazione ecc.: *il p. del senato, di un partito.*

presidenza *s.f.* La carica di presidente o di preside ♦ L'ufficio del presidente o del preside: *è stato chiamato in p.*

presidiare *v.tr.* Occupare un luogo con un presidio militare per garantirne il possesso e la sicurezza ♦ Controllare, sorvegliare un luogo con gruppi di vigilanza.

presidio *s.m.* **1** Reparto armato o gruppo di vigilanza che ha il compito di controllare e difendere un luogo **2** Guardia, protezione armata di un luogo ♦ ❖ Difesa, protezione: *p. della salute pubblica.*

presiedere *v.tr.* Dirigere come presidente o come preside ♦ *v.intr.* [aus.

avere] Sovrintendere: *p. ai lavori*.

prèssa *s.f.* Macchina capace di comprimere un materiale fino a ridurlo nella forma desiderata.

pressànte *agg.* Urgente, impellente.

pressappòco *avv.* All'incirca, più o meno: *abbiamo p. la stessa età*.

pressàre *v.tr.* **1** Comprimere con forza o con una pressa: *macchine per p. la carta* **2** ✧ Sollecitare con insistenza: *p. qlcu. con richieste* ✧ In giochi sportivi, esercitare un'azione di pressing sugli avversari.

pressing [inglese] *s.m.invar.* Nel calcio e in altri giochi, azione incalzante sull'avversario per bloccarne la manovra e per sottrargli la palla: *andare in p.*

pressióne *s.f.* **1** Forza, spinta esercitata da qlco. che preme su qualcos'altro ✧ *P. (atmosfera)* = quella che l'atmosfera con il suo peso esercita su una data superficie | *P. (sanguigna o arteriosa)* = quella esercitata dal sangue sulle pareti delle arterie: *avere la p. alta* **2** Azione, spinta incalzante (spec. di forze militari) ✧ ✧ Azione insistente per indurre qlcu. a fare qlco.: *fecero p. su di me perché mi dimettessi* ✧ *P. fiscale* = quanto si paga di imposte in rapporto al reddito.

prèssò *prep.* **1** Vicino a, accanto a ✧ In casa di, insieme con: *abita p. una zia* **2** In: *lavora p. un'azienda* ✧ Tra (gli appartenenti a un dato gruppo): *ha successo p. i giovani* ♦ *s.m.pl.* *I p.* = le vicinanze, i dintorni: *abita nei p. di Roma*.

pressoché *avv.* Quasi, circa.

prestabilire *v.tr.* Stabilire in precedenza.

prestànte *agg.* Di bell'aspetto; robusto.

prestàre *v.tr.* **1** Dare qlco. col patto che venga restituito dopo un certo tempo: *p. un libro*; *p. denaro* **2** Dare, concedere, porgere: *p. aiuto, attenzione* ♦ **prestarsi** *v.pr.* **1** Offrirsi, rendersi disponibile: *si è prestato a darci una mano* **2** Essere adatto: *la plastica si presta a molti usi*.

prestazióne *s.f.* **1** Attività compiuta, lavoro eseguito: *p. professionale* **2** Rendimento fornito nello svolgimento di un'attività: *la buona p. di una squadra* ✧ Rendimento di una macchina: *un motore, una vettura dalle p. brillanti*.

prestigiátore *s.m.* Chi fa giochi di prestigio © illusionista.

prestìgio *s.m.* **1** Reputazione, stima, autorità di cui gode qlcu. o qlco. per le proprie doti o qualità **2** *Gioco di p.* = gioco di destrezza manuale o che fa uso di trucchi ingegnosi.

prestigióso *agg.* Che ha o procura grande prestigio per il suo valore, la sua importanza: *un artista p.; un premio p.*

prèstito *s.m.* Cessione di qlco. a un'altra persona con l'impegno della sua restituzione dopo un certo periodo ◇ Somma di denaro che si dà o si riceve in prestito.

prèsto *avv.* **1** Entro breve tempo, tra poco: *torna p.* ◇ Rapidamente, in fretta: *cerca di far p.* **2** In anticipo, prima del tempo stabilito o opportuno: *è p. per dare un giudizio* ◇ Di buon'ora: *alzarsi p.*

presumere *v.tr.* **1** Supporre, immaginare, ritenere **2** Ritenere senza fondamento (S) pretendere: *p. di aver ragione.*

presunto *agg.* Ritenuto tale (S) supposto.

presuntuóso *agg. e s.m.* Che, chi ha un'opinione troppo alta di sé, una fiducia esagerata nelle proprie capacità.

presunzióne *s.f.* Opinione troppo alta di sé, fiducia esagerata nelle proprie capacità ◇ Pretesa esagerata che deriva da presunzione: *ha la p. di sapere tutto lui.*

presuppórre *v.tr.* Supporre come premessa.

presuppósto *s.m.* Premessa o ipotesi su cui si fonda un ragionamento ◇ Condizione necessaria che rende possibile qlco.

prète *s.m.* Sacerdote cattolico ◇ Ministro di altri culti e religioni: *p. buddista.*

pretendènte *s.m.f.* Chi aspira a qlco. o avanza pretese su qlco.: *un p. al trono* ◇ Corteggiatore: *una ragazza con molti p.*

pretèndere *v.tr.* **1** Chiedere, esigere qlco. in base a un preciso diritto: *p. di essere rispettato* **2** Volere ad ogni costo, per forza, con arroganza o con ostinazione: *p. di fare i propri comodi* ◇ Richiedere, esigere ciò che non è giusto o è eccessivo, infondato: *p. troppi soldi* **3** Presumere.

pretésa *s.f.* Richiesta, esigenza, aspirazione che può essere fondata su un diritto, ma che più spesso si considera eccessiva e ingiustificata | *Senza pretese* = modesto, alla buona: *una casa senza p.*

pretèsto *s.m.* Ragione, causa non vera addotta per mascherare il vero motivo di un comportamento (S) scusa.

pretestuóso *agg.* Che costituisce un pretesto: *motivi p.*

pretóre *s.m.* Magistrato che giudica cause civili e penali di limitata importanza.

prevalènte *agg.* Che prevale per numero, importanza, forza ecc.

prevalènza *s.f.* Maggioranza: *p. dei voti* ◇ Predominio: *p. degli interessi privati*.

prevalére *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Imporsi, avere la meglio: *prevalse la sua opinione* ◇ Predominare, essere in maggioranza: *al nord prevalgono i biondi*.

prevaricàre *v.intr.* [aus. *avere*] Compiere degli abusi a danno di altri, valendosi illecitamente del proprio potere, della propria forza.

prevaricazióne *s.f.* Abuso di potere ⑤ prepotenza, sopruso.

prevedére *v.tr.* Conoscere, immaginare in anticipo: *chi può p. il futuro?* ◇ Ritenere possibile, probabile o certo qlco. che deve ancora verificarsi: *p. un successo*.

prevedibile *agg.* Che si può o si poteva prevedere: *un risultato p.*

prevenìre *v.tr.* **1** Precedere qlcu. nel fare o dire qlco.: *p. un'obiezione* **2** Evitare che avvenga qlco. di dannoso prendendo in anticipo gli opportuni provvedimenti: *p. la diffusione di un'epidemia* **3** Influenzare una persona in modo da predisporla sfavorevolmente nei riguardi di qlcu. o qlco.: *lo hanno prevenuto contro di me*.

preventivo *agg.* **1** Che ha la funzione, lo scopo di prevenire un danno, un rischio: *vaccino p. contro l'influenza* **2** Dato, fatto, calcolato in anticipo: *calcolo p. dei costi* ♦ *s.m.* Calcolo della spesa prevista per qlco.: *ho chiesto il p. per rifare il bagno*.

prevenùto *agg.* Che ha delle prevenzioni, dei pregiudizi nei confronti di qlcu. o qlco. ⑤ maldisposto: *è p. verso di te*.

prevenzióne *s.f.* **1** L'attività di predisporre le misure più opportune per evitare eventi dannosi: *p. degli infortuni* **2** Pregiudizio, preconconcetto.

previdènte *agg.* Che sa prevedere le necessità e le difficoltà in cui potrà trovarsi e si prepara per tempo ad affrontarle.

previsióne *s.f.* Ciò che si prevede o si era previsto: *tutto si svolse secondo le p.*

prevìsto *agg.* Conosciuto, calcolato, immaginato in anticipo: *difficoltà p.* ♦ *s.m.* Quanto si supponeva, si immaginava in precedenza: *spese più del p.* ◇ Tempo o momento previsto: *arrivò prima del p.*

prezióso *agg.* **1** Di gran pregio o valore: *pietre p.* **2** ✧ Che si apprezza molto per la sua importanza, utilità e sim.: *dare un consiglio p.* ◇ *s.m.* Gioiello, oggetto prezioso: *i ladri le rubarono i suoi p.*

prezzémolo *s.m.* Pianta erbacea le cui foglie sono usate come condimento.

prèzzo *s.m.* **1** Valore in denaro di una merce; somma di denaro necessaria per acquistare un bene o usufruire di un servizio **2** ✧ Ciò che si deve dare in cambio di qlco.: *difese la libertà a p. della vita.*

prigióne *s.f.* Carcere.

prigionìa *s.f.* Condizione di chi è prigioniero (spec. di guerra).

prigioniero *agg. e s.m.* Che, chi è stato catturato e privato della libertà personale durante operazioni di guerra (o con un'azione armata) ◇ Detenuto, carcerato ◆ *agg.* Che si trova chiuso in un ambiente da cui non può uscire ◎ intrappolato: *restare p. nell'ascensore.*

prima¹ *avv.* **1** In precedenza: *dovevi pensarci p.* ◇ Più presto, più rapidamente: *p. arrivi, meglio è* **2** In un luogo, in un punto precedente; avanti: *è alla pagina p.* **3** In primo luogo: *p. il dovere* ◇ *prep.* (seguito da *di*) Indica anteriorità nel tempo o precedenza nello spazio (o in una serie) ◆ *cong.* **1** *P. di, p. che* = indica anteriorità nel tempo: *deciditi, p. che sia troppo tardi!* **2** *P. di* = piuttosto che: *p. di arrendersi, si farebbe ammazzare!*

prima² *s.f.* **1** Prima rappresentazione di uno spettacolo teatrale o cinematografico **2** Prima classe di una scuola ◇ Prima classe di un mezzo di trasporto **3** Prima marcia del cambio di un veicolo a motore.

primàrio *agg.* Che precede ogni altro in una successione | *Scuola p.* = elementare | *Attività p.* = l'agricoltura ◇ Che precede ogni altro per importanza: *scoperta di p. importanza* ◆ *s.m.* Medico che dirige un reparto ospedaliero.

primatista *s.m.f.* Atleta detentore di un primato sportivo.

primàto *s.m.* Superiorità assoluta, supremazia in un determinato campo ◇ Il miglior risultato ottenuto in una specialità sportiva ◎ record: *battere un p.*

primavèra *s.f.* Stagione compresa tra l'inverno e l'estate; nel nostro emisfero inizia il 21 marzo e termina il 21 giugno.

primaverile *agg.* Di, della primavera.

primeggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Essere il primo o tra i primi ◎ emergere, spiccare: *p. su tutti per cultura.*

primitivo *agg.* **1** Del periodo iniziale ◎ originario **2** Che appartiene alle popolazioni della preistoria o, anche, alle popolazioni dell'epoca moderna le cui forme di vita sono state ritenute simili a quelle preistoriche ◇ ✧ Rozzo, rudimentale, arretrato: *tecniche p.* ◆ *s.m.* (spec. al *pl.*) Individuo della

preistoria o appartenente a una civiltà considerata primitiva.

primizia *s.f.* Frutto o ortaggio maturato prima o agli inizi della stagione e perciò più raro e pregiato.

primo *agg.num.ord.* **1** Che viene prima di tutti gli altri in una serie, in una graduatoria: *il p. figlio* | *Minuto p.* = sessantesima parte dell'ora ◇ Iniziale, che costituisce l'inizio: *le p. luci dell'alba* **2** Principale, fondamentale: *il tuo p. dovere è aiutarlo* ◇ Più importante; superiore, migliore: *vincere il p. premio*; *albergo di p. categoria* ◇ Numero *p.* = ogni numero divisibile solo per se stesso e per l'unità ◇ *s.m.* **1** La persona o la cosa che è al primo posto in un ordine o in una graduatoria: *arrivare tra i p.* **2** La prima portata di un pasto **3** Il primo o i primi giorni della settimana, del mese, dell'anno **4** Minuto primo ◆ *avv.* Prima di tutto, in primo luogo.

primogenito *agg. e s.m.* Che, chi è nato per primo tra più figli.

principale *agg.* Più importante: *la via p. della città* ◆ *s.m.f.* Padrone, direttore di un negozio, di un'azienda; datore di lavoro.

principato *s.m.* Territorio, stato retto da un principe, da un sovrano.

principe *s.m.* Il più alto dei titoli nobiliari, riservato spec. ai membri di una famiglia regnante e ai sovrani di principati.

principesco *agg.* Di principi, del principe ◇ ❖ Lussuoso, sfarzoso: *casa p.*

principiante *s.m.f.* Chi è agli inizi e quindi ancora poco esperto di un'attività, di uno studio, di una professione.

principio *s.m.* **1** Parte, momento iniziale di qlco. ⑤ inizio: *il p. dell'anno* **2** Idea, concetto che rappresenta il fondamento di un ragionamento, di una scienza, di un'attività: *i p. della matematica* ◇ Norma, criterio generale che sta alla base di un ordinamento statale, di una società o che guida il comportamento di una persona: *p. morali, religiosi*; *il p. di giustizia*.

pióre *s.m.* Superiore di un convento.

priorità *s.f.* Preminenza, diritto di precedenza che qlco. ha per la sua importanza o urgenza.

privare *v.tr.* Rendere privo di qlco.; togliere, lasciare senza: *p. qlcu. della libertà* ◆ **privarsi** *v.pr.* Fare a meno volontariamente di qlco. ⑤ rinunciare: *si priverebbe di tutto per i figli*.

privato *agg.* **1** Si dice di ogni individuo in quanto agisce come singolo e di ogni azione e attività compiuta da singoli per scopi e interessi personali: *imprenditore p.* **2** Che appartiene a una singola o a singole persone e non dipende dallo stato o da altri enti pubblici: *scuola p.* ◇ Non aperto al

pubblico, ma solo ai proprietari o ai soci: *club p.* **3** Personale: *questioni p.* ♦ *s.m.* **1** Privato cittadino, senza alcuna responsabilità o funzione pubblica **2** *In p.* = non pubblicamente, tra intimi: *è una faccenda da trattare in p.*

privazióne *s.f.* Il privarsi volontariamente di qlco. ⑤ sacrificio.

privilegiàre *v.tr.* Concedere a qlcu. un trattamento di favore ⑤ avvantaggiare, favorire: *p. il figlio del capo.*

privilegiàto *agg. e s.m.* Che, chi gode di particolari vantaggi ⑤ favorito: *classi p.*

privilègio *s.m.* **1** Diritto, vantaggio particolare di cui gode qlcu. rispetto ad altri: *i p. dell'aristocrazia feudale* **2** Onore speciale: *ebbi il p. di conoscerlo* ♦ Merito, pregio: *ha il p. della chiarezza.*

prìvo *agg.* Che manca, che è sprovvisto di qlco. di necessario, di utile.

prò¹ *prep.* A favore: *sei pro o contro?*

prò² *s.m.* Giovamento, utilità, vantaggio: *valutare il pro e il contro.*

probàbile *agg.* Che è altamente possibile e verosimile, pur non essendo certo o sicuramente vero: *un evento p.*

probabilità *s.f.* Possibilità; la misura in cui si considera che un fatto sia probabile o realizzabile: *ci sono p. di successo.*

problèma *s.m.* **1** Quesito la cui soluzione consiste nel trovare, sulla base di dati noti e mediante dei calcoli, un dato sconosciuto: *p. di geometria* **2** Questione, situazione, caso difficile da risolvere e che è causa di preoccupazione: *il p. della droga.*

pròbo *agg.* Onesto: *un uomo p.*

probòscide *s.f.* Lunga appendice del naso degli elefanti, con le narici all'estremità; viene anche usata per prendere e portare alla bocca il cibo e l'acqua.

procacciàre *v.tr.* Procurare: *p. guai.*

procèdere *v.intr.* [aus. *essere* nel significato 1, *avere* negli altri significati]

1 Andare avanti ⑤ avanzare: *p. a passo d'uomo* **2** ✚ Andare avanti in ciò che si è iniziato ⑤ proseguire: *p. nelle ricerche* **3** Agire, comportarsi: *modo di p.*

procediménto *s.m.* Metodo seguito per risolvere un problema, eseguire un'operazione, condurre un esperimento: *un nuovo p. per la fabbricazione della carta.*

processàre *v.tr.* Sottoporre una persona a processo giudiziario.

processióne *s.f.* Corteo religioso che percorre lentamente le strade di un

paese o di una città, portando immagini sacre, cantando inni e recitando preghiere ◇ Lunga fila di persone, animali o veicoli che si muovono lentamente.

procèssso *s.m.* **1** Qualsiasi fenomeno costituito da una successione di fatti o fenomeni legati tra loro: *il p. storico* **2** La serie di operazioni e il metodo con cui viene svolta un'attività produttiva: *il p. di estrazione del petrolio* **3** Lo svolgimento di una causa giudiziaria e le attività a ciò collegate (in partic. il pubblico dibattito): *essere sotto p.; assistere a un p.*

proclàma *s.m.* Appello solenne rivolto alla popolazione o alle truppe da capi di stato, generali, personalità politiche in occasioni di particolare importanza o gravità.

proclamàre *v.tr.* **1** Dichiarare, annunciare in forma ufficiale: *p. la vittoria* **2** Affermare con decisione: *p. la propria innocenza* ◆ **proclamarsi** *v.pr.* Dichiararsi.

procreàre *v.tr.* Generare, partorire, mettere al mondo dei figli.

procuràre *v.tr.* **1** Trovare il modo di fare avere ad altri o di ottenere per sé qlco. ◇ Fare in modo, aver cura: *p. che sia tutto in ordine* **2** Provocare, causare: *p. guai.*

pròde *agg. e s.m.f.* Valoroso, coraggioso.

prodézza *s.f.* Impresa valorosa, atto di coraggio o di grande bravura.

prodigàre *v.tr.* Spendere, profondere, elargire con grande o eccessiva larghezza e generosità: *p. le proprie ricchezze* ◆ **prodigarsi** *v.pr.* Dedicarsi con tutte le forze, adoperarsi con grande impegno.

prodìgio *s.m.* **1** Fatto o fenomeno stupefacente, che non rientra nell'ordine normale e naturale delle cose ☉ miracolo **2** Fatto, opera, cosa o persona che suscita meraviglia e ammirazione per le sue caratteristiche e doti eccezionali.

prodigióso *agg.* Miracoloso, portentoso: *una cura p.* ◇ Straordinario, eccezionale.

pròdigo *agg.* Che spende o dona senza misura, con eccessiva larghezza ◇ ✧ Generoso: *essere p. di consigli, di lodi.*

prodótto *s.m.* **1** Tutto ciò che la natura produce spontaneamente o che costituisce il risultato dell'attività lavorativa dell'uomo ◇ Risultato della creazione intellettuale: *i p. dell'ingegno* **2** Risultato di una moltiplicazione ◇ La moltiplicazione stessa: *fare il p. di due numeri.*

prodùrre *v.tr.* **1** Dare come proprio frutto, prodotto naturale: *campo che produce grano* ◇ Dare, fornire come risultato di un'attività, di un processo

lavorativo; fare, fabbricare: *p. automobili* ◇ Creare: *p. un capolavoro* **2**
Generare, causare, provocare: *il fuoco produce luce e calore.*

produttivo *agg.* **1** Di produzione, che riguarda la produzione: *metodo p.* **2**
Che produce, capace di dare prodotti: *terreno p.* ◇ Che rende, che fornisce un
utile.

produttore *agg. e s.m.* Che, chi produce un determinato bene.

produzione *s.f.* **1** Ogni attività diretta a produrre beni o servizi: *p. tessile, televisiva* ◇ La quantità di qlco. che viene prodotta: *aumento della p. di vino*
2 Le creazioni, le opere prodotte dall'attività intellettuale: *la p. artistica di un pittore.*

profanare *v.tr.* Violare, offendere gravemente con atti o parole ciò che è sacro o ciò a cui si deve venerazione e rispetto.

profanazione *s.f.* Violazione, grave offesa di ciò che è sacro o degno di grande rispetto: *p. di una tomba.*

profano *agg.* Non sacro, non religioso: *arte, musica p.* ♦ *s.m.* Chi è incompetente, inesperto di qlco.

proferire *v.tr.* Pronunziare, esprimere.

professare *v.tr.* **1** Dichiarare, manifestare apertamente un sentimento, un'idea **2** Esercitare una professione: *p. la medicina* ♦ **professarsi** *v.pr.* Dichiararsi apertamente ◎ proclamarsi: *p. ateo.*

professionale *agg.* Relativo alla professione che si esercita: *doveri p.*

professione *s.f.* Attività lavorativa che si svolge abitualmente per guadagnarsi da vivere; in senso più ristretto, attività lavorativa di tipo intellettuale.

professionista *s.m.f.* **1** Chi esercita una professione intellettuale **2** Chi pratica un'attività sportiva come professione **3** Persona molto esperta e abile in quel che fa: *i ladri erano dei p.*

professore *s.m.* Chi insegna nelle scuole secondarie o nelle università.

profeta *s.m.* **1** Chi parla per ispirazione e in nome di Dio, annunciandone la volontà o predicando gli avvenimenti futuri **2** Chi prevede o crede di poter prevedere il futuro.

profetico *agg.* Che preannuncia, predice il futuro: *un sogno p.; parole p.*

profezia *s.f.* Predizione di avvenimenti futuri fatta da chi è ispirato dalla divinità ◇ Predizione, previsione.

proficuo *agg.* Utile, vantaggioso.

profilàre *v.tr.* Disegnare, tracciare i contorni di qlco. ♦ **profilarsi** *v.pr.* Apparire, delinearli su uno sfondo con la propria linea di contorno: *una nave si profilò all'orizzonte* ◇ ❖ Apparire come imminente o probabile: *si profila una crisi di governo*.

profilassi *s.f.* La prevenzione delle malattie, spec. infettive, e l'insieme delle misure igienico-sanitarie rivolte a questo scopo.

profilattico *agg.* Che ha lo scopo di prevenire le malattie ♦ *s.m.* Preservativo.

profilo *s.m.* **1** Linea di contorno di qlco. **2** La linea del volto osservato di fianco.

profittàre *v.intr.* Trarre profitto, vantaggio; approfittare: *p. di un'occasione*.

profittatóre *s.m.* Chi sfrutta situazioni o persone per trarne un guadagno, un utile personale.

profitto *s.m.* **1** Giovamento, vantaggio, risultato utile ◇ Nella scuola, risultato raggiunto nelle varie materie **2** Differenza tra ricavi e costi di un'impresa © guadagno, utile: *aumentare i p.*

profóndere *v.tr.* Dare, spendere senza misura © prodigare.

profondità *s.f.* **1** Distanza in verticale (cioè altezza) tra il fondo di una cavità o di una massa d'acqua e il suo limite superiore: *p. di un lago* ◇ Distanza in orizzontale tra il limite interno e il limite esterno di qlco.: *p. di un armadio* **2** (al *pl.*) Fondo, parte più profonda: *le p. degli oceani*.

profóndo *agg.* **1** Che presenta una notevole distanza tra il limite superiore e il fondo (o anche tra il punto più esterno e quello più interno): *un lago p.*; *una p. insenatura* **2** Che penetra molto addentro, non superficiale (anche ❖): *ferita p.*; *pensieri p.*; *sguardo p.* ◇ ❖ Molto intenso, vivamente sentito: *odio*, *amore p.*; *una p. emozione* ◇ *s.m.* Il fondo, la parte più profonda (anche ❖): *nel p. dell'oceano*; *parole dal p. del cuore*.

pròfugo *agg. e s.m.* Che, chi è stato costretto ad abbandonare il proprio paese e a rifugiarsi altrove a causa di guerre, persecuzioni o calamità naturali.

profumàre *v.tr.* Cospargere, impregnare di profumo ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Emanare profumo, un odore gradevole: *p. di pulito* ♦ **profumarsi** *v.pr.* Cospargersi di profumo, mettersi del profumo.

profumàto *agg.* **1** Che ha, che emana profumo **2** ❖ Caro, costoso: *un conto p.* ◇ Lauto, generoso: *dare una mancia p.*

profumeria *s.f.* Negozio in cui si vendono profumi e cosmetici.

profùmo *s.m.* **1** Odore gradevole © effluvio, aroma **2** Miscela di essenze

odorose: *p. per donna, per uomo.*

progenitóre *s.m.* Antenato.

progettàre *v.tr.* **1** Avere in mente di fare o studiare il modo di realizzare qlco.: *p. di fare un viaggio; p. la fuga* **2** Ideare la costruzione di qlco., facendo tutti gli studi, i calcoli e i disegni necessari alla sua realizzazione: *p. un edificio.*

progètto *s.m.* **1** Idea, intenzione di fare, di realizzare qlco. (S) proposito, programma **2** Il complesso degli studi, dei calcoli e dei disegni necessari per realizzare una costruzione: *il p. di un ponte.*

prògnosi *s.f.* Previsione, espressa dal medico, sull'evoluzione e sull'esito di una malattia.

progràmma *s.m.* **1** Elenco delle cose da fare, degli obiettivi da raggiungere in un'attività: *p. di lavoro, di studio* ◇ Nella scuola, l'insieme degli argomenti da studiare in ogni singola materia **2** Il modo in cui si svolgerà e le varie parti di cui sarà costituito uno spettacolo, una manifestazione o un ciclo di spettacoli e manifestazioni: *il p. di un festival* ◇ Trasmissione radiofonica o televisiva **3** Progetto, proposito: *ha in p. di partire domani* **4** In informatica, insieme di istruzioni fornite a un elaboratore elettronico perché possa eseguire i compiti affidatigli.

programmàre *v.tr.* Stabilire, organizzare come programma o seguendo un programma (S) pianificare ◇ Mettere in programma (S) progettare: *p. un viaggio* ◇ *P. un film* = proiettarlo in un cinema ◇ *P. un computer* = fornirgli il programma di lavoro.

programmazióne *s.f.* **1** Organizzazione di qlco. in base a un programma (S) pianificazione **2** Detto di film, proiezione nelle sale pubbliche ◇ Insieme di spettacoli radiotelevisivi messi in programma in un dato periodo.

progredìre *v.intr.* [aus. *avere* se il soggetto è una persona, *essere* se è una cosa] Andare avanti, procedere verso la propria conclusione ◇ ❖ Fare progressi (S) migliorare: *p. tecnologicamente.*

progredito *agg.* Avanzato: *tecniche p.* ◇ Che ha raggiunto un alto grado di civiltà, di progresso: *paesi p.*

progressióne *s.f.* Aumento, sviluppo graduale, regolare e costante.

progressista *agg. e s.m.f.* Che, chi, in politica, sostiene posizioni favorevoli a una maggiore giustizia sociale.

progressivo *agg.* Che procede con un andamento regolare e continuo (S) graduale: *aumento p. del costo della vita.*

progrèssso *s.m.* Perfezionamento, miglioramento: *i p. della tecnica; p. sociale fare p. nello studio* ◇ *Il p.* = il miglioramento complessivo (economico, sociale, culturale ecc.) della società e delle condizioni di vita: *lottare per il p.*

proibire *v.tr.* Ordinare di non fare qlco. (S) vietare: *ha proibito alla figlia di uscire.*

proibitivo *agg.* Che impedisce od ostacola qlco. che si vorrebbe fare.

proibito *agg.* Vietato, non consentito.

proibizione *s.f.* Divieto.

proiettare *v.tr.* **1** Lanciare, scagliare fuori **2** Diffondere raggi luminosi concentrati ◇ Riprodurre su uno schermo, mediante un proiettore, le immagini impresse su film o diapositive.

proiettile *s.m.* Oggetto metallico lanciato nello spazio con forte velocità da un'arma da fuoco (o anche con altro mezzo).

proiettore *s.m.* **1** Apparecchio che proietta su uno schermo film o diapositive **2** Apparecchio capace di proiettare a notevole distanza un fascio luminoso molto potente (S) riflettore.

proiezione *s.f.* **1** Trasmissione su uno schermo, mediante un proiettore, delle immagini impresse su film o diapositive **2** Rappresentazione su un piano di un oggetto o di una figura geometrica solida **3** Previsione ottenuta elaborando statisticamente dati parziali: *p. elettorale.*

pròle *s.f.* Figliolanza, figli.

proletariato *s.m.* La classe dei lavoratori salariati (e spec. operai e braccianti).

proletario *s.m.* Lavoratore dipendente salariato.

proliferare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Riprodursi, detto delle cellule dell'organismo che si moltiplicano dividendosi **2** ✧ Diffondersi con grande rapidità.

prolifico *agg.* **1** Che ha generato o può generare molti figli **2** ✧ Che ha prodotto o produce molte opere: *artista p.*

prolisso *agg.* Che si dilunga troppo, eccedendo nei particolari e risultando noioso: *un oratore p.; un discorso p.*

pròlogo *s.m.* Breve scena che precede l'inizio di un'opera teatrale.

prolunga *s.f.* Qualunque elemento che, collegato a un altro, ne aumenta la lunghezza; in partic., pezzo di filo elettrico terminante a un capo con una spina e all'altro con una presa, usato per prolungare il cavo di alimentazione

di un apparecchio.

prolungaménto *s.m.* Estensione della lunghezza o della durata di qlco.

prolungàre *v.tr.* Rendere più lungo, estendere nello spazio o nel tempo ♦

prolungarsi *v.pr.* Estendersi, spec. nel tempo ⑤ protrarsi.

promemòria *s.m.invar.* Breve scritto, annotazione per ricordare a sé o ad altri qlco.

proméssa *s.f.* **1** Impegno esplicito di compiere un dato atto o di tenere un dato comportamento: *mantere la p.* **2** ✧ Persona che ha iniziato un'attività dando una buona prova di sé e fa perciò prevedere una sua piena affermazione futura.

promettènte *agg.* Che fa ben sperare per il futuro: *un artista p.; inizio p.*

prométtere *v.tr.* **1** Impegnarsi a fare o a dare qlco. o a comportarsi in un certo modo **2** ✧ Far sperare, far prevedere: *un cielo che promette bel tempo.*

prominènte *agg.* Che sporge notevolmente in fuori: *mento p.*

promiscuità *s.f.* Mescolanza, presenza in uno stesso luogo di cose o persone diverse (e in partic. di persone di sesso diverso).

promìscuo *agg.* Costituito dalla mescolanza di cose o persone diverse, eterogenee ♦ *Nomi p.* = i nomi di animale che hanno un'unica forma, maschile o femminile, per indicare sia il maschio che la femmina (per es. *corvo, volpe, balena*).

promontòrio *s.m.* Sporgenza montuosa della costa sul mare (o su un lago).

promòsso *agg. e s.m.* Che, chi ha ottenuto la promozione, una promozione.

promotóre *agg. e s.m.* Che, chi promuove un'iniziativa, un'attività.

promozionàle *agg.* Che ha lo scopo di aumentare le vendite: *campagna p.*

promozióné *s.f.* **1** Passaggio a una classe superiore di studi ♦ Avanzamento professionale, di carriera ♦ Nello sport, passaggio di una squadra da una serie inferiore a una superiore **2** Ogni attività diretta ad aumentare le vendite di un prodotto.

promuòvere *v.tr.* **1** Agire, impegnarsi in prima persona per realizzare o dare avvio a qlco.: *p. una colletta* ♦ Dare impulso a qlco., favorirne lo sviluppo e il progresso: *p. la ricerca scientifica* **2** Nella scuola, nella carriera e nello sport, fare avanzare qlcu. a una classe, a un grado, a una serie superiore.

pronipóte *s.m.f.* **1** Figlio o figlia di un nipote o di una nipote **2** (al *pl.*) Discendenti.

pròno *agg.* Piegato in giù, verso terra.

pronóme *s.m.* Parola che ha la funzione di sostituire il nome nell'indicare persone, animali o cose, pur senza nominarle specificamente (come fa il *nome*).

pronominàle *agg.* Del pronome | *Particelle p.* = le forme del pronome personale *mi, ti, si, ci, lo, gli, la, ne* ecc. | *Verbi p.* = quelli che si coniugano uniti a una particella pronominale e possono avere un significato riflessivo (per es. *giudicarsi*) oppure no (per es. *ricordarsi*).

pronosticàre *v.tr.* Prevedere, predire.

pronòstico *s.m.* Previsione.

prontézza *s.f.* Rapidità, sveltezza nell'agire e nel reagire: *p. di riflessi*.

prónto *agg.* **1** Preparato per essere consumato, utilizzato immediatamente ◇ In grado di fare, di subire, di affrontare subito qlco.: *il paziente è p. per l'intervento* **2** Rapido, immediato, sollecito: *p. soccorso; riflessi p.* **3** Disposto: *è p. a tutto* ◇ Propenso, incline: *è sempre p. a criticare*.

pronùncia o **pronùnzia** *s.f.* **1** Modo di articolare, secondo determinate norme, i suoni e le parole di una lingua: *sbagliare la p. di una parola straniera* **2** Modo di parlare caratteristico di una lingua o di una parlata regionale, locale © accento ◇ Maniera di parlare di una persona.

pronunciàre o **pronunziàre** *v.tr.* **1** Articolare con la voce i suoni e le parole **2** Dire: *p. una parola* ◇ Fare, esprimere, emettere: *p. un giudizio* ◆

pronunciarsi *v.pr.* Esprimere la propria opinione, il proprio giudizio: *p. a favore*.

propagànda *s.f.* Attività, opera rivolta a far conoscere e apprezzare al pubblico determinate idee o (sinonimo di *pubblicità*) determinati prodotti commerciali.

propagandàre *v.tr.* Cercare di diffondere, di far apprezzare con la propaganda.

propagàre *v.tr.* Diffondere: *p. una notizia* ◆ **propagarsi** *v.pr.* Diffondersi, trasmettersi: *il panico si propagò tra la folla*.

propagazióne *s.f.* Diffusione.

propedèutico *agg.* Che serve di preparazione, di introduzione allo studio di una materia: *corso p.*

propellènte *agg.* Che spinge in avanti: *forza p.* ◆ *s.m.* Materiale combustibile, liquido o solido, usato per la propulsione di razzi, missili e sim.

propèndere *v.intr.* [aus. *avere*] Essere favorevole, incline: *p. per una*

soluzione.

propènso *agg.* Incline, favorevole o disposto a fare qlco.: *è p. ad aiutarci.*

propinàre *v.tr.* Dare da bere qlco. di nocivo, di sgradevole o di dubbio (anche in senso scherzoso): *p. un veleno.*

propizio *agg.* Favorevole, adatto, opportuno: *aspettare l'occasione p.*

proponiménto *s.m.* Impegno preso con se stessi (S) proposito, intenzione.

propórre *v.tr.* Presentare, sottoporre qlco. all'attenzione e alla valutazione altrui: *p. un accordo, un affare, la pace* ◇ Offrire: *p. un lavoro* ◇ Suggestire qlco. che si ritiene utile, giusto, opportuno ◆ **proporsi** *v.pr.* Stabilire con se stessi (S) prefiggersi: *p. uno scopo, un compito.*

proporzionàle *agg.* Che è in proporzione, corrispondente: *guadagno p. al lavoro* | *Sistema p.* = sistema elettorale in cui i seggi vengono assegnati in proporzione ai voti ottenuti.

proporzionàto *agg.* Che presenta una giusta proporzione rispetto a un altro o ad altri elementi (S) adeguato.

proporzióne *s.f.* **1** Rapporto di misura tra due o più elementi o tra le diverse parti di un insieme; in partic. rapporto equilibrato, armonico, corrispondenza giusta, adeguata: *un corpo dalle p. perfette* **2** (spec. al *pl.*) Dimensione, estensione, entità: *un incendio di vaste p.*

propòsito *s.m.* **1** Proponimento; intenzione: *venne col p. di aiutarci* **2** *A questo p., in p.* = su questo argomento, a questo riguardo | *Giungere, capitare a p.* = nel momento opportuno.

proposizióne *s.f.* In grammatica, frase (nel senso di espressione linguistica dotata di senso compiuto).

propósta *s.f.* Offerta o suggerimento proposti all'attenzione, alla valutazione e all'accettazione altrui: *accettare una p.*

proprietà *s.f.* **1** Diritto di godere e disporre di una cosa in modo pieno ed esclusivo ◇ Ciò di cui si è proprietari: *vendere ogni p.* **2** Qualità, caratteristica particolare: *le p. di una sostanza* **3** Precisione nell'uso delle parole: *esprimersi con p.*

proprietàrio *s.m.* Chi ha la proprietà di qlco.: *il p. di una casa, di un libro.*

pròprio *agg.* **1** Che appartiene alla persona o alla cosa a cui si fa riferimento (S) suo, loro **2** Particolare, caratteristico, tipico di qlcu. o qlco.: *il linguaggio è p. dell'uomo* **3** Appropriato, adatto: *non è il momento p. per parlarne* | *Senso p.* = il significato originario, fondamentale di una parola e non quello estensivo o figurato ◆ *s.m.* Ciò che è proprietà di qlcu., le proprie sostanze:

rimetterci del proprio ♦ avv. **1** Veramente, davvero: *sei p. tu?* **2** Precisamente, per l'appunto: *è p. quello che mi aspettavo.*

propulsione *s.f.* La forza di spinta necessaria per mettere e mantenere in moto un veicolo; il tipo di apparato o di energia che produce questa forza.

pròra *s.f.* Prua.

pròroga *s.f.* Prolungamento, rinvio di una scadenza ⑤ dilazione.

prorogàre *v.tr.* Prolungare o rinviare oltre il limite di tempo prestabilito.

prorompere *v.intr.* [aus. *avere*] Uscire fuori con violenza, con impeto.

pròsa *s.f.* **1** Ogni forma espressiva, orale e scritta, non vincolata dalle regole della poesia **2** Opera o complesso di opere in prosa ♦ *Teatro di p.* = quello comprendente commedie, drammi, tragedie i cui testi sono recitati e non cantati.

proscênio *s.m.* Nei teatri, la parte anteriore del palcoscenico, al di qua del sipario ⑤ ribalta.

prosciugàre *v.tr.* Rendere asciutto, eliminando l'acqua: *p. un lago, un terreno paludoso* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **prosciugarsi** *v.pr.* Diventare asciutto.

prosciutto *s.m.* Coscia di maiale salata e fatta seccare (o anche affumicata o cotta) e consumata a fette sottili.

prosecuzione *s.f.* Proseguimento, continuazione, seguito: *p. dei lavori.*

prosequiménto *s.m.* Continuazione, prosecuzione, seguito.

proseguire *v.tr.* Continuare: *p. il cammino, gli studi* ♦ *v.intr.* [aus. *avere* o anche *essere*, quando è riferito a cosa] Procedere, andare avanti ⑤ continuare: *p. a parlare incurante delle interruzioni.*

prosperàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare, procedere bene; essere florido ♦ Crescere, svilupparsi rigogliosamente.

prosperità *s.f.* Floridezza, benessere.

pròspero *agg.* Molto favorevole: *annata p. per l'agricoltura* ♦ Che è in ottime condizioni ⑤ florido, fiorente: *salute p.*

prosperóso *agg.* Florido, fiorente.

prospettàre *v.tr.* Far presente qlco. a qlcu. ⑤ presentare, esporre ♦

prospettarsi *v.pr.* Presentarsi in un certo modo ⑤ apparire: *il caso si prospetta difficile.*

prospettiva *s.f.* **1** Nel disegno e nella pittura, la tecnica e l'operazione di rappresentare su una superficie piana gli oggetti tridimensionali e la

profondità dello spazio in modo da riprodurre un'immagine analoga a quella della visione diretta **2** Veduta, panorama ◇ ❖ Punto di vista dal quale si giudicano i fatti **3** ❖ Eventualità, possibilità futura prevedibile: *ha scarse p. di successo.*

prospètto *s.m.* **1** Facciata: *il p. di un palazzo* **2** Tabella, schema, quadro sintetico: *il p. dei risultati elettorali.*

prospiciènte *agg.* Che guarda, è volto verso qlco.: *la casa è p. il mare.*

prossimità *s.f.* Grande vicinanza, nello spazio o nel tempo.

pròssimo *agg.* **1** Molto vicino nello spazio o nel tempo futuro **2** Che viene subito dopo nello spazio o nel tempo: *ci vediamo l'anno p.* ◇ *s.m.* Gli altri: *amare il p.*

prostituìrsi *v.pr.* Vendere il proprio corpo, la propria dignità e libertà morale e intellettuale.

prostitùta *s.f.* Donna che esercita la prostituzione.

prostituzióne *s.f.* Vendita del proprio corpo a fini di guadagno, spec. come attività abituale.

prostràre *v.tr.* Indebolire, fiaccare, abbattere ◆ **prostrarsi** *v.pr.* Gettarsi, piegarsi a terra, in segno di venerazione o di sottomissione: *p. davanti all'altare.*

prostràto *agg.* **1** Steso, inchinato a terra **2** Molto indebolito fisicamente o molto abbattuto moralmente.

prostrazióne *s.f.* Stato di grande debolezza fisica o di grave abbattimento morale.

protagonista *s.m.f.* L'attore o l'attrice che interpreta il personaggio principale di un'opera teatrale, di un film o di uno spettacolo ◇ Il personaggio principale di un'opera letteraria, teatrale o cinematografica ◇ Chi ha una parte attiva, un ruolo di primo piano in vicende e avvenimenti reali: *i p. della storia.*

protèggere *v.tr.* Coprire facendo da riparo, da difesa © riparare ◇ Tutelare: *la legge deve p. tutti i cittadini* ◇ Difendere, aiutare; appoggiare, favorire: *p. i più deboli* ◆ **proteggersi** *v.pr.* Difendersi, ripararsi: *p. dal freddo.*

proteìna *s.f.* Sostanza organica presente in tutta la materia vivente e di grande importanza alimentare: *la carne è ricca di p.*

protèndere *v.tr.* Tendere in avanti, all'infuori: *p. le braccia* ◆ **protendersi** *v.pr.* Tendersi, sporgersi in avanti, all'infuori.

pròtesi *s.f.* Apparecchio o elemento artificiale che sostituisce o integra un

organo del corpo umano mancante o difettoso.

protèsta *s.f.* Disapprovazione, opposizione decisa nei confronti di qlcu. o qlco., apertamente manifestata con parole o atti: *fare uno sciopero di p.*

protestàre *v.intr.* [aus. *avere*] Esprimere la propria decisa disapprovazione e opposizione: *p. contro i licenziamenti.*

protettivo *agg.* Che serve o tende a proteggere: *occhiali p.; atteggiamento p.*

protettóre *agg. e s.m.* Che, chi protegge, aiuta, favorisce: *Società p. degli animali.*

protezióne *s.f.* Riparo, difesa: *muro di p. contro le frane* ◇ Attività protettrice, di difesa, di assistenza ☉ difesa, tutela: *p. della natura* ◇ Appoggio, favore, favoritismo: *fare carriera a forza di p.*

protocòllo *s.m.* **1** Registro su cui, negli uffici pubblici, si annotano in ordine cronologico le lettere e i documenti in partenza o in arrivo **2** Il cerimoniale che regola lo svolgimento di incontri diplomatici, di visite e ricevimenti ufficiali.

protòtipo *s.m.* Primo esemplare, modello originario: *il p. di un nuovo aereo.*

protràrre *v.tr.* Prolungare nel tempo, far durare più a lungo: *p. una trattativa* ◇ Spostare in avanti nel tempo ☉ differire: *p. di un'ora la chiusura dei negozi* ◆ **protrarsi** *v.pr.* Durare, continuare.

protuberànzà *s.f.* Sporgenza, parte gonfia sporgente: *un terreno pieno di p.*

pròva *s.f.* **1** Ogni esame, esperimento o esperienza che serve a verificare o a dimostrare le caratteristiche e le qualità di qlco. o di qlcu.: *p. di collaudo; assumere un impiegato in p.* ◇ Esame scolastico: *p. orali, scritte* **2** Esperienza di vita che impegna duramente: *la dura p. dell'emigrazione* **3** Gara sportiva: *vincere la p. di salto in lungo* **4** Esecuzione sperimentale di uno spettacolo che serve a preparare l'esecuzione definitiva davanti al pubblico **5** Tentativo: *riuscirci alla prima p.* **6** Elemento, testimonianza, fatto o argomento che dimostra qlco.: *ecco la p. della sua colpevolezza* ◇ Dimostrazione concreta: *dare p. di grande coraggio.*

provàre *v.tr.* **1** Sottoporre a prova; sperimentare, verificare concretamente: *p. un motore, una nuova cura* ◇ Fare le prove di uno spettacolo: *gli attori stanno provando la nuova commedia* **2** Fare l'esperienza personale di qlco.: *p. la fame* **3** Sentire dentro di sé: *p. simpatia per qlcu.; p. dolore* **4** Cercare di riuscire a fare qlco. ☉ tentare: *p. a convincere qlcu.* **5** Dimostrare con prove: *p. la propria innocenza.*

provàto *agg.* **1** Affaticato, esausto **2** Dimostrato, sicuro: *un uomo di p. onestà.*

proveniènza *s.f.* Luogo da cui qlcu. o qlco. viene © origine.

provenìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Venire da un luogo **2** ✧ Avere origine, derivare.

provènto *s.m.* Entrata, reddito, guadagno: *vive dei p. del suo lavoro.*

provèrbio *s.m.* Breve detto popolare che esprime una regola di vita, un giudizio, un consiglio basati sull'esperienza.

provétta *s.f.* Tubetto di vetro, chiuso a un'estremità, usato normalmente per le analisi di laboratorio.

provétto *agg.* Molto esperto e abile.

provìncia *s.f.* **1** Nell'ordinamento statale italiano, territorio amministrativo costituito da più comuni confinanti che fanno capo a una città capoluogo ◇ L'amministrazione di tale territorio, i suoi uffici, la sua sede: *il presidente della p.* **2** Le città minori e i piccoli centri abitati, contrapposti alle grandi città: *abitare in p.*

provinciàle *agg.* **1** Della provincia (come territorio e ente amministrativo) **2** Tipico della provincia, della gente di provincia (per lo più con il senso spregiativo di «arretrato, ristretto, rozzo»).

provìno *s.m.* Breve prova di recitazione fatta per verificare le capacità e le attitudini di un aspirante attore.

provocànte *agg.* Che attira l'interesse ed eccita il desiderio erotico: *un abito p.*

provocàre *v.tr.* **1** Causare, determinare: *p. gravi danni* **2** Indurre altri a una reazione violenta irritandoli con parole o atti ostili, offensivi o di sfida.

provocazióne *s.f.* Atto, comportamento, discorso offensivo o di sfida che mira a irritare e a provocare reazioni violente.

provvedére *v.intr.* [aus. *avere*] Occuparsi di fare qlco.: *p. a informare qlcu.* ◇ Curarsi di procurare o disporre quanto è necessario per soddisfare un'esigenza, un bisogno: *p. al mantenimento della famiglia* ◆ *v.tr.* Procurare: *p. l'occorrente per il viaggio* ◆ **provvedersi** *v.pr.* Munirsi, fornirsi di qlco.

provvediménto *s.m.* Misura con cui si provvede a far fronte a una situazione, a una necessità.

provvidènza *s.f.* **1** Nella religione cristiana, l'azione con cui Dio interviene costantemente sul mondo, sulla natura e sulla storia dirigendoli a fini ultimi di bene **2** Fatto, avvenimento favorevole, di grande aiuto: *il tuo arrivo è una*

p.

provvidenziàle *agg.* Che giunge opportuno, è di grande aiuto, costituisce una fortuna: *il tuo arrivo è stato p.*

provvisòrio *agg.* Non stabile, non fisso, non definitivo ⑤ temporaneo, transitorio.

provvista *s.f.* Ciò che si è messo da parte per necessità future ⑤ scorta ◇ Rifornimento di quanto è necessario.

provvisto *agg.* Dotato, fornito.

prùà *s.f.* Parte anteriore di una nave o di un'imbarcazione ⑤ prora ◇ Parte anteriore di un aereo o di un altro velivolo.

prudènte *agg.* Che agisce, si comporta con prudenza ⑤ cauto, giudizioso ◇ Che denota prudenza: *atteggiamento p.*

prudènza *s.f.* Qualità di chi si comporta in modo da evitare il più possibile pericoli o errori ⑤ cautela, attenzione.

prùdere *v.intr.* Dare prurito.

prùgna *s.f.* Susina.

prùgno *s.m.* Susino.

prùno *s.m.* Arbusto selvatico spinoso che produce piccoli frutti di sapore aspro.

prurito *s.m.* Sensazione fastidiosa di irritazione alla pelle, che induce a grattarsi per eliminarla.

pseudònimo *s.m.* Nome finto, usato da autori che non vogliono firmare con il loro vero nome i loro scritti, o anche da attori, cantanti ecc., come nome d'arte.

psìche *s.f.* La parte spirituale dell'uomo, come complesso delle funzioni e dei processi (pensieri, sentimenti, sensazioni) della sua mente e della sua coscienza.

psichiàtra *s.m.f.* Medico specializzato in psichiatria.

psichiatria *s.f.* Parte della medicina che si occupa dello studio e della cura delle malattie mentali.

psichiàtrico *agg.* Che riguarda la psichiatria, la cura delle malattie mentali.

psìchico *agg.* Della psiche, che riguarda la mente, la coscienza: *trauma p.*

psicologia *s.f.* **1** Scienza che studia i fenomeni della psiche umana (emozioni, sentimenti, istinti, volontà ecc.) e il comportamento degli animali **2** Modo di pensare, di sentire, di reagire caratteristico di un individuo o di una categoria di persone: *la p. dei giovani, dei consumatori.*

psicològico *agg.* **1** Che concerne la psicologia come scienza: *teorie p.* **2** Che riguarda la psiche di una persona, di un gruppo: *un ragazzo con problemi p.*

psicòlogo *s.m.* **1** Studioso, specialista di psicologia **2** Persona capace di intuire gli stati d'animo e le reazioni altrui.

psicòsi *s.f.* **1** Grave malattia mentale, caratterizzata da perdita di contatto con la realtà, deliri e allucinazioni **2** Eccitazione o paura collettiva, esasperata e incontrollata, che si diffonde in determinate situazioni: *la p. degli esami, degli attentati.*

psicosomàtico *agg.* Che riguarda sia la psiche che il corpo: *malattie p.*

psicoterapia *s.f.* Qualsiasi metodo di cura dei problemi e dei disturbi psichici basato essenzialmente su una serie di colloqui tra medico e paziente (con l'esclusione di farmaci o di altre tecniche).

pubblicàre *v.tr.* Diffondere, far conoscere al pubblico per mezzo della stampa.

pubblicazióne *s.f.* **1** Diffusione a mezzo stampa **2** Opera, libro, periodico pubblicato: *la libreria espone le ultime p.*

pubblicità *s.f.* **1** Diffusione, divulgazione tra il pubblico: *dare p. a una notizia* **2** Attività diretta a richiamare l'attenzione del pubblico su un prodotto, per incrementarne le vendite ◇ Annuncio, comunicato pubblicitario: *pagine di p.*

pubblicitàrio *agg.* Di pubblicità.

pubblicizzare *v.tr.* Far conoscere al pubblico mediante la pubblicità.

pùbblico *agg.* **1** Che riguarda, interessa tutti i cittadini: *salute p.; ordine p.* ◇ Che rientra nell'ambito dello stato, dei suoi organi, delle sue funzioni: *opere p.; la p. amministrazione* | *Forza p.* = la polizia **2** Di tutti: *informare l'opinione p.* ◇ Noto a tutti: *rendere p. una notizia* ◇ Aperto a tutti; che tutti possono frequentare o utilizzare: *locali p.; trasporti p.* ♦ *s.m.* L'insieme della popolazione, la gente: *giardino aperto al p.* ◇ Il complesso delle persone che assistono a uno spettacolo, a una manifestazione, a una trasmissione radiotelevisiva: *il p. applaudì il cantante* ◇ Insieme di persone unite da qualche interesse comune: *il p. dei lettori.*

pubertà *s.f.* Periodo della vita, in genere compreso tra gli 11 e i 15 anni, in cui nell'uomo e nella donna iniziano le funzioni sessuali e si sviluppano altri caratteri sessuali (crescita del seno, della barba ecc.).

pudicizia *s.f.* Forte senso del pudore; atteggiamento pieno di pudore.

pùdico *agg.* Che rivela pudore.

pudóre *s.m.* **1** Sentimento di ritegno, di riservatezza verso ciò che riguarda la sfera sessuale e intima **2** Senso di rispetto di sé e degli altri (S) ritegno: *mentire senza p.*

puerile *agg.* Degno di un bambino, che rivela immaturità: *comportamento p.*

puèrpera *s.f.* Donna che ha partorito da poco.

pugilàto *s.m.* Sport di combattimento nel quale si affrontano due atleti colpendosi con pugni protetti da guantoni imbottiti (S) boxe: *un incontro di p.*

pùgile *s.m.* Atleta che pratica il pugilato.

pugnalàre *v.tr.* Colpire con un pugnale.

pugnalàta *s.f.* Colpo dato con un pugnale.

pugnàle *s.m.* Arma costituita da una corta lama a doppio taglio e con punta acuta.

pùgno *s.m.* **1** Mano chiusa, con le dita serrate contro il palmo **2** Colpo dato con la mano chiusa **3** Quantità di qlco. che può stare nella mano serrata: *un p. di sale, di riso* ◇ ✧ Piccola quantità, numero esiguo: *un p. di soldi; un p. di eroi.*

pùlce *s.f.* Piccolo insetto parassita dell'uomo e di vari animali; succhia il sangue e può trasmettere gravi malattie.

pulcìno *s.m.* Il piccolo della gallina e di altri gallinacci.

pulédro *s.m.* Cavallo giovane.

puléggia *s.f.* Ruota montata su un asse rotante che trasmette un moto rotatorio ad altri elementi mediante cinghie, funi o catene.

pulire *v.tr.* Togliere lo sporco, la polvere ◇ Liberare da ciò che è dannoso o inutilizzabile: *p. il giardino dalle erbacce.*

pulìto *agg.* **1** Privo di sporcizia, di macchie, di rifiuti (S) netto **2** ✧ Onesto: *un affare poco p.* ◇ Privo di colpe, di responsabilità: *sentirsi la coscienza p.*

pulitùra *s.f.* L'operazione di pulire.

pulizia *s.f.* **1** L'essere, il tenersi pulito **2** Il lavoro di pulire: *fare le p. (della casa).*

pullman [inglese] *s.m.invar.* Autobus da turismo dotato di particolari comodità.

pullulàre *v.intr.* [aus. avere] Essere pieno, gremito: *la spiaggia pullula di bagnanti.*

pulmìno *s.m.* Piccolo pullman.

pulsànte *s.m.* Bottone, tasto che si preme per azionare un meccanismo.

pulsàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Battere, palpitare (detto del cuore e delle arterie) **2** ✧ Essere pieno di vitalità, di attività, di movimento.

pulsazióne *s.f.* Battito ritmico del cuore e delle arterie.

pulvìscolo *s.m.* Polvere finissima | *P. atmosferico* = massa di particelle microscopiche sospese nell'aria.

pungènte *agg.* **1** Che punge, pizzica: *barba p.* ◇ ✧ Intenso, acuto, penetrante: *freddo p.*; *odore p.* **2** ✧ Che offende, ferisce moralmente: *un'allusione p.*

pùngere *v.tr.* **1** Trafiggere leggermente la pelle con una punta sottile **2** Pizzicare, irritare la pelle dando una sensazione di piccole punture: *oggi il freddo punge.*

pungiglióne *s.m.* Aculeo con cui api, vespe, zanzare, scorpioni e altri animali inoculano veleno o sostanze irritanti.

pungolàre *v.tr.* Incitare, stimolare, spronare: *p. il figlio a studiare.*

pùngolo *s.m.* **1** Bastone dalla punta acuminata, usato dai contadini per stimolare i buoi al lavoro **2** ✧ Stimolo, sprone.

punìre *v.tr.* Colpire con una pena o con un castigo: *p. un colpevole, un reato.*

punizióne *s.f.* **1** L'atto del punire: *p. di un reato* ◇ Pena o castigo: *infliggere una p.* **2** Nel calcio e in altri sport, tiro concesso dall'arbitro a favore della squadra che ha subito un fallo.

pùnta *s.f.* **1** Estremità acuminata e pungente di qlco.: *p. del chiodo* ◇ Estremità di qlco.: *p. del naso* **2** Cima di un monte: *una p. rocciosa* ◇ Piccola sporgenza della costa **3** ✧ Massima intensità o frequenza di un fenomeno: *le ore di p. del traffico* **4** Minima quantità (anche ✧): *provò una p. d'invidia* **5** Nel calcio e in altri sport, giocatore avanzato Ⓢ attaccante: *la squadra gioca con due p.*

puntàle *s.m.* Rivestimento o rinforzo metallico applicato alla punta di un oggetto: *il p. del bastone, dell'ombrello.*

puntàre *v.tr.* **1** Appoggiare con forza, premendo: *gli puntò il pugnale alla gola* **2** Dirigere, rivolgere verso o contro un punto determinato: *p. lo sguardo su qlcu.*; *mi puntò contro la pistola* **3** Scommettere una somma di denaro: *p. su un cavallo* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Dirigersi verso una direzione: *p. a est* ◇ ✧ Mirare con grande impegno a un obiettivo: *p. al successo* **2** ✧ Contare,

fare assegnamento su qlco. o su qlcu.: *p. sull'aiuto di qlcu.*

puntàta¹ *s.f.* **1** Breve escursione in un luogo ◇ Nel calcio, rapida azione d'attacco: *p. a rete* **2** Scommessa di una somma di denaro al gioco; la somma che si scommette: *raddoppiare la p.*

puntàta² *s.f.* Ognuna delle parti di un'opera pubblicata in fascicoli separati o in numeri successivi di un periodico; ognuna delle parti di una trasmissione radiotelevisiva mandata in onda in più riprese successive: *l'ultima p. dello sceneggiato.*

punteggiatùra *s.f.* L'insieme dei segni (punto, virgola ecc.) che separano le parti di un testo scritto, suggerendo le pause e l'intonazione della voce nella lettura: *fare attenzione alla p.*

puntéggio *s.m.* Il numero dei punti ottenuti in una gara, in un gioco, in un concorso, in un esame: *riportare un p. alto.*

puntellàre *v.tr.* Sorreggere, rinforzare con dei puntelli o con altri elementi di sostegno: *p. un muro, un edificio.*

puntèllo *s.m.* **1** Trave, sbarra di legno o di ferro posta come sostegno di muri, gallerie o altre strutture che rischiano di crollare **2** ♣ Sostegno: *è il p. della famiglia.*

punteruòlo *s.m.* Ferro sottile e appuntito usato per praticare e allargare fori.

puntiglio *s.m.* **1** Ostinazione senza motivo, solo per orgoglio **2** Grande impegno e tenacia: *studiare con p.*

puntina *s.f.* *P. da disegno* = specie di chiodino con testa larga e piatta, usato per fissare fogli di carta a un supporto.

puntino *s.m.* Piccolo punto | ♣ *A p.* = alla perfezione, come si deve: *fare qlco. a p.*

pùnto *s.m.* **1** Piccolo segno grafico (.) che si fa con la punta della penna o della matita; si mette sulla *i* minuscola, dopo un'abbreviazione e alla fine di un periodo | *Punto e virgola* (;) = segno grafico che indica una pausa più breve del punto ma più lunga della virgola | *Punto interrogativo* (?), *esclamativo* (!) = segni grafici che indicano tono di domanda o di esclamazione | *Due punti* (:) = segno grafico che introduce un discorso diretto, un elenco, una spiegazione **2** Oggetto o segno molto piccolo o che appare tale per la distanza **3** Luogo, posizione nello spazio | *P. cardinali* = quelli che indicano i principali punti di orientamento sull'orizzonte (nord, sud, est, ovest) | *P. di vista* = quello da cui si osserva qlco.; ♣ modo di vedere, di giudicare le cose © idea, opinione ◇ Luogo determinato, posto:

tornare al p. di partenza **4** Parte di uno scritto, di un discorso, di un'opera **⑤** passo, brano: *i p. più belli di un film* **◇** Elemento, argomento, questione: *i p. all'ordine del giorno; siamo d'accordo su tutti i p.* **5** Grado, livello, limite: *p. di cottura* **◇** Stato di avanzamento di un'attività: *a che p. è il lavoro?* **◇** Momento: *a un certo p. me ne accorsi* **6** Ognuna delle unità che costituiscono un elemento di valutazione in competizioni sportive, giochi, tornei, concorsi, esami e nelle quotazioni di borsa: *vincere per un p.* **7** Ogni singolo elemento di una cucitura, cioè ogni tratto di filo tra due fori successivi fatti dall'ago nella stoffa **◇** Ogni singolo elemento di sutura di una ferita: *togliere i p.*

puntuale *agg.* Che arriva all'ora stabilita, che rispetta con precisione le scadenze, gli impegni presi, senza ritardi.

puntualità *s.f.* Precisione nel rispettare i tempi e gli impegni stabiliti.

puntura *s.f.* **1** Ferita superficiale provocata dalla penetrazione nella pelle di un corpo sottile e acuminato **2** Iniezione.

punzecchiare *v.tr.* **1** Pungere leggermente e ripetutamente **2** **✚** Molestare, irritare con parole pungenti, piccoli dispetti **◆** **punzecchiarsi** *v.pr.* Provocarsi, molestarsi a vicenda.

pupa *s.f.* **1** Bambina **◇** Ragazza **2** Stadio di sviluppo di molti insetti, successivo a quello di larva **⑤** ninfa.

pupazzo *s.m.* **1** Fantoccio **2** **✚** Persona senza carattere, debole e indecisa, che si fa manovrare dagli altri.

pupilla *s.f.* Apertura circolare al centro dell'iride dell'occhio, attraverso la quale passano i raggi luminosi **◇** Iride; occhio.

pupillo *s.m.* Persona che gode della particolare protezione e predilezione di qlcu.

purché *cong.* A patto che, a condizione che: *t'aspetterò p. ti sbrighi.*

pùre *cong.* **1** Anche (se), sebbene: *p. potendo, non lo fece* **2** Tuttavia, eppure: *non se lo merita, p. lo aiuterò* **◇** *avv.* **1** Anche: *verrà p. lui alla festa* **2** In alcune espressioni ha un generico valore rafforzativo: *resta p. seduto.*

purè *s.m.* Passato di patate o di altre verdure o legumi lessati, talvolta con aggiunta di latte e burro: *arrosto con p.*

purèzza *s.f.* **1** Il fatto, la qualità di essere puro: *p. dell'aria* **2** **✚** Integrità, onestà; castità: *p. d'animo, di vita, di costumi.*

pùrga *s.f.* Medicinale che ha l'effetto di provocare l'evacuazione dell'intestino.

purgànte *s.m.* Purga.

purgatòrio *s.m.* Nella dottrina cattolica, il luogo e lo stato ultraterreno in cui le anime salve espiano i loro peccati e si purificano prima di poter andare in paradiso.

purificàre *v.tr.* Liberare da scorie o impurità ☹ depurare: *p. l'acqua, l'aria.*

purificazióne *s.f.* Liberazione da scorie, da impurità (anche morali).

pùro *agg.* **1** Non mescolato con altre sostanze, privo di elementi estranei: *seta p.; oro p. | Acqua, aria p. = non inquinata, limpida, sana* **2** Solo, semplice, esclusivo: *lo seppi per p. caso* **3** ✚ Non contaminato da colpa o peccato ☹ onesto, innocente, casto: *animo p.; una ragazza p.*

purosàngue *agg.invar. e s.m.f.invar.* Detto di animale (e spec. di cavallo da corsa) di razza pura.

purtròppo *avv.* Sfortunatamente.

pus *s.m.* Materia semiliquida, giallastra e densa, che si forma nei tessuti del corpo in seguito a infiammazioni e infezioni.

pùstola *s.f.* Vescichetta sulla superficie della pelle contenente pus.

putifèrio *s.m.* Scenata, litigio particolarmente violenti e rumorosi ◇ Grande schiamazzo, strepito, fracasso: *fare un p.*

putrefàtto *agg.* Decomposto, marcito: *un cadavere p.*

putrefazióne *s.f.* Decomposizione cui è soggetta la materia organica.

pùtrido *agg.* Che è in stato di putrefazione ☹ marcio: *carne p.; legno p.*

puttàna *s.f.* Prostituta (in senso spreg.).

pùzza *s.f.* Puzzo.

puzzàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Mandare un cattivo odore **2** ✚ Dare la sensazione di essere (una cosa negativa, sospetta): *questa faccenda puzza d'imbroglio.*

pùzzo *s.m.* **1** Cattivo odore **2** ✚ Sentore, indizio: *qui sento p. d'imbroglio.*

puzzolènte *agg.* Che puzza ☹ fetido.

Q

q *s.f.* o *m.* Quindicesima lettera dell'alfabeto italiano, nel quale è sempre seguita dalla *u*; è una consonante.

qua *avv.* In questo luogo, in questo posto (S) qui ◇ *In qua* = a questa parte, ad oggi.

quadèrno *s.m.* Fascicolo di fogli cuciti insieme, con copertina, per usi scolastici, appunti, conti ecc.

quadrànte *s.m.* Facciata di uno strumento di misura su cui sono segnati i valori: *q. dell'orologio* ◇ Ognuno dei quattro settori di 90° in cui è divisa la bussola.

quadràre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Essere esatto (S) tornare: *far q. i conti* **2** ✧ Convincere: *hai fatto un ragionamento che non mi quadra*.

quadràto¹ *agg.* **1** Che ha la forma di un quadrato: *tavolo q.* **2** Robusto: *spalle q.* ◇ ✧ Assennato, equilibrato: *persona q.*

quadràto² *s.m.* **1** Figura geometrica composta da quattro lati uguali che formano quattro angoli retti **2** In matematica, il numero che si ottiene moltiplicando un numero per se stesso **3** Superficie, oggetto, figura a forma di quadrato ◇ Piattaforma recintata da corde, su cui si disputano gli incontri di pugilato (S) ring.

quadrétto *s.m.* **1** Piccolo riquadro o piccolo quadrato **2** Piccolo quadro dipinto.

quadrilàtero *s.m.* Figura geometrica piana con quattro lati.

quadrimèstre *s.m.* Periodo di quattro mesi; in partic. ciascuno dei due periodi di circa quattro mesi in cui si può dividere l'anno scolastico.

quàdro¹ *agg.* Quadrato: *metro q.* | *Parentesi q.* = quella aperta dal segno “[“ e chiusa dal segno “]”.

quàdro² *s.m.* **1** Dipinto: *un q. su tela, su legno* **2** ✧ Vista, scena, spettacolo che colpisce: *gli si presentò un q. terrificante* ◇ Descrizione generale: *fare un q. della situazione* ◇ Situazione, condizione: *q. politico; q. clinico* **3** Superficie, oggetto di forma quadrata: *un tessuto a quadri* **4** Tabella,

prospetto contenente dati di vario genere: *consultare il q. delle partenze e degli arrivi* **5** Pannello su cui sono installati gli organi di comando e gli strumenti indicatori di un'apparecchiatura, di un macchinario, di un veicolo **6** (al *pl.*) L'insieme degli ufficiali militari: *gli alti q. dell'esercito* ◇ (spec. al *pl.*) Chi ha funzioni di direzione in un'organizzazione: *i q. di un partito*.

quadrùpede *agg. e s.m.* Detto di ogni animale a quattro zampe e spec. dei mammiferi.

quàdruplo *agg.* Quattro volte maggiore ♦ *s.m.* Quantità, misura quattro volte maggiore: *guadagna il q. di me*.

quaggiù *avv.* Qui in basso ◇ Qui al sud.

qualche *agg.indef.m.f.* [solo *sing.*] Alcuni, non molti: *q. giorno fa* ◇ Può indicare anche una sola persona o cosa che si lascia però indefinita: *cerca di trovare q. scusa* ◇ Indica una quantità imprecisata ma non piccola: *mi fermerò per q. tempo*.

qualcosa *pron.indef.m.f.* [solo *sing.*] Qualche cosa (indica una o più cose indeterminate, vaghe): *hai saputo q.?*; *vorrei q. da mangiare*.

qualcuno *pron.indef.* [solo *sing.*] **1** Alcuni (indica un numero indeterminato ma limitato di persone o cose): *q. non era d'accordo* ◇ Qualche persona: *c'è q. in casa?* ◇ Una persona (non specificata): *c'è q. che ti vuole al telefono* **2** Persona di una certa importanza: *si crede q.*; *ha fatto di tutto per diventare q.*

quale *agg. e pron.interr.m.f.* Si usa per chiedere o indicare la qualità, il tipo o l'identità di qlco. o qlcu.: *q. libro vuoi?* ◇ *agg.escl.m.f.* Si usa per sottolineare l'intensità di qlco.: *q. gioia rivederti!* ♦ *agg.rel.m.f.* Come: *invenzioni q. la stampa* ◇ *pron.rel.m.f.* Che, cui: *ne ho parlato con il direttore, il q. è d'accordo*; *questo è il posto del q. ti ho parlato*.

qualifica *s.f.* **1** Titolo che esprime il giudizio sulle qualità di una persona: *guadagnarsi la q. di ladro* **2** Posizione lavorativa di un lavoratore dipendente, attribuita in base alle mansioni che deve svolgere **3** Titolo professionale.

qualificare *v.tr.* **1** Definire con un giudizio: *un comportamento che non si può q.* **2** Preparare professionalmente: *corsi per q. la manodopera* **3** Nello sport, selezionare i concorrenti che passeranno al turno successivo di una competizione: *gara per q. i finalisti* ♦ **qualificarsi** *v.pr.* **1** Presentarsi con un titolo, con una qualifica: *q. come giornalista* **2** Superare le prove di selezione per poter partecipare alle fasi successive di una competizione sportiva: *q. per le semifinali dei cento metri*.

qualificàto *agg.* Che ha una specifica preparazione professionale: *operaio q.* ♦ Che ha tutti i requisiti richiesti: *è la persona più q. per questo compito.*

qualificazióne *s.f.* Gara o serie di gare che un atleta o una squadra devono superare per poter partecipare alle fasi successive di una competizione.

qualità *s.f.* **1** Ogni proprietà e caratteristica che determina la natura di una persona o di una cosa e serve a distinguerla dalle altre **2** Caratteristica positiva ☉ pregio, dote, virtù: *vino di q.; un ragazzo con molte q.* **3** Specie, genere, tipo: *merce, frutta di ogni q.*

qualitativo *agg.* Che riguarda la qualità: *differenza q.; valore q.*

qualóra *cong.* Se per caso, nel caso che: *q. tu non potessi venire, avvisami.*

qualsiasi *agg.indef.m.f.invar.* Qualunque: *un giorno q.* ♦ Ogni: *a q. costo.*

qualùnque *agg.indef.m.f.* [solo *sing.*] L'uno o l'altro che sia, non importa quale ☉ qualsiasi: *a q. ora* ♦ Ogni: *a q. costo* ♦ Postposto al nome può assumere il valore negativo di «uguale a tanti altri, senza particolari qualità, comune, ordinario»: *è un medico q., un uomo q.*

quàndo *avv.* **1** In quale tempo, in quale momento: *a q. la partenza?* **2** Di *q. in q.* = ogni tanto: *lo vedo di q. in q.* ♦ *cong.* **1** Nel tempo, nel momento in cui: *cosa farai q. sarai grande?* ♦ Ogni volta che: *q. penso a quella storia, mi vengono i brividi* **2** Dal momento che: *perché insisti, q. sai che non serve?* **3** Mentre: *si lamenta lui, q. dovrei essere io a farlo!* **4** Se, qualora: *q. avessi bisogno, telefonami pure.*

quantità *s.f.* **1** Grandezza, misura, peso, dimensione, numero di qlco. **2** Gran numero: *c'era una q. di gente* ♦ Mole consistente: *ha svolto una q. di lavoro.*

quànto¹ *agg. e pron.interr.* Che quantità (di), che numero (di): *q. denaro hai speso?; in q. eravate?* ♦ In espressioni in cui è omesso il sostantivo può significare «quanto tempo, quanta strada, quanto denaro»: *q. starà via?; q. costa?* ♦ *agg. e pron.escl.* Si usa per indicare una gran quantità: *q. tempo è passato!* ♦ *agg. e pron.rel.* (Tutto) quello che, (tutti) quelli che; ciò che: *prendi q. denaro ti serve; invita q. persone vuoi; mangiane q. vuoi; l'ho capito da q. mi ha detto.*

quànto² *avv.* **1** In che misura, in che quantità: *non so q. sia soddisfatto* **2** Nella misura, nella quantità che: *ha resistito q. ha potuto* ♦ Come, nella stessa misura che: *sono stanco q. te* **3** In *q.* = in qualità di: *te lo dico in q. medico.*

quantoméno *avv.* Perlomeno, almeno.

quantùnque *cong.* Sebbene, benché, nonostante.

quarantèna *s.f.* Periodo di isolamento in cui sono tenute persone, animali o cose colpiti da gravi malattie infettive o provenienti da zone in cui sono diffuse epidemie contagiose.

quarésima *s.f.* Nella liturgia cattolica, periodo di penitenza e di digiuno che dura quaranta giorni e termina il sabato prima di Pasqua.

quàrta *s.f.* **1** Quarta classe di un ciclo di studi **2** Quarta marcia del cambio di velocità di un veicolo a motore.

quartétto *s.m.* Composizione musicale per quattro strumenti o voci ◇ Il complesso dei quattro esecutori di tali composizioni: *suona in un q. d'archi.*

quartière *s.m.* **1** Zona di una città, distinta per particolari caratteristiche: *q. residenziale, commerciale, industriale* **2** *Q. generale* = la sede e il complesso degli organi di comando di una grande unità militare ◇ ✚ *Lotta senza q.* = senza esclusione di colpi, spietata.

quàrto *agg.num.ord.* Che occupa il posto numero quattro in una serie, in una graduatoria ♦ *s.m.* **1** La quarta parte di un intero: *mangiare un q. di pollo* **2** La persona che viene al quarto posto in un ordine, in una graduatoria: *il q. della fila* **3** *Primo q., ultimo q.* = le fasi della Luna successive al novilunio e al plenilunio, in cui essa appare illuminata a metà **4** *Q. di finale* = fase di una gara sportiva a eliminazione, in cui si affrontano i concorrenti che hanno superato gli ottavi di finale per qualificare coloro che parteciperanno alle semifinali.

quàrzo *s.m.* Minerale molto diffuso in natura sotto forma di cristalli trasparenti, biancastri o colorati; è utilizzato in molte applicazioni tecniche e industriali.

quàsi *avv.* Poco meno che: *ha q. vent'anni* ◇ Pressoché: *sono q. uguali* ◇ Per poco (non): *q. m'investiva* ◇ Come, come se fosse: *pareva q. indifferente* ♦ *cong.* Come se: *era distratto, q. non gli interessasse l'argomento.*

quassù *avv.* Qui in alto ◇ Qui in montagna o qui al nord: *q. ha nevicato.*

quatèrna *s.f.* Nel gioco del lotto, combinazione di quattro numeri giocati o estratti ◇ Nel gioco della tombola, serie di quattro numeri estratti nella stessa fila di una cartella.

quàtto *agg.* Che sta rannicchiato a terra o si muove silenzioso, per non farsi vedere o notare: *se ne andò q. q.*

quattrino *s.m.* Quantità minima di denaro (₤) soldo: *restare senza un q.* ◇ (al *pl.*) Denaro, soldi: *guadagnò molti q.*

quàttro *agg.num.card.invar. e s.m. invar.* **1** Numero equivalente a tre unità più una **2** Pochi, alcuni (usato per indicare una piccola quantità): *fare q. chiacchiere.*

quéi vedi **quéllo**.

quéllo *agg.dimostr.* [al m. si tronca in *quel* davanti a parole che cominciano con consonante che non sia *s* impura, *gn*, *ps*, *x*, *z*; pl.m. *quegli* o *quei* negli stessi casi in cui si usa *quel*] **1** Indica persona, animale o cosa lontani, nello spazio o nel tempo, sia da chi parla che da chi ascolta **2** Indica persona, animale o cosa di cui si è già parlato o comunque nota a chi ascolta: *ho incontrato q. tuo amico* ♦ *pron.dimostr.* **1** Indica persona, animale o cosa lontana sia da chi parla che da chi ascolta **2** (seguito da *che*) Colui, coloro, ciò, quanto: *fa q. che ti pare.*

quèrcia *s.f.* Genere di alberi d'alto fusto comprendente diverse specie e varietà.

querèla *s.f.* Denuncia presentata all'autorità giudiziaria perché proceda penalmente contro una persona che riteniamo ci abbia offeso o diffamato.

quesìto *s.m.* Domanda, questione, problema: *è un q. cui è difficile rispondere.*

questionàrio *s.m.* Serie di domande scritte su un dato argomento ♦ Il modulo contenente le domande e su cui sono registrate le risposte: *compilare un q.*

questióne *s.f.* **1** Problema, caso da risolvere: *una q. delicata* **2** Disputa, discussione: *è sorta una q. sul modo di procedere* | *Mettere in q.* = in dubbio, in discussione ♦ Lite, controversia.

quésto *agg.dimostr.* **1** Indica persona, animale o cosa vicini, nello spazio o nel tempo, a chi parla ♦ Indica un tempo attuale, in corso (*in q. momento*), o appena passato (*q. notte*), o che sta per venire (*verrò da te uno di q. giorni*) **2** Indica persona o cosa di cui si sta parlando **3** Simile, tale, di questo genere: *non è il caso di uscire con q. tempo* ♦ *pron.dimostr.* **1** Indica persona, animale o cosa vicini a chi parla o di cui si sta parlando **2** Ciò, questa cosa: *di q. non s'è parlato.*

questóre *s.m.* Funzionario di polizia posto a capo dei servizi di pubblica sicurezza di una provincia.

questùra *s.f.* Ufficio del ministero dell'interno che dirige in ogni provincia i servizi di pubblica sicurezza; la sede di tale ufficio: *rivolgersi alla q.; andare in q.*

qui avv. **1** In questo luogo, in questo posto, in questo punto (S) qua **2** ✧ A questo momento; a questo punto: *qui comincia il bello* ✧ In questa situazione: *qui bisogna tenere i nervi a posto*.

quietàre v.tr. Calmare, placare ✧ **quietarsi** v.pr. Tornare calmo, tranquillo; cessare di essere agitato (S) calmarsi.

quiete s.f. **1** Assenza di movimento (S) immobilità: *un corpo in stato di q.* **2** Calma, tranquillità, pace (esterna o interiore): *la q. della campagna; cercare un po' di q. dopo tanti affanni*.

quieto agg. **1** Che non si muove (S) fermo, calmo, tranquillo **2** Non turbato da rumori, da confusione (S) silenzioso, tranquillo: *un q. paesino di montagna* ✧ ✧ ✧ Non agitato, privo di preoccupazioni (S) sereno, tranquillo: *fare una vita q.* ✧ ✧ Placido, pacifico: *un uomo q.*

quindi congz. **1** Perciò, di conseguenza: *non guardavo e q. non vidi nulla* **2** Poi, successivamente, dopodiché: *proseguì fino all'incrocio, q. volta a sinistra*.

quindicinale agg. Che avviene, ricorre o si fa ogni quindici giorni ✧ s.m. Periodico che viene pubblicato ogni quindici giorni.

quinquennio s.m. Periodo di cinque anni.

quinta s.f. **1** Quinta classe di un corso di studi **2** Quinta marcia del cambio di un veicolo a motore **3** Ciascuno dei pannelli verticali, disposti per traverso ai lati del palcoscenico, che delimitano la scena teatrale | ✧ ✧ Stare, restare, agire dietro le q. = partecipare a un'azione senza comparire direttamente, stando nascosto.

quintale s.m. Misura di peso equivalente a 100 kg: *comprare un q. di farina*.

quintetto s.m. Composizione musicale per cinque strumenti o voci ✧ Il complesso dei cinque esecutori di tali composizioni.

quinto agg.num.ord. Che occupa il posto numero cinque in una serie, in una graduatoria ✧ s.m. **1** La quinta parte di un intero: *gli spetta un q. dell'eredità* **2** La persona che viene al quinto posto in un ordine, in una graduatoria: *il q. della fila*.

quintuplo agg. Cinque volte maggiore ✧ s.m. Quantità, misura cinque volte maggiore.

quiproquò o **qui pro quo** s.m. invar. Scambio di una parola o di una cosa con un'altra (S) equivoco, malinteso.

quisquilia s.f. Cosa da niente (S) bazzecola, inezia: *litigare per delle q.*

quiz [inglese] *s.m.invar.* Domanda, quesito che si pone ai partecipanti a un gioco, a un concorso o a chi deve superare certi tipi di esame ◇ Gioco, concorso basato su quiz: *partecipare a un q. televisivo.*

quòrum [latino] *s.m.* Numero minimo di presenti o votanti necessario perché una assemblea, una votazione, un'elezione siano legalmente valide ⑤ numero legale: *la seduta è stata rinviata per mancanza del q.*

quòta *s.f.* **1** Parte, porzione di un tutto che spetta a chi ne ha diritto: *ricevere la propria q. di eredità* ◇ La parte che deve pagare, come contributo alla spesa totale, ciascuno dei partecipanti a un'attività, a un'iniziativa: *versare la q. di partecipazione alla gita* **2** Altitudine sul livello del mare: *il rifugio si trova a q. 3200* ◇ Altezza dal suolo: *l'aereo volava a bassa q.* ◇ Profondità rispetto alla superficie dell'acqua: *il sommergibile sta navigando a q. -40* **3** Livello numerico raggiunto in un punteggio, in una classifica ecc.: *la squadra è ancora a q. zero; siamo già a q. venti iscrizioni.*

quotàto *agg.* Stimato, apprezzato: *è un avvocato molto q. nel suo ambiente.*

quotazione *s.f.* Valore commerciale di qlco.: *la q. di un quadro* ◇ Prezzo assegnato in borsa a un titolo in base alle contrattazioni; tasso di cambio di una moneta: *aumenta la q. dell'euro* ◇ ♣ Grado di considerazione in cui è tenuta una persona in relazione alla sua attività: *un cantante le cui q. sono in rialzo.*

quotidiàno *agg.* Di ogni giorno; che avviene ogni giorno: *le necessità q. della vita; gli incidenti, a quell'incrocio, sono q.* ◇ Di tutti i giorni ⑤ consueto, usuale: *si dedicava alle sue q. occupazioni* ♦ *s.m.* Giornale che si pubblica ogni giorno: *q. del mattino, della sera.*

quòto *s.m.* Quoziente di una divisione senza resto: *il q. di 20 diviso 2 è 10.*

quoziènte *s.m.* **1** Il risultato di una divisione **2** Numero che esprime un determinato valore o rapporto ⑤ indice, tasso: *q. di natalità, di mortalità* | *Q. reti* = differenza tra le reti segnate e quelle subite da una squadra | *Q. d'intelligenza* = indice che misura, mediante una serie di prove, l'intelligenza di una persona.

R

r *s.f.* o *m.* Sedicesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

rabàrbaro *s.m.* **1** Pianta erbacea da cui si estrae una sostanza amara usata come digestivo **2** Liquore amaro digestivo preparato con estratto di rabarbaro.

ràbbia *s.f.* **1** Grave malattia infettiva che colpisce vari animali (cani, gatti, lupi ecc.) e che dal morso di questi può essere trasmessa all'uomo **2** Violenta irritazione ⓘ collera, ira ◇ Dispetto, stizza, disappunto: *che r. non poter andare anch' io!*

rabbìno *s.m.* Sacerdote della religione ebraica.

rabbióso *agg.* **1** Malato di rabbia: *cane r.* **2** Pieno di rabbia: *sguardo r.* ◇ Furioso, violento: *la forza r. del vento.*

rabbonìre *v.tr.* Far tornare buono, calmo.

rabbrividìre *v.intr.* [aus. *essere*] Avere un brivido, sentire i brividi: *r. di freddo.*

rabbuiàrsi *v.pr.* Diventare buio, farsi scuro: *il cielo si rabbuiò* ◇ ❖ Farsi scuro in volto per l'ira o la preoccupazione.

raccapezzàre *v.tr.* Trovare, mettere insieme in qualche modo, a fatica: *r. i soldi per il viaggio; fammi r. le idee* ◆ **raccapezzarsi** *v.pr.* Riuscire a orientarsi.

raccapricciànte *agg.* Che desta raccapriccio, orrore: *una scena r.*

raccapriccio *s.m.* Profondo senso di orrore, di paura o di ribrezzo.

raccattapàlle *s.m.f.invar.* Nel calcio, nel tennis e in altri sport, chi raccoglie le palle o il pallone ai bordi dei campi da gioco per restituirli ai giocatori.

raccattàre *v.tr.* Raccogliere da terra: *r. una moneta* ◇ Mettere insieme, raccogliere in qualche modo: *r. voti.*

racchéttà *s.f.* Attrezzo per giocare a tennis o a ping-pong ◇ *R. da sci* = bastoncino da sci con una rotella fissata poco sopra la punta, per impedire che questa affondi nella neve.

racchiùdere *v.tr.* Contenere, custodire in sé: *lo scrigno racchiudeva un*

tesoro.

raccogliere *v.tr.* **1** Prendere su, sollevare da terra qlco. ◇ Cogliere, prendere i frutti della terra, i prodotti agricoli: *r. i fiori, i funghi, il grano* **2** ✧ Ricavare, ottenere: *r. molti consensi* **3** Mettere insieme, radunare, riunire: *r. denari, notizie* ◇ Collezionare: *r. francobolli* **4** Accogliere, accettare: *r. un invito* ◆ **raccogliersi** *v.pr.* Radunarsi, riunirsi in un luogo.

raccoglimento *s.m.* Concentrazione mentale, spirituale: *pregare con r.*

raccoglitoré *s.m.* **1** Chi raccoglie **2** Custodia per tenere in ordine fogli, documenti, francobolli, monete ecc.

raccòlta *s.f.* **1** L'attività di raccogliere i prodotti della terra ◇ Il raccogliere o collezionare qlco.: *r. dei rifiuti; fa r. di francobolli* **2** Insieme di cose riunite e ordinate ☉ collezione: *una r. di monete.*

raccòlto *s.m.* Il complesso dei prodotti della terra raccolti durante l'annata.

raccomandare *v.tr.* **1** Affidare alle cure, alla protezione, all'interessamento altrui ◇ Segnalare una persona perché venga favorita, appoggiata in modo particolare: *r. qlcu. per un posto* **2** Consigliare qlco. o qlcu. garantendone le buone qualità: *r. un film, un artigiano* ◇ Consigliare, esortare, pregare caldamente: *r. la prudenza* ◆ **raccomandarsi** *v.pr.* Chiedere, implorare la protezione, l'aiuto, il favore altrui ☉ affidarsi: *r. a Dio.*

raccomandàta *s.f.* Forma di spedizione postale in cui la corrispondenza viene registrata in partenza rilasciandone ricevuta al mittente e consegnata direttamente al destinatario; la lettera o il pacco spediti in questa forma.

raccomandàto *agg.* Spedito per raccomandata: *lettera r.* ◆ *s.m.* Chi gode dell'appoggio, della protezione di chi ha il potere di favorirlo rispetto ad altri.

raccomandazióne *s.f.* **1** Richiesta di favorire particolarmente una persona rivolta a chi si ritiene possa farlo **2** Esortazione, consiglio: *seguì le r. del medico.*

raccontàre *v.tr.* Narrare o riferire fatti reali o immaginari: *r. una storia.*

raccónto *s.m.* **1** Narrazione, esposizione, resoconto **2** Componimento narrativo in prosa, più breve del romanzo ☉ novella.

raccordàre *v.tr.* Collegare per mezzo di un raccordo due strade, due tubi e sim.

raccòrdo *s.m.* Elemento, tratto che serve di collegamento tra due o più strade, linee ferroviarie, condutture, tubature e sim.

rachìtico *agg.* Affetto da rachitismo.

rachitismo *s.m.* Malattia della prima infanzia che provoca uno sviluppo insufficiente o deformazioni delle ossa.

racimolàre *v.tr.* Mettere insieme, procurarsi con fatica e in esigua quantità
⑤ raggranellare: *r. i soldi per un viaggio.*

ràda *s.f.* Insenatura della costa, riparata dai venti e dalle onde, in genere davanti a un porto: *la nave si ancorò nella r.*

ràdar *s.m.invar.* Apparecchio radio che permette di individuare la posizione e la distanza di oggetti fissi o mobili non visibili per l'oscurità, la nebbia, la distanza o altra causa.

raddolcìre *v.tr.* Rendere più dolce, addolcire (spec. ✧): *r. il carattere di qlcu.*

raddoppiàre *v.tr.* Aumentare del doppio, rendere doppio ✧ Aumentare notevolmente: *r. gli sforzi* ✧ *v.intr.* [aus. essere] Crescere del doppio.

raddrizzàre *v.tr.* **1** Far tornare diritto: *r. un chiodo storto* **2** ✧ Aggiustare, rimettere in sesto: *r. una situazione* ✧ **raddrizzarsi** *v.pr.* Tornare diritto; rimettersi in piedi: *cadde ma si raddrizzò subito.*

radènte *agg.* Che percorre una traiettoria vicina al suolo: *volare a volo r.*

ràdere *v.tr.* **1** Tagliar via i peli col rasoio **2** Abbattere; distruggere completamente: *r. al suolo una città* **3** ✧ Sfiorare: *l'aereo radeva le cime degli alberi.*

radiatóre *s.m.* **1** Negli impianti di riscaldamento, l'elemento che trasmette all'ambiente il calore del liquido che circola al suo interno ⑤ calorifero **2** Negli autoveicoli, il dispositivo che raffredda il motore assorbendone il calore.

radiazióne *s.f.* Emissione di energia da parte di un corpo sotto forma di raggi, onde, particelle; i raggi, le onde, le particelle che si propagano in tale forma: *r. solari, luminose, sonore, nucleari.*

radicàle *agg.* **1** Della radice di una pianta **2** ✧ Che va alle radici, alle cause di un problema, di una situazione ⑤ definitivo, totale: *fare una cura r.; riforma r.*

radicàrsi *v.pr.* Penetrare profondamente e saldamente: *un sospetto si radicò in lui.*

radice *s.f.* **1** Parte inferiore della pianta, che si addentra nel terreno e serve a sostenerla e a fornirle le sostanze nutritive **2** La parte iniziale, di base o di origine di un organo: *le r. dei capelli* **3** ✧ Origine, causa prima: *affrontare un problema alla r.* **4** L'elemento presente in tutta una famiglia di parole e che

ne esprime l'idea comune fondamentale.

ràdio¹ *s.m.* Osso che costituisce insieme all'ulna lo scheletro dell'avambraccio.

ràdio² *s.m.* Metallo altamente radioattivo presente nei minerali di uranio.

ràdio³ *s.f.invar.* **1** Le trasmissioni radiofoniche: *ascoltare la r.* ◇ Stazione trasmittente di programmi radiofonici **2** Apparecchio che riceve trasmissioni radiofoniche: *accendere la r.* ♦ Anche *agg.invar.* Che utilizza le radioonde: *collegamento r.; stazione, apparecchio r.*

radioattività *s.f.* Proprietà che hanno alcune sostanze di emettere radiazioni di tipo particolare, con importanti applicazioni pratiche, dai raggi X in medicina alle reazioni nucleari.

radioattivo *agg.* Dotato di radioattività.

radiocomandato *agg.* Comandato a distanza per mezzo di impulsi trasmessi via radio: *un aereo r.*

radiocrònaca *s.f.* Cronaca di un avvenimento trasmessa per radio.

radiofonia *s.f.* Trasmissione di suoni effettuata per mezzo di radioonde.

radiofònico *agg.* Che trasmette o riceve suoni per mezzo di radioonde: *apparecchi r.* ◇ Della radio: *programmi r.*

radiografia *s.f.* Fotografia delle parti interne dell'organismo o di un oggetto ottenuta per mezzo dei raggi X.

radiografico *agg.* Di radiografia, fatto con la radiografia: *esame r.*

radiologia *s.f.* Settore della medicina che si occupa dell'applicazione dei raggi X e delle sostanze radioattive nella diagnosi e nella cura delle malattie.

radioónda *s.f.* Onda elettromagnetica che viene utilizzata nelle radiocomunicazioni (trasmissioni radiotelevisive, comando a distanza ecc.).

radioricevènte *agg. e s.f.* Detto di impianto o apparecchio capace di ricevere segnali trasmessi via radio.

radioscopia *s.f.* Esame visivo diretto di organi interni del corpo osservati ai raggi X su uno schermo.

radióso *agg.* Splendente di luce: *un cielo r.* ◇ ❖ Che esprime una grande felicità ☺ raggiante: *mi rivolse un sorriso r.*

radiosvéglia *s.f.* Apparecchio radio fornito di un orologio che lo fa accendere all'ora voluta.

radiotelevisivo *agg.* Della radio e della televisione: *programmi r.*

radiotrasmittènte *agg. e s.f.* Detto di stazione o apparecchio che può

trasmettere segnali, messaggi, programmi mediante radioonde.

ràdo *agg.* **1** Non folto, non fitto: *capelli r.* **2** Non frequente © raro: *visite r.*

radunàre *v.tr.* Riunire, mettere insieme: *r. le proprie cose prima di partire*

♦ **radunarsi** *v.pr.* Riunirsi in uno stesso luogo: *r. nella piazza.*

radùno *s.m.* Riunione di molte persone convenute da varie parti per partecipare a un qualche tipo di manifestazione.

radùra *s.f.* Spazio privo di alberi all'interno di un bosco: *accamparsi in una r.*

ràfano *s.m.* Pianta erbacea coltivata per la radice commestibile di sapore piccante.

raffazzonàto *agg.* Composto, fatto alla meglio, senza cura e impegno: *lavoro r.*

rafférmo *agg.* Non fresco, indurito: *pane r.*

ràffica *s.f.* **1** Violento e improvviso colpo di vento **2** Serie di colpi di arma automatica sparati in rapida successione: *una r. di mitra* ♦ ❖ Rapida successione: *una r. di domande; una r. di scioperi, di arresti.*

raffiguràre *v.tr.* Rappresentare con immagini: *r. una battaglia in un quadro.*

raffinàre *v.tr.* Rendere più fino, più puro un materiale mediante raffinazione.

raffinatézza *s.f.* Finezza, eleganza.

raffinàto *agg.* **1** Sottoposto a raffinazione: *sale, zucchero r.* **2** ❖ Fine, ricercato, elegante, squisito: *una donna r.; cibi r.*

raffinazióne *s.f.* Trattamento a cui viene sottoposta una sostanza per liberarla da impurità o per renderla più fine.

raffineria *s.f.* Stabilimento per la raffinazione di prodotti industriali: *r. di petrolio.*

rafforzàre *v.tr.* Rendere più forte, più saldo (anche ❖): *r. un'amicizia* ♦

rafforzarsi *v.pr.* Diventare più forte, più saldo.

raffreddaménto *s.m.* **1** Diminuzione di calore, abbassamento della temperatura **2** ❖ Diminuzione di intensità di affetti e relazioni amichevoli: *r. in un'amicizia.*

raffreddàre *v.tr.* **1** Far diventare freddo o più freddo **2** ❖ Rendere meno intenso, meno caloroso: *r. gli entusiasmi* ♦ **raffreddarsi** *v.pr.* **1** Diventare freddo o più freddo **2** ❖ Diventare meno intenso, meno caloroso **3** Prendere un raffreddore.

raffreddóre *s.m.* Infiammazione delle mucose del naso e della laringe.

raffrónto *s.m.* Confronto, paragone.

ragàzza *s.f.* Donna in giovane età ⑤ fanciulla ◇ Donna nubile, non sposata ◇ Fidanzata, innamorata: *uscire con la r.*

ragazzàta *s.f.* Azione compiuta con leggerezza, senza riflettere.

ragàzzo *s.m.* Fanciullo, adolescente ◇ Giovanotto: *sposare un r. in gamba* ◇ Innamorato, fidanzato: *è venuta col suo r.*

raggiànte *agg.* **1** Che emana raggi di luce, luminoso, splendente: *sole r.* **2** ❖ Che lascia trasparire la propria gioia ⑤ esultante: *volto r.; era r. per la vittoria.*

ràggio *s.m.* **1** Fascio sottile di luce: *r. di sole* ◇ (spec. al *pl.*) La luce del sole o di altri corpi celesti **2** Radiazione: *r. ultravioletti; r. X* **3** In geometria, segmento che unisce il centro di un cerchio con un punto qualsiasi della circonferenza; la misura di tale segmento **4** Ciascuno degli elementi lineari d'acciaio o di legno che uniscono il centro di una ruota con il cerchione: *i r. della bicicletta* **5** Distanza, spazio intorno a un punto: *era tutto distrutto in un r. di trenta metri.*

raggiràre *v.tr.* Ingannare, abbindolare, imbrogliare, truffare: *r. un ingenuo.*

raggiro *s.m.* Imbroglione, inganno.

raggiùngere *v.tr.* **1** Arrivare ad affiancarsi a chi ci precede, colmando la distanza che ci separa da lui ◇ Cogliere, colpire: *la pallottola lo raggiunse in pieno petto* **2** Arrivare in un luogo: *r. la vetta* ◇ Arrivare a un dato livello, limite, misura: *r. i 200 km all'ora* ◇ ❖ Conseguire, ottenere, conquistare: *r. lo scopo.*

raggomitolàrsi *v.pr.* Rannicchiarsi.

raggranellàre *v.tr.* Mettere insieme poco per volta e con fatica ⑤ racimolare.

raggrinzàre *v.tr. e intr.* [aus. *essere*] Raggrinzire.

raggrinzire *v.tr.* Corrugare, rendere grinzoso: *r. la fronte; il freddo raggrinzisce la pelle* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **raggrinzirsi** *v.pr.* Diventare grinzoso.

raggruppaménto *s.m.* Gruppo, insieme di persone, di animali o di cose.

raggruppàre *v.tr.* Riunire in un gruppo o per gruppi: *r. gli allievi per classe*

♦ **raggrupparsi** *v.pr.* Riunirsi in gruppo.

ragguagliàre *v.tr.* Mettere al corrente, informare in modo particolareggiato.

ragguàglio *s.m.* Informazione, notizia, relazione.

ragguardevole *agg.* **1** Notevole, considerevole: *somma r.* **2** Degno di riguardo, di considerazione (detto di persona).

ragionaménto *s.m.* Discorso che vuole dimostrare qlco. o convincere qlcu. attraverso una serie di argomentazioni logiche: *il suo r. è persuasivo.*

ragionàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare un ragionamento, dei ragionamenti ◇ Usare la ragione ☉ riflettere: *ragiona prima di rispondere!* **2** Discutere in modo ragionevole, serio: *con te non si può r.!*

ragióne *s.f.* **1** La facoltà di pensare con coerenza logica e giudicare correttamente: *avere l'uso della r.* **2** (spec. al *pl.*) Argomenti addotti per dimostrare qlco. o difendere se stessi o altri: *le sue r. non mi convincono* ◇ Diritto; buon diritto: *far valere le proprie r.* **3** Causa, motivo, spiegazione, giustificazione di qlco.: *non c'è r. di preoccuparsi; qual è la r. del ritardo?*

ragioneria *s.f.* Disciplina che si occupa dell'amministrazione e della contabilità delle aziende ◇ La scuola superiore che dà il diploma di ragioniere: *iscriversi a r.* ◇ Ufficio che cura l'amministrazione e la contabilità di un'azienda.

ragionévole *agg.* **1** Dotato di ragione: *l'uomo è un essere r.* **2** Che dà prova di buon senso ☉ saggio, equilibrato: *persona r.* **3** Sensato, fondato, giustificato: *proposta r.; sospetti r.* ◇ Giusto, adeguato, non esagerato: *prezzo r.*

ragionière *s.m.* Chi ha conseguito il diploma di ragioneria; chi si occupa di contabilità e amministrazione aziendale.

ragliàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere ragli.

ràglio *s.m.* Il verso caratteristico degli asini.

ragnatéla *s.f.* La tela a rete che il ragno tesse per catturare gli insetti di cui si nutre.

ràgno *s.m.* Piccolo animale invertebrato con otto zampe e ghiandole che secernono i caratteristici fili della ragnatela.

ragù *s.m.* Condimento per paste asciutte a base di carne tritata cotta con cipolle, pomodori e aromi vari.

rallegraménti *s.m.pl.* Congratulazioni, felicitazioni: *r. per la tua promozione!*

rallegràre *v.tr.* Rendere allegro o più allegro, vivace, gaio, festoso ◇ Causare gioia, contentezza: *ci rallegra sapere che state bene* ◆ **rallegrarsi** *v.pr.* **1** Diventare allegro, provare gioia **2** Congratularsi, felicitarsi: *r. con*

qlcu. per la promozione.

rallentaménto *s.m.* Diminuzione di velocità ◇ ❖ Diminuzione, calo.

rallentàre *v.tr.* **1** Rendere più lento, meno veloce: *r. il passo* ◇ Diminuire la velocità: *il treno cominciò a r.* **2** ❖ Diminuire di intensità, di frequenza: *r. le visite* ◇ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare più lento, meno veloce o meno intenso.

rallentatóre *s.m.* Dispositivo che permette di proiettare le immagini di un film a una velocità più ridotta di quella usata nella ripresa: *rivedere una scena al r.*

ramaiòlo *s.m.* Mestolo.

ramanzìna *s.f.* Lungo rimprovero ☹ sgridata: *suo padre gli fece una r.*

ramàrro *s.m.* Grossa lucertola di colore verdastro.

ramàzza *s.f.* Scopa di rami o frasche, usata spec. per spazzare terreni e cortili.

ràme *s.m.* Metallo rossiccio molto malleabile, usato per fabbricare fili elettrici, monete, pentole, vasi e altri oggetti d'uso.

ramificàrsi *v.pr.* Dividersi, svilupparsi in vari rami (anche ❖) ☹ diramarsi.

ramificazióne *s.f.* **1** La crescita e la disposizione dei rami di una pianta **2** Suddivisione in rami che partono da una stessa origine ☹ diramazione: *le r. di un fiume.*

rammaricàre *v.tr.* Amareggiare, rattristare qlcu. ♦ **rammaricarsi** *v.pr.* Provare o esprimere rammarico ☹ dispiacersi.

rammàrico *s.m.* Dispiacere, rincrescimento, amarezza.

rammendàre *v.tr.* Riparare con un rammendo: *r. le calze, un buco nei calzoni.*

rammèndo *s.m.* Riparazione di uno strappo, di un buco di un tessuto fatta con l'ago e col filo: *fare un r. alle calze.*

rammentàre *v.tr.* Ricordare ♦ **rammentarsi** *v.pr.* Ricordarsi.

rammollìre *v.tr.* **1** Far diventare molle **2** ❖ Indebolire, infiacchire: *l'ozio rammollisce* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **rammollirsi** *v.pr.* **1** Diventare molle **2** ❖ Infiacchirsi, rimbambirsi: *r. invecchiando.*

rammollìto *s.m.* Persona priva di carattere, di forza d'animo, di volontà.

ràmo *s.m.* **1** Ciascuna delle diramazioni che partono dal tronco di un albero e che portano le foglie, i fiori e i frutti **2** Ogni elemento secondario che si diparte o si sviluppa da un corpo o da un elemento principale ☹ diramazione: *i r. di un fiume* ◇ ❖ Suddivisione: *i due r. del parlamento* ◇ ❖

Settore di attività, di studi (S) campo: *azienda del r. tessile*.

ramoscèllo *s.m.* Piccolo ramo.

ràmpa *s.f.* **1** Tratto di scale tra un pianerottolo e l'altro ◇ Tratto di strada in salita ◇ Piano inclinato o breve salita molto ripida che serve a superare un dislivello: *le r. di accesso a un parcheggio soprelevato* **2** *R. di lancio* = struttura che sostiene i missili al momento del lancio.

rampicànte *agg. e s.m.* Detto di pianta dal fusto lungo e sottile che per crescere si appoggia e attacca a muri, alberi o altri sostegni.

rampìno *s.m.* Gancio fatto a uncino che serve per afferrare o sostenere qlco.

rampóne *s.m.* **1** Grossa fiocina usata per catturare balene e altri cetacei **2** Arnese d'acciaio con più punte o denti che si applica sotto le scarpe o gli scarponi per far presa sul ghiaccio o per arrampicarsi sui pali della luce, del telegrafo ecc.

ràna *s.f.* Anfibia molto diffusa che vive soprattutto nelle acque stagnanti; ha corpo senza coda di colore verdastro con zampe posteriori più sviluppate che gli permettono di compiere notevoli salti.

ràncido *agg.* Che ha un odore e un sapore acido e sgradevole: *olio, burro r.*

ràncio *s.m.* Il pasto distribuito ai soldati semplici e ai marinai.

rancóre *s.m.* Sentimento di odio nascosto, profondo risentimento, malanimo.

randàgio *agg.* Detto di animale domestico senza padrone o fuori dal branco, che gira qua e là: *cane, gatto r.*

randèllo *s.m.* Bastone grosso e pesante.

ràngo *s.m.* **1** Fila, riga di soldati schierati: *serrare i r.* **2** Condizione, grado sociale: *gente di basso r.*

rannicchiàrsi *v.pr.* Piegare le membra, raccogliersi su se stessi in modo da occupare il minor spazio possibile.

rannuvolàrsi *v.pr.* Coprirsi di nuvole.

rantolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere rantoli: *il moribondo rantolava*.

ràntolo *s.m.* Il respiro affannoso di chi è moribondo o ha una grave malattia respiratoria.

ràpa *s.f.* **1** Pianta erbacea con fiori gialli, coltivata per la radice commestibile e per le foglie e gli steli con i fiori (*cime di r.*) anch'essi commestibili **2** ♣ Persona sciocca, di scarsa intelligenza: *sei una r.!*

rapàce *agg.* **1** Detto di animale, e spec. di uccello, predatore **2** ♣ Avido di denaro e pronto a impadronirsi con ogni mezzo dei beni altrui.

rapanèllo vedi **ravanèllo**.

rapàre *v.tr.* Tagliare i capelli a zero.

ràpida *s.f.* Tratto di fiume in forte pendenza e in cui l'acqua scorre rapida e impetuosa.

rapidità *s.f.* Celerità, prontezza, velocità.

ràpido *agg.* **1** Che si muove, si sposta velocemente ◇ Molto veloce, fulmineo: *fare una r. mossa* **2** Che avviene o si compie in un tempo molto breve: *gli diede una r. occhiata* ◇ Svelto, pronto: *uomo r. nel decidere* ◆ *s.m.* Treno rapido.

rapiménto *s.m.* Atto di forza con cui si trascina via qlcu. e lo si trattiene presso di sé; sequestro.

rapina *s.f.* Reato di chi si appropria con la violenza o con la minaccia di denaro o oggetti altrui: *r. a mano armata*.

rapinàre *v.tr.* Derubare con una rapina: *r. una banca* ◇ Portare via con la violenza o la minaccia: *le rapinarono tutti i soldi*.

rapinatóre *s.m.* Chi commette una rapina o vive di rapine.

rapire *v.tr.* **1** Condurre via con sé qlcu. con la forza o con l'inganno: *r. un bambino* **2** ❖ Attrarre, avvincere completamente; estasiare: *la musica mi rapisce*.

rapitóre *s.m.* Chi rapisce o ha rapito qlcu.

rappacificàrsi *v.pr.* Far pace ⑤ riconciliarsi: *r. con l'amico dopo un litigio*.

rappèzzo *s.m.* Pezzo di stoffa o altro aggiunto per riparare una parte rotta, sostituire un pezzo logorato ⑤ rattoppo.

rappòrto *s.m.* **1** Resoconto, relazione, per lo più di carattere ufficiale, che riferisce su fatti e situazioni **2** Relazione tra persone, organizzazioni, stati ecc.: *r. di amicizia, di lavoro* ◇ Relazione, connessione, legame tra cose: *r. di causa ed effetto* **3** Risultato della divisione tra due grandezze ⑤ quoziente ◇ Relazione proporzionale: *il compenso è in r. al lavoro*.

rapprèndersi *v.pr.* Coagularsi.

rappresàglia *s.f.* Azione violenta di vendetta o altra misura diretta a colpire direttamente o indirettamente chi ci abbia recato danno ⑤ ritorsione.

rappresentànte *s.m.f.* Chi rappresenta un'altra persona, un ente, un'organizzazione | *R. (di commercio)* = chi svolge attività commerciali per conto di una ditta.

rappresentàre *v.tr.* **1** Riprodurre la realtà mediante figure, immagini © raffigurare ◇ Descrivere **2** Simboleggiare: *la colomba rappresenta la pace* ◇ Costituire, essere, significare: *i soldi per lui rappresentano tutto* **3** Portare sulla scena (o sullo schermo) © recitare: *r. una nuova commedia* **4** Parlare, agire, svolgere una funzione in nome e per conto di altri: *l'avvocato rappresenta il suo cliente*.

rappresentazióne *s.f.* **1** Riproduzione, raffigurazione, descrizione di qlco.: *la r. di un paesaggio* **2** Esecuzione pubblica di uno spettacolo; lo spettacolo stesso.

ràptus [latino] *s.m.* Impulso improvviso e irresistibile a compiere azioni violente, senza avere coscienza di quel che si fa.

rarefàtto *agg.* Meno denso: *aria r.*

rarietà *s.f.* Cosa rara, difficile a trovarsi.

ràro *agg.* Non frequente, non comune; difficile a trovarsi: *un r. esemplare* ◇ Prezioso: *monete r.* ◇ Singolare, fuori del comune: *una persona di r. bontà*.

rasàre *v.tr.* **1** Tagliare i peli fino alla base © radere **2** Rendere uniforme una superficie tagliando le sporgenze: *r. l'erba di un prato* ◆ **rasarsi** *v.pr.* Radersi i peli.

raschiàre *v.tr.* Fregare con forza una superficie per levigarla o ripulirla asportando incrostazioni o sporgenze.

rasentàre *v.tr.* **1** Andare, passare molto vicino a qlco., fin quasi a toccarlo: *r. il muro* **2** ✚ Essere, arrivare molto vicino a qlco. © sfiorare: *r. la vittoria*.

rasènte *agg.* Molto vicino, quasi sfiorando: *la palla passò r. alla traversa*.

ràso *agg.* **1** Rasato, liscio: *cane dal pelo r.* **2** Pieno fino all'orlo: *boccale r. di birra* **3** *R. terra* = rasente il terreno: *tiro r. terra* ◆ *s.m.* Tessuto di aspetto liscio e lucente.

rasóio *s.m.* Strumento per radere i peli e spec. la barba, costituito, nel tipo tradizionale, da una lama d'acciaio affilatissima fissata a un manico | *R. di sicurezza* = munito di lamette cambiabili e protette in modo da evitare ferite | *R. elettrico* = apparecchio elettrico per radersi la barba.

ràspa *s.f.* Attrezzo simile alla lima, ma con denti più grossi e sporgenti, usato spec. per lavorare il legno.

raspàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] **1** Lavorare, spianare, sgrossare con la raspa: *r. un'asse di legno* **2** Grattare su una superficie con le unghie o le zampe: *il cane raspa alla porta* **3** Irritare, pizzicare: *questa grappa raspa la gola (o in gola)*.

ràspo *s.m.* Grappolo d'uva a cui sono stati tolti tutti gli acini.

rasségna *s.f.* **1** Ispezione a reparti militari schierati fatta da superiori o pubbliche autorità per controllarne l'aspetto e la preparazione (S) rivista: *passare in r. le truppe* ◇ **Esame accurato** **2** Resoconto ordinato ed esauriente: *r. degli spettacoli* **3** Mostra, esposizione, festival: *una r. cinematografica, di pittura, di moda.*

rassegnàre *v.tr.* *R. le dimissioni* = presentarle, darle ◆ **rassegnarsi** *v.pr.* Accettare, senza più opporsi, la volontà altrui o accettare con sopportazione qlco. di inevitabile: *r. alla sconfitta, alla sorte.*

rassegnàto *agg.* Che ha ormai accettato, rinunciando a lottare e a reagire, quello che impongono la sorte, le circostanze o la volontà altrui: *mi sembra r. a cedere.*

rassegnazióne *s.f.* Disposizione ad accettare e sopportare pazientemente dolori, sventure, rinunce o imposizioni.

rasserenàre *v.tr.* Rendere, far tornare sereno (anche ✧): *la notizia lo rasserenò* ◆ **rasserenarsi** *v.pr.* Tornare sereno (anche ✧): *r. in volto.*

rassettàre *v.tr.* Rimettere in ordine, a posto: *r. la stanza; r. i capelli.*

rassicuràre *v.tr.* Ridare sicurezza e tranquillità a qlcu., liberandolo da timori, dubbi, sospetti (S) tranquillizzare ◆ **rassicurarsi** *v.pr.* Riacquistare sicurezza e tranquillità (S) tranquillizzarsi.

rassicurazióne *s.f.* Parola, discorso o scritto che rassicura, dà garanzia.

rassodàre *v.tr.* Rendere più sodo e compatto: *r. un terreno* ◆ **rassodarsi** *v.pr.* Diventare sodo, più sodo e compatto.

rassomigliàre *v.intr.* [aus. *essere*] Essere simile (S) assomigliare, somigliare.

rastrellaménto *s.m.* Perlustrazione sistematica di una certa zona da parte di forze militari o di polizia.

rastrellàre *v.tr.* **1** Raccogliere col rastrello: *r. il fieno* ◇ Ripulire, lavorare col rastrello: *r. un viale, il campo* **2** ✧ Perlustrare sistematicamente una zona con forze militari o di polizia: *r. un quartiere.*

rastrellièra *s.f.* Struttura a elementi verticali, usata per sostenere e disporre in fila oggetti vari: *r. per fucili, per sci.*

rastrèllo *s.m.* Attrezzo agricolo o da giardinaggio costituito da un'asta di legno o d'acciaio munita di denti e fissata a un lungo manico; serve per raccogliere e ammassare erba, fieno, paglia, per pareggiare il terreno o ripulirlo da foglie, ghiaia, sassi ecc.

ràta *s.f.* Ciascuna delle parti in cui viene suddivisa una somma da pagare in più volte a scadenze stabilite.

rateale *agg.* Che si effettua a rate.

ratifica *s.f.* Approvazione, convalida formale e definitiva di un atto da parte di autorità competenti: *r. di una nomina*.

ratificare *v.tr.* Approvare, convalidare ufficialmente, da parte di un organo competente, un atto compiuto da altri organi: *r. un trattato, una nomina*.

ratto *s.m.* Grosso topo dannoso per la sua voracità e per le malattie che può trasmettere.

rattoppare *v.tr.* Riparare con delle toppe ☹ rappezzare: *r. una camera d'aria*.

rattoppo *s.m.* Riparazione fatta mettendo una toppa: *fare un r.* ◇ Toppa, rappezzo.

rattrappare *v.tr.* Provocare un irrigidimento, una contrazione delle membra in modo da impedirne o ostacolarne il movimento: *il gelo le rattrappì le mani* ♦ **rattrappirsi** *v.pr.* Irrigidirsi, contrarsi.

rattristare *v.tr.* Rendere triste ☹ addolorare ♦ **rattristarsi** *v.pr.* Diventare triste ☹ addolorarsi.

raucedine *s.f.* Abbassamento della voce per infiammazione delle corde vocali.

rauco *agg.* Basso e aspro (detto di voce o suono) ◇ Che ha la voce rauca (detto di persona): *diventare r.*

ravanello o **rapanello** *s.m.* Pianta erbacea di cui si mangia cruda la radice tondeggianti, di colore rosso e di sapore più o meno piccante.

raviolo *s.m.* Rettangolo di pasta all'uovo ripieno di carne tritata, di ricotta e verdura o d'altro.

ravvedersi *v.pr.* Riconoscere i propri errori e cambiare vita: *è in tempo per r.*

ravvisare *v.tr.* Riconoscere qlcu. dall'aspetto ◇ Riconoscere, individuare qlco.

ravvivare *v.tr.* Rendere più vivo, ridare vigore, vitalità, vivacità (anche ✧): *r. il fuoco; r. le speranze di qlcu.*

raziocinio *s.m.* Capacità di ragionare in modo equilibrato ☹ criterio, buon senso.

razionale *agg.* **1** Dotato di ragione **2** Fondato sulla ragione, su principi e metodi logici, su basi scientifiche: *scelta r.* **3** Rispondente alle esigenze

dell'uso ⑤ funzionale: *arredamento r.*

razionaménto *s.m.* Distribuzione controllata di un genere di prima necessità, con assegnazione a ciascuno di una quantità fissa e limitata, per far fronte a una situazione di scarsità: *r. dei viveri.*

razionàre *v.tr.* Sottoporre a razionamento: *r. l'acqua, i viveri.*

razióne *s.f.* Quantità di un genere di consumo che spetta ogni volta a ciascun membro di una comunità o che è stata assegnata a ciascun cittadino in caso di razionamento ◇ Quantità di ogni singolo piatto che viene data in ristoranti e pensioni ⑤ porzione: *r. scarse, abbondanti.*

ràzza¹ *s.f.* **1** Gruppo di individui di una specie animale o vegetale che si differenziano per una serie di caratteristiche ereditarie comuni da altri gruppi della stessa specie: *r. bovine, equine, canine* ◇ Gruppo di esseri umani aventi alcuni caratteri somatici (colore della pelle ecc.) che li differenziano da altri gruppi **2** Tipo, genere: *che r. di discorsi son questi?*

ràzza² *s.f.* Pesce marino con corpo piatto a forma di rombo e lunga coda sottile.

razzià *s.f.* Scorreria armata a scopo di saccheggio ◇ Ruberia, spec. di animali.

razziàle *agg.* Che riguarda la razza, basato sulla razza: *caratteristiche r.*

razzismo *s.m.* Ideologia che, sulla base di una presunta superiorità della propria razza sulle altre, rifiuta ogni mescolanza con altri popoli, giungendo a giustificare discriminazioni e persecuzioni nei confronti dei membri di altre razze ◇ Ogni atteggiamento di intolleranza e discriminazione basato su pregiudizi sociali.

razzista *s.m.f.* Seguace, fautore del razzismo ◆ *agg.* Basato sul razzismo.

ràzzo *s.m.* **1** Fuoco artificiale che si innalza nell'aria lasciando una scia luminosa **2** Missile.

razzolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Raspare qua e là in terra in cerca di cibo (detto spec. di polli): *le galline razzolavano nell'aia.*

ré¹ [ré] *s.m.* **1** Capo di uno stato monarchico, di un regno ⑤ monarca, sovrano **2** Persona che domina un settore produttivo o eccelle in qualche attività: *il re del petrolio; il re dei cuochi* ◇ Animale che domina gli altri: *il leone è il re degli animali* **2** La più alta figura delle carte da gioco: *re di quadri* ◇ Il pezzo principale nel gioco degli scacchi: *dare scacco al re.*

rè² *s.m.* Seconda nota della scala musicale.

reagìre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Rispondere con una propria azione a una

violenza, a un'offesa, a un'ingiustizia altrui: *sopportò senza r.* ◇ Avere, mostrare forza d'animo di fronte a un'avversità, a una difficoltà: *r. a una sconfitta* **2** Essere sensibile a uno stimolo: *il malato reagì alla cura.*

reale¹ *agg.* Che esiste nella realtà; veramente accaduto (S) effettivo, concreto.

reale² *agg.* Del re: *palazzo r.; corona r.*

realismo *s.m.* **1** Senso concreto della realtà, capacità di valutare obiettivamente le situazioni e le possibilità reali **2** Aderenza alla realtà di una rappresentazione artistica: *un film di grande r.*

realista *agg. e s.m.f.* Che, chi tiene ben presente la realtà concreta e agisce senza cedere a idealismi o illusioni.

realistico *agg.* Basato sulla realtà, sui fatti concreti: *il tuo è un progetto poco r.*

realizzare *v.tr.* **1** Mettere in pratica, tradurre in realtà (S) attuare: *r. un progetto* **2** Nello sport, segnare: *r. un gol* **3** Ricavare: *r. un guadagno* **4** Comprendere a fondo, rendersi bene conto: *r. la gravità della situazione* ◆

realizzarsi *v.pr.* Diventare realtà (S) avverarsi: *il suo sogno si realizzò.*

realizzazione *s.f.* Attuazione, traduzione in realtà: *la r. di un sogno.*

realtà *s.f.* **1** Il mondo reale, concreto, ciò che esiste effettivamente: *confondere la r. con il sogno* ◇ Esistenza effettiva, concreta: *tramutare una speranza in r.* **2** Condizione reale, effettiva di qlco.: *bisogna guardare alla r. della situazione.*

reame *s.m.* Regno.

reato *s.m.* Atto o comportamento che viola una norma penale ed è punito dal codice penale: *rubando commetti un r.*

reattore *s.m.* **1** Motore che sfrutta la spinta propulsiva di una massa di gas espulsa in direzione opposta a quella del movimento ◇ Aereo azionato da tale motore; aereo a reazione (S) jet **2** *R. nucleare* = impianto che produce energia per mezzo di reazioni nucleari controllate.

reazionario *agg. e s.m.* Che, chi sostiene idee conservatrici, è favorevole a regimi e metodi politici autoritari e si oppone a ogni tendenza progressista e democratica.

reazione *s.f.* **1** Azione o comportamento di risposta a un'azione altrui o a un fatto, a una situazione: *r. a un'offesa* ◇ Risposta a uno stimolo esterno: *r. dell'organismo alle cure* **2** In fisica, forza, uguale e opposta, con cui un corpo risponde a una forza esercitata su di esso; è il principio sfruttato nella

propulsione a r. ◇ *R. nucleare* = processo di trasformazione del nucleo atomico di una sostanza radioattiva **3** *R. chimica* = trasformazione di una o più sostanze in altre sostanze chimicamente diverse **4** Tendenza e azione politica che si oppone a ogni progresso e a ogni allargamento delle libertà sostenendo regimi e metodi politici autoritari.

rèbus *s.m.* **1** Gioco enigmistico in cui bisogna formare una parola o una frase interpretando l'accoppiamento di determinate lettere e figure in una scenetta disegnata **2** Persona o cosa difficile da comprendere o incomprensibile.

recapitare *v.tr.* Portare e consegnare qlco. a un indirizzo, al destinatario.

recàpito *s.m.* **1** Indirizzo a cui si può trovare qlcu. o fargli pervenire qlco. **2** Consegna: *r. a domicilio della merce.*

recàre *v.tr.* **1** Portare (anche ✧): *r. un dono, una notizia* ◇ Portare su di sé (Ⓢ) avere, mostrare: *il documento non reca la data* **2** Arrecare, causare: *r. disturbo, gravi danni* ◆ **recarsi** *v.pr.* Andare.

recensione *s.f.* Esame e commento critico di un'opera pubblicata recentemente, di un nuovo spettacolo, di una mostra d'arte, di un concerto e sim.

recènte *agg.* Avvenuto o fatto da poco tempo: *un fatto r.; un edificio r.*

recessione *s.f.* Rallentamento, crisi della produzione e dell'economia in genere.

recidere *v.tr.* Tagliare di netto (Ⓢ) troncare.

recidivo *agg. e s.m.* Che, chi, dopo essere già stato condannato per un reato, ne commette un altro.

recintare *v.tr.* Chiudere con un recinto.

recinto *s.m.* **1** Spazio all'aperto chiuso tutt'intorno da una recinzione **2** Struttura di recinzione (steccato, siepe, rete ecc.).

recinzione *s.f.* L'operazione di recintare uno spazio ◇ La struttura usata per recintare (Ⓢ) recinto: *r. metallica, in legno.*

recipiente *s.m.* Contenitore, spec. per liquidi: *r. di vetro, di plastica, di metallo.*

reciproco *agg.* Vicendevole, scambievole: *stima r.; farsi r. favori.*

recisione *s.f.* Taglio netto di qlco.

reciso *agg.* **1** Tagliato: *fiori r.* **2** ✧ Netto e deciso; brusco, risoluto: *un rifiuto r.*

rècita *s.f.* Rappresentazione di un'opera teatrale: *r. di beneficenza.*

recitare *v.tr.* **1** Ripetere ad alta voce un testo che si è imparato a memoria: *r. una poesia* **2** Sostenere una parte in uno spettacolo teatrale, cinematografico ecc.: *r. la parte di Amleto* **3** ❖ Fingere, simulare nel parlare, nel comportarsi.

recitazione *s.f.* L'arte e la tecnica di recitare ◇ Modo di recitare.

reclamare *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un reclamo ⑤ protestare, lamentarsi: *r. per il chiasso* ♦ *v.tr.* Chiedere energicamente qlco. a cui si ha o si ritiene di avere diritto ⑤ esigere: *r. un rigore*.

reclamo *s.m.* Protesta con cui ci si rivolge a chi di dovere per lamentarsi di un danno o di un torto ingiustamente subito e per chiedere il rispetto dei propri diritti e interessi: *fare r. per i rumori*.

reclinare *v.tr.* Piegare il capo verso il basso: *r. la testa sul petto, sul cuscino*.

reclusione *s.f.* Pena prevista per i delitti, da scontarsi in prigione.

recluso *s.m.* Chi sta scontando una pena in carcere ⑤ detenuto, carcerato.

rècluta *s.f.* Soldato appena arruolato, da poco sotto le armi: *addestramento delle r.*

reclutare *v.tr.* **1** Scegliere e arruolare per il servizio militare: *r. qlcu. in marina* **2** Assumere, ingaggiare: *r. manodopera* ◇ Raccogliere come aderenti, seguaci: *r. giovani nel partito*.

rècord *s.m.invar.* Primato: *battere un r.* ♦ *agg.invar.* Che costituisce un primato.

recrudescenza *s.f.* Aggravamento o ripresa d'intensità di qlco. di negativo che sembrava in via di miglioramento o di esaurimento: *la r. di un'epidemia*.

recuperare e derivati, vedi **ricuperare** e derivati.

redarguire *v.tr.* Rimproverare qlcu. energicamente, aspramente ⑤ riprendere, sgridare.

redattore *s.m.* **1** Chi redige un testo qualsiasi: *il r. di un rapporto* **2** Giornalista che lavora nella redazione di un giornale, di una rivista, di una radio o televisione, scrivendo o curando gli articoli da pubblicare ◇ Nelle case editrici, chi cura la stesura e la revisione dei testi da pubblicare.

redazione *s.f.* **1** Stesura, compilazione di un testo scritto: *curare la r. di un dizionario* **2** Ufficio che in giornali, radiotelevisioni, case editrici ha il compito di curare i testi da pubblicare o trasmettere ◇ L'insieme dei redattori, la sede in cui lavorano: *riunione di r.; andare in r.*

redditizio *agg.* Che dà un buon reddito, che rende bene: *lavoro, investimento r.*

rèddito *s.m.* Complesso delle entrate, degli utili che in un dato periodo di tempo derivano da un lavoro, dal possesso di case e terreni o dall'investimento di capitali: *r. mensile, annuale.*

redigere *v.tr.* Scrivere, stendere, compilare: *r. un articolo, un contratto.*

rèdini *s.f.pl.* **1** Ciascuna delle strisce di cuoio attaccate al morso del cavallo per guidarlo **⑤** briglie **2** ✧ Direzione, guida.

rèduce *agg. e s.m.* Che, chi è tornato da una guerra, da una situazione dura e rischiosa o è appena uscito da un'esperienza; detto anche di chi è appena tornato da una qualsiasi attività: *è r. da un viaggio.*

referèndum *s.m.invar.* Votazione in cui tutto il popolo è chiamato ad approvare o ad abrogare una specifica legge o a decidere su una questione istituzionale.

referènte *s.m.* Punto di riferimento.

referènza *s.f.* (spec. al *pl.*) Informazioni sulle capacità e sulla condotta di una persona o sull'affidabilità di un'azienda, fornite da chi ha già avuto rapporti con loro.

refèrto *s.m.* Relazione scritta da un medico sulle condizioni di un paziente.

refettòrio *s.m.* Grande sala da pranzo comune di conventi, collegi, caserme ecc.

refezióne *s.f.* Pasto, in partic. quello fornito agli alunni di scuole e collegi.

rèfolo *s.m.* Vento leggero a direzione costante ◇ Leggera folata di vento.

refrigeràre *v.tr.* Sottoporre a refrigerazione **⑤** raffreddare: *r. la carne, il pesce.*

refrigeratóre *s.m.* Liquido o apparecchio che serve a refrigerare.

refrigerazióne *s.f.* Procedimento per conservare più a lungo generi alimentari abbassandone la temperatura.

refrigèrio *s.m.* Sensazione piacevole di fresco che dà sollievo dal caldo, dall'arsura: *la brezza dava un po' di r.*

refurtiva *s.f.* Ciò che è stato rubato, il ricavato di un furto: *la r. fu recuperata.*

refùso *s.m.* Errore di stampa.

regalàre *v.tr.* Dare in dono **⑤** donare.

regàle *agg.* Da re; degno di un re.

regàlo *s.m.* **1** Ciò che viene regalato **⑤** dono, omaggio **2** ✧ Cosa gradita, piacere: *se vieni a trovarmi mi fai un r.*

regàta *s.f.* Gara di velocità tra imbarcazioni a remi, a vela o a motore.

règgere *v.tr.* **1** Tenere o sorreggere qlcu. o qlco. in modo che stia su, dritto o fermo o sollevato da terra: *r. un ferito; r. la scala* **2** Sostenere, sopportare: *i pilastri reggono il peso della casa* **3** Guidare, tenere sotto controllo: *r. il timone* ◇ ❖ Dirigere, governare: *r. un paese* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Resistere: *r. al freddo, al dolore* ◇ Durare, mantenersi: *il bel tempo regge* ♦ **reggersi** *v.pr.* **1** Sostenersi, star ritto, star saldo: *non r. in piedi per la stanchezza* ◇ Sostenersi tenendosi attaccato a qlco.: *r. alla maniglia* **2** Dominarsi, trattenersi: *non si resse più e rispose agli insulti.*

règgia *s.f.* Residenza di un re, palazzo reale ◇ ❖ Abitazione molto lussuosa.

reggiménto *s.m.* **1** Unità dell'esercito formata da più battaglioni **2** ❖ Gran numero, moltitudine.

reggipètto *s.m.* Reggiseno.

reggiséno *s.m.* Indumento intimo femminile per sorreggere il seno.

regia *s.f.* Direzione artistica di uno spettacolo teatrale, cinematografico o radiotelevisivo.

regime *s.m.* **1** Forma di governo, sistema politico: *r. democratico, dittatoriale* **2** Tipo di dieta alimentare: *r. vegetariano* **3** Funzionamento di una macchina, di un motore | *Andare a pieno r.* = funzionare al massimo delle proprie possibilità.

regina *s.f.* **1** Moglie del re o donna che è a capo di uno stato monarchico **2** ❖ Donna che primeggia in un ambiente, in un settore o tra altre donne: *la r. della festa* ◇ Cosa che primeggia tra altre: *la rosa è la r. dei fiori* **3** La femmina feconda degli insetti organizzati in forme di vita sociali, come api, vespe, formiche, termiti **4** Carta da gioco che raffigura una regina: *r. di cuori* ◇ Il pezzo più potente del gioco degli scacchi.

regionàle *agg.* Delle regioni, di una particolare regione: *i governi r.; piatto r.*

regióne *s.f.* **1** Zona della superficie terrestre distinta da particolari caratteristiche (geografiche, climatiche ecc.): *r. tropicali, polari, temperate* ◇ Zona determinata di un continente, di un paese © territorio **2** Territorio che costituisce la più vasta unità amministrativa dello stato italiano; l'ente autonomo che lo governa: *la r. Toscana* **3** Parte, zona del corpo umano.

regista *s.m.f.* **1** Chi cura la regia di uno spettacolo **2** Nei giochi sportivi di squadra, il giocatore che ne imposta le azioni.

registràre *v.tr.* **1** Scrivere, annotare su un registro o su altro: *r. un contratto*

2 Rilevare, verificarsi: *non si registrarono incidenti* ◇ Conseguire: *r. un successo* **3** Rilevare e rappresentare in forma visiva un fenomeno: *il sismografo registrò una scossa di terremoto* **4** Fissare suoni o immagini su nastri, dischi o pellicole per poterli poi riprodurre: *r. un programma* **5** Mettere a punto un meccanismo, un organo meccanico: *far r. i freni dell'auto.*

registratóre *s.m.* Apparecchio che registra e riproduce i suoni.

registrazione *s.f.* **1** L'operazione di registrare; il modo in cui si registra **2** Programma radiotelevisivo registrato.

registro *s.m.* Libro, quaderno su cui si prende nota di qlco.: *r. delle presenze.*

regnàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Essere re; esercitare il potere monarchico **2** ✧ Dominare: *in quella casa regna il disordine.*

régnò *s.m.* **1** Stato a regime monarchico ◇ Il periodo in cui regna un re **2** Ciascuna delle parti in cui viene suddiviso il mondo naturale: *r. animale, vegetale, minerale* **3** ✧ Il luogo, l'ambiente in cui predomina qlcu. o qlco.: *il polo è il r. dei ghiacci.*

règola *s.f.* **1** Modo più o meno costante e consueto con cui si svolgono determinati fatti: *eccezione alla r.* **2** Norma che prescrive il comportamento o ciò che si deve fare in una data attività: *le r. della buona educazione; le r. del tennis* **3** Metodo pratico per eseguire calcoli o risolvere problemi: *la r. per trovare l'area del cerchio.*

regolamentàre *agg.* Stabilito per regolamento; conforme al regolamento.

regolaménto *s.m.* **1** Complesso di norme che disciplinano lo svolgimento di un'attività, il funzionamento di un organo pubblico o privato: *r. scolastico; r. del condominio* **2** *R. di conti* = soluzione violenta di un conflitto.

regolàre¹ *v.tr.* **1** Ordinare secondo una regola, disciplinare con delle regole: *r. il traffico* **2** Sistemare, modificare qlco. secondo le esigenze o in modo che funzioni correttamente: *r. l'orologio, i freni* **3** Sistemare (anche ✧): *r. una questione* ♦ **regolarsi** *v.pr.* **1** Comportarsi: *non sa come r. con lui* **2** Imporsi una misura, un limite ☹ moderarsi: *r. nel bere.*

regolàre² *agg.* **1** Conforme alla regola, alle regole, al regolamento: *elezioni r.* **2** Che rientra nella norma o nella media; che non presenta irregolarità o imperfezioni ☹ normale: *fa una vita r.* | *Verbi r.* = quelli che si coniugano come la maggioranza dei verbi della stessa classe ◇ Uniforme: *intervalli r.* ◇ Costante, puntuale: *è r. nello studio* **3** *Esercito r.* = le forze armate ufficiali di

uno stato.

regolarizzare *v.tr.* Rendere regolare, mettere in regola: *r. gli immigrati.*

regolàto *agg.* Moderato, temperato, senza eccessi: *vita r.; è r. nel mangiare.*

regolatóre *agg.* Che regola ♦ *s.m.* Dispositivo che regola il funzionamento di qlco.: *r. di pressione, di volume.*

regredìre *v.intr.* [aus. *essere*] Tornare indietro, a un livello più basso (spec. ❖): *r. al livello delle bestie.*

regrèssso *s.m.* Ritorno all'indietro ⑤ decadenza: *r. economico, culturale.*

reincarnazióne *s.f.* Secondo la credenza di alcune religioni, passaggio dell'anima, dopo la morte, in un altro corpo, umano, animale o anche vegetale.

reinserìre *v.tr.* Inserire nuovamente ♦ **reinserirsi** *v.pr.* Ritornare a far parte di un ambiente da cui ci si era o si era stati allontanati: *r. nel mondo del lavoro.*

reintegràre *v.tr.* Riportare qlco. alle condizioni di interezza precedenti: *r. le scorte consumate* ♦ Rimettere qlcu. nella posizione che occupava di diritto: *lo hanno reintegrato nella sua carica.*

reiteràre *v.tr.* Ripetere più volte: *r. una domanda, una richiesta, gli sforzi.*

relatìvo *agg.* **1** Che si riferisce a qlco., che è in relazione con qlco. ⑤ riguardante, attinente: *i dati r. all'ultimo censimento* **2** Che non ha un valore assoluto ma dipende da ciò con cui è in rapporto ♦ Limitato, parziale, discreto: *godere di un r. benessere.*

relatóre *s.m.* Chi ha il compito di riferire, di fare una relazione su un argomento.

relax [inglese] *s.m.invar.* Distensione fisica e psichica ⑤ riposo, rilassamento.

relazióne *s.f.* **1** Rapporto, legame esistente tra due o più cose: *r. tra due fatti* ♦ Rapporto, legame tra persone, organizzazioni, stati: *r. affettive, di affari; r. diplomatiche* ♦ (al *pl.*) Amicizie, conoscenze: *avere molte r.* **2** Rapporto orale o scritto su un dato argomento ⑤ resoconto.

relegàre *v.tr.* Allontanare qlcu. mandandolo in un luogo isolato e lontano ♦ ❖ Mettere in disparte.

religióne *s.f.* Sentimento di fede dell'uomo in una o più divinità; ciascun complesso di credenze e atti di culto con cui si è espressa e si esprime storicamente tale fede: *r. ebraica, cristiana, buddista.*

religioso *agg.* **1** Della religione, di una religione: *riti r.* ◇ Che crede in una religione e ne segue i precetti: *un uomo r.* **2** ❖ Profondo, rispettoso: *ascoltare in r. silenzio* ◇ *s.m.* Persona appartenente a un ordine religioso (frate, suora ecc.).

reliquia *s.f.* Ciò che resta del corpo di un santo o delle vesti, degli oggetti che gli sono appartenuti.

relitto *s.m.* **1** Avanzo, carcassa di una nave naufragata o di un aereo caduto **2** ❖ Persona distrutta, ridotta in misere condizioni, senza più alcuna speranza.

remàre *v.intr.* [aus. *avere*] Manovrare i remi o il remo per spostare un'imbarcazione ☉ vogare: *r. a tutta forza.*

remàta *s.f.* L'azione di remare.

reminiscenza *s.f.* Ricordo vago di qlco. di lontano e quasi dimenticato.

remissivo *agg.* Che si affida, si sottomette facilmente alla volontà altrui ☉ arrendevole, acquiescente: *un ragazzo r.*

rèmo *s.m.* Lunga asta terminante a forma di pala all'estremità che si immerge nell'acqua per imprimere il movimento a un'imbarcazione: *imbarcazione a remi.*

remòto *agg.* Molto lontano nel tempo.

remunerazione vedi **rimunerazione**.

renàle *agg.* Del rene, dei reni: *colica r.*

rèndere *v.tr.* **1** Ridare ☉ restituire: *r. un libro* ◇ Contraccambiare: *r. il saluto* **2** Dare, offrire, tributare: *r. gli estremi onori a un defunto* **3** Dare un utile ☉ fruttare: *capitale, negozio che rende bene* ◇ Avere un certo rendimento: *r. poco sul lavoro* **4** Esprimere, rappresentare, riprodurre: *r. bene un'idea* **5** Far diventare: *l'eredità lo rese ricco* ◆ **rendersi** *v.pr.* Fare in modo di essere ☉ risultare: *r. utile* ◇ Diventare: *si rese necessario un intervento.*

rendicónto *s.m.* Presentazione dei conti relativi ai risultati di un'attività economica in un certo periodo ☉ consuntivo, bilancio.

rendiménto *s.m.* **1** L'utile, il reddito che qlco. dà calcolato in proporzione alla sua quantità **2** Efficienza lavorativa, capacità di ottenere risultati in un'attività.

rèndita *s.f.* Utile, reddito che deriva dal semplice possesso di proprietà o capitali.

rène *s.m.* Ciascuna delle due grosse ghiandole che producono l'urina e filtrano il sangue depurandolo delle sostanze eccessive o dannose.

rèni *s.f.pl.* Parte inferiore della schiena.

renitènte *agg.* Che oppone resistenza o rifiuta di fare ciò che gli viene detto o ordinato: *essere r. ai consigli, al dovere.*

rènna *s.f.* Mammifero simile al cervo, che vive nelle zone artiche ◇ Pelle conciata di tale animale: *giacca, guanti di r.*

rèò *agg. e s.m.* Colpevole di un reato.

repàrto *s.m.* Parte, settore di un'azienda, di un complesso commerciale, ospedaliero e sim.: *r. pediatrico* ◇ Nell'esercito, ognuna delle unità organiche in cui è suddivisa un'unità superiore; più genericamente, gruppo di soldati ◇ Nei giochi di squadra, gruppo di giocatori che hanno compiti analoghi: *r. difensivo, d'attacco.*

repellènte *agg.* **1** Che provoca un senso di disgusto ☹ ripugnante **2** Che ha la proprietà di respingere: *sostanze r.*

repentàglio *s.m.* *Mettere a r.* = mettere in pericolo, a rischio: *mettere a r. la vita.*

repentìno *agg.* Improvviso, rapido e inaspettato: *un r. sbalzo di temperatura.*

reperìre *v.tr.* Trovare, ritrovare.

repèrto *s.m.* Oggetto trovato in seguito a una ricerca scientifica, a un'indagine.

repertório *s.m.* **1** L'insieme dei brani che un attore, un cantante, un musicista o un complesso musicale è in grado di presentare **2** *Immagini di r.* = immagini d'archivio riprese in precedenti occasioni e utilizzate per nuovi filmati o trasmissioni.

rèplica *s.f.* **1** Ripetizione ◇ Riproduzione di un'opera d'arte eseguita dal suo stesso autore ◇ Ogni rappresentazione di uno spettacolo successiva alla prima **2** Risposta ◇ Obiezione: *tono che non ammette r.*

replicàre *v.tr.* **1** Ripetere: *r. uno spettacolo* **2** Rispondere, ribattere; obiettare: *ascoltò senza r.; ha sempre qlco. da r.*

repressióne *s.f.* L'azione di reprimere (spec. in senso politico e sociale).

reprimere *v.tr.* **1** Frenare, trattenere qlco. che tende a prorompere istintivamente e con forza da noi stessi: *r. le lacrime* **2** Impedire, domare con la forza azioni e attività che mettono in pericolo l'ordine esistente: *r. una ribellione popolare.*

repùbblica *s.f.* Stato e sistema politico in cui il capo dello stato è un presidente, eletto dai cittadini o dal parlamento, che resta in carica per un periodo determinato.

repubblicàno *agg.* **1** Della repubblica: *la costituzione r.* ◇ Che è una repubblica: *stato r.* **2** Favorevole alla repubblica: *idee r.* ♦ *s.m.* Fautore, sostenitore della repubblica.

repulsíone o **ripulsíone** *s.f.* **1** Ripugnanza, avversione profonda verso qlcu. o qlco. **2** Forza per la quale due corpi tendono a respingersi l'un l'altro.

reputàre *v.tr.* Ritenere, stimare, credere: *r. qlcu. onesto* ♦ **reputarsi** *v.pr.* Ritenersi, credersi: *r. intelligente.*

reputazióne *s.f.* Considerazione, stima pubblica: *rovinarsi la r.*

rèquie *s.f.* Riposo, pace, quiete.

requisìre *v.tr.* Prendere, sequestrare d'autorità dei beni per esigenze militari o di pubblico interesse.

requisìto *s.m.* Qualità, dote richiesta o necessaria per una particolare attività o finalità: *ha tutti i r. per quell'incarico.*

requisitòria *s.f.* **1** Il discorso con cui il pubblico ministero, alla fine del processo, formula le sue richieste di condanna o di assoluzione **2** Discorso di accusa, di severo rimprovero.

requisizióne *s.f.* Provvedimento di sequestro di determinati beni disposto da un'autorità per esigenze militari o di pubblica necessità.

résa *s.f.* **1** L'atto di arrendersi al nemico: *intimare la r.* **2** Restituzione; in partic. restituzione di merci invendute al produttore: *le r. dei giornali* **3** Rendimento: *un materiale che ha un'ottima r.*

residènte *agg. e s.m.f.* Che, chi risiede, ha fissa dimora in un luogo.

residèntza *s.f.* **1** Luogo in cui una persona risiede, vive abitualmente: *cambiare r.* **2** Soggiorno: *fare una breve r. all'estero* **3** Edificio in cui si abita ⑤ abitazione.

residenziàle *agg.* Di residenza.

resìduo *agg.* Che ancora rimane, avanza: *tempo r.* ♦ *s.m.* Ciò che resta di qlco. ⑤ avanzo, resto: *spese i r. dell' incendio.*

rèsina *s.f.* Sostanza naturale, gommosa e vischiosa, prodotta per secrezione da alcune piante: *r. di pino* | *R. sintetiche* = materie plastiche.

resistènte *agg.* Che resiste, capace di resistere: *tessuto r.*; *vetro r. agli urti.*

resistèntza *s.f.* **1** Azione che si sforza di resistere a qlcu. o a qlco., che cerca

di contrastarli ⑤ opposizione, contrasto: *opporre r. al nemico* ◇ (*Movimento di*) *r.* = ogni movimento di opposizione armata a un'invasione straniera o a una dittatura **2** Capacità di sopportare, di reggere qlco.: *r. alla fatica, al dolore* ◇ Capacità di sostenere uno sforzo prolungato: *atleta con buone doti di r.* ◇ Detto di cose, capacità di non rompersi, non deformarsi, non logorarsi ecc.: *r. agli urti, al calore* **3** In fisica, ogni forza che si oppone a un'altra forza: *vincere la r. dell'aria* ◇ *R. (elettrica)* = elemento di un circuito elettrico che, opponendo un forte ostacolo alla corrente elettrica, la trasforma in calore.

resistere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Contrastare un'azione o una forza avversa impedendole di prevalere: *r. all'assalto nemico* ◇ Non cedere a qlcu. o a qlco. (anche ✚): *r. a una tentazione* ◇ ✚ Dominare un sentimento; riuscire a dominarsi: *r. all'ira* **2** Sopportare, sostenere qlco. senza venire danneggiato, annientato, spezzato, logorato ecc. ⑤ reggere: *la casa resistette al terremoto; r. alla fatica.*

resocónto *s.m.* Relazione scritta dettagliata su qlco. ◇ Descrizione, racconto particolareggiato: *mi fece il r. del viaggio.*

respingere *v.tr.* **1** Ricacciare, spingere indietro: *r. il nemico* ◇ Mandare indietro ⑤ rimandare, rinviare: *r. il pallone* **2** ✚ Non accettare, non accogliere, non approvare ⑤ rifiutare: *r. un'offerta; r. l'accusa* ◇ Bocciare: *lo respinsero all'esame.*

respinta *s.f.* Nello sport, l'atto di respingere lontano la palla spec. da parte di un difensore o del portiere: *r. di piede.*

respinto *s.m.* Chi è stato bocciato.

respiràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Compiere la respirazione, inspirare ed espirare ◇ Vivere: *cessò di r.* ◇ Riuscire a respirare aria buona, non provare un senso di oppressione: *c'è un caldo che non si respira* **2** ✚ Avere un po' di sollievo, di riposo: *il lavoro non lo lascia r.* ◆ *v.tr.* Immettere nei polmoni: *r. un gas tossico.*

respiratóre *s.m.* Apparecchio che permette di respirare quando non si è in condizioni di poterlo fare in modo normale.

respiratòrio *agg.* Della respirazione, che serve alla respirazione: *apparato r.*

respirazióne *s.f.* Il processo con cui gli organismi viventi assumono ossigeno dall'ambiente esterno ed emettono anidride carbonica.

respiro *s.m.* **1** Il respirare, come atto continuato o come singolo movimento

di respirazione **2** ✧ Riposo, pausa: *lavora senza un attimo di r.*

responsabile *agg.* Che è consapevole delle proprie responsabilità, delle conseguenze delle proprie azioni: *persona r.* ♦ *agg. e s.m.f.* Che, chi deve rispondere, rendere conto di una determinata cosa, perché ne è l'autore o vi è coinvolto o è stato incaricato di occuparsene, di dirigerla ecc.: *parlare con il r. dell'ufficio* ♦ Che, chi è colpevole di qlco. o è la causa che l'ha provocata: *il r. di un delitto.*

responsabilità *s.f.* **1** Il fatto, la condizione di essere responsabile di qlco.: *la r. dei danni è di chi li provoca* ♦ L'impegno, gli obblighi che derivano dalla posizione che si occupa, dai compiti, dagli incarichi che si sono assunti: *prendersi una r.* ♦ Colpa, colpevolezza: *negò ogni r.* **2** Capacità di agire in modo equilibrato, consapevolezza delle conseguenze che possono derivare dai propri comportamenti: *un uomo con scarso senso di r.*

respònsò *s.m.* Risposta che comunica un risultato: *il r. del medico, della giuria.*

rèssa *s.f.* Affollamento di gente che si muove disordinatamente, premendo e spingendosi ⑤ calca.

restàre *v.intr.* [aus. essere] **1** Fermarsi, trattenersi in un luogo, in un posto ⑤ rimanere: *r. in casa* **2** Continuare a stare in una certa posizione, condizione, situazione ⑤ rimanere: *r. seduto; r. segreto* **3** Venire a trovarsi in una certa condizione, situazione ⑤ divenire, rimanere: *r. orfano, cieco* **4** Avanzare, esserci ancora: *mi restano pochi soldi* **5** Essere situato ⑤ stare, trovarsi: *sa dove resta la stazione?*

restauràre *v.tr.* **1** Riparare e rimettere a nuovo opere d'arte, monumenti, edifici, oggetti antichi ecc. danneggiati e deteriorati **2** ✧ Ristabilire, ripristinare qlco. che era stato soppresso o era venuto meno: *r. la democrazia; r. la disciplina.*

restàuro *s.m.* L'operazione e il procedimento tecnico che ha lo scopo di riportare al loro stato originario opere d'arte, monumenti, edifici, oggetti antichi ecc. danneggiati e deteriorati: *lavori di r.*

restìo *agg.* Poco disposto, piuttosto contrario a fare qlco. ⑤ riluttante.

restituìre *v.tr.* Ridare a qlcu. ciò che gli si è tolto o si è avuto da lui in prestito, in dono, in consegna: *r. una somma, un regalo* ♦ Dare di nuovo a qlcu. ciò che possedeva e ha perduto: *il riposo gli restituì le forze* ♦ Contraccambiare, ricambiare: *r. un favore, una visita.*

rèsto *s.m.* **1** Ciò che resta, avanza di qlco.; ciò che ancora manca per

completare qlco.: *mangiò il r. della torta; saprai domani il r. della storia* ◇ La differenza tra il denaro sborsato per acquistare una cosa e il prezzo che essa costa: *dare il r.* **2** Il numero che avanza in una divisione, quando il dividendo non è multiplo del divisore **3** (al *pl.*) Avanzi: *i r. della cena* ◇ Rovine, ruderi: *i r. di una città antica.*

restringere *v.tr.* Ridurre di larghezza, estensione, ampiezza: *r. il vestito* ◆

restringersi *v.pr.* **1** Diventare più stretto, meno ampio **2** Detto di persone, avvicinarsi strettamente l'una all'altra.

restrizione *s.f.* Riduzione, limitazione.

resurrezione o **risurrezione** *s.f.* Ritorno in vita dopo la morte: *la r. di Cristo.*

resuscitare o **risuscitare** *v.tr.* Far tornare in vita: *r. un morto* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Tornare in vita.

retàta *s.f.* **1** Gettata di rete; quantità di pesci catturati con una gettata di rete **2** ✚ Rapida operazione di polizia per catturare tutte le persone ricercate o sospette presenti in uno stesso luogo o ambiente.

réte *s.f.* **1** Arnese per prendere pesci, uccelli o altri animali, costituito da un complesso di fili più o meno grossi intrecciati a maglia ◇ ✚ Inganno, trappola, insidia: *cadere nella r. dell'avversario* **2** Qualsiasi struttura costituita da un intreccio di maglie di qualunque materiale: *r. metallica* **3** Barriera rettangolare di corde intrecciate a maglia che divide in due il campo di tennis e di pallavolo (e il tavolo del ping-pong) e al di sopra della quale deve passare la palla ◇ Nel calcio e in altri sport, la maglia di corda che chiude le due porte e che, nel linguaggio sportivo, è sinonimo di *porta* e, anche, di *goal*: *vincere per due r. a zero* **4** ✚ Insieme di linee che si incrociano; in partic. complesso di vie e linee di comunicazione, di trasporto o di distribuzione: *r. stradale; r. telefonica* ◇ Emittente radiotelevisiva **5** In informatica, insieme di calcolatori collegati tra loro per lo scambio di messaggi e dati e per condividere risorse di memoria e di calcolo | *La R.* = Internet **6** ✚ Complesso, intreccio di relazioni: *ha una r. di conoscenze* ◇ Struttura organizzativa che da un centro si dirama in più punti: *r. di vendita; r. di spionaggio.*

reticente *agg.* Che tace intenzionalmente quello che sa e dovrebbe dire.

reticenza *s.f.* L'atteggiamento di chi tace quel che sa o si mostra riluttante a parlarne apertamente.

reticolato *s.m.* **1** Disegno, intreccio di linee a forma di rete **2** Struttura di

protezione o recinzione formata da un intreccio o da un groviglio di filo spinato.

rètina *s.f.* Membrana trasparente e sensibile alla luce situata sul fondo dell'occhio.

retòrica *s.f.* **1** L'arte del parlare e dello scrivere in modo efficace e persuasivo **2** In senso spregiativo, modo di parlare e di scrivere fatto di frasi a effetto ma vuoto di contenuto: *un discorso pieno di r.*

retòrico *agg.* **1** Relativo alla retorica, all'eloquenza **2** In senso spregiativo, pieno di frasi a effetto, ma vuoto di contenuto: *un discorso r.*

retràttile *agg.* Che può essere tirato indietro, ritirato all'interno: *unghie r.*

retribuire *v.tr.* Compensare qlcu. per il lavoro svolto ☹ pagare: *r. un dipendente.*

retributivo *agg.* Di, della retribuzione.

retribuzione *s.f.* Compenso spettante a chi svolge un lavoro per conto d'altri ☹ salario, stipendio, paga: *aumento della r.*

retrivo *agg.* Fermo al passato, contrario al progresso culturale e sociale: *idee r.*

rètro *s.m.* Parte posteriore di qlco.

retroattivo *agg.* Che ha efficacia ed effetto anche per il passato: *legge r.*

retrobottéga *s.m.* Locale situato dietro una bottega, un negozio e usato di solito come deposito, ripostiglio o laboratorio.

retrocèdere *v.intr.* [aus. *essere*] Far marcia indietro ☹ indietreggiare ◇ Nello sport, passare a una serie inferiore.

retrocessióne *s.f.* Passaggio di una squadra sportiva a una serie inferiore.

retrodatàre *v.tr.* Porre su una lettera, su un documento una data anteriore a quella effettiva.

retrògrado *agg. e s.m.* Che, chi è contrario al progresso, attaccato al passato ☹ retrivo: *un uomo r., idee r.*

retroguàrdia *s.f.* **1** Reparto arretrato che protegge alle spalle un esercito in marcia **2** Reparto difensivo di una squadra di calcio.

retromàrcia *s.f.* Marcia all'indietro di un autoveicolo e meccanismo che la comanda: *fare r.; innestare la r.*

retroscèna *s.m.invar.* Quanto vi è di nascosto, di segreto in una vicenda dietro a quello che è noto, appare e viene detto.

retrostànte *agg.* Che è situato dietro.

retrotèrra *s.m.* Territorio che si trova alle spalle di una città o di una zona costiera.

retrovìe *s.f.pl.* La zona situata dietro la linea del fronte di combattimento, dove si trovano i servizi logistici e da dove affluiscono rifornimenti e rinforzi.

retrovisóre *s.m.* Specchietto retrovisivo.

rètta¹ *s.f.* *Dar r.* = dare ascolto, prestare attenzione; credere, prestare fiducia; seguire i consigli di qlcu.: *non devi dargli r.*

rètta² *s.f.* Somma che si paga per vitto e alloggio in collegi, convitti, pensioni ecc.

rètta³ *s.f.* In geometria, la linea più breve che unisce due punti, prolungabile all'infinito nei due sensi: *r. parallele.*

rettangolàre *agg.* A forma di rettangolo.

rettàngolo *agg.* Si dice di figura geometrica che ha uno o più angoli retti ◇ *s.m.* Quadrilatero con quattro angoli retti e i lati opposti uguali.

rettifica *s.f.* Modifica, correzione di una situazione, di un atto precedente; in partic., precisazione che corregge una notizia inesatta pubblicata su un giornale.

rettificàre *v.tr.* **1** Rendere rettilineo ☉ raddrizzare: *r. una curva* **2** ✚ Correggere, modificare precisando: *r. una notizia.*

rettifilo *s.m.* Tratto di strada diritto ☉ rettilineo.

rèttilè *s.m.* **1** Animale appartenente alla classe dei rettili **2** ✚ Persona malvagia, infida e ipocrita: *quell'individuo è un r.!*

rèttili *s.m.pl.* Classe di animali vertebrati a sangue freddo con corpo rivestito di squame; si muovono strisciando essendo privi di arti (serpenti) o avendo zampe molto corte (coccodrilli, tartarughe ecc.).

rettilineo *agg.* Che procede in linea retta ♦ *s.m.* Tratto di strada diritto ☉ rettifilo.

rettitùdine *s.f.* Onestà, lealtà, coerenza morale: *un uomo di grande r.*

rètto *agg.* **1** Diritto, senza curve: *linea r.* ◇ *Angolo r.* = di 90° **2** ✚ Onesto, leale: *persona r.* **3** ✚ Corretto, esatto: *la r. pronuncia di una parola* ♦ *s.m.* L'ultimo tratto dell'intestino crasso, fino all'ano.

rettóre *s.m.* Chi dirige una comunità, un collegio ◇ Direttore di un'università.

reumàtico *agg.* Provocato da reumatismo: *ha spesso sofferto di dolori r.*

reumatismo *s.m.* Nome generico di varie malattie infiammatorie che

colpiscono le ossa, le articolazioni, i muscoli e i nervi.

reverendo *agg.* Titolo che si dà ai membri del clero ♦ *s.m.* Sacerdote.

reverente vedi **riverente**.

reverenza vedi **riverenza**.

reversibile *agg.* Detto di processo, fenomeno che può attuarsi, funzionare anche in senso contrario o regredire fino alle condizioni iniziali.

revisionare *v.tr.* Sottoporre a revisione.

revisión *s.f.* Esame, controllo di qlco. fatto allo scopo di individuare e correggere eventuali errori, difetti, deficienze: *r. di un motore* ♦ Rifacimento, modificazione di qlco. in seguito a un nuovo esame: *chiedere la r. di un processo*.

revisore *s.m.* Chi revisiona.

rèvoca *s.f.* Annullamento di quanto era stato disposto in precedenza.

revocare *v.tr.* Annullare, disdire quanto si era disposto precedentemente.

revolver [inglese] *s.m.invar.* Rivoltella.

riabilitare *v.tr.* **1** Rendere nuovamente capace di una normale attività ⑤ rieducare: *r. un arto leso* **2** Restituire a qlcu. l'onore e i diritti perduti in seguito a una ingiusta condanna ♦ ❖ Rendere qlcu. nuovamente degno della stima che aveva perduta: *il suo atto coraggioso lo riabilitò agli occhi di tutti* ♦ **riabilitarsi** *v.pr.* Riguadagnare la stima perduta.

riacquistare *v.tr.* **1** Acquistare di nuovo ciò che si era venduto **2** Recuperare ciò che si era perduto: *r. la libertà*.

riadattare *v.tr.* Modificare per rendere adatto a un nuovo uso: *r. un vestito* ♦ **riadattarsi** *v.pr.* Adattarsi di nuovo.

rialzare *v.tr.* **1** Alzare di nuovo; sollevare da terra o da una posizione abbassata: *r. gli occhi* **2** Rendere più alto: *r. una casa* ♦ Aumentare: *r. i prezzi* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Aumentare, salire: *i prezzi rialzano* ♦ **rialzarsi** *v.pr.* **1** Alzarsi di nuovo; sollevarsi (da terra) **2** Aumentare, crescere: *si rialzò la temperatura*.

rialzato *agg.* Posto più in alto rispetto al livello del suolo: *marciapiedi r.*

riàlzo *s.m.* **1** Aumento di prezzo, di valore **2** Rilievo; sporgenza: *un r. del terreno*.

rianimare *v.tr.* Far rinvenire: *r. una persona svenuta* ♦ Rimettere in forze: *r. un malato* ♦ ❖ Ridare coraggio, fiducia: *le sue parole lo rianimarono* ♦

rianimarsi *v.pr.* Riprendere i sensi ♦ ❖ Riprendere coraggio, fiducia ♦ ❖

Tornare pieno di vita e movimento: *le vie si rianimarono.*

riapertura *s.f.* Ripresa dell'attività o dell'apertura al pubblico: *r. di un museo.*

riappropriarsi *v.pr.* Riprendersi ciò di cui si era stati privati: *r. dei propri soldi.*

riaprire *v.tr.* Aprire di nuovo ◇ Aprire nuovamente al pubblico un luogo o ricominciare un'attività dopo un periodo di interruzione: *r. un museo; r. una trattativa* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Riprendere l'attività: *oggi riapre la scuola* ◆

riaprirsi *v.pr.* Aprirsi di nuovo: *la ferita si riaprì* ◇ Riprendere: *si riapre la trattativa.*

riârso *agg.* Secco, arido, bruciato.

riassettare *v.tr.* Rimettere in ordine, a posto: *r. la casa; r. i capelli.*

riassumere *v.tr.* **1** Riprendere alle proprie dipendenze: *r. un operaio licenziato* **2** Esporre in breve, condensare in poche parole (S) sintetizzare: *r. i fatti.*

riassunto *s.m.* Esposizione sintetica, che riporta in breve solo gli elementi essenziali (S) sintesi: *r. di un discorso.*

riattaccare *v.tr.* **1** Attaccare di nuovo qlco. **2** Riprendere dopo un'interruzione (S) ricominciare: *r. a parlare* **3** Tornare all'attacco di qlcu.: *r. il nemico.*

riattivare *v.tr.* Rimettere in funzione, in attività: *r. una strada interrotta.*

riavere *v.tr.* Avere di nuovo ◇ Avere indietro, rientrare in possesso (S) recuperare: *r. i propri soldi* ◆ **riaversi** *v.pr.* Riprendere i sensi ◇ Riacquistare le forze, rimettersi in salute: *r. dalla malattia* ◇ ❖ Riprendere coraggio: *r. dallo spavento.*

ribadire *v.tr.* Confermare, ripetere con decisione: *r. le accuse.*

ribaldo *s.m.* Individuo disonesto e senza scrupoli (S) furfante, mascalzone.

ribalta *s.f.* **1** Piano o sportello di un mobile incernierato orizzontalmente in modo da poter essere alzato o abbassato **2** Parte anteriore del palcoscenico (S) proscenio: *chiamare gli attori alla r.*

ribaltare *v.tr.* Capovolgere, rovesciare ◆ **ribaltarsi** *v.pr.* Capovolgersi, rovesciarsi.

ribassare *v.tr.* Abbassare, diminuire: *r. i prezzi* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Diminuire (di prezzo, di valore).

ribasso *s.m.* Diminuzione di prezzo, di valore | ❖ Essere in *r.* = stare

perdendo prestigio, popolarità: *un partito in r.*

ribattere *v.tr.* **1** Battere di nuovo o più volte: *r. un chiodo* **2** Rimandare indietro ⑤ respingere: *r. la palla* ◇ ✱ Confutare, controbattere: *r. le accuse* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** ✱ Insistere: *r. sullo stesso punto* **2** ✱ Replicare per confutare quanto detto da altri: *ascoltò le accuse senza r.*

ribellarsi *v.pr.* **1** Insorgere, sollevarsi contro un'autorità, un potere: *r. al re* **2** Rifiutare di obbedire, di sottomettersi ⑤ opporsi, reagire: *r. al padre; r. al destino.*

ribelle *agg. e s.m.f.* **1** Che, chi si ribella, si è ribellato a un potere costituito **2** Che, chi è insofferente di ogni autorità e costrizione: *gioventù r.; un carattere r.*

ribellione *s.f.* **1** Insurrezione, rivolta **2** Deciso rifiuto a sottomettersi a un'autorità, a una costrizione: *r. alla disciplina* ◇ Opposizione, protesta contro ciò che si avversa: *r. di fronte all'ingiustizia.*

ribollìo *s.m.* L'agitarsi in superficie e il rumore di un liquido che bolle o fermenta.

ribollire *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Agitarsi in superficie, formando bolle e schiuma; fermentare **2** ✱ Essere in preda a una violenta passione: *senso di r. di collera.*

ribrezzo *s.m.* Senso di violenta repulsione fisica o morale ⑤ disgusto, orrore, schifo: *avere r. del sangue, dei serpenti.*

ributtante *agg.* Che suscita ribrezzo ⑤ ripugnante: *uno spettacolo r.*

ricacciare *v.tr.* **1** Mandare via di nuovo: *r. il figlio da casa* ◇ Respingere con la forza: *r. gli invasori* **2** Mettere, ficcare di nuovo ◆ **ricacciarsi** *v.pr.* Mettersi, ficcarsi nuovamente: *r. nei guai.*

ricadére *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Cadere di nuovo (anche ✱): *r. nello stesso errore* **2** Cadere giù dopo essere stato lanciato in alto: *il sasso gli ricadde sulla testa* ◇ Scendere giù (detto di capelli, abiti, tendaggi ecc.) **3** ✱ Riversarsi, gravare su qlcu.: *le colpe dei padri ricadono sui figli.*

ricadùta *s.f.* Ripresa di una malattia che sembrava ormai guarita.

ricalcare *v.tr.* **1** Calcare di nuovo o di più **2** Riprodurre un disegno mediante carta carbone o su un foglio trasparente ripassando sulle sue linee con la punta di una matita: *r. una cartina geografica* ◇ ✱ Seguire, ripetere fedelmente.

ricàlco *s.m.* L'operazione e la tecnica del ricalcare; il disegno così ottenuto.

ricamàre *v.tr.* Decorare un tessuto con ornamenti e figure usando l'ago e il

filo.

ricambiare *v.tr.* **1** Contraccambiare: *r. una cortesia* **2** Cambiare di nuovo.

ricambio *s.m.* Cambio, sostituzione.

ricamo *s.m.* L'operazione, l'arte del ricamare: *corso di r.* ◇ Ornamento eseguito su un tessuto con ago e filo: *fare un r.*

ricapitolare *v.tr.* Riassumere qlco. per sommi capi ⑤ riepilogare.

ricaricare *v.tr.* Caricare nuovamente: *r. il fucile* ◇ **ricaricarsi** *v.pr.* ❖ Riprendere forza, energie: *deve riposare per r.*

ricattare *v.tr.* Costringere qlcu. a versare del denaro o a fare qlco. contro la sua volontà mediante delle minacce.

ricatto *s.m.* Minaccia con cui si cerca di estorcere denaro a qlcu. o di costringerlo a fare una determinata cosa: *fare un r.*

ricavare *v.tr.* Trarre, estrarre, ottenere qlco., spec. per mezzo di una lavorazione, di una trasformazione: *r. benzina dal petrolio* ◇ Trarre, ottenere: *r. una notizia dal giornale* ◇ Ottenere come ricavo ⑤ guadagnare: *r. poco da una vendita.*

ricavato *s.m.* Il denaro ricavato da una vendita o da un'altra iniziativa ⑤ ricavo.

ricavo *s.m.* La somma complessiva (*r. lordo*) o l'utile (*r. netto*) che si ottiene dalla vendita di beni e servizi.

ricchezza *s.f.* **1** La condizione di chi è ricco di beni materiali, di risorse economiche ⑤ agiatezza ◇ ❖ Abbondanza di beni spirituali, di doti intellettuali: *r. di fantasia* **2** Il complesso dei beni, delle sostanze che rendono ricco qlcu.: *ereditò grandi r.* ◇ Risorsa naturale o bene culturale di cui è ricco un luogo: *le r. artistiche dell'Italia* **3** Abbondanza: *qui c'è r. d'acqua* **4** Ciò che appare un gran valore a chi lo possiede: *i figli sono la mia grande r.*

riccio¹ *agg.* Detto di capelli o peli avvolti su se stessi a formare piccoli anelli ◇ Ricciuto: *uomo r.* ◆ *s.m.* Ricciolo.

riccio² *s.m.* **1** Piccolo mammifero ricoperto di aculei ◇ *R. di mare* = animale marino dal corpo rigido più o meno sferico ricoperto di sottili aculei **2** Il guscio esterno spinoso della castagna.

ricciolo *s.m.* Ciocca di capelli ricci ⑤ riccio.

riccioluto *agg.* Ricciuto: *un bambino r.*

ricciuto *agg.* Che ha i capelli ricci: *una ragazza r.* ◇ Riccio: *barba r.*

ricco *agg.* **1** Che possiede denaro, beni e mezzi economici in abbondanza ⑤

agiato **2** Che ha grande abbondanza di qlco.: *minerale r. di ferro; un ragazzo r. di fantasia* **3** Lussuoso, sfarzoso, sontuoso: *un r. palazzo; un r. pranzo* ◇ Di grande valore © prezioso: *un r. dono* **4** Che è fonte di ricchezza, di reddito notevole © lucroso: *riceve un r. stipendio* ♦ *s.m.* Persona economicamente ricca.

ricérca *s.f.* **1** L'azione, l'attività del ricercare qlcu. o qlco.: *è alla r. di un lavoro* **2** Studio, indagine sistematica che ha lo scopo di approfondire le conoscenze relative a una disciplina o a un argomento: *r. storica, scientifica.*

ricercàre *v.tr.* **1** Cercare di nuovo **2** Cercare con particolare impegno: *r. una persona scomparsa* ◇ Tentar di scoprire © indagare: *r. le cause di un fenomeno.*

ricercatézza *s.f.* Cura, raffinatezza, eleganza, per lo più eccessiva.

ricercàto *agg.* **1** Richiesto, apprezzato da molti per le sue qualità: *un prodotto r.* **2** Che è molto e spesso troppo curato, raffinato, elegante: *persona r. nel vestire* ♦ *s.m.* Persona ricercata dalla polizia.

ricetrasmittènte *agg. e s.f.* Detto di apparecchio radio capace di ricevere e trasmettere segnali.

ricètta *s.f.* **1** Prescrizione scritta del medico che indica le medicine da prendere e le relative dosi e modalità d'uso ◇ Rimedio: *una r. contro la disoccupazione* **2** Indicazione degli ingredienti necessari, delle dosi e del modo di usarli per preparare un cibo o una bevanda: *un libro di r.*

ricettàrio *s.m.* **1** Raccolta di ricette gastronomiche **2** Blocchetto di fogli su cui il medico scrive le ricette.

ricettatóre *s.m.* Chi acquista, riceve o nasconde denaro od oggetti di provenienza illecita.

ricévere *v.tr.* **1** Prendere, avere o subire qlco. che viene dato o proviene da altri e di cui si è destinatari: *r. un regalo; r. uno schiaffo* **2** Accogliere in sé qlco. che proviene dall'esterno: *la stanza riceve luce dalla finestra* ◇ Trarre: *r. giovamento dalla cura* **3** Accogliere qlcu. che arriva: *lo andai a r. alla stazione* ◇ Accogliere e fare entrare nella propria casa o nel proprio ufficio chi viene in visita o per un colloquio: *r. gli ospiti nel soggiorno* **4** Raccogliere, captare segnali radiofonici, televisivi ecc.: *r. una trasmissione.*

riceviménto *s.m.* **1** L'atto di ricevere, il momento in cui si riceve qlco. o qlcu.: *orario di r.* **2** Trattenimento offerto a vari invitati in occasione di feste, ricorrenze, cerimonie: *un r. lussuoso.*

ricevitóre *s.m.* Apparecchio o dispositivo capace di ricevere, trasformare e

trasmettere segnali | *R. (telefonico)* = la parte del telefono dove si appoggia l'orecchio per ricevere la comunicazione.

ricevùta *s.f.* Dichiarazione scritta con cui si attesta di aver ricevuto un oggetto o una determinata somma di denaro.

richiamàre *v.tr.* **1** Chiamare di nuovo **2** Chiamare indietro, far tornare: *r. in patria un ambasciatore* **3** Far venire: *lo spettacolo richiamò un grosso pubblico* ◇ Attirare (anche ❖): *r. l'attenzione* **4** Rimproverare: *r. un allievo* ◆
richiamarsi *v.pr.* Fare riferimento, rifarsi a qlco.

richiàmo *s.m.* **1** Richiesta, ordine di ritornare: *r. alle armi* ◇ Invito a tener presente qlco., a non sottrarsi ai propri obblighi: *fare un r. alla realtà* ◇ Avvertimento, rimprovero disciplinare: *ricevere un r. dal direttore* **2** Voce, suono, gesto che cerca di richiamare l'attenzione: *accorse al suo r.* **3** ❖ Forza di attrazione ☉ attrattiva, fascino: *il r. della natura.*

richièdere *v.tr.* **1** Chiedere di nuovo ◇ Chiedere in restituzione: *r. un libro prestato* **2** Chiedere per ottenere, per avere: *r. aiuto* ◇ Chiedere per sapere ☉ domandare: *r. il parere di qlcu.* **3** Esigere, necessitare: *lavoro che richiede attenzione.*

richièsta *s.f.* **1** Domanda per ottenere, per avere qlco.: *r. di aiuto, di denaro* ◇ Domanda scritta che chiede il rilascio di un documento **2** Il compenso o il prezzo che si chiede per qlco.: *una r. eccessiva.*

riciclàggio *s.m.* L'operazione del riciclare: *il r. del vetro, della carta.*

riciclàre *v.tr.* Recuperare e riutilizzare materiali e sostanze di scarto o di rifiuto.

ricognitóre *s.m.* Aereo da ricognizione.

ricognizióne *s.f.* Attività militare diretta ad accertare le forze, la posizione e i movimenti del nemico: *aereo da r.* ◇ Più in generale, attività di indagine, accertamento, controllo: *r. sul luogo del delitto.*

ricollegàre *v.tr.* Collegare di nuovo ◆ **ricollegarsi** *v.pr.* **1** Collegarsi di nuovo, spec. nel linguaggio radiotelevisivo **2** ❖ Fare riferimento a qlco. ☉ riferirsi, richiamarsi: *r. ai discorsi precedenti* ◇ Essere in relazione.

ricólmo *agg.* Completamente pieno.

ricominciàre *v.tr. e intr.* [aus. *essere* o *avere*] Cominciare di nuovo, da capo; riprendere dopo una pausa.

ricomparire *v.intr.* [aus. *essere*] Comparire di nuovo: *è ricomparso il sole.*

ricompàrsa *s.f.* Riapparizione, ritorno.

ricompènsa *s.f.* Ciò che si dà o riceve in cambio di un servizio, di un favore o come premio per un'azione o un comportamento meritevole ⑤ compenso, premio.

ricompensàre *v.tr.* Contraccambiare con una ricompensa ⑤ ripagare, premiare.

riconciliàre *v.tr.* Far tornare in buona armonia ⑤ rappacificare ♦

riconciliarsi *v.pr.* Ritrovare l'accordo, l'armonia ⑤ rappacificarsi: *r. dopo un litigio.*

ricondurre *v.tr.* Condurre di nuovo; in partic. riportare qlcu. o qlco. al luogo da cui si era allontanato.

riconférma *s.f.* Ulteriore conferma.

riconfermàre *v.tr.* Confermare di nuovo.

riconoscènte *agg.* Pieno di riconoscenza ⑤ grato: *ti sono r. per quello che fai.*

riconoscènta *s.f.* Sentimento di gratitudine per il bene ricevuto.

riconóscere *v.tr.* **1** Individuare, identificare qlcu. o qlco. che già si conosce: *r. una persona, una scrittura* ♦ Identificare, individuare: *ha un documento per farsi r.?* ♦ Distinguere: *non r. un vetro da un diamante* **2** Ammettere, confessare: *r. i propri errori* **3** Accettare pubblicamente e ufficialmente come reale, valido, legittimo: *r. l'autorità di qlcu.* ♦ **riconoscersi** *v.pr.* Ammettere di essere ⑤ dichiararsi: *r. colpevole.*

riconosciménto *s.m.* **1** Identificazione: *segno di r.* **2** Accettazione pubblica, ufficiale: *chiede il r. dei suoi diritti* ♦ Ammissione: *r. dei propri errori* **3** Segno di riconoscenza, ricompensa ♦ Attestato di merito ⑤ elogio: *il film ricevette molti r. dalla critica.*

riconquista *s.f.* Conquista, recupero di ciò che si era perduto: *r. della libertà.*

riconquistàre *v.tr.* Conquistare di nuovo, recuperare ciò che si era perduto.

riconségna *s.f.* Restituzione al proprietario di ciò che questi aveva dato in custodia o aveva smarrito o gli era stato sottratto.

riconsegnàre *v.tr.* Restituire al proprietario ciò che questi aveva dato in custodia o gli era stato sottratto.

ricopertùra *s.f.* Ciò con cui si ricopre ⑤ copertura.

ricopiàre *v.tr.* Trascrivere in bella copia.

ricoprìre *v.tr.* **1** Coprire di nuovo **2** Coprire, rivestire: *r. le poltrone con una*

stoffa ◇ ❖ Colmare, riempire: *r. qlcu. di insulti* **3** ❖ Occupare una carica: *r. un posto di responsabilità* ◆ **ricoprirsi** *v.pr.* Coprirsi di nuovo © rivestirsi.

ricordàre *v.tr.* **1** Aver presente nella memoria: *r. un fatto* **2** Richiamare alla memoria propria o di altri © rammentare: *ti ricordo la tua promessa* ◇ Commemorare: *r. i caduti* ◇ Far venire in mente qlcu. o qlco. di simile: *nel viso ricorda sua madre* **3** Nominare: *ti ricordiamo spesso nei nostri discorsi* ◆ **ricordarsi** *v.pr.* Serbare il ricordo, tener presente, non dimenticare.

ricòrdo *s.m.* **1** Il ricordare, il ricordarsi; richiamo di qlco. alla mente ◇ Ciò che si ricorda; memoria di qlcu. o qlco. che è rimasta impressa nella mente: *vive di r.; lasciò un buon r. di sé* **2** Oggetto che serve a conservare o a rinnovare la memoria di qlcu. o qlco.: *un r. di famiglia; foto r.* ◇ Segno lasciato da un evento negativo: *quella cicatrice è un r. della caduta.*

ricorrènte *agg.* Che si ripete con una certa frequenza: *fenomeni, situazioni r.*

ricorrènza *s.f.* Festa che ritorna ogni anno: *la r. della Pasqua.*

ricórrere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Rivolgersi a qlcu. per ottenerne l'aiuto, il consiglio, l'intervento: *r. al medico; r. alla polizia* ◇ Servirsi di un certo mezzo per raggiungere uno scopo: *r. alle armi, all'inganno* **2** Ripetersi, ripresentarsi con una certa regolarità e frequenza: *parole che ricorrono spesso* ◇ Essere la data in cui cade periodicamente un anniversario, una festa: *oggi ricorre la Festa del Lavoro.*

ricórso *s.m.* Il ricorrere a qlcu. o a qlco. per raggiungere uno scopo: *fare r. a un medico, alle maniere forti* ◇ Richiesta scritta indirizzata a un'autorità per ottenere che venga annullato o modificato un provvedimento da cui ci si sente danneggiati: *fare r. contro una sentenza.*

ricostituènte *agg.* Che serve a ridare vigore a un organismo deperito: *cura r.*

ricostruire *v.tr.* **1** Costruire nuovamente **2** ❖ Stabilire, capire o descrivere il modo in cui si è svolto un fatto, un avvenimento servendosi di dati, testimonianze e ipotesi: *r. un delitto, un fatto storico.*

ricostruizione *s.f.* L'operazione, l'attività di ricostruire qlco. (anche ❖).

ricòtta *s.f.* Latticino fresco, tenero, che si ottiene ricuocendo il siero rimasto del latte dopo che si è fatto il formaggio.

ricoveràre *v.tr.* Far entrare in un luogo di cura o di assistenza: *r. un vecchio in un ospizio* ◆ **ricoverarsi** *v.pr.* Entrare in un luogo di cura o di assistenza ◇ Trovare riparo, rifugiarsi da qualche parte.

ricóvero *s.m.* **1** Trasferimento di una persona in un luogo di cura o di assistenza: *r. in ospedale* **2** Luogo dove si può trovare asilo, riparo, protezione, rifugio: *cercò ricovero sotto una tettoia* ◇ Ospizio per gli anziani o per i poveri.

ricreativo *agg.* Che ha lo scopo di offrire svago e divertimento: *circolo r.*

ricreazióne *s.f.* Riposo dal lavoro, svago ◇ Nelle scuole, breve pausa di riposo e svago tra le lezioni: *la campana della r.*

ricrédersi *v.pr.* Cambiare opinione convincendosi di aver sbagliato.

ricucìre *v.tr.* **1** Cucire di nuovo **2** Riunire con una cucitura lembi o margini staccati (Ⓢ) rammendare, suturare.

ricuperàre o **recuperàre** *v.tr.* **1** Rientrare in possesso di qlco. che si era perduto: *r. la libertà, la vista* **2** Riportare a galla; mettere in salvo, al sicuro: *r. dei naufraghi* **3** Rimontare uno svantaggio, annullare un ritardo **4** Riutilizzare rifiuti o prodotti di scarto **5** Disputare una partita che non si era potuta giocare nella data prestabilita **6** ♣ Inserirsi o reinserirsi nella società, nel mondo del lavoro chi si trova emarginato, in difficoltà: *r. gli handicappati.*

ricùpero o **recùpero** *s.m.* **1** L'azione, l'operazione di recuperare qlco. o qlcu. (anche ♣): *r. del tempo perduto; r. degli handicappati* **2** Rimonta di uno svantaggio **3** Nello sport, disputa di un incontro che non era stato possibile giocare nel giorno stabilito.

ricùrvo *agg.* Curvo, molto curvo.

ridacchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Ridere a fior di labbra per lo più in tono ironico, canzonatorio o maligno.

ridàre *v.tr.* Dare di nuovo ◇ Restituire, rendere: *ridammi il libro che ti prestai.*

ridènte *agg.* **1** Che esprime gioia (Ⓢ) lieto, gioioso: *viso r.* **2** ♣ Gradevole, ameno.

ridere *v.intr.* [aus. *avere*] Manifestare allegria, divertimento (o anche ironia, sarcasmo, scherno) con una particolare contrazione dei muscoli della faccia e l'emissione più o meno forte di suoni brevi e ripetuti ♦ **ridersi** *v.pr.* Non preoccuparsi minimamente di qlcu. o qlco.: *me ne rido delle vostre minacce.*

ridestàre *v.tr.* **1** Destare, svegliare di nuovo **2** ♣ Far risorgere, ravvivare ♦

ridestarsi *v.pr.* **1** Svegliarsi di nuovo **2** ♣ Risorgere, ravvivarsi.

ridìcolo *agg.* **1** Che fa ridere, che è motivo di derisione perché sciocco, goffo, grottesco o assurdo: *fare una figura r.* **2** Irrisorio, insignificante: *un compenso r.*

ridimensionàre *v.tr.* Riportare alle giuste proporzioni qlco. o qlcu. a cui era stato dato troppo peso o importanza: *r. la gravità di un fatto.*

ridìre *v.tr.* **1** Dire di nuovo (S) ripetere **2** Obiettare; criticare: *ha sempre da r.*

ridòsso *s.m.* Riparo, posizione riparata.

ridótto *s.m.* Nei teatri, l'ambiente di ritrovo, attesa e conversazione del pubblico durante gli intervalli di uno spettacolo.

ridùrre *v.tr.* **1** Far diventare: *la malattia lo ridusse uno scheletro* ◇ Far finire qlcu. o qlco. in condizioni peggiori: *r. qlcu. in miseria; r. un vaso in pezzi* **2** Diminuire: *r. i prezzi, la velocità* ◇ Restringere: *r. una giacca* ◆ **ridursi** *v.pr.* **1** Venire a trovarsi in una condizione peggiore, negativa (S) finire **2** Diminuire ◇ Restringersi.

riduzióne *s.f.* Diminuzione ◇ Sconto.

rieducàre *v.tr.* **1** Educare di nuovo e meglio; in partic. recuperare moralmente chi ha deviato dalla retta via: *r. i detenuti* **2** Far recuperare un funzionamento normale o migliore ad arti e organi menomati: *fa ginnastica per r. la gamba lesa.*

riempìre *v.tr.* **1** Rendere pieno (S) colmare (anche ✚): *il tuo arrivo mi riempie di gioia* **2** Compilare moduli, schede ecc., scrivendo negli spazi in bianco ◆ **riempirsi** *v.pr.* **1** Diventare pieno (anche ✚) **2** Rimpinzarsi: *non fa che r. di dolci!*

rientrànza *s.f.* Tratto che rientra rispetto all'andamento di una linea, di una superficie, di una massa: *una r. della costa.*

rientràre *v.intr.* [aus. essere] **1** Ritornare nel luogo da cui si era usciti; ritornare nel proprio luogo o ambiente abituale, dopo esserne usciti o essersene allontanati: *r. a casa, al lavoro* ◇ ✚ Ritornare nella condizione o situazione in cui ci si trovava in precedenza: *r. in gioco; r. in possesso di qlco.* **2** Spingersi verso l'interno (detto di linee, superfici, corpi): *qui la costa rientra* **3** Essere compreso, far parte: *questo lavoro non rientra nei tuoi compiti.*

riéntro *s.m.* Ritorno: *r. dalle vacanze.*

riepilogàre *v.tr.* Riassumere, ricapitolare.

riepìlogo *s.m.* Riassunto per sommi capi di quanto è stato detto o è successo.

rievocàre *v.tr.* Richiamare alla memoria ⑤ ricordare: *il luogo le rievocò l'infanzia.*

rifaciménto *s.m.* Il rifare, l'essere rifatto: *r. di un tetto, di un film* ◇ Opera non originale, che rielabora o imita un modello.

rifàre *v.tr.* **1** Fare di nuovo qlco. che la prima volta era stato fatto male o in modo insoddisfacente: *r. un calcolo* ◇ Fare di nuovo una cosa che si era distrutta, deteriorata o era invecchiata o era stata perduta ◇ Rimettere in ordine: *r. la stanza* **2** Compiere di nuovo un'azione ⑤ ripetere: *r. un esame* ◇ Ripercorrere: *r. le scale* **3** Imitare: *r. la voce di qlcu.* ♦ **rifarsi** *v.pr.* Riprendersi economicamente, recuperare le perdite ◇ Prendersi una rivincita ⑤ rivalersi: *r. delle umiliazioni subite.*

riferiménto *s.m.* **1** Relazione, rapporto | *Punto di r.* = ciò che si prende come base per orientarsi, per condurre una ricerca ecc. **2** Accenno, rimando, richiamo.

riferire *v.tr.* Dire, comunicare, riportare ad altri discorsi, notizie, fatti e sim.: *gli riferii l'accaduto* ♦ **riferirsi** *v.pr.* **1** Essere in rapporto ⑤ riguardare, concernere: *i dati si riferiscono alla situazione precedente* **2** Richiamarsi, alludere: *a chi ti riferivi, parlando di gente poco onesta?*

rifilàre *v.tr.* Dare a qlcu. qlco. che lo danneggia o gli è sgradito ⑤ affibbiare, appioppare: *r. un calcio, una moneta falsa.*

rifinire *v.tr.* Completare e perfezionare un lavoro, un'opera, dandovi gli ultimi tocchi e curando tutti i dettagli: *r. un quadro.*

rifinitùra *s.f.* **1** Il lavoro, l'operazione di rifinire **2** Elemento decorativo che rifinisce un'opera: *mobile con r. in mogano.*

rifiorire *v.intr.* [aus. *essere*] Tornare a fiorire ◇ ❖ Riprendere vigore, tornare a prosperare: *la sua salute sta rifiorendo.*

rifiutàre *v.tr.* **1** Non accettare ⑤ respingere: *r. una proposta; r. il cibo* **2** Non concedere ⑤ negare: *r. un favore* ◇ Non acconsentire a fare qlco.: *r. di rispondere* ♦ **rifiutarsi** *v.pr.* Non volere decisamente fare o accettare o concedere qlco.

rifiùto *s.m.* **1** Non accettazione ⑤ negazione, diniego: *rispose con un r. alla mia richiesta* **2** (spec. al *pl.*) Tutto ciò che viene scartato ed eliminato perché inutilizzabile o dannoso ⑤ immondizia.

riflessióne *s.f.* **1** Fenomeno fisico per cui quando la luce o altra energia colpisce una superficie viene da questa rinviata indietro **2** ❖ Attenta considerazione e valutazione ⑤ meditazione: *decisione che richiede r.* ◇

Considerazione, pensiero, osservazione: *mi ha esposto le sue r.*

riflessivo *agg.* **1** Che è solito riflettere, ragionare sulle cose ⑤ assennato, giudizioso **2** In grammatica, detto di verbo in cui il soggetto compie e insieme subisce l'azione espressa dal verbo | *Pronomi r.* = quelli come *mi, ti, si* ecc., con cui si attua la forma riflessiva del verbo.

riflèss¹ *s.m.* **1** Raggio luminoso rinviato da una superficie ⑤ riverbero: *il r. del sole sul mare* ◇ Immagine riflessa: *vide nel fiume il r. degli alberi* **2** ✚ Conseguenza, ripercussione: *l'iniziativa ebbe r. positivi* **3** Reazione automatica, involontaria a uno stimolo: *prontezza di r.*

riflèss² *agg.* Detto di luce o immagine che non giunge direttamente ma rinviata, rimandata da una superficie riflettente.

riflèttere *v.tr.* **1** Detto di superficie, rinviare, rimandare indietro raggi luminosi, suoni o immagini: *lo specchio riflètté la sua figura* **2** ✚ Manifestare esteriormente ⑤ rispecchiare: *le sue parole riflettono il suo stato d'animo* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Concentrare la mente su qlco., considerandolo con attenzione ⑤ pensare, meditare, ragionare: *r. su un problema* ◆ **riflettersi** *v.pr.* **1** Rispecchiarsi: *r. nell'acqua* **2** ✚ Avere conseguenze ⑤ ripercuotersi: *la crisi economica si riflette sui consumi.*

riflettóre *s.m.* Apparecchio per illuminazione capace di proiettare un forte fascio di luce a distanza.

rifluire *v.tr.* [aus. *essere*] Fluire, scorrere all'indietro (detto di liquidi) ⑤ ritirarsi ◇ ✚ Ritornare: *la folla riflui dalla piazza.*

riflùss *s.m.* Flusso all'indietro, in senso contrario ◇ Periodo di circa sei ore durante il quale la marea si abbassa.

rifocillàre *v.tr.* Ristorare fornendo cibi e bevande ◆ **rifocillarsi** *v.pr.* Ristorarsi mangiando o bevendo qlco.

rifóndere *v.tr.* Risarcire, rimborsare.

riforestazióne *s.f.* Rimboschimento.

rifóрма *s.f.* Cambiamento, trasformazione di strutture, istituzioni e ordinamenti della società, allo scopo di migliorarli e adeguarli a nuove e diverse esigenze: *r. sociali; r. agraria, sanitaria, elettorale.*

riformàre *v.tr.* **1** Formare di nuovo ⑤ ricostituire: *r. la fila* **2** Trasformare, rinnovare per migliorare, per adeguare a nuove esigenze: *r. la società, la scuola* **3** Esonerare qlcu. dal servizio militare ◆ **riformarsi** *v.pr.* Formarsi di nuovo.

riformatòrio *s.m.* Istituto in cui vengono reclusi minorenni che hanno

compiuto determinati reati.

riformismo *s.m.* Tendenza politica e atteggiamento di chi vuole modificare gradualmente e per mezzo di riforme l'ordinamento della società e dello stato, rifiutando il ricorso a metodi rivoluzionari.

rifornimento *s.m.* **1** L'operazione di rifornire o di rifornirsi: *fare r. di benzina* **2** (spec. al *pl.*) Provviste: *inviare r.*

rifornire *v.tr.* Fornire di quanto è necessario: *r. di viveri* ♦ **rifornirsi** *v.pr.* Fare provvista di qlco.: *r. di denaro.*

rifuggire *v.intr.* [aus. *essere*] Provare orrore, avversione, disprezzo per qlco.

rifugiarsi *v.pr.* Cercare, trovare rifugio, riparo: *r. all'estero; r. sotto un porticato.*

rifugio *s.m.* **1** Riparo, protezione: *offrire r. a un perseguitato* **2** Luogo che offre riparo, protezione: *r. antiaereo* | *R. alpino* = costruzione d'alta montagna per alloggiare alpinisti e gitanti.

riga *s.f.* **1** Linea dritta tracciata o impressa su una superficie **2** Serie di parole scritte o stampate su una stessa linea orizzontale: *pagina di trenta r.* ♦ Scritto di poche parole: *mandò due r. di saluto* **3** Fila di persone allineate l'una a fianco dell'altra: *mettersi in r.* **4** Sottile stecca piatta, con bordo graduato in centimetri e millimetri, usata per tracciare linee dritte e per misurare.

rigagnolo *s.m.* Piccolissimo corso d'acqua che scorre ai lati delle strade quando piove ♦ Piccolo ruscello.

rigattiere *s.m.* Chi compra e rivende roba vecchia, usata di scarso valore.

rigenerare *v.tr.* Ridare vigore; far rinascere: *quella cura mi ha rigenerato* ♦

rigenerarsi *v.pr.* Riprodursi, ricostituirsi.

rigettare *v.tr.* Gettare indietro ♦ ❖ Respingere, rifiutare: *r. una domanda di grazia* ♦ Vomitare: *r. tutto il pasto.*

righe *s.m.* Piccola riga per tracciare linee dritte.

rigido *agg.* **1** Che non si piega, non elastico (S) duro: *materiale r.* ♦ Teso, immobile; incapace di movimento: *stava r. sull'attenti* **2** Molto freddo: *clima r.* **3** ❖ Severo, inflessibile, rigoroso: *disciplina r.*

rigirare *v.tr.* Girare nuovamente o più volte ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Continuare a girare (anche ❖): *gira e rigira* ♦ **rigirarsi** *v.pr.* Rivoltarsi: *r. nel letto tutta la notte.*

riga *s.m.* Riga.

rigóglio *s.m.* Pieno sviluppo del fogliame o della fioritura di una pianta, di una vegetazione ◇ ✚ Momento di massima floridezza e vigore: *il r. della giovinezza*.

rigoglióso *agg.* Che è in pieno sviluppo.

rigonfiaménto *s.m.* Parte rigonfia ☉ gonfiore.

rigónfio *agg.* Molto gonfio, pieno ♦ *s.m.* Rigonfiamento, gonfiore.

rigóre *s.m.* **1** Freddo intenso, clima rigido: *i r. dell'inverno* **2** Durezza, severità inflessibile: *r. di una pena* ◇ (*Calcio di*) *r.* = nel gioco del calcio, tiro di punizione inflitto a una squadra che ha commesso un fallo nella propria area di *r.* **3** Coerenza assoluta; scrupolosità, precisione: *r. morale*; *il r. di un ragionamento*.

rigoróso *agg.* **1** Che si comporta con rigore, con grande serietà e coerenza: *un insegnante r.* ◇ Fatto con scrupolo e precisione: *indagine r.* **2** Rigido e severo; che non ammette deroghe: *una dieta r.*

riguadagnàre *v.tr.* Recuperare, riacquistare ciò che si era perduto.

riguardàre *v.tr.* **1** Guardare di nuovo ◇ Controllare di nuovo: *r. i conti* **2** Concernere, interessare, essere di competenza: *sono cose che non ti riguardano* **3** Custodire, trattare con cura: *ti affido questo quadro, cerca di riguardarlo* ♦ **riguardarsi** *v.pr.* Stare in guardia da mali e pericoli; aver cura della propria salute.

riguàrdo *s.m.* **1** Cura, attenzione, precauzione: *aver r. della salute*; *maneggiare con r.* ◇ Premura, cortesia; rispetto: *trattare qlcu. con r.* **2** Relazione, attinenza: *quel che dici non ha alcun r. col mio discorso* | *Nei r. di* = nei confronti di.

rigurgitàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Sgorgare fuori con impeto: *l'acqua rigurgitava dai tombini* **2** ✚ Detto di luogo, essere così gremito di gente da non riuscire più a contenerne ☉ traboccare: *la piazza rigurgitava di folla* ♦ *v.tr.* Gettar fuori liquidi, spec. dalla bocca.

rilasciàre *v.tr.* **1** Rimettere in libertà: *r. un detenuto* **2** Dare, concedere: *r. un'intervista* ◇ Consegnare: *fatti r. la ricevuta*.

rilàscio *s.m.* **1** Liberazione: *il r. degli ostaggi* **2** Consegna: *r. di un certificato*.

rilassaménto *s.m.* Distensione fisica o psichica: *esercizi di r. muscolare*.

rilassàre *v.tr.* Rendere meno teso, distendere fisicamente o psichicamente: *r. i nervi* ♦ **rilassarsi** *v.pr.* Diventare meno teso, distendersi fisicamente o psichicamente: *cerca di rilassarti*.

rilassàto *agg.* Fisicamente o psichicamente disteso ⑤ riposato: *sentirsi r.*

rilegàre *v.tr.* Cucire assieme le pagine di un libro, applicandovi una copertina.

rilegatùra *s.f.* L'operazione di rilegare i libri; il modo in cui è eseguita: *r. in tela.*

rilènto *avv.* *A r.* = con molta lentezza.

rilevaménto *s.m.* Raccolta di dati ed elementi a scopo di indagine, di ricerca, di descrizione: *fare un r. statistico.*

rilevante *agg.* Di non piccola entità o importanza ⑤ considerevole, notevole, ingente: *una somma r.; perdite r.*

rilevànza *s.f.* Importanza, rilievo: *una spesa, un fatto di una certa rilevanza.*

rilevàre *v.tr.* **1** Ricavare o raccogliere dati ed elementi necessari per un'indagine, per una ricerca: *r. le impronte digitali* **2** Individuare, mettere in evidenza ⑤ notare, osservare: *r. un difetto in qlcu.* **3** *R. un'azienda, un negozio* = acquistarli o prenderne la gestione.

rilevazióne *s.f.* Indagine, raccolta di dati.

rilièvo *s.m.* **1** Sporgenza o risalto di qlco. rispetto al piano o allo sfondo di base: *decorazione in r.* **2** Parte che sporge o si innalza da una superficie: *r. del terreno* ◇ Altura geografica; insieme delle montagne e delle colline di una regione **3** ✧ Importanza, rilevanza: *fatto di scarso r.* ◇ Risalto, evidenza: *dare r. a una notizia* **4** Osservazione critica ⑤ appunto: *hanno fatto molti r. sul suo operato.*

riluttànte *agg.* Poco disposto, piuttosto contrario a fare qlco. ⑤ restio.

riluttànza *s.f.* Ritrosia, contrarietà o esitazione a fare qlco.

rìma *s.f.* **1** Uguaglianza di suono tra due o più parole nella parte terminale a partire dalla vocale accentata **2** (al *pl.*) Versi, poesie: *scrivere r. d'amore.*

rimandàre *v.tr.* **1** Mandare di nuovo **2** Mandare indietro ⑤ rinviare, restituire: *r. la lettera al mittente* ◇ Far tornare al luogo di provenienza: *r. a casa* **3** Spostare a un tempo successivo ⑤ rinviare, differire: *r. la partenza.*

rimanènte *s.m.* Ciò che rimane ⑤ resto.

rimanére *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Fermarsi in un luogo, in un posto ⑤ trattenersi, restare: *r. in casa* **2** Continuare a stare, a essere in una certa posizione, condizione, situazione ⑤ restare, permanere: *r. seduti; r. in carica* **3** Venire a trovarsi in una certa condizione ⑤ restare, divenire, ritrovarsi: *r. vedovo, cieco* **4** Avanzare, esserci ancora; mancare, restare: *rimane un'ora*

alla partenza **5** Restare in proprietà: *la casa rimarrà ai figli* **6** Essere situato
Ⓢ trovarsi: *sa dove rimane la stazione?*

rimangiàre *v.tr.* **1** Mangiare di nuovo **2** ✧ Ritrattare, non mantenere:
rimangiarsi la parola data, le promesse fatte.

rimarcàre *v.tr.* Notare, rilevare.

rimarginàrsi *v.pr.* Cicatrizzarsi.

rimasùglio *s.m.* Piccolo avanzo di scarso valore: *dare ai gatti i r. del pranzo.*

rimbalzàre *v.intr.* [aus. *essere* e *avere*] **1** Balzare, saltare, venire respinto indietro o in altra direzione dopo aver urtato qlco. **2** ✧ Diffondersi con rapidità: *la notizia è rimbalzata di bocca in bocca.*

rimbàlzo *s.m.* **1** Il movimento di rimbalzare: *il pallone fece un r.* **2** Nella pallacanestro, riconquista della palla dopo che questa ha battuto contro il tabellone o il cerchio senza entrare nel canestro.

rimbambìre *v.intr.* [aus. *essere*] Perdere la capacità di ragionare con lucidità Ⓢ rimbecillire ✦ *v.tr.* Stordire: *mi ha rimbambito di chiacchiere.*

rimbambìto *agg.* e *s.m.* Che, chi ha perso la capacità di ragionare Ⓢ rimbecillito.

rimbecillìre *v.intr.* [aus. *essere*] e **rimbecillirsi** *v.pr.* Diventare imbecille
Ⓢ rimbambire, rincretinire.

rimbecillìto *agg.* e *s.m.* Che, chi è diventato imbecille Ⓢ rimbambito, idiota.

rimboccàre *v.tr.* Ripiegare qlco. all'estremità, all'orlo: *r. il lenzuolo.*

rimbombàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Risuonare con un rumore cupo e fragoroso: *il tuono rimbombò in lontananza.*

rimbómbó *s.m.* Suono forte e cupo che rimbomba: *si sentiva il r. del tuono.*

rimborsàre *v.tr.* Restituire a qlcu. il denaro che ha speso per conto d'altri o che ha pagato per merci e servizi di cui non ha usufruito: *r. il prezzo del biglietto.*

rimbórso *s.m.* Restituzione di una spesa sostenuta per conto d'altri o per servizi non goduti.

rimboscàre *v.tr.* Piantare alberi in un terreno per ricostituirvi il bosco.

rimboschíménto *s.m.* L'operazione del piantare alberi in un terreno per ricostituire boschi distrutti o in cattive condizioni: *lavori di r.*

rimboschìre *v.tr.* Rimboscare.

rimbròtto *s.m.* Rimprovero aspro, insistente.

rimediàre *v.intr.* [aus. *avere*] e *tr.* Porre rimedio a qlco. ⑤ riparare: *r. al male fatto* ♦ *v.tr.* Procurarsi in qualche modo ciò di cui si ha bisogno: *r. i soldi per il viaggio*.

rimèdio *s.m.* Mezzo, provvedimento capace di eliminare o limitare un male, un danno, un inconveniente, una situazione negativa: *porre r. a un errore; alla morte non c'è r.* ♦ Medicinale o cura in grado di combattere o guarire una malattia: *mi ha dato un r. per la tosse*.

riméssa *s.f.* **1** Nel calcio e in altri giochi di palla, rilancio in campo della palla dopo che è uscita: *r. laterale* **2** Locale, edificio adibito al deposito di veicoli.

rimestàre *v.tr.* Rimescolare più volte e a lungo qlco.: *r. la polenta*.

riméttere *v.tr.* **1** Mettere di nuovo ♦ Riportare nello stato, nella situazione precedente: *r. la stanza in ordine* **2** Rilanciare in gioco la palla: *r. da fondo campo* **3** Vomitare: *r. la cena* **4** Rimetterci = subire un danno o una perdita ⑤ perdere ♦ **rimettersi** *v.pr.* **1** Mettersi di nuovo: *r. in viaggio* **2** Tornare in buone condizioni fisiche ⑤ ristabilirsi ♦ Riaversi: *r. da uno spavento* ♦ Tornare sereno: *il tempo si sta rimettendo* **3** Affidarsi completamente al giudizio, alla volontà, alle decisioni altrui: *r. alla volontà di Dio*.

rimiràre *v.tr.* Guardare intensamente, con ammirazione: *r. un quadro* ♦

rimirarsi *v.pr.* Guardarsi con compiacimento.

rimodernàre *v.tr.* Rendere moderno, più moderno: *r. una casa, una fabbrica*.

rimónta *s.f.* Recupero di uno svantaggio in una gara o in un campionato.

rimontàre *v.tr.* **1** Montare di nuovo: *r. un motore* **2** Risalire un corso d'acqua, navigando o nuotando contro corrente **3** Nello sport, recuperare uno svantaggio, un distacco: *r. due goal* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Salire di nuovo: *r. a cavallo*.

rimorchiàre *v.tr.* Trainare un natante o un veicolo agganciandolo a un altro.

rimorchiatóre *s.m.* Battello con motore di grande potenza, impiegato per rimorchiare navi in avaria o in entrata o uscita dai porti, per trainare chiatte ecc.

rimòrchio *s.m.* **1** L'operazione di rimorchiare **2** Veicolo privo di motore trainato da un altro veicolo: *camion con r.*

rimòrso *s.m.* Tormento provocato dalla coscienza di aver agito male.

rimostrànta *s.f.* Protesta per aver subito un torto, un trattamento ingiusto

⑤ reclamo, lamentela.

rimozión *s.f.* Spostamento, eliminazione di qlco.: *r. di un ostacolo* ◇ Allontanamento di qlcu. da una carica, da un posto di lavoro.

rimpàllo *s.m.* Nel calcio, rimbalzo del pallone quando colpisce un giocatore o un palo.

rimpatriàre *v.intr.* [aus. *essere*] Tornare in patria.

rimpàtrio *s.m.* Ritorno in patria.

rimpiàngere *v.tr.* Ricordare con desiderio, con nostalgia qlco. o qlcu. che non c'è più: *r. la giovinezza* ◇ Rammaricarsi di qlco.: *rimpianse di non essere partito*.

rimpiànto *s.m.* Ricordo nostalgico per qlcu. o qlco. che non c'è più, che si è perduto ◇ Rammarico.

rimpiattàrsi *v.pr.* Nascondersi in modo da non essere visto: *r. dietro un cespuglio*.

rimpiazzàre *v.tr.* Sostituire una persona o una cosa con un'altra che ne prenda il posto: *r. un giocatore infortunato*.

rimpicciolìre *v.tr. e intr.* [aus. *essere*] Rimpiccolire.

rimpiccolìre *v.tr.* Rendere o far sembrare più piccolo ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **rimpiccolirsi** *v.pr.* Diventare o cercare di sembrare più piccolo.

rimpinzàre *v.tr.* Riempire in modo esagerato: *r. qlcu. di dolci* ◆

rimpinzarsi *v.pr.* Riempirsi eccessivamente di cibo.

rimproveràre *v.tr.* Riprendere, ammonire con parole di biasimo ⑤ sgridare ◇ Imputare a qlcu. o a sé una colpa ⑤ rinfacciare: *gli rimproverò la sua negligenza*.

rimpròvero *s.m.* Biasimo, ammonimento espresso con parole o con atti ⑤ sgridata, ammonizione, disapprovazione.

rimuginàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Pensare e ripensare continuamente a qlco.: *rimuginava idee di vendetta*.

rimunerazióne o **remunerazióne** *s.f.* Ricompensa; compenso, paga.

rimuòvere *v.tr.* Spostare, togliere di mezzo, levare via, allontanare ciò che ostacola, ingombra o rappresenta un fattore negativo (anche ✧) ◇ Allontanare qlcu. dalle proprie funzioni ⑤ destituire.

rinàscere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Nascere di nuovo, un'altra volta **2** Tornare a germogliare, a fiorire: *la natura rinasce a primavera* **3** ✧ Riprendere forza, vigore ◇ Risorgere: *sentì r. in sé la speranza*.

rinasciménto *s.m.* **1** Rinascita (culturale e artistica) **2** *Il R.* = periodo della civiltà europea dal XIV al XVI sec., durante il quale, si ebbe un grande rinnovamento e sviluppo culturale, letterario e artistico che si ispirava ai modelli dell'arte e della letteratura classica.

rinàscita *s.f.* Il rinascere (spec. ✧).

rincàlzo *s.m.* **1** Rinforzo, sostegno, appoggio **2** Giocatore di riserva di una squadra.

rincaràre *v.tr.* Rendere più caro, aumentare di prezzo ✧ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare più caro: *è rincarata la carne.*

rincàro *s.m.* Aumento di prezzo, dei prezzi: *r. dei generi alimentari.*

rincasàre *v.tr.* Tornare a casa: *r. tardi.*

rinchiùdere *v.tr.* Chiudere dentro un luogo protetto o da cui non si possa uscire: *r. il denaro in cassaforte, un prigioniero in cella* ✧ **rinchiudersi** *v.pr.* Chiudersi dentro un luogo, per appartarsi, isolarsi: *r. nella propria stanza a leggere.*

rinchiùso *agg.* Chiuso dentro.

rincórrere *v.tr.* Inseguire correndo: *r. l'autobus* ✧ ✧ Inseguire qlco.: *r. il successo* ✧ **rincorrersi** *v.pr.* Corrersi dietro l'un l'altro: *i bambini giocavano a r.*

rincórsa *s.f.* Breve corsa per acquistare lo slancio necessario per fare un salto o un lancio.

rincréscere *v.intr.* [aus. *essere*] Dispiacere: *mi rincresce di non poterti aiutare.*

rincresciménto *s.m.* Dispiacere, rammarico.

rincretinìre *v.tr.* Rendere cretino ✧ Stordire, frastornare: *r. qlcu. con le proprie chiacchiere* ✧ *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare cretino, rimbecillire.

rincùlo *s.m.* Brusco movimento all'indietro di un'arma da fuoco per contraccollo allo sparo.

rincuoràre *v.tr.* Infondere, ridare coraggio a chi è sfiduciato.

rinfacciàre *v.tr.* **1** Ricordare a qlcu. in modo umiliante quel che si è fatto per lui: *r. l'aiuto dato* **2** Ricordare e rimproverare a qlcu. le sue colpe e i suoi difetti.

rinforzàre *v.tr.* Rendere più forte, più resistente, più stabile.

rinfòrzo *s.m.* **1** Il rinforzare ✧ Elemento che serve a rinforzare: *mettere un r. ai tacchi delle scarpe* **2** Sostegno, aiuto: *chiamare qlcu. di r.* ✧ (al pl.) Truppe inviate in appoggio e in aiuto di altre forze: *attesero l'arrivo dei r.*

per attaccare.

rinfrancàre *v.tr.* Ridare coraggio, sicurezza: *la vittoria lo rinfrancò* ♦

rinfrancarsi *v.pr.* Riacquistare coraggio, sicurezza.

rinfrescàre *v.tr.* Rendere più fresco: *la pioggia rinfrescò l'aria* ♦ *v.intr.*

[aus. *essere*] Diventare più fresco: *cominciò a r.* ♦ **rinfrescarsi** *v.pr.*

Ristorarsi con bevande fresche ♦ Ridare freschezza al corpo bagnandosi, quando si è accaldati o affaticati; ripulirsi, rimettersi in ordine.

rinfrésco *s.m.* Ricevimento in cui si offrono cibi leggeri e bevande varie: *dare un r.* ♦ (al *pl.*) I cibi e le bevande che vengono offerti in tale occasione.

rinfùsa *s.f.* *Alla r.* = in modo disordinato.

ring [inglese] *s.m. invar.* Pedana quadrata, recintata da corde, sulla quale si disputano gli incontri di pugilato e di lotta ⑤ quadrato.

ringhiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Digrignare i denti mandando un brontolio minaccioso (detto spec. dei cani).

ringhièra *s.f.* Parapetto, per lo più metallico, posto lungo terrazze, balconi, scale, ballatoi ecc.: *appoggiarsi alla r.*

rìngio *s.m.* Il brontolio rabbioso con cui il cane esprime irritazione e minaccia.

ringiovanìre *v.tr.* Far sembrare più giovane: *quella pettinatura ti ringiovanisce* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Ritornare giovane ♦ Assumere un aspetto più giovane.

ringraziaménto *s.m.* Espressione di gratitudine: *biglietto di r.* ♦ (al *pl.*) Parole di gratitudine: *mi ha mandato i suoi r.*

ringraziàre *v.tr.* Esprimere la propria gratitudine; dire grazie.

rinnegàre *v.tr.* Dichiarare di non accettare, di non seguire più una fede, un'idea che prima si professava ⑤ sconfessare ♦ Non riconoscere più come proprio qlcu. o qlco. che si amava e a cui si era legati da un vincolo ⑤ ripudiare: *il padre rinnegò il figlio; r. la propria patria.*

rinnovaménto *s.m.* Trasformazione di ciò che è vecchio per renderlo più adeguato alle nuove esigenze: *r. della scuola.*

rinnovàre *v.tr.* **1** Rimettere a nuovo ⑤ restaurare ♦ Trasformare per rendere più adeguato alle nuove esigenze ⑤ riformare: *r. la scuola* ♦ Cambiare sostituendo il vecchio col nuovo: *r. il mobilio della casa* **2** Fare di nuovo qlco. ⑤ ripetere, riconfermare: *r. una promessa; r. un contratto scaduto* ♦

rinnovarsi *v.pr.* **1** Diventare più moderno e aggiornato ⑤ cambiare,

trasformarsi **2** Ripetersi.

rinnòvo *s.m.* Riconferma, proroga.

rinocerónte *s.m.* Grosso mammifero africano e asiatico; ha corporatura massiccia, pelle molto spessa e uno o due corni sul muso.

rinomàto *agg.* Molto noto e apprezzato (S) celebre, famoso: *un artista r.*

rinsaldàre *v.tr.* Rendere più saldo, più forte (spec. ✧): *r. un'amicizia.*

rinsavìre *v.intr.* [aus. *essere*] Riacquistare la ragione; tornare a essere ragionevole, giudizioso.

rinsecchìre *v.intr.* [aus. *essere*] Diventare secco: *il pane è rinsecchito.*

rintanàrsi *v.pr.* **1** Rientrare, nascondersi nella tana **2** ✧ Rinchiudersi, rifugiarsi.

rintócco *s.m.* Ciascuno dei suoni, dei tocchi staccati e ripetuti delle campane o di orologi che battono le ore.

rintracciàre *v.tr.* Trovare dopo una ricerca: *non riuscì a r. quell'uomo.*

rintronàre *v.tr.* Assordare ✧ Stordire: *mi ha rintronato con le sue chiacchiere* ✧ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Rimbombare.

rintuzzàre *v.tr.* Ribattere, respingere con decisione: *r. le accuse degli avversari.*

rinùncia o **rinùnzia** *s.f.* **1** Il fatto, l'atto di rinunciare a qlco.: *firmò la r. all'eredità* **2** (spec. al *pl.*) Sacrificio, privazione.

rinunciàre o **rinunziàre** *v.intr.* [aus. *avere*] Decidere di non volere avere, di non godere di qlco. a cui si ha diritto o che viene offerto: *r. a un'eredità, a un premio* ✧ Privarsi volontariamente di qlco., farne a meno: *r. a una vacanza per stare con l'amico* ✧ Decidere di non fare più qlco. che si stava per fare; abbandonare un proposito: *r. a un progetto.*

rinvenìre¹ *v.tr.* Ritrovare; scoprire.

rinvenìre² *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Riprendere i sensi dopo uno svenimento **2** Riacquistare, assorbendo acqua, freschezza, morbidezza, volume: *mettere i funghi secchi a r. nell'acqua.*

rinviàre *v.tr.* **1** Spedire indietro (S) rispedito: *r. una lettera al mittente* ✧ Nel calcio, respingere, rilanciare in gioco la palla **2** Spostare a una data successiva (S) differire, rimandare: *r. una riunione.*

rinvigorìre *v.tr.* Ridare vigore, rendere più vigoroso ✧ *v.intr.* [aus. *essere*] e **rinvigorirsi** *v.pr.* Riacquistare vigore.

rinvìo *s.m.* **1** Tiro con cui si respinge la palla (S) respinta; nel gioco del

calcio, il tiro dal fondo del campo con cui si rimette il pallone in gioco **2** Spostamento a una data successiva Ⓢ differimento: *r. di una partita* **3** *R. a giudizio* = provvedimento con cui il giudice per le indagini preliminari, ritenendo sufficienti le prove raccolte a carico di un imputato, decide che sia sottoposto a un processo.

rionàle *agg.* Del rione: *mercato r.*

rión *s.m.* Quartiere di una città.

riordinàre *v.tr.* Rimettere in ordine: *r. la stanza* ◇ Riorganizzare: *r. una biblioteca.*

riorganizzàre *v.tr.* Organizzare in modo migliore: *r. un'azienda.*

ripagàre *v.tr.* **1** Pagare un'altra volta **2** Pagare per rimborsare Ⓢ risarcire: *r. un danno* ◇ ❖ Ricompensare, ricambiare.

riparàre¹ *v.tr.* **1** Dare riparo Ⓢ proteggere, difendere: *la lana ripara dal freddo* **2** Rimettere in buono stato Ⓢ aggiustare, accomodare: *r. il tetto* ◆ *v.tr. e intr.* [aus. *avere*] Rimediare almeno in parte a un danno, a un errore, risarcendo in qualche modo chi ne ha subito gli effetti negativi: *r. l'offesa* ◆

ripararsi *v.pr.* Mettersi al riparo Ⓢ proteggersi, difendersi.

riparàre² *v.intr.* [aus. *essere*] Rifugiarsi: *r. all'estero per sfuggire all'arresto.*

riparàto *agg.* Che è al riparo, in posizione protetta: *un luogo r. dai venti.*

riparazióne *s.f.* **1** Azione, provvedimento che possa risarcire chi ha subito un danno **2** Lavoro fatto per riparare qlco. di rotto, guasto o difettoso: *r. del tetto.*

riparò *s.m.* **1** Protezione, difesa; mezzo con cui ripararsi: *trovò r. in una grotta*; ◇ Luogo riparato: *mettersi al r. del vento* **2** Rimedio: *porre r. a un'ingiustizia.*

ripartìre¹ *v.intr.* [aus. *essere*] Partire da un luogo dopo una sosta ◇ Rimettersi in moto: *la macchina non riparte.*

ripartìre² *v.tr.* Dividere qlco. seguendo un certo criterio Ⓢ suddividere ◇ Distribuire qlco. tra più persone Ⓢ dividere.

ripartizióne *s.f.* Suddivisione, distribuzione.

ripassàre *v.tr.* **1** Attraversare di nuovo: *r. il confine* **2** Porgere, passare di nuovo qlco. a qlcu.: *r. la palla* **3** *R. la lezione, una materia* = rileggerla, ripeterla per fissarla bene nella memoria ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Passare di nuovo da un luogo Ⓢ ritornare: *r. per la stessa strada.*

ripàssso *s.m.* Ulteriore lettura e studio di un argomento già studiato allo scopo di imprimerlo meglio nella memoria.

ripensaménto *s.m.* Cambiamento di opinione: *prima disse di sì, poi ebbe un r.*

ripensàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Tornare a riflettere su qlco. **2** Cambiare opinione, parere: *prima ha accettato, poi ci ha ripensato* **3** Tornare col pensiero, con la memoria: *r. ai tempi felici.*

ripercuòtersi *v.pr.* **1** Tornare, rimbalzare indietro (detto di suoni o raggi luminosi) **2** ✚ Averne effetti, conseguenze ☉ riflettersi: *la crisi economica si ripercuote inevitabilmente sull'occupazione.*

ripercussióne *s.f.* Conseguenza, effetto.

ripescàre *v.tr.* **1** Recuperare dall'acqua **2** ✚ Ritrovare, recuperare.

ripetènte *agg. e s.m.* Detto di alunno che ripete un anno scolastico essendo stato bocciato.

ripètere *v.tr.* **1** Fare, effettuare di nuovo ☉ replicare **2** Dire di nuovo quanto si era già detto: *r. una domanda* ◇ Ridire, riferire quanto si è ascoltato da altri o si è letto: *r. una poesia a memoria* ♦ **ripetersi** *v.pr.* **1** Dire o fare continuamente le stesse cose: *i vecchi hanno la tendenza a r.* **2** Tornare a succedere, verificarsi di nuovo: *questi errori non devono più r.*

ripetitóre *s.m.* Stazione radiotelevisiva che ritrasmette i segnali che riceve da un'altra stazione.

ripetizióne *s.f.* **1** Nuova effettuazione di ciò che era già stato fatto ☉ replica: *r. di una gara* | *Arma a r.* = che può sparare diversi colpi di seguito senza essere ricaricata **2** Parola, frase o concetto che si ripetono in un discorso o in uno scritto **3** Lezione privata su una materia scolastica.

ripetùto *agg.* Che è fatto o si ripete più volte ☉ frequente, numeroso: *r. richieste.*

ripiàno *s.m.* **1** Tratto pianeggiante di un terreno in pendio **2** Superficie piana orizzontale ◇ Elemento orizzontale di mobili, scaffali, mensole: *i r. della libreria.*

ripìcca *s.f.* Dispetto fatto per rivalsa, in reazione a un torto, a un affronto subito.

ripido *agg.* Che è in forte pendenza.

ripiegaménto *s.m.* Ritirata di forze militari su posizioni più arretrate.

ripiegàre *v.tr.* Piegare di nuovo ◇ Piegare più volte ◇ Piegare su di sé, verso l'interno: *r. le gambe* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Indietreggiare, ritirarsi: *i soldati*

cominciarono a r. **2** ✧ Indirizzarsi verso una scelta meno soddisfacente di quella che si desiderava ma che non era realizzabile.

ripiègo *s.m.* Soluzione provvisoria e non soddisfacente di un problema, di una difficoltà, cui si ricorre quando non si è in grado di trovare una soluzione migliore; espediente per cavarsela in qualche modo: *cercare un r., una soluzione di r.*

ripièno *agg.* Completamente pieno (S) colmo (◇) Farcito: *pollo r. ◆ s.m.* L'impasto o l'insieme di ingredienti con cui si farciscono alcuni cibi: *r. per i ravioli.*

ripopolàre *v.tr.* Popolare di nuovo o rendere più popolato: *r. di pesci un lago ◆ ripopolarsi v.pr.* Tornare a popolarsi.

ripórre *v.tr.* **1** Rimettere qlco. al posto dov'era prima **2** Mettere qlco. in un luogo adatto, dove sia ben riparato e custodito: *r. i soldi in cassaforte* **3** ✧ *R. in qlcu. la propria fiducia* = avere fiducia in lui.

riportàre *v.tr.* **1** Portare di nuovo (◇) Portare indietro (S) ricondurre, restituire: *ti presto l'ombrello, domani me lo riporti* (◇) ✧ Far tornare indietro col pensiero, con la memoria: *ci riportò ai tempi lontani* **2** Riferire; citare: *r. una notizia* **3** ✧ Ottenere, conseguire: *r. la vittoria* (◇) Subire: *r. una sconfitta, gravi danni.*

ripòrto *s.m.* Nell'addizione, la cifra che in ogni colonna supera l'ordine di quella colonna e va aggiunta alle cifre della colonna successiva a sinistra.

riposànte *agg.* Che dà riposo (S) distensivo, rilassante: *vacanza r.; ambiente r.*

riposàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Interrompere la fatica, fare una sosta, prendere riposo, recuperare le energie **2** Dormire (◇) *v.tr.* Far riposare, dare riposo: *r. la mente ◆ riposarsi v.pr.* Prendere riposo.

ripòso *s.m.* **1** Cessazione o interruzione di un'attività, di una fatica per eliminare la stanchezza e recuperare le forze: *non ha un momento di r.* (◇) Dormita, sonno **2** Condizione di chi ha cessato il servizio attivo ed è in pensione: *un ufficiale a r.*

ripostìglio *s.m.* Piccolo locale in cui si ripongono oggetti vari d'uso quotidiano (S) sgabuzzino.

riprèndere *v.tr.* **1** Prendere di nuovo (anche ✧): *r. possesso di qlco.* **2** Prendere indietro ciò che si era dato, prestato, venduto, lasciato ecc.: *r. il cappotto al guardaroba* (◇) Riportare via con sé: *vengo a r. il bambino* **3** Riconquistare: *r. una città* (◇) Riacquistare, recuperare (anche ✧): *r. coraggio,*

fiducia ◇ Raggiungere chi è avanti: *r. l'auto in fuga* **4** Ricominciare, continuare dopo un'interruzione: *r. il discorso* **5** Filmare o fotografare: *r. un paesaggio* **6** Rimproverare: *lo riprese per la sua negligenza* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Ricominciare: *riprese a piovere* ◆ **riprendersi** *v.pr.* Recuperare le proprie normali forze e capacità, superare un momento di crisi ◎ **riaversi**: *r. da uno spavento.*

riprésa *s.f.* **1** Nuovo inizio di un'attività dopo un'interruzione: *r. del lavoro* **2** Recupero di buone o normali condizioni dopo un periodo critico ◎ miglioramento: *l'economia è in netta r.* **3** Negli autoveicoli, capacità di un motore di accelerare rapidamente: *auto con un'ottima r.* **4** Secondo tempo di una partita di calcio o di altri sport ◇ Ognuna delle fasi di combattimento in cui è diviso un incontro di pugilato ◎ **round** **5** Il riprendere immagini con la cinepresa o la telecamera; la scena che viene ripresa: *r. subacquea.*

ripristinàre *v.tr.* Riportare allo stato originario ◎ restaurare ◇ Rimettere in funzione, in uso o in vigore ◎ ristabilire (anche ✚): *la polizia riuscì a r. l'ordine.*

riprodurre *v.tr.* **1** Produrre di nuovo ◎ ripetere, ricreare: *r. un esperimento* **2** Fare una o più copie da un originale: *r. una foto* ◇ Stampare, pubblicare: *r. mille copie di un libro* **3** ✚ Rappresentare fedelmente: *r. un ambiente* ◆ **riprodursi** *v.pr.* **1** Generare individui della stessa specie **2** Formarsi di nuovo ◇ ✚ Ripetersi.

riproduttivo *agg.* Che si riferisce o è atto alla riproduzione di nuovi organismi viventi: *ciclo r.; facoltà r.*

riproduttore *agg.* Che ha la funzione di generare nuovi esseri viventi: *organi r.*

riproduzione *s.f.* **1** L'operazione e il modo di riprodurre qlco. ◇ Copia (spec. di un'opera d'arte) **2** L'atto e il processo con cui gli organismi viventi generano altri individui della stessa specie.

ripromettere *v.tr.* **1** Promettere di nuovo **2** *Ripromettersi* = promettere a se stesso, avere l'intenzione di fare qlco. ◎ prefiggersi, proporsi: *r. di non fumare più.*

ripròva *s.f.* Nuova prova, conferma di qlco.: *questa è una r. della sua malafede.*

riprovévole *agg.* Meritevole di biasimo.

ripudiàre *v.tr.* **1** Non riconoscere più come valido qlco. che si è fatto; dichiarare di non accettare più ciò in cui si credeva ◎ sconfessare, rinnegare:

r. un'opera; r. le proprie idee ◇ *R. i figli, i genitori* = non considerarli più come tali | *R. la moglie* = vedi **ripudio** **2** Rifiutare, respingere: *r. la violenza, la guerra.*

ripùdio *s.m.* **1** Il ripudiare ⑤ sconfessione ◇ Rifiuto: *r. del razzismo* **2** Presso alcuni popoli, atto con cui il marito rompe unilateralmente il matrimonio e respinge la moglie.

ripugnànte *agg.* Che suscita forte avversione o disgusto ⑤ disgustoso: *scena r.*

ripugnànta *s.f.* Sensazione di ribrezzo, di disgusto, di profonda avversione ⑤ repulsione: *provare r. per qlcu.*

ripugnàre *v.intr.* [aus. *avere*] Suscitare disgusto, profonda avversione.

ripulìre *v.tr.* **1** Pulire di nuovo ◇ Pulire a fondo: *r. il giardino dalle erbacce* **2** ✧ Lasciare completamente vuoto, mangiando o portandosi via tutto il contenuto: *r. il frigorifero* ◆ **ripulirsi** *v.pr.* Lavarsi e mettersi in ordine.

ripulsión vedi **repulsión**.

riquàdro *s.m.* **1** Spazio quadrato **2** Profilo, contorno quadrangolare che delimita qlco. (un disegno, un articolo di giornale ecc.).

risàcca *s.f.* Il movimento dell'onda che dopo aver urtato la riva rifluisce verso il mare.

risàia *s.f.* Terreno coltivato a riso.

risalìre *v.tr.* **1** Salire di nuovo: *r. le scale* **2** Percorrere dal basso verso l'alto: *r. un pendio* | *R. un fiume* = navigare o camminare lungo la riva verso la sua sorgente ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Salire di nuovo dopo essere disceso: *r. a cavallo* ◇ ✧ Rincarare, aumentare di valore **2** Andare, arrivare con una indagine alle origini, alle cause di qlco.: *r. ai mandanti di un delitto* **3** ✧ Essere accaduto o essere stato fatto in un tempo più o meno lontano: *questo edificio risale al medioevo.*

risalìta *s.f.* L'azione di risalire.

risaltàre *v.intr.* [aus. *avere*] Sporgere in fuori (detto di elementi in rilievo su una superficie) ◇ Avere un risalto particolare; staccarsi, spiccare, distinguersi nettamente (anche ✧): *far r. le proprie doti.*

risàlto *s.m.* Rilievo, spicco, evidenza per cui qlco. o qlcu. si stacca, si distingue dal fondo, da tutto il resto o da tutti gli altri.

risanaménto *s.m.* Miglioramento delle condizioni di qlco. mediante interventi e provvedimenti diretti a eliminare i fattori negativi: *r. edilizio, ambientale.*

risanàre *v.tr.* Rendere salubre (S) bonificare: *r. una zona paludosa* ◇ Rimettere economicamente in sesto: *r. un'azienda*.

risapùto *agg.* Noto a tutti: *una cosa r.*

risarciménto *s.m.* Compenso in denaro dovuto da chi ha arrecato un danno a chi lo ha subito (S) indennizzo.

risarcìre *v.tr.* Compensare con una somma di denaro o in altro modo un danno arrecato ad altri (S) ripagare, indennizzare.

risàta *s.f.* L'atto di ridere in modo rumoroso e prolungato: *fece una gran r.*

riscaldaménto *s.m.* **1** L'operazione di riscaldare qlco. ◇ Impianto che serve a riscaldare abitazioni ed edifici: *spegnere il r.* **2** Aumento di temperatura.

riscaldàre *v.tr.* **1** Scaldare di nuovo **2** Rendere caldo (S) scaldare: *il sole riscalda la terra* **3** ✧ Eccitare: *r. gli animi* ◆ **riscaldarsi** *v.pr.* **1** Scaldare il proprio corpo: *correre per r.* **2** Diventare caldo **3** ✧ Eccitarsi, infervorarsi; adirarsi.

riscattàre *v.tr.* **1** Riavere, versando del denaro, una persona o una cosa che ci è stata sottratta o comunque si trova in mano di altri: *r. un gioiello dato in pegno* **2** ✧ Compensare, far dimenticare: *r. le proprie colpe con un atto di coraggio* ◆ **riscattarsi** *v.pr.* ✧ Liberarsi da una condizione negativa; salvare la reputazione, l'onore compromessi in precedenza.

riscàtto *s.m.* Liberazione di qlcu. dietro pagamento di una somma ◇ Il prezzo richiesto per la liberazione: *pagare il r.*

rischiaràre *v.tr.* Rendere chiaro o più chiaro (anche ✧): *r. le idee* ◇ *v.intr.* [aus. essere] e **rischiararsi** *v.pr.* Diventare chiaro, più chiaro.

rischiàre *v.tr.* Mettere in pericolo, a rischio: *r. la vita* ◇ Correre dei rischi: *è meglio non r.* ◇ Correre il pericolo di qlco.: *r. la morte; ha rischiato di cadere*.

rischio *s.m.* Possibilità di subire un danno (S) pericolo: *affrontare, evitare un r.*

rischióso *agg.* Che comporta dei rischi (S) pericoloso: *un'impresa r.*

risciacquàre *v.tr.* Passare in acqua pulita ciò che si è già lavato per togliere ogni residuo di sapone, di detersivo ecc.

riscontràre *v.tr.* Trovare dopo un esame (S) rilevare: *r. qualche irregolarità*.

riscóntro *s.m.* Confronto ◇ Controllo, verifica ◇ Conferma: *r. nella realtà*.

riscòssa *s.f.* Azione offensiva per riconquistare ciò che si è perduto;

reazione per risollevarsi da una sconfitta, da una condizione di oppressione o di avvilitamento.

riscossione *s.f.* Il riscuotere del denaro.

riscrivere *v.tr.* **1** Trascrivere, copiare ◇ Rifare uno scritto per migliorarlo: *r. un articolo* **2** Scrivere in risposta.

riscuotere *v.tr.* **1** Risvegliare qlcu. in modo brusco o improvviso: *r. dal sonno* **2** Ricevere, ritirare del denaro che si deve avere ⑤ incassare: *r. lo stipendio* **3** ❖ Ottenere, conseguire: *r. un successo; r. fiducia* ◆ **riscuotersi** *v.pr.* Risvegliarsi dal sonno o dal torpore ◇ ❖ Risollevarsi, riprendersi, reagire: *r. dall'inerzia*.

risentimento *s.m.* Irritazione, sdegno e malanimo verso qlcu. che ci ha offeso, ci ha fatto del male.

risentire *v.tr.* Sentire o avvertire di nuovo ◆ *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Provare, sentire, subire le conseguenze di qlco.: *r. beneficio dalla cura* ◆

risentirsi *v.pr.* **1** Sentirsi di nuovo per telefono **2** Offendersi: *r. per non esser stato invitato*.

risentito *agg.* Pieno di risentimento ⑤ offeso, sdegnato, irritato: *tono r.*

riserbo *s.m.* Discrezione e prudenza nel contegno, nel parlare e nell'agire ⑤ riservatezza: *vi chiedo il massimo r.*

riserva *s.f.* **1** Quantità di qlco. che viene messa da parte per utilizzarla al momento opportuno ⑤ scorta, provvista: *finire le r. di viveri* ◇ Nei veicoli a motore, quantità minima di carburante rimasta nel serbatoio che consente ancora un limitato tempo di funzionamento **2** Le truppe non impegnate in prima linea, ma pronte a intervenire in caso di necessità ◇ Nello sport, atleta, giocatore che in una squadra sostituisce il titolare quando questi non può gareggiare **3** Territorio di un paese colonizzato in cui sono state costrette a vivere le popolazioni indigene: *r. indiane* ◇ *R. di caccia, di pesca* = luogo in cui il diritto di caccia o di pesca è riservato solo a date persone **4** Limitazione, restrizione, limite: *fiducia con r.* ◇ Obiezione, critica: *ho delle r. sul suo conto*.

riservare *v.tr.* **1** Mettere da parte, conservare qlco. per qlcu. o per utilizzarlo al momento opportuno: *r. provviste per l'inverno* **2** Tenere, destinare qlco. solo per sé o per determinate persone: *r. a qlcu. il posto migliore* ◇ Prenotare: *r. un tavolo al ristorante* **3** Tenersi la facoltà, il diritto di fare in seguito una cosa che al momento si rimanda: *r. di rispondere*.

riservatezza *s.f.* Atteggiamento riservato ⑤ riserbo, discrezione ◇

Carattere segreto, confidenziale di qlco.: *una notizia di grande r.*

riservàto *agg.* **1** Pieno di riserbo ⑤ schivo, discreto, prudente **2** Che è destinato solo a qlcu. ⑤ privato, prenotato: *parcheggio r.* ◇ Che ha carattere personale, confidenziale o di segretezza: *lettera r.*

risicàto *agg.* Molto esiguo, ridottissimo, incerto: *disporre di una maggioranza r.*

risicoltùra *s.f.* Coltivazione del riso.

risièdere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Avere residenza, sede, dimora in un luogo ⑤ abitare **2** ✧ Stare, consistere, basarsi.

rìsma *s.f.* **1** Confezione di 400 o 500 fogli di carta da stampa o per scrivere **2** ✧ Genere, razza, specie (con valore spregiativo): *non frequento gente di quella r.*

rìso¹ *s.m.* [pl.f. *le risa*] L'atto del ridere.

rìso² *s.m.* Pianta erbacea le cui spighe contengono frutti con semi (chicchi) commestibili ◇ I chicchi di questa pianta, come prodotto alimentare.

risolutézza *s.f.* Ferma decisione e determinazione: *agire con r.*

risolutivo *agg.* **1** Che risolve, serve a risolvere: *cura r.* **2** Che determina l'esito di qlco. ⑤ decisivo: *fase r. della battaglia.*

risolùto *agg.* Fermamente deciso ad agire in un certo modo: *è r. a non cedere* ◇ Fermo e deciso, sicuro ed energico: *un uomo r.; qui ci vuole un'azione r.*

risoluzióne *s.f.* **1** Soluzione (di un problema, di una questione); superamento (di una difficoltà) **2** Decisione, deliberazione: *prese la r. di andarsene.*

risòlvere *v.tr.* **1** Trovare la soluzione di qlco.: *r. un problema* ◇ Chiarire: *r. ogni dubbio* ◇ Portare a una conclusione positiva: *riuscì a r. una faccenda complicata* **2** Decidere: *alla fine risolse di andarsene* ◆ **risolversi** *v.pr.* **1** Andare a finire ⑤ concludersi: *tutto si è risolto bene* ◇ Guarire: *l'influenza si risolverà in pochi giorni* **2** Decidersi: *r. a partire.*

risonànzà *s.f.* **1** Amplificazione e diffusione dei suoni ◇ Eco, rimbombo del suono in ambienti ampi e vuoti **2** ✧ Effetto, interesse suscitato da avvenimenti e notizie ⑤ eco.

risonàre vedi **risuonàre**.

risòrgere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Sorgere di nuovo **2** Tornare in vita ⑤ risuscitare **3** ✧ Rinascere, riprendersi, risollevarsi: *sentiva r. in sé la*

speranza.

risorgiménto *s.m.* **1** Rinascita morale, culturale e artistica **2** *Il R.* = il periodo storico tra gli inizi dell'800 e il 1870, durante il quale si realizzò l'indipendenza e l'unità dell'Italia: *le guerre del R.*

risorgìva *s.f.* Sorgente d'acqua che riaffiora dopo un percorso sotterraneo.

risórsa *s.f.* Mezzo, capacità cui si può fare ricorso per le normali necessità o per fronteggiare particolari bisogni e difficoltà ◇ Fonte di ricchezza, insieme di mezzi economici disponibili: *r. agricole.*

risòtto *s.m.* Piatto di riso asciutto cotto nel brodo con condimenti vari.

risparmiàre *v.tr.* **1** Evitare o limitare il consumo, l'uso di qlco.: *r. l'olio, la luce* ◇ Tenere in serbo; non sprecare inutilmente: *r. le forze* ◇ Guadagnare (tempo o spazio): *r. un'ora* **2** Spendere in meno o di meno negli acquisti: *r. comprando all'ingrosso* ◇ Limitare le spese ◇ Mettere da parte, spendendo meno di quanto si guadagna: *non riesce a r. più di cento euro al mese* **3** Evitare a sé o ad altri qlco. di inutile, spiacevole, dannoso o faticoso: *volle r. un dolore ai genitori* **4** *R. la vita a qlcu.* = non ucciderlo ◆ **risparmiarsi** *v.pr.* Risparmiare le proprie energie: *nel lavoro non si risparmia.*

rispàrmio *s.m.* **1** Il risparmiare ⑤ economia, guadagno **2** Denaro, reddito risparmiato, messo da parte: *investire i propri r.*

rispecchiàre *v.tr.* Riflettere un'immagine ◇ ✧ Esprimere, rendere adeguatamente: *le sue parole rispecchiano il suo pensiero* ◆ **rispecchiarsi** *v.pr.* Riflettersi.

rispedìre *v.tr.* Spedire, rimandare indietro: *r. un pacco al mittente.*

rispettàbile *agg.* **1** Degno di rispetto ⑤ onesto, perbene: *persona r.* **2** ✧ Considerevole, notevole: *un patrimonio r.*

rispettàre *v.tr.* **1** Considerare e trattare con il dovuto rispetto: *r. i genitori, la religione* **2** Riconoscere i diritti degli altri e delle loro cose, la dignità e il valore di ciò che esprimono e fanno e perciò non offenderli o violarli in alcun modo: *r. il prossimo; r. i beni altrui* ◇ Astenersi dal maltrattare, dal rovinare, dallo sciupare: *r. gli animali, la natura* **3** Osservare, seguire scrupolosamente: *r. la legge, le usanze* | *R. un impegno* = mantenerlo.

rispettato *agg.* Che gode del rispetto altrui ⑤ stimato: *un insegnante molto r.*

rispettivo *agg.* Che si riferisce, appartiene a ciascuna delle persone o delle cose nominate in precedenza ⑤ relativo, proprio: *c'erano Pietro e Giovanni con le r. mogli.*

rispetto *s.m.* **1** Sentimento di stima e atteggiamento di deferenza verso persone e cose cui si riconosce un valore e un'importanza particolare: *r. per i genitori; parlare con r. della religione* **2** Atteggiamento di chi riconosce il valore, i diritti e le esigenze di persone, animali o cose e perciò evita di recar loro offesa o danno: *avere r. per i deboli, per la natura* **3** Osservanza: *r. della disciplina* **4** Punto di vista: *affare vantaggioso sotto ogni r.*

rispettoso *agg.* Che ha o dimostra rispetto: *è r. della legge; un gesto r.*

risplendere *v.intr.* Splendere, brillare.

rispondente *agg.* Corrispondente, conforme, adeguato: *parole non r. al vero.*

rispondenza *s.f.* Corrispondenza, conformità: *in lui non c'è r. tra parole e fatti.*

rispondere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Replicare con parole a quanto viene detto, scritto, chiesto o richiesto da altri: *r. a una lettera* ◇ Ribattere confutando: *r. a un'accusa* **2** Replicare con un certo comportamento a parole, azioni e comportamenti altrui ⊕ reagire: *r. violentemente a un'aggressione* **3** Reagire a uno stimolo: *il malato rispose bene alle cure* ◇ Obbedire a un comando: *l'aereo non rispondeva più al pilota* **4** Rendere conto: *r. del proprio operato* ◇ Avere o assumersi la responsabilità di qlco. o qlcu.: *i genitori rispondono dei danni provocati dai figli* **5** ✧ Essere adeguato ⊕ soddisfare: *r. alle esigenze* ◇ Essere conforme ⊕ corrispondere: *r. al vero* ♦ *v.tr.* Dire o scrivere in risposta: *non rispose una parola.*

risposta *s.f.* **1** Il rispondere con parole o gesti a comunicazioni, domande, richieste altrui ◇ Ciò che si risponde, il modo in cui si risponde: *una r. evasiva* **2** Azione con cui si risponde ad azioni altrui ⊕ reazione: *la r. all'attacco fu immediata.*

riッサ *s.f.* Lite violenta, zuffa tra due o più persone, con scambio di ingiurie e percosse.

ristabilire *v.tr.* **1** Rimettere in vigore, ricostituire, ripristinare ciò che era stato soppresso o messo in crisi: *r. l'ordine* **2** Rimettere in buone condizioni fisiche: *il riposo lo ristabilì* ♦ **ristabilirsi** *v.pr.* Rimettersi in salute ◇ Ritornare sereno.

ristabilito *agg.* Guarito, tornato in buona salute: *l'ho trovato del tutto r.*

ristagnare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto di liquidi, fermarsi, ammassarsi in un punto, cessando di scorrere **2** ✧ Detto di attività economica, essere in una fase di rallentamento, di stasi, di crisi.

ristàgno *s.m.* Il ristagnare (anche ✧).

ristàmpa *s.f.* Nuova stampa di qlco., identica alla prima stampa.

ristampàre *v.tr.* Stampare nuovamente un'opera senza apportare modifiche
Ⓢ ripubblicare: *r. un libro.*

ristorànte *s.m.* Locale pubblico in cui si possono consumare pasti a pagamento.

ristoràre *v.tr.* Ridare forza e vigore (spec. col riposo, con cibi e bevande): *il sonno lo ristorò* ✧ **ristorarsi** *v.pr.* Riprendere energia, spec. riposandosi o rifocillandosi: *r. con uno spuntino.*

ristoratóre *agg.* Che ristora, dà ristoro: *un bagno, un sonno r.* ✧ *s.m.* Proprietario, gestore di un ristorante.

ristòro *s.m.* Recupero di vigore, di benessere; sollievo fisico o spirituale: *trovare r. nel sonno, nella lettura* ◇ Cosa che ristora: *un buon bagno è un ottimo r.*

ristrettézza *s.f.* **1** Limitatezza, scarsità di spazio o di tempo **2** (spec. al *pl.*) Mancanza o scarsità di mezzi economici Ⓢ indigenza **3** ✧ Grettezza, meschinità.

ristrétto *agg.* **1** Limitato come spazio Ⓢ angusto: *un locale r.* **2** Limitato, ridotto come quantità, numero, ambito: *avere tempo r.; frequenta un numero r. di persone* **3** Concentrato, condensato: *brodo, caffè r.* **4** ✧ Limitato, gretto: *mentalità r.*

ristrutturàre *v.tr.* Riorganizzare diversamente: *r. un'azienda* ◇ *R. un edificio, un appartamento* = restaurarlo modificandone e migliorandone le strutture.

risucchiàre *v.tr.* Attrarre, trascinare in un risucchio: *il gorgo risucchiò la barca.*

risùcchio *s.m.* Movimento vorticoso di una massa d'acqua o d'aria che attrae i corpi vicini Ⓢ vortice, mulinello, gorgo.

risultàre *v.intr.* [aus. *essere*] Emergere come conclusione; apparire evidente: *dall'inchiesta risultò la sua innocenza* ◇ Essere noto, accertato: *non (mi) risulta che qlcu. lo abbia visto* ◇ Dimostrarsi, rivelarsi: *ogni sforzo risultò inutile* ◇ Riuscire, essere: *r. vincitore; r. eletto.*

risultàto *s.m.* Conseguenza, effetto: *ecco il r. della tua negligenza* ◇ Esito: *il r. delle elezioni* | *Il r. di un'operazione aritmetica* = il numero che la risolve.

risuonàre o **risonàre** *v.tr.* Suonare di nuovo ✧ *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*]

1 Mandare un suono profondo e prolungato ⑤ echeggiare, rimbombare: *la sala risuonò di applausi* **2** Diffondersi con un'eco: *un urlo risuonò nel silenzio* ◇ ✚ Ritornare alla memoria: *gli risuonarono nella mente le parole dell'amico*.

risurrezióne vedi **resurrezióne**.

risuscitàre vedi **resuscitàre**.

risvegliàre v.tr. **1** Svegliare di nuovo ◇ Svegliare **2** ✚ Stimolare, suscitare: *la passeggiata gli risvegliò l'appetito* ◇ Far risorgere, riaccendere, riportare alla mente: *r. le illusioni, il desiderio* ◆ **risvegliarsi** v.pr. **1** Svegliarsi **2** ✚ Tornare in attività: *il vulcano si risvegliò* ◇ Ritornare vivo, forte ⑤ riaccendersi: *si risvegliò in lui l'antica passione*.

risvéglío s.m. **1** Il risvegliarsi dal sonno **2** ✚ Ripresa di attività; ritorno a uno stato di vitalità, di vigore dopo un periodo di inerzia, di torpore: *r. delle arti*.

risvòlto s.m. **1** Lembo di un indumento ripiegato all'infuori: *i r. della giacca* **2** ✚ Aspetto meno evidente ma significativo di qlco.: *i r. politici di una vicenda*.

ritagliàre v.tr. Tagliare via una parte, seguendone i contorni, da un foglio, da un tessuto: *r. una foto dal giornale*.

ritàglío s.m. Pezzo ritagliato: *r. di giornale* | ✚ R. di tempo = breve periodo di tempo che resta libero dalle occupazioni principali: *leggo solo nei r. di tempo*.

ritardàre v.intr. [aus. avere] Tardare ad arrivare ◇ Rimanere indietro (detto di orologio) ◆ v.tr. Far procedere più lentamente ⑤ rallentare: *r. l'avanzata nemica* ◇ Rimandare, differire: *r. la partenza*.

ritardatàrio s.m. Chi arriva in ritardo o ha l'abitudine di non essere puntuale.

ritàrdo s.m. **1** Il fatto di arrivare o fare qlco. più tardi di quanto era previsto o stabilito ◇ Il periodo di tempo che passa oltre il tempo previsto o stabilito: *r. di un'ora* **2** Indugio: *bisogna agire senza r.*

ritégno s.m. Senso della misura, discrezione, riserbo e pudore che trattengono dal comportarsi in modo sfrontato.

ritempràre v.tr. Ridare nuova forza, nuovo vigore: *r. le forze, lo spirito*.

ritenére v.tr. Credere, pensare: *ritengo che tu abbia torto* ◇ Giudicare, stimare: *r. qlcu. onesto* ◆ **ritenersi** v.pr. Credersi, giudicarsi, considerarsi: *r. un genio*.

ritentàre *v.tr.* Tentare di nuovo: *r. la fuga.*

ritiràre *v.tr.* **1** Tirare indietro © ritirare: *r. la mano* **2** Far tornare indietro © richiamare: *r. la squadra dal torneo* **3** Togliere, levare, riprendere: *r. i panni stesi* ◇ Togliere dalla circolazione: *r. le vecchie banconote* ◇ Prendere, farsi consegnare, riscuotere: *r. lo stipendio in banca* **4** ✚ Dichiarare non più valido ciò che si era detto o fatto e rinunciare ad attuarlo © annullare, disdire, ritrattare: *r. le dimissioni; r. la parola data* ◆ **ritirarsi** *v.pr.* **1** Indietreggiare, ripiegare: *le truppe furono costrette a r.* ◇ Rientrare in casa: *viene buio, ritiriamoci* ◇ Appartarsi in un luogo solitario; andare a vivere in un posto isolato: *r. in campagna, in convento* **2** Abbandonare, lasciare un'attività: *r. dalla scuola, dalla vita politica* ◇ Rinunciare a partecipare o a condurre a termine un concorso, una gara **3** Defluire: *dopo la piena le acque cominciarono a r.* **4** Restringersi, accorciarsi (detto di tessuti).

ritiràta *s.f.* **1** Arretramento di forze combattenti per sottrarsi allo scontro con un nemico più forte **2** Rientro dei soldati in caserma al termine della libera uscita **3** Gabinetto, latrina (spec. sui treni).

ritirato *agg.* Appartato, isolato, solitario.

ritiro *s.m.* **1** Il ritirare, il togliere, il riprendere qlco. che si era messo, dato o concesso: *r. del passaporto* ◇ Presa in consegna; riscossione: *r. dello stipendio* **2** Il far tornare o il tornare indietro da un luogo: *r. delle truppe dal confine* ◇ Il ritirarsi da un'attività, da una gara e sim. © abbandono, rinuncia **3** Il ritirarsi in un luogo appartato: *la squadra andò in r.*

ritmico *agg.* Che si svolge secondo un ritmo: *movimenti, suoni r.; andatura r.*

ritmo *s.m.* **1** Successione regolare nel tempo di suoni, movimenti, fenomeni © cadenza: *il r. del tam-tam, del cuore, delle stagioni* ◇ Velocità, frequenza con cui si svolgono fatti, fenomeni, attività: *aumento del r. delle nascite; lavora a r. frenetico* **2** Cadenza particolare che caratterizza l'accompagnamento di una composizione musicale: *r. di valzer, di tango.*

rito *s.m.* **1** Cerimonia religiosa che si svolge eseguendo un complesso di atti (gesti, parole, canti) prescritti da una norma: *r. nuziale, funebre* **2** Cerimonia: *sposarsi con r. civile* ◇ Usanza, consuetudine: *il r. inglese del tè pomeridiano* | *Di r.* = usuale, prescritto, d'obbligo.

ritoccàre *v.tr.* Fare qualche modifica o correzione a qlco. per migliorarlo e perfezionarlo: *r. un disegno, un testo.*

ritócco *s.m.* Lieve aggiunta, modifica o correzione per rifinire o migliorare

qlco.

ritòrcersi *v.pr.* Rivolgersi a danno di qlcu.: *discorsi che possono r. contro di te.*

ritornàre *v.intr.* [aus. *essere*] Tornare.

ritornèllo *s.m.* **1** Motivo musicale ripetuto più volte all'interno di una canzone **2** ❖ Discorso che qlcu. ripete di continuo, rendendosi noioso e fastidioso.

ritórno *s.m.* **1** Rientro al luogo di partenza **2** Ripresa di un'attività dopo una sosta: *r. al lavoro* ◇ Ricomparsa di un fenomeno: *r. della febbre* **3** *Girone di r.* = la seconda fase di un campionato sportivo, durante la quale le squadre si affrontano, a campi invertiti, per la seconda volta.

ritorsióne *s.f.* Atto di ostilità che risponde a un atto ostile compiuto nei propri confronti ⊕ reazione, vendetta, rappresaglia.

ritràrre *v.tr.* **1** Tirare indietro ⊕ ritirare: *r. la mano* **2** Riprodurre, rappresentare con la pittura, il disegno, la fotografia ecc.: *r. un volto, un paesaggio.*

ritrattàre *v.tr.* Riconoscere e dichiarare come errato o non vero quanto si era affermato ⊕ disdire, ritirare, smentire: *r. le accuse.*

ritratto *s.m.* **1** Opera d'arte o fotografia che ritrae una persona (e in partic. il suo volto) **2** Descrizione, rappresentazione letteraria o cinematografica di persone, caratteri, luoghi, ambienti, situazioni.

ritrosia *s.f.* **1** Riluttanza a fare o ad accettare qlco. **2** Scontrosità.

ritróso *agg.* **1** Restio, riluttante a fare o ad accettare qlco. ◇ Poco socievole, scontroso **2** *A r.* = all'indietro: *l'auto procedeva a r.; andare a r. nel tempo.*

ritrovaménto *s.m.* Il ritrovare, il venire ritrovato; ciò che viene ritrovato.

ritrovàre *v.tr.* **1** Trovare di nuovo, ancora **2** Trovare qlco. o qlcu. che si era smarrito, che era scomparso o si era perso di vista: *r. la strada; r. un vecchio amico* ◇ Trovare, scoprire in seguito a indagini, ricerche: *r. dei resti archeologici* ◇ ❖ Ricuperare, riacquistare: *r. la salute* ♦ **ritrovarsi** *v.pr.* **1** Incontrarsi, vedersi di nuovo: *r. dopo tanti anni* **2** Capitare o trovarsi di nuovo in un luogo, per lo più senza volerlo o aspettarselo: *r. al punto di partenza* ◇ Venire a trovarsi in una certa condizione: *r. solo* **3** Raccapazzarsi: *in quella confusione non si ritrovava* ◇ Sentirsi a proprio agio: *in quell'ambiente non si ritrovava.*

ritrovàto *s.m.* Scoperta, invenzione.

ritròvo *s.m.* Locale pubblico che costituisce un luogo d'incontro: *r. notturni.*

ritto *agg.* Dritto, in piedi; in posizione eretta, verticale: *stare r. sulle gambe.*

rituale *agg.* Proprio del rito, conforme al rito: *preghiere r.* ♦ *s.m.* L'insieme delle preghiere, degli atti prescritti da un rito.

riunione *s.f.* **1** Incontro di più persone in un luogo, per scopi vari **2** Serie di gare che si svolgono di seguito in uno stesso luogo: *una r. di atletica, di pugilato.*

riunire *v.tr.* **1** Unire di nuovo, rimettere insieme ♦ ✚ Far tornare uniti © riconciliare: *la disgrazia li riunì* **2** Mettere insieme nello stesso luogo © raccogliere, radunare: *r. i documenti in una cartella* ♦ **riunirsi** *v.pr.* **1** Tornare a unirsi, a stare insieme **2** Incontrarsi, radunarsi, fare una riunione: *r. due volte la settimana.*

riuscire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Uscire di nuovo **2** Avere un certo esito o risultato: *la festa riuscì bene* ♦ Avere buon esito: *l'esperimento riuscì* ♦ Risultare, essere: *mi riesce difficile credergli* **3** Raggiungere, conseguire un certo fine o risultato: *r. a convincere qlcu.* ♦ Essere capace, in grado di fare qlco.: *non r. ad alzarsi* ♦ Avere successo: *r. nella carriera* ♦ Avere attitudine, abilità: *r. bene nel disegno.*

riuscita *s.f.* Esito, risultato: *buona, cattiva r.* ♦ Buon esito © successo: *dubito molto della r. del suo tentativo.*

riva *s.f.* La fascia di terra che delimita le acque del mare, di un lago, di un corso d'acqua © litorale, sponda.

rivale *agg. e s.m.f.* Che, chi compete o è in lotta con altri © antagonista, concorrente: *sono r. in amore; due città r.*

rivaleggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Essere rivale, in competizione con altri © competere, gareggiare: *r. per la vittoria.*

rivalersi *v.pr.* Compensare una perdita, un danno che si è subito, facendoli pagare ad altri © rifarsi.

rivalità *s.f.* Contrasto tra rivali; il sentimento, l'atteggiamento di coloro che sono rivali © antagonismo.

rivalsa *s.f.* Il rivalersi, il rifarsi su altri di perdite, danni, torti subiti © rivincita.

rivalutare *v.tr.* *R. una moneta* = aumentarne il potere d'acquisto, il valore rispetto ad altre ♦ ✚ Riconoscere il giusto valore a cose o a persone che erano state sottovalutate o mal giudicate: *r. un artista* ♦ **rivalutarsi** *v.pr.* Aumentare di valore: *le case si stanno rivalutando.*

rivalutazione *s.f.* Il rivalutare, il venire rivalutato (anche ✚).

rivangàre *v.tr.* **1** Vangare di nuovo: *r. l'orto* **2** ✧ Ricordare, ritirare fuori fatti e momenti lontani che sarebbe meglio dimenticare: *non serve r. il passato.*

rivedére *v.tr.* **1** Vedere di nuovo **2** Rileggere, controllare qlco. per correggere o migliorare: *r. i conti* ◇ Correggere, modificare: *r. la propria opinione* ♦ **rivedersi** *v.pr.* Incontrarsi, ritrovarsi di nuovo.

rivelàre *v.tr.* **1** Far conoscere ciò che non era ancora noto o ben conosciuto ⑤ confidare, svelare: *r. un segreto* **2** Mostrare, manifestare in modo evidente: *lo sguardo rivelava la sua ansia* ♦ **rivelarsi** *v.pr.* Manifestarsi, dimostrarsi: *r. sincero.*

rivelazióne *s.f.* **1** L'atto di rivelare qlco.: *r. di un segreto* ◇ Ciò che viene rivelato: *non credo alle sue r.* **2** Persona che mostra in modo improvviso e inatteso notevoli doti: *quell'atleta è stato la r. del torneo* ◇ Sorprendente scoperta di qualità inaspettate in una persona.

rivéndere *v.tr.* Vendere ciò che si è comprato: *mi ha rivenduto la sua auto.*

rivendicàre *v.tr.* **1** Chiedere con forza ciò che spetta o a cui si ritiene di aver diritto ⑤ reclamare, pretendere: *r. aumenti salariali* ◇ Esigere il riconoscimento di un proprio diritto o merito: *r. la priorità di una scoperta* **2** Dichiararsi autore di un'azione, attribuirla a sé: *r. un attentato.*

rivéndita *s.f.* **1** Il rivendere **2** Negozio, spaccio che vende merci al minuto.

riverberàre *v.tr.* Riflettere la luce, il calore o il suono ♦ **riverberarsi** *v.pr.* Riflettersi ◇ ✧ Ripercuotersi.

rivèrbero *s.m.* Riflesso di luce o di calore.

riverènte o **reverènte** *agg.* Pieno di riverenza, profondamente rispettoso.

riverènzà o **reverènzà** *s.f.* **1** Sentimento e atteggiamento di profondo e deferente rispetto **2** Inchino, gnufllessione in segno di deferenza.

riverìre *v.tr.* **1** Rispettare profondamente: *r. i genitori* **2** Salutare con profondo rispetto: *La riverisco, dottore!*

riversàre *v.tr.* Versare, spargere ◇ ✧ Far ricadere: *r. su un altro la responsabilità* ♦ **riversarsi** *v.pr.* Spargersi, traboccare ◇ Dirigersi, affluire in massa: *una gran folla si riversò nella piazza.*

rivestiménto *s.m.* Materiale con cui si ricopre qlco. a scopo protettivo o decorativo ⑤ copertura.

rivestìre *v.tr.* **1** Vestire di nuovo ◇ Rifornire di nuovi abiti **2** Ricoprire, foderare qlco. a scopo protettivo o decorativo: *r. di piastrelle le pareti* **3** ✧

Ricoprire, detenere una carica, un ufficio: *r. il grado di generale* **4** ✚ Avere, presentare: *questione che riveste grande importanza* ♦ **rivestirsi** *v.pr.* **1** Vestirsi di nuovo ◇ Cambiare d'abito **2** Indossare: *r. dell'armatura* **3** Ricoprirsi: *gli alberi cominciano a r. di foglie.*

rivièra *s.f.* Tratto di costa.

rivincita *s.f.* **1** In giochi e sport, nuova partita o nuovo incontro in cui chi ha perso ha la possibilità di rifarsi **2** Vittoria, successo che compensa una sconfitta, una delusione precedente o con cui ci si vendica di torti subiti (S) rivalsa.

rivista *s.f.* **1** Ispezione a reparti militari schierati fatta da superiori o pubbliche autorità per controllarne l'aspetto e la preparazione (S) rassegna: *passare in r. le truppe* ◇ Sfilata, parata militare **2** Pubblicazione periodica specializzata: *r. medica* ◇ Periodico illustrato di attualità (S) rotocalco **3** Spettacolo di varietà in cui si alternano numeri musicali, comici e di balletto.

rivivere *v.intr.* [aus. essere] **1** Vivere una seconda volta **2** ✚ Riprendere vigore (S) rinascere, risorgere: *sentirsi r.* ♦ *v.tr.* Tornare a vivere qlco.: *r. un'esperienza.*

rivo *s.m.* Ruscello.

rivolére *v.tr.* Voler riavere; volere indietro: *rivoglio i soldi che ti ho prestato.*

rivolgere *v.tr.* Volgere, dirigere, indirizzare: *r. lo sguardo altrove; r. la parola* ♦ **rivolgersi** *v.pr.* **1** Voltarsi in una certa direzione o verso qlcu. **2** Indirizzare il proprio discorso a qlcu. ◇ Ricorrere a qlcu. per informazioni, aiuto ecc.

rivolo *s.m.* Esile filo di liquido che scorre: *un r. di sangue, di sudore.*

rivolta *s.f.* Violenta e improvvisa ribellione di massa (S) insurrezione, sommossa.

rivoltante *agg.* Ripugnante, disgustoso.

rivoltare *v.tr.* **1** Voltare dall'altra parte: *r. la frittata* **2** Disgustare, nauseare: *quella scena mi rivoltò* ♦ **rivoltarsi** *v.pr.* **1** Voltarsi di qua e di là (S) rigirarsi: *r. nel letto* **2** Ribellarsi, insorgere.

rivoltella *s.f.* Pistola i cui proiettili sono inseriti in un tamburo rotante (S) revolver ◇ Pistola di qualsiasi tipo.

rivoltellata *s.f.* Colpo di rivoltella.

rivoltoso *agg. e s.m.* Che, chi partecipa a una rivolta (S) ribelle, insorto.

rivoluzionàre *v.tr.* Trasformare, cambiare radicalmente: *r. la società*.

rivoluzionàrio *agg.* **1** Della rivoluzione; che vuole la rivoluzione, che lotta per realizzarla **2** ✧ Che attua o costituisce un profondo cambiamento, una radicale innovazione: *una scoperta r.* ♦ *s.m.* Chi promuove una rivoluzione o vi partecipa.

rivoluzióne *s.f.* **1** Cambiamento radicale e per lo più violento dell'ordine politico-sociale di un paese: *la r. francese, russa* **2** Trasformazione radicale dell'economia, della società e della tecnica per effetto di nuove scoperte e invenzioni: *r. industriale, tecnologica* ◇ Profondo cambiamento del modo di vivere: *r. nei costumi* **3** ✧ Scompiglio, confusione, trambusto **4** Movimento circolare di un corpo celeste intorno a un altro: *la r. della Terra intorno al Sole*.

rizzàre *v.tr.* Mettere ritto, alzare in posizione eretta: *r. un palo* ♦ **rizzarsi** *v.pr.* **1** Alzarsi in piedi; mettersi in posizione eretta: *r. a sedere* **2** Diventare ritto.

ròba *s.f.* **1** Qualsiasi oggetto o insieme di oggetti, di cose ◇ Cibi, bevande: *mangiare r. buona* ◇ Biancheria, abiti, indumenti: *r. da lavare* ◇ Merce: *r. usata* **2** Ciò che si possiede (S) beni, proprietà: *tutto questo è r. mia* **3** Cosa, fatto: *successe una r. incredibile* ◇ Faccenda, questione: *non è r. che ti riguarda*.

ròbot *s.m.invar.* Macchina automatica in grado di sostituire l'uomo in attività produttive ◇ Automa meccanico che imita l'aspetto e i movimenti dell'uomo.

robùsto *agg.* **1** Forte e ben piantato, vigoroso, muscoloso: *corporatura r.* **2** Solido, resistente: *un ponte r.; una fune r.*

ròcca¹ *s.f.* Fortezza costruita nel luogo più elevato di centri abitati antichi.

rócca² *s.f.* Arnese per la filatura a mano, costituito da un'asta di legno con un'estremità più grossa attorno alla quale si avvolge la fibra da filare con il fuso.

roccafòrte *s.f.* Fortezza, cittadella fortificata.

rocchéto *s.m.* Piccolo cilindro con i bordi sporgenti, su cui è avvolto il filo per cucire.

ròccia *s.f.* Massa di minerali che costituisce la parte più dura e compatta della crosta terrestre: *strada scavata nella r.* ◇ Masso di pietra affiorante (S) rupe.

roccióso *agg.* Costituito da roccia: *strato r.* ◇ Pieno di rocce: *una zona r.*

ròco *agg.* Rauco: *voce r.* ◇ Detto di suono, basso e poco limpido.

rodàggio *s.m.* **1** Periodo iniziale del funzionamento di un motore, di una macchina, durante il quale li si fa andare a velocità moderata **2** ✧ Periodo di prove e allenamenti per raggiungere la piena efficienza in un'attività.

ródere *v.tr.* **1** Rosicchiare, consumare con i denti: *il tarlo rode il legno* **2** Consumare, corrodere lentamente ma in modo continuo (anche ✧): *lo rodeva il rimorso* ♦ **rodersi** *v.pr.* ✧ Tormentarsi.

roditóri *s.m.pl.* Gruppo di mammiferi dotati di denti incisivi molto sviluppati, atti a rodere: *i topi e i conigli sono r.*

ròggia *s.f.* Piccolo canale usato spec. per irrigare i campi.

rógna *s.f.* **1** Malattia della pelle detta anche *scabbia* **2** ✧ Cosa che costituisce un fastidio, una noia.

rognóso *agg.* **1** Affetto da rogna: *cane r.* **2** ✧ Detto di persona difficile da trattare o fastidiosa o di lavoro che comporta difficoltà, noie, fastidi: *un affare r.*

rògo *s.m.* **1** Catasta di legna su cui bruciare i cadaveri o su cui, in passato, venivano arsi vivi alcuni condannati a morte **2** Incendio violento (S) falò.

rollio *s.m.* Movimento di oscillazione di una nave o di un aereo nel senso della larghezza.

romànico *agg. e s.m.* Detto dello stile caratteristico dell'arte dell'Europa occidentale tra i secoli XI e XIII.

romàno *agg.* **1** Della città di Roma **2** Dell'antica Roma: *l'impero r.* ♦ *s.m.* **1** Cittadino, abitante di Roma moderna **2** Cittadino dell'antica Roma.

romanticismo *s.m.* Atteggiamento e comportamento incline al sentimentalismo, alla fantasticheria.

romàntico *agg.* Sentimentale, idealista, incline al sogno o alla malinconia ◇ Che ispira sentimenti amorosi, di tenerezza, di commozione: *una passeggiata r.*

romanzésco *agg.* **1** Che riguarda i romanzi: *letteratura r.* **2** ✧ Detto di fatti e vicende che sembrano tratti da un romanzo tanto sono strani, straordinari o avventurosi: *ha avuto una vita r.*

romanzière *s.m.* Scrittore di romanzi.

romànzò *s.m.* **1** Opera narrativa di una certa ampiezza, che racconta vicende e avvenimenti tratti dalla realtà e dalla storia o puramente inventati **2** ✧ Vicenda o serie di vicende appassionanti, incredibili o avventurose: *la sua vita è un r.*

rombàre *v.intr.* [aus. *avere*] Produrre un rumore forte, cupo e prolungato.

rómbo¹ *s.m.* Suono, rumore cupo e forte.

rómbo² *s.m.* Parallelogramma con tutti i lati uguali e gli angoli opposti uguali.

rómbo³ *s.m.* Pesce marino commestibile dal corpo appiattito a forma di rombo.

rómpere *v.tr.* **1** Spezzare; fare a pezzi © spaccare, infrangere: *r. un bastone*; *r. un piatto* ◇ Guastare, mettere fuori uso: *r. un giocattolo* **2** ✚ Interrompere, metter fine, troncare: *r. il digiuno*; *r. i rapporti* ◇ Non rispettare, infrangere, violare: *r. la tregua, i patti* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Troncare i rapporti, l'amicizia con qlcu. ♦ **rompersi** *v.pr.* Spezzarsi, spaccarsi, infrangersi ◇ Guastarsi: *si è rotto il frigo*.

rompicàpo *s.m.* Problema, questione molto difficile da risolvere ◇ Gioco enigmistico di difficile soluzione.

rompicòllo *s.m.f.invar.* **1** Persona che agisce in modo avventato, spericolato **2** *A r.* = a rotta di collo, a tutta velocità.

rompighiaccio *s.m.invar.* Nave con scafo molto robusto e una prua tagliente capace di aprirsi la strada in mari, laghi e fiumi ghiacciati.

rompiscàtole *s.m.f.invar.* Persona importuna, che dà noia © scocciatore.

róncola *s.f.* Attrezzo per tagliare e potare i rami, formato da una lama ricurva fissata a un manico di legno.

rónda *s.f.* Pattuglia di militari che svolge un servizio e un giro di vigilanza.

róndine *s.f.* Uccello migratore con piumaggio nero sul dorso e bianco sul petto.

ronzàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere un rumore sordo, vibrante e prolungato **2** ✚ Girare insistentemente intorno a un luogo o a una persona.

ronzìno *s.m.* Cavallo di scarso pregio o malandato.

ronzìo *s.m.* Rumore sordo, vibrante e continuato caratteristico del volo di alcuni insetti ◇ Rumore analogo prodotto da motori lontani, proiettili che passano vicini o che si sente talvolta nelle orecchie; anche, brusio di voci lontane.

ròsa *s.f.* **1** Pianta a forma di arbusto o di cespuglio, con spine ricurve sul fusto e sui rami e, a seconda delle specie, fiori più o meno profumati di varia grandezza e colore ◇ Il fiore di questa pianta: *cogliere una r.* **2** ✚ Gruppo di persone al cui interno si deve operare una scelta o da cui uscirà il vincitore di una competizione, di un premio: *la r. dei candidati* **3** *R. dei venti* = figura a

forma di stella le cui punte indicano i punti cardinali e le direzioni da cui provengono i venti ♦ *s.m.* Colore intermedio tra il bianco e il rosso ♦ *agg.invar.* Di color rosa.

rosàrio *s.m.* Sequenza di preghiere in onore della Madonna ◇ Catenella con una filza di grani che si fanno scorrere tra le dita per tenere il conto delle preghiere che compongono il rosario.

ròseo *agg.* Di color rosa.

roséto *s.m.* Gruppo di rose; terreno piantato a rose.

rosicàre *v.tr.* Rosicchiare.

rosicchiàre *v.tr.* **1** Rodere poco a poco con i denti **2** ✚ In gare e campionati, ridurre poco a poco lo svantaggio da un avversario: *r. un punto, un minuto.*

rosmarìno *s.m.* Arbusto dalle foglie molto sottili e aromatiche, utilizzate in cucina per insaporire i cibi.

rosolàre *v.tr.* Cuocere a fuoco lento una vivanda finché prenda all'esterno un colore rossiccio: *r. l'arrosto, le patate.*

rosóne *s.m.* Nelle chiese, grande finestra circolare posta sopra la porta principale al centro della facciata.

ròspo *s.m.* Animale anfibio simile alla rana, ma più grande e tozzo.

rossétto *s.m.* Cosmetico per tingere le labbra, per lo più in forma di bastoncino.

rossiccio *agg.* Tendente al rosso.

rósso *agg.* Che è del colore del sangue vivo, della brace, del rubino ♦ *s.m.* **1** Il colore rosso **2** Persona dai capelli rossi **3** Luce rossa nei semafori che indica l'obbligo di fermarsi: *fermarsi col r.*

rossóre *s.m.* Arrossamento improvviso del viso causato da vergogna, pudore, imbarazzo, rabbia, sdegno.

rostickcerìa *s.f.* Negozio in cui si preparano e si vendono cibi caldi, spec. arrosti e frittture.

ròstro *s.m.* Il becco adunco degli uccelli rapaci: *il r. dell'aquila, del falco.*

rotàia *s.f.* Ciascuna delle due guide d'acciaio su cui scorrono le ruote di tram, treni ecc.

rotànte *agg.* Che ruota, gira: *pale r.*

rotàre vedi **ruotàre**.

rotativa *s.f.* Macchina per la stampa di giornali e riviste in cui sia la matrice stampante che la carta sono fissate su cilindri rotanti.

rotatòrio *agg.* Detto del moto di un corpo intorno al proprio asse o intorno a un punto fisso.

rotazióne *s.f.* **1** Movimento di un corpo intorno al proprio asse o a un punto fisso ◇ Movimento circolare del proprio corpo o di una sua parte: *r. della testa* **2** ✧ Avvicendamento, alternanza: *r. dei turni*.

roteàre *v.tr.* Muovere intorno con rapidità: *r. gli occhi, la spada* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Volare in cerchio.

rotèlla *s.f.* Piccola ruota (spec. come parte di meccanismi e attrezzi vari).

rotocàlco *s.m.* Periodico illustrato.

rotolàre *v.tr.* Spingere, spostare avanti un corpo tondeggiante o cilindrico facendolo girare su se stesso: *r. un barile* ◇ *v.intr.* [aus. *essere*] Muoversi girando su se stesso: *la palla rotola* ◇ Cadere girando su se stesso (S) ruzzolare: *r. giù dalle scale* ◇ **rotolarsi** *v.pr.* Girarsi su se stesso stando disteso: *r. nell'erba*.

ròtolo *s.m.* **1** Involto, pacchetto di forma cilindrica ◇ Materiale avvolto su se stesso in modo da formare un cilindro: *un r. di carta* | *R. fotografico* = rullino **2** ✧ *A r.* = in rovina, in malora.

rotónda *s.f.* Terrazza, piattaforma, spiazzo o costruzione di forma circolare.

rotóndo *agg.* Che ha una forma circolare o sferica ◇ Tondeggiante: *un viso r.*

rótta¹ *s.f.* **1** Essere in *r. con qlcu.* = essere in forte contrasto | *A r. di collo* = a precipizio, in gran fretta **2** Disfatta, fuga rovinosa di un esercito.

rótta² *s.f.* Il percorso, la direzione lungo cui procede o deve procedere una nave o un aereo: *seguire la r. prestabilita*.

rottàme *s.m.* Frammento di cosa rotta ◇ Ammasso di pezzi rotti e inutilizzabili: *l'incidente ridusse la macchina a un r.*

rótto *agg.* Ridotto in pezzi, spaccato: *un vaso r.* ◇ Fratturato: *gamba r.* ◇ Non più funzionante (S) guasto: *la radio è r.*

rottùra *s.f.* **1** Spaccatura; guasto: *r. di un vetro; r. dello sterzo* ◇ Frattura: *r. di una gamba* **2** ✧ Brusca interruzione di rapporti o trattative: *r. di un fidanzamento* ◇ Violazione di accordi: *r. della tregua*.

ròtula *s.f.* Osso anteriore del ginocchio, di forma appiattita e tondeggiante.

roulotte [francese] *s.f.invar.* Rimorchio di autovettura, attrezzato per servire da abitazione in viaggi e campeggi.

round [inglese] *s.m.invar.* Ciascuna delle riprese in cui si divide un incontro

di pugilato.

routine [francese *s.f.invar.* Ritmo di vita e di lavoro abituale e monotono.

rovèllo *s.m.* Pensiero ossessivo, tormento interiore.

rovènte *agg.* Così infuocato da diventare rosso: *ferro, carbone r.* ◇ Che scotta ⑤ caldissimo, cocente: *sole, sabbia r.*

róvere *s.m.* Varietà di quercia dal fusto molto alto, che dà un legno molto duro e compatto: *un tavolo di r.*

rovesciàre *v.tr.* **1** Voltare sottosopra o dalla parte opposta al dritto ⑤ rivoltare, capovolgere: *r. una barca* ◇ Far cadere: *r. una sedia* ◇ ✚

Abbatte: *r. un governo* **2** Versare giù o fuori: *r. il vino sulla tovaglia* ◆

rovesciarsi *v.pr.* **1** Capovolgersi, ribaltarsi ◇ Cadere giù (di cosa che stava in piedi) **2** Versarsi fuori uscendo da un recipiente ◇ Cadere giù o addosso con forza ⑤ abbattersi: *un temporale si rovesciò sulla città* **3** ✚ Accorrere, precipitarsi in massa disordinata: *una gran folla si rovesciò nelle strade.*

rovesciàta *s.f.* Nel calcio, tiro al volo con cui un giocatore invia la palla alle proprie spalle: *ha segnato con una r.*

rovèscio *agg.* *A r., alla r.* = in modo inverso, contrario o opposto a quello giusto o normale ◆ *s.m.* **1** Lato opposto al dritto o a quello considerato principale: *il r. di una stoffa* **2** Nel tennis, colpo dato con la parte della racchetta corrispondente al dorso della mano **3** Acquazzone breve e violento **4** ✚ Perdita, rovina finanziaria; sconfitta.

rovina *s.f.* **1** Crollo, distruzione o grave deterioramento **2** (spec. al *pl.*) Insieme di edifici crollati ⑤ macerie: *le r. del terremoto* ◇ Avanzi di antiche costruzioni ⑤ ruderi: *le r. di un tempio egizio* **3** ✚ Sfacelo, fallimento, dissesto finanziario: *mandare in r. un'azienda* ◇ Chi o ciò che è causa di rovina, di disgrazia.

rovinàre *v.tr.* Danneggiare, guastare, compromettere gravemente: *il fumo rovina la salute* ◇ ✚ Mandare in sfacelo, in fallimento, in miseria ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Crollare: *la casa rovinò al suolo* ◇ Precipitare con impeto: *la valanga rovinò a valle* ◆ **rovinarsi** *v.pr.* **1** Procurarsi un danno irreparabile: *r. con il gioco* **2** Guastarsi, sciuparsi: *l'abito si rovinò.*

rovinóso *agg.* Che causa gravi danni e disgrazie ⑤ disastroso: *piogge r.*

rovistàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Frugare: *non devi r. nei miei cassetti.*

róvo *s.m.* Pianta cespugliosa con fusto e rami spinosi, che dà piccoli frutti chiamati *more*.

rózzo *agg.* **1** Grezzo, non lavorato: *pietra r.* **2** ❖ Non raffinato ⑤ grossolano: *uomo r.* ◇ Sgarbato, maleducato: *modi r.*

rubàre *v.tr.* Prendere di nascosto o comunque illecitamente un bene altrui ◇ ❖ Sottrarre, portar via quanto appartiene o spetta ad altri: *r. la fidanzata a un amico* | *R. un'idea* = farla passare per propria.

rubicóndo *agg.* Di colorito rosso.

rubinétto *s.m.* Dispositivo che permette di aprire, chiudere e regolare il flusso di un liquido o di un gas in una tubazione azionando manualmente una chiavetta o una manopola.

rubìno *s.m.* Pietra preziosa di colore rosso intenso (detto appunto *rosso r.*).

rubrica *s.f.* **1** Quaderno, taccuino con i margini laterali a scaletta contrassegnati dalle lettere dell'alfabeto per facilitare la consultazione di nomi, indirizzi, appunti segnati in ordine alfabetico **2** Sezione di un giornale o di una trasmissione radiotelevisiva regolarmente riservata a un argomento: *r. sportiva, teatrale, culturale.*

rùde *agg.* Duro e aspro di carattere; forte e risoluto nel comportamento o rozzo e brusco di modi ◇ Duro e faticoso.

rùdere *s.m.* (spec. al *pl.*) Resto, rovina di antiche costruzioni: *i r. di un castello.*

rudimentàle *agg.* Elementare, primitivo, poco sviluppato: *tecniche r.*

ruffiàno *s.m.* Chi cerca di ingraziarsi qlcu. e ottenerne i favori con l'adulazione e con modi servili.

rùga *s.f.* Piega, grinza della pelle, spec. del viso: *volto coperto di r.*

rùggine *s.f.* **1** Sostanza di colore bruno-rossastro che si forma per effetto dell'umidità sulla superficie del ferro e lo corrode e disgrega progressivamente **2** ❖ Ostilità, malanimo, astio, rancore.

ruggìre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere un ruggito, dei ruggiti **2** ❖ Gridare, urlare furiosamente: *r. di rabbia* ◇ Rumoreggiare fragorosamente e minacciosamente: *si sentiva r. la tempesta, il mare.*

ruggìto *s.m.* **1** Il verso caratteristico del leone **2** ❖ Grido, urlo furioso: *r. di dolore* ◇ Fragore minaccioso di elementi infuriati: *il r. del mare in tempesta.*

rugìada *s.f.* Goccioline d'acqua che di notte si depositano su oggetti al suolo per effetto della condensazione del vapore acqueo dovuta all'abbassamento della temperatura.

rugóso *agg.* Coperto di rughe: *volto r.*

rullàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Risuonare con rumore cupo e cadenzato, detto

dei tamburi percossi con colpi rapidi **2** Detto di aereo, spostarsi a terra sulle ruote del carrello nella fase di decollo o dopo l'atterraggio.

rullino *s.m.* Rotolo di pellicola fotografica.

rullio *s.m.* Serie prolungata di colpi di tamburo.

rullo *s.m.* **1** Suono ritmico del tamburo quando viene percosso con colpi forti e frequenti **2** Attrezzo o elemento di forma cilindrica che gira intorno al proprio asse | *R. compressore* = pesante cilindro montato su un veicolo e usato per comprimere e spianare terreni e pavimentazioni stradali.

rum o **rhum** *s.m.* Acquavite ricavata dalla canna da zucchero fermentata.

ruminanti *s.m.pl.* Gruppo di mammiferi erbivori con lo stomaco diviso in quattro cavità e atto a ruminare il cibo.

ruminare *v.tr.* Far ritornare il cibo dallo stomaco alla bocca e masticarlo a lungo prima di digerirlo definitivamente.

rumóre *s.m.* **1** Qualsiasi suono di carattere irregolare e non musicale, spec. se sgradevole e fastidioso **2** ✧ Scalpore; chiacchiere, reazioni vivaci: *il fatto fece r.*

rumoreggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un rumore prolungato ✧ Protestare rumorosamente, far tumulto: *la folla iniziò a r.*

rumoroso *agg.* Che fa molto rumore: *macchina r.* ✧ Pieno di rumori: *strada r.*

ruòlo *s.m.* **1** Elenco ufficiale delle persone che fanno parte dell'organico di un ente, di un'amministrazione, di un'azienda: *impiegato di r.* **2** La parte, il personaggio che un attore interpreta in un'opera teatrale, in un film ✧ Il compito assegnato in una squadra a ogni singolo giocatore: *gioca nel r. di portiere* ✧ ✧ La parte, la funzione, l'influenza che una persona, un gruppo di persone o un fattore hanno in una situazione o nella realizzazione di qlco.: *il r. della scuola nell'educazione dei giovani.*

ruòta *s.f.* **1** Organo a forma di cerchio o di disco, girevole sul proprio asse; applicato a veicoli ne consente il più efficace spostamento; come elemento di macchine e meccanismi ha la funzione di trasmettere il moto: *le r. del carro; le r. dentate di un ingranaggio* | ✧ Parlare a *r. libera* = senza alcun freno o limite **2** Urna girevole da cui si estraggono i numeri del lotto **3** Oggetto, elemento, movimento di forma circolare: *la r. del timone.*

ruotàre o **rotàre** *v.intr.* [aus. *avere*] Girare intorno a un punto o intorno al proprio asse: *la Terra ruota intorno al Sole e su se stessa* ✧ *v.tr.* Far compiere un giro o un mezzo giro a qlco.: *r. il busto.*

rùpe *s.f.* Grande roccia dalle pareti scoscese: *una r. a picco sul mare.*

ruràle *agg.* Di campagna, delle campagne: *abita in un centro r.; la vita r.*

ruscèllo *s.m.* Piccolo e breve corso d'acqua.

rùspa *s.f.* Macchina per scavare il terreno e per spostare, sollevare, scaricare terra, detriti ecc.

ruspànte *agg.* Detto di pollo non allevato industrialmente, ma che cresce razzolando liberamente sul terreno.

russàre *v.intr.* [aus. *avere*] Respirare rumorosamente nel sonno.

rùstico *agg.* **1** Di campagna, tipico della campagna ⑤ campagnolo: *una casa r.; cibi r.* **2** Semplice, alla buona: *una cenetta r.* ◇ Grezzo, non rifinito: *mobili r.* **3** ✚ Rude, scontroso, poco socievole: *un tipo r.* ◆ *s.m.* Costruzione rurale posta vicino a una villa o a una fattoria, usata come alloggio per contadini, come stalla o come deposito di attrezzi.

ruttàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare rutti.

rùtto *s.m.* Emissione rumorosa dalla bocca di aria proveniente dallo stomaco.

rùvido *agg.* **1** Non liscio, non levigato: *pelle r.; tessuto r.* **2** ✚ Rude, aspro, brusco, poco cortese: *un uomo r.; maniere r.*

ruzzolàre *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere, precipitare rotolando: *r. giù per le scale.*

ruzzolóne *s.m.* Caduta che si fa rotolando ⑤ capitombolo.

S

s *s.f.* o *m.* Diciassettesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante. Può avere un suono sordo (*sano, fosso*) o sonoro (*caso, sgombro*); è detta *s impura* quando precede un'altra consonante.

sàbato *s.m.* Sesto giorno della settimana.

sàbbia *s.f.* Insieme di granelli minuti provenienti dalla disgregazione di rocce e minerali.

sabbióso *agg.* Costituito da sabbia: *spiaggia s.* ◇ Ricco di sabbia: *terreno s.*

sabotàggio *s.m.* Azione con cui si distruggono o danneggiano, per scopi politici o militari, edifici, impianti, macchinari, mezzi e linee di trasporto ecc.

sabotàre *v.tr.* **1** Distruggere o danneggiare, per scopi politici o militari, edifici, impianti, macchinari, mezzi e linee di trasporto, di comunicazione ecc. **2** ✧ Ostacolare con ogni mezzo: *s. un'iniziativa.*

sàcca *s.f.* **1** Borsa di pelle o tessuto a forma di sacco, ampia e capace, usata per riporre e trasportare indumenti, biancheria, viveri e sim. **2** Rientranza, insenatura formata da un corso d'acqua.

saccarifero *agg.* Che contiene o produce zucchero: *piante s.; industria s.*

saccènte *agg.* e *s.m.f.* Che, chi presume di sapere cose che non sa o ostenta in modo antipatico e presuntuoso la propria cultura: *un ragazzo s.; fare il s.*

saccheggiàre *v.tr.* Devastare e depredare portando via tutto: *s. una città.*

sacchéggio *s.m.* L'azione di saccheggiare ☉ sacco, razzia: *darsi al s.*

sàcco *s.m.* **1** Recipiente di tela, carta o plastica, lungo e stretto, aperto in alto, usato per contenere e trasportare materiali in polvere, in grani o oggetti di piccole dimensioni: *s. per cemento, per riso; s. per la spazzatura* **2** ✧ Gran quantità ☉ mucchio: *un s. di soldi* ◇ Molto: *mi piace un s.* **3** *S. da montagna* = zaino | *S. a pelo* = lungo sacco imbottito con materiale che trattiene il calore, usato per dormire in tenda o all'aperto **4** Saccheggio.

sacerdòte *s.m.* Chi celebra i riti di una religione ◇ Prete cattolico.

sacraménto *s.m.* Nel cristianesimo e in partic. nel cattolicesimo, rito istituito da Gesù per operare la salvezza dell'uomo.

sacràrio *s.m.* Edificio consacrato alla memoria di chi è morto per la patria o per un ideale: *il s. dei caduti.*

sacrestàno vedi **sagrestàno**.

sacrestia vedi **sagrestia**.

sacrificàre *v.tr.* **1** Nelle religioni pagane, offrire in dono alla divinità, uccidendoli, animali o esseri umani (S) immolare **2** Rinunciare a qlco. per un ideale, per un dovere, per una necessità: *s. la vita per la libertà; s. le vacanze allo studio* ♦ **sacrificarsi** *v.pr.* **1** Offrire la propria vita in sacrificio: *s. per salvare un amico* **2** Sottoporsi a rinunce, disagi per il bene altrui, per un ideale o per uno scopo.

sacrificio *s.m.* **1** Offerta alla divinità, mediante un rito religioso, di una cosa, di una vittima animale o umana, al fine di onorarla, ringraziarla, placarla o propiziarla **2** Offerta o perdita della vita: *ogni guerra costa il s. di molte vite umane* **3** Privazione, rinuncia, disagio che si affronta volontariamente o si subisce per necessità: *fare s. per far studiare i figli.*

sacrilègio *s.m.* Offesa contro ciò che è sacro; profanazione, con atti o parole, di persone, cose o luoghi sacri.

sàcro¹ *agg.* **1** Che appartiene o si riferisce alla divinità, alla religione: *luogo s.; cerimonia s.* | *S. Scrittura* = la Bibbia **2** ✚ Degno del più assoluto rispetto, onore e venerazione (S) inviolabile, intoccabile: *ogni giuramento è s.*

sàcro² *agg. e s.m.* Nome dell'osso posteriore del bacino formato dalle ultime vertebre della colonna vertebrale saldate tra loro.

sacrosànto *agg.* Sacro e inviolabile: *la libertà è un diritto s.* ♦ Certissimo, indiscutibile: *verità s.* ♦ Giustissimo; ben meritato: *parole s.; dare una s. lezione.*

sàdico *agg.* Caratterizzato da sadismo, che dimostra sadismo: *tendenze s.; piacere s.* ♦ *s.m.* Chi è affetto da sadismo sessuale ♦ Chi prova piacere nel tormentare gli altri, nel vederli soffrire.

sadismo *s.m.* **1** Perversione sessuale per cui una persona prova piacere erotico nell'infliggere sofferenze fisiche o morali **2** Crudeltà mentale per cui si prova piacere nel veder soffrire gli altri o nel tormentarli senza motivo.

saétta *s.f.* Fulmine: *veloce come una s.*

safàri *s.m.* Spedizione, partita di caccia grossa (spec. in Africa): *organizzare un s.*

sagàce *agg.* Intelligente e astuto, acuto e perspicace: *investigatore s.; risposta s.*

sagàcia *s.f.* Intelligenza e prontezza di mente ⑤ acume, perspicacia, scaltrezza.

saggézza *s.f.* Capacità di valutare, decidere e agire con giudizio, equilibrio e prudenza, seguendo la ragione e gli insegnamenti dell'esperienza: *agire con s.*

saggina *s.f.* Pianta erbacea simile al granturco, le cui foglie sono usate per fabbricare scope e spazzole, mentre alcune varietà sono coltivate per foraggio o per usi alimentari ⑤ sorgo.

sàggio¹ *agg.* Dotato di saggezza; pieno di saggezza; che rivela saggezza ⑤ equilibrato, assennato, giudizioso, prudente ♦ *s.m.* Persona saggia.

sàggio² *s.m.* **1** Campione o esemplare di un prodotto: *s. farmaceutico* **2** Prova, dimostrazione delle proprie capacità: *dare un s. della propria bravura* **3** Scritto, studio critico su un particolare argomento: *leggere un s. di economia.*

sagittàrio *s.m.* Costellazione e nono segno dello zodiaco.

sàgoma *s.f.* **1** Forma di legno o di cartone il cui profilo serve da modello per lavori vari (fare mobili, abiti, costruire navi, aerei ecc.) **2** Profilo, linea esterna: *vettura dalla s. aerodinamica* **3** Bersaglio per il tiro a segno a forma di figura umana **4** ♣ Persona bizzarra, curiosa, divertente: *quel tuo amico è una s.!*

sàgra *s.f.* Festa popolare con fiera e mercato, dedicata al santo patrono o a prodotti locali: *s. del paese; s. dell'uva.*

sagràto *s.m.* Lo spazio consacrato davanti a una chiesa, spesso sopraelevato rispetto al livello della strada.

sagrestàno o **sacrestàno** *s.m.* Nelle chiese, la persona incaricata di custodire e tenere in ordine la sagrestia e gli arredi sacri.

sagrestia o **sacrestia** *s.f.* Locale annesso alla chiesa, in cui si custodiscono paramenti, arredi sacri, vesti liturgiche ecc.

sàio *s.m.* Tonaca indossata dai frati e dalle monache.

sàla *s.f.* Ampio e spazioso locale in appartamenti privati o in edifici pubblici: *s. da pranzo; s. da ballo; s. operatoria.*

salamàndra *s.f.* Piccolo anfibio simile alla lucertola che vive in terreni umidi.

salàme *s.m.* **1** Insaccato di carne di maiale tritata e condita con sale, pepe e aromi **2** ♣ Persona goffa e impacciata o sciocca e credulona: *c'è cascato come un s.*

salamòia *s.f.* Acqua salata in cui si conservano alcuni alimenti: *olive, pesce in s.*

salàre *v.tr.* Condire un cibo con sale: *s. la minestra* ◇ Mettere sotto sale un alimento per conservarlo: *s. le acciughe.*

salariàle *agg.* Del salario, che si riferisce al salario: *aumento s.; richieste s.*

salariàto *agg. e s.m.* Che, chi fa un lavoro dipendente per cui riceve un salario.

salàrio *s.m.* Paga, retribuzione di un lavoratore dipendente (spec. operaio).

salatino *s.m.* Pasticcino salato.

salàto *agg.* **1** Che contiene sale: *acqua s.* ◇ Condito con sale o con troppo sale: *pane s.; questa carne è s.* ◇ Conservato sotto sale: *acciughe s.* **2** ✚ Caro di prezzo: *un conto s.* ◆ *s.m.* Sapore salato.

saldàre *v.tr.* **1** Unire dei pezzi metallici mediante saldatura: *s. due tubi* ◇ Congiungere tra loro due o più elementi staccati: *s. un osso fratturato* **2** Pagare interamente ciò che si deve: *s. un conto.*

saldatùra *s.f.* Operazione con cui si congiungono stabilmente tra loro pezzi metallici mediante l'uso del calore ◇ Il punto in cui due pezzi sono saldati.

sàldo¹ *agg.* Stabile, fermo e sicuro; solido e resistente (anche ✚): *un s. appoggio; un'amicizia molto s.* ◇ ✚ Fermo e costante: *avere s. principi.*

sàldo² *s.m.* **1** In un conto, in un bilancio, la differenza tra la somma delle entrate e quella delle uscite; si ha un *s. attivo* quando le entrate superano le uscite, un *s. passivo* nel caso opposto **2** Somma residua da versare per estinguere un debito ◇ Pagamento completo di un debito: *versare una somma a s.* **3** (spec. al *pl.*) Avanzi di merci messe in vendita a basso prezzo: *i s. di fine stagione.*

sàle *s.m.* **1** Tipo di composto chimico che per lo più si presenta sotto forma di cristalli: *s. da cucina; s. da bagno* **2** Nel linguaggio corrente, il *sale da cucina*, estratto dalle acque del mare o dalle miniere di salgemma, usato per insaporire i cibi o per conservarli **3** ✚ Senno, giudizio: *ha poco s. in zucca.*

salgèmma *s.m.invar.* Sale da cucina minerale presente in giacimenti minerari.

sàlice *s.m.* Albero dai rami flessibili che cresce spec. lungo i corsi d'acqua.

saliènte *agg.* Rilevante, importante, principale: *i punti s. di un discorso.*

salièra *s.f.* Piccolo recipiente in cui si tiene il sale in tavola.

salina *s.f.* **1** Impianto per l'estrazione del sale dal mare, costituito da una

serie di vasche in cui l'acqua marina, evaporando, deposita i sali in essa disciolti **2** Deposito naturale di sali vari formatosi per evaporazione di acque salate **3** Miniera di salgemma.

salinità *s.f.* Quantità di sali contenuta nelle acque di mari, laghi e fiumi.

salino *agg.* Di sale, di sali: *depositi s.* ◇ Che contiene sale, sali: *acque s.*

salire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare verso l'alto, fino a un luogo più elevato: *s. per le scale; s. in cima a un monte* ◇ Montare sopra qlco.: *s. su una sedia; s. a cavallo, sul treno* ◇ Alzarsi, levarsi in aria: *dall'incendio salì una colonna di fumo* ◇ Procedere in salita: *qui la strada sale* ◇ Raggiungere una data altezza (S) elevarsi, ergersi: *monte che sale fino a duemila metri* **2** ✚ Crescere, aumentare: *le salì la febbre* ◆ *v.tr.* Percorrere andando verso l'alto: *s. le scale; s. un monte.*

saliscéndi *s.m.* Serie continua di salite e discese lungo un percorso.

salita *s.f.* **1** Il salire (S) ascesa: *strada in s.* **2** Tratto di strada o di terreno che sale.

saliva *s.f.* Liquido prodotto da ghiandole poste nella bocca (*ghiandole salivari*).

salivazione *s.m.* Secrezione di saliva.

sàlma *s.f.* Corpo di un persona defunta (S) cadavere: *la s. fu rinchiusa nella bara.*

salmàstro *agg.* Che contiene sale.

sàlmo *s.m.* Canto religioso cristiano o ebraico.

salmóne *s.m.* Grosso pesce dalle carni rosee e pregiate che vive nell'Atlantico settentrionale e risale i fiumi per deporre le uova.

salóne *s.m.* **1** Grande sala per riunioni e ricevimenti in palazzi e case signorili **2** Mostra, esposizione: *s. della nautica.*

salòtto *s.m.* Locale di un appartamento adibito a soggiorno e luogo di ricevimento: *fece accomodare gli ospiti in s.*

salpàre *v.tr.* Tirar su, sollevare dal fondo del mare: *s. l'ancora* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Levare le ancore e prendere il largo, partire: *s. da Genova per la Corsica.*

sàlsa *s.f.* Condimento semiliquido di varia composizione per vivande calde e fredde: *s. di pomodoro, piccante, verde.*

salsédine *s.f.* Il sale presente in acque, terreni e nell'aria; in partic. il residuo salino lasciato sui corpi dall'acqua marina.

salsìccia *s.f.* Carne suina tritata e insaccata con sale e aromi: *s. di cinghiale*.

saltàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Staccarsi di slancio dal suolo ricadendo nello stesso punto o in un punto diverso: *s. in alto, in lungo, oltre un ruscello* ◇ Lanciarsi giù o salire con un balzo: *s. in acqua; s. sull'autobus in corsa* ◇ ❖ Passare da un punto a un altro non successivo di un testo **2** Schizzare via, staccarsi di colpo: *è saltato il bottone del colletto* ◇ Rompersi; interrompersi: *è saltato il collegamento video* ◇ Esplodere: *s. in aria* ◇ ❖ Essere annullato o rimandato: *salta l'incontro tra governo e sindacati* ◆ *v.tr.* **1** Superare, oltrepassare con un salto: *s. un ostacolo* **2** ❖ Tralasciare, omettere: *s. una parola* | *S. il pasto* = non farlo.

saltellàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare dei piccoli salti, procedere a piccoli salti.

saltimbàncò *s.m.* Acrobata che si esibisce sulle piazze durante le fiere e le feste di paese.

sàlto *s.m.* **1** L'atto, il movimento del saltare (S) balzo: *spiccare un s.* ◇ Specialità atletica e di altri sport, praticata in diverse forme: *s. in alto, in lungo, triplo* **2** ❖ Rapida e breve visita in un luogo o da qlcu. (S) scappata: *fare un s. a casa; domani faccio un s. a trovarti* **3** Brusco dislivello; caduta di un corso d'acqua: *il s. di una cascata* **4** ❖ Brusco cambiamento (S) sbalzo: *s. di temperatura*.

saluàrio *agg.* Che non ha carattere di continuità e regolarità nel tempo (S) discontinuo, irregolare: *lavoro s.; visite s.*

sàlubre *agg.* Che giova alla salute (S) sano, salutare: *aria, clima s.; vita s.*

salumàio *s.m.* Salumiere.

salùme *s.m.* Qualunque prodotto di carne suina sottoposto a salatura o a stagionatura (prosciutto, pancetta, salame ecc.).

salumeria *s.f.* Negozio in cui si vendono salumi e altri prodotti alimentari.

salumièrè *s.m.* Chi vende salumi (S) salumaio.

salutàre¹ *v.tr.* **1** Rivolgersi a qlcu., quando lo si incontra o lo si lascia, con parole o gesti di cortesia, di rispetto, di affetto, di amicizia ecc. **2** Fare visita a qlcu.: *passerò a salutarti dopo cena* **3** Accogliere qlcu. o qlco. con manifestazioni di plauso o di disapprovazione: *fu salutato da una salva di fischi* ◆ **salutarsi** *v.pr.* Scambiarsi saluti.

salutàre² *agg.* **1** Che giova alla salute **2** ❖ Molto utile, proficuo: *una lezione s.*

salùte *s.f.* **1** Stato di benessere, di efficienza dell'organismo: *conservarsi in s.* **2** Condizione in cui si trova l'organismo di una persona: *come va la s.?* ◆

inter. Espressione di saluto o di augurio (spec. a chi starnutisce o facendo un brindisi).

salùto *s.m.* **1** L'atto del salutare; le parole o il gesto con cui ci si rivolge a qlcu. incontrandolo o lasciandolo: *ricambiare il s.* ◇ (spec. al *pl.*) Formula di cortesia, usata sia a voce, sia in cartoline e come chiusura di lettere: *distinti s.* **2** Breve discorso di omaggio, di accoglienza in occasione di riunioni pubbliche, cerimonie e sim.

sàlva *s.f.* **1** Sparo simultaneo di più armi da fuoco caricate solo a polvere, effettuato in segno di saluto, di onore, di festeggiamento ◇ Tiro contemporaneo di più pezzi d'artiglieria contro uno stesso bersaglio **2** ❖ Rumorosa manifestazione collettiva di approvazione o dissenso: *fu accolto da una s. di applausi, di fischi.*

salvacondóto *s.m.* Documento rilasciato da un'autorità militare o civile, che autorizza a entrare e a circolare in un territorio in cui normalmente non sarebbe permesso.

salvadanàio *s.m.* Recipiente munito di una fessura in cui si introducono i denari che si vuole risparmiare.

salvagènte *s.m.* **1** Attrezzo galleggiante di forma e materiale vari, usato per mantenere a galla chi è caduto in acqua o per imparare a nuotare **2** Marciapiede costruito nel mezzo di una strada per proteggere dal traffico chi attraversa e spec. chi sale e scende da un mezzo pubblico.

salvaguardàre *v.tr.* Tutelare, difendere.

salvaguàrdia *s.f.* Tutela, difesa.

salvàre *v.tr.* Trarre fuori da un grave pericolo; in partic. sottrarre alla morte ◇ Preservare da danni e pericoli; sottrarre alla rovina, alla perdita, alla distruzione; mantenere integro: *s. una casa dalle fiamme; s. l'onore* ◆

salvarsi *v.pr.* **1** Sottrarsi a un grave pericolo; scampare alla morte: *s. da un incendio; riuscì a s. a nuoto* **2** Riuscire a difendersi: *nessuno si salva dalle sue calunnie* ◇ Evitare qlco. di negativo: *s. dalla retrocessione.*

salvatàggio *s.m.* **1** Operazione, intervento per salvare persone e cose in pericolo **2** Intervento per evitare un fatto negativo: *il s. di un'azienda in crisi* ◇ Nel calcio, intervento difensivo che evita un gol avversario.

sàlve *inter.* Espressione di saluto e di augurio: *s., come state?*

salvézza *s.f.* **1** Il salvarsi, l'essere salvo, salvato (S) scampo: *cercare una via di s.* ◇ La persona o la cosa che ha salvato o può salvare: *la fuga era l'unica s.* **2** Nei campionati sportivi, il non retrocedere.

sàlvia *s.f.* Pianta le cui foglie fortemente aromatiche sono usate come condimento in cucina: *ravioli al burro e s.*

salviétta *s.f.* Tovagliolo di cotone o più spesso di carta.

sàlvo *agg.* Che è scampato a un pericolo senza riportare danni ⑤ indenne, incolume, illeso: *tornò dalla guerra sano e s.* ◇ Fuori pericolo di morte: *se arrivano i soccorsi, siamo s.* ◇ *In s.* = al sicuro, fuori d'ogni pericolo: *mettersi in s.* ♦ *prep.* Tranne, eccetto: *ci sono tutti s. lui.*

samuràì *s.m.* Nel Giappone di un tempo, nobile appartenente alla casta dei guerrieri.

san *agg.* Forma tronca di *santo*.

sanàre *v.tr.* **1** Guarire: *s. una ferita* **2** ❖ Porre rimedio a qlco. di negativo: *s. la piaga della disoccupazione.*

sanatòrio *s.m.* Casa di cura per malati di tubercolosi e di altre malattie polmonari, situata generalmente in località dal clima particolarmente salubre.

sancìre *v.tr.* Stabilire e riconoscere per legge: *la costituzione sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini* ◇ Stabilire, approvare ufficialmente: *s. un'alleanza.*

sàndalo¹ *s.m.* Albero tropicale da cui si ricava un legno pregiato e un olio usato in profumeria.

sàndalo² *s.m.* Calzatura leggera, costituita, nella parte superiore, da strisce di cuoio o altro materiale.

sandwich [inglese] *s.m.invar.* Panino imbottito.

sàngue *s.m.* [solo *sing.*] **1** Liquido organico di colore rosso che circola nelle arterie e nelle vene dell'uomo e dei vertebrati, trasportando l'ossigeno e gli elementi nutritivi nelle varie parti dell'organismo: *trasfusione di s.* | ❖ *S. freddo* = perfetta padronanza dei propri nervi ◇ In molte espressioni indica ferimento, uccisione, morte, strage: *soffocare una rivolta nel s.* | *Pagare col s.* = rimetterci la vita **2** ❖ Famiglia, stirpe: *essere di s. nobile* ◇ Razza: *popoli dello stesso s.*

sanguìgno *agg.* Di sangue, del sangue.

sanguinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Versare sangue: *s. dal naso.*

sanguinàrio *agg.* Che è portato per istinto a ferire e a uccidere; che non esita a spargere il sangue di molte persone.

sanguinolènto *agg.* Che cola sangue.

sanguinóso *agg.* **1** Che comporta grande spargimento di sangue ⑤

cruento: *una battaglia s.* **2** ✧ Che offende profondamente ⑤ cocente: *un insulto s.*

sanguisùga *s.f.* **1** Piccolo verme che vive nelle acque stagnanti e si nutre succhiando il sangue dei vertebrati al cui corpo si attacca grazie a delle ventose **2** ✧ Persona che spilla continuamente denaro agli altri e li sfrutta.

sanità *s.f.* Stato di buona salute: *s. fisica, mentale* | *Ministero della s.* = che ha il compito di tutelare la salute pubblica.

sanitario *agg.* Che concerne la sanità e l'igiene; che ha il compito di tutelare la salute pubblica: *assistenza s.; personale s.* | *Impianti s.* = impianti igienici, come lavabo, doccia, water ecc. ♦ *s.m.* **1** Medico **2** (spec. al *pl.*) Impianti sanitari.

sàno *agg.* **1** Che è in buone condizioni di salute; non malato, non guasto ◇ Che rivela buona salute: *colorito s.* **2** Che fa bene alla salute o comunque non la danneggia ⑤ salubre: *clima s.; fare una vita s.* **3** Integro, intatto, non rotto: *i bicchieri spediti sono arrivati tutti s.* **4** ✧ Onesto, moralmente retto: *avere s. principi.*

sànsa *s.f.* Residuo della spremitura delle olive, da cui con una nuova spremitura viene ricavato un olio di qualità inferiore.

santificàre *v.tr.* **1** Dichiarare santo qlcu. **2** *S. le feste* = celebrare le feste religiose osservando le prescrizioni della chiesa.

santìno *s.m.* Piccola immagine raffigurante un santo stampata su un cartoncino.

santità *s.f.* **1** La condizione e la qualità di chi o di ciò che è santo **2** (*Sua*) *S.* = titolo riservato al papa.

sànto *agg.* **1** Nella religione cristiana, attributo di Dio: *lo Spirito S.* ◇ Che appartiene, si riferisce, è consacrato a Dio e alla religione: *acqua s.; il s. Natale* | *Terra s.* = la Palestina | *Il s. padre* = il papa ◇ Davanti a nome proprio indica chi è stato dichiarato dalla chiesa cattolica degno di culto e venerazione da parte dei fedeli; può indicare anche il giorno in cui se ne celebra la festa o una chiesa a lui intitolata **2** Pio, conforme ai principi religiosi: *fare una s. morte* | *Guerra s.* = combattuta per motivi religiosi ◇ ✧ Buono, giusto: *parole s.!* ♦ *s.m.* **1** Chi è stato dichiarato santo: *il s. patrono del paese* **2** Persona di grandi virtù, buona, onesta, mite: *quella donna è una s.*

santuàrio *s.m.* Luogo o edificio sacro, sede di un culto; in partic., chiesa cattolica che custodisce reliquie e immagini sacre o che è sorta in un luogo

venerato per apparizioni della Madonna, perché vi nacque un santo ecc.: *il s. di Lourdes*.

sanzióne *s.f.* Punizione prevista per chi trasgredisce una norma ◇ In campo internazionale, misura punitiva, di natura diplomatica, economica o militare, adottata da uno o più stati contro un altro stato.

sapére *v.tr.* **1** Conoscere qlco. per averlo appreso mediante lo studio e l'applicazione: *s. una lingua* **2** Conoscere qlco. per esperienza diretta: *è giovane, non sa ancora nulla della vita* **3** Essere o venire a conoscenza, essere informato, avere notizia di qlco.; apprendere: *sai che ora è?*; *vuoi proprio s. la verità* | *Far s. = informare* **4** Essere consapevole, rendersi conto: *non sa quello che dice* ◇ *Aver ben chiaro in mente; conoscere il modo per raggiungere un fine: è uno che sa quello che vuole; so come convincerlo* ◇ *Prevedere, poter prevedere: lo sapevo che sarebbe andata a finire così* **5** Essere capace di fare qlco. o particolarmente abile in qlco.: *s. nuotare; ci sa fare con le donne* ◇ *Essere in grado: saprebbe indicarmi dov'è la stazione?* ◆ *v.intr. [aus. avere] Avere un certo sapore o odore: questo vino sa d'aceto; le lenzuola sanno di pulito* ◆ *s.m.* Il complesso delle conoscenze, delle nozioni che si possiedono o si possono possedere: *il s. umano*.

sapiènte *agg.* Dotato, ricco di sapienza ⑤ dotto, saggio **2** Che dimostra abilità, esperienza, competenza: *un restauro s.* ◆ *s.m.f.* Persona dotata di sapienza ⑤ saggio: *i s. dell'antichità*.

sapiènzia *s.f.* **1** Dote di chi possiede vaste cognizioni e una profonda conoscenza delle cose unita a saggezza **2** Abilità, competenza, perizia: *s. artigianale*.

sapóne *s.m.* Sostanza detergente confezionata in varie forme come prodotto per lavare e sgrassare.

saponétta *s.f.* Pezzo di sapone da toeletta.

sapóre *s.m.* **1** La sensazione prodotta dalle sostanze sugli organi del gusto: *s. dolce, forte, aspro* ◇ La caratteristica sensazione prodotta da una data sostanza ⑤ gusto: *il s. del caffè, dell'aglio* **2** ✧ Tono, carattere: *parole dal s. amaro*.

saporito *agg.* **1** Ricco di sapore, che ha buon sapore ⑤ gustoso **2** ✧ Vivace, arguto, gustoso: *una storiella s.* ◇ Fatto con gusto, piacere: *farsi una s. dormita*.

sarabànda *s.f.* Gran confusione, agitazione e chiasso.

saracínésca *s.f.* Chiusura metallica di sicurezza, spec. per locali a piano

terra, costituita da una lamiera o griglia snodabile che si avvolge su un rullo.

sarcàsmo *s.m.* Ironia aspra, amara e pungente che mira a demolire, a umiliare.

sarcàstico *agg.* Pieno di sarcasmo.

sarchiàre *v.tr.* Smuovere il terreno in superficie con macchine o attrezzi a mano, per eliminare le erbacce e far respirare le radici delle piante coltivate.

sarchiatrice *s.f.* Macchina agricola per sarchiare il terreno.

sarcòfago *s.m.* Cassa in pietra o legno, spesso decorata o scolpita, usata nell'antichità per custodire i defunti.

sardina *s.f.* Piccolo pesce marino commestibile che vive in banchi.

sardònico *agg.* Maligno, sarcastico e beffardo: *un sorriso, un ghigno s.*

sàrtia *s.f.* Ciascuno dei cavi che tengono fermi gli alberi delle navi.

sàrto *s.m.* Chi taglia e confeziona abiti su misura ◇ Chi crea modelli per una casa di moda © stilista.

sartoria *s.f.* **1** Laboratorio di sarto ◇ Casa di mode **2** L'attività di confezionare abiti.

sassaiòla *s.f.* Fitto lancio di sassi ◇ Battaglia con sassi, spec. tra ragazzi.

sassàta *s.f.* Colpo di sasso.

sàsso *s.m.* **1** Piccolo frammento di roccia © pietra, ciottolo ◇ Masso, macigno **2** Roccia, pietra: *una casa scavata nel s.*

sassòfono o **saxòfono** *s.m.* Strumento musicale a fiato in ottone, simile al clarino ma con tubo conico ricurvo a forma di pipa, usato spec. nel jazz.

sassóso *agg.* Pieno di sassi: *strada s.*

Sàtana *s.m.* Nella Bibbia, lo spirito del male e in partic. il principe dei demoni.

satànico *agg.* **1** Di Satana **2** ✠ Diabolico, perfido: *un piano s.; un ghigno s.*

satèllite *s.m.* Corpo celeste che ruota intorno a un pianeta ◇ *S. artificiale* = apparecchio spaziale messo in orbita intorno a un corpo celeste, generalmente la Terra, per scopi scientifici, militari, meteorologici, di telecomunicazione ecc.

sàtira *s.f.* **1** Descrizione che mette in ridicolo, per criticarli e denunciarli, determinati comportamenti, modi di vivere e di pensare, individui, gruppi, ambienti ecc.: *fare la s. del militarismo* **2** Opera o insieme di opere di genere satirico.

satìrico *agg.* Che ha carattere di satira; che fa della satira: *un romanzo s.*

satóllo *agg.* Del tutto sazio di cibo.

saturàre *v.tr.* Riempire al massimo o eccessivamente (anche ✚): *s. un ambiente di vapore* ♦ **saturarsi** *v.pr.* Diventare saturo, riempirsi al massimo.

sàturo *agg.* Che è pieno di qlco. al punto di non poterne assorbire più: *terreno s. d'acqua* ♦ Pieno, ricolmo (anche ✚).

sàuna *s.f.* Bagno di vapore molto caldo seguito da una doccia fredda ♦ Il locale attrezzato per fare tale bagno.

savàna *s.f.* Vegetazione tipica delle pianure tropicali in cui si alternano stagioni secche e stagioni piovose, costituita da distese di erba alta con rari gruppi di alberi sparsi qua e là ♦ Zona, regione ricoperta da tale vegetazione: *il leone vive nella s.*

sàvio *agg.* **1** Saggio **2** Sano di mente ♦ *s.m.* Uomo di grande sapienza e saggezza.

saxòfono vedi **sassòfono**.

saziàre *v.tr.* **1** Soddisfare la fame, l'appetito di qlcu.; rendere sazio **2** ✚ Appagare, soddisfare completamente: *s. la propria ambizione* ♦ **saziarsi** *v.pr.* Mangiare a sazietà ♦ Essere, sentirsi sazio.

sazietà *s.f.* La condizione di chi è sazio.

sàzio *agg.* **1** Che ha soddisfatto completamente la fame, l'appetito **2** ✚ Stanco, stufo, annoiato, nauseato: *è s. della vita.*

sbadatàggine *s.f.* Disattenzione, sventatezza.

sbadàto *agg. e s.m.* Che, chi non bada a quello fa, agisce o parla senza riflettere © distratto, sventato.

sbadigliàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare uno sbadiglio, degli sbadigli.

sbadìglio *s.m.* Atto involontario consistente in un profondo respiro a bocca spalancata, provocato per lo più da sonno, fame o noia.

sbàfo *s.m.* *A s.* = a spese d'altri.

sbagliàre *v.tr.* **1** Compiere un'azione in modo errato, inesatto: *s. la mira, un calcolo* ♦ Seguire una linea d'azione errata; scegliere male: *s. tattica* **2** Scambiare, prendere una persona o una cosa per un'altra: *s. indirizzo* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Commettere degli errori; agire, comportarsi in modo non giusto, non opportuno: *tutti possono s.* ♦ Fare qlco. in modo errato: *s. a scrivere* ♦

sbagliarsi *v.pr.* Essere in errore, ingannarsi nel giudicare.

sbagliàto *agg.* Erroneo, inesatto; errato, non giusto: *calcoli s.* ♦ Non adatto, inopportuno: *arrivi nel momento s.*

sbàglio *s.m.* **1** Errore, inesattezza: *s. di calcolo* ◇ Errore di valutazione ◇ Scambio di una persona o di una cosa per un'altra ⑤ equivoco, svista, disattenzione **2** Errore di comportamento, colpa.

sbalestràre *v.tr.* **1** Gettare, scaraventare **2** ✧ Mettere in uno stato di stordimento, di confusione ⑤ frastornare.

sbalestràto *agg.* Disorientato, confuso.

sballottàre *v.tr.* Agitare, scuotere rapidamente e ripetutamente in qua e in là.

sbalordire *v.tr.* **1** Tramortire, stordire **2** ✧ Impressionare, stupire profondamente: *la notizia ci sbalordì* ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Restare profondamente impressionato o stupito.

sbalorditivo *agg.* Eccezionale, prodigioso: *una memoria s.* ◇ Incredibile, esagerato: *un prezzo s.*

sbalordito *agg.* Profondamente sorpreso, stupefatto o sconcertato.

sbalzàre *v.tr.* Scagliare via, far saltare, far cadere violentemente.

sbàlzo *s.m.* Movimento rapido e improvviso ⑤ sobbalzo, scossone ◇ ✧ Variazione improvvisa: *s. di temperatura.*

sbancaménto *s.m.* Opera di scavo per rendere un terreno adatto alla costruzione di edifici o di strade.

sbancàre *v.tr.* Lasciare senza denaro, rovinare economicamente.

sbandaménto *s.m.* **1** Improvvisa deviazione di un veicolo dalla traiettoria voluta **2** Dispersione, fuga disordinata di truppe o di folle **3** ✧ Scompiglio, disorientamento morale, ideologico, politico; disgregazione di un gruppo.

sbandàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto di veicoli a ruote, deviare dalla propria traiettoria di corsa ◇ Detto di nave, inclinarsi su un fianco ◆ **sbandarsi** *v.pr.* Dispersersi disordinatamente in varie direzioni (detto di truppe e folle) ◇ ✧ Perdere la propria coesione, dividersi, disgregarsi (detto di gruppi sociali o familiari).

sbandàta *s.f.* Brusco sbandamento di un veicolo.

sbandieràre *v.tr.* **1** Agitare, sventolare: *s. un'insegna* **2** ✧ Andare a dire a tutti, mettere in mostra ⑤ sfoggiare, ostentare: *s. i propri meriti.*

sbàndo *s.m.* *Allo s.* = in uno stato di sbandamento morale o politico; senza guida, alla deriva: *un governo allo s.*

sbaragliàre *v.tr.* Mettere in rotta, travolgere completamente forze nemiche ◇ Battere, sconfiggere duramente avversari sportivi o politici.

sbaràglio *s.m.* Grave disfatta militare | *Mandare allo s.* = incontro a un rischio gravissimo di quasi sicura rovina.

sbarazzàre *v.tr.* Liberare da ciò che ingombra: *s. una strada dalle macerie*

♦ **sbarazzarsi** *v.pr.* Liberarsi di ciò o di chi costituisce un peso, un fastidio.

sbarbàre *v.tr.* Radere la barba ♦ **sbarbarsi** *v.pr.* Radersi la barba.

sbarcàre *v.tr.* Scaricare, far scendere a terra persone o cose da un'imbarcazione o da un altro mezzo di trasporto ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scendere a terra da una nave o da un altro mezzo di trasporto **2** Detto di truppe provenienti dal mare, mettere piede in una zona costiera controllata dal nemico.

sbàrco *s.m.* Discesa a terra da un mezzo di trasporto ♦ Operazione militare di penetrazione dal mare in territorio nemico: *lo s. di Garibaldi in Sicilia.*

sbàrra *s.f.* **1** Asta, spranga metallica o di altro materiale **2** Attrezzo ginnico consistente in una barra cilindrica fissata a due metri e mezzo dal suolo su due sostegni.

sbarraménto *s.m.* Chiusura, blocco dell'accesso o del passaggio ♦ Barriera, ostacolo posto per impedire il passaggio o l'accesso: *uno s. di filo spinato.*

sbarràre *v.tr.* **1** Chiudere con delle sbarre ☹ sprangare: *s. porte e finestre* ♦ Impedire, ostacolare il passaggio, l'accesso: *la strada era sbarrata da una frana; un uomo le sbarrò il passo* **2** Segnare con una o due linee trasversali: *s. una casella* **3** *S. gli occhi* = spalancarli.

sbatacchiàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Sbattere con violenza, ripetutamente.

sbàttere *v.tr.* **1** Battere con forza e ripetutamente: *s. un tappeto* | *S. le ali, le palpebre* = aprirle e chiuderle più volte rapidamente | *S. la panna, le uova* = agitarle, frullarle per montarle, amalgamarle **2** Urtare, far urtare con violenza: *non s. la porta!* ♦ Scagliare, gettare, buttare con violenza o senza alcun riguardo: *lo sbatté a terra con una spinta* **3** Far apparire pallido, smorto: *quest'abito verde ti sbatte* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Battere, agitarsi, urtare violentemente o ripetutamente ♦ ❖ *Sbattersene* = infischinarsene.

sbattùto *agg.* **1** Frullato: *uovo s.* **2** ❖ Smorto, pallido, stanco: *viso s.*

sbavàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emettere bava dalla bocca **2** Detto di inchiostro e colore, spandersi al di fuori della linea di contorno tracciata ♦ *v.tr.* Sporcare di bava: *il cane ha sbavato il tappeto.*

sbellicàrsi *v.pr.* *S. dalle risa* = ridere a crepapelle, da non poterne più.

sbèrta *s.f.* Schiaffo, ceffone.

sberlèffo *s.m.* Gesto o smorfia di scherno.

sbiadire *v.tr.* Far perdere il colore: *il sole sbiadisce i tessuti* ◇ ✚ Far diventare meno vivo, più debole un ricordo ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **sbiadirsi** *v.pr.* Perdere il colore; diventare meno vivo e intenso.

sbiadito *agg.* Che ha perso il colore originario: *camicia s.* ◇ ✚ Privo di nitidezza © confuso, vago: *un ricordo s.*

sbiancàre *v.tr.* Far diventare bianco ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **sbiancarsi** *v.pr.* Diventare bianco ◇ Impallidire.

sbièco *agg.* Non diritto © storto, obliquo: *un muro s.* | *Di s.* = obliquamente, di traverso | ✚ *Guardare qlcu. di s.* = guardarlo con malanimo, con diffidenza.

sbigottiménto *s.m.* Stato di profondo stupore e turbamento; sbalordimento.

sbigottire *v.tr.* Turbare profondamente, lasciare attonito ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] Rimanere attonito, profondamente turbato: *alle sue parole tutti sbigottirono.*

sbilanciàre *v.tr.* Far perdere l'equilibrio ◆ **sbilanciarsi** *v.pr.* **1** Perdere l'equilibrio **2** ✚ Impegnarsi troppo, compromettersi, dicendo o facendo più di quanto è prudente e opportuno.

sbilenco *agg.* Storto, piegato o pendente da una parte: *un tavolo s.*

sbirciàre *v.tr.* Guardare di sfuggita e cercando di non farsi notare: *s. il compito del compagno* ◇ Guardare di nascosto.

sbirciàta *s.f.* Occhiata rapida e furtiva.

sbirro *s.m.* Poliziotto (con valore spregiativo): *faccia da s.; metodi da s.*

sbizzarrirsi *v.pr.* Dare libero sfogo ai propri desideri e capricci, al proprio estro.

sbloccàre *v.tr.* Liberare da ciò che blocca (anche ✚): *s. un ascensore; s. la situazione* ◆ **sbloccarsi** *v.pr.* Uscire da una situazione di blocco, rimettersi in funzione, in movimento (anche ✚): *il freno non si sblocca; la trattativa si è sbloccata* ◇ Superare un blocco psicologico.

sboccàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Sfociare (detto di corsi d'acqua) ◇ Andare a finire come punto terminale (detto di strade, passaggi) ◇ Arrivare in un dato luogo dopo un percorso (detto di persone) **2** ✚ Andare a finire © concludersi: *il malcontento sboccò in una rivolta.*

sboccàto *agg.* Che usa di continuo un linguaggio triviale, osceno.

sbocciàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Aprirsi, schiudersi, detto di fiori e gemme

2 ✧ Nascere, manifestarsi.

sbócco *s.m.* **1** Luogo, punto in cui sbocca, termina un corso d'acqua, una strada ecc. ◇ Uscita, apertura, comunicazione verso l'esterno: *strada senza s.*

2 ✧ Esito, conclusione: *la rivolta fu lo s. del malcontento popolare* ◇ Possibilità di soluzione: *situazione senza s.* ◇ Possibilità di un'attività: *s. professionali.*

sbocconcellàre *v.tr.* Mangiare a piccoli bocconi: *s. un pezzo di pane.*

sbollire *v.intr.* **1** [aus. *avere*] Cessare di bollire **2** [aus. *essere*]” Placarsi, calmarsi: *gli è sbollita la rabbia.*

sbòrnia *s.f.* Ubriacatura, sbronza.

sborsàre *v.tr.* Tirar fuori denaro (S) spendere, pagare.

sbottàre *v.intr.* [aus. *essere*] Prorompere, scoppiare: *s. in una risata* ◇ Non riuscire più a trattenersi e dire con irruenza quel che si pensa: *alla fine è sbottato.*

sbòtto *s.m.* Sfogo improvviso di stati d'animo e impulsi prima repressi.

sbottonàre *v.tr.* Aprire un indumento facendo uscire dagli occhielli i bottoni che lo chiudono ◆ **sbottonarsi** *v.pr.* ✧ Dire apertamente ciò che si pensa, confidarsi: *con me non ha voluto s.*

sbracciàrsi *v.pr.* Fare ampi gesti con le braccia, agitare le braccia.

sbraitàre *v.intr.* [aus. *avere*] Gridare in modo concitato.

sbranàre *v.tr.* Fare a pezzi, dilaniare con gli artigli e con i denti.

sbriciolàre *v.tr.* Ridurre in briciole ◇ Sgretolare, distruggere: *l'esplosione ha sbriciolato la casa* ◆ **sbriciolarsi** *v.pr.* Ridursi in briciole, in pezzetti minuti.

sbrigàre *v.tr.* Portare a termine (S) concludere, risolvere: *ho un affare da s.*

◆ **sbrigarsi** *v.pr.* **1** Far presto (S) spicciarsi, affrettarsi **2** Liberarsi di qlco. o di qlcu.: *s. in fretta di una noia, di un seccatore.*

sbrigativo *agg.* **1** Che fa e affronta le cose rapidamente, con risolutezza, senza pensarci su troppo: *un tipo s.* ◇ Spiccio, brusco: *metodi s.* ◇ Affrettato e superficiale: *dare giudizi s.* **2** Che si è o può essere concluso rapidamente: *un lavoro s.*

sbrinàre *v.tr.* Eliminare i depositi di brina o ghiaccio che si formano sulle pareti interne del frigorifero.

sbrindellàto *agg.* Lacero, stracciato, a brandelli: *un vestito s.*

sbrodolàre *v.tr.* Sporcare di brodo, di sugo e sim.: *s. il vestito.*

sbrogliàre *v.tr.* Sciogliere nodi, grovigli ◇ ✚ Risolvere: *s. un mistero* ◆

sbrogliarsi *v.pr.* Tirarsi fuori da una situazione difficile ⑤ cavarsela.

sbrónza *s.f.* Ubriacatura, sbornia.

sbronzàrsi *v.pr.* Ubriacarsi.

sbrónzo *agg.* Ubriaco.

sbruffóne *s.m.* Fanfarone, spaccone.

sbucàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Uscire, venire fuori da una buca, da un luogo chiuso, buio o comunque riparato dalla vista ◇ Sboccare **2** ✚ Comparire all'improvviso: *da dove sei sbucato?*

sbucciàre *v.tr.* **1** Togliere la buccia ⑤ pelare **2** Prodursi una ferita superficiale, un'escoriazione ⑤ spellarsi.

sbudellàre *v.tr.* **1** Aprire il ventre di un animale per levarne le interiora ⑤ sventrare **2** Ferire gravemente al ventre una persona.

sbuffàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Mandar fuori il fiato con forza e rumorosamente, in seguito a sforzo o in segno di fastidio, di impazienza, di noia **2** Emettere getti di fumo e di vapore.

sbugiardàre *v.tr.* Dimostrare che uno è bugiardo, ha mentito.

scàbbia *s.f.* Malattia della pelle che provoca un intenso prurito ⑤ rogna.

scàbro *agg.* Non liscio, irregolare, ruvido al tatto: *una superficie s.*

scabróso *agg.* **1** Scabro, ruvido **2** ✚ Delicato, imbarazzante, non facile da trattare: *un argomento s.* ◇ Che può urtare o offendere il pudore e la sensibilità altrui: *un film con scene s.*

scacchièra *s.f.* Tavola quadrata di legno o altro materiale, suddivisa in 64 riquadri chiari e scuri alternati, su cui si gioca a scacchi o a dama.

scacciàre *v.tr.* Mandar via bruscamente ⑤ cacciare ◇ ✚ Far passare: *canta per s. la malinconia.*

scàcco *s.m.* **1** (al *pl.*) Gioco che si svolge su una scacchiera fra due giocatori che muovono a turno, secondo determinate regole, uno dei 16 pezzi di cui ciascuno dispone ◇ Ognuno dei pezzi di questo gioco ◇ Mossa del gioco con cui si minaccia il re o un altro pezzo importante dell'avversario | *S. matto* = mossa con cui si vince la partita **2** ✚ Insuccesso, grave sconfitta **3** Riquadro, quadretto: *tenda a s.*

scadènte *agg.* Di scarso pregio, di non buona qualità ⑤ mediocre, scarso, insufficiente: *un prodotto s.; un giocatore s.*

scadèntza *s.f.* **1** Termine di tempo in cui scade la durata, la validità di qlco.

o entro il quale deve essere effettuato un pagamento, conclusa un'attività e sim.: *data di s. di un prodotto; la s. di un contratto* **2** Obbligo, impegno da adempiere entro un determinato termine.

scadére *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Perdere di pregio, di valore, di qualità, di prestigio **⑤** decadere **2** Giungere al termine fissato di validità, di durata, di pagamento.

scafàndro *s.m.* Apparecchiatura impermeabile, del tutto o in parte rigida, indossata da palombari, da astronauti nello spazio o da chiunque altro debba svolgere lavori che richiedono una protezione integrale del corpo.

scaffàle *s.m.* Mobile o struttura a più ripiani su cui si ripongono libri, oggetti, merci ecc.: *gli s. dei supermarket*.

scàfo *s.m.* Struttura portante di un'imbarcazione, che ne permette il galleggiamento.

scagionàre *v.tr.* Liberare da un'accusa **⑤** discolpare: *s. un imputato* ♦

scagionarsi *v.pr.* Discolparsi, giustificarsi.

scàglia *s.f.* **1** Ognuna delle sottili lamelle che ricoprono la pelle dei pesci e di alcuni rettili **⑤** squama **2** Frammento piatto e sottile di un materiale.

scagliàre *v.tr.* Lanciare, gettare con forza (anche ✧): *s. un sasso; s. un'accusa* ♦ **scagliarsi** *v.pr.* Gettarsi contro **⑤** avventarsi: *s. contro il nemico* ♦ ✧ Attaccare violentemente, con ingiurie, accuse e sim.: *s. contro il governo*.

scaglionàre *v.tr.* Disporre a determinati intervalli di spazio singole persone o gruppi: *s. i soldati lungo il fiume* ♦ ✧ Distribuire nel tempo a determinati intervalli: *s. le ferie*.

scaglióne *s.m.* **1** Ciascuno dei gruppi in cui viene suddiviso un insieme di persone, spec. in quanto ogni gruppo è distribuito a un certo intervallo di spazio o di tempo dagli altri **2** ✧ Ciascuna delle parti successive in cui viene suddivisa un'attività: *il primo s. dei lavori del metrò*.

scàla *s.f.* **1** Struttura architettonica costituita da una serie di gradini, che permette di collegare i piani di un edificio e più in generale luoghi posti a un livello diverso **2** Attrezzo spostabile per salire e scendere a un livello diverso, formato da due montanti paralleli collegati da una serie di elementi trasversali che fungono da scalini **3** *S. musicale* = successione ordinata di suoni che costituisce la base di un sistema musicale **4** Nel linguaggio scientifico e tecnico, successione graduata di numeri che esprimono e misurano convenzionalmente i diversi valori di una grandezza o l'intensità di

un fenomeno fisico: *s. termometriche; s. sismiche* **5** Rapporto tra le misure reali degli oggetti e quelle rappresentate su carte geografiche, disegni, plastici ecc.

scalàre *v.tr.* **1** Salire, arrampicarsi in cima a qlco. con scale, corde o altri mezzi: *s. un muro, una montagna* **2** Detrarre, togliere: *s. l'anticipo dal conto finale*.

scalàta *s.f.* Arrampicata; in partic. ascensione alpinistica di una certa difficoltà.

scalatóre *s.m.* Chi compie scalate alpinistiche ◇ Corridore ciclista particolarmente forte nei percorsi in montagna.

scalciàre *v.intr.* [aus. *avere*] Tirare calci.

scaldabàgno *s.m.* Apparecchio per scaldare l'acqua per uso domestico.

scaldàre *v.tr.* Far diventare caldo o più caldo ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Emanare, procurare calore: *oggi il sole scalda* ◆ **scaldarsi** *v.pr.* **1** Procurarsi calore: *correre per s.* **2** Diventare caldo o più caldo **3** ✚ Accalorarsi; eccitarsi.

scalèno *agg.* Detto di triangolo con tutti e tre i lati disuguali.

scalétta *s.f.* **1** Piccola scala **2** ✚ Elenco schematico degli argomenti da trattare in un discorso, in una relazione ecc. (S) traccia, schema.

scalfire *v.tr.* Incidere, intaccare, ferire leggermente, in superficie (anche ✚).

scalfittùra *s.f.* Incisione, lesione o ferita leggera, superficiale (S) graffio.

scalinàta *s.f.* Scala esterna di ampie dimensioni, spec. per accedere a edifici monumentali: *la s. della chiesa*.

scalìno *s.m.* **1** Ognuno dei ripiani orizzontali di una scala, su cui poggiano i piedi (S) gradino ◇ Gradino tra due ambienti o piani posti a livelli diversi **2** ✚ Grado, livello: *era all'ultimo s. della carriera*.

scalmanàrsi *v.pr.* **1** Affaticarsi troppo, sudare correndo o facendo qlco. **2** ✚ Affannarsi.

scalmanàto *agg.* **1** Sudato e trafelato **2** ✚ Agitato, turbolento: *ragazzo s.* ◇ *s.m.* Persona sfrenata, turbolenta, esagitata.

scàlmo *s.m.* Forcella di legno o di metallo infissa sul bordo di un'imbarcazione, in cui si inserisce o si appoggia il remo per vogare.

scàlo *s.m.* **1** Zona di un porto, di un aeroporto o di una stazione ferroviaria dove stanno gli impianti e le attrezzature per l'imbarco e lo sbarco di merci e passeggeri ◇ Centro di traffico marittimo, aereo o ferroviario **2** Fermata intermedia in una località: *volo senza s.*

scalógna *s.f.* Sfortuna, iella.

scalognàto *agg.* Sfortunato.

scalóne *s.m.* Scala di grande ampiezza all'interno di edifici monumentali.

scalpellàre *v.tr.* Lavorare, incidere con lo scalpello: *s. il marmo.*

scalpèllo *s.m.* Utensile costituito da una sbarra d'acciaio con un'estremità tagliente, usato per lavorare il legno, la pietra o il metallo.

scalpiccio *s.m.* Rumore continuo di passi leggeri e striscianti sul terreno.

scalpitàre *v.intr.* [aus. *avere*] Detto di cavalli, pestare il terreno con gli zoccoli ◇ ❖ Dare segni d'irrequietezza, d'impazienza: *i ragazzi scalpitavano per partire.*

scalpóre *s.m.* Grande risonanza, clamore | *Fare, destare s.* = suscitare molti commenti, critiche, polemiche.

scaltrézza *s.f.* Astuzia, furbizia.

scàltro *agg.* Astuto, furbo, accorto.

scàlzo *agg.* Privo di scarpe e di calze.

scambiàre *v.tr.* **1** Prendere una persona o una cosa per un'altra, per errore o distrazione © confondere **2** Dare, prendere una cosa in cambio di un'altra © barattare ◇ Cambiare una banconota, una moneta con altre di taglio inferiore ♦ **scambiarsi** *v.pr.* Darsi, farsi qlco. l'un l'altro: *s. i regali; s. confidenze, visite* ◇ *S. di posto* = prendere l'uno il posto dell'altro.

scambiévole *agg.* Mutuo, reciproco.

scàmbio *s.m.* **1** Atto con cui più persone si danno, si fanno o si dicono reciprocamente qlco. dello stesso genere © contraccambio: *s. di doni, di auguri, di insulti* **2** Cessione di un bene in cambio di un altro © baratto ◇ Compravendita, commercio **3** Confusione involontaria di una persona o di una cosa con un'altra © sbaglio **4** Dispositivo che permette di far passare un convoglio ferroviario o un tram da un binario a un altro.

scampagnàta *s.f.* Gita in campagna.

scampanellàre *v.intr* [aus. *avere*] Suonare il campanello con insistenza.

scampanellio *s.m.* Suono di campanello leggero e ripetuto.

scampanìo *s.m.* Suono di campane forte e continuato.

scampàre *v.intr.* [aus. *essere*] Uscire salvo, illeso da un grave pericolo o rischio: *s. a un naufragio* ◇ *v.tr.* Evitare un male, un danno: *s. la morte, la prigione.*

scàmpo¹ *s.m.* Salvezza da un pericolo.

scàmpo² *s.m.* Crostaceo marino dalle carni pregiate, simile al gambero.

scàmpolo *s.m.* Avanzo di una pezza di tessuto: *s. venduti a prezzi ridotti.*

scanalatùra *s.f.* Incavo lungo e poco profondo praticato su oggetti vari.

scandagliàre *v.tr.* Misurare con lo scandaglio la profondità delle acque.

scandàglio *s.m.* Strumento per misurare la profondità delle acque di mari, laghi, fiumi.

scandalizzàre *v.tr.* Turbare la coscienza, offendere la sensibilità, suscitare sdegno, indignazione ♦ **scandalizzarsi** *v.pr.* Restare o mostrarsi turbato, sdegnato, indignato per atti e comportamenti immorali, disonesti, sconvenienti o ritenuti tali.

scàndalo *s.m.* **1** Turbamento della coscienza, offesa del senso di pudore e di giustizia altrui, provocati da fatti, atti, comportamenti contrari alla morale, alla decenza, alla giustizia o che vengono ritenuti tali: *dare s. col proprio comportamento* ♦ Cosa vergognosa, che suscita sdegno **2** Fatto che suscita indignazione e vivaci reazioni nell'opinione pubblica **3** Pubblicità indesiderata intorno a un fatto che si vorrebbe restasse segreto.

scandalóso *agg.* **1** Che dà scandalo, che è motivo di scandalo **2** In senso scherzoso, eccessivo, esagerato: *una fortuna s.*

scandìre *v.tr.* Pronunciare le parole in modo distinto, staccando le sillabe.

scannàre *v.tr.* Uccidere un animale tagliandogli la gola (S) sgozzare.

scansafatiche *s.m.f.invar.* Persona che non ha voglia di lavorare e cerca di evitare ogni fatica (S) fannullone.

scansàre *v.tr.* **1** Scostare: *scansiamo il tavolo dalla parete* **2** Schivare, evitare, sfuggire: *s. un colpo; s. una fatica* ♦ **scansarsi** *v.pr.* Farsi da parte (S) scostarsi.

scansìa *s.f.* Mobile a più ripiani (S) scaffale: *le merci erano disposte sulle s.*

scantinàto *s.m.* Piano di un edificio situato sotto il livello del terreno.

scantonàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Voltare rapidamente l'angolo di una strada, spec. per evitare qlcu. ♦ Svignarsela **2** ✧ Sfuggire o cambiare discorso per evitare di affrontare difficoltà, responsabilità ecc.

scapaccióne *s.m.* Colpo dato a mano aperta sulla nuca, per punizione.

scapestràto *agg. e s.m.* Che, chi conduce una vita sregolata, dissoluta.

scàpito *s.m.* Danno, svantaggio.

scàpola *s.f.* Ciascuna delle due ossa piatte, di forma triangolare, situate nella parte superiore della schiena.

scàpolo *agg. e s.m.* Che, chi non è ammogliato ☹ celibe.

scappaménto *s.m. (Tubo di)* *s.* = apparato che, nei motori a combustione interna, permette di scaricare all'esterno i gas prodotti dalla combustione.

scappàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Fuggire: *s. di casa* **2** Andare di corsa, correre via: *scappo in ufficio e torno* **3** Sfuggire: *lasciarsi s. un'occasione* ◇ Non potersi più trattenere dal fare qlco.: *mi scappa da ridere*.

scappàta *s.f.* Rapida e breve visita in un luogo o a qlcu. ☹ salto.

scappatèlla *s.f.* Breve avventura di infedeltà amorosa: *s. coniugali*.

scappatòia *s.f.* Espediente, via d'uscita per tirarsi fuori da una situazione pericolosa, difficile: *cercare, trovare una s.*

scappellòtto *s.m.* Leggero scapaccione.

scarabèò *s.m.* Insetto dal corpo protetto da un rivestimento molto duro.

scarabocchiàre *v.tr.* Riempire di scarabocchi: *s. un foglio, un quaderno*.

scarabòcchio *s.m.* **1** Macchia d'inchiostro fatta scrivendo; parola mal scritta, illeggibile ☹ sgorbio **2** Disegno molto brutto, mal fatto.

scarafàggio *s.m.* Insetto dal corpo appiattito di colore scuro ☹ blatta.

scaramanzia *s.f.* Atto, gesto, formula che, nella credenza popolare, serve ad allontanare il malocchio e la sfortuna ☹ scongiuro: *toccare ferro per s.*

scaramùccia *s.f.* **1** Breve scontro armato tra piccoli reparti militari **2** ✚ Scontro a parole, breve polemica ☹ schermaglia.

scaraventàre *v.tr.* Gettare, scagliare con violenza: *s. qlcu. a terra* ♦

scaraventarsi *v.pr.* Gettarsi, lanciarsi con violenza, con impeto: *s. giù per le scale*.

scarceràre *v.tr.* Liberare, far uscire dal carcere: *lo scarcereranno domani*.

scarcerazióne *s.f.* Liberazione, dimissione di un detenuto dal carcere.

scardinàre *v.tr.* Togliere con la forza, divellere qlco. dai cardini: *s. una porta*.

scàrica *s.f.* **1** Sparo simultaneo di più armi da fuoco: *s. di fucileria* ◇ Serie di colpi sparati in rapida successione da un'arma ☹ raffica: *una s. di mitra* **2** Grande quantità di colpi o di cose che si riversano con violenza e rapidità: *una s. di pugni, d'insulti* **3** *S. elettrica* = improvviso e violento passaggio di corrente attraverso il corpo.

scaricàre *v.tr.* **1** Togliere il carico da un mezzo di trasporto: *s. la merce dal camion* ◇ Liberare dal carico: *s. una nave* ◇ Deporre a terra un carico **2** Liberare dal contenuto ☹ svuotare: *s. una cisterna* | *S. un'arma* = toglierle il

caricatore, le cartucce o spararne tutti i colpi ◇ Far esaurire la carica a un apparecchio elettrico: *s. la batteria* **3** Versare, riversare il proprio contenuto: *il canale scarica le sue acque in mare* ◇ ✚ Sfogare: *s. la rabbia* ◇ ✚ Far ricadere su altri © riversare: *s. su qlcu. la colpa* ◆ **scaricarsi** v.pr. **1** Togliersi un peso di dosso ◇ ✚ Liberarsi da un peso morale: *s. di una responsabilità* **2** Riversarsi, sfociare: *il Po si scarica in mare* ◇ Sfogare la propria carica elettrica: *il fulmine si scaricò sul campanile* **3** Perdere, esaurire la carica (spec. elettrica): *le batterie si sono scaricate*.

scaricatóre s.m. Operaio addetto allo scarico e al carico delle merci.

scàrico¹ agg. Privo di carico, vuoto: *camion s.* ◇ Privo di carica: *batteria s.*

scàrico² s.m. **1** L'operazione di togliere il carico da un mezzo di trasporto **2** Il gettare, lo scaricare rifiuti; i rifiuti stessi scaricati: *divieto di s.; s. industriali* **3** Impianto, dispositivo, conduttura che convoglia, fa defluire o espelle all'esterno liquidi o gas: *valvola di s.; tubo di s.*

scarlåtto agg. Di colore rosso vivo: *rose s.* ◆ s.m. Colore rosso vivo.

scarmigliàto agg. Detto di persona con i capelli arruffati, in disordine.

scàrno agg. **1** Molto magro: *viso s.* **2** ✚ Povero di contenuto: *un tema troppo s.*

scàrpa s.f. Calzatura di vario tipo e materiale, che ricopre il piede fino alla caviglia o poco più su.

scarpàta s.f. Tratto di terreno in forte pendenza, ripido pendio.

scarpièra s.f. Mobile per riporre le scarpe.

scarpóne s.m. Scarpa grossa e robusta, alta fin sopra la caviglia: *s. da sci*.

scarrozzàre v.tr. Portare in giro con un veicolo: *s. qlcu. per la città*.

scarseggiàre v.intr. [aus. avere] Essere, divenire scarso, insufficiente: *i viveri scarseggiano* ◇ Avere qlco. in misura insufficiente: *s. di denaro, di manodopera*.

scarsézza s.f. Insufficienza, carenza, mancanza: *s. di denaro, d'ingegno*.

scarsità s.f. Scarsezza: *s. d'acqua*.

scàrso agg. **1** Insufficiente, inadeguato rispetto a quanto sarebbe necessario: *raccolto s. per la siccità; uomo di s. cultura* **2** Inferiore di poco alla misura cui ci si riferisce: *un chilo s.; tre chilometri s.*

scartaménto s.m. Distanza tra le rotaie di un binario.

scartàre¹ v.tr. **1** Togliere qlco. dalla carta in cui è avvolto: *s. un regalo* **2** Gettare sul tavolo o eliminare una delle carte da gioco che si hanno in mano:

s. l'asso **3** Mettere da parte, gettar via, eliminare o respingere perché non buono, non utile, non idoneo ecc.: *s. le mele marce; s. una proposta; s. qlcu. alla visita di leva.*

scartàre² *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un brusco spostamento laterale (detto di animale o veicolo) ◇ *v.tr.* Nel calcio, evitare e superare con la palla al piede un avversario mediante un rapido spostamento laterale (S) dribblare.

scàrto¹ *s.m.* **1** Eliminazione, esclusione di ciò che non serve, non è buono ◇ Cosa, parte scartata, da scartare: *s. di magazzino* **2** L'atto di scartare una carta da gioco; la carta stessa scartata.

scàrto² *s.m.* **1** Improvviso spostamento laterale: *il cavallo fece uno s.* **2** Differenza, distacco: *vinse con uno s. di due metri.*

scassàre *v.tr.* Rompere, guastare, rovinare ♦ **scassarsi** *v.pr.* Rompersi, rovinarsi.

scassinàre *v.tr.* Aprire con la forza porte, finestre, serrature, casseforti e sim.

scassinatóre *s.m.* Chi compie furti forzando porte e serrature.

scatenàre *v.tr.* Aizzare, incitare: *s. la folla alla rivolta* ◇ Far esplodere in tutta la propria violenza: *gli insulti scatenarono la sua ira* ♦ **scatenarsi** *v.pr.* Agire con sfrenata violenza ◇ Abbandonarsi a manifestazioni di sfrenata euforia e agitazione ◇ Scoppiare con violenza, con furia.

scatenàto *agg.* Sfrenato, incontenibile.

scàtola *s.f.* **1** Contenitore con coperchio usato per contenere oggetti vari **2** *S. cranica* = l'insieme delle ossa che contengono il cervello **3** ✧ *Rompere le s.* = seccare, dar noia.

scatolàme *s.m.* **1** Insieme di scatole **2** Prodotti alimentari conservati in scatola.

scattànte *agg.* Che ha scatto, velocità: *atleta s.* ◇ Che ha un'ottima ripresa.

scattàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Detto di molle e congegni vari, liberarsi all'improvviso e rapidamente dallo stato di tensione in cui si trovavano: *far s. il grilletto* ◇ ✧ *Avere inizio: l'offensiva scattò all'alba* **2** Fare un movimento rapido e improvviso (S) balzare, slanciarsi: *s. sull'attenti* ◇ Aumentare di colpo la velocità in una corsa: *s. in vista del traguardo* **3** ✧ *Reagire bruscamente prorompendo in parole o manifestazioni di sdegno, collera, insofferenza* ♦ *v.tr.* *S. una fotografia* = farla, azionando lo scatto dell'otturatore di una macchina fotografica.

scàtto *s.m.* **1** Movimento rapido e improvviso con cui una molla o un

congegno si libera da uno stato di tensione: *lo s. di una trappola* ◇ Il rumore prodotto **2** Movimento rapido e deciso ⑤ balzo, slancio: *con uno s. si alzò in piedi* ◇ Accelerazione improvvisa e veloce della corsa **3** ✚ Improvvisa manifestazione d'ira, di collera e sim. ⑤ scoppio, impeto: *s. di rabbia* **4** ✚ *S. di stipendio* = aumento **5** Unità di conteggio del costo delle tariffe telefoniche.

scaturire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Detto di liquidi, venir fuori ⑤ sgorgare **2** ✚ Derivare: *dall'inchiesta non scaturì nulla*.

scavalcare *v.tr.* **1** Passare al di là, al di sopra di un ostacolo: *s. un muro* ◇ Sorpassare chi si trovava più avanti: *s. i concorrenti* **2** Buttar giù da cavallo, sbalzare a terra.

scavare *v.tr.* **1** Formare una cavità nel suolo: *s. una buca, una galleria* ◇ Rendere cavo: *s. un tronco d'albero* **2** Dissotterrare, riportare alla luce: *s. un tesoro*.

scavato *agg.* Detto di volto molto magro, smunto, sofferente.

scavatrice *s.f.* Macchina per scavare.

scavo *s.m.* **1** L'operazione di scavare: *lo s. di un pozzo* **2** *S. archeologici* = le ricerche condotte in una zona per riportare alla luce resti archeologici; il luogo in cui sono stati ritrovati e sono visibili tali resti: *visitare gli s. di Pompei*.

scégliere *v.tr.* **1** Indicare, prendere, individuare tra varie cose, persone, possibilità ecc., quella che sembra la migliore, la più rispondente ai propri gusti o interessi: *s. una cravatta; s. gli amici* ◇ Preferire **2** Selezionare in un insieme la parte migliore separandola dal resto: *s. la frutta*.

sceicco *s.m.* Nel mondo arabo, titolo dato ai capi delle tribù o ad alti dignitari.

scellerato *agg.* Che ha commesso gravi delitti, azioni disumane ◇ Malvagio, crudele, infame: *un'azione s.* ♦ *s.m.* Persona molto malvagia e crudele.

scélta *s.f.* **1** Lo scegliere: *fare una s. sbagliata* ◇ Possibilità di scegliere ⑤ alternativa: *bisogna fare così, non c'è altra s.* **2** Raccolta di cose scelte ⑤ selezione.

scélto *agg.* **1** Che è frutto di una selezione ◇ Di prima qualità: *frutta s.* **2** Particolarmente addestrato e specializzato: *soldato, tiratore s.*

scemàre *v.intr.* [aus. *essere*] Diminuire, calare di intensità, forza, quantità ecc.

scemènza *s.f.* L'essere scemo ⑤ stupidità ◇ Stupidaggine, sciocchezza; cosa stupida, insulsa: *non dire s.!*

scémo *agg.* Che ha o rivela poco senno, scarsa intelligenza ⑤ sciocco, stupido ◇ Insulso, privo di senso: *un film s.* ♦ *s.m.* Persona scema ⑤ stupido, cretino.

scempiàggine *s.f.* Sciocchezza.

scémpio *s.m.* **1** *Fare s. di qlcu.* = massacrarlo, straziarne il corpo in modo atroce **2** ❖ Deturpazione, rovina di qlco. che ha un valore, una bellezza particolare.

scèna *s.f.* **1** La parte del palcoscenico in cui si svolge l'azione degli attori **2** Il complesso delle strutture e degli elementi che raffigurano l'ambiente in cui si svolge l'azione di un'opera teatrale (o cinematografica, televisiva) ◇ Il luogo in cui si immagina che si svolga la vicenda teatrale **3** Momento particolare dello svolgimento dell'azione in un'opera teatrale, cinematografica o letteraria: *la s. della morte della protagonista* **4** Spettacolo naturale o fatto, situazione della vita reale che si offre alla vista: *assistere a una s. terribile* ◇ Avvenimento, situazione, paesaggio ecc. rappresentati in un dipinto o in una scultura **5** ❖ Manifestazione esasperata di un sentimento: *ha fatto una s. di disperazione* ◇ Finzione, simulazione, messinscena: *dice di star male, ma è tutta s.* ◇ (al *pl.*) Scenata.

scenàrio *s.m.* **1** L'insieme degli elementi che raffigurano l'ambiente in cui si svolge un'azione teatrale, cinematografica o televisiva **2** ❖ Paesaggio naturale molto suggestivo: *lo s. grandioso delle Alpi.*

scenàta *s.f.* Violenta manifestazione di risentimento, d'ira, di rimprovero: *fare una s. a qlcu.* ◇ Litigio violento, con urla, accuse, insulti, minacce.

scéndere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Andare, muoversi verso il basso, da un luogo più alto a uno più basso ◇ Smontare: *s. da cavallo* ◇ Spostarsi da nord verso sud **2** Procedere in discesa: *la strada scendeva verso la valle* ◇ Venire giù ⑤ ricadere: *i capelli le scendono sulle spalle* ◇ ❖ Calare: *scende la notte* ◇ ❖ Diminuire, abbassarsi: *la febbre è scesa* ♦ *v.tr.* Percorrere andando verso il basso: *s. le scale.*

sceneggiàre *v.tr.* Suddividere in scene un soggetto cinematografico o un'opera narrativa, ridurli in forma adatta a essere rappresentati.

sceneggiàto *s.m.* Rappresentazione televisiva di un soggetto narrativo, per lo più tratto da un romanzo.

sceneggiatóre *s.m.* Chi scrive sceneggiature di film, opere teatrali ecc.

sceneggiatùra *s.f.* Il testo definitivo, il copione di un film o di un programma televisivo, contenente tutte le indicazioni per la sua realizzazione.

scenografia *s.f.* **1** L'arte, la tecnica di creare e realizzare le scene per un'opera teatrale, cinematografica o televisiva **2** Il complesso degli elementi e degli effetti scenici creati e realizzati per un'opera: *una s. molto suggestiva.*

scenògrafo *s.m.* Ideatore o realizzatore di scenografie per opere teatrali, cinematografiche o televisive.

sceriffo *s.m.* Negli Stati Uniti, capo della polizia in una contea.

scervellàrsi *v.pr.* Affaticarsi la mente, concentrarsi intensamente per risolvere problemi difficili, ricordarsi di qlco. e sim. Ⓢ spremersi il cervello.

scèttico *agg.* Che dubita di tutto, non crede in niente o mostra incredulità e sfiducia in relazione a qlco. di particolare: *era s. sulle possibilità di successo*

♦ *s.m.* Persona scettica, che non crede in niente.

scèttro *s.m.* **1** Bastone simbolo dell'autorità del sovrano ♦ Il potere monarchico **2** ♣ Titolo di campione in uno sport.

schèda *s.f.* **1** Cartoncino su cui si registrano dati di vario genere e che viene inserito con altri in uno schedario secondo un ordine alfabetico, cronologico ecc., in modo da poterlo consultare con facilità e rapidità: *le s. di una biblioteca* ♦ *S. magnetica* = scheda magnetizzabile su cui si possono registrare dei dati **2** Foglio, modulo stampato da compilare per pratiche burocratiche, per raccogliere dati, esprimere valutazioni ecc. **3** In giornali e riviste, breve testo racchiuso in un riquadro che fornisce informazioni di chiarimento o approfondimento sull'argomento o il personaggio di cui si parla nel resto dell'articolo.

schedàre *v.tr.* Registrare su una scheda o in uno schedario i dati relativi a cose o persone: *s. i libri di una biblioteca.*

schedàrio *s.m.* **1** Raccolta di schede ordinate secondo un certo criterio: *lo s. di una biblioteca* **2** Mobile per la raccolta e la consultazione ordinata di schede.

schedina *s.f.* Foglietto predisposto per segnarvi i risultati previsti per giochi e concorsi: *compilare la s. del totocalcio.*

schéggia *s.f.* Frammento per lo più appuntito e tagliente staccatosi da un corpo solido: *una s. di legno, di vetro.*

schèletro *s.m.* **1** Il complesso delle ossa che formano la struttura di sostegno del corpo umano e dei vertebrati **2** Struttura di sostegno Ⓢ

ossatura: *lo s. di una nave.*

schèma *s.m.* **1** Modello, disegno che descrive e rappresenta solo gli elementi e gli aspetti essenziali di qlco.: *lo s. di un motore* **2** Piano preliminare ed essenziale ☉ scaletta, traccia: *lo s. di un discorso.*

schemàtico *agg.* **1** Che descrive e rappresenta solo gli elementi e gli aspetti essenziali di qlco.: *dare un quadro s. della situazione* **2** Che tende a ridurre la realtà entro schemi rigidi e chiusi ☉ limitato, angusto: *un ragionamento s.*

schematizzare *v.tr.* Rappresentare in modo schematico, ridurre alle linee essenziali.

schèrma *s.f.* L'arte di combattere con armi bianche; lo sport che si pratica con il fioretto, la sciabola o la spada.

schermàglia *s.f.* Polemica, discussione vivace, con fitto scambio di attacchi e repliche.

schermàre *v.tr.* Coprire con uno schermo; in partic. impedire o attenuare per mezzo di uno schermo il passaggio della luce o di altre radiazioni: *s. una lampada.*

schermìrsi *v.pr.* Difendersi, sottrarsi, eludere: *s. dai colpi di un avversario.*

schermitóre o **schermidóre** *s.m.* Chi pratica lo sport della scherma.

schérmo *s.m.* **1** Riparo, difesa, protezione: *farsi s. con la mano* **2** Lastra o altro dispositivo adatto a impedire, limitare o modificare il passaggio di radiazioni luminose, termiche, nucleari ecc. **3** Superficie bianca rettangolare su cui si proiettano immagini cinematografiche o fotografiche ◇ Nei televisori e nei computer, la superficie su cui appaiono le immagini ☉ video **4** Sala cinematografica ◇ Cinema: *i divi dello s.*

schernìre *v.tr.* Deridere in modo sprezzante e offensivo: *s. un avversario.*

schérno *s.m.* Derisione sprezzante e offensiva ◇ Oggetto di scherno.

scherzàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Parlare, comportarsi, dire qlco. in modo non serio, ma solo per divertimento, per far ridere, per prendersi gioco di qlcu. o di qlco. **2** Giocare allegramente, divertirsi.

schérzo *s.m.* **1** Lo scherzare ◇ Ciò che si fa o si dice per prendersi gioco di qlcu. ☉ burla: *fare uno s.* **2** Conseguenza spiacevole, sorpresa sgradevole: *il vino a volte fa brutti s.* **3** ✧ Cosa facile, da nulla ☉ bazzecola.

scherzóso *agg.* **1** Che ama scherzare: *tipo s.* **2** Detto, fatto per scherzo: *gesto s.*

schettinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Pattinare con i pattini a rotelle.

schètтино *s.m.* Pattino a rotelle.

schiaccianóci *s.m.invar.* Arnese da tavola per rompere noci, mandorle, nocciole.

schiacciànte *agg.* Evidente, indiscutibile, nettissimo: *prove s.; una vittoria s.*

schiacciàre *v.tr.* **1** Comprimere o pestare con forza qlco. fino ad appiattirlo, deformarlo o romperlo ◇ *S. la palla* = nel tennis, nel ping-pong, nella pallavolo e in altri sport, colpirla con forza dall'alto verso il basso ◇ Premere, pigiare: *s. un pulsante* **2** ✚ Battere, superare nettamente (S) dominare, sbaragliare.

schiacciàta *s.f.* Nel tennis, nel ping-pong e nella pallavolo, colpo violento dato alla palla dall'alto verso il basso.

schiaffeggiàre *v.tr.* Colpire con uno schiaffo, prendere a schiaffi.

schiaffo *s.m.* **1** Colpo dato sulla guancia con la mano aperta **2** ✚ Umiliazione, smacco: *ricevere uno s. morale.*

schiamazzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere gridi rauchi e striduli (detto di galline e altri volatili) ◇ Gridare scompostamente e in modo fastidioso (S) vociare.

schiamàzzo *s.m.* Strepito, chiasso di persone che gridano in modo fastidioso.

schiantàre *v.tr.* Rompere, spezzare con violenza ◇ *v.intr.* [aus. *essere*] ✚ Scoppiare, crepare: *s. dalla fatica* ◇ Morire ◆ **schiantarsi** *v.pr.* Spezzarsi, rompersi violentemente (anche ✚).

schianto *s.m.* **1** Rottura violenta e improvvisa ◇ Rumore secco e improvviso di qlco. che si rompe o scoppia con violenza **2** ✚ Acuto dolore dell'animo: *provò uno s. al cuore* **3** ✚ Persona o cosa molto bella: *quel film è uno s.*

schiarire *v.tr.* Rendere chiaro, più chiaro (anche ✚): *gli ho schiarito le idee* ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **schiarirsi** *v.pr.* Diventare chiaro, più chiaro ◇ Detto del cielo, farsi chiaro per l'approssimarsi dell'alba o per il ritorno del sereno.

schiarita *s.f.* **1** Ritorno del sereno **2** ✚ Miglioramento dei rapporti, della situazione dopo un periodo di tensione.

schiavismo *s.m.* Sistema sociale basato sulla schiavitù.

schiavitù *s.f.* **1** La condizione di schiavo **2** ✚ Condizione di chi è soggetto a rigidi vincoli o totalmente dipendente da vizi, abitudini e sim.: *la s. dell'alcol.*

schiaùvo *agg. e s.m.* **1** Individuo non libero che appartiene a un padrone ed è privo di ogni diritto **2** Che, chi è totalmente sottomesso ad altri o si lascia dominare da qlco.: *essere s. della droga.*

schienà *s.f.* **1** La parte posteriore del corpo umano, dalle spalle ai fianchi ⑤ dorso **2** La groppa degli animali.

schienàle *s.m.* La parte di un sedile a cui si appoggia la schiena ⑤ spalliera.

schierà *s.f.* **1** Reparto di soldati disposti in linea sul fronte di combattimento ◇ Esercito, truppe: *le s. degli invasori* **2** Gruppo, moltitudine di persone, animali o cose dello stesso tipo o categoria.

schieraménto *s.m.* Complesso di forze militari schierate in un determinato ordine ◇ Modo di disporsi in campo dei giocatori di una squadra: *adottare uno s. difensivo* ◇ Complesso di forze che sostengono una stessa posizione politica, ideologica, culturale ecc.

schieràre *v.tr.* Disporre in schiera: *s. le truppe* ◇ Disporre in un determinato ordine: *s. in campo i giocatori* ◆ **schierarsi** *v.pr.* **1** Disporsi in schiera, in un determinato ordine **2** ✚ Prendere posizione in favore di o contro qlcu. o qlco.

schiettézza *s.f.* Sincerità, franchezza.

schietto *agg.* **1** Puro, genuino, non mescolato con elementi diversi: *vino s.* **2** ✚ Sincero, franco, leale: *una persona s.*

schifézza *s.f.* Cosa che fa schifo.

schifo *s.m.* **1** Senso di ripugnanza, di disgusto fisico o morale | ✚ *Fare s.* = essere molto brutto, mal fatto; dare prestazioni molto scadenti **2** Cosa disgustosa.

schifóso *agg.* Che fa schifo ⑤ disgustoso ◇ ✚ Pessimo, bruttissimo, mal fatto, molto scadente: *un film s.* ◇ Eccessivo, esagerato: *ha una fortuna s.*

schioccàre *v.tr.* Agitare, muovere, sfregare in modo da produrre uno schiocco: *s. la frusta, le dita* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Produrre uno schiocco.

schìocco *s.m.* Rumore secco, simile a un piccolo scoppio: *fare uno s. con le dita.*

schiodàre *v.tr.* Liberare dai chiodi; aprire togliendo i chiodi: *s. una cassa.*

schìoppo *s.m.* Antica arma da fuoco portatile ◇ Fucile da caccia.

schìudere *v.tr.* Aprire leggermente, in parte: *s. la finestra, le labbra.*

schìuma *s.f.* **1** Massa di piccole bolle d'aria che si forma alla superficie di un liquido violentemente agitato, in ebollizione o a pressione: *s. delle onde,*

della birra **2** Bava, spec. di animali.

schiumóso *agg.* Che fa schiuma: *sapone s.* ◇ Pieno di schiuma: *un liquido s.*

schivàre *v.tr.* Evitare, scansare: *s. un pugno, un ostacolo, un pericolo.*

schìvo *agg.* Che non gradisce e cerca di evitare ciò che in genere si desidera: *un uomo s. di onori* ◇ Ritroso, timido, riservato: *un ragazzo s.*

schizzàre *v.tr.* **1** Gettare schizzi di un liquido ◇ Macchiare con schizzi: *s. il vestito d'inchiostro* **2** ✧ Disegnare in modo sommario, nei tratti essenziali: *s. un ritratto* ◆ *v.intr.* [aus. essere] **1** Uscir fuori con getto impetuoso, detto di liquido **2** Balzare, saltar fuori, scappar via di scatto: *la lepre schizzò da un cespuglio.*

schizzinóso *agg.* Che ha gusti troppo esigenti ed è difficilmente contentabile, spec. nel mangiare.

schizzo *s.m.* **1** Spruzzo, getto sottile e violento di acqua o altro liquido; la macchia da esso prodotta **2** Balzo, salto improvviso **3** ✧ Disegno appena abbozzato: *lo s. di un ritratto* ◇ Primo abbozzo di un'opera, di un progetto.

sci *s.m.invar.* **1** Ciascuno dei due attrezzi per scivolare sulla neve costituiti da lunghe assicelle di legno, metallo o plastica **2** Lo sport che si pratica con gli sci.

scìa *s.f.* Traccia spumeggiante che una imbarcazione lascia sull'acqua dietro di sé ◇ Traccia di fumo, vapore, odore, luce ecc. lasciata nell'aria dal passaggio di cose o persone.

sciàbola *s.f.* Arma da taglio e da punta con lunga lama leggermente ricurva.

sciacàllo *s.m.* **1** Mammifero carnivoro simile al lupo **2** ✧ Individuo ignobile che sfrutta le disgrazie altrui; in partic., chi va a rubare in case e luoghi abbandonati in seguito a bombardamenti o a disastri naturali.

sciacquàre *v.tr.* Lavare in acqua una cosa già lavata, spec. per eliminare i residui di sapone o detersivo: *s. i piatti.*

sciacquo *s.m.* Lavaggio della bocca a scopo igienico o curativo.

sciacquóne *s.m.* Impianto per scaricare a comando l'acqua nel water.

sciagùra *s.f.* Grave disgrazia ☹ disastro, calamità ◇ Sventura.

sciaguràto *agg.* **1** Colpito da una sciagura o da continue disgrazie ☹ disgraziato, sventurato **2** Che arreca sciagura, comporta sciagure: *una guerra s.* ◇ Malaugurato: *un'idea s.* **3** Malvagio, scellerato ◆ *s.m.* **1** Persona sventurata **2** Persona scellerata ◇ Persona poco seria, irresponsabile: *non*

fidarti di quello s.!

scialacquàre *v.tr.* Spendere senza misura ☹ sperperare, dilapidare.

sciàlbo *agg.* **1** Pallido, smorto, sbiadito **2** ✚ Privo di personalità e di vivacità ☹ inespressivo, insignificante: *un uomo s.*

sciàlle *s.m.* Indumento per proteggere le spalle, costituito da un quadrato o da un triangolo di tessuto o di maglia.

scialùppa *s.f.* Imbarcazione a remi o a motore usata dalle navi per i collegamenti con la terra o per operazioni di salvataggio.

sciamàre *v.intr.* [aus. *avere ed essere*] **1** Detto delle api, volare via dal proprio alveare per andare a formare una nuova colonia **2** ✚ Detto di persone, allontanarsi in massa da un luogo: *dopo la partita, la folla cominciò a s. dallo stadio.*

sciàme *s.m.* **1** Gruppo di api che, con una regina, abbandona l'alveare per andare a fondare una nuova colonia **2** ✚ Folto gruppo di persone, animali o cose in movimento: *s. di turisti, di moscerini.*

sciancàto *agg. e s.m.* Storpio, zoppo.

sciàpo *agg.* Insipido, scipito.

sciàre *v.intr.* [aus. *avere*] Procedere con gli sci sulla neve o sull'acqua: *saper s.* ◇ Praticare lo sport dello sci: *gli piace s.*

sciàrpa *s.f.* Fascia di tessuto che si porta intorno al collo per ripararsi dal freddo o per ornamento: *s. di lana, di seta.*

sciatóre *s.m.* Persona che scia; chi pratica lo sport dello sci.

sciatteria *s.f.* Trascuratezza.

sciattézza *s.f.* Sciatteria.

sciàtto *agg.* Trascurato, trasandato nel vestire o nell'attività che svolge ◇ Fatto senza cura, impegno e precisione.

scibile *s.m.* Tutto ciò che l'uomo può conoscere: *i vari rami dello s. umano.*

scientifico *agg.* Che tratta di scienza, di scienze: *rivista s.* ◇ Fondato sui principi e sui metodi della scienza: *ricerca s.* ◇ Che ha per oggetto le scienze naturali, la fisica, la matematica: *liceo s.*

sciènza *s.f.* **1** Insieme di studi rigorosi, di ricerche e conoscenze sistematiche intorno alla realtà e ai suoi diversi aspetti e settori **2** Insieme di cognizioni possedute da una persona ☹ cultura, sapere: *uomo di grande s.* **3** (al *pl.*) Insieme di discipline relative a un determinato settore: *s. storiche, economiche, fisiche* | *S. umane* = quelle che studiano l'uomo e la società,

come la psicologia, la sociologia, l'antropologia, la storia ecc. | *S. naturali* = quelle che studiano la natura, e in partic. la zoologia e la botanica.

scienziato *s.m.* Chi si occupa di ricerche e studi scientifici.

sciistico *agg.* Che riguarda lo sport dello sci: *gare s.*

scimitarra *s.f.* Corta sciabola con lama ricurva.

scimmia *s.f.* Nome comune dei mammiferi più simili all'uomo che vivono in numerose specie soprattutto nelle foreste tropicali.

scimmiottare *v.tr.* **1** Imitare goffamente altri, rendendosi ridicoli: *s. usanze straniere* **2** Prendere in giro qlcu. imitandone comicamente la voce, i gesti e i modi.

scimpanzé *s.m.* Scimmia africana di media statura, vivace e intelligente, tra le più simili all'uomo per tipo di comportamento.

scimunito *agg. e s.m.* Scemo, deficiente.

scindere *v.tr.* Dividere, separare (spec. ✚): *s. le proprie responsabilità da quelle altrui* ♦ **scindersi** *v.pr.* Dividersi.

scintilla *s.f.* **1** Minuto frammento di materia incandescente che sprizza da pietre o metalli percossi o sfregati o da legna e carboni ardenti ♦ Sprazzo luminoso provocato da una scarica elettrica **2** ✚ Causa, motivo che scatena un conflitto.

scintillare *v.intr.* [aus. avere] Risplendere di sprazzi di luce sim. a scintille ♦ ✚ Luccicare, sfavillare, brillare.

scioccare *v.tr.* Provocare uno shock, una forte scossa emotiva ⑤ sconvolgere.

sciocchezza *s.f.* **1** Stupidità ♦ Azione, frase da sciocco o inconsulta ⑤ stupidaggine: *dire una s.* **2** Cosa da nulla ⑤ inezia: *litigare per una s.*

sciocco *agg.* Che ha o denota scarsa intelligenza e perspicacia ⑤ stupido.

sciogliere *v.tr.* **1** Disfare ciò che è annodato, legato, avvolto, intrecciato ♦ Liberare una persona o un animale da ciò che li lega: *s. il cane dalla catena* ♦ ✚ Liberare da un obbligo, da un impegno: *s. qlcu. da una promessa* **2** Far diventare liquido ⑤ liquefare, fondere: *s. lo zucchero nell'acqua* **3** ✚ Annullare, far cessare un rapporto, un'unione, un'organizzazione: *s. un matrimonio, un partito* ♦ Porre fine a una riunione: *s. l'assemblea* **4** ✚ Risolvere, spiegare: *s. un enigma* ♦ **sciogliersi** *v.pr.* **1** Liberarsi da ciò che tiene legato ♦ Slacciarsi, slegarsi **2** Liquefarsi, fondersi.

scioglilingua *s.m.invar.* Frase composta da parole che è difficile

pronunciare in rapida sequenza.

scioltézza *s.f.* Agilità nei movimenti.

sciòlto *agg.* **1** Non legato, libero da legami: *capelli s. ◇ ✚ Agile; spedito, disinvolto: è s. nei movimenti; ha la lingua s.* **2** Liquefatto, fuso: *neve s.*

scioperàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare sciopero: *gli operai hanno scioperato.*

scioperàto *agg. e s.m.* Che, chi non ha voglia di lavorare e fa una vita oziosa e inconcludente.

sciòpero *s.m.* Astensione collettiva dal lavoro da parte di lavoratori dipendenti per ottenere dati miglioramenti o per obiettivi più generali di carattere politico o sociale | *S. della fame* = astensione volontaria dal cibo in segno di protesta.

sciorinàre *v.tr.* **1** Stendere all'aria aperta: *s. i panni lavati* **2** ✚ Mettere in pubblico, dire a tutti: *s. i propri fatti privati ◇ Mettere in mostra: s. la merce sul tavolo.*

sciovìa *s.f.* Impianto per trainare in salita gli sciatori agganciati a una fune
Ⓢ ski-lift.

scipìto *agg.* Poco saporito Ⓢ insipido.

scippàre *v.tr.* Derubare, rubare con uno scippo.

scìppo *s.m.* Furto compiuto per la strada strappando un oggetto di mano o di dosso alla persona che lo porta e fuggendo poi di corsa.

sciròcco *s.m.* Vento caldo e umido che spira da sud-est.

sciròppo *s.m.* Soluzione concentrata di zucchero in acqua o in succhi di frutta, usata per conservare la frutta fresca o come base di liquori e bibite dolci o di preparati medicinali.

scissióne *s.f.* Separazione, divisione di un ente unitario in due o più parti: *s. di un partito | S. nucleare* = fissione.

scisso *agg.* Separato, diviso.

sciupàre *v.tr.* **1** Ridurre in cattivo stato Ⓢ guastare, rovinare, danneggiare **2** Sprecare: *s. un'occasione* ♦ **sciuparsi** *v.pr.* Rovinarsi, deteriorarsi.

sciupàto *agg.* **1** Malridotto, rovinato ◇ Che ha un aspetto deperito, smunto: *viso s.* **2** Sprecato: *è fiato s. parlare con lui!*

scivolàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Spostarsi, scorrere agevolmente e leggermente su una superficie liscia **2** Sdrucchiolare cadendo a terra: *s. sul ghiaccio* **3** Sfuggire alla presa: *il sapone gli scivolò di mano.*

scivolàta *s.f.* Caduta fatta scivolando.

scivolo *s.m.* Piano inclinato liscio per far scorrere verso il basso materiali o per far scendere in acqua o tirare a secco imbarcazioni ◇ In parchi e piscine, piano inclinato su cui bambini e ragazzi si lasciano scivolare fino a cadere sulla sabbia o in acqua.

scivolóne *s.m.* **1** Caduta fatta scivolando **2** ❖ Grave errore ◇ In un incontro sportivo, sconfitta inaspettata.

scivolóso *agg.* **1** Su cui si scivola facilmente (S) sdrucchiolevole: *asfalto s.* **2** Che scivola di mano, sfugge alla presa facilmente (S) viscido: *una bottiglia s.*

scoccàre *v.tr.* **1** Scagliare, tirare una freccia con l'arco ◇ ❖ Rivolgere, indirizzare: *s. un'occhiata* **2** Battere le ore: *l'orologio scoccò le sei* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Suonare (detto delle ore) ◇ ❖ Giungere: *scoccò l'ora della riscossa* **2** Sprigionarsi (detto di scintilla elettrica).

scocciàre *v.tr.* Infastidire, annoiare (S) seccare: *smettita di scocciarmi!* ♦

scocciarsi *v.pr.* Stancarsi, seccarsi (S) stufarsi: *si è scocciato di aspettare.*

scocciatóre *s.m.* Persona che scoccia (S) seccatore: *liberami da quello s.!*

scocciatùra *s.f.* Seccatura, fastidio, noia.

scodèlla *s.f.* **1** Piatto fondo per minestre **2** Tazza a coppa, senza manico (S) ciotola.

scodellàre *v.tr.* Versare nelle scodelle.

scodinzolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dimenare la coda in segno di festa (detto di cani).

scoglièra *s.f.* Serie di scogli ravvicinati.

scòglio *s.m.* **1** Roccia che emerge o affiora dalla superficie del mare, di un lago o di un fiume **2** ❖ Ostacolo, difficoltà.

scoiàre vedi **scuoiàre**.

scoiàttolo *s.m.* Piccolo roditore con coda lunga e folta, che vive sugli alberi.

scolapiàtti *s.m.* Mobiletto o arnese da cucina in cui si mettono a scolare i piatti appena lavati.

scolàre *v.tr.* **1** Vuotare completamente un recipiente del liquido che contiene ◇ Far sgocciolare da vivande e verdure l'acqua in cui sono state cotte o lavate: *s. la pasta* **2** ❖ Bere fino all'ultima goccia: *s. un fiasco di vino* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Detto di oggetto lavato o bagnato, perdere poco a poco il liquido che contiene o ha in superficie (S) sgocciolare: *mettere i piatti a s.* **2** (detto di liquido) Colare, sgocciolare.

scolarésca *s.f.* L'insieme degli scolari di una classe o di una scuola.

scolàro *s.m.* Chi frequenta una scuola ⑤ alunno.

scolàstico *agg.* Di scuola, che riguarda la scuola: *aula s.*; *problemi s.*

scoliòsi *s.f.* Deviazione laterale della colonna vertebrale.

scollàre *v.tr.* Staccare due cose incollate tra loro: *s. il francobollo dalla busta.*

scollàto *agg.* Detto di indumento, spec. femminile, aperto sul collo, sul petto (o anche sulla schiena) e di chi lo indossa.

scollatùra *s.f.* Apertura sul collo, sul petto o anche sulla schiena di un indumento femminile.

scollegàre *v.tr.* Separare ciò che prima era collegato, unito.

scólo *s.m.* Deflusso di liquidi.

scolorìre *v.tr.* Far perdere il colore ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e **scolorirsi** *v.pr.* Perdere il colore ⑤ sbiadire ♦ Impallidire: *a quella vista (si) scolorì in viso.*

scolpire *v.tr.* **1** Lavorare con lo scalpello o con altri strumenti un materiale duro per ricavarne figure o incidervi segni: *s. una lapide* ♦ Realizzare un'opera di scultura; raffigurare con la scultura: *s. un Cristo di legno* ♦ Incidere qlco. su una superficie **2** ✧ Fissare, imprimere fortemente: *s. un ricordo nella mente.*

scómbro vedi **sgómbro**².

scombussolaménto *s.m.* Sconvolgimento, scompiglio, turbamento.

scombussolàre *v.tr.* Sconvolgere, frastornare, confondere: *la notizia lo scombussolò; s. le idee* ♦ Mandare all'aria: *il suo arrivo scombussolò i nostri piani.*

scomméssa *s.f.* **1** Accordo, patto per cui due o più persone che fanno previsioni o affermazioni diverse si impegnano a pagare una certa somma o a dare od offrire qlco. alla persona la cui previsione o affermazione risulterà esatta **2** Puntata di una somma sull'esito di gare e incontri sportivi: *fare una s. su un cavallo.*

scomméttere *v.tr.* **1** Fare una scommessa ♦ Puntare somme di denaro al gioco: *s. su un cavallo* **2** Essere sicuro di qlco.: *scommetto che non lo sai.*

scomodàre *v.tr.* Arrecare disturbo, fastidio, perdita di tempo ⑤ incomodare, disturbare ♦ **scomodarsi** *v.pr.* (spec. in frasi di cortesia) Prendersi il disturbo di fare qlco. ⑤ incomodarsi, disturbarsi ♦ Muoversi, alzarsi dal posto in cui ci si trova: *non si scomodi ad accompagnarmi.*

scomodità *s.f.* Mancanza di comodità; situazione disagiata.

scòmodo *agg.* Non comodo, non confortevole: *viaggio, letto s.* ◇ Che comporta fatica, difficoltà ⑤ disagiata: *un posto s. da raggiungere* ◇ Che non si sente comodo, a proprio agio (detto di persona): *su questa sedia si sta scomodi.*

scomparire *v.intr.* [aus. *essere*] Sparire, non essere più visibile, non esserci più.

scomparsa *s.f.* **1** Il fatto di scomparire, di non esserci più ⑤ sparizione **2** Morte.

scompàrso *s.m.* Persona defunta.

scompartiménto *s.m.* Ognuna delle parti in cui è suddiviso uno spazio, in partic. una carrozza ferroviaria.

scompàrto *s.m.* Ognuna delle parti in cui è suddiviso uno spazio disponibile.

scompigliare *v.tr.* Mettere in disordine.

scompiglio *s.m.* Disordine, confusione, trambusto: *portare s. in una casa.*

scompórre *v.tr.* **1** Separare un tutto unitario negli elementi che lo compongono: *s. un mobile; s. una frase* **2** Scompigliare ♦ **scomporsi** *v.pr.* Perdere la calma, turbarsi: *accolse le critiche senza s.*

scompósto *agg.* Privo di compostezza ⑤ sguaiato: *gesti, urli s.*

sconcertàre *v.tr.* Turbare, lasciare disorientato, perplesso: *la notizia sconcertò tutti* ◇ Sconvolgere, mandare all'aria: *la sua mossa sconcertò i piani del nemico.*

sconcèrto *s.m.* Turbamento, disorientamento.

scóncio *agg.* Indecente, osceno: *atti s.* ♦ *s.m.* Cosa disgustosa, indecente, vergognosa ◇ Cosa orribile.

sconclusionàto *agg.* Privo di coerenza logica ⑤ confuso, sconnesso: *discorsi s.*

sconfessàre *v.tr.* Non riconoscere più come valido quanto si era detto o fatto in precedenza ⑤ rinnegare, ritrattare: *s. le proprie idee di un tempo* ◇ Disapprovare pubblicamente parole o azioni di qlcu. o comunque dissociarsene.

sconfiggere *v.tr.* **1** Vincere in battaglia, in una guerra ◇ Battere in una competizione **2** ✚ Eliminare qlco. di negativo ⑤ debellare: *s. il cancro, la corruzione.*

sconfinàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] **1** Penetrare senza autorizzazione, oltrepassando i confini, nel territorio di un altro stato o in una proprietà altrui **2** ✧ Uscire dai limiti fissati: *s. dal tema*.

sconfinàto *agg.* Che sembra non avere limiti ⑤ vastissimo, immenso.

sconfitta *s.f.* **1** Disfatta di un esercito in battaglia, in una guerra ◇ Insuccesso in una competizione sportiva, politica o di altro tipo **2** ✧ Eliminazione di una malattia, di un male sociale: *la s. del cancro*.

sconfitto *agg.* Vinto, battuto: *l'esercito s.* ♦ *s.m.* Chi ha riportato una sconfitta.

sconfortàre *v.tr.* Far perdere d'animo ⑤ Demoralizzare, avvilitare, scoraggiare.

sconfòrto *s.m.* Stato di avvilitamento e abbattimento morale ⑤ depressione, scoraggiamento: *farsi prendere dallo s.*

scongelàre *v.tr.* Riportare a temperatura ambiente cibi congelati o surgelati.

scongiuràre *v.tr.* **1** Pregare, supplicare ardentemente **2** Evitare: *s. un pericolo*.

scongiùro *s.m.* Gesto superstizioso o formula magica contro la iettatura o contro possibili disgrazie.

sconnèssso *agg.* **1** Non ben unito insieme: *un tavolo s.* **2** ✧ Privo di nesso, di coerenza logica: *urlava frasi s.*

sconnessùra *s.f.* Punto in cui una struttura è sconnessa: *piove dalle s. del tetto*.

sconosciùto *agg.* Non ancora conosciuto ⑤ ignoto ◇ Non ancora individuato, identificato: *un virus s.* ◇ Che non ha alcuna notorietà: *un attore s.* ♦ *s.m.* Persona di cui non si conosce l'identità.

sconquassàre *v.tr.* Scuotere violentemente; fracassare, danneggiare gravemente: *le onde sconquassavano la nave.*

sconquàssso *s.m.* Rovina, distruzione.

sconsideràto *agg.* Che agisce in modo avventato, senza ben valutare le conseguenze ◇ Fatto o detto senza riflettere ⑤ avventato: *fare un gesto s.; parole s.*

sconsigliàre *v.tr.* Non consigliare qlco.: *ti sconsiglio quell'albergo* ◇ Consigliare di non fare qlco.: *lo sconsigliai dall'accettare quell'incarico.*

sconsolàto *agg.* Profondamente triste ⑤ afflitto, desolato: *aveva un'aria s.*

scontàre *v.tr.* **1** Fare uno sconto sul prezzo ⑤ detrarre **2** Espiare la pena per un reato: *s. due anni di carcere* ◇ Pagare le conseguenze di colpe ed errori propri o altrui: *ti farò s. la tua offesa!*

scontàto *agg.* **1** Ribassato: *prezzi s.* **2** Dato per certo, previsto già in precedenza ⑤ prevedibile: *un risultato s.*

scontentàre *v.tr.* Lasciare insoddisfatto, rendere scontento: *s. un cliente.*

scontentézza *s.f.* Insoddisfazione.

scontènto *agg.* Non contento ⑤ insoddisfatto ◆ *s.m.* Stato d'insoddisfazione, d'irritazione ⑤ malcontento.

scónto *s.m.* Riduzione, ribasso sul prezzo normale di vendita ◇ *S. di pena* = riduzione del periodo di carcerazione.

scontràrsi *v.pr.* **1** Andare a urtare con violenza contro qlco. o l'uno contro l'altro **2** Affrontarsi in battaglia, venire a combattimento **3** ✧ Venire in contrasto di idee, di interessi.

scontrìno *s.m.* Biglietto di ricevuta che comprova un pagamento.

scóntro *s.m.* **1** Urto, cozzo violento tra veicoli **2** Battaglia, combattimento, zuffa **3** ✧ Acceso contrasto di idee, di interessi; violenta discussione.

scontróso *agg. e s.m.* Che, chi è di carattere difficile, poco socievole, non cordiale e permaloso.

sconvolgènte *agg.* Che colpisce, turba profondamente: *una notizia s.*

sconvòlgere *v.tr.* **1** Gettare nel caos ◇ Mandare all'aria: *s. i piani di qlcu.* **2** ✧ Turbare profondamente.

scoordinàto *agg.* Privo di coordinazione: *movimenti s.*

scoop [inglese] *s.m. invar.* Notizia sensazionale pubblicata in esclusiva da un solo quotidiano ⑤ colpo giornalistico.

scooter [inglese] *s.m. invar.* Motoretta.

scópa¹ *s.f.* Arnese per spazzare il pavimento.

scópa² *s.f.* Gioco di carte molto diffuso.

scopàre *v.tr.* Spazzare con la scopa.

scoperchiàre *v.tr.* Levare il coperchio o portare via la copertura di qlco.

scopèrta *s.f.* Ritrovamento, conoscenza di ciò che prima era ignoto: *la s. dell'America; la s. della verità* ◇ Identificazione: *arrivare alla s. del colpevole*.

scopèrto *agg.* Privo di copertura, di riparo, di tetto ◇ Non coperto o poco riparato da indumenti o coperte: *dormire s.* ◇ Privo di difesa ♦ *s.m.* Luogo aperto, non riparato, non difeso.

scòpo *s.m.* Obiettivo che si vuole raggiungere ⑤ fine, intento ◇ Persona o cosa che costituisce il fine di ciò che uno fa.

scoppiàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Rompersi all'improvviso, con violenza e per lo più con fragore, per effetto di eccessiva pressione interna: *è scoppiato un pneumatico* ◇ Esplosione: *scoppiò una bomba* **2** ✧ Prorompere: *s. in lacrime* ◇ Non poterne più, non poter più resistere: *s. dalla rabbia, dal caldo* ◇ Essere pieno, stracolmo: *il teatro scoppiava di gente* **3** ✧ Manifestarsi, insorgere all'improvviso e con violenza: *scoppiò la guerra* **4** Cedere improvvisamente per la stanchezza: *il ciclista scoppiò a metà salita*.

scoppiettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare piccoli scoppi secchi e ripetuti.

scòppio *s.m.* **1** Rottura improvvisa, violenta e per lo più fragorosa: *lo s. di una tubatura* ◇ Esplosione: *s. di una bomba* ◇ Rumore prodotto da uno scoppio **2** ✧ Improvvisa e violenta manifestazione di un evento grave, pericoloso: *s. della guerra, di un incendio* ◇ Improvvisa e violenta manifestazione di un sentimento, di uno stato d'animo ⑤ impeto, sfogo, accesso: *uno s. di collera, di risa*.

scoprìre *v.tr.* **1** Togliere a una cosa ciò che la copre: *s. una bara* ◇ Togliere, sollevare gli indumenti che riparano il corpo o una sua parte: *s. le braccia* ◇ Lasciare indifeso, senza riparo: *s. il mento* **2** Rendere visibile, lasciar vedere: *s. una carta* ◇ ✧ Rivelare, palesare: *s. le proprie intenzioni* **3** Arrivare a conoscere, trovare ciò che prima era sconosciuto, ignoto: *s. un tesoro; s. la verità* ◇ Individuare, identificare: *s. il colpevole* ♦ **scoprìrsi** *v.pr.* **1** Togliersi o diminuire gli indumenti, le coperte che riparano il corpo **2** Uscire dai ripari, allo scoperto **3** ✧ Rivelare il proprio pensiero, le proprie intenzioni: *fu molto vago, non volle s.*

scopritóre *s.m.* Chi scopre, trova, fa conoscere cose, luoghi, fatti prima

ignoti.

scoraggiamentó *s.m.* Stato d'animo di chi ha perduto fiducia in sé ed è triste, depresso ⑤ sconforto.

scoraggiàre *v.tr.* Togliere il coraggio, la fiducia in sé, la forza d'animo ⑤ avvilito, demoralizzare: *l'insuccesso lo scoraggiò* ♦ **scoraggiarsi** *v.pr.* Perdersi d'animo ⑤ abbattersi, demoralizzarsi.

scorciatóia *s.f.* Sentiero, strada secondaria che unisce due luoghi con un percorso più breve rispetto alla strada principale: *prendere una s.*

scórcio *s.m.* **1** Nelle arti figurative, rappresentazione delle parti di una figura su un piano obliquo rispetto a chi guarda, in modo che alcune appaiano più vicine e altre più lontane **2** Breve tempo che resta alla fine di un periodo: *s. d'estate* ◇ Spazio limitato di visuale: *dalla finestra si vedeva solo uno s. delle montagne.*

scordàre¹ *v.tr.* e **scordarsi** *v.pr.* Dimenticare, dimenticarsi: *s. un indirizzo.*

scordàre² *v.tr.* Far perdere la giusta intonazione a uno strumento musicale ♦

scordarsi *v.pr.* Perdere la giusta intonazione: *la chitarra si è scordata.*

scòrgere *v.tr.* **1** Vedere, riuscire a vedere **2** ✧ Accorgersi di qlco.: *s. un pericolo.*

scòria *s.f.* Prodotto di scarto della lavorazione di un metallo | *S. radioattive* = materiali di rifiuto prodotti da un reattore nucleare ◇ Parte degli alimenti che non viene assimilata dall'organismo.

scornàto *agg.* Deluso e umiliato.

scòrno *s.m.* Umiliazione e vergogna conseguenti a un insuccesso, a una sconfitta.

scorpacciàta *s.f.* Grande mangiata, fino a non poterne più.

scorpióne *s.m.* **1** Piccolo animale con la coda che termina con un pungiglione velenoso **2** Costellazione e ottavo segno dello zodiaco.

scorrazzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Correre in qua e in là, spec. per divertimento ♦ *v.tr.* Portare in giro qlcu.

scórrere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Muoversi lungo un percorso tracciato, dentro un condotto, su una superficie: *il sangue scorre nelle vene* ◇ Colare, sgorgare: *dalla ferita scorreva molto sangue* ◇ Procedere agevolmente: *oggi il traffico non scorre* **2** Trascorrere, passare: *le ore scorrevano rapide* ♦ *v.tr.* Percorrere rapidamente con lo sguardo, leggere in fretta: *s. un elenco, un giornale.*

scorreria *s.f.* Incursione armata in territorio nemico allo scopo di devastare e saccheggiare.

scorrettézza *s.f.* **1** Errore grammaticale, imprecisione linguistica **2** Comportamento, atto scortese, sleale ◇ Intervento di gioco irregolare, falloso
Ⓢ fallo.

scorrètto *agg.* **1** Che contiene errori, inesattezze: *tema s.* **2** Che viola le regole di educazione, di rispetto, di onestà e di lealtà: *comportamento s.* ◇ Falloso.

scorrévole *agg.* **1** Che scorre, può scorrere: *porta s.* **2** Che scorre, procede facilmente, in modo fluido: *traffico s.*

scorribànda *s.f.* Scorreria di bande armate.

scórsa *s.f.* Lettura rapida e frettolosa Ⓢ occhiata: *dare una s. al giornale.*

scórso *agg.* Passato, trascorso: *l'anno s.*

scorsóio *agg.* *Nodo s.* = nodo fatto all'estremità di una corda in modo da formare un laccio che si stringe quanto più si tira l'altro capo Ⓢ cappio.

scòrta *s.f.* **1** L'azione e il compito di scortare: *pattuglia di s.* ◇ La persona o le persone e i mezzi che hanno il compito di scortare **2** Provvista o dotazione di qlco. da utilizzare per impieghi futuri o in caso di necessità: *fare s. di legna; ruota di s.*

scortàre *v.tr.* Accompagnare per sorvegliare, proteggere o in segno di onore.

scortése *agg.* Che manca di cortesia, poco gentile Ⓢ sgarbato.

scortesìa *s.f.* Mancanza di cortesia ◇ Atto, parola scortese.

scorticàre *v.tr.* **1** Togliere la pelle ad animali uccisi Ⓢ scuoiare **2** Produrre una leggera lacerazione della pelle Ⓢ sbucciare: *s. un ginocchio cadendo.*

scòrza *s.f.* **1** La parte più esterna della corteccia degli alberi ◇ Buccia spessa di alcuni frutti: *s. di limone* **2** ✧ Aspetto esteriore, apparenza.

scoscéso *agg.* Che è in forte pendenza Ⓢ ripido, erto: *un monte, un pendio s.*

scòssa *s.f.* **1** Movimento, sussulto improvviso e violento: *s. di terremoto* ◇ *S. (elettrica)* = sensazione che si prova quando si è colpiti da una scarica elettrica **2** ✧ Grave e improvviso dolore, duro colpo.

scòsso *agg.* Agitato, turbato, sconvolto.

scostànte *agg.* Che allontana gli altri da sé e suscita antipatia per la sua totale mancanza di cordialità: *un uomo s.*

scostàre *v.tr.* **1** Allontanare una cosa o una persona da un'altra a cui era vicino: *s. il tavolo dal muro* **2** ✧ Evitare, sfuggire qlcu.: *tutti lo scostano* ♦

scostarsi *v.pr.* Allontanarsi, spostarsi: *s. dal muro.*

scotennàre *v.tr.* **1** Togliere la cotenna a un animale ucciso **2** Strappare a qlcu. il cuoio capelluto con tutti i capelli.

scottànte *agg.* Grave, preoccupante, urgente: *un problema s.*

scottàre *v.tr.* **1** Causare una bruciatura, un'ustione **2** Dare una rapida cottura a una vivanda **3** ✧ Irritare, offendere profondamente: *il tuo rifiuto lo ha scottato* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Emanare molto calore, tanto da poter provocare ustioni: *oggi il sole scotta* ♦ Essere molto, troppo caldo: *s. per la febbre* **2** ✧ Causare viva preoccupazione, richiedere un'urgente soluzione: *una questione che scotta* ♦

scottarsi *v.pr.* Prodursi un'ustione, una bruciatura: *s. con l'olio bollente.*

scottatùra *s.f.* **1** Bruciatura, ustione **2** ✧ Esperienza spiacevole, amara, deludente: *quella s. gli è servita da lezione.*

scòtto *agg.* Troppo cotto.

scout [inglese] *s.m.f.invar.* Boy-scout.

scovàre *v.tr.* Riuscire a trovare, rintracciare, scoprire qlcu. o qlco. nascosto o molto difficile da trovare.

screanzàto *agg. e s.m.* Che, chi è senza creanza ⑤ maleducato, villano.

screditàre *v.tr.* Far perdere il credito, il prestigio, rovinare la reputazione.

scremàto *agg.* A cui è stata tolta la crema, la parte grassa: *latte s.*

screpolàre *v.tr.* Produrre crepe sottili e superficiali: *il vento le screpolò le labbra* ♦

screpolarsi *v.pr.* Rompersi in superficie in piccole crepe, in fessure sottili.

screpolatùra *s.f.* Crepa sottile e superficiale (nella pelle, in un muro, in un quadro ecc.).

screziàto *agg.* Che è cosparso di vari colori; che presenta chiazze e strisce di colore diverso da quello del fondo.

scrèzio *s.m.* Disaccordo, dissenso non grave tra persone intime.

scricchiolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Produrre una serie di rumori secchi e leggeri.

scricchiolio *s.m.* Serie di rumori secchi e leggeri.

scrigno *s.m.* Cassetta, piccolo forziere per la custodia di gioielli e oggetti preziosi.

scriteriàto *agg. e s.m.* Che, chi manca di criterio, di giudizio, di buon senso
Ⓢ sconsiderato, stolto.

scritta *s.f.* Parola o frase scritta su un muro, su un cartello, su un manifesto, su un'insegna e sim.

scritto *agg.* **1** Espresso con la scrittura: *ordine s.* ◇ Che si fa scrivendo: *prova s.* **2** ✧ Decretato, stabilito dal destino: *era s. che dovesse andare così* ◇ *s.m.* Testo scritto ◇ Nella scuola, prova scritta, esame scritto ◇ Opera letteraria, saggio, articolo ecc.

scrittóio *s.m.* Tavolo per scrivere Ⓢ scrivania.

scrittóre *s.m.* Chi scrive opere letterarie.

scrittùra *s.f.* **1** Lo scrivere ◇ La tecnica e il sistema di scrivere: *s. fonetica, ideografica* ◇ Modo di scrivere: *s. a mano, a macchina* ◇ Calligrafia: *ha una s. illeggibile* **2** Espressione scritta; testo scritto | *La Sacra S., le S.* = la Bibbia.

scritturàre *v.tr.* Ingaggiare un cantante, un attore o altro artista con una scrittura.

scrivanìa *s.f.* Mobile per scrivere, costituito in genere da un tavolo con uno o più cassetti.

scrivere *v.tr.* **1** Tracciare i segni grafici che rappresentano parole, numeri o suoni **2** Esprimere parole, pensieri, sentimenti per mezzo della scrittura; redigere un testo: *s. una lettera, un articolo* ◇ Comporre opere letterarie, scientifiche, musicali: *s. un romanzo, una sinfonia.*

scroccàre *v.tr.* Ottenere gratis qlco. facendoselo offrire da altri: *s. un pranzo.*

scròfa *s.f.* La femmina del maiale e del cinghiale.

scrollàre *v.tr.* Scuotere energicamente.

scrosciàre *v.intr.* [aus. *avere e essere*] **1** Detto di acque, cadere impetuosamente facendo un rumore forte e continuato **2** ✧ Susseguirsi con rapidità producendo un rumore simile a quello delle acque scroscianti: *scrosciarono gli applausi.*

scròscio *s.m.* **1** Impetuosa e rumorosa caduta di acque piovane o correnti; il fragore che produce **2** ✧ Fragore prodotto da più persone che applaudono o ridono contemporaneamente.

scrostàre *v.tr.* Togliere la crosta a una ferita ◇ Togliere a qlco. lo strato superficiale: *s. un muro* ◆ **scrostarsi** *v.pr.* Perdere la crosta, lo strato superficiale.

scrùpolo *s.m.* **1** Dubbio, esitazione, inquietudine derivanti dal timore di agire o aver agito male, in modo disonesto ◇ Preoccupazione di far cosa inopportuna **2** Cura, diligenza estrema nel fare qlco.: *un impiegato che lavora con s.*

scrupoloso *agg.* Che agisce con diligenza, coscienza, senso di responsabilità ◇ Svolto con cura, diligenza, precisione ⑤ meticoloso, accurato: *fare un'indagine s.*

scrutàre *v.tr.* Guardare, esaminare con attenzione per cercare di vedere o di capire qlco.: *il padre lo scrutò in viso.*

scrutatóre *s.m.* Chi, in un seggio elettorale, ha il compito di controllare la regolarità delle votazioni e di effettuare lo scrutinio dei voti.

scrutinio *s.m.* **1** Il controllo e il conteggio dei voti espressi in un'elezione ⑤ spoglio **2** Valutazione del profitto degli alunni effettuata dalla commissione degli insegnanti alla fine di un quadrimestre o dell'anno scolastico.

scucìre *v.tr.* **1** Disfare la cucitura **2** ✧ Tirar fuori soldi ♦ **scucirsi** *v.pr.* Perdere la cucitura.

scucitùra *s.f.* Parte scucita di un indumento: *hai una s. nei pantaloni.*

scuderia *s.f.* **1** Complesso di locali adibiti a stalla per i cavalli e al deposito delle attrezzature che li riguardano **2** Organizzazione che alleva e addestra cavalli da corsa ◇ Organizzazione, squadra di auto o moto da corsa; l'insieme delle macchine e dei piloti che ne fanno parte.

scudétto *s.m.* Distintivo a forma di piccolo scudo tricolore che viene assegnato ogni anno alla squadra vincitrice di un campionato sportivo nazionale ◇ Il campionato stesso: *vincere lo s.*

scudièro *s.m.* Nel medioevo, giovane nobile che accompagnava un cavaliere portandogli lo scudo e curandone le armi e i cavalli.

scudisciàta *s.f.* Colpo di scudiscio.

scudiscio *s.m.* Frustino flessibile di cuoio o di legno, usato per incitare e correggere il cavallo.

scùdo *s.m.* **1** Arma da difesa costituita da una piastra di forma e materiali vari che si imbraccia per difendere il corpo dai colpi nemici ◇ ✧ Riparo, schermo: *le fece s. col proprio corpo* **2** Nome di varie monete d'oro e d'argento del passato **3** Stemma, emblema a forma di scudo.

sculacciàre *v.tr.* Picchiare sul sedere con la mano aperta: *s. un bambino.*

sculacciàta *s.f.* Colpo dato sul sedere con la mano aperta.

sculaccióne *s.m.* Forte sculacciata.

scultóre *s.m.* Chi scolpisce, chi esercita l'arte della scultura.

scultùra *s.f.* **1** L'arte, la tecnica e l'attività di scolpire **2** Opera scolpita.

scuòcere *v.intr.* [aus. *essere*] e **scuocersi** *v.pr.* Cuocere eccessivamente, passare di cottura.

scuoiàre o **scoiàre** *v.tr.* Togliere la pelle a un animale morto: *s. un serpente.*

scuòla *s.f.* **1** Istituzione che ha il compito di educare e preparare le nuove generazioni attraverso l'insegnamento e l'apprendimento sistematico di un programma di studi: *s. primaria, secondaria, superiore* **2** Corso di insegnamento di una disciplina, di una tecnica, di una pratica particolare: *s. di lingue, di danza, di sci* **3** Attività scolastica, lezioni scolastiche: *fare quattro ore di s.* ◇ Sede in cui si svolge l'attività scolastica; edificio scolastico ◇ Il complesso degli insegnanti e degli alunni di una singola scuola o del sistema scolastico.

scuòtere *v.tr.* **1** Agitare, sbattere con forza in qua e in là, in su e in giù: *il vento scuoteva i rami* **2** Far cadere giù scrollando o battendo con forza: *s. la polvere dal tappeto* **3** ✧ Turbare, sconvolgere: *la notizia lo scosse* ◆ **scuotersi** *v.pr.* **1** Sobbalzare o svegliarsi bruscamente: *a quel rumore si scosse* **2** ✧ Agitarsi, turbarsi.

scùre *s.f.* Attrezzo per abbattere tronchi e tagliare la legna, costituito da una pesante lama d'acciaio fissata a un manico di legno.

scurìre *v.tr.* Rendere scuro ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **scurirsi** *v.pr.* Diventare scuro, più scuro ◇ Far buio, venir notte.

scùro *agg.* **1** Privo di luce, poco illuminato (S) buio: *notte s.* **2** Di colore non chiaro, tendente al nero: *occhi s.* **3** ✧ Corrucciato, cupo, fosco: *era s. in volto* ◆ *s.m.* **1** Buio, oscurità **2** Colore scuro: *vestire di s.* **3** Imposta di legno all'interno di finestre e portefinestre, che si chiude per oscurare del tutto le stanze.

scùsa *s.f.* **1** Perdono che si chiede per aver commesso una colpa, una mancanza, un errore (o come formula di cortesia) ◇ (al *pl.*) Espressioni di rincrescimento: *mi mandò le sue s.* **2** Giustificazione, attenuante: *non c'è s. per un tale comportamento* **3** Pretesto, finta ragione.

scusànte *s.f.* Giustificazione, scusa.

scusàre *v.tr.* **1** Giustificare, discolpare: *è sempre pronta a s. il figlio* **2** Perdonare (spec. in formule di cortesia): *scusi, sa l'ora?* ◆ **scusarsi** *v.pr.*

Giustificarsi ◇ Chiedere perdono, esprimere il proprio rincrescimento: *mi scuso per il ritardo*.

sdebitàrsi *v.pr.* Contraccambiare ciò che si è ricevuto per soddisfare un debito di riconoscenza.

sdegnàre *v.tr.* Riempire di sdegno ◆ **sdegnarsi** *v.pr.* Indignarsi, irritarsi.

sdégno *s.m.* Risentimento e indignazione provocati da atti o parole che offendono gravemente il senso morale.

sdentàto *agg.* Che è senza denti o è rimasto con pochi denti.

sdolcinàto *agg.* Che eccede in smancerie o in sentimentalismo ⑤ lezioso, stucchevole: *maniere s.; un film s.*

sdraiàre *v.tr.* Mettere a giacere ⑤ stendere, coricare ◆ **sdraiarsi** *v.pr.* Mettersi a giacere ⑤ stendersi: *s. sull'erba*.

sdràio *s.m.* Sedia a s. = sedia costruita in modo che ci si possa sdraiare ◆ *s.f.invar.* Sedia a sdraio.

sdrammatizzàre *v.tr.* Attenuare la gravità, il carattere drammatico di un fatto, di una situazione: *cercò di s. l'incidente*.

sdruciolàre *v.intr.* [aus. *essere*] Scivolare (cadendo o rischiando di cadere) su una superficie liscia o viscida.

sdruciolévole *agg.* Su cui è facile sdruciolare ⑤ scivoloso: *terreno s.*

sé¹ *cong.* **1** Nel caso che, qualora: *se piove, resto a casa* ◇ In frasi esclamative esprime desiderio, rammarico, incredulità, meraviglia e sim.: *se potessi vederlo!* **2** Dato che **3** Introduce frasi interrogative o dubitative indirette: *non so se sia una buona idea* **4** *Se no* = altrimenti: *sbrigati, se no perdiamo il treno* ◇ *Come se* = quasi che: *mi guardava come se non mi vedesse* ◆ *s.m.* Condizione.

sé² *pron.pers.* Si usa al posto della forma *si* quando è seguito dai pronomi *lo, la, li, le, ne*.

sé *pron.pers.* [seguito da *stesso* può essere scritto senza accento] Forma riflessiva del pronome personale di terza persona singolare e plurale, che si usa, al posto di *lui, lei, loro*, quando si riferisce al soggetto della frase nei vari complementi retti da preposizione: *prese con sé l'ombrello* | *Da sé* = da solo, senza l'aiuto di altri | *Va da sé* = è naturale, è ovvio | *Essere fuori di sé* = perdere il controllo, il senno | *Uscire di sé* = impazzire.

sebbène *cong.* Benché, quantunque.

sécca *s.f.* **1** Tratto di mare poco profondo rispetto alla zona circostante **2** Mancanza o scarsità d'acqua: *fiume in s.*

seccànte *agg.* Noioso, fastidioso.

seccàre *v.tr.* **1** Far diventare secco, asciutto, privo d'acqua: *s. i funghi al sole* **2** ✧ Infastidire, annoiare ✧ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Diventare secco **2** Procurare noia, fastidio, disturbo: *mi secca dover uscire stasera* ✦ **seccarsi** *v.pr.* **1** Diventare secco (S) inaridirsi, prosciugarsi **2** ✧ Annoiarsi, stancarsi, infastidirsi (S) stufarsi, scocciarsi: *si seccò di aspettare*.

seccàto *agg.* Infastidito, irritato.

seccatóre *s.m.* Persona importuna e fastidiosa (S) scocciatore, rompiscatole.

seccatùra *s.f.* Fastidio, noia, perdita di tempo.

sécchia *s.f.* Secchio.

secchièllo *s.m.* Piccolo secchio per usi particolari o per giochi di bimbi sulla spiaggia.

sécchio *s.m.* Recipiente di vario materiale, a forma di cono tronco o anche di cilindro, munito di manico semicircolare, usato per contenere liquidi o altri materiali: *s. per l'acqua, per la spazzatura*.

sécco *agg.* **1** Privo d'acqua o d'umidità (S) asciutto, arido: *torrente s.; clima s.* ✧ Essiccato, disseccato: *frutti, fiori s.* **2** Molto magro: *gambe s.* **3** Non dolce (detto di alcolici): *bere un bianco s.* **4** ✧ Rapido, netto; deciso, brusco: *colpo s.; oppose un s. rifiuto* ✦ *s.m.* **1** Luogo asciutto: *tirare in s. una barca* **2** Siccità ✧ *Lavaggio, lavatura a s.* = senz'acqua, con sostanze chimiche.

secèrnere *v.tr.* Produrre ed emettere particolari sostanze organiche.

secessióne *s.f.* Separazione e distacco di un gruppo o di un territorio dal complesso sociale, politico o statale di cui faceva parte: *la guerra di s. americana*.

secolàre *agg.* Che ha uno o più secoli: *alberi s.* ✧ Che dura da secoli: *usanze s.*

sècolo *s.m.* **1** Periodo di tempo di cento anni **2** Periodo storico (S) epoca, età: *il s. delle grandi scoperte geografiche* **3** (in usi iperbolici) Periodo di tempo molto lungo: *è un s. che non lo vedo*.

secónda *s.f.* **1** Seconda classe di una scuola ✧ Seconda classe di un mezzo di trasporto **2** Seconda marcia del cambio di un veicolo a motore **3** *A s. di* = secondo, in rapporto a: *decidere a s. dei casi*.

secondàrio *agg.* **1** Che viene come secondo in una successione **2** Di minore importanza, non fondamentale.

secondìno *s.m.* Agente di custodia dei detenuti (S) guardia carceraria.

secóndo¹ *agg.num.ord.* **1** Che occupa il posto numero due in una serie, in una graduatoria | *Minuto s.* = sessantesima parte di un minuto primo **2** Altro, nuovo: *ti do una s. possibilità* | *S. fine* = scopo nascosto, diverso da quello dichiarato **3** Inferiore per importanza, valore, pregio: *merce di s. qualità* | *Di s. mano* = detto di oggetto che si compra già usato ♦ *s.m.* **1** Unità di misura del tempo pari a un sessantesimo del minuto primo **2** La persona o la cosa che viene al secondo posto in un ordine, in una graduatoria **3** Secondo piatto di un pranzo **4** Ciascuno dei due assistenti di un pugile in un incontro ♦ *avv.* In secondo luogo.

secóndo² *prep.* **1** Nel modo richiesto, prescritto da; conformemente a: *agire s. giustizia* **2** Stando a: *s. il mio parere, sbagli* | *S. me, s. lui, loro, alcuni, altri* = stando a come la penso io, stando a quel che pensano, dicono lui, loro ecc. **3** In rapporto a, in proporzione a: *spendere s. le proprie possibilità* **4** In dipendenza di, in base a: *deciderò s. le circostanze* ♦ *cong.* *S. che* = in dipendenza del caso che: *può farcela, s. che si impegni o no.*

secrezióne *s.f.* Produzione ed emissione di particolari sostanze da parte di cellule e ghiandole di un organismo animale o vegetale: *s. del sudore* ♦ Sostanza secreta.

sédano *s.m.* Pianta erbacea coltivata come ortaggio.

sedàre *v.tr.* Calmare, placare: *s. il dolore* ♦ Reprimere, domare: *s. una rivolta.*

sedativo *agg. e s.m.* Farmaco che serve a calmare il dolore o stati di ansietà ed eccitazione nervosa.

sède *s.f.* **1** Luogo di residenza ⑤ dimora, domicilio ♦ Città, luogo, edificio in cui svolge la sua attività un ente, un ufficio, una persona ecc.: *Roma è la s. del governo* ♦ Luogo in cui si svolge temporaneamente una data attività: *la scuola sarà s. di esami* **2** Luogo in cui è normalmente situato qlco. | *S. stradale* = carreggiata **3** Momento, circostanza: *non è questa la s. adatta per parlarne.*

sedentàrio *agg.* **1** Che comporta poco movimento o attività fisica: *vita s.* **2** Che fa poco moto, che non ama muoversi, viaggiare: *un tipo s.* ♦ *Popolazioni s.* = che hanno una sede stabile, non nomadi.

sedére¹ *v.intr.* [aus. *essere*] Stare o mettersi appoggiato sopra qlco. con la parte posteriore e inferiore del corpo ♦ **sedersi** *v.pr.* Mettersi a sedere.

sedére² *s.m.* La parte posteriore del corpo, in fondo alla schiena ⑤ deretano, culo.

sèdia *s.f.* Sedile formato da un piano poggiate in genere su quattro gambe e da una spalliera ☉ seggiola | *S. elettrica* = apparato per eseguire condanne a morte mediante una scarica elettrica.

sedicènte *agg.* Che si attribuisce un nome, un titolo, una qualifica che non ha o non può documentare: *un s. dottore*.

sedile *s.m.* Qualsiasi struttura, elemento o posto per sedersi.

sedimentàre *v.intr.* [aus. *essere* e *avere*] Detto di un liquido, depositare sul fondo le particelle solide che contiene in sospensione: *lasciare il vino a s.*

sedimènto *s.m.* Deposito che le particelle solide sospese in un liquido lasciano in fondo al recipiente che lo contiene.

sedizióne *s.f.* Ribellione, rivolta contro il potere costituito.

seducènte *agg.* Affascinante, attraente.

sedurre *v.tr.* **1** Indurre una persona all'atto sessuale con false promesse e lusinghe **2** Far innamorare: *lo sedusse con la sua bellezza* ◇ Affascinare: *ha un sorriso che seduce* ◇ Attrarre, allettare: *l'idea di un viaggio lo seduceva*.

sedùta *s.f.* Riunione di un organo collegiale o di un gruppo di persone per discutere e deliberare ☉ assemblea, sessione.

seduttóre *agg.* Che seduce, attrae ♦ *s.m.* Uomo che seduce una donna con l'inganno ◇ Chi sa far innamorare con facilità le persone: *è una grande s.*

séga *s.f.* Attrezzo o macchina per tagliare legno, metallo e altri materiali duri, il cui elemento fondamentale è costituito da una lama, da un nastro o da un disco d'acciaio dentati.

ségale o **ségala** *s.f.* Pianta erbacea simile al grano, da cui si ricava una farina scura usata per fare un tipo di pane.

segàre *v.tr.* Tagliare con la sega.

segatùra *s.f.* **1** L'operazione di segare **2** Materiale minuto che si produce come residuo segnando il legno.

sèggio *s.m.* **1** Sedile destinato a sovrani, alti personaggi, parlamentari ecc.: *s. papale* **2** Ciascuno dei posti in un organo elettivo che un partito ottiene in un'elezione **3** *S. (elettorale)* = la sede in cui si svolgono le votazioni e lo scrutinio dei voti; la commissione che cura lo svolgimento di tali operazioni.

sèggiola *s.f.* Sedia.

seggiolóne *s.m.* Alto sedile su cui si fanno mangiare i bambini piccoli.

seggiovìa *s.f.* Funivia al cui cavo sono fissati sedili per una o due persone.

segherìa *s.f.* Stabilimento in cui si segano a macchina i tronchi per farne

legname.

segménto *s.m.* **1** In geometria, tratto di una retta compreso tra due punti **2** Parte di un corpo, di un organo, di un oggetto, compresa tra due estremi.

segnalàre *v.tr.* **1** Indicare, comunicare, avvertire per mezzo di segnali: *s. il sorpasso* ◇ Annunciare, dar notizia: *non si segnalano incidenti* **2** Indicare, proporre all'attenzione: *s. un libro* ◆ **segnalarsi** *v.pr.* Mettersi in luce, distinguersi: *si è segnalato per le sue notevoli capacità.*

segnalazióne *s.f.* **1** Comunicazione, indicazione per mezzo di segnali: *s. stradali* **2** Comunicazione di una notizia.

segnàle *s.m.* **1** Segno convenzionale o convenuto per comunicare un avvertimento, una notizia, un ordine: *dare il s. di partenza, d'attacco* | *S. stradali* = cartelli, disegni, simboli, luci che regolano la circolazione stradale **2** Dispositivo che serve a dare segnali: *s. di allarme.*

segnalètica *s.f.* Complesso di segnali.

segnalibro *s.m.* Striscia di stoffa, cartoncino o altro elemento sottile che si mette tra le pagine di un libro per ritrovare la pagina voluta.

segnalínee *s.m.f.invar.* Guardalinee.

segnàre *v.tr.* **1** Notare, indicare, marcare con uno o più segni: *s. gli errori con una matita rossa* **2** Annotare, registrare: *s. le spese* **3** Indicare: *l'orologio segna le due* **4** ✧ Rappresentare, costituire: *quella crisi segnò l'inizio della fine* **5** Scalfire, graffiare: *gli segnò la faccia con le unghie* **6** Nel calcio e in altri giochi, realizzare un punto: *s. un gol* ◆ **segnarsi** *v.pr.* Farsi il segno della croce.

segnàto *agg.* **1** Che porta il segno di qlco.: *volto s. dall'età, dalle sofferenze* **2** Deciso, stabilito: *la sua sorte è s.*

segnatùra *s.f.* Nel calcio e in altri giochi, punto o complesso dei punti segnati in una partita.

ségno *s.m.* **1** Ciò che è indizio, presagio o manifestazione, dimostrazione di qlco.: *il pubblico dava s. d'impazienza* **2** Gesto, cenno con cui si comunica qlco. ad altri: *fare un s. di saluto* **3** Traccia, impronta visibile: *i s. dei passi sulla sabbia* ◇ Elemento visibile che serve a distinguere: *portare un s. di riconoscimento* **4** Qualsiasi figura o espressione grafica che si usa convenzionalmente per rappresentare qlco. © simbolo: *la colomba è s. di pace; s. di punteggiatura* **5** Linea, tacca o altro segnale che serve a indicare un limite o un punto di riferimento | *Tenere, perdere il s.* = il punto a cui si è arrivati leggendo ◇ ✧ Limite: *passare il s.* **6** Bersaglio: *tiro a s.* | ✧ Colpire,

cogliere nel s. = raggiungere l'obiettivo, indovinare qlco.

segregare *v.tr.* Isolare, tenere lontano dagli altri, impedendo ogni contatto.

segregazione *s.f.* Isolamento di una persona dal contatto con le altre.

segretario *s.m.* **1** Collaboratore diretto di un dirigente, di un professionista, di un alto funzionario, che lo assiste nella sua attività svolgendo mansioni esecutive di fiducia ◇ Impiegato o funzionario addetto a un ufficio in un ente pubblico o privato: *il s. comunale* **2** Chi dirige l'attività di un'organizzazione, di un ente e sim.: *il s. generale dell'ONU*.

segreteria *s.f.* La carica e le funzioni di segretario ◇ L'ufficio del segretario e l'insieme delle persone che vi lavorano.

segretezza *s.f.* Carattere segreto: *s. di una riunione* ◇ Riservatezza nel mantenere un segreto: *raccomando la s.!*

segréto *1 agg.* **1** Che è fatto di nascosto, che va tenuto nascosto agli altri: *accordo s.* **2** Nascosto, non palese: *non conosco le sue s. intenzioni* ◇ Conosciuto solo da pochi: *un passaggio s.*

segréto *2 s.m.* **1** Cosa che qlcu. tiene celata nel suo animo senza rivelarla a nessuno ◇ Ciò che ha carattere riservato, è conosciuto solo da pochi e non si deve divulgare: *tradire un s.* **2** Mezzo, metodo particolare per raggiungere determinati scopi, conosciuto solo da una persona o da un gruppo ristretto di persone: *il maestro gli insegnò tutti i s. del mestiere*.

seguàce *s.m.f.* Chi segue una religione, una dottrina, un insegnamento, un maestro ecc.

seguente *agg.* Che viene subito dopo ⑤ successivo: *giorno s.; pagina s.*

segùgio *s.m.* **1** Cane da caccia particolarmente abile a inseguire la selvaggina **2** ✧ Poliziotto, investigatore abile nello scoprire e nel rintracciare i criminali.

seguire *v.tr.* **1** Andare, venire dietro a qlcu. o qlco.: *lo seguì per le scale* ◇ Accompagnare (anche ✧): *quel pensiero la seguiva sempre* ◇ Pedinare: *ho la sensazione che qlcu. mi segua* **2** ✧ Accompagnare, tenere dietro con lo sguardo, l'udito, la mente, l'attenzione: *non riesco a s. il tuo ragionamento* ◇ Guardare, assistere: *s. la partita in televisione* | *S. un corso* = frequentarlo ◇ Interessarsi, tenersi al corrente di qlco.: *s. la politica* **3** ✧ Attenersi: *s. le prescrizioni del medico* ◇ Imitare: *s. l'esempio di qlcu.* **4** Procedere lungo una determinata direzione: *s. la rotta* ◆ *v.tr. e v.intr.* [aus. essere] Venire subito dopo nel tempo, in una successione, in una graduatoria: *all'esplosione seguì un boato* ◆ *v.intr.* **1** Venire come conseguenza ⑤ derivare: *da quelle*

parole seguì una lite **2** Continuare: *l'articolo segue alla pagina successiva.*

seguìtare *v.tr. e v.intr.* [aus. *essere e avere*] Continuare, proseguire.

séguito *s.m.* **1** Insieme di persone che accompagnano, scortano un personaggio importante **2** Serie, sequela: *un s. di disgrazie* **3** Continuazione, proseguimento: *domani ti racconto il s.* | *Di s.* = senza interruzione | *In s.* = successivamente, dopo ◇ Conseguenza: *è morto in s. a un incidente.*

sèi *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* Numero equivalente a cinque unità più una.

sélce *s.f.* Pietra molto dura di color grigio scuro, usata spec. per pavimentazioni stradali.

selciàto *s.m.* Pavimentazione stradale costituita da selci o da altre pietre dure.

selezionàre *v.tr.* Scegliere in un gruppo gli elementi migliori o più adatti.

selezióne *s.f.* Scelta degli elementi migliori o più adatti per un dato scopo | *S. naturale* = processo biologico per cui gli animali e i vegetali più forti e dotati riescono a sopravvivere e a riprodursi, mentre quelli più deboli vengono eliminati.

self-service [inglese] *s.m.invar.* Ristorante, negozio in cui i clienti si servono da soli: *mangiare in un s.*

sèlla *s.f.* **1** Arnese di cuoio che si fissa al dorso di cavalli, asini e muli per poter cavalcare più comodamente **2** Sellino **3** Valico attraverso una catena montuosa.

sellàre *v.tr.* Mettere la sella: *s. il cavallo.*

sellino *s.m.* Sedile, per lo più molleggiato, di biciclette e motocicli.

sélva *s.f.* Bosco fitto, intricato ed esteso ☹ foresta.

selvaggìna *s.f.* L'insieme degli animali selvatici che l'uomo caccia per cibarsi delle loro carni: *una zona ricca di s.*

selvàggio *agg.* **1** Privo di coltivazioni, disabitato, inospitale: *una zona s.* ◇ Costituito da una vegetazione fitta e spontanea: *bosco s.* **2** Che vive, cresce nelle selve ☹ selvatico: *animali, fiori s.* **3** Primitivo, arretrato rispetto allo sviluppo della civiltà: *tribù s.* **4** ✚ Crudele, feroce, disumano: *un delitto s.* ♦ *s.m.* Chi vive in condizioni di vita primitive, lontano dalla civiltà moderna.

selvàtico *agg.* Spontaneo, non coltivato: *erbe s.* ◇ Che cresce e vive in libertà; non addomesticato: *coniglio s.*

semàforo *s.m.* Apparecchio che regola con segnalazioni luminose il traffico stradale o ferroviario.

sembràre *v.intr.* [aus. *essere*] Avere l'aspetto o l'apparenza di qlco. di diverso da quel che è ⑤ parere: *quei fiori nel quadro sembrano veri* ◇ Dare una certa impressione ⑤ parere: *oggi mi sembri stanco*.

séme *s.m.* **1** Parte del frutto contenente l'embrione da cui può nascere una nuova pianta **2** Sperma **3** ❖ Origine, causa originaria: *estirpare il s. della violenza* **4** Ciascuno dei quattro simboli delle carte da gioco francesi e napoletane.

seménte *s.f.* I semi destinati alla semina.

semèstre *s.m.* Periodo di tempo di sei mesi.

semicérchio *s.m.* Mezzo cerchio.

semifinàle *s.f.* Ultima gara eliminatoria di una competizione sportiva, i cui vincitori sono ammessi alla finale.

semifinalista *s.m.f.* Atleta o squadra che arriva alle semifinali.

semilavoràto *agg. e s.m.* Detto di prodotto che ha subito solo una parte della lavorazione necessaria per diventare un prodotto finito.

semiliquido *agg.* Quasi liquido: *crema s.*

sémina *s.f.* L'operazione, il lavoro di seminare: *il tempo della s. del grano*.

seminàre *v.tr.* **1** Spargere la semente di una pianta sul terreno: *s. il mais* **2** ❖ Spargere, lasciar cadere qua e là **3** ❖ Diffondere, suscitare, far sorgere: *s. discordie* **4** ❖ In una corsa, prendere un notevole vantaggio sugli avversari ◇ Far perdere le proprie tracce a chi insegue.

seminàrio *s.m.* Istituto che prepara i giovani che aspirano a diventare sacerdoti.

seminterràto *s.m.* Piano di un edificio che si trova in parte sotto il livello del suolo o della strada: *abitare in un s.*

seminùdo *agg.* Mezzo nudo, quasi nudo.

semisèrio *agg.* Che è a metà tra il serio e lo scherzoso: *parlare in tono s.*

semmài o **se mai** *cong.* **1** Qualora, nel caso che **2** Tutt'al più, piuttosto.

sémola *s.f.* Farina di grano duro macinata a grani grossi, usata spec. per la fabbricazione delle paste alimentari ◇ Crusca.

semolino *s.m.* Farina di grano con granelli più piccoli di quelli della semola.

semovènte *agg.* Capace di muoversi da sé.

sémplice *agg.* **1** Formato da un solo elemento | *Tempi s. del verbo* = quelli senza verbo ausiliare **2** Privo di difficoltà, non complesso ⑤ facile,

elementare: *un problema s.* **3** Privo di ornamenti eccessivi, di ricercatezza, di raffinatezza: *un arredamento s.*; *fare una vita s.* ◇ Modesto, alla buona, spontaneo: *gente s.* **4** Preposto a un sostantivo significa «soltanto, nient'altro che»: *la mia è una s. ipotesi* **5** Soldato *s.* = che non ha alcun grado.

semplicióné *s.m.* Persona ingenua, alla buona.

semplicità *s.f.* **1** L'essere semplice, facile, non complesso **2** Sobrietà, naturalezza, mancanza di artifici: *vestire con s.* **3** Ingenuità, candore, inesperienza.

semplificàre *v.tr.* Rendere più semplice, più facile: *s. un lavoro.*

sèmpre *avv.* **1** In ogni tempo, per tutta la vita: *cose s. successe; ti amerò (per) s.* ◇ Continuamente, in ogni momento, in ogni occasione: *è s. allegro* ◇ Tutte le volte: *quando vado al bar lo incontro s.* **2** Tuttora, ancora: *la situazione resta s. grave* **3** A ogni momento, man mano: *va s. peggio* ◆ *cong.* *S. che* = purché, ammesso che: *verrò, s. che tu lo voglia.*

semprevérde *agg. e s.m.f.* Detto di pianta che conserva le foglie verdi per tutto l'anno: *il pino è una pianta s.*

sènape *s.f.* **1** Pianta erbacea i cui semi sono impiegati in medicina e in culinaria **2** Salsa piccante di farina ricavata dai semi di senape: *salsicce con la s.*

senàto *s.m.* **1** Uno dei due rami del parlamento in Italia e in altri stati **2** Organo di governo in vari stati dell'antichità e del medioevo: *il s. romano.*

senatóre *s.m.* Membro del senato.

senìle *agg.* Di vecchio: *età s.* ◇ Proprio dei vecchi e della vecchiaia: *malattia s.*

sénno *s.m.* Capacità di giudicare e agire con saggezza, prudenza, giudizio | *Uscire di s.* = impazzire.

sennò o **se no** *avv.* Altrimenti, in caso contrario: *sbrigati, se no faremo tardi!*

séno *s.m.* **1** Petto ◇ Petto femminile o singola mammella della donna **2** Utero, ventre materno: *portare un figlio in s.* **3** ✧ Animo, cuore, intimo: *nutriva in s. propositi di vendetta* ◇ Parte interna, profonda: *nel s. della terra* **4** Piccola insenatura della costa.

sensàto *agg.* Che ha o denota buon senso: *una ragazza s.*; *una proposta s.*

sensazionàle *agg.* Che suscita grande impressione, interesse, stupore ⑤ clamoroso, straordinario: *una notizia s.*

sensazióne *s.f.* **1** Impressione prodotta sui sensi da uno stimolo esterno o

interno: *sentire una s. di freddo* **2** Impressione intima, stato d'animo: *provò una s. di paura* ◇ Presentimento: *ho la s. che stia per accadere qlco. di grave* **3** Viva impressione ed emozione collettiva © scalpore: *il delitto suscitò molta s.*

sensibile agg. **1** Che è chiaramente percepibile, si manifesta in modo evidente © notevole, rilevante: *fare s. progressi* **2** Che è capace di percepire stimoli: *l'occhio è s. alla luce* ◇ (detto di strumento, apparecchio, materiale ecc.) Che ha la capacità di avvertire e registrare le minime variazioni di un fenomeno: *una bilancia molto s.* **3** ✧ Detto di persona, che sente in modo particolarmente intenso le emozioni, i sentimenti, le situazioni che vive: *è un ragazzo s.* ◇ Che è capace di avvertire e comprendere determinati fatti, fenomeni e valori: *essere s. alla musica, all'ingiustizia.*

sensibilità s.f. **1** Capacità di ricevere impressioni attraverso i sensi: *s. alla luce* **2** Capacità di sentire vivamente emozioni, affetti, sentimenti o di avvertire e comprendere determinati aspetti e problemi della realtà: *s. d'animo; s. sociale* **3** Capacità di strumenti, apparecchi e materiali, di registrare variazioni, reagire a impulsi ecc.: *un termometro di grande s.*

sènsò s.m. **1** Facoltà di percepire sensazioni prodotte da stimoli esterni: *i cinque s. sono la vista, l'udito, l'olfatto, il gusto, il tatto* | *Perdere, riprendere i s.* = svenire, rinvenire **2** Sensazione, percezione fisica: *avvertire un s. di nausea* | *Far s.* = provocare repulsione, disgusto ◇ Sentimento, stato d'animo: *provare un s. di pietà* **3** Capacità di sentire, distinguere, valutare qlco.: *avere s. dell'orientamento* | *Buon s.* = saggezza, ragionevolezza, equilibrio | *S. comune* = il modo di sentire e di pensare della maggioranza delle persone **4** Significato: *usare una parola in s. figurato* | *Doppio s.* = parola o frase che si presta a una duplice interpretazione ◇ Contenuto logico, ragionevolezza: *discorsi senza s.* **5** Direzione, verso: *nel s. della lunghezza; andare in s. opposto.*

sensuale agg. Che ama i piaceri dei sensi, che sente fortemente gli impulsi sessuali ◇ Che rivela una forte sensualità o stimola desideri erotici: *una voce s.*

sentènza s.f. Giudizio, decisione emessi da un giudice a conclusione di un processo: *s. di condanna, di assoluzione.*

sentiero s.m. Strada stretta con fondo di terra tracciata per boschi e prati in zone di campagna e di montagna © viottolo.

sentimentale agg. **1** Che riguarda i sentimenti, spec. amorosi: *vita s.* **2** Che

prova sentimenti e affetti teneri, gentili, malinconici, talvolta anche in modo esagerato o sdolcinato: *un giovane s.* ◇ Che esprime, rivela o suscita sentimenti di questo tipo: *discorsi s.*; *un film s.*

sentiménto *s.m.* **1** Particolare stato d'animo, impulso di natura affettiva; ciò che si sente nell'animo: *s. di amore, di gioia; manifestare i propri s.* **2** Capacità di sentire, di avere coscienza di qlco.: *possedere il s. del dovere* ◇ (al *pl.*) Modo di sentire, inclinazione morale: *persona di nobili s.* **3** Sensibilità, partecipazione interiore: *cantare con s.*

sentinèlla *s.f.* Soldato armato in servizio di guardia e di sorveglianza.

sentire *v.tr.* **1** Avvertire, percepire, provare qlco. con l'olfatto, il gusto, il tatto: *s. un odore* **2** Percepire con l'udito (Ⓢ) udire: *s. un rumore* ◇ Capire udendo: *si sente dall'accento che è veneto* ◇ Ascoltare: *s. un concerto* ◇ Prestare attenzione, ascolto, dar retta: *senti bene quello che ti dico* ◇ Informarsi: *senti se ha bisogno di qlco.* ◇ Consultare: *sarà meglio s. il medico* ◇ Sapere, venire a sapere, apprendere: *vorrei s. il tuo parere* **3** Avvertire una particolare sensazione fisica: *s. caldo, freddo, fame* **4** Essere sensibile a qlco., avvertirne le conseguenze: *non sentiva la fatica* **5** Provare uno stato d'animo, un sentimento: *s. simpatia per qlcu.*; *s. un rimorso* **6** Avere coscienza, essere consapevole di qlco.: *sento di aver fatto male a trattarlo così* ◇ Soffrire: *s. la mancanza di un amico* ◇ Intuire, presentire: *me la sentivo che finiva male* ◆ **sentirsi** *v.pr.* **1** Provare una data sensazione fisica: *s. bene, male*; *s. svenire* **2** Provare un determinato stato d'animo: *s. felice* ◇ Avere la sensazione o la coscienza di essere in una certa condizione: *s. vecchio*.

sentito *agg.* **1** *Per s. dire* = per conoscenza indiretta **2** Vivo, sincero (spec. in formule di cortesia): *s. congratulazioni*.

sènza *prep.* Privo di, sprovvisto di: *restare s. soldi* ◇ Escludendo, con assenza di: *lo uccisero s. pietà* ◆ *cong.* Seguita da un verbo, indica che l'azione espressa dal verbo non si realizza: *partì s. salutare*.

senzatétto *s.m.f.invar.* Chi non ha una casa dove abitare.

sèpalo *s.m.* Ciascuna delle foglioline, alla base dei petali, che formano il calice del fiore.

separàre *v.tr.* Allontanare, dividere, tenere divise persone o cose unite, mescolate o vicine tra loro ◆ **separarsi** *v.pr.* Dividersi, allontanarsi, lasciarsi (ponendo fine a un incontro, a un rapporto, a una convivenza).

separàto *agg.* Diviso, staccato, a parte.

separazióne *s.f.* Divisione di una cosa da un'altra ◇ Distacco, allontanamento.

sepólcro *s.m.* Monumento funebre, per lo più dedicato a un personaggio illustre.

sepoltùra *s.f.* **1** L'azione di seppellire un defunto ◇ Cerimonia funebre **2** Tomba, sepolcro.

seppellìre *v.tr.* **1** Deporre nella tomba: *s. i morti* **2** Nascondere sottoterra ⑤ sotterrare: *s. un tesoro* ◇ Ricoprire interamente: *il paese fu sepolto da una valanga.*

séppia *s.f.* Mollusco commestibile con dieci tentacoli, che emette un liquido nerastro (*inchiostró di s.*) per nascondersi alla vista quando è attaccato.

seppùre o **se pure** *cong.* Anche se.

sequèla *s.f.* Serie, successione ininterrotta di fatti o cose per lo più sgradevoli.

sequènzà *s.f.* Serie ordinata di elementi che si susseguono ◇ *S. (cinematografica)* = serie di inquadrature successive che costituiscono un episodio unitario.

sequestràre *v.tr.* **1** Porre sotto sequestro, togliere dalla circolazione (da parte dell'autorità giudiziaria): *s. i beni di un boss mafioso* **2** Privare illegalmente una persona della sua libertà ⑤ rapire.

sequèstro *s.m.* **1** Provvedimento con cui l'autorità giudiziaria toglie a una persona il possesso di determinati beni ◇ Provvedimento con cui l'autorità giudiziaria ritira dalla circolazione oggetti relativi a un reato: *s. dell'arma del delitto* **2** *S. di persona* = reato commesso da chi priva illegalmente una persona della sua libertà personale (a scopo di estorsione, di violenza, di minaccia) ⑤ rapimento.

sequòia *s.f.* Gigantesco albero sempreverde americano.

séra *s.f.* **1** Parte finale del giorno, compresa tra il tramonto e l'inizio della notte **2** Periodo di tempo che va dall'ora di cena a quella in cui ci si corica.

seràle *agg.* Della sera: *le ore s.* ◇ Che si svolge, si tiene di sera: *scuola s.*

seràta *s.f.* Sera, spec. in riferimento alla sua durata, al tempo che fa e a ciò che vi accade: *una s. piovosa.*

serbàre *v.tr.* **1** Mettere, tenere da parte qlco. perché potrà essere utile in seguito **2** Conservare, mantenere: *s. un segreto* ◇ Nutrire: *s. rancore nei confronti di qlcu.*

serbatóio *s.m.* Recipiente, contenitore per contenere liquidi o gas.

sèrbo *s.m.* Il serbare | *Avere, tenere in s.* = avere, tenere da parte ⑤ conservare.

serenàta *s.f.* Canto con accompagnamento musicale eseguito di notte sotto le finestre della donna amata.

serenità *s.f.* **1** Assenza di nubi nel cielo ⑤ limpidezza, trasparenza **2** ✧ Assenza di preoccupazioni, ansie, turbamenti; tranquillità d'animo.

seréno *agg.* **1** Limpido, senza nubi o foschia: *cielo s.* **2** ✧ Non turbato da preoccupazioni, ansie, affanni ⑤ tranquillo: *animo s.* ◇ Obiettivo, imparziale, equo: *dare un giudizio s.* ♦ *s.m.* Cielo sereno, bel tempo: *sta tornando il s.*

sergente *s.m.* Il grado più basso dei sottufficiali; il militare che ha questo grado.

sericoltura *s.f.* L'allevamento dei bachi da seta e la produzione della seta greggia.

série *s.f.* **1** Successione continua di persone, cose o fatti dello stesso genere: *una s. di dati* ◇ Insieme di elementi con caratteristiche sim.: *una nuova s. di prodotti di bellezza* | *Produzione in s.* = produzione industriale di grandi quantità dello stesso prodotto e secondo lo stesso modello **2** Nello sport, ognuno dei raggruppamenti in cui vengono suddivisi, in base al loro valore, atleti e squadre.

serietà *s.f.* **1** Comportamento, atteggiamento corretto, coscienzioso, degno di fiducia **2** Gravità: *s. di una situazione.*

sério *agg.* **1** Che ha o dimostra senso di responsabilità, coscienziosità e correttezza ed è perciò degno di fiducia: *persona, ditta s.* **2** Severo, accigliato, preoccupato: *fece una faccia s.* ◇ Non scherzoso: *parlare in tono s.* **3** Grave, preoccupante: *le condizioni del malato sono s.* ◇ Considerevole: *ha s. difficoltà* ◇ Da non prendere alla leggera: *il matrimonio è una cosa s.* ♦ *s.m.* Tono serio | *Fare sul s.* = non scherzare; fare ciò che si dice, essere decisi nella propria azione.

sermóne *s.m.* Discorso su argomenti di religione ⑤ predica.

sérpe *s.f.* **1** Serpente, biscia **2** ✧ Persona maligna, ipocrita e infida.

serpeggiare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Procedere, muoversi con un andamento tortuoso, sinuoso **2** ✧ Diffondersi in modo sotterraneo, ma sempre più rapido ed esteso: *cominciò a s. la paura.*

serpente *s.m.* **1** Nome generico dei rettili dal corpo cilindrico allungato e ricoperto di squame, privi di zampe e che si muovono strisciando sul terreno

2 ❖ Persona malvagia, maligna, infida.

serpentina *s.f.* **1** Linea sinuosa; serie di curve **2** Piccolo tubo a spirale entro cui circola un liquido o un gas da raffreddare o riscaldare rapidamente.

sèrra *s.f.* Ambiente chiuso da vetrate o da materiali plastici trasparenti in cui si coltivano o tengono a riparo piante e fiori che richiedono condizioni climatiche particolari.

serràglio *s.m.* Luogo in cui vengono tenuti rinchiusi, a scopo di spettacolo o di attrazione, animali feroci, rari, esotici; il complesso di tali animali.

serramànico *s.m.* *Coltello a s.* = coltello la cui lama si può ripiegare nel manico.

serraménto *s.m.* Qualsiasi struttura mobile per chiudere porte, finestre o altre aperture di edifici e ambienti.

serrànda *s.f.* Chiusura a saracinesca, spec. di negozi e box: *abbassare la s.*

serràre *v.tr.* **1** Chiudere, sbarrare: *s. l'uscio* **2** Chiudere stringendo, stringere con forza: *s. i pugni; s. un bullone* | *S. le file* = diminuire la distanza tra le persone di una stessa fila **3** Accelerare: *s. il ritmo*.

serratùra *s.f.* Congegno meccanico, in genere azionato da una chiave, per chiudere porte, cancelli, cassette ecc.

sèrva *s.f.* Termine ormai in disuso per indicare una donna che svolge lavori domestici al servizio di privati (sostituito da *donna di servizio, domestica, colf*).

servìle *agg.* Da servo, privo di dignità.

servìre *v.tr.* **1** Essere asservito ad altri ed eseguirne i voleri: *s. i potenti **2***

Prestare la propria opera in favore di qlco.: *s. la patria come soldato **3***

Portare in tavola i cibi e le bevande e offrirli ai commensali: *s. il pranzo, il caffè* **4**

Soddisfare le richieste dei clienti: *finisco di s. la signora e poi servo lei* ♦

Avere come cliente abituale: *ditta che serve i migliori negozi della città*

5 Soddisfare le esigenze di una determinata zona con un dato servizio pubblico: *la metropolitana servirà anche la periferia* **6** *S. le carte* = darle,

distribuirle ♦ *v.intr.* [aus. *essere*; nel significato 3 aus. *avere*] **1** Giovare,

essere utile: *lamentarsi non serve* ♦ Avere una data funzione: *questa chiave*

serve ad aprire la porta **2** Occorrere: *gli serve il tuo aiuto* **3** Nel tennis e nel

ping-pong, effettuare la battuta di servizio ♦ **servirsi** *v.pr.* **1** Usare,

adoperare: *s. di un esempio* **2** Prendere liberamente ciò che viene offerto o è

in vendita **3** Essere cliente abituale: *s. in un negozio da molti anni*.

servitóre *s.m.* **1** Chi presta servizio in case private (ma oggi si dice

piuttosto *domestico* o *cameriere*) **2** Chi serve con devozione qlcu. o qlco.: *un s. dello stato*.

servitù *s.f.* **1** Schiavitù, soggezione totale: *popolo ridotto in s.* **2** L'insieme dei domestici, delle persone di servizio.

serviziévole *agg.* Pronto, disposto a rendersi utile, a fare ciò che gli viene richiesto: *è un ragazzo molto s.*

servizio *s.m.* **1** Attività lavorativa alle dipendenze di un ente pubblico o privato: *essere in s. al ministero* ◇ Attività svolta in un corpo delle forze armate: *fare il s. militare* ◇ *Essere in, di servizio* = in orario di lavoro | *Fuori s.* = nelle ore libere; detto anche di impianto fuori uso: *ascensore fuori s.* **2** Lavoro domestico svolto in case private: *donna di s.* ◇ Le prestazioni di un cameriere in ristoranti e sim.; il relativo costo: *nel conto è compreso anche il s.* **3** *Essere al s. di* = essere a completa disposizione di qlcu. o qlco., operare per il loro esclusivo interesse: *la polizia è al s. dei cittadini* **4** Favore fatto a qlcu.: *mi rese un grande s.* **5** *S. (pubblico)* = qualsiasi attività, organizzazione, struttura che fornisce una prestazione diretta a soddisfare un'esigenza della collettività; la prestazione stessa così fornita: *il s. postale, aereo* ◇ *Il settore dei s.* = il settore terziario, cioè l'insieme delle attività economiche come il commercio, i trasporti, la scuola, le telecomunicazioni ecc. **6** Serie completa di oggetti d'uso (spec. per la tavola): *un s. di piatti, di bicchieri* ◇ *S. (igienici)* = gli impianti per l'igiene personale e i bisogni fisiologici **7** *Area, stazione di s.* = spiazzo lungo strade e autostrade dotato di attrezzature per il rifornimento e l'assistenza agli autoveicoli **8** Nel giornalismo, articolo o filmato su un dato avvenimento o argomento: *un s. di cronaca* **9** Nel tennis, nel ping-pong e nella pallavolo, il lancio iniziale con cui viene messa in gioco la palla Ⓢ battuta.

sèrvo *s.m.* **1** Domestico, cameriere in una casa privata; è un termine che oggi si usa solo in espressioni polemiche **2** Chi è in stato di servitù Ⓢ schiavo.

sèsamo *s.m.* Pianta erbacea dell'Asia tropicale dai cui semi si ricava un olio commestibile.

sessióne *s.f.* Serie di sedute periodiche di un'assemblea, di una commissione e sim.; ogni periodo di tempo in cui si svolgono tali sedute.

sèssso *s.m.* **1** Il complesso delle caratteristiche che distinguono in una stessa specie i maschi dalle femmine ◇ Il complesso degli individui che appartengono a ciascuno dei due tipi sessuali: *i rapporti tra i s.* **2** L'insieme

dei fenomeni e dei problemi legati all'attività e alla sfera sessuale ◇ L'attività sessuale: *pensa sempre al s.* **3** Gli organi genitali.

sessuale *agg.* Del sesso, che riguarda il sesso e la sua sfera: *organi s.; rapporti s.*

sestante *s.m.* Strumento ottico per misurare l'altezza del sole e degli astri sull'orizzonte, usato in marina per determinare la posizione geografica di una nave.

sèsto¹ *s.m.* Ordine, condizione normale: *rimettersi in s.*

sèsto² *agg.num.ord.* Che occupa il posto numero sei in una serie, in una graduatoria ♦ *s.m.* **1** La sesta parte di un intero **2** La persona che viene al sesto posto in un ordine, in una graduatoria.

set [inglese] *s.m.invar.* **1** Ciascuna delle partite in cui si divide un incontro di tennis, di pallavolo o di altri sport **2** Luogo in cui vengono effettuate le riprese di un film **3** Insieme coordinato di oggetti che formano un completo, una serie.

séta *s.f.* Fibra tessile ricavata dai filamenti con cui il baco da seta costruisce il suo bozzolo.

setacciare *v.tr.* **1** Passare al setaccio **2** ✧ Controllare minuziosamente: *s. una zona.*

setaccio *s.m.* Arnese costituito da una rete tesa su un telaio circolare, usato per separare la parte più fine di una sostanza dalla parte più grossa © vaglio.

séte *s.f.* **1** Necessità, desiderio di bere ◇ Bisogno di acqua: *queste piante hanno s.* **2** ✧ Desiderio ardente, brama, avidità.

setificio *s.m.* Stabilimento per la lavorazione e la produzione della seta.

sétola *s.f.* Pelo duro e rigido del dorso di maiali e cinghiali o della coda dei cavalli, usato per fabbricare spazzole e pennelli.

sètta *s.f.* **1** Gruppo di persone che seguono una dottrina religiosa o politica che si distacca e dissente da quella dominante **2** Società segreta: *le s. carbonare.*

settario *agg.* Fazioso e intransigente nel sostenere le proprie idee: *spirito s.*

settarismo *s.m.* Atteggiamento di chiusura e intolleranza verso idee, gruppi, partiti diversi dai propri.

sètte *agg.num.card.invar.* e *s.m.invar.* Numero equivalente a sei unità più una.

settentrionale *agg.* **1** Del settentrione, del nord: *America s.* ◇ Che proviene da nord: *venti s.* **2** Proprio delle regioni e dei popoli del nord di un paese:

usanze s. ♦ *s.m.f.* Chi è nato nel settentrione di un paese ◇ Chi è nativo dell'Italia settentrionale: *sposare un s.*

sette*ntrióne* *s.m.* **1** Nord **2** L'insieme delle regioni situate nella parte a nord di un paese ◇ L'Italia del nord: *vive nel S.*

settimàna *s.f.* Periodo di sette giorni, dal lunedì alla domenica successiva ◇ Periodo di sette giorni: *tra un paio di s.*

settimanàle *agg.* Di una settimana, della settimana: *orario s.* ◇ Che avviene, si effettua, si pubblica ogni settimana: *riunioni s.* ♦ *s.m.* Periodico che esce ogni sette giorni: *un s. illustrato.*

sèttime *agg.num.ord.* Che occupa il posto numero sette in una serie, in una graduatoria ♦ *s.m.* **1** La settima parte di un intero **2** La persona che viene al settimo posto in un ordine, in una graduatoria.

settóre *s.m.* **1** *S. circolare* = parte di cerchio compresa tra due raggi **2** Spazio, zona a forma di settore circolare: *i s. di un anfiteatro* ◇ Spazio, zona in qualche modo delimitata: *il s. di destra del campo di gioco* **3** ♣ Campo, ramo particolare di attività: *il s. agricolo, industriale.*

severità *s.f.* Rigore, rigidità, mancanza di ogni indulgenza.

sevèro *agg.* **1** Rigoroso, intransigente, duro, alieno da ogni indulgenza: *padre s.; una s. disciplina* **2** Serio, austero e rigoroso: *avere s. principi morali* **3** Ingente, rilevante, grave: *subire s. perdite.*

sevìzia *s.f.* (quasi sempre al *pl.*) Maltrattamento crudele, tortura.

sexy [inglese] *agg.invar.* Sessualmente attraente, provocante ◇ Erotico: *film s.*

sezionàre *v.tr.* Tagliare, sottoporre a dissezione anatomica: *s. un cadavere.*

sezióne *s.f.* **1** In geometria e in disegno, la figura che si ottiene tagliando o immaginando di tagliare con un piano un solido, un corpo, un oggetto ecc.: *disegnare un edificio in s. verticale* **2** Ciascuna delle parti in cui è diviso e si articola un complesso unitario e spec. un ente, un'organizzazione.

sfaccendàre *v.intr.* [aus. *avere*] Lavorare alacremenente, spec. per sbrigare le faccende domestiche.

sfaccendàto *agg. e s.m.* Che, chi non fa niente e non ha voglia di lavorare (S) fannullone: *al caffè c'erano i soliti s.*

sfacchinàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un lavoro faticoso, pesante: *s. per il trasloco* ◇ Lavorare di continuo (S) sgobbare.

sfacchinàta *s.f.* Lavoro pesante, sforzo molto faticoso: *il trasloco è stato una s.*

sfacciatàggine *s.f.* Mancanza di ritegno, di pudore ⑤ impudenza, sfrontatezza.

sfacciàto *agg.* **1** Che manca di pudore, di rispetto ⑤ impudente, sfrontato **2** ❖ Troppo vistoso ⑤ chiassoso: *colore s.*

sfacèlo *s.m.* Grave decadimento fisico: *un corpo in s.* ◇ Rovina, dissoluzione.

sfaldàrsi *v.pr.* **1** Dividersi, rompersi in lamine sottili, in falde **2** ❖ Disgregarsi.

sfamàre *v.tr.* Togliere la fame ⑤ saziare ◆ **sfamarsi** *v.pr.* Levarsi la fame.

sfàrzo *s.m.* Lusso vistoso, sfoggio di ricchezze: *un palazzo addobbato con s.*

sfarzóso *agg.* Molto lussuoso e appariscente ⑤ sontuoso, fastoso: *addobbi s.*

sfasàto *agg.* Disorientato, scombussolato, confuso: *oggi mi sento un po' s.*

sfasciàre¹ *v.tr.* Rompere completamente, fare a pezzi, distruggere: *s. una sedia* ◆ **sfasciarsi** *v.pr.* Rompersi, fracassarsi ◇ ❖ Andare in rovina, disgregarsi.

sfasciàre² *v.tr.* Liberare dalle fasce, togliere la fasciatura: *s. una ferita.*

sfàscio *s.m.* Sfacelo, rovina totale.

sfatàre *v.tr.* Dimostrare falso o inconsistente qlco. a cui veniva dato credito.

sfaticàto *agg. e s.m.* Che, chi non ha mai voglia di lavorare ⑤ scansafatiche.

sfàtto *agg.* **1** Disfatto, non rifatto: *letto s.* **2** Molto stanco, distrutto dalla fatica: *oggi mi sento s.* ◇ Molto sciupato: *un volto s.* **3** Che ha perso ogni consistenza perché troppo cotto o troppo maturo.

sfavillàre *v.intr.* [aus. *avere*] Sprigionare faville ◇ Risplendere di una luce viva, intensa (anche ❖): *i suoi occhi sfavillarono di gioia.*

sfavóre *s.m.* Svantaggio, danno.

sfavorévole *agg.* Non favorevole ⑤ avverso, contrario; negativo: *momento s.; dare un giudizio, un parere s.*

sfavorire *v.tr.* Svantaggiare.

sfegatàto *agg.* Appassionato, fanatico, accanito: *un tifoso s.*

sfèra *s.f.* **1** Figura geometrica solida la cui superficie curva ha in ogni punto la stessa distanza da un punto interno, detto *centro* **2** Corpo, oggetto di forma sferica ⑤ globo, palla **3** ❖ Ambito, campo, settore: *s. di competenza; s. sessuale.*

sfèrico *agg.* **1** Di sfera: *forma s.* **2** Che ha la forma di una sfera: *un oggetto s.*

sferràre *v.tr.* **1** Togliere i ferri dagli zoccoli di un cavallo, di un asino, di un mulo **2** ✧ Tirare, lanciare qlco. con grande forza e impeto: *s. un pugno; s. un attacco.*

sfèrza *s.f.* Frusta.

sferzànte *agg.* Che colpisce con violenza, come una sferza: *una pioggia s.*

sferzàre *v.tr.* **1** Colpire con la sferza ☉ frustare **2** Colpire con violenza.

sfiancàre *v.tr.* Affaticare eccessivamente, togliendo ogni forza ☉ stremare, spossare, sfinire ♦ **sfiancarsi** *v.pr.* Spossarsi in uno sforzo eccessivo.

sfiatatóio *s.m.* **1** Apertura praticata in tubazioni e ambienti chiusi per far uscire all'esterno aria, gas, vapori **2** Fessura sul capo dei cetacei dalla quale viene espulso il vapore acqueo prodotto dalla respirazione.

sfibrànte *agg.* Che logora le forze o i nervi ☉ spossante, snervante: *lavoro s.*

sfida *s.f.* **1** Invito a battersi in duello o a misurarsi in una competizione: *lanciare una s.* **2** Incontro sportivo; in partic., incontro di pugilato valevole per l'assegnazione di un titolo **3** ✧ Provocazione.

sfidàre *v.tr.* **1** Invitare un avversario a battersi in uno scontro o a misurarsi in una gara **2** Invitare polemicamente qlcu. a fare qlco. che si ritiene impossibile o molto difficile: *ti sfido a dimostrarmi il contrario* **3** ✧ Affrontare con coraggio o temerarietà un grave rischio: *s. la morte.*

sfidùcia *s.f.* Mancanza di fiducia.

sfiduciàto *agg.* Che ha perso la fiducia ☉ scoraggiato, avvilito.

sfiguràre *v.tr.* Deturpare, deformare i lineamenti: *la ferita le sfigurava il volto* ◇ *v.intr.* [aus. avere] Fare una brutta figura, dare una cattiva impressione.

sfilàre¹ *v.tr.* Tirar fuori ciò che è infilato: *s. il filo dall'ago* ◇ Togliere di dosso: *s. le scarpe* ♦ **sfilarsi** *v.pr.* **1** Uscire dal filo, da dove era infilato **2** Perdere un filo, dei fili ☉ smagliarsi: *mi si è sfilata una calza.*

sfilàre² *v.intr.* [aus. essere o avere] Procedere, passare in fila o inquadrati in file ordinate: *s. tra due ali di folla.*

sfilàta *s.f.* **1** Passaggio di persone o mezzi che procedono in fila | *S. di moda* = presentazione di nuovi modelli da parte di indossatori o indossatrici **2** Serie di cose disposte in fila: *una s. di alberi.*

sfilza *s.f.* Lunga serie, gran numero (S) sequela: *fare una s. di errori.*

sfiniménto *s.m.* Stato di grande stanchezza e debolezza (S) prostrazione.

sfinire *v.tr.* Lasciare senza forze (S) sposare, prostrare: *il digiuno lo ha sfinito.*

sfinìto *agg.* Molto stanco, senza forze (S) sposato, stremato, esausto, prostrato.

sfioràre *v.tr.* Toccare leggermente passando vicino; arrivare quasi a toccare (S) rasentare: *l'aereo sfiorò la cima degli alberi* | ✧ *S. un argomento* = accennarvi di sfuggita ✧ ✧ Giungere molto vicino al conseguimento di qlco.: *s. la vittoria.*

sfiorire *v.intr.* [aus. essere] **1** Perdere i petali, appassire **2** ✧ Perdere la freschezza e il rigoglio giovanili.

sfitto *agg.* Non affittato, libero: *casa s.*

sfocàto *agg.* Non nitido, confuso.

sfociàre *v.intr.* [aus. essere] **1** Detto di corso d'acqua, avere la foce in un certo luogo (S) sboccare: *l'Arno sfocia nel Tirreno* **2** ✧ Avere come esito, concludersi: *la protesta sfociò in una rivolta.*

sfoderàre¹ *v.tr.* **1** Estrarre dal fodero (S) sguainare: *s. la spada* **2** ✧ Mettere in mostra (S) esibire, sfoggiare: *s. un sorriso.*

sfoderàre² *v.tr.* Togliere la foderà.

sfogàre *v.tr.* Manifestare apertamente sentimenti o stati d'animo in precedenza repressi o contenuti: *s. la rabbia* ✧ *v.intr.* [aus. essere] Detto di sentimenti e passioni, manifestarsi liberamente e così scaricarsi ✧ **sfogarsi** *v.pr.* Scaricare la tensione interiore di un sentimento, di uno stato d'animo: *lascia che pianga, che si sfoghi* ✧ Alleggerirsi delle proprie pene, ansie ecc. confidandole a qlcu. | *S. su qlcu.* = far ricadere su di lui il proprio malumore ✧ Soddisfare una voglia, un impulso: *i ragazzi si sfogavano a correre.*

sfoggiàre *v.tr.* Mostrare, esibire con compiacimento qlco. di bello, di elegante che si indossa o si possiede ✧ ✧ Mettere in mostra con ostentazione le proprie doti: *gli piace s. la sua cultura.*

sfoggio *s.m.* Ostentazione di lusso ✧ Esibizione delle proprie doti.

sfoglià *s.f.* **1** Lamina sottile **2** Strato sottile di pasta all'uovo.

sfogliàre¹ *v.tr.* Togliere le foglie, i petali.

sfogliàre² *v.tr.* Voltare rapidamente le pagine di una pubblicazione, dando un'occhiata qua e là, senza soffermarsi.

sfógo *s.m.* **1** Fuoriuscita di gas o liquidi da un recipiente o da un ambiente; apertura, passaggio che consente la fuoriuscita: *valvola di s.* **2** ✧ Libera manifestazione di sentimenti e stati d'animo che non si riesce più a reprimere dentro di sé: *dare s. alla rabbia* **3** Eruzione cutanea: *gli è venuto uno s. sulla faccia.*

sfolgoràre *v.intr.* [aus. *avere*] Risplendere di una luce molto intensa (anche ✧) ⑤ sfavillare, brillare.

sfollagènte *s.m.invar.* Corto bastone rivestito di gomma usato dalla polizia per disperdere la folla durante manifestazioni, tumulti ecc. ⑤ manganello.

sfollàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] **1** Andarsene via da un luogo in cui si era riuniti in massa: *il pubblico cominciò a s. dallo stadio* **2** Trasferirsi da dove si abita per sfuggire a pericoli ✧ *v.tr.* Sgombrare il luogo in cui si era riuniti in massa.

sfondaménto *s.m.* **1** Rottura, cedimento del fondo di qlco. ✧ Abbattimento violento di un ostacolo **2** Rottura e penetrazione del fronte difensivo nemico.

sfondàre *v.tr.* **1** Rompere, far cedere il fondo di qlco.: *s. una cassa* **2** Schiantare, abbattere con urto violento un ostacolo, aprendovi un varco: *s. una porta* ✧ *v.intr.* [aus. *avere*] ✧ Avere successo ⑤ affermarsi: *un attore che cerca di s.* ✧ **sfondarsi** *v.pr.* Rompersi, cedere nel fondo.

sfóndo *s.m.* **1** La parte che in un dipinto, in un disegno, in una fotografia appare dietro alle figure in primo piano ✧ La parte del campo visivo più lontana rispetto a chi guarda: *la torre si erge sullo s. del mare* **2** ✧ L'ambiente e la situazione entro cui si verifica un fatto reale o in cui si svolge l'azione di un'opera di finzione: *un delitto a s. politico.*

sforbiciàta *s.f.* **1** Taglio sommario con le forbici: *dare una s. ai capelli* **2** In vari sport, rapido movimento a forbice delle gambe.

sformàto *agg.* Che ha perso la forma: *scarpe s.* ✧ *s.m.* Vivanda a base di vari ingredienti, cotta in uno stampo.

sfornàre *v.tr.* **1** Togliere dal forno **2** ✧ Produrre, mettere in circolazione.

sfornìto *agg.* Sprovvisto, privo: *è s. di denaro* ✧ Poco, male rifornito: *negozio s.*

sfortùna *s.f.* Mancanza di fortuna, sorte avversa ✧ Circostanza sfavorevole ⑤ disdetta: *che s. non averlo saputo prima!*

sfortunàto *agg.* Che ha sfortuna, perseguitato dalla sfortuna ✧ Che non ha avuto buon esito, successo: *un tentativo s.* ✧ Sfavorevole, malaugurato, disgraziato.

sforzàre *v.tr.* **1** Sottoporre a uno sforzo, per lo più eccessivo: *s. il motore* **2** Costringere: *se non vuole, non lo s.* **3** Forzare, scassinare ♦ **sforzarsi** *v.pr.* Fare ogni sforzo, impegnarsi in ogni modo.

sforzàto *agg.* Non naturale, non spontaneo: *un sorriso, un tono s.*

sfòrzo *s.m.* Impiego superiore al normale delle forze fisiche o psichiche: *s. muscolare, di volontà* ♦ Intenso impegno per ottenere un risultato: *ho fatto ogni s. per convincerlo.*

sfracellàre *v.tr.* Fare a pezzi, schiacciare, ridurre a una massa informe ♦

sfracellarsi *v.pr.* Fracassarsi, ridursi a una massa informe: *l'auto andò a s. in un burrone.*

sfrattàre *v.tr.* Intimare a un inquilino, da parte del proprietario, di lasciare l'immobile che occupa.

sfràtto *s.m.* Intimazione a un inquilino di lasciare l'immobile che ha in affitto.

sfrecciàre *v.intr.* [aus. *essere*] Passare veloce come una freccia.

sfregàre *v.tr.* **1** Fregare ripetutamente e con una certa forza ⑤ stropicciare, strofinare **2** Fare dei graffi su una superficie ♦ Urtare di striscio.

sfregiàre *v.tr.* Deturpare, rovinare con uno sfregio, con sfregi: *s. un quadro.*

sfrégio *s.m.* Taglio, ferita, bruciatura o cicatrice che deturpa il viso ♦ Taglio, graffio, macchia ecc. fatti per deturpare e rovinare un'opera d'arte, un oggetto.

sfrenàrsi *v.pr.* Comportarsi senza più alcun controllo o ritegno ⑤ scatenarsi.

sfrenàto *agg.* Non frenato, più veloce possibile: *corsa s.* ♦ ✧ Privo di ogni moderazione, senza limiti ⑤ smodato, eccessivo: *una s. ambizione; un lusso s.*

sfrigolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare il rumore scoppiettante dei grassi che friggono.

sfrondàre *v.tr.* **1** Privare delle fronde o di una parte delle fronde: *s. un albero* **2** ✧ Eliminare da un discorso o da uno scritto le parti inutili o superflue.

sfrontatézza *s.f.* Sfacciataggine, impudenza.

sfrontàto *agg.* e *s.m.* Che, chi mostra di non provare vergogna nel fare e nel dire cose di cui ci si dovrebbe vergognare ⑤ impudente, sfacciato.

sfruttaménto *s.m.* **1** Attività rivolta a ricavare il massimo rendimento da

qlco.: *lo s. di una miniera* **2** Trattamento ingiusto riservato ai dipendenti da parte di chi li paga poco e trae da essi un profitto eccessivo.

sfruttàre *v.tr.* **1** Far rendere al massimo un bene naturale: *s. un terreno* ◇ Utilizzare pienamente o a proprio vantaggio: *s. un'occasione* **2** ❖ Trarre un profitto eccessivo dal lavoro altrui retribuendolo meno del giusto: *s. i dipendenti* ◇ Approfittare senza scrupoli: *s. l'ingenuità altrui*.

sfruttatóre *s.m.* Chi sfrutta gli altri.

sfuggènte *agg.* Che sfugge | *Sguardo s.* = che evita di guardare gli altri negli occhi | *Individuo s.* = che si sottrae al confronto o che si comporta in modo equivoco | *Risposta s.* = evasiva, elusiva | *Fronte s.* = bassa e inclinata all'indietro.

sfuggìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Sottrarsi a qlcu. o a qlco., fuggendo o evitandolo: *s. agli inseguitori; s. alla morte* **2** Cadere, scappare inavvertitamente: *il piatto gli sfuggì di mano* **3** Passare inosservato, inavvertito: *è uno a cui non sfugge nulla* ◇ Non venire in mente: *in questo momento mi sfugge il suo nome* ◆ *v.tr.* Evitare: *s. un pericolo*.

sfuggìta *s.f.* Scappata, visita rapida | *Di s.* = per un breve momento, in fretta.

sfumàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Dissolversi, dileguarsi ◇ ❖ Svanire, andare in fumo: *è sfumata ogni speranza* **2** Divenire gradatamente meno intenso di colore o meno netto nei contorni: *un cielo in cui il blu sfuma nell'azzurro* ◆ *v.tr.* Attenuare gradatamente l'intensità e la tonalità di colori e suoni, la nettezza di segni e linee: *s. i contorni di una figura*.

sfumatùra *s.f.* **1** Tonalità di uno stesso colore **2** Taglio dei capelli in modo che risultino gradualmente più corti scendendo dalla nuca verso il collo **3** ❖ Differenza lieve: *s. di significato* **4** ❖ Segno appena percepibile di un certo modo di sentire che trapela dalle parole di una persona: *ho colto una s. d'ironia nelle sue parole*.

sfuriàta *s.f.* **1** Sfogo violento di collera, di rabbia **2** Tempesta, pioggia violenta ma di breve durata.

sfùso *agg.* Detto di merce che si vende non confezionata in pacchetti, bottiglie ecc.: *caramelle s.; vino s.*

sgabèllo *s.m.* Piccolo e basso sedile senza spalliera e braccioli, usato anche per appoggiarvi i piedi.

sgabuzzìno *s.m.* Stanzino, per lo più senza finestre, che si usa come ripostiglio.

sgambettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Camminare a piccoli passi affrettati ♦ *v.tr.* Far cadere qlcu. con uno sgambetto.

sgambétto *s.m.* Mossa con cui si fa cadere qlcu. che sta camminando o correndo, mettendogli un piede o una gamba tra le gambe.

sganasciàrsi *v.pr.* Slogarsi le mascelle.

sganciàre *v.tr.* Liberare, staccare dal gancio, dai ganci: *s. un rimorchio* | *S. una bomba* = lanciarla da un aereo sull'obiettivo ♦ **sganciarsi** *v.pr.* **1** Staccarsi dal gancio, dai ganci **2** ✧ Liberarsi da impegni, attività: *riuscì a s. dal lavoro.*

sgangheràto *agg.* Divelto dai gangheri, dai cardini: *un portone s.* ♦ Sconquassato, molto mal ridotto: *una sedia s.*

sgarbatàggine *s.f.* Mancanza di garbo, di cortesia ♦ Atto, parola, comportamento sgarbato.

sgarbàto *agg.* Poco garbato, poco gentile (S) scortese: *una risposta s.*

sgarberia *s.f.* Atto, parola, comportamento sgarbato.

sgàrbo *s.m.* Atto, parola, comportamento sgarbato, villano o anche gravemente offensivo: *gli farò pagare questo s.*

sgargiante *agg.* Molto vivace e appariscente: *un abito s., di un rosso s.*

sgattaiolàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Entrare o uscire alla svelta da una stretta apertura ♦ Scappare, allontanarsi con sveltezza, senza farsi notare.

sgelàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Disgelare, disgelarsi.

sghémbò *agg.* Inclinato, obliquo, storto.

sghignazzare *v.intr.* [aus. *avere*] Ridere in modo sguaiato, rumoroso, spec. per schernire.

sgobbàre *v.intr.* [aus. *avere*] Lavorare, studiare con grande impegno, fatica e sacrificio: *se vuoi farcela devi s.!*

sgobbóne *s.m.* Chi si impegna molto nello studio o nel lavoro.

sgocciolàre *v.tr.* **1** Far cadere giù a gocce: *s. l'acqua sul pavimento* **2** Vuotare un recipiente fino all'ultima goccia: *s. un fiasco* ♦ *v.intr.* **1** [aus. *essere*] Cadere a gocce: *l'acqua sgocciola dal tetto* **2** [aus. *avere*] Perdere gocce: *il rubinetto sgocciola* ♦ Scolare fino all'ultima goccia: *mettere i piatti a sgocciolare.*

sgoccioliò *s.m.* Continua caduta o fuoriuscita di gocce; il rumore che produce.

sgócciolo *s.m.* Le ultime gocce di liquido rimaste sul fondo di un

recipiente | ❖ *Essere agli s.* = essere prossimo alla fine, all'esaurimento: *la mia pazienza è agli s.*

sgolàrsi *v.pr.* Affaticarsi la gola parlando, gridando o cantando ad alta voce o a lungo: *s. a chiamare qlcu.*

sgómbro *s.m.* Liberazione di un luogo da ciò che lo ingombra: *s. della strada dalle macerie* ◇ Allontanamento, spostamento di cose o persone da un luogo.

sgombràre o **sgomberàre** *v.tr.* Liberare, vuotare un luogo dalle persone o dalle cose che lo ingombrano, lo occupano: *s. la strada dalla neve; il giudice fece s. l'aula* ◇ Allontanare, portar via da un luogo le persone o le cose che lo ingombrano, lo occupano: *s. gli occupanti dal palazzo* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Andarsene, allontanarsi da un luogo.

sgómbro¹ *agg.* Libero, vuoto, non ingombro (anche ❖): *cielo s. di nubi; mente s. da pregiudizi* ◆ *s.m.* Sgombero.

sgómbro² o **scombros** *s.m.* Pesce marino commestibile, comune nel Mediterraneo.

sgomentàre *v.tr.* Gettare nello sgomento ◆ **sgomentarsi** *v.pr.* Provare sgomento.

sgoménto *s.m.* Stato di grave turbamento e abbattimento pieno di angoscia e spavento, che lascia incapaci di reagire.

sgominàre *v.tr.* Sconfiggere duramente, mettere in fuga ⑤ sbaragliare.

sgonfiàre *v.tr.* **1** Far uscire da un contenitore elastico l'aria di cui era gonfio: *s. un salvagente* **2** Fare diminuire o eliminare un gonfiore: *s. la caviglia con impacchi* ◆ **sgonfiarsi** *v.pr.* Perdere l'aria contenuta ⑤ afflosciarsi ◇ Perdere il gonfiore: *l'ascenso si sta sgonfiando.*

sgónfio *agg.* Privo di aria o poco gonfio ◇ Privo di gonfiore: *la caviglia è già s.*

sgòrbio *s.m.* Macchia d'inchiostro ⑤ scarabocchio ◇ Parola illeggibile ◇ Scritto, disegno brutto, mal fatto.

sgorgàre *v.intr.* [aus. *essere*] Detto di liquidi, uscir fuori con forza e in abbondanza ◇ ❖ Provenire, scaturire: *parole che sgorgano dal cuore.*

sgozzàre *v.tr.* Uccidere tagliando la gola ⑤ scannare: *s. un agnello.*

sgradévole *agg.* Che non si gradisce, poco gradevole ⑤ spiacevole, fastidioso.

sgradito *agg.* Non gradito ⑤ spiacevole, sgradevole, fastidioso: *una s.*

sorpresa.

sgrammaticàto *agg.* Pieno di errori di grammatica: *un compito s.*

sgranàre *v.tr.* Togliere i semi dei legumi dal frutto: *s. i piselli* ◇ ✦ *S. gli occhi* = spalancarli per la meraviglia, lo stupore.

sgranchìre *v.tr.* Sciogliere i muscoli, gli arti intorpiditi dall'immobilità.

sgranocchiàre *v.tr.* Mangiare di gusto qlco. che crocchia sotto i denti.

sgravàre *v.tr.* Liberare da un peso materiale o morale: *s. una persona da una responsabilità.*

sgraziàto *agg.* Privo di grazia: *voce s.*

sgretolàre *v.tr.* Ridurre in piccoli pezzi, in frammenti ⑤ frantumare ◆

sgretolarsi *v.pr.* Rompersi in pezzi, digregarsi.

sgridàre *v.tr.* Rimproverare duramente.

sgridàta *s.f.* Severo rimprovero a voce alta: *si è preso una s. per il ritardo.*

sgroppàta *s.f.* **1** Movimento con cui il cavallo solleva bruscamente la groppa **2** Breve e rapida cavalcata **3** Nel ciclismo, breve corsa di allenamento.

sgrossàre *v.tr.* Dare una prima forma a un materiale o a un lavoro, togliendo le parti comunque superflue.

sguaiàto *agg.* Che si comporta o parla in modo volgare, sconveniente, maleducato ◇ Volgare, scomposto: *riso, contegno s.*

sguainàre *v.tr.* Estrarre dal fodero, dalla guaina ⑤ sfoderare: *s. la spada.*

sgualcìre *v.tr.* Sciupare facendo prendere delle brutte pieghe ⑤ spiegazzare.

sgualdrìna *s.f.* Donna che ha un comportamento sessuale immorale ◇ Prostituta, puttana.

sguàrdo *s.m.* **1** L'atto del guardare ◇ Occhi: *sollevò lo s. su di me* ◇ Occhiata: *dare uno s. al giornale* ◇ Modo di guardare che esprime un sentimento: *uno s. d'amore* **2** Vista: *fin dove arriva lo s.*

sguàttero *s.m.* Addetto ai servizi più umili di cucina in ristoranti e alberghi ⑤ lavapiatti.

sguazzàre *v.intr.* [aus. avere] Stare nell'acqua muovendosi e sollevando spruzzi ◇ ✦ *S. nell'oro* = essere molto ricco.

sguinzagliàre *v.tr.* **1** Sciogliere dal guinzaglio: *s. il cane* **2** ✦ Mandare all'inseguimento di qlcu.: *s. i migliori agenti sulle tracce dei banditi in fuga.*

sgusciàre¹ *v.tr.* Togliere dal guscio.

sgusciàre² *v.intr.* [aus. *essere*] Scivolare via, sfuggire alla presa: *s. tra le mani*.

shampoo [inglese] *s.m.invar.* Miscela liquida per lavare i capelli.

shock [inglese] *s.m.invar.* **1** Violenta reazione dell'organismo a un intenso stimolo esterno, con improvviso abbassamento della pressione (S) **2** Emozione improvvisa e violenta.

show [inglese] *s.m.invar.* Spettacolo di varietà teatrale o televisivo.

si¹ *pron.pers.* **1** Forma del pronome personale *sé* usata come complemento oggetto nei verbi riflessivi e riflessivi reciproci **2** [è sostituito da *se* davanti a *la, lo, li, le* e *ne*] Si usa nella coniugazione dei verbi intransitivi pronominali ◇ A *sé* ◇ Si usa con valore rafforzativo e per esprimere maggior partecipazione **3** Serve a dare valore impersonale a un verbo **4** Serve a dare valore passivo a un verbo.

si² *s.m.* Settima nota della scala musicale.

sì¹ *avv.* **1** Esprime una risposta affermativa **2** Davvero, proprio: *questa sì che è bella!* ♦ *s.m.* Risposta affermativa (S) assenso ◇ (spec. al *pl.*) Voto favorevole.

sì² *cong.* *Sì che, sì da* = in modo che, in modo da: *bisogna far sì che nessuno resti scontento*.

sia *cong.* È usata sempre in correlazione con *sia, che, come, o* ed equivale a «tanto... quanto», «non solo... ma anche», «così... come».

siamése *agg.* **1** *Fratelli s.* = gemelli che nascono congiunti in una parte del corpo **2** *Gatto s.* = gatto di razza pregiata, con occhi azzurri.

sibilàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere un sibilo, dei sibili.

sibilo *s.m.* Fischio acuto, sottile e continuato: *il s. del vento, di una freccia*.

sicàrio *s.m.* Chi uccide su incarico di altri: *assoldare un s.*

sicché *cong.* **1** E perciò, e quindi ◇ Così che, di modo che **2** Dunque, allora.

siccità *s.f.* Mancanza o scarsezza di piogge per un lungo periodo di tempo.

siccóme *cong.* Poiché, dato che.

sicùra *s.f.* Congegno di sicurezza che blocca il meccanismo di sparo delle armi da fuoco o il meccanismo di apertura e chiusura di porte, sportelli e sim.

sicurézza *s.f.* **1** Assenza o prevenzione di rischi e pericoli **2** Condizione di chi è sicuro di sé (S) padronanza, abilità, perizia: *acquistare s. nella guida* **3** Certezza: *ho la s. di non essermi sbagliato*.

sicùro *agg.* **1** Che non presenta pericoli, che è al riparo da rischi o imprevisti: *fare un viaggio s.* **2** Privo di qualsiasi timore, fiducioso di non correre pericoli: *vicino a te mi sento s.* **3** Che non ha dubbi riguardo a qlco. **⑤** certo, convinto: *sono s. che ce la farà* ◇ Di cui non si può dubitare **⑤** indubbio, garantito: *una notizia s.* ◇ Fidato: *un amico s.* **4** Che dimostra grande abilità e padronanza: *un guidatore s.* | *S. di sé* = fiducioso in se stesso, nelle proprie capacità ♦ *s.m.* Luogo o condizione al riparo da rischi e pericoli: *qui siamo al s.*

siderùrgico *agg.* Che produce ferro, acciaio e ghisa: *industria s.*

sièpe *s.f.* Fitta fila di arbusti o altre piante, piantata per delimitare, recingere o riparare campi, orti, giardini o come ornamento di viali e strade.

sièro *s.m.* **1** Liquido giallognolo costituito dalla parte acquosa del latte che resta come residuo della fabbricazione del formaggio **2** Parte liquida del sangue che si separa da quella solida dopo la coagulazione ◇ Siero tratto dal sangue di animali immunizzati contro certe malattie e utilizzato come vaccino contro le medesime: *s. antitetanico.*

sifóne *s.m.* Tubo a forma di U usato nelle tubazioni di scarico degli impianti igienici.

sigarétta *s.f.* Piccolo cilindro di carta sottile riempito di tabacco da fumo.

sigaro *s.m.* Rotolo di foglie di tabacco da fumo, confezionato in modo da formare un cilindro o un fuso.

sigillàre *v.tr.* **1** Chiudere con un sigillo: *s. una lettera* **2** Chiudere ermeticamente un contenitore: *s. un barattolo.*

sigillo *s.m.* **1** Piccolo strumento di pietra o di metallo su cui sono incisi un simbolo, delle lettere o altri segni distintivi che vengono impressi su cera o ceralacca per firmare un documento, impedire la manomissione di lettere e plichi ecc. ◇ Il pezzetto di cera o ceralacca su cui è stato impresso il sigillo; l'impronta stessa che vi è impressa **2** Dischetto di piombo o di plastica, fascetta o altro contrassegno applicati su pacchi e imballaggi a garanzia dell'integrità del loro contenuto **3** Qualsiasi mezzo di chiusura ermetica (tappo, coperchio ecc.).

sigla *s.f.* **1** Abbreviazione formata dalle lettere iniziali dei nomi di associazioni, enti, stati, città, ditte ecc. ◇ Firma abbreviata in genere composta dalle iniziali di nome e cognome **2** Breve motivo musicale che introduce o conclude una trasmissione radiotelevisiva o la diffusione di comunicati pubblicitari.

siglàre *v.tr.* Contrassegnare con una sigla; firmare con la propria sigla: *s. un documento* ◇ Sottoscrivere: *s. un patto.*

significàre *v.tr.* **1** Avere come significato, voler dire ◇ Essere segno, segnale, simbolo di qlco.: *il verde significa speranza* **2** Avere importanza, valore: *ottenere quel posto per lui significa molto.*

significativo *agg.* **1** Che costituisce il segno, l'indizio di qlco. **2** Di particolare importanza, rilievo: *un successo s.*

significàto *s.m.* **1** Ciò che qlco. esprime, comunica, vuol dire (S) senso: *il s. di una parola, di un'occhiata, di un cenno* **2** ✧ Importanza, valore: *quel dono ha avuto per lei un grande s.*

signóra *s.f.* **1** Appellativo e titolo di riguardo con cui ci si rivolge o ci si riferisce a una donna sposata (o anche solo non più giovane) e che si premette al nome, al cognome e all'eventuale titolo ◇ Moglie: *mi saluti la sua s.!* **2** Donna in genere: *parrucchiere per s.* **3** Donna ricca, benestante: *fare una vita da s.* ◇ Donna molto educata, gentile nei modi e raffinata nei gusti: *si vede che è una vera s.!*

signóre *s.m.* **1** Appellativo e titolo di riguardo con cui ci si rivolge o ci si riferisce a un uomo adulto e che si premette al nome, al cognome e all'eventuale titolo **2** Uomo **3** Anticamente, chi dominava un territorio (S) padrone, principe, sovrano **4** Uomo ricco, benestante **5** Uomo che mostra grande educazione, generosità, gentilezza: *comportarsi da s.* **6** (con l'iniziale maiuscola) Dio, Gesù Cristo.

signorile *agg.* **1** Di signori feudali o rinascimentali **2** Da signori, per benestanti (S) elegante: *quartiere s.* ◇ Proprio di chi ha avuto una fine educazione (S) distinto, garbato: *maniere s.*

signorilità *s.f.* Finezza, distinzione, garbo nei modi e nel comportamento.

signorìna *s.f.* **1** Appellativo e titolo di riguardo con cui ci si rivolge o ci si riferisce a una donna non sposata e che si premette al nome, al cognome e all'eventuale titolo **2** Donna giovane non ancora sposata ◇ Donna rimasta nubile (S) zitella.

silenziatóre *s.m.* Dispositivo applicato alla bocca delle armi da fuoco per attutire il rumore dello sparo.

silènzio *s.m.* **1** Assenza di rumori, di suoni, di voci **2** Lo stare zitti; lo smettere di parlare, cantare, suonare, far rumore: *lo ascoltarono in s.* **3** Il non parlare su un dato argomento **4** Il fatto di non dare notizie di sé (con lettere, telefonate) **5** Nelle caserme, il segnale di tromba che segna l'inizio del riposo

notturno e proibisce qualsiasi rumore.

silenzióso *agg.* **1** Che sta in silenzio o parla poco ⑤ taciturno **2** Privo di rumori ⑤ quieto, tranquillo: *una zona s.* **3** Che non fa rumore o ne fa poco: *passi s.*

silicio *s.m.* Elemento chimico diffusissimo in natura in rocce e minerali; è impiegato tra l'altro nella fabbricazione dei circuiti elettronici.

silicóne *s.m.* Composto del silicio fabbricato artificialmente e utilizzato in numerosi impieghi (vernici, isolanti ecc.).

sillaba *s.f.* **1** Lettera o gruppo di lettere che si pronunciano con una sola emissione di voce e costituiscono perciò l'unità minima in cui può essere suddivisa una parola; la sillaba può essere formata da una vocale o da un dittongo, soli o accompagnati da una o più consonanti **2** ✧ Neanche una parola: *non ho capito una s. di tutto quel discorso.*

sillabàre *v.tr.* Dividere le parole in sillabe, come esercizio scolastico ◇ Pronunciare le parole staccando nettamente le sillabe.

sillabàrio *s.m.* Libro scolastico usato per imparare a leggere e a scrivere partendo dalle singole sillabe.

silo *s.m.* [pl. *sili* o *silos*] **1** Costruzione, per lo più di forma cilindrica, usata spec. per la conservazione di cereali e foraggi **2** Edificio a più piani per il parcheggio di autoveicoli.

siluràre *v.tr.* **1** Colpire con uno o più siluri **2** ✧ Rimuovere qlcu. da un incarico di grande prestigio e responsabilità ⑤ destituire **3** ✧ Far fallire: *s. un'iniziativa.*

silùro *s.m.* Arma subacquea costituita da un cilindro affusolato carico d'esplosivo che, lanciato da una nave, da un sommergibile o da un aereo, si dirige contro l'obiettivo spinto da un proprio motore.

silvèstre *agg.* Che cresce nelle selve: *fiori s.* ◇ Ricoperto da selve ⑤ boscoso.

simbiòsi *s.f.* **1** Vita in comune tra animali o piante di specie diverse che traggono da questa associazione un reciproco vantaggio **2** ✧ Stretto rapporto tra persone o cose diverse.

simboleggiàre *v.tr.* Rappresentare, esprimere qlco. in modo simbolico.

simbòlico *agg.* Che costituisce un simbolo, ha natura di simbolo: *figura s.* ◇ Che ha valore e importanza non tanto in sé quanto per ciò che rappresenta: *dono s.*

simbolo *s.m.* **1** Oggetto, elemento, animale o personaggio che viene scelto a

rappresentare un'idea, un concetto ⑤ emblema: *la croce è il s. del cristianesimo* **2** Segno grafico convenzionale usato per rappresentare sinteticamente qlco.

similare *agg.* Dello stesso genere, di tipo simile ⑤ analogo: *prodotti s.*

simile *agg.* **1** Che presenta notevoli analogie e somiglianze con un'altra o con altre cose o persone ⑤ analogo, somigliante: *avere gusti s.* **2** Di tale sorta ⑤ tale: *con gente s. non tratto* ♦ *s.m. I propri s.* = gli altri uomini, il prossimo.

similitudine *s.f.* Paragone che serve a esprimere con maggior forza e chiarezza un concetto (ad es. *muto come un pesce*).

simmetria *s.f.* Corrispondenza perfetta (di posizione, forma, dimensione) degli elementi di un insieme collocati da parti opposte rispetto a un punto, un asse o un piano che divide in due parti uguali quell'insieme.

simmetrico *agg.* Che ha simmetria, è disposto in simmetria: *una piazza s.*

simpatia *s.f.* Sentimento di attrazione istintiva verso una persona ♦ Disposizione d'animo favorevole nei confronti di qlco.: *guardare con s. a un'iniziativa* ♦ Qualità di chi è simpatico.

simpatico *agg.* Che ispira simpatia, piace a tutti ♦ Gradevole, piacevole.

simpatizzare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Provare reciproca simpatia ♦ Fare amicizia, entrare in buoni rapporti con qlcu.: *s. con i nuovi colleghi* **2** Essere favorevole a un partito, a un movimento, a un club sportivo, a un'ideologia ecc.

simulare *v.tr.* **1** Cercare di far credere qlco. che non esiste, non è vero ⑤ fingere: *s. una malattia* **2** Riprodurre artificialmente, a scopo di esperimento, le condizioni in cui si svolge un fenomeno.

simulatore *s.m.* Chi simula, finge ⑤ bugiardo, impostore.

simulazione *s.f.* **1** Finzione **2** Riproduzione a scopo sperimentale delle condizioni in cui si svolge un fenomeno: *s. di volo*; *s. di assenza di gravità*.

simultaneo *agg.* Che avviene nello stesso preciso momento: *due spari s.*

sinagoga *s.f.* Tempio e luogo di culto ebraico.

sincerarsi *v.pr.* Accertarsi, assicurarsi di qlco.: *volle s. personalmente dei fatti*.

sincerità *s.f.* Il fatto di essere sincero ♦ Franchezza, schiettezza.

sincero *agg.* Che dice quello che veramente pensa e sente ⑤ schietto, franco ♦ Che sente effettivamente quello che manifesta: *un amico s.* ♦ Che

riflette quanto effettivamente uno pensa e sente; non simulato ⑤ vero, autentico: *parole s.*

sinché *cong.* Finché.

sìncope *s.f.* Improvvisa perdita di coscienza, con arresto dell'attività cardiaca e respiratoria.

sincronia *s.f.* Contemporaneità di svolgimento di fatti, fenomeni, azioni ⑤ sincronismo.

sincronismo *s.m.* Sincronia.

sincronizzare *v.tr.* Far sì che più fatti o azioni avvengano nello stesso momento.

sìncrono *agg.* Che avviene nello stesso momento o spazio di tempo: *fatti s.*

sindacàle *agg.* Del sindacato, dei sindacati: *lotta, attività s.*

sindacalista *s.m.f.* Rappresentante, funzionario di un'organizzazione sindacale.

sindacàre *v.tr.* Esprimere giudizi e critiche su una persona e sui suoi comportamenti: *non puoi s. la mia vita privata.*

sindacàto *s.m.* Associazione di lavoratori, costituita per tutelarne i diritti e gli interessi.

sìndaco *s.m.* Capo dell'amministrazione di un comune, eletto direttamente dai cittadini.

sìndrome *s.f.* Complesso di sintomi che caratterizzano una malattia, uno stato di malessere.

sinfonia *s.f.* Composizione musicale per orchestra: *le nove s. di Beethoven.*

singhiozzare *v.intr.* [aus. avere] **1** Piangere convulsamente, a singhiozzi **2** Avere il singhiozzo **3** ✧ Procedere a sbalzi, a scatti: *il bus fece la salita singhiozzando.*

singhiózzo *s.m.* **1** Contrazione improvvisa e frequente di un muscolo della gola, accompagnata da un suono caratteristico (S) singulto (D) Pianto convulso con singulti: *scoppiare in s.* **2** ✧ A s. = a sbalzi, a scatti: *l'auto partì a s.*

singolàre *agg.* Unico nel suo genere (S) particolare, caratteristico (D) Fuori del comune (S) strano: *un fatto s.* (D) Straordinario, eccezionale: *donna di s. bellezza* (D) *agg. e s.m.* Detto di forma grammaticale che indica una sola cosa o una sola persona: *il s. di «uomini» è «uomo».*

sìngolo *agg.* **1** Considerato da solo, separatamente dagli altri **2** Uno solo, unico: *copia s.* (D) Per una sola persona: *camera s.* (D) *s.m.* Individuo singolo.

sinìstra *s.f.* **1** La mano sinistra (D) Il lato, la direzione che corrisponde alla mano sinistra: *girare a s.* **2** Le forze politiche progressiste e radicali (D) L'ala più radicale di un partito, di un movimento.

sinìstro *agg.* **1** Che sta, nel corpo umano o animale, dalla parte del cuore: *occhio s.* (D) Che si trova a sinistra dal punto di vista di chi osserva **2** ✧ Infausto, di cattivo auspicio: *un s. presentimento* (D) Che incute paura (S) lugubre: *un luogo s.* (D) Bieco, torvo, minaccioso: *un'occhiata s.* (D) *s.m.* **1**

Incidente, disastro, disgrazia **2** Nel pugilato, il pugno sinistro e il colpo vibrato con tale pugno ◇ Nel calcio, il piede sinistro e il tiro eseguito con tale piede.

sìno vedi **finò**.

sinònimo *agg. e s.m.* Vocabolo che ha sostanzialmente lo stesso significato di un altro (per es. *faccia* e *viso*).

sinóra vedi **finóra**.

sintàssi *s.f.* L'insieme delle norme che, in una data lingua, regolano le relazioni grammaticali tra le parole di una frase e tra le frasi di un periodo.

sintàttico *agg.* Relativo alla sintassi.

sìntesi *s.f.* Esposizione riassuntiva ⑤ compendio, riassunto.

sintètico *agg.* **1** Breve e limitato all'essenziale ⑤ conciso, riassuntivo **2** Ottenuto artificialmente mediante sintesi chimica: *fibre tessili s.*

sintetizzare *v.tr.* Esporre in modo sintetico ⑤ riassumere: *s. la situazione.*

sintomàtico *agg.* Che è indizio, segno di qlco. ⑤ significativo.

sìntomo *s.m.* **1** Fenomeno, segno caratteristico con cui si manifesta una malattia: *avvertire i s. dell'influenza* **2** ✧ Segno evidente di qlco. ⑤ indizio, segnale.

sintonìa *s.f.* **1** Nelle telecomunicazioni, accordo tra la frequenza d'onda di un ricevitore e quella di una stazione trasmittente radiotelevisiva **2** ✧ Corrispondenza, accordo, armonia: *tra noi c'è s.*

sintonizzare *v.tr.* Mettere in sintonia ♦ **sintonizzarsi** *v.pr.* Porre in sintonia il proprio apparecchio con una stazione radio o un canale televisivo.

sinuóso *agg.* Caratterizzato da curve frequenti, da continue sporgenze e rientranze: *fiume dal corso s.; una costa s.*

sipàrio *s.m.* Pesante tendaggio o telone che, nei teatri, nasconde il palcoscenico al pubblico della sala all'inizio, alla fine e negli intervalli della rappresentazione.

sirèna¹ *s.f.* Creatura favolosa della mitologia greco-romana, con l'aspetto di fanciulla nella parte superiore del corpo e di pesce in quella inferiore.

sirèna² *s.f.* Apparecchio che produce segnali acustici forti e prolungati.

siringa *s.f.* Strumento per iniettare liquidi medicinali nell'organismo o per estrarne sangue o altri liquidi; è costituito da un cilindro con stantuffo, di vetro o di plastica, in cui è inserito un ago forato.

sìsma o **sìsmo** *s.m.* Terremoto.

sismico *agg.* Di terremoto ☉ tellurico | *Zona s.* = soggetta a frequenti terremoti.

sismografo *s.m.* Strumento che registra le scosse sismiche, la loro intensità e durata.

sistema *s.m.* **1** Insieme di elementi tra loro collegati in modo da costituire un complesso organico: *s. montuoso* | *S. solare* = l'insieme costituito dal Sole e dai corpi celesti che gravitano intorno ad esso ◇ Negli organismi viventi, il complesso degli organi che svolgono una determinata funzione ☉ apparato: *s. nervoso* ◇ Tipo di organizzazione economica, sociale e politica di uno stato ☉ regime: *s. capitalista, socialista* **2** Metodo adottato nello svolgere un'attività o per conseguire uno scopo: *un s. razionale di coltivazione* ◇ Modo, maniera di vivere, di agire, di comportarsi: *s. di vita sano*.

sistemare *v.tr.* **1** Mettere in ordine, mettere al proprio posto: *s. i libri* ◇ ✚ Risolvere, definire: *s. una faccenda* **2** Dare un alloggio a qlcu.: *s. i profughi in un albergo* ◇ Procurare un posto di lavoro: *s. il figlio in banca* ◆
sistemarsi *v.pr.* **1** Andare a posto ☉ risolversi **2** Trovare un alloggio: *s. da un amico* ◇ Trovare un impiego.

sistemàtico *agg.* **1** Che è svolto o procede con metodo, con ordine e in modo organico ☉ metodico, meticoloso, rigoroso: *ricerche s.* **2** Regolare, costante: *fa una vita s.; è in ritardo s.* **3** Fatto per principio, per partito preso: *critica s.*

sistemazione *s.f.* **1** Modo in cui si sistema qlco. ☉ assetto, disposizione: *cambiare la s. dei mobili* **2** Alloggio: *cercare una s. per la notte* ◇ Posto di lavoro.

sito *agg.* Situato ◆ *s.m.* **1** Luogo, località: *s. archeologico* **2** In Internet, luogo virtuale in cui un utente offre informazioni e servizi agli altri utenti della Rete.

situare *v.tr.* Porre, collocare in un luogo.

situazione *s.f.* Stato, condizione in cui si trova qlcu. o qlco. ◇ Circostanza o complesso di circostanze.

slacciare *v.tr.* Sciogliere, liberare da ciò che tiene allacciato: *s. la camicia* ◆
slacciarsi *v.pr.* Sciogliersi dall'allacciatura.

slalom *s.m.invar.* Gara di discesa con gli sci lungo un percorso con passaggi obbligati tra coppie di paletti (*porte*).

slanciarsi *v.pr.* **1** Lanciarsi, gettarsi con impeto: *s. all'attacco* **2** Protendersi verso l'alto: *la torre si slancia verso il cielo*.

slanciàto *agg.* Alto e snello: *un fisico s.* ◇ Proteso verso l'alto: *una torre s.*

slàncio *s.m.* **1** Balzo rapido e deciso | *Prendere lo s.* = la rincorsa **2** ✚ Impulso improvviso e irrefrenabile dell'animo: *uno s. di bontà, d'affetto.*

slàrgo *s.m.* Punto in cui una strada, un terreno si allargano.

slavàto *agg.* Sbiadito, scialbo, spento (di colore): *capelli di un biondo s.*

slavìna *s.f.* Frana, valanga di neve.

sleàle *agg.* Non leale: *un avversario s.*

slealtà *s.f.* Mancanza di lealtà: *agire con s.* ◇ Azione sleale: *commettere una s.*

slegàre *v.tr.* Sciogliere, liberare dai legami ◇ Disfare un legame: *s. un nodo*

◆ **slegarsi** *v.pr.* Sciogliersi dai legami.

slip [inglese] *s.m.invar.* Mutandine molto corte e aderenti, usate come biancheria intima e come costume da bagno.

slitta *s.f.* Veicolo con pattini al posto delle ruote, adatto per spostarsi su neve e ghiaccio e trainato da animali.

slittàre *v.intr.* [aus. *avere e essere*] **1** Scivolare su una superficie sdruciolevole ◇ Detto delle ruote di un veicolo, girare a vuoto senza riuscire a far presa sul terreno **2** ✚ Venire rinviato.

slittìno *s.m.* Piccola slitta non trainata, da divertimento o per gare sportive.

slògan [inglese] *s.m.invar.* Breve frase che colpisce l'immaginazione, usata a scopo pubblicitario o propagandistico.

slogàre *v.tr.* Provocare una slogatura ◆ **slogarsi** *v.pr.* Subire una slogatura.

slogatùra *s.f.* Distorsione di un'articolazione (polso, caviglia, spalla ecc.).

sloggiàre *v.tr.* Cacciare, mandar via da un alloggio, da un luogo, da un posto: *s. qlcu. di casa* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Andarsene, sgombrare da un alloggio, da un luogo, da un posto.

smaccàto *agg.* Esagerato, sfacciato.

smacchiàre *v.tr.* Pulire dalle macchie.

smàcco *s.m.* Sconfitta, insuccesso umiliante.

smagliànte *agg.* Splendente (anche ✚).

smagliàre *v.tr.* Rompere, disfare le maglie di un tessuto ◆ **smagliarsi** *v.pr.* Rompersi, disfarsi nelle maglie.

smagliatùra *s.f.* Strappo, rottura nelle maglie di un tessuto: *s. a una calza.*

smaliziàto *agg.* Non più ingenuo: *ragazza s.* ◇ Che la sa lunga, conosce tutte le astuzie ☹ esperto, scaltro.

smaltàre *v.tr.* Ricoprire di smalto; dipingere con lo smalto.

smaltire *v.tr.* **1** Digerire: *un pranzo pesante da s.* ♦ ✚ Far passare, superare: *s. la sbornia, la rabbia* **2** Far defluire, eliminare acque di scolo, immondizie ecc. | ✚ *S. il traffico* = farlo defluire **3** Vendere completamente, esaurire merci.

smàlto *s.m.* **1** Sostanza vetrosa usata per rivestire e decorare oggetti metallici e di ceramica **2** *S. per unghie* = cosmetico per colorare le unghie **3** *S. dei denti* = lo strato esterno, duro, bianco e lucente **4** ✚ Forma brillante, vivacità, vigore.

smancerìa *s.f.* (spec. al *pl.*) Manifestazione di affetto esagerata, troppo sdolcinata (S) *moina: non sopporto le s.*

smània *s.f.* **1** Stato d'agitazione, d'irrequietezza, d'insofferenza **2** ✚ Desiderio intenso, irrefrenabile: *s. di viaggiare.*

smanióso *agg.* Che arde dal desiderio, ha una voglia impaziente di qlco.

smantellàre *v.tr.* Demolire: *s. una nave* ♦ ✚ *S. un'accusa, una tesi* = dimostrarne l'infondatezza.

smarcàre *v.tr.* Nel calcio e in altri sport, liberare un compagno di squadra dal controllo dell'avversario con un passaggio ben studiato ♦ **smarcarsi** *v.pr.* Liberarsi dal controllo dell'avversario con uno scatto, una finta.

smargiàssso *s.m.* Spaccone, fanfarone, gradasso, sbruffone.

smarriménto *s.m.* **1** Perdita di qlco. **2** ✚ Stato di momentaneo disorientamento, di sconcerto, di sbigottimento, di incertezza su cosa fare o dire.

smarrìre *v.tr.* Non trovare più, non riuscire a ritrovare qlco. (S) perdere ♦

smarrirsi *v.pr.* **1** Non ritrovare più la strada (S) perdersi: *s. nel bosco* **2** ✚ Restare disorientato, confuso, perdersi d'animo.

smarrìto *agg.* **1** Perduto **2** ✚ Disorientato, confuso, sbigottito: *sguardo s.*

smascheràre *v.tr.* Svelare, scoprire la vera natura di qlcu. o di qlco. che si presentava sotto false apparenze: *s. una spia.*

smembràre *v.tr.* **1** Fare a pezzi (S) squartare **2** ✚ Dividere in più parti un complesso unitario: *s. una proprietà.*

smemoràto *agg. e s.m.* **1** Che, chi ha perso la memoria **2** Che, chi si dimentica facilmente delle cose, spec. per distrazione (S) sbadato.

smentire *v.tr.* **1** Dichiarare o dimostrare non vero quanto è stato detto da qlcu. ♦ Dichiarare o dimostrare che qlcu. ha detto cose non vere, inesatte (S)

contraddire: *il testimone smentì l'imputato* **2** Ritrattare: *s. una confessione* ♦

smentirsi *v.pr.* Contraddirsi.

smentita *s.f.* Dichiarazione che nega la verità di una notizia, di un'affermazione.

smeràldo *s.m.* Pietra preziosa di colore verde intenso e brillante ♦ anche *agg. invar.* Di colore verde brillante.

smerciàre *v.tr.* Vendere come merce ☉ smaltire: *prodotti difficili da s.*

smèrcio *s.m.* Vendita di merci.

sméssso *agg.* Che non si usa, non si mette più (detto di indumenti): *abito s.*

sméttere *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] Interrompere, cessare di fare ciò che si sta facendo: *s. gli studi; s. di fumare* ♦ *v.tr.* Cessare di usare, non mettere più un indumento: *s. un cappotto.*

smìlzo *agg.* Snello, magro.

sminuìre *v.tr.* Diminuire d'importanza, far apparire di minor valore: *s. i meriti di qlcu.* ♦ **sminuirsi** *v.pr.* Giudicarsi meno di quanto si vale.

sminuzzàre *v.tr.* Ridurre in pezzetti, in frammenti minuti: *s. il pane.*

smistàre *v.tr.* Dividere cose o persone secondo la destinazione, avviando ciascuna alla propria: *s. la corrispondenza.*

smisuràto *agg.* Che supera ogni misura, che è senza limiti ☉ enorme, grandissimo, immenso (anche ✧).

smodàto *agg.* Che va oltre ogni limite, ogni giusta misura ☉ eccessivo, esagerato: *ha un'ambizione s.; un lusso s.*

smòg [inglese] *s.m.invar.* Massa di nebbia mista a fumi e ad altre sostanze inquinanti che ristagna spesso sulle grandi città e sulle zone industriali.

smoking [inglese] *s.m.invar.* Abito maschile da sera di panno nero.

smontàre *v.tr.* **1** Scomporre un meccanismo, una struttura nei vari pezzi che li compongono **2** ✧ Far perdere la fiducia in sé, l'entusiasmo: *le critiche lo smontano* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Scendere giù da dove si era montati: *s. dal tram* **2** Terminare il proprio turno di lavoro, di servizio: *s. di guardia* ♦

smontarsi *v.pr.* Perdere l'entusiasmo, la fiducia in se stessi ☉ scoraggiarsi.

smòrfia *s.f.* **1** Contrazione del viso che esprime una sensazione spiacevole o un sentimento ostile **2** (al *pl.*) Gesti, atteggiamenti leziosi e svenevoli ☉ moine.

smorfióso *agg.* e *s.m.* Che, chi ha l'abitudine di fare troppe smorfie e moine.

smòrto *agg.* **1** Pallido, livido **2** Privo di luminosità (Ⓢ) sbiadito, spento: *luce s.*

smorzàre *v.tr.* **1** Attenuare, attutire (anche ✚): *s. i rumori; s. l'entusiasmo* **2** Spegnerne: *s. il fuoco* ♦ **smorzarsi** *v.pr.* Attenuarsi, spegnersi (anche ✚).

smottaménto *s.m.* Lenta frana di un terreno in pendenza imbevuto d'acqua.

smùnto *agg.* Pallido, emaciato: *viso s.*

smuòvere *v.tr.* **1** Spostare, spec. a fatica: *s. un masso* **2** ✚ Far cambiare opinione, proposito ♦ **smuoversi** *v.pr.* **1** Muoversi, spostarsi **2** ✚ Cambiare opinione, proposito.

smussàre *v.tr.* **1** Arrotondare un angolo, uno spigolo; rendere meno affilata una lama, meno appuntita una punta **2** ✚ Attenuare, mitigare: *s. i contrasti.*

snaturàto *agg. e s.m.* Che, chi si comporta in modo contrario ai sentimenti e ai doveri della natura umana (Ⓢ) disumano, scellerato: *un padre s.*

snèllo *agg.* Sottile e slanciato.

snervànte *agg.* Che snerva (Ⓢ) spossante, estenuante: *un caldo, un'attesa s.*

snervàre *v.tr.* Logorare i nervi, fiaccare le energie fisiche e morali (Ⓢ) spossare.

snidàre *v.tr.* Far uscire dal nido, dalla tana: *s. una lepre* ♦ ✚ Costringere qlcu. a uscire dal luogo in cui si era rifugiato o stava riparato.

snob [inglese] *s.m.f. invar.* Chi ostenta modi raffinati, assume atteggiamenti aristocratici o che crede tali e cerca a ogni costo di sembrare originale per distinguersi dalla gente comune ♦ *agg. invar.* Che si comporta da snob; che è da snob.

snobbàre *v.tr.* Mostrare un'ostentata indifferenza verso qlcu. o qlco., trattarlo con aria di superiorità, non prenderlo in considerazione: *s. un invito.*

snocciolàre *v.tr.* **1** Privare del nocciolo **2** ✚ Dire rapidamente e di seguito: *s. una serie di bugie* ♦ Dire, raccontare per filo e per segno (Ⓢ) spiattellare.

snodàbile *agg.* Pieghevole, articolabile per mezzo di snodi.

snodàre *v.tr.* **1** Sciogliere, disfare ciò che è annodato **2** Rendere più agile e sciolta una parte del corpo ♦ **snodarsi** *v.pr.* Procedere con continue curve.

snòdo *s.m.* **1** Giuntura sferica tra due elementi rigidi che consente a questi dei movimenti di rotazione **2** Svincolo autostradale.

soàve *agg.* Che dà una piacevole sensazione di delicata dolcezza: *una musica s.*

sobbalzare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Procedere con continui sobbalzi **2** Averne un sussulto ⑤ *trasalire: s. dalla sorpresa.*

sobbàlzo *s.m.* Scossa, movimento improvviso verso l'alto di un veicolo ◇ Movimento improvviso del corpo, dovuto a sorpresa o paura ⑤ *sussulto.*

sobbórgo *s.m.* Piccolo centro abitato situato negli immediati dintorni di una città; anche, quartiere periferico di una città.

sobillare *v.tr.* Incitare, istigare di nascosto alla ribellione, ad atteggiamenti ostili.

sòbrio *agg.* **1** Moderato, lontano da ogni eccesso nel mangiare, nel bere, nel vivere: *fare una vita s.* **2** ✧ Semplice, essenziale: *vestire in modo s.* **3** Che non ha bevuto alcolici o non è in preda agli effetti dell'alcol.

socchiùdere *v.tr.* Chiudere non completamente, lasciando uno spiraglio.

soccómbere *v.intr.* **1** Cedere a una forza superiore; venire sopraffatto: *s. alla violenza* **2** Morire, perire.

soccórrere *v.tr.* Aiutare, prestare soccorso, assistenza a qlcu.: *s. un ferito.*

soccórso *s.m.* **1** Intervento in aiuto di chi si trova in grave stato di pericolo o di bisogno. **2** (spec. al *pl.*) Aiuti, rifornimenti, rinforzi: *chiedere l'invio di s.*

sociàle *agg.* **1** Che è portato a vivere in società, che vive in comunità organizzate: *l'uomo è un essere s.* **2** Che riguarda la società umana e i rapporti tra individui e gruppi al suo interno: *problemi s.; giustizia s.* ◇ Che è rivolto al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini meno abbienti: *riforme s.* ◇ Che riguarda i rapporti tra le persone all'interno dell'ambiente in cui si vive: *obblighi s.* **3** Che concerne una società, un'associazione e i suoi soci o membri: *gita s.*

socialismo *s.m.* Teoria e movimento politico che si propone, in forme più o meno radicali, di realizzare la giustizia sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini ◇ Sistema politico-sociale basato sui principi socialisti.

socialista *agg.* Che si ispira ai principi del socialismo: *partito s.* ♦ *s.m.f.* Chi appartiene a un partito socialista.

socializzare ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Stabilire, sviluppare rapporti sociali con le persone dell'ambiente in cui ci si viene a trovare: *s. con i compagni di classe.*

società *s.f.* **1** *La s. umana* = l'insieme di tutti gli esseri umani in quanto uniti da vincoli naturali e interessi generali comuni ◇ La comunità in cui ogni individuo entra nascendo, retta da leggi, istituzioni e consuetudini comuni ◇

L'insieme di tutti gli uomini che vivono in un dato territorio, in una data epoca e secondo determinate forme di vita, di lavoro, di organizzazione politica, di relazioni tra gli individui ecc.: *la s. italiana, americana; s. schiavista, feudale, capitalista, comunista; la s. contadina, urbana* ◇ Nel mondo animale, comunità organizzata di individui della stessa specie: *la s. delle api* **2** Il ceto elevato, l'ambiente delle persone ricche e prestigiose che conducono una vita elegante e mondana: *fare vita di s.* **3** Associazione: *s. sportiva, culturale* **4** Impresa, azienda: *s. di trasporti* ◇ Unione tra due o più persone per scopi economici: *fare un affare in s. con qlcu.*

sociévole *agg.* Che ama la compagnia, che fa facilmente amicizia.

sòcio *s.m.* **1** Chi fa parte di una società costituita per fini economici: *ripartire gli utili tra i s.* **2** Membro di un'associazione, di un circolo e sim.

sociologia *s.f.* Scienza che studia i fenomeni e i gruppi sociali nei loro vari aspetti.

sòda *s.f.* **1** Sostanza chimica usata spec. nella fabbricazione del vetro, dei saponi, dei detersivi **2** Acqua gassata usata spec. per diluire bevande alcoliche.

soddisfacente *agg.* Che soddisfa, adeguato, abbastanza positivo: *risultati s.*

soddisfàre *v.tr.* Accontentare, appagare: *s. un cliente; s. un desiderio* ◇ Piacere, essere gradito: *lo spettacolo soddisfò il pubblico.*

soddisfatto *agg.* Contento, completamente appagato: *sono s. del risultato.*

soddisfazióne *s.f.* **1** Il soddisfare ☹ appagamento: *s. di un desiderio* **2** Contentezza, gioia, piacere: *non nascose la sua s.* ◇ Gusto, divertimento.

sòdio *s.m.* Elemento chimico presente in natura nelle acque marine e negli organismi animali e vegetali.

sòdo *agg.* Compatto, consistente, relativamente duro al tatto ♦ *s.m. Venire al s.* = all'aspetto essenziale di una questione ♦ *avv. Lavorare s.* = intensamente | *Dormire s.* = profondamente.

sofà *s.m.* Divano.

sofferenza *s.f.* Dolore, pena.

soffermàre *v.tr.* Fermare, trattenere per breve tempo: *s. lo sguardo.* ♦

soffermarsi *v.pr.* Fermarsi brevemente a fare qlco.: *s. a guardare* ◇ Indugiare su un argomento, un aspetto: *s. sui particolari.*

sofferto *agg.* Che è costato grande sforzo o profondo travaglio interiore: *decisione s.* ◇ Che esprime sofferenza: *aria s.*

soffiare *v.tr.* **1** Mandare fuori con forza l'aria dalla bocca, dal naso o con un attrezzo **2** ✧ Dire, riferire qlco. in segreto **3** ✧ Portar via a un altro ciò che gli appartiene o gli spetta: *s. il posto a qlcu.* ✧ *v.intr.* [aus. avere] **1** Espellere con forza l'aria dalla bocca socchiusa ✧ Respirare affannosamente: *s. per lo sforzo* **2** Spirare: *la tramontana soffia da nord.*

soffiata *s.f.* **1** L'atto di soffiare una volta **2** ✧ Spiata, delazione: *fu tradito da una s.*

sòffice *agg.* Che cede facilmente alla pressione ☉ morbido: *un letto s.*

sóffio *s.m.* Emissione di aria dalla bocca | ✧ *D'un s.* = di pochissimo: *vincere di un s.* ✧ *S. di vento* = alito di vento.

soffióne *s.m.* Getto di vapore acqueo misto a gas che esce ad alta temperatura dal suolo: *i s. boraciferi di Larderello.*

soffitta *s.f.* Vano di un edificio compreso tra la copertura dell'ultimo piano e il tetto, usato per lo più come ripostiglio.

soffitto *s.m.* La superficie inferiore della copertura di un ambiente.

soffocaménto *s.m.* Impossibilità di respirare ☉ asfissia: *morire per s.*

soffocàre *v.tr.* **1** Impedire il respiro a qlcu., anche fino a ucciderlo ✧ Rendere difficile la respirazione: *questo caldo mi soffoca* ✧ *S. le fiamme* = spegnerle **2** ✧ Reprimere: *s. una rivolta* | *S. uno scandalo* = fare in modo che non si venga a sapere ♦ *v.intr.* [aus. essere] Morire per mancanza di respiro ✧ Far fatica a respirare: *fa un caldo che si soffoca.*

soffrìre *v.tr.* **1** Provare, subire dolori, privazioni e disagi ☉ patire: *s. la fame* ✧ Essere particolarmente sensibile a qlco., risentirne negativamente: *s. il mal di mare* **2** Sopportare: *non posso s. le persone maleducate* ♦ *v.intr.* [aus. avere] **1** Patire sofferenze fisiche o morali: *s. di solitudine* **2** Essere soggetto a un disturbo, a malattie di un organo: *s. di cuore.*

soffùso *agg.* **1** Diffuso in modo tenue e uniforme: *luce s.* **2** Leggermente cosperso di un colore: *cielo s. di rosso* ✧ ✧ Pervaso, venato: *sorriso s. di malinconia.*

sofisticàto *agg.* **1** Adulterato, non genuino: *vino s.* **2** Molto o troppo ricercato e raffinato: *eleganza s.* **3** Estremamente perfezionato dal punto di vista tecnologico, delle prestazioni, dei metodi ecc.

software [inglese] *s.m.invar.* In informatica, l'insieme dei programmi che possono essere utilizzati su un computer.

soggettivo *agg.* Che è di carattere individuale, personale; che dipende dal particolare modo di pensare e di sentire di un individuo: *impressioni s.*

soggetto¹ *agg.* **1** Sottoposto: *tutti sono s. alla legge* **2** Esposto a danni, a pericoli: *zona s. a terremoti* ◇ Che soffre facilmente di certi disturbi o malattie.

soggetto² *s.m.* **1** Argomento, tema, trama: *il s. di un film* **2** In grammatica, la persona, l'animale o la cosa che compie l'azione o si trova nella condizione espressa dal verbo **3** Individuo, persona, tipo: *è un cattivo s.*

soggezióne *s.f.* Senso di imbarazzo, di timidezza e di timore ispirato da persone o situazioni di fronte alle quali ci si sente inferiori o inadeguati.

sogghignàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare un sogghigno, dei sogghigni.

sogghigno *s.m.* Sorriso maligno, sarcastico o ironico.

soggiogàre *v.tr.* Ridurre in proprio potere ⑤ assoggettare, sottomettere ◇ ✧ Dominare: *si lascia s. dalla moglie.*

soggiornàre *v.intr.* [aus. *avere*] Stare, dimorare per un certo periodo di tempo in un luogo.

soggiórno *s.m.* **1** Permanenza per un certo periodo in un luogo diverso da quello in cui si risiede abitualmente **2** L'ambiente di una casa, in genere il più spazioso, in cui si passano normalmente le ore della giornata ⑤ sala.

soggiungere *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Aggiungere qualcos'altro a quanto si è già detto.

sòglia *s.f.* **1** Parte inferiore del vano di una porta ◇ Porta, ingresso, entrata: *varcare la s. di casa* **2** ✧ Inizio, principio.

sògliola *s.f.* Pesce marino dalle carni pregiate e dal corpo ovale appiattito.

sognàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] e **sognarsi** *v.pr.* **1** Vedere, immaginare in sogno: *s. di volare* ◇ Fare un sogno, dei sogni **2** ✧ Desiderare ardentemente qlco. raffigurandoselo nella fantasia ⑤ vagheggiare, fantasticare: *sogna di sposarsi presto* ◇ Sperare invano, illudersi: *non sognarti che ti porti in vacanza!* **3** ✧ Immaginare, prevedere qlco. di impensabile: *non potevo sognarmelo!*

sóгно *s.m.* **1** Insieme di immagini, sensazioni e pensieri più o meno coerenti che si presentano in successione durante il sonno **2** ✧ Speranza, desiderio, ambizione che accende la fantasia: *il suo s. è di fare l'attore* ◇ Fantasia lontana dalla realtà, dolce ma vana illusione: *la felicità non è che un s.* **3** ✧ Persona o cosa molto bella: *quella casa è un s.*

sòia *s.f.* Pianta erbacea simile al fagiolo, coltivata per foraggio, per alimentazione e per i semi dai quali si ricavano un olio e una farina.

sòl *s.m.* Quinta nota della scala musicale.

solàio *s.m.* **1** Soffitta **2** Struttura orizzontale che separa i piani di un edificio, facendo da sostegno del piano superiore e da copertura di quello inferiore.

solàre¹ *agg.* Del Sole | *Ora s.* = quella calcolata in base alla posizione del sole rispetto al fuso orario di un luogo ◇ Che trasforma l'energia fornita dal sole in energia termica o elettrica: *pannello s.*

solàre² vedi **suolàre**.

solcàre *v.tr.* **1** Fendere il terreno tracciando dei solchi: *s. il campo con l'aratro* ◇ Lasciare una traccia lunga e profonda su una superficie **2** Fendere l'acqua: *la nave solcava le onde* **3** ✧ Formare una specie di solco, lasciare una traccia, un segno simile a un solco: *una ruga gli solcava la fronte*.

sólco *s.m.* **1** Fenditura scavata nel terreno con l'aratro o altro attrezzo ◇ Incavo lungo e profondo o incisione lunga e sottile su una superficie: *i s. delle rughe sulla fronte* **2** ✧ Traccia, scia.

soldàto *s.m.* Chi presta servizio armato in un esercito (S) militare ◇ Militare senza alcun grado.

sòldo *s.m.* **1** Nome di diverse monete del passato, per lo più di scarso valore **2** Minima quantità di denaro: *restare senza un s.* ◇ (al *pl.*) Denaro, quattrini: *è pieno di s.* **3** *Essere al s. di qlcu.* = essere al suo servizio per denaro, per lo più in modo illecito o poco onorevole.

sóle *s.m.* **1** La stella a noi più vicina, attorno alla quale girano la Terra e gli altri pianeti e corpi celesti che formano il sistema solare: *eclissi di S.; raggi di s.* **2** La luce e il calore solare: *prendere il s.*

soleggiàto *agg.* Ben esposto al sole, pieno di sole: *una stanza s.*

solènne *agg.* **1** Che viene celebrato o compiuto con apparato grandioso o comunque nelle forme riservate alle occasioni di particolare importanza e gravità: *una cerimonia s.* **2** Che ispira riverenza (S) maestoso: *un vecchio dall'aspetto s.* ◇ Grave e serio: *tono s.*

solennità *s.f.* **1** Forma, atteggiamento, tono solenne **2** Ricorrenza, festività solenne: *celebrare la s. del Natale*.

solére *v.intr.* Essere solito, avere l'abitudine di fare qlco.: *suole passeggiare dopo pranzo*.

solèrte *agg.* Che svolge i propri compiti con impegno e sollecitudine (S) zelante.

sólfa *s.f.* Discorso, vicenda, situazione che si ripete fino alla noia: *è la solita*

s.!

solfàra o **zolfàra** *s.f.* Miniera di zolfo.

sofatàra o **zolfatàra** *s.f.* Fenomeno vulcanico costituito da emissioni di vapore acqueo e altri gas ricchi di zolfo; l'area caratterizzata da tale fenomeno.

soféggio *s.m.* Esercizio che consiste nel leggere le note di un brano musicale pronunciandone o cantandone con la relativa intonazione il nome.

solidàle *agg.* Che è unito con altri, pronto a sostenerli e a dividerne azioni, difficoltà e responsabilità.

solidarietà *s.f.* Sentimento di fratellanza e impegno di aiuto reciproco, che unisce gli uomini in quanto tali o i componenti di una comunità ◇ Sostegno materiale e morale con cui si esprime ad altri di dividerne sentimenti, dolori, difficoltà e responsabilità.

solidificare *v.tr.* Ridurre una sostanza liquida allo stato solido ◆ *v.intr.* [aus. *essere*] e **solidificarsi** *v.pr.* Passare dallo stato liquido a quello solido.

sòlido *agg.* **1** Si dice di stato della materia caratterizzato da compattezza e durezza maggiori rispetto allo stato liquido | *Sostanza s., corpo s.* = che è allo stato solido **2** In geometria, detto di qualsiasi figura a tre dimensioni **3** Ben saldo, stabile, resistente: *una costruzione s.* ◇ Forte, robusto: *una s. corporatura* **4** ✧ Stabile e sicuro: *farsi una s. posizione* ◇ Consistente, ben fondato, a tutta prova: *portare s. argomenti* ◆ *s.m.* **1** Corpo solido **2** Figura a tre dimensioni.

solilòquio *s.m.* Discorso fatto tra sé e sé ◇ Monologo.

solista *agg. e s.m.f.* Detto di cantante o strumentista a cui è affidata, in un'esecuzione musicale, la parte per una sola voce o un solo strumento.

solitario *agg.* **1** Che ama star solo, preferisce vivere in solitudine ◇ Che è solo, isolato: *una casa s.* **2** Non frequentato, deserto (detto di luogo) ◆ *s.m.* **1** Gioco di carte che si fa da soli **2** Grosso brillante incastonato da solo in un anello; l'anello stesso.

sòlito *agg.* Che è lo stesso delle altre volte, di sempre ⑤ consueto, abituale: *fare i s. discorsi* ◇ Detto di persona che rimane sempre la stessa, non mutando mai le sue caratteristiche o abitudini: *è il s. ritardatario!* ◇ *Essere s.* = avere l'abitudine ⑤ solere ◆ *s.m.* Ciò che avviene o si fa normalmente: *oggi è più caldo del s.*

solitudine *s.f.* La condizione di chi è solo, vive da solo: *soffrire di s.*

sollecitare *v.tr.* Richiedere che sia fatto al più presto quanto si è chiesto o si

attende: *s. una risposta, un pagamento.*

sollécito *agg.* Che agisce senza indugio, che fa con prontezza e diligenza il proprio dovere ◇ Pronto, rapido.

sollecitudine *s.f.* Diligenza, prontezza.

solleóne *s.m.* Grande calura del pieno dell'estate.

solleticàre *v.tr.* **1** Toccare provocando il solletico **2** ✧ Stimolare, eccitare, stuzzicare, allettare: *s. la curiosità di qlcu.*

sollético *s.m.* Sensazione per lo più spiacevole provocata dal sentirsi sfiorare certe parti del corpo.

sollevaménto *s.m.* Spostamento verso l'alto.

sollevàre *v.tr.* **1** Spostare, levare verso l'alto (S) alzare: *s. un peso; s. la testa* **2** ✧ Far uscire da una condizione penosa; porre in una condizione migliore: *s. qlcu. dalla miseria* **3** ✧ Proporre all'attenzione (S) avanzare: *s. una questione* ◇ Suscitare, provocare: *s. un coro di proteste* ◆ **sollevarsi** *v.pr.* **1** Levarsi verso l'alto (S) levarsi, alzarsi **2** ✧ Insorgere, ribellarsi.

sollevazióne *s.f.* Insurrezione, rivolta armata.

sollièvo *s.m.* Alleviamento di una pena fisica o morale o liberazione da essa (S) conforto: *cercò all'ombra s. dal caldo.*

sólo *agg.* **1** Senza compagnia, senza nessuno vicino, insieme: *vive da s.; sentirsi s.* ◇ Senza l'intervento, l'aiuto di altri: *fece tutto da s.* **2** Soltanto, esclusivamente: *spettacolo per s. adulti* ◇ Solamente: *resto per s. tre giorni* ◇ Semplice, senza nient'altro in aggiunta: *al s. ricordo mi vengono i brividi* **3** Unico: *lo vide una volta s.* ◇ avv. Soltanto, solamente ◆ *s.m.* L'unica persona: *è il s. che può aiutarmi.*

solstizio *s.m.* Ognuna delle due date dell'anno in cui il sole si allontana di più dal piano dell'equatore celeste e in cui nel nostro emisfero si ha o il giorno più lungo (21 giugno, *s. d'estate*) o il giorno più corto (22 dicembre, *s. d'inverno*).

soltànto *avv.* Solamente, unicamente.

solùbile *agg.* Si dice di sostanza che si può sciogliere in un'altra.

soluzióne *s.f.* **1** Miscela che si ottiene sciogliendo una sostanza in un liquido **2** Il risolvere qlco., il modo in cui è risolto e il risultato che si ottiene: *trovare la s. di un problema* ◇ Superamento di una situazione difficile; modo in cui la si supera.

solvènte *s.m.* Sostanza liquida che ha la capacità di sciogliere altre

sostanze.

sòma *s.f.* Il carico che si pone sulla groppa di animali adatti al trasporto di pesi, come asini, muli, cavalli ecc.

somàro *s.m.* **1** Asino **2** ♣ Persona ignorante; scolaro che studia poco.

somàtico *agg.* Relativo al corpo ⑤ fisico | *Caratteri, tratti s.* = caratteristiche fisiche di un individuo o di una razza.

somigliàntza *s.f.* Il fatto di somigliare, di somigliarsi: *la s. di un ritratto.*

somigliàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Essere simile a qlcu. o a qlco. nell'aspetto o per altre caratteristiche ♦ **somigliarsi** *v.pr.* Essere simili.

sómma *s.f.* **1** Il risultato dell'addizione; l'addizione stessa **2** Quantità di denaro.

sommàre *v.tr.* Fare la somma ⑤ addizionare ♦ Aggiungere, mettere insieme.

sommàrio¹ *agg.* **1** Fatto o esposto per sommi capi, trascurando i particolari ⑤ sintetico, riassuntivo: *fare un racconto s. dei fatti* ♦ (con valore negativo) Sbrigativo, superficiale: *un lavoro s.* **2** Fatto in modo sbrigativo, senza rispettare la procedura legale: *fare giustizia s.*

sommàrio² *s.m.* **1** Libro che espone in modo sintetico una materia ⑤ compendio: *un s. di storia dell'arte* **2** Breve riassunto degli argomenti trattati in un'opera ♦ Indice degli articoli di una rivista ♦ Nei giornali, breve sintesi, posta sotto il titolo, del contenuto di un articolo.

sommèrgere *v.tr.* Coprire completamente di acqua ♦ Mandare a fondo, affondare: *le onde sommersero la barca.*

sommèrgibile *s.m.* Mezzo navale che può navigare sia in superficie sia sott'acqua.

somméssso *agg.* Detto di suono basso, leggero, appena avvertibile.

somministràre *v.tr.* Dare, distribuire qlco. ad altri: *s. la medicina a un malato.*

sommità *s.f.* La parte più alta, il punto più elevato ⑤ cima, vetta: *s. di un monte.*

sómmo *agg.* Il più elevato in una gerarchia | *Il s. pontefice* = il papa ♦ ♣ Grandissimo, massimo: *un s. poeta.*

sommòssa *s.f.* Rivolta, tumulto popolare.

sommozzatóre *s.m.* Nuotatore subacqueo, spec. se addestrato a eseguire operazioni sott'acqua.

sonaglièra *s.f.* Striscia di cuoio o di tela con appesi dei sonagli che si mette al collo di cavalli e altri animali da lavoro per segnalarne la presenza.

sonàglio *s.m.* Piccola sfera cava di metallo contenente una pallina che sbattendo contro le pareti produce un caratteristico tintinnio.

sonàre vedi **suonàre**.

sonàta *s.f.* Composizione musicale per uno o più strumenti.

sónda *s.f.* Nome di vari strumenti e dispositivi usati per effettuare esplorazioni, rilevamenti, interventi di carattere tecnico e scientifico | *S. spaziale* = veicolo spaziale dotato di apparecchiature per raccogliere informazioni sullo spazio extraterrestre e spec. sui pianeti e satelliti del sistema solare.

sondàggio *s.m.* Indagine, inchiesta per conoscere qlco.: *s. statistici, di mercato*.

sondàre *v.tr.* **1** Esplorare, esaminare, rilevare con una sonda **2** ✚ Cercare di conoscere, di capire qlco., in partic. i pensieri e le intenzioni di altri.

soneria vedi **suoneria**.

sonétto *s.m.* Composizione poetica formata da due quartine e due terzine di endecasillabi.

sonnàmbulo *agg. e s.m.* Detto di chi, durante il sonno, si alza, cammina e compie atti automatici dei quali non conserva il ricordo al risveglio.

sonnecchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Dormire di un sonno leggero e a tratti interrotto.

sonnellino *s.m.* Dormita breve, spec. quella che si fa nel pomeriggio.

sonnifero *s.m.* Farmaco che induce al sonno.

sónno *s.m.* Stato di riposo dell'organismo in cui sono sospese le attività fisiche e psichiche coscienti e volontarie ◇ Bisogno, voglia di dormire: *avere s.*

sonnolènzà *s.f.* Stato di torpore indotto dal bisogno di dormire o da altre cause.

sonòro *agg.* **1** Che produce, trasmette o riflette suoni: *segnale s.; onde s.* **2** Che ha un suono forte e pieno, che risuona con forza: *una s. risata*.

sontuóso *agg.* Realizzato con grande sfarzo e lusso, senza badare a spese.

sopóre *s.m.* Stato di dormiveglia simile al sonno, ma senza la perdita totale della coscienza.

soppàlco *s.m.* Struttura che suddivide orizzontalmente un ambiente di una certa altezza in modo da ricavare un locale supplementare sotto il soffitto.

sopperire *v.intr.* aus. *avere*] Provvedere, far fronte a qualche esigenza.

soppesare *v.tr.* **1** Valutare il peso di un oggetto alzando e abbassando più volte la mano in cui lo si tiene **2** ✧ Valutare, considerare attentamente.

soppiantare *v.tr.* Prendere il posto di un altro, spec. con mezzi sleali.

soppiatto *agg.* Di s. = di nascosto.

sopportare *v.tr.* **1** Reggere, sostenere un peso ✧ ✧ Sostenere un onere, subire un danno economico: *s. spese ingenti* **2** ✧ Patire, soffrire: *s. umiliazioni* **3** ✧ Resistere più o meno facilmente a condizioni e situazioni avverse, disagi o penose ☹ tollerare: *s. bene il caldo* ✧ Subire senza reagire ☹ tollerare.

sopportazione *s.f.* Capacità di sopportare, di tollerare pazientemente.

soppressione *s.f.* Eliminazione, abolizione di qlco.: *s. di una tassa* ✧ Eliminazione fisica di qlcu. ☹ uccisione.

sopprimere *v.tr.* Eliminare, abolire qlco.: *s. una frase da un testo* ✧ Eliminare fisicamente ☹ uccidere.

sópra *avv.* **1** In posizione più elevata ✧ Nella parte superiore ✧ Al piano superiore **2** In precedenza ☹ prima: *l'esempio s. citato* ♦ *prep.* **1** In posizione più elevata rispetto a ciò che fa da appoggio e sostegno: *il libro è s. il tavolo* **2** In posizione più elevata rispetto ad altro, ma non a diretto contatto: *l'aereo vola s. la città* ✧ ✧ Indica superiorità, dominio, controllo, protezione e sim.: *regnare s. un popolo* **3** Addosso (anche ✧): *la responsabilità cadde s. di lui* **4** Oltre (un dato limite, livello, valore): *temperatura s. lo zero* ✧ Più a nord di: *i paesi s. l'equatore* ✧ Più di: *s. ogni cosa* **5** Intorno a, riguardo a: *parlare s. un argomento* ♦ *agg.invar.* Superiore: *al piano di s.*

sopràbito *s.m.* Cappotto leggero per la mezza stagione.

sopracciglio *s.m.* Ognuno dei due archi di peli al di sopra degli occhi.

sopraelevare vedi **soprelevare**.

sopraffare *v.tr.* Vincere completamente, ridurre all'impotenza (anche ✧): *fu sopraffatto dalla stanchezza* ✧ Opprimere, piegare alla propria volontà con la prepotenza e i soprusi: *s. i deboli*.

sopraffazione *s.f.* Prepotenza esercitata su chi è più debole ☹ sopruso.

sopraffino *agg.* Di finissima qualità ☹ eccellente: *un vino, un pranzo s.*

sopraggiungere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Giungere in un luogo dove già c'erano altri, spec. all'improvviso **2** Accadere, verificarsi in seguito.

sopralluògo o **sopraluògo** *s.m.* Visita, ispezione fatta in un luogo a scopo di indagine e per compiere accertamenti.

soprammòbile *s.m.* Piccolo oggetto che si pone per ornamento sopra un mobile.

soprannaturàle *agg.* Che supera i limiti della natura; che appartiene al mondo divino: *fenomeni, forze s.*

soprannóme *s.m.* Nome, diverso dal cognome e dal nome proprio, con cui viene chiamata una persona in un dato ambiente ⑤ nomignolo.

sopràno *s.m.* **1** La voce femminile più acuta, che raggiunge i toni più alti **2** Donna che canta con voce di soprano.

soprassàlto *s.m.* Movimento, scatto brusco e improvviso ⑤ sussulto.

soprassedére *v.intr.* [aus. *avere*] Rinviare temporaneamente o sospendere definitivamente l'attuazione di qlco.

soprattùtto *avv.* Più di ogni altra cosa, prima di tutto; in modo particolare.

sopravanzàre *v.tr.* Superare, oltrepassare.

sopravvalutàre *v.tr.* Valutare qlcu. o qlco. più di quanto realmente valga, meriti, sia importante: *s. un avversario.*

sopravvènto *s.m.* Vantaggio, prevalenza, predominio.

sopravvissùto *agg. e s.m.* Che, chi è rimasto in vita dopo la morte di altri ⑤ superstite.

sopravvivènta *s.f.* Il fatto di sopravvivere.

sopravvivere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Restare in vita dopo la morte di altri: *s. ai figli* ◇ Rimanere in vita scampando a un rischio: *s. a un naufragio* **2** ✧ Continuare a vivere idealmente, anche dopo la morte ◇ Continuare a esistere.

soprelevàre o **sopraelevàre** *v.tr.* **1** Rialzare un edificio di uno o più piani **2** Costruire una strada o una ferrovia al di sopra del piano normale stradale o ferroviario.

soprintendènte vedi **sovrintendènte**.

soprùso *s.m.* Atto di prepotenza compiuto abusando del proprio potere o della propria forza ⑤ sopraffazione, angheria.

soquàdro *s.m.* Scompiglio, gran disordine: *trovò la casa messa a s. dai ladri.*

sorbétto *s.m.* Gelato, granita, per lo più a base di succhi di frutta.

sorbìre *v.tr.* **1** Bere lentamente, a piccoli sorsi **2** ✧ Sopportare cose o persone noiose, fastidiose.

sórcio *s.m.* Topo.

sòrdido *agg.* Disgustosamente sudicio e squallido: *una stanza s.* ◇ ✚ Turpe, moralmente disgustoso: *un s. individuo.*

sordìna *s.f.* Dispositivo che si applica a strumenti musicali per attutirne il suono.

sordità *s.f.* Mancanza o perdita totale o parziale dell'udito: *è affetto da s.*

sórdο *agg.* **1** Privo del tutto o in parte dell'udito **2** ✚ Che non presta ascolto, attenzione (S) insensibile, indifferente: *rimase s. alle mie richieste* **3** Cupo, grave, privo di sonorità: *un rumore s.* **4** ✚ Che non si manifesta apertamente: *un s. rancore* ◆ *s.m.* Persona sorda.

sordomùto *agg. e s.m.* Che, chi è sordo e muto.

sorèlla *s.f.* **1** Ogni figlio di sesso femminile rispetto agli altri figli degli stessi genitori **2** Suora.

sorellàstra *s.f.* Chi è sorella da parte di uno solo dei genitori.

sorgènte *s.f.* **1** Acqua che sgorga dal sottosuolo (S) fonte: *bere a una s.* ◇ Luogo in cui nasce un corso d'acqua **2** Ciò che emette luce, calore, onde ecc. ◇ Ciò che ha la capacità di produrre energia (S) fonte.

sórgere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Apparire all'orizzonte (detto di astri) (S) levarsi **2** Essere situato in posizione elevata: *il castello sorge su una collina* ◇ Venire edificato: *qui sorgerà un grattacielo* **3** Nascere, scaturire (detto di corsi d'acqua) ◇ ✚ Avere inizio (S) nascere.

sorgìvo *agg.* Di sorgente: *acqua s.*

sórgo *s.m.* Pianta simile al granoturco, coltivata per usi alimentari, come foraggio e per fare scope e spazzole (S) saggina.

sormontàre *v.tr.* Oltrepassare, superare.

sornióne *agg.* Che non lascia trasparire i suoi pensieri e le sue intenzioni reali dietro a un atteggiamento apparentemente indifferente o bonario.

sorpassàre *v.tr.* Superare, oltrepassare ◇ Superare un altro veicolo.

sorpassàto *agg.* Non più attuale, ormai superato, antiquato: *mentalità s.*

sorpàssο *s.m.* Manovra con cui si supera un altro veicolo che procede nello stesso senso: *qui c'è divieto di s.*

sorprendènte *agg.* Che desta sorpresa, stupore ◇ Straordinario.

sorprèndere *v.tr.* **1**Cogliere all'improvviso, inaspettatamente: *la morte lo sorprese nel sonno* ◇ Cogliere qlcu. sul fatto: *s. qlcu. a rubare* **2** Meravigliare, stupire: *la cosa mi sorprende* ◆ **sorprendersi** *v.pr.*

Meravigliarsi, stupirsi.

sorprésa *s.f.* **1** Azione improvvisa che coglie altri impreparati: *sfruttare il vantaggio della s.* **2** Fatto inaspettato che sorprende, lascia stupiti: *che s. trovarti qui!* ◇ Piccolo regalo contenuto all'interno delle uova di Pasqua **3** Meraviglia, stupore: *mi guardò con aria di s.*

sorpréso *agg.* Meravigliato, stupito.

sorrèggere *v.tr.* **1** Sostenere, reggere dal di sotto **2** ✧ Aiutare, sostenere moralmente: *lo sorreggeva una speranza.*

sorridere *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Ridere leggermente e silenziosamente, con un lieve movimento della bocca e degli occhi **2** ✧ Essere favorevole: *la fortuna gli sorrise* ◇ Far piacere, riuscire gradito: *l'idea di partire non mi sorride affatto.*

sorrìso *s.m.* Riso appena accennato con un lieve movimento della bocca e degli occhi: *s. affettuoso, malinconico, ironico.*

sorsàta *s.f.* Quantità di liquido che si beve in un sorso.

sorseggiàre *v.tr.* Bere a piccoli sorsi.

sórso *s.m.* **1** Quantità di liquido che si inghiotte in una sola volta **2** Piccola quantità di una bevanda.

sòrta *s.f.* Specie, genere, tipo.

sòrte *s.f.* **1** Forza superiore e misteriosa che si immagina regoli le vicende umane indipendentemente dalla nostra volontà ☉ destino, fortuna: *sperare nella buona s.* **2** Ciò che il destino, la vita hanno riservato o riserveranno a qlcu.: *rassegnarsi alla propria s.* ◇ Esito, risultato: *s. negativa* **3** Combinazione, caso: *si trovava per s. a passare di lì* | *Fare, tirare, estrarre a s.* = decidere, scegliere affidandosi al caso, con un sorteggio.

sorteggiàre *v.tr.* Scegliere, assegnare mediante sorteggio: *s. i vincitori.*

sortéggio *s.m.* Metodo e operazione di scelta fondati sul caso ☉ estrazione a sorte: *decidere per s. l'ordine di partenza.*

sortilègio *s.m.* Magia, incantesimo.

sortita *s.f.* Azione improvvisa di truppe assediate che escono dai loro ripari e attaccano di sorpresa i nemici.

sorvegliànte *s.m.f.* Addetto alla sorveglianza: *fare il s. in un magazzino.*

sorvegliànzà *s.f.* Attività di controllo e vigilanza su cose e persone.

sorvegliàre *v.tr.* Tenere d'occhio, sotto attento controllo qlcu. o qlco., come misura di sicurezza e prevenzione o per assicurare il normale svolgimento di un'attività, di una situazione ecc.

sorvolàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] **1** Volare sopra: *s. le Alpi* **2** ✧ Tralasciare, passar oltre senza soffermarsi: *è un argomento su cui preferirei s.*

sòsia *s.m.f.invar.* Persona così somigliante a un'altra da poter essere scambiata per essa.

sospèndere *v.tr.* **1** Attaccare qlco. in alto in modo che penda all'ingiù: *s. un lampadario al soffitto* **2** ✧ Interrompere temporaneamente: *s. le ricerche, i lavori* **3** ✧ Allontanare temporaneamente qlcu. da un incarico, da un'attività, spec. per punizione: *s. un alunno (dalle lezioni).*

sospensióne *s.f.* **1** Interruzione temporanea: *s. di una partita* **2** Provvedimento disciplinare con il quale si allontana temporaneamente una persona da un'attività **3** Nei veicoli, organo meccanico che collega elasticamente le ruote al telaio in modo da ridurre gli urti e le vibrazioni.

sospésó *agg.* **1** Attaccato in alto (Ⓢ) appeso, pendente: *restare s. nel vuoto* **2** Interrotto provvisoriamente, rinviato: *gara s. per nebbia* **3** ✧ Che si trova in uno stato di incertezza, di ansia: *è rimasto due giorni s. tra la vita e la morte.*

sospettàre *v.tr.* **1** Ritenere qlcu. colpevole di qlco. in base a indizi e supposizioni: *s. qlcu. di furto* ◇ Temere in base a indizi che vi sia qlco. di grave o di pericoloso nascosto sotto apparenze diverse: *s. un imbroglio* **2** Immaginare, credere, supporre: *non sospettavo che fossi così bravo* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Nutrire dei sospetti sulla colpevolezza di qlcu.: *la polizia sospetta del marito* **2** Diffidare: *s. di tutti, di tutto.*

sospètto¹ *agg.* **1** Che desta diffidenza, dubbi, timori: *comportamento s.* **2** Che si teme possa esserci: *s. frattura di due costole* ◆ *agg. e s.m.* Che, chi è sospettato o sospettabile di qlco.

sospètto² *s.m.* **1** Dubbio, supposizione che una persona sia responsabile o capace di un reato, di una cattiva azione ◇ Dubbio, supposizione che un fatto, un comportamento nasconda qlco. di grave o di pericoloso: *il suo atteggiamento desta s.* ◇ Diffidenza: *guardare a qlcu. con s.* **2** Timore, dubbio angoscioso: *ha il s. di avere un cancro.*

sospettóso *agg.* Che tende a sospettare, a non fidarsi (Ⓢ) diffidente: *carattere s.*

sospiràre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare dei sospiri, in segno di pena, di malinconia, di rimpianto ◆ *v.tr.* Attendere con ansia: *s. una vacanza.*

sospìro *s.m.* Inspirazione profonda seguita da un'espirazione, che esprime

uno stato d'animo, un sentimento.

sòsta *s.f.* **1** Fermata, permanenza per lo più breve in un luogo **2** Interruzione, pausa: *lavorare senza s.; fare una s.*

sostantivo *s.m.* In grammatica, ogni parola che serve a indicare persone, animali, cose concrete o astratte (S) nome.

sostanza *s.f.* **1** Materia: *s. solide, liquide, gassose* ◇ Materiale, prodotto: *s. chimiche, alimentari, tossiche* **2** Parte essenziale di qlco.: *andare alla s. di un problema* ◇ Parte nutriente, capacità nutritiva di un alimento: *cibo che ha molta s.* **3** (spec. al pl.) Patrimonio, ricchezze, beni: *dilapidare le proprie s.*

sostanziale *agg.* Essenziale, fondamentale: *tra le due cose c'è una differenza s.*

sostanzióso *agg.* Ricco di potere nutritivo: *un cibo, un pasto s.*

sostàre *v.intr.* [aus. avere] Fermarsi in un luogo per breve tempo: *s. per riposarsi* ◇ Parcheggiare: *qui non si può s.*

sostégno *s.m.* **1** Tutto ciò che ha la funzione di sostenere, di tenere su: *muro di s.* ◇ ✚ Aiuto, appoggio: *chiese il mio s.* **2** ✚ Persona o cosa che aiuta, sorregge economicamente o moralmente.

sostenére *v.tr.* **1** Reggere, sorreggere, tenere su **2** ✚ Sopportare, affrontare un onere, un impegno: *s. molte spese* | *S. una parte* = interpretarla ◇ Tollerare, resistere: *non riusciva a s. la luce* **3** ✚ Aiutare, soccorrere, difendere: *s. un amico in difficoltà* ◇ Appoggiare: *s. un partito* **4** ✚ Affermare con decisione: *s. una tesi* ◆ **sostenersi** *v.pr.* **1** Tenersi dritto, in piedi (S) reggersi, sorreggersi **2** ✚ Mantenersi in forze: *mangiare per s.*

sostenitóre *s.m.* Chi sostiene, favorisce, appoggia qlco. o qlcu.

sostentaménto *s.m.* Quanto è necessario per nutrirsi, per vivere (S) mantenimento: *non ha mezzi di s.*

sostenùto *agg.* **1** Detto di atteggiamento austero e riservato, freddo e distaccato **2** Elevato, intenso: *velocità s.; ritmo s.*

sostituire *v.tr.* **1** Mettere al posto di una persona o di una cosa un'altra persona o cosa (S) cambiare: *s. una ruota bucata* **2** Prendere il posto di un'altra persona o cosa (S) rimpiazzare: *s. un collega.*

sostitùto *s.m.* Chi sostituisce temporaneamente una persona o ne fa le veci in determinate circostanze.

sostituzióne *s.f.* Cambiamento di una persona o di una cosa con un'altra che ne prende il posto.

sottacéto avv. A bagno nell'aceto ◇ agg.invar. Conservato nell'aceto: *peperoni s.* ♦ s.m. (spec. al pl.) Verdura conservata sottaceto.

sottàna s.f. Gonna.

sotterfùgio s.m. Espediente, modo d'agire basato sull'astuzia e sull'inganno.

sotterràneo agg. Che sta sotto terra o sotto il livello della strada: *ferrovia s.* ◇ Che proviene da sotto terra: *un boato s.* ♦ s.m. Locale o complesso di locali situati al di sotto del livello del terreno.

sotterràre v.tr. Mettere, nascondere sotto terra: *s. i semi* ◇ Seppellire: *s. i morti.*

sottigliézza s.f. Qualità di ciò che è sottile ◇ ✧ Acutezza, finezza.

sottile agg. **1** Che ha uno spessore piuttosto limitato: *filo, foglio s.* ◇ Snello, slanciato: *collo s.* **2** ✧ Fine, acuto, penetrante: *ingegno s.* ◇ Molto fine, acuto e abile: *una s. astuzia.*

sottintéso agg. Non detto, non espresso esplicitamente: *soggetto s.* ♦ s.m. Concetto, pensiero non espresso esplicitamente ma intuibile dal contesto.

sótto avv. In posizione più bassa, nella parte o al piano inferiore ♦ prep. **1** In posizione inferiore rispetto a ciò con cui è a contatto: *un cuscino s. la testa* ◇ Nella parte inferiore di qlco.: *ha male s. i piedi* **2** In posizione inferiore rispetto a ciò che sta sopra (ma non a contatto): *passare s. un ponte* **3** Indica qlco. che scende dall'alto e di cui viene subito l'azione: *stare s. la pioggia* **4** ✧ Esprime dipendenza, subordinazione, assoggettamento e sim.: *vivere s. una dittatura* **5** ✧ Indica il modo o la condizione in cui qlco. o qlcu. si presenta o si trova: *caffè s. vuoto; essere s. le armi* **6** Più in basso di, meno di (un dato livello, limite, quantità ecc.): *temperatura s. lo zero* ◇ Più a sud di: *i paesi s. l'equatore* **7** Nell'imminenza di: *siamo s. le feste* ◇ Al tempo di, durante il governo di: *Gesù nacque s. Augusto* ♦ agg.invar. Inferiore: *al piano s.*

sottobàncò avv. Di nascosto.

sottobòsco s.m. L'insieme delle erbe e degli arbusti che crescono nei boschi sotto gli alberi di alto fusto.

sottòcchio avv. Davanti agli occhi.

sottocòsto o **sotto costo** avv. A un prezzo inferiore a quello di costo.

sottolineàre v.tr. **1** Tracciare una linea sotto una parola o una frase, per metterla in evidenza o per altri scopi **2** ✧ Mettere in rilievo, dare risalto.

sottomàno avv. A portata di mano.

sottomarino agg. Che sta sotto la superficie del mare ♦ s.m. Mezzo navale da guerra costruito per navigare esclusivamente o prevalentemente in immersione.

sottoméssso agg. Docile, remissivo.

sottométtere v.tr. Ridurre sotto il proprio dominio © assoggettare: s. un popolo ♦ **sottomettersi** v.pr. Piegarsi al dominio, al volere altrui.

sottomùltiplo s.m. Numero o unità di misura che sono contenuti un numero esatto di volte in un altro numero o in un'altra unità di misura.

sottopassàggio s.m. Passaggio sotterraneo che consente a pedoni e veicoli di passare sotto strade, piazze, binari.

sottopórre v.tr. **1** Costringere ad affrontare o a subire qlco. di gravoso, rischioso, difficile, spiacevole: s. il fisico a uno sforzo; s. qlcu. a un interrogatorio **2** Presentare, proporre all'esame, al giudizio: s. una legge all'approvazione del parlamento ♦ **sottoporsi** v.pr. Affrontare, assoggettarsi a qlco.: s. a un'operazione.

sottopósto s.m. Chi in un rapporto di lavoro o gerarchico è subordinato ad altri.

sottoscritto agg. e s.m. Termine con cui indica se stesso chi compila e firma una domanda, un documento.

sottoscrivere v.tr. **1** Mettere la propria firma sotto un documento: s. un contratto **2** Aderire a un'iniziativa versando una determinata somma **3** ✧ Approvare, condividere: sottoscrivo le tue parole...

sottoscrizióne s.f. Raccolta di firme o di contributi in denaro a favore di un'iniziativa.

sottosópra avv. e agg.invar. In uno stato di grande disordine e scompiglio ♦ ✧ In uno stato di grande agitazione e turbamento: quella notizia lo mise s.

sottostànte agg. Che sta sotto, situato più in basso.

sottostàre v.intr. [aus. essere] Essere subordinato, soggetto a qlcu. o a qlco.

sottosuòlo s.m. Lo strato del terreno al di sotto della superficie del suolo.

sottosviluppàto agg. Detto di paese o regione che ha un basso livello di sviluppo economico.

sottosvilùppo s.m. Condizione di povertà e di arretratezza economica in cui si trova un paese o una regione.

sottotenènte s.m. Il grado più basso, inferiore a quello di tenente, della gerarchia degli ufficiali dell'esercito e dell'aeronautica; ufficiale che ha tale

grado.

sottotèrra o **sotto terra** *avv.* Sotto la superficie del suolo: *nascondere qlco. s.*

sottotétto *s.m.* Locale situato immediatamente al di sotto del tetto e usato per lo più come ripostiglio.

sottotitolàre *v.tr.* Dotare di sottotitolo un libro, un articolo, o di sottotitoli un film.

sottotìtolo *s.m.* **1** Titolo secondario scritto più in piccolo sotto il titolo principale di un libro o di un articolo di giornale; nei giornali, anche ognuno dei piccoli titoli che dividono il testo di un articolo **2** (spec. al *pl.*) Didascalia scritta sul bordo inferiore delle immagini cinematografiche, spec. per tradurre i dialoghi di un film in lingua straniera.

sottovalutàre *v.tr.* Valutare qlcu. o qlco. meno di quanto realmente valga, sia importante: *s. un avversario, un rischio.*

sottovalutazione *s.f.* Valutazione inferiore al valore, al merito, all'importanza reale.

sottovènto *avv.* Dalla parte opposta a quella da cui soffia il vento: *navigare s.*

sottovèste *s.f.* Indumento femminile leggero, senza maniche, che s'indossa sotto l'abito.

sottovóce *avv.* A voce bassa: *parla s.!*

sottovuòto *avv. e agg.invar.* (In un contenitore) da cui è stata estratta l'aria: *cibi conservati s.; caffè in confezione s.*

sottraèndo *s.m.* Il secondo termine di una sottrazione, il numero che deve essere sottratto al *minuendo*.

sottràrre *v.tr.* **1** Portar via qlco. ad altri con l'astuzia o con l'inganno **2** rubare **3** Levare, portar via o salvare, liberare da qlco.: *s. qlcu. alla morte* **3** Eseguire una sottrazione.

sottrazione *s.f.* Operazione aritmetica con la quale si toglie un numero da un altro ricavando come risultato la differenza tra i due numeri.

sottufficiàle *s.m.* Militare di grado inferiore a quello degli ufficiali, comprendente i gradi di sergente, sergente maggiore e maresciallo.

souvenir [francese] *s.m.invar.* Piccolo oggetto che si riporta da una città o da un paese come ricordo di un viaggio.

sovènte *avv.* Spesso, di frequente.

sovrabbondanza *s.f.* Grande abbondanza, quantità superiore al

fabbisogno.

sovraaccàrico *agg.* Eccessivamente carico: *nave s. di passeggeri* ♦ *s.m.* Carico eccessivo, superiore al normale.

sovraffollàto *agg.* Eccessivamente affollato: *teatro s.*

sovrànità *s.f.* Potere sovrano, autorità suprema: *la s. appartiene al popolo.*

sovràno *agg.* Che ha ed esercita un potere pieno e indipendente, senza altra autorità al disopra: *l'Italia è uno stato s.* ♦ *s.m.* Capo di uno stato monarchico
Ⓢ re, monarca | *I s.* = il re e la regina.

sovrapopolàto *agg.* Eccessivamente popolato: *zone s.*

sovrapórre *v.tr.* Porre una cosa sopra un'altra, spec. in modo da farle combaciare: *s. una velina a un disegno.*

sovraproduzióne *s.f.* Produzione, offerta di beni superiore alla domanda del mercato.

sovrastàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *essere*] **1** Stare sopra **2** ✧ Essere imminente, incombere su qlcu.: *non si accorse del pericolo che lo (o gli) sovrastava.*

sovrintendènte o **soprintendènte** *s.m.f.* Chi ha il compito di dirigere e controllare un'attività: *il s. ai lavori di restauro.*

sovrumàno *agg.* Che supera le normali capacità umane Ⓢ straordinario, enorme.

sovvenzionàre *v.tr.* Aiutare con una sovvenzione Ⓢ finanziare.

sovvenzióne *s.f.* Aiuto, contributo finanziario Ⓢ finanziamento, sussidio.

sovversivo *agg. e s.m.* Che, chi mira a sovvertire l'ordinamento politico-sociale esistente: *attività, propaganda s.*

sovvertire *v.tr.* Rovesciare, sconvolgere radicalmente, distruggere (un ordinamento politico, determinate tradizioni e istituzioni ecc.).

sózzo *agg.* **1** Sudicio, sporco da far ribrezzo Ⓢ lurido **2** ✧ Turpe, moralmente ripugnante: *un s. individuo.*

sozzùra *s.f.* Sporcizia, roba sporca.

spaccalégna *s.m.invar.* Chi per mestiere spacca la legna da ardere.

spaccàre *v.tr.* Rompere, spezzare in due o più parti, spec. con colpi violenti: *s. la legna con l'accetta* ♦ **spaccarsi** *v.pr.* Rompersi, spezzarsi, fendersi.

spaccàta *s.f.* In ginnastica e nella danza, movimento e posizione di massima apertura delle gambe che formano una linea orizzontale.

spaccàto *agg.* **1** Diviso, rotto in due o più parti **2** ✧ Tale e quale: *è suo*

padre s. ♦ s.m. Disegno o modellino che rappresenta la struttura interna di un edificio, di un oggetto come apparirebbe se venisse tagliato in due parti: *lo* s. di un teatro.

spaccatùra s.f. **1** Rottura, fenditura, crepa, screpolatura **2** ✧ Profondo dissenso, contrasto ◇ Rottura di rapporti.

spacciàre v.tr. Vendere, mettere in circolazione in modo illecito: s. droga ◇ Far passare una persona o una cosa per un'altra ♦ **spacciarsi** v.pr. Dare a credere di essere quello che non si è.

spacciàto agg. Che è come già morto o già perduto, rovinato, senza alcuna possibilità di salvarsi: *se perdiamo siamo* s.

spacciatóre s.m. Chi spaccia cose false, illecite o di provenienza illecita.

spàccio s.m. **1** Vendita, messa in circolazione di cose false o illecite: s. di droga, di banconote false **2** Vendita al pubblico **3** Negozio, bottega.

spàcco s.m. **1** Rottura, strappo, taglio **2** Apertura verticale praticata in un capo di vestiario per ornamento o per agevolare i movimenti: *giacca, gonna con gli* s.

spaccóne s.m. Chi si vanta di aver compiuto o di poter compiere cose eccezionali, incredibili ☉ fanfarone, gradasso.

spàda s.f. **1** Arma bianca costituita da una lama dritta e appuntita, a uno o due tagli ◇ Una delle tre armi della scherma, il cui colpo è valido solo se arriva di punta **2** *Pesce* s. = grosso pesce marino dal muso allungato a forma di spada.

spadroneggiàre v.intr. [aus. avere] Farla da padrone senza averne il diritto; comandare con prepotenza.

spaesàto agg. Che si sente a disagio, disorientato, smarrito per il fatto di trovarsi in un ambiente, in un luogo nuovo ed estraneo.

spaghétto s.m. Tipo di pasta alimentare lunga e sottile, per minestra asciutta.

spàgo s.m. Corda sottile.

spaiàto agg. Detto di oggetto separato da quello uguale con cui formava un paio.

spalancàre v.tr. Aprire completamente: s. la finestra; s. gli occhi, la bocca

♦ **spalancarsi** v.pr. Aprirsi all'improvviso.

spalàre v.tr. Togliere con la pala.

spàlla s.f. **1** La parte del corpo umano che va dall'estremità superiore del braccio alla base del collo ◇ (al pl.) Schiena, parte superiore della schiena:

tenere le s. curve | *Colpire alle s.* = da dietro; ✧ a tradimento **2** La parte di un indumento che copre le spalle: *giacca con s. imbottite* **3** ✧ Aiutante, collaboratore di qlcu. ◇ Attore che in scenette comiche offre all'attore principale l'occasione per le sue battute.

spallàta *s.f.* Urto dato con la spalla.

spalleggiare *v.tr.* Appoggiare, sostenere, proteggere qlcu. ♦ **spalleggiarsi** *v.pr.* Darsi man forte, sostenersi a vicenda.

spallétta *s.f.* Parapetto, sponda di un ponte.

spalliera *s.f.* **1** La parte di un sedile che serve di appoggio alla schiena © schienale **2** Ciascuna delle sponde verticali che chiudono un letto alla testa e ai piedi **3** Attrezzo da palestra costituito da una larga scala a pioli fissata a una parete.

spallina *s.f.* **1** Sottile striscia di tessuto che sostiene sottovesti, reggiseni e altri indumenti femminili **2** Ornamento applicato sulle spalle delle uniformi militari.

spalmàre *v.tr.* Stendere su una superficie una sostanza oleosa o pastosa.

spàlto *s.m.* **1** Muro di protezione esterno, con feritoie, di castelli e fortezze © bastione **2** (al *pl.*) Gradinate di uno stadio.

spanciàta *s.f.* **1** Colpo battuto con la pancia **2** Gran mangiata © scorpacciata.

spàndere *v.tr.* **1** Spargere e distendere uniformemente qlco. su una superficie: *s. la cera sul pavimento* ◇ Versare, spargere: *s. il vino sulla tavola* **2** Diffondere: *s. luce* ♦ **spandersi** *v.pr.* **1** Estendersi, espandersi (di un liquido) **2** Diffondersi.

spàнна *s.f.* Misura corrispondente alla distanza tra la punta del pollice e quella del mignolo quando la mano è aperta e distesa ◇ Distanza, altezza, lunghezza molto piccola.

spappolàre *v.tr.* Ridurre a una poltiglia, a una massa informe ♦ **spappolarsi** *v.pr.* Ridursi in poltiglia.

sparàre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Far partire uno o più colpi azionando un'arma da fuoco ◇ Tirare con un'arma da fuoco: *s. bene, male* **2** Tirare con violenza: *s. calci* **3** ✧ Dire cose inverosimili, esagerate: *è uno che le spara grosse*.

sparatòria *s.f.* Serie di spari in rapida successione; scambio di colpi d'arma da fuoco: *fu ferito in una s.*

sparecchiare *v.tr.* Togliere dalla tavola a fine pasto stoviglie, posate, tovaglia ecc.

sparéggio *s.m.* Partita, incontro supplementare per stabilire il vincitore tra due giocatori o squadre che hanno concluso alla pari le gare precedenti.

spàrgere *v.tr.* **1** Gettare qua e là, in più punti diversi: *s. il seme nei solchi* **2** Versare intorno: *s. il vino sulla tovaglia* | *S. sangue* = uccidere o ferire **3** Diffondere: *s. false notizie* ♦ **spargersi** *v.pr.* **1** Riversarsi, sparpagliarsi: *la folla si sparse per la piazza* **2** Diffondersi: *la voce si sparse*.

spargiménto *s.m.* *S. di sangue* = il fatto che vi siano morti o feriti come conseguenza di atti e scontri violenti.

sparire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Sottrarsi alla vista ☉ dileguarsi, scomparire **2** Non esserci, non esistere più: *usanze che vanno sparendo* **3** Non trovarsi più; essere irreperibile: *un prodotto che è sparito dal mercato* ◇ Essere consumato rapidamente: *la torta sparì in un baleno*.

sparizióne *s.f.* Scomparsa improvvisa di qlco. o di qlcu.

sparlère *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare male di qlcu.: *si diverte a s. di tutti*.

spàro *s.m.* Esplosione di un colpo di arma da fuoco e rumore che produce.

sparpagliare *v.tr.* Spargere qua e là, senza ordine ♦ **sparpagliarsi** *v.pr.* Spargersi, disperdersi qua e là.

spàrso *agg.* Messo, disposto qua e là senza un ordine ☉ sparpagliato ◇ Non raccolto ☉ sciolto: *capelli s. sulle spalle*.

spartiàcque *s.m.invar.* Linea che divide tra loro due bacini idrografici, costituita da una cresta o da una catena montuosa.

spartire *v.tr.* Dividere qlco. distribuendo a ciascuno la sua parte: *s. il bottino*.

spartito *s.m.* Testo di una composizione musicale, in cui sono annotate le parti che ciascun strumento o voce deve eseguire.

spartitràffico *s.m.invar.* Banchina o altra struttura che serve a dividere le correnti del traffico stradale.

spartizióne *s.f.* Divisione di qlco. nel numero di parti in cui va distribuito.

sparùto *agg.* **1** Magro, smunto, emaciato: *viso s.* **2** ✧ Molto esiguo di numero.

sparvièro o **sparvière** *s.m.* Uccello rapace simile al falco.

spasimànte *s.m.* Innamorato, corteggiatore: *una ragazza con molti s.*

spasimàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Soffrire per dolori fisici molto acuti **2** ✧

Desiderare ardentamente di fare qlco.

spàsimo *s.m.* **1** Dolore fisico molto acuto, lancinante **2** ✚ Pena, tormento angoscioso: *gli s. della gelosia*.

spàsmo *s.m.* Contrazione involontaria di un muscolo, di origine morbosa.

spasmòdico *agg.* Che dà spasimi ☉ acuto, lancinante: *dolore s.* ◇ ✚ Angoscioso, affannoso: *attesa s.*

spassàrsi *v.pr.* Divertirsi.

spassionàto *agg.* Non influenzato da passioni o interessi personali ☉ obiettivo, imparziale, sereno: *dare un giudizio s.*

spàsso *s.m.* **1** Divertimento, svago ◇ ✚ Persona o cosa divertente: *quel film è uno s.* **2** *A s.* = a passeggio, a fare una breve passeggiata | ✚ *Essere a s.* = essere disoccupato, senza lavoro.

spassóso *agg.* Divertente: *film s.*

spàtola *s.f.* Arnese per manipolare e spalmare sostanze pastose, costituito da una lamina metallica con manico o da una stecca appiattita e allargata a un'estremità: *s. da pittore; s. per stuccare*.

spauràcchio *s.m.* **1** Spaventapasseri **2** ✚ Persona o cosa che incute paura.

spaurìto *agg.* Spaventato, pieno di paura ◇ Che esprime paura, sgomento.

spavalderìa *s.f.* Eccessiva e ostentata sicurezza di sé ◇ Atto da spavaldo.

spavàldo *agg.* Che ha o ostenta una sicurezza di sé eccessiva, temeraria, sfrontata ☉ baldanzoso: *un ragazzo s.*

spaventapàsseri *s.m.invar.* Fantoccio che viene messo in mezzo ai campi per spaventare e tenere lontani gli uccelli.

spaventàre *v.tr.* Incutere spavento, terrore ☉ impaurire ◇ Preoccupare, impensierire: *l'idea di un viaggio così lungo lo spaventa* ◆ **spaventarsi** *v.pr.* Essere preso da spavento ☉ impaurirsi.

spaventàto *agg.* Impaurito ◇ Che esprime spavento: *sguardo s.*

spaventévole *agg.* Che riempie di paura ☉ terrificante.

spavènto *s.m.* **1** Paura intensa e improvvisa provocata da un pericolo inatteso o da una sensazione di pericolo **2** Preoccupazione, timore.

spaventóso *agg.* **1** Che incute spavento ☉ pauroso ◇ Che impressiona profondamente per la sua gravità ☉ terribile: *sciagura s.* **2** Impressionante: *magrezza s.* ◇ Enorme, incredibile: *fortuna s.*

spaziàle *agg.* Dello spazio, che riguarda lo spazio ◇ Relativo allo spazio cosmico.

spazientìrsi *v.pr.* Perdere la pazienza ⑤ irritarsi: *perché ti spazientisci per nulla?*

spàzio *s.m.* **1** In astronomia, l'ambiente esterno all'atmosfera terrestre in cui sono e si muovono i corpi celesti **2** Nel linguaggio corrente, estensione più o meno limitata, vuota o occupata da oggetti o persone: *il tavolo occupa troppo s.* ◇ Spazio vuoto, intervallo, distanza: *lo s. tra due file di sedie* **3** Periodo, estensione di tempo: *nello s. di un'ora.*

spazióso *agg.* Che ha molto spazio ⑤ ampio, vasto: *un locale s.*

spazzacamìno *s.m.* Chi, un tempo, ripuliva i camini dalla fuliggine.

spazzanéve *s.m.invar.* **1** Veicolo attrezzato per liberare le strade dalla neve spingendola ai lati **2** Posizione che si assume sciando per rallentare la velocità, consistente nel disporre gli sci con le punte ravvicinate e le code allargate.

spazzàre *v.tr.* **1** Pulire con la scopa o altro arnese: *s. le strade* ◇ Ripulire ◇ Investire con violenza: *le onde spazzavano il molo* **2** Levare via con la scopa o altro arnese: *s. la neve* ◇ Portare via: *il vento spazzò le nubi* ◇ ✚ Distruggere, eliminare completamente: *la frana spazzò via il paese* ◇ Mangiare, divorare: *s. il dolce.*

spazzatùra *s.f.* **1** L'operazione di spazzare **2** Immondizia, rifiuti: *buttare la s.*

spazzìno *s.m.* Chi, per mestiere, raccoglie i rifiuti e spazza le strade ⑤ netturbino.

spàzzola *s.f.* Arnese di materiale vario su cui sono infissi peli animali o fili di saggina, di metallo o di plastica; secondo il tipo si usa per togliere la polvere, pulire, lucidare, ravviare i capelli ecc.

spazzolàre *v.tr.* Pulire, lucidare con la spazzola: *s. un vestito, le scarpe.*

spazzolìno *s.m.* Piccola spazzola per usi vari: *s. da denti, per le unghie.*

specchiàrsi *v.pr.* Guardarsi allo specchio o in un'altra superficie che riflette le immagini ◇ Detto di cose, riflettersi in uno specchio d'acqua: *la luna si specchiava nel lago.*

specchièra *s.f.* Grande specchio da parete ◇ Tavolino o mobile su cui è fissato uno specchio.

specchiétto *s.m.* **1** Piccolo specchio per usi vari **2** Prospetto riassuntivo ⑤ schema, tabella.

spècchio *s.m.* Superficie che riflette i raggi luminosi e le immagini, in genere costituita da una lastra di vetro con la faccia posteriore metallizzata ◇

S. d'acqua = tratto di mare o di lago.

speciàle *agg.* **1** Che ha un carattere, una funzione, una destinazione particolare; fatto apposta per qlco.; non ordinario, non comune: *treni s.*; *un materiale s.* **2** Eccellente, ottimo, scelto: *un vino s.*

specialista *s.m.f.* Chi ha una particolare competenza in un dato campo ◇ Medico specializzato in un dato ramo della medicina: *consultare uno s.*

specialità *s.f.* **1** Campo, attività in cui si è particolarmente abili e competenti **2** Ciascuno dei particolari tipi di attività agonistica in cui si articola uno sport: *le s. dello sci* **3** Prodotto o piatto caratteristico o esclusivo di una zona, di una ditta.

specializzàrsi *v.pr.* Conseguire una specializzazione; dedicarsi a un particolare settore di attività.

specializzazióne *s.f.* Acquisizione o possesso di una particolare preparazione e competenza in un determinato settore.

spèceie *s.f.invar.* **1** Gruppo di animali o di piante che hanno caratteristiche comuni e che, incrociandosi, generano individui fecondi **2** Tipo, genere, qualità, sorta: *prodotti di ogni s.* | *Una s. di* = un qlco. che assomiglia a **3** (*In*) *s.* = in modo particolare, specialmente.

specificàre *v.tr.* Indicare con precisione ◎ precisare: *s. l'ora dell'arrivo.*

specífico *agg.* **1** Particolare, determinato: *caso s.* **2** *Peso s.* = rapporto tra il peso di un corpo e il suo volume.

speculàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare speculazioni finanziarie o commerciali **2** Trarre un vantaggio personale sfruttando senza scrupoli una situazione a sé favorevole: *s. sulle disgrazie degli altri.*

speculazióne *s.f.* **1** Operazione commerciale o finanziaria intesa a conseguire un forte guadagno comprando e vendendo nel momento ritenuto più favorevole in base alle previsioni dell'andamento del mercato: *s. edilizie* **2** Sfruttamento senza scrupoli di una situazione favorevole per ricavarne un vantaggio personale; in politica, strumentalizzazione di un fatto, di una notizia per screditare gli avversari.

spedìre *v.tr.* **1** Inviare qlco. tramite la posta o trasporti di altro genere **2** Mandare una persona in un luogo o da qlcu. con un determinato incarico.

spedito *agg.* Svelto, rapido: *passo s.*

spedizióne *s.f.* **1** L'azione, l'attività di spedire ◎ invio: **2** Viaggio di più persone in un dato luogo, a scopo di ricerca, di studio, di soccorso o per compiere un'impresa militare: *organizzare una s. al Polo.*

spègnere *v.tr.* Far cessare di ardere, di bruciare: *s. il fuoco* ◇ Interrompere il funzionamento di un apparecchio, di un dispositivo: *s. la radio, il gas* ◆

spegnersi *v.pr.* **1** Cessare di ardere ◇ Smettere di funzionare **2** ✚ Estinguersi, attenuarsi ◇ Morire: *si è spento serenamente.*

spelacchiato *agg.* Che ha perso il pelo qua e là; che ha pochi peli: *cane s.*

spelàre *v.tr.* Togliere, far perdere il pelo ◆ **spelarsi** *v.pr.* Perdere il pelo ◇ Perdere i capelli.

speleologia *s.f.* Scienza che studia le caverne e le loro caratteristiche ◇ Esplorazione di caverne a scopo di studio.

speleologo *s.m.* Studioso, esperto di speleologia.

spellàre *v.tr.* **1** Levare la pelle a un animale ucciso **2** Produrre delle escoriazioni: *s. un ginocchio* ◆ **spellarsi** *v.pr.* Perdere la pelle ◇ Prodursi delle escoriazioni, delle leggere bruciature.

spelónca *s.f.* Caverna, grotta profonda.

spendaccione *s.m.* Chi spende esageratamente e con troppa facilità.

spèndere *v.tr.* **1** Dare, impiegare del denaro in pagamento di acquisti, servizi, prestazioni: *s. per vestirsi, per l'affitto* **2** ✚ Impiegare, consumare: *s. le proprie energie* ◇ Sprecare: *non s. il fiato con lui.*

spennacchiato *agg.* Privo di penne qua e là: *un pollo s.*

spennàre *v.tr.* **1** Privare delle penne: *s. un pollo* **2** ✚ Far pagare un prezzo esagerato: *in quel ristorante ti spennano* ◇ Carpire del denaro: *farsi s. al gioco.*

spensierato *agg.* Privo di preoccupazioni, di pensieri tristi o fastidiosi ⑤ sereno.

spènto *agg.* **1** Che non è acceso, non è in funzione **2** ✚ Privo di vivacità ⑤ smorto: *sguardo s.* ◇ Attutito, smorzato: *suoni s.* **3** ✚ Svanito, morto: *ogni speranza è s.*

speranza *s.f.* **1** Attesa fiduciosa di un futuro positivo e, in partic., che si realizzi una cosa che si desidera: *s. nella vittoria* ◇ Possibilità effettiva che si realizzi quanto si desidera: *non c'è nessuna s. di salvezza* **2** Cosa o persona in cui si confida per migliorare la propria situazione: *il figlio è la sua unica s.* ◇ Giovane che ha dato buona prova di sé all'inizio di un'attività e promette bene: *una s. del calcio.*

speranzoso *agg.* Pieno di speranza ⑤ fiducioso: *non sono molto s. nel futuro.*

speràre *v.tr.* Nutrire speranza, augurarsi che si realizzi o si sia realizzato ciò che si desidera: *s. di guarire* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Nutrire speranza, confidare in qlco. o in qlcu.: *s. nella vittoria; s. in Dio.*

sperdùto *agg.* **1** Isolato, lontano dai grandi centri abitati: *paesino s.* **2** Disorientato, spaesato: *sentirsi s.*

spergiuràre *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Giurare il falso **2** Giurare solennemente, ripetutamente.

spergiùro *agg.* e *s.m.* Che, chi giura il falso, non mantiene i giuramenti ♦ *s.m.* Giuramento falso: *macchiarsi di uno s.*

spericolàto *agg.* e *s.m.* Che, chi sfida il pericolo, si espone con incoscienza ai pericoli ☹ temerario: *guidare da s.*

sperimentàle *agg.* **1** Basato sull'esperienza, su esperimenti: *metodo s.* **2** Che ricerca, sperimenta nuove vie e nuovi metodi in un dato campo: *scuola s.*

sperimentàre *v.tr.* **1** Sottoporre qlco. a prove, verifiche e controlli per accertarne le caratteristiche: *s. un nuovo farmaco* **2** ♣ Fare esperienza diretta di qlco. ☹ provare: *s. la fame.*

spèrma *s.m.* Liquido organico, contenente gli spermatozoi, prodotto dall'apparato genitale maschile.

spermatozòo *s.m.* Cellula maschile, contenuta nello sperma, che ha la funzione di fecondare l'uovo femminile.

speronàre *v.tr.* Detto di nave, colpirne un'altra con la prua ♦ Detto di veicolo, colpirne un altro nel fianco: *l'auto fu speronata dal tram.*

speróne *s.m.* **1** Arnese di metallo che si applica al tacco dello stivale del cavaliere per pungolare ai fianchi il cavallo **2** Sporgenza appuntita nella parte posteriore della zampa del gallo e di altri uccelli.

sperperàre *v.tr.* **1** Spendere, consumare senza criterio ☹ dilapidare **2** Impiegare malamente ☹ sprecare: *s. le forze.*

spèrpero *s.m.* Consumo eccessivo ☹ spreco: *s. di denaro, di energie.*

spèrso *agg.* **1** Che si è smarrito, che ha perduto chi lo accompagna **2** Spaesato, disorientato.

sperticàto *agg.* Esagerato, eccessivo.

spésa *s.f.* **1** Lo spendere del denaro per acquisti e pagamenti di vario genere ♦ La somma di denaro che si spende o si deve spendere: *una s. eccessiva* **2** Acquisto, compera: *fare una buona s.* ♦ Acquisto abituale dei generi alimentari e di prima necessità per la famiglia: *fare la s.*

spéssso *agg.* **1** Denso, fitto: *nebbia s.* **2** Che ha un dato spessore: *lamiera s. un millimetro* ◇ Di notevole spessore: *una s. lastra di ghiaccio* **3** Frequente: *s. volte* ♦ *avv.* Molte volte, di frequente.

spessóre *s.m.* Distanza tra le due superfici opposte più ampie di un corpo
Ⓢ grossezza: *lo s. di un muro.*

spettacolàre *agg.* Che colpisce, emoziona, entusiasma chi vi assiste: *una partita s.* ◇ Impressionante: *un incidente s.*

spettàcolo *s.m.* **1** Rappresentazione di tipo artistico o ricreativo o manifestazione sportiva che ha luogo davanti a un pubblico **2** Visione, vista, scena che colpisce profondamente in senso positivo o negativo: *il grandioso s. delle Alpi.*

spettacolóso *agg.* **1** Grandioso, spettacolare **2** Straordinario, eccezionale.

spettàre *v.intr.* [aus. *essere*] Rientrare nei compiti, nei doveri, nei diritti di qlcu. Ⓢ competere, toccare ◇ Essere dovuto per diritto: *gli spetta una ricompensa.*

spettatóre *s.m.* **1** Chi assiste a uno spettacolo **2** Chi è presente a un fatto, a un avvenimento Ⓢ testimone.

spettinàre *v.tr.* Mettere in disordine i capelli ♦ **spettinarsi** *v.pr.* Scompigliarsi i capelli.

spettinàto *agg.* Che ha i capelli in disordine.

spèttro *s.m.* **1** Immagine di una persona morta che appare ai vivi Ⓢ fantasma **2** ✧ Minaccia che incombe: *lo s. della guerra.*

spèzie *s.f.invar.* (spec. al *pl.*) Aroma che si usa per condire e insaporire i cibi.

spezzàre *v.tr.* **1** Dividere, rompere in due o più pezzi **2** ✧ Interrompere con delle pause ♦ **spezzarsi** *v.pr.* Rompersi.

spezzatino *s.m.* Piatto di carne tagliata in piccoli pezzi e cotta a fuoco lento con verdure varie: *s. in umido, con piselli.*

spìa *s.f.* **1** Chi, per malevolenza o per compenso, riferisce di nascosto a qlcu. notizie e fatti riguardanti altre persone e che possono causare a queste un danno, una punizione Ⓢ delatore ◇ Agente segreto di uno stato straniero **2** Dispositivo luminoso o acustico che segnala qlco. **3** ✧ Segno rivelatore Ⓢ indizio, sintomo.

spiacènte *agg.* Dispiaciuto, rammaricato: *sono s. di non poterla aiutare.*

spiacére *v.intr.* [aus. *essere*] Causare dispiacere, rammarico Ⓢ rincrescere.

spiacévole *agg.* Che causa dispiacere o fastidio ⑤ sgradito, increscioso.

spiàggia *s.f.* Tratto di costa pianeggiante ricoperto di sabbia o di ghiaia; in partic. tratto di litorale frequentato dai bagnanti.

spianàre *v.tr.* **1** Rendere piano, pianeggiante: *s. un terreno* **2** *S. il fucile, la pistola, il mitra* = puntarli contro qlcu.

spianàta *s.f.* Spazio, tratto di terreno pianeggiante: *una s. erbosa.*

spiàno *s.m.* *A tutto s.* = a più non posso, senza interruzione: *mangiare a tutto s.*

spiantàto *agg. e s.m.* Che, chi è senza un soldo, in cattive condizioni economiche.

spiàre *v.tr.* Guardare, osservare di nascosto ciò che altri fanno.

spiattellàre *v.tr.* Riferire apertamente cose segrete, riservate.

spiazzàre *v.tr.* Nel calcio e in altri giochi, indurre l'avversario a muoversi in una direzione opposta a quella in cui si invia la palla: *s. il portiere con una finta.*

spiàzzo *s.m.* Terreno libero e piano di una certa ampiezza: *uno s. nel bosco.*

spiccàre *v.tr.* **1** Staccare qlco. da dove è attaccato: *s. un frutto dall'albero* **2** *S. un salto, un balzo* = saltare di scatto, slanciarsi in un balzo | *S. il volo* = levarsi in volo ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Risaltare, distinguersi nettamente.

spiccàto *agg.* Evidente, marcato ◇ Notevole: *ha uno s. senso dell'umorismo.*

spicchio *s.m.* Ciascuna delle parti in cui è diviso all'interno il frutto degli agrumi o il bulbo dell'aglio ◇ Pezzo di qlco. tagliato a forma di spicchio: *s. di torta.*

spicciàre *v.tr.* Sbrigare ♦ **spicciarsi** *v.pr.* Sbrigarsi, fare in fretta.

spicciolàta *Alla s.* = in piccoli gruppi, ognuno per conto suo: *arrivare alla s.*

spicciolo *agg. e s.m.* Detto di denaro in piccoli tagli, in monete.

spicco *s.m.* Risalto, rilievo: *personaggio di s.* | *Fare s.* = risaltare, distinguersi.

spiedìno *s.m.* Piccolo spiedo su cui sono infilzati pezzetti di carne o di pesce misti a verdure e arrostiti alla griglia.

spièdo *s.m.* Asta di ferro su cui si infilano carni e cibi vari da arrostiti alla fiamma.

spiegàre *v.tr.* **1** Rendere comprensibile, chiarire, far comprendere ciò che

per altri è incomprensibile, difficile da capire: *s. il significato di una parola* ◇
Esporre, illustrare un argomento in modo da farlo conoscere e capire: *s. una poesia* ◇ Insegnare, indicare: *s. la strada* **2** Distendere ciò che era ripiegato: *s. la tovaglia* **3** Disporre, schierare forze militari in vista di uno scopo ◆
spiegarsi *v.pr.* **1** Esprimersi chiaramente, farsi capire **2** Avere un chiarimento con qlcu. **3** Diventare chiaro, comprensibile: *ora si spiega come ha fatto a fuggire.*

spiegazione *s.f.* **1** L'atto di spiegare, chiarire, illustrare qlco.: *s. di un teorema* **2** Ciò che serve a chiarire qlco. o ne costituisce la soluzione: *trovare la s. di un fenomeno* **3** Giustificazione ◇ Chiarimento di equivoci e incomprensioni.

spiegazzare *v.tr.* Piegare malamente ☹ sgualcire: *s. un giornale, i pantaloni.*

spietato *agg.* **1** Crudele, disumano: *una vendetta s.* **2** ✚ Accanito, ostinato: *fare una corte s. a una ragazza.*

spifferare *v.tr.* Riferire, raccontare cose riservate, che si dovrebbero tenere per sé ☹ spiattellare ◇ *v.intr.* [aus. avere] Soffiare, penetrare da una fessura: *da sotto la porta spiffera un'aria gelida.*

spiffero *s.m.* Soffio di vento, d'aria che proviene da una fessura: *casa piena di s.*

spìga *s.f.* Infiorescenza formata da fiori senza peduncolo disposti lungo uno stelo.

spigliato *agg.* Disinvolto, sicuro di sé.

spìgola *s.f.* Pesce marino dalle carni pregiate ☹ branzino.

spìgolo *s.m.* La parte d'angolo, la linea d'incontro di due pareti, di due facce di un oggetto: *lo s. del tavolo, del muro.*

spìlla *s.f.* Gioiello provvisto di uno spillo per fissarlo sugli indumenti come ornamento: *s. da cravatta.*

spillare *v.tr.* **1** Far uscire vino o birra da una botte o da un altro recipiente attraverso un piccolo foro **2** ✚ *S. soldi a qlcu.* = carpirglieli, farseli dare a poco a poco, usando l'astuzia o l'inganno.

spillo *s.m.* Sottile asticciola d'acciaio appuntita a un'estremità e terminante con una capocchia dall'altra | *S. da balia, di sicurezza* = spillo doppio a molla, con un fermaglio che assicura la chiusura e copre la punta.

spilòrcio *agg. e s.m.* Che, chi è molto avaro ☹ turchio, taccagno.

spilungóne *s.m.* Persona molto alta e magra.

spina *s.f.* **1** Aculeo legnoso che sporge dal fusto, dai rami o dalle foglie di alcune piante ◇ (al *pl.*) Piante, rami spinosi: *finire in mezzo alle s.* **2** ✚ Tormento, dolore morale ☹️ cruccio | *Essere, stare sulle s.* = essere in uno stato di grande ansia e preoccupazione **3** Ognuno degli aculei che ricoprono il corpo del riccio e dell'istrice **4** *S. dorsale* = colonna vertebrale ◇ La lisca del pesce, sia come spina dorsale sia come singolo aculeo dello scheletro **5** *S. (elettrica)* = dispositivo che si inserisce nella presa di corrente per stabilire il collegamento elettrico **6** *S. della botte* = la cannella inserita nel foro della botte per spillarne il contenuto.

spinàcio *s.m.* Pianta erbacea coltivata come ortaggio per le foglie color verde scuro che si mangiano per lo più cotte.

spinàle *agg.* Della spina dorsale, della colonna vertebrale: *midollo s.*

spinàto *agg.* *Filo s.* = filo di ferro munito di punte, usato per recinzioni e reticolati.

spingere *v.tr.* **1** Esercitare su qlco. o qlcu. una pressione, una forza capace di muoverlo o spostarlo ◇ Premere: *s. il pulsante* **2** ✚ Indirizzare, protendere: *s. lontano lo sguardo* **3** ✚ Indurre: *s. qlcu. al suicidio* ◇ Incitare, stimolare: *s. il figlio a continuare gli studi* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Dare spinte, fare ressa ◆

spingersi *v.pr.* Inoltrarsi, arrivare fino a un dato punto (anche ✚): *la spedizione si spinse fino al Polo.*

spino *s.m.* **1** Spina (di una pianta) **2** Pianta spinosa; in partic., pruno selvatico.

spinóso *agg.* **1** Pieno di spine: *ramo s.* **2** ✚ Scabroso, delicato: *argomento s.*

spinta *s.f.* **1** Pressione, forza o urto capace di provocare un movimento o uno spostamento ◇ Impulso, slancio: *darsi una s. verso l'alto* **2** ✚ Stimolo, incitamento: *la s. dell'ambizione* **3** ✚ Appoggio, raccomandazione: *far carriera a forza di s.*

spinto *agg.* **1** Che va oltre i limiti della decenza: *barzelletta s.* **2** *Vuoto s.* = quello che si ha in un recipiente in cui l'aria è stata rarefatta al massimo.

spintóne *s.m.* Spinta violenta urtando con le spalle.

spionàggio *s.m.* Attività clandestina svolta da uno stato e dai suoi agenti allo scopo di venire in possesso di informazioni segrete riguardanti un altro stato.

spioncino *s.m.* Piccola apertura o foro praticati in una porta per poter vedere dall'altra parte senza doverla aprire.

spíone *s.m.* Chi ha l'abitudine di fare la spia: *non ti fidare, quello è uno s.*

spiovènte *agg.* Che ricade in giù: *rami s.* | *Tetto s.* = molto inclinato ♦ *s.m.*

1 Ciascuna delle superfici inclinate che formano un tetto **2** Nel calcio, detto di tiro e di pallone che ricade quasi verticalmente sul terreno.

spiovere *v.intr.* [aus. *essere*] Scolare, scorrere giù ◇ Ricadere in giù.

spira *s.f.* Ciascuno dei giri di una spirale ◇ Ciascuno degli anelli che il serpente forma quando si avvolge su se stesso.

spiraglio *s.m.* Stretta apertura attraverso cui passano l'aria e la luce ◇ Sottile filo d'aria o di luce che penetra da uno spiraglio.

spirale *s.f.* **1** Linea curva piana che gira intorno a un punto allontanandosi sempre più da esso **2** Oggetto, struttura, percorso a forma di spirale o di elica: *s. di fumo; salire a s.* **3** ✧ Crescita e aggravamento costante di un fenomeno negativo prodotto da una serie di azioni e di fatti tra loro collegati: *la s. della violenza.*

spirare¹ *v.intr.* [aus. *avere*] Soffiare, detto di venti: *spirava una brezza leggera.*

spirare² *v.intr.* [aus. *essere*] Esalare l'ultimo respiro ☹ morire.

spirito¹ *s.m.* **1** La parte non materiale dell'uomo e dell'esperienza umana, che si manifesta come pensiero, sentimento e volontà **2** Nelle religioni, l'anima individuale, spec. in quanto sopravvive al corpo ◇ La manifestazione e l'essenza della divinità: *lo s. di Dio* ◇ Essere soprannaturale, privo di corpo | *Gli s. celesti, infernali* = gli angeli, i demoni ◇ In mitologie e credenze primitive, potenza che anima una realtà naturale o esercita un influsso: *gli s. dei boschi* ◇ Fantasma, spettro **3** Animo, stato d'animo, disposizione d'animo: *fare qlco. con s. di sacrificio* | *S. di corpo* = senso di solidarietà che lega gli appartenenti a un gruppo, a una categoria ◇ Capacità o tendenza soggettiva: *avere s. pratico* **4** Vivacità, prontezza d'ingegno ◇ Senso dell'umorismo: *manicare di s.* | *Battuta di s.* = frase spiritosa **5** Il significato profondo, più vero di un testo.

spirito² *s.m.* Alcol etilico: *uva sotto s.*

spiritosaggine *s.f.* Battuta spiritosa (o, più spesso, che pretende di essere tale, ma è invece insulsa, sciocca).

spiritoso *agg.* Ricco, pieno di spirito, di arguzia, di senso dell'umorismo.

spirituale *agg.* **1** Dello spirito, che si riferisce allo spirito: *valori s.* **2** Formato di solo spirito: *gli angeli sono esseri s.*

splendere *v.intr.* Mandare una luce intensa e viva ☹ brillare, risplendere (anche ✧): *i suoi occhi splendevano di gioia.*

splendido *agg.* **1** Che splende intensamente; molto luminoso **2** ✧ Meraviglioso, stupendo: *uno s. film* ◇ Ottimo, eccezionale: *uno s. successo.*

splendore *s.m.* **1** Luce viva e intensa: *lo s. del sole* **2** ✧ Culmine, fulgore:

era nel pieno s. della giovinezza ◇ Bellezza eccezionale, meraviglia: *che s. di ragazza!*

spòcchia *s.f.* Atteggiamento molto presuntuoso e altezzoso verso gli altri
Ⓢ boria, alterigia.

spodestàre *v.tr.* Privare qlcu. del potere, rimuoverlo dalla carica che occupa.

spogliàre *v.tr.* **1** Togliere i vestiti di dosso Ⓢ svestire **2** ✧ Privare qlcu. di qlco., spec. con la violenza Ⓢ derubare **3** Fare lo spoglio: *s. la corrispondenza* ◆ **spogliarsi** *v.pr.* **1** Togliersi gli indumenti di dosso Ⓢ svestirsi **2** ✧ Privarsi volontariamente di ciò che si possiede: *s. dei propri averi* **3** Diventare spoglio.

spogliarèllo *s.m.* Spettacolo in cui una ballerina si spoglia poco a poco a ritmo di musica.

spogliatóio *s.m.* Locale in cui ci si spoglia, ci si cambia d'abito e si depositano gli indumenti.

spòglio¹ *agg.* Privo di quanto normalmente riveste, copre: *rami s. (di foglie).*

spòglio² *s.m.* Raccolta, selezione, classificazione ed esame di dati, notizie e sim.

spòla *s.f.* Nei telai, la bobina del filo di trama che si inserisce nella navetta e durante la tessitura viene fatta passare avanti e indietro tra i fili dell'ordito | ✧ *Fare la s.* = andare avanti e indietro.

spolmonàrsi *v.pr.* Affaticarsi i polmoni a furia di parlare o gridare Ⓢ sfiatarsi.

spolpàre *v.tr.* **1** Levare la polpa | *S. un osso* = levare o mangiare la carne che vi è attaccata **2** ✧ Togliere, far pagare a qlcu. tanto denaro da lasciarlo senza un soldo.

spolveràre *v.tr.* **1** Ripulire dalla polvere **2** ✧ Svaligiare **3** Cospargere con una sostanza in polvere: *s. la torta di zucchero a velo.*

spónda *s.f.* **1** Riva **2** Limite esterno, bordo laterale, talora rialzato, di qlco.: *s. del letto* ◇ Parapetto: *la s. del ponte.*

spontàneo *agg.* **1** Che è fatto per libera decisione, di propria iniziativa, senza alcuna costrizione Ⓢ volontario: *offerta s.* ◇ Che nasce naturalmente dall'animo: *un sentimento s.* **2** Che si comporta in modo naturale e sincero: *una persona s.* **3** Che cresce o avviene naturalmente, senza l'intervento dell'uomo: *vegetazione s.*

spopolàre *v.tr.* Rendere privo o povero di popolazione: *s. un paese* ♦ *v.intr.*

[aus. *avere*] ✚ Avere un grande successo: *una canzone che sta spopolando* ♦

spopolarsi *v.pr.* Diventare meno popolato.

spòra *s.f.* Cellula riproduttiva di alcuni tipi di piante (per es. funghi, felci).

sporàdico *agg.* Che si verifica in modo non regolare e con scarsa frequenza

Ⓢ saltuario, isolato: *le sue visite sono s.*

sporcaccióne *s.m.* Persona molto sporca, che si lava poco ♦ ✚ Persona che dice o fa cose volgari, indecenti, oscene, turpi.

sporcàre *v.tr.* **1** Insudiciare, imbrattare, macchiare **2** ✚ Macchiare moralmente, disonorare: *s. la propria reputazione* ♦ **sporcarsi** *v.pr.* **1**

Insudiciarsi, imbrattarsi **2** ✚ Macchiare la propria reputazione; abbassarsi moralmente.

sporcìzia *s.f.* Sudiciume ♦ Roba sporca.

spòrco *agg.* **1** Non pulito Ⓢ sudicio | ✚ Avere la coscienza *s.* = avere fatto qlco. di male ed esserne consapevole ♦ Imbrattato, macchiato **2** ✚ Disonesto, immorale, turpe: *affari s.; uno s. individuo* ♦ Volgare, osceno: *barzellette s.* ♦ *s.m.* Sporcizia, sudiciume: *vivere nello s.*

sporgènzà *s.f.* Cosa, parte che sporge, viene in fuori: *una s. della roccia.*

spòrgere *v.tr.* Metter fuori Ⓢ protendere: *s. la testa dal finestrino* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Venire in fuori: *lo scoglio sporgeva dall'acqua* ♦ **sporgersi** *v.pr.* Protendersi in fuori: *s. dal davanzale.*

spòrt *s.m.invar.* L'insieme degli esercizi fisici e delle gare, individuali o di gruppo, che si fanno per migliorare la forza e l'agilità del corpo o per semplice svago o anche come attività professionale.

spòrta *s.f.* Ampia e robusta borsa con due manici, usata spec. per fare la spesa.

sportèllo *s.m.* **1** Anta girevole su cerniere che serve ad aprire e a chiudere un vano: *s. del forno* ♦ Porta di automezzi, carrozze ferroviarie e altri veicoli **2** In alcuni uffici, apertura in una parete attraverso la quale gli impiegati comunicano col pubblico: *s. di una banca.*

sportività *s.f.* Atteggiamento, spirito sportivo: *gareggiare con s.*

sportivo *agg.* **1** Di sport, che serve per lo sport, riguarda lo sport, si occupa di sport **2** Che pratica degli sport **3** Che si comporta con la lealtà e la correttezza proprie dello sport; che sa accettare serenamente anche le sconfitte: *spirito s.* **4** Detto di capo di vestiario pratico, comodo, giovanile: *giacca s.* ♦ *s.m.* **1** Chi pratica lo sport o ne è appassionato **2** Chi si comporta

con la lealtà e la correttezza proprie dello sport.

spòsa *s.f.* **1** La donna nel giorno delle nozze **2** Moglie: *gli diede in s. la figlia.*

sposalizio *s.m.* Cerimonia nuziale.

sposàre *v.tr.* **1** Prendere in moglie o prendere per marito **2** Unire in matrimonio: *li sposò il parroco* **3** Dare in moglie **4** ✧ *S. un'idea, una causa* = farla propria, sostenerla ♦ **sposarsi** *v.pr.* **1** Unirsi in matrimonio ♦ Celebrare le nozze **2** ✧ Detto di cosa, armonizzare, andare d'accordo con un'altra.

sposàto *agg. e s.m.* Che, chi si è unito in matrimonio ⑤ coniugato.

spòso *s.m.* **1** L'uomo nel giorno delle nozze **2** Marito | *Promesso s.* = fidanzato **3** (al *pl.*) L'uomo e la donna nel giorno delle nozze: *festeggiare gli s.* ♦ Marito e moglie, spec. se sposati da poco.

spossànte *agg.* Che toglie forza, energia ⑤ estenuante: *viaggio s.; lavoro s.*

spossàre *v.tr.* Togliere ogni forza ed energia ⑤ estenuare, fiaccare, sfinire.

spossatézza *s.f.* Stato di grande stanchezza e debolezza.

spossàto *agg.* Senza più forze, privo di ogni energia ⑤ sfinito: *sentirsi s.*

spostaménto *s.m.* Trasferimento da un luogo a un altro | *S. d'aria* = movimento violento di una massa d'aria provocato da un'esplosione ♦ Rinvio o anticipazione di qlco. da un tempo a un altro.

spostàre *v.tr.* **1** Rimuovere qlco. da dove si trova; trasferire qlco. o qlcu. da un posto a un altro ♦ Cambiare posizione a qlco.: *s. la testa* **2** Cambiare di orario, di data ⑤ rimandare (o anche anticipare): *s. l'ora della partenza* ♦

spostarsi *v.pr.* Muoversi dal posto in cui si è ♦ Cambiare di posto, di posizione ♦ Trasferirsi da un luogo a un altro.

spot [inglese] *s.m.invar.* Breve messaggio pubblicitario radiofonico o televisivo.

sprànga *s.f.* Sbarra di legno o di ferro.

sprangàre *v.tr.* Chiudere con una spranga ⑤ sbarrare: *s. la porta.*

spray [inglese] *agg.invar. e s.m.invar.* Detto di piccolo contenitore dotato di un dispositivo per spruzzare prodotti liquidi e semiliquidi tenuti sotto pressione ♦ Detto di prodotto in confezione spray, erogato da bombolette: *insetticida s.*

spràzzo *s.m.* Raggio di luce improvviso e fuggevole: *s. di sole.*

sprecàre *v.tr.* Usare, consumare senza criterio, malamente o inutilmente: *s. i soldi; s. il proprio tempo; s. un'occasione.*

sprèco *s.m.* Consumo eccessivo, inutile.

sprecóne *s.m.* Chi fa spreco, consuma troppo.

spregevole *agg.* Meritevole di disprezzo © ignobile: *un individuo s.*

spregiativo *agg.* Che esprime disprezzo: *nomignolo s. ◇ s.m.* In grammatica, forma di un aggettivo o di un sostantivo alterata in senso negativo da suffissi come *–accio, –ume, –aglia, –astro.*

sprèmere *v.tr.* Schiacciare con forza qlco. per farne uscire il liquido contenuto | ❖ *Spremersi il cervello* = sforzarsi a pensare per risolvere un problema.

spremiagrùmi *s.m.invar.* Arnese o apparecchio per spremere gli agrumi.

spremùta *s.f.* Bevanda ottenuta spremendo un frutto sughoso.

sprezzànte *agg.* Che esprime disprezzo o alterigia: *gli rivolse uno sguardo s.*

sprigionàre *v.tr.* Mandar fuori da sé, dal proprio interno © emettere, emanare ♦ **sprigionarsi** *v.pr.* Venir fuori, emanare.

sprint [inglese] *s.m.invar.* Scatto improvviso, rapida accelerazione di un corridore, di un cavallo o di un mezzo da corsa durante una gara, spec. nel finale ◇ Capacità di produrre tale scatto: *avere s.*

sprizzàre *v.intr.* [aus. *essere*] Detto di liquido, uscir fuori con impeto da un'apertura © scaturire, zampillare ♦ *v.tr.* Emettere con forza un liquido: *la ferita sprizzava sangue ◇ ❖ Esprimere, manifestare vivacemente, in modo evidente: i suoi occhi sprizzavano felicità.*

sprofondàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Crollare rovinosamente: *il tetto sprofondò sotto il peso della neve ◇ Cedere formando una voragine: il terreno sprofondò sotto i nostri piedi* **2** Affondare in qlco. di cedevole: *s. nella neve* ♦ **sprofondarsi** *v.pr.* Lasciarsi cadere di peso ◇ ❖ Immergersi: *s. nella lettura.*

sprolòquio *s.m.* Discorso prolisso, noioso e inconcludente.

spronàre *v.tr.* **1** Incitare con gli speroni **2** ❖ Incitare, stimolare: *s. qlcu. a studiare.*

spróne *s.m.* **1** Sperone **2** ❖ Stimolo, incitamento: *studia senza bisogno di s.*

sproporzionàto *agg.* Che non è in proporzione con altri elementi ◇ Esagerato, eccessivo: *chiedere una cifra s.*

sproporzióne *s.f.* Mancanza di proporzione.

spropositàto *agg.* Troppo grande, enorme ◇ Eccessivo, esorbitante: *prezzo s.*

spropòsito *s.m.* **1** Atto inconsulto, di eccezionale gravità ☹ pazzia **2** Frase, affermazione del tutto inopportuna o insensata: *dire uno s.* ◇ *A s.* = in modo inopportuno o non pertinente ◇ Grosso errore ☹ strafalcione **3** Somma enorme, esagerata: *pagare uno s.*

sprovvisto *agg.* **1** Che manca di qlco. ☹ sfornito, privo **2** *Alla s.* = di sorpresa: *la domanda mi ha colto alla s.*

spruzzàre *v.tr.* **1** Gettare, spargere un liquido a spruzzi ◇ Spargere una sostanza in polvere: *s. lo zucchero sulla torta* **2** Imbrattare con spruzzi di un liquido.

spruzzàta *s.f.* **1** Getto di un liquido a spruzzo **2** ✧ Pioggia o nevicata leggera, di breve durata.

sprùzzo *s.m.* Getto di un liquido in forma di piccoli schizzi o di gocce minute.

spudoratézza *s.f.* Mancanza di ogni pudore, vergogna, rispetto ☹ sfrontatezza, impudenza.

spudoràto *agg. e s.m.* Che, chi è privo di ogni pudore, di ogni senso della vergogna o del limite ☹ impudente, svergognato, sfacciato, sfrontato.

spùgna *s.f.* **1** Animale acquatico il cui corpo è formato da un complesso di pori e canali attraverso cui circola l'acqua **2** Oggetto d'uso costituito dallo scheletro di alcune specie di spugne, elastico, poroso e capace di assorbire notevoli quantità di liquidi **3** Tessuto di cotone molto morbido e assorbente, usato spec. per asciugamani e accappatoi.

spugnóso *agg.* Che ha l'aspetto e le caratteristiche della spugna: *tessuto s.*

spùma *s.f.* **1** Schiuma: *la s. delle onde* **2** Tipo di bibita analcolica gassata.

spumànte *s.m.* Vino frizzante, per lo più bianco, che fa molta spuma.

spumeggiànte *agg.* **1** Colmo di spuma; frizzante **2** ✧ Vivace, brillante.

spuntàre *v.tr.* **1** Rompere la punta | *S. i capelli* = accorciarli leggermente **2** ✧ *Spuntarla* = riuscire a ottenere ciò che si voleva, averla vinta ♦ *v.intr.* [aus. essere] Venir fuori con la punta, sporgere un po' in fuori: *sta spuntando l'erba* ◇ Cominciare ad apparire ☹ nascere, sorgere: *spuntò il sole* ◇ Apparire,venir fuori all'improvviso: *s. da un cespuglio* ♦ **spuntarsi** *v.pr.* Perdere la punta.

spuntino *s.m.* Pasto rapido e leggero.

spùnto *s.m.* **1** Punto di partenza, occasione iniziale: *quelle parole gli fornirono uno s.* **2** Ripresa di un motore ♦ Scatto di un corridore; negli sport di squadra, iniziativa di un giocatore.

sputàre *v.intr.* [aus. *avere*] Espellere, lanciar fuori dalla bocca saliva, catarro o altro ♦ *v.tr.* **1** Espellere, buttar fuori qlco. dalla bocca: *s. i noccioli delle ciliege* **2** Emettere, lanciar fuori con forza: *il vulcano sputava fuoco e lava.*

spùto *s.m.* Saliva, catarro o altro espulsi dalla bocca.

squàdra¹ *s.f.* Strumento a forma di triangolo rettangolo usato per disegnare angoli retti e segmenti perpendicolari a una retta data.

squàdra² *s.f.* **1** Gruppo di persone addette allo stesso lavoro o riunite per uno stesso fine: *s. di soccorso* **2** Unità dell'esercito, composta da una decina di uomini **3** Gruppo di atleti che gareggiano collettivamente (*sport di s.*) o individualmente per conto di una stessa società sportiva, di una nazione ecc.

squadràre *v.tr.* **1** Ridurre a una forma quadra **2** ✧ Guardare, osservare attentamente qlcu., spec. per valutarlo.

squadrìglia *s.f.* **1** Piccolo gruppo di soldati **2** Piccolo gruppo di navi da guerra leggere o di sommergibili **3** Piccolo gruppo di aerei da guerra dello stesso tipo.

squagliàre *v.tr.* Far sciogliere, liquefare ♦ **squagliarsi** *v.pr.* **1** Sciogliersi, liquefarsi: *il gelato si squagliò* **2** ✧ Andarsene di nascosto, alla chetichella © svignarsela.

squalifica *s.f.* Esclusione di un atleta o di una squadra da una o più gare o per un dato periodo di tempo, come provvedimento disciplinare per gravi scorrettezze e infrazioni del regolamento.

squalificàre *v.tr.* **1** Punire con la squalifica: *s. un atleta* **2** Screditare ♦ **squalificarsi** *v.pr.* Screditarsi, dimostrarsi indegno della stima altrui.

squàllido *agg.* **1** Misero e triste, desolato e deprimente: *una casa s.; vivere nella più s. miseria* **2** Moralmente misero © abietto, sordido: *uno s. individuo.*

squallóre *s.m.* Stato di desolato abbandono, di penosa miseria, di tristezza.

squàlo *s.m.* Nome di vari pesci di grosse dimensioni, con bocca munita di denti aguzzi © pescecane.

squàma *s.f.* Ciascuna delle lamelle che ricoprono la pelle di alcuni vertebrati, e in partic. dei rettili e dei pesci © scaglia.

squamàre *v.tr.* Togliere le squame ♦ **squamarsi** *v.pr.* Detto della pelle umana, sfaldarsi e staccarsi a scaglie.

squarciagóla *A s.* = con tutta la voce che si ha in gola: *cantare a s.*

squarciàre *v.tr.* Rompere, aprire, lacerare con violenza (anche ✚): *un lampo squarciò le tenebre* ♦ **squarciarsi** *v.pr.* Lacerarsi, fendersi, aprirsi (anche ✚).

squàrcio *s.m.* **1** Lacerazione, apertura ampia e profonda **2** ✚ Brano, passo di un'opera letteraria.

squartàre *v.tr.* Tagliare in grossi pezzi un animale macellato: *s. un bue.*

squassàre *v.tr.* Scuotere con violenza.

squilibràto *agg. e s.m.* Folle, pazzo.

squilibrio *s.m.* **1** Mancanza di equilibrio ☉ sproporzione, divario **2** Alterazione dell'equilibrio mentale.

squillànte *agg.* **1** Acuto e chiaro: *voce s.* **2** ✚ Molto vivace: *un rosso s.*

squillàre *v.intr.* [aus. *avere o essere*] Emettere un suono acuto, forte e di breve durata: *squillarono le trombe.*

squillo *s.m.* Suono forte, acuto e di breve durata, caratteristico di trombe, campanelli e suonerie.

squisito *agg.* **1** Eccellente, prelibato: *un piatto s.* **2** ✚ Che dimostra grande delicatezza e finezza d'animo ☉: *un uomo s.* ♦ Molto raffinato: *gusto s.*

squittio *s.m.* Serie continuata di versi acuti e striduli emessi da rondini, pappagalli, topi e altri animali.

squittire *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere versi brevi, sottili e striduli (detto della rondine, di altri uccelli e anche del topo).

sradicàre *v.tr.* **1** Strappare una pianta dal terreno con le sue radici **2** ✚ Estirpare, eliminare completamente.

sregolàto *agg.* Che è senza regola, senza giusta misura ☉ smodato, disordinato.

srotolàre *v.tr.* Distendere, disfare ciò che era arrotolato: *s. un tappeto.*

stàbbio *s.m.* Stazzo.

stàbile *agg.* **1** Che non si muove, non oscilla ☉ saldo, fermo, fisso **2** Non provvisorio ☉ fisso, permanente, duraturo: *lavoro s.* ♦ Che tende a non subire variazioni ☉ costante, durevole: *tempo s.; una pace s.* ♦ *s.m.* Edificio, fabbricato.

stabiliménto *s.m.* Edificio o complesso di edifici e impianti destinati ad

attività industriali ◇ Costruzione o insieme di costruzioni e attrezzature destinate a un servizio di pubblica utilità: *s. termale*.

stabilire *v.tr.* **1** Fissare in modo stabile: *s. la propria dimora in un luogo* **2** Fissare: *s. il prezzo d'acquisto* ◇ Decidere: *s. di partire* ◇ Decretare: *fare quel che stabilisce la legge* ◆ **stabilirsi** *v.pr.* Prendere stabile dimora in un luogo.

staccàre *v.tr.* **1** Levare via, separare ciò che è attaccato o congiunto: *s. un quadro dal muro* **2** Scostare, separare, allontanare (anche ✧): *non si riesce a staccarlo dalla televisione* **3** Distanziare, distaccare: *s. tutti in salita* ◆ *v.intr.* [aus. avere] **1** Risaltare, spiccare: *il rosso stacca molto sul verde* **2** Smettere di lavorare ◆ **staccarsi** *v.pr.* **1** Allontanarsi, separarsi (anche ✧): *s. dalla famiglia* **2** Venir via, cadere da sé: *s'è staccato un bottone*.

staccionàta *s.f.* Recinzione formata da traverse di legno sostenute da pali infissi nel terreno.

stàcco *s.m.* **1** Lo staccare, lo staccarsi **2** ✧ Pausa, intervallo: *s. pubblicitario* **3** ✧ Spicco, risalto: *il rosso fa s. sul nero*.

stàdio *s.m.* **1** Impianto sportivo costituito da un campo attrezzato per lo svolgimento di gare all'aperto, circondato da una serie di gradinate per accogliere gli spettatori **2** ✧ Fase, periodo di un processo: *lo s. iniziale di una malattia*.

stàffa *s.f.* Ciascuno dei due arnesi di metallo, pendenti ai lati della sella, in cui il cavaliere infila e appoggia il piede.

staffétta *s.f.* **1** Corriere incaricato di portare ordini e dispacci militari **2** Gara a squadre di corsa, di nuoto, di sci o di altri sport su un percorso diviso in frazioni, ciascuna delle quali viene percorsa da un componente di ogni squadra.

stagionàle *agg.* Proprio di una stagione ◇ Che dura solo una stagione.

stagionàre *v.tr.* Conservare un prodotto o un materiale in date condizioni ambientali per il tempo necessario a fargli acquistare particolari qualità: *s. il vino, il legno* ◆ *v.intr.* [aus. essere] Rimanere per un certo periodo di tempo in date condizioni ambientali in modo da acquistare le necessarie caratteristiche di qualità.

stagióne *s.f.* **1** Ciascuno dei quattro periodi in cui gli equinozi e i solstizi dividono l'anno solare ◇ Periodo dell'anno caratterizzato da particolari condizioni climatiche e meteorologiche: *la s. delle piogge* **2** Periodo dell'anno in cui maturano determinati frutti o si svolgono determinati lavori agricoli: *la s. dell'uva; la s. della semina* ◇ Periodo dell'anno in cui si svolge

una determinata attività, un ciclo di spettacoli, di gare ecc.: *s. di caccia, di pesca; la s. turistica, balneare; la s. lirica.*

stagliàrsi *v.pr.* Profilarsi nettamente, con forte stacco, su uno sfondo ⑤ spiccare.

stagnànte *agg.* Che ristagna: *acqua s.*

stagno¹ *s.m.* Metallo di colore bianco argenteo, molto malleabile e resistente alla corrosione, usato per leghe, per saldature e per rivestire altri metalli.

stagno² *s.m.* Distesa d'acqua stagnante, poco profonda e in genere poco estesa.

stagno³ *agg.* Che è a perfetta tenuta d'acqua o d'altro liquido; chiuso ermeticamente: *compartimenti s.*

stagnòla *s.f.* Foglio sottilissimo di stagno o di altro metallo, usato per avvolgere e proteggere prodotti spec. alimentari.

stalagmite *s.f.* Colonna che si innalza dal pavimento di alcune grotte ed è costituita dal deposito del calcare contenuto nell'acqua che gocciola dalla volta.

stalattite *s.f.* Colonna che pende dal soffitto di alcune grotte ed è costituita dal deposito del calcare contenuto nell'acqua che gocciola dalla volta.

stàlla *s.f.* Edificio o locale rurale destinato al ricovero di animali domestici, spec. bovini ed equini.

stallière *s.m.* Chi è addetto alla cura dei cavalli di una stalla o di una scuderia.

stallóne *s.m.* Cavallo maschio destinato alla riproduzione.

stamàni *avv.* Stamattina.

stamattina *avv.* Questa mattina.

stambécco *s.m.* Mammifero selvatico simile alla capra, che vive sulle Alpi; il maschio ha lunghe corna ricurve.

stambèrga *s.f.* Abitazione misera, squallida, sporca ⑤ tugurio.

stàme *s.m.* Organo maschile del fiore, costituito da un filamento ingrossato nella parte superiore che contiene il polline.

stàmpa *s.f.* **1** Tecnica che permette di riprodurre uno scritto, un disegno ecc. in un numero illimitato di copie uguali per mezzo di un'unica matrice ◇ L'operazione di riproduzione mediante tale tecnica **2** L'insieme delle pubblicazioni giornalistiche: *s. quotidiana, periodica* ◇ I giornalisti: *invitare la s.* **3** Riproduzione a stampa di disegni e dipinti.

stampànte *s.f.* Macchina collegata a un computer, che può stampare su carta i dati che questo le invia.

stampàre *v.tr.* **1** Riprodurre con il procedimento della stampa: *s. un libro, un giornale* ◇ Pubblicare **2** Imprimere scritte, disegni, colori su un supporto diverso dalla carta: *s. un tessuto* **3** Imprimere (anche ✧): *s. un ricordo nella memoria.*

stampatèllo *agg. e s.m.* Detto di un carattere di scrittura a mano con lettere staccate che imitano quelle della stampa.

stampàto *s.m.* Foglio o opuscolo stampato: *s. pubblicitari.*

stampèlla *s.f.* Apparecchio a cui si appoggiano per camminare persone malate, ferite o amputate a una gamba ⑤ gruccia : *il ferito si reggeva sulle s.*

stàmpo *s.m.* **1** Arnese da cucina in cui si versano sostanze liquide e semiliquide che, indurendosi, ne acquistano la forma ◇ Arnese per la produzione industriale di oggetti in serie: *s. per mattoni* **2** ✧ Carattere, tipo, specie: *uomo di vecchio s.*

stanàre *v.tr.* **1** Fare uscire dalla tana: *s. la lepre* **2** ✧ Far uscire qlcu. dal luogo in cui si è nascosto, rintanato.

stancàre *v.tr.* **1** Affaticare, indebolire **2** Annoiare, infastidire: *s. tutti con le proprie chiacchiere* ◆ **stancarsi** *v.pr.* **1** Affaticarsi **2** Annoiarsi, essere stufo.

stanchèzza *s.f.* Condizione di chi è stanco ⑤ debolezza, affaticamento.

stànco *agg.* **1** Affaticato, indebolito nelle forze e perciò bisognoso di riposo **2** Che non ha più l'energia, il desiderio, l'interesse per qlco. ⑤ stufo: *è s. di quella vita* ◇ Che non ce la fa più a sopportare qlco. ⑤ stufo: *sono s. delle sue bugie.*

stàndard *s.m.invar.* Livello, grado, tenore: *s. di vita* ◆ *agg.invar.* Conforme al modello, al tipo che costituisce la norma ⑤ unificato: *prodotti s.; formato s.*

stànga *s.f.* Lunga sbarra squadrata, di legno o di ferro, usata per sprangare porte e finestre ⑤ spranga.

stangàre *v.tr.* **1** Chiudere con una stanga **2** Colpire con una stanga ◇ ✧ Infliggere un duro colpo, spec. economico.

stangàta *s.f.* **1** Colpo dato con una stanga **2** ✧ Duro colpo economico; spesa molto superiore al previsto: *s. fiscale.*

stanghétta *s.f.* Ciascuna delle due asticelle che fissano gli occhiali alle orecchie.

stanòtte *avv.* Questa notte (quella in corso o quella passata o quella che sta per venire).

stànte *agg.* *A sé s.* = distinto, autonomo | *Seduta s.* = immediatamente ♦ *prep.* A causa di, in seguito a.

stantio *agg.* Che ha perso la freschezza e ha preso odore e sapore di vecchio, di ammuffito: *pane, formaggio s.*

stantùffo *s.m.* Organo meccanico che scorre avanti e indietro dentro un cilindro ricevendo la spinta del fluido in esso contenuto oppure comprimendo o aspirando il fluido stesso.

stànza *s.f.* Ciascuno degli ambienti interni di un edificio, per uso di abitazione o di ufficio © locale, camera.

stanziàle *agg.* Che risiede stabilmente in un luogo; in partic. detto di selvaggina e di uccelli che vivono sempre nella stessa zona.

stanziàre *v.tr.* Destinare una somma per un determinato scopo ♦

stanziarsi *v.pr.* Prendere dimora, stabilirsi in una zona.

stappàre *v.tr.* Togliere il tappo a qlco.

star [inglese] *s.f.invar.* Attrice o attore molto famoso © stella.

stàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Restare dove si è, senza muoversi o spostarsi:

stai lì! ♦ Restare, trattenersi in un determinato luogo: *s. in casa tutto il giorno*

♦ Restare in una data situazione, condizione, in un dato atteggiamento, stato d'animo ecc.: *s. al sole; s. in ansia* ♦ Restare in una data posizione: *s. in piedi, seduto*

2 Essere, trovarsi in un determinato luogo, in una data situazione, condizione, posizione ecc.: *qui sto comodo* ♦ Trovarsi, essere

posto, situato (detto di cose): *la chiave sta nel cassetto*

3 Abitare, risiedere: *dove stai di casa?* ♦ Vivere: *tornò a s. con i genitori*

4 Essere o poter essere contenuto: *il 5 nel 15 ci sta tre volte*

5 Essere: *le cose stanno così* ♦ Consistere: *il difficile sta in questo*

6 Spettare, toccare: *non sta a te decidere*

7 Seguito da un gerundio indica un'azione nella continuità del suo svolgimento: *sto leggendo* ♦ Seguito da *per* e l'infinito equivale a «essere sul punto di»: *sta per piovere*

8 *Starci* = essere d'accordo, accettare: *chi ci sta a fare un bagno?*

starnazzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Agitare le ali sollevando la terra ed emettendo gridi (detto dei polli e di altri gallinacei).

starnutire o **sternutire** *v.intr.* [aus. *avere*] Fare uno starnuto, degli starnuti.

starnùto o **sternùto** *s.m.* Atto respiratorio involontario, causato da stimoli

che irritano la mucosa nasale e consistente in una brusca e rumorosa espirazione preceduta da una profonda inspirazione.

staséra avv. Questa sera.

stàsi s.f. Arresto o rallentamento temporaneo di un'attività, di un fenomeno
Ⓢ ristagno.

statàle agg. Dello stato ◇ Gestito dallo stato: *scuole s.* ◇ Dipendente dallo stato.

stàtico agg. Privo di cambiamenti Ⓢ immobile: *situazione politica s.*

statìsta s.m.f. Chi governa o ha governato uno stato, spec. distinguendosi.

statìstica s.f. Raccolta sistematica e ordinata di dati relativi a un fenomeno collettivo: *le s. sulla disoccupazione.*

stàto s.m. **1** Condizione, situazione in cui sono, si trovano sotto diversi aspetti persone, animali, cose, enti, collettività ecc.: *s. di salute; animali allo s. brado* **2** La condizione anagrafica o giuridica di un individuo nella società e il documento ufficiale che la certifica: *lo s. civile di un cittadino* **3** In fisica, ciascuno dei tre modi in cui le molecole di una sostanza possono trovarsi associate: *s. solido, liquido, gassoso* **4** *S. maggiore* = il complesso degli ufficiali che costituiscono l'organismo al vertice delle forze armate o delle grandi unità **5** Istituzione giuridica e politica che esercita la sovranità su un territorio come espressione collettiva e organizzata della popolazione che su quel territorio vive Ⓢ nazione, paese: *s. repubblicano, monarchico* ◇ Il territorio di uno stato: *invadere uno s.*

stàtua s.f. Opera di scultura a tutto tondo che rappresenta figure umane o animali (o anche un'idea personificata).

statùra s.f. Altezza di un individuo in posizione eretta.

statùto s.m. Complesso di norme che regolano l'attività di enti, associazioni, società.

stavòlta avv. Questa volta.

stazionàrio agg. Che resta invariato, non presenta cambiamenti notevoli.

stazióne s.f. **1** L'edificio e il complesso d'impianti per le operazioni di arrivo e partenza di passeggeri e merci che viaggiano su mezzi pubblici: *s. ferroviaria, marittima, aerea* ◇ Stazione ferroviaria: *abita vicino alla s.* **2** Luogo, edificio o impianto attrezzato per svolgere un'attività o un servizio particolare: *s. meteorologica* | *S. spaziale* = satellite artificiale che funziona anche come base d'appoggio per voli spaziali ◇ Impianto, emittente per telecomunicazioni: *s. radiofonica, televisiva* **3** Località dotata del clima

favorevole e delle attrezzature per soggiorni di villeggiatura o di cura: *s. balneari, termali* **4** Posizione del corpo umano: *s. eretta, supina*.

stàzza *s.f.* Capacità interna di carico di una nave mercantile.

stécca *s.f.* **1** Asticella lunga e sottile, di forma e materiale diverso a seconda degli usi **2** Confezione contenente dieci o venti pacchetti di sigarette **3** ✧ Nota stonata: *il cantante ha fatto una s.*

steccàto *s.m.* Recinzione, riparo o divisorio fatti con tavole o pali di legno infissi nel terreno.

stecchìno *s.m.* Stuzzicadenti.

stecchìre *v.tr.* Uccidere sul colpo.

stecchìto *agg.* **1** Rinsecchito **2** Rigido come uno stecco | (*Morto*) *s.* = morto sul colpo ✧ ✧ Immobile per lo stupore, sbalordito: *le sue parole mi lasciarono s.*

stécco *s.m.* Ramoscello secco, senza foglie ✧ Bastoncino sottile e appuntito.

stèle *s.f.* Lastra di pietra o di marmo, recante iscrizioni o immagini in rilievo, infissa nel terreno in posizione verticale.

stélla *s.f.* **1** Corpo celeste che splende di luce propria essendo costituito da materia incandescente | *S. cadenti* = meteore **2** Destino, sorte (in quanto secondo antiche credenze la vita degli uomini è soggetta agli influssi degli astri): *nascere sotto una cattiva s.* **3** Attrice o attore molto popolare ☺ **4** Figura, oggetto, disposizione a forma di stella: *edificio con pianta a s.* ✧ Emblema, distintivo, decorazione a forma di stella: *la s. dello sceriffo* ✧ Simbolo di grado militare: *generale a tre s.* ✧ Simbolo usato per indicare la categoria o la qualità di alberghi e ristoranti: *albergo a quattro s.* **5** *S. alpina* = pianta erbacea d'alta montagna con fiori bianchi vellutati **6** *S. di mare* = animale invertebrato marino dal corpo a forma di stella con cinque o più bracci.

stellàre *agg.* **1** Di stella, delle stelle: *luce s.* **2** Spaziale: *guerre s.*

stellàto *agg.* Pieno, cosparso di stelle.

stèlo *s.m.* **1** Fusto delle piante erbacee; gambo dei fiori: *s. di grano* **2** Elemento, organo a forma di stelo: *lampada a s.*

stèmma *s.m.* Emblema con figure e simboli che costituisce il contrassegno di famiglie nobili, città, stati, enti ecc.

stemperàre *v.tr.* Sciogliere, diluire una sostanza solida in un liquido.

stempiàto *agg.* Privo di capelli sulle tempie.

stendàrdo *s.m.* Insegna o bandiera di reparti militari, spec. nel passato ✧

Gonfalone di enti, comuni e associazioni portato in cima a un'asta durante manifestazioni e processioni.

stèndere *v.tr.* **1** Distendere, allungare: *s. le gambe* | *S. la mano* = porgerla in avanti aperta ◇ Distendere, svolgere, mettere all'aria: *s. un tappeto*; *s. i panni al sole* **2** Mettere a giacere ☉ sdraiare: *s. il ferito sulla barella* ◇ Atterrare, abbattere, ammazzare: *s. l'avversario con un pugno* **3** Spalmare: *s. la vernice col pennello* **4** Mettere per iscritto ☉ scrivere: *s. un contratto* ◆
stendersi *v.pr.* **1** Mettersi disteso ☉ sdraiarsi **2** Estendersi nello spazio: *la pianura si stende dalle colline al mare.*

stenografàre *v.tr.* Scrivere con la stenografia: *s. un discorso, una lezione.*

stenografia *s.f.* Sistema di scrittura manuale veloce basato sull'uso di segni speciali e su varie forme di abbreviazione.

stentàre *v.intr.* [aus. *avere*] Avere grande difficoltà a fare qlco.

stentato *agg.* **1** Ottenuto a stento, con grande difficoltà: *vittoria s.* ◇ Privo di sicurezza, incerto: *parla un italiano s.* **2** Pieno di stenti e fatiche: *fare una vita s.*

stènto *s.m.* **1** (al *pl.*) Sofferenze, privazioni: *vita piena di s.* **2** *A s.* = con difficoltà, a malapena: *cammina a s.*

stéppa *s.f.* Vasta pianura ricoperta solo di erbe e pochi arbusti, caratteristica delle regioni continentali aride o poco piovose.

stèrco *s.m.* Escrementi degli animali.

stèreo *agg.invar.* Stereofonico: *impianto s.* ◆ *s.m.invar.* Impianto stereofonico.

stereofonia *s.f.* Tecnica di registrazione e riproduzione del suono che ricrea la sensazione di ascolto della realtà facendo provenire i suoni da due o più direzioni diverse.

stereofònico *agg.* Basato sulla stereofonia: *effetti s.; impianto s.*

stereotipato *agg.* Ripetuto in modo sempre uguale, senza originalità: *frasi s.* | *Sorriso s.* = non spontaneo.

stereòtipo *s.m.* Concetto, modo di pensare, di esprimersi, di comportarsi che ripete passivamente un modello fisso e convenzionale ☉ luogo comune.

stèrile *agg.* **1** Incapace di generare, di riprodursi ☉ infecondo ◇ Che non dà frutti ☉ improduttivo: *terreno s.* ◇ ❖ Che non produce alcun risultato ☉ infruttuoso, inutile: *chiacchiere s.* **2** Privo di germi ☉ sterilizzato: *siringa s.*

sterilizzàre *v.tr.* **1** Rendere sterile, incapace di procreare **2** Privare dei germi, dei microbi: *s. il latte.*

sterminàre *v.tr.* Uccidere, eliminare completamente ⑤ annientare.

sterminàto *agg.* Immenso, smisurato.

sterminio *s.m.* Annientamento, strage totale.

stèrno *s.m.* Osso piatto situato nella parte anteriore del torace.

sternutìre vedi **starnutìre**.

sternùto vedi **starnùto**.

sterpàglia *s.f.* Ammasso di sterpi ◇ Terreno ricoperto da sterpi.

stèrpo *s.m.* Arbusto spinoso; ramo secco.

sterràto *agg.* *Strada s.* = non asfaltata.

sterzàre *v.intr.* [aus. *avere*] Azionare lo sterzo per cambiare la direzione di marcia di un veicolo ◇ Cambiare direzione.

stèrzo *s.m.* Meccanismo che permette di cambiare la direzione di marcia di un veicolo agendo sulle ruote anteriori ◇ Volante di un autoveicolo.

stèssso *agg.* **1** Identico, medesimo: *dice sempre le s. cose* ◇ Uguale: *hanno la s. età* **2** Proprio: *lo vidi coi miei s. occhi* ◇ In persona: *il ministro s. ha confermato* ◇ Persino, anche: *i suoi s. avversari lo rispettano* ◆ *pron.* **1** La medesima persona: *c'erano gli s. dell'ultima volta* **2** La medesima cosa: *a me è successo lo s.*

stesùra *s.f.* Redazione di uno scritto, di un'opera letteraria: *s. di un contratto*.

stia *s.f.* Gabbia in cui si tengono e trasportano i polli.

stigmatè o **stimmate** *s.f.pl.* I segni delle ferite prodotte dai chiodi nei piedi e nelle mani di Cristo crocifisso, riappararsi, secondo la tradizione, anche sul corpo di alcuni santi: *le s. di S.Francesco*.

stigmatizzàre *v.tr.* Biasimare, criticare energicamente.

stilàre *v.tr.* Stendere, scrivere un documento ufficiale nelle forme dovute ⑤ redigere: *s. un contratto*.

stile *s.m.* **1** Modo di esprimersi, particolare forma espressiva che caratterizza un autore, un artista, un'opera, un genere: *lo s. di Raffaello, di Mozart* ◇ Il complesso di caratteristiche proprie dell'architettura, della pittura, della scultura di un'epoca: *palazzo di s. barocco* **2** Nello sport, modo di giocare, di eseguire un esercizio o una specialità: *s. di salto in alto* **3** Modo abituale di comportarsi: *è nel suo s. agire così* ◇ Signorilità, eleganza: *vestire con s.* **4** Taglio di un abito: *pantaloni di s. inglese* **5** *In grande s.* = fatto con imponenza e larghezza di mezzi: *pranzo in grande s.*

stilista *s.m.f.* Chi progetta e cura la linea e i modelli delle collezioni di moda e di altri prodotti.

stilistico *agg.* Dello stile, che riguarda lo stile: *le caratteristiche s. di un'opera.*

stilla *s.f.* Goccia.

stillare *v.tr.* Mandar fuori a goccia a goccia: *s. sudore da tutti i pori* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Gocciolare, trasudare.

stillicidio *s.m.* Ripetizione continua, insistente e fastidiosa: *s. di richieste.*

stilografica *s.f.* Penna stilografica.

stilografico *agg.* Penna *s.* = penna dotata di un serbatoio con l'inchiostro.

stima *s.f.* **1** Opinione favorevole, considerazione positiva di una persona e delle sue capacità **2** Valutazione del valore economico di qlco.: *fare la s. di una casa* **3** Valutazione soggettiva o approssimativa di grandezze o fenomeni.

stimare *v.tr.* **1** Avere stima di qlcu., tenerlo in grande considerazione (S) apprezzare **2** Valutare il valore di qlco. ♦ Valutare, calcolare: *s. a occhio la distanza* ♦ **stimarsi** *v.pr.* Ritenersi, considerarsi.

stimate vedi **stigmati**.

stimolare *v.tr.* **1** Incitare, esortare, spingere **2** Eccitare, provocare una reazione o una sensazione dell'organismo: *il moto stimola l'appetito* ♦ Eccitare un sentimento: *s. l'amor proprio di qlcu.*

stimolo *s.m.* **1** Incitamento, spinta: *lo s. dell'ambizione* **2** Bisogno di soddisfare una necessità fisiologica: *lo s. della sete* **3** Fattore capace di provocare una reazione fisica o psichica: *s. visivi, nervosi.*

stinco *s.m.* L'osso e la parte della gamba che va dal ginocchio alla caviglia.

stingere *v.tr.* Far perdere la tinta (S) scolorire ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] e **stingersi** *v.pr.* Perdere il colore.

stipare *v.tr.* Ammassare una quantità di cose o di persone in uno spazio ristretto ♦ **stiparsi** *v.pr.* Accalcarsi, pigiarsi.

stipato *agg.* Ammassato, stretto in uno spazio limitato ♦ Pieno di gente o di roba (S) zeppo: *lo stadio era s. di tifosi.*

stipendio *s.m.* Retribuzione del lavoro subordinato degli impiegati.

stipite *s.m.* Ciascuno dei due elementi verticali che delimitano lateralmente il vano di una porta o di una finestra.

stipulare *v.tr.* Concludere formalmente, redigere per iscritto: *s. un accordo.*

stiracchiare *v.tr.* e **stiracchiarsi** *v.pr.* Stendere gli arti per sgranchirli.

stirare *v.tr.* **1** Togliere le pieghe da un tessuto passandovi sopra il ferro da stiro **2** *S. le braccia, le gambe* = stenderle il più possibile ♦ **stirarsi** *v.pr.* Distendere le membra intorpidite ⑤ sgranchirsi.

stiro *s.m.* *Da s.* = che serve per stirare i panni: *ferro da s.; tavolo da s.*

stirpe *s.f.* Origine, discendenza di un individuo, di una famiglia: *è di nobile s.*

stitchézza *s.f.* Difficoltà nell'evacuare le feci, nell'andare di corpo.

stitico *agg.* Che soffre di stitichezza.

stiva *s.f.* Locale della nave, situato al di sotto del ponte, nella parte più bassa dello scafo, destinato ad accogliere il carico.

stivale *s.m.* Calzatura di cuoio o di gomma che arriva sino al ginocchio o alla coscia.

stivalétto *s.m.* Scarpa da uomo, da donna o da bambino che arriva sino al collo del piede.

stivare *v.tr.* Caricare e sistemare le merci nella stiva di una nave (o anche su aerei).

stizza *s.f.* Irritazione acuta ma di breve durata ⑤ rabbia: *gesto di s.*

stizzito *agg.* Pieno di stizza ⑤ irritato, indispettito.

stoccafisso *s.m.* Merluzzo disseccato all'aria aperta.

stoccaggio *s.m.* Deposito in un magazzino di scorte di merci e prodotti.

stoccàta *s.f.* **1** Colpo dato con la punta di un'arma bianca **2** ✧ Battuta, allusione pungente e sarcastica.

stock [inglese] *s.m.invar.* Quantità, partita di merci: *vendere uno s. di pellicce.*

stòffa *s.f.* **1** Tessuto **2** ✧ Attitudine, disposizione naturale per una data attività: *ha la s. dell'artista* ◇ Qualità, capacità: *quel ragazzo ha della s., farà strada.*

stoìno o **stuoìno** *s.m.* Zerbino.

stòla *s.f.* **1** Striscia di tessuto indossata da vescovi e sacerdoti durante le funzioni religiose **2** Larga striscia di pelliccia portata sulle spalle o intorno al collo.

stòlido *agg.* Che dimostra scarsa intelligenza e prontezza di mente ⑤ ottuso, stolto, sciocco.

stólto *agg. e s.m.* Che, chi dimostra scarsa intelligenza e capacità di giudizio

⑤ sciocco, stupido.

stomacàre *v.tr.* Nauseare, disgustare.

stomachévole *agg.* Nauseante, disgustoso.

stòmaco *s.m.* Organo dell'apparato digerente, a forma di sacco, posto tra l'esofago e l'intestino ◇ Pancia, ventre.

stonàre *v.tr.* Eseguire una o più note fuori tono, cantando o suonando ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Non essere in armonia: *quel mobile stona con l'ambiente.*

stonàto *agg.* Che stona, non intonato, poco intonato: *cantante s.*

stòp *s.m.invar.* **1** Segnale stradale che impone ai veicoli di arrestarsi prima di attraversare l'incrocio con un'altra strada **2** Ciascuno dei due fanalini posteriori degli autoveicoli che segnalano la frenata **3** Punto fermo nelle comunicazioni telegrafiche **4** Nel gioco del calcio, arresto al volo del pallone col piede o col petto.

stóppa *s.f.* Residuo della lavorazione del lino e della canapa.

stoppàre *v.tr.* Fermare, bloccare ◇ Nel calcio, fermare la palla al volo col piede o col petto; nel basket, bloccare un tiro a canestro dell'avversario.

stóppia *s.f.* (spec. al *pl.*) I residui degli steli dei cereali che restano sul campo dopo la mietitura.

stoppino *s.m.* Sottile treccia di fibre, usata come lucignolo nelle candele e nelle lampade a petrolio o come miccia dei fuochi d'artificio: *accendere lo s.*

stòrcere *v.tr.* Piegare con forza, malamente: *mi ha storto un braccio* | *S. la bocca, il naso* = fare una smorfia di disapprovazione, di scontento o di disgusto.

stordiménto *s.m.* Stato di intontimento.

stordire *v.tr.* Intontire, frastornare: *il vino lo stordì* ◇ Far perdere i sensi ⑤ tramortire: *lo stordirono con un colpo in testa.*

stòria *s.f.* **1** Lo svolgimento delle vicende umane nel corso del tempo; lo studio, la ricostruzione e la narrazione di tali vicende | *Passare alla s.* = essere degno di essere ricordato ◇ Studio ed esposizione di un dato aspetto della realtà o settore di attività considerato nel suo svolgimento e nella sua evoluzione: *s. delle religioni, della scienza, dell'arte* | *S. naturale* = lo studio e la descrizione del mondo animale, vegetale e minerale ◇ Materia d'insegnamento scolastico: *professore di s.* **2** Serie di vicende personali: *gli raccontò la s. della sua vita* **3** Narrazione di fatti veri o inventati ⑤ racconto: *mi fece la s. del suo viaggio* ◇ Favola **4** Faccenda, questione: *non parliamo più di questa s.* **5** Fandonia ◇ Scusa, pretesto ◇ (al *pl.*) Obiezioni, proteste,

lamentele: *fai quello che ti dico senza fare tante s.!*

stòrico *agg.* **1** Della storia: *sviluppo s.* ◇ Che ha per oggetto la storia: *ricerche s.* **2** Realmente esistito o accaduto: *personaggio s.; fatti s.* **3** Che risale a epoche passate: *il centro s. di una città* **4** Degno di essere ricordato
Ⓢ memorabile: *una giornata s.* ♦ *s.m.* Studioso di storia, scrittore di opere storiche.

storièlla *s.f.* Breve racconto umoristico Ⓢ barzelletta.

stormìre *v.intr.* [aus. *avere*] Produrre un fruscio leggero e continuo (detto di foglie e fronde mosse dal vento).

stórmò *s.m.* **1** Gruppo di uccelli o di insetti in volo **2** Unità dell'aeronautica militare, costituita da più gruppi di aerei **3** *Suonare le campane a s.* = a martello.

stornèllo *s.m.* Canto popolare in rima.

storpiàre *v.tr.* **1** Rendere storpio, deforme **2** ✧ Pronunciare male: *s. le parole.*

stòrpio *agg.* e *s.m.* Che, chi è deforme, minorato nelle braccia o nelle gambe.

stòrta *s.f.* Distorsione a un arto.

stòrto *agg.* **1** Non diritto **2** Non ben allineato rispetto a un punto di riferimento: *quel quadro è s.* **3** ✧ Non giusto, sbagliato: *idee s.* **4** ✧ Sfavorevole: *giornata s.* ♦ *avv.* *Guardare s. qlcu.* = guardarlo con ostilità, con malanimo.

stortùra *s.f.* Cosa sbagliata, illogica, ingiusta.

stovìglia *s.f.* (spec. al *pl.*) Nome generico dei piatti e del vasellame per la tavola e la cucina.

stràbico *agg.* Affetto da strabismo.

strabiliàre *v.tr.* Stupire, sbalordire grandemente ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Restare sbalordito per la meraviglia: *cose da s.*

strabìsmo *s.m.* Difetto della vista per cui uno o ambedue gli occhi non guardano nella stessa direzione, ma deviano verso l'interno o l'esterno.

strabocchévole *agg.* Che è in quantità, in numero enorme: *una folla s.*

stracàrico *agg.* Molto, troppo carico.

stracciàre *v.tr.* **1** Fare a pezzi, lacerare un oggetto di carta o di stoffa **2** ✧ Battere nettamente qlcu. in una competizione.

stràccio¹ *agg.* Da stracciare, da buttar via | *Carta s.* = da macero.

stràccio² *s.m.* **1** Pezzo di stoffa impiegato in casa per spolverare e pulire | ❖ *Ridursi uno s.* = in pessime condizioni fisiche o morali **2** (al *pl.*) Indumenti stracciati, logori: *va in giro vestito di s.*

straccióne *s.m.* Persona trasandata, vestita con abiti logori e stracciati ◇ Pezzente, miserabile.

stracòtto *agg.* Troppo cotto ◆ *s.m.* Pezzo di carne di manzo cotto a lungo in casseruola con condimenti vari.

stràda *s.f.* **1** Striscia di terreno spianata e per lo più lastricata o asfaltata, che serve da via di comunicazione | *S. ferrata* = ferrovia **2** Percorso, tragitto, cammino: *sbagliare s.*; *fermarsi a metà s.* | ❖ *Fare s.* = fare carriera, aver successo nella vita ◇ ❖ Indirizzo, modo di procedere, di comportarsi: *quel ragazzo è su una cattiva s.* **3** Passaggio, varco: *farsi s. tra la folla* **4** ❖ Modo, mezzo, metodo per conseguire un fine: *tentò ogni s. per aiutarlo.*

stradàle *agg.* Della strada, delle strade ◇ Che avviene sulle strade: *incidente s.*

strafàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare più di quanto sia necessario o opportuno.

strafottènte *agg. e s.m.f.* Che, chi dimostra una arrogante noncuranza e mancanza di rispetto degli altri: *tono s.*

stràge *s.f.* Uccisione o morte violenta di un gran numero di persone o animali.

stralciàre *v.tr.* Togliere via qlco. da un insieme: *s. un nome da un elenco.*

stramazàre *v.intr.* [aus. *essere*] Cadere a terra di colpo, pesantemente.

stràmbo *agg.* Stravagante, strano, bizzarro: *un tipo s.*; *idee s.*

strampalàto *agg.* Stravagante, bislacco, sconclusionato: *un discorso s.*

strangolàre *v.tr.* Uccidere qlcu. stringendogli con forza la gola fino a soffocarlo © strozzare ◇ Stringere al collo tanto da rendere difficoltoso il respiro.

stranièro *agg.* Di un altro paese, di uno stato estero ◇ Di un popolo nemico, invasore ◆ *s.m.* **1** Cittadino di un altro paese **2** Il nemico, l'invasore.

stràno *agg.* Che è diverso dal consueto, dal normale, insolito, singolare e che perciò, a seconda dei casi, desta stupore, curiosità, preoccupazione, perplessità, sospetto.

straordinàrio *agg.* **1** Che è fuori dell'ordinario, della consuetudine: *un fatto s.* | *Lavoro s.* = fatto oltre l'orario normale **2** Grandissimo, eccezionale: *un successo s.* ◆ *s.m.* Lavoro straordinario.

strapazzàre *v.tr.* **1** Trattare male qlcu. **2** Trattare, usare qlco. senza riguardo, senza cura ⑤ sciupare: *s. i libri* ◇ Affaticare eccessivamente, rovinare: *s. gli occhi* ♦ **strapazzarsi** *v.pr.* Sottoporsi a fatiche eccessive e dannose per la salute.

strapàzzo *s.m.* **1** Affaticamento, disagio pesante, eccessivo **2** *Da s.* = da poco, di scarso valore: *pittore, medico da s.*

strapièno *agg.* Molto pieno, pieno zeppo.

strapiómba *s.m.* Parete rocciosa molto ripida | *A s.* = a picco: *roccia a s. sul mare.*

strappàre *v.tr.* **1** Togliere staccando o portando via con forza **2** Stracciare, lacerare **3** ✧ Riuscire a ottenere, a carpire qlco. da qlcu.: *s. una promessa.*

stràppo *s.m.* **1** L'atto di strappar via ◇ Brusca tirata: *diede uno s. alla corda* **2** Squarcio, lacerazione: *s. nei calzoni* | *S. muscolare* = lacerazione, stramento di muscoli **3** ✧ Infrazione, eccezione: *s. alla regola* **4** ✧ Passaggio in auto o in moto: *mi dai uno s. fino a casa?*

strapuntino *s.m.* Sedile pieghevole o ribaltabile per usi di emergenza nei mezzi di trasporto pubblici.

strarìcco *agg.* Molto ricco: *gente s.*

straripaménto *s.m.* Fuoriuscita delle acque dalle rive, dagli argini.

straripàre *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Traboccare, uscir fuori dalle rive, dagli argini (detto di fiumi).

stràscico *s.m.* **1** *Rete a s.* = rete molto lunga che viene trascinata sul fondo del mare **2** Parte di abiti da cerimonia o da sera che si prolunga sul dietro strisciando per terra **3** ✧ Conseguenza negativa, seguito spiacevole: *gli s. di una malattia.*

stratagèmma *s.m.* Espediente astuto e ben congegnato per trarre in inganno il nemico, per cavarsi d'impaccio, per raggiungere un fine.

stratèga *s.m.* Comandante militare molto abile ed esperto di strategia.

strategia *s.f.* **1** Branca dell'arte militare che si occupa della conduzione complessiva di una guerra e delle grandi operazioni militari ◇ Modo di impostare e condurre le operazioni militari in una determinata guerra, campagna o battaglia **2** ✧ Abilità nel raggiungere uno scopo.

stratègico *agg.* Di strategia, riguardante la strategia: *piano s.* ◇ Che ha un'importanza decisiva per lo svolgimento delle operazioni belliche o per determinare l'esito di un conflitto: *obiettivo s.*

stràto *s.m.* **1** Quantità di materia omogenea distesa in modo più o meno

uniforme su una superficie: *s. di polvere* **2** In geologia, ciascuna delle fasce di terreno costituite da rocce omogenee e sovrapposte le une alle altre **3** Distesa uniforme di nuvole basse **4** ✧ Categoria, ceto sociale: *gli s. più poveri della popolazione.*

stratosfèra *s.f.* La zona dell'atmosfera terrestre compresa tra i 15 e i 45 Km di quota.

strattonàre *v.tr.* Dare strattoni a qlcu.

strattóne *s.m.* Strappo o altro movimento brusco e violento con cui si cerca di liberarsi di qlcu. o di qlco. o di tirarlo a sé.

stravagànte *agg.* Fuori del comune, strano ☺ bizzarro, originale, eccentrico.

stravècchio *agg.* Molto vecchio ◇ Invecchiato, stagionato a lungo: *vino s.*

stravìncere *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Vincere nettamente: *abbiamo stravinto.*

stravìzio *s.m.* Eccesso, sregolatezza nel bere, nel mangiare, nei piaceri sessuali.

stravòlgere *v.tr.* **1** Deviare dalla direzione normale | *L'ira, il dolore gli stravolgeva i lineamenti* = li alterava e deformava **2** ✧ Alterare, interpretare male ☺ distorcere, travisare: *s. il senso di una frase.*

stravòlto *agg.* Sconvolto, profondamente alterato o turbato: *era s. in viso.*

straziànte *agg.* Che provoca o esprime una grande sofferenza fisica o morale.

straziàre *v.tr.* **1** Ferire, mutilare, dilaniare atrocemente **2** Affliggere con atroci dolori e tormenti fisici o morali.

stràzio *s.m.* Atroce dolore e tormento, fisico o morale ◇ ✧ Penosa impressione, noia e fastidio molto forte.

stréga *s.f.* **1** Donna che, secondo credenze popolari del passato, era dotata di poteri malefici che le derivavano dai suoi rapporti col demonio ◇ Nelle favole, maga malvagia e bruttissima **2** ✧ Donna perfida e maligna ◇ Donna molto brutta e vecchia.

stregàre *v.tr.* **1** Sottoporre a malefici, a incantesimi **2** ✧ Sedurre, ammaliare.

stregóne *s.m.* Presso molti popoli primitivi, individuo dotato di facoltà considerate soprannaturali, che svolge funzioni di indovino e guaritore.

stregoneria *s.f.* L'attività di chi pratica la magia e compie malefici ◇ Maleficio, incantesimo: *fare una s.*

stremàre *v.tr.* Ridurre all'estremo delle forze ⑤ sfinire, spossare.

strèmo *s.m.* L'estremo limite delle forze.

strènna *s.f.* Dono che si fa in occasione delle più importanti festività dell'anno.

strènuo *agg.* Valoroso e tenace.

strepitàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare strepito, fracasso ◇ Strillare, gridare.

strèpito *s.m.* Rumore molto forte, continuato e confuso ⑤ frastuono, chiasso, baccano: *lo s. del treno*.

strepitóso *agg.* **1** Molto rumoroso ⑤ fragoroso: *applausi s.* **2** ✧ Clamoroso, eccezionale: *vittoria s.*; *successo s.*

stress [inglese] *s.m.invar.* Tensione nervosa, logorio psicofisico.

stressànte *agg.* Che provoca stress ⑤ logorante.

stressàre *v.tr.* Sottoporre a stress; logorare.

strétta *s.f.* **1** Atto dello stringere o del venire stretto | ✧ *S. al cuore, allo stomaco, alla gola* = dolore o senso di oppressione acuto causati da un improvviso turbamento **2** ✧ Fase conclusiva, risolutiva: *la trattativa è alla s. finale* **3** ✧ (spec. al *pl.*) Situazione molto difficile, senza via d'uscita: *messo alle s., confessò*.

strétto¹ *agg.* **1** Che ha una larghezza o un'ampiezza molto limitata ◇ Detto di indumento, molto attillato o che stringe il corpo perché di taglia inferiore al giusto **2** Premuto, serrato con forza: *fare un nodo s.* **3** Molto vicino, accostato: *tenersi s. al muro* ◇ ✧ Intimo: *amicizia s.* | *Parente s.* = prossimo **4** ✧ Molto rigoroso: *sotto s. sorveglianza* | *Senso s. di una parola* = quello letterale, originario | *Lo s. necessario* = soltanto il necessario.

strétto² *s.m.* Braccio di mare che separa due terre vicine e mette in comunicazione due mari: *s. di Messina, di Gibilterra*.

strettóia *s.f.* Punto in cui una strada si restringe.

strià *s.f.* Riga, striscia sottile su un fondo di colore diverso.

striàto *agg.* Segnato, cosparso di strie.

stridere *v.intr.* **1** Mandare, emettere un suono acuto e aspro, perlopiù sgradevole: *stridono le cicale* **2** ✧ Essere in contrasto, non in armonia: *colori che stridono*.

stridulo *agg.* Che ha un suono acuto e aspro: *voce s.*; *il canto s. delle cicale*.

strìglia *s.f.* Specie di spazzola a lamine dentate, che si usa per pulire il pelo di cavalli, muli e asini.

strigliare *v.tr.* **1** Pulire con la striglia **2** ✧ Sgridare duramente.

strillare *v.intr.* [aus. *avere*] Gridare forte, con voce molto acuta ◇ Parlare a voce molto alta.

strillo *s.m.* Grido, urlo molto acuto.

striminzito *agg.* Stretto e misero.

strimpellare *v.tr.* Suonare malamente o alla meglio, da dilettante, uno strumento a corda: *s. la chitarra, il pianoforte.*

stringa *s.f.* Cordoncino, nastro per allacciare scarpe, busti o altri capi di vestiario.

stringato *agg.* Breve, conciso ed essenziale: *un discorso, un riassunto s.*

stringere *v.tr.* **1** Avvicinare tra loro due o più cose o parti di una stessa cosa in modo che siano serrate o che serrino maggiormente: *s. le tenaglie; s. un nodo; s. le labbra* **2** Premere, serrare: *s. la mano a qlcu.* ◇ Impugnare: *s. tra le mani una pistola* ◇ Premere contro di sé, tenere stretto a sé: *s. un bimbo al petto* **3** *S. d'assedio* = assediare **4** Comprimere in modo eccessivo: *queste scarpe stringono il piede* **5** Ridurre le misure di un indumento: *s. un vestito alla vita* ◇ ✧ Ridurre ai punti essenziali, sintetizzare: *s. il discorso* ◇ ✧ *S. i tempi* = affrettare, accelerare il compimento di qlco. **6** ✧ Concludere, stipulare: *s. un patto* | *S. amicizia* = diventare amici ◇ *v.intr.* [aus. *avere*] Urgere, premere, incalzare: *il tempo stringe* ◆ **stringersi** *v.pr.* **1** Accostarsi molto a qlco. o a qlcu.: *s. al muro* ◇ Serrarsi di più l'un l'altro **2** Diventare più stretto ⊗ restringersi **3** *S. nelle spalle* = contrarle in segno di indifferenza o per significare che non si può fare nulla.

striscia *s.f.* **1** Pezzo lungo e stretto di materiale vario **2** Segno, traccia o porzione di spazio lunghi e stretti: *maglietta a s.; s. pedonali.*

strisciare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Muoversi su una superficie aderendovi col corpo, sfiorandola o sfregandola: *i rettili strisciano* **2** Sfregare contro qlco.: *s. contro il muro con il parafango* ◆ *v.tr.* Muovere qlco. senza sollevarlo da terra: *s. i piedi sul pavimento.*

striscio *s.m.* **1** *Di s.* = toccando appena, sfiorando, sfregando: *ferire di s.* **2** Segno fatto strisciando, sfregando.

strisciòne *s.m.* Grossa striscia di tela o di altro materiale pieghevole, con scritte e disegni, che viene appesa sopra strade, in piazze o viene innalzata in manifestazioni e cortei: *s. pubblicitari; s. d'arrivo.*

stritolare *v.tr.* Ridurre in pezzi piccolissimi ⊗ maciullare.

strizzare *v.tr.* Stringere con forza qlco. per farne uscire il liquido che

contiene | ✧ *S. l'occhio* = fare l'occhiolino.

stròfa o **stròfe** *s.f.* Ciascuno dei gruppi di due o più versi, caratterizzati da un certo ordine di rime, in cui è suddiviso un componimento poetico.

strofinaccio *s.m.* Straccio, panno per pulire, spolverare, lucidare strofinando.

strofinàre *v.tr.* Passare ripetutamente qlco. sopra una superficie, spec. per pulirla, lucidarla o asciugarla ⑤ fregare.

stroncàre *v.tr.* **1** Troncare con violenza, spezzare (anche ✧): *la sua vita fu stroncata da un incidente* **2** ✧ Far cessare, reprimere in modo rapido e deciso: *s. una rivolta* **3** ✧ Demolire con una critica totalmente negativa: *s. un film*.

stropicciàre *v.tr.* **1** Sfregare, strofinare con una certa forza: *s. le mani* **2** Spiegazzare, sgualcire: *s. un vestito*.

strozzàre *v.tr.* **1** Uccidere qlcu. stringendogli con forza la gola fino a soffocarlo ⑤ strangolare **2** Stringere al collo tanto da render difficoltoso il respiro ♦ **strozzarsi** *v.pr.* **1** Strangolarsi **2** Rimanere soffocato da un boccone di cibo.

strozzatùra *s.f.* Punto in cui una conduttura, un recipiente, una strada ecc. si restringono notevolmente.

strozzìno *s.m.* Chi presta denaro a un interesse molto alto ⑤ usuraio.

struggènte *agg.* Che consuma, tormenta l'animo: *nostalgia s.*

strumentalizzàre *v.tr.* Usare, sfruttare qlco. o qlcu. come strumento per i propri scopi: *s. una vicenda a fini politici*.

strumentazióne *s.f.* L'insieme degli strumenti di controllo di cui è dotato un veicolo, un macchinario, un impianto.

struménto *s.m.* **1** Arnese, congegno, apparecchio che serve per svolgere una data attività o compiere date operazioni: *gli s. del fabbro, del chirurgo; s. musicali* **2** ✧ Mezzo per raggiungere un dato fine: *il potere è uno s. di dominio*.

strusciàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Sfregare, strofinare, urtare di striscio.

strùtto *s.m.* Grasso per friggere che si ricava fondendo le parti grasse del maiale.

struttùra *s.f.* **1** Insieme organico di elementi tra loro collegati e interdipendenti ◇ Modo in cui tali elementi sono disposti e organizzati in un determinato insieme: *la s. del corpo umano; la s. dell'atomo* **2** L'insieme degli elementi che costituiscono l'ossatura di qlco.: *la s. di un aereo* **3** Area,

edificio, impianto o complesso di aree, locali, edifici, impianti ecc. attrezzati per svolgere particolari attività: *s. scolastiche, ospedaliere, sportive*.

strùzzo *s.m.* Grande uccello africano, con lungo collo e lunghe zampe robuste; non è in grado di volare ma è un velocissimo corridore.

stuccàre *v.tr.* Ricoprire, riempire, fissare con lo stucco: *s. un buco, un vetro*.

stucchévole *agg.* Che nausea, stanca, annoia, disgusta: *un cibo s.; discorsi s.*

stùcco *s.m.* **1** Materiale pastoso a base di gesso, calce e altre sostanze, usato per rivestire e rifinire superfici, tappare buchi e screpolature, fare decorazioni, cornici ecc. | ❖ *Rimanere di s.* = restare sbalordito, stupefatto **2** Decorazione fatta con lo stucco.

studènte *s.m.* Giovane che frequenta un corso di studi, una scuola secondaria o un'università.

studentésco *agg.* Degli studenti.

studiàre *v.tr.* **1** Applicarsi con metodo per imparare o conoscere più a fondo una disciplina, un'arte, un argomento **2** Esaminare, indagare, osservare attentamente: *s. le cause di un fenomeno; s. l'avversario* ◇ Cercare, escogitare: *s. un sistema per guadagnare di più* ♦ *v.intr.* [aus. avere] Applicarsi nello studio: *non ha voglia di s.* ◇ Seguire un regolare corso di studi: *s. al liceo, all'università*.

studiàto *agg.* Ricercato, non spontaneo.

stùdio *s.m.* **1** Applicazione della mente allo scopo di imparare, conoscere qlco. **2** (al *pl.*) L'attività di chi segue dei corsi regolari d'istruzione: *finire gli s.* ◇ Organizzazione, struttura scolastica: *rimessa degli s.* **3** Indagine, ricerca **4** Progetto, spec. per una costruzione **5** Stanza destinata allo studio, alla lettura, al lavoro intellettuale ◇ Stanza o insieme di stanze in cui un professionista o un artista svolgono la loro attività: *s. legale, del dentista, fotografico* ◇ Insieme di ambienti attrezzati per realizzare trasmissioni radiotelevisive o riprese cinematografiche: *trasmettere dagli s. di Milano*.

studióso *agg.* Che studia con diligenza e buona volontà: *un alunno s.* ♦ *s.m.* Persona che si dedica allo studio di un particolare settore o argomento.

stùfa *s.f.* Apparecchio per il riscaldamento di ambienti domestici.

stufàre *v.tr.* Stancare, annoiare, seccare, infastidire ♦ **stufarsi** *v.pr.* Stancarsi, annoiarsi: *mi sono stufato di ascoltarti*.

stufàto *s.m.* Carne cotta a lungo, in una pentola ben chiusa, con vari

condimenti.

stùfo *agg.* Stanco, annoiato.

stuòia *s.f.* Tessuto di materiali vegetali intrecciati, usato come tappeto, riparo, rivestimento, tettoia ecc.

stuoino vedi **stoino**.

stuòlo *s.m.* Moltitudine, schiera.

stupefacènte *agg.* Sbalorditivo, sorprendente ♦ *agg.* e *s.m.* Detto di sostanza che agisce sul sistema nervoso provocando uno stato di torpore o di eccitazione e il cui uso prolungato produce assuefazione e gravi danni psichici e fisici.

stupefàre *v.tr.* Riempire di stupore ☉ stupire, meravigliare.

stupefàtto *agg.* Pieno di stupore ☉ sbalordito.

stupèndo *agg.* Meraviglioso, bellissimo, splendido: *una giornata s.*

stupidàggine *s.f.* **1** Stupidità ♦ Atto, comportamento, discorso stupido ☉ sciocchezza **2** Cosa da niente ☉ inezia.

stupidità *s.f.* L'essere stupido.

stùpido *agg.* Che ha o dimostra scarsa intelligenza ☉ sciocco, imbecille ♦ *s.m.* Persona stupida: *comportarsi da s.*

stupìre *v.tr.* Riempire di stupore ☉ meravigliare ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] e

stupirsi *v.pr.* Restare sorpreso ☉ meravigliarsi: *tutti (si) stupirono a quel gesto.*

stupìto *agg.* Pieno di stupore ☉ meravigliato.

stupóre *s.m.* Grande meraviglia e sorpresa, che lascia attoniti.

stupràre *v.tr.* Violentare sessualmente una donna.

stùpro *s.m.* Atto sessuale imposto con la violenza ☉ violenza carnale.

sturàre *v.tr.* Togliere il tappo a un recipiente ☉ stappare ♦ Liberare una conduttura da ciò che la ostruisce.

stuzzicadènti *s.m.invar.* Stecchino di legno o altro materiale che si usa per togliere i frammenti di cibo rimasti tra i denti.

stuzzicàre *v.tr.* **1** Toccare, frugare qua e là, spec. con un oggetto appuntito ♦ Toccare con insistenza, irritando **2** ✚ Molestare, punzecchiare in modo da irritare **3** ✚ Stimolare, eccitare: *s. l'appetito.*

su *avv.* **1** In alto, verso l'alto ♦ Al piano superiore **2** Sopra: *appoggialo lì su* ♦ Addosso, indosso: *mettiti su un maglione* **3** Si usa per esprimere un'esortazione, un comando e sim.: *su, sbrigatevi!* ♦ *prep.* **1** Sopra (anche

❖): *casa sul mare; vegliare sui figli* ◇ Verso, contro: *sparare sulla folla* **2** Intorno a, a proposito di: *discutere sulla situazione* **3** Intorno a, circa: *ci vedremo sul tardi; un uomo sui trent'anni* **4** Esprime modo o maniera: *parlare sul serio; abito su misura.*

sub *s.m.f.invar.* Subacqueo, sommozzatore.

subàcqueo *agg.* Che sta, si svolge, opera sott'acqua ♦ *s.m.* Chi effettua immersioni sott'acqua (S) sommozzatore.

subaltèrno *agg. e s.m.* Che, chi è subordinato ad altri in un'organizzazione gerarchica: *un impiegato s.*

subbùglio *s.m.* Agitazione, scompiglio, trambusto.

sùbdolo *agg.* Che mira a ingannare con false apparenze, che nasconde un inganno: *un uomo s.; una domanda s.*

subentràre *v.intr.* [aus. *essere*] Entrare al posto di un altro, sostituendolo o succedendogli ◇ ❖ Succedere a qualcos'altro.

subìre *v.tr.* Sopportare, ricevere, essere sottoposto a qlco. di negativo o comunque di non piacevole: *s. un torto.*

subissàre *v.tr.* Sommergere, colmare.

subitàneo *agg.* Repentino, improvviso.

sùbito *avv.* Immediatamente, senza indugiare ◇ In brevissimo tempo.

sublìme *agg.* Che si eleva al più alto livello spirituale e artistico (S) eccelso.

subnormàle *agg. e s.m.f.* Detto di individuo la cui intelligenza è al di sotto della norma.

subodoràre *v.tr.* Intuire, presentire qlco. di dannoso, di nascosto, di non ancora evidente: *s. un inganno, un pericolo.*

subordinàre *v.tr.* Far dipendere una cosa da un'altra ◇ Porre in second'ordine una cosa rispetto a un'altra.

subordinàto *agg. e s.m.* Dipendente, subalterno: *lavoro s.; tratta bene i suoi s.*

subtropicàle *agg.* Che si trova vicino ai tropici ◇ Caratteristico di questa zona.

subùrbio *s.m.* Sobborgo, zona periferica di una grande città.

succèdere *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Accadere, avvenire, verificarsi **2** Subentrare a un altro, prenderne il posto: *al re successe il figlio* **3** Venir dopo qlco. d'altro (S) seguire: *al lampo succede il tuono* ♦ **succedersi** *v.pr.* Susseguirsi, venire uno dopo l'altro: *gli eventi si succedevano rapidi.*

successióne *s.f.* Il susseguirsi nel tempo di avvenimenti e fenomeni: *la s. delle stagioni* ◇ Serie di elementi che vengono uno di seguito all'altro: *s. d'immagini*.

successivo *agg.* Che viene subito dopo nel tempo o nello spazio ⑤ seguente.

succèssso *s.m.* Esito favorevole, buona riuscita; affermazione, vittoria: *il s. di un'impresa*; *s. elettorale* ◇ Accoglienza, giudizio favorevole; apprezzamento, gradimento generale: *film di s.* ◇ Notorietà, fama: *raggiunse il s. in poco tempo*.

successóre *s.m.* Chi succede a un altro, ne prende il posto: *i s. di Carlo Magno*.

succhiàre *v.tr.* **1** Far entrare nella propria bocca un liquido aspirandolo a labbra strette ◇ Tenere in bocca qlco. per aspirarne il liquido che contiene o per farla sciogliere lentamente: *s. una caramella* **2** Assorbire: *le radici delle piante succhiano l'acqua dal terreno*.

succhièllo *s.m.* Utensile per praticare manualmente fori nel legno, costituito da un'asticella d'acciaio con punta a spirale fissata a un'impugnatura.

succhiòtto *s.m.* Tettarella di gomma non bucata che si dà da succhiare ai lattanti per tenerli calmi o farli addormentare più facilmente.

succinto *agg.* **1** Detto di indumento molto ridotto, che lascia scoperta gran parte del corpo: *costume s.* **2** ✧ Molto breve, conciso, sintetico: *discorso s.*

sùcco *s.m.* **1** Il liquido contenuto in frutti e ortaggi e la bibita che se ne ricava spremendoli **2** Liquido prodotto da alcune ghiandole dell'organismo: *s. gastrico* **3** ✧ Sostanza, essenza: *il s. del discorso*.

succóso *agg.* Ricco di succo: *frutto s.*

sùccube o **sùccubo** *agg. e s.m.* Che, chi si lascia dominare totalmente dalla volontà di un altro: *moglie s. del marito*.

succulènto *agg.* Molto gustoso e sostanzioso: *un cibo, un pranzo s.*

succursàle *s.f.* Sede secondaria, sezione distaccata di un'azienda, di un ente e sim. ⑤ filiale: *la s. di una banca*.

sud *s.m.* **1** Uno dei quattro punti cardinali, quello opposto al nord e nella cui direzione si scorge il sole a metà del giorno ⑤ mezzogiorno ◇ Punto situato più a sud di un altro **2** Parte meridionale di un territorio ⑤ meridione: *il sud dell'Italia*.

sudàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Emettere sudore **2** ✧ Faticare molto: *ho dovuto*

s. per convincerlo ♦ *v.tr.* **1** ✧ Guadagnarsi qlco. con grande fatica e sacrificio: *s. la promozione* **2** ✧ *S. sangue, s. sette camicie* = faticare moltissimo.

sudàrio *s.m.* Panno con cui alcuni popoli antichi coprivano il viso dei defunti ◇ Lenzuolo funebre.

sudàto *agg.* **1** Bagnato di sudore **2** ✧ Guadagnato, ottenuto con grande sforzo e fatica: *denari s.; una vittoria s.*

suddétto *agg.* Già detto, nominato in precedenza.

sùddito *s.m.* Chi è soggetto a un sovrano; cittadino di uno stato monarchico.

suddividere *v.tr.* Dividere ulteriormente ciò che era già stato diviso ◇ Dividere, ripartire: *s. il guadagno tra i soci.*

suddivisióne *s.f.* Divisione ulteriore o anche, semplicemente, divisione.

sùdicio *agg.* **1** Sporco, lurido **2** ✧ Disonesto, abietto, turpe: *un s. individuo.*

sudiciùme *s.m.* Sporczia.

sudorazióne *s.f.* Secrezione di sudore.

sudóre *s.m.* **1** Liquido incolore prodotto da particolari ghiandole ed espulso attraverso i pori della pelle, spec. come reazione al caldo e alla fatica **2** ✧ Lavoro, fatica, sacrificio.

sufficiènte *agg.* **1** Che basta al bisogno; che è adeguato a una necessità o a uno scopo **2** Si dice di giudizio scolastico che raggiunge il livello minimo positivo.

sufficièntza *s.f.* **1** Quantità sufficiente al bisogno **2** Giudizio minimo positivo di rendimento scolastico **3** ✧ Ostentazione di superiorità, atteggiamento altezzoso.

suffisso *s.m.* Lettera o gruppo di lettere che, aggiunte alla radice di una parola, ne determinano la forma grammaticale o formano parole nuove con uno specifico significato.

suffràgio *s.m.* **1** Voto elettorale | *S. universale* = diritto di voto esteso a tutti i cittadini maggiorenni **2** Preghiera o opera di carità in favore delle anime dei defunti: *celebrare una messa in s.*

suggellàre *v.tr.* Confermare, convalidare.

suggeriménto *s.m.* Consiglio, indicazione: *non ha seguito i miei s.*

suggerire *v.tr.* **1** Dire, ricordare a qlcu., spec. a bassa voce, quello che deve dire o rispondere: *s. la risposta al compagno* **2** Consigliare: *gli suggerì di rivolgersi a un medico* **3** Far venire in mente ⑤ ispirare: *il film gli suggerì*

nuove idee.

suggestionàre *v.tr.* Influenzare, condizionare esercitando una suggestione

♦ **suggestionarsi** *v.pr.* Cadere in preda a una suggestione, alle suggestioni.

suggestióne *s.f.* Condizionamento psichico esterno o anche impressione interna che agisce con tale forza su un individuo da dominare la sua volontà, privarlo del giudizio critico o addirittura del senso della realtà: *non sei malato, è solo s.*

suggestivo *agg.* Che emoziona e affascina intensamente: *un tramonto s.*

sùghero *s.m.* Corteccia di un particolare tipo di quercia; materiale ricavato da tale corteccia; oggetto di tale materiale.

sùgo *s.m.* **1** Succo **2** Il liquido denso e saporito prodotto dalla carne durante la cottura **3** Condimento per vivande a base di vari ingredienti **4** ✧ Sostanza, senso fondamentale di qlco.: *il s. di una storia.*

sugóso *agg.* Ricco di sugo ⑤ succoso.

suicida *s.m.f.* Chi uccide se stesso ♦ *agg.* Di suicidio: *ha intenzioni s. | ✧ Una scelta s. = rovinosa per chi la fa.*

suicidàrsi *v.pr.* **1** Uccidersi, togliersi volontariamente la vita **2** ✧ Provocare a se stesso un danno irrimediabile.

suicidio *s.m.* **1** Uccisione di se stesso **2** ✧ Atto con cui si arreca o si rischia di arrecare un grave danno a se stessi.

suìno *agg.* Di maiale ♦ *s.m.* Maiale.

sulfùreo *agg.* Che contiene zolfo.

sultàno *s.m.* Titolo dei sovrani dell'impero ottomano e di altri stati musulmani.

sùnto *s.m.* Riassunto.

sùo *agg.poss. di terza pers.sing.* **1** Che appartiene a lui (a lei): *la sua casa* ♦ Che si riferisce a lui (a lei); che riguarda lui (lei), proviene da lui (da lei) o è fatto da lui (da lei): *i suoi consigli* ♦ Che ha con lui (con lei) una relazione di parentela, di amicizia, di lavoro ecc.: *sua madre; il suo medico* **2** Che gli (le) è abituale, consueto: *oggi non ha fatto il suo sonnellino* **3** Opportuno, adatto: *ogni cosa a suo tempo* ♦ Corrispondente, relativo: *pentola con il suo coperchio* ♦ *pron.poss. di terza pers.sing.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo (ed è sempre preceduto dall'articolo determinativo).

suòcera *s.f.* La madre della moglie o del marito, rispetto all'altro coniuge.

suòcero *s.m.* Il padre della moglie o del marito, rispetto all'altro coniuge.

suola *s.f.* La parte della scarpa che poggia a terra: *s. di cuoio, di gomma.*

suolare o **solare**² *v.tr.* Mettere la suola alle scarpe.

suolo *s.m.* La superficie del terreno | *Radere al s.* = abbattere completamente ◇ Terreno: *s. pubblico, edificabile.*

suonare o **sonare** *v.tr.* **1** Far emettere dei suoni a uno strumento musicale (anche come attività e capacità personale) o a un dispositivo sonoro: *s. bene il flauto; s. il clacson* **2** Eseguire con strumenti dei brani musicali: *s. un pezzo di Chopin* **3** Annunciare, segnalare con il proprio suono: *la sirena suonò l'allarme* ◇ *v.intr.* **1** [aus. avere] Produrre, emettere un suono, dei suoni: *il campanello suonò* **2** [aus. avere] Esibirsi in esecuzioni musicali: *s. in un locale notturno* **3** aus. [essere] Essere annunciato da un suono: *suonò l'allarme.*

suoneria o **soneria** *s.f.* Apparecchio, congegno di segnalazione acustica.

suono *s.m.* Vibrazione prodotta da una sorgente sonora (cioè da un corpo che vibra), che si propaga nell'aria (o in un mezzo liquido o solido) ed è percepibile dal nostro udito.

suora *s.f.* Appartenente a un ordine religioso femminile ☺ monaca.

sùper *agg.invar.* Di qualità superiore: *benzina s.* ◇ *s.f.invar.* Benzina super.

superalcòlico *agg. e s.m.* Detto di bevanda ad alta gradazione alcolica.

superare *v.tr.* **1** Essere superiore per dimensioni o quantità: *s. tutti in altezza* ◇ Essere, risultare superiore ad altri per doti o capacità ☺ battere, vincere: *s. tutti gli avversari* **2** Andare oltre ☺ oltrepassare, sorpassare (anche ✧): *s. il confine; s. ogni limite* **3** Affrontare e sostenere con successo qlco.: *s. una prova* ◇ Uscire positivamente da una situazione, da una fase negativa: *s. una malattia.*

superato *agg.* Non più valido, non più attuale.

supèrbia *s.f.* Opinione eccessiva di sé e delle proprie capacità manifestata con atteggiamenti di altezzosa superiorità e sicurezza.

supèrbo *agg.* **1** Che dimostra superbia; pieno di superbia **2** Fiero, orgoglioso di qlcu. o di qlco.: *è s. dei suoi figli* **3** Imponente, grandioso; magnifico, eccezionale: *il s. spettacolo delle Alpi.*

superficiàle *agg.* **1** Che costituisce la superficie, è alla superficie; poco profondo: *strato s. del terreno; ferita s.* **2** ✧ Detto di persona, che si ferma all'aspetto esteriore delle cose, non sa o non vuole esaminarle a fondo ◇ Non profondo, generico: *conoscenza s. della materia* ◇ Non accurato, sbrigativo: *un'occhiata s.*

superficie *s.f.* **1** Parte esterna, strato esterno di qlco.: *la s. della Terra, del mare* ◇ In partic., parte esterna del terreno o di una distesa d'acqua: *il sommergibile navigava in s.* **2** Area; estensione: *calcolare la s. di un quadrato.*

supèrfluo *agg.* Di cui si può fare a meno, non strettamente necessario: *spese s.*

superióre *agg.* **1** Che sta sopra, più in alto: *gli arti s.* **2** Maggiore per dimensioni, numero, quantità ecc. (S) più elevato: *statura s. alla media; grado s.* ◇ Che ha maggior pregio, maggiori qualità, doti, capacità rispetto ad altri: *si sente s. a tutti* ◇ Più elevato di grado o di livello ◇ Che va oltre o è al di sopra di qlco.: *risultato s. alle aspettative* ◇ *s.m.* Chi, in una gerarchia, occupa un grado più elevato.

superiorità *s.f.* L'essere superiore.

superlativo *agg.* Superiore a ogni altro (S) eccezionale: *spettacolo s.* ◆ *s.m.* Forma grammaticale che esprime il livello più alto della qualità indicata da un aggettivo o da un avverbio, sia in senso assoluto (*s. assoluto*: per es. «*bravissimo*»), sia in confronto ad altri (*s. relativo*: per es. «*il più bravo della sua classe*»).

superlavóro *s.m.* Lavoro eccessivo.

supermercàto *s.m.* Grande negozio in cui si vendono prodotti di largo consumo e in cui i clienti si servono da sé, pagando all'uscita.

supersònico *agg.* Di velocità superiore a quella del suono nell'aria (circa 1200 km all'ora).

supèrstite *agg. e s.m.f.* Che, chi è sopravvissuto ad altri o è scampato a una sciagura collettiva.

superstizióne *s.f.* Credenza o pratica irrazionale, che attribuisce a determinati fatti, atti o gesti il potere misterioso di provocare determinate conseguenze, per lo più negative.

superstizióso *agg.* **1** Che crede alle superstizioni **2** Che ha carattere di superstizione: *credenze s.; paura s.*

superstràda *s.f.* Strada per il traffico veloce, in genere a più corsie e senza attraversamenti.

supervisióne *s.f.* Il compito e l'attività di chi dirige e controlla la realizzazione di un lavoro.

supìno *agg.* Disteso sulla schiena, con il viso rivolto all'insù: *dormire s.*

suppellèttilè *s.f.* Qualsiasi oggetto che fa parte dell'arredamento di una

casa, di un ufficio, di una scuola, di una chiesa ecc.

suppergiù avv. All'incirca, pressappoco.

supplementàre agg. Che costituisce un'aggiunta al normale: *razione s. di cibo* | *Tempi s.* = prolungamento di una partita finita in parità, quando è necessario arrivare alla vittoria di una squadra.

supleménto s.m. Aggiunta al normale che serve per completare qlco., per rispondere a particolari necessità ◇ Somma in più che si paga per usufruire di un servizio non compreso nel prezzo base ◇ *Il s. di un giornale* = gruppo di pagine o fascicolo autonomo che si aggiunge in alcuni giorni alle pagine consuete, dedicato a particolari argomenti o rubriche.

supplènte agg. e s.m.f. Che, chi sostituisce un insegnante o un funzionario temporaneamente assente dal lavoro.

sùpplica s.f. Richiesta, implorazione di aiuto, di grazia, di perdono, rivolta con grande umiltà e fervore (anche come richiesta scritta).

supplicàre v.tr. Pregare, chiedere umilmente e con fervore ⑤ implorare, scongiurare: *perdonami, te ne supplico!*

supplire v.intr. [aus. avere] Compensare una mancanza, un'insufficienza con qualcos'altro ♦ v.tr. Sostituire temporaneamente una persona: *s. un insegnante.*

supplizio s.m. **1** Pena corporale molto crudele ⑤ tortura ◇ Pena capitale **2** ❖ Sofferenza fisica o morale insopportabile ⑤ tormento, strazio.

supponènza s.f. Atteggiamento di sdegnosa e arrogante superiorità.

suppórre v.tr. Ammettere, immaginare come ipotesi, come congettura ◇ Presumere, immaginare.

suppòrto s.m. Elemento che serve da sostegno, da appoggio, da base a qlco.

supposizióne s.f. Ipotesi, congettura.

suppósta s.f. Prodotto medicinale solido che si introduce nel corpo per via anale.

supremazia s.f. Superiorità assoluta ⑤ predominio: *s. politica, economica.*

suprèmo agg. Che è il più alto, il più elevato per grado, valore, importanza ⑤ sommo, massimo.

surgelàre v.tr. Congelare a bassissima temperatura: *s. la carne, il pesce.*

surgelàto agg. e s.m. Detto di prodotto alimentare congelato e conservato a bassissima temperatura.

surrogàto s.m. **1** Prodotto alimentare di minor pregio che può essere usato

per sostituirne un altro **2** Tutto ciò che sostituisce un'altra cosa in modo imperfetto.

suscettibile *agg.* Che si offende molto facilmente (S) permaloso.

suscitare *v.tr.* Provocare, destare, far nascere: *s. proteste; s. uno scandalo.*

susina *s.f.* Il frutto del susino (S) prugna.

susino *s.m.* Albero con frutti dolci e succosi, chiamato anche *prugno*.

susseguirsi *v.pr.* Venire uno dopo l'altro (S) succedersi.

sussidiario *s.m.* Libro di testo per le scuole elementari che contiene le prime nozioni delle materie di insegnamento.

sussidio *s.m.* Aiuto, sostegno (◇) Aiuto in denaro: *s. di disoccupazione.*

sussiègo *s.m.* Contegno sostenuto e un po' altezzoso di chi vuole darsi importanza.

sussistenza *s.f.* Ciò che è necessario per il sostentamento: *mezzi di s.*

sussultare *v.intr.* [aus. avere] **1** Fare un brusco movimento involontario (S) sobbalzare, trasalire **2** Muoversi bruscamente, spec. su e giù: *la terra sussultava per le scosse del terremoto.*

sussulto *s.m.* Sobbalzo provocato da un'improvvisa emozione (◇) Movimento brusco, spec. dal basso verso l'alto (S) scossa.

sussurrare *v.tr.* **1** Dire qlco. a voce molto bassa (S) bisbigliare **2** Dire in giro (riferito a voci che circolano) (S) mormorare (◇) *v.intr.* [aus. avere] Mandare un rumore leggero e indistinto: *le foglie sussurravano al vento.*

sussùrro *s.m.* Rumore, suono leggero, continuo e indistinto.

sutùra *s.f.* Cucitura chirurgica con cui si riuniscono i margini di una ferita.

svagarsi *v.pr.* Distrarsi, divertirsi.

svagato *agg.* Poco attento, distratto.

svàgo *s.m.* Distrazione e riposo da impegni e occupazioni: *prendersi un po' di s.* (◇) Divertimento, passatempo.

svaligiare *v.tr.* Rubare da un luogo chiuso tutto quanto c'è di valore.

svalutare *v.tr.* **1** Ridurre il valore economico di qlco. | *S. una moneta* = diminuirne il valore in rapporto all'oro e alle valute estere **2** ✧ Considerare meno di quel che vale (S) sminuire: *s. i meriti di qlcu.* (◇) **svalutarsi** *v.pr.* Perdere di valore.

svalutazione *s.f.* Diminuzione del valore di una moneta in rapporto a quelle estere o anche diminuzione del suo potere d'acquisto a causa dell'inflazione.

svampìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Evaporare **2** ✧ Diminuire d'intensità, cessare.

svanìre *v.intr.* [aus. *essere*] Dissolversi, dileguarsi, scomparire (anche ✧): *la nebbia svanì; è svanita ogni speranza.*

svantaggiato *v.tr.* Che si trova in una condizione di svantaggio rispetto ad altri.

svantaggio *s.m.* **1** Condizione sfavorevole, di inferiorità rispetto ad altri ✧ Danno **2** In gare e classifiche sportive, distacco da chi è in posizione migliore.

svantaggióso *agg.* Sfavorevole.

svariato *agg.* Vario, diverso: *s. colori* ✧ (al *pl.*) Molti, numerosi: *s. volte.*

svarióne *s.m.* Grosso errore, spec. linguistico (S) strafalcione, sproposito.

svégliá *s.f.* **1** L'azione di svegliare qlcu.: *dare la s.* ✧ L'ora a cui ci si deve svegliare: *domani la s. è alle cinque* ✧ Segnale acustico per svegliare **2** Orologio munito di una soneria che suona all'ora su cui è regolata: *caricare la s.*

svegliàre *v.tr.* Destare dal sonno ✦ **svegliarsi** *v.pr.* **1** Smettere di dormire (S) destarsi **2** ✧ Diventare più attivo, più pronto, più accorto, più scaltro.

svéglio *agg.* **1** Che non dorme (S) desto **2** ✧ D'ingegno vivace, pronto, dinamico.

svelàre *v.tr.* Rivelare: *s. un segreto* ✧ Manifestare chiaramente: *s. le proprie intenzioni* ✧ Scoprire: *s. un mistero.*

sveltézza *s.f.* Prontezza, rapidità, velocità.

svèlto *agg.* **1** Pronto, rapido nell'agire: *è s. nel lavoro* ✧ Veloce, spedito: *passo s.* **2** Pronto e vivace d'ingegno (S) sveglio: *è un ragazzo s.*

svéndita *s.f.* Vendita a prezzi inferiori al normale: *s. per chiusura del negozio.*

sveniménto *s.m.* Momentanea perdita dei sensi, della coscienza.

svenìre *v.intr.* [aus. *essere*] Perdere momentaneamente i sensi.

sventagliata *s.f.* Raffica di arma automatica sparata a ventaglio: *s. di mitra.*

sventàre *v.tr.* Far fallire, impedire che si realizzi qlco. di dannoso o pericoloso: *s. una rapina, un attentato, una congiura.*

sventàto *agg.* Che agisce senza riflettere, senza la necessaria prudenza e attenzione (S) sconsiderato, sbadato.

svèntola *s.f.* **1** Ventola | *Orecchie a s.* = che sporgono molto in fuori **2**

Schiaffo, pugno violento.

sventolàre *v.tr.* Muovere, agitare nell'aria qlco. che si tiene in mano: *s. una bandiera* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Muoversi, agitarsi al vento ♦ **sventolarsi** *v.pr.* Farsi vento: *s. con il ventaglio*.

sventràre *v.tr.* **1** Aprire il ventre di un animale macellato per toglierne le interiora **2** Ferire o uccidere squarciando il ventre, colpendo al ventre **3** ✚ Demolire vecchi edifici e quartieri di una città per fare posto a nuove costruzioni.

sventùra *s.f.* **1** Mala sorte, sfortuna **2** Grave avversità, disgrazia, sciagura.

sventuràto *agg.* **1** Perseguitato dalla sventura, colpito da una sventura **2** Che è causa di sventura ☉ disgraziato: *maledico il giorno s. in cui l'ho incontrato*.

svergognàre *v.tr.* Ricoprire di vergogna qlcu., rivelando le sue colpe, smascherando le sue malefatte.

svergognàto *agg. e s.m.* Che, chi non prova vergogna per ciò di cui dovrebbe vergognarsi.

svernàre *v.intr.* [aus. *avere*] Passare l'inverno in un determinato luogo (spec. dal clima più mite): *s. in riviera*.

svestire *v.tr.* Togliere le vesti di dosso a qlcu. ☉ spogliare ♦ **svestirsi** *v.pr.* Togliersi le vesti di dosso.

svezzaménto *s.m.* Passaggio graduale di un bambino da un'alimentazione esclusivamente a base di latte a una più varia e ricca.

svezzàre *v.tr.* Far perdere a qlcu. un vizio, un'abitudine: *s. dal fumo* ♦ *S. un bambino* = farlo passare da un'alimentazione di solo latte a una più varia e ricca.

sviàre *v.tr.* **1** Deviare (spec. ✚): *riuscì a s. la sua attenzione* **2** ✚ Allontanare qlcu. dalla retta via: *è stato sviato dalle cattive compagnie*.

svicolàre *v.intr.* [aus. *essere* e *avere*] **1** Infilarsi in una via traversa per evitare qlcu. ♦ Svignarsela **2** ✚ Cambiare discorso per evitare di affrontare difficoltà, responsabilità ecc.

svignàrsela *v.pr.* [aus. *essere*] Allontanarsi in fretta, di nascosto da un luogo; andarsene alla chetichella.

sviluppare *v.tr.* **1** Svolgere, trattare in modo più ampio ed esauriente: *s. un argomento* **2** Far crescere, incrementare, potenziare: *esercizio per s. i muscoli; s. il turismo* **3** Produrre, suscitare: *una scintilla può s. un incendio* **4** *S. una pellicola, una fotografia* = sottoporla a un trattamento chimico che fa

comparire in negativo le immagini ♦ **svilupparsi** v.pr. **1** (detto di organismi viventi) Crescere fino a raggiungere la forma adulta ◇ Raggiungere la pubertà **2** Aumentare, ampliarsi, progredire: *una città, una tecnica che si sta sviluppando rapidamente* **3** Prodursi, diffondersi: *bisogna impedire che l'infezione si sviluppi.*

sviluppato agg. **1** Che ha raggiunto un buon grado di sviluppo fisico o tecnico-economico **2** Che ha raggiunto il pieno sviluppo fisico: *un ragazzo ormai s.*

sviluppo s.m. **1** Crescita, espansione, progresso: *s. economico, tecnologico, culturale* **2** Processo di crescita e di maturazione di un organismo, di un individuo: *lo s. fisico di un bambino | L'età dello s. = la pubertà* **3** Procedimento chimico per rendere visibili le immagini di una pellicola fotografica impressionata.

svincolarsi v.tr. Liberarsi da qlco. che trattiene, impedisce la libertà di movimento: *s. dalla stretta di qlcu.*

svìncolo s.m. Strada che collega una autostrada con un'altra o con le strade ordinarie.

sviscerare v.tr. Esaminare, studiare, trattare a fondo: *s. un problema.*

sviscerato agg. **1** Profondo, appassionato e senza limiti: *amore s.* **2** Esagerato, eccessivo (S) sperticato: *lodi s.*

svista s.f. Errore dovuto a distrazione o fretta.

svitare v.tr. Girare una vite o un oggetto avvitato in modo da allentarlo o da toglierlo: *s. un bullone, una lampadina.*

svitàto agg. e s.m. ✧ Detto di persona un po' matta, stravagante, stramba.

svogliatezza s.f. Scarsa voglia, disinteresse: *mangiare con s.*

svogliato agg. Che ha poca voglia di far qlco., di applicarsi in ciò che fa (S) indolente, abulico: *uno studente s.*

svolazzare v.intr. [aus. avere] **1** Volare qua e là senza direzione: *le farfalle svolazzavano per il prato* **2** Muoversi, agitarsi all'aria, al vento.

svòlgere v.tr. **1** Distendere, aprire ciò che è avvolto o chiuso: *s. un gomitolo, un pacco* **2** ✧ Esporre, trattare per esteso, in modo esauriente: *s. un argomento* **3** ✧ Esercitare, compiere, fare: *s. la professione di medico; s. i propri compiti* ♦ **svolgersi** v.pr. **1** Distendersi, srotolarsi **2** Avvenire, accadere, realizzarsi: *come si sono svolti i fatti?* ◇ Essere ambientato: *la vicenda si svolge in Russia alla fine dell'Ottocento.*

svolgimento s.m. Lo svolgersi, il modo in cui è svolto o si svolge qlco.:

raccontami lo s. dei fatti ◇ Nel linguaggio scolastico, la trattazione di un tema e il modo in cui è trattato e sviluppato.

svòlta *s.f.* **1** Cambiamento di direzione: *divieto di s.* ◇ Punto in cui una strada cambia direzione Ⓢ curva **2** ✚ Cambiamento radicale: *s. storica, politica* ◇ Momento decisivo: *si trova a una s. della sua carriera.*

svoltàre *v.intr.* [aus. *averes*] Cambiare direzione Ⓢ curvare, girare: *s. a destra.*

svuotàre *v.tr.* Vuotare completamente; privare di tutto il contenuto: *s. una vasca; i ladri gli hanno svuotato la casa.*

T

t *s.f.* o *m.* Diciottesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

tabaccàio *s.m.* Gestore di una tabaccheria.

tabaccheria *s.f.* Negozio in cui si vendono tabacchi, francobolli e altri generi di monopolio.

tabàcco *s.m.* **1** Pianta erbacea con grandi foglie **2** Il prodotto ottenuto essiccando e lavorando le foglie di tabacco: *t. da fumo*.

tabèlla *s.f.* Prospetto, quadro, elenco contenente dati e indicazioni di vario genere: *t. dei prezzi, degli orari*.

tabellóne *s.m.* **1** Tavola usata per le affissioni: *t. elettorali* ◇ Grande tabella, cartellone murale che riporta informazioni varie: *t. pubblicitario* **2** Tavola a cui è fissato il cesto della pallacanestro.

tabù *s.m.* In diverse religioni, divieto di fare certe cose o pronunciare determinate parole; ciò che è proibito da tale divieto ◇ *agg. invar.* Vietato per motivi religiosi: *una parola t.* ◇ In senso scherzoso, proibito, intoccabile, di cui non è opportuno parlare: *un argomento t.*

tabulàto *s.m.* Prospetto stampato dalla stampante di un elaboratore elettronico.

tàcca *s.f.* **1** Piccola incisione a forma di V praticata sulla superficie di un oggetto **2** ✧ *Una (persona di) mezza t.* = una persona mediocre, di scarso valore o anche di bassa statura: *atleta di mezza t.*

taccàgno *agg. e s.m.* Avaro, tirschio, spilorcio.

tacchìno *s.m.* Grosso uccello da cortile allevato per le sue carni.

tacciàre *v.tr.* Accusare, incolpare: *tacciare qlcu. di viltà, di avarizia*.

tàcco *s.m.* Rialzo fissato sotto la suola della scarpa in corrispondenza del calcagno: *t. bassi, alti, a spillo*.

taccuìno *s.m.* Quadernetto per prendere appunti © notes.

tacére *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Non dire nulla, stare zitto: *l'imputato tacque; non sa t.* ◇ ✧ Non dare notizia, non fare parola di qlco.: *i giornali tacquero sull'argomento* **2** Smettere di parlare, fare silenzio: *tacete un momento* **3** Non

farsi più sentire: *il frastuono tacque di colpo* ♦ *v.tr.* Non dire, non rivelare, omettere qlco.: *confessò il furto ma tacque i nomi dei complici.*

tachìmetro *s.m.* Strumento che misura la velocità di un veicolo e la indica su un quadrante graduato.

tàcito *agg.* **1** Silenzioso **2** Espresso non dalle parole, ma dallo sguardo, dall'atteggiamento o chiaramente implicito nel comportamento, nei fatti: *una t. intesa.*

tacitùrno *agg.* Che non parla o abitualmente parla poco: *è un tipo t.*

tafàno *s.m.* Insetto simile a una grossa mosca che punge i mammiferi per succhiarne il sangue.

tafferùglio *s.m.* Rissa tra numerose persone che si azzuffano in modo confuso e rumoroso: *t. tra tifosi.*

tàglia *s.f.* **1** Struttura fisica di una persona © corporatura: *uomo di t. robusta* ♦ Misura di abiti e indumenti: *giacca di t. 48* **2** Premio in denaro promesso a chi faccia catturare un ricercato ♦ Prezzo per il riscatto di una persona prigioniera o rapita.

tagliabòschi *s.m.invar.* Manovale che abbatte gli alberi e ne sega i tronchi per farne legname.

tagliacàrte *s.m.invar.* Arnese a forma di coltello usato per tagliare fogli di carta o, un tempo, le pagine unite dei libri nuovi.

taglialégna *s.m.invar.* Chi per mestiere taglia i tronchi e i rami degli alberi riducendoli in pezzi delle misure richieste.

tagliàndo *s.m.* Parte staccabile di un biglietto, di una tessera, di una bolletta ecc. © talloncino, scontrino.

tagliàre *v.tr.* **1** Dividere qlco. in più parti o staccarne una o più parti dal resto o accorciarlo per mezzo di uno strumento affilato: *t. il salame; t. i rami di un albero; t. le unghie* **2** Fare un taglio, un'incisione su qlco.: *nel farsi la barba si tagliò la guancia* **3** ✚ Abbreviare, ridurre: *t. un articolo; t. le spese* ♦ Eliminare, togliere: *t. una scena da un film* **4** ✚ Impedire, sbarrare: *t. la ritirata al nemico* **5** Intersecare, attraversare: *in quel punto la strada taglia la linea ferroviaria* ♦ *v.intr.* [aus. avere] **1** Essere tagliente, ben affilato: *un rasoio che taglia bene* **2** Seguire la via più breve: *t. per i campi* ♦ **tagliarsi** *v.pr.* Prodursi un taglio sul corpo, ferirsi.

tagliatèlla *s.f.* Tipo di pasta alimentare tagliata in strisce sottili: *t. al ragù.*

tagliàto *agg.* **1** Si usa nei vari significati del verbo: *capelli t.; dito t.* | ✚ *Palla t.* = colpita di striscio con un tiro che le dà un effetto particolare | ✚

Vino t. = mescolato con altri di diversa qualità e gradazione alcolica **2** ✧
Essere t. per qlco. = esserci portato, avere inclinazione.

tagliènte *agg.* **1** Che taglia bene ☉ affilato: *lama t.* **2** ✧ Penetrante, pungente: *freddo t.* ◇ Mordace, pungente: *ironia t.*

taglière *s.m.* Asse di legno duro su cui si tagliano, affettano o trituranò i cibi e i vari ingredienti di cucina.

tàglio *s.m.* **1** L'operazione, l'azione di tagliare qlco.: *t. dei capelli, del fieno* ◇ ✧ Eliminazione di una parte di un discorso, di uno scritto, di un'opera: *il film uscì con molti t.* **2** Apertura, incisione o ferita prodotta da oggetti taglienti: *farsi un t. sulla guancia* **3** Maniera in cui vengono tagliati i capelli o i capi di vestiario ☉ linea: *giacca di t. sportivo* **4** Parte che viene tagliata da un tutto; in partic. quantità di tessuto occorrente per confezionare qlco.: *un t. di stoffa di tre metri* ◇ Ciascuno dei pezzi in cui viene suddivisa la carne macellata: *un t. da arrosto* **5** Parte tagliente, affilata di una lama: *il t. delle forbici* ◇ Parte, lato più sottile, di minore spessore di un oggetto: *colpire col t. della mano* **6** Dimensione, formato; valore: *banconote di grosso t.* **7** *Colpire la palla di t., darle il t.* = colpirla di striscio, imprimendole un particolare effetto.

tagliòla *s.f.* Trappola per animali costituita da una morsa d'acciaio che si chiude a scatto: *la volpe fu presa nella t.*

tagliuzzàre *v.tr.* Tagliare qlco. a pezzetti minuti o in più punti: *t. un foglio.*

tàiga *s.f.* Estesa foresta di conifere, caratteristica delle zone dell'Asia e dell'Europa a sud della tundra.

tailleur [francese] *s.m.invar.* Abito femminile composto da giacca e gonna.

tàlco *s.m.* Polvere bianca minerale, usata spec. per l'igiene della pelle.

tàle *agg.* **1** Di questa, di quella specie ☉ del genere, simile: *non posso credere a t. sciocchezze* | *T. (e) quale* = identico ◇ Così grande: *c'è un t. rumore che non si sente niente* **2** Questo: *forse non vuole venire, in tal caso non insistere* **3** Un certo: *ha chiamato un t. signor Rossi* ◆ *pron.* **1** La persona, quella persona (già menzionata o comunque nota): *è venuto il t. che aspettavi* **2** Una persona indeterminata ☉ un tizio: *c'è di là un t. che ti aspetta.*

talèa *s.f.* Parte tagliata di una pianta che, messa nel terreno, fa germogliare una nuova pianta.

talènto *s.m.* Ingegno, genialità; notevole capacità in un'attività che deriva da un'inclinazione naturale: *un pittore di t.*

talismàno *s.m.* Oggetto al quale si attribuiscono poteri magici benefici ⑤ amuleto, portafortuna.

tallonàre *v.tr.* Seguire, inseguire da vicino: *t. un avversario, il nemico in fuga.*

talloncino *s.m.* Piccolo tagliando che, staccato da un biglietto, da una scheda e sim., serve da ricevuta o da contromarca.

tallóne *s.m.* Parte posteriore e inferiore del piede ⑤ calcagno.

talménte *avv.* Tanto, così, a tal punto.

talóra *avv.* Talvolta, a volte.

tàlpa *s.f.* **1** Mammifero simile a un grosso topo, che scava sottoterra lunghe gallerie alla ricerca di lombrichi e altri insetti di cui si nutre **2** ✧ Impiegato o funzionario che fornisce segretamente a organizzazioni avversarie, criminali o terroristiche le notizie riservate raccolte nell'ufficio in cui lavora: *una t. della mafia.*

talùno *agg.indef.* (solo al *pl.*) Alcuni, certi ♦ *pron.indef.* Qualcuno.

talvòlta *avv.* Qualche volta, a volte.

tamburellàre *v.intr.* [aus. *avere*] Battere su una superficie con colpi fitti e leggeri.

tamburèllo *s.m.* **1** Strumento musicale a percussione costituito da una pelle tesa su un cerchio di legno al quale sono fissati dei sonagli **2** Cerchietto di legno su cui è tesa una pelle, che si usa come racchetta per rilanciare una palla di gomma nel gioco chiamato appunto *tamburello.*

tambùro *s.m.* **1** Strumento musicale a percussione costituito da una cassa cilindrica chiusa alle basi da membrane di pelle che si percuotono con le mani o con apposite bacchette **2** Nelle rivoltelle, il cilindro rotante nei cui fori vengono inseriti i proiettili: *pistola a t.*

tamponaménto *s.m.* Urto di un veicolo contro la parte posteriore di un altro che lo precede.

tamponàre *v.tr.* **1** Chiudere, otturare con un tampone o qualche altro mezzo: *t. una ferita; t. una falla* **2** Investire, urtare un veicolo nella parte posteriore.

tampóne *s.m.* **1** Batuffolo di cotone o di garza che si usa per medicare ferite e arrestare emorragie **2** Cuscinetto imbevuto d'inchiostro per inumidire i timbri ♦ Cuscinetto di carta assorbente usato per asciugare la scrittura a inchiostro.

tamtàm o **tam tam** *s.m.* **1** Specie di tamburo ricavato da un tronco cavo,

usato da alcune popolazioni primitive per mandare segnali a distanza ◇ Il suono prodotto da tale strumento **2** ✧ Diffusione, passaggio di notizie da persona a persona.

tàna *s.f.* **1** Cavità naturale o scavata che serve da rifugio agli animali selvatici **2** ✧ Nascondiglio, rifugio di malviventi © covo **3** ✧ Abitazione misera, squallida e malsana © stamberga, tugurio.

tàndem *s.m.* **1** Bicicletta a due posti, uno dietro l'altro, con due coppie di pedali e un solo manubrio di guida **2** ✧ Coppia molto affiatata di atleti o di persone che svolgono un'attività comune.

tànfo *s.m.* Cattivo odore, puzzo intenso, spec. di muffa o di chiuso.

tangente *s.f.* **1** Retta che tocca in un solo punto una linea curva **2** Somma di denaro pagata, percepita o pretesa in cambio di favori illeciti © bustarella.

tangenziale *s.f.* Strada di scorrimento veloce intorno a un centro urbano.

tànghero *s.m.* Persona rozza e maleducata © bifolco.

tangibile *agg.* Evidente, certo, concreto.

tàngo *s.m.* [pl. -ghi] Danza e motivo di danza di origine argentina, di ritmo lento: *un ballerino di tango*.

tànica *s.f.* Recipiente trasportabile per liquidi, a forma di parallelepipedo e in genere di plastica.

tànto¹ *agg.indef.* **1** In così grande quantità o misura; così grande, così numeroso, così lungo, forte, intenso ecc.: *ha fatto t. strada per niente* **2** Molto, in gran quantità, in gran numero: *in piazza c'era t. gente; t. saluti!* ◇ Troppo, eccessivo: *questa pasta mi sembra t. per tre persone* **3** (al pl., preceduto da *ogni*) Un certo numero: *ogni t. giorni cambia il turno* ◆ *pron.indef.* **1** Molto: *con lui ci vuole pazienza e io ne ho t.* ◇ (al pl.) Molte persone: *spero che saremo in t.* **2** A dir t. = al massimo ◆ *pron.dimostr.* Questo, ciò: *gli ho detto che non mi piace e t. basta* ◆ *s.m.* Una certa quantità (spec. di denaro): *la famiglia gli passa un t. al mese*.

tànto² *avv.* **1** A tal punto, in tal modo, in tal misura: *perché te la prendi t.?* **2** Molto: *desidero t. rivederti* **3** Altrettanto, nella stessa misura (in correlazione con *quanto*): *è t. buona quanto bella* **4** Solamente; più che altro: *si fa t. per dire* ◆ *cong.* Comunque, in ogni caso: *non prendertela, t. non serve a niente*.

tàppa *s.f.* **1** Sosta, fermata intermedia durante un viaggio, una marcia o un'escursione **2** Tratto di percorso compreso tra due soste successive: *dividere un viaggio in tre t.* ◇ In un giro ciclistico o motoristico, la frazione di percorso da coprire giornalmente: *vincere una t.* **3** ✧ Momento

fondamentale nel corso di uno sviluppo: *una t. storica*.

tappàre *v.tr.* Chiudere con un tappo ☉ turare: *t. una bottiglia* ◇ Chiudere un'apertura in modo da non lasciare spiragli o fessure: *t. una falla* ◆

tapparsi *v.pr.* Chiudersi in un luogo senza mai uscirne ☉ rintanarsi: *t. in casa*.

tapparèlla *s.f.* Persiana avvolgibile.

tappéto *s.m.* **1** Tessuto, per lo più rettangolare e di grosso spessore, eseguito con una tecnica particolare e usato nell'arredamento soprattutto per coprire i pavimenti | ✚ *Indagine a t.* = sistematica e capillare ◇ ✚ Strato fitto e spesso che ricopre una superficie: *il t. erboso dei prati* **2** Il rivestimento morbido ed elastico delle piattaforme in cui si svolgono gli incontri di pugilato e di lotta.

tappezzàre *v.tr.* **1** Rivestire pareti o altro con carta da parati, stoffe, tappeti ecc. **2** Ricoprire quasi completamente.

tappezzeria *s.f.* Carta o tessuto con cui si rivestono pareti o mobili: *rifare la t.*

tappezzière *s.m.* Artigiano che applica la tappezzeria alle pareti, monta tendaggi, riveste e imbottisce poltrone e divani ecc.

tàppo *s.m.* Oggetto che si applica alla bocca di un recipiente per chiuderlo ◇ Qualsiasi elemento che serva a chiudere un recipiente o otturi un condotto.

tàra *s.f.* **1** Peso del recipiente o dell'imballaggio di una merce, che si deve detrarre dal peso lordo per avere il peso netto **2** Malattia o difetto fisico, per lo più di tipo ereditario.

tarantèlla *s.f.* Vivace danza popolare tipica dell'Italia meridionale.

taràntola *s.f.* Grosso ragno dal corpo scuro e peloso, il cui morso è velenoso ma non mortale.

taràre *v.tr.* Regolare e graduare un apparecchio o uno strumento di misura per assicurarne la precisione: *t. una bilancia*.

tarchiàto *agg.* Di corporatura robusta e massiccia: *un uomo basso e t.*

tardàre *v.intr.* [aus. *avere*] Arrivare con ritardo, fare qlco. con ritardo rispetto al tempo previsto, stabilito o necessario ◆ *v.tr.* Ritardare, tirare in lungo, differire.

tàrdi *avv.* **1** A ora tarda, dopo il tempo consueto o normale: *svegliarsi t.* **2** Dopo il tempo stabilito, utile o opportuno ☉ in ritardo: *se non ti sbrighi arriverai t.* **3** Più *t.* = poi, in seguito: *vediamoci più t.*

tardivo *agg.* **1** Che giunge, spunta, matura tardi rispetto alla norma: *frutti t.* **2** Che giunge troppo tardi per essere efficace: *soccorsi t.; scuse t.*

tàrdo *agg.* **1** Lento, pigro ◇ ✚ Poco sveglio e pronto: *t. di riflessi* **2** Avanzato nel tempo © inoltrato: *morire in t. età.*

tàrga *s.f.* **1** Lastra o placca di metallo o di altro materiale su cui sono scritti nomi, numeri e altre indicazioni: *t. stradali; t. (di circolazione)* **2** Lastra, spesso in metallo pregiato, che viene data ai vincitori di gare sportive o come ricordo di particolari manifestazioni e avvenimenti.

targhétta *s.f.* Piccola targa o cartellino, per lo più con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.

tariffa *s.f.* Prezzo di un servizio, di una prestazione o di una merce, fissato d'autorità da un ente pubblico o da categorie professionali: *t. postali; le t. dei medici.*

tarlàto *agg.* Danneggiato, roso dai tarli o dalle tarme: *un mobile, un tessuto t.*

tàrlo *s.m.* **1** Insetto le cui larve rodono il legno scavandovi gallerie **2** ✚ Pena, tormento, assillo che rode l'animo.

tàрма *s.f.* Piccolo insetto le cui larve rodono e danneggiano tessuti di lana, tappeti, pellicce.

tartagliàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Balbettare.

tàrtaro *s.m.* **1** Incrostazione, costituita da vari sali, che si forma all'interno delle botti in cui fermenta il vino **2** Deposito calcareo che si forma intorno ai denti sopra le gengive.

tartarùga *s.f.* **1** Rettile terrestre e marino con il corpo protetto da una robusta corazza ossea **2** Materiale ricavato dal guscio della tartaruga: *pettine di t.*

tartassàre *v.tr.* Trattare qlcu. con eccessiva severità e durezza © maltrattare, strapazzare.

tartina *s.f.* Crostino o fettina di pane imburata e guarnita con vari ingredienti.

tartùfo *s.m.* Fungo sotterraneo a forma di tubero, dal profumo penetrante, molto pregiato e ricercato.

tàsca *s.f.* **1** Specie di sacchetto cucito all'esterno o all'interno dei vestiti, nel quale si tengono piccoli oggetti d'uso personale **2** Scomparto interno o esterno di borse, valigie, zaini, portafogli.

tascàbile *agg.* Di dimensioni così ridotte che si può tenere in tasca: *libro t.* ♦ *s.m.* Libro di formato ridotto in edizione economica: *una collana di t.*

tascapàne *s.m.* Borsa da portare a tracolla, usata spec. da militari e

cacciatori.

taschìno *s.m.* Piccola tasca posta sul petto delle giacche o dei gilet da uomo.

tàssa *s.f.* **1** Somma che si deve pagare allo stato o ad altro ente pubblico in cambio di certi servizi: *t. sui rifiuti* **2** Nel linguaggio corrente, imposta: *pagare le t.*

tassàmetro *s.m.* Nei taxi, apparecchio contatore che calcola l'importo dovuto dal cliente in base al percorso e al tempo impiegato.

tassàre *v.tr.* Sottoporre al pagamento di una tassa o di un'imposta: *t. una lettera.*

tassativo *agg.* Che non ammette obiezioni o deroghe © perentorio, obbligatorio: *ordine t. di non far entrare nessuno.*

tassello *s.m.* Piccolo pezzo di legno, pietra o altro materiale che si inserisce in pareti, mobili e strutture varie per restaurare una parte danneggiata, eliminare un'imperfezione, turare un foro o come ornamento ◇ Blocchetto di legno che viene murato in una parete per applicarvi chiodi, viti, ganci.

tassi *s.m.* Taxi.

tàsso¹ *s.m.* Mammifero carnivoro che vive in tane scavate nel terreno e cade in un lungo letargo invernale.

tàsso² *s.m.* Percentuale che misura la variazione di una grandezza nel tempo o il rapporto di due grandezze tra di loro | *T. di interesse* = l'interesse percentuale che si paga sul denaro preso in prestito per un certo periodo di tempo ◇ Quantità percentuale: *il t. di zucchero nel sangue.*

tastàre *v.tr.* Toccare leggermente più volte e in più punti, per trovare, riconoscere, controllare qlco. al tatto | ♣ *T. il terreno* = indagare cautamente sulla realtà e i possibili sviluppi di una situazione o sulle intenzioni o lo stato d'animo di una persona.

tastiera *s.f.* **1** La serie dei tasti allineati di strumenti come il pianoforte, l'organo, la fisarmonica e sim. **2** La serie dei tasti di una macchina da scrivere, di una calcolatrice, di un computer, di un telefono e sim.

tàsto *s.m.* **1** Negli strumenti come il pianoforte, l'organo, la fisarmonica ecc., ciascuna delle leve bianche o nere che azionano il meccanismo che provoca il suono **2** Piccola leva o pulsante su cui si preme con il dito per imprimere un comando nelle macchine da scrivere, nelle calcolatrici, nei computer, negli apparecchi telefonici a tastiera ecc.

tastóni *avv.* *A t.* = tastando, alla cieca © a tentoni: *procedeva a t. nel buio.*

tàttica *s.f.* **1** Nell'arte militare, il modo di impiegare le truppe e i mezzi bellici in una battaglia **2** Modo di agire e di comportarsi che si adotta e si ritiene più utile per raggiungere uno scopo: *t. di gioco*.

tàttile *agg.* Del tatto: *sensazione t.*

tàtto *s.m.* **1** Senso che permette di conoscere mediante il contatto con la pelle alcune caratteristiche fisiche degli oggetti (forma, dimensioni, consistenza, temperatura): *stoffa morbida al t.* **2** ✧ Garbo, delicatezza, prudenza, senso dell'opportunità nel parlare, nell'agire, nel trattare con gli altri: *devi usare più t. con lui.*

tatuàggio *s.m.* Disegno indelebile eseguito sulla pelle mediante incisione o mediante punture con iniezione di sostanze coloranti.

taurino *agg.* Di, da toro.

taverna *s.f.* **1** Osteria di basso livello ☹ bettola **2** Ristorante arredato in stile rustico.

tàvola *s.f.* **1** Asse di legno lunga e stretta, di forma rettangolare **2** Piano di legno o di altro materiale, di limitato spessore, utilizzato per vari usi: *t. da stiro* ✧ Quadro dipinto su legno: *una t. del Quattrocento* **3** Mobile per vari usi costituito da un piano orizzontale di legno o altro materiale, sostenuto per lo più da quattro gambe ☹ tavolo; in partic., quello a cui ci si siede per mangiare: *servire in t.* | *T. calda, fredda* = locale pubblico in cui si servono vivande calde (o fredde) in genere da consumare al banco **4** Illustrazione, disegno, prospetto che occupa un'intera pagina di un libro: *t. a colori* **5** Tabella, prospetto: *t. pitagorica*.

tavolàta *s.f.* Gruppo di persone sedute alla stessa tavola: *un'allegra t. di amici*.

tavolétta *s.f.* Confezione rettangolare di prodotti alimentari o farmaceutici.

tavolino *s.m.* Tavolo di piccole dimensioni: *i t. di un bar* ✧ In partic., tavolo usato per scrivere, studiare, lavorare.

tàvolo *s.m.* Mobile per vari usi costituito da un piano orizzontale sostenuto per lo più da quattro gambe ☹ tavola.

tavolòzza *s.f.* Assicella di legno su cui i pittori dispongono e mescolano i colori.

tàxi *s.m.invar.* Automobile per il trasporto pubblico, dotata di tassametro.

tàzza *s.f.* Piccolo recipiente di ceramica o altro materiale, a bocca rotonda, per lo più con un manico: *t. da tè* ✧ La quantità di liquido contenuta in una tazza.

té *pron.pers.* **1** Si usa al posto di *tu* nei complementi indiretti: *vengo con te* ◇ Si usa come complemento oggetto e complemento di termine al posto di *ti* quando gli si vuole dare particolare rilievo: *cercava proprio te* **2** Si usa come soggetto nelle esclamazioni e nelle comparazioni dopo *come* e *quanto*: *beato te!*

tè *s.m.* **1** Arbusto sempreverde originario dell'Asia sud-orientale, coltivato per le sue foglie **2** Le foglie disseccate e triturate di tale arbusto: *una bustina di tè* ◇ La bevanda che si ottiene da queste foglie secche: *bere una tazza di tè; tè col latte.*

team [inglese] *s.m. invar.* Gruppo di persone che collaborano a uno stesso progetto lavorativo, di studio, di ricerca ◇ Nel linguaggio sportivo, squadra.

teatràle *agg.* **1** Di, del teatro **2** ✧ Detto di atteggiamento artificioso ed esagerato, che vuole impressionare: *gesto, tono t.*

teàtro *s.m.* **1** Edificio costruito e attrezzato per la rappresentazione di opere drammatiche, liriche e di altri tipi di spettacolo **2** L'attività artistica teatrale: *fare del t.* ◇ Spettacolo teatrale **3** Il complesso delle opere teatrali di un'epoca, di un paese, di un autore: *il t. classico; il teatro di Goldoni* **4** ✧ Luogo in cui si svolge o si è svolto un fatto di rilievo: *il t. di una rapina, di una battaglia.*

tèca *s.f.* Astuccio o vetrinetta in cui si custodiscono oggetti preziosi o rari.

tècnica *s.f.* **1** L'insieme delle regole pratiche da seguire e delle abilità necessarie nell'esercizio di un'attività: *t. chirurgica, militare, pittorica* **2** Metodo con cui viene eseguito un lavoro ⑤ procedimento: *una nuova t. di costruzione dei ponti* ◇ Nel linguaggio comune, metodo, sistema **3** Applicazione delle scoperte scientifiche a scopi pratici come attività umana di invenzione e fabbricazione di oggetti e strumenti sempre più perfezionati: *i progressi della t.*

tècnico *agg.* **1** Proprio, specifico di un'attività particolare: *linguaggio t.* **2** Che riguarda la tecnica, l'applicazione e l'esecuzione pratica di un lavoro, di un'arte: *abilità t.* ♦ *s.m.* Chi è esperto, specializzato e competente in un determinato settore: *chiedere il parere di un t.*

tecnologia *s.f.* Studio della tecnica e delle sue applicazioni pratiche ◇ L'insieme dei mezzi e dei procedimenti tecnici utilizzati nelle varie produzioni industriali.

tediàre *v.tr.* Annoiare profondamente, infastidire: *mi tedia con i suoi discorsi.*

tèdio *s.m.* Senso di fastidio, di noia opprimente: *il t. delle giornate di pioggia.*

tegàme *s.m.* Recipiente da cucina tondo e basso, con uno o due manici.

tegamìno *s.m.* Piccolo tegame, usato spec. per cuocere uova.

téglià *s.f.* Largo recipiente con bordi molto bassi, rotondo o rettangolare, usato per cuocere dolci o pietanze in forno.

tégola *s.f.* Elemento di terracotta di forma varia usato per la copertura dei tetti.

teièra *s.f.* Recipiente con manico e beccuccio in cui si prepara e serve il tè.

téla *s.f.* **1** Tipo di tessuto compatto e uniforme: *t. di cotone, di lino* **2** Dipinto eseguito su tela Ⓢ quadro **3** Sipario teatrale Ⓢ telone: *calare la t.*

telàio *s.m.* **1** Macchina per tessere, che produce il tessuto intrecciando i fili dell'ordito con quelli della trama: *t. a mano, meccanico* **2** Struttura rigida, per lo più rettangolare o quadrata, che serve da supporto di specchi, lastre di vetro, tele da dipingere, porte, finestre ecc. ◇ Struttura portante di una macchina, formata da pezzi metallici saldati tra loro.

telecàmera *s.f.* Apparecchio per la ripresa di immagini da trasmettere in televisione.

telecomandàre *v.tr.* Comandare a distanza mezzi mobili, dispositivi, congegni ecc.

telecomàndo *s.m.* Dispositivo elettronico per il comando a distanza di un apparecchio: *il t. del televisore.*

telecomunicazióne *s.f.* Trasmissione a distanza di parole, suoni o immagini per mezzo del telefono, del telegrafo, della radio, della televisione ecc.

telecrònaca *s.f.* Ripresa e trasmissione per televisione di un avvenimento, accompagnata dal commento di un cronista.

telecronista *s.m.f.* Chi commenta una telecronaca; cronista televisivo.

telefèrica *s.f.* Impianto per il trasporto di materiali su vagoncini sospesi a una fune d'acciaio tesa tra due stazioni poste a notevole dislivello tra loro.

telefilm *s.m.invar.* Film di breve durata trasmesso per televisione.

telefonàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare al telefono ◇ Chiamare per telefono: *t. a un amico* ♦ *v.tr.* Comunicare qlco. per telefono: *ha telefonato che non verrà*

♦ **telefonarsi** *v.pr.* Chiamarsi per telefono.

telefonàta *s.f.* Chiamata, comunicazione telefonica ◇ Conversazione telefonica.

telefònico *agg.* Del telefono ◇ Effettuato per mezzo del telefono: *chiamata t.*

telefonista *s.m.f.* Impiegato addetto ai servizi telefonici nelle centrali di una rete o nei centralini di uffici, alberghi ecc.

telèfono *s.m.* **1** Sistema di trasmissione a distanza della voce e di altri segnali attraverso cavi e fili che collegano una serie di impianti e apparecchi o attraverso onde radio **2** Apparecchio telefonico: *numero di t.* **3** Servizio telefonico: *la bolletta del t.*

telegiornàle *s.m.* Notiziario trasmesso per televisione, con resoconti e servizi filmati sugli avvenimenti del giorno.

telegrafàre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Comunicare per mezzo del telegrafo.

telegrafico *agg.* **1** Del telegrafo: *ufficio t.* ◇ Trasmesso per telegrafo: *messaggio t.* **2** ❖ Breve, conciso: *stile t.*

telègrafo *s.m.* Apparecchio per trasmettere messaggi a distanza utilizzando dei segni convenzionali.

telegràmma *s.m.* Messaggio trasmesso attraverso il telegrafo: *t. di auguri.*

teleguidàto *agg.* Comandato, guidato a distanza: *missile t.*

telemàtica *s.f.* Utilizzo delle reti di telecomunicazione per la trasmissione di dati e informazioni.

teleobiettivo *s.m.* Obiettivo fotografico con forte potere di ingrandimento, usato spec. per fotografare oggetti a grande distanza.

telepatia *s.f.* Fenomeno per cui una persona avverte quel che pensa o sente un'altra persona senza avere alcuna comunicazione con questa.

teleria *s.f.* Assortimento di tessuti in tela ◇ Negozio che vende tessuti in tela.

teleromànzo *s.m.* Romanzo sceneggiato in più puntate trasmesso in televisione.

teleschérmò *s.m.* **1** Schermo dell'apparecchio televisivo **2** Televisione.

telescòpio *s.m.* Cannocchiale a forte ingrandimento per osservare oggetti molto distanti e, in partic., corpi celesti.

teleselezióne *s.f.* Servizio telefonico automatico per effettuare chiamate interurbane e internazionali componendo un determinato prefisso prima del numero dell'apparecchio da chiamare.

televisióne *s.f.* **1** Sistema di trasmissione a distanza di immagini, attraverso onde radio o via cavo: *l'invenzione della t.* **2** Stazione televisiva ◇ Azienda che gestisce impianti di trasmissione televisiva e realizza i diversi programmi: *la t. pubblica, privata* **3** I programmi trasmessi per televisione:

guarda spesso la t. **4** Televisore: *accendere, spegnere la t.*

televisivo *agg.* Della televisione.

televisóre *s.m.* Apparecchio che riceve le trasmissioni televisive: *t. a colori.*

tellùrico *agg.* Della terra (riferito spec. ai fenomeni che avvengono nel sottosuolo): *scosse t.*

télo *s.m.* Pezzo di tela o di altro tessuto, per lo più rettangolare.

telóne *s.m.* **1** Telo di grandi dimensioni **2** Sipario teatrale che viene calato dall'alto.

tèma *s.m.* **1** Argomento, soggetto di un discorso o di uno scritto **2** Argomento da svolgere per scritto come esercitazione scolastica: *t. d'italiano* ◇ Il tema svolto ◎ componimento: *consegnare il t.*

temeràrio *agg.* **1** Che affronta i pericoli senza riflettere, per audacia o sconsideratezza: *un pilota t.* **2** Detto di atto o comportamento, imprudente e troppo rischioso: *un'impresa t.*

temére *v.tr.* **1** Avere paura di qlcu. o qlco.; avere timore che qlco. avvenga o non avvenga: *t. un avversario; t. la morte; t. di non farcela* ◇ Avere il dubbio, il sospetto di qlco. ◎ credere, ritenere: *temo che sia proprio lui il colpevole* **2** Risentire negativamente di qlco. ◎ patire, soffrire: *pianta che teme il freddo* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Essere preoccupato, preoccuparsi: *andrà tutto bene, non t.*

tempàccio *s.m.* Brutto tempo.

tèmpera *s.f.* Tecnica di pittura che impiega colori in polvere diluiti in acqua mista a sostanze collose (e detti appunto *colori a tempera* o *tempere*) ◇ Dipinto eseguito con colori a tempera.

temperamatite *s.m.invar.* Arnese per fare la punta alle matite.

temperaménto *s.m.* Complesso delle caratteristiche psichiche di un individuo, che ne determinano il comportamento e le attitudini ◎ carattere, indole.

temperànza *s.f.* Capacità di dominare e moderare i propri impulsi e desideri; moderazione, sobrietà.

temperàre *v.tr.* **1** Frenare, moderare: *t. la collera* ◇ Attenuare, addolcire: *cercò di t. la scortesia con un sorriso* **2** *T. una matita* = farle la punta.

temperàto *agg.* Moderato, non eccessivo, mite (riferito alla temperatura o al clima): *un inverno t.* | *Zone t.* = in geografia, le fasce della terra comprese tra i tropici e i circoli polari.

temperatùra *s.f.* **1** Grado di calore di un corpo o di un ambiente | *T. di*

ebollizione, di fusione = quella a cui un liquido passa allo stato gassoso o un solido allo stato liquido **2** Grado di calore dell'atmosfera in una determinata zona: *t. in aumento al sud* **3** Grado di calore del corpo umano: *misurare la t. a un malato*.

temperino *s.m.* **1** Coltellino tascabile con una o due lame ripiegabili nel manico **2** Temperamatite.

tempèsta *s.f.* **1** Violenta perturbazione atmosferica con forte vento e pioggia ⑤ bufera, burrasca **2** ❖ Fitta serie di colpi o altro che investono con violenza o rapidità: *una t. di pugni; una t. di domande*.

tempestàre *v.tr.* Colpire con colpi violenti e ripetuti: *t. il tavolo di pugni* | ❖ *T. qlcu. di telefonate, di domande* = non lasciargli un attimo di respiro con continue telefonate o domande.

tempestivo *agg.* Che avviene, è fatto o agisce nel momento opportuno, in tempo utile: *intervento, aiuto t.*

tempestoso *agg.* **1** Agitato dalla tempesta o che minaccia tempesta: *mare t.; cielo t.* **2** ❖ Agitato da accesi contrasti ⑤ tumultuoso: *una discussione t.*

tèmpia *s.f.* Ciascuna delle due regioni del capo situate ai lati della fronte.

tèmpio *s.m.* Edificio destinato al culto religioso: *gli antichi t. greci*.

tempismo *s.m.* Capacità di agire, di intervenire nel momento giusto, più opportuno.

tèmpo *s.m.* **1** Successione ininterrotta di istanti entro cui si svolge il corso degli eventi e avviene ogni nostra esperienza: *il passare del t.* ◇ Questa stessa successione di istanti in quanto viene suddivisa in modo indefinito o secondo un sistema di misura: *periodo, intervallo di t.; l'orologio misura il t.* **2** Periodo di tempo di durata più o meno lunga e definita: *lo conosco da t.* **3** Spazio di tempo previsto, impiegato o occorrente per compiere un'azione, un lavoro o perché qlco. sia terminato: *quanto t. ci metterai?; il t. di cottura del pane* ◇ Spazio di tempo che nel corso della giornata o della vita viene dedicato a un'attività o a uno scopo: *il t. del lavoro, dello studio, dello svago* **4** Epoca, età storica o della vita: *i t. moderni, antichi; il t. dell'infanzia* ◇ Periodo particolare della vita di una società: *viviamo in t. difficili* ◇ Periodo dell'anno caratterizzato da determinate attività, usanze, ricorrenze, fenomeni naturali: *il t. delle vacanze; il t. della semina* **5** Momento adatto, opportuno: *è t. di partire* **6** Età di una persona, di un animale, spec. giovani: *quanto t. ha il bambino?* **7** Tempo impiegato a coprire la distanza di una gara di corsa: *ottenere il miglior t.* ◇ Nel calcio, nella pallacanestro e in altri sport, il tempo

fissato alla durata di un incontro e ciascuna delle parti uguali in cui tale tempo è suddiviso: *segnare un gol nel secondo t.* **8** Parte di uno spettacolo cinematografico, teatrale, televisivo: *il primo t. del film* **9** Grado di velocità con cui si deve eseguire un pezzo musicale; ritmo di una musica, di una danza: *a t. di valzer; battere il t. con la mano* **10** In grammatica, forma del verbo che indica il momento e la durata dell'azione espressa dal verbo **11** L'insieme delle condizioni meteorologiche che in un dato momento caratterizzano una certa zona: *t. bello, brutto, piovoso; previsioni del t.*

temporale *s.m.* Breve ma violenta perturbazione atmosferica, con raffiche di vento, pioggia o grandine, lampi e tuoni.

temporaneo *agg.* Che dura per un periodo di tempo limitato, che non è definitivo ☹ provvisorio, momentaneo.

temporeggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Prendere tempo, indugiare, ritardare un'azione, una decisione, aspettando il momento opportuno ☹ tergiversare.

tèmpra *s.f.* **1** Trattamento cui vengono sottoposti i metalli e il vetro per aumentarne la durezza e la resistenza **2** ✚ Costituzione fisica di un individuo: *avere una t. robusta* ◇ Complesso delle qualità psichiche e morali di una persona.

temprare *v.tr.* **1** Sottoporre al trattamento della tempra: *t. il vetro* **2** ✚ Rendere più saldo, fortificare nel corpo o nell'animo: *t. il carattere* ◆

temprarsi *v.pr.* Diventare più forte, più resistente.

tenàce *agg.* Fermo nei propositi, deciso e ostinato nel perseguire un fine: *uomo t.* ◇ Saldo, costante e durevole: *volontà t.*

tenàcia *s.f.* Fermezza di volontà, risolutezza e perseveranza nell'agire: *affronta con t. ogni prova; studia, lavora con t.*

tenàglia *s.f.* **1** (spec. al *pl.*) Attrezzo formato da due leve incrociate ruotanti su un perno e incurvate a ganascia a un'estremità, usato per afferrare, stringere, strappare o tranciare **2** (al *pl.*) Chele degli scorpioni, dei granchi e di altri crostacei.

tènda *s.f.* **1** Telo che si stende sopra o davanti a qlco. per nascondere o per ripararlo; in partic., telo che si lascia pendere davanti a porte e finestre per riparare dalla vista e dal sole ◇ Telo pesante montato sopra balconi o vetrine di negozi per difendere dal sole e dalle intemperie **2** Riparo smontabile e trasportabile, costituito da teli impermeabili sostenuti da pali, usato da popolazioni nomadi come abitazione e da soldati e campeggiatori come ricovero temporaneo.

tendàggio *s.m.* L'insieme delle tende che ornano finestre e porte di un ambiente.

tendenza *s.f.* **1** Disposizione naturale, propensione verso qlco. ⑤ inclinazione, attitudine **2** Orientamento diffuso verso un certo comportamento: *oggi c'è la t. a sposarsi tardi* **3** Attitudine di una cosa a modificarsi in un certo modo; direzione in cui si evolve un fenomeno: *il tempo ha t. a migliorare; le t. della moda.*

tèndere *v.tr.* **1** Distendere qlco. tirando in modo da allungarlo o allargarlo al massimo: *t. una corda, un elastico* | ✧ *T. un agguato, un tranello* = prepararli **2** Allungare, distendere, protendere, porgere: *t. le braccia al cielo; t. la mano* ✧ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Dirigersi verso una certa direzione: *l'aria calda tende verso l'alto* **2** ✧ Mirare, aspirare a uno scopo; cercare di ottenere qlco.: *t. al successo* ✧ Essere incline, propenso: *t. al pessimismo* **3** Avviarsi, evolversi verso un determinato cambiamento: *il tempo tende al bello* ✧ Avere tendenza a determinate variazioni: *stoffa che tende a scolorire* ✧ Avvicinarsi a una certa gradazione o caratteristica (detto di sapori, odori, colori): *un rosso che tende al viola* ✧ **tendersi** *v.pr.* Entrare in tensione, contrarsi: *i suoi muscoli si tesero nello sforzo.*

tèndine *s.m.* Ciascuno dei cordoni di tessuto fibroso che saldano i muscoli alle ossa.

tendóne *s.m.* **1** Telo di tessuto resistente usato per ricoprire carri, camion, merci ecc. **2** Grande tenda, sorretta da robuste impalcature, sotto la quale si svolgono spettacoli e altre manifestazioni.

tendòpoli *s.f.* Accampamento di molte tende; in partic., complesso di tende per abitazione e per servizi allestito per ospitare persone rimaste senza tetto per guerre o calamità naturali.

tènebra *s.f.* (spec. al *pl.*) **1** Oscurità, buio totale **2** ✧ Assenza di ogni chiarezza ⑤ mistero: *delitto avvolto nelle t.*

tenebróso *agg.* Immerso nelle tenebre, completamente buio: *cielo t.; un antro t.*

tenènte *s.m.* Nell'esercito e nell'aeronautica, ufficiale di grado inferiore a quello di capitano.

tenére *v.tr.* **1** Stringere, afferrare, reggere qlco. o qlcu. in modo che resti fermo, non cada o non sfugga: *t. in mano un coltello; t. un bimbo in braccio* **2** Mantenere, far restare qlco. o qlcu. in una determinata posizione o condizione: *t. gli occhi bassi; t. qlcu. in prigione* ✧ Conservare qlco. in un

certo posto o in una certa condizione: *t. i soldi in banca, al sicuro* ◇ Serbare, mantenere qlco.: *sa t. un segreto* **3** Prendere, conservare per sé qlco.: *tieni pure questo libro* ◇ Occupare, conservare per altri: *ti tengo io il posto* **4** Trattenere: *t. il respiro* **5** Contenere: *la damigiana tiene trenta litri* **6** Procedere seguendo una certa direzione (S) mantenere: *t. la destra; t. la rotta* ◇ ✧ Seguire un certo modo di vivere, di comportarsi: *t. un contegno riservato* **7** Organizzare, fare: *t. un'assemblea; t. un discorso* **8** Gestire, amministrare qlco.: *t. un bar; t. i conti* **9** Considerare, giudicare, stimare: *t. qlcu. in grande considerazione* ◆ *v.intr. [aus. avere]* **1** Resistere, reggere: *la corda non tiene* ◇ Far presa: *l'ancora tiene bene* ◇ Non far uscire un liquido o un gas: *il tappo tiene* **2** Procedere, andare in una direzione: *t. a destra* **3** Parteggiare; fare il tifo: *t. per il più debole* **4** Dare importanza, essere molto interessato a qlcu. o a qlco.; avere a cuore: *è un amico a cui tengo molto* ◆ **tenersi** *v.pr.* **1** Aggrapparsi, reggersi: *t. alla corda per non cadere* **2** Restare, mantenersi in una data posizione o condizione: *t. a distanza; t. al corrente* ◇ Procedere seguendo una data direzione: *t. sulla destra* **3** Trattenersi: *non riusciva a t. dal ridere.*

tenerézza *s.f.* Sentimento di affetto delicato, di dolce commozione.

tènero *agg.* **1** Non duro, che si scalfisce, si piega, si lavora con facilità: *legno, metallo t.* ◇ Morbido, molle, cedevole: *l'argilla è t.* **2** Delicato, in quanto nato da poco: *un t. germoglio* | ✧ *T. età* = prima infanzia **3** ✧ Facile ad affezionarsi e a commuoversi: *è di animo t.* ◇ Affettuoso, dolce e premuroso: *una t. madre.*

tènia *s.f.* Verme parassita dell'intestino dell'uomo e di alcuni animali; è chiamato anche *verme solitario*.

tènnis *s.m.invar.* Gioco tra due o quattro giocatori che si rimandano con una racchetta una pallina oltre la rete che divide in due un campo rettangolare ◇ *T. da tavolo* = gioco simile al tennis che si svolge, su un tavolo rettangolare diviso a metà da una reticella (S) ping-pong.

tennistà *s.m.f.* Giocatore di tennis.

tenóre *s.m.* **1** Tono, contenuto di uno scritto o di un discorso ◇ *T. di vita* = modo di vivere: *un t. di vita dispendioso* **2** Percentuale di una sostanza contenuta in un liquido, in un materiale: *vino a basso t. alcolico* **3** Cantante maschio che ha la voce dal tono più alto e più acuto.

tensióne *s.f.* **1** Il fatto di essere teso: *cavo in t.* **2** ✧ Stato emotivo di ansia, di eccitazione nervosa: *la t. dell'attesa* **3** ✧ Situazione di ostilità, di contrasto

più o meno latente tra due o più persone, gruppi, paesi: *c'è t. tra i due fratelli.*

tentàcolo *s.m.* Ciascuna delle lunghe appendici mobili presenti sul corpo di alcuni animali, che servono per afferrare e per spostarsi: *i t. del polpo.*

tentàre *v.tr.* **1** Provare, sperimentare o cercare di mettere in atto qlco.: *t. una nuova cura; t. di fuggire* **2** Mettere alla prova; indurre in tentazione ◇ Attrarre, allettare, invogliare: *l'idea di una vacanza mi tenta molto.*

tentativo *s.m.* Atto con cui si cerca di realizzare un intento, prova per riuscire in qlco.: *t. di evasione; ogni t. fu vano.*

tentazióne *s.f.* **1** Impulso a fare qlco. che alletta ma che è moralmente riprovevole: *resistere alle t.* **2** Cosa che attrae, oggetto di desiderio: *che t. quei pasticcini!*

tentennàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Oscillare, dondolare, traballare perché malfermo, poco saldo: *il dente tentenna* **2** ✧ Essere incerto, indeciso © esitare, titubare: *t. sul da farsi* ♦ *v.tr.* Scuotere lievemente: *t. il capo in segno di dubbio.*

tentóni *avv.* Tastando lo spazio intorno con le mani, coi piedi © alla cieca, a tastoni: *camminava (a) t. nel buio.*

tènue *agg.* **1** Debole, poco intenso: *suono t.; luce t.* ◇ Pallido, delicato (detto di colori): *un rosa t.* **2** ✧ Esile, esiguo, lieve, poco consistente: *una t. speranza.*

tenùta *s.f.* **1** Capacità di mantenere una data condizione, un dato livello, di resistere: *il governo mostrò una buona t.* | *T. di strada* = capacità di un autoveicolo di seguire la direzione voluta senza sbandare ◇ Capacità di un recipiente o di una chiusura di impedire la fuoriuscita di liquidi, gas o vapori: *la t. di un tappo* **2** Capacità di un recipiente: *il serbatoio ha una t. di 500 litri* **3** Vasta proprietà terriera **4** Abbigliamento specifico per particolari attività o circostanze: *t. da lavoro.*

tenùto *agg.* Essere *t. a* = essere obbligato, dovere: *non sono t. a risponderti.*

teologia *s.f.* Studio di Dio, delle cose divine e del loro rapporto con quelle umane e naturali.

teorèma *s.m.* In matematica, affermazione, tesi la cui verità può essere dimostrata per via logica: *il t. di Pitagora.*

teoria *s.f.* **1** Insieme sistematico di tesi con cui si definiscono i principi generali di una scienza, di una disciplina, di un'arte: *t. fisiche, filosofiche, estetiche* ◇ Ipotesi scientifica formulata per spiegare un particolare

fenomeno: *una nuova t. sull'origine del cancro* **2** Insieme di norme su cui si fonda un'attività pratica: *esame di t. per prendere la patente* **3** Modo di pensare ⑤ opinione, concezione: *ho una mia t. su come educare i figli*.

teòrico *agg.* Di teoria, che riguarda la teoria: *manuale t.* ◇ Che prescinde dalla pratica ⑤ astratto: *dal punto di vista t.*

tepóre *s.m.* Calore lieve e gradevole.

teppista *s.m.f.* Persona, spec. giovane, che compie atti vandalici e di violenza.

terapèutico *agg.* Di terapia ⑤ curativo.

terapia *s.f.* Cura, metodo di cura di una malattia: *il medico gli prescrisse la t.*

tergicristallo *s.m.* Dispositivo costituito da una o due spazzole di gomma che, azionate da un motorino elettrico, scorrono sul parabrezza degli autoveicoli per tenere pulito il vetro da pioggia, neve o polvere.

tergiversàre *v.intr.* [aus. *avere*] Cercare di rinviare una decisione, di non assumersi una responsabilità perdendo tempo, ricorrendo a pretesti o sotterfugi ⑤ temporeggiare, nicchiare: *non t., deciditi!*

termàle *agg.* *Acque t.* = che sgorgano da sorgenti con una temperatura naturale superiore ai 20° C.

tèrme *s.f.pl.* **1** Complesso di edifici attrezzati per praticare cure a base di acque calde o contenenti particolari sali minerali **2** Presso gli antichi romani, complesso di edifici pubblici dotati di piscine per bagni caldi e freddi, con annesse palestre e sale di riunione.

tèrmico *agg.* Di calore; relativo al calore o alla temperatura: *energia t.*

terminàle *agg.* Che si trova al termine di qlco. o ne costituisce l'ultima parte ⑤ finale: *il tratto t. di una strada*.

terminàre *v.tr.* Portare a termine qlco. ⑤ finire, ultimare, concludere: *t. gli studi* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Giungere al termine ⑤ finire, concludersi: *la partita sta per t.* ◇ Andare a finire, sboccare in qualche luogo: *il sentiero termina in una radura* ◇ Finire, concludersi in un dato modo: *parole che terminano in «a»*.

tèrmine *s.m.* **1** Punto estremo, ultima parte di qlco. ⑤ fine, conclusione: *al t. della strada, del viaggio* **2** Limite estremo di tempo entro il quale si può o si deve fare qlco. ⑤ scadenza: *il t. per l'iscrizione alla scuola sta per scadere* **3** Punto, grado a cui si è giunti, in cui ci si trova: *trattative giunte a buon t.* **4** (spec. al *pl.*) I punti, gli elementi essenziali che caratterizzano qlco.:

chiarire i t. della questione **5** Vocabolo, parola, espressione: *usare un t. tecnico; mi parlò in t. offensivi.*

tèrmite *s.f.* Insetto simile alla formica che vive nei paesi caldi in grandi colonie dentro nidi scavati nel legno o costruiti con terriccio.

termoelèttrico *agg.* Che produce elettricità sfruttando l'energia del calore prodotto bruciando combustibili fossili.

termòmetro *s.m.* Strumento per misurare la temperatura.

tèrmos vedi **thèrmos**.

termosifóne *s.m.* Sistema di riscaldamento di ambienti mediante circolazione di acqua calda che da una caldaia centrale arriva ai singoli radiatori attraverso una rete di tubi ◇ Nel linguaggio comune, radiatore, calorifero.

termòstato *s.m.* Apparecchio che serve a mantenere costante la temperatura in un ambiente.

tèrna *s.f.* Gruppo di tre persone tra le quali si dovrà scegliere chi dovrà assumere un certo incarico.

tèrno *s.m.* Nel gioco del lotto, combinazione di tre numeri giocati o estratti.

tèrra *s.f.* **1** Il pianeta in cui viviamo (si scrive con l'iniziale maiuscola nel significato astronomico) ◇ Il globo terrestre, considerato come spazio geografico, come ambiente naturale o come sede della vita terrena dell'uomo (Ⓢ) mondo: *esplorare tutta la t.* **2** Parte emersa della superficie terrestre: *t. ferma; trasporti via t.* **3** Suolo, terreno, pavimento: *la t. tremò per alcuni secondi; posare un pacco per t.* **4** Territorio, regione, paese: *t. polari; trovarsi in t. straniera* **5** Il materiale friabile che costituisce lo strato superficiale della crosta terrestre e contiene gli elementi nutritivi necessari alla crescita delle piante: *sporcarsi le scarpe di t.* ◇ Tale materiale considerato in rapporto al suo sfruttamento agricolo (Ⓢ) terreno: *t. fertile; lavorare la t.* ◇ Campagna, agricoltura: *i prodotti della t.* ◇ Terreno coltivabile; possedimento rurale; fondo: *possiede vaste t.* **6** Argilla, creta: *vaso di t. cotta.*

terracòtta *s.f.* Argilla cotta al forno, usata per la fabbricazione di materiali edilizi, vasellame, oggetti vari: *vasi di t.*

terraféрма *s.f.* Terra che emerge dal mare: *sbarcare sulla t.* ◇ Continente, in contrapposizione alle isole.

terrapìèno *s.m.* Massa di terra accumulata a scopo di difesa militare o come rinforzo o sostegno di muri, argini ecc.

terràzza *s.f.* **1** Ripiano di copertura di un edificio, in genere praticabile e recintato con un parapetto ◇ Terrazzo, balcone (specie se ampio) **2** Ripiano ricavato su un terreno in pendio, destinato alla coltivazione (S) terrazzo.

terràzzo *s.m.* **1** Ripiano scoperto, sporgente o rientrante dal muro esterno di un edificio, accessibile da un appartamento attraverso porte-finestre; ampio balcone ◇ Terrazza **2** Terrazza (nel significato 2).

terremotàto *agg.* Colpito, danneggiato da un terremoto: *zona t.* ◆ *s.m.* Abitante di una zona colpita dal terremoto.

terremòto *s.m.* **1** Serie di più o meno rapide e violente scosse della crosta terrestre, causate da fenomeni che avvengono al suo interno (S) sisma **2** ✧ Sconvolgimento; cambiamento radicale: *t. politico alle elezioni* **3** ✧ Bambino o ragazzo troppo vivace, che non sta mai fermo e che mette tutto in disordine.

terrénò¹ *agg.* **1** Dell'uomo su questa terra, di questo mondo: *vita t.* **2** *Piano t.* = situato al livello del suolo, della strada.

terrénò² *s.m.* **1** Zona della superficie terrestre con particolari caratteristiche: *t. pianeggiante, montuoso, paludoso* ◇ In senso generico, suolo, terra: *cedimento del t.* **2** Pezzo di terra coltivata o coltivabile (S) campo, podere, fondo: *possiede molti t.* **3** Area destinata a uso edilizio: *t. fabbricabile* **4** Campo di battaglia, zona di guerra, luogo in cui si svolge un duello ◇ *T. di gioco* = campo di gioco **5** ✧ Settore, materia, argomento.

tèrreo *agg.* Di colore livido, grigio, giallognolo: *era t. in volto per la paura.*

terrèstre *agg.* **1** Della Terra come pianeta: *crosta t.* **2** Che vive, opera o si svolge sulla terraferma; di terra: *flora, fauna t.*

terribile *agg.* **1** Che incute terrore, spavento, che provoca angoscia (S) spaventoso, orrendo: *mostro t.* **2** Crudele, spietato, molto severo: *padre t.* **3** Tremendo, enorme, insopportabile: *caldo, fatica t.*

terrìccio *s.m.* Terra che forma lo strato superficiale del suolo di boschi e campi, ricca di sostanze vegetali in decomposizione (S) humus.

terrièro *agg.* Di terre, di terreni agrari.

terrificànte *agg.* Che incute terrore (S) orribile, spaventoso, raccapricciante.

terrìna *s.f.* Recipiente di terracotta, rotondo e con bordi alti, usato come insalatiera, zuppiera o per la cottura di vivande.

territòrio *s.m.* **1** Estensione piuttosto vasta di terreno con determinate caratteristiche: *t. montuoso, pianeggiante* **2** Zona sottoposta a un'unica amministrazione: *t. nazionale, comunale.*

terróre *s.m.* Forte spavento, grande e incontrollata paura: *avere t. del buio.*

terrorismo *s.m.* Metodo di lotta politica basato su atti di violenza.

terrorista *s.m.f.* Chi compie atti di terrorismo o appartiene a gruppi che li compiono.

terrorizzare *v.tr.* Incutere terrore; tenere in uno stato di terrore.

tèrso *agg.* Pulito, nitido, limpido: *cielo t.*

tèrza *s.f.* **1** Terza classe di una scuola **2** Terza marcia del cambio di velocità di un veicolo a motore: *innestare la t.*

terzétto *s.m.* Gruppo di tre persone accomunate da qualche caratteristica o che fanno qlco. insieme: *un t. di furfanti.*

terziàrio *agg. e s.m.* Detto del settore dei servizi e di tutte le attività che non fanno parte dell'agricoltura e dell'industria.

terzìno *s.m.* Nel gioco del calcio, ciascuno dei giocatori della difesa schierati sulle fasce laterali del campo.

tèrzo *agg.num.ord.* Che occupa il posto numero tre in una serie, in una graduatoria | *T. mondo* = i paesi sottosviluppati ◇ *s.m.* **1** La terza parte di un intero **2** (al *pl.*) Gli altri, altre persone: *lavoro per conto t.*

tésa *s.f.* Parte sporgente del cappello ☉ *falda.*

tèschio *s.m.* Insieme delle ossa della testa; in partic., cranio di uno scheletro.

tèsi *s.f.* Affermazione, opinione, idea, teoria la cui validità viene sostenuta con determinati argomenti: *confutare una t.* ◇ *T. di laurea* = lavoro scritto su un argomento che uno studente presenta e discute all'esame di laurea.

téso *agg.* **1** Che è in tensione ☉ tirato: *corda t.* ◇ Disteso, non piegato: *tenere la gamba t.* ◇ ❖ Che è in uno stato di tensione psicologica, di ansia: *prima del colloquio era molto t.* | *Rapporti t.* = difficili, al limite della rottura | *Situazione t.* = critica, sul punto di esplodere **2** Proteso in avanti: *teneva la mano t.* ◇ Indirizzato, rivolto a uno scopo: *sforzi t. al successo.*

tesòro *s.m.* **1** Grande quantità di denaro, oro, gemme, oggetti preziosi: *sotterrare un t.* **2** Erario pubblico | *Ministero del t.* = quello che si occupa della politica monetaria e della gestione del denaro pubblico **3** ❖ Ricchezza naturale: *i t. del sottosuolo* ◇ Cosa molto preziosa, di grande importanza: *t. artistici* **4** ❖ Persona che si ama molto o che desta grande simpatia e ammirazione per la sua bontà, gentilezza, serietà, disponibilità ad aiutare: *ha un t. di marito.*

tèssera *s.f.* **1** Cartoncino rettangolare con i dati anagrafici e spesso anche la

fotografia della persona a cui è intestato; serve come documento di riconoscimento o di appartenenza a una associazione, a un partito, a una categoria o per conferire al suo proprietario particolari diritti: *t. di socio; t. d'abbonamento al tram* **2** Ciascuno dei pezzetti di pietra o altro materiale con cui si compone un mosaico **3** Ciascuno dei pezzi del gioco del domino.

tèssere *v.tr.* **1** Intrecciare al telaio i fili dell'ordito con quelli della trama per ottenere un tessuto: *t. una tovaglia* **3** ✧ Tramare, ordire, macchinare: *t. inganni.*

tesserino *s.m.* Tessera di riconoscimento o d'abbonamento: *t. dell'autobus.*

tèssile *agg.* Che riguarda la tessitura e i tessuti: *industria t.; operaio t. | Fibre t.* = quelle adatte a essere tessute.

tessitura *s.f.* **1** L'operazione e il modo del tessere: *t. a mano, a macchina* **2** Stabilimento in cui si producono tessuti.

tessùto *s.m.* **1** Prodotto della tessitura: *un t. di cotone, di lana* **2** In biologia, insieme di cellule di natura e funzione analoga: *t. muscolare, osseo, nervoso.*

test [inglese] *s.m.invar.* **1** Serie di domande che servono a valutare le caratteristiche psicologiche, l'intelligenza, le attitudini, le reazioni di uno o più individui: *sottoporsi a un t.* **2** In prove d'esame, quesito seguito da una serie di risposte, una sola delle quali è esatta **3** Esperimento, prova: *vietare i t. nucleari.*

tèsta *s.f.* **1** Parte superiore del corpo umano (e anteriore nel corpo degli animali) che contiene il cervello e i principali organi di senso ⑤ capo: *girare la t.* ◇ Nell'uomo, la parte superiore del capo, rivestita dei capelli: *lavarsi la t.* **2** ✧ Mente: *adoperare la t. | Perdere la t.* = perdere il controllo di sé **3** Persona, individuo: *ci tocca una fetta a t.* **4** Estremità per lo più arrotondata di un oggetto di forma lineare: *t. di un chiodo* ◇ Parte superiore o anteriore di qlco.: *t. di un missile; t. di un treno | T. del letto* = testata **5** ✧ Parte iniziale, più avanzata di una fila, di una massa di persone in movimento: *la t. di un corteo* ◇ Prima posizione in una gara o in una classifica: *passare in t.*

testacóda *s.m.invar.* Sbandamento in seguito al quale un autoveicolo gira su se stesso venendosi a trovare in senso di marcia opposto a quello di prima.

testaménto *s.m.* **1** Documento scritto con cui una persona stabilisce a chi dovranno andare i propri beni dopo la sua morte **2** *Antico, Vecchio T.* = la parte della Bibbia anteriore all'insegnamento di Gesù Cristo | *Nuovo T.* = la parte della Bibbia contenente l'insegnamento di Gesù Cristo (i Vangeli) e degli apostoli.

testardaggine *s.f.* Ostinazione.

testardo *agg. e s.m.* Detto di chi si ostina in un'idea o in un proposito, senza piegarsi alla realtà o senza accettare i consigli altrui ⑤ cocciuto, ostinato.

testàta *s.f.* **1** Parte estrema, superiore o anteriore di qlco.: *missili a t. nucleare* | *T. del letto* = la spalliera dalla parte della testa **2** Parte superiore della prima pagina di un giornale, dove compaiono il nome, la data, il prezzo e altre indicazioni **3** Colpo dato o battuto con la testa.

tèste *s.m.f.* Testimone in un processo.

testìcolo *s.m.* Ciascuna delle due ghiandole sessuali maschili.

testimòne *s.m.f.* **1** Chi assiste o ha assistito a un fatto; chi è in grado di attestare qlco. avendone conoscenza diretta: *essere t. di una rapina* **2** Persona chiamata a deporre davanti a un magistrato intorno a fatti dei quali è a diretta conoscenza ⑤ teste: *interrogare i t.* ♦ Persona che assiste alla stesura di un atto pubblico e lo sottoscrive attestandone la validità: *fare da t. alle nozze* **3** (solo *m.*) Nelle corse a staffetta, bastoncino che un atleta consegna al compagno successivo al termine della sua frazione.

testimoniànta *s.f.* **1** Dichiarazione di un testimone **2** Prova, attestazione, segno di qlco.: *dare una t. di affetto, di solidarietà.*

testimoniàre *v.tr.* **1** Dichiarare qlco. come testimone **2** Costituire una prova, un documento di qlco.: *parole che testimoniano la sua buona fede* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Deporre in giudizio come testimone: *è stato chiamato in tribunale a t.*

testimònio *s.m.* Testimone (spec. di nozze).

tèsto *s.m.* **1** L'insieme delle parole che costituiscono il contenuto di uno scritto: *il t. di una lettera, di una legge, di una canzone* **2** Opera autorevole, importante: *i t. classici* ♦ *Libro di t.* = volume adottato come guida per l'insegnamento.

testuàle *agg.* **1** Relativo a un testo **2** Che corrisponde alla lettera a quanto è stato detto o scritto: *queste furono le sue t. parole.*

testùggine *s.f.* Tartaruga (spec. marina).

tètano *s.m.* Malattia infettiva, spesso mortale, provocata da un bacillo che penetra attraverso ferite non disinfettate.

tètro *agg.* **1** Buio, oscuro, squallido al punto di dare un senso di oppressione e di paura: *un ambiente t.* **2** ♣ Cupo, triste, malinconico, funereo: *umore t.*

tétto *s.m.* **1** Copertura di un edificio: *t. di paglia, di frasche, di tegole* **2**

Copertura di un veicolo: *t. apribile* **3** ✧ Punto più alto: *l'Everest è il t. del mondo* ✧ Limite massimo, livello oltre il quale non si può andare: *fissare il t. delle spese*.

tettóia *s.f.* Copertura di spazi aperti sorretta da pilastri, colonne o pali.

thèrmos o **tèrmos** *s.m. invar.* Recipiente che conserva alla temperatura originaria per alcune ore bevande calde o fredde.

ti *pron.pers.* **1** Te ✧ A te ✧ Si usa nella coniugazione dei verbi pronominali: *ti sei lavato?* **2** In alcune espressioni serve a esprimere una particolare partecipazione affettiva del soggetto o ha un puro valore rafforzativo: *chi ti credi di essere?*

tiàra *s.f.* Alto copricapo ornato da tre corone sovrapposte con in cima una croce, portato dal papa nelle cerimonie solenni.

tìbia *s.f.* Osso lungo della gamba che va, parallelo al perone, dal ginocchio fino alla caviglia.

tic *s.m.invar.* **1** Movimento involontario e frequente di certi muscoli, di origine nervosa **2** ✧ Gesto o espressione che si ripete di continuo senza rendersene conto.

ticchettìo *s.m.* Rumore prodotto da battiti secchi e leggeri che si ripetono con rapida frequenza: *il t. dell'orologio*.

ticchio *s.m.* Voglia improvvisa e bizzarra ☹ capriccio, ghiribizzo.

ticket [inglese] *s.m.invar.* **1** Quota percentuale del costo di medicinali, visite mediche, analisi ecc., che lo stato fa pagare al cittadino come contributo alle spese del servizio sanitario **2** Biglietto, scontrino: *il t. dell'autobus*.

tièpido *agg.* **1** Moderatamente caldo; di temperatura mite: *clima t.* **2** ✧ Poco caloroso, poco entusiastico: *accoglienza t.*

tifàre *v.intr.* [aus. *avere*] Fare il tifo.

tìfo *s.m.* **1** Malattia infettiva e contagiosa che colpisce soprattutto l'intestino **2** ✧ Sostegno appassionato e spesso fanatico manifestato a una squadra sportiva, a un atleta o anche a un personaggio pubblico.

tifóne *s.m.* Ciclone tropicale tipico dei mari a sud dell'India e della Cina.

tifóso *agg. e s.m.* Che, chi fa il tifo per una squadra, per un atleta, per un personaggio pubblico ecc.

tìglio *s.m.* Albero dalla chioma folta, con foglie a forma di cuore e fiori profumatissimi, usati per preparare infusi.

tigràto *agg.* Striato con strisce scure come il mantello della tigre: *un gatto t.*

tìgre *s.f.* Grosso felino carnivoro asiatico dal corpo snello e agile rivestito di

un mantello giallo a strisce nere trasversali.

timbràre *v.tr.* Bollare, contrassegnare con un timbro: *t. la corrispondenza.*

tìmbro *s.m.* **1** Strumento per imprimere bolli, cifre, scritte: *t. a inchiostro, a secco* ◇ Marchio, bollo impresso con tale strumento: *lettera senza t.* **2** Qualità particolare del suono di uno strumento o di una voce che lo differenzia dai suoni emessi da un altro strumento o da un'altra voce: *t. di un violino; un bel t. di voce.*

timer [inglese] *s.m.invar.* Dispositivo automatico che entra in funzione a tempo o a intervalli di tempo stabiliti, regolando il funzionamento di congegni, macchine, impianti: *il t. di una lavatrice.*

timidézza *s.f.* Carattere timido, insicuro; comportamento timido, impacciato.

tímido *agg.* **1** Che prova timore, soggezione di fronte agli altri o si mostra impacciato, insicuro, troppo riservato in una situazione, per timore di sbagliare, di far brutta figura: *un ragazzo t.* **2** Che esprime o rivela timidezza, insicurezza, indecisione: *un t. sorriso; un t. tentativo di reazione* ◇ ❖ Incerto, vago: *un t. raggio di sole* ◆ *s.m.* Persona timida.

tìmo *s.m.* Arbusto diffuso nell'area mediterranea, le cui foglie odorose sono impiegate per aromatizzare le vivande.

timóne *s.m.* **1** Organo che serve a mantenere o a cambiare la rotta di un'imbarcazione, costituito da una pala fissata verticalmente a poppa e comandato da una barra o da altri meccanismi **2** Complesso delle superfici mobili della coda di un aereo, mediante le quali se ne regola la direzione **3** Sbarra dell'aratro o stanga che sporge sul davanti di un carro, che serve da guida e alla quale si attaccano gli animali da tiro o un trattore.

timonière *s.m.* Chi, in una nave o in un'imbarcazione, è addetto alla manovra del timone.

timóre *s.m.* **1** Preoccupazione, ansia, paura che si prova di fronte a qlco. che si teme o al pensiero che possa capitare qlco. di dannoso o di spiacevole: *il t. degli esami; t. di ammalarsi* ◇ Preoccupazione di fare cosa ad altri sgradita: *avevo t. di disturbarvi* **2** Sentimento di rispettosa soggezione: *t. reverenziale.*

timoróso *agg.* Pieno di timore.

tìmpano *s.m.* **1** Sottile membrana nel condotto dell'orecchio, che vibra per effetto dei suoni **2** Strumento a percussione simile al tamburo.

tinèllo *s.m.* Piccola stanza da pranzo, per lo più adiacente alla cucina.

tìngere *v.tr.* **1** Dare a qlco. un colore diverso da quello originario: *t. una*

stoffa; t. i capelli **2** Macchiare, sporcare con una sostanza colorante: *t. le dita di inchiostro* **3** ✧ Colorare: *il tramonto tinse il cielo di rosso* ♦ **tingersi** v.pr. **1** Truccarsi col rossetto o con altri cosmetici **2** Assumere un dato colore ⑤ colorarsi ♦ ✧ Assumere una particolare caratteristica: *la vicenda si tinge di mistero*.

tìno s.m. Recipiente simile a una grande botte in cui si mette l'uva pigiata a fermentare.

tinòzza s.f. Recipiente in legno, metallo o plastica, simile a un piccolo tino, ma più largo e più basso, usato in passato per fare il bucato o il bagno.

tìnta s.f. **1** Colore assunto da un oggetto in seguito a tintura ♦ Colore naturale: *ha una bella t. di capelli* ♦ Colore, tono di colore: *t. chiara, scura* **2** Materia con cui si tinge ⑤ colorante, tintura **3** ✧ (spec. al pl.) Modo di descrivere o di considerare le cose: *vedere tutto a t. fosche*.

tinteggiare v.tr. Colorare, pitturare, dare la tinta, spec. a pareti e infissi.

tintinnare v.intr. [aus. avere] Risuonare con suoni squillanti, brevi e ripetuti.

tintinnio s.m. Serie continuata di suoni simili a quelli di un campanello.

tìnto agg. **1** Sottoposto a tintura ♦ Truccato, imbellettato: *labbra t.* **2** Che ha assunto un certo colore: *nuvole t. di rosa*.

tintóre s.m. **1** Operaio addetto alla tintura di tessuti, pelli o altro **2** Gestore di una tintoria.

tintoria s.f. **1** Stabilimento o laboratorio in cui si tingono tessuti, filati, pelli ecc. **2** Negozio, laboratorio in cui si smacchiano, si lavano a secco e si stirano indumenti, coperte ecc.

tintùra s.f. **1** Operazione del tingere: *t. di pelli, di tessuti* ♦ Colorante che serve per tingere: *t. per capelli* **2** *T. di iodio* = disinfettante liquido estratto dallo iodio.

tìpico agg. **1** Caratteristico, proprio, peculiare di qlcu. o qlco.: *i sintomi t. dell'influenza* **2** Che è rappresentativo di un certo genere o categoria di cose o persone: *il suo è un caso t.; è il t. burocrate*.

tìpo s.m. **1** Esemplare caratteristico di un certo genere di persone: *è il t. classico dello sportivo* ♦ Modello caratteristico di una serie di oggetti: *t. di automobile* **2** Genere, specie, qualità: *lavorazione di t. artigianale; che t. di gente frequenti?* **3** Persona sconosciuta ⑤ tizio, tale: *c'è un t. che ti cerca* ♦ Persona con particolari caratteristiche: *è un t. allegro* ♦ Persona originale, stravagante: *che t. quel tuo amico!* ♦ agg.invar. Che costituisce il tipo medio,

più comune e quindi può essere preso come esempio, come modello ⑤ medio, tipico: *domanda t.*; *famiglia t.*

tipografia *s.f.* Stabilimento in cui si stampano libri, riviste, opuscoli ecc.

tipografo *s.m.* **1** Proprietario o gestore di una tipografia **2** Operaio di una tipografia.

tir o **TIR** *s.m.invar.* Grosso autotreno che effettua trasporto internazionale di merci.

tiranneggiare *v.tr.* Governare in modo dispotico: *t. il popolo* ◇ Trattare qlcu. in modo autoritario, imponendo sempre la propria volontà: *t. i propri figli*.

tirannia *s.f.* Governo dispotico ⑤ dittatura ◇ Autorità prepotente, oppressiva.

tirannico *agg.* Dispotico, autoritario.

tiranno *s.m.* Sovrano o capo di stato che esercita il suo potere in modo dispotico e violento ◇ Persona che abusa della propria autorità per imporre con prepotenza la propria volontà agli altri ⑤ despota.

tirapièdi *s.m.f.invar.* Chi si mette servilmente a disposizione di una persona e ne asseconda senza dignità tutte le richieste.

tirare *v.tr.* **1** Esercitare una trazione su un oggetto in modo da tenderlo, distenderlo, allungarlo: *t. una corda, una molla* ◇ Spostare, far muovere verso di sé esercitando una trazione: *t. il cassetto* ◇ Trainare, trascinare: *t. la barca a riva* ◇ Aspirare, succhiare: *t. una boccata di fumo* **2** ✧ Attirare su di sé o dietro di sé: *faccia che tira gli schiaffi* **3** Gettare, lanciare, scagliare qlco.: *t. una pietra*; *t. (la palla) in porta* ◇ Sparare: *t. una fucilata* **4** Tracciare, disegnare: *t. una riga* **5** Stampare: *t. mille copie di un libro* **6** ✧ Ricavare, trarre, dedurre: *t. le conclusioni* **7** Spostare qlco. da un certo posto: *t. il tavolo più in là* ◇ *T. fuori* = estrarre, far uscire ◇ *T. giù* = abbassare ◇ *T. su* = sollevare ◇ *T. via* = togliere ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Procedere, andare, proseguire: *t. diritto*; *fa fatica a t. avanti* **2** Soffiare: *tirava la tramontana* **3** Usare un'arma che scaglia proiettili: *t. con l'arco, con la pistola* **4** Detto di indumento, stringere, andare stretto **5** ✧ Tendere, mirare: *t. solo ai soldi* **6** *T. sul prezzo* = contrattare per ottenere uno sconto ◆ **tirarsi** *v.pr.* Spostarsi: *t. da parte*.

tirata *s.f.* **1** Atto del tirare con una sola e rapida mossa: *dare una t. alle briglie* **2** Cammino, viaggio compiuto in una sola volta, senza interruzioni: *fare tutta una t.* **3** Lungo discorso polemico contro qlcu. o qlco.: *fare una t.*

contro il governo.

tiratóre *s.m.* Chi tira, chi è abile nel tirare con armi da fuoco ◇ Nel calcio e nella pallacanestro, giocatore abile nel tiro a rete o a canestro.

tiratùra *s.f.* Numero di copie stampate in ciascuna edizione o in un certo periodo di tempo: *quotidiano ad alta t.*

tirchierà *s.f.* Avarizia, spilorceria.

tìrchio *agg. e s.m.* Avaro, spilorcio, taccagno.

tiritèra *s.f.* Discorso lungo e noioso, che ripete di continuo le stesse cose.

tìro *s.m.* **1** Atto del tirare ⑤ trazione ◇ Traino di un veicolo mediante animali: *bestie da t.* **2** Lancio di un oggetto lontano da sé; nei giochi con la palla, lancio della palla: *t. di un sasso; t. in porta* ◇ Lancio di proiettili con un'arma da fuoco o da getto: *t. con l'arco, con la pistola* **3** ✚ Azione malevola e inaspettata a danno di qlcu.: *gli giocò un brutto t.* **4** Tirata, boccata di sigaretta, di sigaro, di pipa.

tirocìnio *s.m.* Periodo di preparazione e di addestramento pratico all'esercizio di un mestiere o di una professione.

tisàna *s.f.* Infuso o decotto di erbe.

tìsi *s.f.* Tubercolosi polmonare.

tìsico *agg.* **1** Malato di tisi **2** ✚ Gracile, debole: *un alberello t.*

titànico *agg.* Che sembra superare le forze e le possibilità umane ⑤ gigantesco, possente, straordinario: *uno sforzo t.*

titolàre *agg. e s.m.f.* Che, chi esercita una funzione in seguito a una nomina stabile e regolare: *professore t.; il t. di un ufficio* ◇ Nel linguaggio sportivo, detto di atleta che fa parte stabilmente della formazione ufficiale della squadra: *portiere t.* ♦ *s.m.f.* Persona al cui nome è intestato qlco.: *il t. di una proprietà* ◇ Nel linguaggio comune, proprietario di qlco.: *il t. di un negozio.*

tìtolo *s.m.* **1** Nome, parola o frase che indica più o meno esplicitamente il contenuto, l'argomento di un testo scritto o di un'opera: *il t. di un libro, di una poesia, di un film* **2** Qualifica che spetta di diritto a una persona per il suo grado, per la sua carica, per gli studi compiuti o per altro motivo: *t. nobiliari, professionali; il suo t. di studio è la laurea in medicina* | *T. (di campione)* = nello sport, quello assegnato al vincitore di un campionato in una specialità: *la squadra è in lotta per il t.* ◇ In senso generico, capacità, requisito: *ha i t. per ottenere quell'incarico* **3** Documento che conferisce e comprova un determinato diritto: *t. di proprietà* ◇ Nel linguaggio finanziario, azione, obbligazione: *comprare dei t. in borsa* **4** ✚ Ragione, motivo, diritto:

non hai alcun t. per protestare | A t. di = come, per: a t. di rimborso; te lo chiedo a t. di curiosità.

titubànte *agg.* Esitante, dubbioso, indeciso nel decidere e nello scegliere.

titubànta *s.f.* Incertezza, esitazione nel decidere e nello scegliere.

tizio *s.m.* Persona qualsiasi ◇ Persona di cui non si sa o non interessa specificare il nome: *hai parlato con quel t.?*

tizzóne *s.m.* Pezzo di legno o di carbone ardente o già bruciato.

tò' *inter.* **1** Eccoti, prendi: *to' qualche soldo; to', beccati questa sberla!* **2** [anche nella forma *toh*] Esprime meraviglia, stupore: *to', chi si vede!*

toast [inglese] *s.m. invar.* Coppia di fette di pane tostate all'esterno e farcite con prosciutto, formaggio o altro.

toccànte *agg.* Che tocca il cuore ☺ commovente: *parole t.; una scena t.*

toccàre *v.tr.* **1** Venire a contatto con qlco. o qlcu., sfiorandolo o premendolo con la mano o anche con un'altra parte del corpo (o con un oggetto che si tiene in mano) **2** Essere a contatto con qlco.: *il letto tocca il muro* ◇ Arrivare fino a qlco. ☺ raggiungere: *in piedi tocco il soffitto* **3** Spostare, manomettere, prendere o usare qlco.: *i ladri se ne andarono senza t. nulla* **4** ✚ Colpire qlcu. in ciò su cui è sensibile o, anche, parlare male di qlcu. o qlco. a cui è affezionato: *non lo devi t. nei suoi interessi; guai a chi gli tocca la madre!* ◇ Commuovere: *t. il cuore* **5** ✚ Riguardare, interessare: *è un problema che mi tocca da vicino* **6** ✚ Trattare, affrontare brevemente: *t. diversi argomenti* ◇ *v.intr.* [aus. essere] **1** Accadere, capitare in sorte: *gli è toccata una grossa disgrazia* **2** Dovere, essere costretto a fare qlco.: *tocca a te chiedere scusa* **3** Spettare (per diritto o per dovere o come turno): *a chi tocca dare le carte?* ◆ **toccarsi** *v.pr.* Essere, venire a contatto l'uno con l'altro, sfiorarsi.

toccasàna *s.m.invar.* Rimedio efficacissimo, prodigioso, risolutivo (anche ✚).

tócco *s.m.* **1** Il toccare rapidamente, con una leggera pressione: *al minimo t. crolla tutto* ◇ Piccolo intervento con cui si completa e perfeziona un lavoro, un'opera ☺ ritocco, rifinitura: *dare gli ultimi t. a un disegno* **2** Maniera particolare e personale con cui un musicista suona uno strumento a tastiera o a corda ◇ Nello sport, colpo leggero dato alla palla o al pallone; nel calcio, modo di colpire la palla **3** Colpo battuto su qlco.: *sentì dei t. alla porta.*

toelètta o **tolètta** *s.f.* Toilette.

tòga *s.f.* **1** Ampio mantello che gli antichi romani indossavano sopra la

tunica **2** Veste nera indossata da magistrati e avvocati durante le udienze e dai professori universitari in occasioni solenni.

togliere *v.tr.* **1** Levare qlcu. o qlco. da dove si trova, spostandolo, portandolo via o eliminandolo: *t. i figli da una scuola, una macchia dal vestito; t. un dente* ◇ Levare di dosso: *togliersi le scarpe* ◇ Eliminare, abolire: *t. una tassa* ◇ Far passare, far perdere: *lo spuntino gli tolse la fame* **2** Privare di qlcu. o di qlco. (S) portar via: *t. i figli a una madre* **3** Sottrarre, detrarre: *t. le spese dal conto* **4** Liberare da qlco.: *t. qlcu. dai guai* ◆ **togliersi** *v.pr.* Spostarsi, andarsene da un posto.

tòh vedi **tò'**.

toilette [francese] *s.f.invar.* **1** Mobile con specchio e con un ripiano su cui si dispone l'occorrente per pettinarsi e truccarsi **2** Latrina, spec. nei locali pubblici e sui mezzi di trasporto © gabinetto **3** L'insieme di tutte le operazioni necessarie, spec. a una donna, per abbigliarsi, truccarsi e pettinarsi: *fare la t.* **4** Abbigliamento e acconciatura femminile molto elegante: *sfoggiare una t. da gran sera.*

tolètta vedi **toelètta**.

tollerànte *agg.* Che tollera e rispetta idee e comportamenti diversi dai propri.

tollerànta *s.f.* **1** Capacità fisica di resistere senza danno a qlco.: *avere t. al freddo* **2** Disposizione ad accettare e rispettare idee e comportamenti diversi dai propri: *t. politica, religiosa* ◇ Atteggiamento comprensivo, indulgenza: *mostrare t. per i difetti altrui* **3** Ritardo consentito oltre l'ora o la data stabilita.

tolleràre *v.tr.* **1** Sopportare di buon grado, con pazienza qlco. o qlcu. di spiacevole, di pesante: *non posso t. l'ingiustizia* ◇ Avere la capacità fisica di resistere senza danno a qlco.: *t. bene il freddo, l'alcol* **2** Accettare e rispettare le idee e i comportamenti diversi dai propri: *non sa t. le critiche* ◇ Mostrare comprensione, indulgenza: *t. i difetti altrui* **3** Ammettere, consentire: *non saranno tollerati ritardi.*

tomàia *s.f.* Parte superiore della scarpa, che fascia il piede.

tómba *s.f.* Luogo di sepoltura di una o più salme: *fu sepolto nella t. di famiglia.*

tombìno *s.m.* **1** Coperchio di chiusura dei pozzetti delle fogne **2** Nelle strade, pozzetto o canaletto per lo scolo delle acque piovane.

tómbola¹ *s.f.* Gioco basato sull'estrazione a sorte di numeri da 1 a 90.

tómbola² *s.f.* Caduta, ruzzolone, capitombolo.

tòmo *s.m.* Ciascun volume di un'opera in più volumi: *enciclopedia in dieci t.* ◇ Volume, libro di grossa mole.

tònaca *s.f.* Ampia veste con maniche larghe e lunga fino ai piedi indossata dai frati e dalle monache; anche, la veste nera dei preti.

tonalità *s.f.* **1** Gradazione, sfumatura del colore: *le t. del rosso* **2** Insieme delle relazioni armoniche che, in una composizione musicale, legano tutti i suoni a una nota fondamentale: *t. di sol minore.*

tonànte *agg.* Possente: *voce t.*

tonàre vedi **tuonàre**.

tondeggiànte *agg.* Che ha forma rotonda o arrotondata: *colline t.*

tóndo *agg.* **1** Di forma circolare o sferica (S) rotondo | *Parentesi t.* = quelle formate da un tratto di linea curva **2** *Numero t., cifra t.* = senza decimali, terminante con uno zero (S) arrotondato, preciso **3** ✧ *Chiaro e t.* = apertamente, senza mezzi termini ♦ *s.m.* Circonferenza, cerchio: *girare in t.* | *Scultura a tutto t.* = completa e visibile da tutti i lati.

tónfo *s.m.* Rumore sordo fatto da qlco. che cade in acqua o per terra: *il t. dei remi* ♦ La caduta stessa: *fare un t.*

tònico *agg.* *Accento t.* = quello che in una parola cade sulla sillaba su cui si posa maggiormente la voce ♦ *agg. e s.m.* Detto di liquore che stimola certe funzioni fisiologiche, in partic. la digestione.

tonnàra *s.f.* Impianto per la pesca dei tonni, costituito da una serie di reti fisse che formano delle camere comunicanti nelle quali i pesci entrano senza poterne più uscire.

tonnellàta *s.f.* Misura di peso equivalente a mille chilogrammi.

tónno *s.m.* Grosso pesce marino che vive in branchi e ha carni saporite ♦ La sua carne, fresca o conservata.

tòno *s.m.* **1** Livello di elevazione, intensità della voce o di un suono: *alzare il t. di voce* **2** Particolare intonazione della voce che esprime lo stato d'animo o l'atteggiamento di chi parla: *t. minaccioso, di sfida* ♦ Carattere, stile di un discorso o di uno scritto: *lettera di t. familiare* **3** ✧ Carattere, stile, modo: *t. di vita signorile* **4** Nota, tonalità musicale: *t. alti, acuti, bassi* **5** Grado di luminosità e intensità di un colore: *t. chiari, scuri; t. caldi, freddi.*

tonsilla *s.f.* (spec. al *pl.*) Ciascuna delle due ghiandole situate in fondo alla bocca, la cui principale funzione è quella di difendere l'organismo dalle infezioni.

tonsillite *s.f.* Infiammazione delle tonsille.

tónto *agg.* Ottuso di mente, stupido | *Fare il finto t.* = far finta di non capire.

topàia *s.f.* **1** Tana di topi **2** ✧ Casa o stanza molto sporca e squallida (S) stamberga, tugurio.

topàzio *s.m.* Pietra preziosa di colore giallo.

tòpo *s.m.* Nome comune di varie specie di piccoli mammiferi roditori con pelo corto, muso appuntito e lunga coda.

topografia *s.f.* Rappresentazione grafica su un piano di una zona di terreno, mediante segni convenzionali che indicano la posizione di edifici, strade,

fiumi ecc.

topografico *agg.* Riguardante la topografia: *rilievi t.*; *la carta t. di Firenze.*

toponomastica *s.f.* Il complesso dei nomi di luogo di un paese, di una regione, di una città.

tòppa *s.f.* **1** Buco della serratura **2** Pezzo di stoffa, di cuoio o di gomma che si applica su strappi o buchi di abiti, lenzuola, scarpe, borse ecc. © rattoppo.

toràce *s.m.* Parte superiore del tronco, tra il collo e l'addome, che contiene il cuore e i polmoni.

tórba *s.f.* Tipo di carbon fossile dallo scarso potere calorifico.

tórbido *agg.* Poco limpido, poco trasparente: *acqua t.* ♦ *s.m.* Qlco. di poco chiaro, di poco onesto: *c'è del t. nell'affare.*

tòrcere *v.tr.* Avvolgere una cosa su se stessa o più cose tra loro con un movimento a spirale: *t. i panni* ♦ **torcersi** *v.pr.* Contorcersi, piegarsi su se stesso.

torchiàre *v.tr.* **1** Spremere con il torchio: *t. le olive* **2** ✧ Sottoporre qlcu. a un lungo e pesante interrogatorio.

tòrchio *s.m.* Macchina per comprimere e spremere olive, uva e sim. ◇ *T. tipografico* = antica macchina per la stampa.

tòrcia *s.f.* Fiaccola formata da fili di canapa e stoppa ritorti e impregnati di resina o altre sostanze infiammabili, o anche da un ramo resinoso | *T. elettrica* = lampada portatile a pile.

torcicòllo *s.m.* Dolore che colpisce i muscoli del collo e ne limita i movimenti.

tórdo *s.m.* **1** Uccello simile al passero che vive e nidifica tra i cespugli **2** ✧ Persona sciocca, sempliciotta, facile preda di raggiri.

torèro *s.m.* Chi combatte contro il toro nelle corride.

tórma *s.f.* Schiera di soldati ◇ Folla di persone che procede senza alcun ordine ◇ Branco di animali: *una t. di cavalli.*

torménta *s.f.* Bufera di neve sollevata in turbini dal vento.

tormentàre *v.tr.* **1** Infliggere tormenti, causare forti dolori fisici: *t. i prigionieri* **2** Angosciare, affliggere: *mi tormenta un dubbio* ◇ Molestare, infastidire: *non mi t. con le tue continue domande!* ♦ **tormentarsi** *v.pr.* Affliggersi, angosciarsi.

torménto *s.m.* **1** Dolore fisico intenso e continuato; acuta sofferenza: *il t. della sete* **2** Dolore intimo molto intenso e assillante © strazio, pena: *i t.*

della gelosia **3** Molestia, fastidio, seccatura: *che t. queste zanzare!* ◇ Persona o cosa fastidiosa: *stai un po' zitto, sei un vero t.!*

tornacónto *s.m.* Vantaggio, utile personale: *se lo fa è perché ha il suo t.*

tornàdo *s.m.invar.* Tromba d'aria molto violenta e distruttiva.

tornànte *s.m.* Curva molto stretta su strade di montagna.

tornàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Rientrare nel luogo dal quale si era partiti o ci si era allontanati (S) ritornare: *t. a casa* ◇ Riprendere una relazione, un'attività dopo un periodo più o meno lungo di distacco: *t. dalla moglie; t. al lavoro* ◇ Venire via da un luogo, da una situazione, da un'attività: *torno adesso dalla riunione* **2** Andare, venire nuovamente: *spero che tornerai presto a trovarmi* ◇ Detto di cose, venire di nuovo (S) ripresentarsi, ricomparire: *è tornata la primavera; gli tornò la febbre* ◇ ❖ Ridiventare: *potessi t. giovane!* **3** ❖ Essere, risultare: *qualche soldo in più mi tornerebbe utile* ◇ Essere, risultare esatto, giusto, logico o convincente: *i conti tornano; c'è qlco. che non torna in questa storia.*

tornèò *s.m.* **1** Nel medioevo e nel Rinascimento, combattimento spettacolare tra cavalieri che si svolgeva all'interno di un recinto, con scontri individuali o a squadre **2** Serie di incontri a eliminazione tra squadre o singoli atleti o giocatori.

tórnio *s.m.* Macchina utensile per la lavorazione dei metalli e del legno.

tornìto *agg.* Lavorato al tornio.

tórno *s.m.* Giro | *Di t. = d'attorno, dai piedi: levati di t.!*

tòro *s.m.* **1** Maschio adulto dei bovini destinato alla riproduzione **2** Costellazione e secondo segno dello zodiaco.

torpèdine *s.f.* **1** Pesce marino capace di emettere forti scariche elettriche **2** Mina subacquea ◇ Siluro.

torpedinièra *s.f.* Veloce nave da guerra.

torpedóne *s.m.* Autobus da turismo (S) pullman.

tòrpido *agg.* In preda a torpore fisico o mentale (S) intorpidito, lento, pigro.

torpóre *s.m.* **1** Stato di stordimento, di sonnolenza, di diminuzione della prontezza di riflessi: *t. causato dalla febbre* **2** Pigrizia, svogliatezza: *scuotiti dal tuo t.!*

tórre *s.f.* **1** Costruzione sviluppata in altezza, isolata o unita a un altro edificio, eretta a scopo di difesa, come luogo di vedetta o anche con funzione di campanile ◇ Costruzione a struttura verticale che ricorda la forma della

torre | *T. di controllo* = negli aeroporti, l'edificio da cui viene diretto e controllato il decollo, il volo e l'atterraggio degli aerei **2** Negli scacchi, pezzo a forma di torre.

torrefazione *s.f.* **1** Procedimento con cui si abbrustoliscono con lento riscaldamento il caffè e altri semi (S) tostatura **2** Laboratorio e negozio in cui si tosta il caffè, lo si vende e lo si degusta.

torreggiare *v.intr.* [aus. *avere*] Sovrastare, dominare dall'alto come una torre.

torrente *s.m.* **1** Corso d'acqua caratterizzato da notevole pendenza e da grandi variazioni di portata a seconda delle stagioni **2** ✧ Flusso impetuoso e abbondante di qlco.: *un t. di lava; un t. di parole.*

torrentizio *agg.* Tipico di un torrente.

torrenziale *agg.* Che scende impetuoso e abbondante come l'acqua di un torrente.

torretta *s.f.* **1** Piccola torre di palazzi o ville signorili **2** Cupola corazzata girevole di carri armati e autoblindo, su cui sono montati pezzi d'artiglieria ◇ Sovrastruttura al centro dello scafo del sommergibile.

tòrrido *agg.* Molto caldo: *clima t.* | *Zona t.* = la zona della Terra compresa tra i due tropici.

torrión *s.m.* Torre massiccia e non molto alta di castelli, fortezze, mura.

torróne *s.m.* Dolce natalizio a base di miele, zucchero, bianco d'uovo, mandorle o nocciole tostate.

torsión *s.f.* Nella ginnastica, rotazione del corpo o di una sua parte intorno al suo asse: *effettuare la t. del busto.*

tórso *s.m.* **1** Parte del corpo umano tra il collo e la cintola (S) busto: *stare a t. nudo* **2** Parte centrale della mela e della pera contenente i semi (S) torsolo.

tórsolo *s.m.* Torso della mela e della pera.

tórta *s.f.* Dolce di vario tipo, cotto al forno, in genere di forma rotonda; anche vivanda simile, ma salata.

tortellino *s.m.* (spec. al *pl.*) Piccolo involucri di pasta all'uovo ripieno di carne, formaggio e altri ingredienti.

tòrto *s.m.* **1** Azione ingiusta (S) ingiustizia: *fare, ricevere un t.* **2** Colpa, errore: *il tuo t. è stato di non dargli retta.*

tórtora *s.f.* Uccello simile al piccione.

tortuoso *agg.* **1** Che ha molte curve (S) sinuoso: *un sentiero t.* **2** ✧ Logicamente poco chiaro, complicato e involuto: *un ragionamento, un*

discorso t.

tortùra *s.f.* **1** Tormento fisico inflitto a una persona per estorcergli confessioni o per punizione, per vendetta o per pura crudeltà **2** ✚ Tormento, grave sofferenza fisica o morale: *che t. questo mal di testa!* ◇ Fastidio insopportabile.

torturàre *v.tr.* **1** Sottoporre alla tortura: *t. un prigioniero* **2** ✚ Affliggere, tormentare, procurare forte fastidio: *queste scarpe mi torturano i piedi* ◆
torturarsi *v.pr.* Tormentarsi, affliggersi.

tórvo *agg.* Che esprime astio, malanimo (S) bieco, minaccioso: *sguardo t.*

tosàre *v.tr.* **1** Tagliare il pelo a un animale: *t. il cane* ◇ In senso scherzoso, tagliare i capelli molto corti a qlcu.; rapare **2** Tagliare, pareggiare siepi, cespugli e sim. in modo da dar loro una forma regolare.

tósse *s.f.* Atto di violenta e rumorosa espirazione, spesso ripetuto in una serie di colpi, causato da irritazione delle vie respiratorie: *colpo di t.* ◇ La condizione di chi tossisce spesso: *avere la t.*

tossicchiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere leggeri colpi di tosse (anche simulati, per attirare l'attenzione di qlcu.).

tòssico *agg.* Che provoca intossicazione (S) velenoso, nocivo: *gas t.*

tossicodipendènte *s.m.f.* Persona che si è assuefatta all'uso di una droga e non ne può più fare a meno (S) drogato.

tossicodipendènzà *s.f.* La condizione di chi è tossicodipendente; assuefazione all'uso di una droga.

tossicòmane *s.m.f.* Persona che fa uso abituale di droghe.

tossicomanià *s.f.* Assuefazione all'uso di una droga.

tossina *s.f.* Sostanza organica tossica prodotta da batteri, da vegetali o da animali.

tossire *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere uno o più colpi di tosse: *t. tutta la notte.*

tostapàne *s.m.invar.* Elettrodomestico usato per abbrustolire le fette di pane.

tostàre *v.tr.* Abbrustolire con procedimenti vari chicchi di caffè, d'orzo e sim. ◇ Abbrustolire pane, focacce e sim. per renderli croccanti.

tostatùra *s.f.* L'operazione di tostare (S) torrefazione: *la t. del caffè.*

tòsto¹ *agg.* Faccia *t.* = sfacciataggine, impudenza.

tòsto² *s.m.* Adattamento italiano dell'inglese *toast*.

totàle *agg.* Completo, assoluto: *eclissi t. di luna; il silenzio era t.* ◇

Complessivo, globale: *calcolare la spesa t.* ♦ *s.m.* Risultato di un'addizione
Ⓢ somma.

totalità *s.f.* L'insieme di tutte le persone o cose di una stessa categoria.

totalitario *agg.* *Regime, sistema, stato t.* = quello in cui tutto il potere è concentrato nelle mani di un dittatore o di un solo partito che assume il totale controllo di ogni aspetto della vita sociale.

totalizzare *v.tr.* Conseguire, raggiungere un certo totale: *t. più punti di tutti.*

tòtano *s.m.* Mollusco marino simile al calamaro.

tòtem *s.m.invar.* Presso molte popolazioni primitive, oggetto, animale o pianta da cui un certo clan ritiene di discendere e da cui si sente protetto, così da farne oggetto di culto ♦ Immagine dipinta o scolpita di un totem.

tournée [francese] *s.f.invar.* Serie di spettacoli, di incontri sportivi tenuti successivamente in diverse località secondo un programma prestabilito.

tovàglia *s.f.* Drappo di tessuto, telo di plastica o di carta che si stende sulla tavola per apparecchiare o anche come ornamento.

tovagliòlo *s.m.* Piccolo quadrato di stoffa o di carta che si usa per pulirsi la bocca e per evitare di sporcarsi gli abiti mentre si mangia.

tòzzo¹ *agg.* Più largo e grosso che alto; poco slanciato Ⓢ massiccio, pesante.

tòzzo² *s.m.* Pezzo di pane, per lo più raffermo.

tra o **fra** *prep.* **1** In mezzo a (anche ✧): *stare tra la vita e la morte* ♦ In compagnia di: *stare tra amici* ♦ Indica l'intervallo di tempo entro cui avviene qlco.: *arrivo tra le sette e le otto* **2** Indica la distanza che separa da un luogo o il tempo che deve trascorrere prima che avvenga qlco.: *partirò tra due ore* **3** Indica una quantità approssimativa (di spazio, tempo, peso ecc.) intermedia tra due valori: *dista tra gli otto e i dieci chilometri* **4** Indica relazione: *si assomigliano tra loro* **5** Delimita l'ambito entro cui vale un'affermazione: *il più vecchio tra i miei amici* **6** *Fra l'altro* = inoltre, del resto.

traballàre *v.intr.* [aus. *avere*] Non reggersi in equilibrio, essere malfermo, non poggiare bene a terra Ⓢ barcollare, vacillare: *questo tavolo traballa.*

trabìccolo *s.m.* Oggetto e spec. veicolo vecchio, mal ridotto e traballante.

traboccàre *v.intr.* [aus. *avere* quando il soggetto è il recipiente; aus. *essere* quando il soggetto è il liquido o altro contenuto] **1** Uscire dai bordi di un recipiente troppo pieno: *l'acqua è traboccata dalla vasca* **2** Detto di recipiente, essere così pieno da versare al di fuori il proprio contenuto: *la vasca trabocca* ♦ ✧ Essere stracolmo: *la piazza traboccava di gente.*

trabocchéto *s.m.* **1** Congegno consistente in un tratto di pavimento mobile che, per lo più a comando, si apre improvvisamente facendo precipitare chi vi sta sopra **2** ♣ Tranello, insidia.

tracannàre *v.tr.* Bere qlco. avidamente e a grandi sorsi: *t. un boccale di birra.*

tràccia *s.f.* **1** Segno lasciato sul terreno da un oggetto trascinato o dal passaggio di un veicolo, di un animale, di una persona (S) orma, impronta, solco: *le t. degli sci sulla neve* ◇ Striscia, scia: *la t. luminosa di un bengala* **2** Segno, indizio per lo più minimo di qlco.: *sui pantaloni c'erano t. di sangue* ◇ Segno, indizio di un fatto avvenuto: *cancellare le t. del delitto* **3** Schizzo, abbozzo di un disegno ◇ Schema degli argomenti da trattare e da sviluppare in un discorso, in uno scritto, in una discussione: *dettare la t. del tema* **4** Scanalatura ricavata nelle pareti per farvi passare tubi e fili elettrici.

tracciàre *v.tr.* **1** Lasciare una traccia sul terreno **2** Segnare su una carta il percorso di un'opera da realizzare o di un viaggio: *t. una strada; t. la rotta di una nave* ◇ Disegnare: *t. una linea* **3** ♣ Descrivere, delineare per sommi capi (S) abbozzare: *t. il quadro della situazione.*

tracciàto *s.m.* **1** Rappresentazione grafica del percorso di una strada, di una ferrovia ◇ Percorso di una corsa: *il t. del Giro d'Italia* **2** Diagramma disegnato da uno strumento di misurazione.

trachèa *s.f.* Parte dell'apparato respiratorio, a forma di tubo, che collega la laringe con i bronchi.

tracimàre *v.intr.* [aus. *avere*] Uscire dagli argini (detto di corsi d'acqua e laghi) (S) straripare: *il fiume in piena è tracimato.*

tracòlla *s.f.* Striscia di cuoio, di tessuto o di plastica che da una spalla scende sul fianco opposto e serve a sostenere borse, armi o altri oggetti.

tracòllo *s.m.* Crollo grave e improvviso.

tracotànte *agg.* Pieno di arroganza, presunzione, superbia (S) insolente, prepotente: *ha sempre un atteggiamento t.*

tradiménto *s.m.* Violazione di un dovere o di un obbligo di fedeltà e lealtà: *accusare un generale di t.; il t. della parola data* | *A t.* = con l'inganno; all'improvviso, quando meno uno se l'aspetta: *lo colpì a t.; gli ha fatto una domanda a t.*

tradire *v.tr.* **1** Ingannare slealmente qlcu. e la sua fiducia, violare un patto, venir meno a un dovere, a un impegno: *t. la moglie; t. un ideale* ◇ Deludere: *t. le attese del pubblico* **2** Rivelare ciò che doveva restare nascosto: *t. un*

segreto ◇ Rivelare, svelare, manifestare involontariamente: *un colpo di tosse tradì la sua presenza* **3** ❖ Venir meno a qlcu., trarlo in inganno: *le forze lo tradirono; se la memoria non mi tradisce* ♦ **tradirsi** v.pr. Farsi scoprire incautamente, rivelare involontariamente i propri pensieri, sentimenti e intenzioni.

traditóre s.m. Chi tradisce ♦ agg. Che inganna, che delude ⑤ menzognero, infido: *parole, speranze t.*

tradizionale agg. Che appartiene alla tradizione, tipico di una tradizione: *costumi t.* ◇ Rispettoso della tradizione, fondato sulla tradizione: *un'opinione t.* ◇ Consueto, usuale: *dopo cena hanno fatto la loro t. partita a carte.*

tradizióne s.f. **1** Trasmissione nel tempo, da una generazione all'altra, di notizie, memorie, usi e consuetudini: *per t. a Pasqua si mangia l'agnello* ◇ Complesso di valori, usi e consuetudini trasmessi dalle generazioni passate: *studiare le t. popolari* **2** Nel linguaggio familiare, consuetudine.

tradótta s.f. Treno speciale riservato al trasporto di militari.

tradùrre v.tr. Volgere da una lingua a un'altra il testo di un discorso o di uno scritto, una parola, una frase ecc. | ❖ *T. in cifre* = esprimere numericamente.

traduzióne s.f. L'operazione e l'attività di tradurre ◇ Il testo tradotto e il modo in cui è tradotto: *t. fedele al testo originario.*

trafelàto agg. Ansante, affannato.

trafficante s.m.f. Chi svolge traffici illeciti: *la polizia arrestò un t. di droga.*

trafficare v.intr. [aus. avere] **1** Commerciale in qlco.: *t. in bestiame* ◇ Svolgere traffici illeciti: *t. in droga* **2** Darsi da fare, affaccendarsi: *t. intorno a un motore.*

tràffico s.m. **1** Commercio, spec. illecito: *t. di droga* **2** Movimento di mezzi di trasporto, di passeggeri e di merci trasportate: *t. ferroviario, aereo, marittimo* ◇ Movimento dei veicoli in una strada o in una città **3** *T. postale, telefonico* = l'insieme dei messaggi trasmessi attraverso la posta, il telefono.

trafiggere v.tr. Passare da parte a parte un corpo con un'arma o con un altro oggetto appuntito: *t. il nemico con la lancia.*

trafila s.f. Serie di operazioni da compiere o di prove e ostacoli da superare per raggiungere un dato obiettivo.

trafilétto s.m. Breve articolo di giornale, informativo o di commento, in genere senza titolo.

traforàre v.tr. Forare da parte a parte; forare in profondità: *t. il terreno.*

trafóro *s.m.* **1** Scavo di una galleria in una montagna ◇ Galleria, tunnel: *il t. del Sempione* **2** Lavoro di intaglio eseguito secondo un determinato disegno su una tavoletta di legno ◇ L'insieme degli strumenti che servono per fare lavori di traforo (spec. come gioco per ragazzi).

trafugàre *v.tr.* Portare via di nascosto, sottrarre furtivamente: *t. documenti.*

tragèdia *s.f.* **1** Opera teatrale drammatica che rappresenta personaggi alle prese con situazioni terribili, dalle quali finiscono schiacciati **2** Avvenimento tragico, luttuoso, doloroso ⑤ sciagura.

traghettàre *v.tr.* Trasportare con un'imbarcazione da una sponda all'altra di un mare, di un lago, di un corso d'acqua.

traghétto *s.m.* **1** Trasporto di persone e cose da una sponda all'altra di un tratto di mare, di un lago, di un corso d'acqua **2** Nave attrezzata per traghettare passeggeri, autoveicoli e a volte anche convogli ferroviari.

tràgico *agg.* **1** Di tragedie, relativo alla tragedia teatrale: *attore t.* **2** Estremamente grave e doloroso ⑤ luttuoso: *le t. vicende di una famiglia* ◇ Che ha conseguenze mortali: *un t. incidente.*

tragicòmico *agg.* Che presenta aspetti tragici e insieme comici: *una situazione t.*

tragitto *s.m.* Percorso, cammino, viaggio tra due luoghi: *il t. da qui alla stazione è molto breve.*

traguàrdo *s.m.* **1** Punto e linea d'arrivo di una gara di corsa **2** ✧ Punto d'arrivo ⑤ meta, obiettivo: *il suo t. è la laurea.*

traiettòria *s.f.* Linea tracciata nello spazio da un corpo in movimento.

trainàre *v.tr.* Tirare, trascinare un carico o un veicolo ⑤ rimorchiare.

tràino *s.m.* **1** Tiro a rimorchio: *veicoli da t.* **2** Veicolo, carico trainato o rimorchiato.

tralasciàre *v.tr.* **1** Lasciare a metà, interrompere una cosa cominciata: *t. gli studi* **2** Omettere, trascurare o dimenticare di dire o fare qlco.: *t. i particolari.*

tràlcio *s.m.* Giovane ramo della vite o di piante rampicanti: *un t. d'edera.*

traliccio *s.m.* Struttura verticale formata da elementi metallici intrecciati, usata per il sostegno delle linee elettriche ad alta tensione.

tra. *s.m.* Veicolo a trazione elettrica su rotaie, usato come mezzo di trasporto pubblico nelle città.

tràma *s.f.* **1** La serie dei fili che, intrecciati ad angolo retto con i fili dell'ordito, formano il tessuto **2** ✧ Congiura, complotto, intrigo,

macchinazione **3** ✧ L'intreccio delle vicende di una narrazione.

tramandàre *v.tr.* Trasmettere di generazione in generazione memorie di fatti, tradizioni, usanze ecc.

tramàre *v.tr.* Preparare di nascosto un'azione ai danni di qlcu. (S) ordire, macchinare: *t. un attentato alla vita del re.*

trambùsto *s.m.* Confusione, agitazione disordinata e rumorosa: *nel t. della folla lo perse di vista.*

tramestio *s.m.* Movimento continuo, confuso e rumoroso di persone o di cose; il rumore che ne deriva.

tramezzino *s.m.* Panino imbottito formato da due fette di pane a cassetta di forma triangolare.

tramèzzo *s.m.* Sottile parete in muratura, legno o altro, che divide due ambienti o un locale in due parti.

tràmite *s.m.* Mezzo di contatto, di collegamento | *Fare da t.* = fare da intermediario ♦ *prep.* Per mezzo di: *lo conobbi t. mia moglie; rispondere t. telefono.*

tramontàna *s.f.* Vento freddo che soffia da nord | ✧ *Perdere la t.* = perdere la testa, la calma, il controllo di sé.

tramontàre *v.intr.* [aus. essere] **1** Detto di corpi celesti, scomparire sotto la linea dell'orizzonte **2** ✧ Venir meno, finire, svanire: *è tramontata anche l'ultima speranza di salvezza.*

tramónto *s.m.* **1** Scomparsa di un astro sotto la linea dell'orizzonte ♦ In partic., il calare del sole, il momento che precede o segue di poco la sua scomparsa e l'insieme dei fenomeni luminosi che accompagnano questo momento: *un t. rosso fuoco* **2** ✧ Fine, declino: *il t. di un'illusione; una moda ormai al t.*

tramortìre *v.tr.* Far perdere i sensi a qlcu. (S) stordire: *lo tramortì con un pugno.*

trampolino *s.m.* Pedana, piattaforma o altro impianto da cui, in alcuni sport, l'atleta prende lo slancio per il salto.

tràmpolo *s.m.* Ciascuno dei due lunghi bastoni, muniti di un piccolo ripiano per poggiarvi i piedi, che si usano per camminare a una certa altezza dal suolo.

tramutàre *v.tr.* Mutare una persona o una cosa in qlco. d'altro (S) trasformare ♦ **tramutarsi** *v.pr.* Trasformarsi.

trància *s.f.* Macchina o grossa cesoia usata per tagliare materiali metallici.

tranciare *v.tr.* Tagliare con la trancia: *t. una sbarra di ferro* ◇ Tagliare in modo netto: *la lama gli tranciò un dito.*

trancio *s.m.* Fetta di una vivanda.

tranèllo *s.m.* Insidia, trappola, trabocchetto: *cadere in un t.* ◇ Difficoltà nascosta, che può far cadere in errore.

trangugiare *v.tr.* Inghiottire, mandar giù in fretta, senza masticare: *t. la minestra.*

tranne *prep.* A eccezione di (S) eccetto, salvo, fuorché: *ci sono tutti t. lui.*

tranquillante *s.m.* Farmaco con effetto calmante sugli stati di ansia o di forte eccitazione nervosa.

tranquillità *s.f.* Assenza di perturbazioni, rumori, disturbi (S) calma, quiete ◇ Assenza di ansie, timori, preoccupazioni (S) serenità ◇ Assenza di fretta (S) calma.

tranquillizzare *v.tr.* Rendere tranquillo qlcu., liberarlo da timori e preoccupazioni (S) rassicurare ◆ **tranquillizzarsi** *v.pr.* Rassicurarsi, calmarsi.

tranquillo *agg.* **1** Non agitato (S) calmo, quieto: *mare t.; il bimbo oggi è t.* ◇ Detto di luogo, silenzioso, non disturbato, poco frequentato: *un posto t.* ◇ Non turbato da ansie, preoccupazioni, timori (S) sereno: *ho la coscienza t.* **2** Che non ama i conflitti, difficile a irritarsi (S) pacifico.

transatlantico *s.m.* Grande e veloce nave per passeggeri che viaggia su rotte oceaniche.

transenna *s.f.* Ciascuna delle barriere mobili utilizzate in luoghi pubblici per delimitare o suddividere uno spazio, impedire un accesso, regolare il traffico ecc.

transessuale *s.m.f.* Persona che assume aspetto e atteggiamenti del sesso opposto al suo, anche modificando con interventi chirurgici le proprie caratteristiche anatomiche originarie.

transigere *v.intr.* [aus. *avere*] Cedere, essere arrendevole, accettare compromessi: *non t. sulla puntualità.*

transitare *v.intr.* [aus. *essere*] Passare per un luogo, per una strada.

transitivo *agg.* **1** Verbi *t.* = quelli che possono avere un complemento oggetto **2** Proprietà *t.* = in matematica, quella per cui se A è uguale a B e B a C, ne consegue che A è uguale a C.

trànsito *s.m.* Passaggio di persone o di veicoli per un luogo, per una via di comunicazione: *strada riservata al t. pedonale.*

transitòrio *agg.* Non definitivo ⑤ temporaneo, provvisorio: *soluzione t.*

transizióne *s.f.* Passaggio da una situazione a un'altra: *governo di t.*

trantràn *s.m.invar.* Il ritmo normale e monotono della vita quotidiana ⑤ routine.

tranvìa o **tramvìa** *s.f.* Linea di trasporto pubblico su tram.

tranviàrio *agg.* Di tram o di tranvia.

tranvière *s.m.* Chi è impiegato in un'azienda tranviaria; in partic., conducente di tram.

trapanàre *v.tr.* Perforare con il trapano.

tràpano *s.m.* Macchina o strumento per eseguire fori e altre lavorazioni su materiali diversi; è costituito essenzialmente da un elemento rotante al quale vengono fissate punte d'acciaio di forma e grandezza diversa: *t. a mano, elettrico.*

trapassàre *v.tr.* Passare da parte a parte ⑤ perforare, trafiggere.

trapelàre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Filtrare, penetrare attraverso piccole fessure: *un raggio di luce trapelava dalle imposte* **2** ✧ Venire fuori, manifestarsi in modo indiretto o involontariamente: *nonostante la segretezza, la notizia è trapelata.*

trapèzio *s.m.* **1** Quadrilatero con due lati paralleli di diversa lunghezza **2** Attrezzo per esercizi acrobatici costituito da una sbarra orizzontale appesa a due funi a una notevole altezza dal suolo.

trapezista *s.m.f.* Acrobata che si esibisce in esercizi al trapezio, spec. nei cerchi.

trapiantàre *v.tr.* **1** Estrarre una pianta con tutte le radici da un vaso o da un terreno e trasferirla in un altro vaso o terreno: *t. i gerani* **2** Eseguire un trapianto chirurgico: *t. un rene, un polmone.*

trapiànto *s.m.* **1** Trasferimento di una pianta da un terreno a un altro **2** In chirurgia, operazione con cui si trasferisce un tessuto da una parte all'altra del corpo del paziente o si sostituisce un organo malato con un altro sano prelevato dal corpo di una persona appena defunta.

tràppola *s.f.* **1** Congegno di vario tipo usato per catturare animali nocivi o soggetti a caccia **2** ✧ Insidia, tranello: *cadere in una t.* **3** Arnese, macchina, congegno che funziona male.

trapùnta *s.f.* Spessa coperta formata da due teli, imbottiti di lana o piume, tenuti insieme da cuciture che li trapassano in più punti da parte a parte.

tràrre *v.tr.* **1** Tirare, trascinare, portare qlco. o qlcu. verso un luogo: *t. una*

barca a riva **2** ✧ Indurre a qlco.: *trarre qlcu. in inganno* **3** Tirare fuori ⑤ estrarre: *t. la pistola dalla fondina* ◇ Tirare fuori, emettere: *t. un sospiro di sollievo* ◇ ✧ Tirare fuori, liberare da una situazione rischiosa o spiacevole: *t. qlcu. d'impiccio* **4** Ottenere, ricavare, derivare (anche ✧): *t. un film da un romanzo.*

trasalire *v.intr.* [aus. *avere* o *essere*] Sussultare per un'emozione improvvisa.

trasandato *agg.* Poco curato, trascurato, sciatto: *veste sempre in modo t.*

trasbordare *v.tr.* Far passare, trasferire persone o cose da un mezzo di trasporto a un altro ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Passare da un mezzo di trasporto a un altro.

trascinare *v.tr.* **1** Spostare, tirarsi dietro qlco., per lo più facendolo strisciare per terra: *t. un peso* **2** Condurre con sforzo da qualche parte qlcu. che oppone resistenza, è riluttante: *il ladro fu trascinato in questura* **3** ✧ Portare qlcu. o qlco. a una situazione negativa: *t. la famiglia alla rovina* **4** ✧ Avvincere, esaltare, entusiasmare: *un oratore che sa t. le folle* ♦ **trascinarsi** *v.pr.* Spostarsi a fatica strisciando col corpo per terra.

trascorrere *v.tr.* Passare un periodo di tempo: *t. le vacanze al mare* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Passare: *trascorse un mese.*

trascrivere *v.tr.* Mettere per iscritto o ricopiare fedelmente un testo.

trascurabile *agg.* Di scarsa entità o importanza ⑤ irrilevante: *un danno t.*

trascurare *v.tr.* **1** Non curare qlco. con la dovuta attenzione: *t. il dovere, gli affari* ◇ Non prendersi cura di qlcu. con il dovuto affetto e interessamento: *t. la famiglia* **2** Dimenticare, tralasciare qlco. per distrazione o negligenza: *t. un particolare importante* ♦ **trascurarsi** *v.pr.* Non prendersi sufficientemente cura della propria salute; non curare il proprio aspetto o abbigliamento.

trascurato *agg.* **1** Non curato a sufficienza, nel modo dovuto: *una malattia t. può aggravarsi* ◇ Che non riceve l'affetto, il riguardo dovuto: *si sente t. dal marito* **2** Che fa le cose con scarsa cura e diligenza ⑤ negligente: *t. nel lavoro* ◇ Sciatto, trasandato: *è molto t. nel vestire.*

trasecolare *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Rimanere sbalordito, sbigottito.

trasferimento *s.m.* **1** Spostamento in un altro luogo, cambiamento di sede **2** Passaggio di un bene o di un diritto da una persona a un'altra: *t. di proprietà.*

trasferire *v.tr.* **1** Spostare da un luogo a un altro, da una sede a un'altra: *t. un'azienda all'estero* **2** ✧ Cedere, passare, trasmettere ad altri un bene, un

diritto, una prerogativa: *t. una proprietà ai figli* ♦ **trasferirsi** *v.pr.* Cambiare sede; cambiare domicilio, residenza, andare a vivere o lavorare da un'altra parte.

trasfèrta *s.f.* **1** Trasferimento e soggiorno temporaneo fuori sede per motivi di lavoro **2** Incontro sportivo disputato su un campo di gioco avversario.

trasformàre *v.tr.* Mutare qlco. o qlcu. in qlco. di diverso, cambiandone del tutto o in parte la forma, l'aspetto, la struttura, la funzione, il carattere ecc. ♦

trasformarsi *v.pr.* Mutarsi in qlco. di diverso: *la protesta si trasformò in rivolta* ◇ Diventare una persona diversa, cambiando atteggiamento, modo di presentarsi agli altri, umore ecc.

trasformazióne *s.f.* Mutamento, cambiamento di forma, di aspetto, di struttura, di funzione, di carattere ecc.

trasfusióne *s.f.* Immissione nel sistema circolatorio di un individuo di sangue prelevato da una persona del suo stesso gruppo sanguigno: *fare una t.*

trasgredìre *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] Non rispettare, violare, disobbedire: *t. la legge; t. agli ordini, alle regole.*

trasgressióne *s.f.* Violazione della legge, di una norma o della morale comune.

trasgressóre *s.m.* Chi viola un ordine, un regolamento o non rispetta la morale comune: *i t. saranno puniti.*

traslocàre *v.intr.* [aus. *avere*] Cambiare sede o domicilio © trasferirsi.

traslòco *s.m.* Trasferimento in una nuova sede o abitazione.

trasméttere *v.tr.* **1** Tramandare, fare avere, far passare, comunicare qlco. ad altra persona o cosa: *t. l'eredità ai figli* **2** Inviare, far pervenire: *t. un messaggio* **3** Diffondere attraverso i mezzi radiotelevisivi: *t. una partita* ♦

trasmettersi *v.pr.* Passare, comunicarsi, diffondersi da una persona o da una cosa a un'altra: *l'infezione si trasmise per contagio.*

trasmissióne *s.f.* **1** Trasferimento, passaggio di qlco. da una persona a un'altra o da una cosa a un'altra: *t. dell'energia, del calore* **2** Comunicazione, diffusione a distanza attraverso mezzi di radiotelecomunicazione: *la televisione sospese le t.* ◇ Programma trasmesso per radio o televisione: *ieri c'era una t. interessante.*

trasmittènte *agg.* Detto di apparecchio che trasmette segnali radiotelevisivi ad apparecchi riceventi ♦ *s.f.* Stazione radio o teletrasmittente.

trasognàto *agg.* Assorto nei propri pensieri, in sogni e fantasticherie.

trasparènte *agg.* **1** Detto di corpo che lascia passare la luce e consente di

vedere nitidamente la forma e i contorni degli oggetti posti dietro di esso: *vetro t.* **2** ✧ Che ha un significato chiaro, facilmente intuibile, anche se espresso in modo non esplicito: *un'allusione t.*

trasparire *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Apparire, essere visibile in modo più o meno chiaro attraverso un corpo trasparente o semitrasparente o anche attraverso spiragli **2** ✧ Detto di sentimenti, stati d'animo, pensieri, rivelarsi, manifestarsi attraverso segni esteriori (S) trapelare: *l'ansia traspariva dai suoi gesti.*

traspirare *v.intr.* [aus. *essere*] Detto dell'acqua e di altri liquidi, fuoriuscire dai pori in forma di vapore o in piccole gocce: *il sudore traspira dalla pelle* ♦ *v.tr.* Lasciar uscire acqua o altri liquidi attraverso i pori: *le piante traspirano acqua.*

traspirazione *s.f.* Negli organismi animali e vegetali, processo di eliminazione dei liquidi che avviene attraverso i pori in forma di piccole gocce o mediante evaporazione dal fusto e dalle foglie.

trasportare *v.tr.* Portare, trasferire da un luogo a un altro ♦ Spingere, trascinare con sé qlco. con la propria forza: *il fiume in piena trasportò a valle molti detriti.*

trasporto *s.m.* **1** Trasferimento di persone o cose da un luogo a un altro, effettuato in modi e con mezzi diversi **2** ✧ Slancio, impeto dell'animo: *in un t. di generosità le regalò tutto* ♦ Passione, entusiasmo: *lavorare con t.*

trastullarsi *v.pr.* **1** Divertirsi, svagarsi **2** Perdere tempo (S) gingillarsi.

trastullo *s.m.* Gioco, divertimento, svago, passatempo: *i t. dei bambini.*

trasudare *v.intr.* [aus. *essere*] Detto di liquidi, filtrare, passare attraverso qlco. uscendo in piccole gocce ♦ *v.tr.* Lasciar filtrare, lasciar uscire un liquido in piccole gocce: *la parete trasuda umidità.*

trasversale *agg.* **1** *Via t.* = che attraversa perpendicolarmente o obliquamente un'altra via (S) traversa **2** ✧ *Vendetta t.* = indiretta, rivolta contro i parenti della persona che si vuole colpire.

trasvolata *s.f.* Volo senza scalo che sorvola un territorio o una distesa d'acqua o di ghiaccio di grande estensione.

tratta *s.f.* **1** Commercio di persone ridotte in schiavitù **2** Tipo di cambiale.

trattamento *s.m.* **1** Tipo di lavorazione o di procedimento a cui viene sottoposto un materiale, un prodotto per migliorarne o modificarne le caratteristiche: *sottoporre una stoffa a un t. antitarmico* **2** In medicina, cura: *t. idratante per la pelle* **3** Modo di trattare le persone: *gli riservò un t. di*

favore ◇ Modo di trattare clienti e ospiti di ristoranti e alberghi, per quanto riguarda il vitto, l'alloggio e il servizio: *il t. lasciava a desiderare*.

trattare *v.tr.* **1** Comportarsi con qlcu. in un certo modo (spec. per esprimergli il modo in cui lo si considera): *t. tutti gentilmente; trattare qlcu. da amico* ◇ Accogliere, servire in un certo modo i propri clienti: *un negozio in cui ti trattano bene* ◇ Riferito ad animali, piante od oggetti, averne cura, usarli in un certo modo: *t. bene le bestie; tratta male la sua auto* **2** Occuparsi di qlco.: *t. una pratica* ◇ Commercicare: *t. un certo articolo* **3** Sottoporre un materiale a particolari lavorazioni e procedimenti **4** Curare con una data terapia: *t. un'infezione con gli antibiotici* ◆ *v.tr.* e *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Affrontare, discutere, esaminare un determinato argomento: *t. questioni di comune interesse* **2** Discutere di qlco. con qlcu. per giungere a un accordo: *t. la pace; t. un affare* **3** Avere rapporti, avere a che fare con qlcu.: *deve t. con ogni genere di persone* ◆ *v.impers.* [aus. *essere*] Essere questione: *qui si tratta di vita o di morte* ◆ **trattarsi** *v.pr.* Avere per se stesso particolari cure: *t. bene nel mangiare; t. da signore*.

trattativa *s.f.* Serie di colloqui e discussioni tra le parti interessate alla conclusione di un accordo ⑤ negoziato.

trattato *s.m.* **1** Opera che tratta in modo esauriente e sistematico una disciplina o una parte di essa: *un t. di fisica* **2** Accordo internazionale tra stati su questioni relative ai loro rapporti: *fare un t. di alleanza*.

tratteggiare *v.tr.* **1** Disegnare con la tecnica del tratteggio: *t. una figura* ◇ Disegnare a grandi linee ⑤ abbozzare: *t. un paesaggio* **2** ✧ Descrivere a grandi linee: *t. un personaggio storico*.

trattéggio *s.m.* Tecnica di disegno consistente nel tracciare una fitta serie di linee parallele e discontinue, per ottenere chiaroscuri e ombreggiature.

trattenére *v.tr.* **1** Far restare qlcu. in un luogo più a lungo del previsto: *un impegno lo trattenne in ufficio* **2** Costringere qlcu. a fermarsi in un luogo, impedendogli di andarsene: *t. un sospetto in questura* **3** Tenere fermo, bloccare qlcu. per impedirgli che gli succeda o che faccia qlco.: *lo trattenne per un braccio* **4** Tenere, conservare qlco. presso di sé: *trattenga lì il pacco finché non passo a ritirarlo* **5** Tenere dentro di sé qlco., impedirgli di manifestarsi ⑤ frenare, reprimere: *t. il respiro; t. le lacrime* ◆ **trattenersi** *v.pr.* **1** Restare, fermarsi in un luogo: *t. in città* **2** Astenersi, frenarsi dal fare o dire qlco.: *t. dal ridere*.

tratteniménto *s.m.* Ricevimento, festa, spettacolo organizzati per

intrattenere piacevolmente gli ospiti.

trattenùta *s.f.* **1** Somma detratta dallo stipendio lordo del lavoratore e versata direttamente dal datore di lavoro a enti pubblici come imposta o come contributo **2** Nel calcio e in altri sport, il fallo di chi trattiene un avversario per ostacolare la sua azione.

trattino *s.m.* Lineetta orizzontale che si usa nella scrittura per dividere una parola in fine di riga, per unire due parti di una parola composta o due parole, due nomi, due numeri.

tratto *s.m.* **1** Linea, segno tracciati con un unico movimento della mano: *un t. di penna* **2** (spec. al *pl.*) Lineamenti: *un volto dai t. delicati* ◇ ❖ Elemento che caratterizza qlco. o qlcu.: *la generosità è un t. del suo carattere* **3** Parte di qlco. che si estende in lunghezza: *fare un t. di strada a piedi* ◇ Porzione, zona di una superficie estesa: *t. di mare* ◇ Distanza, percorso tra due punti: *da qui a casa c'è ancora un bel t.* ◇ ❖ Spazio di tempo: *tacque per lungo t.* | *A tratti* = a intervalli **4** Atteggiamento, contegno: *persona dal t. signorile.*

trattóre¹ *s.m.* Automezzo munito di cingoli o di pneumatici speciali, impiegato per trainare, anche su terreni difficili, rimorchi pesanti e macchine agricole.

trattóre² *s.m.* Proprietario o gestore di una trattoria.

trattoria *s.f.* Locale pubblico dove si servono, a pagamento, i pasti principali.

tràuma *s.m.* **1** Lesione prodotta da una causa esterna che agisca con violenza: *t. cranico* ◇ *T. psichico* = violenta emozione che lascia un segno profondo e duraturo nella psiche di un individuo © shock **2** ❖ Fatto negativo che provoca forte depressione o demoralizzazione: *la morte dei genitori fu per lui un t.*

travagliàre *v.tr.* Far soffrire, tormentare fisicamente o moralmente: *lo travagliava un rimorso* ◇ Agitare, sconvolgere: *una vita travagliata da molte disgrazie.*

travàglio *s.m.* Sofferenza fisica o spirituale © patimento | *T. (del parto)* = i dolori (doglie) che accompagnano la prima fase del parto.

travasàre *v.tr.* Trasferire, versare un liquido da un recipiente a un altro.

tràve *s.f.* **1** Tronco d'albero squadrato o analogo elemento in acciaio o cemento armato, impiegati con funzione di sostegno nelle costruzioni edilizie **2** Attrezzo ginnico analogo all'asse di equilibrio.

travéggole *s.f.pl.* *Avere le t.* = vedere una cosa per un'altra; ❖ ingannarsi.

travèrsa *s.f.* **1** Elemento rigido posto trasversalmente rispetto agli altri elementi della stessa struttura, con funzione di collegamento, di rinforzo o di sostegno: *le t. del letto* ◇ Nel calcio, la sbarra orizzontale superiore della porta ◇ Ciascuna delle travi di legno o di cemento armato a cui vengono fissate le rotaie dei binari **2** Telo posto di traverso nel letto, sotto il lenzuolo, per fini igienici **3** Via trasversale.

traversàre *v.tr.* Attraversare.

traversàta *s.f.* Attraversamento di uno spazio molto esteso; in partic. viaggio per via d'acqua o aerea: *t. dell'Atlantico*.

traversia *s.f.* (spec. al *pl.*) Avversità, difficoltà; disgrazia, vicenda dolorosa: *dopo molte t. giunsero finalmente a casa*.

travèrso *agg.* Trasversale: *via t.* | ✧ *Vie t.* = modi, mezzi non lineari, poco corretti e leali ♦ *avv. Di t., per t.* = obliquamente, nel senso della larghezza | *Andare di t.* = detto di cibo o di bevanda, finire nella laringe anziché nell'esofago, provocando tosse e senso di soffocamento; ✧ andar male, andar storto.

travestiménto *s.m.* L'operazione di travestire o di travestirsi ◇ Il modo in cui ci si traveste: *con quel t. era irriconoscibile*.

travestire *v.tr.* Vestire e truccare qlcu. in modo da renderlo irriconoscibile e da farlo sembrare qualcun altro ☹ mascherare, camuffare: *lo travestirono da donna* ♦ **travestirsi** *v.pr.* Vestirsi e truccarsi in modo da rendersi irriconoscibile e da sembrare qualcun altro ☹ camuffarsi, mascherarsi.

travestito *s.m.* Maschio omosessuale che si veste e si atteggia vistosamente da donna.

traviàre *v.tr.* Allontanare dalla retta via, spingere al male, corrompere moralmente: *le cattive compagnie lo traviarono*.

travisàre *v.tr.* Interpretare o presentare qlco. in modo non corrispondente alla verità, per lo più volontariamente ☹ distorcere, falsare, stravolgere: *t. i fatti*.

travolgènte *agg.* Che travolge; impetuoso e violento: *la furia t. del fiume in piena* ◇ ✧ Che coinvolge, affascina in modo irresistibile: *discorso t.; bellezza t.*

travòlgere *v.tr.* **1** Investire, abbattere, trascinare con violenza impetuosa: *il fiume in piena travolse ogni cosa* ◇ ✧ Mandare in rovina: *la crisi travolse molte aziende* **2** ✧ Sopraffare, trascinare con forza irresistibile: *si lasciò t. dall'ira*.

trazióne *s.f.* Forza capace di far muovere un veicolo: *t. animale, meccanica.*

tré *agg.num.card.invar. e s.m.invar.* **1** Numero equivalente a due unità più una **2** Con valore indeterminato indica una piccola quantità: *spiegò tutto in t. parole.*

trebbiàre *v.tr.* Separare i chicchi di grano o di un altro cereale dalla pula e dalla paglia (un tempo battendo i cereali con bastoni e ora con apposite macchine).

trebbiatrice *s.f.* Macchina agricola per trebbiare.

trebbiatùra *s.f.* Il lavoro, l'operazione di trebbiare; il tempo in cui si trebbia.

tréccia *s.f.* **1** Tipo di acconciatura, spec. femminile, formata da tre ciocche di capelli intrecciate tra loro **2** Qualunque oggetto formato da fili, nastri e sim. intrecciati tra loro: *t. di filo, di paglia.*

trégua *s.f.* **1** Sospensione temporanea delle ostilità concordata tra le parti in conflitto: *rompere la t.* ◇ Sospensione temporanea di una lotta, di agitazioni, rivendicazioni ecc.: *t. sindacale* **2** ✚ Momento di sosta: *piove senza tregua* ◇ Pausa, riposo: *lavora senza un attimo di t.* ◇ Pace, requie: *il dolore non gli dava t.*

tremàre *v.intr.* [aus. avere] **1** Essere scosso da brevi e rapide contrazioni muscolari: *t. di freddo, per la paura* **2** Detto di cose, muoversi con oscillazioni rapide e continue (S) sussultare: *quando passa il treno la casa trema* **3** ✚ Avere paura: *t. di fronte al pericolo* ◇ Essere in ansia (S) trepidare: *tremò per la sua sorte.*

tremarèlla *s.f.* Tremito delle membra o stato di agitazione causato da paura o timore: *se penso agli esami mi viene la t.*

tremèndo *agg.* **1** Che incute paura, terrore; da far tremare: *urlo t.; t. vendetta* ◇ Gravissimo, spaventoso, terribile: *una t. disgrazia* **2** Grandissimo, intensissimo, insopportabile: *caldo t.; un t. scocciatore* ◇ Straordinario, eccezionale: *forza t.*

trèmito *s.m.* Breve e rapida contrazione muscolare che scuote il corpo (S) fremito, brivido: *t. di freddo, di paura* ◇ Serie continuata di tali contrazioni (S) tremore.

tremolàre *v.intr.* [aus. avere] Oscillare, tremare leggermente e con frequenza: *le foglie tremolavano al vento* ◇ Detto di luce, mandare bagliori disuguali e intermittenti: *le stelle tremolano* ◇ Detto di suono, essere instabile e discontinuo: *la voce gli tremolava per l'emozione.*

tremolio *s.m.* Un tremolare continuo.

tremóre *s.m.* **1** Serie di tremiti intensi e continui: *non riusciva a scrivere per il t. della mano* **2** ✧ Stato di agitazione interiore causata da ansia o paura.

trèno *s.m.* Serie di vagoni trainati da una locomotiva ⑤ convoglio ferroviario.

trepidàre *v.intr.* [aus. *avere*] Essere in ansiosa apprensione per qlcu. o per qlco.: *la madre trepidava per la sorte del figlio.*

trepidazióne *s.f.* Stato d'animo di ansiosa apprensione.

treppiède *s.m.* Sostegno dotato di tre piedi: *il t. della macchina fotografica.*

trésca *s.f.* **1** Relazione amorosa illecita **2** Intrigo, raggiro, imbroglio: *ordire una t.*

tréspolo *s.m.* Sgabello, sostegno, supporto che poggia su tre o quattro piedi.

triangolàre *agg.* **1** Che ha tre angoli: *figura t.* ◇ A forma di triangolo: *vele t.* **2** ✧ Che avviene tra tre parti: *riunione t.*

triàngolo *s.m.* **1** Figura geometrica che ha tre angoli e tre lati **2** Oggetto, elemento di forma triangolare ◇ Segnale di pericolo a forma di triangolo che va messo a una certa distanza dietro a un veicolo fermo in sosta di emergenza ◇ Strumento musicale a percussione formato da una barretta metallica piegata a triangolo che viene percossa con una bacchetta.

tribolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Soffrire molto ⑤ penare, patire.

tribóordo *s.m.* Il lato destro di un'imbarcazione guardando verso la prua ⑤ dritta.

tribù *s.f.* Gruppo etnico autonomo, formato da più famiglie che parlano la stessa lingua, hanno gli stessi costumi e vivono in uno stesso territorio sotto un unico capo.

tribùna *s.f.* **1** Podio da cui un oratore parla al pubblico **2** Palco riservato al pubblico o a particolari categorie di persone in occasione di congressi, spettacoli, cerimonie, parate e altre manifestazioni: *t. d'onore* ◇ In stadi, ippodromi e sim., settore centrale di posti, generalmente coperto e dotato di comodi sedili.

tribunàle *s.m.* **1** Luogo, edificio in cui si amministra la giustizia **2** Organo giudicante formato da tre magistrati, che ha il compito di amministrare la giustizia in determinate cause: *t. civile, penale* ◇ Organo giudicante su questioni di varia competenza: *t. militare, ecclesiastico.*

tribùno *s.m.* Nell'antica Roma, titolo attribuito a vari magistrati.

tributàre *v.tr.* Dare, rendere, riservare a qlcu. un meritato e dovuto

riconoscimento: *t. all'eroe una grande accoglienza.*

tribùto *s.m.* Imposta, tassa.

trichèco *s.m.* Grosso mammifero marino che vive nelle zone artiche; ha corpo tozzo e pesante e due lunghi canini superiori sporgenti come zanne.

triciclo *s.m.* Veicolo a tre ruote, a pedali o a motore ◇ Piccola bicicletta a tre ruote usata dai bambini.

tricolóre *agg.* A tre colori: *bandiere t. ◇ s.m.* La bandiera italiana: *sventolare il t.*

tridente *s.m.* Forcone con tre denti.

tridimensionale *agg.* A tre dimensioni.

triennale *agg.* Che dura tre anni: *corso t. ◇* Che si fa ogni tre anni: *fiera t.*

triennio *s.m.* Periodo di tre anni.

trifoglio *s.m.* Pianta erbacea con foglie composte di tre foglioline, coltivata soprattutto per foraggio.

triglia *s.f.* Pesce marino dal colore rosso.

trillare *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere un trillo, dei trilli: *sta trillando il telefono.*

trillo *s.m.* **1** In musica, suono dato dal rapido alternarsi di una nota con quella superiore o inferiore **2** Canto o suono vibrante e molto acuto: *il t. dell'usignolo.*

trimestrale *agg.* Che dura tre mesi ◇ Che avviene o si fa ogni tre mesi.

trimèstre *s.m.* Periodo di tre mesi.

trincèa *s.f.* Opera di fortificazione costituita da un fosso scavato nel terreno e protetto da un parapetto di terra o sacchi di sabbia ◇ Fronte di guerra.

trincerare *v.tr.* Fortificare, difendere con delle trincee: *t. un campo ◇*

trincerarsi *v.pr.* **1** Ripararsi in una trincea, attestarsi in un luogo difeso da trincee **2** ✧ Proteggersi con un determinato comportamento dall'obbligo di dire o fare qlco. che non si vuole: *t. nel silenzio.*

trincétto *s.m.* Specie di coltello a lama ricurva e affilata usato dai calzolai per tagliare il cuoio.

trinciare *v.tr.* Tagliare in pezzetti o strisce sottili: *t. il pollo; t. il tabacco.*

trinità *s.f.* Nella teologia cristiana, le tre persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che nella loro unità, costituiscono l'essenza di Dio.

trìo *s.m.* **1** Composizione musicale per tre strumenti **2** Gruppo di tre persone.

trionfale *agg.* **1** Di trionfo: *sfilata t.* **2** Grandioso, splendido: *t. accoglienze.*

trionfàre *v.intr.* [aus. *avere*] Riportare un trionfo, ottenere una grande vittoria ◇ ✧ Prevalere, avere la meglio.

trionfatóre *s.m.* Chi ha riportato una grande vittoria, chi risulta il netto vincitore di una competizione: *il t. della gara.*

trióno *s.m.* Vittoria, affermazione netta e schiacciante (anche ✧): *il t. della giustizia* ◇ Successo strepitoso.

triplicàre *v.tr.* **1** Moltiplicare per tre **2** Accrescere notevolmente: *t. gli sforzi.*

trìplice *agg.* Costituito da tre elementi o aspetti: *documento in t. copia.*

trìplo *agg.* **1** Tre volte maggiore **2** Costituito da tre elementi (S) triplice: *filo t.* ◇ Ripetuto tre volte: *t. salto mortale* ◆ *s.m.* Numero, quantità tre volte maggiore.

trìpode *s.m.* Sostegno a tre piedi.

trìppa *s.f.* **1** Lo stomaco dei bovini macellati che, tagliato in strisce sottili, viene cucinato in vari modi **2** In senso scherzoso, pancia, ventre.

tripudiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Manifestare in modo vivace e rumoroso la propria esultanza: *t. per la vittoria.*

tripùdio *s.m.* Esultanza, manifestazione clamorosa di gioia.

tris *s.m.* Nei giochi di carte, combinazione di tre carte dello stesso valore.

trisàvolo *s.m.* Il padre del bisnonno ◇ Antenato.

triste *agg.* **1** Afflitto da tristezza (S) addolorato, mesto, malinconico, depresso ◇ Che esprime malinconia, infelicità: *occhi t.* **2** Che infonde tristezza, ispira malinconia: *musica t.; un paesaggio t.* **3** Doloroso, spiacevole, infausto: *una t. notizia.*

tristézza *s.f.* **1** Stato d'animo di chi è triste (S) mestizia, malinconia **2** Carattere triste, aspetto desolato di qlco. **3** (al *pl.*) Avvenimenti dolorosi (S) dispiaceri.

tritacàrne *s.m.invar.* Apparecchio per tritare la carne: *t. a mano, elettrico.*

tritàre *v.tr.* Ridurre qlco. in pezzetti minuti: *t. la carne, l'aglio, il ghiaccio.*

trìto *agg.* **1** Tritato: *carne t.* **2** ✧ Detto di argomento, concetto, discorso già ripetuto e sentito troppe volte e perciò risaputo.

tritòlo *s.m.* Potente esplosivo.

trituràre *v.tr.* Tritare, ridurre in minuscoli frammenti: *t. pietre; t. il cibo.*

trivèlla *s.f.* **1** Attrezzo per scavare grossi fori nel terreno, costituito da un'asta d'acciaio rotante con punta a vite o a scalpello ◇ Sonda per scavare

pozzi petroliferi **2** Succhiello.

trivellàre *v.tr.* Bucare, perforare qlco. con una trivella: *t. un terreno petrolifero*.

triviàle *agg.* Volgare, scurrile, sguaiato.

trìvio *s.m.* Incrocio di tre vie.

trofèò *s.m.* Oggetto che testimonia i successi conseguiti in un dato campo; in partic., coppa, targa, medaglia assegnata come premio e ricordo al vincitore di una gara | *T. di caccia* = resto di animale selvatico ucciso esposto come ricordo.

troglodìta *s.m.f.* **1** Uomo preistorico che viveva nelle caverne **2** ✧ Persona rozza, incivile.

tròia *s.f.* **1** Femmina del maiale ☉ scrofa **2** ✧ Nel linguaggio volgare e con valore offensivo, prostituta ☉ puttana.

trómba *s.f.* **1** Strumento musicale a fiato, per lo più di ottone **2** *T. delle scale* = lo spazio vuoto al centro delle rampe **3** *T. d'aria* = turbine di vento verticale a forma di cono rovesciato che si sposta sul suolo sollevando notevoli masse di polvere e di detriti.

trombettièrè *s.m.* Soldato che ha il compito di trasmettere i segnali e gli ordini suonando la tromba.

trombettìsta *s.m.f.* Suonatore di tromba.

trombóne *s.m.* Strumento musicale a fiato simile alla tromba, ma più grande e dal suono più grave.

troncaménto *s.m.* In linguistica, caduta di una vocale o di una sillaba alla fine di una parola.

troncàre *v.tr.* **1** Tagliare via di netto, spezzare con un colpo violento ☉ mozzare: *t. la cima di un albero* **2** ✧ Interrompere, far cessare in modo brusco e definitivo: *t. una relazione amorosa*.

tronchése *s.m. o f.* Specie di tenaglia con ganasce taglienti, usata per tagliare fili metallici.

trónco¹ *agg.* Reciso, mozzato; privo della parte superiore o terminale: *ramo t.; piramide t.* ◇ In linguistica, detto di parola che ha subito troncamento o che ha l'accento sull'ultima sillaba.

trónco² *s.m.* **1** Il fusto legnoso degli alberi da cui si dipartono i rami **2** La parte centrale del corpo umano, esclusi gli arti, la testa e il collo **3** *T. di piramide, t. di cono* = figura solida che si ottiene tagliando una piramide o un cono con un piano parallelo alla base **4** Tratto, parte di una strada, di un

canale e sim.: *è stato inaugurato un nuovo t. ferroviario.*

troncóne *s.m.* Parte di qlco. che è stato troncato, spezzato, amputato o diviso in più parti: *il corteo si spezzò in tre t.*

trónfio *agg.* Gonfio di boria e di superbia, pieno di sé: *va in giro tutto t.*

tròno *s.m.* **1** Seggio su cui siedono un sovrano o un papa in cerimonie ufficiali o nell'esercizio delle loro funzioni **2** ✧ Potere, autorità di sovrano
Ⓢ corona, regno: *il re abdicò al trono.*

tropicàle *agg.* Dei tropici, proprio dei tropici: *paesi t.; clima t.; frutti t.*

tròpico *s.m.* **1** In geografia, ciascuno dei due paralleli terrestri a nord (*t. del Cancro*) e a sud (*t. del Capricorno*) dell'equatore sui quali il sole si trova allo zenit rispettivamente al solstizio d'estate (21 giugno) e d'inverno (22 dicembre) **2** (spec. al *pl.*) Zona della Terra compresa tra i tropici o vicina a essi.

tròppo *agg.indef.* Che è in misura, in quantità o in numero eccessivo rispetto al necessario, al giusto, al conveniente: *è t. caldo* ♦ *pron.indef.* **1** Una quantità eccessiva **2** (al *pl.*) Troppe persone: *siamo (in) t.* ♦ *avv.* Eccessivamente.

tròta *s.f.* Pesce d'acqua dolce pescato e allevato per le sue carni commestibili.

trottàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Andare al trotto, detto di cavallo o di cavaliere **2** Detto di persona, camminare con passo spedito: *devi t. se vuoi arrivare in tempo.*

trotterellàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto del cavallo, trottare a piccoli passi **2** Camminare a passi piccoli e saltellanti.

tròtto *s.m.* Andatura del cavallo intermedia tra il passo e il galoppo.

tròttola *s.f.* Giocattolo a forma di cono rovesciato che si fa girare velocemente su se stesso con vari sistemi in modo che resti in equilibrio sulla punta.

trovàre *v.tr.* **1** Individuare qlcu. o qlco. che si cerca, si desidera, così da poterne disporre o beneficiare: *t. un amico fidato; t. casa, lavoro, moglie, marito* ♦ Recuperare, ritrovare: *t. un oggetto smarrito* ♦ ✧ Riuscire a ottenere qlco. a cui si aspira: *t. il successo* **2** Individuare e scoprire: *t. il colpevole; t. la soluzione del problema* ♦ Inventare, escogitare: *t. una scusa per andarsene* **3** Imbattersi in qlcu. o in qualche cosa: *t. un euro per terra* ♦ Incontrare senza aver cercato (anche ✧): *t. la morte in un incidente* **4** Sorprendere, cogliere: *lo trovarono a rubare* **5** Riuscire ad avere: *non t. il tempo di*

riposarsi ◇ *Avere: t. da ridire su tutto* ◇ *Ricavare, trarre: se lo fa è perché ci trova il suo tornaconto* **6** *Riscontrare, constatare che qlcu. o qlco. si trova in una certa condizione o situazione: oggi ti trovo bene; t. la casa sottosopra* ◇ *Giudicare, ritenere: trovo che hai ragione* ♦ **trovarsi** *v.pr.* **1** *Incontrarsi, vedersi: troviamoci ai giardini* **2** *Essere, stare in un determinato luogo o in una data situazione o condizione: t. solo, nei guai* ◇ *Capitare, arrivare in un luogo: all'improvviso si trovò sull'orlo di un burrone* **3** *Essere situato, collocato: la casa si trova al centro del paese.*

trovata *s.f.* *Espediente, idea per risolvere una situazione difficile* ◇ *Battuta, pensata divertente: tutti ridevano alle sue t.*

trovatello *s.m.* *Bambino abbandonato dai genitori: adottare un t.*

truccare *v.tr.* **1** *Modificare l'aspetto esteriore di una persona con l'uso di cosmetici, artifici e travestimenti vari* (S) *travestire: t. un attore da Otello* **2** *Modificare l'aspetto del viso, per migliorarne l'estetica, con cosmetici o altro* **3** *Modificare l'aspetto esteriore o le caratteristiche funzionali di qlco., spec. per trarre in inganno: t. le carte al gioco | T. un motore = modificarlo per migliorarne le prestazioni* ◇ ✧ *Manipolare dei risultati, falsare con mezzi illeciti l'esito regolare di qlco.: t. i risultati elettorali* ♦ **truccarsi** *v.pr.* **1** *Modificare il proprio aspetto con vari artifici* ◇ *Travestirsi* **2** *Darsi il trucco al viso.*

trucco *s.m.* **1** *L'operazione con cui si trucca il viso con cosmetici o altro per modificarne l'aspetto o migliorarne l'estetica* ◇ *I cosmetici che si usano per truccarsi: togliersi il t.* **2** *Espediente, artificio, inganno con cui si altera l'aspetto delle cose e si fa vedere quello che non c'è: i t. dei prestigiatori* **3** *Imbroglia, raggiro, frode.*

truce *agg.* *Minaccioso, torvo: sguardo t.* ◇ *Crudele, feroce: un t. delitto.*

trucidare *v.tr.* *Uccidere, massacrare con efferata crudeltà: t. i prigionieri.*

truciolo *s.m.* *Sottile striscia arricciata prodotta come scarto dalla pialla ogni volta che passa sul legno.*

truculento *agg.* **1** *Truce, torvo, minaccioso* **2** *Detto di film, di narrazione, di scena in cui sovrabbondano il sangue, le violenze e le uccisioni terrificanti.*

truffa *s.f.* **1** *Reato commesso da chi inganna altre persone allo scopo di ricavare un illecito profitto a loro danno* **2** *Imbroglia, inganno, raggiro.*

truffaldino *agg.* *Da truffatore: impresa t.*

truffare *v.tr.* *Imbrogliare con una truffa: t. un cliente* ◇ *Sottrarre denaro a qlcu. con una truffa: gli hanno truffato un milione.*

truffatóre *s.m.* Chi truffa, chi ha commesso una truffa, chi vive di truffe.

trùllo *s.m.* Casa rustica a pianta circolare, con tetto conico coperto di lastre di pietra, tipica di alcune zone della Puglia.

trùppa *s.f.* (spec. al *pl.*) Complesso di forze armate, di reparti e corpi militari: *t. scelte, speciali* ◇ Il complesso dei soldati semplici e dei caporali, con esclusione degli ufficiali e dei sottufficiali.

tu *pron.pers.* Pronome personale maschile e femminile di seconda persona singolare; si usa rivolgendosi a persona con cui si è in una certa familiarità.

tùba *s.f.* **1** Strumento musicale a fiato di ottone, con tubo conico e suono simile a quello del corno **2** Cappello a cilindro.

tubàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto di colombi e tortore, emettere il caratteristico verso di quando sono in amore **2** ✧ Detto di innamorati, sussurrarsi parole e frasi affettuose.

tubatùra *s.f.* L'insieme dei tubi di un impianto di distribuzione o scarico di liquidi o gas; anche, singolo tubo di tale impianto.

tubazióne *s.f.* Rete di tubi collegati tra loro per il trasporto di liquidi o gas anche a grandi distanze.

tubercolòsi *s.f.* Malattia infettiva che colpisce l'uomo e gli animali in vari organi e spec. nei polmoni.

tùbero *s.m.* Organo sotterraneo di alcune piante, che si forma per l'ingrossamento del fusto o delle radici: *il t. della patata*.

tubétto *s.m.* Piccolo contenitore cilindrico di vario materiale, usato per confezionare prodotti vari ◇ Piccolo recipiente tubolare deformabile a pressione e con tappo a vite, usato per vari prodotti in pasta: *t. del dentifricio, della crema*.

tùbo *s.m.* **1** Elemento cilindrico cavo, di lunghezza, dimensioni e materiali vari, impiegato come condotto per convogliare liquidi o gas: *t. dell'acqua, del gas; t. di scappamento* ◇ Elemento cilindrico cavo, per lo più di metallo, impiegato per usi vari: *t. per impalcature* **2** Apparecchio o dispositivo elettrico a forma di tubo **3** *T. digerente* = il condotto cilindrico, esteso dalla bocca all'ano, per cui vengono introdotti, convogliati ed espulsi gli alimenti **4** ✧ Nel linguaggio popolare, niente: *non capisco un t. di quel che dice*.

tubolàre *agg.* A forma di tubo ♦ *s.m.* Pneumatico per biciclette da corsa, con il copertone saldato alla camera d'aria.

tucùl *s.m.invar.* Capanna africana di forma circolare, con tetto di paglia conico.

tuffàre *v.tr.* Immergere qlco. nell'acqua o in un altro liquido con un movimento rapido: *t. i piedi nell'acqua* ♦ **tuffarsi** *v.pr.* **1** Lanciarsi in acqua: *t. in mare* **2** Lanciarsi verso il basso: *t. nel vuoto* ♦ Lanciarsi, precipitarsi su qlco.: *t. sul pallone* ♦ ❖ Immergersi rapidamente in qlco., scomparendo alla vista: *t. tra le fiamme* **3** ❖ Immergersi completamente in un'attività, dedicarvi tutto il proprio tempo e tutte le proprie energie: *t. nella lettura*.

tuffatóre *s.m.* Chi esegue tuffi; atleta specializzato nei tuffi.

tùffo *s.m.* **1** L'atto di tuffarsi o caduta involontaria in acqua ♦ Breve bagno ♦ Specialità e gara sportiva consistente nel tuffarsi in acqua da varie altezze e secondo tecniche e stili diversi: *t. in avanti, all'indietro* **2** Caduta verso il basso: *fece un t. nel vuoto* **3** Balzo, salto, slancio in orizzontale, verso l'alto o verso terra: *il portiere parò il rigore con un t.*

tùfo *s.m.* Roccia costituita da lava e altri materiali vulcanici, usata come pietra da costruzione.

tugùrio *s.m.* Casa misera e squallida © stamberga.

tulipàno *s.m.* Pianta erbacea con grandi fiori a calice di vario colore ♦ Il fiore di tale pianta.

tumefàrsi *v.pr.* Detto di parte del corpo, diventare gonfia in seguito a infiammazioni o traumi.

tumefazióne *s.f.* Gonfiore, ingrossamento patologico di un organo o di una parte del corpo.

tumóre *s.m.* Malattia di un organo o di un tessuto, causata dalla proliferazione incontrollata di cellule anormali.

tumulàre *v.tr.* Seppellire una salma.

tùmulo *s.m.* **1** Prominenza rotondeggiante del terreno causata dall'accumulo di sabbia, terra o detriti **2** Cumulo di terra o di pietre che alcuni popoli antichi erigevano sulla tomba: *i t. etruschi*.

tumùlto *s.m.* **1** Manifestazione disordinata di protesta; sommossa, sollevazione di massa **2** Clamore confuso prodotto da più persone che gridano e si agitano in modo concitato **3** ❖ Grande agitazione interiore provocata da pensieri e sentimenti contrastanti: *cuore in t.*

tumultuóso *agg.* **1** Che si agita e protesta rumorosamente: *folla t.* ♦ Caratterizzato da grande agitazione, chiasso e confusione: *assemblea t.* **2** Che scorre con violenza impetuosa: *acque t.*

tùndra *s.f.* Terreno desertico delle zone artiche, ghiacciato per la maggior parte dell'anno e con una flora limitata a muschi, licheni e piccoli arbusti.

tùnica *s.f.* **1** Indumento maschile e femminile degli antichi greci e romani, costituito da una veste lunga sino al ginocchio indossata direttamente sulla pelle **2** Vestito femminile lungo e diritto, senza maniche o con maniche corte.

tùnnel *s.m.invar.* **1** Galleria, traforo: *t. stradale, ferroviario* **2** Nel calcio, superamento dell'avversario ottenuto facendogli passare la palla in mezzo alle gambe **3** ♣ Situazione negativa dalla quale è molto difficile uscire: *il t. della droga*.

tùo *agg.poss. di seconda pers.sing.* **1** Che appartiene a te: *la tua casa* ◇ Che si riferisce a te; che riguarda te, proviene da te o è fatto da te: *i tuoi consigli* ◇ Che ha con te una relazione di parentela, di amicizia, di lavoro, di dipendenza ecc.: *tua madre; il tuo medico* **2** Che ti è abituale, consueto: *oggi non hai ancora fatto il tuo sonnellino* ◆ *pron.poss. di seconda pers.sing.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo (ed è sempre preceduto dall'articolo determinativo).

tuonàre o **tonàre** *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Risuonare, rimbombare con un fragore simile a quello del tuono: *si sentivano t. i cannoni* **2** ♣ Scagliarsi con parole veementi contro qlcu. o qlco.: *t. contro la corruzione* ◆ *v.intr.impers.* [aus. *essere* o *avere*] Risuonare, rimbombare il tuono: *è (o ha) tuonato tutta la notte*.

tuòno *s.m.* **1** Il rumore che accompagna il fulmine **2** Rumore cupo e rimbombante ☹ rombo, fragore: *il t. del cannone*.

tuòrlo *s.m.* La parte interna dell'uovo, di colore giallo-rossiccio, ricca di sostanze nutritive.

turàcciolo *s.m.* Tappo di sughero o di plastica per chiudere bottiglie, fiaschi e sim.

turàre *v.tr.* Chiudere completamente l'apertura di un recipiente o un piccolo foro ☹ tappare: *t. un fiasco; t. una falla* ◆ **turarsi** *v.pr.* Tapparsi, otturarsi.

turbaménto *s.m.* **1** L'azione di turbare **2** Agitazione, sconvolgimento interiore; inquietudine, smarrimento.

turbànte *s.m.* Copricapo maschile caratteristico dei popoli orientali, costituito da una lunga fascia di seta o cotone avvolta in più giri attorno alla testa ◇ Cappello da donna di foggia simile a un turbante.

turbàre *v.tr.* **1** Disturbare o sconvolgere uno stato di tranquillità, di ordine o il normale svolgimento di qlco.: *i rumori della strada turbavano il suo riposo* **2** Provocare agitazione interiore, inquietudine, ansia, sconcerto: *la notizia lo*

turbò ♦ turbarsi *v.pr.* Agitarsi interiormente, perdere la serenità, inquietarsi.

turbato *agg.* In preda a turbamento; che rivela un turbamento interiore ⑤ agitato, sconvolto, inquieto: *volto, sguardo t.*

turbina *s.f.* Macchina motrice che trasforma in energia rotativa l'energia di un flusso di acqua, gas o vapore che fa girare una ruota a palette al suo interno.

tùrbine *s.m.* **1** Movimento circolare rapido e vorticoso di una massa d'aria o di cose leggere trascinate dal vento: *un t. di sabbia, di neve* ♦ ❖ Movimento vorticoso: *lanciarsi nel t. delle danze* **2** ❖ Forza travolgente di sentimenti ed eventi: *il t. della passione; il t. della guerra.*

turbolento *agg.* **1** Facile ad agitarsi, pronto a suscitare disordini, tumulti: *tifosi t.* ♦ Irrequieto, ribelle, indisciplinato: *un bambino t.* **2** Pieno di disordini e agitazioni ⑤ burrascoso: *anni t.*

turchése *s.f.* Minerale di colore azzurro tendente al verde, usato come pietra preziosa ♦ *agg. e s.m.* Detto del colore azzurro caratteristico di tale pietra.

turchino *agg.* Di colore azzurro molto intenso: *occhi t.* ♦ *s.m.* Colore turchino.

tùrco *agg.* Della Turchia, dei turchi | *Grano t.* = granturco, mais | *Bagno t.* = tipo di terapia consistente nello stare in un ambiente con aria secca o umida molto calda ♦ *s.m.* Abitante, nativo della Turchia.

tùrgido *agg.* Gonfio, rigonfio: *seno t.*

turismo *s.m.* **1** La pratica del viaggiare durante il tempo libero visitando per svago o per istruzione località diverse da quelle in cui si vive ♦ Il complesso delle attività e delle strutture collegate a questa pratica: *il settore del t.* **2** Il complesso dei turisti: *aumento del t.*

turista *s.m.f.* Chi viaggia per turismo.

turistico *agg.* Fatto per turismo: *gita t.* ♦ Che riguarda il turismo o i turisti; rivolto, destinato o adatto al turismo: *attrezzature t.; località t.*

turlupinàre *v.tr.* Imbrogliare, raggirare qlcu. approfittando della sua buona fede o ingenuità.

tùrno *s.m.* **1** Avvicendamento periodico di più persone o gruppi nello svolgere un'attività o nel fruire di qlco.: *lavorare a t.; l'acqua verrà distribuita a t. nei vari quartieri della città* ♦ L'ordine in cui avviene tale avvicendamento: *stabilire i t. di chiusura dei negozi* **2** Ciascuno dei periodi in cui si svolge un'attività che prevede un avvicendamento con altri: *questa*

settimana faccio il t. di notte | (*Essere*) *di t.* = (essere) in servizio, in funzione, aperto: *oggi sono di t.*; *farmacia di t.* ♦ Il momento in cui a qlcu. spetta, tocca, o è destinato di fare qlco.: *è il tuo t. di dare le carte* **3** L'insieme delle persone che fanno lo stesso turno di lavoro: *tra poco esce il t. di notte.*

tùrpe *agg.* Ignobile, abietto; vergognoso, osceno: *un t. individuo; una t. azione.*

turpilòquio *s.m.* Linguaggio osceno, sconcio: *smettetela con questo t.!*

tùta *s.f.* Indumento formato da casacca e pantaloni, generalmente in un solo pezzo, con chiusura sul davanti, che si indossa sopra gli abiti per proteggerli dallo sporco o per svolgere particolari attività; può essere di materiali diversi e speciali a seconda dell'uso a cui è destinata.

tutèla *s.f.* **1** Difesa, protezione, salvaguardia: *agire a t. dei propri interessi; t. dell'ambiente* **2** Nel diritto familiare, cura, protezione e rappresentanza degli interessi di una persona legalmente incapace (per es. un minore orfano), che viene affidata da un giudice a una persona (*tutore*) ritenuta idonea.

tutelàre *v.tr.* Proteggere, difendere, salvaguardare: *t. l'ambiente.*

tutóre *s.m.* **1** Persona a cui è stata affidata dal giudice la tutela di un minore o di un'altra persona legalmente incapace **2** Protettore, difensore | *T. dell'ordine* = agente di polizia **3** *T. ortopedico* = apparecchio di sostegno e protezione di arti o altre parti del corpo lese o paralizzate.

tuttalpiù o **tutt'al più** *avv.* Al massimo, nella peggiore delle ipotesi.

tuttavia *cong.* Ciononostante, nondimeno, però: *non lo meriti, t. ti aiuterò.*

tùtto *agg.indef.* **1** Riferito a un sostantivo o a un pronome singolare, indica interezza, completezza: *leggere t. il libro; è t. quello che so* **2** Riferito a un sostantivo plurale o a un nome collettivo, indica la totalità degli elementi considerati: *t. gli uomini; t. l'umanità* ♦ In alcune espressioni equivale a «ogni, qualsiasi»: *t. le volte; a t. i costi* **3** Può equivalere a «interamente, completamente, totalmente»: *se ne stava t. solo; è t. colpa tua* ♦ *pron.indef.* **1** Ogni cosa: *ci si abitua a t.* **2** (al *pl.*) Tutte le persone: *t. possono sbagliare* ♦ *s.m. invar.* L'intero, il complesso degli elementi che formano un'unità: *scambiare una parte per il t.* ♦ L'insieme delle cose di cui si sta parlando o a cui ci si riferisce: *le spedirò il t. domani.*

tuttofàre *agg.invar.* Che è in grado di svolgere qualsiasi tipo di lavoro (spec. domestico) o si adatta a svolgere compiti di ogni tipo: *domestica t.; segretaria t.*

tuttóra *avv.* Ancora adesso.

tuttotóndo o **tutto tondo** *s.m. invar.* Tecnica e opera di scultura in cui la figura viene lavorata ed è visibile da tutti i lati: *scolpire una testa a t.*

tutù *s.m.* Il costume delle ballerine di danza classica, costituito da un corpetto aderente e da un gonnellino molto corto di stoffa trasparente.

TV o **tv** *s.f.invar.* Televisione: *i programmi della TV* ♦ Televisore: *accendi la tv.*

tzigàno vedi **zigàno**.

U

u *s.f.* o *m.* Diciannovesima lettera dell'alfabeto italiano. È una vocale.

ubbìa *s.f.* Pregiudizio ingiustificato o superstizioso che crea timori o sospetti infondati ⑤ fissazione.

ubbidire e deriv. vedi **obbedire** e deriv.

ubicàto *agg.* Situato, collocato.

ubicazióne *s.f.* Posizione topografica di una casa, di un terreno ecc.

ubriacàre *v.tr.* Rendere ubriaco ♦ **ubriacarsi** *v.pr.* Bere fino a diventare ubriaco; prendere una sbornia.

ubriacatùra *s.f.* Sbronzia, sbornia.

ubriachézza *s.f.* Stato di alterazione psicofisica causata dall'ingestione eccessiva di bevande alcoliche.

ubriàco *agg.* **1** Che è in stato di ubriachezza ⑤ sbronzato **2** ✧ Stordito, frastornato, spossato: *u. di fatica, di sonno* ♦ *s.m.* Persona in stato di ubriachezza.

ubriacóne *s.m.* Chi ha l'abitudine di ubriacarsi ⑤ alcolizzato.

uccellagióne *s.m.* L'attività di catturare uccelli vivi mediante trappole, reti o altre tecniche: *proibire l'u.*

uccellièra *s.f.* Grande gabbia, voliera o stanza chiusa da vetri e reti metalliche dove si tengono gli uccelli.

uccèllo *s.m.* Animale il cui corpo è ricoperto di penne di forma, grandezza e colori diversi ed è dotato di ali atte al volo ⑤ volatile: *u. acquatici, rapaci.*

uccidere *v.tr.* Togliere la vita, causare la morte in modo per lo più violento o comunque non naturale ⑤ ammazzare ♦ Fare morire una pianta: *la siccità ha ucciso il grano* ♦ ✧ Distruggere, sfinire: *oggi c'è un caldo che uccide* ♦

uccidersi *v.pr.* Togliersi la vita, suicidarsi.

uccisióne *s.f.* L'atto di uccidere ⑤ assassinio, omicidio.

uccisóre *s.m.* Chi uccide o ha ucciso una o più persone ⑤ omicida.

udièenza *s.f.* **1** Incontro, colloquio concesso da una autorità **2** Periodo di

tempo in cui si svolge giornalmente un processo; il processo stesso.

udire *v.tr.* **1** Percepire i suoni attraverso il senso dell'udito (S) sentire: *u. un grido* **2** Venire a sapere qlco. (S) sentire.

udito *s.m.* Il senso con cui si percepiscono i suoni attraverso l'organo dell'orecchio: | *Essere duro d'u.* = sentirsi male.

uditório *s.m.* L'insieme delle persone che ascoltano un discorso, una conferenza ecc. (S) pubblico, ascoltatori.

ufficiàle¹ *agg.* **1** Che proviene dall'autorità competente, con garanzia, quindi, di autenticità: *notizia di fonte u.* **2** Fatto secondo le norme del protocollo e avente, quindi, valore formale: *invito, visita u.* ◇ Fatto in modo pubblico e perciò impegnativo: *fidanzamento u.* ◇ Nel linguaggio sportivo, detto di gara valida ai fini della classifica.

ufficiàle² *s.m.* **1** Ogni militare che ha funzioni di comando con il grado da sottotenente in su **2** Qualifica di chi ricopre un pubblico ufficio: *u. sanitario.*

ufficio *s.m.* **1** Incarico; carica: *assumere l'u. di sindaco* ◇ Le funzioni di chi è investito di un incarico, di una carica: *sospendere un funzionario dall'u.* | *Difensore d'u.* = avvocato chiamato a difendere un imputato che non può permettersi di nominarne uno di fiducia **2** Settore di un'amministrazione pubblica o di un'azienda che svolge una determinata attività: *u. sanitario, delle imposte* ◇ L'edificio, i locali o la singola stanza in cui si svolgono le attività di un ufficio **4** Rito religioso: *u. funebre* **5** Buoni *u.* = intervento a favore di qlcu., appoggio.

ufficióso *agg.* Che non ha carattere ufficiale, ma si può comunque considerare credibile e autorevole: *notizia u.*

ùfo¹ *s.m.* *A u.* = senza pagare, a sbafo.

ùfo² o **UFO** [sigla dell'ingl. *Unidentified Flying Object*] *s.m.invar.* Oggetto volante sconosciuto osservato nel cielo.

ùggia *s.f.* Senso di fastidio e di noia (S) tedio: *che u. con questo tempo piovoso!*

uggióso *agg.* Fastidioso, noioso.

ùgola *s.f.* Gola | ✧ *U. d'oro* = cantante con una voce molto bella e potente.

uguagliànta o **eguagliànta** *s.f.* Principio secondo il quale tutti i cittadini di uno stato o tutti gli uomini hanno pari dignità, diritti e doveri: *la costituzione stabilisce l'u. dei cittadini davanti alla legge.*

uguagliàre o **eguagliàre** *v.tr.* **1** Essere pari a qlcu. o a qlco. per qualità, doti ecc.; raggiungere lo stesso livello: *u. in abilità il maestro* ◇ Raggiungere

lo stesso risultato raggiunto da altri: *u. il record mondiale* **2** Considerare uguale o paragonabile: *nessun musicista della sua epoca può essere uguagliato a Mozart.*

uguale o **eguale** *agg.* **1** Che ha le stesse caratteristiche, proprietà, qualità di un'altra cosa o di un'altra persona **⑤** identico **2** Che è sempre lo stesso, che non cambia secondo le circostanze: *la legge è u. per tutti* **◇** Costante, uniforme: *tenere una velocità u. per tutto il percorso* **3** Che ha lo stesso valore **⑤** equivalente: *cento è u. a dieci decine* **◆ s.m.** Il segno matematico di uguaglianza (=).

ulcera *s.f.* Lesione di organi interni che tende a non cicatrizzarsi: *u. gastrica.*

ulivo e derivati vedi **olivo** e derivati.

ùlna *s.f.* Osso dell'avambraccio parallelo al radio.

ulterióre *agg.* Che si aggiunge a ciò che è già stato fatto, detto ecc. **⑤** altro.

ultimàre *v.tr.* Portare a termine **⑤** finire, concludere: *u. un lavoro.*

ultimàtum [latino] *s.m.invar.* **1** Atto con cui uno stato fa conoscere a un altro le proprie ultime proposte e condizioni di accordo su una questione, con la minaccia di rompere le trattative o di ricorrere alla forza se queste non verranno accettate **2** Richiesta perentoria, ultimo avvertimento che non ammette repliche.

ùltimo *agg.* **1** Che viene dopo tutti gli altri nel tempo o nello spazio o in una successione, in una serie numerica, in una graduatoria **◇** Estremo, definitivo, conclusivo: *non è detta l'u. parola* **◇** Che è il più recente, il più vicino nel tempo: *le u. notizie; all'u. moda* **2** Che è il più lontano nello spazio rispetto a un punto di riferimento: *l'u. piano di un edificio* **3** **✚** Che viene dopo tutti gli altri per importanza, valore: *questa è l'u. delle mie preoccupazioni* **◇** Che è il più improbabile, quello che meno si poteva prevedere: *questa è l'u. cosa a cui avrei pensato* **◆ s.m.** **1** La persona o cosa che viene dopo tutti gli altri nel tempo, nello spazio o per importanza, valore ecc.: *l'u. dell'anno; l'u. della classe* **2** Ultimo momento: *arrivare sempre all'u.*

ultimogènito *agg. e s.m.* Che, chi tra vari fratelli è nato per ultimo.

ultrà [francese] o **ùltra** *s.m.invar.* Estremista politico **◇** Tifoso fanatico di una squadra di calcio.

ultrasuòno *s.m.* Suono di frequenza così alta da non essere percepibile dall'orecchio umano.

ululàre *v.intr.* Detto del cane e del lupo, emettere un ululato, degli ululati **◇**

❖ Produrre suoni lamentosi simili a ululati.

ululàto *s.m.* Urlo lamentoso e prolungato proprio del cane e del lupo ◇ ❖ Suono lamentoso e minaccioso simile a un ululato: *l'u. della bufera*.

umanésimo *s.m.* Movimento culturale sviluppatosi in Italia tra la metà del XIV e il XV sec., caratterizzato dalla riscoperta e dallo studio della cultura classica e dall'affermazione del ruolo centrale dell'uomo e dell'opera umana.

umanistico *agg.* Che ha come ambito di studio le lingue e le letterature classiche e, più in generale, la letteratura, la storia, la filosofia e il diritto: *studi u.*

umanità *s.f.* **1** L'insieme degli uomini ☉ genere umano **2** Bontà, solidarietà, comprensione e indulgenza: *trattare con u.*

umanitario *agg.* Ispirato da sentimenti di solidarietà, generosità e amore verso il prossimo: *aderire a un'iniziativa u.*

umàno *agg.* **1** Dell'uomo, degli uomini: *il genere u.* ◇ Proprio dell'uomo: *sbagliare è u.* **2** Che dimostra solidarietà, comprensione e indulgenza o si basa su questi sentimenti: *un giudice molto u.*

umettàre *v.tr.* Inumidire, bagnare leggermente: *u. le labbra, un francobollo.*

umidiccio *agg.* Un po' umido: *terreno u.* ◇ Sgradevolmente umido: *mani u.*

umidità *s.f.* **1** L'essere umido **2** Presenza di vapore acqueo nell'atmosfera: *mettere le provviste al riparo dall'u.*

ùmido *agg.* **1** Leggermente bagnato o impregnato di acqua o di altri liquidi: *mani u. di sudore* **2** Che contiene molto vapore acqueo: *clima u.* ♦ *s.m.* **1** Umidità: *stare all'u.* **2** Condimento a base di olio, sugo di pomodoro e aromi vari in cui si cuociono varie vivande.

ùmile *agg.* **1** Cosciente dei propri limiti, privo di ogni forma di orgoglio e di superbia ☉ modesto: *un ragazzo u.* ◇ Rispettoso, sottomesso: *essere u. coi superiori* **2** Semplice, modesto, senza pretese: *un'u. casa* ◇ Non nobile, non socialmente elevato: *avere u. origini.*

umiliànte *agg.* Che umilia, che fa vergognare e lede la dignità: *trattamento u.*

umiliàre *v.tr.* Avvilire qlcu. mettendolo in una condizione di vergogna, di disagio, di inferiorità ☉ mortificare ♦ **umiliarsi** *v.pr.* Sottomettersi, mortificarsi, abbassarsi: *u. a chiedere scusa.*

umiliazióne *s.f.* L'atto di umiliare, il fatto di venire umiliato: *subire un'u.* ◇ Cosa che umilia ☉ mortificazione.

umiltà *s.f.* Consapevolezza dei propri limiti e mancanza di ogni forma di

orgoglio e di superbia ⑤ modestia ◇ Atteggiamento rispettoso e sottomesso.

umóre *s.m.* **1** Liquido organico, vegetale o animale: *la linfa è l'u. delle piante* **2** Tendenza abituale verso un certo stato d'animo ⑤ indole, temperamento: *è di u. irascibile* ◇ Disposizione d'animo passeggera, occasionale: *oggi è di buon u.*

umorismo *s.m.* Capacità di cogliere e sottolineare gli aspetti divertenti o bizzarri della realtà sapendone sorridere in modo bonario: *un racconto ricco di u.*

umorista *s.m.f.* Autore di film, di scritti o di fumetti umoristici ◇ Attore comico.

umoristico *agg.* Dell'umorismo: *manicare di senso u.* ◇ Ricco di umorismo: *film, disegno, romanzo u.*

unànime *agg.* Si dice di un gruppo di persone che prende una decisione o esprime un giudizio concorde ◇ Di tutti i membri di un gruppo: *fu eletto con voto u. dell'assemblea* ◇ Di tutti ⑤ generale: *la protesta popolare fu u.*

unanimità *s.f.* Assoluta concordanza di opinioni all'interno di un gruppo; consenso generale: *proposta accolta all'u.*

uncinétto *s.m.* Grosso ago con la punta a uncino usato per fare a mano pizzi, lavori a maglia ecc.

uncino *s.m.* Arnese di metallo ripiegato su se stesso e spesso appuntito usato per afferrare o sostenere qlco. ⑤ gancio.

ungere *v.tr.* Spalmare, cospargere con olio o altre sostanze grasse ◇ Lubrificare: *u. i cardini della porta* ◇ Sporcare di grasso, d'unto: *u. i pantaloni di sugo* ◆ **ungersi** *v.pr.* Spalmarsi, cospargersi con sostanze grasse ◇ Sporcarsi d'unto.

unghia *s.f.* Lamella che riveste l'estremità dorsale delle dita dell'uomo e di molti animali.

unghiata *s.f.* Colpo dato con le unghie; ferita, graffio fatto con le unghie.

unguento *s.m.* Medicamento per uso esterno a base di sostanze grasse e di consistenza semisolida ⑤ pomata.

unicellulare *agg.* Detto di organismo formato da una sola cellula.

unico *agg.* **1** Che è il solo esistente: *esemplare u.; vino u. nel suo genere* **2** Senza eguali, insuperabile, straordinario: *è di una simpatia u.* ◆ *s.m.* La sola persona a fare, dire, pensare ecc. una cosa: *sei l'u. che non è d'accordo.*

unifamiliare *agg.* Detto di casa costruita per essere abitata da una sola

famiglia.

unificàre *v.tr.* Riunire più parti o elementi in un insieme unitario ♦

unificarsi *v.pr.* Mettersi insieme, fondersi in un insieme unitario.

unificazióne *s.f.* Riunione in un solo insieme di elementi prima separati.

uniformàre *v.tr.* **1** Rendere uniforme: *la pubblicità tende a u. i gusti del pubblico* **2** Adeguare, conformare: *u. le proprie decisioni a quelle degli altri*

♦ **uniformarsi** *v.pr.* Adeguarsi, conformarsi.

unifórme¹ *agg.* Che ha la stessa forma ☉ uguale: *pezzi u. | Superficie u. = piana, senza irregolarità* ♦ Senza mutamenti, monotono: *fare una vita u.; un paesaggio u.* ♦ Costante: *moto u.*

unifórme² *s.f.* Abito uguale portato da tutti gli appartenenti a uno stesso corpo militare ☉ divisa ♦ Abito uguale per tutti quelli che fanno parte di una stessa associazione, categoria, comunità.

unilateràle *agg.* **1** Che è fatto da una sola delle parti: *disarmo u.* **2** ✚ Che prende in considerazione un solo aspetto di una questione ☉ parziale, arbitrario, fazioso: *critica, interpretazione u.*

uninominàle *agg.* Detto di sistema elettorale in cui ogni partito presenta un solo candidato per ogni collegio.

unióne *s.f.* **1** Congiunzione, collegamento o unificazione di più elementi in un tutto unico ♦ ✚ Armonia, concordia, solidarietà: *in famiglia c'è molta u.* **2** Organizzazione in cui sono riuniti più persone o enti in vista di uno scopo ☉ associazione: *u. sindacale, sportiva.*

unìre *v.tr.* **1** Congiungere, accostare, collegare, mescolare due o più cose in modo che appaiano o diventino una cosa sola: *u. due tavoli* ♦ Associare, mettere insieme: *u. le forze* **2** Detto di persone, legare con un vincolo: *u. due persone in matrimonio* **3** Collegare, mettere in comunicazione: *u. due città con una strada* ♦ **unirsi** *v.pr.* **1** Associarsi per uno scopo comune; formare un'unione: *u. contro l'invasore* ♦ Legarsi reciprocamente con un vincolo: *u. in matrimonio* **2** Detto di due o più elementi, mescolarsi, fondersi: *le acque dei due fiumi si uniscono presso la foce* **3** Accompagnarsi, mettersi insieme ad altri: *u. a una comitiva.*

ùnisex *agg.invar.* Adatto a entrambi i sessi, detto in partic. di capi d'abbigliamento: *pantaloni u.*

unìsono *agg.* Detto di suoni di uguale altezza e di timbro diverso eseguiti simultaneamente | *All'u.* = eseguendo contemporaneamente più note della stessa altezza (*cantare all'u.*); ✚ in pieno accordo, in modo unanime: *hanno*

agito all'u.

unità *s.f.* **1** Il fatto di formare un tutto unico, un complesso unitario, omogeneo e solidale (S) unione: *l'u. culturale, linguistica di un paese* ◇ Unione politica (S) unificazione: *l'u. d'Italia fu realizzata nel 1861* **2** Concordia, solidarietà, coesione: *u. di intenti* **3** Ogni singolo elemento che, pur essendo parte di un insieme, resta distinto e autonomo: *una classe di venti u.* **4** Nel linguaggio militare, denominazione generica di ciascun reparto operativo, dai più piccoli ai più grandi (plotone, battaglione, divisione, armata ecc.) ◇ Ogni singolo elemento di una flotta navale o aerea **5** *U. di misura* = grandezza convenzionalmente presa come termine di riferimento per la misurazione di tutte le grandezze della stessa specie: *l'u. di misura della lunghezza è il metro* **6** In matematica, il numero 1 come base della numerazione.

unitario *agg.* **1** Che si riferisce a un'unità, a un singolo elemento: *costo u. di una merce* **2** Che costituisce un'unità, un insieme di parti tra loro unite: *un complesso u.* **3** Che aspira e tende all'unità, all'accordo: *spirito u.* ◇ Concorde: *posizione u.*

unito *agg.* **1** Strettamente congiunto, legato con altro: *tre assi u.* **2** Compatto: *avanzare uniti* ◇ Uniforme: *stoffa in tinta u.* **3** ✧ Legato da un forte spirito di solidarietà: *una famiglia u.* **4** Nome di stati confederali, di organismi internazionali e sim.: *Stati Uniti d'America.*

universale *agg.* **1** Che riguarda il mondo intero, tutta l'umanità: *storia u.* **2** Di tutti gli appartenenti a un gruppo, a un paese ecc. (S) generale, unanime: *la sua proposta raccolse il consenso u.* **3** Detto di strumenti, attrezzi ecc. che si possono adattare a condizioni e grandezze diverse.

università *s.f.* Istituto di studi superiori che rappresenta il più alto livello di istruzione; è articolato in facoltà con corsi di durata variabile al termine dei quali viene rilasciato un diploma di laurea ◇ La sede di un istituto universitario.

universitario *agg.* Dell'università: *docente, studente u.* ◇ *s.m.* **1** Studente universitario **2** Docente universitario.

universo *s.m.* **1** L'insieme dei corpi celesti e dello spazio che li contiene (S) cosmo: *l'origine dell'u.* **2** Il mondo nel suo complesso: *crede di essere il padrone dell'u.* **3** ✧ Mondo particolare, reale o immaginario, in cui si situa l'esperienza di una persona o di una categoria di persone: *vive in un suo u. fantastico.*

unívoco agg. Che ha un solo significato; che ammette una sola interpretazione: *il senso delle sue parole mi sembra u.*

ùno agg.num.card. Numero che rappresenta l'unità ◇ Uno solo: *non capisco u. (sola) parola di quello che dici* ♦ s.m. Il numero uno: *contare da u. a dieci*

♦ art.indeterm. **1** Indica una persona o una cosa in modo indeterminato **2** Circa, pressappoco (davanti a una quantità): *peserà un cinquanta chili* ♦ pron.indef. **1** Un tale, una certa persona: *c'è u. che ti cerca* ◇ Una persona, qlcu. (con valore impersonale): *se u. ha i mezzi può fare quel che vuole* **2** Indica in modo indeterminato una singola persona o cosa tra le altre: *vediamoci u. di queste sere.*

ùnto¹ agg. Cosperso, sporco o intriso di materia grassa: *hai le dita u.*

ùnto² s.m. Sostanza che unge; in partic., grasso di cottura: *macchiarsi di u.*

untuóso agg. **1** Cosperso, intriso di materia grassa: *pelle u.* **2** ✧ Falsamente gentile, servilmente cortese, subdolo e ipocrita: *un uomo u.; maniere u.*

unzióne s.f. **1** Il fatto di ungere, di ungersi il corpo con unguenti e pomate **2** Consacrazione con l'olio santo praticata in alcuni sacramenti: *l'u. dei cresimandi.*

uòmo s.m. **1** Essere umano, cioè appartenente alla specie che si distingue da tutti gli altri animali superiori per la posizione eretta, per lo sviluppo straordinario del cervello e delle facoltà psichiche e, soprattutto, per l'uso esclusivo del linguaggio articolato ◇ In senso collettivo, la specie umana: *l'origine dell'u.* **2** Essere umano adulto di sesso maschile (contrapposto a *donna* o a *bambino*): *giacca da u.* ◇ Individuo adulto di sesso maschile, considerato in relazione alle sue qualità e caratteristiche, alla posizione che occupa nella società, alle funzioni o all'attività che svolge ecc.: *un u. malvagio; un u. di successo* ◇ Individuo indeterminato di sesso maschile (S) un tale: *c'è giù un u. che ti cerca* **3** Persona addetta a un servizio (S) incaricato: *l'u. delle pulizie* **4** Componente di una squadra sportiva maschile: *giocare con un u. in meno* ◇ Componente di un'unità militare o dell'equipaggio di una nave o di un aereo: *una pattuglia di quindici u.*

uòvo s.m. [pl.f. *le uova*] **1** Gamete femminile dal quale, se fecondato dal gamete maschile, si sviluppa l'embrione di un nuovo individuo della stessa specie **2** L'uovo di animali ovipari, con o senza guscio: *u. di insetto, di uccello* ◇ In partic., l'uovo di gallina, usato nell'alimentazione umana: *frittata di u.* **3** *U. di Pasqua* = dolce di cioccolato a forma di uovo, spesso contenente una sorpresa.

uragàno *s.m.* **1** Ciclone tropicale caratteristico del mar dei Caraibi ◇ Violenta tempesta con vento fortissimo e pioggia **2** ✧ Grande fragore, scroscio.

urànio *s.m.* Metallo radioattivo naturale di colore bianco argenteo, duro e pesante; è usato per la produzione di energia nucleare.

urbanésimo *s.m.* Fenomeno demografico costituito dalla concentrazione sempre maggiore di popolazione nelle città, con abbandono delle campagne.

urbanìsta *s.m.f.* Studioso, esperto di urbanistica.

urbanìstica *s.f.* Disciplina che studia e progetta il funzionamento e lo sviluppo delle città, scegliendo dove disporre i quartieri di abitazione e commerciali, dove costruire scuole e ospedali, dove creare parchi e giardini pubblici, come organizzare nel modo migliore il traffico ecc.

urbanìstico *agg.* Di urbanistica, che riguarda l'urbanistica: *progetto u.*

urbàno *agg.* **1** Della città: *nettezza u.* | *Centro urbano* = centro abitato, città **2** Cortese, ben educato: *rispose in modo u.*

urgènte *agg.* Che deve essere fatto, risolto, soddisfatto al più presto, con la massima sollecitudine ☹ impellente.

urgèntza *s.f.* Situazione che esige un intervento immediato: *caso d'u.* ◇ Necessità, bisogno urgente: *ho u. di partire.*

ùrgere *v.intr.* Essere urgente, occorrere immediatamente: *urge il tuo aiuto.*

urìna o **orìna** *s.f.* Liquido di colore giallo, prodotto dai reni quando filtrano il sangue; passa poi nella vescica prima di venire espulso all'esterno ☹ pipì.

urinàre vedi **orinàre**.

urlàre *v.intr.* [aus. *avere*] Emettere grida acute e prolungate (detto di animali) ◇ Parlare a voce molto alta (detto di persona) ☹ gridare, strillare: *u. a squarciagola.*

ùrlo *s.m.* [pl.f. *le urla* se riferito a grida umane] **1** Grido forte e prolungato: *u. di dolore, di gioia* **2** ✧ Rumore acuto, cupo e prolungato: *l'u. del vento, della sirena.*

ùrna *s.f.* **1** Nell'antichità, vaso di terracotta, vetro o altro materiale: *u. cineraria* **2** Contenitore di varia forma e materiale provvisto di una apertura nella parte superiore in cui si introducono le schede di una votazione o dalla quale vengono estratti i numeri di una lotteria.

urtàre *v.tr.* **1** Colpire qlcu. o qlco. o sbatterci contro, per lo più in modo involontario **2** ✧ Irritare, infastidire, innervosire: *un rumore che urta* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Andare a sbattere contro qlco.: *u. contro il marciapiede* ◆

urtarsi *v.pr.* **1** Scontrarsi, spingersi reciprocamente **2** ✧ Venire a contrasto: *si urtarono per una questione di soldi* **3** ✧ Irritarsi, offendersi: *non devi urtarti per quel che ho detto.*

ûrto *s.m.* **1** Forte spinta o colpo che si dà o si subisce, per lo più involontariamente ◇ Scontro, collisione tra due corpi **2** ✧ Contrasto, divergenza: *si è messo in u. con suo padre* **3** Nel linguaggio militare, assalto, scontro violento: *sostenere l'u. del nemico* **4** *Terapia d'u.* = effettuata con dosi elevate di un farmaco per ottenere un effetto immediato.

usànzà *s.f.* Modo di vivere e tipo di comportamento tradizionale ed entrato a far parte delle abitudini di una certa epoca o popolazione Ⓢ uso, costume, consuetudine, tradizione: *u. antiche, medievali; u. occidentali, orientali, toscane, siciliane.*

usàre *v.tr.* **1** Servirsi di qlco. Ⓢ adoperare, impiegare, utilizzare ◇ Fare ricorso a un certo modo di agire: *u. le maniere forti* **2** Avere l'abitudine di fare qlco. Ⓢ essere solito: *usa alzarsi presto* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Essere di moda: *oggi quella pettinatura non usa più.*

usàto *agg.* Che non è più nuovo, che è già stato adoperato, di seconda mano.

uscènte *agg.* **1** Che sta per finire o è appena terminato: *l'anno, il mese u.* **2** Che sta per lasciare o che ha appena lasciato la propria carica: *il sindaco u.*

uscière *s.m.* Impiegato di uffici pubblici o privati che ha il compito di dare informazioni al pubblico, di accompagnare ai vari uffici, di annunciare i visitatori e di prestare altri servizi simili.

ùscio *s.m.* Porta: *l'u. di casa.*

uscìre [aus. *essere*] **1** Andare o venire fuori da un luogo, da un ambiente: *u. di casa; u. dall'acqua* ◇ Andare fuori di casa per passeggiare, divertirsi o per altri motivi: *esce spesso la sera* **2** Fuoriuscire, scaturire: *dalla ferita uscì sangue* **3** Andar fuori dal percorso, dal tracciato normale: *l'auto uscì di strada* ◇ Sporgere da una superficie: *dalla tavola usciva un chiodo* **4** Allontanarsi, distaccarsi da un gruppo di persone: *un uomo uscì dalla folla* ◇ Lasciare, abbandonare un gruppo, un'organizzazione: *u. da un partito* **5** ✧ Venire fuori da un determinato periodo, da una data condizione, da un certo stato: *devi u. dall'incertezza* ◇ Riuscire a tirarsi fuori da una brutta situazione Ⓢ cavarsela: *u. incolume da un incidente* **6** ✧ Avere origine, provenire: *u. da una famiglia modesta* **7** Venire sorteggiato, estratto: *se esce il 27 faccio tombola* **8** Essere prodotto, messo in commercio: *da questa fabbrica escono*

mille macchine al giorno ◇ Essere pubblicato: *la rivista non è ancora uscita*
9 ✧ Dire qlco. di inaspettato: *u. con un'assurdità* **10** Nel calcio, detto del portiere, effettuare un'uscita: *u. di pugno, a vuoto*.

uscita *s.f.* **1** L'atto di uscire da un luogo **2** Apertura, passaggio attraverso cui si esce | ✧ *Via d'u.* = possibile soluzione di una situazione difficile: *non vedere una via d'u.* **3** Arrivo sul mercato, presentazione al pubblico di un prodotto nuovo: *l'u. di un film* ◇ Pubblicazione: *un romanzo di prossima u.* **4** (al *pl.*) Le spese: *avere molte u.* **5** Battuta, osservazione spiritosa o bizzarra **6** Nel calcio, l'azione del portiere che lascia la linea di porta per intercettare il pallone.

usignòlo *s.m.* Piccolo uccello con piumaggio bruno-rossastro, dal canto particolarmente melodioso.

ùso *s.m.* **1** L'usare qlco.; il modo di usarlo; lo scopo per cui lo si usa ⑤ impiego: *medicinale per u. esterno* | *Fuori u.* = inutilizzabile **2** Capacità, possibilità di servirsi di qlco.: *perdere l'u. di un braccio* **3** Abitudine: *non è mio u. arrivare tardi* ◇ Consuetudine, usanza, tradizione: *rispettare gli u. e i costumi di un paese* **4** Modo in cui una lingua viene usata in un determinato periodo, ambiente ecc.

ustionàre *v.tr.* Procurare un'ustione ◆ **ustionarsi** *v.pr.* Procurarsi un'ustione.

ustióne *s.f.* Lesione dei tessuti della pelle provocata da forte calore, da sostanze chimiche o da scariche elettriche ⑤ scottatura, bruciatura.

usuàle *agg.* Usato comunemente, che accade normalmente ⑤ consueto, abituale: *parola poco u.; un fatto u.*

usufruire *v.intr.* [aus. *avere*] Beneficiare, fare uso, godere di qlco.: *u. di uno sconto*.

usufrutto *s.m.* Diritto di godere di un bene di proprietà altrui con l'obbligo di mantenerlo inalterato: *ha la casa in u.*

usùra¹ *s.f.* L'attività e il reato di prestare denaro chiedendo un interesse molto alto.

usùra² *s.f.* Deterioramento di un oggetto in seguito all'uso prolungato ⑤ consumo, logorio: *u. di un ingranaggio*.

usuràio *s.m.* Chi presta denaro a usura ⑤ strozzino.

usurarsi *v.pr.* Logorarsi, consumarsi.

usurpàre *v.tr.* Appropriarsi con la violenza o con l'inganno di qlco. che spetta di diritto ad altri.

utensile¹ *agg.* *Macchina u.* = nome generico di diverse macchine usate per lavorare legno, metalli e altri materiali (torni, trapani, fresatrici ecc.).

utensile² *s.m.* Arnese usato nei lavori di casa: *u. da cucina* ◇ Attrezzo con cui si esegue un lavoro: *gli u. del fabbro.*

utente *s.m.f.* Chi usufruisce di un servizio pubblico o privato: *gli u. del gas, dell'elettricità, della strada.*

ùtero *s.m.* Nelle femmine dei mammiferi, organo cavo in cui si sviluppa l'embrione del nuovo essere fino alla nascita.

ùtile *agg.* **1** Che serve, che può servire a uno scopo: *un regalo, un libro, un oggetto u.* | *Tempo u.* = quello entro il quale un atto deve essere compiuto perché sia valido: *domani scade il tempo u. per la presentazione delle domande* **2** Che è efficace, che reca un beneficio ☹️ proficuo, vantaggioso: *mi ha dato un u. consiglio* ◇ Detto di persona, che è di aiuto: *posso esserle u. in qlco.?* ♦ *s.m.* **1** Vantaggio, interesse personale ☹️ tornaconto: *pensa solo al proprio u.* **2** Guadagno, profitto: *i soci si dividono gli u. di un'azienda.*

utilità *s.f.* L'essere utile: *l'u. di un consiglio, di un libro, di una medicina.*

utilitaria *s.f.* Automobile di piccola cilindrata e ridotte dimensioni, economica sia come costo d'acquisto sia come spese di consumo e di manutenzione.

utilizzare *v.tr.* Usare, sfruttare qlco., renderlo utile ☹️ impiegare: *u. bene il proprio tempo.*

utilizzazióne *s.f.* Uso, utilizzo.

utilizzo *s.m.* Utilizzazione, uso.

utopià *s.f.* **1** Progetto ideale di una società perfetta, preso come modello a cui tendere anche se non realizzabile concretamente **2** Aspirazione, speranza irrealizzabile ☹️ illusione: *la pace mondiale non deve essere un'u.*

utopìstico *agg.* Che rappresenta un'utopia ☹️ irrealizzabile: *un progetto u.*

ùva *s.f.* Frutto della vite costituito da un grappolo di bacche (*acini* o *chicchi*) rotonde od ovali di colore giallo-verde o rosso-viola | *U. passa* = uva fatta seccare usata spec. per la preparazione di dolci.

uvétta *s.f.* Uva passa.

uxoricidio *s.m.* Delitto di chi uccide la moglie.

V

v *s.f.* o *m.* Ventesima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

vacànte *agg.* Libero, non occupato, detto di carica o ufficio privi di titolare.

vacàntza *s.f.* Giorno o periodo di sospensione delle normali attività lavorative o scolastiche in coincidenza con festività o per altre cause ◇ Periodo di riposo dalle proprie normali occupazioni: *prendersi qualche giorno di v.* ◇ (al *pl.*) Periodo di riposo più o meno lungo di cui godono studenti o lavoratori in determinate epoche dell'anno: *v. estive, natalizie.*

vàcca *s.f.* Femmina adulta del bue ⓘ mucca: *v. da latte.*

vaccinàre *v.tr.* Sottoporre a vaccinazione.

vaccinazióne *s.f.* Introduzione di un vaccino nell'organismo umano per renderlo immune da determinate malattie infettive.

vaccìno *agg.* Di vacca: *latte v.* ♦ *s.m.* Preparato che viene introdotto nell'organismo per renderlo immune da certe malattie infettive.

vacillàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Detto di persone, muoversi in qua e in là, ondeggiare come se si fosse sul punto di cadere ⓘ barcollare ◇ Oscillare, traballare, tremare (detto di cose): *la fiamma vacillò* **2** ✧ Essere incerto, malsicuro: *la sua memoria cominciava a v.* ◇ Essere in profonda crisi, stare per cadere: *il governo vacilla.*

vàcuo *agg.* Privo di contenuti, di idee ⓘ vuoto, inconsistente, futile: *discorsi v.*

vademècum *s.m.invar.* Manuale tascabile contenente istruzioni e nozioni di base relative a un'attività.

vagabondàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Fare il vagabondo, vivere da vagabondo **2** Vagare da un luogo all'altro senza una meta e uno scopo precisi ⓘ girovagare.

vagabóndo *s.m.* **1** Persona senza fissa dimora e senza lavoro, che gira qua e là vivendo di espedienti **2** Chi viaggia molto per lavoro o per divertimento.

vagàre *v.intr.* [aus. *avere*] Andare, spostarsi da un luogo all'altro senza una direzione o una meta precisa ⓘ errare, gironzolare, aggirarsi: *v. per la*

campagna.

vagheggiare *v.tr.* Immaginare nella propria fantasia qlco. che si desidera intensamente: *dopo quella sconfitta vagheggiava sempre una rivincita.*

vagìna *s.f.* Canale dell'apparato genitale femminile, compreso tra la vulva e il collo dell'utero.

vagìto *s.m.* Il pianto, il verso dei neonati e dei bambini nei primissimi mesi di vita.

vàglia *s.m.* Titolo di credito.

vagliare *v.tr.* **1** Passare al vaglio un materiale per selezionarlo o eliminare da esso gli elementi estranei © setacciare: *v. il grano* **2** ✧ Esaminare con cura, valutare attentamente: *v. le diverse possibilità.*

vàglio *s.m.* **1** Arnese o apparecchio meccanico costituito da una o più superfici con fori di diversa grandezza, usato per setacciare cereali, ghiaia, pietrisco ecc. **2** ✧ Esame accurato, valutazione attenta.

vàgo *agg.* Non ben definito, incerto, poco chiaro e preciso: *una v. somiglianza.*

vagóne *s.m.* Carrozza o carro ferroviario per il trasporto di persone o merci.

valànga *s.f.* **1** Massa di neve che scende precipitosamente per un pendio ingrossandosi con quanto incontra sul cammino e trascina con sé ◇ Massa imponente che travolge e sommerge: *v. d'acqua, di pietre* **2** ✧ Enorme quantità: *una v. di lettere.*

valènte *agg.* Abile, capace, esperto © bravo: *un v. chirurgo; una v. pianista.*

valére *v.intr.* [aus. essere] **1** Avere un determinato valore o prezzo: *questi terreni valgono molto* ◇ Essere di una certa qualità, come valore pratico: *motore che vale poco* ◇ Avere pregio artistico: *un film che non vale niente* ◇ ✧ Avere importanza, contare: *la vita umana vale più di ogni altra cosa* | *Farsi v. = farsi rispettare* **2** Avere doti, capacità: *quell'avvocato non vale niente* **3** Essere valido, regolare; avere efficacia, validità: *l'assegno vale solo se firmato* ◇ Servire, giovare, essere utile: *i miei consigli non sono valse a nulla* **4** Essere equivalente a: *per me una cosa vale l'altra* ◆ *v.tr.* Far avere, procurare qlco. a qlcu.: *il suo gesto coraggioso gli valse la promozione* ◆ **valersi** *v.pr.* Servirsi, avvalersi di qlcu. o qlco.: *v. dell'aiuto di un esperto.*

valévole *agg.* Che vale, che è valido per un determinato impiego o scopo.

valicàre *v.tr.* Oltrepassare un rilievo o una catena montuosa: *v. un colle, le Alpi.*

vàlico *s.m.* Via di passaggio da un versante all'altro di una montagna o di una catena montuosa ⑤ passo: *v. chiuso causa neve.*

vàlido *agg.* **1** Efficace: *dare un v. aiuto* ◇ Convincente, fondato: *argomenti molto v.* **2** Che ha valore legale o che può essere utilizzato con diritto ⑤ valevole: *biglietto v. per tre giorni* ◇ Conforme al regolamento ⑤ regolare: *goal v.* **3** Pregevole, apprezzabile, di buona qualità: *un prodotto molto v.* ◇ Abile, capace: *un v. insegnante* **4** In buone condizioni fisiche e psichiche ⑤ forte, vigoroso, sano: *un vecchio ancora v.*

valigeria *s.f.* Fabbrica o negozio di valigie e borse.

valìgia *s.f.* Contenitore con manico, di varia grandezza e materiale, usato per trasportare in viaggio oggetti di vestiario, effetti personali ecc.

vallàta *s.f.* Valle ampia e aperta.

vàlle *s.f.* Profonda depressione del terreno delimitata su due lati dai pendii di montagne o colline: *v. ampia, stretta.*

vallétta *s.f.* Ragazza che affianca il presentatore di spettacoli e giochi televisivi.

valligiàno *s.m.* Abitante di una valle.

vallóne *s.m.* Valle molto stretta e profonda con pareti quasi a picco.

valóre *s.m.* **1** Prezzo, costo di un bene ◇ L'utilità di un bene (*v. d'uso*) o l'importanza soggettiva (*v. affettivo*) che esso ha per chi lo possiede **2** (al *pl.*) Oggetti preziosi, gioielli: *tenere i v. in cassaforte* **3** Pregio, importanza di qlco. dal punto di vista estetico, culturale, storico, scientifico, morale ecc.: *romanzo di grande v.; conoscere il v. dell'amicizia* **4** (al *pl.*) Ideali, principi morali, bisogni spirituali, tradizioni ecc.: *v. umani, civili, religiosi* **5** Doti e capacità di una persona: *un chirurgo di v.* **6** Coraggio, eroismo: *i soldati si difesero con v.* **7** Validità: *il documento non ha v. senza la firma* **8** Significato: *questa parola può avere un v. concreto o astratto* **9** Misura di una grandezza fisica: *i v. massimi delle temperature odierne.*

valorizzare *v.tr.* Mettere in risalto un aspetto positivo, le qualità di qlcu. o qlco.: *il trucco valorizza i suoi occhi.*

valoróso *agg.* Che dimostra coraggio e valore ⑤ prode, eroico: *un soldato v.*

valùta *s.f.* La moneta circolante in un paese e i biglietti di banca che la rappresentano: *fare cambio di v.*

valutàre *v.tr.* **1** Determinare il valore commerciale di qlco., attribuirgli un dato prezzo ⑤ stimare: *v. un gioiello* **2** Calcolare, stimare in modo

approssimativo: *v. a occhio una distanza* **3** Tener conto di qlco. ai fini di un calcolo: *v. tutte le spese* ◇ ✧ Considerare attentamente ⑤ vagliare: *v. i pro e i contro di una scelta* **4** ✧ Giudicare: *v. i candidati* ◇ Stimare, apprezzare: *non lo valuti abbastanza.*

valutazione *s.f.* **1** Valore commerciale attribuito a qlco. ⑤ quotazione ◇ Calcolo approssimativo dell'entità di qlco. ⑤ stima: *fare una v. dei danni* **2** ✧ Considerazione: *v. dei rischi di un'impresa* ◇ Giudizio: *condivido la tua v. sull'accaduto.*

vàlva *s.f.* **1** Ciascuna delle due parti che formano la conchiglia dei molluschi bivalvi (per es. vongole, cozze) **2** Ciascuna delle due parti in cui si divide il baccello dei legumi o il guscio di alcuni frutti secchi.

vàlvola *s.f.* **1** Dispositivo di vario tipo che serve a regolare, interrompere o attivare il passaggio di un liquido o di un gas, spec. in una condotta **2** Negli impianti elettrici, dispositivo che interrompe il passaggio della corrente in caso di cortocircuito.

vàlzer *s.m.* Danza per coppie e musica per tale danza: *ballare, suonare un v.*

vàmpa *s.f.* Fiammata alta e violenta: *le v. di un falò* ◇ Getto, ondata di intenso calore: *aprendo il forno fu investita da una v.*

vampàta *s.f.* **1** Vampa improvvisa e violenta: *una v. di fuoco, di calore* | *V. di rossore* = arrossamento improvviso del volto **2** ✧ Ondata impetuosa e passeggera di un sentimento: *fu preso da una v. di collera* ◇ Manifestazione improvvisa e violenta di un fenomeno negativo: *una v. di razzismo ha scosso la città.*

vampiro *s.m.* **1** Secondo leggende popolari del passato, persona morta che lascerebbe di notte la propria tomba per succhiare il sangue dei vivi **2** Pipistrello dell'America centro-meridionale che si nutre del sangue che succhia di notte ai grossi mammiferi.

vandalismo *s.m.* Comportamento da vandalo.

vàndalo *s.m.* Persona che senza alcuna ragione, per puro sfogo di istinti violenti o per ignoranza, distrugge, rovina o deturpa beni pubblici o privati, cose di valore ecc.: *quei teppisti sono dei v.*

vaneggiare *v.intr.* [aus. avere] Dire cose senza senso, assurde ⑤ farneticare, delirare: *il malato vaneggiava per la febbre.*

vanèsio *agg. e s.m.* Si dice di persona vanitosa, fatua, che si compiace scioccamente di sé: *non fare il v.!*

vànga *s.f.* Attrezzo agricolo per dissodare il terreno costituito da un lungo

manico di legno a cui è fissata una lama di ferro, per lo più triangolare.

vangàre *v.tr.* Lavorare la terra con la vanga: *v. l'orto.*

vangèlo *s.m.* **1** Ciascuno dei quattro libri del Nuovo Testamento, di autore diverso, che raccontano la vita e la dottrina di Gesù ◇ Il messaggio, l'insegnamento di Cristo contenuto nei vangeli: *diffondono il v. nel mondo* **2**

❖ Verità incontestabile, che non si discute: *la sua opinione per me è v.*

vanificàre *v.tr.* Rendere inutile, inefficace.

vanìglia *s.f.* Pianta rampicante tropicale ◇ Il frutto di tale pianta e l'estratto che se ne ricava, usato spec. in pasticceria.

vanità *s.f.* **1** Compiacimento eccessivo di sé e delle proprie presunte qualità, che causa atteggiamenti di sciocca presunzione e desiderio continuo di essere lodato e ammirato: *sfoggiava le sue ricchezze per v.* **2** Inutilità, inefficacia: *comprese presto la v. dei suoi sforzi.*

vanitóso *agg. e s.m.* Che, chi si compiace troppo di sé e delle proprie presunte doti e qualità, per le quali ricerca ammirazione e lodi: *un ragazzo v.; fare il v.*

vàno *agg.* **1** Inutile, inefficace: *le sue preghiere furono v.* **2** Privo di fondamento ☉ inconsistente: *v. speranze* ♦ *s.m.* **1** Spazio vuoto delimitato da pareti o ricavato in una parete: *il v. della porta, dell'ascensore* **2** Ciascuno degli ambienti di un'abitazione ☉ stanza, locale.

vantàggio *s.m.* **1** Condizione di favore, di superiorità rispetto ad altri: *conoscere le lingue è un grosso v.* **2** Utilità, convenienza, profitto: *non trasse alcun v. dalla cura* **3** Distanza spaziale o temporale con cui persone o veicoli precedono chi li segue sullo stesso percorso o nella stessa gara di corsa: *tagliare il traguardo con dieci metri di v.* ◇ In giochi e sport, distacco di punti in più degli avversari.

vantaggióso *agg.* Che arreca un vantaggio ☉ favorevole, conveniente.

vantàre *v.tr.* **1** Elogiare, esaltare qlco. con l'intento di farlo ammirare e apprezzare dagli altri ☉ magnificare, decantare: *v. i propri meriti* **2** Possedere qlco. che costituisce un merito, un pregio, un motivo di orgoglio: *museo che vanta numerosi capolavori* ♦ **vantarsi** *v.pr.* Compiacersi, gloriarsi dei propri meriti, doti, successi ecc. ◇ Attribuirsi il merito di qlco.; affermare presuntuosamente di possedere determinate capacità: *v. di saper fare di tutto* ◇ Andare fiero, orgoglioso di qlco.: *sono autodidatta e me ne vanto.*

vanterìa *s.f.* Affermazione, discorso con cui ci si vanta di doti e meriti per

lo più inesistenti ☹ millanteria.

vànto *s.m.* **1** *Menar v. di qlco.* = vantarsene, andarne fiero **2** Ciò che costituisce motivo di orgoglio, di merito.

vànvera *A v.* = a casaccio, senza riflettere: *parlare a v.*

vapóre *s.m.* **1** Sostanza gassosa che si sviluppa da un liquido per ebollizione o evaporazione: *v. acqueo* ◇ Nel linguaggio corrente, vapore acqueo: *la stanza era piena di v.* **2** Nave a vapore ☹ piroscifo **3** (spec. al *pl.*) Nebbia, fumo, esalazioni, miasmi: *i v. dell'alba; v. d'incenso.*

vaporétto *s.m.* Battello (un tempo a vapore) per il trasporto di passeggeri spec. su laghi, fiumi, canali.

varàre *v.tr.* **1** Effettuare il varo di una nave: *v. una petroliera* **2** ✧ Dare avvio, attuazione a qlco.: *v. un progetto* | *V. una squadra, una formazione* = decidere chi ne farà parte e in che ruolo.

varcàre *v.tr.* Oltrepassare, superare.

vàrco *s.m.* **1** Passaggio, apertura attraverso cui si può passare: *aprirsi un v. tra la folla* **2** ✧ *Aspettare qlcu. al v.* = attendere l'occasione favorevole per vendicarsi di lui, per coglierlo in fallo o per metterlo alla prova.

variàbile *agg.* Soggetto a variazioni ☹ instabile, mutevole, incostante: *tempo v.* | *Parti v. del discorso* = in grammatica, sostantivi, aggettivi, verbi, pronomi e articoli, che possono cambiare forma e desinenza.

variànte *s.f.* **1** Modifica parziale di qlco. rispetto a quanto era stato stabilito in precedenza: *apportare una v. al piano regolatore* ◇ Ciascuna delle forme diverse che assume un oggetto modificato rispetto al tipo o modello base: *automobile prodotta in quattro v.* **2** Tratto di strada alternativo a quello già esistente sullo stesso percorso **3** Ciascuna delle forme diverse con cui si può presentare uno stesso vocabolo.

variàre *v.tr.* **1** Cambiare, modificare qlco., perlopiù in modo solo parziale: *v. il percorso di una gara* **2** Rendere vario: *v. la dieta* ♦ *v.intr.* [aus. *essere*] Cambiare, mutare, modificarsi, diventare diverso: *il clima sta variando* ◇ Essere diverso: *i gusti variano da persona a persona.*

variazíone *s.f.* Mutamento, cambiamento, modificazione: *v. climatiche, di prezzo.*

varicèlla *s.f.* Malattia infantile infettiva, molto contagiosa, che si manifesta con febbre e macchioline rosse su tutto il corpo.

variegàto *agg.* Di colori vari, disposti per lo più a strisce irregolari ☹ screziato.

varietà¹ *s.f.* **1** Carattere, aspetto vario, non uniforme di qlco.: *la v. del paesaggio toscano* **2** Molteplicità di cose della stessa categoria, ma differenti per aspetto o altre caratteristiche (S) assortimento, gamma, diversità: *negozio che ha molta v. di articoli* **3** Tipo, genere, qualità particolare di qlco.: *una v. pregiata di marmo.*

varietà² *s.m.* Spettacolo teatrale o televisivo, leggero e divertente, che presenta canzoni, balli, scenette comiche ecc.

vàrio *agg.* **1** Costituito da molti elementi e aspetti diversi; non uniforme, non monotono: *un paesaggio v.*; *un'alimentazione v.* ◇ Che varia (S) mutevole, instabile: *tempo v.* **2** Molteplice e differente: *persone di v. età*; *negozio di generi v.* **3** (al *pl.*) Parecchi, numerosi, diversi: *c'erano v. persone* ♦ *pron.indef.pl.* Numerose persone: *erano in v. a essere contrari.*

variopinto *agg.* Colorato di vari e vivaci colori: *uccelli dalle piume v.*

vàro *s.m.* **1** L'operazione del far scendere in mare per la prima volta una nave facendola scorrere su un piano inclinato verso l'acqua **2** ✚ Approvazione definitiva, avvio o prima attuazione di qlco.: *v. di una legge, di un progetto, di un programma.*

vasàio *s.m.* Fabbriante di vasi di terracotta.

vàsca *s.f.* Recipiente per acqua o altri liquidi, di grandezza e forma varie a seconda dell'uso: *la v. di una piscina.*

vascèllo *s.m.* Dalla fine del Cinquecento alla metà dell'Ottocento, grande nave da guerra a vela, a tre alberi e a tre o quattro ponti armati di cannoni.

vasellàme *s.m.* Insieme dei recipienti e delle stoviglie che si usano in tavola e in cucina: *v. di porcellana, d'argento.*

vàso *s.m.* **1** Recipiente di forma, dimensione, uso e materiale vario: *v. d'argento, di terracotta, di vetro, di porcellana* ◇ Contenitore cilindrico di vetro per conservare prodotti alimentari: *v. di marmellata* **2** *V. sanguigni* = condotti dell'organismo in cui scorre il sangue.

vassàllo *s.m.* Nella società feudale del medioevo, uomo libero che si assoggettava a un signore o al sovrano dichiarandogli fedeltà e lealtà in cambio di un feudo e di protezione.

vassóio *s.m.* Grande piatto piano con i bordi rialzati, in cui si mettono cibi e bevande da offrire o servire in tavola, bicchieri, tazze, teiere ecc.: *v. tondo, ovale.*

vastità *s.f.* Grande ampiezza ed estensione di qlco. (anche ✚): *la v. dell'oceano.*

vàsto *agg.* Molto ampio ed esteso (anche ✚): *una v. pianura; avere una v. cultura.*

vaticìnio *s.m.* Predizione, profezia.

vé *pron.pers.* Forma che assume il pronome personale *vi* davanti a *lo, la, li, le, ne* ♦ *avv.* Forma che l'avverbio *vi* assume davanti a *lo, la, li, le, ne.*

vecchiàia *s.f.* L'età più avanzata della vita: *sta risparmiando per la v.*

vècchio *agg.* **1** Che ha molti anni, che è nell'ultimo periodo della vita (riferito anche ad animali e piante) **2** Che risale a un lontano passato (S) antico: *la città v.; un v. palazzo* ◇ D'altri tempi: *v. canzoni*; ◇ Non più attuale o antiquato, superato: *buttare i giornali v.; una mentalità v.* ◇ Che ha avuto inizio e dura da molto tempo: *una v. amicizia* ◇ Di un tempo, di prima: *tornò a vivere nella v. casa* **3** Che ha una lunga pratica ed esperienza: *è uno v. del mestiere* **4** Stagionato: *vino v.* ♦ *s.m.* **1** Persona anziana **2** Ciò che è vecchio.

véce *s.f.* *In v. mia, tua, sua* = al posto mio, tuo, suo | *Fare le v. di qlcu.* = sostituirlo nelle sue funzioni.

vedére *v.tr.* **1** Percepire con gli occhi: *v. una stella a occhio nudo* ◇ *Vederci* = avere la facoltà della vista **2** Guardare, leggere, consultare: *hai visto il regolamento?* ◇ Prendere in considerazione, in esame: *v. una questione* ◇ Controllare: *v. i conti* ◇ Visitare: *andare a v. una città* ◇ Assistere a qlco., guardarlo: *v. un film* **3** Incontrare: *lieto di vederla!* **4** Sperimentare, conoscere, sentire: *nella mia vita ne ho viste di tutti i colori* ◇ Avere l'impressione che qlcu. sia in un certo modo (S) trovare: *ti vedo in gran forma!* ◇ Ritenere adatto: *non ti vedo a fare quel lavoro* **5** Capire, comprendere: *vedo che avevo torto* ◇ Accorgersi: *non vedi che insistere è inutile?* **6** Immaginare: *ti ho visto in sogno* **7** Provare, tentare: *vedi se riesci a convincerlo* ◇ Fare in modo, cercare di: *vedi di non tornare tardi* **8** Non avere nulla a che *v.* = non avere alcun rapporto, niente in comune | *Visto che* = dato che, poiché ♦ **vedersi** *v.pr.* **1** Percepire con gli occhi la propria immagine: *v. allo specchio* **2** Sentirsi, trovarsi in una certa condizione: *v. perduto* **3** Incontrarsi: *ci siamo visti l'altra sera.*

vedétta *s.f.* **1** Essere, stare di *v.* = stare di guardia in un posto d'osservazione elevato **2** Sentinella o marinaio posti in un luogo elevato con compiti di osservazione e vigilanza.

védova *s.f.* Donna cui è morto il marito.

védovo *agg.* Che ha perduto il coniuge ♦ *s.m.* Uomo cui è morta la moglie.

vedùta *s.f.* **1** Vista, panorama: *terrazza con v. sul mare* **2** Dipinto, disegno,

stampa o fotografia che rappresenta un paesaggio o parte di una città: *una v. di Venezia* **3** (al *pl.*) Modo di pensare, di giudicare ⑤ mentalità, idee: *un uomo di larghe v.*

veemènte *agg.* Travolgente, impetuoso, violento: *una passione v.*; *un attacco v.*

veemènza *s.f.* Forza, violenza travolgente, impetuosa; irruenza, impeto.

vegetàle *agg.* **1** Delle piante: *il regno v.* **2** Che si ricava dalle piante: *colori, tessuti v.*; *grassi v.* ♦ *s.m.* Organismo vivente appartenente al regno vegetale ⑤ pianta.

vegetariàno *agg.* A base di vegetali, senza carni: *dieta v.* ♦ *agg.* e *s.m.* Che, chi abitualmente non si ciba di carni.

vegetazióne *s.f.* **1** La nascita, la crescita e lo sviluppo degli organismi vegetali: *clima favorevole alla v.* **2** L'insieme e il genere di piante che crescono in un determinato territorio: *una zona ricca di v.*; *v. equatoriale, mediterranea.*

vègeto *agg.* Pieno di salute e di vitalità.

veggènte *s.m.f.* Chi è ritenuto capace di prevedere il futuro ⑤ indovino, mago.

véglia *s.f.* Lo stato di chi è desto, sveglio: *passare dal sonno alla v.* ♦ Lo stare svegli e il periodo in cui si rimane svegli di notte: *trascorreva lunghe v. sui libri.*

vegliàrdo *s.m.* Vecchio dall'aspetto venerando, che ispira grande rispetto.

vegliàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Restare sveglio, spec. nelle ore notturne **2** Prendersi cura di qlcu. o qlco.: *v. sulla salute dei figli* ♦ *v.tr.* Assistere qlcu. durante la notte restando svegli: *v. un malato.*

veglióne *s.m.* Festa da ballo che si protrae fino a notte inoltrata o fino all'alba.

veìcolo *s.m.* **1** Qualsiasi mezzo di trasporto guidato dall'uomo: *v. stradali, aerei, spaziali* **2** Mezzo di propagazione, di trasmissione, di diffusione di qlco.: *l'acqua inquinata è un v. d'infezioni.*

véla *s.f.* **1** Telo molto robusto, di grandezza e forma varia, fissato all'albero o all'alberatura di un'imbarcazione in modo da imprimere a essa la spinta che riceve dal vento ♦ *Volo a v.* = quello effettuato con gli alianti **2** Lo sport che si pratica con imbarcazioni a vela: *è un appassionato di v.*

velàre *v.tr.* **1** Coprire con un velo: *v. il capo* **2** Ricoprire con uno strato sottile come un velo ⑤ offuscare: *le lacrime le velavano gli occhi* **3** ✧

Rendere spento, meno vivo e intenso (S) offuscare: *l'emozione le velò la voce*.

velàto agg. **1** Coperto con un velo **2** Offuscato, annebbiato (anche ✧): *cielo v.; vista v. per la stanchezza* **3** ✧ Non chiaro ed esplicito (S) vago, larvato: *fare una minaccia, un'allusione v.* **4** Molto trasparente (detto di calze e collant da donna).

veleggiare v.intr. [aus. avere] **1** Navigare con una imbarcazione a vela: *v. verso la Corsica* **2** Volare con un aliante.

veléno s.m. **1** Sostanza che penetrando nell'organismo può provocare danni molto gravi o anche la morte: *v. per topi* ✧ Sostanza dannosa per la salute: *l'alcol è v. per il fegato* **2** ✧ Odio, rancore, astio: *parole cariche di v.*

velenóso agg. **1** Che è un veleno (S) tossico: *sostanza v.* ✧ Che contiene veleno: *fungo v.* ✧ Che inietta veleno: *serpente v.* **2** ✧ Molto malevolo, pieno di rancore, di astio: *fare un'insinuazione v.*

velièro s.m. Nave a vela.

velina agg. *Carta v.* = carta molto leggera e sottile usata per copie di dattiloscritti o per l'imballaggio di oggetti fragili ✧ s.f. **1** Carta velina; foglio di tale carta **2** Copia su carta velina di un dattiloscritto.

velivolo s.m. Aeroplano o aliante.

velleità s.f. Ambizione, aspirazione destinata a non realizzarsi perché a essa non corrispondono capacità adeguate.

velleitàrio agg. Destinato a restare senza effetto perché non fondato sulle possibilità reali (S) irrealizzabile: *un progetto v.*

vèllo s.m. Il mantello lanoso degli ovini e di altri animali: *il v. delle pecore*.

vellutàto agg. **1** Che ha la consistenza o l'aspetto del velluto: *tessuto v.* **2** Liscio e morbido come velluto: *pelle v.* **3** ✧ Delicato e armonioso (detto di suoni): *voce v.*

vellùto s.m. Tessuto ricoperto sul diritto da uno strato di pelo corto, molto fitto e morbido: *v. di seta, di lana, di cotone*.

vélo s.m. **1** Pezzo di tessuto molto fine, leggero e trasparente, usato soprattutto nell'abbigliamento femminile: *v. nuziale* | ✧ *Prendere il v.* = farsi monaca **2** Strato molto sottile che ricopre o offusca qlco.: *sui mobili c'era un v. di polvere; un v. di lacrime gli annebbiava la vista* ✧ ✧ Ombra: *un v. di malinconia* **3** ✧ Ciò che impedisce di conoscere la verità e di comprendere e valutare correttamente: *rompere il v. del mistero*.

velóce *agg.* **1** Che si sposta o permette di spostarsi con rapidità: *aereo v.*; *autostrada v.* ◇ Che viene fatto in un tempo molto breve: *una mossa v.* ◇ Che lavora, agisce con rapidità: *fu v. nel decidere* **2** Che passa rapidamente: *i giorni trascorrevano v.*

velocista *s.m.f.* Atleta specializzato in gare di velocità su pista ◇ Ciclista dotato di scatto e molto forte nelle volate.

velocità *s.f.* **1** Caratteristica di chi o di ciò che è veloce ⑤ rapidità, sveltezza, celerità **2** Grandezza che esprime il rapporto tra lo spazio percorso da un corpo e il tempo impiegato per percorrerlo.

véna *s.f.* **1** Ciascuno dei vasi sanguigni che portano il sangue dalla periferia al cuore; nel linguaggio comune, vaso sanguigno in genere (cioè vena o arteria) **2** Filone sotterraneo di un minerale: *scoprire una v. d'oro* ◇ Canale naturale sotterraneo di acqua **3** Venatura: *le v. del marmo* **4** ✧ Buona disposizione o umore favorevole a qlco.: *essere in v. di lavorare, di scherzare* **5** ✧ Traccia, sfumatura: *c'era una v. di rimpianto nelle sue parole.*

venàle *agg.* Avido di denaro, che agisce solo per lucro, che può essere corrotto.

venatòrio *agg.* Di caccia: *tecniche v.*

venatùra *s.f.* Striscia, riga di colore diverso da quello del fondo: *legno pieno di v.*

vendémia *s.f.* Raccolta dell'uva ◇ Quantità d'uva raccolta: *v. scarsa.*

vendemmiàre *v.tr.* Raccogliere l'uva matura ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Fare la vendemmia: *è ormai tempo di v.*

véndere *v.tr.* **1** Cedere ad altri la proprietà di qlco. in cambio di denaro **2** Commerciare in qlco., come attività abituale: *v. mobili, tessuti* **3** *V. la patria, un amico, i propri compagni* = tradirli per denaro o altro beneficio | *V. il proprio corpo* = prostituirsi ◆ **vendersi** *v.pr.* Tradire la propria parte, i propri doveri, lasciarsi corrompere per denaro o per interesse: *v. al nemico.*

vendétta *s.f.* Danno o offesa che si arreca volontariamente a qlcu. per punirlo di danni o offese precedentemente subiti.

vendicàre *v.tr.* e **vendicarsi** *v.pr.* Compensare un danno, un'offesa, un torto subiti procurando del male a chi li ha compiuti: *v. i compagni traditi.*

vendicativo *agg.* Che è portato a vendicarsi, incline alla vendetta: *un uomo v.*

véndita *s.f.* **1** Cessione di un bene ad altri in cambio di denaro **2** (spec. al pl.) Quantità di merci vendute: *aumento delle v.* **3** Negozio, spaccio: *aprire*

una v. di gelati.

venditóre *s.m.* Chi vende: *v. ambulante.*

venèfico *agg.* Molto nocivo per la salute.

veneràndo *agg.* Degno di rispetto e venerazione: *un vecchio v. | V. età = molto avanzata.*

veneràre *v.tr.* Fare oggetto di devozione religiosa: *v. i santi* ◇ Sentire e manifestare grande rispetto e profonda devozione verso qlcu. o qlco.: *v. i propri genitori.*

venerazióne *s.f.* Sentimento di grande rispetto e di profonda devozione verso qlcu. ◇ Manifestazione di devozione religiosa: *reliquie esposte alla v. dei fedeli.*

vènere *s.f.* **1** (iniziale maiuscola) Il secondo pianeta del sistema solare collocato tra Mercurio e la Terra **2** (iniziale maiuscola) La dea della bellezza e dell'amore presso gli antichi romani **3** Donna molto bella: *si crede una v.*

venèreo *agg.* Detto di malattia che si trasmette attraverso i rapporti sessuali.

veneziàna *s.f.* Tenda per finestra formata da stecche di plastica, legno o metallo, inclinabili e avvolgibili.

veniàle *agg.* Non grave, che si può perdonare: *errore v.; peccato v.*

venìre *v.intr.* [aus. *essere*] **1** Recarsi nel luogo dove si trova, va o sarà la persona che parla o a cui si parla: *vieni da me* ◇ Andare a fare qlco. insieme alla persona che parla o a cui si parla: *vieni a fare due passi?* **2** Giungere, arrivare: *venne il momento di partire* ◇ Sopraggiungere, arrivare; capitare, presentarsi, manifestarsi: *venne il temporale; gli è venuto il raffreddore; mi è venuta un'idea* **3** Provenire: *v. da una buona famiglia* ◇ Derivare: *parola che viene dal latino* **4** Riuscire: *la foto è venuta bene* ◇ Risultare, dare come risultato: *se la divisione è giusta deve v. questo numero* ◇ Essere estratto, uscire (alla tombola, alla roulette ecc.): *se viene il 18 vinco* **5** Può sostituire *essere* come ausiliare nella coniugazione passiva dei verbi: *la partita verrà trasmessa in diretta.*

ventàglio *s.m.* **1** Arnese per farsi vento al viso **2** ♣ Serie, gamma più o meno diversificata di elementi: *un v. di offerte.*

ventàta *s.f.* **1** Colpo di vento **2** ♣ Moto, impeto improvviso e intenso, ma di breve durata: *una v. di entusiasmo.*

ventènnio *s.m.* Periodo di venti anni.

ventilàre *v.tr.* Portare aria fresca in un ambiente (S) aerare, arieggiare: *v. la stanza.*

ventilàto *agg.* Esposto al vento: *una zona molto v.* ◇ Arieggiato: *una stanza ben v.*

ventilatóre *s.m.* Apparecchio elettrico costituito da pale che, ruotando, creano una corrente d'aria.

vènto *s.m.* **1** Movimento di masse d'aria provocato da differenze di pressione e di temperatura tra zone diverse dell'atmosfera | ✧ *Gettare al v.* = sprecare **2** *Fare v.* = far muovere l'aria intorno.

vèntola *s.f.* **1** Arnese, simile a un ventaglio, per ravvivare il fuoco in caminetti, stufe, fornelli a carbone **2** L'elemento rotante a pale di un ventilatore o di altre macchine analoghe: *la v. del radiatore.*

ventósa *s.f.* **1** Organo tondeggiante di vari animali che, producendo il vuoto nella zona in cui si appoggia, fa aderire l'animale a qualsiasi superficie: *le v. della piovra* **2** Coppa di gomma che, premuta su una superficie, vi resta attaccata per effetto del vuoto d'aria creato al suo interno dalla pressione.

ventóso *agg.* In cui c'è molto vento: *giornata v.* ◇ Battuto dal vento, esposto al vento: *una collina, una regione v.*

ventràle *agg.* Del ventre.

vèntre *s.m.* **1** Cavità del corpo contenente lo stomaco e l'intestino e parte esterna del corpo corrispondente ⑤ addome, pancia **2** ✧ Parte inferiore cava di una nave, di un aereo ⑤ stiva **3** ✧ Parte interna di qlco. ⑤ viscere: *v. della montagna.*

ventrìcolo *s.m.* Cavità interna di un organo del corpo: *il cuore ha due v.*

ventrìloquo *s.m.* Chi è capace di parlare senza muovere le labbra, dando l'impressione che i suoni provengano dal ventre o da altre persone o da pupazzi.

ventùra *s.f.* Sorte, destino.

ventùro *agg.* Prossimo: *il mese, l'anno v.*

venùta *s.f.* Arrivo: *la sua v. è imminente.*

venùto *s.m.* *Il nuovo v.* = chi è appena arrivato in un luogo | *Il primo v.* = persona poco esperta, di scarso valore.

véra *s.f.* Anello nuziale ⑤ fede.

veràce *agg.* **1** Che risponde al vero, alla realtà: *parole v.* ◇ Che dice il vero ⑤ veritiero: *testimone v.* **2** Genuino, autentico: *un vino v.; vongole v.; un napoletano v.*

verànda *s.f.* Balconata o terrazza coperta e chiusa ai lati da vetrate: *v. sul mare.*

verbàle *agg.* **1** Fatto, espresso a voce (S) orale: *ordini v.* ◇ Fatto di parole, manifestato attraverso parole: *linguaggio v.*; *offesa v.* **2** Del verbo, che riguarda il verbo: *forme v.* ◆ *s.m.* Documento che relaziona sullo svolgimento di un fatto o riporta e attesta quanto è stato dichiarato durante riunioni, processi, interrogatori e sim.

verbo *s.m.* **1** Parte variabile del discorso che costituisce l'elemento fondamentale della frase in quanto esprime l'azione o lo stato del soggetto **2** Parola: *se ne andò senza aggiungere v.*

verdàstro *agg.* Di colore tendente al verde o di un verde sporco: *acque v.*

vérdé *agg.* **1** Detto di colore dell'iride intermedio tra il giallo e l'azzurro; è caratteristico delle foglie giovani e dell'erba fresca **2** ✧ Di un colorito livido e pallido: *essere v. dalla rabbia, d'invidia* **3** Detto di vegetali, tenero, fresco o non ancora maturo o non ancora seccato: *la legna v. brucia male* **4** Ricco di vegetazione (S) verdeggiante: *una v. vallata* **5** ✧ Giovanile: *gli anni v.* **6** Relativo all'agricoltura o agli agricoltori: *piano v.* **7** Nel linguaggio politico, ecologista: *partito v.* ◆ *s.m.* **1** Il colore verde **2** Vegetazione, prati, alberi: *casa immersa nel v.* ◇ Zona, spec. urbana, riservata a prati e alberi: *la difesa del v.* **3** La luce verde del semaforo che consente di passare: *attendere il v.* **4** Aderente a movimenti ecologisti.

verdeggiàre *v.intr.* [aus. *avere*] Essere, apparire verde: *i prati cominciavano a v.*

verdétto *s.m.* **1** Responso della giuria popolare sulla colpevolezza dell'imputato **2** Decisione di un giudice, di un arbitro o di una giuria.

verdògnolo *agg.* Di colore tendente a un verde piuttosto sgradevole ◇ Verdastro, livido, pallido: *colorito v.*

verdùra *s.f.* Ogni tipo di vegetali utilizzati per l'alimentazione umana (S) ortaggi.

vérga *s.f.* **1** Bastone o bacchetta lunga e sottile **2** Sbarra, lingotto di metallo.

vergàre *v.tr.* [vérgo, vérgghi] Scrivere a mano: *vergare una lettera, il testamento.*

vérgine *agg.* **1** Che non ha mai avuto rapporti sessuali **2** Che è rimasto allo stato naturale: *foresta v.* | *Lana, cera, miele v.* = puri, naturali, non raffinati ◆ *s.f.* **1** Donna vergine | *La V.* = la Madonna **2** Costellazione e sesto segno dello zodiaco.

vergógna *s.f.* **1** Sentimento di colpa o di umiliante mortificazione che si prova per un'azione o un comportamento, propri o di altri, sentiti come

disonesti, sconvenienti, indecenti e come causa di disonore e discredito: *all'accusa di aver rubato arrossì di v.* ◇ Senso di penoso imbarazzo e disagio che si prova nei riguardi di qlco. o qlcu. che si ritiene possa sminuire la considerazione degli altri: *aveva v. dei genitori analfabeti* **2** Senso di impaccio, di soggezione dovuto a timidezza o ritrosia: *ha v. a esibirsi in pubblico* **3** Disonore, infamia: *la v. del tradimento* ◇ Cosa disonorevole o che suscita riprovazione, indignazione: *non è una v. essere poveri.*

vergognàrsi *v.pr.* **1** Provare, avere vergogna **2** Avere pudore, timore, soggezione di fare qlco.: *v. a parlare in pubblico.*

vergognóso *agg.* **1** Che è motivo di vergogna ☉ ignobile: *un v. tradimento* **2** Che sente, mostra o esprime imbarazzo, timidezza: *se ne stava zitto, con un'aria v.*

veridicità *s.f.* Rispondenza al vero, verità.

veridico *agg.* Che risponde al vero ☉ veritiero: *racconto v.; testimonianza v.*

verifica *s.f.* Controllo di qlco. fatto per accertarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza ecc.: *v. di un problema.*

verificare *v.tr.* Controllare qlco. allo scopo di accertarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza, la sicurezza ecc.: *v. una notizia* ♦ **verificarsi** *v.pr.* **1** Accadere, succedere **2** Avverarsi, trovare conferma.

verità *s.f.* **1** Rispondenza al vero, alla realtà ☉ veridicità, autenticità, esattezza: *ristabilire la v. dei fatti* **2** Ciò che è vero: *non mentire, dimmi la v. su quel che sai.*

veritièro *agg.* **1** Che dice il vero: *testimone v.* **2** Che risponde a verità: *notizia v.*

verme *s.m.* **1** Nome generico di vari piccoli animali invertebrati dal corpo allungato, molle e privo di zampe ◇ Larva di insetti: *ciliegia con il v.* **2** ✚ Persona spregevole, vile, priva di dignità: *sentirsi un v.*

vermiglio *agg. e s.m.* Detto di un colore rosso vivo: *i fiori v. del melograno.*

vernice *s.f.* Sostanza liquida, trasparente o colorata, che si applica su una superficie a scopo protettivo o decorativo.

verniciàre *v.tr.* Rivestire di uno strato di vernice: *v. un mobile, una ringhiera.*

véro *agg.* **1** Rispondente, conforme alla realtà dei fatti: *quel che dico è v.* ◇ Reale, effettivo, autentico: *il suo v. nome è un altro* **2** Che è realmente ciò che indica il nome a cui è unito ☉ effettivo, autentico: *il v. colpevole del*

delitto; non è il v. padre, ma il patrigno; è una v. ingiustizia! ◇ Autentico, genuino, originale, non artificiale (riferito a prodotti e materiali): *scarpe di v. cuoio* ◇ Sincero, profondo: *è un v. amico* ♦ *s.m.* **1** Ciò che è vero, la verità: *dire il v.* **2** La realtà oggettiva, naturale: *dipingere dal v.; un ritratto dal v.*

verosimile *agg.* Che ha tutta l'apparenza della verità e che perciò può essere ritenuto vero: *il suo è un racconto molto v.*

verricello *s.m.* Piccolo argano.

verro *s.m.* Maiale adulto destinato alla riproduzione.

verruca *s.f.* Escrescenza dura e tondeggiante che si forma sulla pelle, spec. delle mani e dei piedi.

versaccio *s.m.* Grido scomposto e sguaiato, per lo più accompagnato da smorfie e gesti di disgusto o di scherno.

versamento *s.m.* **1** Fuoriuscita accidentale di un liquido da recipienti o condutture **2** Pagamento o deposito di una somma di denaro: *fare un v. in banca.*

versante *s.m.* Ognuno dei fianchi di una montagna, di una collina o di una catena montuosa.

versare *v.tr.* **1** Fare uscire un liquido o un materiale granuloso o in polvere da un recipiente per metterlo in un altro, o per gettarlo o spargerlo su qlco.: *v. la farina in un sacchetto* ◇ Rovesciare inavvertitamente su qlco. o qlcu. un liquido o una sostanza in polvere: *v. il sale sulla tovaglia* **2** Lasciar fuoriuscire, spargere liquidi contenuti nel proprio interno: *la ferita versa sangue; v. lacrime* **3** Riversare, far confluire un liquido in un luogo: *il Ticino versa le sue acque nel Po* **4** Pagare, consegnare o depositare una somma di denaro: *v. mille euro in banca* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Essere, trovarsi in una certa condizione negativa: *v. in fin di vita* ♦ **versarsi** *v.pr.* **1** Fuoriuscire e spargersi (detto di liquidi) **2** Confluire, sboccare (detto di corsi d'acqua): *l'Arno si versa nel Tirreno.*

versatile *agg.* Capace di applicarsi a campi diversi di studio e di attività: *mente v.*

versato *agg.* Che ha una particolare attitudine per una data disciplina o attività ☺ portato: *è molto v. per la pittura.*

versión *s.f.* **1** Traduzione da una lingua in un'altra, spec. come esercizio scolastico: *v. dal latino* **2** Adattamento di un testo a un'altra forma artistica: *la v. cinematografica di un romanzo* **3** Tipo, modello di prodotto che presenta modifiche particolari rispetto al modello base: *la v. familiare di*

un'automobile **4** Modo personale e soggettivo di riferire uno stesso fatto: *sentì tre v. diverse dell'incidente*.

vèrso¹ *s.m.* **1** Direzione, senso di un movimento: *veniva dal v. opposto* **2** Modo, maniera: *non ci fu v. di convincerlo* **3** Ogni singola riga di testo di un componimento poetico: *strofa di cinque v.* ◇ (al *pl.*) Poesie: *scrivere v.* **4** Suono, grido caratteristico emesso da un animale: *il v. del lupo, del gufo* ◇ Riferito a persone, suono inarticolato, grido, esclamazione: *fece un v. di rabbia* **5** Fare, rifare il v. a qlcu. = imitarne, per canzonarlo, la voce, il modo di esprimersi e di muoversi **6** La parte posteriore di un foglio ◇ Il rovescio di una moneta o di una medaglia.

vèrso² *prep.* **1** In direzione di: *si voltò v. di me* **2** Nei pressi di, dalle parti di: *abita v. la stazione* **3** Circa a, intorno a (un determinato momento o età): *arriverò v. le nove* **4** Nei confronti di: *rispetto v. il padre*.

vèrtebra *s.f.* Ognuno degli elementi ossei che, articolati uno sull'altro, formano la colonna vertebrale.

vertebràle *agg.* Costituito da vertebre: *colonna v.* ◇ Delle vertebre: *lesione v.*

vertebràti *s.m.pl.* Tipo di animali con uno scheletro interno sostenuto da una serie di vertebre; ne fanno parte mammiferi, rettili, uccelli, anfibi e pesci.

vertènza *s.f.* Controversia, lite ancora in atto: *risolvere una v. sindacale*.

vèrtere *v.intr.* Avere per argomento, riguardare: *su cosa verte la discussione?*

verticàle *agg.* Perpendicolare rispetto al suolo o a un piano orizzontale di riferimento | *Posizione v.* = eretta, dritta.

vèrtice *s.m.* **1** In geometria, punto in cui si incontrano due lati di un angolo o gli spigoli e le facce di un poliedro **2** ✧ Punto o livello più alto © culmine: *un cantante al v. del successo* **3** ✧ Il più alto livello dirigente di uno stato, di un'organizzazione ecc. e il complesso delle persone che ne fanno parte, i massimi dirigenti, le massime autorità: *il v. e la base del partito* ◇ Incontro al vertice: *v. dei capi di stato europei*.

vertigine *s.f.* Disturbo del senso dell'equilibrio con sensazione che il corpo si sposti rispetto all'ambiente circostante o questo rispetto al corpo © capogiro.

vertiginóso *agg.* **1** Che dà le vertigini, il capogiro: *altezza v.* **2** ✧ Rapidissimo; così frenetico e vorticoso da frastornare: *il ritmo v. della vita moderna* ◇ ✧ Così grande da lasciare a bocca aperta © enorme, esagerato,

sbalorditivo: *ricchezze v.*

vérza *s.f.* Varietà di cavolo dalle foglie larghe e rugose.

vescica *s.f.* **1** *V. (urinaria)* = organo cavo che nell'uomo e nei mammiferi ha la funzione di raccogliere l'urina ◇ *V. natatoria* = nei pesci, organo a forma di piccolo sacco che, riempiendosi più o meno di aria consente gli spostamenti in verticale **2** Bolla piena di siero che si forma sulla pelle in seguito a scottatura o sfregamento: *mi è venuta una v. su una mano.*

véscovo *s.m.* Nella chiesa cattolica, chi è investito del compito di governare una diocesi | *Il v. di Roma* = il papa.

véspa *s.f.* Insetto simile all'ape con il corpo nero e giallo; le femmine sono dotate di un pungiglione velenoso.

vespàio *s.m.* Nido di vespe.

véspro *s.m.* **1** L'ora del tramonto **2** Nella liturgia cattolica, funzione religiosa che si celebra alle sei del pomeriggio.

vessàre *v.tr.* Maltrattare, opprimere, perseguitare ingiustamente: *v. i deboli.*

vessazióne *s.f.* Maltrattamento, oppressione ☹ angheria.

vessillo *s.m.* Insegna, stendardo militare; bandiera in genere: *il v. tricolore.*

vestàglia *s.f.* Ampia e lunga veste da indossare in casa, aperta sul davanti e tenuta allacciata in vita da una cintura ☹ veste da camera: *dopo aver cenato si mise in v.*

véste *s.f.* **1** Indumento maschile o femminile che copre l'intera persona; in partic., vestito femminile fatto di un solo pezzo ◇ (al *pl.*) Il complesso degli indumenti esterni indossati: *strapparsi le v.* **2** ✧ Apparenza esteriore: *sotto la v. dell'amicizia preparava il suo inganno* **3** ✧ Funzione, qualità: *sono qui in v. ufficiale.*

vestiàrio *s.m.* Insieme di vestiti e capi d'abbigliamento: *v. per il viaggio.*

vestìbolo *s.m.* Ampio ambiente di ingresso di edifici pubblici e privati ☹ atrio.

vestìre *v.tr.* **1** Coprire qlcu. con vestiti: *v. il bambino* ◇ Fornire qlcu. degli indumenti necessari: *spende molto per v. i figli* **2** Indossare: *v. un abito da sera* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Indossare abiti di un certo tipo; andare vestito in un certo modo: *v. di grigio*; *v. con gusto* ◆ **vestirsi** *v.pr.* **1** Mettersi addosso indumenti: *v. dopo la doccia* ◇ Indossare vestiti di un certo tipo; abbigliarsi in un certo modo: *v. da sera*; *v. elegantemente* **2** Fornirsi di abiti: *v. ai grandi magazzini* **3** ✧ Coprirsi, rivestirsi ◆ *s.m.* Vestiario, abbigliamento: *spendere*

molto per il v. ◇ Modo di vestire: *ha gusto nel v.*

vestìto¹ *agg.* Con gli abiti indosso: *dormire v.* ◇ Che indossa determinati abiti: *era v. da sera.*

vestìto² *s.m.* Abito: *v. da donna, da uomo.*

veteràno *s.m.* **1** Militare con una lunga anzianità di servizio o ex-soldato anziano: *raduno di v.* **2** Chi da lungo tempo pratica un'attività, un lavoro, uno sport e ha quindi una grande esperienza: *è un v. dello sci.*

veterinàrio *s.m.* Medico che cura gli animali domestici.

vèto *s.m.* **1** Atto formale di opposizione con cui, da parte di chi ne ha il potere (*diritto di v.*), si impedisce l'attuazione di qlco. **2** Proibizione, divieto.

vetràio *s.m.* **1** Operaio addetto alla lavorazione del vetro **2** Chi vende, taglia e applica lastre di vetro.

vetràta *s.f.* Chiusura di un vano costituita da lastre di vetro sostenute da un telaio.

vetràto *agg.* **1** Fornito di lastre di vetro: *porta v.* **2** *Carta v.* = carta coperta di polvere di vetro usata per raschiare e levigare superfici ruvide.

vetreria *s.f.* Fabbrica o negozio di vetri o di oggetti di vetro: *le v. di Murano.*

vetrina *s.f.* **1** Parte del negozio chiusa da vetrate, in cui vengono esposte le merci in vendita ◇ La vetrata che protegge questa parte del negozio: *il ladro spaccò la v.* **2** Mobile a vetri per custodire ed esporre oggetti di particolare pregio: *v. del museo.*

vetrinista *s.m.f.* Persona specializzata nell'allestimento delle vetrine di negozi e di grandi magazzini.

vétro *s.m.* **1** Materiale duro, fragile, per lo più trasparente, che si ottiene fondendo ad alta temperatura sabbia e altre sostanze; è usato per fabbricare oggetti d'uso o artistici e strumenti vari: *lastra, bottiglia, collana, lente di v.* **2** Lastra di vetro: *il v. della finestra* **3** Oggetto artistico di vetro: *un prezioso v. di Murano* **4** Scheggia di vetro.

vetróso *agg.* Di vetro: *un materiale v.*

vétta *s.f.* **1** Cima, sommità **2** ♣ Primo posto in una classifica © vertice.

vettóre *agg.* Che trasporta, che trasmette | *Razzo v.* = che trasporta nello spazio satelliti o altri veicoli spaziali ♦ *s.m.* Animale che può trasmettere malattie infettive pur non essendone affetto.

vettovàglie *s.f.pl.* I viveri necessari al sostentamento di un esercito o di una comunità di persone.

vettùra *s.f.* **1** Carrozza a cavalli per il trasporto pubblico di passeggeri ◇ Carrozza ferroviaria (S) vagone: *v. ristorante* **2** Autovettura, automobile: *v. sportiva*.

vetturino *s.m.* Conducente di una carrozza pubblica a cavalli.

vezzeggiare *v.tr.* Ricoprire qlcu. di gesti affettuosi, di complimenti e moine.

vezzeggiativo *agg.* Si dice di forma derivata di una parola, alterata con suffissi (per es. *–uccio*, *–etto*, *–ino*) che comportano un'idea di affettuosità, piacevolezza e insieme piccolezza ♦ *s.m.* Nome o aggettivo vezzeggiativo: «*caruccio*» è un *v.*

vézzo *s.m.* **1** Abitudine (per lo più non bella, leziosa o antipatica) caratteristica di una persona **2** Gesto affettuoso e amorevole ◇ (al *pl.*) Moine, smancerie.

vezzoso *agg.* **1** Grazioso, leggiadro: *fanciulla v.* **2** Affettato, lezioso: *modi v.*

vi *pron.pers.* [Forma che assume il pronome personale *voi* quando è usato come complemento oggetto o come complemento di termine] **1** Voi: *chi vi ha invitato?* ◇ A voi: *vi manderò il pacco domani* ◇ Si usa nella coniugazione dei verbi pronominali di ogni tipo **2** Si usa per dare più intensità espressiva e per esprimere partecipazione a quanto si dice: *chi vi credete di essere?* ♦ *avv.* Qui, in questo luogo; lì, in quel luogo ◇ Per questo, per quel luogo.

via¹ *s.f.* **1** Strada **2** Percorso, itinerario: *prendere la v. più corta* ◇ Viaggio, cammino: *mettersi in v.* **3** Passaggio, varco: *aprirsi una v. nella boscaglia* **4** Modo o mezzo attraverso cui avviene un trasporto o una comunicazione: *trasporto v. mare; trasmissione v. cavo* **5** ✧ Modo di vivere, di comportarsi: *tornare sulla retta v.* **6** ✧ Possibilità di carriera: *quella laurea apre molte v.* **7** ✧ Modo, mezzo, sistema per giungere a un dato obiettivo o risultato: *non avere v. di scampo; cercare una v. d'uscita* **8** Canale, condotto dell'organismo: *v. respiratorie* ◇ Passaggio attraverso cui viene introdotto un farmaco all'interno del corpo: *prendere una medicina per v. orale*.

via² *avv.* Lontano, altrove: *andare v.* ♦ *inter.* **1** Si usa per cacciare qlcu. o per farlo allontanare immediatamente da un luogo: *v. di lì, è pericoloso!* **2** Si usa per incitare, esortare, incoraggiare: *v., sbrigati, è tardi!* **3** Si usa per esprimere impazienza, disapprovazione, incredulità: *v., finiscila di lamentarti!* **4** Si usa per dare il segnale di partenza di una gara: *uno, due, tre, v.!* ♦ *s.m.* Segnale di partenza o d'inizio di gare, esercizi, giochi ecc.: *dare il*

v.

viabilità *s.f.* **1** Possibilità di transito per i veicoli: *v. interrotta per frana* **2** Rete stradale: *la regione ha una buona v.*

viadotto *s.m.* Ponte costruito per permettere il passaggio di strade o linee ferroviarie sopra vallate, depressioni del terreno o zone urbane.

viaggiare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Spostarsi da un luogo a un altro, per lo più compiendo un percorso di una certa lunghezza e durata: *v. in treno, in aereo* ◇ Fare viaggi: *amo v.* **2** Detto di mezzi di trasporto, spostarsi, compiere il proprio percorso: *l'auto viaggiava a forte velocità* ◇ Venire trasportato: *merci che viaggiano su strada.*

viaggiatore *agg.* Che viaggia | *Commesso v.* = rappresentante commerciale di una ditta che fa periodicamente il giro dei clienti per consegnare la merce e ricevere nuovi ordini ♦ *s.m.* Chi sta compiendo un viaggio.

viaggio *s.m.* **1** L'andare da un luogo a un altro compiendo un percorso di una certa lunghezza e durata: *v. per mare, in treno, in aereo* ◇ Giro più o meno lungo attraverso luoghi e paesi diversi dal proprio: *v. turistico, di nozze* **2** Breve tragitto che si fa per trasportare oggetti da un posto a un altro: *ho fatto tre v. per caricare la macchina* **3** ✧ Spostamento immaginario: *fare un v. nel passato, nel futuro.*

viàle *s.m.* Strada urbana ampia e alberata: *il v. della stazione* ◇ Strada tra gli alberi di parchi e giardini.

viandante *s.m.f.* Chi compie un lungo viaggio a piedi.

viario *agg.* Delle vie urbane ed extraurbane (S) stradale: *la rete v. di una città.*

viavai *s.m.invar.* Movimento incessante di persone che vanno e che vengono (S) andirivieni.

vibrante *agg.* **1** Che vibra: *corde v.* ◇ Che risuona con forza: *voce v.* **2** ✧ Fremente: *parole v. di sdegno, di commozione.*

vibrare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Entrare in vibrazione, muoversi con rapide e frequenti oscillazioni: *fare v. le corde della chitarra* **2** ✧ Fremere, tremare: *la sua voce vibrava di sdegno* ♦ *v.tr.* Dare, tirare con forza un colpo: *v. un pugno a qlcu.*

vibrato *agg.* Animato di passione, particolarmente energico: *una v. protesta.*

vibrazione *s.f.* **1** Oscillazione di breve ampiezza e notevole frequenza, che spesso produce effetti sonori: *le v. delle corde di una chitarra* **2** ✧ Fremito: *la sua voce ebbe una v. di sdegno.*

vice *s.m.f.invar.* Chi ha l'incarico di sostituire il titolare di un ufficio in sua assenza o in determinate funzioni e compiti ⑤ sostituto.

vicènda *s.f.* **1** Avvenimento, caso o serie di avvenimenti e casi che riguardano la vita e la storia di una o più persone: *le dolorose v. di un popolo*
2 *A v.* = reciprocamente, l'un l'altro: *aiutarsi a v.*

vicendévole *agg.* Reciproco: *aiuto v.*

viceversa *avv.* In senso inverso, in direzione opposta ◇ Al contrario ◆
cong. Invece: *disse che tornava, v. non si è visto.*

vicinàzza *s.f.* **1** L'essere vicino nello spazio o nel tempo ⑤ prossimità ◇ (al *pl.*) I dintorni: *abita nelle v. dello stadio* **2** ✚ Intima partecipazione ai sentimenti e ai problemi altrui: *la sua v. mi fu di conforto.*

vicinàto *s.m.* L'insieme degli abitanti delle case vicine a dove si abita: *avvisare il v.* ◇ Il gruppo di case vicine a dove si abita: *la gente del v.*

vicìno *agg.* **1** Che è, che sta a breve distanza **2** Non lontano nel tempo ⑤ imminente, prossimo: *l'estate è v.*; *è v. alla laurea* **3** ✚ Affine, simile: *avere opinioni v.* ◇ Che condivide i sentimenti e i problemi di qlcu.: *le fu v. in quel triste momento* ◆ *s.m.* Chi sta e spec. chi abita vicino: *andare d'accordo con i v.* ◆ *avv.* A poca distanza, accanto: *abita qui v.* ◆ *prep.* *V. a* = nei pressi di; accanto a: *vieni v. a me.*

vicissitudine *s.f.* (spec. al *pl.*) Caso avverso, vicenda non lieta, esperienza negativa ⑤ traversia: *passare molte v.*

vicolo *s.m.* Piccola strada stretta di un centro urbano | *V. cieco* = senza sbocchi; ✚ situazione difficile e senza via d'uscita.

video *s.m.* **1** Apparecchiatura per la trasmissione televisiva delle immagini: *regolare il v.* **2** Schermo del televisore o del computer: *stare sempre davanti al v.*

videocàmera *s.f.* Telecamera portatile munita di videoregistratore.

videocassétta *s.f.* Caricatore per videoregistratore, contenente un nastro magnetico già registrato o su cui registrare film, programmi televisivi ecc., per riprodurli poi sullo schermo di un televisore.

videogame [inglese] *s.m.* Videogioco.

videogiòco *s.m.* Gioco elettronico che si effettua sullo schermo di un televisore o di un computer ◇ Apparecchio che, mediante appositi comandi, consente a una o più persone di partecipare a tale gioco.

videoregistratóre *s.m.* Apparecchio per registrare su nastro immagini televisive e per riprodurre videocassette già registrate, collegato allo schermo

di un televisore.

videoscrittùra *s.f.* Sistema di scrittura mediante il computer, che consente di visualizzare sul monitor il testo scritto e di modificarlo e correggerlo senza limiti.

videotelèfono *s.m.* Apparecchio telefonico dotato di uno schermo sul quale compare la persona con la quale si sta parlando.

vidimàre *v.tr.* Convalidare, autenticare un documento con un bollo, un timbro, una firma: *v. un certificato, il passaporto.*

vietàre *v.tr.* Proibire, non permettere a qlcu. di fare qlco.: *v. una manifestazione.*

vietàto *agg.* Non permesso ⑤ proibito.

vigènte *agg.* Che è in vigore: *i funzionari dello stato devono applicare le norme v.*

vìgere *v.intr.* Essere in vigore: *in questa zona vige il divieto di circolazione.*

vigilànza *s.f.* Sorveglianza, controllo.

vigilàre *v.tr.* Sorvegliare, controllare: *v. una banca giorno e notte* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Esercitare un attento controllo su qlco.; fare attenzione, badare a qlco.

vìgile *agg.* Che vigila ⑤ attento: *sguardo v.* ♦ *s.m. V. (urbano)* = guardia municipale che ha il compito di regolare il traffico urbano e di vigilare sull'applicazione delle norme comunali ♦ *V. del fuoco* = chi ha il compito di prevenire e spegnere gli incendi e di intervenire in ogni caso di calamità naturali, incidenti ecc. ⑤ pompiere.

vigìlia *s.f.* Giorno che precede una solennità religiosa: *la v. di Natale* ♦ Il giorno o il periodo di tempo che precede un fatto, un avvenimento: *la v. della partenza.*

vigliaccherìa *s.f.* **1** Mancanza di coraggio ⑤ viltà **2** Azione, comportamento da vigliacco: *è una v. picchiare un ragazzo!*

vigliàcco *agg. e s.m.* **1** Che, chi manca di coraggio e della capacità di affrontare pericoli e sacrifici ⑤ codardo, vile **2** Che, chi è prepotente con chi è più debole.

vìgna *s.f.* Coltura di viti, terreno coltivato a viti ⑤ vigneto: *colline ricoperte da v.*

vignaiòlo *s.m.* Chi coltiva una vigna, delle vigne.

vignéto *s.m.* Esteso appezzamento di terreno coltivato a vite: *i v. del Chianti.*

vignétta *s.f.* Disegno, per lo più satirico o umoristico, con o senza parole, pubblicato su giornali, riviste o libri.

vigóгна *s.f.* **1** Mammifero delle Ande simile al lama, ma più piccolo, allevato spec. per il pelo corto e morbido che fornisce una lana pregiata **2** La lana di questo animale e la stoffa pregiata che se ne ricava, molto calda e soffice.

vigóre *s.m.* **1** Forza vitale, energia ed efficienza di un organismo umano, animale o vegetale ◇ ❖ Energia: *protestare con v.* **2** *In v.* = che ha validità, che viene attuato: *il nuovo orario entrerà in v. domani.*

vigoróso *agg.* Pieno di vigore, di forza, di energia (anche ❖): *una v. protesta.*

vile *agg.* **1** Che manca di coraggio ⑤ codardo, vigliacco **2** Spregevole, vergognoso, ignobile, abietto: *v. traditore; v. calunnia* ◆ *s.m.f.* Persona vile ⑤ vigliacco.

vilipèndio *s.m.* Reato che si commette offendendo gravemente e pubblicamente persone, istituzioni, cose tutelate per legge.

villa *s.f.* Casa signorile circondata da un giardino o da un parco.

villàggio *s.m.* **1** Piccolo centro abitato ⑤ paese ◇ Gruppo di abitazioni preistoriche: *v. di palafitte* **2** Complesso edilizio che ospita temporaneamente o stabilmente una determinata categoria di persone: *v. turistico, olimpico, universitario.*

villania *s.f.* Maleducazione ◇ Atto, comportamento sgarbato, scortese: *fare una v.*

villàno *agg.* Scortese, maleducato, incivile ◇ Che dimostra maleducazione, scortesia: *una risposta v.* ◆ *s.m.* Persona maleducata e scortese: *comportarsi da v.*

villeggiànte *s.m.f.* Chi è o va in villeggiatura.

villeggiatùra *s.f.* Periodo di riposo e svago che si trascorre, per lo più durante l'estate, in luoghi salubri e tranquilli lontani dalle città: *partire per la v.*

villóso *agg.* Ricoperto di peli, molto peloso: *un uomo v.; braccia, gambe v.*

viltà *s.f.* Caratteristica di chi è pauroso, vigliacco o dimostra nei suoi atti un animo basso e meschino ⑤ vigliaccheria, bassezza, meschinità ◇ Azione, comportamento da vile: *commettere una v.*

vilùppo *s.m.* Massa intricata e confusa di cose intrecciate insieme ⑤ groviglio.

vimine *s.m.* (spec. al *pl.*) Ramo flessibile di salice che, privato della corteccia e intrecciato con altri, viene usato per fabbricare artigianalmente cesti, sedie ecc.

vinaccia *s.f.* Residuo della pigiatura dell'uva, formato da graspi, bucce e vinaccioli, usato spec. per distillarne la grappa e come mangime.

vinacciolo *s.m.* Seme dell'uva.

vinàio *s.m.* Venditore di vino.

vincènte *agg. e s.m.f.* Che, chi vince o ha vinto ◇ Che assicura la vincita: *schedina v.*

vincere *v.tr.* **1** Superare, sconfiggere, battere qlcu.: *v. il nemico* **2** Portare a termine con successo qlco., avendo la meglio su altri: *v. una partita, una scommessa* **3** Ottenere qlco. in quanto vincitore (S) aggiudicarsi, guadagnare: *v. un premio* **4** ✚ Indurre qlcu. a cedere (S) convincere: *si lasciò v. dalle preghiere della figlia* ◇ Sopraffare: *lasciarsi v. dall'ira* **5** ✚ Avere ragione di qlco. di avverso, ostile, negativo (S) superare: *v. ogni difficoltà* ◇ Dominare, controllare bisogni, impulsi, sensazioni, passioni, stati d'animo: *v. il sonno; v. la paura* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Riportare la vittoria (S) prevalere: *v. con l'astuzia* ◆ **vincersi** *v.pr.* Controllarsi, dominarsi.

vincita *s.f.* Il vincere al gioco o in scommesse e gare a premi: *v. alla lotteria* ◇ Il premio o la somma che si vince.

vincitóre *agg. e s.m.* Che, chi vince.

vincolàre *v.tr.* Legare, impegnare qlcu. con obblighi morali o di tipo giuridico.

vincolo *s.m.* Legame, rapporto di tipo affettivo o morale: *v. di amicizia, di parentela* ◇ Obbligo di natura morale o giuridica: *il v. del giuramento, del matrimonio.*

vinicolo *agg.* Che riguarda la produzione del vino: *aziende v.; l'industria v.*

vinò *s.m.* **1** Bevanda alcolica ottenuta facendo fermentare il mosto d'uva **2** Bevanda alcolica ottenuta per fermentazione da frutta o da altri vegetali: *v. di mele.*

vinto *agg.* **1** Sconfitto, battuto: *darsi per v.* **2** Portato a termine con successo: *partita v.* **3** Ottenuto con una vincita: *incassare la somma v.* ◆ *s.m.* Chi è stato sconfitto, battuto: *guai ai v.!*

viola¹ *s.f.* Pianta erbacea dai bei fiori di vari colori ◆ *s.m.invar.* Colore tra il rosso scuro e il turchino ◆ *agg.invar.* Di colore viola: *camicetta, calze v.*

viola² *s.f.* Strumento musicale simile al violino, ma più grande.

violàceo *agg.* Di colore tendente al viola.

violàre *v.tr.* **1** Non rispettare regole, obblighi, doveri, diritti altrui ecc. ⑤ trasgredire, infrangere, ledere: *v. la legge* **2** Penetrare illegalmente o con la forza in un luogo: *v. il domicilio altrui* **3** Profanare: *v. una tomba* | *V. una donna* = violentarla.

violentàre *v.tr.* Costringere con la forza una persona a un atto sessuale ⑤ stuprare.

violènto *agg.* **1** Che ricorre abitualmente alla forza per imporre il proprio volere: *un uomo v.* **2** Che si basa sull'uso della forza: *metodi v.* ◇ Aggressivo, aspro: *un discorso v.* **3** Che si svolge o si manifesta con forza distruttiva, con grande impeto ⑤ impetuoso, furioso, travolgente: *una v. tempesta; una v. passione* **4** ✚ Particolarmente forte, intenso, vivo: *una luce v.*

violènza *s.f.* **1** Tendenza all'uso della forza, aggressività ◇ Asprezza, durezza: *la v. di un rimprovero* **2** Azione violenta, uso della forza: *imporsi con la v.* | *V. carnale* = stupro **3** Forza, intensità, impeto eccezionale e travolgente ⑤ furia, veemenza: *la v. di una tempesta.*

violétto *s.m.* Colore intermedio tra il rosso e il turchino; è l'ultimo dei colori dell'iride ◇ *agg.* Di colore viola: *luci v.*

violinista *s.m.f.* Chi suona il violino.

violino *s.m.* Strumento musicale a quattro corde che si suona con un archetto.

violoncellista *s.m.f.* Chi suona il violoncello.

violoncèllo *s.m.* Strumento musicale simile a un grosso violino, che si suona tenendolo appoggiato a terra in posizione verticale.

viòttolo *s.m.* Stradina di campagna o di montagna ⑤ sentiero.

vìpera *s.f.* **1** Serpente piccolo e molto velenoso, con testa triangolare **2** ✚ Persona maligna, cattiva, perfida.

viràle *agg.* Provocato da virus: *epatite v.*

viràre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Nelle imbarcazioni a vela, manovrare in modo da ricevere il vento dal lato opposto: *v. di bordo* ◇ Detto di navi o aerei, cambiare, invertire la rotta **2** Nel nuoto, invertire la direzione arrivando a fondo vasca.

viràta *s.f.* **1** Cambio di direzione, inversione di rotta di una nave o di un aereo **2** Nel nuoto, inversione di direzione che il nuotatore compie dopo aver toccato il fondo vasca.

virgola *s.f.* **1** Segno di punteggiatura (,) che indica una pausa breve all'interno della frase o del periodo **2** In matematica, segno grafico che separa la parte intera di un numero da quella decimale.

virgolétte *s.f.pl.* Coppia di segni grafici (“...” o «...») che si mettono prima e dopo una parola o una frase quando si riporta un discorso diretto o una citazione, quando si dà la traduzione o la definizione di un termine, o quando si vuole dare maggior rilievo o particolare sfumatura o valore allusivo a una parola o a una frase.

virile *agg.* **1** Proprio dell'uomo, del maschio © maschile **2** Da uomo adulto: *voce v.* **3** ✚ Coraggioso, forte, risoluto.

virtù *s.f.* **1** Disposizione costante a fare il bene, ad agire secondo la legge morale ◇ Qualità positiva di una persona © dote, pregio: *la v. dell'onestà* **2** Facoltà, proprietà, efficacia: *le v. curative di una pianta.*

virtuàle *agg.* **1** Che ha carattere potenziale, ma non effettivo: *la sua libertà è solo v.* ◇ Molto probabile, quasi sicuro: *il v. vincitore del concorso* **2** Simulato, ricostruito al computer in modo da apparire come se fosse reale: *immagini v.*

virtuóso *agg.* Che si comporta in modo onesto, retto: *una donna v.* ♦ *s.m.* Chi dimostra grande abilità e perfezione tecnica in un'attività artistica o sportiva.

virus *s.m.invar.* **1** Agente infettivo di dimensioni ultramicroscopiche che vive e si riproduce come parassita nelle cellule viventi provocando malattie varie: *il v. dell'influenza, dell'AIDS* **2** Nel linguaggio informatico, programma pirata che si diffonde invisibilmente a tutti i computer con cui viene a contatto e causa alterazioni di varia entità nel loro funzionamento.

visceràle *agg.* **1** Dei visceri **2** ✚ Profondo, istintivo e irrazionale: *odio v.*

viscere *s.m.* [pl. *visceri* o pl.f. *viscere*] **1** Ogni organo racchiuso nella cavità toracica e addominale dei vertebrati ◇ (al *pl.*) Interiora di un animale ucciso: *togliere le v. a un pesce* **2** ✚ La parte più interna di qlco.: *le v. di una montagna.*

vischio *s.m.* **1** Arbusto sempreverde con frutti a bacca bianchi contenenti una polpa appiccicosa **2** Sostanza vischiosa estratta dalle bacche del vischio e usata per catturare vivi gli uccelli.

vischióso *agg.* Appiccicoso e colloso come il vischio: *un liquido v.*

viscido *agg.* **1** Che dà al tatto una sgradevole sensazione di molle, umidiccio e scivoloso: *mani v.* ◇ Scivoloso: *strada v. per la pioggia* **2** ✚

Subdolo, infido, ipocrita: *un individuo v.; comportamento v.*

viscònte *s.m.* Titolo nobiliare immediatamente inferiore a quello di conte.

visibile *agg.* **1** Che può essere visto: *astri v. a occhio nudo* ◇ Visitabile, aperto al pubblico: *la mostra è v. nei giorni feriali* ◇ La cui visione è permessa o consigliata: *film v. solo agli adulti* **2** Evidente, manifesto: *era v. l'emozione di tutti i presenti.*

visibilio *s.m.* Andare in v. = entusiasinarsi, andare in estasi.

visibilità *s.f.* **1** Possibilità di essere visto **2** Possibilità di vedere a una certa distanza: *v. ridotta a zero causa nebbia.*

visièra *s.f.* **1** Nelle antiche armature, la parte anteriore dell'elmo che si calava sul viso per proteggerlo ◇ Nei caschi da motociclista, sciatore ecc., la parte anteriore di plastica trasparente che protegge il viso dall'aria e dalla pioggia **2** Piccola tesa applicata sulla parte anteriore di berretti e copricapi per riparare il viso dalla luce.

visionàre *v.tr.* **1** Vedere in anteprima uno spettacolo da parte di critici, giudici o specialisti: *v. un film* **2** Esaminare con attenzione: *v. la lista dei candidati.*

visiòne *s.f.* **1** Capacità di vedere ⑤ vista, percezione visiva **2** L'atto di esaminare qlco. ⑤ esame: *prendere v. di un documento* **3** Proiezione o trasmissione di un film o di uno spettacolo televisivo: *v. riservata alla stampa* **4** Scena, spettacolo che colpisce lo sguardo: *una v. raccapricciante* **5** ❖ Idea, concetto ⑤ quadro: *avere una v. complessiva del problema* **6** Immagine divina, apparizione miracolosa che si presenta alla vista: *ebbe una v. della Madonna* **7** Il vedere in sogno e ciò che si vede ◇ Allucinazione: *soffre di v.*

visita *s.f.* **1** Il recarsi a trovare qlcu. per intrattenersi con lui o per altri motivi ◇ Persona che viene a fare visita: *stasera abbiamo v.* ◇ L'andare a vedere un luogo per motivi di studio, di cultura, di svago, di lavoro ecc.: *v. a un museo* **2** Esame diretto di un paziente da parte del medico.

visitàre *v.tr.* **1** Fare una visita a una persona o a un luogo **2** Sottoporre a visita medica: *farsi v. da uno specialista.*

visitatóre *s.m.* Chi visita chiese, palazzi artistici, musei, mostre e sim.

visivo *agg.* Della vista, della visione.

viso *s.m.* Volto, faccia.

visóne *s.m.* Piccolo mammifero carnivoro dal pelo bruno, lucente e molto pregiato ◇ La pelliccia di tale animale.

visóre *s.m.* **1** Apparecchio per osservare in trasparenza diapositive e negativi fotografici **2** Mirino di una telecamera.

vispo *agg.* Vivace, sveglio, pieno di vitalità: *un bambino v.; occhi v.*

vista *s.f.* **1** Facoltà di vedere, capacità visiva: *esame della v.; perdere la v.* **2** Possibilità oggettiva di vedere ☉ visuale: *quell'edificio limita la v. del mare* ◇ L'atto di vedere, il fatto di essere visto: *alla v. del figlio ferito svenne; sottrarsi alla v. dei nemici* | ✧ Mettersi in v. = farsi notare, mettersi in luce | *In v. di* = in prossimità di: *giunse in v. del traguardo* **3** Panorama, veduta: *da qui si gode una v. stupenda* ◇ Visione, scena: *un v. straziante.*

vistàre *v.tr.* Mettere il visto, munire del visto: *v. un documento, il passaporto.*

visto *s.m.* Firma, sigla o timbro con cui l'autorità competente attesta di aver preso visione di un documento e di averlo approvato: *manca il v. sul passaporto.*

vistoso *agg.* Che attira l'attenzione, che dà nell'occhio ☉ appariscente: *trucco v.*

visuale *agg.* Della vista | *Angolo v.* = quello al cui vertice si trova l'osservatore e i cui lati delimitano il campo visivo ♦ *s.f.* Possibilità di vedere: *la casa di fronte ci toglie la v. del mare* ◇ Veduta, vista.

visualizzare *v.tr.* **1** Rappresentare qlco. mediante immagini **2** Far comparire qlco. su un teleschermo: *v. un testo sul monitor.*

vita¹ *s.f.* **1** La condizione e la caratteristica degli organismi che hanno la capacità di conservarsi, crescere, riprodursi e che si distinguono perciò dalla materia non vivente: *v. animale, vegetale, umana* ◇ La condizione, il fatto di essere vivo: *restare in v.* **2** L'esistenza di un individuo (come durata, come svolgimento, come insieme di vicende): *mi raccontò la sua v.* **3** Modo di vivere particolare di un individuo ☉ esistenza: *fare una v. sana; la v. del contadino, del medico; tenore di v.* ◇ La dimensione collettiva del vivere, come insieme di attività e di rapporti personali e sociali: *la v. familiare; partecipare alla v. politica* **4** Il mondo umano, la realtà delle cose terrene: *avere esperienza della v.* **5** Ciò che è necessario materialmente per vivere: *guadagnarsi la v. lavorando* **6** Lo scopo, la ragione per cui si vive: *i figli sono tutta la sua v.* **7** Salute, vitalità: *un bambino pieno di v.* ◇ Animazione, fermento, vivacità: *le strade erano piene di v.* **8** L'esistenza e il complesso di attività di un organismo sociale: *la v. di un partito* **9** Durata di qlco.: *moda che ha avuto breve v.* **10** Essere umano, persona: *la guerra stroncò molte v.*

11 Biografia o autobiografia: *scrivere la propria v.*

vità² *s.f.* La parte del corpo umano compresa tra i fianchi e il busto: *v. sottile*
◇ La parte corrispondente degli abiti.

vitale *agg.* **1** Della vita, relativo alla vita: *energia v.* ◇ Necessario e indispensabile alla vita: *organi v.* **2** ✧ Fondamentale, essenziale: *è di v. importanza che tu gli parli* **3** Pieno di energia, di vitalità.

vitalità *s.f.* **1** Energia vitale, vivacità **2** ✧ Efficienza, funzionalità, dinamismo.

vitamina *s.f.* Sostanza organica, contenuta negli alimenti, indispensabile per il normale funzionamento dei processi vitali dell'uomo e degli animali.

vitaminico *agg.* Di vitamine: *carenza v.* ◇ Ricco di vitamine: *alimenti v.*

vite¹ *s.f.* Pianta rampicante con fusto nodoso, numerosi rami, foglie grandi e frutti a bacca riuniti in grappoli che vengono consumati freschi o usati per produrre vino.

vite² *s.f.* Elemento metallico che serve per collegare e fissare tra loro pezzi diversi; è simile a un chiodo, ma sul suo gambo è incisa una scanalatura a spirale ed è dotato di una testa che consente di avvitarlo e svitarlo per mezzo di un cacciavite.

vitello *s.m.* Il piccolo della vacca fino a un anno di età ◇ La sua carne macellata.

viticcio *s.m.* Ciascuno dei filamenti prensili delle foglie e dei rami con cui la vite e altre piante rampicanti si aggrappano a un sostegno.

viticoltura o **viticultùra** *s.f.* Coltivazione della vite.

vitigno *s.m.* Pianta della vite ◇ Ciascuna varietà di vite: *v. barbera, vernaccia.*

vitreo *agg.* Di vetro: *pasta v.* ◇ Simile al vetro | *Occhi v.* = inespressivi, fissi.

vittima *s.f.* **1** Animale o essere umano offerto in sacrificio alla divinità **2** Chi perde la vita o subisce gravi danni in conseguenza di una calamità naturale, di una guerra, di un incidente e sim.: *le v. di un'epidemia* **3** Chi è perseguitato o comunque subisce un'ingiustizia, una sopraffazione: *le v. delle dittature, del razzismo* ◇ Chi è danneggiato da una situazione o da un comportamento, altrui o anche proprio: *sei v. di un equivoco.*

vitto *s.m.* L'insieme dei cibi necessari per l'alimentazione abituale o quotidiana di una o più persone.

vittoria *s.f.* Successo in un conflitto, in uno scontro, in una competizione e

sim.

vittorióso *agg.* Che ha vinto ⑤ vincitore ◇ Di vittoria: *esito v.* ◇ Che si è concluso con una vittoria: *battaglia v.*

vitupèrio *s.m.* Parola offensiva ⑤ insulto, ingiuria: *lo ricoprì di v.*

viùzza *s.f.* Via stretta e tortuosa ⑤ vicolo.

viva *inter.* Esclamazione di plauso, di approvazione entusiastica.

vivàce *agg.* **1** Pieno di vitalità e sempre in movimento: *bambino v.* **2** Pronto, sveglio e acuto: *intelligenza v.* ◇ Brioso, brillante: *conversazione v.* **3** Animato, acceso, aspro: *discussione v.* **4** Intenso, vivo e splendente: *luce v.*; *colori v.*

vivàio *s.m.* **1** Terreno in cui si seminano e si coltivano piante di varietà diverse fino al momento del trapianto **2** Impianto in cui si allevano pesci, molluschi o crostacei **3** ✧ Nel linguaggio sportivo, gruppo di giovani atleti che vengono preparati e allenati in vista di un loro futuro inserimento in squadre importanti.

vivànda *s.f.* Ogni cibo preparato e pronto per essere mangiato: *v. cotte, crude.*

vivènte *agg.* Dotato di vita: *organismi v.* ◇ Che è in vita: *ha ancora i nonni v.*

vivere *v.intr.* [aus. *essere* o più raramente *avere*] **1** Avere vita ⑤ esistere: *tutto ciò che vive è destinato a morire* ◇ Essere, restare in vita: *v. a lungo* **2** Trascorrere la propria esistenza in una data epoca ◇ Abitare, risiedere in un certo luogo o con qlcu.: *v. a Firenze*; *v. con la famiglia* ◇ Condurre la propria vita in un certo modo: *v. alla giornata* ◇ Detto di animali e piante, avere come habitat: *i pesci e le alghe vivono nell'acqua* **3** Sostentarsi materialmente, procurarsi i mezzi di sostentamento: *lavora per guadagnarsi da v.* **4** Fare di qlco. o qlcu. la ragione principale della propria vita: *v. per la famiglia* **5** ✧ Durare, sopravvivere nel tempo: *il suo ricordo vivrà sempre nel nostro cuore* ◆ *v.tr.* Trascorrere: *v. una vita tranquilla* ◇ Passare, attraversare, sperimentare: *v. una tremenda avventura.*

viveri *s.m.pl.* Generi alimentari ⑤ vettovaglie, alimenti.

vivido *agg.* **1** Intenso, luminoso, brillante: *luce v.* **2** ✧ Acuto, pronto: *intelligenza v.*

vivìparo *agg. e s.m.* Detto di ogni animale in cui l'embrione si sviluppa all'interno del corpo materno e i cui figli nascono già completamente formati.

vivisezióne *s.f.* Taglio del corpo di un animale vivo a scopo di osservazione e studio.

vìvo *agg.* **1** Che vive, che è in vita **2** Che esiste ancora, che è in uso: *usanza ancora v.* **3** Vivace: *sguardo v.* ◇ ♣ Forte, intenso, profondo: *v. desiderio* ◇ ♣ Intenso, luminoso, brillante: *luce v.; rosso v.* | *Cuocere a fuoco v.* = a fiamma alta **4** *Carne v.* = privata della pelle | *Roccia v.* = nuda, non ricoperta da terriccio | ♦ *s.m.* **1** Persona vivente: *i v. e i morti* **2** *Disegno, ritratto dal v.* = eseguito prendendo a modello il soggetto reale | *Programma dal v.* = trasmissione radiofonica o televisiva in diretta.

viziàre *v.tr.* **1** Abituare male qlcu., comportandosi con lui in modo troppo indulgente e arrendevole: *v. i figli* **2** Inquinare: *il fumo viziava l'aria della stanza.*

viziàto *agg.* **1** Che ha cattive abitudini e comportamenti capricciosi perché educato con troppa indulgenza: *bambino v.* **2** Guastato da qualche difetto: *ragionamento v. da un pregiudizio* ◇ Inquinato, malsano: *aria v. per il fumo.*

vizio *s.m.* **1** Tendenza al male; pratica abituale del male: *cadere nel v.* **2** Cattiva abitudine: *ha il v. di sparlare degli altri* ◇ Abitudine nociva: *v. del fumo, dell'alcol* **3** Difetto, imperfezione: *v. di costruzione.*

vizióso *agg.* Pieno di vizi, incline al vizio (S) dissoluto, depravato: *uomo v.; vita v.*

vizzo *agg.* Che ha perso la freschezza e l'elasticità (S) appassito, flaccido: *fiore v.*

vocabolàrio *s.m.* **1** Dizionario **2** L'insieme dei vocaboli di una lingua usati da una persona, un autore, una disciplina, un'epoca ecc. (S) lessico: *v. marinaresco.*

vocàbolo *s.m.* Ogni parola di una lingua dotata di un significato autonomo (S) voce.

vocàle¹ *agg.* **1** Della voce, che riguarda la voce: *corde v.* **2** Per voce, per canto: *musica v.; concerto v.*

vocàle² *s.f.* Lettera dell'alfabeto che rappresenta un suono che, a differenza di quello della *consonante*, può essere pronunciato da solo e può dunque formare una sillaba anche da sola.

vocazióne *s.f.* **1** Disposizione alla vita religiosa sentita come una chiamata da parte di Dio **2** Inclinação naturale verso un'arte, una professione, una disciplina.

vóce *s.f.* **1** Serie di suoni emessi nel parlare o nel cantare: *v. acuta, grave; v.*

squillante, nasale | *A v.* = oralmente **2** Verso emesso dagli animali: *la v. della civetta, delle cicale* ◇ Suono emesso da strumenti musicali: *la v. del violino, delle campane* ◇ Suono prodotto da elementi e fenomeni naturali: *la v. del vento, della tempesta* **3** ✧ Persona che parla: *non una v. si levò in sua difesa* ◇ Cantante: *concorso per v. nuove* **4** ✧ Opinione; monito: *la sua v. non fu ascoltata; la v. della coscienza* **5** ✧ Notizia generica, non accertata ⑤ diceria: *corre v. che ci sarà una nuova tassa* **6** Vocabolo, termine ◇ Ogni parola spiegata e trattata in un dizionario, in un'enciclopedia ⑤ lemma, vocabolo **7** Forma verbale: «sono» è *v. del verbo «essere»*.

vociàre *v.intr.* [aus. *avere*] Parlare a voce alta facendo schiamazzo ♦ *s.m.* **1** Rumore, schiamazzo prodotto da più persone che parlano a voce alta **2** Insieme di pettegolezzi, di dicerie.

vociferàre *v.tr.* Diffondere voci, notizie per lo più non certe.

vóga *s.f.* **1** L'azione e il modo di vogare **2** ✧ Moda, usanza molto diffusa e che ha ottenuto grande successo.

vogàre *v.intr.* [aus. *avere*] Remare.

vogatóre *s.m.* **1** Rematore **2** Attrezzo da ginnastica che permette di eseguire gli stessi movimenti di chi rema.

vòglia *s.f.* **1** Desiderio di qlco.; impulso a soddisfare un bisogno o un desiderio: *v. di mangiare, di dormire* **2** Disposizione, volontà: *ha poca v. di studiare* **3** Macchia sulla pelle: *ha una v. di fragola sul collo*.

vói *pron.pers.* **1** Pronome personale maschile e femminile di seconda persona plurale; si usa rivolgendosi a più persone **2** Si usa anche, al posto del *lei*, rivolgendosi a una singola persona, in segno di deferenza o per esprimere distacco, freddezza, superiorità: *siete voi, caro signore, che dovete chiedermi scusa*.

voiàltri o **voi altri** *pron.pers.* Voi.

volàno *s.m.* Specie di pallina che si lancia con una racchetta o un tamburello in un gioco simile al tennis.

volànte¹ *agg.* **1** Che vola: *dischi v.* **2** *Squadra v.* = squadra di pronto intervento della polizia ♦ *s.f.* Squadra volante; anche, autovettura usata da tale squadra.

volànte² *s.m.* Organo a forma di ruota che serve per comandare manualmente lo sterzo degli autoveicoli: *girare il v.*

volantìno *s.m.* Foglio stampato che viene distribuito al pubblico a scopo di pubblicità o di propaganda.

volàre *v.intr.* [aus. *avere ed essere*] **1** Spostarsi nell'aria per mezzo delle ali **2** Spostarsi nell'aria o nello spazio: *l'aereo volava a bassa quota* **3** Muoversi nell'aria restando sospeso per un certo tempo prima di ricadere: *il vento gli fece v. il cappello* **4** Venire lanciato a distanza nell'aria: *il pallone volò oltre il muro* ◇ ✚ Venire scagliato, scambiato con particolare violenza: *tra i tifosi volarono insulti* **5** Cadere, precipitare nel vuoto: *v. nel burrone* **6** ✚ Correre, dirigersi a grande velocità: *appena seppe la notizia volò a casa* ◇ Diffondersi, propagarsi rapidamente: *la notizia volò di bocca in bocca* **7** ✚ Passare, trascorrere rapidamente: *come sono volate le vacanze!*

volàta *s.f.* **1** Corsa rapida: *andò a casa di v.* **2** Nelle gare ciclistiche e podistiche, lo scatto finale compiuto dagli atleti in prossimità del traguardo: *batté tutti in v.*

volàtile *agg.* Si dice di sostanza che evapora molto rapidamente ◆ *s.m.* Uccello.

volatilizzarsi *v.pr.* **1** Evaporare **2** ✚ Sparire improvvisamente, dileguarsi.

volenteróso o **volonteróso** *agg.* Pieno di buona volontà: *un allievo molto v.*

volentièri *avv.* Di buona voglia, con piacere: *verrei v. con voi, ma non posso.*

volére¹ *v.tr.* **1** Avere l'intenzione, la volontà o il desiderio di fare qlco., di agire in un certo modo: *non vuole studiare* **2** Aspirare a ottenere qlco.: *chi vuole un premio, deve meritarselo* ◇ Desiderare: *vorrei essere lasciato in pace* **3** Disporre, stabilire, decidere in un certo modo: *il destino ha voluto così* **4** Esigere, pretendere qlco. da altri: *non devi v. troppo da quel ragazzo* ◇ Chiedere, esigere un certo compenso o prezzo: *quanto vuole per la casa?* **5** Permettere, consentire, ammettere: *non voglio scuse!* **6** *Volerci* = essere necessario, occorrere: *ci vuole poco tempo per finire.*

volére² *s.m.* Volontà: *sia fatto il v. di Dio.*

volgàre *agg.* **1** *Lingua v.* (e come *s.m. il v.*) = nel medioevo, la lingua derivata dal latino che veniva parlata dal popolo, in contrapposizione al latino letterario e colto: *Dante scrisse la Divina Commedia in v.* ◇ *Nome v. di una pianta, di un animale* = quello di uso comune, non scientifico **2** Rozzo, grossolano, privo di ogni finezza: *modi v.* ◇ Indecente, triviale, osceno: *parole v.* ◇ Comune, privo di ogni qualità o valore: *questo quadro è una v. imitazione* ◇ Spregevole: *una v. calunnia.*

volgarità *s.f.* Grossolanità, mancanza di finezza ◇ Gesto, espressione

volgare, triviale ⑤ sconcezza, oscenità: *dire v.*

vòlgere *v.tr.* Voltare, indirizzare, dirigere, rivolgere verso qlco. o qlcu. (anche ✧): *v. lo sguardo al cielo; v. il pensiero ai figli* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Avvicinarsi, approssimarsi: *le vacanze volgono al termine* ◇ Tendere: *il tempo volge al bello* ♦ **volgersi** *v.pr.* **1** Voltarsi in una direzione, verso qlco. o qlcu.: *v. indietro* **2** ✧ Rivolgersi, riversarsi contro qlcu.: *l'ira della folla si volse contro di lui.*

vólgo *s.m.* Il popolo, e in partic., con valore spregiativo, la parte più rozza e ignorante del popolo: *i pregiudizi del v.*

volièra *s.f.* Grande gabbia per uccelli ⑤ uccelliera.

volitivo *agg.* Che ha grande forza di volontà ⑤ deciso: *carattere v.*

vólo *s.m.* **1** La capacità e l'azione di volare (riferito ad animali) **2** Movimento di veicoli o altri oggetti nell'atmosfera o nello spazio: *aereo in v.* ◇ Viaggio a bordo di un aereo: *questo è il mio primo v.* ◇ Servizio di trasporto aereo; aeroplano che effettua tale servizio: *v. annullato per sciopero* **3** Movimento compiuto nell'aria da un oggetto lanciato o da una persona che si dà uno slancio: *il v. del saltatore in lungo* ◇ Caduta dall'alto o ruzzolone: *ha fatto un v. dal terzo piano.*

volontà *s.f.* **1** Capacità di decidere e agire in modo da conseguire il proprio scopo: *avere forza di v.* **2** Atto del volere: *lo ha fatto di sua spontanea v.* ◇ Ciò che qlcu. vuole ⑤ volere: *imporre la propria v.* **3** Buona disposizione a fare qlco. ⑤ voglia: *quel ragazzo ha poca v. di studiare.*

volontariato *s.m.* **1** Servizio militare prestato come volontario **2** Lavoro non regolarmente retribuito prestato volontariamente per fare esperienza in una data professione **3** Attività volontaria e gratuita svolta da cittadini a favore della collettività, di persone malate o in difficoltà.

volontario *agg.* Che è deciso e fatto per libera scelta, non per obbligo ⑤ spontaneo: *offerta v.* ◇ Intenzionale: *omicidio v.* ♦ *agg. e s.m.* Che, chi accetta di fare qlco. per libera scelta, senza esservi obbligato.

volonteróso vedi **volenteróso**.

vólpe *s.f.* **1** Mammifero carnivoro selvatico, con corpo snello, pelo rossastro, muso aguzzo e coda lunga e folta ◇ La pelliccia di tale animale **2** ✧ Persona molto astuta: *è una vecchia v.*

volpóne *s.m.* Persona molto astuta.

vòlt *s.m.* Unità di misura della tensione elettrica.

vòlta¹ *s.f.* **1** Momento in cui a qlcu. tocca o spetta di fare una cosa; turno: *ora è la tua v. di parlare* ◇ Occasione favorevole; momento opportuno: *ogni cosa a sua v.* **2** Momento, circostanza, occasione in cui avviene o è avvenuto un fatto: *la prossima v. non dimenticartene* **3** Preceduto da un numerale o da una indicazione quantitativa indica la frequenza con cui avviene un fatto o il suo ripetersi: *mangia tre v. al giorno* ◇ Indica moltiplicazione o divisione di una quantità: *tre v. tre fa nove; due v. più piccolo* **4** *Alla v. di* = verso, in direzione di: *partì alla v. di Firenze.*

vòlta² *s.f.* **1** Copertura a superficie curva di un edificio o di un ambiente: *la v. di una chiesa* ◇ La superficie interna concava di una volta: *la v. affrescata della Cappella Sistina* **2** Soffitto a forma di volta di una galleria o di una cavità naturale: *la v. di una caverna* ◇ ❖ *V. celeste* = il cielo.

voltafaccia *s.m.invar.* Cambiamento improvviso di idee o atteggiamenti, spesso dovuto a motivi di convenienza personale.

voltagabbàna *s.m.f.invar.* Chi cambia spesso e facilmente idea, opinione, atteggiamento per convenienza personale ⑤ opportunista, banderuola.

voltàre *v.tr.* **1** Girare dal lato opposto qlco. che abbia due facce: *v. un quadro* **2** Girare, dirigere qlco. in una direzione (diversa o contraria da quella in cui era indirizzato): *v. la testa; v. la prua verso riva* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Cambiare direzione: *v. a destra* ◆ **voltarsi** *v.pr.* Girare il proprio corpo o anche solo la testa: *camminava senza v. indietro.*

voltastòmaco *s.m.invar.* Nausea, voglia di vomitare ◇ ❖ Ribrezzo, disgusto.

volteggiare *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Compiere ampi giri nell'aria: *l'aereo volteggiava sulla città* **2** Eseguire volteggi.

voltéggio *s.m.* In equitazione, ogni cambiamento di posizione eseguito dal cavaliere sul cavallo in corsa ◇ Nella ginnastica artistica, esecuzione di evoluzioni e figure acrobatiche ai vari attrezzi.

vólto *s.m.* **1** Viso, faccia: *v. delicato* **2** ❖ Carattere, natura: *mostrò il suo vero v.*

volùbile *agg.* Che cambia facilmente opinione o atteggiamento ⑤ incostante ◇ Instabile, variabile (detto del tempo).

volùme *s.m.* **1** Lo spazio occupato da un corpo e la misura di tale spazio: *il v. di una sfera; calcolare il v. di una stanza* ◇ In senso più generico, massa, mole, ingombro di un corpo: *un pacco di grande v.* **2** ❖ Quantità complessiva di un'attività: *v. delle vendite* **3** Intensità di un suono: *abbassa il*

v. della radio! **4** Libro, tomo: *enciclopedia in dieci v.*

voluminóso *agg.* Che occupa molto spazio (S) ingombrante, grosso: *un pacco v.*

volùto *agg.* Che corrisponde a ciò che si cerca, si desidera: *ottenere l'effetto v.* ◇ Intenzionale, consapevole: *sgarbo v.*

voluttà *s.f.* Piacere, godimento erotico ◇ Intenso piacere fisico o spirituale.

voluttuàrio *agg.* Che soddisfa bisogni non strettamente necessari: *spese v.*

vòmere *s.m.* Lama di acciaio dell'aratro che taglia le zolle di terra in senso orizzontale.

vomitàre *v.tr.* **1** Espellere dalla bocca ciò che si ha nello stomaco: *v. la cena*

2 Emettere, lanciare fuori con violenza: *il vulcano vomitava fiumi di lava* ◇

❖ Dire parole violente, volgari: *v. bestemmie, insulti.*

vòmito *s.m.* Violenta emissione dalla bocca di ciò che si ha nello stomaco ◇ Il materiale vomitato: *sporcare il letto di v.*

vóngola *s.f.* Mollusco che vive sui fondali sabbiosi e viene pescato e allevato per la bontà delle carni.

voràce *agg.* Che divora grandi quantità di cibo per saziarsi (detto di animale) ◇ Che mangia molto e con avidità (S) ingordo: *bimbo v.* | ❖ *Lettore v.* = che legge molto.

voràgine *s.f.* Profonda apertura, spaccatura del terreno (S) baratro ◇ Ampia caverna sotterranea con pareti scoscese.

vòrtice *s.m.* **1** Rapido movimento rotatorio di una massa d'acqua, di aria e sim.; la massa stessa che si muove in tal modo (S) gorgo, mulinello **2** Movimento rapido e vorticoso: *il v. della danza* **3** ❖ Forza travolgente (S) turbine: *il v. della passione.*

vorticóso *agg.* **1** Pieno di vortici: *acque v.* **2** Che si muove con continui e rapidi movimenti circolari: *danza v.* **3** ❖ Velocissimo, travolgente, incalzante: *ritmi v.*

vòstro *agg.poss. di seconda pers.pl.* **1** Che appartiene a voi: *la v. casa* ◇ Che si riferisce a voi; che riguarda voi, proviene da voi o è fatto da voi: *non è affar v.* ◇ Che ha con voi una relazione di parentela, di amicizia, di lavoro, di dipendenza ecc.: *le v. cugine; il v. paese* **2** Che vi è abituale, consueto: *fate sempre il v. sonnellino pomeridiano?* **3** Rivolto a un'autorità o a una sola persona esprime rispetto e deferenza: *V. Maestà, V. Onore* ◆ *pron.poss. di seconda pers.pl.* Ha gli stessi usi e significati dell'aggettivo.

votànte *agg. e s.m.f.* Che, chi ha diritto al voto o prende parte a una

votazione.

votàre *v.tr.* Sottoporre a votazione: *v. una legge* ◇ Approvare, sostenere con il proprio voto: *v. una proposta, un partito* ◆ *v.intr.* [aus. *avere*] Dare il proprio voto: *v. per un candidato* ◇ Partecipare a una votazione ◆ **votarsi** *v.pr.* Consacrarsi, dedicarsi totalmente a qlcu. o a qlco.: *v. alla causa della libertà; v. a Dio.*

votazióne *s.f.* **1** L'operazione del votare; procedimento con cui si dà il proprio voto per scegliere chi eleggere a una carica, per approvare o respingere una legge, una proposta e sim. **2** L'insieme dei voti conseguiti da uno studente nel corso dell'anno o in un esame.

votivo *agg.* Che viene offerto in voto e dedicato alla divinità: *lampada v.*

vóto *s.m.* **1** Atto con cui si manifesta la propria volontà e la propria scelta nell'eleggere qlcu. o nel decidere qlco.: *dare un v. favorevole, contrario a una proposta* ◇ Ogni singolo suffragio dato o ottenuto in una votazione: *verrà eletto il candidato che ottiene più v.* ◇ Votazione: *mettere ai v. una proposta* **2** Valutazione del merito scolastico espressa in numeri: *prendere un brutto v.* **3** Promessa solenne di compiere un dato atto o di rinunciare a qlco., fatta alla divinità spec. in segno di riconoscenza per una grazia ricevuta o per ottenere qlco.: *fare un v. alla Madonna; fare v. di non fumare più* ◇ *Voti di castità, povertà, obbedienza* = i tre impegni che assume chi entra in un ordine religioso | *Prendere i v.* = entrare in un ordine religioso.

vulcànico *agg.* **1** Di un vulcano: *eruzione v.* ◇ Proprio dei vulcani: *fenomeni v.* | *Lago v.* = formatosi nel cratere di un vulcano spento **2** ✚ Pieno di idee, di progetti e di iniziative; che ha una fervida e inesauribile immaginazione: *mente v.*

vulcàno *s.m.* Apertura profonda della crosta terrestre da cui fuoriescono lava, lapilli, vapori, gas ecc.; nel linguaggio comune, la montagna a forma di cono formata in seguito all'accumulo e alla solidificazione dei materiali eruttati da un cratere vulcanico: *v. attivo; salire in cima a un v.*

vulneràbile *agg.* Che può essere ferito: *Achille era v. solo nel tallone* ◇ Che può essere facilmente attaccato, colpito e danneggiato: *la difesa della squadra si è dimostrata v.*

vùlva *s.f.* L'insieme degli organi esterni dell'apparato genitale femminile.

vuotàre *v.tr.* Rendere vuoto qlco. versandone o togliendone il contenuto: *v. una damigiana, un armadio, un cassetto, una valigia* | *V. un bicchiere, una bottiglia* = berne l'intero contenuto | *V. un piatto* = mangiarne rapidamente il

contenuto | *V. un negozio, una casa* = sgombrarli o svaligiarli ♦ **vuotarsi** v.pr. Diventare, restare vuoto: *la vasca si vuotò in pochi minuti* ◇ Spopolarsi: *la città ad agosto si vuota*.

vuòto agg. **1** Che non contiene nulla: *bottiglia, scatola v.* ◇ In cui non c'è nessuno: *la piazza era v.; la città ad agosto resta v.* | *Appartamento v.* = senza mobili o sfritto, non abitato | *Cinema, teatro v.* = senza o con pochissimi spettatori | *Poltrona, sedia v., posto v.* = non occupati, liberi | *A stomaco v.* = senza aver mangiato, a digiuno: *una medicina da prendere a stomaco v.* | ❖ *A mani v.* = senza portare regali o altro (*presentarsi a una festa a mani v.*); senza avere ottenuto niente di quello che si sperava: *tornare a mani v.* **2** ❖ Privo, mancante: *frasi v. di senso* ◇ Privo di contenuti, di idee, di sostanza o di senso, di valore, di interesse: *un discorso v.; condurre una vita v.* ♦ s.m. **1** Spazio libero, non occupato da corpi o sostanze di qualsiasi tipo (esclusa l'aria): *cadde e precipitò nel v.; i suoi occhi fissavano il v.* **2** Cavità, spazio vuoto all'interno di qlco.: *in questo muro c'è un v.* **3** Assenza o forte rarefazione dell'aria all'interno di un recipiente o di un ambiente | *Sotto v.* = in contenitori da cui è stata eliminata l'aria: *molti prodotti alimentari sono conservati sotto v.* **4** Recipiente vuoto: *restituire i v. dell'acqua* **5** ❖ Mancanza, carenza | *Avere un v. di memoria* = un'amnesia momentanea | *Lasciare un v.* = far sentire grandemente la propria mancanza, riferito alla morte o alla partenza di persone care o stimate: *la sua morte ha lasciato un v. incolmabile* **6** ❖ *A v.* = inutilmente, senza effetto: *stai parlando a v., non ti ascoltano; fare un tentativo a v.* | *Andare a v.* = non riuscire, fallire | *Viaggiare a v.* = senza passeggeri o senza carico, detto di mezzi di trasporto | *Assegno a v.* = emesso senza che sia depositata presso una banca la somma corrispondente © assegno scoperto.

Z

z *s.f.* o *m.* Ventunesima e ultima lettera dell'alfabeto italiano; è una consonante.

zabaióne *s.m.* Crema dolce a base di tuorli d'uovo sbattuti con zucchero e marsala o altro vino liquoroso.

zaffàta *s.f.* Improvvisa ondata di cattivo odore ◇ Improvviso spruzzo di liquido o getto di gas: *fu investito da una z. di fumo.*

zafferàno *s.m.* Pianta con fiori viola dai cui pistilli, seccati e ridotti in polvere, si ricava una droga utilizzata come aroma in cucina ◇ La droga stessa, in forma di polvere giallo-rossa: *risotto allo z.*

zaffiro *s.m.* Pietra preziosa di colore azzurro o blu trasparente.

zàino *s.m.* Sacco di tela robusta o di materiale impermeabile, che si porta appeso alle spalle mediante apposite cinghie per trasportare attrezzi, vestiario, provviste di cibo, libri ecc.

zàmpa *s.f.* **1** Ciascuno degli arti degli animali (o anche solo la parte dell'arto che tocca terra) **2** (spec. al *pl.*) In usi scherzosi, gambe dell'uomo ◇ Mani: *giù le z. dal tavolo!*

zampàta *s.f.* Colpo di zampa.

zampettàre *v.intr.* [aus. *avere*] Saltellare, camminare a piccoli passi (detto spec. di uccelli) ◇ Sgambettare (detto di bambini).

zampillàre *v.intr.* [aus. *essere* o *avere*] Sgorgare, venir fuori a zampillo ☺ sprizzare: *l'acqua zampillava dalla roccia.*

zampìllo *s.m.* Sottile getto di un liquido che sgorga con forza da una stretta apertura, spec. dal basso verso l'alto.

zampìno *s.m.* Diminutivo di *zampa* ◇ ✚ Intervento più o meno nascosto di qlcu. in una faccenda, spec. a danno di altri o a proprio favore: *metterci lo z.*

zampógna *s.f.* Strumento musicale a fiato, simile alla cornamusa, formato da un otre di pelle con innestate una canna per soffiarvi dentro l'aria e altre da cui esce il suono.

zampognàro *s.m.* Suonatore di zampogna.

zampóne *s.m.* Salume di carne di maiale tritata e insaccata nella cotenna della zampa del maiale.

zàнна *s.f.* **1** Ciascuno dei due grossi e lunghi denti sporgenti ai lati della bocca di alcuni mammiferi: *le z. dell'elefante, del tricheco* **2** I denti, e in partic. i canini, di alcuni carnivori: *le z. del leone*.

zanzàra *s.f.* Piccolo insetto diffuso soprattutto nei luoghi umidi e vicino all'acqua; la femmina punge l'uomo e gli animali per succhiarne il sangue.

zanzarièra *s.f.* Rete molto sottile di metallo che si applica alle finestre per non fare entrare zanzare e altri insetti molesti all'interno di un ambiente; anche, velo che si sospende sopra e intorno al letto per proteggere chi dorme dalle zanzare.

zàppa *s.f.* Attrezzo manuale per lavorare la terra costituito da una lama di ferro fissata ad angolo retto a un manico di legno.

zappàre *v.tr.* Lavorare la terra con la zappa.

zappatóre *s.m.* Chi lavora con la zappa ◇ Contadino.

zar *s.m.invar.* In passato, imperatore di Russia: *l'ultimo z. fu Nicola II*.

zàtterà *s.f.* Piattaforma galleggiante usata per il trasporto di merci su brevi distanze o come imbarcazione di fortuna; nella sua forma primitiva è costituita da tronchi legati insieme ed è mossa con remi o anche a vela ◇ Barcone a fondo piatto usato spec. come traghetto.

zavòrra *s.f.* L'insieme dei pesi che si mettono nella stiva di una nave per assicurarne la stabilità ◇ L'insieme dei sacchetti di sabbia o di altro materiale che si caricano su un aerostato, destinati a essere gettati per diminuire il peso quando sia necessario salire di quota.

zàzzera *s.f.* Capigliatura, spec. maschile, lunga fino a coprire il collo ◇ Capigliatura troppo lunga e sempre in disordine.

zèbra *s.f.* **1** Mammifero africano simile al cavallo, caratteristico per il mantello a strisce trasversali bianche e nere **2** (al *pl.*) Strisce pedonali: *attraversare sulle z.*

zécca¹ *s.f.* Stabilimento statale in cui si coniano le monete di metallo, le medaglie, i timbri ufficiali | ❖ *Nuovo di z.* = appena comprato, non ancora usato.

zécca² *s.f.* Piccolo animale parassita che succhia il sangue di vari mammiferi e dell'uomo e può trasmettere varie malattie.

zelànte *agg.* Che compie con zelo il proprio dovere ◎ diligente, solerte.

zèlo *s.m.* Impegno assiduo e diligente nel fare qlco. ◎ solerzia, diligenza.

zènit *s.m.* Punto della volta celeste perpendicolare a un dato punto di osservazione posto sulla superficie terrestre.

zéppa *s.f.* Cuneo o pezzetto di legno o di altro materiale usato per otturare una fessura o per dare stabilità a mobili traballanti.

zéppo *agg.* Completamente pieno (S) gremito: *tavolo z. di carte; teatro pieno z.*

zerbino *s.m.* Piccolo tappeto che si mette all'esterno della porta di entrata per pulirsi le scarpe (S) stuoino.

zèro *agg.num.card.invar.* Numero che indica una quantità numerica nulla ♦ *s.m.* **1** Il numero zero **2** Punto iniziale di una serie e, in partic., della scala graduata di uno strumento di misura; punto di demarcazione tra i valori positivi e quelli negativi di una grandezza: *rimettere a z. il contachilometri* ♦ *Sparare a z.* = tenendo l'arma in posizione orizzontale; ✚ attaccare, criticare violentemente qlcu. **3** Nelle votazioni scolastiche, il voto più basso **4** Niente, nulla: *in queste cose ci capisco z.* ♦ ✚ Persona di nessun valore (S) nullità: *i suoi colleghi lo considerano uno z.*

zèta *s.f.* Nome della lettera z.

zia *s.f.* La sorella della madre o del padre rispetto ai figli di questi; anche, la moglie dello zio.

zibellino *s.m.* Piccolo mammifero carnivoro siberiano dal corpo snello e allungato che viene cacciato per la sua pelliccia molto pregiata ♦ La pelliccia stessa, soffice e di colore bruno chiaro o fulvo.

zigàno o **tzigàno** *s.m.* Zingaro, spec. dell'Ungheria ♦ *agg.* Proprio degli zigani: *violino z.; musica z.*

zigomo *s.m.* Ciascuna delle due sporgenze ossee, più o meno pronunciate, situate ai lati della faccia sotto le orbite.

zigrinàto *agg.* Ruvido e granuloso: *pelle z.* ♦ Che ha la superficie incisa a solchi paralleli o incrociati (detto di metalli o altri materiali duri): *monete dall'orlo z.*

zigzàg o **zig zag** *s.m.* Linea o movimento che procede ora in una direzione ora in un'altra formando una serie di angoli a Z.

zimbello *s.m.* **1** Uccello che viene legato a una cordicella in modo che svolazzando attiri altri uccelli **2** ✚ Chi diventa bersaglio di scherzi o scherno altrui: *diventare lo z. del paese.*

zincò *s.m.* Metallo di colore grigio-azzurro, utilizzato per fabbricare lamiere, per ricoprire altri metalli contro la corrosione e per preparare

l'ottone e altre leghe.

zingaro *s.m.* Individuo appartenente a una popolazione originaria dell'India e diffusasi poi anche in Europa e nel resto del mondo, dove conduce vita per lo più nomade.

zio *s.m.* Il fratello della madre o del padre rispetto ai figli di questi; anche, il marito della zia | *Gli zii* = lo zio e la zia.

zip *s.m.f.invar.* **1** Cerniera lampo **2** Nome commerciale di un dispositivo di lettura e scrittura di speciali dischetti magnetici flessibili ad alta capacità ◇ (spec. al *f.*) Il dischetto utilizzato da tale dispositivo.

zitèlla *s.f.* Donna nubile e, in partic., donna non sposata e non più giovane.

zittire *v.tr.* Fare tacere, indurre al silenzio qlcu. emettendo un sibilo sordo (o anche con altre manifestazioni sonore) ◇ Far ammutolire: *il padre lo zittì con un'occhiata* ♦ *v.intr.* [aus. *avere*] Fare silenzio, tacere: *tutti zittirono quando entrò lui.*

zitto *agg.* Che non parla, che sta in silenzio ♦ *inter.* Si usa per intimare silenzio o per minacciare: *z., o guai a te!*

zizzània *s.f.* Erba nociva che infesta i campi di grano © loglio | ✚ *Seminare, mettere z.* = mettere volutamente discordia, far sorgere contrasti tra le persone.

zòccolo *s.m.* **1** Calzatura di legno scavato un tempo usata dai contadini e oggi facente parte dell'abbigliamento tradizionale di alcune regioni europee (spec. in Olanda) ◇ Calzatura prevalentemente aperta, con suola di legno, usata in certi ambienti di lavoro e in partic. d'estate sulle spiagge **2** Grossa unghia dura e resistente dei cavalli, dei buoi, delle pecore e di altri mammiferi **3** Basamento, piedistallo di un monumento, di un edificio, di una scultura, di una colonna e sim.

zodiaco *s.m.* Fascia del cielo entro cui sono compresi gli apparenti percorsi del Sole, della Luna e dei pianeti; è suddivisa in dodici parti ognuna delle quali contiene una costellazione (Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone, Vergine, Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Acquario, Pesci).

zolfanèllo *s.m.* Fiammifero di legno con la capocchia di zolfo.

zolfàra vedi **solfàra**.

zolfatàra vedi **solfatàra**.

zólfo *s.m.* Elemento chimico di colore giallo intenso, molto diffuso in natura sia come minerale allo stato puro sia combinato con altri minerali; è usato spec. nell'industria chimica, dei fiammiferi e in agricoltura come fertilizzante

e antiparassitario.

zòlla *s.f.* Pezzo di terra compatta che si stacca dal terreno lavorandolo.

zollétta *s.f.* Cubetto di zucchero compresso.

zòna *s.f.* **1** Parte delimitata di una superficie o di uno spazio: *una z. del cielo sgombra di nubi; z. polari, temperate* **2** Regione, parte di un territorio caratterizzata da particolari condizioni geografiche, economiche, politiche ecc.: *z. collinare, pianeggiante, desertica, boscosa; z. di guerra; z. sismica* **3** Parte di una città: *z. periferica, centrale* ◇ Area urbana destinata a particolari funzioni: *z. residenziale, industriale* | *Z. verde* = destinata a parchi e giardini **4** Nel calcio e in altri giochi di squadra, la parte del campo presidiata da un giocatore.

zónzo *Andare a z.* = andare a spasso, girare qua e là senza una meta precisa.

zòo *s.m.invar.* Parco recintato in cui vivono rinchiusi e sono esposti al pubblico animali di varie specie, spec. esotici e rari ☉ giardino zoologico.

zoologia *s.f.* Scienza che studia gli animali.

zoològico *agg.* Che concerne la zoologia.

zoòlogo *s.m.* Studioso, esperto di zoologia.

zoom [inglese] *s.m. invar.* Obiettivo fotografico, cinematografico o televisivo a lunghezza variabile, che consente di portare rapidamente in primo piano (o allontanare) il soggetto da riprendere mantenendo sempre a fuoco l'immagine.

zoomàre vedi **zumàre**.

zootecnìa *s.f.* Scienza che studia le tecniche di allevamento degli animali utili all'uomo, occupandosi della loro riproduzione, della selezione di specie e razze sempre migliori e della loro più razionale utilizzazione.

zootècnico *agg.* Relativo alla zootecnìa.

zoppicàre *v.intr.* [aus. *avere*] **1** Camminare in modo irregolare, difettoso per qualche imperfezione o infermità agli arti inferiori **2** Traballare, essere malfermo (detto spec. di mobili) **3** ✧ Presentare punti deboli, non reggere: *il tuo ragionamento zoppica* ◇ Essere incerto, avere delle difficoltà in una materia scolastica: *zoppica un po' in matematica*.

zòppo *agg.* **1** Che ha una qualche imperfezione o infermità agli arti inferiori per cui cammina in modo difettoso **2** Traballante, instabile (detto spec. di mobili): *un tavolo z.* **3** ✧ Che non regge ☉ difettoso, incompleto: *un ragionamento z.* ♦ *s.m.* Chi cammina zoppicando per un difetto permanente: *un povero z.*

zòtico *agg.* Poco educato, rozzo e sgarbato: *gente z.*; *maniere z.* ♦ *s.m.* Persona maleducata, ignorante e villana.

zùcca *s.f.* **1** Pianta erbacea annuale, con fiori gialli e frutti di forme e dimensioni diverse a seconda delle varietà ◇ Il frutto di tale pianta, molto apprezzato come ortaggio **2** ❖ Testa: *grattarsi la z.*

zuccàta *s.f.* Colpo dato con la testa.

zuccheràre *v.tr.* Mettere dello zucchero in una bevanda per addolcirla: *z. il caffè, il latte* ◇ Cospargere qlco. di zucchero: *z. la torta.*

zuccherièra *s.f.* Recipiente in cui si tiene o si serve lo zucchero.

zuccherificio *s.m.* Stabilimento dove si produce lo zucchero.

zuccherìno *agg.* **1** Che contiene zucchero **2** Dolce come lo zucchero: *uva z.*

♦ *s.m.* **1** Caramella, confetto o dolcino di zucchero **2** ❖ Piccolo premio di consolazione che si dà a qlcu. per rendergli più sopportabile qlco. di sgradito.

zùcchero *s.m.* **1** Sostanza dolce che si ricava dalla canna o dalla barbabietola da zucchero e che raffinata si presenta in forma di polvere bianca più o meno fine **2** In chimica, sostanza composta da carbonio, idrogeno e ossigeno, presente nella frutta e in altri alimenti (come il fruttosio, il glucosio, il saccarosio) **3** Cibo o bevanda particolarmente dolce: *queste pesche sono uno z.* **4** ❖ Persona molto dolce, amabile e di carattere mite: *quella ragazza è uno z.*

zuccheróso *agg.* **1** Che contiene molto zucchero ◇ Molto dolce: *pere z.* **2** ❖ Mellifluo, falsamente amabile: *non sopporto i suoi modi z.* ◇ Sdolcinato, pieno di sentimentalismo: *un film z.*

zucchétto *s.m.* Copricapo a forma di calotta emisferica, portato da vescovi e cardinali e dagli ebrei osservanti.

zucchìna *s.f.* o **zucchìno** *s.m.* Varietà di zucca che produce frutti commestibili oblungi e di colore verde più o meno scuro ◇ Il frutto stesso: *frittata con le z.*

zuccóne *s.m.* Persona poco intelligente o anche particolarmente testarda, cocciuta.

zùffa *s.f.* Litigio violento in cui si viene alle mani ⑤ rissa, baruffa, tafferuglio.

zufolàre *v.intr.* [aus. *avere*] Suonare lo zufolo ◇ Fischiettare ♦ *v.tr.* Suonare con lo zufolo o fischiettare un motivo.

zùfolo o **zùffolo** *s.m.* Strumento musicale a fiato, costituito da un piccolo cilindro di canna o di legno cavo con imboccatura a taglio trasversale e

alcuni fori per la modulazione del suono ◇ Fischietto.

zumàre o **zoomàre** *v.tr. e v.intr.* [aus. *avere*] In riprese cinematografiche o televisive, portare rapidamente in primo piano un determinato soggetto usando lo zoom: *z. il protagonista; z. su un particolare.*

zùppa *s.f.* Minestra a base di brodo e ingredienti vari e che in genere si consuma con pezzetti di pane fritti o crostini: *z. di verdura, di ceci, di fagioli, di pesce* ◇ *Z. inglese* = dolce composto di strati di biscotti savoiarda o pan di Spagna inzuppati di liquore e farciti di crema e cioccolato.

zuppièra *s.f.* Grosso recipiente munito di manici e di coperchio usato per servire in tavola la minestra.

zùppo *agg.* Completamente bagnato ☉ intriso, fradicio: *hai la camicia z. di sudore; sei completamente z.*

zuzzurullóne o **zuzzerellóne** o **zuzzurellóne** *s.m.* Persona adulta a cui piace ancora scherzare, giocare e comportarsi come un bambino.

Verbi irregolari

accendere	pass.rem. <i>accési, accendésti</i> ; part.pass. <i>accéso</i> .
accludere	pass.rem. <i>acclùsi, accludésti</i> ; part.pass. <i>acclùso</i> . Così anche: concludere, escludere, includere, occludere, precludere, recludere
accorgersi	pass.rem. <i>mi accòrsi, ti accorgésti</i> ; part.pass. <i>accòrto</i>
addurre	pres. <i>addùco, addùci</i> ; fut. <i>addurrò</i> ; pass.rem. <i>addùssi, adducésti</i> ; cond. <i>addurrèi</i> ; part.pass. <i>addótto</i> . Gli altri tempi si formano dal tema <i>adduc-</i> (<i>adducevo, adducevamo</i>). Così anche: condurre, dedurre, indurre, introdurre, produrre, ricondurre, ridurre, riprodurre, sedurre, tradurre
affiggere	pass.rem. <i>affissi, affiggésti</i> ; part.pass. <i>affitto</i> . Così anche: crocifiggere, infiggere, prefiggere
affliggere	pass.rem. <i>afflissi, affliggésti</i> ; part.pass. <i>afflitto</i> . Così anche: infliggere
alludere	pass.rem. <i>allùsi, alludésti</i> ; part.pass. <i>allùso</i> . Così anche: deludere, disilludere, eludere, illudere, preludere
andare	pres. <i>vàdo, vai, va, andiamo, andate, vanno</i> ; fut. <i>andrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>vàda, andiamo, andate, vadano</i> ; cond. <i>andrèi</i> ; imper. <i>vai o va' o va, andate</i> . Così anche: riandare
annettere	pass.rem. <i>annettéi, annettésti</i> ; part.pass. <i>annéso</i> . Così anche: connettere, sconnettere
apparire	pres. <i>appàio o apparisco, appàri o apparisci, appàre o apparisce, appariamo, apparite, appàiono o appariscono</i> ; pass.rem. <i>appàrvi o</i>

	<i>apparìi o appàrsi, apparisti; cong.pres. appàia o apparisca; part.pass. appàrso. Così anche: comparire, riapparire, ricomparire, scomparire, trasparire</i>
appèndere	pass.rem. <i>appési, appendésti</i> ; part.pass. <i>appéso</i> . Così anche: dipendere, sospendere, spendere
aprire	pass.rem. <i>aprii o apèrsi, apristi, aprì o apèrse, aprìrono o apèrsero</i> ; part.pass. <i>apèrto</i> . Così anche: coprire, riaprire, ricoprire, scoprire
àrdere	pass.rem. <i>àrsi, ardésti</i> ; part.pass. <i>àrso</i> .
aspèrgere	pres. <i>aspèrgo, aspèrgi</i> ; pass.rem. <i>aspèrsi, aspergèsti</i> ; part.pass. <i>aspèrso</i> .
assalire	pres. <i>assàlgo o assalisco, assàli o assalisci</i>
assistere	pass.rem. <i>assistéi o assistétti, assistésti</i> ; part.pass. <i>assistito</i> . Così anche: consistere, desistere, esistere, insistere, persistere, resistere
assolvere	pass.rem. <i>assolvéi o assolvètti o assòlsi</i> ; part.pass. <i>assòlto</i> . Così anche: risolvere
assumere	pass.rem. <i>assùnsi, assumésti</i> ; part.pass. <i>assunto</i> . Così anche: desumere, presumere, riassumere
assurgere	pass.rem. <i>assùrsi, assurgésti</i> ; part.pass. <i>assùrto</i>
benedire	pres. <i>benedìco, benedìci, benedìce, benediciàmo, benedite, benedicono</i> ; imperf. <i>benedicévo o benedivo</i> ; fut. <i>benedirò</i> ; pass.rem. <i>benedissi, benedicésti o benedìi, benedisti</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>benedìca, benediciàmo, benediciàte, benedicano</i> ; cong.imperf. <i>benedicéssi</i> ; imper. <i>benedìci</i> ; ger. <i>benedicèndo</i> ; part.pres. <i>benedicènte</i> ; part.pass. <i>benedetto</i> . Così anche:

	maledire
bére	pres. <i>bévo</i> ; pass.rem. <i>bévvi</i> o <i>bevètti</i> , <i>bevésti</i> ; fut. <i>berrò</i> ; cond. <i>berrèi</i> ; part.pass. <i>bevùto</i> .
cadére	pass.rem. <i>càddi</i> , <i>cadésti</i> ; fut. <i>cadrà</i> ; cond. <i>cadrà</i> . Così anche: accadere , decadere , ricadere , scadere
chièdere	pass.rem. <i>chièsi</i> , <i>chiedésti</i> ; part.pass. <i>chièsto</i> . Così anche: richiedere
chiùdere	pass.rem. <i>chiùsi</i> , <i>chiudésti</i> ; part.pass. <i>chiùso</i> . Così anche: dischiudere , racchiudere , richiudere , rinchiudere , schiodere , socchiudere
cìngere	pass.rem. <i>cìnsi</i> , <i>cingésti</i> ; part.pass. <i>cìnto</i> . Così anche: accingersi , recingere
cògliere	pres. <i>còlgo</i> , <i>cògli</i> ; pass.rem. <i>còlsi</i> , <i>cogliésti</i> ; part.pass. <i>còlto</i> . Così anche: accogliere , raccogliere
comprimere	pass.rem. <i>comprèssi</i> , <i>comprimésti</i> ; part.pass. <i>comprèss</i> . Così anche: decomprimere , deprimere , esprimere , opprimere , reprimere , sopprimere
concèdere	pass.rem. <i>concèssi</i> o <i>concedètti</i> o <i>concedéi</i> , <i>concedésti</i> ; part.pass. <i>concèss</i> , più raro <i>concedùto</i> .
configgere	pass.rem. <i>confissi</i> , <i>configgèsti</i> ; part.pass. <i>confitto</i> . Così anche: sconfiggere , trafiggere
conóscere	pass.rem. <i>conóbbi</i> , <i>conoscésti</i> ; part.pass. <i>conosciùto</i> . Così anche: disconoscere , misconoscere , riconoscere

contùndere	pass.rem. <i>contùsi, contundésti</i> ; part.pass. <i>contùso</i> . Così anche: ottundere
convèrgere	pass.rem. <i>convèrsi, convergésti</i>
córrere	pass.rem. <i>córsi, corrésti</i> ; part.pass. <i>córso</i> . Così anche: accorrere, concorrere, decorrere, discorrere, incorrere, intercorrere, occorrere, percorrere, ricorrere, rincorrere, scorrere, soccorrere
créscere	pass.rem. <i>crébbi, crescésti</i> ; part.pass. <i>cresciùto</i> . Così anche: accrescere, decrescere, rincrescere
cuòcere	pres. <i>cuòcio, cuòci, cuòce, cociàmo o cuociàmo</i> , Così anche: scuocere
dàre	pres. <i>do, dàì, dà, diàmo, dàte, dànnò</i> ; pass.rem. <i>dièdi o dètti, dèsti, diède o dètte, dèmmo, dèste, dièdero o dèttero</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>dìa, diàmo, diàte, diano</i> ; cong. imperf. <i>déssi, déssi, désse, déssimo, dèste, déssero</i> ; imper. <i>dàì o dà o da'</i> . Così anche: ridare
decidere	pass.rem. <i>decìsi, decidésti</i> ; part.pass. <i>decìso</i> . Così anche: circoncidere, coincidere, incidere, recidere, uccidere
dèvolvere	pass.rem. <i>devolvéi o devolvétti, devolvésti</i> ; part.pass. <i>devolùto</i>
difèndere	pass.rem. <i>difési, difendésti</i> ; part.pass. <i>diféso</i> . Così anche: offendere
dipìngere	pres. <i>dipìngo, dipìngi</i> ; pass.rem. <i>dipìnsi, dipingésti</i> ; part.pass. <i>dipìnto</i>
dìre	pres. <i>dìco, dìci, dìce, diciàmo, dìte, dìcono</i> ; imperf. <i>dicévo</i> ; pass.rem. <i>dìssi, dicésti</i> ; fut. <i>dirò</i> ;

	cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>dìca, diciàmo, diciàte, dìcano</i>; cong.imperf. <i>dicéssi</i>; imper. <i>dì o di', dîte</i>; ger. <i>dicèndo</i>; part.pres. <i>dicènte</i>; part.pass. <i>détto</i>. Così anche: contraddire, disdire, indire, interdire, predire, ridire
dirìgere	pass.rem. <i>dirèssi, dirigésti</i>; part.pass. <i>dirétto</i>. Così anche: erigere
discùtere	pass.rem. <i>discùssi, discutésti</i>; part.pass. <i>discùsso</i>. Così anche: incutere
disfàre	pres. <i>disfàccio o disfò o disfo, disfài, disfà o disfa, disfacciàmo o disfiàmo, disfàte, disfàanno o disfano</i>; nelle altre forme coniugato come <i>fare</i>.
dissòlvere	pass.rem. <i>dissòlsi, dissolvésti</i>; part.pass. <i>dissòlto</i>.
distìnguere	pass.rem. <i>distìnsi, distinguésti</i>; part.pass. <i>distìnto</i>. Così anche: contraddistinguere
distrùggere	pass.rem. <i>distrùssi, distruggésti</i>; part.pass. <i>distrùtto</i>.
dividere	pass.rem. <i>divìsi, dividésti</i>; part.pass. <i>divìso</i>. Così anche: condividere, suddividere
dolére	pres. <i>dòlgo, duòli, duòle, doliàmo, doléte, dòlgono</i>; pass.rem. <i>dòlsi, dolésti</i>; fut. <i>dorrò</i>; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>dòlga, doliàmo, doliàte, dòlgano</i>; cond. <i>dorrèi</i>; imper. <i>duòli, doléte</i>; part.pass. <i>dolùto</i>.
dovére	pres. <i>dèvo o débbo, dèvi, dève, dobbiàmo, dovète, devono o débbono</i>; pass.rem. <i>dovèi o dovètti, dovèsti</i>; fut. <i>dovrò</i>; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>dèva o débba, dobbiàmo, dobbiàte, देंvano o देंbbano</i>; cond. <i>dovrèi</i>; part.pass. <i>dovùto</i>.

eccèllere	pass.rem. <i>eccèlsi, eccellésti</i> ; part.pass. <i>eccèlso</i> .
elidere	pass.rem. <i>elisi, elidésti</i> ; part.pass. <i>eliso</i> .
emèrgere	pass.rem. <i>emèrsi, emergésti</i> ; part.pass. <i>emèrso</i> . Così anche: immergere, riemergere, sommergere
èrgere	pass.rem. <i>èrsi, ergésti</i> ; part.pass. <i>èrto</i> .
esìgere	pass.rem. <i>esigéi o esigètti</i> ; part.pass. <i>esàtto</i> .
espàndere	pass.rem. <i>espànsi, expandésti</i> ; part.pass. <i>espànso</i> .
espèllere	pass.rem. <i>espùlsi, espellésti</i> ; part.pass. <i>espùlso</i> .
esplòdere	pass.rem. <i>esplòsi, esplodésti</i> ; part.pass. <i>esplòso</i> .
estìnguere	pass.rem. <i>estìnsi, estinguésti</i> ; part.pass. <i>estinto</i> .
evàdere	pass.rem. <i>evàsi, evadésti</i> ; part.pass. <i>evàso</i> . Così anche: invadere, pervadere
evòlvere	pass.rem. <i>evolvéi o evolvétti o evòlsi, evolvésti</i> ; part.pass. <i>evolùto</i> .
fàre	pres. <i>fàccio</i> (o raro <i>fò</i>), <i>fai, fa, facciàmo, fàte, fànno</i> ; imperf. <i>facevo</i> ; pass.rem. <i>féci, facésti, féce, facémmo, facéste, fécerò</i> ; fut. <i>farò</i> ; cong.pres. <i>fàccia</i> ; cong.imperf. <i>facéssi</i> ; cond. <i>farèi</i> ; imper. <i>fai o fa' o fa</i> ; ger. <i>facèndo</i> ; part.pres. <i>facènte</i> ; part.pass. <i>fàtto</i> . Così anche: assuefare, contraffare, liquefare, putrefare, rarefare, rifare, sopraffare
fingere	pres. <i>fingo, fingi</i> ; pass.rem. <i>finsi, fingésti</i> ; part.pass. <i>finto</i> .
flèttere	pass.rem. <i>flettéi o flèssi, flettésti</i> ; part.pass. <i>flèssò</i> . Così anche: deflettere, genuflettere

fóndere	pass.rem. <i>fùsi, fondésti</i> ; part.pass. <i>fùso</i> . Così anche: confondere, diffondere, effondere, infondere, profondere, rifondere
fràngere	pass.rem. <i>frànsi, frangésti</i> ; part.pass. <i>frànto</i> . Così anche: infrangere
frìggere	pass.rem. <i>frìssi, friggésti</i> ; part.pass. <i>frìtto</i> . Così anche: soffriggere
fùngere	pass.rem. <i>fùnsi, fungésti</i> ; part.pass. <i>fùnto</i>
giacére	pres. <i>giaccio, giàci, giàce, giacciamo, giacéte, giacciono</i> ; pass.rem. <i>giàcqui, giacésti</i> ; cong.pres. <i>giaccia</i> ; part.pass. <i>giaciùto</i> . Così anche: soggiacere
giùngere	pres. <i>giùngo, giùngi</i> ; pass.rem. <i>giùnsi, giungésti</i> ; part.pass. <i>giùnto</i> . Così anche: aggiungere, congiungere, disgiungere, ingiungere, raggiungere, ricongiungere, soggiungere, sopraggiungere
godére	pass.rem. <i>godéi o godètti</i> ; fut. <i>godrò</i> ; cond. <i>godrèi</i> .
indùlgere	pass.rem. <i>indùlsi, indulgèsti</i> ; part.pass. <i>indùlto</i> .
inferìre	pres. <i>inferisco, inferisci</i> ; pass.rem. <i>infèrsi, inferìsti</i> ; part.pass. <i>infèrto</i>
intrìdere	pass.rem. <i>intrìsi, intridésti</i> ; part.pass. <i>intrìso</i> .
lèdere	pass.rem. <i>lési, ledésti</i> ; part.pass. <i>léso</i> .
lèggere	pass.rem. <i>lèssi, leggésti</i> ; part.pass. <i>lètto</i> . Così anche: eleggere, rileggere
méttere	pass.rem. <i>mìsi, mettésti</i> ; part.pass. <i>mésso</i> . Così

	anche: ammettere, commettere, compromettere, dimettere, emettere, estromettere, immettere, manomettere, omettere, permettere, premettere, promettere, riammettere, rimettere, scommettere, smettere, sottomettere, trasmettere
mòrdere	pass.rem. <i>mòrsi, mordésti</i> ; part.pass. <i>mòrso</i> . Così anche: demordere, rimordere
morìre	pres. <i>muòio, muòri, muòre, moriàmo, morìte, muòiono</i> ; pass.rem. <i>morìi, morìsti</i> ; fut. <i>morirò o morrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>muòia, moriàmo, moriàte, muòiano</i> ; cond. <i>morirèi o morrèi</i> ; part.pass. <i>mòrto</i> .
mùngere	pass.rem. <i>mùnsi, mungésti</i> ; part.pass. <i>mùnto</i> .
muòvere	pass.rem. <i>mòssi, movésti</i> ; part.pass. <i>mòsso</i> . Così anche: commuovere, promuovere, rimuovere, smuovere
nàscere	pass.rem. <i>nàcqui, nascésti</i> ; part.pass. <i>nàto</i> . Così anche: rinascere
nascóndere	pass.rem. <i>nascósi, nascondésti</i> ; part.pass. <i>nascósto</i> .
nuòcere	pres. <i>nòccio o nuòccio, nuòci, nuòce, nociàmo o nuociàmo, nocéte o nuocéte, nòcciono o nuòcciono</i> ; imperf. <i>nocévo o nuocévo</i> ; pass.rem. <i>nòcqui, nocésti o nuocésti</i> ; fut. <i>nocerò o nuocerò</i> ; cong.pres. <i>nòccia o nuòccia</i> ; cong.imperf. <i>nocéssi o nuocéssi</i> ; cond. <i>nocerèi o nuocerèi</i> ; ger. <i>nocèndo o nuocèndo</i> ; part.pass. <i>nociùto o nuociùto</i> .
offrìre	pass.rem. <i>offrìi o offèrsi, offrìsti</i> ; part.pass. <i>offèrto</i> . Così anche: soffrire

parére	pass.rem. <i>pàrvi, parésti</i> ; fut. <i>parrò</i> ; cong.pres. <i>pàia</i> ; cond. <i>parrèi</i> ; part.pass. <i>pàrso</i>
pèrdere	pass.rem. <i>pèrsi</i> o <i>perdéi</i> o <i>perdètti</i> , <i>perdésti</i> ; Così anche: disperdere
permanére	pres. <i>permàngo, permàni, permàne, permaniàmo, permanéte, permàngono</i> ; pass.rem. <i>permàsi, permanésti</i> ; fut. <i>permarrò</i> ; cong.pres. <i>permànga</i> ; cond. <i>permarrèi, permarrésti</i> .
persuadére	pass.rem. <i>persuàsi, persuadésti</i> ; part.pass. <i>persuàso</i> . Così anche: dissuadere
piacére	pres. <i>piàccio, piàci, piàce, piacciàmo, piacéte</i> , pass.rem. <i>piàcqui, piacésti</i> ; cong.pres. <i>piàccia</i> ; part.pass. <i>piaciùto</i> . Così anche: compiacere, dispiacere, spiacere
piàngere	pass.rem. <i>piànsi, piangésti</i> ; part.pass. <i>piànto</i> . Così anche: compiangere, rimpiangere
piòvere	pass.rem. <i>piòvve</i> ; part.pass. <i>piovùto</i> .
pòrgere	pass.rem. <i>pòrsi, porgésti</i> ; part.pass. <i>pòrto</i> . Così anche: sporgere
pórre	pres. <i>póngo, póni, póne, poniàmo, ponéte, póngono; ponémmo, ponéste, pósero</i> ; fut. <i>porrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>póngà, poniàmo, poniàte, póngano</i> ; cong.pass. <i>ponéssi</i> ; cond. <i>porrèi</i> ; ger. <i>ponéndo</i> ; part.pass. <i>pósto</i> . Così anche: anteporre, apporre, comporre, contrapporre, decomporre, deporre, disporre, esporre, frappare, imporre, indisporre, interporre, opporre, posporre, predisporre, preporre, presupporre, proporre, ricomporre, riporre, scomporre, sottoporre, sovrapporre, supporre

potére	pres. <i>pòsso, puoi, può, possiamo, potete, pòssono</i> ; imperf. <i>potévo</i> ; pass.rem. <i>potéi, potésti, poté</i> ; fut. <i>potrò</i> ; cong.pres. <i>pòssa</i> ; cond. <i>potrèi</i> ; part.pass. <i>potùto</i> .
prediligere	pass.rem. <i>predilèssi, prediligésti</i> ; part.pass. <i>predilètto</i>
prèndere	pass.rem. <i>prési, prendésti</i> ; part.pass. <i>préso</i> . Così anche: apprendere, comprendere, intraprendere, apprendere, riprendere, sorprendere
prescìndere	pass.rem. <i>prescindéi o prescindètti, prescindésti</i> ; raro part.pass. <i>prescìsso</i> .
protéggere	pass.rem. <i>protèssi, proteggésti</i> ; part.pass. <i>protètto</i> .
provvedére	fut. <i>provvederò</i> ; cond. <i>provvederéi</i> . Nelle altre forme coniugato come <i>vedere</i> .
pùngere	pass.rem. <i>pùnsi, pungésti</i> ; part.pass. <i>pùnto</i> . Così anche: espungere
ràdere	pass.rem. <i>ràsi, radésti</i> ; part.pass. <i>ràso</i> .
redigere	pass.rem. <i>redàssi, redigésti</i> ; part.pass. <i>redàtto</i> .
redimere	pass.rem. <i>redènsi, redimésti</i> ; part.pass. <i>redènto</i> .
règgere	pass.rem. <i>rèssi, reggésti</i> ; part.pass. <i>rètto</i> . Così anche: correggere, sorreggere
rèndere	pass.rem. <i>rési, rendésti</i> ; part.pass. <i>réso</i> . Così anche: arrendersi
rìdere	pass.rem. <i>rìsi, ridésti</i> ; part.pass. <i>rìso</i> . Così anche: arridere, deridere, irridere, sorridere

riflèttere	part.pass. <i>riflèssu</i> nella forma tr., <i>riflettùto</i> in quella intr.
rifràngere	pass.rem. <i>rifrànsi</i> , <i>rifrangésti</i> ; part.pass. <i>rifratto</i> .
rifùlgere	pres. <i>rifùlgo</i> , <i>rifùlgi</i> ; pass.rem. <i>rifùlsi</i> , <i>rifulgéstì</i> ; manca del part.pass.
rimanére	pres. <i>rimàngo</i> , <i>rimàni</i> , <i>rimàne</i> , <i>rimaniàmo</i> , <i>rimanéte</i> , <i>rimàngono</i> ; pass.rem. <i>rimàsi</i> , <i>rimanésti</i> ; fut. <i>rimarrò</i> ; cong. pres. <i>rimànga</i> ; cond. <i>rimarrèi</i> , <i>rimarrésti</i> ; part.pass. <i>rimàsto</i> .
rispóndere	pass.rem. <i>rispósi</i> , <i>rispondésti</i> ; part.pass. <i>rispósto</i> . Così anche: corrispondere
ródere	pass.rem. <i>rósi</i> , <i>rodésti</i> ; part.pass. <i>róso</i> . Così anche: corrodere , erodere
rómpere	pass.rem. <i>rùppi</i> , <i>rompésti</i> ; part.pass. <i>rótto</i> . Così anche: corrompere , erompere , interrompere , irrompere , prorompere
salire	pres. <i>sàlgo</i> , <i>sàli</i> , <i>sàle</i> , <i>saliàmo</i> , <i>salìte</i> , <i>sàlgono</i> ; pass.rem. <i>salii</i> , <i>salìsti</i> ; cong.pres. (io, tu, egli) <i>sàlga</i> , <i>saliàmo</i> , <i>saliàte</i> , <i>sàlgano</i> . Così anche: risalire
sapére	pres. <i>so</i> , <i>sai</i> , <i>sa</i> , <i>sappiàmo</i> , <i>sapéte</i> , <i>sànnu</i> ; pass.rem. <i>sèppi</i> , <i>sapésti</i> ; fut. <i>saprò</i> ; cond. <i>saprèi</i> ; cong.pres. <i>sàppia</i> ; imper. <i>sàppi</i> , <i>sappiàte</i> ; ger. <i>sapèndo</i> ; part.pass. <i>sapùto</i> . Così anche: risapere
scégliere	pres. <i>scélgo</i> , <i>scégli</i> ; pass.rem. <i>scélsi</i> , <i>scegliésti</i> ; Così anche: prescegliere
scéndere	pass.rem. <i>scési</i> , <i>scendésti</i> ; part.pass. <i>scéso</i> . Così anche: accondiscendere , ascendere , condiscendere , discendere , trascendere

scindere	pass.rem. <i>scissi, scindésti</i> ; part.pass. <i>scisso</i> . Così anche: rescindere
sciogliere	pres. <i>sciòlgo, sciògli</i> ; pass.rem. <i>sciòlsi, sciogliésti</i> ; Così anche: disciogliere, prosciogliere
scorgere	pass.rem. <i>scòrsi, scorgésti</i> ; part.pass. <i>scòrto</i> .
scrivere	pass.rem. <i>scrissi, scrivésti</i> ; part.pass. <i>scritto</i> . Così anche: ascrivere, circoscrivere, coscrivere, descrivere, inscrivere, iscrivere, prescrivere, proscrivere, riscrivere, sottoscrivere, trascrivere
scuotere	pass.rem. <i>scòssi, scuotésti o scotésti</i> ; part.pass. <i>scòsso</i> . Così anche: percuotere, riscuotere
sedere	pres. <i>sièdo, sièdi, siède, sediamo, sedéte, sièdono</i> ; pass. rem. <i>sedéi o sedètti, sedésti</i> ; fut. <i>sederò o siederò</i> ; cong. pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>sièda, sediamo, sediate, sièdano</i> ; cond. <i>sederèi o siederèi</i> ; imper. <i>sièdi, sedéte</i> ; ger. <i>sedèndo</i> . Così anche: possedere, soprassedere
seppellire	pres. <i>seppellisco, seppellisci</i> ; part.pass. <i>sepólto o seppellito</i> . Così anche: disseppellire
soddisfare	pres. <i>soddisfaccio o soddìsfo, soddisfài o soddìsfi, soddisfà o soddìsfa, soddisfacciamo o soddìsfiamo, soddisfàte, soddisfanno o soddìsfano</i> ; fut. <i>soddisfarò o soddìsferò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>soddisfaccia o soddìsfi</i> ; cond.pres. <i>soddisfarèi o soddìsferèi</i> ; nelle altre forme coniugato come <i>fare</i> .
sorgere	pass.rem. <i>sórsi, sorgésti</i> ; part.pass. <i>sórto</i> . Così anche: insorgere, risorgere

spàndere	pass.rem. <i>spandéi, spandésti</i> ; part.pass. <i>spànto</i> .
spàrgere	pass.rem. <i>spàrsi, spargésti</i> ; part.pass. <i>spàrso</i> . Così anche: cospargere
spègnere	pres. <i>spèngo, spègni</i> ; pass.rem. <i>spènsi, spegnésti</i> ; part.pass. <i>spènto</i> .
spìngere	pass.rem. <i>spìnsi, spingésti</i> ; part.pass. <i>spìnto</i> . Così anche: respingere, sospingere
stàre	pres. <i>sto, stài, sta, stiàmo, stàte, stànnò</i> ; pass.rem. <i>stètti, stésti, stètte, stémmo, stéste, stèttero</i> ; fut. <i>starò</i> ; cong.pres. <i>stìa</i> ; cong.imperf. <i>stéssi</i> ; cond. <i>starèi</i> ; imper. <i>sta o sta' o stài</i> ; part.pass. <i>stàto</i> . Così anche: restare, sottostare
strìngere	pass.rem. <i>strìnsi, stringésti</i> ; part.pass. <i>strétto</i> . Così anche: costringere, restringere
succèdere	pass.rem. <i>succèssi o succedéi o succedètti, succedésti</i> ; part.pass. <i>succèssò o succedùto</i> . Così anche: retrocedere
tacére	pres. <i>tàccio, tàci, tàce, tacciàmo, tacéte, tàcciono</i> ; part.pass. <i>taciùto</i> . Così anche: sottacere
tèndere	pass.rem. <i>tési, tendésti</i> ; part.pass. <i>téso</i> . Così anche: attendere, contendere, disattendere, distendere, estendere, fraintendere, intendere, pretendere, protendere, sovrintendere, sottintendere, stendere
tenére	pres. <i>tèngo, tièni, tiène, teniàmo, tenéte, tèngono</i> ; pass. rem. <i>ténni, tenésti</i> ; fut. <i>terrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>tènga, teniàmo, teniàte, tèngano</i> ; cond. <i>terrèi</i> ; imper. <i>tièni, tenéte</i> ; part.pass. <i>tenùto</i> . Così anche: appartenere, astenere, attenere,

	contenere, detenere, intrattenere, mantenere, ottenere, ritenere, sostenere, trattenere
tèrgere	pass.rem. <i>tèrsi, tergésti</i> ; part.pass. <i>tèrso</i> . Così anche: detergere
tìngere	pres. <i>tìngo, tìngi</i> ; pass.rem. <i>tìnsi, tingésti</i> ; part.pass. <i>tìnto</i> . Così anche: attingere, intingere, ritingere, stingere
tògliere	pres. <i>tòlgo, tògli, tòglie, togliàmo, togliète, tòlgono</i> ; pass.rem. <i>tòlsi, togliésti</i> ; cong.pres <i>tòlga, togliàmo, togliète, tòlgano</i> ; part.pass. <i>tòlto</i> . Così anche: distogliere
tòrcere	pres. <i>tòrco, tòrci</i> ; pass.rem. <i>tòrsi, torcésti</i> ; part.pass. <i>tòrto</i> . Così anche: contorcere, distorcere, estorcere, ritorcere, storcere
tràrre	pres. <i>tràggo, tràì, tràe, traiàmo, traète, tràggono</i> ; fut. <i>trarrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>tràgga, traiàmo, traiète, tràggano</i> ; cond. <i>trarrèi</i> ; imper. <i>tràì</i> ; part.pass. <i>tràtto</i> . Così anche: astrarre, attrarre, contrarre, detrarre, distrarre, estrarre, prostrarre, ritrarre, sottrarre
ùngere	pass.rem. <i>ùnsi, ungésti</i> ; part.pass. <i>ùnto</i>
uscìre	pres. <i>èsko, èsci, èsce, uscìàmo, uscìte, èscono</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>èsca, uscìàmo, uscìate, èscano</i> ; imper. <i>èsci, uscìte</i> . Così anche: riuscire
valére	pres. <i>vàlgo, vàli, vàle, valiàmo, valète, vàlgono</i> ; pass.rem. <i>vàlsi, valésti</i> ; fut. <i>varrò</i> ; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>vàlga, valiàmo, valiète, vàlgano</i> ; condiz. <i>varrèi</i> ; part.pass. <i>vàlso</i> . Così anche: avvalersi, equivalere, invalere, prevalere
vedére	pres. <i>védo</i> ; pass.rem. <i>vìdi, vedésti</i> ; fut. <i>vedrò</i> ;

	cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>véda, vediàmo</i>; cond.<i>vedréi, vedrésti</i>; part.pres. <i>vedente</i>; part.pass. <i>visto</i> o <i>vedùto</i>. Così anche: avvedersi, intravedere, prevedere, ravvedersi, rivedere, stravedere.
venire	pres. <i>vèngo, vièni, viène, veniàmo, venìte, vèngono</i>; fut. <i>verrò</i>; pass.rem. <i>vénni, venìsti</i>; cong.pres. (<i>io, tu, egli</i>) <i>vènga, veniàmo, veniàte, vèngano</i>; cond. <i>verrei</i>; imper. <i>vièni, venìte</i>; part.pass. <i>venùto</i>. Così anche: avvenire, contravvenire, convenire, divenire, intervenire, pervenire, prevenire, provenire, rinvenire, sopravvenire, sovvenire, svenire
vìncere	pres <i>vinco, vinci</i>; pass.rem. <i>vìnsi, vincésti</i>; part.pass. <i>vìnto</i>. Così anche: avvincere, convincere, rivincere
vìvere	pass.rem. <i>vìssi, vivésti</i>; fut. <i>vivrò</i>; cond. <i>vivrèi</i>; part.pass. <i>vissùto</i>. Così anche: convivere, rivivere, sopravvivere
volére	pres. <i>vòglio, vuoi, vuole, vogliàmo, voléte, vògliono</i>; pass.rem. <i>vòlli, volésti, vòlle, volémmo, voléste, vòllero</i>; fut. <i>vorrò</i>; cond. <i>vorrèi</i>; cong.pres. <i>vòglia</i>; part.pass. <i>volùto</i>. Così anche: rivolere
vòlgere	pres. <i>vòlgo, vòlgi</i>; pass.rem. <i>vòlsi, volgésti</i>; part.pass. <i>vòlto</i>. Così anche: avvolgere, capovolgere, coinvolgere, involgere, ravvolgere, rivolgere, sconvolgere, stravolgere, svolgere, travolgere